LA STAMPA

ANNO 125. N. 306 •• VENERDI' 13 DICEMBRE 1991 •• SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE GRUPPO 1/70 L. 1200

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 65681. TELEX 221.121. FAX 655306. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 6568.334/335; TARIFFE ITALIA 6 NUMERI (CCP 7104) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 282.000. TARIFFE ESTERO L. 624.000. ARRETRATI L. 2.400. USA: LA STAMPA (USPS 684-930) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 600 YEARLY. SECOND CLASS POSTAGE PAID AT LIC NY AND ADD. MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX 45-45 39TH STREET, LIC NY 11104.

LEGGI ITALIANE

E FORMICA CONTINUA A TACERE

NEL modo più convincente e senza alcun clamore (anzi, per dir la verità, osservando il più scrupoloso silenzio) il ministro delle Finanze, onorevole Rino Formica, sta facendo di tutto in questi giorni per dimostrare che, se nei confronti di chi li governa gli italiani ormai non provano altro che avversione e disprezzo, non solo non si sbagliano, ma hanno ragione da vendere.

Più di una settimana fa, per la penna di Lorenzo Mondo, questo giornale ha ricordato a Formica che l'articolo 6 del decreto legge appena varato gli imponeva di sospendere dal mercato su tutto il territorio nazionale, per un mese, le marche di sigarette il cui quantitativo sequestrato in operazioni anticontrabbando superi le cinque tonnellate: un provvedimento che sembrava obbligatorio dopo che nel porto di Ravenna, verso la metà del mese scorso, la Guardia di Finanza aveva messo le mani su un carico ingentissimo di sigarette «illegali», ma che, a dispetto della sua obbligatorietà, non si era ancora visto.

Così come non si è visto a tutt'oggi. Con significativa tempestività si è fatta viva, invece, la Guardia di Finanza che ha fornito una lista dettagliata del carico sequestrato e, per conseguenza, delle marche che dovrebbero essere, a norma di legge, escluse per un mese dal mercato italiano: Marlboro, Muratti Ambassador, Meric. Dal ministro delle Finanze invece, silenzio, e naturalmente nessun provvedimento contro le marche ora dette.

Ancora e sempre silenzio, nonostante che l'onorevole Formica ci abbia mille volte mostrato come egli condivida l'abitudine comune a quasi tutti i politici italiani di voler dire la sua a ogni piè sospinto su tutto e su tutti.

Siamo di fronte a una storia che solo all'apparenza è una piccola storia, un episodio minore. Lo è in termini quantitativi forse, ma dal punto di vista della qualità dei comportamenti essa dice invece moltissimo.

Innanzitutto indica la legge-

Ernesto Galli della Loggia

CONTINUA A PAGINA 2 PRIMA COLONNA

«Ma io posso salvare il Paese», dice Eltsin in Parlamento

Gorbaciov: tornate indietro

Drammatico appello al popolo russo

Mikhail Gorbaciov durante la conferenza stampa poi trasmessa in tv FOTO AFP

MOSCA. «Si sta per compiere il più grave errore nei sei anni della perestrojka». Gorbaciov ha lanciato ieri la sua ultima, disperata controffensiva - di stampa - convocando al Cremlino una trentina di giornalisti sovietici per consegnare ai loro taccuini quelle che sono le sue ultime volontà politiche. E ha lanciato un appello al popolo e al Parlamento russo: tornate indietro. L'impressione è - e Gorbaciov lo ha ripetuto anche ieri - che ormai sia orientato a dimettersi. Ma non prima di aver verificato se altre Repubbliche si uniranno all'iniziativa dei «tre slavi». Il suo consigliere Shakhnazarov lo ha confermato: «Contrapporsi alla maggioranza delle Repubbliche? Sarebbe senza senso». Dunque la resistenza di Gorbaciov appare a tempo definito. «La parte principale della mia vita è conclusa», ha detto con visibile amarezza ai giornalisti. Ma è apparso tutt'altro che abbattuto. Lo scambio di battute e domande, poi trasmesso in tv, è stato vivacissimo. «C'è una sola circostanza che mi costringerà ad abbandonare: cioè se l'Unione verrà seppellita». E ancora: «Hanno cominciato a fare a fette il Paese come una mela. Ho paura che stiano innescando una bomba che, prima o poi, farà a pezzi la nostra società».

La riunione del Soviet Supremo dell'Urss, ultimo fantasma della vecchia Unione, è stata di fatto impedita dalla triplice decisione congiunta dei Parlamenti russo, ucraino e bielorusso che hanno tolto ai loro deputati in quell'organismo il mandato di rappresentarli. Gorbaciov ha inviato un appello ai Parlamenti di Russia e Bielorussia (l'Ucraina non è menzionata) invitandoli a «rivedere la loro decisione». Mossa senza speranza dopo che il Soviet Supremo russo ha ratificato a grande maggioranza l'accordo di Brest, denunciando nello stesso tempo il patto costitutivo dell'Unione del 1922. E' stato un trionfo per Eltsin: «Stiamo salvando il nostro Paese - ha detto - e lo stanno facendo proprio le tre Repubbliche che nel '22 diedero vita all'Urss».

Giulietto Chiesa, Fabio Galvano, Paolo Passarini, Enrico Singer, Fabio Squillante A PAGINA 2 E 3

Documento segreto contro il governo

I «cobas» dei militari si ribellano a Rognoni

«Nessuno pensa ai nostri problemi» Soldi, organici, no alla superpolizia

Virginio Rognoni

ROMA. Un duro documento contro il governo e conseguente appello al Parlamento, una pioggia di critiche soprattutto sul ministro Rognoni: arrivano dai delegati dei militari, dai Cocer dei carabinieri ai rappresentanti sindacali di polizia, esercito, marina, aviazione e guardia di finanza. E' non solo una protesta per avere migliori trattamenti salariali, ma anche il segnale di un diffuso disagio in chi veste la divisa, per le prospettive future. Non piace a ufficiali e sottufficiali il «Nuovo modello di difesa» che prevede ridimensionamenti a favore di un esercito più giovane e più mobile; le alte gerarchie non vedono di buon occhio la Dia (la superpolizia). Il capro espiatorio di questa situazione diventa il ministro Rognoni, che da diversi mesi «non accetta di incontrare i legittimi rappresentanti, democraticamente eletti, dei militari di ogni ordine e grado così come previsto dalla legge». Da parte loro i ministri hanno appena messo a punto le contromisure per far rientrare l'agitazione.

Francesco Grignetti A PAGINA 11

DOMANI UNO SPECIALE

Domani con La Stampa sarà distribuito un numero speciale di Tuttolibri a colori.

In 24 pagine tutte le Strenne natalizie, con le illustrazioni di Tullio Pericoli.

I lettori potranno scegliere tra cinquecento titoli, consigliati dai nostri maggiori esperti, che spaziano dai gialli al cinema, dalla musica alla storia, dalla letteratura all'arte, ai libri per ragazzi.

Ricordate di chiedere, con La Stampa, la copia di Tuttolibri all'edicolante.

Il Guardasigilli boccia la scelta del presidente della Corte d'Appello di Palermo

Martelli, è nulla la nomina del Csm

Galloni risponde: questo ministro blocca tutto

La dc non scarica Cossiga

Però lo avverte: il partito ha la libertà di dissentire

di A. Minzolini e A. Rapisarda A PAGINA 6

«Non sono uno sfascista»

Parla Pininfarina: stop alle risse pensiamo a lavorare per il Sud

di Ugo Bertone A PAGINA 27

Roma, preso il baby-omicida

Si difende, mi è partito un colpo non volevo uccidere quel bambino

di Massimo Gramellini A PAGINA 9

ROMA. Diventa violenta la polemica tra Martelli e il Consiglio superiore della magistratura sulla nomina di Pasquale Curti Giardina, procuratore generale di Caltanissetta, a presidente della Corte d'appello di Palermo. Accusa il ministro di Grazia e Giustizia: «Quella nomina è avvenuta nel disprezzo delle leggi e dei regolamenti: quindi non esiste, non verrà presa in alcuna considerazione». E poi rincara la dose: «Una magistratura che pretende di essere autogoverno dei giudici ed elude le leggi che si è data, è un pessimo esempio per il Paese». Non controfirmerà la nomina. Da Palazzo dei Marescialli arriva la replica di Giovanni Galloni, vicepresidente del Csm: «Il Consiglio ha agito applicando correttamente la legge e se il ministro non dovesse riconoscere il diritto di assumere le funzioni affidategli dal Csm, sarà Giardina a fare ricorso alla Corte Costituzionale».

Ruggero Conteduca A PAGINA 11

OGGI

di Guido Ceronetti

Non ho mai detto d'essere triste
come una bottiglia vuota,
perché so già da tempo
che l'acqua svanisce dalle fontane,
quando ho bisogno di bere.
Non ho mai detto d'essere felice
come una spalliera di peonie,
perché non so catturare la gioia,
che mi sfiora talvolta con piume di cigno.
Non ho mai detto nulla, ma ciascuno
comprende che adoro la vita.

Angelo Maria Ripellino
Come un pupazzo di Schlemmer
(dalla raccolta *Non un giorno ma adesso*, 1960)

PROCESSO KENNEDY

VINCE SEMPRE LA PAROLA DELL'UOMO

RESTA un sapore sgradevole, una sensazione di immagini sfuocate e opinioni imprecise, dopo il processo di Palm Beach in cui il giovane William Kennedy Smith era accusato di stupro.

Anche prima del processo sapevamo che l'accusatrice non aveva una buona reputazione. Sapevamo che il presunto colpevole non era al di sopra di ogni sospetto.

Ma alla conclusione abbiamo avuto conferma di un fatto che tende a ripetersi: in caso di incertezza sembra naturale credere alla parola dell'uomo piuttosto che a quella della donna. Ho detto «naturale» perché questo deve essere stato il sentimento della giuria. Ha rag-

Furio Colombo

CONTINUA A PAGINA 5 PRIMA COLONNA

Gli agenti cercano di sequestrare i fuochi d'artificio natalizi, scontri e arresti in piazza Mercato

«Lasciateci i botti», a Napoli è guerriglia

Ambulanti fuorilegge e clienti aggrediscono i vigili, sette feriti

NAPOLI. L'eco dei rintocchi della campana della chiesa del Carmine non ha placato l'ira della folla che si è radunata in piazza Mercato. E i colpi di pistola sparati in aria da un vigile, martedì sera, sono serviti solo a dare il via alla rivolta dei «fuochi proibiti», le bombe micidiali che a ogni fine d'anno compaiono sulle bancarelle di Napoli. La guerriglia degli ambulanti fuorilegge è durata ore, con assalti agli uffici della polizia municipale e aggressioni agli uomini in divisa. E' proseguita ieri, con improvvisi e violenti tafferugli che hanno coinvolto mezzo quartiere e un centinaio di persone. Grave il bilancio: 9 arrestati e 8 feriti, di cui 7 vigili. Ma i Rambo del «botto selvaggio» promettono guerra a oltranza: «Non facciamo niente di male, risponderemo a chi ci perseguita». Anche i vigili sono imbestialiti: «E' inaudito: c'è gente che pretende di infrangere la legge alla luce del sole. I politici ci mandano soli alla guerra».

La scintilla che ha fatto scoppiare la battaglia è scoccata martedì sera in piazza Mercato. Qui, come ad ogni fine anno, i vigili tentano di rendere la vita difficile ai venditori di fuochi di artificio illegali: bombe potenti e pericolose, che vanno a ruba nonostante i prezzi. Tutto ha inizio alle 17, quando gli uomini in divisa attraversano piazza Mercato gremita di bancarelle e si avvicinano a un furgone. Chiedono i documenti al conducente, ordinano di aprire il portello per una perquisizione. L'atmosfera è tesa. Gli ambulanti lanciano occhiate torve, qualcuno si avvicina minaccioso mentre il proprietario del camion, Salvatore Persico, urla: «Andate via, il bagagliaio è vuoto», e scarica sui vigili una valanga di insulti. E' lui il primo dei 9 arresti.

La situazione peggiora alle 17,30, quando vengono ammanettati Walter Lucenti e Amodio Di Napoli, sorpresi con due quintali di botti proibiti. Per gli ambulanti è una dichiarazione di guerra: circondano i vigili, urlano minacce, tentano di liberare gli arrestati. Una guardia, pallida in volto, sfodera la pistola e spara in aria. Riesce a aprirsi un varco, quel che basta per sgusciare verso il vicino comando.

E' solo l'inizio. In pochi minuti la palazzina è circondata da un centinaio di scalmanati: «V'appicciamm'a tutti quanti», minacciano. Qualcuno brandisce un bengala acceso, altri tempestano di pugni il portone. Uno, più furbo, grida al citofono: «Presto, fateci entrare, siamo colleghi». La serratura scatta, e la via d'accesso al fortino assediato è libera. Negli uffici volano schiaffi, sedie, scrivanie, mentre i vigili chiedono rinforzi alla questura. L'urlo delle sirene porta un po' d'ordine. Il bilancio è pesante: ai tre arrestati se ne sono aggiunti altri due, Luciano Lucenti, padre di Walter, e Vincenzo Lipori, che hanno partecipato al raid. Quattro le guardie contuse.

Ma la calma in piazza Mercato dura una notte. La guerriglia riprende alle 9 di ieri, quando una pattuglia ammanetta 4 ambulanti: nascondevano sotto le bancarelle 30 quintali di «tric-trac», «cipolle» e «botte a muro» fuorilegge. La reazione dei colleghi degli arrestati è immediata e rabbiosa. La folla minaccia ancora di passare alle vie di fatto; c'è anche chi propone di incendiare tutta la merce: sarebbe come far scoppiare una gigantesca polveriera. Tre vigili sono aggrediti e percossi. Il loro sindacato intanto accusa il Comune: «Questi episodi sono conseguenza della proliferazione di molte attività illecite, cresciute grazie al disinteresse degli amministratori».

Fulvio Milone

Johnson, il cestista americano sieropositivo, si allena per Barcellona

Magic: «Voglio l'Olimpiade»

Ma il Cio deve studiare le prevenzioni anti-Aids

NEW YORK. Magic Johnson, il campione dei Los Angeles Lakers che il 7 novembre scorso aveva annunciato il suo ritiro dai campi di basket perché sieropositivo, vuole partecipare ai Giochi di Barcellona con la Nazionale statunitense. «Le Olimpiadi - ha detto - hanno per me un significato speciale: segnerebbero il primo ritorno. Non voglio giocare a lungo, ma vorrei essere pronto», e per questo ha ripreso la preparazione: ha lavorato per 30' al Madison Square Garden sotto le cure del suo ex allenatore, Pat Riley. «Non insceno uno spettacolo per dire alla gente che mi sento bene - ha precisato -. Tutti possono vedere che sono sano». Ma l'intenzione di Magic può creare un grosso imbarazzo al Cio, proprio quando, in tutto lo sport mondiale, si intensificano le misure preventive, dai guanti per gli arbitri di boxe all'obbligo dei parastinchi nel calcio.

Il Parlamento russo approva tra gli applausi il patto di Brest e cancella il trattato del '22

Eltsin: lo faccio per salvare il Paese

«L'Urss era morta, stiamo ricreando una Comunità»

MOSCA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

«Ci sono dei momenti in cui è giusto accogliere una decisione applaudendo in piedi. La vostra è stata una scelta saggia e davvero storica». Il Parlamento russo ha appena approvato con una valanga di sì il patto di Brest e Boris Eltsin torna per qualche attimo sul podio a celebrare il suo trionfo. Ringrazia i deputati che battono le mani e promette di lavorare ancora per allargare la Comunità degli Stati indipendenti che, ormai, è nata e che ha sepolto l'Urss. «Stiamo salvando il nostro Paese. E lo stiamo facendo proprio noi, le tre Repubbliche che nel '22 diedero vita all'Unione». L'orologio dell'aula grande della Casa Bianca russa segna le 13,23. La seduta era cominciata alle 10 in punto. In poco più di tre ore è stata chiusa una vicenda cominciata con la rivoluzione del 1917.

Per cancellare anche formalmente i vincoli del passato, i deputati votano subito dopo l'abrogazione del trattato del 30 dicembre 1922 che aveva creato l'Unione Sovietica. La maggioranza nei due voti è schiacciante: 188 a favore, 7 astenuti, soltanto 6 contrari. Boris Eltsin ha vinto. Mikhail Gorbaciov è ancora al Cremlino, ma non è più il protagonista. Ha cambiato l'Urss e gli equilibri mondiali, ma il compito di costruire i nuovi rapporti tra gli ex sudditi dell'impero comunista toccherà ad altri. Eltsin, nel suo discorso d'apertura, lo ha detto con parole chiare. «La nuova Comunità è l'unica formula accettabile per cambiare il nostro destino. La vecchia Unione non poteva più tenere insieme i suoi membri: tutto il mondo ne ha riconosciuto la bancarotta e il golpe ne ha accelerato l'agonia».

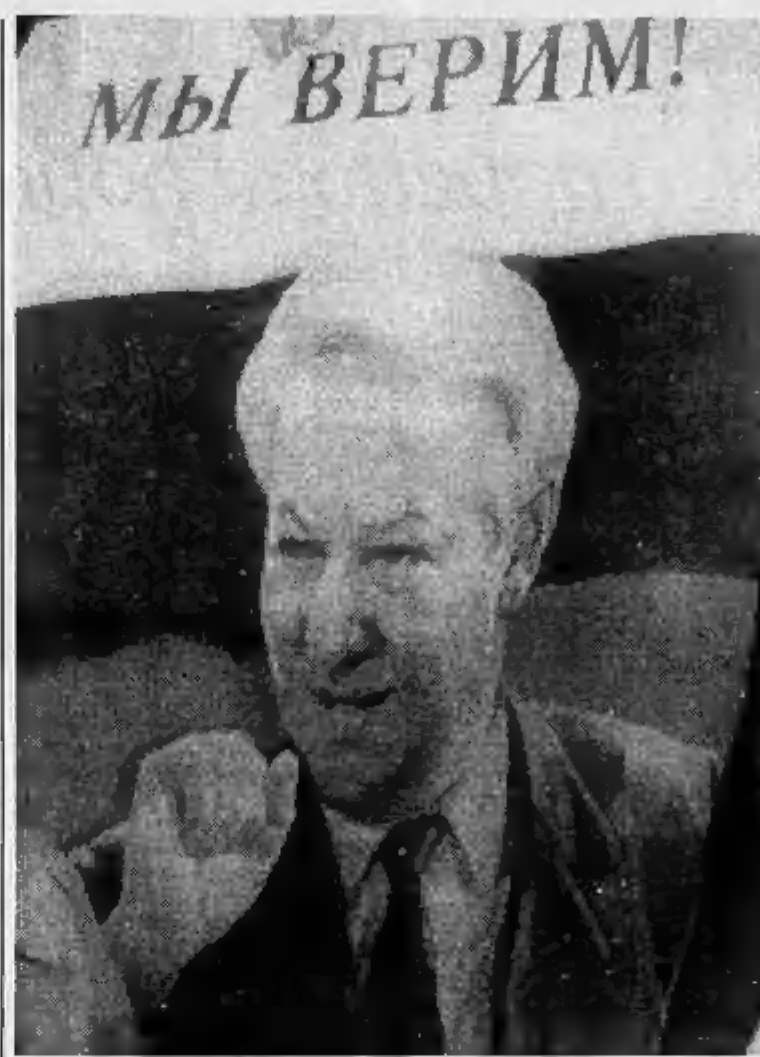
In mezz'ora, senza mai prendere fiato, Eltsin ha spiegato i punti-chiave della Comunità. Il crollo dell'Urss poteva trasformarsi in «guerra economica» ed anche in conflitti aperti «con grande pericolo per la stabilità internazionale». Per questo i tre presidenti slavi si sono mossi: «Gli accordi di Brest possono aprire una fase di reale unità tra le Repubbliche, garantiscono i diritti umani e la libertà, compresa quella di muoversi tra frontiere aperte». La Comunità è aperta a tutti gli Stati indipendenti dell'ex Urss. «Non è una creatura soltanto slava, noi rispettiamo i popoli di tutte le nazionalità», ha detto Eltsin. «E se abbiamo scelto Minsk come sede dei futuri organismi di coordinamento è perché vogliamo dimostrare che la Russia non ha intenzione di far rivivere il vecchio impero». Adesso, «per una fase transitoria», alcune strutture dell'Unione rimarranno in piedi. «Ne ho discusso pacatamente con Gorbaciov, ieri, e ho deciso che resteranno in vigore fino a che la maggioranza degli Stati indipendenti non avrà firmato l'atto di fondazione della Comunità», ha detto Eltsin. E questo significa che il trapasso Urss-Comunità di Stati indipendenti sarà graduale e «pilotato», almeno nelle intenzioni del presidente russo. Eltsin non ha precisato quali «strutture» dell'Unione rimaranno in vigore, ma il problema dell'arma nucleare, o quello del debito estero, sono di proporzioni tali da imporre una gestione il più possibile unitaria in attesa che la Comunità raccolga effettivamente l'eredità dell'Urss. Per ora il patto di Brest è stato approvato dai Parlamenti delle tre Repubbliche costituenti: Russia, Ucraina e Bielorussia. Ma le nuove adesioni non dovrebbero tardare.

Boris Eltsin è fiducioso. «Le forze armate hanno dato un giudizio positivo sugli ultimi sviluppi politici. Mi hanno detto che saranno dalla parte di chi costruisce i rapporti interstatali su una base democratica». Ma il Presidente russo non confida soltanto nell'appoggio dell'Armata Rossa. Prevede una pioggia di adesioni da parte delle altre Repubbliche. «L'Armenia ha già espresso la sua volontà, con il presidente della Moldavia avrò un colloquio tra poche ore e, domani, sapremo che cosa ne pensano le Repubbliche islamiche. Con il Presidente del Kazakhstan, Nazarbaev, ho già parlato e credo che farà di tutto perché la decisione sia positiva». Anzi, nel piano di Boris Eltsin c'è un viaggio ad Ashkabad, la capitale del Turkmenistan, dove potrebbe cominciare la trattativa «tre più sei» (le tre Repubbliche slave e le sei islamiche) per costruire una larga base alla nuova Comunità.

«Il nostro è un documento ancora aperto. Le osservazioni delle altre Repubbliche potranno essere comprese in un'appendice del patto», ha concluso Eltsin invitando il Parlamento russo a votare a favore della Comunità. Negli interventi dei deputati non si è delineata una vera opposizione al progetto. Ci sono state, tuttavia, delle voci critiche. Ci sono state, soprattutto, delle domande. Ramazan Abdulatipov, daghestano, ha parlato a nome delle Repubbliche autonome che fanno parte della Russia e ha rivendicato l'adesione alla nuova Comunità «a pieno titolo»: in pratica, il riconoscimento dell'indipendenza anche per le Repubbliche autonome. E' un problema che si era già presentato nella lunga trattativa sul patto federale di Gorbaciov e che, adesso, ritorna. E che potrebbe rivelarsi esplosivo.

L'idea di Unione ha trovato un solo, allarmato difensore. Il deputato Sergheij Baburin ha parlato in aula contro il patto di Brest, definendolo «un tradimento». E nei corridoi è stato ancora più duro. «Avrà le stesse conseguenze della pace di Brest del 1918: un breve periodo di respiro, poi la guerra civile». Nikolai Travkin, leader del nuovo partito democratico russo, ha tentato un'ultima mediazione: ha proposto di approvare il patto di Brest «nel quadro del trattato dell'Unione» elaborato da Gorbaciov. Un compromesso lo ha tratteggiato anche il generale Dmitri Volkogonov, consigliere militare di Eltsin, il quale ha proposto di creare un «consiglio strategico unico» con il controllo, in particolare, dell'arma nucleare: un organismo costruito su misura per offrire un ruolo a Gorbaciov, secondo molti deputati.

Ma tutte le manovre parlamentari sono state archiviate dal voto finale. Anatolij Sobchak, sindaco di San Pietroburgo e leader di grande forza del nuovo panorama politico, nel dibattito si è pronunciato a favore del progetto di Eltsin e adesso commenta: «L'Urss è finita, ma la Comunità è ancora da costruire». L'avventura è appena cominciata e non tutti i segnali sono favorevoli. Le tre Repubbliche baltiche hanno già fatto sapere che non aderiranno e il premier estone, Edgar Savisaar, ha espresso un giudizio aspro sul patto slavo. Lo ha definito «una mossa tattica che non avrà futuro e che è stata presa dai Presidenti di Repubbliche che hanno paura di perdere il loro potere sotto i colpi della crisi economica».

Enrico Singer

Poster alle manifestazioni a favore di Eltsin: «Noi crediamo in te» [FOTO AP]

Vertice a 16 per le Bombe

La Nato boccia l'idea d'un direttorio

BRUXELLES
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

L'idea di un «direttorio nucleare», sollevata dalla Francia a margine del vertice europeo di Maastricht per affrontare i pericoli della frammentazione sovietica, è stata bocciata ieri dai ministri della Difesa della Nato. Riuniti a Bruxelles nell'ambito del Comitato per i piani di difesa, incaricato di trasformare in strategie militari le impalcature politiche decise al recente vertice di Roma, essi hanno stabilito che qualsiasi consultazione dovrà avvenire nell'ambito dell'Alleanza e non a un tavolo separato. «Abbiamo insistito con successo - ha detto il ministro Rognoni - che questa consultazione trovi nell'Alleanza il suo forum privilegiato e corretto».

Se ne è subito convinto il segretario americano alla Difesa, Dick Cheney. Anche l'inglese Tom King ha seguito la stessa linea, sebbene a Maastricht Londra non avesse resistito alle insistenze francesi: egli ha però osservato che, fermo restando il primato delle consultazioni in sede Nato, la formula del direttorio potrebbe essere utile se, in caso d'emergenza, dovessero svolgersi «rapidissime consultazioni».

La presenza di 30 mila armi nucleari nel territorio frantumato dell'ex Urss è comprensibile motivo di allarme; e di questo - oltre che della globalità dei rapporti Est-Ovest - discuteranno la prossima settimana i ministri degli Esteri dell'Alleanza nell'incontro a 25 con gli ex del Patto di Varsavia (Urss compresa, verrà Shevardnadze ma non è ben chiaro a nome di chi) e con i tre Baltici. La Nato, ha precisato il comitato militare, «non vede una minaccia militare immediata» nelle atomiche sovietiche; ma esse restano e per questo «è della massima importanza il loro controllo centralizzato».

L'assenza del ministro francese (la Francia non fa parte della struttura militare integrata) non dovrebbe costituire un ostacolo, secondo gli esperti, alla decisione comune. Molto più rilassata dopo avere ottenuto a Maastricht la legittimazione del concetto di difesa europea, Parigi non dovrebbe respingere il tavolo nucleare a Sedici. E' stato l'aggancio per aprire il dibattito sui temi europei, dopo una breve discussione sull'«operazione pellicano» per sfamare le città sovietiche (il tedesco Stoltenberg ha suggerito l'uso di personale militare, ma Rognoni ha espresso dubbi su tale opportunità).

Maastricht era sulla bocca di tutti: la decisione in tema di difesa, ha detto Rognoni, segna «il rafforzamento dell'Alleanza e al tempo stesso l'acquisizione di una difesa europea». Non ci sono state riserve: lo stesso Cheney ha «preso atto con soddisfazione» degli ultimi sviluppi, osservando che «era inevitabile prima o poi che i Paesi impegnati nell'integrazione europea si scontrassero con il problema della difesa». Su quello sfondo i ministri hanno discusso future riduzioni militari (20-30%, con punte dell'80 nell'Europa centrale), nuove strategie (due dei quattro comandi, Nord e Nord-Ovest, sono stati fusi), forze europee di rapida reazione (con l'introduzione di un elemento navale nel Mediterraneo).

Fabio Galvano

DIARIO DI MOSCA

Non si vola, finiscono anche le vie del cielo

MOSCA

VNUKOVO era un pittoresco villaggio a 20 chilometri da Mosca, fino a che divenne un aeroporto. Uno dei quattro che circondano l'ex capitale dell'ex Unione Sovietica. La notizia di oggi è che Vnukovo è ancora aperto. Già, perché, invece, la maggior parte degli aeroporti sovietici erano ieri chiusi. 92, per la precisione. Con gli aerei fermi sulle piazzuole innevate, giganti malinconici in attesa di un goccio di kerosene che non si sa quando arriverà. La Tass - che una volta avrebbe rigorosamente taciuto - adesso rincara la dose. Altri 38 aeroporti saranno presto chiusi per mancanza di carburante. Il traffico aereo è paralizzato in direzione del Caucaso, del Kazakhstan, dell'Ucraina e dell'Estremo Oriente sovietico.

In pratica è un continente che si ferma: attonito, come non riuscisse non solo a reagire alla catastrofe, ma neppure a trovare una spiegazione dei suoi stessi atti. Verso Domodedovo, l'altro grande aeroporto per i voli interni verso l'Asia Centrale e l'Estremo Oriente, la strada - l'unica di Mosca liscia come un biliardo, perché costruita dei tedeschi - è quasi deserta. Solo rari pullman s'incrociano, carichi di passeggeri assonnati, con le facce stravolte che emergono dai finestrini appannati dal ghiaccio. Chi è stato avvisato per tempo non si è mosso da casa. Ma migliaia non hanno scelta. Devono proseguire verso destinazioni troppo lontane per cercare l'alternativa del treno. E molti non hanno alcuna alternativa perché non c'è nessun treno che potrà mai portarli a Norilsk e Tjumen, a Ust-Ilimsk o Petropavlovsk di Kamciatka. Aspettano.

Aspettano che venga il kerosene da qualche raffineria, dove gli operai aspettano i tubi di ricambio di una qualche acciaieria, dove gli operai aspettano che arrivi il carbone da qualche miniera, dove i minatori aspettano che arrivino i pezzi di ricambio degli ascensori... L'atrio immenso di Domodedovo è come un girone dantesco di dannati, immobili nell'aria stagnante striata di odori che parlano di culture e storie troppo lontane le une dalle altre per comprendersi. Sotto quei cappotti - stretti l'uno all'altro, ma senza solidarietà, solo per ripararsi dal freddo - ci sono uomini e donne che vivono in epoche diverse e che si sono ritrovati insieme per caso, come gettati in un buco nero della quarta dimensione in un infernale racconto di fantascienza.

Un tempo erano anche cittadini di un unico Paese, cavie di un esperimento incomprensibile, con i polmoni pieni della stessa paura. Oggi, forse, non hanno più paura. Ma non sanno più a chi appartengono e in che mondo vivono. Una radiolina suona musica rock che viene da un altro pianeta e le vetrate rimbombano del tuono possente di un raro uccello d'acciaio che prende la rincorsa, solitario, sulla pista. Anch'esso è, in fondo, un oggetto volante non identificato d'un'epoca che, per molti, non è la loro. Come il film di Schwarzenegger che un televisore polveroso reclamizza senza posa.

Traiettorie che si perdono nella notte dei tempi, apparentemente senza lasciare traccia. Stazioni e aeroporti, dovunque nel mondo, sono luoghi dove si può capire, meglio che altrove, la solitudine dell'uomo, la sua disperata e inutile ricerca di un posto dove posare le proprie cose. Ma Domodedovo e le stazione di Riga, la Kievskaja e la Kurskaja, aggiungono un tocco speciale: la certezza che qui non c'è destinazione a questo peregrinare.

Quando arriverà il kerosene e torneranno a casa, fuori dalla girandola di cose che non capiscono, da cui sono attratti e respinti violentemente, cercheranno di trovare respiro in quelle che sono loro familiari. Parleranno le loro dolce lingue - che ad altri appare innaturale e ostile -, guarderanno le loro mogli - che ad altri paiono sottomesse -, pregheranno le loro preghiere - che ad altri paiono strane. E saranno pronti a morire per difendersi dalle oscure minacce che gravano sul loro mondo sicuro, dai contorni precisi e riconoscibili. La loro nazione è anche la loro isola. Tenere insieme questi mondi è impossibile come costringere un arcipelago a diventare una terra.

Giulietto Chiesa

DALLA PRIMA PAGINA

LEGGI ITALIANE: E FORMICA CONTINUA A TACERE

rezza, l'intento puramente declamatorio e retorico con cui, e per cui, in questo Paese si fanno troppo spesso le leggi.

Pure quando - come in questo caso - ce n'è una giusta e sensata, utile per contrastare un fenomeno negativo nonché di facile applicazione, nessuno si cura di applicarla, l'amministrazione pensa ad altro, e anche l'opposizione o la tanto osannata «società civile» non sembrano interessate minimamente.

Dove sono, ad esempio, i Verdi, gli antiproibizionisti, le associazioni per la lotta al cancro, il partito della legalità e degli onesti? Al dunque, a far funzionare le cose che possono essere fatte funzionare, con gli strumenti che pure ci sono, in Italia nessuno degli attori politici sembra interessato più di tanto.

Cioè molto poco. A tutti pare molto più utile e di proprio gradimento rilasciare comunicati, partecipare a «Samarcanda», fare fiaccolate, dibattere con padre Sorge.

La cosa più grave - verrebbe da dire scandalosa - è che il meno interessato di tutti sia il ministro competente per materia. Se non mi sbaglio Formica, all'atto di prendere possesso del suo incarico, ha, come tutti i ministri, giurato di far rispettare le leggi dello Stato italiano: di cui egli, dunque, non è il padrone ma il servitore.

Se non le fa rispettare, allora vuol dire che non solo egli è un servitore incapace e dunque inutile, ma anche - come tutti i servitori infedeli - un servitore che autorizza i peggiori sospetti.

In questa faccenda, tra l'altro, sono coinvolti immediatamente, come si capisce, gli interessi delle lobby internazionali del tabacco, tra le più ricche e potenti del mondo, e dunque, mai come in questo caso, il silenzio di Formica è un silenzio sgradevole.

Sgradevole e infine offensivo. Se infatti un ministro è chiamato pubblicamente a rendere conto del proprio operato, i cittadini, l'opinione pubblica, hanno il diritto ad avere una risposta e non già di vedersi opporre il silenzio sprezzante di chi, evidentemente, si sente troppo in alto o troppo sicuro della propria impunità per curarsi di tali miserie.

Ernesto Galli della Loggia

Il Segretario dell'Onu

«La Cee non deve riconoscere la Croazia»

NEW YORK. Il Segretario dell'Onu Perez de Cuéllar ha messo in guardia la Cee da un eventuale riconoscimento di Croazia e Slovenia. In un rapporto al Consiglio di Sicurezza, Perez ha sottolineato come le altre repubbliche jugoslave siano preoccupate di fronte alla prospettiva del riconoscimento, manifestando le proprie perplessità in una lettera al ministro degli Esteri olandese Han van den Broek, presidente di turno della Cee: «Un riconoscimento affrettato e parziale - scrive Perez - potrebbe allargare il conflitto e rendere più esplosiva la situazione, soprattutto in Bosnia-Erzegovina e in Macedonia».

Sono stati mille, secondo il portavoce degli osservatori Cee, Ed Koestal, i morti della battaglia di Vukover, la cittadina croata caduta nelle mani dell'esercito federale il 19 novembre. [Ansa-Agi]

Crolla l'impero Maxwell

Chiude il giornale The European 140 licenziati

LONDRA. Anche The European chiude i battenti: ieri i liquidatori ufficiali hanno dato il benservito a 140 dipendenti tra giornalisti, tecnici e dimafonisti del settimanale di Robert Maxwell - il magnate della stampa morto il 5 novembre alle Canarie - con la vaga promessa di riassumerli nel caso (improbabile) in cui si trovi un acquirente pronto a farsi carico del grave dissesto finanziario del giornale.

Il primo numero uscì contemporaneamente in diversi Paesi europei nel maggio '90. A dispetto del parere dei suoi consulenti finanziari, Maxwell fondò il settimanale - di cui era anche direttore - inseguendo il sogno di un giornale veramente internazionale e infischiandosene del fatto che sin dal primo numero fosse in passivo. L'ultima tiratura accertata, venerdì scorso, è stata di circa 265 mila copie. [Adnkronos]

Ottomila anni fa

Scoperta la civiltà più antica d'America

WASHINGTON. La conca amazzonica ha fatto da culla ad un'antichissima e avanzata civiltà, circa sette o otto mila anni fa: un'archeologa statunitense, Anna Roosevelt, ne ha scoperto alcuni resti in ceramica e racconta adesso la sua avventura e le sue tesi sull'ultimo numero della rivista Science. La professoressa Roosevelt ha guidato una spedizione in Amazzonia nel 1987 e ha raccolto frammenti di vasi di ceramica sottoposti a due sistemi di datazione, carbonio e termofluorescenza: si sono rivelati vecchi di 7-8 mila anni. Mai in America Latina era stata trovata ceramica tanto antica. La scoperta obbliga ad un riesame della storia del «Cono Sud». I cocci, venuti alla luce vicino a Taperinha, in Brasile, dimostrano che la conca amazzonica fu al centro di una civiltà avanzata, formatasi molto prima di quella andina degli Inca. [Ansa]

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Paolo Mieli
CONDIRETTORE
Ezio Mauro
VICEDIRETTORI
Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
Pierangelo Coscia
REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Enrico Auteri
Furio Colombo
Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli
Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, via G. Bruno 84, Torino
STT srl, via C. Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
CONCESSIONARIA PUBBLICITÀ
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 85.961
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211
(altre filiali inizio annunci economici)

Reg. Trib. di Torino n. 613/1951
Certificato n. 1882 del 14/12/1990
La tiratura di giovedì 12 dicembre 1991 è stata di 517.877 copie

Estremo appello ai deputati, intervista-testamento in tv, ma il destino del Presidente è segnato

L'infinita agonia di Mikhail Gorbaciov

Gli avversari non sanno risolvere il problema del controllo nucleare

Gorbaciov ha convocato ieri al Cremlino una trentina di giornalisti per consegnare ai loro taccuini le sue ultime volontà politiche [FOTO AP]

MOSCA
DAL NOSTRO INVIATO

«Si sta per compiere il più grave errore nei sei anni della perestrojka». Gorbaciov ha lanciato ieri la sua ultima, disperata controffensiva - di stampa - convocando al Cremlino una trentina di giornalisti sovietici per consegnare ai loro taccuini quelle che sono le sue ultime volontà politiche, mentre i suoi avversari - ormai dilaganti - gli tagliavano l'erba sotto i piedi ad ogni passo. I sovietici e il mondo stanno assistendo in queste ore a un'agonia infinita, in cui l'ex leader sovietico sembra voler usare fino all'ultimo minuto per invertire il corso degli eventi.

L'impressione è - e Gorbaciov lo ha ripetuto anche ieri - che ormai egli sia orientato a dimettersi. Ma non prima di aver verificato se altre repubbliche si uniranno all'iniziativa dei «tre slavi». Il suo consigliere Shakhnazarov lo ha confermato: «Contrapporsi alla maggioranza delle repubbliche? Sarebbe senza senso». Dunque la resistenza di Gorbaciov appare a tempo definito. «La parte principale della mia vita è conclusa», ha detto con visibile amarezza ai giornalisti (e la tv ha mandato in onda l'intero incontro nella tarda serata di ieri). Ma è apparso tutt'altro che abbattuto. Lo scambio di battute e domande, molte delle quali assai dure, è stato vivacissimo. «C'è una sola circostanza che mi costringerà ad abbandonare: cioè se l'Unione verrà seppellita. Ho fatto quello che ho potuto e penso che altri al mio posto avrebbero gettato la spugna ben prima. Ma io ho cercato di portare avanti, anche se con errori, le idee fondamentali della perestrojka».

E, a tratti, è partito all'attacco con durezza: «Hanno cominciato a farsi a fette il paese come una mela. Ho paura che stiano innescando una bomba che, prima o poi, farà a pezzi la nostra società». I destinatari di questi strali hanno risposto seminando mine sul terreno della sua sortita. La riunione del Soviet Supremo dell'URSS, ultimo fantasma della vecchia Unione, è stata di fatto impedita dalla triplice decisione congiunta dei parlamenti russo, ucraino e bielorusso che hanno tolto ai loro deputati in quell'organismo il mandato di rappresentarli.

Sembra che Gorbaciov avesse intenzione di parlare ieri di fronte all'assemblea pansovietica, ma il discorso non c'è stato e la riunione si è tenuta, in un'atmosfera di altissima drammaticità, solo in modo «informale», impossibilitata a prendere alcuna decisione. Konstantin Lubencenko, presidente di una delle due camere, ha comunicato che il presidente «voleva dare ai deputati la possibilità di assumere le loro posizioni senza alcuna pressione da parte sua». Ma Gorbaciov non ha rinunciato a inviare un appello ai parlamenti di Russia e Bielorussia (l'Ucraina non è menzionata) invitandoli a «rivedere le loro decisioni». Mossa senza speranza dopo che il Soviet Supremo russo ha ratificato a grande maggioranza, ieri mattina, l'accordo di Brest.

Ma Evghenij Primakov, ex consigliere del presidente e ora capo del nuovo servizio federale di spionaggio (ZSR), ha fatto capire che potrebbe esserci una ragione più sottile a spiegare il rinvio delle dimissioni di Gorbaciov, nonostante molti dei più stretti collaboratori del presidente abbiano detto di averlo consigliato in tal senso. Primakov, definendo come «senza senso» l'idea del presidente ucraino, Kravchuk, di costruire un sistema «a tre bottoni» di controllo delle armi strategiche nucleari, ha ribadito che l'attuale meccanismo (ancora nelle mani di Gorbaciov) è «sufficientemente affidabile» e «garantisce pienamente contro un uso incontrollato delle armi nucleari». «Naturalmente - ha aggiunto Primakov - devono esservi coinvolte diverse persone, ma non a migliaia di chilometri l'una dall'altra».

Il significato è chiaro: se Gorbaciov si dimettesse oggi, il sistema di controllo resterebbe senza guida. D'altro canto - a parte le difficoltà tecniche di una rapida sostituzione - non c'è oggi la persona che possa assumere le stesse funzioni poiché nessuno dei tre leaders della Comunità slava potrebbe farlo senza sollevare spinosi problemi di equilibrio. E altre soluzioni, al momento, non ci sono. Ciò spiegherebbe anche perché Eltsin, dopo aver proclamato «illegali» le strutture centrali, ha detto ieri che esse continueranno ad agire finché le altre repubbliche non avranno chiarito le loro relazioni con il nuovo commonwealth. In altri termini, il fatto che Gorbaciov resti al suo posto fa comodo anche a Eltsin. Ma non piace a Kravchuk.

Non a caso, sulla questione, ha attirato l'attenzione ieri il sindaco di San Pietroburgo. Sobchak - che ha sposato in toto la causa dell'Unione Slava - ha denunciato che «Gorbaciov ha ancora i pieni poteri di controllo dell'arma nucleare, che nessuno gli ha tolto. Bisogna affrontare la questione del trasferimento di questo controllo, ...perché, se noi riteniamo che la sua funzione è annullata, allora dovremo rapidamente definire chi sono coloro che hanno diritto alla successione». Problema assai complicato. Come tutto il resto. Singolare, ad esempio, la presa di posizione di uno dei consiglieri più autorevoli di Eltsin. Galina Starovoitova, in aperta contraddizione con la clausola di «porte aperte» per nuove adesioni alla Comunità slava, ha messo in guardia che «se il commonwealth di stati indipendenti si dilatasse fino alle dimensioni dell'ex URSS, l'Ucraina potrebbe abbandonarlo».

E segni inquietanti di disgregazione accelerata sono venuti da Kiev, dove l'implacabile Kravchuk ha già fatto le prime mosse - invero permesse dal patto di Brest - decretando ieri il pieno controllo su tutte le forze armate (convenzionali) sul suo territorio e proclamandosene «comandante supremo». Il riconoscimento immediato dell'indipendenza della Georgia (seguito da quelli di Slovenia e Croazia) sembra destinato a creare altri problemi di coscienza ai democratici moscoviti. Ma, per Gorbaciov, è finita. La lapide gliel'hanno costruita a Mosca i democratici, a Brest gli ex funzionari di partito. L'epigrafe l'ha scolpita l'amico dei golpisti di agosto, il colonnello Alksnis: «L'unica cosa buona di questa storia è che Gorbaciov diventerà nessuno. E' una fine tragica. Credo che non ci sia nessuno più odiato di lui».

Giulietto Chiesa

SHEVARDNADZE

«E' un buon inizio»

MOSCA. Eduard Shevardnadze ha commentato favorevolmente la nascita della Comunità di Stati indipendenti, costituita da Russia, Ucraina e Bielorussia.

A quanto ha reso noto ieri la «Tass», durante una conversazione telefonica con il collega tedesco Hans-Dietrich Genscher il ministro degli Esteri sovietico ha osservato che si tratta dell'inizio di un processo molto importante e positivo, che rappresenta un grande risultato nonostante le controversie. Shevardnadze ha rilevato che per superare le difficoltà e trovare un'uscita dalla crisi c'è bisogno di sforzi comuni.

Anche il presidente del Comitato interrepublicano - l'organismo sovietico che ha svolto funzioni di governo ad interim - ha espresso ieri un giudizio positivo sulla Comunità creata dalle tre Repubbliche slave. Secondo l'agenzia indipendente «Interfax», l'ex primo ministro russo ha fatto notare che, ormai, tutti sono d'accordo sull'abolizione del Comitato.

[Agi]

Dall'Islam tre sì a Boris

Rimane l'incognita del Kazakhstan

MOSCA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

I risultati del «vertice islamico» tra i cinque Presidenti dell'Asia sovietica non sono ancora noti, ma almeno tre dei partecipanti sono già decisamente orientati a aderire alla «Comunità di Stati Indipendenti» creata da Russia, Bielorussia e Ucraina. La sesta repubblica islamica, l'Azerbaigian, contrariamente alle previsioni non partecipa all'incontro, ma ha anch'essa deciso di appoggiare il «Commonwealth slavo», pur senza parlare di adesione.

Ieri i leader delle cinque repubbliche asiatiche hanno raggiunto Ashkhabad, capitale del Turkmenistan, e nel primo pomeriggio ha avuto inizio una riunione a porte chiuse nel palazzo del Presidente Nijazov. Questi, fugando i timori per la possibile creazione di una «comunità islamica», ha affermato che «non siamo qui per creare un nuovo blocco» contrapposto a quello slavo. Un rappresentante uzbeko a Mosca, Vladimir Zorin, ci ha detto che lo scopo della riunione è «elaborare una posizione comune, ma anche discutere una serie di problemi regionali»: la riforma e l'integrazione economica, la catastrofe ecologica del mare d'Aral ed il contenimento dell'esplosione demografica.

L'attenzione di tutti, però, è naturalmente concentrata sull'atteggiamento che i leader delle repubbliche musulmane assumeranno verso la Comunità delle tre ex «sorelle slave». «Ora più che mai, credo che la Comunità di Stati Indipendenti sia la forma più democratica di integrazione e cooperazione, la più accettabile per noi», ha detto il Presidente kirghizo Askar Akaev, tra i primi ad accogliere con favore gli accordi di Minsk.

Appena sceso dall'aereo, il leader uzbeko Islam Karimov ha anch'egli gettato il peso della sua repubblica, la più popolosa ma una delle meno sviluppate dell'Asia sovietica, sul piatto della Comunità di Eltsin: «Voglio dire subito che sono favorevole agli accordi di Minsk», ha detto alla televisione. Il Presidente tagiko Nabiev ha invece compiuto una spettacolare giravolta politica. Dopo aver affermato in un'intervista alla «Pravda» che l'Urss va «conservata con ogni mezzo» ed aver minacciato la creazione di una «unione musulmana su basi etniche e religiose», l'ex comunista Nabiev ha dichiarato testualmente: «Sono sempre stato favorevole ad una comunità di Stati indipendenti».

L'unico a conservare un rigoroso silenzio è stato il Presidente del Kazakhstan, Nursultan Nazarbaev: uno degli uomini politici più autorevoli del Paese, vero architetto del «vertice islamico». La sua prima reazione al «patto slavo» era stata di irritazione. Ma il leader del Kazakhstan, sul cui territorio si trovano oltre cento missili strategici nucelari, sa bene di non poter rompere con le altre tre «repubbliche nucleari». Eltsin dà infatti per certa la sua adesione come «membro fondatore» alla Comunità, ed è anzi pronto a partire per Ashkhabad, insieme al Presidente bielorusso e ad un rappresentante ucraino, per un nuovo vertice «slavo-islamico» ad otto, che dovrebbe sancire la morte definitiva dell'Urss. [f. s.]

Grande Alleanza per salvare l'ex nemico

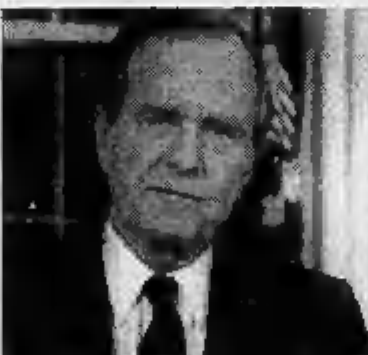
Bush propone una Conferenza mondiale che coordini gli aiuti

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

George Bush ha annunciato ieri una Conferenza internazionale per coordinare gli aiuti all'ex-Unione Sovietica e favorirne un passaggio non traumatico alla democrazia. Intanto, all'Università di Princeton, James Baker, in un discorso insolitamente lungo, ispirato e drammatico, ha illustrato la «dottrina» dell'amministrazione per guidare il mondo «dalla fine della Guerra fredda al Nuovo inizio della speranza e della pace». Il ritmo frenetico che sta assumendo il dissolvimento dell'Urss potrebbe provocare l'insorgere di «regimi autoritari o fascisti» all'Est, che riporterebbero «tragicamente indietro» anche l'Occidente. «Durante la guerra fredda - è stata l'immagine usata dal segretario di Stato - noi e l'Urss eravamo come due scorpioni in una bottiglia. Oggi siamo come due scalatori maldestri alle prese con una ripida parete. Se la corda che ci tiene uniti si spezzasse, precipiteremmo insieme».

Per la Conferenza di Coordinamento Bush ha proposto tempi particolarmente brevi, inizio gennaio. La fretta è un termometro della preoccupazione. Il luogo indicato è Washington, cioè un'autocandidatura a guidare l'operazione pronto soccorso. Invitati a partecipare - ha spiegato Baker nel dare l'annuncio - sono tutte «le democrazie industriali avanzate, i Paesi del centro e dell'Est Europa, i membri della coalizione che ha condotto la guerra del Golfo e le istituzioni finanziarie internazionali». Informando che il Presidente ha nominato Lawrence Eagleburger coordinatore degli aiuti umanitari americani all'Urss, il portavoce della Casa Bianca, Marlin Fitzwater, ha definito l'iniziativa autonoma delle repubbliche dell'ex-Urss una premessa per «il rafforzamento di un ordine internazionale più pacifico e stabile». Ma questa, per il momento, più che una realtà, è una speranza e un impegno di lavoro.

Baker, nell'enunciare la sua «dottrina», non l'ha affatto nascosto. Il segretario di Stato è partito, certo, da una constatazione incoraggiante: «Quarantuno anni fa, lo scrittore William Faulkner condensò il senso di "paura fisica" che provava la sua generazione in una domanda: "Quando mi faranno saltare per aria?". Oggi, per fortuna, questa domanda ha almeno una parziale risposta: non sarà l'Unione Sovietica a farci saltare per aria». «Ma - ha aggiunto Baker, introducendo un elemento di preoccupazione - questa non è la fine della storia».

Nell'Urss è in corso una rivoluzione, «una rivoluzione democratica». Questa rivoluzione contiene «i semi di un futuro più luminoso e di una pace più duratura». Ma, se è vero che gli Stati Uniti sono i massimi beneficiari della rivoluzione in corso, saranno anche quelli che «pagheranno il prezzo più alto se questa fallisce». Per questo gli Usa chiamano il mondo libero a formare «una coalizione» che si prefigga tre obiettivi: aiutare l'Urss a distruggere e controllare quello che resta degli arsenali della guerra fredda; guidarla sulla strada della democrazia e di una nuova legittimità che sbarri la strada a un totalitarismo di ritorno; favorire la nascita di un mercato libero, le cui forze stimolino una stabile crescita economica.

Il presidente Bush [FOTO AP]

Per raggiungere il primo obiettivo occorre che «una singola autorità unificata» scongiuri il proliferare all'interno di numerosi Stati dotati di potenza nucleare; che le vecchie testate non escano dai confini dell'Urss, andando in mano a gente come Saddam Hussein o Gheddafi con il risultato di far rivivere l'incubo del «1984» orwelliano come «il terrore del 1994»; che non scoppino guerre interne; che la macchina economico-militare venga riconvertita a scopi civili. Gli Stati Uniti sono pronti a profondere danaro, uomini, consulenza e assistenza tecnica per favorire questo processo e conseguire gli altri due obiettivi. Molto più dei 4 miliardi di dollari già stanziati. Perché questa non è né carità né aiuto, ma un investimento sul futuro di ogni americano».

Paolo Passarini

IN BREVE

EUROPARLAMENTO
Bloccati gli aiuti per Mosca e Pietroburgo

Il Parlamento europeo ha deciso di congelare i crediti per gli aiuti alimentari e tecnici (1 miliardo di ecu) all'Urss. Il conflitto fra deputati e Consiglio dei ministri si è inasprito nelle ultime settimane. L'Europarlamento è favorevole ad aiuti alle popolazioni dell'Urss ma chiede che i governi li finanzino aumentando gli stanziamenti e non riducendo voci tradizionali della legge finanziaria comunitaria. A causa del voto è sospeso fino a gennaio l'invio degli aiuti decisi a Maastricht per Mosca e Pietroburgo. [Ansa]

GRAN BRETAGNA
Mangime all'Urss per salvare il bestiame

Il premier britannico Major ha annunciato alla camera dei Comuni aiuti per 46 miliardi di lire a Mosca e Pietroburgo «sotto forma di mangime per animali per evitare che questo inverno gli animali vengano uccisi per l'impossibilità di nutrirli». [Ansa]

UCRAINA
Ora l'omosessualità non è più reato

Il Parlamento ucraino ha votato l'abrogazione della legge sovietica che commina pene da 2 a 5 anni di reclusione per i rapporti tra omosessuali maschi (quelli tra donne non sono contemplati). L'Ucraina è la prima Repubblica dell'ex Urss in cui l'omosessualità non è più reato. [Ansa]

UCRAINA
Sì del Parlamento a Croazia e Slovenia

Il Parlamento di Kiev ha riconosciuto l'indipendenza di Croazia e Slovenia decidendo di stabilire rapporti diplomatici tra l'Ucraina e le due repubbliche. Lo comunica l'agenzia Tass. [Ansa]

MOSCA
La giunta: segnalare movimenti di truppe

La giunta provinciale di Mosca ha ordinato ai comandi militari di segnalare in anticipo i movimenti di truppe (che interessino più di un battaglione) sul suo territorio, per prevenire i tentativi di golpe. Il 19 agosto Mosca fu colta di sorpresa dall'apparire della divisione Tamanskaya nelle sue strade. E ora la giunta vuole evitare il bis. [Agi]

Per evitare l'estradizione a Bonn. Santiago: è nostro ospite personale ma non gli daremo asilo politico

Honecker braccato da Eltsin fugge nell'ambasciata cilena

MOSCA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

In un ultimo tentativo di sfuggire al processo, Erich Honecker, l'ex leader di quella che fu la Germania comunista, ha fatto le valigie in tutta fretta e, a bordo di una Volga nera, ha lasciato la sua villa fuori Mosca per nascondersi nell'ambasciata cilena. La fuga, nella notte tra mercoledì e giovedì, è stata la disperata reazione di un uomo finito all'ultimatum di Eltsin: «Dovrà lasciare il Paese entro venerdì, o sarà consegnato alla giustizia tedesca».

Padrone della Germania orientale dal 1971 al 1989, il settantanovenne Honecker è ricercato dalla giustizia tedesca per aver dato a suo tempo l'ordine di sparare su chi tentava di «saltare il muro» verso l'Occidente e verso la libertà, un ordine che costò la vita a 200 persone. Dopo la rivoluzione pacifica che segnò la fine del regime comunista e della divisione delle due Germanie, Honecker fu accolto in un'ospedale militare sovietico vicino a Berlino, e nel marzo scorso fu segretamente portato a Mosca a bordo di un aereo dell'Armata Rossa. Da allora ha goduto della protezione personale di Mikhail Gorbaciov, che si è sempre rifiutato di consegnarlo «per motivi umanitari e morali».

Il fallimento del colpo di Stato militare a Mosca, nell'agosto scorso, ed il successivo crollo del potere comunista in Urss, hanno però lasciato Honecker senza copertura, ed il presidente russo Boris Eltsin, nella sua recente visita a Bonn, si è impegnato a consegnarlo alla giustizia tedesca. La moglie Margot ha inutilmente tentato di ottenere per lui l'asilo politico in Cile, dove vive la figlia Sonja con due figli e con il marito: un cileno che a suo tempo, come migliaia di altri, aveva trovato rifugio a Berlino Est.

«Tornerò in Germania solo in una cassa da morto», aveva detto Honecker dopo la decisione di Eltsin, rifiutandosi categoricamente di lasciare Mosca volontariamente. Clodomiro Almeyda, l'ambasciatore cileno a Mosca, è un ex presidente del partito socialista del suo Paese, e negli anni della dittatura di Pinochet aveva anch'egli trovato rifugio nella Germania di Honecker. Ma la sua personale simpatia per l'anziano leader comunista è servita a poco.

E' stato il ministero degli Esteri tedesco ad annunciare, ieri mattina, la fuga di Honecker nell'ambasciata cilena, un edificio moderno in mattoni rossi in un quartiere avvolto nel verde alla periferia di Mosca. Almeyda si trova a Santiago, ma il personale dell'ambasciata si è comunque rifiutato, in un primo momento, di dare ogni informazione. Solo nel primo pomeriggio un portavoce ha ammesso che Honecker si trovava «in qualità di ospite» nella sede diplomatica. «Sono un perseguitato politico», ha scritto l'ex dirigente comunista in una dichiarazione distribuita alla piccola folla di giornalisti raccoltasi davanti al cancello dell'ambasciata, «l'estradizione è illegale, e contraddice le leggi internazionali».

Honecker ha perfino tentato di chiedere asilo politico a Eltsin, precisando che alla sua prima domanda, inviata a Gorbaciov, non era mai stata data risposta. Ma le autorità russe hanno rifiutato, ed il presidente cileno Patricio Aylwin, parlando alla tv, ha ribadito che «l'asilo politico viene concesso a chi viene perseguitato da una dittatura, mentre l'attuale governo tedesco è democratico e legittimo». L'umiliante odissea di Honecker, apparentemente malato di tumore al rene, sembra dunque conclusa.

Ma Berlino sembra indifferente al destino di Honecker. Lo scultore Reinhard Schamuhn ieri pomeriggio aveva invitato la gente a lanciare uova ad una statua di Honecker in gesso, di fronte alla porta di Brandeburgo. Invece i berlinesi non hanno accolto l'invito e Schamuhn è rimasto lì con la sua cesta di 3333 uova quasi intonsa. Solo un ex carcerato della Ddr ha lanciato 14 uova, uno per ogni anno di prigionia.

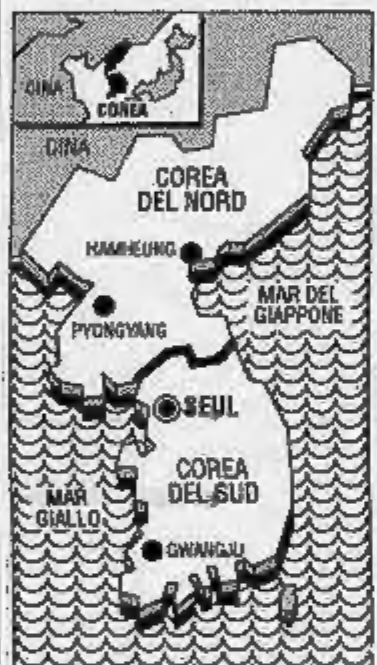
Fabio Squillante

L'ex leader della Ddr a Mosca Erich Honecker con la moglie Margot mentre studia le carte che lo condannano

ESTREMO ORIENTE

Ma la riunificazione tra il regime stalinista di Pyongyang e la democrazia autoritaria di Seul rimane ancora lontana

Finisce la guerra fredda anche sul trentottesimo parallelo

Oggi le due Coree firmano un patto di non-aggressione e di controllo delle atomiche

Con un semplice tratto di penna cade oggi il muro di bambù, il simbolo asiatico della guerra fredda che per quarantasei anni ha diviso le due Coree. Pyongyang e Seul sigleranno un accordo che prevede tra l'altro la non aggressione e il reciproco rispetto negli affari interni e l'avvio della cooperazione economica. Lungo i duecentoquaranta chilometri dove per mezzo secolo milioni di uomini si sono scrutati dalle trincee pronti al secondo round di un conflitto che ha prodotto tre milioni di morti, si può davvero sprecare la definizione di svolta storica.

L'onda sismica del terremoto comunista si propaga in Asia e anche Kim Il Sung, fondatore di una monarchia rossa puntellata da stalinismo e assolutismo confuciano, è costretto a rassegnarsi al nuovo corso, almeno in politica estera. Scomparsa l'Unione Sovietica, appare sempre più incerto l'appoggio del grande fratello cinese dove la banda dei vecchi riuniti attorno a Deng lotta contro le inesorabili leggi del tempo. Kim ha così lanciato uno spettacolare disgelo con i fratelli separati (e maledetti per 46 anni) e con Washington, dove si è fatto raccomandare addirittura da un decano dell'anticomunismo, il reverendo Moon.

L'economia del Nord, puntellata dalle stampelle della frugalità e dell'attivismo asiatico, non presenta certo le catastrofiche cifre di altri disastri comunisti; ma mezzo secolo di autarchia (drenata dal trentacinque per cento di risorse destinate alla difesa, oggi come ai tempi di McArthur) hanno inevitabilmente trasformato lo stato di Kim in un fossile anacronistico. E dalla cortina di silenzio staliniano che ha sempre difeso il regime del «sole dell'umanità», sono filtrate negli ultimi tempi notizie di malumori pericolosamente simili al vento dell'89 europeo.

Anche il Sud comunque si presenta all'appuntamento con la storica riconciliazione senza proclami di vittoria. Seul è certo uno dei draghi del miracolo economico asiatico, ma il regime di Roh Tae Woo è sotto accusa per «mancata democrazia» e fatica sempre più a controllare le protesta popolare. Soprattutto ora che il pericolo comunista non funziona più come alibi per la repressione.

Se da oggi sul 38° parallelo gli altoparlanti non lanceranno più attraverso la terra di nessuno insulti e minacce di guerra, i contenuti di una futura riunificazione appaiono comunque tutti da inventare. A meno che i due ex nemici non si accordino proprio per scambiare i segreti del miracolo economico con quelli del controllo autocratico.

L'accordo di oggi ha in ogni caso uno spettatore soddisfatto, gli Stati Uniti. Entro il 31 gennaio Nord e Sud si scambieranno ispezioni simultanee nei rispettivi arsenali per controllare l'assenza di armi atomiche. La ipotetica H nordcoreana negli ultimi mesi è entrata negli incubi del Pentagono con la stessa irruenza della bomba di Saddam Hussein. Tanto che il segretario alla Difesa Cheney aveva ipotizzato perfino una replica asiatica della «tempesta del deserto». Dal nuovo arsenale della paura popolato dai fantasmi sovietici Bush potrà almeno cancellare una casella.

Domenico Quirico

Aung: pronta a morire

La Birmania brucia Cortei e bombe Chiusi gli atenei

RANGOON. Si accende la Birmania. Dopo mesi di proteste giovanili e due giorni di cortei che chiedevano la liberazione del Nobel per la pace Aung San Suu Kyi, il regime militare ha chiuso le Università. E ieri i soldati hanno stroncato brutalmente le manifestazioni dell'opposizione democratica. Almeno quattrocento giovani sono stati arrestati a Rangoon, retate anche a Mandalay. Nella seconda città birmana una bomba è esplosa alla stazione: due morti, venti feriti. Una delle vittime è una donna che aveva per mano i figli piccoli, feriti gravemente. Chiuse anche le scuole superiori. La risposta di Aung non si è fatta attendere: il Nobel «continuerà lo sciopero della fame sino alla morte» e lancia un appello alla popolazione a «combattere e capovolgere il regime». (e. st.)

Occupate alcune case arabe con l'aiuto della polizia, un siluro alla Conferenza

La sfida di Shamir: i coloni espropriano Gerusalemme

Il delegato palestinese Abdel Shafi. In alto: a Gerusalemme la polizia caccia una famiglia palestinese

TEL AVIV
NOSTRO SERVIZIO

Alle 6 di mattina, accompagnato da una trentina di coloni e da agenti di polizia, il seminarista ebreo Avi Maoz ha cominciato a percorrere la strada scoscesa che partendo dalla Porta dell'Immondizia nella città vecchia si tuffa all'interno dell'affollato quartiere arabo di Silwan, ha bussato alla porta della casa prescelta e agli inquilini palestinesi ha detto soltanto: «Siamo venuti per abitare qua, prevediamo di restare per l'eternità».

Nel giro di pochi minuti, i coloni sono riusciti a insediarsi e a recintare con filo spinato una decina di palazzine che, a loro dire, sono state regolarmente acquistate da una società parastatale israeliana. Due mesi fa, gli stessi coloni avevano cercato di entrarvi mediante un'operazione di stile militare, ma erano stati allontanati dalla polizia in attesa che il potere politico e giudiziario dello Stato esprimessero il loro giudizio sull'opportunità di creare un insediamento ebraico in un quartiere dove spesso ribolle l'Intifada. Domenica scorsa il governo di Yitzhak Shamir ha dato loro via libera.

Fiutando l'imminenza di una nuova operazione dei coloni, mercoledì il leader palestinese Faisal Husseini aveva fatto un sopralluogo a Silwan, e poi aveva ammonito che «la continuazione della colonizzazione ebraica rischia di costringere i palestinesi a ricorrere alla violenza».

Ieri, appena constatata la «politica del fatto compiuto adottata da Israele», Husseini ha telefonato da Silwan a Washington ordinando alla delegazione palestinese di dare la precedenza assoluta, nei negoziati, alla questione di Gerusalemme Est. Un'ingiunzione dalla portata dirompente perché israeliani e palestinesi concordano che la città santa suscita in tutti accese passioni: affrontarne il problema in una fase iniziale può significare il fallimento delle trattative.

Per garantire l'ingresso dei coloni, il quartiere di Silwan è stato messo in stato d'assedio. Una compagnia della Guardia di Frontiera ha occupato tutti i punti nevralgici, istituito posti di blocco e organizzato pattugliamenti per prevenire possibili proteste arabe. Il Fronte popolare per la liberazione della Palestina ha infatti promesso «di far bruciare la terra sotto i piedi dei coloni». Il mukhtar (il capo del villaggio) Lutfi Sihan, ha accusato ieri il governo israeliano di aver fatto «carte false» per consentire l'ingresso dei coloni e ha anticipato che le famiglie arabe sfrattate daranno battaglia legale. Già oggi il tribunale di pace di Gerusalemme esaminerà i ricorsi.

Ma Igal Canaan, portavoce dei coloni, non appariva ieri preoccupato per queste reazioni. «Certo, con i giornalisti si esprimono così - ha detto -, ma poi si abitueranno alla nostra presenza». Secondo David Beeri, 37 anni, carismatico leader dei coloni, le plateali proteste degli sfrattati arabi sono altrettante «polizze di assicurazione sulla vita», perché più volte il comando dell'Intifada ha minacciato di morte chi vende i suoi beni agli ebrei. «In diversi casi - ha detto - gli stessi arabi hanno condizionato la vendita delle loro case alla possibilità da parte loro di essere sfrattati di fronte alle telecamere». «Menzogne - ha replicato il mukhtar di Silwan -. Quelli che hanno venduto non erano i legittimi proprietari. Si sono messi i soldi in tasca e sono scappati in Germania e negli Usa».

Per Silwan, i coloni hanno grandi progetti. In una prima fase, grazie ai generosi aiuti del ministro dell'Edilizia Ariel Sharon, sperano di costruire 200 appartamenti in quella che sarà chiamata Ir David (Città di Davide). «E' proprio qui a Silwan - ha spiegato Beeri - che re Davide cominciò a edificare Gerusalemme e qui i nostri profeti erano soliti convenire per cercare ispirazione».

Filippo Donati

I PALESTINESI A WASHINGTON

«Accordo imminente sulla delegazione»

WASHINGTON. «Un accordo è vicino e credo che presto inizieremo a discutere sulla sostanza dei problemi», ha dichiarato ieri il palestinese Abdel Shafi, dopo altre quattro ore di incontro con la delegazione israeliana. E' così salito a 17 il totale delle ore consumate in tre giorni per risolvere il nodo procedurale del «chi parla con chi e chi siede dove». Le due delegazioni, israeliana e giordano-palestinese, si sono ridate appuntamento per la tarda serata di ieri per stringere l'accordo finale sulla forma dei colloqui. In caso di un successo, ritenuto ieri sera probabile, oggi inizieranno i negoziati veri.

Fumata nera, invece, dopo il terzo incontro tra israeliani e siriani. «Ancora nessun progresso», ha annunciato il siriano Mowafaq Allaf. «Discorsi comunque affascinanti», ha commentato l'israeliano Yossi Ben Aharon con una punta di ironia. Rimane il fatto che, contrariamente a quanto minacciato, i siriani continueranno a trattare e rivedranno gli israeliani lunedì.

Nello stesso giorno riprenderanno anche i colloqui tra israeliani e libanesi, i più produttivi fino a questo momento. Smentendo precedenti annunci, gli israeliani hanno deciso di protrarre il loro soggiorno a Washington almeno fino alla metà della prossima settimana.

[p. p.]

Iran-Iraq

Danni di guerra «Si muova l'Onu»

TEHERAN. Ieri sera, alle 19.30, un gigantesco urlo ha attraversato Teheran: «Allah-o-akbar», Allah è grande. Contemporaneamente radio e tv hanno interrotto le trasmissioni, invitando tutti ad unirsi al coro: così gli ayatollah hanno salutato il rapporto del Segretario generale dell'Onu Javier Perez De Cuéllar, presentato l'altro ieri al Consiglio di sicurezza, con cui si dichiara che fu l'Iraq a invadere l'Iran il 22 settembre '80. Poco prima, il governo di Teheran aveva chiesto il rimborso dei danni di guerra.

L'Iran vuole che l'Onu faccia una dichiarazione esplicita sull'obbligo di Baghdad a risarcire le distruzioni degli otto anni del conflitto: la cifra varia tra gli 800 ed i mille miliardi di dollari.

Il presidente iraniano Hashemi Rafsanjani ha inviato un messaggio alla guida spirituale iraniana Ali Khamenei in cui si felicita per il rapporto di De Cuéllar. [Ansa]

Dakar

Summit islamico Arafat se ne va

DAKAR. Si è chiuso nel disaccordo, e senza che si arrivasse a una posizione comune sui colloqui di pace per il Medio Oriente, il vertice islamico di Dakar: l'ultimo atto è stato l'abbandono dell'aula da parte del capo dell'Olp Yasser Arafat, che ha accusato i leader islamici di aver tradito la causa araba, ammorbidendo la dichiarazione sul ritiro di Israele dai territori occupati.

Solo 5 dei 22 Paesi arabi che sono fra i 46 membri della Conferenza islamica, peraltro, erano rappresentati al massimo livello e già l'altro ieri 4 di loro avevano lasciato Dakar. La defezione dei leader arabi veniva motivata, dietro le quinte, con la convinzione che dal vertice non sarebbero scaturiti accordi, essendo ancora aperti i conflitti scatenati dalla guerra del Golfo. Ma i Capi di Stato arabi volevano anche evitare l'incontro con Arafat, che chiede una linea comune ai colloqui di pace a Washington. [Agi]

DALLA PRIMA PAGINA

VINCE SEMPRE LA PAROLA DELL'UOMO

giunto la sua decisione discutendo per poco più di un'ora. Il processo, dunque, ci ha messo di fronte a una realtà che vale dovunque, non solo in America. Basti pensare alle risatine che hanno percorso la stampa italiana o francese al tempo di Anita Hill, la donna che ha provato a scalfire, con la sua reputazione impeccabile, la reputazione impeccabile del giudice Thomas.

Si è volentieri parlato di donna mitomane, di donna delusa, senza tenere conto del rapporto di potere molto forte che l'uomo, diventato poi giudice della Corte Suprema, era in grado di esercitare sulla giovane giurista al suo primo impiego.

A me le due storie sembrano uguali. In mancanza di prove, fa fede la voce, il giudizio, il «buon senso» dell'uomo.

E la voce della donna appare un disturbo.

La questione del potere, che non era stata presa in considerazione dai commentatori poco benevoli di Anita Hill, è diventata il centro di molti commenti anti-Kennedy.

Si è detto che il clan della celebre dinastia avrebbe avuto la forza di far tacere testimoni, eliminare prove, forzare la mano alla polizia, e di dirigere il processo nella direzione voluta.

Non è successo nulla di tutto questo, ma non perché i Kennedy sono buoni. Chi conosce il sistema giudiziario americano sa che non può succedere. Non può succedere a causa di una catena di garanzie. La prima è il giudice, che, una volta nominato, non risponde a nessuno, e deve la sua carriera esclusivamente alla reputazione che si merita dirigendo un processo. La seconda è la giuria popolare. Quasi tutti i Paesi democratici usano lo strumento della giuria. Negli Stati Uniti il dovere di servire in una giuria è una ossessione che perseguita tutti, come le tasse e più del servizio militare (ai tempi in cui c'era) perché davvero non sono ammesse eccezioni.

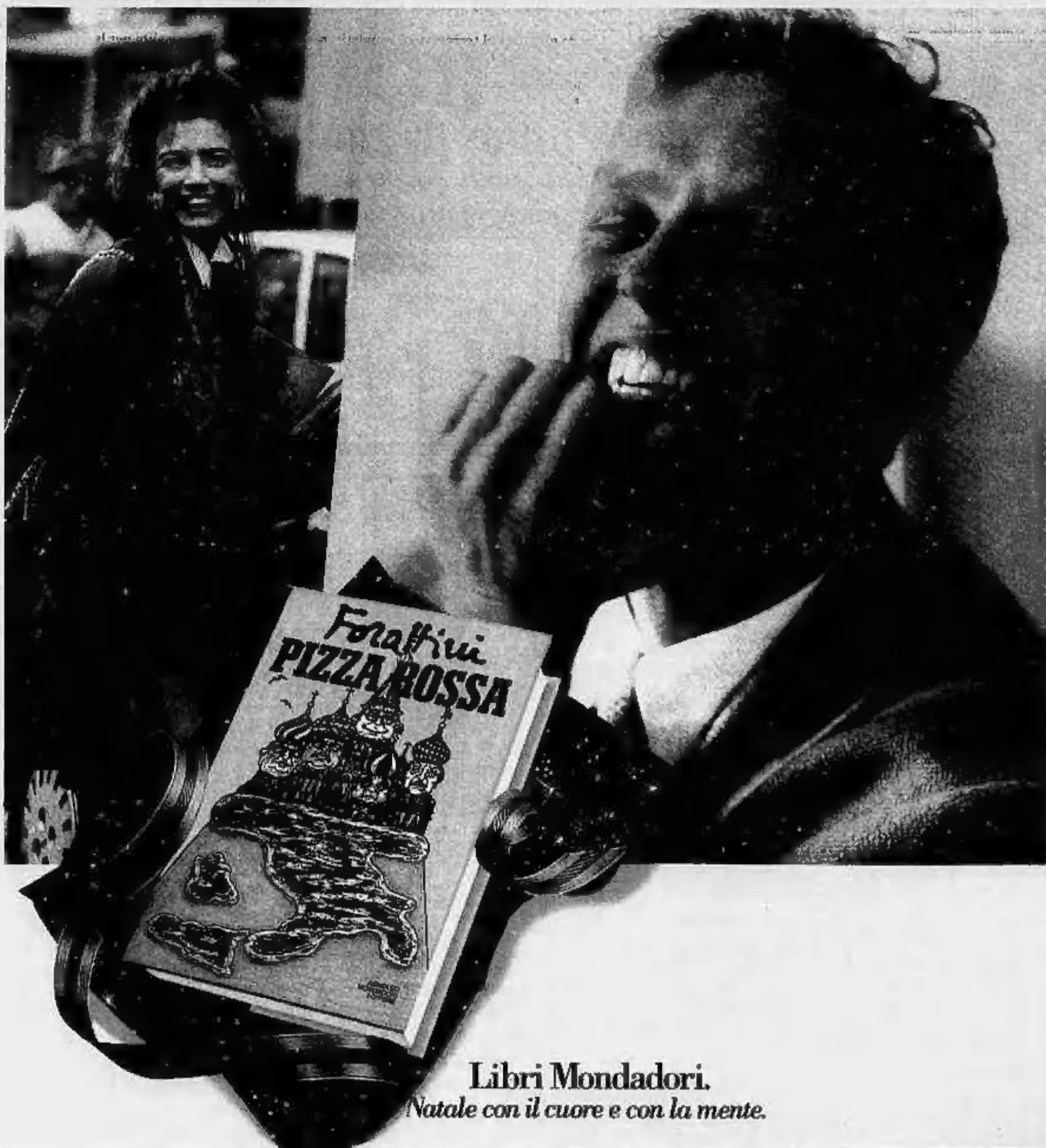
La garanzia è nel terzo anello del sistema: l'opinione pubblica, che non è intrappolata da sistemi prefabbricati di consenso. Grandi eventi come l'opposizione alla guerra del Vietnam o il Watergate lo hanno dimostrato, su scala nazionale. Ma è un fenomeno che si ripete sempre, anche intorno alle situazioni locali.

Da tempo i Kennedy sono impopolari in America, per ragioni giuste e ingiuste. E' un sentimento forte, che certo non ha creato vantaggio intorno al caso del giovane William.

Si può dire forse una cosa in più: se una ragazza come la signorina Bowman avesse rivolto la sua accusa a un giovane uguale a William, ma senza il cognome di una dinastia illustre, non si sarebbe mai arrivati al processo. Il perché lo abbiamo imparato in molti film polizieschi americani quando il detective dice, indicando la persona appena arrestata: certamente colpevole, ma il suo caso non starà in piedi di fronte al giudice, lo manderanno subito libero.

Qui, infatti, entra in scena il quarto anello del sistema giudiziario americano, il pubblico accusatore. Si è detto che la giovane Moira Lasch è un piccolo avvocato da 40 mila dollari costretta a tener testa a un avvocato da cinque miliardi. Ma si è dimenticato che uomini della voce bassa e dai modi castigati della Lasch hanno messo in prigione, a volte con sentenze pesantissime, illustri e ben difesi personaggi della finanza, della vita pubblica, della politica. E più spesso, naturalmente, della malavita organizzata. E si è dimenticato che molti giovani avvocati ambiziosi, in America, cominciano la loro carriera proprio così, facendo per pochi soldi il pubblico accusatore. Quell'ufficio è il vivaio dei grandi penalisti degli Usa.

Ma - direte - Moira Lasch ha perduto. Credo che lo sapesse fin dall'inizio. Ma ha dovuto esporsi al rischio della sconfitta a causa della celebrità dell'accusato. L'opinione pubblica le avrebbe impedito l'archiviazione. E una volta avviatasi su quella strada, deve avere sperato in uno di quei miracoli che accadono, se accadono, solo nei processi «intimi» e irrisolvibili come questo. Uno dei due, a un certo punto, in modo del tutto inspiegabile, potrebbe tradirsi, rivelare il punto di prova che manca. Non è accaduto. Entrambi i protagonisti sono risultati perfetti, esattamente come Anita Hill e il giudice Thomas. In quel caso, Moira Lasch lo sapeva bene, fin dall'inizio, vince la parola maschile, per una convenzione che si aggira intatta non solo nei tribunali ma nelle case e nella vita.

Furio Colombo

Tensione, poi la direzione approva all'unanimità l'ultimo deciso avvertimento

La dc a Cossiga, liberi di dissentire

«No all'impeachment ma il Quirinale stia sopra le parti»
Fanfani: smettiamola, ormai è l'ora di cambiare strada

ROMA. Nessuno aveva mai visto Antonio Gava, famoso per il suo sorriso sornione, perdere la pazienza e ieri quando il gran sacerdote doroteo è rientrato nella sala della direzione di piazza del Gesù riversando improperi contro i giornalisti indiscreti e contro l'inefficienza dei commessi del palazzo, tutti hanno percepito la tensione dei capi dc chiamati a discutere degli atti di un Presidente della Repubblica per di più democristiano, come Francesco Cossiga. «Non si può andare neanche al bagno - ha detto il capogruppo dei deputati dc scuro in volto - ti seguono anche là, stanno dappertutto e ascoltano quello che diciamo con i microfoni». E alla fine anche Arnaldo Forlani ha preso una decisione insolita per la dc. Ha guardato verso i vari capiuffici stampa, segretari e collaboratori che di norma seguono la riunione della direzione in piedi, dietro le spalle dei protagonisti e ha detto: «Ma non avevamo deciso che dentro la riunione dovevano starci solo i membri di diritto?». E tutti fuori.

Ieri a piazza del Gesù c'è stata tanta, tanta tensione, che ha riempito l'aria così da rendere goffi i gesti e impostare la lingua degli oratori. C'è stata l'atmosfera pesante dei momenti delle grandi decisioni per dare l'ultimo avvertimento non plateale, ma deciso a Cossiga.

Tutto contenuto in poche righe di un documento di cinque cartelle, che modifica in parte la bozza originale presentata da Forlani ma che alla fine è stato approvato all'unanimità. Dentro c'è un «no all'impeachment», una richiesta a Cossiga perché rispetti il suo ruolo «super partes» (sono parole di Forlani), l'appello a tutti a mettere da parte le polemiche.

In più due constatazioni che hanno accontentato i più critici verso il Presidente: i vecchi del partito, da Fanfani a Piccoli, e i due che hanno guidato la carica al Colle, Gava e De Mita. «In una condizione di artificiosa e confusa polemica - vi si spiega - rischiano di trovare spazio tentativi e velleità antiparlamentari, estranee alla storia democratica della Repubblica, da parte di forze lontane dal senso dello Stato e dalle esigenze di consolidamento della democrazia». Tradotta: Cossiga non farti strumento di una svolta autoritaria nel Paese. Nella seconda, invece, «la dc rivendica il diritto di reagire rispetto a un'ingiusta denigrazione». In altre parole: attento ancora Cossiga, perché da oggi la dc risponderà - come dice D'Andrea, esponente doroteo - «colpo su colpo».

Duro o cauto il messaggio democristiano al Quirinale? «Quello che al punto a cui sono giunte le cose si può fare» sono state le parole con cui lo stesso De Mita ha calmato chi voleva di più.

E arrivarci non è stato facile. Ieri al secondo piano del palazzo Cenci Bolognetti, da poco ristrutturato e rimbiancato, tutti si sono dati una parte che hanno interpretato fino in fondo.

Forlani ha continuato a fare la parte del mediatore, del democristiano meno risentito con il Colle.

E gli altri? Andreotti di Cossiga non ha voluto neanche parlare, mentre il ruolo di accendere le polveri se lo sono presi i vecchi del partito e gli esponenti della sinistra dc più vicini a Ciriaco De Mita. Il primo a scendere in campo è stato Flaminio Piccoli: «Dobbiamo riflettere e reagire - ha esordito - perché questo non è un problema di psicologia o di una malattia, dietro tutto questo c'è qualcosa, o qualcuno». Poi è andato giù parlando dei «rischi di una svolta autoritaria», «di una congiura massonica», tutto inserito dentro un quadro della situazione preoccupato che ha coronato con un'affermazione terribile, «mi preoccupano i militari».

Amintore Fanfani, invece, ha chiesto al partito di osare di più, perché tutti gli sforzi compiuti finora sono stati «infecondi... e tutto questo sconsiglia di proseguire su una strada che si è rivelata inidonea». Anche la sinistra dc con Tabacci, Cabras, Elia, ha chiesto al segretario di avere più coraggio, di chiedere a Cossiga di tornare al suo posto e Fracanzani ha invitato Andreotti ad essere più deciso nel reclamare una prerogativa del governo, l'unico abilitato a chiedere alla Rai «messaggi a reti unificate con criteri ben precisi».

Ma le modifiche che hanno reso il documento della dc più deciso, sono arrivate perché sono scesi in campo Antonio Gava e Ciriaco De Mita. Senza strafare o promettere sfracelli, i due hanno richiesto una maggiore difesa della «dignità del partito» e, contemporaneamente, un «maggior rispetto» dei compiti assegnati dalla Costituzione a tutti i soggetti istituzionali. Così, sono arrivate quelle modifiche, ma nella consapevolezza di tutti che per ora la dc ha una sola arma per risolvere il «problema Cossiga»: la persuasione. Questo sempre che il Presidente non allunghi l'elenco delle sue provocazioni. A quel punto, per seguire la logica dell'intervento che ha fatto De Mita, si delegittimerà «da solo».

Augusto Minzolini

Il documento reso più duro su proposta di De Mita e Gava

Ciriaco De Mita e Arnaldo Forlani durante la direzione dc
A destra, Antonio Gava mentre giunge a piazza del Gesù

E il Presidente sulle riforme «Vorrei il sistema francese»

ROMA. «Sono pronto a tacere se anche gli altri taceranno, anche a non difendermi se altri mi difenderanno», annuncia Francesco Cossiga con una lettera a Indro Montanelli. Mentre la direzione democristiana si scontra sul modo di tenerlo a bada, il Presidente della Repubblica fa un mezzo passo distensivo con questa promessa di tapparsi la bocca. Ma a patto che ci pensino gli altri a difenderlo «altrimenti potrà ritenersi che io abbia abbandonato la mia battaglia e che io ho paura». E in serata, entrando al teatro dell'Opera per vedere il film sulla vita di Pier Giorgio Frassati, il Capo dello Stato afferma: «Tutti noi dobbiamo prendere esempio dai santi». Quindi: «Guarda il film - dice rivolgendosi ad un giornalista autore di un'intervista a De Mita - prendi esempio, soprattutto tu».

Poi, con una intervista al francese *Le Monde*, Cossiga dice altro. Dice, per esempio, che «a titolo personale» lui è favorevole ad un sistema presidenziale sul tipo francese» e che «occorre un voto popolare». E' la prima volta che il Presidente dice con chiarezza quale sistema vorrebbe per l'Italia e non è escluso che inneschi nuove polemiche con la dc che è decisamente contraria al sistema presidenziale ed è contraria al fatto che Cossiga se ne faccia propagandista.

Ma, questa volta, non c'è solo Forlani a premere sul Presidente perché diradi i suoi interventi e le sue polemiche. E quel che non potè la dc, forse potrà ottenerlo il psi. Ieri Bettino Craxi è andato al Quirinale per parlare di come potrà concludersi la legislatura. Il segretario socialista avrebbe ancora una volta assicurato a Cossiga tutto il suo appoggio sino al termine del suo mandato, ma lo avrebbe anche esortato a tenersi al di sopra delle parti e a lasciare ad altri il compito di difenderlo da eventuali attacchi. C'è il problema del come potranno essere sciolte le Camere. Dopo una crisi di governo con un dibattito e un voto in Parlamento o con un percorso meno duro? Al termine del colloquio il Quirinale non ha diramato un comunicato di spiegazione e valutazione, contrariamente al solito.

Si capisce che Craxi si sta muovendo anche per dare una mano a Forlani, in difficoltà col suo partito in rivolta contro Cossiga. E questo lavoro di ricucitura sembra togliere ogni credibilità alla voce messa in giro non si sa da chi, su un incarico che Cossiga affiderebbe a Craxi per un governo elettorale. Questo dovrebbe succedere se la Finanziaria non fosse approvata entro l'anno. La voce pare poco credibile perché il segretario socialista si metterebbe contro la dc e contro Andreotti per un governo dalla vita breve, col rischio di perdere l'obbiettivo principale al quale punta: la guida del governo della prossima legislatura. E sembra poco credibile che sia Spadolini ad accettare un tale incarico.

«Sono inevitabili le elezioni a marzo», assicura il segretario liberale, Altissimo, che ieri si è incontrato nuovamente con Craxi per risolvere il contrasto sul decreto per le privatizzazioni. L'accordo concluso pare sia che il psi accetta il decreto varato dal governo così come è e il pli accetta la marcia accelerata verso le elezioni. Poi Altissimo ha ripreso la voce secondo la quale il psi vuole andare alle elezioni per evitare che vada avanti il procedimento di accusa contro Cossiga, pur definendola «malevola». Ma Craxi non è ancora riuscito a convincere il socialdemocratico Cariglia, il quale sostiene che è falso dire che votare subito «aiuta il Paese ad uscire dal caos. La verità è che i partiti della maggioranza sono come un pugile suonato, che prende botte da tutte le parti e aspetta il gong per andare all'angolo». A sera si è riunito l'esecutivo del psi per fare fretta per la Finanziaria.

Alberto Rapisarda

Al congresso Occhetto accusato di meditare col psi «svolte autoritarie»

Rifondazione sferza il pds

E sull'onda dei ricordi Cossutta piange

ROMA. Sergio Garavini, il leader freddo che ride poco, sta parlando da due ore, con la sua cantilena monocorde: «E dunque, compagni e compagne, il passo si compie, consegniamo alle ragazze e ai ragazzi comunisti il fazzoletto rosso dei garibaldini...». E improvvisamente arriva l'emozione, la voce si vela e poi si spezza. A due passi da lui, seduto alla presidenza piange anche Armando Cossutta, un altro comunista che ha fatto dell'aplomb uno stile di vita. E laggiù, là tra le delegazioni dei partiti, si commuove anche il vecchio Pietro Ingrao, il comunista che è restato nel pds. Dalla platea, i delegati gli gridano: «Pietro, vieni con noi!». Lui, prima sorride ma poi gli occhi diventano rossi.

Si è aperto così, sull'onda dell'emozione e dei sentimenti forti il primo congresso del nuovo partito comunista. E la regia organizzativa ha fatto di tutto per esaltare l'emotività dei 1500 delegati: drappi rossi, colonna sonora (Bandiera rossa e Internazionale a ripetizione), tutto è stato studiato per riprodurre, immutati, ritualità e simboli della tradizione comunista. Sotto le volte del palazzo dei congressi dell'Eur voluto da Mussolini, da ieri fino a domenica, prenderà corpo dalla esile struttura organizzativa del movimento per la rifondazione il nuovo partito della rifondazione comunista.

E nella sua lunga relazione Sergio Garavini ha disegnato l'identità del partito che nasce: tanti slogan collaudati - pacifismo, anti-capitalismo, esaltazione della Resistenza, sindacato conflittuale - ma un messaggio su tutti: la sfida a muso duro al pds di Achille Occhetto. Dietro il paravento di qualche raro appello unitario ai compagni del pds, Garavini ha menato colpi pesanti verso Botteghe Oscure. Il partito di Occhetto è accusato di condividere, assieme a dc e psi «indirizzi autoritari», di essersi «buttato in un gorgo» nell'illusione di governare il capitalismo e di «far propri gli orientamenti della destra». E nei confronti di Occhetto, mai nominato, Garavini è stato irridente: alludendo alla campagna per l'Amazzonia invocata nel 1988 dall'allora segretario del pci, il leader di Rifondazione ha detto tra gli applausi: «A certi politici che ben conosciamo è capitato, quando si sono sentiti più stretti, di scappare in Amazzonia. E dovremo andarci tutti a combattere con quei popoli, ma passando dall'incendio della foresta sociale di questa nostra società». E sul testo, che Garavini non ha letto alla platea c'era scritto: «Andare in Amazzonia, ma non con le vesti di moderne dame di carità del capitale».

Lucio Libertini (a sinistra) e Armando Cossutta, al congresso di Rifondazione

Quasi un'ossessione il problema della concorrenza al pds: dopo aver chiesto l'incriminazione di Cossiga soltanto dopo la recente iniziativa di Occhetto, ieri Garavini ha proposto al congresso un nuovo scavalco a sinistra: «Bisogna chiamare il popolo a scendere in piazza, contro il Presidente, per la Costituzione». A questa scarica di accuse, il capodelegazione del pds Massimo D'Alema ha preferito rispondere senza incrudire la polemica: «Non c'è stata animosità nei confronti del pds, ma l'analisi della realtà è dominata da un cupo pessimismo, rozza è l'analisi sul movimento di popolo che si raccoglie attorno ai referendum. E soprattutto chi ha l'ambizione di rifondare il partito comunista ha l'obbligo di misurarsi con la storia di quel movimento che si è concluso con un fallimento».

E in effetti, nelle 23 cartelle lette al congresso, Garavini, più volte parla di «crisi del socialismo reale», ma evitando ogni volta di approfondire un argomento che potrebbe urtare i sentimenti filo-sovietici di parecchi delegati. Garavini ha invece voluto delineare con tratti forti e innovativi l'identikit del partito che nasce: il partito della rifondazione non sarà un secondo pci, perché - dice Garavini - «se avessimo raccolto i residui di quella eredità, saremmo già ora una setta marginale». E invece il leader di Rifondazione propone un partito più aperto, un «movimento che vuole cambiare, ma non imporre idee alla società», capace di «tenere le porte e le finestre aperte», di accogliere le culture del femminismo, dell'ambientalismo, dei movimenti di liberazione. Certo, si parte quasi da zero e Garavini lo ammette: «E' vero non abbiamo una teoria compiuta», ma cita Luckacs: «Il marxista deve agire, sapendo di muoversi all'interno di un limite teorico che dovrà superare».

Ora il modello di partito proposto da Garavini - che assieme ad Armando Cossutta e Lucio Libertini ha trasformato da febbraio ad oggi un movimento di poche centinaia di persone in un partito di 150 mila iscritti - dovrà passare al setaccio dei delegati.

E, nonostante l'entusiasmo, le emozioni, i canti, potrebbe spuntare qualche sorpresa dall'ala tradizionalista, quella che vorrebbe etichettare subito come pc, il nuovo partito.

Fabio Martini

RIFONDOPOLI

NOSTALGIA E FAZZOLETTI ROSSI

ROMA

A un certo punto, più o meno - mentre Garavini attaccava con bizzarro neologismo i «gruppi dirigenti governativi», Valerio, 6 anni, ha tagliato la corda. Ed è stato riacciuffato tra l'attaccapanni e il tavolone dove si consegnano le deleghe.

Rassegnato ritorno allo «Spazio Infanzia», creato «per offrire ai bambini l'opportunità di sentirsi partecipi di un'attività, quella politica, che li vede estranei e che vivono come responsabile del distacco, non sempre compreso, dal genitore». Il quale intanto se ne sta su in aula, a riscaldarsi con una relazione sul comunismo, che è tutto. O nulla. Tenero e struggente, l'asilo per i bimbi di Rifondopoli. Chiara si è disegnata un cartellino con falce e martello, «come i grandi». Altri marmocchi disegnano sui pannelli, senza curarsi troppo dei vari «oggetti di manipolazione».

Giganteschè colonne, linoleum, lampade al neon, scatoloni e resti di Kinder cioccolato: nel ventre sotterraneo del Palazzo dei Congressi ci sarebbe questa novità dell'asilo. Che però sa lo stesso di Bulgaria. E quindi, ahimè, di nostalgia.

Lenin e Gagarin in bancarella l'Amarcord degli irriducibili

Sergio Garavini alla tribuna del congresso di Rifondazione. A destra, lo scrittore Paolo Volponi

Sentimento da tenere sotto controllo, nonostante il richiamo ai fazzoletti garibaldini, ai simboli d'onore e di lotta, ai canti e all'abbraccio solidale dell'internazionalismo. Quale, oggi? Per la verità ci ha provato a spiegarlo, Garavini, leader freddo e compassato fino alla penultima cartella. Ma proprio sopra la testa dei dirigenti c'è quel logo - anch'esso «moderno» - con una falce che sembra un punto interrogativo. E poi l'incrocio di parole: fondare, rifondare, affondare (magari dopo qualche effimero successo).

Hai voglia ad evocare, a condannare quella «sostanza mortuaria chiamata adeguamento». Chi non s'è adattato siede in platea o dietro il bancone rosso della tribuna. Libertini raggiante, Cossutta emozionato e abbracciatissimo, Vendola trepido, Cappelloni in armonia col mondo, Magri e Castellina con l'aria dei turisti, Dacia Valent con una malandrina scoppola di traverso, tipo «Il monello» di Chaplin. Ersilia Salvato accarezza con gli occhi la figliola Ilaria che, con due fogli tremanti fra le mani, apre il congresso. Poi tocca a Volponi, già piuttosto fotografato («Una foto austera? Sorridente? Un salutino affettuoso?») e responsabile (indiretto) dell'abbattimento di varie felci intorno al podio.

E davvero ci vuole la sensibilità di un poeta, di un letterato, perché questo congresso possa assomigliare, sia pure lontanamente, a un fresco primo giorno di scuola». E non, invece, a un malinconico museo della rivoluzione che non ci fu.

«Ai guardiani di questo museo - disse una volta Occhetto (che pure ha i suoi problemi) - diamo la monetina e tiriamo avanti». Loro, i supposti guardiani, questa sindrome del rimpianto un po' ce l'hanno e la smentiscono con fierezza. Però, a Rifondopoli, c'è davvero poco di «nuovo» e di visibile a cui appigliarsi: qualche codino, qualche orecchino, l'utilizzo del bracchetto di Snoopy su una T-shirt, la diffusione (militante) del foglio umoristico *Tempi supplementari* che chiede la legalizzazione delle droghe. In questa forsennata ricerca di modernità si finisce per aggrapparsi perfino a quel compagno che, dietro una colonna, bisbiglia nel telefonino. Stop.

Per il resto più che rifondazione sembra che regni il recupero, se non il riciclaggio. O la simonia. Pure i rubli col faccione di Lenin si vendono, e sembra un po' paradossale. Giacomo Pecorari (Garbo edizioni), un pidiessino bolognese che ha azzeccato la strategia di marketing, mette in mostra sulla sua bancarella cartoline con Yuri Gagarin, Togliatti omaggiato dai pionieri di Artek e cosacche bulgare che fanno l'occhietto oppure salti su un prato. Gli altri standisti sembrano aver raschiato parecchio a fondo nei magazzini senza rendersi conto di fare la gioia di archeo-bibliofili (e irriducibili). Per capire cosa sia questo benedetto comunismo su cui si sta dilungando Garavini case editrici come Vangelista, Teti, Il Calendario del popolo - e anche qui si coglie la fragranza della *madeleinette* Anni Cinquanta e seguenti - espongono un ghiotto repertorio da cui si segnala la monumentale Storia Universale curata dall'Accademia delle Scienze dell'Urss, 13 volumoni 13. Manca solo il «Poema pedagogico» di Makarenko. Ma in fondo c'è l'asilo rosso. Da cui a un certo punto l'irrequieto e piccolo Valerio ha preso il volo.

Filippo Ceccarelli

Napolitano furibondo con i suoi compagni (Borghini, Castagna e Corbani): siete impazziti

I miglioristi milanesi se ne vanno dal pds

Fondano «Unità riformista» che dopo il voto confluirà nel psi

MILANO. «Voi siete matti!». «Dobbiamo contare di più dentro il pds, non fuori...». Gianni Cervetti e Giorgio Napolitano sono furibondi. Questa volta non ce l'hanno con Occhetto, ma con i compagni di cordata dell'«area riformista» milanese. Milano, la capitale del «migliorismo» sta per tirare loro un brutto tiro. Anzi alcuni brutti tiri.

Uno: dopo quella di Rifondazione una vera e propria scissione nel pds (anche se nemmeno gli scissionisti vogliono chiamarla così). Sta per nascere «Unità riformista» che, sotto questa etichetta, si presenterà alle prossime elezioni politiche.

Due: «Quando sarà il momento», Unità riformista finirà dentro il psi.

Tre: nel frattempo i due consiglieri comunali a Milano che si riconoscono in «Unità riformista», Gianpietro Borghini e Augusto Castagna, daranno il loro voto alla maggioranza dc-psi e peones vari che si sta formando in municipio (maggioranza voluta da Craxi pur di evitare elezioni e delusioni anticipate, tipo Brescia, anche qui).

Occhetto sa ed è imbarazzato: «Conosco quanto sta avvenendo... L'ho letto sui giornali... Ma non mi sono ancora fatto un'idea... Perciò, io, su questo argomento, non faccio dichiarazioni».

Gianfranco Borghini, fratello del «transfuga», liquida così il problema: «Questioni milanesi».

Più esplicito il coordinatore dell'area riformista cittadina, Erminio Quartiani, che, su carta della federazione milanese del pds scrive: «Si moltiplicano le voci e le dichiarazioni che, oltre a dare per scontato l'appoggio di alcuni esponenti dell'area riformista del pds a una qualsiasi maggioranza per il Comune di Milano, vedrebbero il nascere di una nuova formazione politica, fuori dal pds, con obiettivi che appaiono ambigui e contraddittori».

Che questa «cosa» abbia rilevanza pure a Roma lo dicono gli ortodossi e i riformisti indigeni: «Tutto ciò ha dell'inquietante, vista la gravità della situazione milanese e la particolare contingenza nazionale». E giù con un paio di accuse pesanti: «I governi, cittadino, regionale e nazionale, non sono una tavola imbandita... Le diversità di opinioni tra riformisti milanesi ci sono, ma pare offensivo pensare che dipendano da qualche posto da occupare in giunta o a Montecitorio». Come dire: così non si fa politica, ma si va a caccia di poltrone, a Milano e a Roma.

In Parlamento, comunque, i miglioristi dissidenti contano di andarci con le proprie forze, presentando, a Milano e in Lombardia, liste autonome. Possono contare su una base elettorale cementata, negli ultimi mesi, in quella dozzina di Comuni nell'hinterland dove pds e psi hanno fatto «gruppo unico». Anzi, sarà proprio da lì, dalla periferia, che nascerà quell'«Unità riformista» destinata a diventare un simbolo elettorale anche alle prossime politiche. Poi, forse, la confluenza nel psi. Adesso non sarebbe il momento; i socialisti hanno già problemi a garantire posti sicuri in lista ai loro tradizionali candidati.

Uno degli accusati di scissionismo è Luigi Corbani, da sempre tra i leader riconosciuti dell'area riformista milanese. Dice: «Siamo preoccupati per la posizione assunta dal pds a Milano: ci sta portando o alle elezioni anticipate o all'opposizione dopo 15 anni di governo della sinistra. Un atteggiamento inquietante».

Francesco Cevasco

Aerei: oggi si vola

Nuovi scioperi di ferrovie e benzinai

ROMA. Difficoltà in vista per chi deve viaggiare.

Treni. Il coordinamento del personale viaggiante ha confermato lo sciopero nazionale di tutto il personale dalle ore 21 di lunedì 16 alla stessa ora del giorno successivo. Nel rispetto della legge 146, lo sciopero non sarà nelle fasce orarie dalle 6 alle 9 e dalle 18 alle 21.

Benzinai. I benzinai confermano - se il governo non interviene entro il 20 dicembre - le annunciate agitazioni per il periodo natalizio, con scioperi articolati fra il 23 e il 26 dicembre, secondo modalità da stabilire.

Aerei. In serata schiarita per i voli. Mentre il «coordinamento lavoratori Alitalia» confermava lo sciopero di 24 ore del personale di terra di Fiumicino oggi e domenica, il prefetto di Roma ha disposto la precettazione del personale. Voli regolari, dunque, oggi e domenica.

(Ansa-AdnKronos)

Show a Roma del leader leghista che conquista la platea e firma autografi

Bossi: Mussolini? Un galantuomo

«Lui era meglio di questi nostri politici»

ROMA. E' finita con un battimani prolungato e assordante, con il pubblico in sala che invocava ritmicamente il nome del Grande Capo, con le mani protese nella calca per ottenere l'autografo dal leader della Lega, venuto a Roma per conquistare la Capitale. E' il trionfo di Umberto Bossi, l'uomo del Nord che vuole sfondare in tutta Italia, «dalle Alpi a Lampedusa». E' qui, in un albergo poco distante dal Palazzo romano, dalla tana dell'odiata partitocrazia. Ed è contento come dopo una riuscita marcia su Roma. Perciò l'istinto gli ha suggerito di rendere omaggio a un altro Capo specializzato in marce su Roma. «L'Inps lo inventò Mussolini», proclama Bossi, «lui poi almeno costruiva strade nelle colonie. In confronto a questi politici era un galantuomo».

Ancora applausi per la sparata filomussoliniana del «senatur». Oggi si celebra il primo congresso della Lega Centro capeggiata dal segretario federale Cesare Crosta, magistrato in pensione, già qualunquista (nel senso del movimento di Giannini) e poi monarchico. E si cerca, in vista delle prossime elezioni, di arginare la «campagna diffamatoria degli avversari secondo cui la Lega agirebbe in funzione razzista, in odio ai romani e ai meridionali». E invece, popolo romano, tutti insieme con la Lega «contro la cultura delle istituzioni da parte del Palazzo e dei partiti».

Con abilità di leader consumato, Umberto Bossi tocca tutti i tasti dell'eloquenza retorica. Prima si fa minaccioso: «Non sono e non sarò mai un mago, ma guardandomi intorno, vista la situazione, credo proprio che dopo le prossime elezioni politiche molti partiti saranno distrutti». Poi punta sul sarcasmo indirizzato a chi gioca alla confusione, magari col concorso di Licio Gelli, e crea dal nulla sigle posticce per dare fastidio alla Lega doc: «il proliferare di gruppuscoli e movimenti che hanno la parola "Lega" nel loro simbolo e nella loro dicitura è un modo come un altro per creare confusione. Vedrete che prima o poi nascerà anche la Lega delle biciclette».

Quelli della Lega Centro apprezzano la battuta. Applaudono, ridono, sollecitano il Capo a proseguire sulla strada dell'attacco frontale alla partitocrazia. Ma Bossi conclude il pensiero con un altro, indiretto, omaggio all'Uomo della Provvidenza: «I partiti possono fare quello che vogliono. Ma noi vinceremo». «Vinceremo», risponde qualcuno dal fondo della sala, immemore delle dure repliche che fecero seguito alla proclamazione di quella fallace certezza. Ma non c'è tempo di riflettere, perché l'uomo della Lega sta per esternare altre ricette che galvanizzino l'esercito vittorioso.

Bossi non si risparmia uno schiaffo all'orgoglio democristiano: «A Brescia tratteremo con la dc che è il secondo partito». Ma adesso c'è Roma da conquistare, visto che in fondo «Brescia è una situazione locale». E giacché conta di portare nel prossimo Parlamento una nutrita schiera di neodeputati leghisti del Nord, ma anche del Centro e persino del Sud, ecco il programma del Grande Capo per la prossima legislatura: «Garantiremo agli italiani la fine di questo regime e l'avvento della Seconda Repubblica».

Gli altri partiti, incalza il senatore Bossi, «si chiuderanno a riccio nella difesa dell'attuale centralismo» e perciò inventeranno un «governissimo» in funzione anti-Lega. «Facciano pure», tuona il capo della Lega, tanto questo regime «è giunto al capolinea» e «la dittatura della partitocrazia» ha i giorni contati. Ma la Lega non punterà a uno splendido isolamento. Anzi, assicura Bossi, «siamo disposti a collaborare con chi sarà d'accordo con noi, pronti però a stare all'opposizione». Tanto, a «picconare» il sistema, Bossi non si sente solo: «Gli interventi del presidente Cossiga hanno avuto una funzione di chiarificazione che i comunisti hanno strumentalizzato fino a chiedere l'impeachment». Ma non passeranno: di questo Bossi è sicuro. E chi vorrà eleggere il prossimo Capo dello Stato con il nuovo Parlamento dovrà vedersela con i voti della Lega.

Pierluigi Battista

Operai licenziati?

La Nato decide Né base militare né F16 a Crotone

BRUXELLES. La Nato rinuncia a Crotone. La nuova base per gli F-16 americani destinati a proteggere il fianco Sud dell'Alleanza non si farà. La decisione è stata presa ieri a Bruxelles dai ministri della Difesa dei Sedici, dopo che il Congresso usa ha detto di no alla copertura della quota americana di finanziamenti.

L'attenzione è ora concentrata sul destino dei 31 operai dei cantieri della base Nato che rischiano il licenziamento. Sulla vicenda le organizzazioni sindacali non hanno espresso alcuna posizione ufficiale. [r. i.]

Interrogazione pds

I soldati giurano alla Repubblica non al suo Capo

ROMA. Quattordici deputati del pds hanno presentato una interrogazione ad Andreotti sul giuramento che prestano tutti i militari. I parlamentari osservano che la formula di giuramento del '46 («giuro di essere fedele alla Repubblica italiana e al suo Capo») è cambiata con la legge 382 del 1978 che recita: «Giuro di essere fedele alla Repubblica italiana, di osservare la Costituzione e le leggi» eccetera. E' saltato cioè il riferimento al Capo dello Stato. Ma questo mutamento - si chiede nell'interrogazione - i militari lo conoscono? (Agi)

Rossi di Montelera

Proposta di legge per controllare la vita dei partiti

ROMA. Un folto gruppo di deputati democristiani «di base», guidato da Luigi Rossi di Montelera, ha presentato una proposta di legge per la regolamentazione dei partiti. La proposta tende alla trasparenza della vita ed organizzazione interna dei partiti, attraverso la registrazione e pubblicazione degli statuti, degli elenchi dei soci e delle cariche direttive. La registrazione deve avvenire presso il Tar competente ed ogni cittadino la potrà controllare. E' prevista poi una rigorosa distinzione dei ruoli tra partito e gruppi parlamentari. (Agi)

Nella Finanziaria

Il governo chiede addizionale 1% sull'Irpef

ROMA. Il governo ha presentato ieri sera alla commissione Bilancio della Camera l'emendamento alla Finanziaria '92, che recepisce il protocollo siglato con le parti sociali per ridurre il costo del lavoro. L'emendamento prevede un'addizionale Irpef dell'1% sui redditi oltre 14 milioni e 400 mila lire. Per le aziende è previsto un incremento della fiscalizzazione degli oneri sociali per 800 miliardi. Questa cifra sarà recuperata in parte con l'addizionale Irpef, in parte con una elevazione del reddito minimo su cui si calcolano i contributi previdenziali per gli autonomi. (Agi)

Dal 1° gennaio

Canone Rai Aumento di 6500 lire

ROMA. Un nuovo aumento del canone Rai verrà deciso entro il 20 dicembre dal Cip, il Comitato interministeriale prezzi. Se l'organo del governo accetterà la proposta, gli italiani dovranno pagare 148.500 lire, 6500 in più rispetto alle 142 mila attuali. E dovranno farlo tutti: sia i possessori di televisori in bianco e nero che a colori. Non sfuggiranno nemmeno gli apparecchi delle seconde case.

Questo con l'aumento del canone è ormai diventato un appuntamento annuale: 17 mila nel '91, 7 mila nel '90. Anche se la convenzione Poste-Rai prevede che l'adeguamento debba avvenire solo ogni due anni.

L'aumento che dovrebbe scattare il prossimo primo gennaio sarebbe in linea con il tasso di inflazione del 4,5 per cento programmato dal governo per il '92, ma sarebbe molto inferiore rispetto alle richieste della Rai, che chiedeva un incremento del 14%. L'ente televisivo incasserà, infatti, 76,9 miliardi rispetto ai 266 previsti.

Ci saranno problemi per i conti Rai del '92 che, a canoni invariati (ma con un incremento del 9,3% degli introiti pubblicitari), risultano in rosso per 265 miliardi. Problemi che avranno le loro ripercussioni anche sul bilancio pluriennale '91-'94.

L'aumento consentirà alla Rai di recuperare l'inflazione tra il luglio 1987 ed il dicembre 1991 sui mancati adeguamenti del canone. Un recupero che, però, è stato garantito solo in parte: la differenza, pari all'1,25% annuo, dovrà essere «assorbita dalla Concessionaria attraverso recuperi di efficienza e produttività». L'impatto sul tasso d'inflazione sarà molto contenuto: il Cip calcola che sarà limitato a 0,01 punti percentuali. [r. r.]

Regali ai deputati

E' rivolta «Ci volete screditare»

ROMA. Si rivoltano i peones di Montecitorio contro la notizia, diffusa da un'agenzia e ripresa da alcuni giornali, del fiume di strenne natalizie che sta invadendo la Camera. E, colpiti da un attacco di mania persecutoria, si ribellano contro «l'ennesimo tentativo di gettare discredito sul Parlamento» e di «colpire l'onorabilità dei signori deputati». Arrivando a chiedersi se è il caso di sporgere querela. E' accaduto ieri mattina durante il dibattito infinito sulla finanziaria e il presidente di turno Aldo Aniasi lì per lì ha creduto che si trattasse di una manovra ostruzionistica.

Agende e casse di vino, cravatte e prosciutti, caviale e cartelle. Ogni stagione lobby e clienti riversano sui deputati quantità crescenti di pacchi dono. Tanto che quest'anno, per facilitare lo smistamento da parte dell'ufficio postale di Montecitorio, è stato allestito un box speciale nella galleria delle Colonne. E adesso si dice che quella stanzuccia precaria, a due settimane dalle feste sia già quasi colma di roba, che quest'anno i regali saranno ancora di più dei 22.000 del 1990. Si dice. Ma gli onorevoli non sono d'accordo. «E' una menzogna» esplode per primo Vincenzo Viti, dc della val Basento che, indignato, chiede alla presidenza che venga tutelata la dignità dei parlamentari che servono il Paese con rigore e non hanno bisogno di regali». Il direttore della *Discussione* Antonino Zaniboni accusa gli «oscuri mestatori», il missino Colucci notifica una «cessione a titolo gratuito» dei suoi doni all'articolista di *Repubblica* sotto accusa. «Ma dovevate accorgervi di 'sto problema ora che sono le 12?», domanda intanto Aniasi, preoccupato per le sorti della finanziaria. [m. g. b.]

Stroncato dallo stesso inesorabile male del Suo papà è mancato

Filippo Melchior

Lo piangono **Ciacia Carla Augusta e Bibi**.
— **Torino**, 13 dicembre 1991.

In questa tragica circostanza **Vittore Vittorelli** è unito alla famiglia di

Filippo Melchior

con profonda commozione.
— **Torino**, 13 dicembre 1991.

Partecipano affettuosamente e si stringono a Ciacia Carla e famiglia **Itala Paola Massimo Roberto Ferrero**.

Maria Teresa e Carlotta angosciate piangono il loro carissimo **FILIPPO**.

Zia **Pia** profondamente addolorata per la scomparsa di **FILIPPO**, si stringe affettuosamente a Ciacia, Carla, Augusta e Bibi.

Tonino, Mariolina, Andrea e loro famiglie sono affettuosamente vicini a Ciacia, Carla, Bibi e Augusta e piangono con loro la scomparsa di **FILIPPO**.

Lyna Fiorito Pippo Renata e figli sono affettuosamente vicini a Ciacia e famigliari in questo tragico momento.

Alberto, Germana e Marco Benedi sono vicini a Ciacia e Carla.

Emilio Stroppiana partecipa commosso al dolore di Ciacia, Carla e famiglia.

Silvio e Ucci Cailleri con **Linuccia e Daniela** si stringono con affetto a Ciacia e Carla ancora dolorosamente colpite dalla perdita di **FILIPPO**.

Ricordando la vecchia amicizia **Guido Accatino** con **Luisella** piange la morte di

Filippo Melchior

— **Torino**, 12 dicembre 1991.

Carlo, Tere, Luisa Pagliari addolorati partecipano.

Dario Fasano, Nucci e Ferdinando partecipano al dolore della famiglia per l'immatura scomparsa del caro **FILIPPO**.

Luca e Jolanda partecipano al dolore di Carla.

Giulia Malinverni, Luisella Marco Alessandro Tallara partecipano commossi al dolore di Ciacia e famiglia.

Guglielmo, Eliana, Marinella e Ale si stringono a Ciacia, Carla e famiglia nel dolore per la scomparsa di **FILIPPO**.

Riccardo Sella e Alessandra Boetti sono vicini con tanto affetto a Carla e alla famiglia in questo tristissimo momento.

Pia Boggio Sella e figli commossi si stringono a Ciacia e Carla partecipando all'immenso dolore.

Si uniscono al dolore
Franco Falco
Gianni Merlin
Walter Perrone

Roberto e Virginia Ferrero partecipano commossi al dolore della famiglia.

Partecipano **Liliana Longhetto** e famiglia.

Carla e Franco Favero con **Gian Luigi e Feldina** sono vicini a Ciacia e Carla con immenso dolore.

Manuel, Anna Maria, Paola e Alessandra con **Alessandro** si stringono commossi a Ciacia, Carla, alla nonna e alla zia nel rimpianto del caro **FILIPPO**.

Rosanna, Cristina e Ruggiero sono affettuosamente vicini a Ciacia e Carla, alla nonna e zia in questo doloroso momento per la perdita del caro **FILIPPO**.

Guido Righetti e Graziella Gagna sono vicini a Carla e alla sua famiglia.

Carola Pralesi rimpiange l'amico di infanzia

Filippo Melchior

— **Torino**, 10 dicembre 1991.

Vicini a Ciacia e Carla nel ricordo e nel rimpianto
Pupa Garelli e figli
Giorgio, Zinetta Giusiana
Alberto, Gianna Chiaravigila
Elena Porro
Paolo, Eliana Peretti
Nori Betti.

Rosalba Ruspa è vicina a Ciacia in questo terribile momento.

Claudia e Franco Sericano partecipano commossi al dolore.

Gian Mirella Mottura partecipano affettuosamente.

Mario Amasio ed **Aldo Caresser** partecipano costernati al grande dolore di Carla e mamma.

Gli amici **Germagnano Tedeschi Castagna Gelato** partecipano commossi al grande dolore di Ciacia, Carla, Bibi e Dutta.

Ricordano **FILIPPO**: **Cristiano Malocco, Marco Ferraro.**

Sono vicini a Carla e a tutta la famiglia:
Carla Gay
Anna Baldi
Marco Brondo
Giovanna e Maurizio Piglione
Paolo Porzio
Raffaella e Riccardo Ossola
Roberto Spada
Cristina e Renzo Jorio
Bettina de Iaco
Mario Maccion.

Commossi e affranti sono affettuosamente vicini a Ciacia e ai suoi famigliari.
Alberto e Nicoletta Balaffi
Onorato e Paola Castellino
Gino e Lucia Cavazzale
Paolo e Bianca Calaiano
Pierenrico e Madin Coen
Luigi, Carlo Alberto e Giuliana Migliardi
Carlo e Luisa Musso
Silvio e Iva Palmerio
Max e Roberta Pellegrini
Cesare e Luisa Paracchi
Roberto e Laura Paracchi.

Gli amici:
Armando Gardino
Carla e Giuseppe Gardino
Fabrizia e Roberto Mignanego
Elsa e Carlo Pastoris
Ornella e Franco Verona e figli
sono vicini a Ciacia e famiglia con tanto affetto e l'amicizia di sempre.

Anna, Sandro, Mariella e Gege affranti per l'improvvisa immatura dipartita di **FILIPPO** sono vicini a Ciacia e Carla con tutto il loro affetto.

Francesco Sogiaschino partecipa.

Partecipano sentitamente **Piero Luisa.**

Giuseppe Anna e figli sono affettuosamente vicini a Ciacia e famiglia con l'amicizia di sempre e si uniscono nel caro ricordo di **FILIPPO.**

Partecipano commossi **Gianpiero, Adriana Brunori.**

Partecipano al dolore la maestra signora **Andreoli** e gli ex compagni della **Scuola Svizzera**:
Goffredo Cremonte Pastorello
Paolo Culasso
Renato Ierossi
Paola Ravazza
Claudia Roffino
Gigio Ruspa
Fiammetta Spada

Paolo, Eralda Seravtori con **Roberta, Paola De Marchi Schierano** con **Umberta, Emanuela e Alessandra** sono affettuosamente vicini a Ciacia e Carla.

I **Condomini, l'Amministratore e i Custodi** dello **Stabile** di **corso Re Umberto 82** sono vicini ai familiari per la dolorosa scomparsa di

Filippo Melchior

— **Torino**, 9 dicembre 1991.

Luca e Jolanda partecipano al dolore di Carla.

Franco e Silvia Cogni
Carlo e Mimi Gandini
Lamberto, Giovannella e Lorenza Jona Celesia
Lionello e Grazia Jona Celesia
affettuosamente partecipano al dolore di Ciacia e famiglia.

Alberto e Rosalba con **Antonio, Vincenzo e Marialuisa** piangono con Ciacia e Carla, l'immatura scomparsa del caro **TOTO.**

Siamo vicini a Ciacia e famiglia **Lietta, Ezio, Paola, Alessandra, Carla, Gregorio, Vittoria, Maurizio, Francesca, Filippo, Marisa, Piermichele.**

Carlo e Lilli con **Luisa ed Angelo; Giuseppe e Maria Grazia** con **Paolo ed Antonella** partecipano affettuosamente al grande dolore di Ciacia, Carla e famiglia.

Carlo e Piera con **Roberta Begalla** commossi sono vicini a Ciacia. **Fabrizia e Cina** sono affettuosamente vicini a Carla e Bita.

Partecipano profondamente commossi al dolore di Ciacia e Carla:
Marco e Renata Borini
Odoardo e Adriana Pagani
Franco e Maria Teresa Rossini
Bibi e Adriana Zanon.

Alberto e Giovanna partecipano con affetto.

Carlo Umberto e Rita Minni partecipano al dolore dell'amica Ciacia.

Ricordiamo con affetto **FILIPPO.** Gli amici del **Campo:**
Luca Bellandi
Maurizio Bruno
Lorella Castagnero
Paola Dall'Amico
Mariella Di Bari
Enzo Fano
Paolo Finotto
Angela Garino
Roberto Garofalo
Marzio Linciano
Marco Milone
Alessandro Regis
Marco Salussoglia
Guido Scolaris
Simona Spezzaferri
Renato Vuotto

Mimi, Giovanna e Luisa Ferrero affettuosamente vicini a Ciacia, Carla e famiglia partecipano commossi al grave lutto.

Sono affettuosamente vicini a Ciacia e Carla **Lalla, Pupi, Fabrizio e Mario Cordero.**

Giselda, Antonio, Isella Bossola
Alessandro, Giovanna, Gianluca, Giulia Uboldi de Capei
Paolo, Alessandra Pininfarina
addoloratissimi piangono **FILIPPO.**

Giovanni, Ornella Paracchi con **Elena, Enrica e Stefano** sono vicini a Ciacia e Carla nel loro immenso dolore.

Sono vicini a Carla e famiglia **Franca e Francesco Salamano.**

Costernati per l'improvvisa immatura scomparsa di **FILIPPO** sono affettuosamente vicini a Ciacia e Carla nel loro immenso dolore:
Emilio Anna Martelli
Guido Lilla Jacobacci
Fabrizio Enrica Jacobacci
Jean-Louis Vittoria Nagger
— **Torino - Ginevra**, 11 dicembre 1991.

Giuseppe Ferillo e Attilia Fanfani partecipano al dolore della signora **Mirella Melchior.**

Daddo e Adriana con **Pietro, Michele e Giovanna** si stringono con tanto affetto a Ciacia, Carla, nonna e zia nel loro immenso dolore per la perdita dell'adorato

Filippo Melchior

— **Torino**, 10 dicembre 1991.

Renzo, Marina e figli sono vicini a Ciacia, Carla zia e nonna.

Ti ricorderemo sempre **Gigio e Cristiana.**

Partecipano con affetto al dolore di Ciacia e Carla:
Flavio Anna Mola
Franca Gabriella Paolo Ferrero
Alberto Angela Ferrino
Massimo Rosanna Bureni
Alberto Irene Collino
Milena Mottura
Adriana Giammaria Sartorio
Roberto Fernanda Peraloa.

Federico e Babetta Vitelli
Giorgio Paccleo
si stringono affettuosamente a Carla e famiglia.

Jane Astore e figli partecipano con grande ed affettuosa commozione al dolore della carissima Ciacia e famiglia.

Partecipano al dolore di Ciacia e Carla **Lucia, Federico, Francesca e Elisabetta, Betta, Massimo, Laura e Alessandra.**

Sono affettuosamente vicini a Ciacia in questo momento di immenso dolore:
Beni Golli De Benedetti
Mirella Alberto Dondona
Piera Lucia Galgani
Carla Odorisio
Carla Giorgio Pasteris
Rita Sandro Perosino
Marialidia Carlo Reva
Mimma Ferdy Revezzi
Mariagrazia Giorgio Simma
Mariella Mimmo Zunino
Bebetto Neona Zunino

Profondamente commossi partecipano con molto affetto, **Kai Giuliana Bosso.**

La **Direzione** ed i **Dipendenti** della **Conell s.r.l.** partecipano al dolore della famiglia **Mirella Chiesa Melchior** per l'improvvisa scomparsa del loro caro **FILIPPO.**

Alfredo e Giulietta Bodino profondamente commossi si stringono con affetto a Mirella Chiesa Melchior.

Luciano ed **Emilia** si uniscono nell'immenso dolore di Ciacia.

Affettuosamente vicini a Ciacia: **Nini e Maria, Graziella, Andrea e Valeria, Gianlorenzo e Isa, Cesare e Carla.**

Carlo e Maria partecipano con tanto affetto al dolore di Ciacia e Carla.

Marika Alberto Giordanetti con **Carla, Giampiero Annamaria Samaritani** con **Antonio e Francesca** sono affettuosamente vicini a Ciacia e Carla nel dolore per l'improvvisa scomparsa di **FILIPPO.**

Caro **FILIPPO** ti ricorderemo sempre con affetto. Siamo vicini alla tua mamma e Carla. Ciao Topolino. **Franco, Paola, Lorenzo, Stefano, Francesca, Riccardo.**

Si stringono a Ciacia e Carla:
Cesare Daniela Giordanengo
Carlo Marinella Rotta
Paolo Lalla Servetti
Bruno Silvana Schembari
Franco Maria Sportoletti Baduel.

Francesca e Astorre Barni sono vicini alla sig.ra Mirella Chiesa Melchior colpita dalla improvvisa perdita di **FILIPPO.**

La **Società Cidda** partecipa al lutto della signora Mirella Chiesa Melchior per l'immatura perdita del figlio **FILIPPO**
Andrea Cattel
Astolfo Barni
Andrea Sturia
i collaboratori della società.

Adriana, Mario Carbone e i **Dipendenti** dell'azienda **Castelmarino** partecipano al grave lutto della famiglia per la prematura scomparsa di

Filippo Melchior

— **Trino**, 13 dicembre 1991.

Vanna Fabrizio Sonia Benintendi prendono parte al grande dolore di Ciacia.

Gianpiero e Adalberto salutano la mamma

Gemma Turus vod. Lombardi

anni 97

La salma verrà tumulata sabato alle 11,15 Cimitero Monumentale.
— **Torino**, 12 dicembre 1991.

E' mancato

Eugenio Rocca

ex vinaio

Addolorati lo annunciano la moglie **Emma**, il figlio **Giuseppe**, la nuora **Rosanna**, la nipote **Tiziana**, sorella, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali sabato 14 c.m., ore 10,30, chiesa di San Carlo, di Piovà Massaia (Asti), partendo dall'ospedale Martini, via Tofane, ore 9,15.
— **Torino**, 11 dicembre 1991.

Cognati **Mosbarino** partecipano.

E' mancata

Eustella Gorna Bonaudo in Montabone

anni 72

Lo annunciano il marito **Giulio**, i figli **Albertina** con **Germano** e figli **Fulvio e Susanna, Aldo** con **Maria Cristina** e figlio **Stefano**, le sorelle **Maria e Irma**, parenti tutti. Funerali in Rivera di Almese sabato 14 corr. ore 15,30 da via Santo Stefano 11.
— **Almese**, 13 dicembre 1991.

Dopo lunghe sofferenze confortata dalla fede ci ha lasciati

Beatrice Giovanna Caccia

Addoloratissimi ne danno partecipazione le sorelle **Maria e Michelina**, la nipote **Liliana** con **Federico** e famiglia, gli affezionati cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Cassine (Alessandria) sabato 14 c.m., alle ore 15, nella chiesa parrocchiale di Santa Caterina. Il presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Cassine**, 13 dicembre 1991.

Cristianamente è mancato

Florio Sorgarello

A tutti coloro che gli hanno voluto bene ne danno il doloroso annuncio la moglie **Felicina**, il figlio **Fulvio** con **Marisa, Annalisa** ed **Andrea**, la figlia **Pinuccia** con **Gian Marco e Chiara**, cognati, nipoti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al prof. Pancino, suor Vittorina ed a tutto il personale di medicina B, per le cure prestate. Funerali sabato 14 alle ore 15 nella parrocchia di Forno Alpi Graie.
— **Torino**, 11 dicembre 1991.

E' cristianamente mancata

Natalia Braggion in Gallo

Lo annunciano con profondo dolore il marito **Sebastiano** la sorella **Ida** cognate nipoti cugini e parenti tutti. Un ringraziamento particolare al prof. Gaidano e collaboratori per l'amorevole assistenza. Funerali domani ore 10 ospedale Molinette indi tumulazione cimitero Generale ore 11. S. Messa di Trigesima il 19 gennaio 1992 ore 19 Parrocchia S. Giorgio (v. Barrili). La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 13 dicembre 1991.

Cristianamente è mancato

Cesare Bongi

Addolorati l'annunciano la moglie **Anna Maria**, i figli **Marco e Alessio**, parenti tutti. Esequie sabato 14 alle ore 14 parrocchia San Giuseppe Artigiano (via Cuneo 2, Settimo).
— **Settimo**, 12 dicembre 1991.

Si è spento

Michele Dellarosa

Visse sempre con semplicità godendo ogni momento della sua vita, il suo ricordo rimarrà sempre vivo nel cuore dei suoi cari. Funerali oggi ore 10,30 ospedale Molinette.
— **Torino**, 13 dicembre 1991.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Bartolomeo Fusero

anni 54

Ne danno il triste annuncio il figlio **Sergio**, famigliari e parenti tutti. S. Rosario oggi ore 19,30 parrocchia S. Alfonso. Funerali domani ore 10 Parrocchia S. Giovanni - Racconigi; partenza ore 9,45 da via Chiabrera 37/A Torino. La presente quale partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 13 dicembre 1991.

Il **Gruppo Anziani Azienda Energetica Municipale** ricorda il socio e riposo

Bartolomeo Fusero

— **Torino**, 13 dicembre 1991.

Silenziosamente ci ha lasciati

Adriano Duzzi

anziano FIAT

Lo piangono la moglie **Mina**, i figli **Paolo e Valerio**, mamma, papà, i fratelli **Gianni, Albina** con **Sante, Claudio, Roberto** e parenti tutti. Benedizione sabato 14 ore 9,45 ospedale Molinette. Funerali domenica 15 ore 14,00 Chiesa Parrocchiale di Piano d'Arta, Udine. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 12 dicembre 1991.

Ricordano

Pietro Barzaro

il figlio, nuora e nipotini.
— **Torino**, 12 dicembre 1991.

Improvvisamente è mancato

Adriano Quarello

Ne danno il triste annuncio: la moglie, la figlia **Alessandra**, il genero, le nipoti **Emanuela e Valeria**, fratello, cognate, nipoti, zie e cugini. Per data e ora funerali telefonare al 521.56.72. La cara salma riposerà nel cimitero di Tritango (AL).
— **Torino**, 13 dicembre 1991.

La famiglie **Venturello, Nasi, Roffino** partecipano al dolore per la scomparsa del carissimo **ADRIANO.**

Improvvisamente sono mancati i coniugi

Paolo Feyles Celestina Peiretti

Ne danno il triste annuncio il figlio **Renato** con la moglie **Maria Luisa**, il nipote **Marco** e parenti tutti. Funerali sabato 14 ore 14,15 parrocchia San Giovanni Battista, Orbassano.
— **Orbassano**, 10 dicembre 1991.

L'**Oreal Italiana** partecipa commossa al lutto che ha colpito la famiglia per la scomparsa del Signor

Bruno Serafini

figlio della sig.ra Antonietta Selorio, dipendente della Società.
— **Torino**, 12 dicembre 1991.

L'**Accademia Nazionale dei Lincei** ha il dolore di annunciare la scomparsa del Socio della Classe di Scienze Fisiche, Matematiche e Naturali

prof. Antonio Cavinato

avvenuta in Torino il 9 dicembre 1991.
— **Roma**, 13 dicembre 1991.

Improvvisamente è mancato ai suoi cari

Marcellino Taragna

anni 84

Lo annunciano la moglie **Ada** e parenti tutti. I funerali avranno luogo sabato 14 corrente mese alle ore 10 partendo da corso Regina Margherita 75. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 12 dicembre 1991.

Il **Gruppo Anziani de La Stampa** ricorda con affetto

Piero Martinotti

che è stato suo amato presidente per lunghi anni.
— **Torino**, 13 dicembre 1991.

RINGRAZIAMENTI

Mamma, papà, **Fulvio e Lucio** ringraziano con affetto quanti sono stati loro vicini nell'immenso dolore per l'improvvisa perdita di

Luca Capriolo

che lascia Napoli, sua città adottiva, per riposare serenamente a Prima Porta (RM)
— **Napoli**, 11 dicembre 1991.

ANNIVERSARI

13-12-1990 — 13-12-1991

Non piangere se veramente mi ami. *(S. Agostino)*

Bartolomeo Bonino

anziano Lancia

Il tuo coraggio, la tua voglia di vivere ci siano d'esempio, d'aiuto e di cristiana rassegnazione: **Rita, Danila e Pier Giuseppe.**

13-12-1988 — 13-12-1991

Tommaso Manzone

Ricordo dolore rimpianto di ogni ora.

1981 — 1991

Ricordiamo

Giovanna Moretto

come nei cari anni lontani. Messa Natale Signore sabato 14 ore 18,30.

1988 — 15 dicembre — 1991

Maria Lochino in Gastaldo

S. Messa 14 dicembre ore 18,30 parrocchia Sacro Cuore Gesù; 22 dicembre ore 11 parrocchia Montaldo Roero.

Nel primo anniversario della

PROF.SSA

Margherita Oreglia

S. Messa domenica 15 dicembre ore 9,30 chiesa di S. Lorenzo.
— **Torino**, 20 dicembre 1991.

1990 — 1991

Battista Bosco

1978 — 1991

Maria Bosco Torasso

Sempre ricordati.

1984 — 1991

Ermanno Savio

Sempre vicino a noi.

1990 — 1991

rag. Giuseppe Giorcelli

I tuoi cari ricordano. Santa Messa 15 dicembre ore 18 parrocchia Santa Margherita Poggio, Sanremo.

Stremato dalla fame e dalla lunga fuga, non è punibile

«L'ho ucciso per errore»

Roma, si arrende il piccolo Rambo

ROMA. Eccolo, il nuovo Franti. Ha i capelli arruffati, la pelle livida, gli occhi duri che denunciano un arretrato cronico di cose calde come pastasciutta, termosifoni, carezze. Sta disteso su una sedia della caserma di Palestrina, le gambe più lunghe dei suoi tredici anni e il corpo avvolto in una tuta azzurra, sudicia e leggera, che per sei giorni gli ha fatto da vestito e da pigiama. E' il pastorello ciociaro che per sua stessa ammissione domenica scorsa ha ucciso Mario Onori, un ragazzo di due anni più giovane di lui, sparandogli un colpo di pistola alla nuca nel cortile della scuola di Roiate.

Si chiama Giuseppe, ma per tutti è Peppino. Anche per i carabinieri che, dopo due giorni di ricerche, alle 8,50 di ieri mattina se lo sono visti comparire davanti sulla statale 155 fra Palestrina e Valmontone. «Tranquillo, Peppino», hanno gridato, cercando di calmarlo con il suono del suo nome. Sapevano che prima o poi sarebbe passato da queste parti. Era qui, infatti, che veniva a pascolare con suo nonno. A pochi metri di distanza, nella campagna brulla e ghiacciata, una capanna senza porte che mette voglia di pullover solo a guardarla: sopra quel fieno il pastorello ha trascorso l'ultima notte di una fuga tragica e romanzesca, cominciata venerdì scorso per scongiurare una punizione paterna.

«Tranquillo, Peppino». Ma Peppino non ha tentato di scappare. Si è consegnato agli uomini in divisa con tutto il suo carico di freddo, fame, stanchezza e paura. Lo hanno portato in caserma, dove alle dieci e mezzo si è presentato suo padre: «Sono contento. Adesso non corre più pericolo», ha detto l'uomo, che nella sua mente disperata continua a ricondurre la tragedia dentro uno scenario più rassicurante, in cui a suo figlio è riservata la parte del semplice testimone.

Poi sono arrivati il colonnello Pappalardo di Roma e il tenente Bassetta di Subiaco e per Peppino è iniziata una confessione condita di lacrime e reticenze. «Non l'ho ucciso apposta. Il colpo mi è scappato». I carabinieri gli credono, o almeno glielo fanno credere, per non agitarlo. E' un bambino, in fondo. Ma un bambino molto particolare; e il racconto della sua fuga lo rivela meglio di un saggio sociologico.

Figlio di un pastore, Peppino bazzica i pascoli dall'età di tre anni. Ogni mattina si alza all'alba per andare dietro alle bestie. Poi posa il bastone, prende i libri e va a scuola, quando ci va. Ha un solo sogno: vivere a Roma, che dista cinquanta chilometri e oltre un secolo da una storia come questa. In paese non è ben visto. Ragazzo difficile, litigioso. Di suo ci mette un carattere chiuso, dominato da istinti primordiali. Il resto ce lo mettono gli altri, che quando lui passeggia per le stradine di Roiate, spesso con un coltello in tasca, lo guardano con diffidenza e il più delle volte non lo guardano affatto. A completare il quadro c'è un padre che nelle confidenze dei vicini assume l'aspetto impervio di un uomo dittatoriale e manesco.

Il padre del pastorello arrestato ieri per l'omicidio di Mario Onori (nella foto piccola)

A scuola, manco a dirlo, Peppino è una frana. Ripete un anno e approda in qualche modo alla seconda media. Gli mettono alle costole un insegnante di supporto per nove ore al mese. Troppo poche. Giovedì scorso il padre gli dice che andrà a parlare con i professori. Forse gli preannuncia un castigo esemplare. O forse non ha neppure bisogno di preannunciarglielo: Peppino deve avere già una certa esperienza di come vanno a finire certe cose. Stavolta, però, decide di scappare. E all'alba di venerdì, quando il padre va a svegliarlo per portarlo con sé al pascolo, il pastorello è già in strada, con la sua tuta azzurra, le sue scarpe da ginnastica.

Adesso sì che può finalmente realizzare il sogno. Salta su un autobus, poi sulla metropolitana e in poco più di un'ora è nel suo paese dei balocchi: il centro di Roma. Gira fra le vetrine addobbate a festa, dorme sulle panchine. Solo e arrabbiato, come sempre. Dopo due notti al freddo anche il sogno è finito. E' domenica, si torna a casa. E qui il feuilleton ottocentesco diventa cronaca. Cronaca nera. Peppino incontra Mario Onori e altri bambini nel cortile della scuola. In tasca ha una pistola, una vecchia Beretta calibro nove, che i carabinieri hanno recuperato ieri pomeriggio in una villa di Roiate. Un ferrovecchio. Peppino spiega di averla lubrificata con l'olio, per riportarla in funzione. Ma come ha fatto ad averla? «L'ho rubata», confessa. Chissà se è vero.

Da questo punto in poi la narrazione di Peppino e il resoconto che ne danno i carabinieri diventano logicamente confusi. «Non l'ho fatto apposta», giura Peppino. Ma nessuno si sente di escludere che il colpo di pistola sia stato l'epilogo di un litigio. Un terzo ragazzo presente sulla scena del delitto è stato interrogato fino a tarda sera. L'unica cosa certa è che l'arma è stata puntata alla nuca di Mario: un'esecuzione efferata, se si trattasse di adulti, ma essendo fra bambini si spera ancora che la vicenda vada in archivio alla voce: «tragico gioco». Intanto Peppino, che dopo la tragedia ha vagato per sessanta ore e trenta chilometri fra Roiate e Palestrina, è tornato ieri sera nella città del suo unico sogno, Roma, per essere interrogato dal giudice dei minorenni Roberto Tomas. Toccherà al magistrato decidere il futuro del pastorello, che la legge dichiara non punibile: restituirlo alla famiglia o affidarlo a un istituto di assistenza? Dai genitori della vittima, che spesso ospitavano Peppino alla loro mensa, neanche una parola di vendetta. Cala il sipario: restano la rabbia e tanta pena. Per tutti.

Massimo Gramellini

L'omicida si credeva un sensitivo, aveva detto all'amico: «Seguimi, sarai immortale»

Non credeva alle visioni, ammazzato

Lo studente di Macerata massacrato con un mattone

MACERATA
NOSTRO SERVIZIO

Il giovane confessa al giudice «Abbiamo litigato in auto lui rifiutava di aiutarmi nella lotta contro il male»

Roberto Rampichini, 17 anni, ucciso a colpi di mattone e, qui a fianco, José Wilson Biondi, 19 anni, l'assassino che ha confessato il delitto ieri dopo sei ore di interrogatorio: ora è in carcere

Non ci credeva neppure il giudice. Quel ragazzo, seduto davanti a lui, ripeteva parole senza senso, farneticando: «Io sono tornato da poco dal Paradiso... cercavo gente buona, disposta a unirsi a me per combattere una dura battaglia: fra trent'anni noi affronteremo il male...». E di Roberto Rampichini, il suo amico trovato con la testa massacrata la sera prima, che sapeva? «L'ho ucciso io. Abbiamo litigato e poi l'ho finito con un mattone, che avevo in macchina». E poi ancora discorsi senza senso, in preda a «visioni», a figure che animano il suo mondo drogato dagli psicofarmaci.

Così, un giorno dopo, il giallo di Macerata è stato risolto. Il procuratore capo della Repubblica, Fanucci, ha firmato l'ordine di arresto per José Wilson Biondi, 19 anni.

Il ragazzo era stato fermato l'altra notte dai carabinieri poche ore dopo il ritrovamento del corpo senza vita di Roberto. Ha «tenuto duro» per ore; tentando addirittura d'inventare una storia assurda: col suo amico sarebbe rimasto vittima di un fantomatico sequestro di persona concluso felicemente solo per lui: «Vicino allo stadio di Civitanova - ha raccontato - eravamo sulla mia Ritmo quando fummo costretti a fermarci da un'altra auto con due conoscenti di Fermo a bordo, subito raggiunti da altri due complici su una Thema targata Pescara. Ci hanno fatti scendere dalla Ritmo, ed hanno portato con loro Rampichini. Sono tornati dopo mezz'ora, ridandomi l'auto dove c'era il mio amico ferito. L'hanno caricato sulla Thema e se ne sono andati. Ecco perché lavavo la mia auto sporca di sangue. Ma i carabinieri non mi hanno creduto...». E neanche il giudice.

José ha ceduto solo dopo sei ore d'interrogatorio. Ha detto che l'omicidio sarebbe nato da un «diverbio» con l'amico. Ecco la ricostruzione del delitto: Roberto e José si frequentano da tempo. Martedì sera erano andati a fare un giro in macchina. Per strada la lite e il delitto: il brasiliano ha detto di aver ucciso a colpi di mattone lo studente liceale a Villa Picena, poi sarebbe andato sulla strada di scorrimento veloce alle porte di Macerata, dove avrebbe fatto rotolare il suo corpo senza vita in una scarpata. Poi ha portato la propria auto ad un lavaggio vicino casa, per pulire le macchie di sangue lasciate dalla vittima. Ed è stato lì che i carabinieri, insospettiti dall'insolito lavaggio fuori orario (le due di notte), l'hanno preso.

José Wilson Biondi era arrivato in Italia dal Brasile quando aveva 12 anni assieme alla sorella (ora sposata) ed adottato dal custode dell'ippodromo di Monte Giorgio. Finora aveva sempre svolto lavori saltuari. Da qualche tempo aveva cominciato a dare segni di squilibrio: agli amici raccontava di strani «incontri» e dei dialoghi con persone morte, e stava cercando adepti per una specie di setta «degli eletti». I suoi genitori ieri hanno spiegato: «José presenta una particolare personalità, vantando poteri paranormali e sensitivi con tendenze megalomani».

«Quel tipo non ci piaceva - raccontano ora i compagni di classe di Roberto, ancora sotto choc dopo l'omicidio - da circa quindici giorni uscivano tutte le sere insieme, e José raccontava un sacco di stupidaggini sull'immortalità e su certi poteri di eterna giovinezza che solo avrebbe saputo usare. Inoltre si riteneva secondo solo a Dio e diceva di aver già vissuto la storia. Voleva formare una setta e Roberto doveva essere il suo braccio destro, il primo degli adepti. Diceva di saper leggere nel futuro, che la storia non è andata come è scritta nei libri».

Cose senza senso, eppure il giovane liceale di Corridonia ci sarebbe cascato. «Un ragazzo che aveva bisogno di essere seguito - racconta la sua insegnante di lettere - ma che non aveva particolari problemi. Uno come tanti, immerso nel suo mondo di divertimenti, nel suo mondo di diciassettenne senza troppi pensieri e problemi».

José Wilson Biondi è stato rinchiuso, in stato di fermo, nel carcere di Camerino, dove sarà interrogato nei prossimi giorni dal giudice per le indagini preliminari. Ieri si è svolta l'autopsia sul corpo di Roberto, che ha confermato la causa e anche l'ora del decesso.

Questa mattina alle 11, i funerali in una Corridonia che intanto si è stretta attorno al papà e alla mamma di Roberto, figlio unico, assassinato dopo una lite perché, forse, non voleva arruolarsi nell'esercito di Dio, che combatte nella mente di un visionario.

Guido Montanari

La polizia deve intervenire con un blindato per evitare il «furto» del cadavere

Milano, altro sangue su via Bianchi

In una sparatoria assassinato boss della cocaina

MILANO. Un altro omicidio in via Bianchi, il bronx di Milano. Una persona è stata uccisa ieri sera a colpi di pistola. La sparatoria è avvenuta pochi minuti prima delle 19 per strada, in piazza Pompeo Castelli, alla periferia Nord di Milano. Si tratta di Luciano Arena, 25 anni, che fa parte della famiglia accusata di spacciare stupefacenti nel quartiere di piazza Prealpi e via Emilio Bianchi.

Luciano Arena era giunto ieri sera in piazza Castelli, a poche centinaia di metri da dove abita la sua famiglia, alla guida della sua «Lancia Delta». Aveva parcheggiato la vettura ed era entrato in un bar. All'uscita è stato avvicinato da una «Alfa 33» da cui sono stati sparati decine di proiettili da almeno due pistole caricate a lupara. Nessuno ha visto l'omicidio, ma molti passanti hanno udito i colpi e hanno notato la vettura degli assassini fuggire. Sul posto, dopo pochi minuti sono arrivati polizia e carabinieri. Subito dopo sono arrivati anche i parenti e gli amici della vittima: una ventina di persone che volevano a tutti i costi portarsi via il cadavere. Ci sono stati momenti di forte tensione con le forze di polizia affrontate a sassate: per riportare l'ordine è stato necessario chiedere l'intervento di un mezzo blindato. Gli Arena, originari di Catania, sono accusati di controllare un vasto traffico di stupefacenti. Numerosi i precedenti penali del padre, Salvatore, di 52 anni, che ha scontato anche molti anni di carcere, e del fratello dell'ucciso, Maurizio, detto «il muto», trovato morto in luglio a Passirana di Rho.

Gli Arena abitano in una villa prefabbricata a ridosso di via Emilio Bianchi, uno spiazzo di campagna in cui spesso si fermano anche alcune carovane di nomadi. In seguito alle denunce da parte degli abitanti, delle forze politiche e dei giornali, l'Istituto case popolari, proprietario dei palazzi di via Emilio Bianchi, intervenne restaurando gli appartamenti, alcuni dei quali erano occupati abusivamente. Il Comune demolì molti box abusivi dove si sospettava si svolgessero i traffici.

Ieri sera alle 19,30 all'ospedale di Niguarda, si è presentato un uomo con una ferita a una gamba provocata da un proiettile. Il ferito si chiama Oronzo De Bernardis, 24 anni, abitante a Milano. Alla polizia ha detto di essere stato colpito da uno sconosciuto in via Paolo Sarpi. Secondo gli investigatori, invece, il giovane potrebbe essere stato ferito nel corso della sparatoria di piazza Castelli. Oronzo De Bernardis, che ha precedenti per furto e ricettazione, era amico di Luciano Arena. Se è stato ferito da uno dei proiettili sparati dall'interno dell'«Alfa 33», dovrebbe aver visto gli assassini. [Ansa]

I sondaggi rivelano che la maggioranza dei cittadini (donne incluse) approva il verdetto

Tutta l'America ha assolto Kennedy

Un giurato: abbiamo votato unanimi «Ha deciso il racconto del ragazzo»

PALM BEACH
DAL NOSTRO INVIATO

Dopo l'assoluzione nel processo per stupro a William Kennedy Smith, l'America si stupisce dell'ondata di voyeurismo che ha suscitato e si interroga sulle conseguenze che avrà nelle denunce di violenze sessuali e nei rapporti fra i due sessi. Immediatamente successivo agli hearing del Senato sul giudice Thomas e Anita Hill, il caso Kennedy incombe d'ora in poi negli approcci tra uomo e donna.

L'evento segue il costume americano. «Questo non è stato un film, ma un processo vero, uguale a tutti quelli che facciamo ogni giorno». Così prima che venisse data lettura del verdetto il giudice Moira Lasch ha commentato il dibattimento, riferendosi alla straordinaria attenzione che l'ha circondato.

In effetti è stato molto di più di un processo vero, con un imputato, un'accusatrice, una pubblica accusa implacabile e una difesa eccellente. L'amalgama di sesso, grandi personaggi affiancati a cameriere fuori servizio, trafficantelli dai nomi (Chuck Desiderio) che farebbero la gioia di un Saul Bellow; gli squarci su fobie e vita intima della più famosa famiglia americana; la diretta televisiva delle maggiori reti, i resoconti giornalistici che hanno riferito senza eufemismi i dettagli più scabrosi, ne hanno fatto un evento.

Il processo è stato la cronaca in presa diretta di un qualcosa divenuto ormai estraneo alla cultura contemporanea: il peccato. L'accusatrice Moira Lasch ha insistito molto sulle contraddizioni nei tempi dati in testimonianze dai Kennedy sulle ore precedenti l'incontro al bar notturno tra William e la ragazza che poi l'ha accusato: ciò allo scopo di sostenere che non è possibile arrivare a un rapporto consensuale dopo una sola ora di conoscenza. Come se non ci fossero vie di mezzo tra un amore profondo e la violenza, specie in questo Paese: dove il Comune di New York distribuisce gratis preservativi agli adolescenti, e dove secondo le ultime statistiche l'anno scorso tra le donne che hanno messo al mondo un figlio, una su 4 non è sposata.

In questo senso l'avventura finita male per William e la ragazza, per lui ora corretta dalla sentenza, è uno specchio dell'America, ma particolare dal nome implicato. «Può darsi che dopo 25 anni di rivoluzione sessuale un sacco di gente sia pronta per una controrivoluzione», commenta il Wall Street Journal.

La giuria ha emesso la sentenza dopo solo 77 minuti di riunione in camera di consiglio e si è appreso poi che i suoi membri quasi istantaneamente si sono trovati d'accordo. Lea Haller, 37 anni, la più giovane dei giurati ha dichiarato: «Siamo entrati in camera di consiglio e ognuno di noi ha scritto segretamente ciò che pensava in modo da non influenzarci l'un l'altro. Non è stato un voto. E' stato veramente mera espressione delle nostre opinioni». Dopo che ognuno ha scritto il proprio parere ne è stata data lettura e si sono trovati quindi immediatamente tutti d'accordo. La Haller riferisce di essere stata preoccupata di essere la sola a non ritenere William Smith non colpevole ma è stata felice quando ha verificato che tutti la pensavano come lei. Anche i due giudici supplenti, che hanno seguito tutto il processo e che poi non sono entrati in camera di consiglio avrebbero votato per l'assoluzione. Lo ha dichiarato ieri sera uno di loro, Samuel Celaye, mentre l'altro, la signora Judith Jackson ha detto di aver applaudito quando ha sentito il verdetto in televisione. La versione di William su quella notte è stata resa nota per la prima volta soltanto con la sua testimonianza: il sistema americano riconosce infatti all'imputato il diritto al silenzio. L'accusa è stata colta completamente di sorpresa dalla consequenzialità e dalla logica degli eventi secondo la versione fornita dall'accusato, in contrapposizione a quella dell'accusatrice, punteggiata di contraddizioni e «non ricordo» su alcuni fatti cruciali. «La testimonianza della donna è stata toccante - ha dichiarato la Haller - ma le prove non la sostenevano a sufficienza». Al momento della lettura del verdetto mentre l'imputato balzava in piedi abbracciando felice il suo avvocato malgrado il monito del giudice a non manifestare reazioni, alcuni dei giurati si sono commossi. Gli elementi che hanno costituito i maggiori «ragionevoli dubbi» per loro, e quindi decidere a favore di William Smith sono stati sostanzialmente tre: il fatto che la ragazza si fosse tolta le calze in macchina; il fatto che l'abito e la biancheria intima non risultavano minimamente danneggiati o spiegazzati malgrado la presunta violenza; il fatto che le escoriazioni e i lividi riscontrati sulla ragazza erano sostanzialmente impercettibili. La sentenza ha suscitato per William simpatie che prima non si esprimevano. All'uscita dalla corte l'altra sera ha trovato una gran folla che lo applaudiva. Egli ha rilasciato una lunga dichiarazione per ringraziare i suoi avvocati, i suoi familiari e il sistema giudiziario. L'accusatrice non si è fatta viva. Per lei ha rilasciato una dichiarazione il suo legale: «Tutto ciò che ho sofferto è stato degno se renderà più facile per le donne fare ciò che per me era l'unica scelta. Malgrado l'enorme prezzo personale io non rimpiango neanche per un momento le azioni che ho intrapreso». Da parte sua l'avvocato ha voluto aggiungere: «La giuria ha parlato ma comunque "non colpevole" non significa innocente». I sondaggi d'opinioni dimostrano tuttavia che la maggioranza di quelli che hanno seguito il processo sono d'accordo con la giuria: il 70 per cento approva il verdetto. Mentre alcune femministe si dichiarano scandalizzate, una esponente della Organizzazione nazionale delle donne dichiara di essere «deliziata dalla sentenza».

Fernando Mezzetti

Il vincitore festeggiato «Grazie al sistema giudiziario Usa»

Applausi per William Kennedy sorridente dopo l'assoluzione. In basso a sinistra l'accusatrice

Anche l'Italia applaude la sentenza

«Lei mentiva», «Era una manovra dei repubblicani»

Marta Marzotto «Non credo a Patti»

Popi Saracino «Troppi voyeur»

Gianni Bisiach «Manovre sospette»

ROMA. L'audience è stata strepitosa, e c'era da aspettarselo. Quello che sorprende è che anche l'indice di gradimento sia stato altissimo. La soap opera «Anche i Kennedy piangono» è piaciuta proprio perché, alla fine, i Kennedy ridono. Perché il giovane attore protagonista, bello, «beautiful», non trattiene le lacrime, abbraccia il suo avvocato, sorride alla mamma incanutita quando la giuria emette il verdetto: «Not guilty», non colpevole. «Quando si ama» alla sua maniera, non si può finire in carcere. L'attrice protagonista scompare per sempre dietro quella nuvola che ne aveva nascosto il volto al grande pubblico. Di lei si scopre adesso che era malvagia e inaffidabile. L'ultima inquadratura prima dei titoli di coda è per William, riportato sui «sentieri» dell'onore: ride, alza le braccia. E la gente lo applaude.

Applaude pure il pubblico che ha seguito il processo show alla tv. L'happy end è piaciuto. Anche alle telespettatrici, che approvano la sconfitta di Patti la bugiarda. Marta Marzotto è decisa: «Quella ragazza - dice - ha avuto reazioni piuttosto discutibili». «Se fossi costretta a subire una violenza - assicura - mi difenderei con tutte le mie forze. Nel caso specifico non mi pare che si siano trovati segni di colluttazione».

Anche all'astrologa Lucia Alberti la parte dell'accusatrice è sembrata mal recitata: «Mi sembra assurdo - commenta - che la presunta vittima, una donna di trent'anni, e non sprovveduta, subisca violenza nel modo emerso al processo. I Kennedy non si sono mai distinti in fatto di buone maniere verso le donne, ma stavolta forse non c'entrano».

C'è anche chi ripassa al videoregistratore la sequenza finale e cerca di scoprirci un significato nascosto. Lo trova Alma Cappiello, responsabile nazionale delle donne socialiste: «Ha vinto il dubbio - dice-. Ed è passata una linea culturale precisa a favore delle donne: c'è violenza ogni volta che non c'è consenso». Dall'Arci donna nazionale concordano: «Una donna può sempre dire di no e quel no va comunque rispettato». «Anche se il caso Kennedy - precisa Franca Fossati, direttrice della rivista "Noi donne" - dimostra che l'opinione prevalente è che una donna che si dimostri disponibile è poi responsabile di quel che le accade».

L'indice di gradimento per l'assoluzione di William il calunniato tocca punte stellari, come prevedibile, tra i «kennedologi». Guido Gerosa, senatore socialista, corrispondente dagli States al tempo dell'omicidio di John non trattiene l'entusiasmo: «E' cosa giusta - dice -. La donna aveva montato una speculazione, sfogando un suo isterico rancore contro un amante sgradevole e maldestro e, soprattutto, cercando di infangare politicamente il nome dei Kennedy». Altro che soap opera, ma un giallo, uno «stuprogate» all'ombra non delle palme, ma della Casa Bianca. L'aveva capito subito Gianni Bisiach, autore dell'ultima biografia made in Italy di JFK: «Gli elementi emersi nel processo - dice - contribuivano a screditare i Kennedy e il partito democratico in genere, alla vigilia di un anno elettorale e in un momento di difficoltà per il presidente Bush. L'episodio influenzerà certamente l'elettorato femminile. L'ipotesi di una manovra dei repubblicani non è dimostrabile, ma non va esclusa».

Quello che va escluso, secondo il sociologo Franco Ferrarotti, che agli States ha dedicato il suo ultimo libro «I grattacieli non hanno foglie», è che un processo del genere possa stabilire una verità inconfutabile: «Diventa decisiva l'abilità degli avvocati - afferma-. Ma quel che più mi ha colpito è che il "rape date", lo stupro, sia ormai una vera e propria istituzione nella società americana. E' ormai divenuto la principale tecnica di corteggiamento, come un appuntamento galante». Il professor Popi Saracino, che dell'argomento se ne intende, perché è stato processato e assolto in Cassazione dall'accusa di aver violentato la sua studentessa Simonetta Ronconi è stato forse lo spettatore più distaccato: «Ho seguito il processo Kennedy come un normale lettore - confessa -. Vedo, dalla mia esperienza ho imparato una cosa: è brutto che 54 milioni di persone guardino nella tua camera da letto, per cui non voglio entrare in quella altrui». Poi taco, con l'approvazione del senatore Gerosa, kennedologo sì, ma di buon gusto, che invita il clan ad «applicare il silenzio stampa alle loro vicende sentimentali, la parte più fragile della leggenda».

Gabriele Romagnoli

L'ottavo sposo della Taylor sarà processato a gennaio per un fatto dell'87

Il marito di Liz tradito da due birre

Guida in stato di ebbrezza, rischia un anno in cella

LOS ANGELES. Dopo la luna di miele, tappa in tribunale. Larry Fortensky, 39 anni, l'ex muratore e camionista che ha sposato l'attrice miliardaria Liz Taylor, tornato dal viaggio di nozze ha dovuto presentarsi davanti al giudice per rispondere di una «guida in stato di ubriachezza». Un'accusa che rischia di macchiare la fresca unione e che sicuramente troverà ampio risalto nelle cronache dei giornali, non solo scandalistici.

Il novello sposo di Liz - un ex alcolista che conobbe la moglie in una clinica specializzata nella disintossicazione - è riuscito a dribblare i reporters che lo attendevano a palazzo di giustizia. Ma i fotografi avranno modo di rifarsi il 29 gennaio. Quel giorno Larry sarà processato.

Lo ha stabilito il giudice Michael Flynn del tribunale di Corona, in California, respingendo, in seduta preliminare, la richiesta di annullamento del processo per prescrizione dei termini avanzata dai difensori dell'imputato, che rischia sino ad un anno di carcere, un milione e mezzo di multa, e il ritiro della patente.

Larry Fortensky, ottavo marito di Liz

L'ultimo sposo Taylor era stato «pizzicato» nel 1987 alla guida del suo camion con due lattine di birra ed un tasso d'alcol nel sangue leggermente superiore ai limiti consentiti.

I bicipiti tonici evidenziati da una camicia attillata, Fortensky si è comunque tolto una soddisfazione grazie ai primi insegnamenti della moglie: quella di riuscire a eludere l'assedio dei reporters.

A dispetto della costituzione robusta, l'ex camionista che ha conquistato il cuore generoso di Liz Taylor (l'attrice ha speso milioni di dollari per rivestirlo e educarlo al nuovo ruolo nella società), è riuscito ad entrare di nascosto, attraverso un'uscita secondaria, nel tribunale californiano. L'unico «click», i paparazzi l'hanno scattato quando il «Cenerentolo» degli Anni Novanta ha preso posto accanto al difensore Richard Moore. Da quel momento Fortensky ha girato il volto lasciando ai fotografi la vista della sola chioma sulla giacca di pelle marrone. [Adnkronos]

«La nomina di Curti Giardina [illegible] Palermo non va presa in considerazione»

Martelli: il Csm disprezza le leggi

E Galloni replica: stai sbagliando, così blocchi tutto
Il nuovo scontro rischia di finire alla Corte Costituzionale

Il presidente della corte d'appello di Palermo Pasquale Curti Giardina. Sotto, il ministro Claudio [illegible]

ROMA. «La nomina di Pasquale Curti Giardina a presidente della corte d'appello di Palermo, decisa dal plenum del Csm, essendo avvenuta nel disprezzo delle leggi e dei regolamenti vigenti semplicemente [illegible] esiste e quindi non verrà presa [illegible] alcune considerazione». Il ministro socialista della Giustizia, Claudio Martelli, non applica la massima evangelica e allo schiaffo del Csm risponde con un pugno in pieno viso. E ancora una volta, [illegible] pochi giorni [illegible] con Cossiga sulla formazione dell'ordine del giorno del Consiglio, si profila l'intervento della Corte Costituzionale. L'unica, secondo gli esperti, che può dirimere le polemiche e appianare i contrasti che sembrano [illegible] diventati ormai consuetudine e palazzo [illegible] Marescialli.

Martelli, dunque, [illegible] controfirma. [illegible] detto un secco «no» ai 12 consiglieri (su [illegible] che hanno designato [illegible] poltrona di presidente della corte d'appello di Palermo l'attuale pg di Caltanissetta, Pasquale Curti Giardina, al posto del presidente del tribunale di Palermo, Antonino Palmeri, [illegible] lui sponsorizzato. Ed ha accusato, tra l'altro, i consiglieri [illegible] fare il gioco delle tre carte e [illegible] non aver «applicato né il vecchio, né il nuovo rito sulla designazione agli incarichi direttivi, ma [illegible] ibrido procedurale [illegible]za capo né coda». «Una magistratura - è il severo giudizio - che pretende di essere autogoverno dei giudici ed elude le leggi ed anche i regolamenti che si è data è un pessimo esempio per il Paese».

«Il Consiglio - ribatte il vicepresidente Galloni - ha agito applicando correttam[illegible] la legge e se il ministro non dovesse [illegible]re il diritto di assumere le funzioni affidategli dal Csm sarà Pasquale Curti Giardina a fare ricorso. «Il Csm - [illegible] poi polemicamente Galloni - non ha nessuna colpa se abbiamo un ministro della Giustizia che blocca tutto. In tali condizioni, infatti, [illegible] si faranno più nomine negli [illegible]ci direttivi. E sarà sempre più inefficiente l'amministrazione della giustizia».

Martelli respinge le [illegible] e insiste nel dire che la nomina «per come è stata fatta, non ha valore» per cui non sarà controfirmata e [illegible] problema [illegible] nomi[illegible] il nuovo presidente della corte d'appello di Palermo rimarrà aperto. Un atteggiamento severo, quello del ministro, che non [illegible] giustificazioni a palazzo dei Marescialli. «Spettano al [illegible] - dice per tutti il consigliere Maurizio Millo, [illegible] Unità per la costituzione - [illegible] autonomia, a norma dell'articolo 105 della Costituzione, le nomine [illegible] magistrati. Mentre la legge a cui fa riferimento il ministro si limita a richiedere che la proposta della commissione - [illegible] non la delibera finale - sia concertata con il ministro. Quindi se illegalità ci sono, vanno cercate in sede diversa da quella [illegible] [illegible].

Martelli, fanno sapere i suoi collaboratori, sostiene però che il «concerto» negato alle nomi[illegible] [illegible] Giardina, imponeva di rie[illegible] le candidature da portare in plenum. L'impressione è che ci si trovi dinanzi ad un pasticciaccio procedurale favorito anche dal passaggio dal vecchio al nuovo regolamento. Una revisione, cioè, del sistema di nomine agli incarichi direttivi in magistratura sollecitata dallo stesso ministro che voleva più peso nelle decisioni, secondo quanto prescrive la legge e che gli negava invece la prassi adottata in passato dal Csm. «Tutto ciò mi meraviglia - taglia corto Maurizio Laudi di Magistratura indipendente -. Non è stato [illegible] stesso Martelli a richiamarci alla maggior forza del dettato costituzionale sulle norme di legge o regolamentari [illegible] occasione del contenzioso con il Capo dello Stato sulla formazione dell'ordine del giorno? Ebbene, l'articolo 105 della Costituzione indica che le nomine dei magistrati [illegible] [illegible] competenza del Csm». [illegible] il socialista Pio Marconi, invece, che difende Martelli, «mercoledì [illegible] il Consiglio è stato preso da un delirio [illegible] onnipotenza».

Intanto altro fuoco cova sotto la cenere del caso Trapani. La prima commissione, che sta indagando sul caso sollevato dal pm Taurisano e sulle accuse al capo dell'ufficio Cioci, ha [illegible] altri due avvisi [illegible] garanzia: per il presidente del tribunale di Trapani, Alfredo Longo, e per Carmelo Lombardo, gip nella s[illegible] città. L'iniziale richiesta di Martelli [illegible] trasferire da Trapani sia Cioci che Taurisano, potrebbe [illegible] allargata anche agli altri due magistrati.

Roggero Conteduca

[illegible]

Il tribunale a San Marco

VENEZIA. Con [illegible] clamorosa decisione presa in meno di ventiquattr'ore il Comune di Venezia ha assegnato agli uffici giudiziari le Procuratie Vecchie. Sono gli edifici sopra i portici che si affacciano sulla Piazza di [illegible] Marco, dalla parte dei caffè Quadri e Lavena e della torre dei Mori. [illegible] uffici erano occupati in precedenza dalla compagnia delle Assicurazioni Generali, che si è trasferita [illegible] terraferma e che percepirà due miliardi all'anno per l'affitto. La decisione è clamorosa perché è stata [illegible] quasi a freddo, quando da mesi erano in corso trattative fra Comune e Generali per definire il prezzo di quell'antico edificio rinascimentale che avrebbe dovuto diventare [illegible] [illegible] sede istituzionale della città. [illegible] ritorno all'antico, quello a Piazza San Marco, quando a governare [illegible] ancora i Dogi, che invece salta per lasciare spazio a tribunale e Procura della Repubblica. (m. l.)

Suicida

Commerciante anti-racket

[illegible]. Si è ucciso con [illegible] colpo di pistola alla tempia dopo [illegible] sdraiato sul letto nella [illegible] villa a Martina Franca. E' scomparso così, [illegible] [illegible] suicidio clamoroso, uno dei testimoni-chiave nel processo [illegible] racket delle estorsioni cominciato il 19 novembre. Egidio Morrone, [illegible] anni, [illegible] [illegible] commerciante dei mercati generali, [illegible]o di quelli che aveva contribuito a portare in carcere e a far processare 12 persone. Prima del dibattimento ne [illegible] riconosciuti [illegible] paio come suoi taglieggiatori. Il commerciante avrebbe deciso di togliersi [illegible] vita dopo aver provocato un ammanco nelle casse della società che gestisce con [illegible] cugino: 50 milioni. Con quei soldi doveva affrontare le spese di matrimonio. Poi, [illegible] e taciturno, non aveva avuto il coraggio di affrontare i famigliari e il socio in affari. (t. st.)

Licio Gelli

«Io non c'entro con la mafia»

REGGIO CALABRIA. Licio Gelli ha subito replicato alle rivelazioni che legavano [illegible] suo nome alla mafia calabrese, con una lettera inviata (come ha reso noto il suo legale, l'avvocato Raffaello Giorgetti) alla procura della repubblica [illegible] tribunale [illegible] Palmi e al procuratore generale presso [illegible] [illegible] d'appello di Reggio Calabria. Gelli è indagato del reato di associazione per delinquere di tipo mafioso nell'ambito della maxi-inchiesta disposta dalla procura [illegible] Palmi la [illegible] settimana che ha portato all'arresto di una settantina di persone. La sua abitazione di Arezzo è stata perquisita. L'ex venerabile chiede di essere sentito per rogatoria presso l'autorità giudiziaria più idonea «a causa - scrive - della gravità [illegible] mie condizioni personali e familiari che non mi [illegible]no di affrontare viaggi lunghi». Il tutto finalizzato ad ottenere, il più presto possibile, richiesta di archiviazione per infondatezza della notizia criminis. Gelli nella [illegible] [illegible] pagine, respinge «sdegnosamente» le contestazioni che gli sono state notificate e protesta per le indiscrezioni pubbl[illegible] da alcuni quotidiani.

Gelli afferma di non conoscere e di non avere avuto alcun rapporto con le 130 persone indagate nell'inchiesta [illegible] Palmi e di avere conosciuto, dopo essere [illegible] contattato da esponenti della Lega Meridionale, trasformatasi in Lega Italica, «varie persone di ogni parte d'Italia ma soprattutto meridionali e stretto mani di gente la più disparata». L'ex venerabile rileva come «moltissimi fratelli massoni, prima a me totalmente sconosciuti, hanno espresso nel corso di questi ultimi anni, quei sentimenti di solidarietà che molti altri fratelli, a me invece assai noti, hanno fatto a gare a negarmi». Gelli afferma di avere scambiato con molte persone il biglietto da visita «ma con tutti però i miei contatti si sono limitati ad argomenti, temi e riflessioni del tutto legittimi. Mai mi [illegible] state avanzate [illegible] chicchessia richieste illecite, né mai ne ho ascoltata, né tantomeno ho fatto promesse meno che legittime. I documenti sequestratimi, di [illegible] sunissimo valore, provano la mia più assoluta estraneità». (Ansa)

Appello al Parlamento: «Vogliamo più attenzione, ci opponiamo ai ridimensionamenti [illegible] organico e alla superpolizia»

I Cocer in rivolta, nel mirino c'è il ministro Rognoni

I Cobas di tutte le Forze armate sottoscrivono [illegible] duro documento contro il governo

ROMA. [illegible] con le dispute politico-istituzionali, che si sono rivelate tanto pericolose e fuorvianti: i delegati militari ribadiscono la loro «assoluta fedeltà» alle istituzioni. Via libera, invece, alle rivendicazioni sindacali. Il Cocer-carabinieri ha incontrato ieri i delegati di Esercito, Marina e Aeronautica e Guardia di Finanza. I carabinieri temevano forse [illegible] subire un processo per via del loro esplosivo documento «picconatorio». Invece il plenum dei Cocer ha permesso di confrontare i diversi «malesseri» degli uomini in divisa. Alla fine ha[illegible] votato un documento, segreto, duramente antigovernativo che [illegible] anche un appello al Parla[illegible] Sotto [illegible] il ministro della Difesa, il dc Virginio Rognoni. I Cocer - [illegible] forse, ormai, si dovrebbero chiamare i Cobas delle stellette - confermano il «malessere diffuso» delle forze [illegible]. Non [illegible] più solo questione della rincorsa salariale tra polizia e carabinieri. C'è un profondo vuoto d'identità tra chi veste la divisa. C'è un progetto [illegible] la firma [illegible] ministro Rognoni, il «Nuovo modello di difesa», che non piace a ufficiali e sottufficiali visto che ne prevede un drastico ridimensionamento a favore di un futuro esercito più giovane e più mobile. E poi, forse, c'è anche [illegible] peso delle alte gerarchie che vedono con disappunto le innovazioni come la Dia (la superpolizia che non piaceva al comandante dei carabinieri) o il comando assoluto dello stato maggiore difesa (che non soddisfa i capi di [illegible] maggiore [illegible] Esercito, Marina e Aeronautica).

Il tutto - compresa la crisi degli alloggi, gli stipendi bassi, i trasferimenti [illegible] sede, il regolamento di disciplina, le strettoie nella carriera - alimenta il cosiddetto «malessere» delle forze armate e dei corpi di polizia ad ordinamento militare.

Ed ecco quindi che i delegati si fanno portavoce del disagio della base. Protestano per la «scarsa attenzione degli organi governativi». Denunciano che i loro problemi non sono stati neppure mai «considerati». Il capro espiatorio di questa situazione diventa il ministro Rognoni, che da diversi mesi [illegible] accetta di incontrare i legittimi rappresentanti, democraticamente eletti, dei militari di ogni ordine e grado così come previsto dalla legge».

E' sul ministro, infatti, che piovono le critiche più forti. E' [illegible] che mostra «scarsa sensibi[illegible]». E perciò, i Cocer hanno deciso di andare anche oltre il ministro, chiedendo un incontro con le commissioni Difesa di Camera e Senato «per chiarire le proprie posizioni». La soluzione tanto attesa è un «ruolo» specifico, per affrontare e risolvere concretamente «i problemi che attanagliano il personale militare».

E [illegible]re che i ministri hanno appena finito di mettere a punto [illegible] contromisure per far rientrare l'agitazione. Scotti anche ieri, per tranquillizzare i carabinieri, ha ribadito che [illegible] urgente e necessario dare piena applicazione alle sentenze e porre riparo [illegible] errori e omissioni del passato».

Il sottosegretario alla Difesa, Clemente Mastella, invece, ha avvertito che non c'è [illegible] tra Scotti e Rognoni: «Non c'è discordanza: [illegible] cosa è riconoscere un diritto acquisito con sentenza, altra l'equiparazione complessiva. Sono due [illegible]ti diversi. Rognoni, dopo la Finanziaria, presenterà un provvedimento per soddisfare i ricorrenti».

Ma adesso protestano tutti. Il Lisipo (libero sindacato [illegible] polizia), minoritario, ha proclamato lo stato di agitazione. Il Sap (sindacato autonomo) esprime a sua volta «profondo disagio e malessere». Dice Filippo Saltamartini, segretario del sindacato: «La [illegible] e eclatante protesta del Cocer (vecchio e nuovo) ha [illegible] [illegible]guire una sentenza "politica" di parità che non esiste nei fatti».

E si fanno sentire anche i finanzieri. Rino Formica ha incontrato, lunedì, il Cocer delle fiamme gialle: il ministro ha promesso un suo interessamento per dare più peso ai «sindacalisti». Ma c'è già chi fugge avanti. Finora sono soltanto tre delegati, rappresentanti dei sottufficiali - Salvatore Trinx, Francesco Solinas e Antonio Pulino - che chiedono a gran voce la smilitarizzazone. E Formica è contrario. Ma di fatto se [illegible] discute negli organi [illegible] rappresentanza.

Francesco Grignetti

I premi assegnati a Parigi: successo di Menem, Ivana Trump e del navigatore D'Aboville

Fra i campioni d'eleganza manager e vip made in Italy

Gérard d'Aboville, il navigatore solitario che in 134 giorni [illegible] attraversato il [illegible] Sotto, il presidente argentino Carlos Menem

Da sinistra, Silvana Giacobini, direttrice di settimanali femminili, Ivana Trump, ex moglie del miliardario americano, e [illegible] Wyman, per ventotto anni chitarrista dei Rolling Stones. Sotto, il presentatore Renzo Arbore

La giuria ha votato anche lo stile di vita
Riconoscimenti a Arbore, Franco Nobili
e al chirurgo estetico Paolo Santanchè
Trionfo di Bill Wyman, dei Rolling Stones

[illegible] Otto italiani conqui[illegible] la hit parade dei vip. L'altra [illegible] infatti, [illegible] stile italiano l'ha fatta da padrone a La Conciergerie, dove [illegible] stati «eletti» le donne e gli uomini più eleganti, non, come agli inizi, quindici anni fa, dell'ormai famoso premio The Best, per bellezza e modo di vestire, ma per il loro stile nella vita e nel [illegible] Fra le 11 donne premiate infatti figurano una direttrice di [illegible] [illegible] moda, Michèle Azzaro, una stilista come Harriet Selling, l'ideatrice di un albergo anti-stress (l'italiana Lidia Dall'Acqua) e ancora Pr[illegible] vaglia e direttrici [illegible] riviste femminili (Silvana Giacobini), una star come Ivana Trump, [illegible] anche due principesse di diverso stile, Maria Pia Ruspoli e Soraya.

Soraya era splendida in lunga abito di chiffon rosso a volants, nell'immensa sala, fra alti trofei di fiori dove il [illegible] prenatalizio spiccava nell'abbondanza del verde. Tutta d'oro in abito cortissimo, Ivana Trump è sembrata particolarmente felice del premio e commossa, i lunghi capelli biondi agitati sugli occhi grigi trascoloranti in verde, la ventunenne Julie Delpy che fu rivelata al grande pubblico [illegible] film di Tavernier «Beatrice» e sta lavorando con Hanna Schygulla nel prossimo film [illegible] Janusz Kijowky.

Il più applaudito fra i dodici uomini premiati con il The Best e [illegible] un particolare, esclusivo gioiello della casa ginevrina Whishes, è stato Gérard d'Aboville, reduce dall'aver traversato in solitudine, [illegible] un canotto a remi lungo otto metri, il Pacifico, 134 giorni dal Giappone all'America del Nord.

«Sono gratissimo - ha detto - della motivazione [illegible] premio. Non lo devo certo alla mia eleganza ma a quella del mio colpo di remi».

Ma un vero [illegible] personale ha riscosso Renzo Arbore, molto in forma, in un irreprensibile smoking. E' amatissima la sua «Orchestra italiana» formata da 18 elementi fra musicisti e cantanti, [illegible] la quale si presenta attualmente nei migliori teatri del mondo. E l'ideatore [illegible] «Quelli della notte» non ha perso l'occasione per ricordare agli invitati al The [illegible] un suo ambizioso progetto Tv, la storia appunto della televisione italiana.

L'Italia figura bene in quanto a stile di vita. E del resto il premio The Best è nato a Roma, italiano è il presidente [illegible] comitato internazionale [illegible] giudici, Massimo Gargia. [illegible] quat[illegible] sono le signore italiane laureate altrettanti [illegible] gli uomini nati nel nostro Paese. Accanto a Renzo Arbore ha accettato il premio S.E. Andrea Cagiati, che fu ambasciatore nelle due Americhe, a Vienna e in Vaticano e oggi, vicepresidente dell'Alitalia, [illegible] appena pubblicato i suoi ricordi di diplomatico in [illegible] libro, «I [illegible]lieri della vita». E ancora Fran[illegible] Nobili, presidente dell'Iri e il chirurgo estetico torinese Paolo Santanchè, conosciuto in Italia come il chirurgo delle dive.

I premiati italiani si trovano in ottima compagnia. Il The Best attraverso la scelta del [illegible] foltissimo comitato, composto di rappresentanti del mondo della cultura, delle lettere, dello spettacolo, [illegible] della politica e degli affari si studia infatti di toccare le personalità più diverse.

Fra i premiati nel 1991 si incontrano [illegible] il presidente della Repubblica Argentina Menem e lo stilista Jean Louis Scherrer, lo scenografo e costumista teatrale Claude Catulle, gli attori Bernard Girardeau, considerato in Francia [illegible] nuovo Gérard Philipe e Terence Stamp e ancora Bill Wyman per ventott'anni suonatore [illegible] chitarra [illegible] i leggendari Rolling Stones.

Lucia Sollazzo

Tre stelle a Gualtiero Marchesi e all'Antica Osteria di Lugagnano, bocciata La Locanda Cipriani

Quanta noia nella hit-parade della cucina

Poche novità sulla nuova guida Michelin dei ristoranti italiani

ROMA. Lenti come elefanti, titubanti in gastronomia come il re travicello in politica, dal palato un po' troppo «facile», nel senso che mi sembra che si lascino un po' troppo impressionare, soprattutto in questo periodo, dai [illegible] guaci della cucina fin troppo leggera, fin troppo evanescente. Del resto, alla Michelin alle polemiche [illegible] [illegible] abituati: in Francia dall'inizio del secolo, in Italia da 37 anni, l'ultima edizione è [illegible] presentata ieri.

I [illegible] stelle sono sempre e soltanto due: Gualtiero Marchesi a Milano e l'Antica Osteria del Ponte di Cassinetta [illegible] Lugagnano. Salgono [illegible] una a due [illegible]ellette [illegible] Palma [illegible] Alassio, Il Trigabolo di Argenta (Ferrara), il Bacco di Barletta (il miglior [illegible] [illegible] Sud d'Italia).

E questi sono i 23 promossi, quelli che ottengono 1 stelletta di buona cucina: Atrium (Borgomanero), Muraglia Conchiglia d'Oro (Varigotti), Esplanade (Desenzano del Garda), Le maschere (Iseo), Genovese (Milano), Claudio Sadler osteria di Porta Cicca (Milano); Casin del gamba (Altissimo, Vicenza), Laguna (Cavallino, Venezia), Tre P[illegible] (Conegliano Veneto), La Calandre (Rubano, Padova); Ja Navalge (Moena), Pichler (Rio Pusteria), Roma (Tol[illegible] Gigliole (Brisighella, Ravenna), Locanda Cantoniera (Farini d'Olmo, Piacenza), Al Maneggio (Selbagnone, Forlì), Tramezzi[illegible] (San Lazzaro Parmense), La [illegible] (Sant'Agostino, Ferrara); Pier Angelo (Montecatini); Gambero (Otranto); Villa Marchese (Milazzo), Approdo da [illegible] (Palermo); Motto [illegible] Gallo (Taverne, Canton Ticino).

I bocciati sono 22 e perdono la stelletta. [illegible] qualche caso sono locali che sono stati chiusi o i cui titolari hanno passato la [illegible] come il [illegible] Cavallo Bianco [illegible] Aosta, lo stupendo (come hotel) Maso [illegible] Saugo di Cavalese (Trento), il Da noi di Firenze. In altri casi la botta arriva dopo anni di mediocrità. [illegible], in un sol colpo, locali celeberrimi al mondo (e dalla cucina da tempo mediocrissima) come La Locanda Cipriani a Torcello (mandata avanti da Carla Cipriani, sorella di Arrigo e moglie di Tinto Brass).

Infine un [illegible] di esclusioni, dimenticanze e ripicche: non [illegible] [illegible] citato il sommo Vissani di Civitella del Lago, frazione di Baschi, in provincia [illegible] [illegible]rni (mio [illegible] 19,5/20) e tra i sommi anche per la Guida dell'Espresso e per il Gambero Rosso. E' sopravvalutato, con 2 stellette, il medio Jardin dell'Hotel Lord Byron [illegible] Roma. Vivacchiano con [illegible] sola stelletta [illegible] locali davvero «grandi» come il Gener Neuv di Asti, il Pinocchio di Borgomanero (Novara), il Bersagliere di Goito (Mantova), Andrea di Merano, il Gambero Rosso [illegible] [illegible] Vincenzo (Livorno).

Solo citazione per Zur Rose di Appiano, la Grotta di Brisighella (Ravenna), Forlino di Giarolo di Montacuto (Alessandria), il Cacciatori di Cartosio (Alessandria), Angiulli di Candelo (Vercelli), Franca di Milano, Villa Roncalli di Foligno (Perugia), il Friend's Bar di Palermo, la Conchiglia di Arma di Taggia (Imperia), il Frantoio di San Bartolomeo al Mare (Imperia), il Mistral di Bordighera, il Vicolo del Contento [illegible] Castelfranco di Sopra, Arezzo). Troppo per una guida che non voglia «sguidare» (e che costa 30.000 lire).

Edoardo Raspelli

Al Quirinale

Fermata la vedova Kappler

ROMA. Annelise Kappler, vedova di Herbert, il colonnello delle Ss responsabile della strage delle Fosse Ardeatine, evaso dal Celio nel '77, è [illegible] fermata ieri sera di fronte al Quirinale, dove si era recata forse per presentare [illegible] petizione al Presidente della Repubblica. Annelise Kappler, alla quale era stato vietato l'ingresso in Italia, era accompagnata da una giornalista tedesca.

Nell'ottobre dell'88, Anneli[illegible] Kappler scrisse un libro, «Ti porterò a casa - [illegible] via Rasella alla fuga da Roma», dedicato alla memoria [illegible] marito. Fu proprio in occasione della presentazione in Italia, che l'allo[illegible] ministro della Giustizia Giuliano Vassalli le [illegible]igliò» l'ingresso nel nostro Pae[illegible] Il provvedimento di «divieto d'ingresso» fu invece preso successivamente dal [illegible] dell'Interno Antonio Gava.

Gava disse che «non andava tralasciato il doveroso rispetto [illegible] memoria, ancora presente nel ricordo dei congiunti delle vittime di un passato che, seppur lontano nel tempo, conti[illegible] a vivere nella [illegible]za collettiva del Paese». «Gli itali[illegible]i sono informati male - rispose Annelise Kappler -; per questo ho scritto il libro e per questo voglio tornare in Italia, dove ho sempre tanti amici, che io ho aiutato e che hanno aiutato me».

Annelise Kappler, dopo l'interrogatorio in questura, è stata accompagnata sotto scorta alla stazione Termini dove è stata fatta salire su un treno in partenza per l'Austria. La moglie di Kappler è stata accompagnata dagli agenti fino al confine col Brennero. Nel corso dell'interrogatorio, la Kappler ha confermato di essere in Italia per riscuotere alcuni diritti [illegible] autore. La polizia ha precisato che la donna è stata fermata davanti al Quirinale mentre tentava [illegible] farsi fare delle foto dalla giornalista tedesca. Non si sa [illegible] davvero volesse consegnare [illegible] petizione al presidente Cossiga.

(Ansa)

Palermo, portò all'Ucciardone una dose di veleno ai mafiosi. Ora è fuggito

Avvocato scelto [illegible] assassino

Per eliminare [illegible] boss in carcere

[illegible]
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Gaetano Zarcone, 45 anni, avvocato penalista, [illegible] accusato di essere [illegible] uomo d'onore [illegible] Nostra. Otto anni fa avrebbe introdotto un potente veleno nel carcere dell'Ucciardone, consegnandolo [illegible] boss detenuto per rendere possibile l'uccisione di Gerlando Alberti, detto «Paccarè», che da ladro [illegible] formaggi aveva fatto una gran carriera, diventando gestore di [illegible] raffineria di eroina, [illegible]cino all'aeroporto di Punta Raisi. [illegible] il febbraio del 1983. La morte, dopo una fatale iniezione, doveva [illegible] attribuita a [illegible] naturali: un infarto. Ma il complotto fallì.

La svolta è stata possibile grazie alle rivelazioni [illegible] pentito Francesco Marino Mannoia e delle testimonianze di alcuni agenti di custodia. Su richiesta della procura della Repubblica il giudice per le indagini preliminari Giuseppe Di Lello ha emesso ordini [illegible] custodia cautelare [illegible] l'avvocato Zarcone, introvabile da lunedì, e contro Salvatore Riina, il numero uno della mafia, latitante da oltre trent'anni, e Giovanni Di Giacomo, pure irreperibile da tempo, e probabilmente vittima della «lupara bianca». Altri cinque ordini di custodia cautelare, come i precedenti tre per tentativo [illegible] omicidio e associazione mafiosa, [illegible] stati notificati in carcere [illegible] Michele Greco, Giovan Battista Pullarà, Pippo Calò, Francesco Spadaro e Salvatore Montalto. Un legale dunque e parte della «cupola» che secondo Tommaso Buscetta in quegli anni era al vertice di Cosa Nostra in Sicilia.

Il gruppo vincente avrebbe [illegible]luto disfarsi [illegible] Gerlando Alberti, scontroso, irascibile, personaggio non sempre benvisto dagli alti gradi della mafia, a cominciare da Pippo [illegible] che, diventato capo della «famiglia» di Porta Nuova, [illegible] sempre di «Paccarè».

L'avvocato Zarcone, cresciuto nella borgata di Villagrazia, dominata per lungo tempo dal boss Stefano Bontade, ucciso nel 1981, aveva una vasta clientela mafiosa.

Da un paio di anni, dopo le rivelazioni [illegible]arino Mannoia, il penalista è quasi scomparso dalla scena. Ora con la notifica dell'ordine di custodia cautelare all'Ordine degli avvocati sarà automatica la sospensione, sia pure a titolo preventivo in attesa che l'accusa sia confermata.

Cortese, affabile, prudente nel contatto con la gente, l'avvocato Zarcone è stato anche chiamato in causa [illegible] Marino Mannoia, allora recluso all'Ucciardone, per alcuni coltelli che prima ancora del veleno egli avrebbe portato in carcere e che il 26 febbraio del [illegible] sarebbero stati usati per massacrare Pietro Marchese, passato dal gruppo dei vincenti a quello dei perdenti. Mentre il dottor Di Lello non ha rilasciato dichiarazioni, il dirigente del nucleo centrale anticrimine della polizia Pansa [illegible] affermato che una serie di riscontri hanno integrato le dichiarazioni di Marino Mannoia.

L'aggressione a Gerlando Alberti in una scala del «braccio» nel quale era detenuto «Paccarè», secondo Marino Mannoia fu fatta da Giovanni Di Giacomo, Francesco Spadaro e Giovan Battista Pullarà. I tre avrebbero bloccato la vittima designata (gli altri cinque incriminati sarebbero stati i mandanti del mancato delitto) e Pullarà avrebbe tentato di iniettare il veleno con una siringa. Alberti però reagì, si divincolò, ingaggiò una colluttazione. L'ago della siringa si ruppe e allora - sempre secondo il pentito - gli aggressori provarono a strangolarlo, ma dovettero desistere perché il trambusto aveva richiamato due agenti di custodia che diedero l'allarme. Ligio alla ferrea regola dell'omertà, mezzo morto per le botte ricevute e per le lesioni al collo, Gerlando Alberti fu ricoverato in infermeria, dove preferì non aprir bocca. Tutto fu fatto passare come una banale lite fra detenuti.

Antonio Ravidà

[illegible] DON PESSINA [illegible]

Archiviata l'inchiesta

REGGIO EMILIA. Il Procuratore della Repubblica Elio Bevilacqua ha chiesto al giudice per le indagini preliminari l'archiviazione dell'inchiesta nei confronti [illegible] William Gaiti, Cesarino Catellani [illegible] Ero Righi per l'uccisione di don Umberto Pessina, avvenuta davanti alla chiesa [illegible] Martino Piccolo il 18 giugno [illegible] '46. Secondo il magistrato si configura l'ipotesi [illegible] reato [illegible] omicidio volontario, ma non premeditato, perché la ronda inviata a controllare il parroco non aveva l'incarico di ucciderlo. Senza l'aggravante della premeditazione il reato [illegible] coperto [illegible] prescrizione. William Gaiti ha confessato di [illegible] sparato al sacerdote solo nel settembre [illegible]rso, dopo la campagna di stampa provocata dal «chi sa parli» [illegible] partigiano comunista Otello Montanari per riabilitare Germano Nicolini, ex sindaco di Correggio condannato innocente [illegible] mandante [illegible] quel delitto.

[b. c.]

Il pentito Marino Mannoia (a sinistra) e il boss Gerlando Alberti, che da ladro di formaggi fece una gran carriera nella Piovra

Tolosa, accuse [illegible] due noti chirurghi

«Lei [illegible] un [illegible]» Invece [illegible] una truffa

Inutili operazioni per farsi pagare Sono dodici gli interventi sospetti

PARIGI. [illegible] noti chirurghi di Tolosa, Georges Rossignol e Pierre Léandri, avrebbero asportato vesciche sane e falsificato esami per far credere ai pazienti di [illegible] stati colpiti da cancri inesistenti. Urologi [illegible] mondiale, Rossignol e Léandri sono adesso in libertà provvisoria dopo due giorni di fermo, interdetti all'esercizio della professione in attesa di giudizio. La gravissima accusa è partita da un paziente passato per le loro mani, protagonista di un'epopea medica che ha dell'inverosimil[illegible]

Due anni fa, afflitto da disturbi alla vescica, Michel Dufour si rivolgeva ad un medico generico che lo mandava da uno specialista il quale emetteva una diagnosi tranquillizzante. Dopo qualche mese Dufour, persistendo i disturbi, decideva di consultare anche i due luminari tolosani, alla clinica Saint-Jean-Languedoc. Lì, fatti gli esami, gli veniva comunicata la necessità di asportare la vescica per un tumore maligno. Prima di decidere per l'intervento, il paziente tornava dal medico generico che, stupito, cercava Rossignol e Léandri. Non riuscendo a trovarli, si rivolgeva al laboratorio della clinica, scoprendo che, in base agli esami, il male [illegible] signor Dufour era benigno.

Entrava in scena un terzo urologo, parigino, che rifiutava di pronunciarsi [illegible] non dopo aver visto i risultati degli esami eseguiti a Tolosa. Rossignol e Léandri allora, solo dopo ripetute richieste, glieli [illegible] In base ai documenti, la diagnosi non poteva essere che di cancro [illegible] vescica. Inevitabile l'asportazione.

Michel Dufour risultato poi, invece, davvero sano e dunque scampato per miracolo all'intervento non necessario, ha voluto andare a [illegible] della faccenda. E, sia pure incontrando ostacoli su ostacoli, a qualcosa è arrivato che gli ha permesso di rivolgersi alla giustizia: una dozzina di altri pazienti operati nel passato dai due chirurghi, i cui dossier medici ripresi [illegible] oggi paiono dubbi.

I due urologi sono conosciuti per aver messo a punto e migliorato le tecniche di intervento rapido e non invalidante nel trattamento chirurgico dei cancri della prostata e dei tumori alla vescica. Tanto più grande è, alla luce di ciò, lo scandalo, e inquietanti gli interrogativi. Quando saranno provate [illegible] degli esami e confermate le accuse di frode e ferite premeditate per i due responsabili, resterà da trovare il movente. L'unico finora evocato è l'interesse privato. Secondo il direttore della clinica Saint-Jean, ogni intervento frutterebbe ai chirurghi 4000 franchi a testa, 900 mila lire.

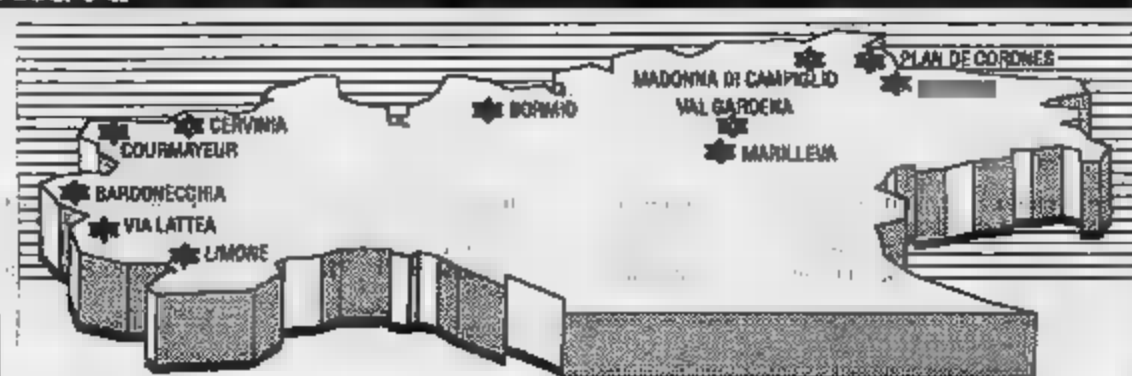
Gabriella Bosco

LA CARTA DELLA NEVE

Dicembre-record

[illegible] all'assalto delle piste

Il freddo polare di questi giorni [illegible] spaventa il popolo degli sciatori, che già pregusta il lungo ponte di fine anno. Secondo i dati forniti nei giorni scorsi dalla Fievet, infatti, tra Natale e l'Epifania saranno più [illegible] 700 mila gli arrivi nelle località dolomitiche e appenniniche. Buone notizie anche sul versante occidentale delle Alpi, dove questa settimana si registra l'apertura della stagione sciistica anche a Bardonecchia.

Tornando alle Dolomiti, a Plan de Corones è già tempo di sperimentazioni. Da alcuni giorni, infatti, è possibile evitare le code agli impianti grazie al «keywatch»: [illegible] speciale orologio da polso che memorizza elettronicamente le cifre relative allo skipass, ai giornalieri e alle tessere a punti. I dati verranno addebitati [illegible] distanza, semplicemente transitando alla partenza dello skilift, della seggiovia o della funivia prescelta. A partire dalla prossima stagione il Keywatch [illegible]irà il tradizionale skipass sull'intera rete del Dolomiti Superski.

LOCALITA'	QUOTE DEL COMPRENS.	QUANTITA' E QUALITA' NEVE	KM DI PISTE DEL COMPRENSORIO	KM DI PISTE INNEVATI ARTIFICIAL.	KM DI PISTE APERTI	NUMERO DEGLI IMPIANTI	NUMERO DEGLI IMPIANTI APERTI
LIMONE PIEMONTE (CN)	1000 2000	15-20 compatta	100	—	[illegible]	31	4
VIA LATTEA (TO)	1350 [illegible]	10-30 compatta	400	25	60	76	16
[illegible] (TO)	1300 2750	10-30 farinosa	140	[illegible]	parz.	26	6
[illegible] (AO)	1600 [illegible]	20-150 compatta	100	[illegible]	60	30	18
COURMAYEUR (AO)	1600 2700	20-40 compatta	100	14	60	27	22
BORMIO (SO)	1200 [illegible]	[illegible] compatta	50	1	10	29	10
CORTINA [illegible] (BL)	1050 2900	15-70 compatta	160	—	22	54	[illegible]
VAL GARDENA [illegible] (BZ)	1050 2700	20-70 compatta	175	76	parz.	79	22
PLAN DE [illegible] (BZ)	900 2700	20-70 compatta	[illegible]	[illegible]	70	32	18
MADONNA DI [illegible] (TN)	1000 [illegible]	40-100 [illegible]	[illegible]	—	[illegible]	[illegible]	[illegible]

Milano, condannati i medici che sbagliarono in sala operatoria

[illegible] figlio handicappato Un miliardo di risarcimento

MILANO. Tommaso è un bambino di otto anni. Dalla nascita non parla, si muove solo [illegible] gattoni e con grande difficoltà, vive come un vegetale e ha bisogno di continua assistenza. Il suo futuro è tra le quattro pareti della casa dove abita. Tutto per la «colpevole disattenzione» dei [illegible]dici dell'ospedale San Carlo di Milano che sbagliarono il parto. La prima sezione del tribunale civile di Milano ha stabilito che il nosocomio deve ora pagare, come risarcimento, un miliardo e 250 milioni ai genitori del piccolo Tommaso, i coniugi Laura C., che oggi ha 32 anni, e Piermario S., di 40 anni.

La cifra record di risarcimento danni servirà al mantenimento del bambino e al pagamento della continua assistenza di cui Tommaso ha bisogno sin dalla [illegible] quella «maledetta domenica» del 13 novembre 1983. Dopo una gravidanza normale, al momento delle doglie, Laura C. è ricoverata all'ospedale San Carlo. Il primo esame rivela che il feto si presenta di spalle, anziché di testa come normalmente avviene. I manuali di ginecologia dicono che in questi casi il parto dev'essere eseguito solo con taglio cesareo.

I sanitari decidono invece di far partorire «naturalmente» la donna, malgrado la posizione anomala del nascituro. Per prima cosa alla signora Laura viene praticata una «amnioressi», cioè [illegible] pro[illegible] del sacco amniotico dove è racchiuso il feto. Già da questo il bambino subisce gravi conseguenze. I «ferri» dei medici lasciano sul corpicino varie ecchimosi sulla gamba destra e sulle spalle.

Anche dopo la «provocata rottura delle acque» il parto normale non riesce. I sanitari, ma solo a quel punto, decidono per il taglio cesareo. Si perde [illegible] tempo prezioso. Oramai è troppo tardi. Privato del liquido amniotico, il feto rimane a lungo senza ossigeno. Le cellule cerebrali subiscono un danno irreparabile.

Al momento [illegible] nascita il piccolo Tommaso è asfittico. I medici classificano le sue condizioni al valore zero della scala «Apgar». Si teme per la sua vita.

I sanitari del San Carlo lo sottopongono prima a ventilazione forzata e poi ad un massaggio cardiaco prolungato. Le «funzioni vitali» vengono recuperate, ma con una irreversibile compromissione neurologica dovuta alla mancanza di ossigeno alle cellule cerebrali».

Per i genitori di Tommaso comincia una doppia battaglia: assistere il bambino e citare per danni l'ospedale San Carlo. In otto anni Tommaso ha imparato a riconoscere i genitori, a sentire le loro parole di affetto. Con l'a[illegible] [illegible] personale specializzato ma anche di volontari il bambino riesce a compiere [illegible] qualche movimento, a «quattro zampe» come un neonato. Piccoli successi, lentissimi.

Altrettanto lenta è la giustizia civile che solo dopo otto anni ha riconosciuto ai genitori del bambino il diritto al risarcimento. Un risarcimento congruo: un miliardo e 150 milioni a cui vanno sommati altri cento milioni per il «danno biologico».

Fabio Potetti

IL TEMPO

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	-11	5	Firenze	-2	10	[illegible]	1	9
Verona	-6	7	Pisa	[illegible]	9	Napoli	2	10
Trieste	2	7	Ancona	0	5	Potenza	-3	2
Venezia	-4	5	Perugia	-2	7	S.M. Leuca	2	8
Milano	-6	2	Pescara	[illegible]	6	R. Calabria	5	12
Torino	-6	5	L'Aquila	[illegible]	2	Palermo	9	10
Cuneo	-4	4	Roma Urbe	-	10	Catania	2	11
Genova	2	11	Roma Fium.	1	10	Alghero	2	12
Bologna	[illegible]	[illegible]	[illegible]	-3	[illegible]	Cagliari	[illegible]	12

[illegible]

	min	max			min	max	
Amsterdam	-1	7	nuvoloso	Lisbona	10	14	sereno
Atene	0	4	neve	Londra	-1	3	nuvoloso
Bangkok	25	[illegible]	sereno	Los Angeles	14	[illegible]	[illegible]
Berlino	-5	n.p.	sereno	Madrid	9	10	variabile
Bruxelles	-1	[illegible]	[illegible]	Montreal	-6	[illegible]	[illegible]
Buenos Aires	16	27	pioggia	Mosca	-1	-1	nuvoloso
Copenaghen	-4	2	nuvoloso	New York	4	12	sereno
Dublino	3	6	sereno	Parigi	-4	0	nuvoloso
Francoforte	-3	1	sereno	Pechino	-5	8	sereno
Gerusalemme	4	8	pioggia	Rio de Janeiro	25	40	sereno
Ginevra	0	1	nuvoloso	Sydney	15	20	pioggia
Helsinki	0	1	nuvoloso	Tokyo	7	12	nuvoloso
Honolulu	25	31	nuvoloso	Varsavia	—	—	n.p.
Il Cairo	12	15	nuvoloso	Vienna	-15	-8	nuvoloso

Grande freddo in ritirata

Neve, gelo e burrasche hanno contrassegnato l'ultima setti[illegible] climatica, il maltempo non ha risparmiato neppure [illegible] Sud. L'alta pressione continua ad essere la maggiore protagoniste sulla sc[illegible] meteorologica europea.

I suoi valori massimi [illegible] in fase [illegible] trasferimento dall'Europa centrale verso la nostra penisola; nel contempo [illegible] cessate le correnti [illegible] aria artica.

Il flusso delle grandi perturbazioni atlantiche continua a scorrere lungo [illegible] regioni più settentrionali del continente per poi gettarsi, arricchito di aria fredda, [illegible] l'Europa orientale.

La nostra penisola pertanto godrà per alcuni giorni di un tempo bello, salvo una residua instabilità sulle estreme regioni meridionali peraltro in [illegible] di estinzione.

Il rovescio della medaglia è costituito [illegible] in questo frangente dalla presenza delle nebbie anche insistenti specie sulle pianure padano-venete.

Inoltre con il [illegible] ed in assenza [illegible] quasi del vento le temperature diurne sono avviste verso un graduale aumento mentre quelle notturne, non fosse altro che per irraggiamento, si manterranno piuttosto [illegible] specialmente sulle regioni padane dove sono [illegible] gelate. Quando durante il periodo invernale si forma, [illegible] in questo caso, [illegible] pellicola di aria fredda sulle pianure del Nord, il cui spessore non [illegible] oltre i [illegible] metri, difficilmente si distrugge o può essere rimossa senza l'intervento [illegible] correnti di aria calda africana.

Una tale eventualità per ora non si intravede per cui, quando il flusso delle perturbazioni atlantiche avrà l'opportunità di raggiungere [illegible] regioni settentrionali, si correrà il rischio di precipitazioni nevose anche in pianura.

Sul tempo del fine settimana non ci sono grandi novità: da [illegible] fino a tutta [illegible] giornata di domenica su gran parte della penisola prevarrà il sereno, salvo dei residui annuvolamenti sulle [illegible] regioni meridionali e sulle due isole maggiori, [illegible] cui frequenza sarà sempre minore e così anche la possibilità [illegible] qualche residua precipitazione.

Unico aspetto evolutivo, che [illegible] lungo andare avrà una importanza determinante, può essere rappresentato da una debole corrente derivata, di origine atlantica, che si sta aprendo un varco sulla Penisola Iberica per poi raggiungere il Mediterraneo occidentale, la Sardegna e [illegible] regioni tirreniche. Tra domenica e lunedì tale [illegible] di aria temperata umida provocherà un cambia[illegible] ed una inversione [illegible] tendenza sia delle temperature che dello stato del tempo.

Cesserà definitivamente il freddo [illegible] ci avvieremo verso un deterioramento del tempo.

Marcello Loffredi

stima TORINO MILANO MANTOVA VENEZIA VERONA

La società nostra cliente è un'azienda manifatturiera di assoluta rilevanza nale che opera con crescente successo nel della progettazione, produzione e fornitura di

IMPIANTI PER LA PRODUZIONE DI ENERGIA

Il potenziamento delle tecniche dedicate a tale richiede l'acquisizione dall'esterno seguenti figure professionali:

PROJECT ENGINEER

115/91)

Il ruolo comporta la responsabilità della gestione dei progetti di ingegneria di impianto, attraverso la organizzazione e il coordinamento del lavoro contributo specialistico delle diverse funzioni progettative, mantenendo stretto contatto sia con il cliente che con altre funzioni aziendali che concorrono alla esecuzione del contratto.

Si richiede la laurea in ingegneria, una esperienza specifica ruolo analogo e la della lingua inglese.

PROGETTISTA/SISTEMISTA DI IMPIANTI

(Rif. 116/91)

L'incarico comporta la progettazione sistemica della struttura meccanica dell'impianto la emissione finale delle specifiche tecniche funzionali principali componenti dell'impianto stesso, quali silenziatori, sistemi di filtrazione aria, impianti di ventilazione, cabinati, scambiatori, pompe, valvole, compressori, ecc.

Si richiede la laurea in ingegneria o il diploma Perito Industriale e esperienza specifica in ruolo analogo; preferibile la conoscenza della lingua inglese.

PROGETTISTA DI IMPIANTI ELETTRICI

115/91)

La funzione comporta la responsabilità della progettazione degli impianti elettrici loro componenti principali (generatore, trasformatore, sottostazione, automatismi, allacciamento alla linea).

La posizione viene arricchita da una serie di incarichi che prevedono contatti il cliente, redazione delle specifiche tecniche destinate all'approvvigionamento componenti, valutazione del grado di fornitori, collaudo presso gli prima consegna, assistenza cantiere durante la fase montaggio, avviamento dell'impianto elettrico. conoscenza dei sistemi CAD costituisce preferenziale.

DISEGNATORI/PROGETTISTI DI SISTEMI MECCANICI E PIPING

(Rif.

posizione viene assegnata responsabilità della disegnazione CAD tecnigrafo di sistemi meccanici preassemblati comprendenti componenti quali pompe, filtri, strumenti, motori, valvole, ecc. Il ruolo prevede, altresì, la disegnazione piping e relativi attacchi, nonché di strutture in carpenteria .

I candidati industriali i 30 e i 45 anni in esperienza professionale specifica; è necessaria la conoscenza dell'inglese tecnico.

lavoro, per tutte le posizioni Torino.

Le persone interessate sono pregate di inviare il loro curriculum personale e professionale dettagliato, indicando sulla riferimento della posizione prescelta. I candidati rispon- ai requisiti verranno invitati ad un colloquio previo loro consenso, presen- nostro cliente.

Stima - e Quadri
10125 Torino - Corso Marconi, 15 - Tel. 011/66
Partner di INTERSEARCH per ricerche internazionali

---

stima TORINO MILANO MANTOVA VENEZIA VERONA

PROJECT MANAGERS DI IMPIANTI INDUSTRIALI

L'Azienda nostra cliente fa parte di un gruppo multinazionale privato opera, tecnologie assoluta avanguardia, nel settore "chiavi in mano" impianti per produzione energia.

realizzazione di importanti commesse, in Italia e all'estero, necessaria l'acquisizione dall'esterno qualificate risorse professionali cui affidare:

- la gestione dei contratti di fornitura nel rispetto delle specifiche tecniche, dei tempi e dei costi
- il coordinamento rapporti con i subfornitori e delle attività di montaggio e avviamento dell'impianto.

È obiettivo della nostra ricerca l'individuazione di candidature per posizioni di:

PROJECT MANAGER PROGRAMMI ITALIA

(Rif. 120/91)

PROJECT MANAGER PROGRAMMI ESTERO

(Rif. 121/91)

Le persone che desideriamo incontrare – età intorno 30/40 anni – ingegneri (meccanici, elettronici, nucleari, impiantisti) o in possesso di consolidata esperienza gestione di contratti fornitura di impianti industriali, acquisita in ruoli tecnico/commerciali presso società di ingegneria e aziende capocommessa di progetti di impianti industriali.

la partecipazione a programmi internazionali è richiesta, inoltre, la disponibilità ad effettuare missioni all'estero media durata, nonché la conoscenza professionale dell'inglese e, preferibilmente, spagnolo e/o del francese.

Si assicurano condizioni di assunzione ai massimi livelli di mercato e, comunque, tali da soddisfare candidature qualificate. La sede di lavoro è Torino.

persone interessate sono pregate di inviare il loro curriculum personale professionale dettagliato, indicando sulla il riferimento della posizione di interesse. I candidati rispondenti ai requisiti verranno invitati un colloquio riservato e, loro presentati al nostro cliente.

Stima - e Selezione di Quadri
10125 Torino - Corso Marconi, - Tel. 011/6690143
di INTERSEARCH per ricerche internazionali

Importante Metalmeccanica interesse nazionale, proprio settore, ricerca:

RESPONSABILE DELLA LOGISTICA

La posizione, alle dipendenze del stabilimento, prevede responsabilità seguenti operative: ACQUISTI, PIANIFICAZIONE PRODUZIONE, MAGAZZINI, TRASPORTI

Il candidato ideale, di 35/40 anni, è preferibilmente un ingegnere con una pluriennale esperienza maturata in metalmeccaniche o medie dimensioni.

la conoscenza lingua inglese.

L'inquadramento e la retribuzione di sicuro interesse per rispondenti esigenze aziendali. lavoro: ALESSANDRIA.

Inviare dettagliato curriculum corredato di numero e:
srl - - Rif. - Via Interiano 1 - 16124 GENOVA

dell'Innovazione Marketing Formazione Selezione
TREVISO PARIGI

Società di servizi di primaria importanza in ambito nazionale, ricerca per il potenziamento della propria struttura

PERSONALE CON ESPERIENZA NELLA LIQUIDAZIONE

Titolo preferenziale sarà costituito dall'aver maturato significativa co- nell'ambito contenzioso trasporti. Sede di lavoro Torino. I candidati interessati sono pregati di inviare dettagliato curriculum a: **Publikompass 318 - 10100 Torino.**

LEO BURNETT ITALIA

for its office in Torino seeks Account Group

SECRETARY

- fluent in English
- experienced in use of word processing equipment
- with advertising background
- available for training in Milan office

Fax detailed CV TO:
Triona Cicordi 02/29005229

Scuola Radio Elettra S.p.A. Torino ricerca

per le zone di **Torino, Aosta, Novara e Vercelli**

- Provvigioni e incentivi di sicuro interesse.
- Supporti pubblicitari nazionale e locale.
- Formazione adeguata.

Si richiede:

- Esperienza di vendita al privato consumatore con provenienza preferibilmente dal settore editoriale.
- Età minima 21 anni.

Disponibilità immediata

Telefonare venerdì 13 o lunedì 16 dicembre 1991 dalle ore 12,30 e dalle 13,30 alle 17,30 al n. 011/674.432 (int. 61), o inviare il proprio curriculum a: **Scuola Radio Elettra - Servizio Sevea - via Stellone, 5 - Torino.**

Per conto di NALE già autorizzata Consob

RICERCHIAMO PROFESSIONISTI

- Operatori nel settore finanziario
- Consulenti
- Gestori
- Commissionarie in titoli e valori
- Commercialisti

interessati ad ottimizzare la **gestione del proprio portafoglio clienti** proponendo scelte innovative sui mercati Italiano ed Estero.

Pregasi scrivere **Publikompass - 10100 Torino.**

Kelémata

ricerca:

PROGRAMMATORI COBOL

con conoscenza anche minima dell'ambiente S/36 - AS/400.

Sede lavoro: Caselle Torinese Tenuta La Carignana

Si prega di inviare dettagliato curriculum: Kelémata S.p.A. - Casella Postale 1234/TO

Azienda alessandrina per costruzione montaggio automazioni assemblaggio **assume**

AGGIUSTATORI MECCANICI

veramente capaci. Scrivere a Publikompass 302 - 10100 Torino.

(Rif. 8)

Organizzatissima ditta offresi per

DEPOSITI E DISTRIBUZIONE

Torino e provincia.

Assicurasi consegna entro 1-2 giorni. Tel.

Media azienda pinerolese, per ricoprire medio termine posizione responsabile della manutenzione elettrica di stabilimento, *ricerca*

PERITO ELETTROTECNICO ELETTRONICO

anni con esperienza di lavoro in manutenzione montaggio/conduzione impianti.

Spirito d'iniziativa capacità di lavorare in gruppo doti essenziali per ricoprire questa posizione.

Conoscenza lingue non indispensabile, ma gradita.

Mandare un dettagliato curriculum a:
Publikompass - 10100 Torino.

---

stima VENEZIA VERONA

L'Azienda fa parte un gruppo multinazionale privato ed opera, utilizzando tecnologie assoluta avanguardia, nel settore delle forniture "chiavi mano" di

IMPIANTI PER LA PRODUZIONE DI ENERGIA

di importanti e impegnative commesse rende necessaria l'acquisizione qualificate risorse professionali per le posizioni di:

SPECIALISTA DI COMMISSIONING

Le persone prescelte coordineranno specialisti addetti all'avviamento e consegna di impianti per la produzione di energia, curando i necessari rapporti con i partners e con il

Desideriamo incontrare ingegneri (elettrotecnici, meccanici, nucleari) e **Periti Industriali**, di età superiore ai 35 anni, in possesso di una solida preparazione e di significativa esperienza nelle attività montaggio/collaudo/avviamento impianti industriali complessi.

Il ruolo, con a Torino, richiede disponibilità effettuare frequenti missioni, anche sensibile durata, presso i cantieri esteri; pertanto è richiesta la conoscenza di almeno una lingua straniera.

ESPERTI DI TECNICA

(Rif. 109/91)

Le persone prescelte effettueranno – in Italia e – interventi di assistenza tecnica, manutenzione e revisione impianti turbogas elettrici.

Desideriamo incontrare ingegneri (elettrotecnici, meccanici, nucleari) o **Periti Industriali**, di età intorno ai 30/35 anni, che abbiano un'esperienza pluriennale nella manutenzione di centrali elettriche o sottostazioni di trasformazione o impianti termici o grandi motori diesel.

Il , a Torino, richiede la disponibilità effettuare frequenti missioni presso gli impianti in Italia e all'estero; pertanto è richiesta di lingua straniera.

Si assicurano condizioni di assunzione ai massimi livelli mercato e, comunque, tali da soddisfare le candidature più qualificate.

Le persone interessate sono pregate di inviare il loro curriculum personale professionale dettagliato, indicando sulla busta il riferimento della posizione di interesse. I rispondenti requisiti verranno invitati ad un colloquio riservato e, **previo loro** presentati al nostro cliente.

Stima - Ricerca e di Quadri
10125 Torino - Marconi, 13 - Tel. 011/6690143
Partner italiano di INTERSEARCH per ricerche internazionali

---

stima TORINO MILANO MANTOVA VENEZIA VERONA

L'Azienda cliente fa parte gruppo multinazionale privato opera, utilizzando tecnologie di assoluta avanguardia, nel settore forniture "chiavi in mano" di

IMPIANTI PER LA PRODUZIONE DI ENERGIA

L'avvio importanti impegnative commesse rende necessaria l'acquisizione di qualificate risorse professionali per la posizione di

PLANNER & CONTROLLER

Le persone prescelte dovranno garantire la gestione automatizzata programmazione, i tempi di realizzazione degli impianti, il controllo integrato – in time – dello stato di avanzamento dei lavori, il rilevamento costi, evidenziando funzioni interessate gli eventuali scostamenti rispetto preventivi.

Desideriamo incontrare laureati diplomati, che struttura dei contratti costruzione impianti, le tecniche di programmazione reticolare ed abbiano maturato significativa esperienza nel controllo costi e dello stato di avanzamento commesse concernenti, ad esempio, centrali elettriche, impianti chimici, raffinerie.

È richiesta la consuetudine all'utilizzo dei più diffusi strumenti informatici.

La conoscenza di lingua straniera, anche soltanto tecnica, sarà tenuta in particolare considerazione.

assicurano condizioni di assunzione massimi livelli di mercato comunque tali candidature più qualificate. La sede lavoro Torino.

Le persone interessate pregate di inviare il loro curriculum personale professionale dettagliato, indicando il riferimento 106/91. I candidati rispondenti requisiti verranno invitati ad un colloquio riservato e, **previo loro consenso**, presentati nostro cliente.

e Selezione di Quadri
10125 Torino - Corso Marconi, 13 - Tel.
Partner italiano di INTERSEARCH per ricerche internazionali

SIETAM TECHNOLOGIES

uno dei principali fornitori europei di impianti automatici completi di movimentazione, lavorazione, saldatura e montaggio, con forte presenza nel settore auto e con un ambizioso programma di espansione, ci ha incaricato della ricerca

PROGETTISTI (rif. 236)

Sistemi e linee di movimentazione

Le persone ricercate operano nell'ambito della divisione tecnica e sono responsabili dello studio di fattibilità, della concezione generale, e della preventivazione di massima delle offerte di impianti in accordo con le specifiche trasmesse Cliente/Funzione Commerciale.

Tale attività di avanprogetto implica la responsabilità delle soluzioni tecniche e delle preventivazioni di massima, i rapporti con eventuali subfornitori, col cliente, e con le altre funzioni aziendali interessate (particolarmente Commerciale, Studi, Acquisti, Produzione).

In fase di realizzazione del progetto la responsabilità comprendono la supervisione periodica dal punto di vista tecnico.

Le persone che ricerchiamo sono ingegneri o tecnici con preparazione equivalente, a indirizzo meccanico, con un'esperienza almeno decennale nel campo dei sistemi automatizzati movimentazione. È richiesta una buona attitudine ai contatti interpersonali e buona mobilità.

La posizione è ideale per chi ricerca forti soddisfazioni professionali e personali e sbocchi futuri con respiro internazionale. lavoro è nelle vicinanze Parigi.

Inviare curriculum dettagliato, con recapito telefonico, specificando la posizione di riferimento alla: CO.PES srl - via 34 - 20123 Tutte le notizie trattate il massimo .

Dopo lo sradicamento totalitario all'Est trionfano i nazionalismi

BABELE minaccia l'Europa

Universalismo alla francese o culto tedesco della patria?

PARIGI

NON c'è da stupirsi se i responsabili dell'Europa occidentale [illegible] tanto sgomento quel che accade attorno a loro: in Croazia o Slovenia, nell'ex impero sovietico oppure in Slovacchia. Dediti come sono a edificare [illegible] mercato infine unificato, la loro attenzione si concentra tutta sulle frontiere [illegible] abolire, sugli Stati-nazione [illegible] superare, sulle sovranità da racconciare, e insomma su un futuro così ingombro di scadenze che spazio per altri pensieri non c'è. La rinascita di forti sentimenti nazionali nei Paesi che [illegible] uscendo dal comunismo li coglie dunque di sorpresa, come un sogno sgarbato che viene di notte e resuscita l'infanzia torbida dell'adulto sognatore.

Impotenti, i responsabili occidentali non sanno [illegible]pezzarsi, non [illegible] neppure ricordare quelli che sono stati i loro risorgimenti, e non sapendo cosa fare s'affrettano a giudicare «retrivi» o «anacronistici» gli eventi dell'Est, si atteggiano a mentori inerti, a volte si direbbe perfino che rimpiangano l'ordine totalitario di ieri: totalitario ma pur sempre moderno, pur sempre post-nazionale. Le nazioni ritornano ma gli occidentali [illegible] mo[illegible] appunto che sgomento. E si sa cosa sia lo sgomento: non è azione, non è giudizio. E' quel che la parola dice: «inattitudine a [illegible] quel ch'eppur si vede, e si muove.

Il difetto non è solo dei politici. E' di molti intellettuali, e della stampa in particolare: che deve giudicare in fretta, e non ha tempo per complessi [illegible]ti; che ha immaginato un'Europa dove l'idea della democrazia trionfa facendo economia dell'idea di patria e saltando la tappa dello [illegible] sovrano; che predilige Gorbaciov perché in Gorbaciov vede l'universalista, il cosmopolita, l'erede dei [illegible] quasi, il grande federatore chiamato ad arginare le inondazioni nazionaliste.

Gli unici che mostrano una certa comprensione per quel che avviene in Ucraina, nei Baltici o in Jugoslavia sembrano essere i tedeschi (oltre che gli austriaci): forse perché più esperti in irrazionale, e nelle catastrofi sgorgate dall'irrazionale; forse perché più attenti alle culture specifiche dei popoli - all'importanza delle tradizioni, degli usi e costumi - e più allergici (da oltre due secoli, ormai) alle ambizioni spesso astratte della «civilizzazione» universale, che la Rivoluzione francese ha incarnato e incarna tuttora. Gli [illegible] egemonici che Bonn nutre in Europa centro-meridionale non sono trascurabili, ma spiegano solo in parte la maggiore cura tedesca per l'Est.

In fondo, i politici d'Occidente [illegible] gli sconquassi sud-orientali in un'ottica che continua a essere «civilizzatoria», giacobina, e il loro sguardo è quello del «Zivilisationsliterat» schernito da Thomas Mann durante la prima guerra, nelle *Considerazioni di un apolitico*: cosmopolita e cittadino del mondo, il «letterato della civilizzazione» ignora le radici che si conficcano al suolo, ignora i lacci delle tradizioni che annodano l'individuo e anche lo obbligano. Ma la psicologia popolare profonda già sta vendicandosi, come scrive Guido Ceronetti in un illuminato articolo [illegible] su questo giornale il 5 novembre, ed è vero che «ovunque ci si afferra a qualcosa che [illegible] profilo di patria, di modesta e non sopranazionale patria».

La patria sovranazionale, i popoli dell'Est l'hanno conosciuta nella [illegible] forma più perversa, e non fu patria bensì prigione, [illegible] fu abbandono liberamente consentito di sovranità, ma semplice usurpazione, livellamento imposto dall'alto: o, [illegible] usava dire nel vocabolario nazista, *Gleichschaltung*. L'umiliazione che il livellamento ha suscitato non è solo un fenomeno che urge comprendere: [illegible] del presente con cui occorre fare i conti, è la necessaria realtà di popoli disfatti che s'aggrappano alla [illegible] etnia pur di reimparare ad aggrapparsi a qualcosa.

Tutto ciò possiamo esecrarlo oppure no, ma resta il fatto che la democrazia per questi popoli comincia con un atto di sovranità territoriale: rintracciare le frontiere è un loro bisogno primordiale, è ritrovarsi a casa, dopo lungo sradicamento. E' volontà di sapere entro quali limiti, precisamente, si eserciteranno le nuove passioni civiche, le nuove responsabilità richieste a ciascuno. D'altronde con che diritto inarcare le sopracciglia? Se abbiamo memoria ricorderemo che anche il nostro Risorgimento fu così. Che anche in Occidente la coscienza patriottico-nazionale è stata la levatrice della democrazia. Che l'idea [illegible] di far parte di più vasti insiemi di popoli l'hanno concepita - e stanno realizzandola - Stati sovrani, capaci di decidere sul loro destino, e [illegible] nazioni denudate, recluse, sepolte vive in imperi coercitivi.

E' il motivo per cui il pensiero germanico attorno alla nazione - quello [illegible] [illegible]sco, distrutto poi dallo scetticismo di Weimar, oltre che dal nazismo - può servire come chiave per capire gli eventi dell'Est, e permette di vedere il presente [illegible] più chiarezza di quanto lo consenta il discorso individualistico-universale di Parigi. Inizialmente - nell'era della dissidenza e subito prima l'89 - fu Parigi a dominare: allora era questione della liberazione dell'uomo in quanto tale, degli inalienabili diritti di ciascun individuo. Ma poi, quando furono interi popoli a dover cominciare la democrazia, nacque il bisogno di appartenere a gruppi o nazioni, e [illegible] l'ora della Germania, anch'essa [illegible] ricerca di [illegible] nuovo senso d'appartenenza.

Non a caso i pensatori più attenti, in Europa, riscoprono oggi Herder, e [illegible] riflessioni sulle nazioni che diventano metafora e rifugio dell'individuo solitario prodotto dalla democrazia. Nazioni incomparabili, frutto ognuna di tradizioni specifiche, non omologabili con altre. Isaiah Berlin giunge fino a definire Herder il profeta dei nostri tempi tribal-nazionalisti, nell'ultimo numero di *New York Review of books*. E Louis Dumont, nel secondo volume sull'*Uomo Eguale* («Homo Aequalis II - L'ideologia tedesca», appena uscito da Gallimard), descrive con tanta acutezza il conflitto tra ideologia francese e tedesca, fra l'individuo universale teorizzato [illegible] prima e l'individuo bisognoso d'appartenere e radicarsi teorizzato dalla seconda, che ogni personaggio [illegible] - da Herder a Thomas Mann, da Humboldt a Goethe - sembra rivivere qui, oggi, per pensare e aiutarci a capire il presente che viviamo.

L'idea centrale di Dumont già appariva chiara nell'*Homo Hierarchicus* e nel primo volume di *Homo Aequalis* (pubblicati da Adelphi). E' la convinzione [illegible] due anime, per così dire, abitano i tempi moderni inaugurati nella seconda metà del '700: da una parte l'individualismo puro, [illegible] disegna l'uomo astraendo [illegible] luogo che lo ha generato; dall'altra l'individuo che è «quello che la società [illegible] lui», [illegible] dice Herder. [illegible] è parte di un tutto: un «tutto olistico», scrive Dumont, [illegible] gli dà un'identità, un volto.

Le due ideologie non sono impermeabili l'una all'altra - precisa Dumont - e più volte nella [illegible]ria si sono mescolate, «pericolo[illegible] [illegible] ricorrere a gerarchia alcuna». La stessa ideologia sovietica è ideologia ibrida, dove l'individuo è prima spogliato d'ogni appartenenza, e poi immesso in un tutto olistico che lo schiaccia, incorporandolo. Ma a dispetto delle ibridazioni il conflitto permane, [illegible] ideologia francese e tedesca, e [illegible] è conflitto fra moderni e arcaici - come sembrerebbe - ma contrapposizione interna alla modernità, partorita dalla modernità.

Modernità [illegible] i francesi rispondono liberando l'uomo dagli ormeggi di ieri, spezzando attra[illegible] rivoluzioni la lunga catena sociale che secondo Tocqueville contrassegnava l'età aristocratica. Modernità cui i tedeschi si adattano interiorizzando la rivoluzione politica (con l'aiuto di Lutero prima, del Pietismo dopo, del Romanticismo infine); contrapponendo alla politica l'autoeducazione dell'individuo; inserendo infine l'individuo in [illegible] tutto che lo protegge, lo sorpassa, e in alcuni momenti felici lo responsabilizza. Di qui la distinzione che Dumont fa tra il francese e il tedesco. «Sono uomo per natura e francese per incidente», [illegible] il primo. [illegible] secondo: «[illegible] essenzialmente tedesco, e sono uomo grazie alla mia qualità di tedesco». «Il mio messaggio è universale», sostiene il primo. E il secondo, parafrasando Herder: «Sono il prodotto della mia cultura, conosco l'umiliazione delle nazioni tardive, e la nostalgia d'appartenere. La nostalgia d'una casa, è il più nobile dei miei dolori. In quanto tale porto anch'io un messaggio universale».

A differenza di Berlin, Dumont non sceglie [illegible] [illegible] e l'altra ideologia; non vede - nell'esplosione del sistema sovietico - «l'ultimo atto di decostruzione dell'illuminismo universalista e cosmopolita»; non magnifica Herder e la sua idea sul diritto d'ogni popolo a costruire [illegible] [illegible]zione che corrisponda alla [illegible] incomparabile esperienza. Opportunamente, Dumont ricorda [illegible] il modello d'appartenenza etnica tenda a inferiorizzare il diverso più di quanto avvenga nel modello francese di appartenenza elettiva; e come la nostalgia herderiana possa giocare brutti scherzi; mai sopita, ad esempio, la nostalgia della sovranità universale esercitata durante il Sacro Romano Impero ha finito col condurre al pangermanesimo, e all'incapacità tedesca di dar forma, valore compiuto e limiti all'aspirazione nazionale.

Sia Berlin che Dumont, tuttavia, ci dicono una cosa essenziale: l'individualismo, da solo, [illegible] può bastare ad animare una società, così come non può bastare ad animarla un liberalismo [illegible]za freni. D'altronde l'individualismo allo [illegible] puro [illegible] è mai esistito. E' [illegible] finzione. Il più delle volte è stato usato [illegible] [illegible] per edificare torri di Babele dove gli individui parlavano una sola lingua, e [illegible] [illegible] despota li comandava. Il più delle volte è sfociato nel contrario dell'individualismo, [illegible] la società totalitaria, e chiusa. E' contro questa torre di Babele che le nazioni post-comuniste, in nome [illegible] diritti dell'uomo, hanno scelto di disperdersi e di ritrovare, ciascuna, una sua piccola [illegible] patria, da possedere e governare in proprio.

Barbara Spinelli

Ex comunisti: prima [illegible] patria poi la democrazia come noi nell'800

Lo [illegible] tedesco Herder
A destra, simboli giacobini

Nessun occidentale ricorda più quale è stato il suo Risorgimento

---

Parigi, in tribunale il direttore della rivista «Belge»: trasforma il fumetto, «diffamandolo»

Scandalo: Tin Tin pecca col suo cane Milou

«Così vendico il passato antisemita del suo autore, Hergé»

[illegible]

TIN Tin, il giovane reporter col ciuffo di Hergé, che fornica [illegible] l'inseparabile cagnetto Milou. Che cosa mai può aver portato una fantasia [illegible] perversa in copertina della rivista *Belge*?

Jan Bucquoy, [illegible] del disegno e direttore di *Belge*, ha la risposta pronta: «Il passato antisemita di Hergé». Questa la linea della difesa. Bucquoy infatti, per la sua trovata, è dovuto comparire davanti al tribunale di Parigi, citato per oltraggio alla memoria, offesa alla morale e diffamazione, dalla vedova [illegible] disegnatore di Tin Tin.

[illegible] più né meno, sarebbe come se dal giornalaio domattina i nostri bambini trovassero Topolino e Pluto in atteggiamento equivoco. Lo stesso choc per i tantissimi lettori del fumetto di Hergé, il più diffuso nei Paesi francofoni. Altro che le infatuazioni di Topolino che sogna di tradire Minnie. «La vita sessuale di Tin Tin» non è satira, ma insulto.

Tutta la vicenda è oscura. Innanzitutto è fantasma il numero di *Belge* incriminato. Si tratta del primo numero della rivista. Dif[illegible] in Belgio, in Francia potrebbe non essere giunto [illegible] edicole, ma non è provato. La copertina hard poi sembrerebbe fare solo allusione a un libro eventuale - presentato da Bucquoy al [illegible] Festival del fumetto di Angoulême, ma ancora [illegible] - che vorrebbe evocare episodi poco noti della vita di Hergé. E Tin Tin che violenta Milou sarebbe null'altro che un'idea pretesto, volutamente infame, il cui scopo «palese» sarebbe quello di attirare al massimo l'attenzione. Bucquoy non poteva sopportare, dice, i centocinquanta milioni di [illegible] di Tin Tin venduti nel mondo, principalmente a lettori bambini, conoscendo i trascorsi di Hergé. Meditava da tempo un modo rumoroso per disilludere il pubblico. Azione dolorosa, afferma, ma necessaria.

L'avvocato Antoine Weyl, che rappresenta Fanny Vlamynck (la vedova di Hergé) e Benoît Peeters (biografo ufficiale, per le edizioni Casterman di Bruxelles, dell'autore di Tin Tin), definiscono «scatologici, spaventosi, indescrivibili» i due primi [illegible] della vita sessuale di Hergé pubblicati in anteprima dalla rivista *Belge*. Hergé, di vero nome Georges Rémi, vi appare in tenuta scout: racconta ai compagni storielle razziste, poi si ritira in una tenda con [illegible] altro ragazzetto scout. Leggenda dell'autore Bucquoy: «Si racconta che così iniziò la [illegible] sessuale di Hergé». Secondo episodio: Hergé disquisisce di sesso e donne con Léon Degrelle, figura nota del collaborazionismo belga, condannato a [illegible] in contumacia alla liberazione, da allora rifugiato in Spagna.

Per l'accusa, Bucquoy «fa un inaccettabile amalgama». Ma l'avvocato Antoine Weyl non può [illegible] il passato antisemita e collaborazionista di Hergé. [illegible] lo può, soprattutto quando l'avvocato della difesa Jan Fremon estrae *I due ebrei e la* [illegible]*sa*, «favola razzista» scritta da Robert De Vroylande (ed. Styx) che a suo tempo Hergé accettò, senza fatica, di illustrare.

«Un documento catastrofico, che considero molto sgradevole - ribatte l'accusa -, ma che rapporto ha con la pornografia di *Belge*? Se Hergé ha avuto simpatia di estrema destra, se ci sono critiche al [illegible] modo di trattare i negri e gli ebrei, a queste [illegible] si faccia un processo».

Per la difesa, non è il tribunale a dover decidere se sia di buono o di cattivo gusto il modo scelto da Bucquoy per affrontare la questione; mentre è [illegible] ha detto l'avvocato Fremon, un evidente «tentativo per limitare il principio della [illegible] di stampa».

Il soggetto è tabù. Solo qualche mese fa il tintinofilo Stéphane Steeman ebbe un'iniziativa che fece scandalo: andò in Spagna a trovare proprio Léon Degrelle che sta scrivendo un libro di memorie. Voleva convincerlo a non evocare le relazioni amichevoli avute con Hergé. E il fatto di esser servito, proprio lui, da modello per Tin Tin.

Ma se è provato che Hergé durante la guerra lavorò per un giornale collaborazionista e che, dopo la guerra, dovette apportare correzioni a un album in cui personaggi tratteggiati in maniera fortemente negativa risultavano ebrei, è invece assolutamente falso l'atto osceno disegnato da Bucquoy. Personaggi come Tin Tin entrano a far parte delle famiglie [illegible] lettori. Vivo[illegible] di vita propria rispetto a chi li ha creati. Al di là di ogni altra considerazione, aveva il diritto Bucquoy di rappresentarlo come ha fatto? Il tribunale di Parigi si pronuncerà il 29 gennaio.

Gabriella Bosco

Una vignetta di Tin Tin, fumetto di Hergé (150 milioni di album venduti nel mondo). Il 29 gennaio a Parigi [illegible] sentenza sullo scandalo

Accardi, Fontana, Calzolari, Long, Melotti, Delvoye: doni per arricchire il museo

A fianco, «Waterline» di Richard Long (1989); sopra, «Senza Titolo» di Carla Accardi (1965-1972)

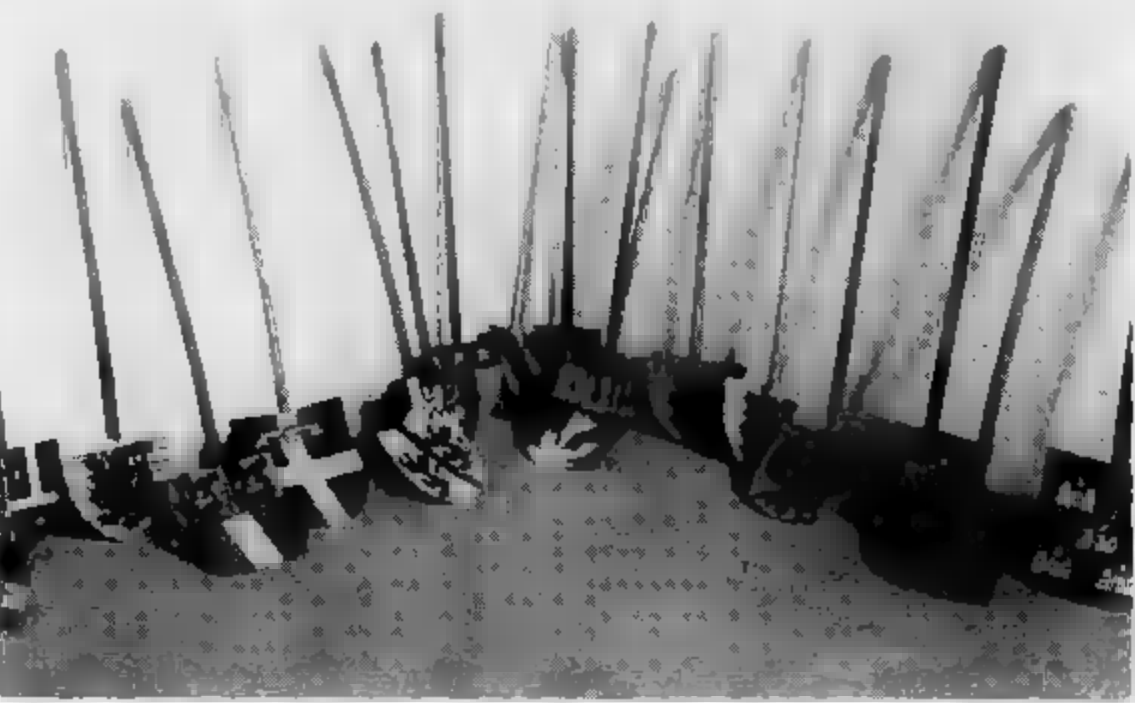
Rivoli, ma che bel Castello con le sei nuove stelle

TORINO

CON qualche anticipo, [illegible] Natale è passato per [illegible] Castello di Rivoli e vi ha lasciato alcuni doni, belli e importanti, destinati alle [illegible] raccolte stabili. Alla trentina di nomi fin qui presenti nella collezione si aggiungono così quelli di Carla Accardi, Pier Paolo Calzolari, Lucio Fontana, Richard Long, Fausto Melotti e in più Wim Delvoye.

Le loro opere sono da ieri esposte al pubblico. Il presidente, Marco Rivetti, ha ringraziato i generosi che - in virtù d'una nuova politica di ampliamento della collezione, illustrata dal direttore, [illegible] Gianelli - vogliono contribuire a dare consistenza di museo ad un luogo dedicato all'arte, che ha lungamente stentato a prender coscienza del suo compito essenziale. Impegno «difficile, ma vitale», come è stato definito, se si vuole che - nella scia di ciò che per alcuni lustri è stata la Galleria civica d'arte moderna di Torino - Rivoli diventi «un museo italiano che dialoghi alla pari con altri musei del mondo».

Attraverso le nuove acquisizioni tornano alla ribalta figure di artisti che si ricordano tra i protagonisti di importanti mostre torinesi, pubbliche e private, fin dagli Anni 60 e 70. Hanno quindi un loro significato anche le date «1965-1972» che danno quasi le coordinate del lavoro di Carla Accardi: *Senza Titolo*, nove elementi dipinti a vernice su trasparente sicofoil, «elargiti» da Mario Pieroni di Roma. E' la celebrazione del segno e del colore che assumono significato come struttura compositiva anche in relazione con l'ambiente. Di quei segni/colore si ricordano anche certe fosforescenze e gli effetti di provocazione ottica che implicano una loro visione, soprattutto mentale, con tutte le emozioni e sensazioni «derivate» sul piano percettivo e psicologico.

Si deve a Giorgio e Giorgiana Persano (Torino) la donazione di una delle opere più tipiche di Pier Paolo Calzolari, *Sedie* (1988), installazione polimaterica: rame, terracotta e piombo. La due seggiole, dalle superfici metalliche, a differenza della terracotta, si ricoprono lentamente di ghiaccio (grazie a un dispositivo elettrico), destando una «meraviglia» tecnologica che, nel gusto, potrebbe emulare quella del marinismo seicentista, che interpretava la poesia come stupore.

«Installazione» di Wim Delvoye, realizzata nel 1991: è fra [illegible] opere donate al Castello di Rivoli: «Un museo italiano - ha detto la direttrice [illegible] Giannelli - che vuole dialogare alla pari con altri musei del mondo»

Lucio Fontana ritorna a Rivoli con uno dei più significativi suoi *Ambienti Spaziali*, donato [illegible] vedova, signora Teresita. Datato 1967 (metri 3×5×3h), è costituito da un nero cunicolo che porta a [illegible] sala costruita in legno e tela: le superfici appaiono animate da una rivelatrice «luce [illegible] Woods», proiettata lungo una serie [illegible] tracce puntiformi, in cui la fosforescenza del colore arancio/ blu rende viva la concezione spaziale, inizialmente perseguita [illegible] dall'artista con «buchi» e «tagli» che hanno fatto storia.

Una striscia di linoleum nero (larga due metri, lunga venti) ridisegnata da una pittura bianca: ed è subito Richard Long, [illegible] *Waterline*, «elargito» da Lisa e Tucci Russo. Un'opera alquanto concettuale, rispetto alle tipiche installazioni in pietra, ma sempre in grado di «informare» il visitatore, potenziale «amante dell'arte» e fruitore per eccellenza. A questo [illegible] rivolge anche un «Melotti», tra i più suggestivi, qual è *Confronto* (cm 200×63×290h), in fili d'acciaio inox, che viene direttamente da Cristina e Marta Melotti, figlie dell'artista.

Non meno importante per il Castello di Rivoli, appare il dono [illegible] volumi, disposto dai familiari, in ricordo d'una appassionata cultrice d'arte, Luisella Rossi, immaturamente scomparsa: primo nucleo di quella biblioteca che potrà costituire un altro elemento fondamentale nella corretta gestione d'un autentico polo culturale dedicato all'arte contemporanea.

Presentata [illegible] «Anteprima [illegible] a cura di Ida Gianelli e Giorgio Verzotti, cui si deve l'introduzione critica, è in mostra anche l'installazione del belga Wim Delvoye, dono di Ottavio e Rosita Missoni. Un'opera messa insieme [illegible] una curiosa betoniera, realizzata in legno decorato da [illegible] bell'intaglio figurato, e, lungo le pareti, una piccola selva [illegible] pale dipinte come fossero stemmi di città e regioni europee. Betoniera [illegible] crogiolo? come segno, alla maniera della realtà di certe campagne, d'un continuo costruire, e le vanghe come auspicio d'una cooperazione internazionale?

Verzotti, dopo [illegible] chiarito come Delvoye abbia «radicalizzato quella propensione ai giochi linguistici che mette a dura prova le possibilità stesse del linguaggio», ne spiega i valori emblematici che ne fanno un «monumento» in grado di esprimere i più attuali temi universali. L'autore stesso considera l'insieme come una «immagine forte», dai molteplici significati. E aggiunge [illegible] «Ogni interpretazione è benvenuta, purché sappia di essere parziale». Importante è il suo stimolo.

Angelo Dragone

Primo viaggio

Rushdie festeggiato a New York

NEW YORK

RIFIUTO di arrendermi alla disperazione». Salman Rushdie, l'autore dei *Versi Satanici* condannato [illegible] morte da Khomeini, ha lanciato una nuova sfida al regime iraniano preannunciando a New York la «prossima pubblicazione del libro in edizione economica».

Rushdie è arrivato l'altro ieri [illegible] Columbia University sotto strettissime misure di sicurezza, a bordo di un'auto corazzata. Lo stesso portavoce della Columbia ha ammesso «di non essere stato al corrente della visita». Nel campus, al momento dell'ingresso dello scrittore, si è levato un boato di stupore. E' questo il primo [illegible] viaggio di Rushdie all'estero, dopo la sentenza accompagnata da una taglia milionaria offerta da Teheran all'eventuale «giustiziere». Secondo il *New York Times*, lo scrittore sarebbe voluto venire negli Usa da molto tempo, ma le autorità americane lo avevano sconsigliato poiché erano in corso i negoziati per il rilascio degli ostaggi in Libano.

[illegible]e ha salutato gli studenti nell'aula della scuola di giornalismo; ha poi partecipato alla cena di gala organizzata dal celebre ateneo di Manhattan per festeggiare il duecentesimo anniversario del primo emendamento sulle libertà d'espressione comparso nella Costituzione americana. Lo ha accolto una «standing ovation», durata un minuto, da parte dei 400 invitati. [illegible] termine [illegible] pranzo, lo scrittore ha pronunciato un discorso, definito «senza peli sulla lingua» dagli ospiti, contro gli abusi del regime di Teheran in materia di diritti umani: «Poter esprimersi liberamente è tutto, parlare liberamente è la vita stessa».

L'annuncio della versione economica dei *Versi satanici* ha provocato la reazione dei musulmani in Gran Bretagna: «Questa decisione - è la dichiarazione ufficiale - blocca ogni possibilità per Rushdie di riprendere [illegible] vita normale». E si minaccia la ripresa di episodi di intolleranza.

(Ansa)

[illegible]

FATTI [illegible]

[illegible] Calasso [illegible] per la saggistica

LOSANNA. La Fondazione Charles Veillon ha attribuito all'unanimità il Premio Europeo per la Saggistica 1991 a Roberto Calasso per *Le nozze di Cadmo e Armonia*, edito in Italia da Adelphi. Il premio, di 20 mila franchi svizzeri (oltre 17 milioni di lire), verrà consegnato nel corso di una cerimonia che avrà luogo a Losanna oggi.

Fra i vincitori delle precedenti edizioni ci sono stati Jean Starobinski, Roger Caillois, Leszek Kolakowski, Al[illegible]dr Zinov'ev, Edgar Morin, György Konrad e, unico italiano finora, Norberto Bobbio.

[illegible] e presepi dalla Polonia [illegible] Milano

MILANO. Al Centro Culturale Osti 04 è aperta fino al 31 gennaio la [illegible] «Colori dalla Polonia». [illegible] esposte le vetrate multicolori a collage [illegible] Alina Kalczyńska, artista milanese di origine polacca, e i presepi di Cracovia, sontuosi esempi - seppure realizzati con materiali poveri come legno, cartone, stagnole - di una tradizione portata in Polonia dai francescani alla fine del XIII secolo.

Premio Brancati a Gay Talese

CATANIA. Lo scrittore americano di origine italiana Gay Talese [illegible] vinto il premio Brancati-Zafferana Etnea. Autore [illegible] bestseller internazionali come *La donna d'altri* [illegible] *Onora* [illegible] *padre*, Talese è uno degli scrittori americani più popolari, da dieci anni in testa alle classifiche di vendita degli Usa. Il riconoscimento gli è stato tributato per il complesso della sua opera, al centro della quale «è sempre presente l'immagine dell'Italia». La premiazione domenica a Zafferana Etnea.

Tempo libero e feste in [illegible] un [illegible]

MILANO. «Festa, spettacolarità urbana, tempo libero» è il titolo [illegible] un convegno in programma domani dalle 10 al Palazzo delle Stelline. Intervengono fra gli altri Renato Nicolini, Mario Abis, Marino Livolsi, Alberto Abruzzese, Nicolò Costa, Giuliano Scabia.

[illegible] AL GIORNALE

Carabinieri stufi ma fedeli; otto chili di cereali per un hamburger

La difesa [illegible] è fuori discussione

Sarà [illegible] fulmine a ciel sereno, o giunto dopo molte polemiche e chiamate a correo, fatto sta che a qualcuno è girata la testa. E in maniera più che scomposta, a modo suo, si [illegible] scocciato e quindi ne dice di crude e di cotte contro tutte le bruttezze indesiderate del «sistema».

Fatto sta che, secondo i loro calcoli, e tirate le debite conclusioni, altro [illegible] sono riusciti [illegible] fare, come ha fatto il Cocer, che a dire chiaro e tondo che i carabinieri, stanchi e stufi, stanno proprio perdendo la pazienza. Eh sì, anche le cose dette dal Cocer ora hanno per molti una loro legittimità. E alcune [illegible] queste, sono intese a riappropriarsi di una dignitosa immagine propria (e, più in generale, del Paese) rosa [illegible] da una serie di situazioni raccapriccianti originate da una pessima gestione politica e amministrativa in tutti i settori della cosa pubblica.

E allora il Cocer si domanda: ma perché tanto baccano per delle cose giuste e vere che abbiamo denunciato e che piacciono alla gente e che sono state dette dallo stesso Presidente della Repubblica? Nessun[illegible] giustificazione è concessa [illegible] un'alzata [illegible] voce così grossa che non tiene conto che qui, in Italia, nonostante tutto, non ci troviamo ancora come in alcuni Paesi del Sud America. E quindi, queste «esternazioni» i carabinieri se le potevano pure risparmiare.

Il disagio dei carabinieri, certo, bisogna capirlo, perché molti fattori esterni alla loro volontà ne danneggiano l'immagine. Ma l'Arma, lo vogliamo credere, rimarrà pur sempre un sicuro punto di riferimento, sereno e imparziale a tutela degli interessi democratici del Paese. La fedeltà alle istituzioni dell'Arma [illegible] fuori discussione. La democrazia, monca quanto si vuole, nel nostro Paese ha profonde radici. E non può essere certamente un limitato gruppo di persone ad offendere il Paese, e con [illegible] l'Arma dei carabinieri.

Alfonso Cavaiuolo
S. Martino Valle Caudina (Avellino)

Giornali e tv basta [illegible] l'italo-inglese

Personalmente [illegible] arcistufo degli sleppanti termini che cotidie anche *La Stampa* prende dalla sgargatellante lingua inglese. Essendo italiano, e avendo il diritto di capire ogni termine che mi viene propinato dai giornali e dalla televisione, pretendo che si parli italiano, non italo-inglese.

Quanto sono carine, poi, su «Tuttolibri» [illegible] dispute pseudoletterarie che i vari autori italiani ci spargnachollano in faccia [illegible] ogni numero...! Ci sembra [illegible] essere [illegible] all'asilo infantile quando, se qualcuno [illegible] osservava, [illegible] correva dalla maestra gridando: «Signorina, [illegible] tale [illegible] tali mi guarda!».

La critica, la critica alla critica, la critica alla critica della critica e intanto la cultura italiana va a farsi spimponare da qu[illegible]che prete di parrocchia.

Ma diamoci un taglio! Se un'opera è brutta, non c'è nessun critico che la farà diventare bella!

Ah, [illegible] questa lettera ci [illegible] dei termini che non si capiscono? E chi se ne frega? I giornalisti ci traducono i termini [illegible] inglese che scrivono? No... E allora perché dovrei farlo io...?

Giancarlo Ferrarini
Mezzano Sup. (Parma)

Nel Sud le pellicce non servono [illegible] niente

Ritorna la stagione delle pellicce. Sanno le signore che ostentano la loro pelliccia quante sofferenze comportano la cat[illegible] o l'allevamento del bellissimo animale che si portano sulle spalle? Sapere che la volpe [illegible] la marmotta, quando rimangono impigliate nella tagliola patiscono sofferenze atroci e muoiono dissanguate dopo parecchie ore o giorni di tortura dovrebbero farti riflettere, tu che ostenti la tua pelliccia.

Non è migliore la sorte degli animali allevati in cattività. Rinchiusi in gabbie minuscole, esposti alle temperature più gelide affinché il pelo si rinfoltisca [illegible] cresca più bello; a volte pezzi dalla loro lingua rimangono attaccati [illegible] cibo ghiacciato che loro vien dato. Questo è il loro inferno sulla terra riservato a nessun essere umano.

Eppure se un essere umano compie la più grande atrocità immaginabile, passa, forse, il resto della [illegible] esistenza in carcere. Quale colpa ha [illegible] una creatura per essere torturata [illegible] poi [illegible] fine di utilizzare per vanità il suo pelo? Dire «per vanità» [illegible] è, come alcuni potrebbero pensare, un eccesso, in quanto secondo dati forniti dalla stessa Api (Associazione Pellicciai Italiani) più della metà del fatturato del mercato della pelliccia viene fatto nel Meridione d'Italia. [illegible]n pare che faccia molto freddo al Sud. Può la bellezza essere ottenuta e migliorata con [illegible] cadaveri appesi sulle spalle? La vera bellezza fisica si mantiene e migliora quand'è accompagnata dalla bellezza interiore.

Eraldo Bellini

> Gent.mo sig. Del Buono, per riportare l'attività del pubblico impiego a livelli di efficienza, il prof. Deaglio su queste colonne ha proposto il ripristino della [illegible] di qualifica». Una corrente sindacale ha contestato tale argomentazione, ritenendo la «nota» non consona ai tempi e non in grado di eliminare possibili cadute di rendimento. La mia vita di dipendente pubblico è costellata di «note di qualifica» e posso affermare che non sempre hanno rispecchiato la realtà, spesso condizionata dall'umore del compilatore...
>
> **Guido Matti**, Torino

Gli statali impiegati per l'eternità

GENTILE signor Matti, altri hanno replicato come lei alla proposta, [illegible]zi alla riproposta, per l'esattezza, di Deaglio. E non tutti favorevolmente. Ma lei è senz'altro il corrispondente che più chiaramente indica le ragioni di perplessità nel considerare la riproposta come risolutiva. «Se si intende rendere moderna la figura del dipendente pubblico, occorre, secondo me, prima di ogni altra cosa, abolire il concetto atavico della "stabilità dell'impiego"». Lei scrive infatti: «Se prendiamo in esame l'operatività del dipendente privato, è raro raccogliere critiche sul suo rendimento e ciò si spiega nel fatto che il soggetto [illegible] ha ben chiaro quale può essere il destino del suo posto di lavoro che - privo delle caratteristiche statali - dipende unicamente dal suo rendimento. Nel pubblico impiego la conservazione del posto per l'eternità esercita, a [illegible] avviso - insieme ad altri fattori: appiattimento delle retribuzioni, inesistenza di riconoscimenti, ecc. - una funzione destabilizzante che può indurre, chi è privo di particolari vocazioni, a cedere a insane tentazioni...».

Insomma, lei, gentile signor Matti, intravede una speranza di risanamento di un [illegible] che troppo spesso manca ai propri compiti solo nel togliergli drasticamente la garanzia che il posto di lavoro gli sia dovuto non per meriti particolari, ma, addirittura, per fatalità. Il suo discorso può apparire scandaloso, ma, a rifletterci sopra, non [illegible] paradossale. Certo, non testimonia una sua grande fiducia nella bontà della natura umana abbandonata a [illegible] stessa senza correttivi. Ma non si [illegible] di bontà né di cattiveria. Dopotutto, sulla leggenda dell'uomo il lavoro compare solo dopo la cacciata dal Giardino dell'Eden, ed è presentato come punizione, non come passatempo («Con il sudore del tuo volto / mangerai il pane / finché tornerai alla terra»). Appena è lasciato libero di lavorar di meno, l'uomo lo fa. O, per l'esattezza, [illegible] lo fa.

Oreste del [illegible]

[illegible] signora [illegible]

Ringraziamo Raitre per una nuova forma di pubblicità travestita da informazione sulle varie realtà del Nord Italia. La trasmissione [illegible] questione è *Profondo Nord* del 19 [illegible]bre, luogo della puntata Parma, l'argomento l'alimentazione, trattato in modo propagandistico, ossia presentando i prodotti locali con «nome, cognome, etichetta». Grande spazio hanno avuto la carne ed i suoi derivati.

Non essendo possibile parlare di qualità dei mega-allevamenti (che già il termine di per se stesso nega), qualcuno ha cercato di portare il discorso sull'affettivo sostenendo che i suini vengono trattati e curati come figli.

Vorremmo sapere se davvero gli allevatori chiudono la loro prole in anguste gabbie, la ingrassano [illegible] squartano per farne salsicce e prosciutti da vendere [illegible] tanto amore.

Per quanto tempo dovremo ancora sentire questa demenziale tv? In nome di cosa?

Per produrre un chilo di carne occorrono circa otto chili di cereali (ossia: con i cereali [illegible]cessari per *costruire* un hamburger, un adulto del Terzo Mondo vive circa [illegible] gg.). Il 20% [illegible] popolazione mondiale muore di fame: è profondamente immorale (oltre che dannoso [illegible] salute) abbuffarsi solo perché è «divertente»; ci sono passatempi più intelligenti e costruttivi.

Per quanto riguarda la signora Lambertucci, vorremmo sapere in quale beato e magico mondo vive: visto che, [illegible] suo dire, la carne fornisce aggressività, bisognerebbe essere vegetariani per legge, data la quantità di reati minorili, guerre da stadio, stupri e violenze che dilagano ovunque.

I vegetariani, con maggiore spazio, avrebbero portato argomenti seri: [illegible] vegetarismo [illegible] scelta, non facile, di [illegible] stile di vita, è democrazia alimentare, riequilibrio delle risorse, non violenza. Chissà se questo ha sfiorato le menti di Miss Muscolo [illegible] degli obesi presenti in sala, affini come attività ingurgitante, lontani nell'aspetto (se la culturista spaventa l'obeso, chissà [illegible] avrebbe detto lei [illegible] vederlo in costume...).

Auspichiamo di poter scrivere [illegible] presto una lettera di ringraziamento, per una trasmissione che tratti approfonditamente e con serietà il rapporto tra gli animali umani e non umani.

Mauro Stringat, Torino
seguono 8 firme

Cosa dicono all'estero della politica italiana?

Mi sembra che la stampa italiana trascuri un aspetto, un riflesso interessante delle attuali tragiche, comiche o tragicomiche vicende italiane, pur disponendo di fior di corrispondenti dall'estero, e cioè quali siano gli echi, i commenti della platea internazionale alle quotidiane rappresentazioni nostrane. Cosa scrivono, insomma, i giornali stranieri in proposito?

O forse nessuno ci fa più caso perché considerano l'Italia una terra di imprevedibili mattacchioni, se hanno potuto mandare in Parlamento [illegible] concla[illegible] pornodiva.

Carlo Cofano, Cuneo

Una lettera inedita [illegible] Gramsci: nelle fasi più calde della lotta il rivoluzionario continuava a interessarsi di cultura

Trockij: caro tovarisc mi parli di Marinetti

«Qual è il ruolo politico del Futurismo in Italia?»

CARO compagno, potrebbe comunicarmi qual [illegible] il ruolo politico del Futurismo in Italia?». Così comincia una lettera, scritta da Trockij a Gramsci nel 1922, che solo [illegible] ci [illegible] pervenuta. La risposta di Gramsci [illegible] Trockij, che risale anch'essa al 1922, è invece nota [illegible] lettori italiani sin dal 1973, quando uscì in *Letteratura e rivoluzione* di Trockij (Einaudi). Il merito della scoperta [illegible] tutto del generale Dmitrij Volkogonov, autore del primo libro sovietico su Stalin, un'opera pubblicata recentemente in Italia. Ora *Lev Trockij. Un ritratto politico*, proseguimento della trilogia dedicata da Volkogonov ai «vozdi» (capi) sovietici (il terzo personaggio sarà Lenin), si è potuto leggere nel mensile *Oktjabr* (nn. 5-9) dove, l'anno prossimo, uscirà la continuazione.

Benché la rivoluzione costituisse la passione dominante [illegible] Trockij, nella [illegible] vita un posto [illegible] era occupato dalla cultura. «La dedizione di Trockij a molti valori intellettuali e artistici [illegible] innalzò sopra tutti i suoi compagni di lotta, eccetto forse Lenin - scrive il biografo -. Anche nei giorni di massima tensione (al fronte, durante gli scontri al politburo [illegible] Stalin, Zinoviev e Kamenev, [illegible] durante [illegible] discussioni al partito) Trockij trovava sempre almeno un'ora per dettare [illegible] Sermuks, Poznanskij [illegible] Butov alcune pagine del libro che stava [illegible]

Mettere al servizio della rivoluzione la cultura, fondendola con l'ideale della dittatura del proletariato, era uno [illegible] fini cui aspirava. Europeo di orientamento, tendeva a sottovalutare la cultura russa, trattata [illegible] sprezzante condiscendenza.

Volkogonov attribuisce quest'atteggiamento [illegible] senso della propria superiorità. Trockij leggeva moltissimo, aveva una biblioteca sul suo treno leggendario, e volle che [illegible] Mosca ne fosse fondata per [illegible] un'altra, di 20 mila libri, continuamente integrati dalle novità sovietiche [illegible] estere. Durante la guerra civile scriveva con tanta assiduità sul treno, che quel lavoro costituì in seguito un'opera in cinque volumi. Per un'ampia diffusione della cultura [illegible] indispensabile l'appoggio dell'«intelligencija», che però in gran parte aveva accolto la rivoluzione d'ottobre con ostilità. Così, già al tempo di Lenin molti intellettuali - tra cui Berdjaev, Sestov, Bunin, Kuprin, Savinkov, A. Tolstoj - vennero espulsi dall'Urss. Una misura definita da Trockij «previdenza umanitaria» poiché in caso di guerra questi intellettuali, considerati sospetti, avrebbero [illegible] bito delle persecuzioni.

Fra i pochi [illegible] non credere in una cultura puramente proletaria, preferendo il concetto di «cultura del periodo di transizione», Trockij riteneva che educare il popolo alla cultura equivalesse a preparare la rivoluzione mondiale. [illegible] [illegible] intanto gli avvenimenti si susseguono: in giugno viene fondato il Clavlit (la censura), Lenin si ammala, ma alla fine di luglio migliora, la sua «Nuova politica economica» dà i primi frutti, la pace è [illegible] [illegible] clusa con i Paesi baltici e con la Polonia, altri Stati rico- [illegible] la Repubblica Federativa Russa [illegible] Soviet, il partito bolscevico è in pieno fermento, viene eseguita un'epurazione che elimina un quarto degli iscritti. All'XI congresso del partito Stalin è nominato segretario generale del comitato centrale. Si sta già delineando il suo conflitto con Trockij, che in quel periodo si occupa dell'esercito, della flotta, dei trasporti, delle questioni economiche [illegible] [illegible] propaganda antireligiosa.

Antonio Gramsci e, sotto, Lev Trockij. La lettera del capo bolscevico all'italiano è stata trovata da uno studioso russo. A destra, un volantino di Marinetti del 1915

Conviene vedere [illegible] questo sfondo [illegible] lettera cui si [illegible] accennato. «Talvolta - scrive Volkogonov [illegible] (del tutto ignaro, si direbbe, del fatto che esista una lunga risposta alla missiva [illegible] Trockij) - negli archivi si scoprono dei documenti abbastanza strani». Indirizzata [illegible] «Tov.[arisc] Gramsci», «Caro tovarisc - dice la lettera -, non potrebbe comunicarmi qual è il ruolo politico del Futurismo in Italia? Quale fu la posizione di Marinetti e della sua scuola durante [illegible] guerra? Qual è la loro posizione adesso? [illegible] è conservato il gruppo di Marinetti? Qual è il [illegible] atteggiamento verso il Futurismo? Qual è l'atteggiamento [illegible] D'Annunzio verso il Futurismo? La ringrazio sin da ora della Sua risposta. 30 VIII 1922».

«Difficile immaginare - commenta Volkogonov - a che fine il commissario agli Affari militari e marittimi [illegible] avuto bisogno all'improvviso di notizie particolareggiate sui futuristi italiani. [illegible]rse anche qui si tratta solo di politica?».

[illegible] l'interesse di Trockij per il Futurismo era probabilmente genuino. Tale apparve [illegible] Gramsci, che in una lettera di due pagine e mezzo, datata «Mosca, 8 settembre 1922» risponde punto per punto alle domande: Marinetti dopo la guerra «presta scarsissima attività al movimento», al quale prendono parte monarchici, comunisti, repubblicani, fascisti. I futuristi Corra e Settimelli dirigono il settimanale monarchico *Il principe* e Marinetti vi collabora. Altri si sono trasformati in fascisti, salvo Papini, diventato cattolico. Eccetto Palazzeschi, tutti sono stati favorevoli alla guerra. Il Futurismo è molto diffuso tra gli operai, come si [illegible] V[illegible] alla [illegible] stra del Proletkult a Torino, illustrata da Marinetti. Il suo gruppo non esiste più. Sono invece forti i pittori: «Un fotografo fallito, un certo Anton Giulio Bragaglia, agente cinematografico [illegible] impresario teatrale» ha organizzato a Roma una galleria permanente.

I futuristi sono da sempre antidannunziani e lo sono rimasti, malgrado la coincidenza dei programmi. Con la pace, conclude Gramsci, «il movimento futurista ha perso completamente la [illegible] immagine (...). I giovani intellettuali sono diventati quasi tutti reazionari (...). [illegible] grandi centri industriali il programma [illegible] Proletkult, che mira a risvegliare lo spirito creativo degli operai [illegible] campo della letteratu[illegible] [illegible] dell'arte, assorbe l'energia [illegible] chi ha ancora la voglia e il tempo di occuparsi di questi problemi».

Lia Wainstein

La tesi di Elias: il maestro lasciato solo dalla sua donna [illegible] dal pubblico

Mozart morì per mancanza d'amore

Nel musicista il genio è inseparabile dall'uomo comune

ANCHE Elias prende a parlare di Mozart incominciando dalla fine; ma non per contristarci con avvelenamenti, commissioni iettatorie [illegible] fosse comuni, bensì per l'impazienza di dirci in tutta franchezza la sua opinione sulla [illegible] ultima [illegible] quella morte: Mozart, in definitiva, morì per lo svuotamento di significato della propria vita, per la perdita delle due ragioni di vita cui teneva di più, «l'amore di una donna cui affidarsi e l'amore del pubblico viennese per [illegible] sua musica». A questo referto, morte per mancanza [illegible] amore, si accompagna poco oltre l'idea che il senso generale della [illegible]ica di Mozart sia una grande «richiesta d'amore», un continuo tentativo di ottenere amore da parte di un artista che fin dall'infanzia ha sentito un incessante bisogno di essere amato. Il lato tragico dell'esistenza di Mozart [illegible] in questo centro: dopo essersi prodigato per conquistare l'amore di altri essere umani, accorgersi «che [illegible] aveva l'amore di nessuno, nemmeno di [illegible] stesso».

Facendo [illegible] uso sobrio [illegible] calibratissimo delle fonti (essenzialmente i carteggi della famiglia Mozart e la serie di documenti biografici raccolti da O. E. Deutsch), il saggio progettato da Elias nel [illegible] si propone di indagare quanto il destino personale di Mozart sia stato influenzato dalla sua situazione sociale; e [illegible] [illegible] punta d'orgoglio professionale, l'autore scrive che è difficile «rendere comprensibili alle generazioni a venire, in forma di biografia, i problemi della vita di un individuo, per quanto incomparabili possano [illegible] la sua persona o la [illegible] attività, se non si domina il mestiere del sociologo». Tuttavia, interpretazioni [illegible] questo non [illegible] tanto di sociologia scientifica, quanto [illegible] intuizione artistica [illegible] sensibilità umana e psicologica; e meglio ancora, fanno avvisato [illegible] lettore che l'uomo sociale di Elias, [illegible] [illegible] la finezza del sentire, è poi una stessa cosa con l'uomo particolare: si tratti di Mozart o di ciascuno di noi. Per comprendere un individuo, secondo Elias, «è necessario conoscere le aspirazioni dominanti che desidera realizzare»; anche se inconsapevolmente, e basterebbe il finale della Sinfonia Jupiter [illegible] decretarlo sen[illegible] possibilità di dubbio, Mozart aspirava a un armonico perfezionamento della propria natura, [illegible] [illegible] [illegible] successo, la risonanza presso gli altri erano parte integrante.

SOCIOLOGIA DI AMADEUS

Ecco il volto del compositore nell'identikit della polizia tedesca

Esce in questi giorni in Italia il saggio *Mozart. Sociologia di* [illegible] *genio* (Il Mulino), l'ultima opera del grande pensatore tedesco Norbert Elias, morto nel 1990. Pubblichiamo [illegible] anteprima alcuni stralci dell'introduzione di Giorgio Pestelli.

Accanto, la ricostruzione fotografica del volto di Mozart commissionata dal Reiss-Museum di Mannheim, collezione teatrale, all'ufficio [illegible] polizia giudiziaria della città tedesca. L'identikit, un fotomontaggio di 120 centimetri per 100, si trova esposto [illegible] una delle bacheche della mostra «I 176 giorni [illegible] Mozart a Mannheim», aperta fino [illegible] [illegible] gennaio.

L'immagine è stata ricavata con i più avanzati metodi [illegible] indagine [illegible] quattro fedeli ritratti del compositore p[illegible] più che ventenne all'epoca del suo secondo soggiorno a Mannheim (1777-1778). Ecco dunque le verosimili sembianze di Mozart: occhi chiari e spiritati, fronte ampia, zigomi alti.

La richiesta di approvazione (o di amore) [illegible] [illegible] propria cerchia non è infatti appendice estranea, indizio di vanità [illegible] calcolo, ma sostanza congenita dell'arte, specie in quella del Settecento che vive e respira nella «socievolezza». Ora, alle spalle di Mozart, lo sfondo dei rapporti fra i musicisti del Settecento e la corte [illegible] certo più [illegible] di quello compreso da Elias in queste pagine dedicate all'autore [illegible] Don Giovanni. (...)

Elias punta lo sguardo su Mozart, assunto, per l'autorità dell'artista e la tipicità della situazione, a simbolo di una delle più profonde trasformazioni della storia sociale dell'arte. Mozart, sia pure con [illegible] consapevolezza intermittente, pretendeva una dignità di [illegible] a prescindere dal rango sociale e, a differenza di suo padre, [illegible] accettò mai in fondo all'animo la sua posizione di individuo [illegible] grado inferiore; ma il suo atteggiamento verso la corte e la nobiltà non era puramente negativo, non era il rifiuto del tipo così frequente nella coeva letteratura tedesca. Mozart non partiva da una visione del mondo [illegible] solo dalla consapevo[illegible] [illegible] proprio valore di musicista; da qui l'ambivalenza accortamente messa in luce da Elias: poiché proprio nello strato sociale più elevato, [illegible] grandi della Terra, odiati [illegible] amati, voleva trovare considerazione e riconoscimento.

Anche il pubblico [illegible] Vienna, su cui tanto contava per liberarsi [illegible] imposizioni d[illegible] principe vescovo di Salisburgo, era composto per la maggior parte di nobiltà di corte; e in questa luce, anche sulla [illegible] [illegible] studi recenti di D. Heartz e di W. Ruf, si può rettificare Elias quando consente al luogo comune che *Le nozze di Figaro* siano state recepite dai contemporanei [illegible] [illegible] gesto sovversivo: l'opera [illegible] Mozart e Da Ponte, approvata personalmente dall'imperatore, va collocata non già entro l'antistorica antitesi aristocrazia-borghesia, ma nel più complesso rapporto di impero, aristocrazia feudale e cittadinanza: alla politica illuminata di un sovrano che mirava a risanare lo Stato in un rapporto diretto fra il trono e la cittadinanza faceva gioco proprio una [illegible] musicale che irrideva gli abusi giurisdizionali dell'aristocrazia feudale; e il ceto che diede base di consenso e protezione al Mozart dei primi anni a Vienna era proprio l'aristocrazia di funzionari dell'impero.

La rottura della solidarietà, la perdita del favore, [illegible] era questione [illegible] libretti e argomenti sovversivi, ma [illegible] ricercata nell'autonomia e ricchezza dello stesso linguaggio musicale mozartiano: il barone Zinzendorf giudicava le *Nozze* «noiose», a Giuseppe II l'orchestra era parsa troppo chiassosa e i giornali parlavano di un boccone per intenditori; la novità di pensiero musicale di Mozart alla lunga dove[illegible] far poca presa sulla corte viennese.

Entro [illegible] [illegible] sociale Elias riconduce infine la cosa che più sembra sfuggirne: il genio. A questa parola l'autore invita a togliere il senso di qualcosa di innato, automatico, indipendente dall'esistenza dell'individuo; e in realtà tutto converge verso questa che [illegible] forse la tesi fondamentale [illegible] libro, l'inscindibilità fra il genio e l'individuo comune.

Elias tira fuori lo storico e il filologo della musica dalla miriade dei dati minuti e lo costringe a guardare ai temi generali, facendogli sentire l'esistenza di problemi non ancora chiariti nell'impostazione; il [illegible]nismo consueto dello studio delle fonti, ad esempio, della norma superata dagli scarti del genio, non basta: [illegible] un vuoto incolmabile fra un precedente italiano, francese o tedesco e la pagina di Mozart che li recepisce, [illegible] vuoto che la «sociologia del ge[illegible] può aiutare a colmare.

Relativizzando il concetto di genio nella condizione sociale Elias ci avvicina Mozart, ce lo fa incontrare alle nostre quote, a sbrogliare problemi che sono anche nostri; ma proprio avvicinandolo ce ne fa sentire ancora di più l'immensa distanza. Scontro con [illegible] principe vescovo, rottura col padre, bisogno di muliebrità, comportamenti infantili e linguaggio scurrile, misurati dal sociologo sulla scala delle abitudini mentali del Settecento, finiscono col fare meno [illegible]zia e lasciare un po' delusa trasgressività [illegible] dissacrazione, [illegible] [illegible] fate imbellettate si sono tanto piegate sul catafalco del secondo centenario della morte di Mozart: [illegible] all'isolamento sbrigativo del genio, del ribelle, inserito nella corte, cioè nel mondo, dove le ragioni di tanti si scontrano, la [illegible] grandezza morale diventa ancora più grande e più sacro il [illegible] ardore di dedizione alla musica.

Giorgio Pestelli

Inno olimpico di Theodorakis

Mikis Theodorakis, mercoledì scorso, ha annunciato che «Helenismos», l'ultima sua composizione commissionatagli dal Cob, il Comitato dei Giochi Olimpici - [illegible] inizieranno il 25 luglio del '92 a Barcellona - diventerà l'Inno delle Olimpiadi. Il pezzo sarà eseguito dalla «Ciutat de Barcelona», l'orchestra da lui diretta, dal mezzosoprano greco Agnes Baltsa [illegible] dal coro, «in [illegible] alla lotta per la pace, l'amicizia e la libertà, sentimenti che devono unire tutti i popoli». Con queste parole, Theodorakis, 66 [illegible], mitico militante della sinistra [illegible] greca durante la dittatura dei colonnelli, [illegible] ministro del governo conservatore [illegible] di Atene, ha annunciato l'evento musicale, ma non ha voluto svelare né lo spartito di «Helenismo», una composizione di 4 minuti e mezzo, né il testo che canterà il coro, scritto dal poeta greco Ghiannis Ritsos, altro celebre resistente al dittatore Metaxas ed al regime dei colonnelli.

Thorne: ritirate le mie foto

Clayton Norcross, l'attore statunitense di[illegible] celebre per [illegible] impersonato [illegible] ruolo [illegible] Thorne nel [illegible] televisivo «Beautiful», ha presentato [illegible] ricorso alla pretura di Roma per chiedere, [illegible] via d'urgenza, che [illegible] distrutto [illegible] materiale fotografico relativo alla sua immagine distribuito nelle edicole romane dalla società «Edigamma». «Ultimamente - recita [illegible] ric[illegible] - [illegible] quasi tutte le edicole della capitale sono state poste in vendita fotografie ritraenti Nor[illegible] e recanti sul retro una breve storia dell'attore senza che l'interessato ne abbia autorizzato la divulgazione». Nel ricorso, Norcross, che negli ultimi tempi ha soggiornato in Italia per prendere parte [illegible] uno sceneggiato per Canale 5, chiede inoltre che la Edigamma sia diffidata dall'utilizzare ulteriormente la [illegible] immagine e che l'ordinanza emessa [illegible] pretore, previa fissazione del giudizio per il risarcimento danni, sia pubblicata».

L'episodio delle due sale rifiutate a Franca Rame riaccende i malumori di attori e registi

Chi ha paura del «teatro cattivo»?

Quel Rimbaud vietato dal ministero e il nudo proibito della D'Abbraccio

ROMA. Il clima [illegible] surriscaldato. L'episodio delle due sale negate a Franca Rame ha riacceso i malumori del teatro italiano. Memè Perlini, super perseguitato degli Anni 60 e 70, non nasconde preoccupazione; Giorgio Albertazzi mette in guardia contro l'autoritarismo; Dario Fo parla [illegible] un segnale minaccioso. Sulla seconda metà di [illegible] 1991 [illegible] incombere una forma di intolleranza che alcuni chiama[illegible] censura e altri affermazione [illegible] principi morali. Nella [illegible] il parroco di Carpi impedì a Paolo Rossi di rappresentare [illegible] spettacolo nel quale Cristo rievocava la propria crocifissione in [illegible] coloriti ma non blasfemi. In settembre il mini[illegible] dello Spettacolo impose al «Rimbaud» [illegible] Laboratorio Nove di Firenze il divieto ai minori per oscenità. [illegible] frasi ritenute [illegible] non erano nostre, ma dallo scrittore. Al ministero hanno emesso il divieto senza avere visto lo spettacolo».

Ora c'è il doppio provvedimento di Bolzano e Rovereto per Franca Rame e per il suo «Parliamo di donne». Don Attilio Carpin, parroco di Bolzano e gestore del Teatro Concordia, ha ritenuto di non dover concedere la sala all'attrice. Il Concordia è uno dei due teatri della città altoatesina. Lo Stabile, dopo l'incendio [illegible] Comunale, vi rappresenta i propri spettacoli, scontrandosi spesso con il combattivo don Carpin, che due anni fa impose a Patrizia Milani, protagonista [illegible] «Anni di piombo» [illegible] von Trotta, di coprire un seno che, per esigenze sceniche, doveva tenere scoperto.

[illegible] 6 novembre un organizzatore teatrale della regione propose a don Carpin un pacchetto [illegible] spettacoli che comprendeva [illegible] Handel, Paolo Rossi, Lella Costa, I Cuticchio e la Rame. Furono accettati tutti, tranne la Rame. «Non capisco [illegible] ragioni per le quali mi sia stato detto di no - commenta l'attrice, che questa sera recita a Firenze -. "Parliamo di donne" è un titolo che [illegible] lascia immaginare nulla [illegible] morboso, di osceno. Non mi aspettavo una simile re[illegible] [illegible] argomenti [illegible] cui parlo, l'eroina e la solitudine di una madre, [illegible] sacri, appartengono alla vita. Il problema della droga è tremendo, va discusso in tutti i modi; a meno che il parroco di Bolzano non stia con la mafia e [illegible] pensi che sia giusto costringere i ragazzi a prostituirsi per procurarsi l'eroina e infettare la gente con l'Aids. I miei, sono testi di riflessione. In essi non c'è una sola parola volgare. E allora? Forse dò fastidio io. Ma forse dovrei mandare un regalo a don Carpin e al parroco di Rovereto che ne ha seguito l'esempio: [illegible] facendo [illegible] gran pubblicità».

> Contro chi parla di censura c'è chi si appella ai principi morali

Don Carpin ha un altro precedente: due anni fa impedì la rappresentazione di «Dannunziana» [illegible] scritto e interpretato [illegible] Giorgio Albertazzi con Mariangela D'Abbruccio. «Era uno spettacolo sull'ultimo D'Annunzio - dice l'attore -. All'epoca avrei voluto [illegible] casino, ma il produttore mi impose la calma. Però trattai male quel signor pre[illegible] e gli altri che fecero come lui».

[illegible] vuol parlare di ritorno della censura. Va oltre: «Questi sono sempre stati censori, sono pronti a dire: proibirei questo e quello. Certo, è un caso diverso da quello che colpì "La governante" di Brancati, che rimase ferma per anni, finché non intervenne Andreotti e rese pos[illegible] la rappresentazione. [illegible] tre anni fu un grande successo e segnò l'esordio nella regia di Giuseppe [illegible] Griffi. "La governante" fu bloccata perché conteneva [illegible] scena omosessuale. In "Dannunziana" c'erano un nudo e una "fellatio". In questi casi c'è sempre di mezzo [illegible] sessualità. E' [illegible] prima cosa che si colpisce, perché è liberatoria. Dopo i [illegible] ciò [illegible] bisogna temere è l'autoritarismo, che diventa subito arrogante».

Di censura senza sfumature parla Perlini: «Sembrava che [illegible] posizioni fossero conquistate definitivamente». E ricorda [illegible] episodio che [illegible] riguarda: «Nel '76 preparavo per la Bien[illegible] un "Otello" in [illegible] chiesa sconsacrata. Il mio protagonista era [illegible] e doveva salire nudo sull'altare. Le prove erano rigorosamente chiuse e tuttavia mi arrivò [illegible] lettera del vescovo di Venezia, Albino Luciani, futuro Papa Giovanni Paolo I, che imponeva: "Per cortesia, togliere il negro dall'altare". Non lo tolsi e non successe niente». Conclude: «Non c'è cosa peggiore del pensare di detenere una verità artistica assoluta. L'artista sa [illegible] curarsi da solo e l'unico censore accettabile è il pubblico. Che la censura venga dai preti è contraddittorio, poiché loro per primi dovrebbero amare la verità».

Il più intimamente colpito [illegible] questa vicenda sembra Dario Fo. «Sono segnali - dice -. Credo sia il montare [illegible] parte più retriva del conservatorismo. I politici erano diventati furbi, ridevano per primi di certe satire contro di loro. Volevano dimostrare di essere democratici. Questi no, questi sono gli ultimi della pista, i brocchi, e si sono sempre meravigliati che i padroni non reagis[illegible] Si sono accorti del gran vuoto intellettuale, hanno visto che anche il teatro è fatto con la lottizzazione, [illegible] colpiscono. Nel caso di Franca [illegible] priori, [illegible] neppure sapere [illegible] cosa [illegible] parli. E sanno di avere partita vinta, poiché sono sicuri che re[illegible] [illegible] tv [illegible] faranno niente, e si fanno forza dicendo di essere i proprietari del teatro, che è un modo di far sapere che sono loro i padroni, che vogliono arrivare a giudicare i testi che si mettono in scena. I religiosi gestiscono centinaia di sale teatrali in Italia, compresa la rossa Emilia Romagna. E dicono: se [illegible] reagiscono quelli che non hanno padrini alle spalle, possiamo continuare».

Il sindaco di Rovereto sta cercando [illegible] qualunque sala che possa ospitare la Rame. Il teologo Alberto Maggi si è schierato a fa[illegible] dell'attrice. Le differenze si vanno esasperando.

Osvaldo Guerrieri

Qui accanto la «scandalosa» Franca Rame. Sopra Giorgio Albertazzi e Mariangela D'Abbraccio

Qui sotto Paolo Rossi e Memè Perlini, cui il futuro Papa Luciani chiese di non mettere un negro nudo sull'altare di una chiesa [illegible]

Rassegne [illegible] Torino

Il Lingotto e le arti d'America

[illegible] Tutte le arti d'Ameri[illegible] La mostra intitolata «Arte americana 1930 - 1970», che [illegible] aprirà al Lingotto l'11 gennaio, sarà circondata [illegible] fittissima [illegible] rassegne teatrali, cinematografiche [illegible] musicali. Scopo dell'iniziativa è mettere in evidenza i legami stretti fra le varie manifestazioni artistiche: pittura e scultura da un lato, cinema, musica, teatro [illegible] danza dall'altro. I rapporti, per esempio, fra Andy Warhol e il cinema, fra Rauschenberg [illegible] Noguchi e [illegible] Cunningham o Martha Graham. Insomma, sono all'insegna dei percorsi paralleli, ma anche degli intrecci, le manifestazioni [illegible]nizzate dall'Assessorato alla Cultura della Regione Piemonte in concomitanza [illegible] Mo[illegible] del Lingotto e presentate ieri e [illegible]. [illegible] riguardano specificamente teatro, cinema e musica e vengono raccolte [illegible] il titolo cumulativo «Utopia Americana». Alla danza invece penserà il Lingotto insieme al Teatro Regio con lo spettacolo di balletti della compagnia [illegible] Graham che aprirà ufficialmente la mo[illegible] il 10 gennaio.

Teatro. La rassegna, organizzata da Edoardo Fadini, del Cabaret Voltaire, apre [illegible] gennaio [illegible] Regio c[illegible] due santoni dell'avanguardia [illegible]ricana: Philip Glass e Allen Ginsberg uniti per [illegible] musica e letture poetiche. Fra febbraio e aprile seguiranno gruppi storici del teatro degli Anni 50 ad oggi. Ci saranno quindi il «Living Theatre», il «Bread and Puppets», il «Performance Group» di Richard Schechner, Michael Kirby e i «Red Grooms». [illegible] mancheranno conferenze, seminari e workshop con i protagonisti e critici.

Cinema. Sono centocinquanta film, che comprendono quattro grandi personali, organizzati in un progetto del Museo del Cinema pensato da Paolo Bertetto. Verranno proiettati tutti dal 5 al [illegible] marzo al cinema Massimo. «Nonostante alcune importanti rassegne, la nostra conoscenza del cinema [illegible] d'avanguardia resta parziale e frammentaria» spiega Bertetto. Il programma del Museo del Cinema vuole proporre una «total immersion» retrospettiva dagli Anni [illegible] ad oggi. Le personali riguarderanno l'antropologa Maya Deren, il multiforme artista, autore di «Hollywood Babilonia», Kenneth Anger, il fondatore del New American cinema Jonas Mekas, e il profeta dell'undergound Stan Brakhage. Le dieci ulteriori sezioni [illegible] trascurano i rapporti fra arte e cinema (molte cose di Joseph Cornell), fra underground ed estetica della trasgressione con film di culto di Jack Smith [illegible] di Andy Warhol.

Musica. [illegible] tradizione colta europea [illegible] improvvisazione di matrice africana, fra jazz, [illegible] e minimal, la musica america[illegible] ha avuto un tumultuoso sviluppo di cui cerca di rendere conto il ciclo di concerti organizzato da Piero Gallina e Renzo Fognant Gros. Si apre al Teatro Regio il 4 marzo con un maestro della musica minimal, Steve Reich. Seguiranno Michael Galasso allo Juvarra il 16 marzo; Pauline Oliveiros (Juvarra, 23 marzo); The Great American [illegible] Dancers (teatro Nuovo 26 marzo); Thelonius Monk by Steve Lacy (Cinema Massimo 31 [illegible] «Percussions Unlimited» (Regio, [illegible] aprile); Don Cherry (Nuovo, 7 aprile); David Behrman (Juvarra 23 aprile); John Zorn (Nuovo, [illegible] maggio). **[se. tr.]**

Da domenica alle 20,20 su Raidue un programma in cinque puntate dedicato all'attore scomparso diciassette anni fa

Omaggio [illegible] Gino Cervi, il divo di famiglia

Da Carosello al celebre «Cyrano», all'impareggiabile Maigret

ROMA. La perla della prima puntata è sicuramente l'interpretazione, sorridente [illegible] sorniona, [illegible] celebre «Domenica è sempre domenica» in versione bolognese: Gino Cervi in bianco e nero, presentato da [illegible] Riva, aiutato da [illegible] figlio [illegible] scritto il testo in dialetto, propone il brano ai telespettatori dando il meglio di sé, mescolando cioè buonumore [illegible] professionalità, serietà e autoironia. Dice il figlio Tonino: «L'impressione umana su Gino Cervi, non solo la [illegible] ma quella dei molti che l'hanno conosciuto e frequentato, è quella di un personaggio familiare, lontano da ogni forma [illegible] divismo. Se mio padre fosse vissuto in Francia, oggi gli avrebbero dedicato teatri e piazze; se fosse stato americano lo si ricorderebbe come un divo. Invece era italiano e pigro, nonostante il frenetico e allegro attivismo. Ecco perché vale la pena farlo conoscere oggi a chi non [illegible] vide gran mattatore in scena».

[illegible] cinque puntate in onda da domenica prossima (alle 20,20), [illegible] rende omaggio [illegible] grande interprete scomparso 17 anni fa: «Gino Cervi un attore», questo il titolo del programma, è [illegible] ideato dal figlio Tonino, regista e produttore cinematografico; scritto da Sergio D'Ottavi, e [illegible]lizzato dalla struttura di [illegible] Munafò. Non c'è un vero filo conduttore che lega l'antologia d'immagini proposta dalla tra[illegible]; gli spezzoni cinematografici, i brani tratti da «Caro[illegible] le apparizioni teatrali, le interviste con i personaggi, sono cuciti insieme senza una precisa andatura cronologica o tematica, ma piuttosto affidandosi alla sicura presa sul pubblico dell'immagine Cervi. Dice Munafò: «Gino Cervi non è stato solo un grande attore, ma un protagonista dell'Italia di ieri che si calava nella pelle della g[illegible] comune e ci restituiva così [illegible] porzione importante della nostra memoria collettiva».

Realizzato anche grazie alla collaborazione della Fininvest [illegible] ha ceduto alcuni spezzoni della saga «Don Camillo» [illegible] film della serie fanno tutti p[illegible] [illegible] magazzino berlusconiano), [illegible] programma prende il via con una rara intervista in cui Cervi racconta i primi [illegible] passi della [illegible] carriera e, a chi gli chiede se preferisca il cinema o il teatro, risponde: «Sono due cose diverse: il teatro è mio, il cinema degli altri». La carrellata dei ricordi si apre con Gassman, Zeffirelli, [illegible] Vitti; poi pro[illegible] con Nino Frassica, con [illegible] Carrà [illegible] propone un'immaginaria presentazione in video dell'attore; con Mike Bongiorno che ricostruisce il suo primo incontro [illegible] Cervi a[illegible]nuto durante una vacanza in Val Gardena; [illegible] Ornella Muti che ha dell'artista [illegible] ricordo vivo, familiare, [illegible] potrebbe essere quello di un parente. Si vede poi la [illegible] interpretata [illegible] Gino Cervi per un antico Carosello: in perfetta tenuta da gentiluomo a riposo, accomodato su [illegible] poltrona e impegnato [illegible] lettura dell'Amleto, l'[illegible] dialoga con la piccola immagine animata del «pallido principe» venuta fuori dalle pagine skakespeariane.

[illegible] all'interpretazione del ruolo [illegible] Maigret è imperniata quasi tutta la seconda puntata d[illegible] [illegible] con Federico Fellini che riporta l'opinione di Georges Simenon [illegible] cui Cervi è stato il miglior Maigret dello schermo; [illegible] Michele Placido che paragona l'esperienza del celebre ispettore con quella, più aspra, del commissario Cattani. La «bolognesità» dell'attore viene esplorata e descritta nel terzo appuntamento: parlano Luciano Pavarotti, Maurizio Costanzo, Lucio Dalla, Giulio Andreotti che ricorda con gusto i duetti sul palcoscenico tra Cervi e la Pagnani. Le immagini sono legate soprattutto alle esperienze teatrali: «Cyrano di Bergerac», «Il Cardinal Lambertini», «Otello».

Il lavoro cinematografico, nella Cinecittà degli Anni 30, viene [illegible] nella quarta puntata: si rivede Gino Cervi ne «La disfi[illegible] di Barletta», ne «La corona di ferro», in «Un'avventura di Salvator Rosa». Lina [illegible] confessa che avrebbe voluto l'attore nella parte [illegible] padre di Giamburrasca; [illegible] Craxi di[illegible] che gli avrebbe affidato volentieri il ruolo [illegible] Ghino di Tac[illegible] Florestano Vancini ra[illegible] la lavorazione del film «La lunga [illegible] del '43». Del periodo in cui Cervi assunse la direzione artistica del Teatro Eliseo di Roma, si parla nell'ultima serata del ciclo, quella in cui vengono riproposti brani dai film «Quattro passi [illegible] le nuvole», [illegible] e chiacchiere», «Fabiola», «I pro[illegible] sposi». Carlo [illegible] spiega di avere studiato [illegible]mente la sua tecnica, quando era studente del Centro Sperimentale di cinematografia; Alberto Sordi saggiamente conclude ricordando le serate dopoteatro, le cene e le grandi chiacchierate, spiegando insomma che Gino Cervi era, prima di tutto, un [illegible] con cui si stava bene.

Fulvio Caprara

Gino Cervi non solo un grande attore ma un protagonista dell'Italia di ieri che si calava nella pelle della gente comune

Il presentatore forse al Festival di Sanremo, non si [illegible] come

Arbore: ecco le condizioni

«Non condurrò, potrei cantare»

SANREMO. Chi presenterà il Festival di Sanremo '92? Pippo Baudo. Nessuna conferma ufficiale dal suo quartier generale al «Delle Vittorie», tuttavia le grandi [illegible] in corso a Roma (voci smentite di un [illegible]vorzio fra Marco Ravera e Car[illegible] Bixio e alleanza «forzata» fra Ravera e Adriano Aragozzini) potrebbero [illegible] interpretate [illegible] un segnale di riavvicinamento fra Superpippo, Re indiscusso della domenica di Raiuno, e il Festival di Sanremo.

E Renzo Arbore, accreditato come suo gemello del Festival? Presenterà? Canterà? [illegible] proporrà come intrattenitore? Il re di «Quelli della notte», l'inventore delle piccanti allusioni musicali [illegible] «Il clarinetto», da qualche giorno è a Parigi dove riceverà il premio «The best», il migliore, il riconoscimento che la Ville Lumière attribuisce ogni anno ai dieci uomini più eleganti d'Europa. Da una suite dell'Hotel Royal Monseau, lo showman più richiesto d'Italia detta le sue condizioni.

Allora, Arbore, niente Sanremo?

Ho detto [illegible] a una mia partecipazione in veste di presentatore o di cantante in gara, ma nello stesso tempo non [illegible] negato un mio interessamento come [illegible] per rinforzare lo spettacolo.

Quale tipo di intervento ha in mente?

Ci sto pensando. [illegible] contrario di tanti miei colleghi non voglio rischiare salti nel buio. Soprattutto [illegible] mi sta bene fare presenza e basta, o venire a Sanremo per dissacrare il Festival. Sono appassionato di [illegible] e in futuro voglio occuparmi con maggiore attenzione della musica. A Sanremo potrei, per esempio, partecipare con qualche cosa di mio.

Nella foto grande Renzo Arbore potrebbe cantare a Sanremo. Accanto Cher forse ospite

La risposta è più vicina al [illegible] o al no?

Per ora direi che è sul negativo, anche se sono lusingato del grazioso invito che mi è stato rivolto direttamente dal Comune [illegible] Sanremo.

La sua presenza dipende forse dall'organizzazione?

[illegible] Festival è della Rai, ma la gestione tecnica sarà di Marco Ravera e Adriano Aragozzini. La scelta dei cantanti e delle canzoni avverrà in base alle solite alchimie discografiche. Vinceranno [illegible] sempre le [illegible] più grosse. Ma del resto è giusto così. Sarà l'Afi a decidere. E io non cerco di cambiare le cose; no, [illegible] sono Don Chisciotte...

Come giudica l'ultimo Festival di Aragozzini?

Buona la qualità delle canzoni, ma lo spettacolo mi è sembrato [illegible]. Il Festival dovrebbe essere la festa della canzone italiana e [illegible] soltanto [illegible] rassegna di motivi da immettere poi sul [illegible]. La [illegible] del mercato, strutturata com'è oggi, rischia di diventare [illegible] morte [illegible] mercato discografico.

Ce la faranno i «due nemici», Aragozzini e Ravera, a mettersi d'accordo?

Devono farcela, se [illegible] vogliono perdere [illegible] treno.

Come vede il Festival 1992?

E' la conferma del più classico dei proverbi: fra i due litiganti, il terzo gode. In questo [illegible] di terzo» potrebbero essere i telespettatori.

[illegible] quando il suo ritorno [illegible] Rai?

Sto preparando un programma per Raiuno diverso dal solito cliché; più impegnativo, anche più difficile. Soprattutto più lungo.

Con gli stessi protagonisti delle passate esperienze [illegible]?

Non voglio anticipare nulla; posso soltanto aggiungere che mi piace cambiare. [illegible] ogni caso sarà un [illegible] di allegria.

Sanremo si, [illegible] [illegible]. In attesa delle decisioni del «re della notte», [illegible] [illegible] si parla di Festival cantato. [illegible] dagli uffici che [illegible] di viale Mazzini, è trapelato un nome, Cherylin Sarkasian Lapière: Cher. Un colpaccio per il direttore di rete Fuscagni e il capostruttura Maffucci i quali, se l'operazione andrà in porto, riporteranno a Sanremo (dopo la fugace esperienza del 1967) la cantante-attrice più pagata, più rifatta (nel senso di chirurgia plastica), più trasgressiva d'America.

Gian [illegible] Moretti

Giannarelli gira «Centro storico»

Son ritratti di donne in un interno [illegible]

Protagoniste De Sio, Grandi Amanda Sandrelli e Nadia Rinaldi

ROMA. Dovrebbe [illegible] il fratello minore di «Piccoli equivoci», la commedia diretta da Ricky Tognazzi che ha segnato tre anni fa la nuova ondata di cinema di sentimenti, poco espressi ma molto sofferti. Identico il produttore: Franco Committeri, allora da solo adesso con Clementelli. Identico il percorso: un testo teatrale che diventa film e l'ambientazione: là un gruppo di teatranti e aspiranti tali, qua un gruppo [illegible] cinematografari e aspiranti tali. La diff[illegible] è che mentre «Piccoli equivoci» era un film con una coppia guida, quella formata da Lina Sastri e da Sergio Castellitto, questa è una storia a quattro donne: Giuliana De Sio, [illegible] Sandrelli, [illegible] Grandi, [illegible] Rinaldi, e [illegible] uomo solo: Blas Roca Rey.

Giuliana De Sio

Nato per il teatro con il titolo di «Coabitazione» a firma [illegible] Lu[illegible] Luppi, dopo infinite [illegible]re e passaggi, in tre anni di scrit[illegible] e riscritture con l'aiuto nelle varie fasi di Paolo Virzì, e Ludovica Marineo, è diventato alla fine «Centro storico». La regia è di Roberto Gi[illegible], [illegible] dei giovani autori usciti da «Piazza Navona», coinvolto [illegible] dall'inizio nel progetto così come, fin dall'inizio, per il ruolo di Sandra, regista [illegible] [illegible] e frustrata, era stata chiamata a lavo[illegible] Giuliana De Sio. Film tutto d'interni, girato in una Roma [illegible] centro ricostruita a Cinecittà con [illegible] [illegible] che [illegible] di Scola in «La famiglia», racconta l'incontro-scontro di [illegible] [illegible] diverse, giovani e meno giovani, alle prese con il problema della realizzazione professionale, ma anche di quella esistenziale, amorosa, economica. Classici gli equivoci, [illegible] ansie, le insofferenze, i malumori, i litigi, i musi, in quest'ennesimo ritratto di generazione tra i venticinque e i trentacinque. Una generazione che, anche se rappresentata quasi esclusivamente da donne, le ritrae uguali ai loro compagni e cioè scontente, irrealizzate, ambizio[illegible] confuse ma anche ironiche, sentimentali, ricche di speranze e [illegible] affetti. Per Serena Grandi, dopo le tragedie degli sceneggiati tv genere «Donna d'onore», è la prima occasione di una commedia in cui tentare [illegible] far sorridere. [illegible] Amanda Sandrelli è un altro ruolo di candida ingenua da aggiungere alla carriera. Per Nadia Rinaldi, una conferma dopo «Faccione». [illegible] è soprattutto per Giuliana De Sio che «Centro storico» può significare una tappa importante, riportandola n[illegible] giro [illegible] quel giovane cinema [illegible] [illegible] quale, non gli anni ma la rapidità del suo esordio, [illegible] averla tenuta lontano.

In margine alla presentazione la protesta di Franco Committeri per [illegible] aver ott[illegible] il premio di qualità, che dà diritto a rientri economici, [illegible] il film «Piccoli equivoci», vincitore invece [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]fici tra cui il David e il Nastro d'argento. «La legge, dice Committeri, ha dimostrato di non [illegible]sere uguale per tutti». [si. ro.]

Stefano Tempia

Requiem di [illegible] che ressa

TORINO. L'ultimo Requiem mozartiano offerto ai torinesi dal Bicentenario porta il marchio dell'Accademia Corale «Stefano Tempia»; dopo l'edizione primaverile di cui furono protagonisti sotto la guida [illegible] Rudolf Barsaj il [illegible] e l'Orchestra della [illegible] e quella presentata a «Settembre Musica» dall'Academy of St. Martin-in-the-Fields dirett[illegible] da Neville Marriner, ecco per la terza volta in sei mesi [illegible] vivo, la Messa funebre più famosa [illegible] storia. Folla delle grandi occasioni all'Auditorium (trattavasi [illegible] concerto inaugurale della stagione della gloriosa [illegible] musicale), ressa ai botteghini e mugugni [illegible] rito degli esclusi. Dentro, applausi per gli interpreti non meno convinti di quelli tributati dai convenuti ad Alberto Peyretti prima che l'esecuzione - affidata ad August Haltmayer - avesse inizio: motivo, l'avvenuto raggiungimento da parte del maestro torinese del decimo anno di direzione artistica dell'Accademia.

Non c'è che dire, al Requiem di Mozart la gente accorre sempre in massa; sarebbe bello capire un giorno in cerca di cosa. [illegible] [illegible] [illegible] più intelligibile il «tutto esaurito» per [illegible] Nona di Beethoven, opera dalla cui umanità straordinaria ciascuno sente per qualche verso di venir direttamente toccato; il Requiem no, è un oggetto misterioso il cui segreto si ha a priori [illegible] consapevolezza di esser destinati a rimanere all'oscuro.

Il coro e l'Orchestra della «Stefano Tempia», e [illegible] loro i quattro [illegible] (Bruni Ulonska, [illegible] Malakova, Maurizio Scardovi ed Eduardo Abumradi) [illegible] l'hanno [illegible] tutta a porre in risalto qu[illegible] [illegible] umano c'è nel mistero da cui quest'opera è a un tempo permeata e [illegible].

[s. ri.]

«Millennio», l'ultimo album del cantautore rock, ha già venduto 70 mila copie

Finardi canta rabbia e dolcezza

Dice di De Gregori: mi ha svelato [illegible] mondo nuovo

MILANO
DAL NOSTRO INVIATO

Il rock è [illegible] dimensione anche psicologica [illegible] accompagna e asseconda a modo [illegible] la matu[illegible] individuale e i mutamenti collettivi della società. E l'italoamericano Eugenio Finardi, 39 anni, bionda criniera leonina e piglio polemico di sempre, è inconfondibilmente e sinceramente [illegible] rock, proprio [illegible] [illegible] tempi della musica ribelle e delle radio libere veramente; passati gli Anni Ottanta che per lui e per quelli che gli somigliano sono stati un lungo incubo da dimenticare, finiti i tempi bui delle serate nei locali della provincia più sperduta e dei rari dischi incisi e [illegible] venduti, è tornato alla creatività più convincente e alla voglia [illegible] suonare: e [illegible] tornati, guardacaso, anche quelli [illegible] hanno voglia [illegible] ascoltarlo. «Millennio», l'album uscito qualche settimana fa, ha già venduto 70 mila copie, e [illegible] è un lavoro da ascoltare distrattamente.

Fra tirate rock, ballate e blues, fra anatemi e confessioni poetiche e esistenziali, la voce di Finardi sembra richiamare imperiosamente, con [illegible] consueta mistura di rabbia e [illegible] dolcezza, all'ascolto della sostanza [illegible] suoi testi: sia che parli del secondo figlio Emanuele di un anno e mezzo [illegible] («Mio cucciolo d'uomo») dispiegando senza pudori i sogni e le [illegible] della paternità, sia che si lanci in un'analisi impietosa della condizione umana dei Novanta («Millennio») con il linguaggio dotto dell'analisi sociologica. «Ovunque crollano gli schieramenti/ e si apre un'era/ di dubbi e [illegible] rivolgimenti/ c'è confusione nel mondo/ c'è instabilità/ [illegible] finite le ideologie/ c'è spazio per le idee/ è morto il dogma, si può cercar la fede», dice la [illegible]: ed è proprio grazie a questo [illegible] contesto, spiega Finardi, che egli può tornare al successo, liberato dalle etichette che lo avevano perseguitato prima ed emarginato poi.

Passato l'incubo degli [illegible] [illegible] Finardi dice «C'è spazio per le idee»

La stoffa, però, [illegible] la stessa: «Ma se sbagliando s'impara/ perché non imparo mai/ perché più sono sicuro/ più [illegible] ficco dentro ai guai», si chiede in «Che uomo sarei»; e anche la conversazione poi, rivela che [illegible] è cambiata [illegible] sua indole: la musica è sempre ribelle, [illegible] diverso è l'approccio alla vita. [illegible] sciolgono gli Spandau Ballett che fecero impazzire negli Ottanta [illegible] ragazzine, torna a galla Finardi, e rivela: «Due volte sicuramente, nella mia carriera, ho pensato di sciogliermi anch'io, come musicista. L'ultima volta, nell'87, ho [illegible] la percezione che [illegible] la mia serenità e quella della mia famiglia fossero dipese dal rinunciare [illegible] a questo [illegible] lavoro, l'avrei fatto. [illegible] [illegible] visto che non era necessario, e che [illegible] per il personaggio di "Extraterrestre" non [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] altro pianeta che cambi le cose, [illegible] [illegible]biando la [illegible] e il modo [illegible] lavorare. Per rifondarsi bisogna tornare indietro, dentro se [illegible].

Fra i segni della maturazione, Finardi mette simbolicamente anche l'aver mutato l'antico giudizio negativo nei confronti di Francesco De Gregori: «"Scacchi e tarocchi" fu per me una rivelazione, mi [illegible]ò a capire un mondo; invidio [illegible] cantautori storici [illegible] capacità della metafora che non posseggo. Non ho fatto [illegible] liceo classico, sono il prodotto [illegible] un'altra cultura, quella americana, [illegible] dice le cose senza girarci intorno; e non userò mai in una canzone [illegible] parola che non uso parlando. Prima rifiutavo i can[illegible] anche per senso [illegible] inferiorità, [illegible] [illegible] più: a quarant'anni, arriva la consapevolezza di quel che sai fare e di cercare di farlo [illegible] meglio». La confessione vale come [illegible] delle [illegible] storie del rock. Storie che non sono [illegible] cronache individuali.

Marinella Venegoni

Regio: il Concerto di Natale dei Giovani imprenditori diretto da Koutnik

Douglas, un poetico Brahms

Brillante esecuzione dell'orchestra di Teplice

TORINO. [illegible] tradizionale [illegible]to natalizio organizzato dal Gruppo giovani imprenditori e dell'Unione Industriale ha por[illegible] al Teatro Regio l'orchestra Filarmonica Statale di Teplice, città della Cecoslovacchia che si è conquistata un posto nella storia della musica perché ivi è avvenuto [illegible] famoso incontro tra Goethe e Beethoven, nel 1812. Il modo [illegible] cui questa orchestra porge la musica è segno [illegible] una grande tradizione, diffusa anche nei più ramificati circuiti della provincia [illegible] Austria, Boemia e Germania: una tradizione [illegible] scuola violinistica che trapela dalla qualità del suono che gli archi sfoggiano accanto [illegible] legni, [illegible]essi assai pregevoli, ed agli ottoni che sono parsi, invece, più impacciati. Sotto [illegible] direzione corretta di Tomàs Koutnik gli orchestrali di Teplice hanno [illegible] brillantemente la festosa baraonda dell'Ouverture Carnival op. 92 di Dvorak, indi, la Prima Sinfonia di Brahms.

Ma [illegible] pezzo forte della serata è stata la presentazione del pianista Barry Douglas che [illegible] dato un'interpretazione [illegible] poetica del Primo concerto per pianoforte [illegible] Brahms, capolavoro tutto sbilanciato in di[illegible] del Maestoso iniziale dove trascorrono ribellione e lamento, preghiera e dolci fantasie, appelli di natura (il mitico corno), scariche energetiche, languori improvvisi: un roteare [illegible] sentimenti [illegible] una direzione precisa, ossia il labirinto della sensibilità decadente, prodigiosamente illimpidito nella purezza della forma.

Davanti [illegible] un testo siffatto l'interprete deve giocare di equilibrio e [illegible] trasformismo, [illegible] che il giovane pianista inglese ha fatto assai bene in buona armonia con il direttore. Donde il giustificato ripetersi degli applausi.

(p. gal.)

Parte stasera su Canale 5 il musical satirico «L'Odissea»

Se piange il Telemaco

Ulisse (Andrea Roncato) canta «Vogare ob ob, nel blu da Rodi a Corfù» Penelope è Moana Pozzi, Polifemo è Francesco Salvi, Menelao Gerry Scotti

ROMA. «Vogare ob ob, andare oh [illegible] oh ob, nel blu da Rodi a Corfù, felici di andare leggiù, e troiane troiane troiane più alte del sole col naso all'insù...». Così canta l'Ulisse [illegible] Canale 5 nel [illegible] parodistico tratto del celebre poema omerico «L'Odissea» in [illegible] in due puntate di due ore ciascuna stasera e il 20 dicembre alle 20,40. Una rivisitazione delle gesta dell'eroe greco sulla scia del successo dei «Tre moschettieri», andato in onda il 18 e 19 giugno scorsi, che aveva fatto registrare alla prima puntata una media di sei milioni di spettatori con il 27% di share.

Come al solito il programma è imperniato sulla rielaborazione di canzoni note, fatta da Piero Amen, Salvatore De Pasquale e Massimo Dorati. Così ascolterete «Piange il Telemaco, piange per suo papà» e «Spunta la Circe dal monte», e ancora sulla musica dell'altaliano [illegible] Toto Cutugno «Lasciatemi fare sto lavoro fatto a mano».

[illegible] storia ricalca «quasi» fedelmente il mito omerico: a Itaca Telemaco (Francesco Salvi) a dieci anni dalla fine della guerra di Troia, decide di andare in cerca del padre Ulisse (Andrea Roncato). Si reca quindi da Menelao, re di Sparta (Gerry Scotti), marito della bellissima Elena (Gianina Facio) a chiedere notizie. Inizia quindi il racconto [illegible] viaggio di Ulisse che attraverso il lungo e tortuoso tragitto tornerà dell'amata Penelope (Moana Pozzi).

Saranno riproposte la famosa avventura nell'antro del ciclope Polifemo (ancora Francesco Salvi), l'incontro con Eolo re dei venti (Tony Dallara), il soggiorno nell'isola della maga Circe (Corinne Cléry), la malia [illegible] sirena (Eva Robin's), l'approdo all'isola di Calipso (Sabina Stilo), l'incontro e l'ospitalità [illegible] Nausicaa (Fabrizia Carminati) e l'episodio [illegible] il vecchio cane argo (Maurizio Seymandi) che, dopo aver riconosciuto Ulisse, muore ai suoi piedi. [illegible] regia è di Beppe Recchia. [s. n.]

Una scena dell'«Odissea» televisiva. La regia è di Beppe Recchia

I FILM DI OGGI IN TV

Eastwood lo spietato

SONO STRANA GENTE
1966, Raidue alle 10, dur. 110'

Commedia di Michael Powell, con Walter Chiari, e Clare Donne. Prosegue la rivisitazione della carriera di Michael Powell (regista sempre citato per le sue collaborazioni con Emeric Pressburger). Questa volta da solo, Powell firma una briosa commedia [illegible] sf[illegible]do il talento di un attore italiano che negli Anni 60 sembrava sul punto di conquistare la Mecca del cinema. Era Walter Chiari, qui perfettamente a [illegible] agio accanto a Clare Donne.

GLI ANNI IN TASCA
1975, Raitre alle 22,45; dur. 125'

Commedia di François Truffaut. In realtà, il film appartiene ad un genere poco conosciuto nel nostro Paese, il «racconto di formazione». Truffaut racconta l'adolescenza con la stessa freschezza che l'aveva rivelato all'epoca dei «400 colpi» e mette in scena un gruppo di ragazzi di provincia alle prese con i primi turbamenti della vita. Memorabile [illegible] finale, intriso di poetico ottimismo, con [illegible] vicenda [illegible] bimbo che cade dall'alto di un condominio e, indenne, sorride alla macchina da presa.

GUNNY
1986, Italia 1 [illegible] 20,30; dur. 150'

Film di guerra di e con Clint Eastwood. L'ex marine insegna alle giovani reclute l'arte della guerra imparata in Vietnam. Addestrare un branco di scansafatiche gli sembra quasi [illegible] punizione, ma lui trasformerà i suoi [illegible] «veri uomini» e li porterà alla conquista di Grenada. Il [illegible] reparto farà sfoggio del suo lavoro. Nel cast ci sono anche Marsha M[illegible] Everett McGill e Moses Gunn.

Shirley MacLaine in «Il prezzo del successo» su Rete 4

[illegible] O'GILL E IL RE DEI [illegible]
1959, Raiuno alle 20,40; dur. 105

Fantastico di Robert Stevenson per il ciclo disneyano «Cinema insieme». Albert Sharpe, [illegible] Connery e Janet Munro per una deliziosa farsa irlandese in puro stile Disney.

IL PREZZO DEL SUCCESSO
1959, Rete 4 alle 23,20; dur. 105'

Commedia di José Anthony, con Shirley MacLaine e Dean Martin. Il regista narra la vicenda di un attore, gli esordi difficili e i suoi matrimoni nati all'insegna del malinteso, [illegible] delusione politica, fino all'orlo della débâcle più totale. C'è però qualcosa che fa [illegible] molla della ripresa.

OGGI SEGNALIAMO

MAN REPORTER
Alle 22,45 su Raidue

L'on. Craxi, inviato speciale del segretario generale dell'Onu per i problemi del Terzo Mondo, parla [illegible] seconda puntata [illegible] «Gerusalemme - Beirut - Algeri: aspettando [illegible] pace» di Igor Man.

FESTA DI COMPLEANNO
Alle 22,30 [illegible] Tmc

Gigliola Cinquetti ospita il soprano Raina Kabaiwanska. A festeggiarla in [illegible]dio il marito Franco Guandalini; il musicista Angelo Gabrielli; il giornalista Bruno Tosi; [illegible] storico dell'arte Mariano Delle Rose.

[illegible]
Alle 23 su Italia 1

Giuliano Ferrara fa un viaggio attraverso le nuove frontiere del piacere sessuale. In studio [illegible] porno star Moana Pozzi, il regista Tinto Brass e la senatrice Elena Marinucci.

SPECIALE 500
Alle 10,30 su Raitre

«La 500 tra ieri e oggi» è il titolo dello speciale di Raitre, dalle 10,30 alle 11. Realizzata a [illegible] Boursier e Castellotti dalla [illegible] regionale per il Piemonte, la trasmissione presenta la nuova auto Fiat e rievoca la storia [illegible] utilitarie, dalla «Topolino» alla «500» alla «126».

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

MATTINO

Telegiornale: 7; 8; 9; 10; 11; 12,30; 13,30; 18; 20; 22,45; 24
- 5,50 Biblioteca di Raiuno: I gialli d'autore. I racconti del Maresciallo. 6° episodio
- 6,55-10 Unomattina. Regia di Pasquale Satalia
- 10,05 Unomattina Economia
- 10,25 Supernonna. Telefilm. *Supernonna e il super match*
- 11,05 Benvenuto sulla Terra
- 11,55 Piacere Raiuno

POMERIGGIO
- 12,25 Che tempo fa
- 12,35 Piacere Raiuno. 2ª parte
- 13,55 TG1 - Tre minuti di...
- 14 — Piacere Raiuno. 3ª parte
- 14,30 Papà piccini. L'albero azzurro
- 15 — Speciale DSE - Green line, muro invisibile. Di Luigi Nero
- 16 — Big Varietà per ragazzi con giochi, cartoni, informazioni e un telefono a disposizione. Regia di Adolfo Lippi
- 17,35 Spaziolibero. CFSA. Centro Francescano di Studi Ambientali
- 17,55 Oggi al Parlamento

SERA
- 18,05 Fantastico bis. Regia di Paolo Macioti
- 18,40 Il mondo di Quark. A cura di Piero Angela. *La grande valle del Rift*. Di Adrian Warren. *La notte del Mar Rosso*
- 19,40 Almanacco del giorno dopo
- 19,50 Che tempo fa
- 20,40 Cinema insieme. Fra avventura e fiaba. Darby O'Gill e il re dei folletti (1959). Film fantastico. Regia di Robert Stevenson. Con Albert Sharpe, Sean Connery, Janet Munro, Jimmy O'Dea, Kieron Moore, Estelle Winwood. Prod.: Walt Disney
- 22,05 Zeus. La mitologia raccontata da Luciano De Crescenzo. *Mito di Prometeo*
- 23 — Speciale Droga: che fare. Aids: il punto [illegible] situazione. Una serata per informare, far capire che cosa è la prevenzione. Un programma di Claudio Sorrentino
- 0,[illegible] Oggi al Parlamento
- 0,[illegible] Mezzanotte e dintorni
- 1 — DSE - Regioni allo specchio - Lombardia

RAIDUE

Telegiornale: 11,50; 13; 17,25; 19,45; 23,55
- 6 — Cuore e batticuore, telefilm
- 6,50-9 Piccole e grandi storie
- 9 — DSE - Campus - Filosofia e attualità. Di R. Parascandolo. *Hans Jonas - Il principio responsabilità*
- 10 — Sono strana gente, (1966), film commedia, regia di Michael Powell. Con Walter Chiari, Clare Donne
- 11,55 [illegible]
- 13,20 Tg 2 - Economia
- 13,25 Tg 2 - Trentatré
- 13,45-15,35 Superscoop
- 13,45 Segreti per voi. Presenta Marina Viro
- 13,50 Quando si ama
- 14,45 Santa Barbara, serie tv
- 15,35-17,25 Detto tra noi
- [illegible] Tua - [illegible]
- [illegible] Detto tra noi. La cronaca in diretta
- 17 — Tg 2 - Diogene. Di Mirella Milani
- 17,15 Tg2 - Dalla parte delle donne. A cura di Ilde Bartoloni
- 17,30 Dal Parlamento
- [illegible] [illegible] e canestro
- [illegible] Rock café. Di Andrea Olcese
- 18,05 Tgs - Sportsera
- 18,20 Miami Vice - Squadra Antidroga, telefilm
- [illegible] Beautiful, serie tv
- 20,15 Tg 2 - Lo sport
- 20,25 Tribuna politica. Direttore Nuccio Fava. *Intervista al segretario del psi*
- 20,40 Piazza Italia di sera
- 22,45 Missione reporter: Gerusalemme, Beirut, Algeri. *Dalla tempesta nel deserto alla tempesta del ramo d'ulivo: l'offensiva della pace in Medioriente*. Di Igor Man. 2ª
- 23,15 Tg 2 - Pegaso. Fatti & opinioni
- 0,05 Rock café. Di Andrea Olcese
- 0,15 [illegible]
- 0,20 Una serata piena di pugni. Bercy Pugilato: Victor Cordoba - Vincenzo Nardiello. Camp. mondiale pesi supermedi Wba - Anaclet Wamba - Massimiliano Duran. Camp. mondiale massimi leggeri Wbc - Terry Norris - Jorge Castro. Campionato mondiale pesi superwelters Wbc

RAITRE

Telegiornale: 14; 19; 19,30; 22,30; 0,35
- 10,30 La 500 ieri e oggi. [illegible] programma della TGR. [illegible] G. Boursier e C. Castellotti
- 11 — Obereggen. [illegible] Alpino: Coppa Europa
- 11,30 Motorshow: Rally [illegible] dal Bettega
- 12 — DSE - TV 2 di Milano Il circolo delle 12. Con Gaspare Barbiellini Amidei
- 14,30 TG 3 - Pomeriggio
- 14,45 DSE - Ministero della Pubblica Istruzione - Rai presentano La scuola si aggiorna - [illegible] alla salute, 11 puntata - [illegible] scientifica e tecnica
- 15,45 Tutti i colori del bianco. Rubrica settimanale di sport invernali
- 16,35 Pallamano: Campionato italiano
- 17 — Pomeriggio sul 3. Gente come noi. Regia di Egidio Luna.
- [illegible] Tg3 - On the road
- 17,45 La rassegna - Giornali e tv estere
- [illegible] — Geo. «Iquitos, turisti e sciamani». 2ª parte
- 18,45 TG 3 - Derby
- 19,45 Piero Chiambretti è il portalettere
- 20,05 Blob. Di tutto di più. Di E. Ghezzi, M. Giusti
- 20,25 Una cartolina spedita da A. Barbato
- 20,[illegible] Alessandra Graziottin e Luigi Di Majo sulle tracce di persone scomparse in Chi l'ha visto? regia di Vittorio Melloni
- 22,45 Supercinema. Gli anni in tasca (1975). Film commedia. Regia di François Truffaut. Con Nicole Felix, [illegible] Mercier
- 1 — Fuori orario. Cose (mai) viste

CANALE 5

- 7 — Prima pagina, news
- 8,30 Arnold, telefilm
- 9,05 I giorni del cielo, con Richard Gere, Brooke Adams, regia di Terrance Malik
- 11,30 Il pranzo è servito, gioco condotto da Claudio Lippi
- 12,45 Non è la Rai, condotto da Enrica Bonaccorti. Regia di Gianni Boncompagni
- 14,30 Forum, conduce Rita Dalla Chiesa
- 15 — Agenzia matrimoniale, condotto da Marta Flavi
- [illegible] Ti amo parliamone, rubrica
- 16 — Bim bum bam, cartoni
- 18 — Ok il prezzo è giusto, condotto da Iva Zanicchi
- 18,33 Baciando baciando, gioco
- 18,55 La ruota della fortuna, conduce Mike Bongiorno. Regia di Mario Bianchi
- 19,40 Canale 5 news
- 19,45 Il gioco dei 9, quiz condotto da Gerry Scotti. Regia di Franco Bianca
- 20,25 Striscia la notizia, la voce dell'impotenza, con Teo Teocoli, Sergio Vastano, show
- 20,40 Odissea, show, con Moana Pozzi e Andrea Roncato. Narratore: Davide Mengacci, regia di Beppe Recchia, (prima puntata)
- 22,4[illegible] Rivediamoci, conduce Fiorella Pierobon
- 23,15 Maurizio Costanzo show, talk-show condotto da Maurizio Costanzo con Franco Bracardi, regia di Paolo Pietrangeli
- 24 — Canale 5 news
- 1,20 Striscia la notizia, la [illegible] dell'impotenza, show (replica)
- 1,35 [illegible] York, *L'informatore*, [illegible]
- [illegible] [illegible] impossibile, *L'amnesia*, telefilm
- 3,10 Spy force, telefilm
- 3,55 Agente speciale
- [illegible] Mai dire sì
- 5,15 La strana coppia
- 6 — Cannon, telefilm

ITALIA 1

- 6,30 Ciao ciao mattina
- 8,27 Meteo, news
- 8,28 Studio aperto, news
- 8,35 Super Vicky, telefilm, *La visita dei nonni*
- 9,30 Chips, telefilm, *Abituato ai guai*
- 10,30 Magnum P.I., telefilm, *Frammenti*
- 11,27 Meteo, news
- 11,30 Studio aperto, news
- 11,45 Mezzogiorno italiano, conduce Gianfranco Funari
- [illegible] Benny Hill Show (r)
- 14,15 Ciclo: Nuovo cinema Gabibbo Io, Beau Geste e la legione [illegible], con Marty Feldman, Michael York, regia Marty Feldman
- 16,20 Il mio amico Ultraman, telefilm, *Il record*
- 17 — A-Team, telefilm, *Un inviato speciale*
- 18 — Mondo Gabibbo, show
- 18,27 [illegible], news
- 18,30 [illegible] aperto, news
- 19 — Mac Gyver, telefilm
- 20 — Benny Hill Show
- 20,30 Gunny, film con Clint Eastwood, Marsha Mason, regia di Clint Eastwood, Usa, 1986, guerra. *L'ex marine Gunny, tornato dal Vietnam, deve addestrare un gruppo di reclute imbranate e trasformarle in valenti soldati. Al momento dello sbarco a Grenada il suo reparto darà prova di grande coraggio*
- 23 — L'istruttoria, attualità, conduce Giuliano Ferrara
- 0,57 Meteo, news
- 1 — Studio aperto, news
- 1,25 Studio sport, sport
- 1,35 Film, replica
- [illegible] A-Team, telefilm (r)
- [illegible] Mac Gyver, replica
- [illegible] Chips, telefilm (r)

RETE 4

- 8 — Buon giorno amica, con Giorgio Mastrota
- 8,05 Così gira il mondo, telenovela
- 8,35 La valle dei pini, telenovela
- 9,40 Una donna in vendita, telenovela
- 10,30 Cari genitori, gioco condotto da Sandra Milo
- 11,30 Stellina, telenovela
- 12 — Ciao Ciao, cartoni animati
- 13,40 Buon pomeriggio, con Patrizia Rossetti
- [illegible] Sentieri, teleromanzo
- 14,45 Señora, telenovela
- 15,15 Vendetta [illegible] donna, telenovela
- 15,45 Cristal, teleromanzo
- 16,30 General Hospital, teleromanzo
- 17,05 Febbre d'amore, teleromanzo
- 17,50 TG 4, news
- 18 [illegible] tanto amati, conduce Luca Barbareschi
- 18,25 Gioco delle [illegible], conduce Corrado Tedeschi
- 19 — Cartonissimi. [illegible] ropa siamo noi, telefilm, *Luci della ribalta*
- 19,25 Buona sera, show condotto da Amanda Lear
- 19,40 Primavera, telenovela
- 20,25 Buona sera
- 20,30 Manuela, telenovela
- 22,30 Buona sera
- [illegible] [illegible] spettacolo: «indimenticabili»: Il prezzo del successo, con Shirley MacLaine
- 1,45 Marcus Welby, telefilm
- 2,45 Bravissimo, film con Alberto Sordi, Mario Riva; regia di Luigi Filippo d'Amico. Italia, 1955, commedia
- 4,25 Marcus Welby
- 5,20 La bellezza di Ippolita, film (r)
- 6,45 Tartarughe Ninja, cartoni
- 7,10 Cristina, l'Europa [illegible] noi, cartoni animati
- 7,35 [illegible]r, telefilm

ALLA RADIO

RADIOUNO

Giornale radio: 6; 7; 8; 10; 12; 13; 14; 17; 19; 21; 23

7,30 Gr 1 lavoro; **7,40** Come la pensano loro; **8,40** Chi sogna chi chi sogna che; **9** Radio anch'io '91; **10,30** InOnda; **11,15** Tu lui i figli gli altri; **12,04** La penisola del tesoro; **12,50** Stereorai; **13,20** Itinerari; **13,52** La diligenza; **14,04** Oggiavvenne; **14,28** Stasera dove; **15,03** Sportello aperto; **15,36** Lei che ci capisce, di tasse quanto pago?; **16** Il Paginone; **17,04** Io e la radio; **17,30** L'America italiana; **18,05** Radioboy; **18,30** *Denaro chi sei?* **19,15** *GR1 Sport* presenta MondoMotori **19,30** Ascolta si fa sera; **19,35** Gr 1 mercati; **20,25** Note di piacere; **20,30** Invito al Concerto; **21** GR 1 flash - Meteo; **21,04** 10° Concerto della Stagione Sinfonica Pubblica 1991-'92; **22,49** Oggi al Parlamento; **23,09** La telefonata; **23,28** Notturno italiano.

RADIODUE

Giornale radio: 6,30; 7,30; 8,30; 9,30; 11,30; 12,30; 13,30; 16,30; 17,30; 18,30; 19,30; 22,30

8,06 Radiodue presenta; **8,46** Il viaggio promesso; [illegible] A video aperto; **9,49** Taglio di Terza; **10,13** La patata bollente; **10,31** Radiodue 3131; **12,10** Ondaverde; **12,50** Luciano Rispoli presenta Impara l'arte; **14,15** *Programmi regionali*; **15** La morte a Venezia; **15,30** Gr 2 Economia; **15,48** Pomeriggio insieme; **18,35** Appassionata; **19,55** Questa o quella; **20,30** Dentro la sera; **22,41** Questa o quella; **23,28** Notturno italiano.

RADIOTRE

Giornale radio: 6,45; [illegible]; 11,45; 13,45; 15,45; [illegible]; 20,45; 23,15

7,30 Prima pagina; **8,30** Concerto del mattino; **10** Le storie della psicoanalisi; **10,45** Concerto del mattino; **12** Opera in canto; **13,15** La saga di Gilgamesh; **14,05** Diapason; **16** Palomar; **17** Scatola sonora; **17,30** Terza pagina; [illegible] Scatola sonora; **19,15** Dse; [illegible] [illegible] sonora; **21** Prokofiev nel centenario della nascita; **21,45** Folkconcerto; **22,30** Blue note; **23,35** Il racconto della sera; [illegible] Notturno italiano.

MONTECARLO

Telegiornale: 13; 20; 23,20
- 13,[illegible] Sport news
- 14 — Ottovolante
- 14,[illegible] Snack: cartone
- 15 — Desiderio e passione, film
- 1[illegible] Tv donna
- 1[illegible] Yes I do
- 1[illegible] Arriva la banda
- 1[illegible] Telelotto
- 20,[illegible] Un uomo, una donna e una banca, film
- 22,[illegible] Festa di compleanno
- 2[illegible] La governante, film
- 2[illegible] Cnn

[illegible] TV

- 13 — Cartoni animati
- 15,30 Happy end, telenovela
- 16,15 La donna del giorno, film [illegible] Jean Harlow, Spencer Tracy
- 18 — Rosa selvaggia, telenovela
- 19,30 Ninja boy, cartoni
- 20 — L'uomo e la terra, documentario
- [illegible] Gli assassini della via Morgue, film con George C. Scott, Rebecca de Mornay
- [illegible] Reporter italiano
- 23 — Vampiro e [illegible]te, film con Jason Williams, Gustav Vintas

SVIZZERA

Telegiornale: 13; 20; 23,05
- 16,50 Videopostcards
- 17 — Marina, telenovela
- 17,30 Pallino, disegno
- 17,35 Per i ragazzi, cartoni
- 18,25 A proposito di... famiglia
- 19 — Il quotidiano
- [illegible] Centro, settimanale
- 21,35 'Na Famiglia de Gent Viscora, Sitcom dialettali
- 22,10 Segretissimo, ospite odierno: Uto Ughi
- 23,25 Butterfly, film di Matt Cimber, con Pia Zadora, Stacy Keach
- 1,10 [illegible]

TELE +1

- 15,30 Il coraggio, film
- 17,30 Il piccione di piazza San Marco, film
- 19,30 Anteprima, news
- 20 — Bravo, show
- 20,30 Ritorno al futuro 2, film
- 22,30 Otto milioni di modi per morire, film
- 0,30 Venerdì 13 [illegible]rte VI: Jason vive, film

TELE +3

1; 3; 5; 7; 9; 11; 13; 15; 17; 19; 21; 23. L'idolo della città, film di Y. Robert con M. Mastroianni, F. Fabian. Alle 12,45 news

TELE +2

- 13,30 Momenti di sport
- 14 — Sport time
- 14,15 Grip
- 14,45 Eroi
- 15 — Usa sport
- 16,30 Wrestling spotlight
- 17,25 +2 News
- 17,30 Tennis: Grand Slam Cup
- — All'interno: Sport time
- 22 — Golf tour
- 23 — Tennis: Grand [illegible] Cup
- 1 — Usa sport
- [illegible] Basket NBA

CINQUESTELLE

Telegiornale: 14; 19,30; 22,30
- 9 — Cinquestelle in regione, attualità
- 12 — Il ritorno di Diana Salazar, telenovela
- 12,30 Geo: Reef, presenta Folco Quilici
- 13 — La padroncina, telenovela (r)
- 14,30 Pomeriggio insieme
- 17 — Ciao ragazzi, cartoni animati
- 19,30 La padroncina, telenovela
- 20,30 [illegible] contro uomo, sceneggiato
- 22 — Auto oggi - Motori non stop, settimanale

ITALIA 7

- 13 — Andrea Celeste
- 13,30 Andiamo al cinema
- [illegible] Usa Today, news
- 14 — Aspettando il domani, teleromanzo
- 14,30 Il magnate, teleromanzo
- 15 — Rotocalco rosa, news
- 15,[illegible] Telecity per voi, attualità
- 17,20 Sette in allegria, cartoni
- [illegible] Crime story, [illegible]
- 20,30 Maciste nella terra dei Ciclopi, film
- 22,20 Colpo grosso, quiz
- 23,10 La Calandria, film
- 1,05 Colpo grosso, quiz

[illegible]

Telegiornale: 15; 17; 18; 19; 19,15; 19,45; 20; 20,15; 22,30
- 15,05 Semplicemente Ma[illegible], teleromanzo
- [illegible] — Ai grandi magazzini, teleromanzo
- 17,15 Sentieri di gloria, teleromanzo con Manuel Ojeda, Guillermo Gil
- 18,05 Il tesoro del sapere, programma per ragazzi
- [illegible] [illegible] ria, teleromanzo con Victoria Ruffo
- 21,15 [illegible] teleromanzo con Christian Bach
- 22 — Sentieri di gloria

i Film del weekend

DI LIETTA TORNABUONI

Comico
«Johnny Stecchino» Viva Benigni

Roberto Benigni

IL piccolo diavolo e il poeta mite della «Voce della luna» si sommano in un unico Benigni che, nel secondo film da lui diretto, recita magnificamente due personaggi, sosia perfetti, doppia anima italiana: Dante, [illegible] buono, gaio, sentimentale e ingenuo d'una piccola città toscana; e Johnny Stecchino, mafioso «pentito», criminale duro [illegible] Palermo. Il film, molto divertente soprattutto nella seconda parte più dinamica, molto sferzante su mafia e politica, testimonia una maturazione ancora incompleta ma evidente di Benigni [illegible]. Nicoletta Braschi, sempre brava, è assai seducente.

JOHNNY STECCHINO
di Roberto Benigni
con Benigni, Braschi; Italia, 1991

TRIESTE, Cinema Grattacielo
TORINO, Ambrosio Piccolo, Eliseo Grande, Empire, Ideal
MILANO, Maestoso, Metropol, Odeon
GENOVA, Odeon; **BOLOGNA,** Giardino, Medica; **FIRENZE,** Astra 1, Odeon; **ROMA,** Atlantic, Eurcine, Gregory, King, Metropolitan, Paris; **NAPOLI,** Adriano, Arcobaleno, Delle Palme; **BARI,** Armenise; **PALERMO,** Jolly, Metropolitan

Thriller
«Homicide» Chi sei, cosa sei con chi stai?

DAVID Mamet, 45 anni, il più brillante fra gli autori teatrali americani, ammirato regista cinematografico de «La casa dei giochi» e «Le cose cambiano», spiegando che questo thriller notturno sulla Squadra Omicidi di Balti[illegible] si rifà all'esperienza di [illegible] cugino poliziotto, ha detto: «Sono ebreo e sono religioso. [illegible] voluto esprimere il disagio di chi appartiene a un gruppo molto preciso, [illegible] è nello [illegible] tempo immerso in un contesto sociale più ampio governato da altre regole». Il bravissimo investigatore ebreo Joe Mantegna viene incaricato d'indagare sull'uccisione d'una vecchia negoziante ebrea, massacrata nella sua bottega di dolciumi nel ghetto nero della città: e le indagini diventano [illegible] racconto di una crisi di identità e di appartenenza, il ritratto d'una società multirazziale e razzista, la constatazione di come sia impossibile oggi rispondere alla domanda essenziale, «chi sei, cosa sei, da che parte stai?». Affastellato e inquietante, il film affronta con molta intelligenza quel tema etnico sempre più frequente e forte nel mondo contemporaneo privo di appartenenze ideologiche e frammentato in infinite piccole patrie.

HOMICIDE
[illegible] Mamet
con Joe Mantegna, William H. Macy, Natalija Nogulich, Ving [illegible]es; Usa, 1991

TORINO, Cinema Nazio[illegible]
MILANO, Colosseo Sala Visconti
FIRENZE, Principe Atelier
ROMA, Majestic
NAPOLI, Ambasciatori

Horror
«Adrenaline» Registi [illegible] paura per 13 storie

A [illegible] registi francesi (poco noti, o magari nascosti da nomi falsi) è stato propo[illegible] [illegible] «adrenalina» («principio ormonico attivo delle ghiandole surrenali che produce aumento della pressione e del metabolismo»). Risultato, tredici storie di paise destinazione televisiva, lunghe [illegible] cinque a dieci minuti, che rispondono a domande bislacche: se i ciechi decidessero di andare al cinema? Se il vostro televisore fosse posseduto [illegible] demonio? Se il soffitto della stanza si schiacciasse sul pavimento? Se per comprare una casa si dovesse sottoporsi [illegible] esame? Se la vostra testa venisse esposta in [illegible] mostra d'arte?

[illegible]
di Piquer, Maddeddu, Assal, Hudson, Bompard, Robak, Dorison
[illegible] Jean-Marie Maddeddu, Clementine Celarie, [illegible] Conqueret, Gad Marion, Alain Aithnert, Jean-François Gallotte, Frank Baruk; Francia, [illegible]

[illegible] Cinema Nazionale 1
MILANO, Mignon
BOLOGNA, Arcobaleno [illegible]
FIRENZE, [illegible]
[illegible] Quirinale, Vip

Commedia
«I soldi degli altri» [illegible] Danny De Vito

DA comico irresistibile, Danny De Vito [illegible] va trasformando, [illegible] «Variety», nella personificazione dell'avidità e della spietatezza contemporanea. Tratto da una [illegible] 1987 [illegible] Jerry Sterner, il film illustra anche il mix sesso-affari raccontando il conflitto capitalistico tra due culture industriali, produttiva e speculativa, rappresentate dal padrone d'una impresa tradizionale Gregory Peck e dall'ex operatore di Wall Street De Vito (detto «Larry il Liquidatore») che [illegible] la scalata a quell'impresa. Se quest'ultimo personaggio appare anacronistico nell'attuale recessione economica, De Vito è davvero grande.

I SOLDI [illegible]
di Norman Jewison
[illegible] Danny De Vito, Gregory Peck, Penelope Ann Miller, Piper Laurie; Usa, 1991

MIL[illegible] Cinema Mediolanum, Tiffany
GENOVA, Lux
BOLOGNA, Metropolitan
ROMA, Ambassade, Empire
NAPOLI, Santa Lucia
[illegible] Fiamma

Drammatico
«Jungle Fever» di Spike Lee

PER una volta, [illegible] una bellissima storia drammatica e divertente di [illegible] [illegible]rrazziali a New York, [illegible] nero risulta meglio piazzato: [illegible] [illegible] un architetto afroamericano di suc[illegible] (soldi, bella [illegible], bella auto, bella moglie), lei [illegible] la sua segretaria italoamericana. La loro passione [illegible] resiste alle fortissime pressioni sociali ma dimo[illegible] quanto i razzismi [illegible] molteplici e infiniti. Spike Lee ha il grande talento di affrontare problemi gravi senza schematismi né pedanteria né tedio, con grande vitalità, in [illegible] stile ammaliante: esemplare la rappresentazione di un ipotetico Palazzo del Crack. La musica di Stevie Wonder è strepitosa.

[illegible]
di Spike [illegible]
con Wesley Snipes, [illegible] Sciorra, John Turturro, Samuel Jackson, Spike Lee, Anthony Quinn; Usa, 1991

TRIESTE, Cinema Ariston
TORINO, Lilliput
MILANO, Arlecchino
FIRENZE, Ariston Atelier Luce
ROMA, Capranica
BARI, Esedra

Psicologico
«La bella scontrosa» e il pittore

EMMANUELLE Béart, l'attrice molto bella vista in «Capitan Fracassa», sta a lungo sullo schermo tutta nuda, modella in posa per il pittore Michel Piccoli. Racconto d'un naufragio artistico, tratto dal racconto di Balzac «Il capolavoro sconosciuto», il film meravigliosamente fotografato da Willy Lubtchansky è, alla maniera del regista Jacques Rivette, un balletto scherzoso e inquietante di sentimenti teneri e crudeli, un complotto socioamoroso arricchito [illegible] gusto di mettere in scena idee e concetti. E' anche [illegible] [illegible] cinematografico singolare. Quando, nel maggio scorso, il film [illegible] presentato [illegible] Festival di Cannes, durava quattro ore: ed era l'analisi di un'opera d'arte nel [illegible] farsi, il racconto del rapporto d'attrazione e [illegible] ripulsa tra un anziano pittore famoso che da anni non dipinge più e la giovane modella che gli lascia sperare di poter ricominciare. Adesso che viene presentato nei cinema con [illegible] sottotitolo «Divertimento», [illegible] un altro film: dura due ore e otto minuti, Jane Birkin vi as[illegible] rilievo di protagonista, [illegible] diversa la storia. A Parigi vengono proiettati tutt'e due i film, in Italia soltanto il [illegible] do: ma quello vero qual è?

LA [illegible] SCONTROSA
[illegible] Jacques Rivette
con Michel Piccoli, Emmanuelle Béart, Jane Birkin, David Bursztein; Francia, [illegible]

TORINO, Cinema Eliseo Rosso
[illegible] Sala Allen
GENOVA, Palazzo
BOLOGNA, Roma d'Essai
FIRENZE, Fiamma Atelier
ROMA, Farnese
PALERMO, Lux

[illegible]
«Gli amanti del Pont-Neuf» che talento

Juliette Binoche

JULIETTE Binoche, bellissima pittrice orba che [illegible] perdendo la vista anche dell'unico occhio residuo e ha lasciato il proprio mondo borghese per disperazione, per vagabondare disegnando o dipingendo [illegible] altre disperazioni; Denis Lavant, bruttissimo barbone, mangiatore di fuoco, acrobata [illegible]pato in un incidente. Sono la giovane coppia protagonista d'una vicenda di passione e di miseria, ispirata all'estetica dell'«amour fou» e alla poetica del «clochard» storicamente predilette [illegible] [illegible] francese. Storia non bella, mentre [illegible] stupefacente il talento visuale dell'autore Leos Carax, 30 anni.

[illegible] AMANTI DEL PONT-NEUF
[illegible] Leos Carax
con Juliette [illegible], Denis Lavant, Klaus Michael Gruber; Francia, 1991

MILANO, Cinema President
BOLOGNA, Settebello, Tiffany
ROMA, [illegible]

Drammatico
«Barton Fink» Eccezionale veramente

E' divertente e tragico, ironico e manieristico, cinematograficamente superbo, il film dell'anno, [illegible] volte premio all'ultimo festival [illegible] Cannes, realizzato dai fratelli trentenni americani Joel e Ethan Coen, già autori di «Blood Simple», «Arizona junior», «Crocevia della morte». Ambientato a Hollywood nel 1941, ispirato a «City [illegible] Nets» di Otto Friedrich (pubblicato [illegible] Italia da Sugarco col titolo [illegible] favolosa Hollywood»), narra dell'incontro fra la capitale dell'artificio e Barton Fink, giovane drammaturgo ebreo populista di New York (modellato [illegible] Clifford Odets), deciso a raccontare «le piccole cose, l'uomo comune, il dolore quotidiano, la realtà». Hollywood (come capitò a tanti scrittori americani o europei) gli appare un luogo incomprensibile [illegible] demenze, volgarità, squallore, brutalità. Nell'albergo déco-decadente dove abita, con corridoi alla «Shining», [illegible] vampiro e una finestra che dà sul nulla, non riesce [illegible] [illegible] riga, la [illegible] [illegible] consolazione è [illegible] vicino cordiale e allarmante. Nel film caotico e surreale, perfetto, John Goodman [illegible] bravissimo; e John Turturro è davvero magnifico nell'interpre[illegible] [illegible] densità mentale della confusione interiore.

[illegible]
E' ACCADUTO A HOLLYWOOD
[illegible] Joel Coen
[illegible] John Turturro, [illegible] Goodman, Judy Davis, [illegible] Lerner, John Mahoney; Usa, 1991

TORINO, Cinema Charlie Chaplin 2
[illegible] Ariston
BOLOGNA, Odeon A
[illegible] Portico
ROMA, Barberini 1
NAPOLI, Alcione, Plaza

Commedia
«Doc Hollywood Dottore in carriera»

Michael J. Fox

E [illegible] [illegible] altro. Si moltiplicano i film americani in lode della [illegible]agna, [illegible] vita semplice e [illegible] piccol[illegible]munità rurali. In questa storia più melensa [illegible] divertente, Michael J. Fox, giovane e geniale chirurgo ospedaliero a Washington, parte per Hollywood dove intende dedicarsi alla chirurgia estetica («E' una [illegible] pulita: fai soldi a palate e [illegible] muore»). [illegible] ci arri[illegible] mai: [illegible] incidente lo blocca a Grady, «capitale della zucca del Sud», e in quell'amichevole cittadina di [illegible] resterà per sempre a fare il medico. Brutta caduta per Michael Caton-Jones, regista scozzese di «Scandal» e «Memphis belle».

DOC [illegible]
DOTTORE [illegible]
di Michael Caton-Jones
[illegible] Michael J. Fox, [illegible] Hughes, Julie Warner; Usa, 1991

[illegible] Cinema [illegible]
[illegible] Corso (Mestre)
TORINO, Vittoria
[illegible] Odeon [illegible]
BOLOGNA, Imperiale
[illegible] Rivoli
NAPOLI, Fiorentini
PALERMO, Abc

Drammatico
«Edoardo II» Amore d'un re e del suo ragazzo

DEREK Jarman reinterpreta il testo teatrale scritto [illegible] drammaturgo elisabettiano Christopher Marlowe alla fine del Cinquecento, poco prima di morire assassinato a ventinove anni. Ne fa una vera storia d'amore e di morte tra uomini, un re e il suo amante, due ragazzi giovani, belli, biondi, sfrontati, affascinanti, vitali, affettuosi. Ne fa un film bello, il più compatto, commovente e accessibile della sua opera, elegantissimo nell'ambientazione Anni Cinquanta e nella fotografie di [illegible] Wilson, benissimo interpretato anche da Tilda Swinton (la regina, premiata come migliore attrice all'ultima Mostra di Venezia). Appena incoronato, il re inglese Edoardo II (nella realtà aveva quarant'anni, nel film [illegible] ha venti) richiama l'amante [illegible] Gaveston, già esiliato dalla Corte a causa dello scandalo provocato dalla loro passione, e gli concede titoli, poteri, onori, tesori, vendette, mentre ostentatamente rifiuta e umilia la regina Isabella sua [illegible]glie. Aristocratici, ecclesiastici e militari si alleano alla regina offesa in un complotto che sconfigge la coppia di amanti, uccide Gaveston, detronizza il re, [illegible] viene a sua volta sconfitto dall'erede al trono, [illegible] bambino con gli orecchini.

EDOARDO II
di Derek Jarman
con Steven Waddington, Andrew Tiernan, Tilda Swinton, Nigel Terry; Inghilterra, 1991

TORINO, Cinema Centrale
MILANO, Eliseo
[illegible] Rialto [illegible]
ROMA, Mignon
[illegible] Academy Astra

Animazione
«Bianca e Bernie nella terra dei canguri»

Bianca e Bernie

I due topetti newyorkesi della Disney, apparsi sullo schermo quattordici anni fa, seguono i problemi e i finanziamenti cinematografici del momento: come Wim Wenders viaggiano in Australia, ma per aiutare un bambino animalista in lotta contro un truce gigantesco bracconiere che, assistito da un'infida lucertola, cattura animali per venderli e far soldi. Dopo il lieto fine, i due topi si fidanzano. Il disegno computerizzato è quello che è, gli scenari australiani so[illegible] ben fatti: [illegible] come stile è più bello l'unito cortometraggio disegnato alla vecchia maniera, un Topolino nella doppia p[illegible] del principe e del povero di Mark Twain.

BIANCA E BERNIE
NELLA TERRA DEI [illegible]
[illegible] Hendel Butoy e Mike Gabriel; Usa, 1991

TORINO, Cinema Capitol
[illegible] Nuovo Arti
GENOVA, Orfeo
BOLOGNA, Fulgor
FIRENZE, Edison
ROMA, Rouge et Noir

Drammatico
«La leggenda del re pescatore»

E' il primo film hollywoodiano e realizzato su [illegible] di Terry Gilliam, americano, 51 anni, [illegible] appartene[illegible] al [illegible] inglese dei Monty Python, autore geniale [illegible] «Brazil», [illegible] [illegible] [illegible]ture del barone di Münchausen. Tentativo [illegible] trasferire la leggenda del Graal nell'asprezza urbana contemporanea di New York, è [illegible] racconto sul tema della redenzione, un film che mescola fantasy e realtà sociale in stile plurimo, disgregato, disorientante, di gran fascino e divertimento. Jeff Bridges, intrattenitore radiofonico di successo, ha involontariamente indotto un suo ascoltatore a fa[illegible] [illegible] strage, e ha perciò perduto lavoro, soldi, fortuna. Incontra il professor Robin Williams che, vista [illegible] [illegible] quella strage l'amatissima moglie, dopo una malattia mentale ha scelto di vivere [illegible] barbone un'esistenza immaginaria in cui New York è popolata di miti, apparizioni e architetture medievali. Per redimersi dalla colpa, Bridges aiuta Williams a conquistare una ragazza e a impadronirsi d'un ipotetico Graal conservato nella casa [illegible] un miliardario. L'amicizia solidale salverà tutt'e due; la «poetica del barbone» che pervade il film resta fastidiosa.

[illegible]
[illegible] PESCATORE
di Terry Gilliam
con Robin Williams, Jeff Bridges, [illegible] Ruhel, Amanda Plummer; Usa, 1991

TRIESTE, Cinema Lumiere Fice
TORINO, Romano
MILANO, Odeon 6, Pirelus
GENOVA, Corallo 2
[illegible] Capitol 1, [illegible] 1
[illegible] Vittoria
[illegible] Fiamma 1, Garden
[illegible] Posillipo

Commedia
«La Riffa» Una vedova all'asta

Monica Bellucci e Massimo Ghini

MONICA Bellucci, modella internazionale per le fotografie di moda di Oli[illegible] Toscani e di [illegible] Weber, è davvero una bellezza; nonostante le gambe imperfette e la banale bocca gonfia: se sappia recitare [illegible] non si sa, è doppiata. Nel film di [illegible] provinciale aspramente sardonico, mascherato [illegible] commedia all'italiana, [illegible] giovane [illegible] vedova, impoverita e sola dopo la morte del marito in [illegible] incidente, si [illegible] all'asta in una costosa lotteria a cui partecipano tutti gli amici (e anche un'amica, anche l'amante) del marito [illegible] [illegible] Ma [illegible] [illegible] a giocare i nuovi ricchi senza moralità, [illegible]droni voraci di città decadenti.

LA RIFFA
di [illegible] Laudadio
con Monica Bellucci, Massimo Ghini, Giulio Scarpati, Gianluca Favilla; Italia, [illegible]

VENEZIA, Cinema Corsino (Mestre)
TORINO, Olimpia 2
MILANO, Gloria
[illegible] Nosadella 2

Drammatico
«Rapsodia in agosto» di Kurosawa

ATTENZIONE: Richard Gere appare nel film per pochi minuti [illegible] è pessimo, troppo imbarazzato nel recitare in giapponese nella versione originale. Nella nuova opera dell'ottantunenne maestro giapponese, interpretato [illegible] straordinaria attrice ottantaseienne Sachiko Murase, ci [illegible]no momenti [illegible] intensità e di poesia assoluti; e [illegible] [illegible] momenti meno belli, in cui [illegible] ricerca dell'essenzialità e della chiarezza didattica sfiora [illegible] semplicismo. Sullo sfondo, l'evento storico più devastante e tragico per il Giappone, l'esplosione [illegible]lle atomiche americane su Hiroshima e Nagasaki nell'agosto 1945. Qui, [illegible] ricordo di quella catastrofe e [illegible] memoria dei morti si legano al rapporto ancora oggi difficile tra Giappone e America, e tra diverse generazioni, durante una vacanza estiva passata [illegible] quattro ragazzi in campagna dalla nonna, segnata dalla visita d'un cugino [illegible] Hawaii americanizzato e ricco. Alla fine [illegible] film, la [illegible] [illegible] quasi [illegible] scambia un temporale per [illegible] nuova esplosione atomica, fugge di casa: sotto [illegible] immenso diluvio [illegible] inseguono i nipoti ragazzi, in una delle sequenze più belle di «Rapsodia in agosto» e della storia del cinema.

RAPSODIA IN AGOSTO
[illegible] Akira Kurosawa
[illegible] Sachiko Murase, Hisashi Igawa, Narumi Kayashima, Richard Gere; Giappone, [illegible]

[illegible] Cinema Palazzo 1 (Mestre)
TORINO, Eliseo Blu
[illegible] [illegible]
GENOVA, [illegible]
[illegible] Capitol [illegible]
ROMA, Holiday
PALERMO, Gaudium

Assessorato Programmazione e el Territorio
Centro Regionale Programmazione
BORSE DI STUDIO
da e in discipline diverse

La Regione Autonoma della Sardegna, nell'ambito delle azioni per favorire lo sviluppo dell'occupazione ed in ottemperanza alla Legge regionale n. 28/1984 bandisce un Concorso per 200 Borse di Studio da assegnare Laureati e Diplomati in discipline diverse, **nati in Sardegna o residenti almeno quattro anni o figli di emigrati sardi.**
L'intervento è indirizzato ai settori dell'economia, della medicina, della difesa e valorizzazione dell'ambiente delle risorse locali, della pubblica amministrazione, delle nuove tecnologie, delle attività culturali e sociali e dello spettacolo. All'interno ciascun settore indicate le aree disciplinari in cui si intende favorire specializzazione, individuate più rispondenti alle esigenze al contesto economico, culturale Sardegna.
Studio assolvono l'obiettivo di facilitare la partecipazione a corsi di perfezionamento o di specializzazione, caratterizzati da elevato contenuto scientifico, tecnologico od artistico, tenuti da Istituti qualificati individuati dalla Regione Sarda in all'estero.
Ciascuna Borsa di Studio comprende un assegno annuale Lire 10.000.000, nonché copertura delle spese di iscrizione e delle tasse di frequenza dei corsi o delle da frequentare.
L'Assessorato alla Programmazione, Bilancio ed del lo della Regione assegnerà le Borse secondo l'ordine di apposite e distinte graduatorie che evidenzieranno i titoli in possesso dei partecipanti (studi, specifici, pubblicazioni, partecipazioni manifestazioni) specifico riferimento all'area disciplinare ed all'indirizzo di specializ-.
Potranno partecipare al Concorso, per una sola Studio, i Diplomati Scuole secondarie superiori ed i Laureati, votazione inferiore, rispettivamente, a 48/60 100/110, di **superiore 35 anni**, in possesso titolo pertinente ed adeguato al che intende frequentare.
Le aree disciplinari in cui si favorire la specializzazione le seguenti: **AGRICOLTU- - E - - CHIMICA - BI- - ELETTRONICA - FILOLOGIA - FISICA CLEARE - E GEOCHIMICA - - INGEGNERIA - LAVORO - - SCIENZE -**
Testo integrale del Bando Concorso, cui fare **esclusivo riferimento**, è pubblicato **supplemento straordinario bollettino ufficiale della Regione Autonoma Sardegna 49** disponibile presso i Comuni della Regione presso la Redazione Via Cino da Pistoia 20, Cagliari.
Alla domanda di partecipazione, in carta legale da Lire 10.000 con modalità riportate bando di Concorso, dovrà essere allegata la documentazione attestante ciascuno titoli menzionati dal candidato domanda stessa.
La documentazione non sarà restituita, così come verrà presa in considerazione la documentazione inviata in tempi successivi alla domanda.
La domanda dovrà inviata, **a mezzo lettera** e oltre **giorni** dalla data di pubblicazione di Concorso nel Bollettino, specificando — sulla busta e sulla domanda — l'area disciplinare di riferimento ed il mittente a: **SINTEX Srl** - 00135 ROMA - Via Mandola - Tel. 06 33.13.053.

Il *Gruppo Meridiana* ha realizzato una felice fusione tra le tradizioni e la cultura italiana di Alisarda ed i fermenti di internazionalità apportati dal nuovo partner Meridiana, generando così

La più importante Compagnia privata nel Sud Europa

Questa nuova, ambiziosa configurazione la pone in una posizione di grande rilievo *competitivo libero mercato europeo.*
Una leva importante per tale competitività è certamente la *Qualità del Servizio* che noi riteniamo debba essere supportata soprattutto dalla *professionalità assertività* degli

ASSISTENTI VOLO

Per questi motivi particolarmente esigenti nella ricerca e selezione di nuovi al ruolo Volo il cui reclutamento è urgente e particolarmente importante per gli ambiziosi programmi di sviluppo delle nuove attività Gruppo.
I *requisiti fondamentali* per candidarsi sono:
● Cittadinanza italiana ● età 21 - 29 anni ● presenza gradevole scolarità livello di diploma superiore buona conoscenza dell'inglese ● statura non inferiore a mt. 1,62 (donne) e mt. 1,70 (uomini) ● vista perfetta ● buone capacità natatorie obblighi militari assolti ● iscrizione all'Ufficio di Collocamento.
Sono graditi precedenti esperienze in ruoli ad elevato contenuto relazionale, preferibilmente nei settori turistico/ricettivo/servizi e la conoscenza di una seconda lingua europea.
I candidati prescelti frequenteranno per circa 4 mesi in qualità di borsisti corso di formazione di elevato impegno che sarà sostenuto ad *Olbia*, località che costituirà il riferimento operativo prevalente anche ad assunzione avvenuta.
Si prega di inviare il proprio curriculum dettagliato, corredato di fotografia formato tessera più a figura intera presso Società *Ergon* -Sviluppo Risorse Umane (i cui professionisti assisteranno Meridiana nel processo di selezione) in via Po, 49 Roma entro il dicembre p.v.

Barcellona - Bergamo - Bologna - Bruxelles - Cagliari - Catania - Colonia - Firenze - Francoforte - Genova - Ginevra - Hannover - Lisbona - Londra - Milano - Monaco - Napoli - Nizza - Olbia - mo - Parigi - Pisa - Roma - San Sebastian - Stoccarda - Torino - Valencia - Venezia - Verona - Zurigo.

Meridiana

Azienda leader operante nel settore dei servizi tecnologia avanzata prospetta un'interessante opportunità di sviluppo professionale ad un

GIOVANE INGEGNERE

al quale offre un ruolo di responsabilità relativo alla

GESTIONE DI PROCESSI PRODUTTIVI

volti alla realizzazione di prodotti per l'informazione tecnico-commerciale destinati ai mercati italiani ed esteri.
La ricerca è orientata laureati di circa 32-35 i, che abbiano maturato una significativa esperienza nella gestione e coordinamento di gruppi di lavoro in aree produttive preferibilmente in ambiente elettronico/informatico.
Ai candidati è richiesta una buona conoscenza della lingua inglese. Sono inoltre considerati requisiti per l'incarico doti di autonomia e di iniziativa, capacità sul piano delle relazioni interpersonali, motivazione ad operare per obiettivi.
La sede di lavoro è Torino.
L'Azienda prevede per l'inserimento condizioni generali sicuro rilievo.

La selezione viene effettuata direttamente dall'Azienda. Si prega inviare un dettagliato curriculum vitae citando anche sulla busta il Riferimento 343 e la dicitura RISERVATA qualora all'interno siano specificati nomi di Società cui non si desidera entrare in contatto.

Gruppo industriale italiano leader in ITALIA e tra i primi in EUROPA operante nel settore dei beni strumentali semidurevoli con marchi di assoluto prestigio internazionale nell'ambito un programma di sviluppo e completamento della struttura vendita *ricerca*:

AGENTE GENERALE

Piemonte Liguria

al quale affidare la responsabilità di gestire le attività commerciali Filiale di TORINO, tramite la collaborazione 5 agenti di zona monomandatari, da lui direttamente coordinati.
Ricerchiamo un candidato in possesso di consolidate e qualificata esperienze vendita, maturate preferibilmente in settori similari, dotato di capacità imprenditoriali ed in grado organizzare le attività commerciali con metodo e determinazione.
Le condizioni offerte saranno di sicuro interesse per i candidati più qualificati;
interessati sono pregati inviare un dettagliato curriculum vitae e professionale per espresso, citando il rif. 980 anche sulla busta a:

Studio Consulenza Aziendale - Piazza Erculea 5 - 20112

La **Contitech Ages**, azienda del Gruppo Continental, che produce componenti in gomma per autoveicoli, ***ricerca***

DIREZIONALE DI SOCIETA'

1 EDP

Alle dipendenze del Direttore Finanziario.

1 RESPONSABILE VENDITE

Alle dirette dipendenze del Direttore Marketing

STABILIMENTO DI SANTENA

1 QUALITA'

Alle dirette dipendenze del Direttore di Divisione, dovrà operare in stretto contatto con il Direttore dell'Assicurazione Qualità della Società.

1 MANUTENZIONE

Alle dirette dipendenze del Direttore di Divisione.

STABILIMENTO DI CIRIE'

1 RESPONSABILE QUALITA'

Alle dirette dipendenze del Direttore di Divisione, dovrà operare in stretto contatto con il Direttore dell'Assicurazione Qualità della Società.
Per tutte le posizioni è richiesta una buona conoscenza della lingua inglese, è prevista l'attribuzione della qualifica **Quadro** ed il inserimento terrà comunque conto delle esperienze già acquisite.
Per gli stabilimenti si ricercano inoltre **esperti.**
Si prega di inviare le risposte a:
Direzione Personale Organizzazione CONTITECH AGES Via Trinità, 80 - 10026 SANTENA (TO)

---

azienda leader nel settore Telecomunicazioni e Trasmissione Dati ***ricerca*** nell'ambito di un programma di potenziamento della propria struttura commerciale di Torino

TECNICI COMMERCIALI

per la regione Piemonte

I candidati ideali sono giovani in possesso di una laurea o un diploma ad indirizzo tecnico che abbiano intendano maturare un'esperienza nella vendita, presso clienti, apparati per Trasmissione Dati.
L'azienda tecnologicamente all'avanguardia e l'ambiente giovane e dinamico rappresentano un'opportunità di sicuro interesse professionale.
L'inquadramento e la retribuzione sa tali da soddisfare anche le candidature più autorevoli.
Gli interessati invitati ad inviare dettagliato curriculum vitae, indicando un recapito telefonico.
DIGICOM S.P.A. Volta, - 21010 CARDANO AL CAMPO (VA)

ADA GLASS
Società leader nella costruzione e commercializzazione di macchine per la lavorazione del ***ricerca***

A) 1 *UFFICIO COMM.LE*
Il candidato/a ideale dovrà possedere i seguenti requisiti: perfetta conoscenza inglese/francese parlato/scritto; esperienza nelle trattative comm.li e nel mantenimento; rapporti con rete comm.le; età 25/35 anni; esperienza minimo triennale; referenze.

B) 1 *IMPIEGATO/A UFFICIO COMM.LE*
Il candidato/a ideale dovrà possedere i seguenti requisiti: perfetta steno/dattilo; perfetta conoscenza tedesco inglese parlato/scritto; esperienza segreteria generale; età 25/35 anni; referenze.
I candidati dovranno telefonare il 18 e 19 c.m. dalle ore 15 alle ore 17 tel. 011-908.7164.

Azienda operante nel settore elettromeccanico, leader a livello internazionale, ricerca:

TECNICO DELLA

Il candidato ideale è un perito di che ha maturato una consolidata esperienza nella punto gestione delle procedure qualità e di controllo statistico applicate a prodotti di contenuto tecnologico e produzioni di grande serie.
Avrà la responsabilità di impostare e curare l'attività del servizio, mantenere i rapporti con gli produttivi e di collaudo, interfacciare con i fornitori e con i clienti.
L'aspetto economico, in linea il mercato, potrà soddisfare le candidature più qualificate in rapporto all'esperienza maturata.
Inviare dettagliato curriculum a:
mpass 315 - T

Importante azienda industriale per il proprio centro elaborazione dati

ANALISTA

con specifica conoscenza sistema I.B.M. AS
La sede lavoro è Torino
Scrivere
Publikompass 308 TORINO

RICERCHE DI PERSONALE?

PK publikompass spa
20123 Milano Via Carducci 29 Tel. (02) 85.961
10126 C.so M. D'Azeglio 60 Tel. (011) 65.211

LA STAMPA
via Roma 80 e via Marenco 32 TORINO

ORGA selezione

KORFF
Cosmetici speciali per Farmacie

Azienda Multinazionale alta cosmesi in fase di un dinamica espansione con moderne impostazioni organizzative, ***ricerca***

AGENTI IN FARMACIA

per le seguenti zone:
TORINO - VERCELLI/NOVARA ASTI/ALESSANDRIA - CUNEO/IMPERIA

I candidati ideali sono **professionisti della vendita monomandatari, di età compresa tra i 28 e i 40 anni** in grado di gestire e sviluppare l'attività commerciale nell'area loro assegnata, anche tramite la azione di supporto offerta dall'Azienda in termini di addestramento e marketing con campagne pubblicitarie efficaci. Sono garantite possibilità di carriera e di successo: **I nostri migliori Agenti hanno redditi annuali superiori a L. 70 milioni.**
I colloqui si terranno nella Regione residenza dei candidati.
Gli interessati sono pregati di inviare dettagliato curriculum con foto, indicando recapito telefonico e citando chiaramente anche sulla 505 a:
Korff - Campagna per le Farmacie in Italia S.p.A industria 14 - 36100

Operiamo nella ricerca e commercializzazione di prodotti importanti ed innovativi nel settore farmaceutico. Per la nostra espansione cerchiamo

AGENTE SPECIALISTA

Farmacie, Cooperative e Gruppi di Acquisto
per le zone: parte Torino e Vercelli

Attribuiamo molto valore a professionisti anche giovani, con una storia di successi nel lavoro, nello studio o nello sport ed interessati a diventare esperti negoziatori.
Offriamo zona con fatturato già acquisito molto importante, ambiente di lavoro coinvolgente, corsi di aggiornamento periodici e pacchetto provvigionale di sicuro interesse. Inquadramento ENASARCO monomandatari e piano previdenziale aziendale.
Inviare dettagliato curriculum indicando zona di riferimento e recapito telefonico a:
Eurocapital S.p.A. - Servizio Risorse Umane, via Flavia 122 - 34147 Trieste

---

Prestigiosa azienda alimentare ricerca:

RESPONSABILE ACQUISTI

La posizione risponde alla Direzione Generale e comporta la gestione degli approvvigionamenti: materie prime alimentari, materiali di confezione, materiali diversi. La ricerca è orientata a persone che abbiano maturato un'esperienza analoga nel **settore alimentare** da almeno 3/4 anni, diploma superiore o laurea, capacità di operare in continuo collegamento con gli altri servizi aziendali, età 30/35 anni. E' previsto l'utilizzo di procedure meccanizzate. E' preferenziale l'esperienza nella gestione dei materiali. La retribuzione e il livello saranno commisurati all'effettivo valore professionale del candidato prescelto.
Sede di lavoro: provincia di Cuneo.
prega di inviare dettagliato curriculum a: Gruppo SOGES - Corso F. Turati, 49 - 10128 TORINO, indicando anche sulla busta il Rif. 1092.

GRUPPO SOGES — SOGES ORGANIZZAZIONE E GESTIONE S. SEDE CENTRALE: CORSO TURATI, 49 - 10128 TORINO TEL. 011/319.08.23 (r.a.) - UFFICI: MILANO, VERONA, PADOVA, BOLOGNA, ROMA, BARI

La **Carrozzeria BERTONE S.p.A.** nell'ambito di un adeguamento delle proprie strutture tecniche ***ricerca***:

A) RESPONSABILE DELLA CENTRALE TERMICA
Si richiede:
Età 30-40 anni, diploma ad indirizzo tecnico, predisposizione ai rapporti interpersonali, approfondita esperienza nella conduzione di generatori di vapore e manutenzione degli impianti energetici

B) TECNICO UFFICIO E MANUTENZIONE
Si richiede:
Età 30-40 anni, diploma ad indirizzo tecnico, significativa esperienza nella manutenzione meccanica e/o termotecnica degli impianti industriali.
L'inquadramento e la retribuzione si attestano ai massimi livelli di mercato e saranno commisurati alle esperienze maturate ed alla professionalità del candidato.
Scrivere dettagliato curriculum a Publikompass 318 - 10100 Torino

---

ATTIVITA' PROPRIO

Affermata Società propone attività in «FRANCHISING» sia a tempo pieno che Part-time da svolgere propria zona di residenza.
Requisiti: maggiore età, serietà ed affidabilità, disponibilità di L. 15.000.000 ammortizzabili in tempi brevi.
Assistenza casa madre per avviamento e gestione, assicurazione, guadagno garantito regolare contratto a norma di legge, protezione dei diritti d'impresa.
Gli interessati sono pregati scrivere citando **e recapito telefonico** per primo immediato contatto a:
VENETA SYSTEM Rif. ST 70
Casella Postale Succursale 5 Poste Mercato 36100 VICENZA

AGENTI

Siamo un Gruppo internazionale leader nell'elettronica consumo che seleziona

PROFESSIONISTI DELLA

per il AUDIO
per le province del Liguria

IL TUO FUTURO HA TRE QUALITA'
Entusiasmo
Costanza
Volontà

I **uomini hanno:**
- grande personalità e creatività
- coraggio e aggressività
- un'età compresa tra i 28 e i 35 anni
- un'esperienza nel settore almeno biennale
- un monte provvigionale adeguato professionalità

ti identifichi noi invia un curriculum vitae, **citando anche sulla Rif. A-5062**, a SINTEX S.r.l. - 20146 MILANO - Via Frua 24 - Tel. 02/4691417.
Le convocazioni delle candidature ritenute interessanti effettuate entro 30 gg dalla data odierna; in caso contrario il curriculum sarà tenuto in considerazione per opportunità future.

PER NOVITA' RIVOLUZIONARIA

INFORMAZIONI COMMERCIALI

Primaria nota s.p.a. milanese operante da 12 anni con servizi amministrativi dalle caratteristiche esclusive costantemente realizzati a massimo livello, le cui informazioni commerciali nuove che fa da tre anni sono del settembre scorso responsabilizzate – prime ed uniche al mondo – su buon fine in base ad esse (risarcimento sino al 75%), a potenziamento della propria rete di vendita cerca:

SIGNORI AGENTI

che attualmente vendano informazioni commerciali (o banche dati) con documentabile congruo portafoglio clienti – e siano disponibili al più presto.

100.000 =
= PROVVIGIONI L. 100.000.000
(3-5 ANTICIPO MENSILE)

FINCONTROL s.p.a. Via F. Sforza 2 - Tel. 02/76009113 (20 L.r.a.) - 20122 Milano

i Film del weekend

DI LIETTA TORNABUONI

Comico

«Johnny Stecchino» Viva Benigni

Roberto Benigni

IL piccolo diavolo e il poeta mite della «Voce della [illegible] si [illegible] in un unico Benigni che, nel secondo film [illegible] lui diretto, recita magnificamente due personaggi, sosia perfetti, doppia anima italiana: Dante, uomo buono, gaio, sentimentale e ingenuo d'una piccola città toscana; e Johnny Stecchino, mafioso «pentito», criminale duro di Palermo. Il film, molto divertente soprattutto nella seconda parte più dinamica, molto sferzante [illegible] mafia e politica, testimonia una maturazione ancora incompleta ma evidente di Benigni regista. Nicoletta Braschi, sempre brava, è assai seducente.

JOHNNY STECCHINO
di Roberto Benigni
con Benigni, Braschi; Italia, 1991

TRIESTE, Cinema Grattacielo
TORINO, Ambrosio Piccolo, Eliseo Grande, Empire, Ideal
MILANO, Maestoso, Metropol, Odeon
GENOVA, Odeon; **BOLOGNA,** Giardino, Medica; **FIRENZE,** Astra 1, Odeon; **ROMA,** Atlantic, Eurcine, Gregory, King, Metropolitan, Paris; **NAPOLI,** Adriano, Arcobaleno, Delle Palme; **BARI,** Armenise; **PALERMO,** Jolly, Metropolitan

Thriller

«Homicide» Chi sei, cosa sei con chi stai?

DAVID Mamet, 45 anni, il più brillante fra [illegible] autori teatrali americani, ammirato regista cinematografico de «La casa dei giochi» e «Le cose cambiano», spiegando che questo thriller [illegible] sulla Squadra Omicidi [illegible] Baltimora si rifà all'esperienza di un suo cugino poliziotto, ha detto: «Sono ebreo e sono religioso. Ho voluto esprimere il disagio di chi appartiene a un gruppo molto preciso, ed è nello [illegible] tempo immerso in un contesto sociale più ampio governato da altre regole». Il bravissimo investigatore ebreo Joe Mantegna [illegible] incaricato d'indagare sull'uccisione d'una vecchia negoziante ebrea, massacrata nella sua bottega [illegible] dolciumi nel ghetto [illegible] della città: e le indagini diventano il racconto di una crisi di identità e di appartenenza, il ritratto d'una società multirazziale e razzista, la constatazione di come [illegible] impossibile oggi rispondere alla domanda essenziale, «chi sei, cosa sei, da che parte stai?». Affastellato e inquietante, il film affronta con molta intelligenza quel tema etnico sempre più frequente e forte nel mondo contemporaneo privo di appartenenze ideologiche e [illegible] mentato in infinite piccole patrie.

[illegible]
di David [illegible]
con Joe Mantegna, William H. Macy, Natalija Nogulich, Ving Rhames; Usa, 1991

TORINO, Cinema Nazionale 2
MILANO, Colosseo Sala Visconti
FIRENZE, Principe Atelier
[illegible] Majestic
[illegible]

Horror

«Adrenaline» Registi di paura per 13 storie

A [illegible] registi francesi (poco noti, e magari nascosti da nomi falsi) è stato proposto il tema «adrenalina» («principio ormonico attivo delle ghiandole surrenali che produce [illegible] pressione e dal metabolismo»). Risultato, tredici storie di palese destinazione televisiva, lunghe da cinque a dieci minuti, che rispondono a domande bislacche: se i ciechi decidessero di andare al cinema? Se il [illegible] televisore fosse posseduto dal demonio? Se il soffitto della [illegible] schiacciasse [illegible] pavimento? Se per comprare una casa si dovesse sottoporsi a un esame? Se la vostra testa venisse esposta in una mostra d'arte?

[illegible]
[illegible] Piquer, Maddeddu, [illegible] Hudson, Bompard, Robak, Dorison
[illegible] Jean-Marie Maddeddu, Clementine Celarie, [illegible] Conqueret, Ged Marlon, [illegible] Alhouri, Jean-François Gallotte, Frank [illegible] ruic; Francia, 1991

TORINO, Cinema Nazionale 1
MILANO, Mignon
[illegible] Arcobaleno 2
FIRENZE, Excelsior
ROMA, Quirinale, Vip

[illegible]

«I soldi degli altri» e Danny De Vito

DA comico irresistibile, Danny De Vito si va trasformando, scrive «Variety», nella personificazione dell'avidità e della spietatezza contemporanee. Tratto da una commedia [illegible] di Jerry Sterner, il film illustra anche il mix sesso-affari raccontando il conflitto capitalistico tra due culture industriali, produttiva e speculativa, rappresentate dal padrone d'una [illegible] tradizionale Gregory Peck e dall'ex operatore di Wall Street De Vito (detto «Larry il Liquidatore») che dà la scalata a quell'impresa. Se quest'ultimo personaggio appare anacronistico nell'attuale recessione economica, De Vito è davvero grande.

I [illegible] DEGLI ALTRI
di Norman Jewison
con Danny De [illegible], Gregory Peck, Penelope Ann [illegible]er, Piper Laurie; Usa, [illegible]

MILANO, [illegible] Mediolanum, Tiffany
GENOVA, Lux
[illegible] Metropolitan
ROMA, Ambassade, Empire
NAPOLI, Santa Lucia
PALERMO, Fiamma

Drammatico

«Jungle Fever» di Spike Lee

PER una volta, in una bellissima storia drammatica e divertente di amori interrazziali a New York, il nero risulta meglio piazzato: lui è un architetto afroamericano di successo (soldi, bella casa, bella auto, bella moglie), lei è la sua segretaria italiana [illegible] La loro passione non resiste alle fortissime pressioni sociali ma dimostra quanto i razzismi siano molteplici e infiniti. Spike Lee ha il grande talento di affrontare problemi gravi [illegible] schematismi né pedanteria né tedio, con grande vitalità, in uno stile ammaliante: esemplare la rappresentazione di un ipotetico Palazzo del Crack. La musica di Stevie Wonder è strepitosa.

[illegible]
[illegible] Spike [illegible]
[illegible] Wesley Snipes, Annabella Sciorra, John Turturro, Samuel Jackson, Spike Lee, Anthony Quinn; Usa, 1991

TRIESTE, Cinema Ariston
TORINO, Lilliput
MILANO, Arlecchino
FIRENZE, Ariston Atelier Luce
ROMA, Capranica
[illegible]

Psicologico

«La bella scontrosa» e il pittore

E[illegible] Béart, l'attrice molto bella vista in «Capitan Fracassa», sta a lungo sullo schermo tutta nuda, modella in posa per il pittore Michel Piccoli. Racconto d'un naufragio artistico, tratto dal racconto di Balzac «Il [illegible]polavoro sconosciuto», il film meravigliosamente fotografato da Willy Lubtchansky è, alla maniera del regista Jacques Rivette, un balletto scherzoso o inquietante di sentimenti teneri o crudeli, un complotto socioamoroso arricchito dal gusto [illegible] in [illegible] idee e concetti. E' anche un caso cinematografico singolare. Quando, nel maggio [illegible] il film venne presentato al Festival di Cannes, durava quattro ore; ed era l'analisi di un'opera d'arte nel suo farsi, il racconto del rapporto d'attrazione e [illegible] ripulsa tra un anziano pittore famoso che da anni non dipinge più e la giovane modella che gli lascia sperare di poter ricominciare. Adesso che viene presentato nei cinema [illegible] sottotitolo «Divertimento», è un altro film: dura due ore e otto minuti, Jane Birkin vi [illegible] rilievo di protagonista, è diversa la [illegible]ria. A Parigi [illegible]gono proiettati tutt'e due i film, in Italia soltanto il secondo: [illegible] quello vero qual è?

LA [illegible] SCONTROSA
[illegible] Jacques Rivette
con Michel Piccoli, Emmanuelle [illegible], Jane Birkin, [illegible] Bursztein; Francia, 1991

[illegible] Cinema Eliseo Rosso
MILANO, Colosseo Sala Allen
[illegible] Palazzo
BOLOGNA, Roma d'Essai
FIRENZE, Fiamma Atelier
ROMA, Farnese
PALERMO, Lux

[illegible]

«Gli amanti del Pont-Neuf» che talento

Juliette Binoche

JULIETTE Binoche, bellissima pittrice orba che [illegible] perdendo la vista anche dall'unico occhio residuo e ha lasciato il proprio mondo borghese per disperazione, per vagabondare disegnando o dipingendo febbrilmente altre disperazioni; Denis Lavant, bruttissimo barbone, mangia[illegible] fuoco, acrobata azzoppato in un incidente. Sono la giovane coppia protagonista d'una vicenda di passione e di miseria, ispirata all'estetica dell'«amour fou» e alla poetica del «clochard» storicamente predilette dal cinema francese. Storia non bella, mentre è stupefacente il talento visuale dell'autore Leos Carax, 30 anni.

[illegible] DEL [illegible]
[illegible] Carax
con Juliette Binoche, [illegible] Lavant, Klaus [illegible] Gruber; Francia, 1991

MILANO, Cinema President
BOLOGNA, Settebello, Tiffany
ROMA, Eden

[illegible]

«Barton Fink» Eccezionale veramente

E' divertente e tragico, ironico e manieristico, cinematograficamente superbo, il film dell'anno, tre volte premiato all'ultimo festival di Cannes, realizzato dai fratelli trentenni americani Joel e Ethan Coen, già autori di «Blood Simple», «Arizona junior», «Crocevia della morte». Ambientato a Hollywood nel 1941, ispirato a «City of Nets» di Otto Friedrich (pubblicato in [illegible] da Sugarco col titolo «La favolosa Hollywood»), [illegible] dell'incontro fra la capitale dell'artificio e Barton Fink, giovane drammaturgo ebreo populista di [illegible] York (modellato su Clifford Odets), [illegible] a raccontare «le piccole cose, l'uomo [illegible] il dolore quotidiano, la realtà». Hollywood (come capitò a tanti scrittori americani e europei) gli appare un luogo incomprensibile di demenze, volgarità, squallore, brutalità. Nell'albergo déco-decadente dove abita, [illegible] corridoi alla «Shining», zanzare-vampiro e una finestra che dà sul nulla, non riesce a scrivere una riga, la sua unica consolazione è un vicino cordiale e allarmante. Nel film caotico e surreale, perfetto, John Goodman è bravissimo; e John Turturro è davvero magnifico nell'interpretare la densità mentale della confusione interiore.

[illegible] FINK
[illegible] HOLLYWOOD
di Joel Coen
[illegible] John Turturro, John Goodman, Judy Davis, [illegible] Lerner, John Mahoney; Usa, 1991

TORINO, Cinema Charlie Chaplin 2
MILANO, Ariston
BOLOGNA, Odeon [illegible]
[illegible] Portico
ROMA, Barberini 1
NAPOLI, Alcione, [illegible]

Commedia

«Doc Hollywood Dottore in carriera»

Michael J. Fox

ECCONE un altro. Si moltiplicano i film americani in lode della campagna, della vita semplice e delle piccole comunità rurali. In questa storia più melensa che divertente, Michael J. Fox, giovane e geniale chirurgo ospedaliero a Washington, parte per Hollywood dove intende dedicarsi alla chirurgia estetica («E' una cosa pulita: fai soldi a palate e nessuno muore»). Non ci arriverà mai: un incidente lo blocca a Grady, «capitale della zucca del Sud», e in quell'amichevole cittadina di bifolchi resterà per sempre a fare il medico. [illegible] caduta per Michael Caton-Jones, regista [illegible] di «Scandal» e «Memphis belle».

[illegible]
DOTTORE [illegible]
di [illegible] Caton-Jones
con [illegible] J. Fox, [illegible] Hughes, Julie Warner; Usa, [illegible]

TRIESTE, Cinema Nazionale [illegible]
VENEZIA, Corso (Mestre)
[illegible] Vittoria
MILANO, Odeon 2
BOLOGNA, Imperiale
ROMA, Rivoli
NAPOLI, Fiorentini
[illegible] Abc

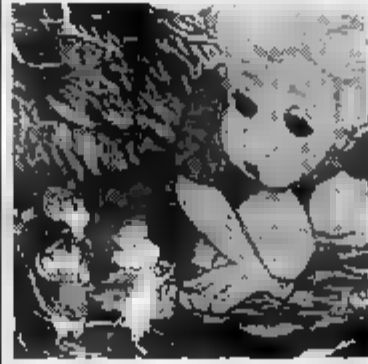
Drammatico

«Edoardo II» Amore d'un re e del suo ragazzo

DEREK Jarman reinterpreta il testo teatrale scritto dal drammaturgo elisabettiano Christopher Marlowe alla fine del Cinquecento, poco prima di morire assassinato a ventinove anni. Ne fa una vera storia d'amore e di morte tra uomini, un re e il suo amante, due ragazzi giovani, belli, biondi, sfrontati, affascinanti, vitali, affettuosi. Ne è un film bello, il più compatto, commovente e accessibile della sua opera, elegantissimo nell'ambientazione Anni Cinquanta e nella fotografia di Ian Wilson, benissimo interpretato anche da Tilda Swinton (la regina; premiata come migliore attrice all'ultima Mostra di Venezia). Appena incoronato, il re inglese Edoardo II (nella realtà [illegible] quarant'anni, nel film ne ha venti) richiama l'amante Piers Gaveston, già esiliato dalla Corte a causa dello [illegible] provocato dalla loro passione, e gli concede titoli, poteri, onori, tesori, vendette, mentre ostentatamente rifiuta e umilia la regina Isabella sua moglie. Aristocratici, ecclesiastici e militari si alleano alla regina offesa in un complotto che sconfigge la coppia di amanti, uccide Gaveston, detronizza il re, [illegible] viene a sua volta sconfitto dall'erede al trono, un bambino con gli orecchini.

EDOARDO II
[illegible] Derek Jarman
con Steven Waddington, Andrew Tiernan, Tilda Swinton, Nigel Terry; Inghilterra, [illegible]

[illegible] Cinema Centrale
MILANO, [illegible]
[illegible] Studio 1
ROMA, Mignon
NAPOLI, Academy Astra

Animazione

«Bianca e Bernie nella terra dei canguri»

Bianca e Bernie

I due topetti newyorkesi della Disney, apparsi sullo schermo quattordici anni fa, seguono i problemi e i finanziamenti cinematografici del momento: come Wim Wenders viaggiano in Australia, ma per aiutare un bambino animalista in lotta contro un truce gigantesco bracconiere che, assistito da un'infida lucertola, cattura animali per venderli e far soldi. Dopo il lieto fine, i due topi si fidanzano. Il disegno computerizzato è quello che è, gli scenari australiani sono ben fatti: ma [illegible] stile è più bello l'unito cortometraggio disegnato alla vecchia maniera, un Topolino nella doppia parte del principe e del povero di Mark Twain.

BIANCA E BERNIE
NELLA TERRA DE[illegible]
di Hendel Butoy e Mike Gabriel; Usa, 1991

TORINO, Cinema Capitol
MILANO, Nuovo Arti
GENOVA, Orfeo
BOLOGNA, Fulgor
[illegible]
[illegible] Rouge et Noir

Drammatico

«La leggenda del re pescatore»

E' il primo film hollywoo[illegible] e realizzato su commissione di Terry Gilliam, americano, 51 anni, ex appartenente al gruppo inglese dei Monty Python, autore geniale di «Brazil», de «Le avventure del barone di Münchau[illegible]» Tentativo di trasferire la leggenda del Graal nell'asprezza urbana contemporanea di New York, è un racconto sul tema della redenzione, un film che mescola fantasy e realtà sociale in stile plurimo, disgregato, disorientante, di gran fascino e divertimento. Jeff Bridges, intrattenitore radiofonico di successo, ha involontariamente indotto un suo ascoltatore a fare una strage, e ha perciò perduto lavoro, soldi, fortuna. In[illegible] il professor Robin Williams che, vista massacrare in quella strage l'amatissima [illegible]glie, dopo una malattia mentale ha scelto di vivere da barbone un'esistenza immaginaria in cui New York è popolata di miti, apparizioni e architetture medievali. Per redimersi dalla colpa, Bridges aiuta Williams a conquistare una ragazza e a impadronirsi d'un ipotetico Graal conservato nella casa di un miliardario. L'amicizia [illegible] salverà tutt'e due; la «poetica del barbone» che pervade il film resta fastidiosa.

LA LEGGENDA
DEL RE PESC[illegible]
di Terry Gilliam
con Robin Williams, [illegible] Bridges, Mercedes Ruehl, [illegible] Plummer; Usa, [illegible]

TRIESTE, Cinema Lumiere Fice
TORINO, Romano
MILANO, Odeon 6, Plinius
GENOVA, Corallo 2
BOLOGNA, Capitol 1, Nosadella 1
FIRENZE, Vittoria
ROMA, Fiamma 1, Garden
NAPOLI, Posillipo

Commedia

«La Riffa» Una vedova all'asta

Monica Bellucci e Massimo Ghini

MONICA Bellucci, [illegible] internazionale per le fotografie di moda di Oliviero Toscani o di Bruce Weber, è davvero [illegible] bellezza, nonostante le gambe imperfette e [illegible] banale bocca gonfia: se sappia recitare ancora non si sa, è doppiata. Nel film di costume provinciale aspramente sardonico, mascherato da commedia all'italiana, [illegible] giovane [illegible] vedova, impoverita e sola dopo la morte del marito in un incidente, si mette all'asta in una costosa lotteria a cui partecipano tutti gli amici (e anche [illegible]'amica, anche l'amante) del marito morto. Ma [illegible] lei a giocare i nuovi ricchi senza moralità, padroni voraci di città decadenti.

LA [illegible]
di Francesco Laudadio
con Monica Bellucci, Massimo Ghini, Giulio Scarpati, Gianluca Favilla; Italia, 1991

VENEZIA, Cinema Corsino (Mestre)
TORINO, Olimpia [illegible]
MILANO, Gloria
BOLOGNA, [illegible]

Drammatico

«Rapsodia in agosto» di Kurosawa

ATTENZIONE: Richard Gere appare nel film per pochi minuti ed è pessimo, troppo imbarazzato nel recitare in giapponese nella versione originale. Nella [illegible] opera dell'ottantunenne maestro giapponese, interpretato dalla straordinaria attrice ottantaseienne Sachiko Murase, ci sono momenti di intensità e di poesia assoluti; e ci [illegible] momenti meno belli, in cui la ri[illegible] dell'essenzialità e della chiarezza didattica sfiora il semplicismo. Sullo sfondo, l'evento storico più devastante e tragico per il Giappone, l'esplo[illegible] delle atomiche americane su Hiroshima e Nagasaki nell'agosto 1945. Qui, il ricordo di quella catastrofe e la memoria dei morti si legano al rappo[illegible] ancora [illegible] difficile tra Giappone e America, e [illegible] diverse generazioni, durante una vacanza estiva passata da quattro ragazzi in camp[illegible] dalla nonna, segnata dalla visita d'un cugino [illegible] Hawaii americanizzato e ricco. Alla fine del film, la [illegible] as[illegible] folle scambia un temporale per una nuova esplosione atomica, fugge di casa: sotto un immenso diluvio la inseguono i nipoti ragazzi, in una delle sequenze più belle di «Rapsodia in agosto» e della storia del cinema.

[illegible] IN [illegible]
di Akira Kurosawa
con Sachiko Murase, [illegible] Igawa, Narumi Kayashima, Richard Gere; Giappone, [illegible]

VENEZIA, Cinema [illegible] 1 (Me[illegible])
TORINO, [illegible]
MILANO, Ambasciatori
[illegible] Corallo 1
BOLOGNA, Capitol 3
[illegible] Holiday
PALERMO, Gaudium

ECONOMICI

Gli avvisi si ordinano presso: **MILANO**, via G. Carducci 29, t. 85981 - Galleria Borella 3, t. 85981; **TORINO**, v. Roma 80 - v. Marenco 32, t. 65211; **ARONA**, v.le Baracca 40/a, t. 48002-41700; **NOVARA**, via S. Francesco d'Assisi 18, t. 33341; **ALESSANDRIA**, via Parma 18, t. 442543-442544; **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. 2164; **ASTI**, via Antica Zecca 3, t. 32222; **AOSTA**, località Amérique 85 Quart, t. 765606; **CUNEO**, via Grandis 11, t. 60832; **ALBA**, c.so M. Coppino 9, t. 35717; **BRA**, via Verdi 7, t. 431003; **VERCELLI**, via Duchessa Jolanda 20, t. 53754-62592; **BIELLA**, via Gramsci 16, t. 30789-34779; **GENOVA**, via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-592560; **SAVONA**, p.zza Marconi 3/5 3/8, t. 811182; **IMPERIA**, via Bonfante 1, t. 273371-273379; **SANREMO**, via Gioberti 47, t. 501555-501556; **BOLZANO**, via Sernesi 34, t. 973323; **TRENTO**, via Cavour 39/41, t. 980280; **ROVERETO**, p.zza Rosmini 38, t. 432223; **PADOVA**, via Gattamelata 108, t. 775224-8073144; **PARMA**, v.le Mentana 6, t. 236642/3-235728-234990; **FIDENZA**, via Gramsci 98, t. 523744; **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 6490600 r.a.; **FIRENZE** v.le Matteotti 54, t. 561192-573688; **ROMA** via Quattro Fontane 15, t. 4825947-4875804-4871487; **NAPOLI**, via Roma 329, t. 412900; **LECCE**, piazzetta Della Monica 8, t. 594074; **MESSINA**, galleria Upim v.le San Martino, t. 2900855; **CATANIA**, p.zza Giovanni XXIII 10, t. 533027; **PALERMO**, via Principe di Belmonte 1/c, t. 329061; **RAGUSA**, via Carducci 138, t. 23111; **SIRACUSA**, via Tero 8, t. 24278; **REGGIO CALABRIA**, via Ten. Panella 13, t. 24478-24470; **CATANZARO**, via M. Greco 102, t. 724090-725129; **COSENZA**, via Monte Santo 39, t. 72527; **CAGLIARI**, via Lanusei 47, t. 652208; oltreché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 19% globale.

La tariffa è di **L. 20.900** la riga. **Rubrica 6:** operai/impiegati **L. 7200**, tecnici **L. 12.800**, dirigenti **L. 20.000. Rubrica 9 e 11** (domande) **L. 7200.** Avvisi urgenti data fissa o neretti: il doppio. Neretti urgenti, data fissa o urgente-fermi il triplo.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca C.R.T. gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi e Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

A artigiani e commercianti prestiti [illegible] nella erogazione diretta nessuna [illegible]. Tel. 011 500.783.

FAIT
prestiti rapidi a basso costo su auto e immobili. Nessun costo da anticipare. Torino, via Avogadro 19; telefoni 519.136 - 530.287.

3 Aziende e negozi

ABBISOGNACI urgentemente attività commerciali di ogni genere e prezzo trattative veloci pagamento contante in Piemonte Liguria. Tel. 531.353.

ACTIVA 542.778 (A) per vendere la tua attività, azienda o negozio con serenità e garanzia di pagamento contanti.

AFFARONE bar super vende motivi famiglia borgo S. Paolo orario corto buon giro d'affari. Tel. 385.4010.

BAR S. Rita L. 600 mila resi orario corto facile conduzione cedesi anticipo L. 80 milioni. Castello 530.470.

BAR super centrale kg 38 caffè settimanali giro d'affari notevole posizione unica. Tel. 385.5298.

BAR super incasso L. 1.200.000 al dì zona nuovo tribunale cedo direzionale o in gestione. Tel. 521.2272.

BAR super orario corto incasso L. 700.000 cedesi prova cassa un mese L. 70 milioni anticipo. Tel. 521.2272.

BAR super zona forte passaggio incasso L. 600.000 cedo minimo anticipo L. 220 milioni dilazionabili. Tel. 521.2272.

PIETRA LIGURE (SV) cedesi bar gelateria tavola calda, arredato, dehors, magazzino, parcheggio. Tel. 019.625.422.

SAVONA vendesi contrassimo studio medico dentista, attrezzature mesi comprese. Tel. 019.803.850 ore ufficio.

STUDIO DATA vende adiacente mercato Crocetta punto vendita pluivetrinato adatto più attività. Tel. 319.5566.

TABACCHERIA in ottima posizione commerciale levata L. 10 milioni più tabella XIV vero affare cedesi. Tel. 019.5568.

VENDESI A NIZZA-FRANCIA
Nel cuore della città a 100 metri da Piazza Massena bellissimo negozio d'angolo, 5 vetrine, 20 metri di facciata sulla via, superficie 350 mq 64, 2 livelli. FF. 3.500.000. Tel. 0033 93 850.770 Marietta, 47 Rue Gioffredo, F-06000 Nice.

4 Terreni

PIOSSASCO Torinese terreno zona industriale edificabile 3800 mq e 2000 mq immobiliare vende. [illegible]

Locali e negozi

offerte

AFFITTANSI
in stabile piazza Carlina negozi con annessi magazzini mq 70/180/200. Tel. 839.8207.

AFFITTO [illegible]
a Torino centro e semicentro [illegible] signorile da 70 a 1500 mq. Gabetti Impresa tel. 57.67.

AFFITTO UFFICIO
mq 110 e volendo laboratorio di mq 155 corso Trapani via Frejus. Gabetti Impresa tel. 011 57.67.

CASETTA con [illegible] capannone e box auto ampio cortile Centro Europa via Guidano. CST 780.8068 - 780.0023.

CENTRALE via S. Quintino piccolo locale piano terra con magazzino accesso carraio GIS 956.1885.

LABORATORIO con ufficio mq 450 su via pressi piazza Massaua recente vendo libero. Tel. 905.8886 ufficio.

LIGURIA (SV) vendesi locali uso ufficio/negozio, varie dimensioni. Posti auto. Tel. 019.625.422.

MURI negozio S. Rita [illegible] mq 55 con retro e servizio L. [illegible]. Failla & Bertinotto 318.6536

SPAI A Pianezza via Torino fronte strada affittiamo locali a destinazione produzione [illegible] esposizione con uffici varie metrature. Tel. 812.7177.

SPAI B via Reiss Romoli affittasi capannone mq 3300 circa con annessi uffici. Tel. 812.7177

SPAI C Borgaro vendesi capannone fronte strada 3 ingressi carrai con parcheggio e possibilità uffici. Tel. 812.7177.

TORINO corso Traiano posizione prestigiosa affittasi capannone mq 520 più cortile esclusivo uso filiale commerciale artigianale deposito di rappresentanza. Tel. 0172 65.253 - 813.386

VENDESI liberi muri negozio mq 110 in Grugliasco zona commerciale o affittasi. Tel. 385.5298.

VIA Genova locale negozio libero mq 90 con interrato comunicante mq 80 affitta o vende Rubiola Immobili 771.0753.

VIA ROMA
affitto foresteria di mq 180 con salone 4 camere 3 bagni e terrazzo. Gabetti Impresa tel. 5767.

Domande lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

[illegible] cucina 24enne volenteroso cerca lavoro presso ristorante o pizzeria. Tel. 210.2958 mattino

AIUTO CUCINA 25enne autonomo pratico antipasti, primi, secondi e cucina varia offresi. Tel. 011 385.0136 ore 9/10.

AUTISTA patente C ex padroncino 42enne offresi qualsiasi posto [illegible]. Telefonare 738.1263 oppure 262.2914.

CUOCO qualificato buona esperienza, disposto a trasferirsi anche stagione invernale offresi. Tel. 011 831.737.

[illegible]**ERE** botanico offresi per manutenzione giardini esperienza pluriennale. Telefonare ore serali al 853.2377.

OFFRESI domestica fissa 29enne portoghese libera subito disposta trasferirsi. Tel. 011 832.789.

RAGAZZO 23enne cerca lavoro come fattorino magazziniere anche per tentata vendita. Tel. 388.218

SIGNORA esperta referenziata [illegible] giorno e notte assiste anziani o lavori domestici. Tel. 444.720 pasti.

impiegati

[illegible] disponibile a spostamenti quotidiani, conoscenza personal computer, cerca lavoro ufficio. Tel. 771.4158.

DIPLOMATO disponibile [illegible] spostamenti, discreta conoscenza inglese e personal computer, cerca [illegible] lavoro ufficio. Tel. 771.4168.

DIPLOMATO esperienza ufficio acquisti, promozione vendite, pratico PC, inglese, passaggio diretto. Telefonare 345.434.

PERITO chimico 32enne esperienza [illegible] commesse galvanica e depurazione acque offresi. Scrivere: Publikompass 5331 - 10100 [illegible].

RAGIONIERA pluriennale esperienza gestione autonoma prima nota contabilità uso PC, anche part time. Tel. 957.2785.

RESPONSABILE magazzino 33enne esperienza sistemi PC offresi. Scrivere: Publikompass 5332 - 10100 Torino.

SIGNORA esperienza pluriennale settore tessile, scelte tessuti, produzione, responsabile gestione magazzino, offresi. Telefonare 434.1696 ore 18-20

25ENNE pluriennale esperienza export inglese francese uso personal computer offresi. Telefonare 878.347

30ENNE pratica lavori vari ufficio bolle fatturazione, prima nota; offresi presso studio, ufficio anche part-time. Tel. 218.4575.

tecnici

TECNICO di laboratorio esperto collaudo piastre ed apparecchiature elettroniche offresi. Tel. 883.3691 pomeriggio.

dirigenti

DIRIGENTE amministrativo [illegible] seria proposta di collaborazione diretta o di consulenza amministrativo/finanziaria e controllo gestione. Scrivere: Publikompass 5322 - 10100 Torino.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

AZIENDA metalmeccanica [illegible] Villanova d'Asti assume persona pratica centri di lavoro. Tel. solo dalle ore 8,30 alle 12,30 dal lunedì al venerdì allo 0141 946.176.

AZIENDA nella cintura di Torino ricerca operaio con esperienza nella saldatura ed alta frequenza su materiali plastici. Telefonare ore ufficio al 599.749.

CERCASI domestica fissa referenziata disposta trasferirsi per famiglia signorile ottimo trattamento. Tel. 011 632.788

[illegible] meccanica [illegible] Rivoli cerca fresatore V livello pratico CN e copiatura con eventuale predisposizione organizzativa. Tel. 957.4773.

SOCIETA' alberghiera cerca per propria struttura capo ricevimento iscrizione REC a operai. Tel. 0171 682.020 - 686.504.

TORNITORI per attrezzature e piccole serie industria di Borgaro cerca. Si [illegible]: capacità e abilità, si prendono in considerazione anche giovani militesenti con almeno 3/5 anni di esperienza. Tel ore ufficio al 470.4663.

impiegati

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. [illegible] importanza nazionale causa ampliamento proprio organico ricerca 7 impiegati/e commerciali età minima anni 20 ottima cultura massima serietà, disponibilità immediata, automuniti, preferibilmente alla prima esperienza lavorativa. Offre: inserimento immediato e stabile nei quadri aziendali possibilità di prestigiosa carriera legata esclusivamente ai meriti personali, retribuzione mensile iniziale fra fisso e incentivi superiore a L. 3 milioni. Solo se in possesso dei requisiti richiesti presentarsi alla: Comagi - Produzioni Televisive - corso Vinzaglio 11 Torino dalle ore 15 alle 19.

A.A.A. INDUSTRIA Beinasco costruzione stampi ed attrezzature per la lavorazione della lamiera cerca progettista da adibire alla stesura di preventivi e cicli di lavoro. Scrivere: Publikompass 2449 - 10100 Torino.

[illegible] **BAMBINI**
Pronto Baby ricerca signora/signorina max 37enni per attività con bambini. Addestramento teorico/pratico in asili e materne. Tel. 487.882.

AZIENDA impianti condizionamento assume diplomato per assistenza e conduzione centrali. Tel. 942.5125.

[illegible] 30enne inglese spagnolo esperienza viaggi turismo campagne incentivazione promozionali pubblicitarie comunicazione marketing referenze offresi aziende agenzie Torino Asti disponibilità immediata entusiasmo. [illegible] lo 0141 946.880.

AFFERMATA società di servizi ricerca per il potenziamento [illegible] proprio organico operatrici/ori di telemarketing, per attività telefonica di promozione e ricerche di mercato. Cultura media superiore, età minima 20 anni, fluidità verbale, capacità propositiva, determinazione: sono le caratteristiche ed [illegible] richieste [illegible] posizione. L'aver maturato anche brevi esperienze in [illegible] analoghe costituirà titolo preferenziale. Si offrono inquadramento e retribuzione commisurata all'esperienza maturata. Telefonare al numero 1678.06043 dalle ore 10 alle ore 13 per dettagliare il proprio curriculum.

AZIENDA commerciale per ampliamento organico ricerca impiegato tecnico commerciale settore misuratori fiscali anche no esperienza. Tel. 749.6339 ore ufficio.

AZIENDA industriale sita in zona Canavese cerca: impiegato/a ufficio amministrativo (rif. 1); impiegato/a ufficio commerciale (rif. 2); impiegato/a ufficio produzione (rif. 3). Si richiede pluriennale esperienza e comprovate capacità. Inviare dettagliato curriculum citando sulla lettera e sulla busta il riferimento a: Publikompass 6131 - 10100 Torino.

AZIENDA multinazionale ricerca giovane dinamico, militesente, diploma ad indirizzo tecnico-commerciale, ottima conoscenza lingua inglese, buona attitudine ai contatti umani, da inserire nel team di vendita di beni industriali, contratto di formazione. Dettagliare curriculum a: Publikompass 6134 - 10100 Torino.

COMMISSIONARIA di borsa ricerca impiegata/o con precedenti esperienze nel [illegible]. Inviare curriculum dettagliato a: Publikompass 6132 - 10100 Torino.

DISEGNATORE CAD 3 dimensioni buona esperienza progettazione articoli termoplastici industria componenti auto, cerca. Scrivere: Publikompass 2506 - 10100 Torino.

FIOCCO D'ARGENTO
per assistenza anziani associazione di cerca ambosessi motivati max 55enni tirocinio pratico. Tel. 437.5331.

GEOMETRA esperto in ristrutturazioni e contabilità di cantiere minimo 35enne assume impresa, alto livello retributivo. Inviare curriculum a: CO.R.I.E.P. via Lamarmora, 31 Torino.

GRUPPO di agenzie di viaggio ricerca personale per stage full immersion avanzati e per avviamento alla professione di addetto ad agenzia di viaggio. Si richiede: diploma di perito turistico o equivalente conoscenza di almeno una lingua. Tel. 011.653.5262 ore 10/18.

IMPORTANTE agenzia milanese seleziona giovani avviare carriera attrici/ti fotomodelle/i indossatrici/ri realizzazione spot pubblicitari. Presentarsi sabato 14/12 ore 9/12 lunedì 16/12 martedì 17/12 ore 10/19 presso Centro Uffici Executive Service Via Magenta 44/a Torino.

INDUSTRIA metalmeccanica Torino nord cerca giovane perito meccanico predisposizione disegno per collegamento ufficio tecnico e officina. Esperienza minimo biennale. Scrivere: Publikompass 6135 - 10100 Torino.

LO Studio Immobiliare Pedone ricerca apprendista per lavoro di segreteria. Primo impiego. Pratica dattilografia età massima 20 anni. Tel. 812.3818.

METODISTA esperto gestione distinte base cicli lavoro e industrializzazione articoli tecnici termoplastici industria componenti auto, cerca. Scrivere: Publikompass 2507 - 10100 Torino.

OFFRIAMO addestramento finalizzato all'assunzione per divisioni amministrativo computerizzato e area di disegno computerizzato Torino. Tel. 539.147.

OFFRIAMO assunzioni tramite addestramento computer settori: videoscrittura, contabilità, programmazione, disegno Cad. Garanzia di inserimento regolata da contratto. Tel. 011 509.147 Torino.

SOCIETA' di costruzione ricerca per il proprio ufficio tecnico ingegnere calcolatore pratico di urbanistica. Si richiede esperienza, si assicura riposo e riservatezza. Scrivere a: Studio Bosetti, via Torino 48, Chivasso.

SOCIETA' immobiliare ricerca per ampliamento settore acquisizione funzionario/a con esperienza nel settore. Tel. 64[illegible].850.

STUDIO commercialista cerca ragioniere/a esperto/a contabilità proveniente da altro studio. Tel. dalle ore 17 alle ore 20 al 228.4530.

tecnici

IMPORTANTE azienda meccanica cintura Torino Sud ricerca perito elettrotecnico max 35 anni cui affidare la responsabilità dei servizi di manutenzione macchine ed impianti. Scrivere dettagliando esperienze a: Publikompass 5329 - 10100 Torino.

LAUREATI INGEGNERIA CIVILE
indirizzo strutturale. Maer Spa prefabbricati cemento, cerca per inserimento proprio organico tecnico e commerciale. Tel. ore ufficio 0172 54.172 rag. Bunda.

MEDIA azienda metalmeccanica Orbassano ricerca due persone, 25/35 anni, con esperienza pluriennale, da inserire in gruppo di manutenzione interna: un operatore su tornio parallelo con titolo professionale specifico. Un operatore elettromeccanico in grado di operare autonomamente su impianti a bordo macchina ed industriali possibilmente con esperienza di manutenzione meccanica. Inviare curriculum dettagliato a: Publikompass 5330 - 10100 Torino.

8 Rappresentanti

AZIENDA farmaceutica cerca rappresentante per le zone di Cuneo e provincia. Tel. 011 500.249.

AZIENDA leader nel settore addobbamento tendaggio cerca agente con esperienza di vendita per Cuneo e provincia. Indispensabile residenza in zona. Telefonare allo 011 205.4886 Signor Rinaudo.

AZIENDA leader nel settore componenti auto ricerca agente per Piemonte, Liguria, Valle d'Aosta. Scrivere: Publikompass 5811 - 10100 Torino.

HYDROSISTEM SRL
per vendita articoli innovativi nel settore idrosanitari cerca rappresentanti per le seguenti zone: Tre Venezie, Marche, Lazio, Sicilia. Tel. 0161 868.781 - fax 0161 868.[illegible].

NOTA azienda produzione controlli numerici per macchine utensili e robotica, azionamenti corrente continua 300 ricerca venditori per regioni nord Italia. Tel. 0331 789.195.

15 Autovetture

ACQUISTA urgente auto d'occasione Fiat Alfa, Lancia, Y.10, R.5, 205, Golf, Fiesta corso Regina 167/B. Tel. 437.5[illegible]2.

AUTOTORTONA acquista vetture di ogni tipo massima valutazione serietà. Corso Tortona 8. Tel. 871.643.

MERCEDES 300 E
anno 88 super accessoriato 25.000 km reali e

MERCEDES 280 E
anno 85 ben accessoriato bellissimo. Unitorino Automobili via Bardonecchia 6 tel. 339.6869.

18 Acquisto alloggi

ACQUISTASI 2 camere cucina anche da ristrutturare in Torino libero prezzo. Tel. 546.878.

PICCOLO alloggio da ristrutturare cerco in acquisto in Torino libero disponibilità contanti. Tel. 437.4248.

SOCIETA' acquista subito in qualsiasi zona di Torino anche tramite mediatore e/o amministratori. Tel. 530.891.

19 Vendita alloggi

A.A. BERTOLLA libero in palazzina signorile 3 camere cucina box L. 200 milioni. Tel. 503.836.

A. CARLO ALBERTO 561.1600. Vende adiacente Crimea villa di 400 mq circa [illegible] e ampio giardino.

A. CARLO ALBERTO 561.1600 vende in Riva di Pinerolo villetta a schiera in costruzione con giardino ottime rifiniture.

A. IL PORTICO libero corso Tassoni signorile panoramico ingresso camera soggiorno cucinotta bagno. Tel. 835.544.

A. IL PORTICO libero Leini ingresso 2 camere cucina abitabile bagno cantina mutuo permute. Tel. 835.544.

A. IL PORTICO libero palazzina ingresso 2 camere tinello cucinino bagno cantina mutuo permute. Tel. 835.544.

A. IL PORTICO libero San Mauro recente ingresso soggiorno tinello cucinino 2 camere bagno mutuo. Tel. 835.544.

A. IL PORTICO San Mauro villa in costruzione 2 piani con mansarda tavernetta box mutuo. Tel. 835.544. Aperti domenica.

A. S. RITA ampio ingresso 2 camere tinello cucinino bagno 5° piano ascensore stabile recente libero. Nordedil 581.2780.

A. UTIP 510.958 adiacenze corso Svizzera ottima casa d'epoca 80 mq circa da ristrutturare L. 170 milioni vende.

A. UTIP 510.958 Borgo Vittoria libero e breve ingresso camera cucina bagno L. 70 milioni ampiamente mutuabili

A. UTIP 510.958 Crocetta [illegible] libero salone tinello cucinino [illegible] bagno adatto studio/abitazione vende.

A. UTIP [illegible] ottima [illegible] d'epoca ingresso 3 camere tinello cucinino servizi da riattare L. 200 milioni.

A. UTIP 510.958 Pino Torinese libero in palazzina con parco condominiale ingresso salone 2 camere cucina biservizi ampia metratura possibilità box.

A. UTIP 510.958 Rebaudengo libero panoramicissimo spazioso come nuovo 2 camere tinello cucinino bagno vende.

(continua)

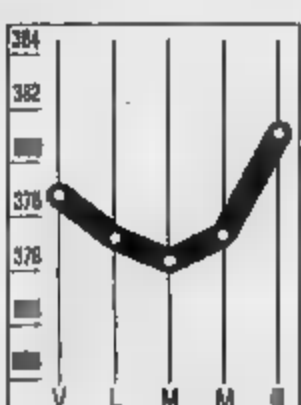
[illegible]
1189,350

Netta flessione del dollaro, in attesa della pubblicazione dei dati sulle vendite [illegible] dettaglio e dei prezzi alla produzione negli Usa a novembre. Il biglietto verde è stato fissato a 1189,35 lire contro le 1199,4 precedenti.

MARCO
755,200

Il marco [illegible] rimasto sostanzialmente stabile nei confronti della nostra valuta a 755,20 lire [illegible] le 755,17 lire di ieri. Il ritocco dei tassi da parte della Bundesbank viene considerato non più imminente.

COMIT
+ 0,39%

Per il secondo giorno Piazza Affari ha chiuso in recupero. Le ultime ricoperture prima dei riporti e qualche acquisto dall'estero hanno consentito un [illegible] progresso dell'indice Comit: + 0,39% a 489,75.

RISTRETTO
+ 1,10%

Anche il ristretto sulla scia del recupero. L'indice [illegible] guadagna l'1,10% attestandosi a 381,20. Al rinnovato vigore [illegible] cui si muovono i prezzi [illegible] fa riscontro, però, [illegible] corrispondente progresso degli scambi.

[illegible]

SFASCISTI»

E sulla mini-intesa: il testo parla chiaro, il resto sono problemi dei sindacati

«Basta risse, pensiamo al Sud»

La sfida di Pininfarina

ROMA
DAL NOSTRO INVIATO

«No, non voglio mordere. E' l'ora [illegible] costruire, non di perdersi in una lite tutti contro tutti. Non fa bene [illegible] Paese».

Ma ingegnere, c'è una sorta di fuoco di fila contro la Confindustria. [illegible] proprio lei, l'ingegner Pininfarina, evita [illegible] rispondere?

[illegible] non voglio questo ring in cui tutti insultano tutti. Il Paese [illegible] ben altri problemi. Vorrei portare un contributo costruttivo anche se, sia ben chiaro, se mi insultano io devo rispondere. Procediamo con ordine.

[illegible]diamo la parola a Sergio Pininfarina, presidente della Confindustria. Sul suo tavolo sono ben disposte le agenzie che riportano le ultime [illegible] sindacati, strascico, forse inatteso, al miniaccordo di martedì.

Sulla scala mobile il testo dell'intesa è chiarissimo. Credo che queste reazioni dipendano da problemi interni, dalla necessità di non perdere consensi nella base sindacale.

Come si può giudicare questa intesa? E' un passo nella giusta direzione o no?

Il protocollo [illegible] intesa [illegible] corrisponde, purtroppo, ai grandi traguardi di abbattimento [illegible] costi del lavoro [illegible] di nuove relazioni industriali che ci eravamo proposti. Ma ci sono due risultati politici importanti.

Quali?

Governo e sindacati hanno riconosciuto che [illegible] sistema delle indicizzazioni ha [illegible] scadenza. E non è risultato [illegible] poco conto: in Europa la scala mobile non c'è. E poi la firma ci permette di affrontare un momento agitato, di vigilia delle elezioni in un clima di distensione sociale e non di conflittualità esasperata.

Bei propositi, ingegnere. Ma con i politici come la [illegible] Le danno [illegible] sfasciata, del provocatore...

Guardi, sono anni che accompagniamo le nostre critiche con [illegible] concrete. Abbiamo, faccio un esempio, affrontato il problema delle infrastrutture. Sulla nostra diagnosi erano tutti d'accordo, governo, politici, sindacati, esperti. E' passato [illegible] anno e mezzo e non ci ha risposto nessuno. Ora, io dico correggeteci [illegible] diciamo cose sbagliate, faremo [illegible] dei consigli. Ma è assurdo non risponderci sui contenuti e darci [illegible] dei catastrofisti.

Però fanno impressione certe critiche quando arri[illegible] dagli industriali...

Certo. Credo che si siano irritati proprio perché a parlare era gente ragionevole, abituata a tenere posizioni moderate. Ma ripeto: mi diano torto sui contenuti e farò tesoro delle critiche. Altrimenti questo vocio mi ricorda quegli [illegible] in cui a ogni osservazione critica e di buon [illegible] ti veniva dato del fascista. Abbiamo il torto di aver sottolineato, con dati veri e non [illegible]ti, il rallentamento dell'economia, il rischio di deindustrializzazione.

Ma fa una certa impressione [illegible] veder la Confindustria schierarsi per i referendum...

La [illegible] firma ha un signifi[illegible] preciso. Abbiamo sempre concepito questa mossa come uno stimolo alla parte migliore della [illegible] classe politica per innovare e riformare le istituzioni.

[illegible] c'era un altro sistema?

Vista l'inerzia su questo fronte, quello [illegible] riforma delle istituzioni, la firma [illegible] senz'altro un forte segnale di sensibilizzazione [illegible] problema, tanto più forte perché proviene da una parte sociale che, per tradizione, non ama contestare. Ma [illegible] uno stimolo, soprattutto uno stimolo.

Cioè?

Al limite, la cosa più importante è la reazione della classe politica. Se [illegible] [illegible]nno riforme tali da render inutili i referendum noi saremo soddisfatti. Non è nostra intenzione sostituirci ai politici. [illegible] [illegible] dimentichiamo che questo governo è nato per affrontare le riforme istituzionali e la crisi economica.

Ma vi accusano [illegible] occuparvi troppo di questioni politiche [illegible] poco della fabbrica...

Lo dicono solo quando facciamo delle critiche. [illegible] questo è un segnale [illegible] maturità. Cosa vogliono? [illegible] restiamo dentro i cancelli delle fabbriche?

Altre due accuse: voglia di leghismo [illegible] [illegible]a attenzione al Sud.

Rispondo subito. Noi abbiamo sempre giudicato giustificate le proteste delle Leghe, ma non le [illegible] proposte. Il Sud? Quello [illegible] un problema serio per tutto il Paese. Noi abbiamo sottoscritto un referendum proprio per spingere per un [illegible] sviluppo del Mezzogiorno.

E che proponete?

Noi abbiamo ingaggiato la lotta su due fronti. Innanzitutto la criminalità. E' un problema che viene ingigantito, [illegible] l'altro, all'estero, per danneggiare l'immagine di tutta l'industria nazionale. Noi ci siamo schierati con molta decisione, e questo mi dà forza anche all'estero nel difendere l'immagine Paese.

L'altro fronte?

Lo sviluppo del Sud. Occorre favorire il riequilibrio territoriale come [illegible] un paragrafo del protocollo firmato con il sindacato. Occorre [illegible] rifinanziamento, in tempi rapidi, della legge 64 [illegible] non rallentare [illegible] fermare i progetti già approvati. Poi occorre cambiare la natura dell'intervento nel Mezzogiorno, ove occorre [illegible] vera politica economica [illegible] stampo europeo.

[illegible] la [illegible] si oppone agli aiuti...

E' l'Europa che deve affrontare il tema delle politiche regionali. Tutti hanno il loro Mezzogiorno, anche gli inglesi, i tedeschi o i francesi. Anche noi dobbiamo varare [illegible] politica nel quadro dell'Europa. Dal [illegible] [illegible] mi chiedono aiuti, agevolazioni, [illegible] la possibilità di competere ad armi pari.

Presidente, ma per far questo ci vuole [illegible] sistema Paese. Noi ce l'abbiamo?

Se penso al Giappone, alla collaborazione tra governo, imprese, sindacati, banche [illegible] distribuzione che spinge quel Paese direi di no. E' un proble[illegible] [illegible] infrastrutture [illegible] anche di spirito [illegible] [illegible] voglia di aiutare il lavoro italiano ad affermarsi all'estero e sul mercato interno. E da noi, spesso, non c'è stato un appoggio, sommai dei contrasti, e molto acuti.

Ma, in privato, che dicono politici e sindacalisti? Sentono il problema?

Una notevole parte dei politici sì. In privato, poi, molti hanno paura [illegible] perdere consensi. Anche molti sindacalisti [illegible] il desiderio di un cambiamento profondo.

Ugo Bertone

[illegible]

«A maggio non si paga»

ROMA. Il governo è fermamente convinto (e lo ha ribadito anche ieri [illegible] alla Commissione Bilancio della Camera) che a maggio [illegible] dovrà essere pagato il previsto scatto di contingenza. Il ministro del Bilancio, Paolo Cirino Pomicino ha ricordato che infatti «la scala mobile scade il 31 dicembre prossimo e le trattative riprenderanno il primo giugno. Non so pertanto come si faccia a pagare lo scatto di maggio». Anzi, ha precisato [illegible] ministro, «il termine esatto [illegible] che la [illegible] mobile [illegible] [illegible] "sospesa" e dovrà essere ridefinito un [illegible] modello, così come concordato [illegible] [illegible] nell'accordo del luglio 1990, a partire dal 1° giugno 1992».

Il ministro del Bilancio [illegible] comunque sostenuto che «nulla impedisce che nell'oggetto della trattativa il sindacato possa richiedere di collocare anche retroattivamente lo scatto [illegible] maggio. [illegible] l'impressione però che questo diventerà difficilmente accettabile; comunque potrà essere oggetto della trattativa».

Su questa [illegible] posizione, si ritrova anche il pri, che pure non fa parte del governo Andreotti: «La polemica dei sindacati sulla scala mobile all'indomani dell'accordo ponte è 'paradossale - afferma *La voce repubblicana* - evidentemente, [illegible] nel caso del famoso precedente dei decimali di punto, qualcuno firmando [illegible] ha capito quel che firmava». Il pri, sottolineando che è meglio «questo protocollo di niente», ritiene che a maggio [illegible] si debba pagare lo scatto di scala mobile.

Sergio Pininfarina: «I referendum li abbiamo firmati. Se fanno le riforme è meglio»

Scala, lo scontro finirà in tribunale

RO[illegible] Guerriglia giudiziaria sul pagamento o meno dello scatto di maggio '92 della scala mobile, analoga a quella dell' '83 sui famosi decimali. La minacciano Cgil-Cisl-Uil, sempre più irritate dalla posizione assunta dalla Confindustria sui due nodi cruciali dell'indicizzazione e della contrattazione aziendale; e la ritiene inevitabile anche un personaggio «non sospetto», l'on. Ghezzi (pds), vicepresidente della commissione lavoro a Montecitorio, il quale [illegible] considera per nulla scontata la [illegible] dei sindacati a sostegno del pagamento. «La proroga di un anno - sostiene Ghezzi - avrebbe [illegible] un utile paracadute per tutti, compresa la Confindustria che si troverà esposta al giudizio della magistratura».

La polemica si invelenisce, mentre dagli altri schieramenti imprenditoriali giungono segnali contrastanti. «L'errore - afferma il presidente della Confcommercio, Colucci - è aver fatto un accordo che è un contenitore vuoto e che non [illegible] [illegible] antefatto positivo per il prossimo negoziato a giugno». L'Assicredito, invece, ha sottoscritto ieri l'intesa. «Le banche italiane, al pari di altri comparti, sono fortemente sensibili - ha sottolineato il direttore generale Capo - alle linee programmatiche proposte dal governo, nel clima particolarmente delicato che impo[illegible] al [illegible] scelte consapevoli sul piano [illegible] ed economico. Non risulta più dilazionabile l'adozione di misure antinflattive, anche a breve termine».

Ma i sindacati sono ormai determinati a contrastare la linea degli industriali. Puntiamo - annuncia la Uil - ad ottenere giustizia [illegible] tutte le [illegible] legali che saranno necessarie». E, di pari passo, [illegible] contesta la decisione della Confindustria di bloccare la contrattazione aziendale, attraverso [illegible] forte rilancio dall'azione rivendicativa nelle imprese. «L'organizzazione degli industriali - osserva il numero-due della Cgil, Del Turco - ha perso un'ottima occasio[illegible] per mostrare al Paese un vol[illegible] diverso. E' chiaro che qualco[illegible] non va nel gruppo dirigente, perché [illegible] ho mai visto un [illegible]biamento di rotta così repentino». La posizione degli industriali, secondo il leader della Cisl D'Antoni, è incomprensibile: «La scala mobile [illegible] viva e la soluzione va trovata in un nuovo accordo sul costo del lavoro». Benvenuto (Uil) insiste: «Per noi la scala mobile mantiene il suo effetto fino a quando non sarà modificata. Altrimenti si avrebbe [illegible] vuoto che [illegible] venir meno la certezza [illegible] diritto e la [illegible] degli stessi contratti in vigore che, naturalmente, tengono conto dell'esistenza di un sistema di indicizzazione». Per Lotito (Uilm) «è [illegible] grande pasticcio, perché l'intesa doveva portare alla pace e invece siamo ad una guerra annunciata».

Gian Carlo Fossi

Svelati i retroscena dell'affare Sucden [illegible] la struttura della nuova holding industriale G&A

Gardini, [illegible] equipaggio [illegible]

Imbarcati anche il colosso Adm e il vecchio nemico Tyte & Lyle

VENEZIA
DAL NOSTRO INVIATO

«Bisogna prepararsi, essere sempre pronti alle sfide prossime venture per cogliere le occasioni che impone la nuova distribuzione geopolitica e geoeconomica del business alimentare [illegible]diale». Il nuovo Raul Gardini da un po' di tempo ama parlare soprattutto di «scenari mondiali» e di «world trading». Lo affascinano, dice, «le evoluzioni dei mercati dell'Est». Saranno proprio questi sommovimenti a [illegible]dare risposte nuove: «Risorse, capitali, uomini», parole-chiave per la nuova sfida, spiegate a fianco della vecchia sfida, quella velica (le eliminatorie [illegible] Coppa America).

Qualcosa, della sfida d'affari, già si sapeva: per esempio, che il terreno scelto per il ritorno in pi[illegible] [illegible] quello francese. Quello che non [illegible] sapeva, e che ieri Gardini ha annunciato con evidente soddisfazione, è che nell'impresa industriale in terra di Francia, Gardini avrà al suo fianco anche Dwayne Andreas, Neil Shaw, Pierre Callebaut. E [illegible] [illegible] presidente dell'americana Adm che [illegible] [illegible] maggior produttore mondiale d'amido, 11 mila miliardi [illegible] fat[illegible] consolidato che arrivano a [illegible] mila [illegible] si considerano anche le attività agricole. Ancora: il presidente dell'inglese Tyte & Lyle che con i suoi 9 mila miliardi di giro d'affari [illegible] il principale produttore di zucchero di canna e [illegible] numero uno della Cip, holding lussemburghese che tra l'altro possiede la belga Amilum, [illegible] produttore europeo di amido.

Raul Gardini a Venezia ha parlato di barche soci e programmi

«Il pensatoio», così ha definito Raul Gardini la nuova holding industriale G&A (Gardini & Associati), [illegible] cui capitale di 300 milioni di dollari sono [illegible] Sci (80%) più la Gardini [illegible] (5%) e, sempre con un 5% ci[illegible] Adm, Tyte & Lyle e Cip. Il Pensatoio significa: «Luogo dove pensare a cosa fare, a come evolveranno i mercati mondiali, a cosa succederà in Cina, in Ucraina, all'Est e all'Ovest, dove pensare e poi eventualmente decidere di investire qua o là». Una specie di società-osservatorio dove, riconosce Gardini «si [illegible] ritrovati vecchi amici, io, Andreas, Shaw e Callebaut e dove, chissà, potranno in seguito entrare altri soci, sia a livello industriale che finanziario». Per ora, dalla G&A dipenderà quella [illegible] di subholding industriale (ancora [illegible] za nome, ma potrebbe chiamarsi G&A France) che ha acquisito dalla Sucden la Cacao Barry e la Vital-Sogeviandes, cioè il mag[illegible]gior trasformatore al mondo [illegible] [illegible] e uno dei maggiori commercianti di carni di Francia che, insieme, fatturano sui 2 mila miliardi.

Inevitabile, dopo tanta dichiarazioni d'intenti e tanta ostentazione d'alleati potenti, l'accenno ai Ferruzzi. Cosa succederà? G&A, Gardini più Andreas, più Shaw, più Callebaut, finiranno con l'entrare in rotta di collisione con le società del gruppo di Ravenna, con Eridania, con Beghin Say, con Cerestar? «Cercheremo d'evitare contatti», risponde sorridendo Gardini. [illegible] la realtà parla [illegible] sola: una Tyte & Lyle che due anni fa era nemica giurata di Gardini (sbarrò il passo all'Opa Beghin sulla British Sugar), oggi [illegible] amica e alleata.

Armando Zeni

Cade l'export

Il tessile [illegible] l'allarme

MILANO. Una seria politica dei redditi, un miglioramento nella pubblica amministrazione, un terziario più concorrenziale: [illegible]no queste le tre vie da percorrere per aiutare l'industria italiana a recuperare competitività sui mercati internazionali. Lo ha detto ieri il direttore centrale di Bankitalia, Pierluigi Ciocca, intervenendo all'appuntamento con l'Osservatorio Congiunturale Tessile-Abbigliamento di Sniafibre. Scartata qualsiasi ipotesi di inflazione («se [illegible] svalutato gli scorsi anni, oggi avremmo un'inflazione superiore all'8%»), scartata l'illusione di poter risolvere, attraverso «la risposta tecnologica» i problemi che nascono da [illegible] costo del lavoro che supera mediamente [illegible] tre punti la concorrenza, la solu[illegible] è affidata ad un salto di qualità dell'azienda Italia.

«Tra il 1980 e [illegible] 1987, con [illegible] ristrutturazione l'industria [illegible] alti tassi di sviluppo [illegible] produttività, ma oggi la risposta tecnologica non basta» ha spiegato il responsabile della Ricerca economica dell'istituto [illegible]trale, aggiungendo poi: «Il Paese ha risorse per farcela. Mantiene una altissima propensione al risparmio familiare, [illegible] un tessuto di imprese articolato, [illegible] forza lavoro qualificata e, soprattutto, ha bisogno di crescere».

Ciocca ha preso atto con preoccupazione delle «aspettative negative che emergono dalle parole degli industriali tessili», ha parlato di un costo del lavoro nominale che [illegible] [illegible] [illegible] conseguen[illegible] dell'inflazione, ma ha insistito [illegible] fatto che i nostri tassi di interesse reali sono [illegible] linea con quelli degli altri Paesi». Pesano viceversa gli alti costi [illegible] terziario e della pubblica amministrazione, come dimostra il fatto che, tra il 1982 e il 1988, il peso degli acquisti non industriali sul fatturato [illegible] salito dall'8 al [illegible] nel tessile, contro una media del 2,6% nell'industria.

Questo scarso ottimismo nel medio periodo non è prerogativa solo italiana. Ciocca ha ricordato che negli Stati Uniti la Fed è impegnata nella linea del sostegno alla produzione, [illegible] in Ger[illegible] [illegible] Bundesbank prevede rallentamenti nella crescita ed è preoccupa[illegible] dell'inflazione.

I dati dell'Osservatorio, illustrati da Gianluigi Berrini, coincidono [illegible] questi timori. [illegible] mostrano [illegible] peggioramento della bilancia commerciale tessile che, nei primi nove mesi di quest'anno ha visto, in quantità, [illegible] aumento del 2,6% delle importazioni e un calo del 2,4% dell[illegible] esportazioni, con maggiori difficoltà [illegible] i Paesi extraeuropei (—6,3%), Usa e Giappone, ed una maggiore tenuta della Cee (+6,9%) grazie [illegible] mercato tedesco.

Mentre la domanda interna mostra segni di stagnazione, i carnet d'ordini restano sotto i livelli normali. «Tra minori esportazioni e maggiori importazioni, a fine 1991 ci troveremo ad aver perduto oltre 2000 miliardi di produzione, equivalente a molte migliaia di addetti» ha detto ieri il presidente di Federtessile, Carlalberto Corneliani, concludendo «Purtroppo i dati di settembre [illegible] che la ripresa internazionale non [illegible] [illegible] in vista».

Su questo quadro incerto, pesa gravemente la concorrenza dei Paesi a più bassa manodopera: le importazioni tessili nella Cee, dopo essere già cresciute nel [illegible] [illegible] 13%, sono aumentate nella prima parte del [illegible] del 7,4% per i prodotti tessili, e [illegible] 26,6% per quelli dell'abbigliamento.

[illegible]

«Per i prepensionamenti spesi 180 miliardi, ora dovremo rinunciare perché costano troppo»

De Benedetti: tratto coi francesi

«E nel '92 sarà necessario fare nuovi tagli»

ROMA. Contatti in corso. Carlo De Benedetti li [illegible] esplicitamente. Il presidente della Olivetti conferma il dialogo con la Cap Gemini, colosso francese [illegible] software (i programmi per i computer). Ma nega di [illegible] già firmato [illegible] lettera di intenti per cedere l'Ois, la società che raggruppa le attività nel software del gruppo di Ivrea.

«Non siamo né isolati, né [illegible] miti ed è quindi logico che parliamo con tutti» spiega De Benedetti ascoltato dalla commissione attività produttive della Camera per un'indagine sull'informatica. I contatti rientrano perciò nei normali rapporti fra i grandi del settore: [illegible] il peso dell'Olivetti «sarebbe ben strano se Cap Gemini non parlasse con [illegible] e viceversa».

Tutti i big fanno così. In un'altra audizione Luciano Stanca, amministratore delegato della [illegible] italiana Semea, ha sottolineato che l'Ibm ha «una politica [illegible] piena disponibilità a stringere accordi sul piano nazionale e europeo, nel campo della ricerca, dello sviluppo e della produzione dell'hardware e del software».

In particolare, l'Olivetti [illegible] per annunciare un accordo su un prodotto specifico con un gruppo giapponese. Ma dichiara «definitivamente chiusa» la proposta di fondere nell'Ois la Finsiel, dichiarata [illegible] cedibile [illegible] presidente dell'Iri Franco Nobili. L'arenarsi [illegible] progetto è vissuto [illegible] il fallimento dei rapporti tra industria pubblica e privata. De Benedetti [illegible] rammarica: «Non meniamola più [illegible] questi discorsi: ho lanciato l'idea di un polo nazionale caduta nel silenzio totale».

Vengono respinte le obiezioni ricevute: «E' inutile che Nobili abbia tirato fuori scuse [illegible] quella che l'Olivetti era dispo[illegible] a pagare [illegible] modo che a lui [illegible] piaceva. La verità è che Nobili non vuol vendere». Proprio ieri il polo è [illegible] invece rilanciato da [illegible] nota del pds che lo ritiene importante di fronte alla «grave prospettiva [illegible] un ulteriore ridimensionamento» dell'Olivetti e alla «ventilata chiusura degli stabilimenti di Crema e Pozzuoli».

Oltre [illegible] fallita operazione all'Iri viene rinfacciato il favoritismo di cui godrebbe per le commesse pubbliche: una «penalizzazione derivata dalla presenza monopolistica e comunque privilegiata di Finsiel» tanto che «parte rilevante della [illegible] pubblica viene sottratta alla concorrenza del mercato».

Per De Benedetti ha un [illegible] lo fondamentale» la domanda pubblica. Anche Stanca [illegible] considera essenziale per lo sviluppo, purché non [illegible] sia benevo[illegible] per nessuno, nemmeno fra i privati: «Si [illegible] preferenziali attraverso le quali canalizzare la domanda pubblica a favore di [illegible] o più fornitori».

D'altra parte le [illegible] pubbliche [illegible] e, in [illegible] momento di difficoltà dell'informatica, fondamentali. Sulla situazione del [illegible] le analisi però sono discordanti. Per De Benedetti c'è in tutto il mondo «una profonda crisi di trasformazione strutturale che [illegible] 1991 ha assunto una intensità senza precedenti». Stanca [illegible] invece che «il 1991 è stato [illegible] anno difficile, ma [illegible] probabilmente risulterà sensibilmente migliore rispetto alle previsioni molto pessimistiche dell'inizio dell'anno».

In ogni caso, per l'Olivetti il 1992 sarà delicato. Deve ridurre ancora l'occupazione dopo aver speso 180 miliardi per l'uscita del personale. L'operazione non sarà ripetibile: «Noi [illegible] non potremo accedere ai prepensionamenti perché costano troppo cari e quindi [illegible] ce li possiamo permettere». De Benedetti ha dichiarato di [illegible] deciso [illegible] gestire direttamente l'Olivetti a scapito di «un manager capace» come l'amministratore delegato Vittorio Cassoni per dare «maggiore [illegible] vinzione» ai lavoratori: «Sono convinto che [illegible] la faremo. Sarà dura ma ce la faremo».

Roberto Ippolito

Il presidente della Olivetti Carlo De Benedetti e (nella foto a fianco) il presidente dell'Iri Franco Nobili

TELEFONINI

La Stet «apre» ai privati

ROMA. «La Stet [illegible] è per la cultura del monopolio» ma data [illegible] natura pubblico-privata della società è [illegible] dovere «proteggere le aspettative dei piccoli azionisti e dei risparmiatori». Così il presidente della finanziaria dell'Iri per le telecomunicazioni, Biagio Agnes, ha voluto puntualizzare la posizione [illegible] Stet [illegible] questione del [illegible]do gestore per il servizio [illegible] telefonia cellulare. Nessuna preclusione preconcetta quindi all'ingresso di altri nel servizio, ma la [illegible] del ruolo che [illegible] Sip - [illegible] aggiunto - [illegible] svolgendo bene con tariffe più basse di quelle praticate negli altri Paesi, nonostante le poche frequenze a disposizione». Agnes ha poi ricordato che la convenzione con lo Stato per la gestione del servizio telefonico scade nel 2004; «se qualcosa è da cambiare, siamo pronti - ha detto - a discuterne». E ha sottolineato l'importanza dell'approvazione del disegno legge sul riassetto [illegible] tlc per il quale manca solo il voto finale in aula alla Camera.

Anche la società Valeria (dopo Duménil [illegible] e Fingem) ha chiesto il fallimento di Caprioglio

Caso Dominion, si affaccia un altro creditore

Oggi seconda udienza: prevista [illegible] decisione del tribunale

[illegible] L'udienza che i giudici del tribunale fallimentare (presidente Corradini, giudice delegato Luciano Panzani), terranno oggi potrebbe essere quella decisiva per le sorti del finanziere torinese Roberto Caprioglio, al centro della truffa da 100 miliardi che ha dato uno [illegible] a Piazza Affari nell'agosto scorso.

Ieri, [illegible] terza istanza [illegible] fallimento contro Caprioglio si è aggiunta alle due [illegible] erano già state presentate: dalla Duménil Léblé Suisse, banca ginevrina che fa capo a Carlo De Benedetti, per 3,9 miliardi, e dalla Fingem, la finanziaria di famiglia dell'industriale Marcegaglia, per altri 11 miliardi.

L'ha presentata il professor Di Chio, legale della società Valeria, proprietaria di una piccola [illegible] automobilistica [illegible] fuoristrada, la Rayton Fissore di Cherasco (Cuneo), rilevata nel 1989 da Rino Maggiali e poi ceduta [illegible] Dominion [illegible] Caprioglio. [illegible] legale non [illegible] è sbilanciato, [illegible] ha [illegible] che [illegible] debito di Caprioglio nei confronti della famiglia [illegible] un bel pacchetto di miliardi».

Roberto Caprioglio avrebbe dovuto presentarsi ieri mattina ai giudici fallimentari, che lo [illegible] su istanza dei legali della Duménil Léblé, [illegible] Paolo Fubini e Paolo Weigmann, ma il finanziere, assistito dagli avvocati Buffa e Tardy, [illegible] si è fatto vedere in aula. [illegible] uno [illegible] legali: «Potrebbe farlo oggi, ma, in ogni caso, il tribunale ha fatto quello che doveva fare».

La terza istanza di fallimento ha appesantito [illegible] situazione che appare già molto compro[illegible]. All'udienza di ieri c'era anche il professor Marino Bin, legale del curatore fallimentare della Dominion canadese, la [illegible] capogruppo delle società di Caprioglio, una holding [illegible] la [illegible] settimana con un «buco» intorno ai 240 miliardi.

[illegible] professor Bin [illegible] sollevato un conflitto di giurisdizione, sostenendo che il procedimento è [illegible] competenza della corte di giustizia [illegible] dell'Ontario, dove è fallita la holding, mentre i legali della Duménil insistono perché il fallimento sia dichiarato anche a Torino. La soluzione del conflitto giurisdizionale sembra essere il solo ostacolo alla decisione dei giudici torinesi, che già oggi potrebbero definire la questione.

Roberto Caprioglio è al centro di un giallo finanziario da 100 miliardi che ha per vertici Ginevra, Milano, e Torino, con un'appendice nella banca siciliana di Girgenti. Nell'88 [illegible] finanziere acquista la banca [illegible] Girgenti, dove gli agenti [illegible] cambio di Torino, [illegible]dro Montalcini, e di Milano, Giovanni Adorno, depositano a riporto azioni dei loro clienti per decine [illegible] miliardi. Nel marzo scorso Montalcini (ora dichiarato fallito) trasferisce i titoli alla [illegible] Bank di Ginevra. Durante l'estate Ad Bank si fonde con Duménil. Tutto fila liscio fino ad agosto, quando la Ad Bank interrompe i rapporti con Montalcini e non consegna i titoli a riporto. La stessa cosa succede [illegible] i titoli di Adorno. La Duménil afferma di [illegible] stata truffata da Caprioglio, che è stato indiziato dal pubblico [illegible] De Crescienzo per i reati di truffa, appropriazione indebita aggravata e ten[illegible] estorsione.

[illegible] Cerasuolo

FLASH

[illegible] prospetto Opa Ifint

La Cob, equivalente francese della Consob, ha rinviato il benestare al prospetto informativo agli azionisti predisposto dalla Ifint per l'Opa sulla Exor «per ottenere elementi complementari sulle [illegible] del capitale della società Source Perrier». Mercoledì la Cob aveva avviato un'indagine su eventuali violazioni dei regolamenti.

Btp, grande richiesta rendimenti più [illegible]

Rendimenti stabili per i 1.500 miliardi della quarta tranche di Btp settennali 12% assegnati ieri. L'emissione è stata interamente coperta (la richiesta era di 3 mila miliardi) a 98,10 lire (contro le 99,20 [illegible] terza tranche). Il rendimento annuo sarà [illegible] 12,8% lordo (11,12% netto).

[illegible] distribuisce Yellow Pages for [illegible]

Le aziende che esportano negli Stati Uniti [illegible] a disposizione le «Italian Yellow Pages for the Usa», le pagine gialle per [illegible] Stati Uniti che la Seat (gruppo Stet) ha realizzato insieme [illegible] Italcable e U.S. Sprint. Le Italian Yellow Pages comprendono più [illegible] 20 mila aziende.

San Paolo gestirà nuovi contratti Liffe

L'Istituto Bancario San Paolo di Torino è stato designato market maker sul Liffe per i nuovi contratti Future sugli Ecu bond e sui tassi d'interesse per gli Ecu a tre mesi. Gli altri market maker per i Future Ecu Bond sono Deutsche [illegible] Capital Market, Swiss Bank Corporation, Tokai International, [illegible] Phillips and Drew Futures Ltd.

Courmayeur convegno su [illegible] e [illegible]

«Mercato finanziario e disciplina penale» è il titolo di un convegno che si svolge a Courmayeur, oggi, domani e sabato organizzato, dalla Fondazione Courmayeur. Oggi intervengono, tra gli altri, Luigi Conti presidente della Corte d'Appello di Torino, Luigi La Spina vicedirettore de La Stampa, Gianni Locatelli direttore del Sole-24 Ore.

L. 680.000

SABATO 14 - DOMENICA 15 DICEMBRE

GLI GNOMI DI NATALE VI ASPETTANO.....

E QUANTE SORPRESE PER I VOSTRI BIMBI.....

SENZA OBBLIGO DI ACQUISTO !!!

[illegible] CANTONA SI RITIRA

PARIGI. Eric Cantona (nella foto), 25 anni, punta del Nimes e della Francia, medita [illegible] ritiro dopo la pesante squalifica (2 mesi) inflittagli per aver risposto in modo oltraggioso alla Disciplinare che lo aveva sospeso per 4 turni. Cantona era stato punito per aver scagliato il pallone contro l'arbitro.

TORO IL PIU' VISTO [illegible] COPPE IN TV

E' [illegible] quello del Torino l'incontro più seguito in tivù nel mercoledì di coppe. Torino-Aek ha infatti avuto 5.197.000 spettatori, con uno [illegible] del 19,21%. Per Genoa-Ste[illegible] (nella foto il rossoblù Aguilera) gli spettatori sono stati [illegible].000 (23,31%), per Panathinaikos-Samp 3.560.000 (15,33%).

[illegible] OGGI IN TV

Ora	Programma	Rete
[illegible]	**Tennis.** [illegible] Monaco, [illegible] Cup, replica	Tele+2
11,00	**Sci.** Da Obereggen, Coppa Europa	Raitre
11,30	**Auto.** Bologna, Memorial Bettega	Raitre
13,30	Sport News, tg sportivo	Tmc
14,00	Sportime, tg sportivo	Tele+2
15,00	**Basket.** Camp. Nba	Tele+2
15,45	**Sport invernali.** Tutti i colori del bianco, rubrica	Raitre
[illegible]	[illegible] Carol [illegible]	Raitre
16,30	**Wrestling.** I giganti WS	Tele+2
17,25	Tele+2 News	Tele+2
17,30	**Tennis.** Da Monaco, Grande Slam Cup, quarti finale	Tele+2
17,35	**Basket.** Andiamo [illegible]	Raidue
18,05	Sportsera, tg sportivo	Raidue
18,45	Derby, tg sportivo	Raitre
19,00	Quotidiano sport	Svizzera
19,30	Sportime, tg sportivo	Tele+2
20,15	Lo sport, tg sportivo	[illegible]
22,00	**Golf.** Golf Tour	[illegible]
23,00	**Tennis.** Grande Slam Cup, rep.	Tele+2
0,10	**Motori.** Motors show	Raidue
[illegible]	**Pugilato.** Da Parigi, Cordoba-Nardiello, Mond. supermedi Wba, Wamba-M. Duran, [illegible] massimi-leggeri Wba, [illegible] Castro, Mond. medi junior Wba	Raidue
1,30	**Basket.** Rep. camp. Nba	Tele+2

Il presidente Ferlaino e la sua crociata per combattere il dominio del Milan e della Juve

Noi del Napoli all'attacco del Nord

«Contro il ritorno della vecchia egemonia»

NAPOLI
DAL NOSTRO [illegible]

E' [illegible] ad [illegible] una storia [illegible] sorrisi. [illegible] [illegible] a sopportare l'eredità [illegible] Maradona [illegible] risposte sbalorditive, come [illegible] vivesse da secoli nel calcio; Ranieri ostenta un realismo sapiente mentre Careca si nutre di nuovo con i gol. Il Napoli è a pochi passi dal vertice e Corrado Ferlaino è finalmente sereno, la gente lo ferma [illegible] [illegible] e gli chiede se la squadra è matura per lo scudetto. Il cuore calcistico [illegible] Napoli è tornato a battere forte. Al club partenopeo manca semmai l'Europa, ma l'idea disturba i programmi dell'ingegnere sol[illegible] marginalmente.

Presidente Ferlaino, l'anno [illegible] [illegible] per chiudersi: quale consuntivo può trarre e che cosa è significato per Napoli e per il Napoli il dopo Maradona?

Negli ultimi cinque anni ci siamo classificati al 3°, 1°, 2°, ancora al 1° posto prima di arrivare sesti nel '90-'91; ma ora siamo di nuovo lassù, vuol dire che a prescindere [illegible] Maradona, al quale dobbiamo moltissimo e la cui partenza avrebbe potuto distruggerci, il Napoli ha strutture [illegible] e non gli è mancata la continuità. Dunque, il ritorno [illegible] i protagonisti [illegible] mi sorprende. E ciò è confortante in [illegible] periodo in cui la città vive forse la più grossa crisi del secolo sotto l'aspetto economico e imprenditoriale. Il Calcio Napoli, invece, è terzo in Italia. [illegible] luglio si trattava di dare un taglio: via Maradona ci siamo presentati con abiti nuovi, magari rischiando grosso. La scelta dell'allenatore [illegible] [illegible] felice con Ranieri, [illegible] [illegible] polso, e l'ambiente, che [illegible] [illegible] è pulito, [illegible] [illegible] ricompattato, [illegible] una famiglia fatta [illegible] principi sani.

L'Europa vi ha momenta[illegible] allontanati. Come trascorre i [illegible] Giovanni Agnelli, ad una domanda simile, rispose: Guarderò le altre squadre, c'è sempre da imparare.

Sono d'accordo con l'Avvocato, ma [illegible] mi lamento [illegible] di questa privazione poiché il Napoli, [illegible] di là della Coppa Uefa vinta due stagioni fa, [illegible] [illegible] mai andato oltre i primi due turni, quando si incontrano ciprioti e maltesi che non fanno cassetta. Il mio non è il disgusto della volpe che [illegible] arriva all'uva, ma solo una questione di contabilità. Semmai mi dispiace per il prestigio che [illegible] una Coppa può derivare. Ma ora punto sulla prossima edizione, voglio tornare a vincere anche in Europa.

Con Ranieri abbiamo saputo scegliere l'abito per vestirci [illegible] nuovo

Zola è la nostra scommessa, fatta nel periodo critico del dopo Diego

Corrado Ferlaino, [illegible] anni [illegible] esperienza alla guida [illegible] Napoli e [illegible] scudetti conquistati

LE [illegible] TRE A CONFRONTO

	MILAN p. 22	JUVE p. 21	NAPOLI p. 18
PORTIERE	●●●	●●●●	●●●
DIFESA	●●●●	●●●●	●●●
CENTROCAMPO	●●●●	●●●	●●●●
ATTACCO	●●●●	[illegible]●●	●●●●
ALLENATORE	●●●	[illegible]●●●	●●●●
[illegible]	●●●●	●●●	●●●●
[illegible]	●●●	●●●●	●●●
[illegible]	●●●●	[illegible]●●	●●●●
RENDIMENTO (IN CASA)	●●●●	[illegible]●●●●	●●●●
RENDIMENTO (FUORI)	●●●●	[illegible]●●	●●

GIUDIZI: ● INSUFFICIENTE; ●● SUFFICIENTE; ●●● BUONO; ●●●● OTTIMO; ●●●●● ECCELLENTE

Domenica si gioca Napoli-Foggia, il nuovo derby del Sud. E presidente [illegible] pugliesi è Pasquale Casillo, il quale è [illegible] specie di concentratore [illegible] s.p.a. calcistiche. Dopo il Foggia vorrebbe [illegible] anche il Napoli...

Anch'io vorrei tante [illegible] ma [illegible] tante squadre, a me [illegible] il Napoli. Casillo gradisce il Foggia e il Napoli, mentre io, [illegible] dovessi scegliere, direi Napoli e Juventus, questione di gusti. Io Casillo non l'ho mai conosciuto e incon[illegible]. Noi napoletani siamo affezionati al Foggia, sono sicuro che verrà accolto con calore, domenica. E credo nello spettacolo, sarebbe un'ottima pubblicità per il calcio [illegible] Sud.

La classifica [illegible] capire che l'asse si [illegible] rispostando [illegible] Milan e Juventus. [illegible] [illegible] [illegible] poli è davvero fuori gioco?

Avevo previsto il pericolo di [illegible] nuova ma antica egemonia in tempi non sospetti. Cosa che non fa bene al calcio, poiché tutti dovrebbero poter vincere, prima o poi, lo scudetto. Artemio Franchi, [illegible] illuminato, un giorno mi disse che avrebbe vo[illegible] che il tricolore approdasse a Napoli. Oggi, mentre da dirigente devo solo constatare la riproposta d'un vecchio tema, come tifoso mi domando: [illegible] perché non può essere il Napoli a rompere le scatole a Milan e Juve?

Lei parla poco, ma talvolta, quando decide di aprire bocca, sembra ricorrere al piccone...

Ognuno ha qualche forza dentro, [illegible] ho quella [illegible] andare controcorrente, so che non rientra nelle regole del calcio, [illegible] ogni [illegible] [illegible] il dovere di [illegible]dere il mio club, anche con il piccone.

Giovanni Agnelli, Silvio Berlusconi, Paolo Mantovani e Corrado Ferlaino: [illegible] [illegible] ognuno una definizione.

La famiglia Agnelli ha dato, [illegible] Umberto, perfino [illegible] presidente [illegible] Federazione. L'avvocato Giovanni, nonostante sia un uomo impegnato e pieno di responsabilità, è sempre vicino con passione sconfinata al calcio per il quale ha [illegible] e fatto molto. Berlusconi ama questo sport come Agnelli, anche se il suo è un sentimento più fresco. Mantovani è il santo del calcio, la sua passione va al [illegible] là dell'umano. Ed è grazie a questi imprenditori che il calcio cresce, vive bene e ha davanti un grosso futuro.

All'appello manca Corrado Ferlaino...

Non mi piace giudicarmi. Comunque [illegible] sono imprenditorialmente all'altezza degli altri, ma anch'io lavoro molto e, con l'Avvocato, ho una cosa in più rispetto ad altri: tanti anni, 22, di esperienza. [illegible] prendere decisioni in meno tempo, magari sbagliando, [illegible] succede a tutti.

Torniamo al Napoli, a Zola: [illegible] spogliatoio è davvero un buon collante fra i giocatori?

Così [illegible] dice, io [illegible] che [illegible] momen[illegible] di pensare al dopo-Maradona avevamo due strade: un giovane, Zola, e un veterano, Mauro. Non ci siamo sbagliati, Zola è un ragazzo intelligente [illegible] dettaglio straordinario, sta sempre [illegible] i piedi per terra nonostante l'alluvione di complimenti.

Sacchi chiede tante soste [illegible]

Bisogna innanzitutto fare l'interesse [illegible] calcio professionistico, che con il Totocalcio alimenta altri sport. La Nazionale è la più bella espressione [illegible] campionato e ci affascina. Perciò gli inte[illegible] delle due parti [illegible] incontrarsi e scontrarsi, l'importante è trovare equilibrio.

Angelo Caroli

Claudio Ranieri, il [illegible] [illegible] rilancio e, sopra, Gianfranco Zola, l'erede di Maradona

Diego Maradona, dopo sei anni da indiscusso protagonista, [illegible] [illegible] molti rimpianti tra i compagni azzurri e [illegible] squadra da ricostruire

Mosca assicura

Anche l'Urss presente agli Europei

MOSCA. L'Urss parteciperà agli Europei di calcio in programma [illegible] Svezia nel giugno del prossimo [illegible]. Sembra dunque cadere la possibilità che la Nazionale italiana possa annullare il risultato del campo e, [illegible] [illegible] ripescaggio [illegible] extremis, prendere parte alla fase finale dei campionati. Da Mosca [illegible] infatti l'assicurazione che non esistono né difficoltà economiche, né politiche, che possano indurre l'Urss a rinunciare al viaggio in Svezia, dopo [illegible] conquistato con pieno merito il diritto vincendo il girone eliminatorio [illegible] cui, oltre all'Italia, facevano parte anche Ungheria, Norvegia e Cipro.

Le voci circolate negli ultimi giorni su una possibile rinuncia [illegible] sovietici [illegible] [illegible] Jugoslavia) hanno provocato ieri una precisazione di Alexei Paramonov, uno dei dirigenti [illegible] federazione calcistica.

Parole che non lasciano spazio a dubbi: «Contrariamente [illegible] nostre rappresentative olimpiche, [illegible] hanno problemi finanziari - [illegible] detto Paramonov -, non c'è alcuna incertezza rigu[illegible] alla nostra rappresen[illegible] calcistica, che potrà prepararsi e quindi prendere parte al prossimo Europeo».

Ricordiamo, comunque, che anche per quanto riguarda la partecipazione alle Olimpiadi ci sono buone speranze per i sovietici. Infatti l'appello lanciato agli imprenditori del Paese affinché [illegible] gli atleti colmando il deficit di 120 milioni [illegible] rubli, [illegible] ottenendo gli effetti sperati ed alle società sportive sono arrivate le prime concrete sovvenzioni.

Paramonov ha poi confermato che all'inizio del [illegible] [illegible] si terrà a Budapest una riunione per stabilire il calendario degli incontri del gruppo n. 5 delle [illegible] [illegible] qualificazione al [illegible] pionato del mondo 1994. Del girone fanno parte Urss, Jugoslavia, Ungheria, Grecia, [illegible] e Lussemburgo.

Il programma di avvicinamento dell'Urss alla fase finale del campionato europeo prevede la disputa di dieci incontri prima di giugno, di cui tre negli Stati Uniti fra il [illegible] gennaio e il [illegible] febbraio.

Coppa dei Campioni

La [illegible] batte l'Anderlecht a Budapest: [illegible]

In Coppa Campioni, ieri sul campo di Budapest (non potendosi giocare a Belgrado per motivi di sicurezza) la Stella Rossa ha superato i belgi dell'Anderlecht per 3-2. Questa la situazione: Girone A: Panathinaikos-Samp 0-0, Stella Rossa-Anderlecht 3-2. Classifica: Samp 3, Stella Rossa e Panathinaikos 2, Anderlecht 1. Girone B: Sparta Praga-Dinamo Kiev [illegible]-1, Benfica-Barcellona 0-0. Classifica: Barcellona 3, Dinamo Kiev e Sparta Praga 2, Benfica 1. La competizione riprenderà, [illegible] il [illegible] turno, il 4 [illegible].

In Coppa Uefa: qualificate al prossimo turno Torino, Genoa, BK 1903 (Dan), Gand (Bel), Sigma Olomuc (Cec), Liverpool (Ing), Ajax (Ola) e [illegible] Madrid (Spa). Quest'ultima ieri ha battuto 4-0 il Neuchatel Xamax, che [illegible] vinto per 1-0 all'andata. Martedì a Ginevra si sarà il sorteggio per gli accoppiamenti dei quarti (4 e [illegible] marzo).

Alla presentazione del Moro assenti i rappresentanti dello sponsor Montedison, forse [illegible] causa della riduzione del budget

Gardini: sì, posso vincere la Coppa America

«Non è solo l'ottimismo a farmi dire che siamo fra i 4 favoriti»

VENEZIA. «Tra i quattro probabili vincitori della Coppa America mi ci metto anch'io: quindi [illegible] probabilità su quattro. E [illegible] si tratta [illegible] calcoli ottimistici, ma realistici». A parlare è un Raul Gardini nella [illegible] forma migliore alla presentazione della Louis Vuitton Cup, il trofeo in palio per il migliore degli sfidanti.

L'incontro con [illegible] stampa internazionale è avvenuto ieri ai Magazzini del Sale, ribattezzati [illegible] Moro 1, in un'atmosfera coinvolgente. Infatti, [illegible] [illegible] mese e mezzo dall'inizio delle selezioni, la sfida italiana del Moro di Venezia [illegible] considerata ad altissimo livello, in grado di aspirare alla conquista della Coppa.

La 1ª Louis Vuitton Cup ven[illegible] organizzata nel 1983 quando, per la prima volta, gli sfidanti furono più dei difensori e proprio allora ci fu la grande svolta: Australia [illegible] vinse [illegible] selezioni tra i challenger e [illegible] quistò poi [illegible] Coppa America. Lo schema si ripetè anche per la 2ª edizione della Coppa: Stars & Stripes vinse le selezioni dei challenger e poi si aggiudicò l'America's Cup.

Ed è probabile che la cosa si ripeta anche per questa volta, con allineati 10 sfidanti per 9 nazioni contro due soli difensori. Ancora una volta il vincitore della Louis Vuitton Cup sarà il probabile vincitore della Coppa America.

Bruno Troublè, responsabile dell'organizzazione delle selezioni, ha fatto il punto sul numero degli sfidanti. E' s[illegible] accettata la sfida slovena; la barca [illegible] Maribor Y.C. correrà con i [illegible] del [illegible] [illegible] sloveno, mentre, per quanto riguarda l'Unione Sovietica, il comitato organizzatore potrà accettare solo [illegible] delle due barche costruite perché una sola era [illegible] sfida lanciata.

Il consorzio estone, con base a Tallin, invierà il suo scafo St. Petersburg in California ai primi di gennaio. [illegible] fine dicembre partirà invece The Age of Russia, la barca russa in fase di ultimazione. I due scafi sovietici gareggeranno poi tra di loro per aggiudicarsi il diritto a sostenere la sfida.

Unica [illegible] a Venezia, quella di Montedison, sponsor della sfida [illegible] Moro e costruttrice, tramite Tencara, [illegible] cinque scafi realizzati. Molte le domande sull'argomento, che Gardini ha abilmente eluso. [illegible] tenuto a precisare che la sfida italiana non risente minima[illegible] [illegible] riduzione [illegible] [illegible]udget ed ha aggiunto che «il mio impegno con Montedison scade alla fine della Coppa America '92. L'unica cosa [illegible] è che in caso [illegible] vittoria la coppa verrà consegnata alla Compagnia della Vela. Io mi riservo poi il diritto di decidere come difendere la Coppa».

Gardini ha parlato a lungo, alternando italiano e francese ed ha puntualizzato che lui ed il suo equipaggio si sono allenati per la Coppa America girando il mondo. Le vittorie conquistate in questo 1991 fanno [illegible] sperare.

[illegible] Passage to Venice [illegible] ha conquistato il prestigioso Fastnet, mentre [illegible] Abracadabra, portato da Paul Cayard e dall'equipaggio del Moro, ha vinto il difficile Campionato Mondiale classe 50 piedi. Senza dimenticare la vittoria [illegible] il Moro 3 a San Diego nel Campionati Mo[illegible] [illegible] nuova classe Coppa America.

Nessuna critica e molta simpatia [illegible] a un uomo che anche nella vela ha lanciato la sfida più difficile e che guarda sempre avanti. Gardini fa intravedere, in [illegible] di vittoria, una possibilità di difendere la Coppa America, non limitata alla sola Italia, ma allargata a tutta l'Europa. Solo così, tra l'altro, si potrebbe spo[illegible] di difenderla con successo.

A chi gli chiede se sarà a bordo del Moro in tutte le selezioni di Coppa America, risponde fermandosi un attimo: «Questo è un problema. Avrei bisogno di un budget di tempo illimitato».

Ida Castiglioni

Gardini: «[illegible] mio problema è che vorrei [illegible] a bordo [illegible] Moro durante tutte le selezioni. Ma [illegible] farlo [illegible] bisogno di [illegible] budget [illegible] tempo illimitato»

SPORTINERIA

Per rinascere ad alto livello l'ex campione Bjorn Borg, trentacinque anni e già alle spalle un disastroso tentativo [illegible] rientro lo scorso aprile nel torneo di Montecarlo, si affiderà - è deciso - a Nick Bollettieri, il mago del tennis di ragazzini (e ragazzine) in fiore. Dopo i magri risultati della preparazione [illegible] sole di Roma, Bjorn Borg si trasferirà [illegible] quello della Florida. Pare che il guru italo-americano della racchetta abbia garantito il recupero dello svedese, dopo averlo visto all'opera per tre settimane. Speriamo [illegible] stavolta sia una cosa seria, non le solite quattro palle.

Dopo l'ultima visita a Milano, rinviato l'intervento per un'ernia inguinale

Lentini, evitata l'operazione

Mondonico lo potrà utilizzare contro la Fiorentina
La vittoria sull'Aek rilancia le azioni di Casagrande

Gianluigi Lentini approfitterà della sosta natalizia per iniziare una [illegible] terapia

INFORTUNI E SQUALIFICHE, LA [illegible]

[illegible] [illegible] gg. di squalifica [5 in campionato, [illegible] in Coppa Uefa, 1 in Coppa Italia].

POLICANO: 8 gg. per infortunio [4 in campionato, 3 in Coppa Italia, 1 in Coppa Uefa]; [illegible] gg. di squalifica in campionato.

FUSI: 2 gg. di squalifica [1 in campionato, 1 in Coppa Italia].

[illegible]: 1 giornata [illegible] squalifica [illegible] campionato; 5 gg. [illegible] infortunio [3 [illegible] campionato, [illegible] [illegible] Coppa Italia, 1 in Coppa Uefa].

[illegible] 9 gg. per infortunio [5 [illegible] campionato, 2 in Coppa Italia, 2 in Coppa Uefa].

[illegible] [illegible] gg. di squalifica [3 in campionato, 1 [illegible] Coppa Italia, 1 [illegible] Coppa Uefa].

LENTINI: [illegible] giornata [illegible] squalifica in Coppa Uefa; 1 per infortunio [illegible] Coppa Uefa].

BRESCIANI: 2 gg. di squalifica [1 in campionato, [illegible] in Coppa Uefa]; [illegible] gg. per infortunio [1 in campionato, 1 in C. Italia].

[illegible] [illegible] gg. per infortunio [2 in campionato, [illegible] in Coppa Italia].

[illegible] [illegible] [illegible]. per infortunio [3 in campionato, 2 in Coppa Uefa, 3 in Coppa Italia].

SORDO: 6 gg. per infortunio [3 in campionato, 2 in Coppa Italia, 1 in Coppa Uefa].

[illegible] [illegible] giornate per squalifica [2 in campionato, 2 in Coppa Uefa, [illegible] in Coppa Italia].

[illegible] Lentini si ferma ma non si opera. Il dubbio che il fantasista granata [illegible] dovesse sottoporre a un intervento chirurgico per risolvere il problema di un'ernia inguinale è stato scongiurato da un consulto al quale [illegible] giocatore si [illegible] sottoposto ieri a Milano. Lentini, dopo la partita di domenica prossima contro la Fiorentina, osserverà dieci giorni di riposo assoluto durante il quale inizierà [illegible] nuova terapia anti-infiammatoria. Poi riprenderà gradualmente la preparazione e si ripresenterà in campionato dopo la sosta.

Riaffiora l'ottimismo. Con qualche ragionevole dubbio, perché questa storia si trascina da metà settembre e non è ancora arrivata a [illegible] soluzione. Lentini fu visitato infatti a Monaco dal professor Muller-Wolfarth prima della trasferta di Reykyavik in Coppa Uefa e anche [illegible] quell'occasione fu accertato che esisteva una punta di ernia a complicare (o determinare) [illegible] problema della pubalgia.

[illegible] specialista della Nazionale tedesca propose due soluzioni: la prima, più drastica, prevedeva un intervento chirurgico che avrebbe bloccato per due mesi o [illegible] il giocatore; la seconda, terapeutica, non garantiva la guarigione definitiva ma permetteva di tirare avanti fino [illegible] termine della stagione, così [illegible] non perdere Lentini per troppo tempo. Naturalmente si decise [illegible] ritardare il più possibile l'operazione. Ma [illegible] il passare dei mesi e con l'intensificarsi degli impegni le cure si sono rivelate inefficaci, al punto che [illegible] granata ha giocato fino a mercoledì solo grazie alle infiltrazioni che gli praticavano prima di ogni match. E altrettanto farà domenica, considerando che Mondonico [illegible] ha troppe alternative, [illegible] infortuni e squalifiche.

Ora c'è da chiedersi se insistendo su questa linea si arriverà a qualcosa oppure se non [illegible] protrarrà inutilmente il calvario di un ragazzo che [illegible] [illegible] soffre e non riesce ad allenarsi come vorrebbe, tanto che in campo rende al 60 per cento delle proprie possibilità. Risulta che persino all'interno dello staff medico della società si sia creata [illegible] spaccatura sui rimedi da prendere. Ma Borsano ha appoggiato la tesi del «non intervento» e [illegible] vicenda [illegible] chiude per ora a questo modo, lasciando spazio ad una sola, magari superflua, curiosità: chi sia [illegible] medico che ieri a Milano ha visitato Lentini.

Nel comunicato del Torino non se ne cita il nome, pare per una precisa richiesta del chirurgo, che non ha interesse a venire coinvolto nella vicenda. Forse nella gestione dei casi clinici che si ripetono con una frequenza inquietan[illegible] sarebbe [illegible] [illegible] di creare qualche mistero in [illegible] e qualche guarigione in più. Anche perché [illegible] è lontano il ricordo della «gaffe» commessa con Cravero [illegible] cui operazione fu smentita e poi ammessa nel giro [illegible] 12 ore. Oppure del caso-Casagrande, «completamente [illegible]perato» secondo la società, mentre già si pensava di mandarlo sotto i ferri del prof. Perugia.

La scelta del «non intervento» permette comunque a Mondonico di mettere insieme [illegible] formazione più che accettabile contro [illegible] Fiorentina e di guardare [illegible] futuro [illegible] l'assillo [illegible] c[illegible] un'alternativa immediata a Lentini. L'orizzonte si rasserena. La vittoria contro l'Aek pone il Torino più che mai in corsa per la Coppa Uefa, che [illegible] sembra davvero un sogno irraggiungibile, anche perché i progressi [illegible] Casagrande fanno pensare ad una soluzione dei problemi di attacco. Il brasiliano possiede [illegible] il fiuto del gol.

L'importante è che la squadra lo sostenga come ha fatto nelle due occasioni [illegible] Coppa contro i greci. Il Toro in Europa ha un al[illegible] passo e un'altra determinazione rispetto al campionato. Perché succeda è un altro mistero difficile da capire: [illegible] cambia la qualità degli avversari e c'è [illegible] superiorità tattica che i granata non riescono a esprimere in Italia. [illegible] [illegible] con l'Aek («una delle prime squadre [illegible] calcio greco», sottolinea Mondonico) il Toro crea cinque palle gol e con il Verona arriva a tirare un paio di volte ci deve essere una spiegazione più profonda.

Il tecnico: «Tutti da elogiare altro che critiche per i pochi gol»

«In Italia c'è un'altra organizzazione di gioco - insiste Mondonico - e noi s[illegible] stati penalizzati dall'impossibilità di mandare in campo una squadra non dico al completo, ma almeno fisicamente a posto. Il caso Lentini dimostra che non bluffavo quando parlavo di emergenza perché oltre agli assenti si dovrebbe considerare pure chi [illegible] in campo in condizioni disastrose. Io che conosco la verità [illegible] quali sacrifici hanno superato questi ragazzi. Per questo mi sembra che si dovrebbero elogiare, invece di criticarli per i gol che non arrivano in campionato». Domenica un premio potrebbe arrivare dalle convocazioni di Sacchi per la partita dell'Italia contro Cipro. I convocati del Torino dovrebbero essere un paio, con buone chances per Fusi e Annoni, oltre a Marchegiani [illegible] salterà [illegible] [illegible] [illegible] Zenga o di Pagliuca.

Marco Ansaldo

Il punto pesante di Atene ha caricato il tecnico e la squadra in vista dell'incontro di domenica a Marassi con i bianconeri

Boskov avverte la Juve: la crisi della Samp è finita

«In Grecia abbiamo ritrovato i nostri vecchi schemi e la concentrazione»
Nega che le due di testa giochino meglio: «A febbraio tireremo le [illegible]

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

Vujadin Boskov, dopo [illegible] punto pesante di Atene che rilancia la Sampdoria [illegible] Coppa dei Campioni e la carica in vista della sfide di Marassi [illegible] la Juventus, rialza la testa e parla a ruota libera. Ne ha per tutti, anche se ammette che mai, nella sua quasi ormai trentennale carriera di allenatore, [illegible] sceso così in basso.

In Grecia, sotto la neve, ha visto la miglior Sampdoria della stagione: «Un vero collettivo, [illegible] famiglia. Il Panathinaikos si lamenta per un presunto rigore, ma non ha mai tirato in porta e questo testimonia il valore della nostra prestazione».

E, prima di chiudere il [illegible] ciclo in blucerchiato [illegible] passare la mano a Mircea Lucescu visto che Dino Zoff difficilmente si muoverà da Roma), [illegible] [illegible] vincere [illegible] Girone 1 e di affrontare [illegible] Barcellona di Johann Cruyff, favorito nell'altro gruppo, nella finalissima di Wembley: «La grande occasione per vendicare la sfortunata partita di Coppa delle Coppe a Berna».

La crisi della Sampdoria, secondo Boskov, è finita. E la sbornia dello scudetto [illegible] ormai smaltita: «Sino alla sconfitta con la Roma meritavamo le critiche. Poi sono arrivati cinque risultati utili, tra campionato e Coppa, perché abbiamo ritrovato la concentrazione e, soprattutto, i nostri schemi».

Nega che Milan o Juventus giochino meglio della sua Sampdoria: «Noi giochiamo bene, segniamo poco e non vinciamo. Questo è il nostro problema. In Italia conta solo [illegible] risultato. Milan e Juventus hanno il vantaggio di avere meno impegni e di e[illegible] più fresche, almeno sino a febbraio, quando la Coppa Italia assorbirà parecchie energie. Sarà un mese decisivo per lo scudetto e le due grandi fuggitive dovranno fare i conti c[illegible] il Napoli che [illegible] è lontanissimo, ha i mezzi per riagguantarle e potrà puntare tutto sul titolo tricolore. E' il calendario che comanda».

Silvio Berlusconi, per il futuro, progetta due squadre del Milan per competere su tutti i fronti.

Boskov non è in sintonia con Sua Emittenza: «Bisogna tornare al campionato a [illegible]. Inutile difendere le piccole squadre: sono le grandi che valorizzano, anche in Europa e nel mondo, l'immagine del calcio italiano. E così ci sarebbe anche più spazio per la Nazionale. Ci guadagnerebbe Arrigo Sacchi che, adesso, non sa se caricare o rilassare i suoi azzurri. Franco Baresi, ad esempio, è sempre sotto pressione».

Boskov sostiene che anche il cambio [illegible] commissario tecnico, e la promozione a titolare di Pagliuca, avrebbe influito sul rendimento del portiere sampdoriano, un po' frastornato anche dalle voci di un interessamento del Milan disposto a sborsare 20 miliardi pur di averlo.

Pagliuca ha un contratto che scadrà nel giugno '94 e la Sampdoria non intende privarsene: «Anche lui, come molti suoi compagni, ha... festeggiato troppo lo scudetto. Prima giocava con [illegible] gamba sola, [illegible] [illegible] due».

Boskov pensa alla Juventus, partita [illegible] tutto esaurito, e spera che le ruggini di Coppa dei Campioni vengano eliminate in fretta. Per questo ieri ha fatto svolgere un leggero allenamento a Bogliasco sebbene la squadra fosse rientrata [illegible] nottata da Atene.

Migliorano le condizioni di Mancini [illegible] la sua presenza domenica [illegible] ancora in forte dubbio. Buso e Cerezo, acciaccati, [illegible] recuperabili. Boskov dovrà rimediare all'assenza di Vierchowod, squalificato, e potrebbe rilanciare l'ex juventino Dario Bonetti (polemico [illegible] Maifredi «perché mi ha preso in giro favorendo i suoi due pupilli Luppi e [illegible] Marchisì) come libero, oppure piazzare Mannini [illegible] Casiraghi, Pari su Baggio e Lanna alle spalle della difesa.

Anche la Juventus sarà pri[illegible] di Schillaci e Galia. «Sarà dura, [illegible] sono contento che manchi Galia, la nostra spina: la squadra bianconera è sempre la stessa dalla metà campo in su [illegible] è più forte in difesa, cioè nelle fondamenta e, se fa un gol, vince 1-0», sospira Boskov.

Infine, sul rinvio a giudizio per diffamazione all'ex genoa[illegible] Perdomo, Boskov scherza: «Ho già pagato 10 milioni [illegible] multa per aver detto che Perdomo poteva giocare con il mio cane. Ma non l'ho offeso. Comunque ne riparleremo il [illegible] ottobre '92, quando sarò già stato licenziato...».

Bruno Bernardi

«Per fortuna non ci sarà Galia è sempre stato la nostra spina»

Boskov ritrova il sorriso e la voglia di far polemica

[illegible] Canio chiede spazio: «Ho avuto poche [illegible] per emergere»

Di Canio: il Trap mi trascura e io non posso più aspettare

[illegible] «Genova per noi...». Il ritornello di una nota canzone [illegible] Bruno Lauzi potrebbe diventare in questi giorni il leit motiv della Juventus. Genova per loro che [illegible] campo [illegible] Marassi hanno sempre faticato e nelle ultime tre partite perso, al punto da far sorgere il sospetto che ci sia una specie [illegible] complesso-Genova difficile da superare. Secondo Trapattoni [illegible] tratta [illegible] pettegolezzi da bar sport.

In realtà da quando il calcio genovese ha rialzato la testa, i problemi non sono mai manca[illegible]. Se ne è accorto anche il Trap ritornando a mani [illegible] dalla prima trasferta ligure del campionato, contro la squadra di Bagnoli.

Domenica altra partita a rischio contro una Sampdoria talmente malridotta da diventare molto pericolosa. N[illegible] ci sarà Schillaci, infortunato, e neppure Galia costretto da una squalifica a fermarsi proprio nel momento migliore. Per una volta Trapattoni potrà così accontentare Baggio, schierandolo nel ruolo di punta [illegible] lui vorrebbe e come in[illegible] gli vie[illegible] negato [illegible] esigenze tattiche. A Bergamo si verificò una situazione analoga. Fuori Schillaci, l'«incompreso» fece compagnia a Casiraghi e la Juve disputò la peggior partita della stagione. Un precedente allarmante. Per il resto, ballottaggio tra Corini e Di Canio, due scontenti a tempo pieno.

E proprio Di Canio ieri ha fatto conoscere il proprio pensiero in merito a scelte forse già fatte, ma [illegible] [illegible] annunciate: «Finora ho avuto poche occasioni per dimostrare il mio valore. Neppure un fenomeno riuscirebbe a farlo quando gli vengono concessi venti minuti a partita. Anche a Bergamo e con il Genoa ci siamo trovati [illegible] una situazione simile a quella di domenica e sono rimasto fuori. Eppure dopo la partita con il Milan ho chiesto chiarimenti a Trapattoni e gli ho offerto tutto [illegible] mio impegno. Sarei molto perplesso se non giocassi neppure con la Samp. Non rie[illegible] ad entrare nella mentalità di chi può servire soltanto casualmente».

Eppure proprio Trapattoni si [illegible] battuto affinché Di Canio non fosse ceduto all'Inter e nel ritiro estivo [illegible] Vipiteno lo aveva spesso elogiato. Poi dopo le prime partite, il tecnico ha rivi[illegible] [illegible] proprie opinioni sull'ex laziale. Ancora Di Canio: «Quando [illegible] fanno delle scelte è difficile [illegible] indietro. [illegible] non credo di avere colpe se qualcosa si è rotto tra me e il tecnico. Ho cercato di migliorare, [illegible] [illegible] [illegible] errori, ma dopo aver giocato da titolare con Fiorentina e Foggia è calato il sipario. Purtroppo qui nessuno [illegible] [illegible]. Continuano a dire che sono tanto fumo e poco ar[illegible] anche quando gioco [illegible] partitelle di allenamento. Forse ho sbagliato nel momento in cui ho deciso di cambiare per adattarmi alle esigenze di Trapattoni. E' meglio [illegible] ritorno a fare il mio gioco, tanto la situazione [illegible] cambia».

Grande [illegible] insomma e persino [illegible] desiderio [illegible] porre fi[illegible] a questa strana situazione: «Se non gioco, vuol dire che c'è qualcosa da rivedere. Di certo non po[illegible] continuare così. Con Maifre[illegible] ero [illegible] primo anno di Juve e mi sono adattato ad ogni esigenza. Quest'anno con Trapattoni è subentrata la speranza che qualcosa cambiasse. Non so se continuerò a collezio[illegible] occasioni perdute, dovrò parlare in termini chiari del mio futuro. Nel calcio si matura soltanto giocando e non me la [illegible] di vivere un'altra stagione a metà. Cosa deve [illegible]ccedere perché possa venire il mio turno? Forse che manchino le due punte e si affronti in [illegible] un avversario di secondo piano?».

Fabio Vergnano

Per due squadre toscane

Doppia sconfitta a tavolino dopo la gran rissa

FIRENZE. Insolita decisione del Giudice Sportivo che ha decretato la sconfitta 0-2 per entrambe le squadre (Pieve Annunziata e Serricciolo, due località in provincia di Massa Carrara) a causa [illegible] loro comportamento durante [illegible] incontro del torneo di II Categoria che le vide opposte il 1° dicembre a Pontremoli, in Lunigiana. La partita era stata sospesa al 15' della ripresa per rissa, mentre il Pieve Annunziata vinceva per 2-0: tutti i 22 giocatori furono poi squalificati (uno di loro per cinque giornate, gli altri per due), insieme a sei dirigenti.

SPORT **FLASH**

Caf, respinto [illegible] di Bruno e Policano

ROMA. La Caf ha respinto il ri[illegible] dal Toro contro le squalifiche inflitte a Bruno e Policano in seguito al derby. In seconda istanza [illegible] squalifica a Bruno fu ridotta da [illegible] a 5 giornate.

Calcio: Evani e Gullit giocano contro la Lazio

[illegible] Evani e Gullit, superati gli acciacchi, giocheranno contro [illegible] Lazio. Mancherà Rijkaard (stiramento), sostituito da Ancelotti. Intanto il ct Sacchi ha lasciato capire che gli interessano Albertini e Evani.

L'Inter [illegible] ma perde [illegible]

MILANO. [illegible] ha riportato una [illegible] in allenamento e ha saltato l'amichevole di Rho, vinta 9-0 dall'Inter: 3 gol Fontolan, 2 Ciocci e Desideri, 1 Orlando e Bianchi, che giocherà contro il Genoa. Lo squalificato Berti sarà sostituito da Desideri.

Ferito in [illegible] dirigente [illegible] Torino

[illegible] Il dirigente accompagnatore del Torino, Emilio Venezia, 60en[illegible] industriale di Quattordio (Al), è rimasto ferito l'altro pomeriggio in un tamponamento alle porte di Alessandria, sulla statale per Asti. Rientrava a casa sulla sua Volvo, che è finita contro un camion. Venezia è ricoverato all'ospedale con prognosi di 30 giorni.

Il tedesco Effenberg fuori dalla [illegible]

MONACO. Fuori squadra per motivi disciplinari, Stefan Effenberg, centrocampista del Bayern Monaco, è stato escluso anche dalla Nazionale che mercoledì affronta il Lussemburgo per le qualificazioni europee.

Si giocherà a Perugia Kuwait-Stelle italiane

MILANO. La partita-esibizione tra una rappresentativa italiana e la Nazionale del Kuwait in program[illegible] il [illegible] dicembre, per motivi organizzativi [illegible] si disputerà più a Kuwait City, ma a Perugia.

Tennis: Stefan Edberg di nuovo infortunato

[illegible] [illegible] ancora rimessosi dalla tendinite che l'ha costretto [illegible] forfait nella Coppa del Grande Slam a Monaco, Stefan Edberg si [illegible] infortunato ad un braccio durante [illegible] allenamento per il torneo di Kooyong (che s'inizia martedì in Australia) e dovrà restare a riposo per 15 giorni.

[illegible] del processo a Tyson

INDIANAPOLIS. Resta fissata per il 27 gennaio la prima udienza [illegible] processo per stupro a Mike Tyson. Respinta [illegible] richiesta di rinvio presentata dal pugile, che voleva avere [illegible] tempo di battersi [illegible] Holyfield per il titolo mondiale dei massimi. Tyson rischia una condanna a 63 anni di carcere.

Pallavolo, squalificato il campo dell'Ingram

Per le intemperanze dei tifosi in occasione della partita col Charro, il campo dell'Ingram Città di Castello (A1 maschile) è stato squalificato per un turno. Tra i giocatori due giornate a Zaitsev (Ingram) e Meoni (Charro); [illegible] a Nardi (Ingram), Pasinato (Charro), Esposito (Comcavi), Di Giacomo (Agrigento), Root (Popolare) e Dei (Lazio).

A 18 anni dalla scelta di correre con i giapponesi, Mino torna come manager

Agostini lancia la sfida italiana

Gestirà la Cagiva, che terrà Lawson e Barros [illegible] piloti
Ma per il futuro gli piacerebbe avere il giovane Capirossi

MILANO. Stesso giorno, stesso posto. Il 12 dicembre [illegible] diventato una data fatidica e decisiva nella vita di Giacomo Agostini. Perché il 12 dicembre del 1973 il pluricampione del mondo [illegible] motociclismo annunciò [illegible] suo divorzio dalla MV Agusta, con la quale aveva conquistato 13 allori mondiali per [illegible] ai giapponesi della Yamaha, con i quali ha convissuto finora, prima come pilota (vinse altri due titoli mondiali), poi [illegible] manager di una squadra corse. E ieri dopo [illegible] anni esatti, ancora a Milano, Agostini ha ufficializzato [illegible] nuovo matrimonio con [illegible] Cagiva, la società di Varese dei fratelli Castiglioni, che a [illegible] tempo [illegible] utilizzato alcuni uomini del reparto corse della MV, come responsabile [illegible] team per le prossime due stagioni nel campionato mondiale della classe 500.

«Nella [illegible] sfida [illegible] italiana [illegible] mondo [illegible] motociclismo - hanno spiegato i fratelli Castiglioni - avevamo bisogno di un [illegible] forte, di grande prestigio e capacità. Così abbiamo scelto Agostini che [illegible] parte integrante della storia di questo sport. Ci sono voluti due anni per convincerlo a fare il grande passo e qualche screzio con i [illegible] amici giapponesi».

«La grande determinazione della Cagiva [illegible] voler combattere [illegible] lo strapotere delle case nipponiche e la possibilità [illegible] indossare [illegible] gli stessi colori che avevo portato alla MV sono alla base della mia decisione di [illegible] alle moto italiane - ha aggiunto Agostini -. Anche per rilanciare [illegible] nostro prodotto nella classe [illegible] che io considero la Formula 1 delle moto. [illegible] sarà facile [illegible] neppure impossibile battere i giapponesi perché la [illegible] Cagiva è altamente competitiva. Ma qui c'è voglia di vittoria [illegible] è quello che piace a me dopo anni di digiuno. Sono sempre stato un vincente e [illegible] che queste moto [illegible] in grado di centrare l'obiettivo iridato».

Per consentirgli [illegible] lavorare liberamente [illegible] stato creato il Cagiva Team Agostini che provvederà a mettere in pista i mezzi e [illegible] amministrare i piloti Lawson e Barros, già confermati anche per la prossima stagione. Mentre la progettazione, lo sviluppo e la fabbricazione delle moto verranno seguiti direttamente [illegible] dal reparto [illegible] della Cagiva, [illegible] è successo sinora.

I fratelli Castiglioni non hanno voluto [illegible] alcun [illegible] al costo dell'operazione, ma Agostini ha precisato che «il valore dall'ingaggio è legato ai risultati. E' stata una mia scelta perché ho voluto ripetere quello [illegible] avevo fatto a suo tempo con la MV che mi [illegible] per poche lire e poi, con i successi iridati, dovette concedermi aumenti piuttosto consistenti».

Il [illegible] team manager ha confermato fiducia a Lawson e Barros. «Il primo lo conosco molto bene - ha precisato - perché ha già [illegible] con me e ha vinto anche un titolo mondiale. Poi c'è stata la rottura e mi ha lasciato, ma abbiamo fatto pace nel giro [illegible] poco tempo e più [illegible] volta mi aveva chiesto [illegible] tornare a correre nella mia scuderia. [illegible] aspetto molto anche da Barros nonostante il brasiliano abbia solo 21 anni. Il prossimo potrebbe essere il suo anno buono, dopo le disavventure di questa stagione».

Ma il sogno di Agostini è quello di riuscire a presentare nei prossimi anni un pilota italiano alla guida di una delle moto che avrà in gestione. «Sarebbe un grandissimo successo portare al mondiale una moto e un pilota tricolori - ha concluso Ago - ma per [illegible] non vedo ancora [illegible] l'uomo giusto. Cadalora? Ormai è vecchio per passare alla 500. Avrebbe dovuto fare il salto qualche anno fa. Capirossi? Potrebbe essere l'uomo giusto. Lo seguo da tempo [illegible] molto interesse. Ma aspettiamo la sua maturazione prima di sbilanciarci. Deve [illegible] fare un po' [illegible] strada».

Nino Sormani

Agostini [illegible] tempi della MV Agusta e, [illegible] riquadro, adesso

FORMULA 1

Arbitrato per Prost-Ferrari

PARIGI. Una commissione arbitrale deciderà sulla [illegible] sorte tra Alain Prost e la Ferrari, dopo l'allontanamento del campione del mondo [illegible] squadra, una gara prima della [illegible] della stagione. E' quanto ha dichiarato ieri l'avvocato [illegible] pilota francese, Jean-Charles Roguet, che ha anche precisato di non aver intenzione di intentare causa alla [illegible] italiana. «Una commissione [illegible] membri - ha detto Roguet - cercherà [illegible] trovare un'intesa fra Prost e la Ferrari». Resta [illegible] vedere cosa deciderà in proposito [illegible] scuderia di Maranello. Il corridore, intanto, dopo aver intavolato una trattativa con la Ligier-Gitanes per il '92 (manager o pilota?) partirà per la Florida dove passerà le feste [illegible] fine anno con i figli Nicolas e Sacha. In ogni caso Prost deciderà sul suo futuro [illegible] al rientro in Francia, verso [illegible] metà di gennaio, data prevista per l'uscita della nuova monoposto della Ligier, la JS37 [illegible] motore V10 Renault.

Basket: campionato europeo di club

Philips ko a Madrid contro l'Estudiantes

Milano paga il pessimo primo tempo
Caserta perde in casa, bene la Knorr

Successo [illegible] Knorr e sconfitte per Phonola e Philips nel quinto turno del Campionato europeo [illegible] club. Per il girone A la squadra bolognese ha respinto agevolmente l'Olympique Antibes (106-81), mentre Caserta [illegible] stata superata in casa dalla Slobodna Dalmacjia Spalato (93-107). Nel girone B [illegible] Philips ha lasciato due punti molto importanti sul campo dell'Estudiantes Madrid (74-68), squadra un po' atipica ma capolista del campionato spagnolo [illegible]grado non sia ricca di soldi e talenti come Real Madrid, Barcellona e Joventut Badalona.

I milanesi hanno compromesso le [illegible] del match nel 1° tempo (42-28) ed a nulla è valsa la loro grande rimonta nella ripresa. A 43" dalla fine, con punteggio in parità, Montecchi ha avuto a disposizione due tiri liberi per [illegible] possibile sorpasso della Philips, [illegible] il play ha sbagliato e gli spagnoli non si sono più fatti sorprendere. Bene tra i padroni di [illegible] l'americano beniamino di casa Pinone (13 punti), il tiratore [illegible] (20) e il play Azofra (14, [illegible] 3/4 dalla lunga distanza). Nella Philips buona prova [illegible] Rogers (21), [illegible] discreti Pessina (12) e Riva (16), quest'ultimo autore però di un pessimo 0/7 nelle bombe (5/23 in totale per Milano). Ininfluente Dawkins (6 punti).

La Knorr ospitava l'Olympique Antibes, quasi fuori dalle prime 4 dopo le sconfitte interne contro Cibona e Barcellona, solo parzialmente compensate dal blitz a Caserta. Bologna recuperava Bon, i transalpini schieravano l'ex «italiano» Lee Johnson (giocò a Rieti, Napoli, Livorno), rinunciando invece per motivi «morali» a Rucker, che in Francia è squalificato per uso di marijuana. La partita è rimasta in equilibrio per 5', poi Zdovc ha cambiato marcia e la Knorr ha chiuso [illegible] match già all'intervallo (52-34). [illegible] termine 28 punti per lo slavo Zdovc e 17 per Wennington.

A Caserta giocavano i [illegible] pioni uscenti della Slobodna Dalmacjia Spalato di Perasovic, Naglic, Tabak e di Ray Sugar Richardson, l'americano lasciato libero dalla Knorr. Per la Phonola, che [illegible] recuperato in extremis Avent (problemi intestinali), [illegible] trattava dell'ultima occasione per mantenere chances in Europa. Nel primo tempo (57-57) i casertani hanno segnato molto, subendo però gli attacchi degli slavi che anche nella ripresa si [illegible] mantenuti su buone percentuali di tiro. La Phonola ha invece ceduto alla distanza, perdendo nettamente [illegible] uscendo [illegible] definitivamente dal giro europeo.

Intanto da Brescia è arrivata la notizia delle dimissioni di Sales da coach della Telemarket (A2): per ora sarà sostituito dal suo [illegible] Luca Dal Monte. [c. p.]

La Rai trasmette in differita la riunione-top del '91 in Europa

Un ring per nottambuli

Soltanto dopo mezzanotte in tv, da Parigi, tre combattimenti mondiali
Con Norris-Castro anche la «bella» Duran-Wamba e Cordoba-Nardiello

Tre Mondiali in [illegible] sola riunione, [illegible] c'è dubbio che quella in programma stasera a Parigi sia la più importante manifestazione pugilistica del 1991 in Europa. E [illegible] Rai-tv, confermando per l'ennesima volta la [illegible] sensibilità nel valutare gli avvenimenti sportivi, trasmette tutto [illegible] differita, da mezzanotte e venti in avanti. Uno spettacolo insomma, volutamente riservato solo ai fanatici della boxe, [illegible] c'è una precisa anche se ben nascosta ragione, [illegible] quella ufficiale, cioè la consueta scusa della mancanza di spazio nel palinsesto di giornata.

La ragione [illegible] che uno dei tre Mondiali è la «bella» tra il franco-congolese Anaclet Wamba ed il nostro Massimiliano Duran per il titolo dei massimi-leggeri versione Wbc strappato al nostro [illegible] pugile transalpino nel luglio [illegible] sul ring di Palermo. Fu un match crudele, vissuto da Duran in un bagno di sangue per una ferita procuratagli nelle fasi iniziali da [illegible] colpo irregolare [illegible] transalpino. Né l'arbitro né il medico né tanto [illegible] il manager vollero fermarlo, Duran si [illegible] solo all'undicesimo round e negli spogliatoi ebbe un breve collasso per la gran perdita di sangue.

Ebbene la Rai-tv [illegible] ha avuto [illegible] il coraggio [illegible] riproporre uno spettacolo che potrebbe [illegible] mare nuovamente contorni truculenti data la fragilità delle sopracciglia di Duran e la boxe tendenzialmente [illegible] dello spilungone Wamba. Ma non avendo nemmeno il coraggio di scegliere la via del perbenismo e rinunciare [illegible] manifestazione, la tv [illegible] Stato ha scelto [illegible] via del compromesso: pagando [illegible] per una diretta - gli organizzatori parigini non regalano niente - trasmetterà il tutto in differita.

Del match Duran-Wamba si è più o meno inquadrato il valore. Il franco-congolese è stilisticamente inferiore, ma lo smisurato allungo e la boxe sporca riescono a mascherare i suoi difetti; il ferrarese pugilisticamente vale di più, ma ha sopracciglia di vetro e manca della potenza necessaria per risolvere l'incontro [illegible] nell'unico modo inconfutabile. Massimiliano si batte contro il pronostico insomma e come lui l'altro italiano della serata, il supermedio Vincenzo Nardiello. Il pugile romano [illegible] la disperata impresa di strappare il titolo Wba a Victor Cordoba, un picchiatore panamense che sembra [illegible] le mani [illegible] pietra come il suo connazionale Roberto Duran. Come temperamento, come intelligenza pugilistica, Nardiello è senz'altro [illegible] glio di Dell'Aquila che fu spazzato via in tre riprese da James Toney a Montecarlo. [illegible] carta il disco [illegible] che più rosso non si può.

Dal punto di vista dello spettacolo [illegible] il match migliore dovrebbe [illegible] essere quello in cui Terry Norris, vincitore di Sugar Ray Leonard, metterà in palio il titolo [illegible] welters, versione Wbc, contro l'argentino Jorge Castro, un selvaggio, digiuno di tecnica ma dal record terrificante: 49 ko su 65 vittorie. Per chi può, viva i video-registratori.

Gianni Pignata

SCI

Domani discesa libera

[illegible] terzo tempo in Val Gardena

VALGARDENA. Franz Heinzer è [illegible] il più veloce anche nella seconda giornata di prove cronometrate per la discesa libera di Coppa del Mondo in programma domani sulla pista Saslong. Lo svizzero è sceso in 2'02"00 alla media di 101,680 kmh. Secondo tempo per l'austriaco Leonhard Stock a 14/100 ancora terzo tempo per l'azzurro Kristian Ghedina, con 29/100 di ritardo. Nessun altro italiano si è messo in luce. Il vicecampione del mondo Peter Runggaldier, che corre sulle nevi [illegible] casa, non è andato al di là del 32° tempo con un distacco di 2"50. L'altoatesino è [illegible] debutto dopo [illegible] brutta caduta nelle prove della libera di Val d'Isère. Intanto stamane a Canazei torna in pista anche Alberto Tomba. Ma il bolognese farà solo [illegible] apripista nel gigante valido per la Coppa Europa con quasi tutti i migliori specialisti, guidati da Paul Accola.

TENNIS

Il torneo di Monaco

Lendl e Chang alle [illegible] problemi

MONACO. Alla Coppa [illegible] Grande Slam, la sfida tra connazionali cechi, almeno di nascita, perché all'età [illegible] tre anni Hlasek è emigrato in Svizzera, è stata di appannaggio del moravo Lendl (7-6, 6-3) che è stato decisamente superiore all'avversario boemo in quasi tutti i settori del gioco a eccezione del servizio. Solo una prestazione superlativa alla battuta, ha infatti permesso a Hlasek di tenere in equilibrio le sorti di una partita nella quale l'avversario era decisamente favorito. Ma alla fine non gli sono bastati i nove aces ai quali vanno aggiunti 18 servizi vincenti, per contenere un Lendl molto determinato a scrivere il proprio nome nell'albo d'oro del torneo. Ivan nella semifinale [illegible] domani dovrà incontrare Michael Chang che si è liberato (6-2, 6-4) con qualche preoccupazione solo nel secondo set del [illegible] nazionale Patrick McEnroe. [r. l.]

CORSA [illegible]

Tris di trotto a Tor di Valle con 22 partenti. [illegible]. 2040: 1. Gemingay (Frullo), [illegible] Lungarno Cia (Pedrazzi), 3. Lentigen (Spadera), 4. Infido (G. Kruger), 5. Ligorio Bell (Mau. Mazzarini), 6. Inlying (Savarese), 7. Itacol Mo (Mattera), [illegible]. Fosco d'Assia (Pedrazzi), 9. Layla Effe (Barberini), 10. Litfiba (Storti). Mt. [illegible]. 11. Dodson (Esposito), 12. Golnik (Vitaliano), 13. Inviar (Minopoli), 14. Estonia (A.Vecchione), 15. Liceo Classico (M. Luongo), 16. Lachmann (M. Ferrara), 17. Love Top (P. D'Angelo), 18. Giacimento Em (G. Moisto). Mt. [illegible] 19. Lemmon Park (Cerchiai), 20. Navajo (Fennati), 21. Lescaut (Peluso), 22. Proximity's Tree (Bottoni).

Il pronostico è orientato su Proximity's Tree (22), la migliore del lotto, guidata da Carletto Bottoni. Va anteposta a Lescaut (21) buon vincitore in handicap e Giacimento Em (18) sorretto da buona forma napoletana. Per ampliare il pronostico [illegible] no considerate le chance di Litfiba (10), la migliore al primo nastro, Love Top (17) che ha vinto bene di recente e Ligorio Bell (5) ben guidato ed in possibile progresso.

Funerali a rilento, da gennaio si cambia

Il servizio necrofori affidato ai privati

Avremo i necrofori privati. Uno dei servizi pubblici più antichi della città potrebbe passare di mano fin dai prossimi mesi. Motivo: il Comune riesce appena a fronteggiare la normale mortalità. Se i decessi aumentano, anche di poco, ecco le liste d'attesa: prima i funerali con partenza dall'abitazione, poi quelli dall'ospedale, dove le celle frigorifere offrono garanzie igienico-sanitarie. Può accadere (e accade tra il comprensibile [illegible] dei parenti) che si muoia di venerdì per essere sepolti il giovedì successivo.

E' la dimostrazione di [illegible] leggi a garanzia dei lavoratori possano inceppare macchine amministrative già al [illegible] del collasso. Nei servizi cimiteriali lavorano un centinaio di persone, la metà di quante sarebbero necessarie. Tra loro ci sono i necrofori. Devono controllare che tutti i documenti siano in regola, sovraintendere alla chiusura del feretro, trasportarlo fino al carro funebre, di qui dentro la chiesa (se il funerale è religioso), e poi dalla chiesa [illegible] nuovo [illegible] carro. Il massimo della forza disponibile è di 28 persone il giorno, compresi i dipendenti assunti per due mesi dall'ufficio di collocamento (e quindi senza divisa e con scarsa professionalità, nei giorni peggiori si è arrivati a otto infortuni sul lavoro): ventotto persone, di[illegible] in [illegible] squadre, ognuna delle quali dovrebbe essere impegnata in [illegible] funerali. Ma questi ultimi [illegible] [illegible] media 32 il giorno, e diventano 40 detratte le domeniche e alcune festività.

La soluzione sarebbe assumere nuovi necrofori e addestrarli. Ma non è facile: «Siamo obbligati a passare dal collocamento - dice l'assessore Beppe Lodi -. E il collocamento ci [illegible] i primi in graduatoria. E' accaduto che [illegible] 13 convocati ben 12 fossero casalinghe. Cosa po[illegible] fare? Le abbiamo dichiarate inidonee». Tra convocazioni e prove fallite, si va avanti da due anni, durante i quali il numero di neo-assunti non è [illegible] sufficiente a sostituire dimissionari e pensionati. Un disastro. Reso più evidente dai dati «storici»: soltanto cinque anni fa, le squadre in servizio erano 10.

Lodi ha detto basta, incaricando i dirigenti di studiare un'alternativa. Ne [illegible] un progetto, il primo in Italia, [illegible] la giunta dovrebbe discutere martedì prossimo. Oggi il servizio di trasporto (carro funebre e autista) [illegible] appaltato a un'impresa privata. L'autista non fa altro che guidare il carro, seguito [illegible] quattro necrofori [illegible] un'auto del Comune. La proposta prevede che una sola impresa, selezionata tramite asta pubblica, si occupi di tutto: in [illegible] che fornisca furgone, autista e necrofori. Spesa: tre miliardi, più o meno 250 mila lire a funerale (la stessa cifra che i parenti dei defunti pagano attualmente).

Dice Lodi: «Il privato può cavarsela con altri costi. Un esempio? Nulla vieta che l'autista, inserito il freno a mano, si trasformi in necroforo. Ma il vero punto [illegible] un altro: l'impresa può assumere chi vuole e [illegible] chi si comporta male. [illegible] no».

Entro quale tempo l'impresa appaltatrice dovrà garantire il servizio? La bozza di delibera parla di 72 ore. Salvaguardando anche i [illegible] più lunghi (cioè quelli religiosi): un obbiettivo che il Comune [illegible] perdere di vista entro il 1992.

Giampiero Paviolo

[illegible]

LA PIETAS DIMENTICATA

La parola pietà - la pietas degli antichi - comprende anche il rispetto per i defunti. Oggi [illegible] bra dimenticata. E l'attesa di più giorni per i funerali [illegible] il dolore dei parenti. [illegible] rimedia con i necrofori non più comunali ma dipendenti da un'impresa che garantisce un servizio sollecito a costi eguali. Il settore pubblico è legato da [illegible] anacronistiche: tutti promettono riforme, nessuno vi mette mano. Il ricorso al privato è una scorciatoia, non sempre è la via migliore.

BUSTO NEL LICEO

Cavour sorride agli allievi

Allievi di ieri e [illegible] oggi si sono ritrovati nel loro liceo di corso Tassoni per scoprire il busto di Cavour, lo statista al quale la scuola è intitolata. Busto voluto e finanziato da Comune e da un gruppo di ex allievi, oggi affermati professionisti. C'era anche una giovane mamma con il [illegible] bimbo. Con la preside Teresa Polledro che [illegible] letto un telegramma dell'ex allievo Raf Vallone, c'erano il sindaco Zanone (anche [illegible] ha studiato al d'Azeglio) e il vice [illegible] C'è stata anche una silenziosa contestazione: alcuni «ex» hanno innalzato uno striscione: «Noi [illegible] [illegible] nulla». Perché? «Abbiamo lottato e sofferto in proprio. [illegible] [illegible] abbiamo ricevuto nulla».

Lungo la Stura: una dozzina di tuguri senza alcun servizio

Il desolante fenomeno vicino [illegible] strada Settimo ha un mese di vita

Tra quattro [illegible] luridi materassi, mucchi di stracci [illegible] tavoli sbilenchi

Gli «inquilini» della baracca abusiva: «Paghiamo 100 mila lire a testa, così i nostri connazionali»

Extracomunitari negli orti

Baracche [illegible] 200 mila lire il mese

Lo sfruttamento [illegible] povertà ha fantasia inesauribile, pur di far [illegible] sulla pelle degli [illegible] ginati s'escogitano le trovate più bizzarre e desolanti. [illegible] pa[illegible] dell'ultima spetta ad alcuni ortolani sulla sponda della Stura: hanno affittato le proprie baracche abusive agli extracomunitari. In cambio di un [illegible] sporco gettato per terra, [illegible] un tetto in lamiera e di quattro muri di legno hanno ottenuto [illegible] mille lire al mese per inquilino.

[illegible] novità è stata denunciata a «La Stampa» da proprietari di orti timorosi che la zona, priva di qualunque servizio, si trasformi in un dormitorio putre[illegible] Per ora, i tuguri affittati sono pochi, come gli inquilini, non più di una dozzina, secondo i denuncianti.

L'esiguo numero di alloggi e alloggiati è dovuto al fatto che il fenomeno ha [illegible] solo mese di vita. Si sta [illegible] nel labirinto di steccati, capanni e recinti coltivati che costeggia la riva sinistra del torrente, nella brughiera delimitata, da una parte, dall'Automercato di lungo Stura Lazio e, dall'altra, dal ponte di strada Settimo.

Qui, dalla fine degli Anni Ses[illegible] il prato [illegible] stato progressivamente occupato da abusivi: ciascuno s'è ritagliato un appezzamento, vi ha edificato chi [illegible] casupola di legno, chi un capanno di lamiera: tutti hanno [illegible] il terreno ricavandone orti che, per ordine e lindore, contrastano vivamente [illegible] il generale disordine [illegible] luogo.

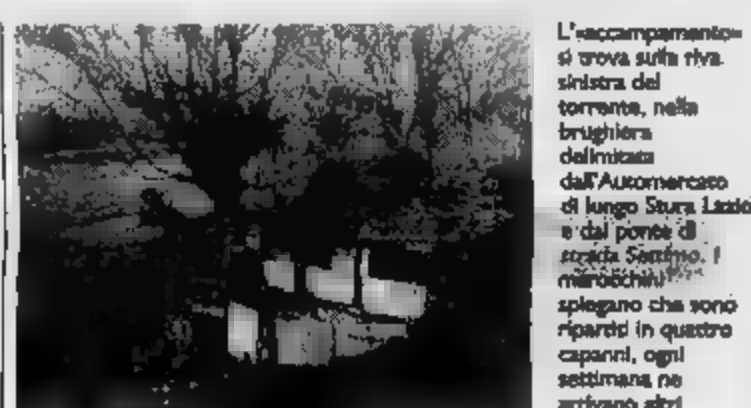
Per irrigare pomodori, verdure e piante da frutto, i più hanno addirittura scavato pozzi.

Alcuni ortolani hanno [illegible] to [illegible] [illegible] a profitto la propria abusiva proprietà dando ospitalità agli extracomunitari nelle baracche dove vengono di norma riparati gli attrezzi. Così, ecco due marocchini intirizziti fumare davanti ad un cubo [illegible] legno dipinto [illegible] blu, in mezzo a secchi d'acqua ghiacciata.

A gesti e nel [illegible] italiano che hanno sinora imparato spiegano che loro due dormono nel cubo e per novembre hanno pagato 100 mila lire a testa. Stessa cifra individuale, aggiungono, [illegible] i conna[illegible]ali ospitati (si fa per dire) tre tuguri più in là e che adesso sono a lavare vetri a chissà quale incrocio.

A dar retta ai due marocchini, gli «sfruttati degli orti» sono ripartiti in quattro capanni. «Ogni [illegible] arrivano dei nuovi» dicono mostrando l'interno del cubo: spifferi gelidi attraverso le [illegible] male inchiodate le une alle altre, sporcizia varia dovunque, mucchi di stracci (sarebbero coperte), su materassi luridi. Vicino all'in[illegible] un tavolo sbilenco, [illegible] pentola scrostata, piatti sporchi.

[illegible] cucina dov'è? I marocchini indicano tizzoni anneriti per terra. Ridono e battono i piedi sul suolo imbiancato dalla gala[illegible]

Claudio Giacchino

L'«accampamento» si trova sulla riva sinistra del torrente, nella brughiera delimitata dall'Automercato di lungo Stura Lazio e dal ponte di strada Settimo. I marocchini spiegano che sono ripartiti in quattro capanni, ogni settimana ne arrivano altri

«Non rubateci l'identità»

Le richieste degli immigrati nell'indagine condotta dall'Ires

L'indagine compiuta dall'Ires sugli extracomunitari africani e mediorientali è [illegible] commentata ieri da amministratori pubblici (l'assessore regionale Giuseppe Carchio ed il vicesin[illegible] Franco Pizzetti), giornalisti, economisti, ricercatori, presentati [illegible] direttore dell'istituto di ricerca Andrea Prele. Un incontro al quale hanno partecipato anche alcuni rappresentanti delle varie comunità che vivono a Torino e che sono la prima e forse la sola rete di solidarietà tra affini [illegible] fanno capo i nuovi arrivati.

L'originalità [illegible] questa inchiesta, lo ripetiamo, sta nell'aver ascoltato «loro», nell'aver fatto parlare «loro». La città ed i torinesi (ovvero gli italiani) visti dalla loro parte. Ne emerge un quadro di riferimento utile un po' a tutti, dagli amministratori, ai quali spetta il compito [illegible] di gestire le ondate migratorie, al legislatore, che imposta la normativa di base, alle associazioni di volontariato [illegible] chiamate, il più delle volte, a dialogare in termini di empirica solidarietà. Una «guida» per evitare [illegible] tante trappole [illegible] [illegible] pore razzistico che scattano magari inconsapevolmente.

L'indagine, trasferita in un volume che a tratti si legge [illegible] [illegible] un[illegible] pone molti interrogativi. Ad esempio: ha [illegible] parlare [illegible] integrazione quando la legge limita, nella maggioranza dei casi, a due anni la permanenza degli immigrati? Ancora: davvero gli extracomunitari desiderano integrarsi, fino a diventare cittadini italiani? Parecchi dichiarano senza esitare, che il loro desiderio [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] patria d'origine, di mantenere la propria ide[illegible]tà culturale.

C'è un'obiettiva difficoltà a esplorare [illegible] profondo questa galassia con la quale dobbiamo però fare i conti ogni giorno. Le motivazioni che tendono ad in[illegible]tire le distanze non sono a [illegible] unico perché le diffidenze sono reciproche. Il problema della pelle appare addirittura secondario [illegible] si [illegible] in campo l'incomprensione della lingua, i modelli [illegible] comportamento, la diversità religiosa. Basta un dato: oggi a Torino vi[illegible] circa trentamila persone di religione e cultura islamica. La [illegible] [illegible] luoghi di culto, l'impossibilità (dovuta in molti casi a ragioni di lavoro ed [illegible] abitudini a cui devono adeguarsi i musulmani) di essere fedeli [illegible] riti di preghiera, sono già uno steccato alla comprensione reciproca.

Alla complessità del fenomeno religioso, l'inchiesta [illegible] ben [illegible] capitoli. Ne esce [illegible] spaccato di straordinario interesse e complessità. Particolarmente studiata la composizione della «dahira», [illegible] di senegalesi murid, in diretto [illegible] con il califfato dell'ordine che ha sede nella città san[illegible] di Touba, in Senegal, che [illegible] due anni opera in città. Questo gruppo, guidato da un giovane marabut, è un riferimento non solo religioso: ad esso fanno capo i nuovi arrivati, l'associazione svolge un compito impor[illegible] di [illegible] [illegible], [illegible] chi cerca un letto, un lavoro. Convive bene con i cattolici, ha difficoltà piuttosto all'interno delle comunità islamica.

[illegible] tutti [illegible] pensano come [illegible] anziana donna eritrea la quale all'intervistatore confessa: «Per tutti gli uomini [illegible] terra Dio è uno, cambiano solo le lingue e i modi per pregarlo. Io non ho difficoltà ad essere copta ed a seguire i miei riti. Faccio la comunione nella chiesa ortodossa ma prendo anche l'ostia quando vado alla messa cattolica. Prego nella mia lingua ma conosco anche le preghiere in italiano. E' bello pregare insieme agli altri. Qui sembra [illegible] la nostra gente [illegible] dimenticato Dio, ma guarda gli arabi, i marocchini, tutti pregano, [illegible] razza dimentica il [illegible] Dio».

Pier Paolo Benedetto

Convegno con egittologi torinesi su mito e storia del magico centro

[illegible] Berenice, città d'oro

Scoperta da due archeologi nel deserto africano

[illegible] Pancrisia, la magica «città tutta d'oro» [illegible] dal buio dei secoli nel deserto della Nubia, ha regalato ieri ai torinesi qualche lampo del suo volto splendente in un convegno [illegible] ne ha ripercorso mito e [illegible]ria: guida, lungo un itinerario che intreccia archeologia ed avven[illegible], i fratelli Alfredo ed Angelo Castiglioni, scopritori di questo insediamento sorto nel 270 avanti Cristo in una zona ricca di quarzo aurifero di cui già favoleggiava Plinio il Vecchio.

Le rovine di questa città di[illegible] in un labirinto di fiumi [illegible] furono ritrovate il [illegible] febbraio dell'89. [illegible] Jean Vercouttier, accademico di Francia e tra i massimi egittologi viventi, salutò l'evento come «uno dei più grandi nella storia dell'archeologia». Ieri, a Torino, dov'è ospitato il più importante museo egizio dell'Occidente, la città d'oro ha posto le premesse per la sua seconda scoperta: il [illegible] cui hanno partecipato anche i professori Sergio Donandoni e Silvio Curto, è stato occasione per avviare una collaborazione con gli archeologi torinesi in vista degli scavi che dovranno portare alla luce il corpo e l'anima (struttura e reperti) di quest'Eldorado africano. E che potrebbero ulteriormente arricchire le collezioni di via Accademia delle Scienze.

[illegible] ritrovamento di Berenice Pancrisia è la risposta a chi, an[illegible] creda alle favole narrate dall'archeologia: i fratelli Castiglioni hanno inseguito, aiutati solo da antiche mappe arabe, la leggenda d'una città fantasma custodita da uno spirito del deserto che si divertiva a farla apparire e sparire agli occhi di quanti, avendola vista casualmente, tornavano per carpirne i tesori. Ma nessuno aveva mai pensato [illegible] collegare queste mura affioranti in uno degli angoli più sterili della terra alla mitica città costruita da Tolomeo [illegible] delfos.

[illegible] spedizione, di [illegible] faceva parte anche Giancarlo Negro, dopo un viaggio di 850 chilometri lungo fiumi e deserti e [illegible] tagne s'è imbattuta, prima, in strumenti di pietra del tipo usato dagli antichi egizi per frantumare la pietra, poi s'è trovata la [illegible]rada sbarrata da due roccheforti: «Poco più in là s'intravedevano le mura e gli archi di un esteso insediamento che si snodava lungo le sponde d'un fiume disseccato». I rilievi, compiuti anche attraverso palloni aerostatici, hanno fotografato una città che doveva avere non meno di 10 mila abitanti: «Illustri archeologi concordano, oggi, con la nostra tesi: le [illegible] apparterrebbe alla mitica Berenice Pancrisia fondata da Tolomeo come [illegible] [illegible] raccolta dell'oro e intitolata [illegible] madre».

Renato Rizzo

Castellazzi, presidente espulso della Lega, presenta il Carroccio-bis

L'anti-Bossi alla seconda crociata

Prima manifestazione pubblica a livello nazionale
«L'Italia non è l'Argentina, il dittatorino va fermato»

C'è un Carroccio-bis in marcia su Torino. E' condotto da [illegible] pavese taglia extralarge che ha al [illegible] fianco un altro colosso lumbard da 100 chili di peso per due metri di altezza. Il primo, Franco Castellazzi, [illegible] l'ex presidente della Lega espulso il 10 ottobre con un editto firmato Umberto Bossi. Il secondo, Piergianni Prosperini, professione dermatologo, film preferito «Conan il barbaro», ha saltato il fosso pochi giorno dopo, unico «scissionista» per [illegible] degli 11 consiglieri leghisti al Comune di Milano.

I condottieri della Lega Nuova - questa l'insegna del movimento che si definisce autonomista federalista per la democrazia diretta - varcano stasera il Ticino per affrontare la prima manifestazione pubblica anti-bossiana (hotel Ligure, ore 21) di questo fine anno [illegible] di presagi elettorali. Una prova del fuoco per Castellazzi, che deve dare la carica alla pattuglia dei militanti piemontesi e convincere i curiosi che vorranno a misurare il calibro della sfida a Bossi sullo stesso terreno dal quale il «senatur» ha lanciato la settimana scorsa il suo «proclama del Valentino», ovverossia l'Italia ridisegnata secondo il verbo leghista.

Dopo una nottata bolognese e una giornata tra i palazzi romani Castellazzi ha messo a punto nella sua villa dell'Oltrepò Pavese il discorso da tenere ai torinesi. Ed è disposto ad anticiparne i contenuti. «Dalla protesta alla proposta, io e i miei amici partiamo da questo che non è solo uno slogan. La Lega ha un progetto inaccettabile, punta alla rottura dello Stato per sostituirlo con repubblichette. Orbene, non è più il tempo di movimenti [illegible] sognano scorciatoie, l'Italia non è l'Argentina e all'aspirante dittatorino vogliamo spiegare chiaro e forte che il peronismo non fa per gli italiani. Noi crediamo nella democrazia [illegible] lavoriamo per un Paese rifondato su basi federaliste con elezione diretta per presidente della Repubblica, presidenti delle Regioni [illegible] sindaci».

Castellazzi riparte dunque a testa bassa, spazza via la delusione del primo [illegible] tradito, chiama a raccolta i volontari disposti a imbarcarsi sul vascello [illegible] solcare i mari tempestosi di [illegible] voto anticipato al quale [illegible] «Lega Nuova» intende concorrere presentandosi «ovunque possibile». «In Lombardia sono migliaia ad aver stracciato la tessera [illegible] Bossi, in Romagna [illegible] Bologna ho incontrato in questi giorni un grande entusiasmo. [illegible] costruendo una [illegible] anche al centro e al Sud». E Torino, [illegible] Piemonte? «Va bene. Il [illegible] programma [illegible] intessuto di pragmatismo, [illegible] certo che saprà convincere».

Per Castellazzi è un ritorno dopo cinque anni. Venne a Torino nell'autunno '86 per guidare la marcia del nascente movimento di liberazione fiscale con Sergio Gaddi [illegible] Antonio Martino. Cos'è cambiato rispetto [illegible] quei giorni? «Quello era un movimento di opinione, poi è fiorita la [illegible] gione della Lega, che non rinnego. Ora bisogna guardare più avanti, [illegible] il concetto di opposizione per l'opposizione, incidere nelle amministrazioni [illegible] po' meglio di quanto non fanno gli uomini di Bossi, molti [illegible] fichi quando si tratta di prendere posizione. Io ho di[illegible] alla Regione Lombardia (era il capogruppo, ndr) come si deve fare».

Lega Nuova atto primo, stasera si può capire se la barca va. Con Castellazzi e Prosperini, noto quest'ultimo per il suo progetto milanese di vaccinazione obbligatoria degli extracomunitari, fanno il loro ingresso in scena gli anti-bossiani piemontesi. Nell'esecutivo sono in sei. Segretario Enzo Castelletto consigliere transfuga leghista di Collegno, l'ingegner Franco Manassero, già supporter del dc Rossi di Montelera, l'ex psi Mauro Della Valle, Antonio Russo, Senen Lavrano «deposto» da segretario della Lega ad Arona, e il cuneese Gian Silvio Riccio.

Fiorenzo Cravetto

Franco Castellazzi quando era presidente della Lega, assieme a Umberto Bossi. Espulso in ottobre, inizia a Torino un tour attraverso le regioni per presentare il suo movimento, la «Lega Nuova» che concorrerà alle prossime elezioni «ovunque possibile»

REFERENDUM

Comizi di Segni e Pannella

Mario Segni e Marco Pannella saranno oggi in città, per sostenere la campagna di raccolta firme sui referendum. Entrambi saranno presenti d[illegible] 10 alle 13 al tavolo organizzato dal Comitato torinese davanti [illegible] municipio. La tappa dell'esponente democristiano si compone di un altro appuntamento: dalle 15 alle 16 risponderà alle domande degli ascoltatori [illegible] radio Proposta (telefono 20.51.304). La battaglia [illegible] comitato-Segni, che in Consiglio comunale ha nel dc Sergio Gaiotti il [illegible] più attivo, punta ad [illegible] sostanziale riforma elettorale: l'introduzione [illegible] sistema uninominale al Senato [illegible] del sistema maggioritario nei Comuni (oggi è applicato nei centri con meno di 5000 abitanti). I radicali raccoglieranno adesioni su tutti i referendum, compresi quelli del comitato-Giannini (Partecipazioni statali, nomine bancarie, cassa del mezzogiorno). Alle 12, conferenza stampa [illegible] Pannella.

Regione, vertice tra i partiti alleati

Il pri ci ha ripensato la crisi è scongiurata

Confermati gli aumenti per il Pra e per il metano a [illegible] industriale

I repubblicani non abbandone[illegible] [illegible] giunta regionale. I disaccordi che dividevano il pri dagli altri partiti della maggioranza sul bilancio '92 sono stati superati. L'accordo è stato raggiunto ieri, al termine di una riunione del pentapartito.

Nella sostanza nulla è cambiato rispetto alle originarie intenzioni della maggioranza. Per ora gli aumenti saranno limitati alla [illegible] del pubblico registro automobilistico e alle 10 lire per metrocubo di metano utilizzato dalle industrie.

Eventuali altri aumenti sono rimandati al bilancio di assestamento (a giugno [illegible] dopo le elezioni) e verranno utilizzate «per nuovi progetti di supporto allo sviluppo economico [illegible] sociale del Piemonte», [illegible] recita il documento approvato al termine della riunione. L'unica novità contenuta nell'accordo è l'impegno per la giunta [illegible] presentare [illegible] marzo una proposta complessiva di contenimento [illegible] riqualificazione della spesa», cioè un elenco dei «tagli» in grado di realizzare il 10 e 20% di risparmio nelle spese di funzionamento della Regione e dei diversi assessorati.

«Al momento dell'assestamento di bilancio a[illegible] [illegible] tezze sia sui finanziamenti statali sia sulle economie realizzate - spiega il presidente della giunta, Brizio - solo in quel momento potremo calibrare le nuove tasse [illegible] finalizzarle su pochi, ma qualificati progetti a sostegno del Piemonte». Una linea sostenuta [illegible] forza dal liberale Marchini. «Anche perché - aggiunge il dc Picchioni - buttare, adesso, nella macchina regionale il denaro di nuove tassazioni sarebbe stato come buttare acqua in un secchio bucato». E per tappare i buchi è probabile che venga coinvolta una società di certificazioni che esamini il bilancio per individuare sprechi [illegible] ottimizzare [illegible] risorse. Risorse che saranno notevoli. Spiega Gallarini, [illegible] sore psdi al Bilancio: «Applicando al massimo e fino al '95 le tasse addizionali [illegible] a disposizione quasi 1000 miliardi». «Una somma sufficiente - dice il segretario regionale psi, Garesio - a ridare alla Regione [illegible] grande compito programmatorio che le compete».

«Le nostre richieste di riduzione [illegible] della spesa e il [illegible] di progetti innovativi hanno avuto garanzie precise, per questo ci riteniamo soddisfatti», hanno commentato il segretario regionale pri, Gandolfi, e il capogruppo Ferrara. Una soddisfazione, forse, [illegible] po' forzata viste le dichiarazioni della vigilia e i risultati ottenuti. U[illegible] rottura del pri in Regione avrebbe molto probabilmente annullato le poche o tante possibilità [illegible] ottenere la poltrona di sindaco se Zanone decide[illegible] di dimettersi.

Beppe Minello

La maggioranza cerca i voti indispensabili

Domenica di lavoro col piano regolatore

Come accadde in luglio, [illegible] commissione urbanistica rischia di riunirsi anche [illegible] domenica. L'esame degli emendamenti, infatti, procede a rilento: in due giorni di accanito dibattito si è toccata la metà degli articoli, e dal conto mancano alcuni tra i più importanti.

Ma non è questo a preoccupare l'assessore Galasso: «L'importante è che la discussione proceda serenamente» dice. Evitato il pericolo di ostruzio[illegible] in aula, la giunta deve badare [illegible] raggiungere la maggioranza. In posizione critica sono ancora socialdemocratici, verdi-verdi e pensionati, che hanno presentato emendamenti per elevare le possibilità edificatorie su alcune aree: «Non possiamo dare una risposta positiva in questa fase, al massimo arriveremo a presentare un ordine [illegible] giorno che tenga conto delle loro richieste» dice Galasso.

Anche il pli contesta alcuni passaggi: «Chiediamo che gli indici di edificabilità siano uguali per tutte le aree di trasformazione, rimandando le differenze al piano definitivo» sostiene Franco Mellano, l'esperto del partito del sindaco. Traduciamo: le [illegible] [illegible] trasformazione sono quelle che passeranno [illegible] una destinazione ad un'altra (ad esempio fabbriche che diventeranno palazzi), l'indice di edificabilità determina quanto [illegible] può costruire [illegible] un terreno. L'opposizione è [illegible] tipo tecnico: «Lungi da [illegible] l'idea [illegible] rallentare il piano» specifica Mellano, che ben [illegible] gli appelli di Zanone.

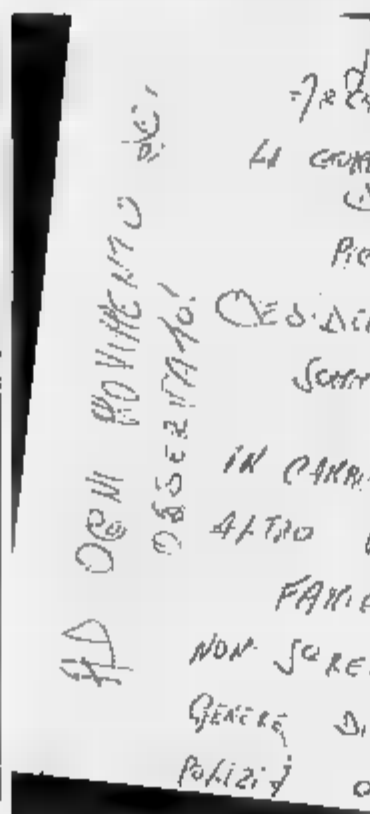
Che risponde, in questo caso, l'assessore? «Gli uffici stanno studiando la proposta liberale. Oltre a quello tecnico, [illegible] preso in considerazione l'aspetto [illegible]mativo. E pare sia abbastanza complesso». La «sentenza» oggi, al massimo domani.

[illegible] calendario del Consiglio è intanto confermato: si inizia lunedì, alle 16, si andrà avanti martedì ed eventualmente anche nel giorno successivo. La votazione sarà unica, [illegible] documento, cioè, verrà approvato o respinto in blocco.

Minacce di morte a un architetto che [illegible] cede al ricatto, chiama i carabinieri e fa arrestare l'estortore

«Prepara cento milioni per i picciotti»

Ma il «catanese» cade in trappola

Sebastiano Indovino, arrestato dai carabinieri, e la lettera minatoria

L'italiano degli estortori è approssimativo: «Picciotti detenuti desiderano 100 milioni. In cambio vita e altro verso famigliari. La [illegible] può venire anche [illegible] bombe... tramite amici ci senti[illegible] in cambio [illegible] protezione... Non telefona a polizia o carabiniere. I soldi non valgono la vita». In calce, il disegno d'un osso.

Il messaggio, due fogli [illegible] [illegible] stampatello, era nella buca delle lettere dello studio in [illegible] busta senza francobollo. L'architetto l'ha [illegible] la mattina di sabato 16 novembre. Dalla sera di domenica 17 [illegible] incominciate le telefonate [illegible] casa. [illegible] professionista [illegible] ha obbedito e ai carabinieri si è rivolto subito. Sabato scorso è scattata la trappola: Sebastiano Indovino, catanese, 33 anni, via Principe Tom[illegible] 17, precedenti per detenzione d'armi [illegible] spaccio, adesso è alle Vallette. [illegible] cerca il complice. La vittima dice: «Chi subisce un'esperienza così deve denunciare, non cedere al ricatto».

Al Nucleo operativo, il maggiore Muggeo spiega che a Tori[illegible] l'estorsione non ha dimensioni allarmanti, in città sinora hanno agito piccole bande sganciate dalla criminalità organizzata: «Il fenomeno però va stroncato prima che dilaghi, per questo la collaborazione delle vittime è essenziale».

L'hanno capito quei [illegible]cianti che hanno già risposto all'intimidazione con [illegible] denuncia. Ora sembra toccare ai professionisti. Architetto, ha [illegible] paura? «Preoccupazione, per mia moglie e i miei figli. Ma quando ho deciso di collaborare i carabinieri mi hanno dato massima protezione».

Com'è andata? L'architetto racconta. [illegible] trovato quel messaggio in studio, sabato 16 novembre, [illegible] ha pensato [illegible] uno scherzo: «Poi è stata mia moglie a ricevere la prima telefonata, a casa, la domenica sera. [illegible] [illegible] spaventata. Così il lunedì mattina sono andato a chiedere consiglio al maresciallo Mesia, a[illegible] [illegible]pagnia San Carlo. Alla seconda telefonata, del problema [illegible] stato investito anche il Nucleo operativo di via Valfrè. E [illegible] ho a[illegible]tato di stare al gioco del mio ri[illegible] [illegible] cosa dicevano, al telefono? «Minacce di morte, [illegible] far saltare tutto per aria. Ho preso tempo, ho risposto che [illegible] milioni non li avevo. In tre setti[illegible] sono riuscito a scendere a 60. Devo essere stato convincente, perché hanno accettato. Hanno accettato anche di venire [illegible] ritirare i soldi in studio».

Sabato scorso Sebastiano Indovino ha suonato il campanello alle 11,30. Seguendo il dialogo [illegible] la trasmittente piazzata sotto la scrivania dell'architetto, dalla stanza accanto, il capitano Polvani ha aspettato [illegible] quattro uomini che Indovino dicesse quanto bastava a far scattare l'arresto in flagranza. Poi ha fat[illegible] irruzione.

Architetto, perché hanno scelto proprio lei? [illegible] lo chiedo. Non sono ricco, e gli unici conti che ho in sospeso sono i mutui con la banca. Una scelta casuale, lavoro spesso con imprese piccole, dove gira [illegible] [illegible]. Potevano prendersela [illegible] chiunque altro, e forse l'hanno fatto. Chissà. Qui sta la forza della denuncia». [e. fer.]

BOLLETTINO **METEO**

Venerdì 13 Dicembre

PREVISIONI

su Piemonte e Valle d'Aosta, cielo sereno o poco nuvoloso. Visibilità ridotta per banchi di nebbia. Temperatura in lieve aumento nei valori massimi. Venti deboli di direzione variabile.

IERI

[illegible] IN [illegible]

MASSIMA	4,9
[illegible]	-5,9
[illegible]	-0,8

[illegible] del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	17,6	6 dicembre 1967
MINIMA	-13,1	0 dicembre 1946

UN ANNO FA

MASSIMA	[illegible]	MINIMA	-1,8

AEROPORTO DI CASELLE

MASSIMA	5,2	MINIMA	-9
PRESSIONE ore 20			1039 hPa
UMIDITA' ore 20			89%

PRECIPITAZIONI (Caselle)

Nelle ultime 24 ore	0 mm
Totale di questo mese	0 mm
Normale in questo mese	38,7
Totale di questo anno	770,8

OGGI

IL SOLE: [illegible] alle ore 7 e 59 minuti, tramonta alle ore 16 e 47 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 11 e 58 [illegible], [illegible] alle ore 23 e 59 minuti

Luna nuova 6 dicembre ore 5
Primo quarto 14 dicembre ore 11
Luna piena 21 dicembre ore 1
[illegible]mo quarto 28 dicembre ore 3

[illegible] luminoso solo quanto la Polare e [illegible] questo ancora invisibile

VENERE: a 148 milioni di km dalla Terra, dalla quale si allontana

[illegible] [illegible] nella parte inferiore della costellazione di Ofiuco

GIOVE: bastano 50 ingrandimenti [illegible] vederne il disco ellittico ampio quanto la Luna

[illegible] [illegible] a [illegible]-Ovest 3 [illegible] e un quarto dopo il Sole

IL FENOMENO: alle ore 17 Mercurio passa 3 gradi a Nord di Marte, ma la vicinanza al Sole rende difficoltosa l'osservazione al telescopio

Specchio dei tempi

Per la Villa Tesoriera qualcosa si muove - «Brutto viaggio se si sta in piedi per ore» - «Usl che vai, usanza che trovi... e il cittadino è sempre più disorientato» - Basterebbero pochi soldi - Già Capodanno?

L'Assessore comunale ai Servizi demografici ci scrive:

«Rispondo alle osservazioni del "Comitato per la salvaguardia [illegible] valorizzazione del Parco della Tesoriera", posso assicurare che, per quanto riguarda questo Assessorato da alcuni mesi sono stati previsti provvedimenti atti a tutelare i locali adibiti alla celebrazione dei matrimoni nella Villa Tesoriera o [illegible] dubito che quanto prima anche le formalità saranno superate per raggiungere lo scopo prefisso.

«Per quanto concerne le competenze [illegible] altre Ripartizioni (che avranno certamente p[illegible] visione della lettera), [illegible] la mia disponibilità nel continuare a sollecitare la risoluzione dei problemi connessi alla conservazione [illegible] manutenzione della Villa [illegible] del [illegible] parco, problemi gravi anche perché purtroppo comuni a tutti i Beni ambientali [illegible] monumentali».

Beppe A. Lodi

Una lettrice ci scrive:

«Leggo sulla Stampa del progetto dell'alta velocità in Valle Susa, ma ho un'esperienza vissuta pochi giorni fa di bassa velocità.

«Semplicemente, venerdì [illegible] novembre, presa il treno alle 7,30 da Torino siamo stati in piedi fino alle 11,00 all'arrivo [illegible] Verona, naturalmente [illegible] un ritardo di mezz'ora, nonostante le Ferrovie, prese in contropiede dall'afflusso inaspettato [illegible] tanta gente, avessero aggiunto a Brescia [illegible] [illegible]. Stessa storia si è ripetuta al ritorno [illegible] Torino domenica [illegible]. Viaggio in piedi, questa volta in prima classe, perché non [illegible] poteva salire [illegible] altre carrozze. Ora vorrei fare delle considerazioni, certo scontate, ma [illegible] si può fare sempre finta [illegible] niente!

«Ho pagat[illegible] per due p[illegible] 99.408 lire; il controllore [illegible] [illegible] passato né all'andata né al ritorno».

Cristina Travilla

Un lettore ci scrive:

«Fino a due mesi or sono la richiesta per il rinnovo dell'autorizzazione alla fornitura di pannoloni per le persone incontinenti doveva [illegible] presentata all'Usl ogni 3 mesi.

«Ora invece all'Usl n. [illegible] tale rinnovo deve essere chiesto ogni mese, [illegible] [illegible] quella [illegible] [illegible] ogni 3 mesi come prima.

«Inizialmente ho creduto che la nuova disposizione a cui [illegible] attiene l'Usl n. 3 dalla quale dipende mia madre ottantasettenne fosse determinata, per ipotesi, [illegible] superamento [illegible] un certo limite d'età (... non si [illegible] potrebbe morire prima di aver utilizzato tutti i pannoloni...); [illegible] ieri ho scoperto che [illegible] [illegible] conoscente novantottenne [illegible] quindi, sempre per ipotesi, secondo le leggi [illegible] n[illegible] (per quanto incerte!) più prossima di mia madre a rendere l'anima a Dio, deve [illegible]nova[illegible] la richiesta ogni 3 mesi come da vecchia disposizione (... al diavolo le mie supposizioni!). Perché? Semplicemente perché essa dipende dall'Usl n. 5.

«L'impiegata alla quale ho chiesto chiarimenti, gentilmente mi ha risposto ch[illegible] [illegible] sa perché, ma bisogna fare così. Chi si trova ad avere la triste necessità di cui sopra [illegible] quanto è complessa la procedura, per [illegible] e ripeterla ogni mese, come dice mia madre, ci sarebbe [illegible] ridere, [illegible] non facesse piange[illegible]».

Segue la firma

Un lettore [illegible] scrive:

«In corso Monte Lungo, nel tratto lato piazza d'Armi, sono da diversi anni sorti spontaneamente tratti destinati al gioco delle bocce, [illegible] lungo la giornata trovano svago e distrazione dalla solitudine numerose persone (pensionate e non). Ovviamente la spontaneità dell'iniziativa, già sintomo inequivocabile [illegible] [illegible] carenza [illegible] strutture e [illegible] una palese distrazione ai problemi degli anziani, ha portato alla costruzione delle relative recinzioni con materiale [illegible] recupero, quali assi, cassette varie, latte di ogni tipo, pietre tutte assemblate alla meno peggio. E' mai possibile che tra le pieghe [illegible] Bilancio Comunale non vi siano i fondi per dei pali in ferro plastificati (circa 3000 lire) e della rete [illegible]tallica (2000 lire al m)?

«Con pochi spiccioli, [illegible] [illegible] molta civiltà [illegible] rispetto, si eliminerebbe un segno, testimonianza di un degrado che non fa certo onore [illegible] [illegible]».

Piero Marrocco

Un lettore ci scrive:

«E' quasi [illegible] e non [illegible] [illegible] Capodanno, ma già in qualche punto della città si [illegible] scatenata la "guerra" dei petardi. Molti si chiedono il perché [illegible] questo inutile e pericoloso "rito" di disturbo, il cui significato è ben lontano dall'allegra accoglien[illegible] [illegible] [illegible] anno. Spero, credendo di interpretare il desiderio di molti, che il Sindaco rivolga [illegible] momento di attenzione al problema ed emani una ordinanza, atta a garantire la tranquillità [illegible] cittadini».

Segue [illegible] firma

Alle 8 lo sgombero: prima vengono allontanati i nordafricani

I carabinieri in via Buniva

Ieri arrestati sei marocchini

Via Buniva 11: Mary Ingrassia è svenuta in cortile. Sopra, due dei 6 marocchini arrestati dai carabinieri

Lo sgombero incomincia questa mattina alle 8. In via Buniva sono attesi carabinieri [illegible] battaglione Piemonte, carabinieri della [illegible]pagnia San Carlo, delle radiomobili, carabinieri cinofili che andranno ad affiancare le pattuglie dei vigili che - ormai da giorni - presidiano il vecchio condominio. Prima verranno allontanati i nordafricani privi di qualsiasi titolo (cioè senza contratto di affitto, senza contratto di lavoro, spesso anche [illegible] permesso di soggiorno), poi quelli con «minimi titoli» (cioè un contratto di lavoro [illegible] il permesso di soggiorno): per tutti questi non sembrano esserci alternative alla strada. Poi i nordafricani con regolare contratto d'affitto (peraltro pochissimi) che verranno provvisoriamente ospitati in pensione. Potrebbe essere una fase calda: «Tutto sommato pensiamo che non faranno troppa resistenza - spiegano le forze dell'ordine - perché [illegible] illuderanno di poter rientrare presto. Starà poi ai funzionari del Comune murare gli ingressi per sventare i probabili tentativi di rioccupazione».

Poi è prevista la fase più delicata, quella dello sgombero delle sette famiglie italiane che hanno detto [illegible] ad ogni soluzione proposta dal Comune. Sgombero non scontato, comunque, anche perché ieri sera - su sollecitazione del consigliere leghista Borghezio - la Prefettura ha deciso [illegible] riesame della situazione e stamane potrebbe cambiare qualcosa. Fra loro Antonino Soraci, [illegible] anni, il trapiantato di rene; Michele Antonio Americo, 67 anni, più volte minacciato di morte dai nordafricani; Mary Ingrassia, 21 anni, che ieri è svenuta in cortile, travolta [illegible] emozioni. Il loro discorso è semplice, lineare, giusto: «Queste sono case che abbiamo acquistato con fatica, che abbiamo reso accoglienti, che stiamo [illegible] pagando [illegible] le [illegible] del mutuo. Perché il Comune ci deve mandare via, in un'altra casa, nella quale dovremo pagare l'affitto? C'è un'ordinanza del sindaco per [illegible] sgombero per l'instabilità dello stabile, ma tutti sanno che si è trattato di un documento politico, per mettere tranquillo [illegible] quartiere in rivolta».

L'assessore all'edilizia Domenico Mercurio ieri ha compiuto un altro tentativo per [illegible]re gli «irriducibili»: li ha visitati uno per uno, spiegando a proprietari ed inquilini i vantaggi della casa di [illegible] Bologna: «Ci sono anche appartamenti di quattro stanze, [illegible] doppi servizi». Ha protestato chi aveva avuto modo, nei giorni scorsi, di visitare [illegible] gli alloggi promessi, [illegible] volate parole grosse. Alla fine l'assessore se [illegible] è andato, a cercare - in una ennesima riunione - la difficile soluzione del problema.

La pericolosità sociale [illegible] quel ghetto era stata però confermata, appena qualche ora prima, da un'operazione dei carabinieri della compagnia San Carlo. Al comando del tenente Zito, alle 3 di notte, [illegible] compiuta l'ennesima perquisizione: [illegible] stati recuperati [illegible] 650 grammi [illegible] hashish. In car[illegible] sono finiti sei marocchini, un ragazzo di 16 anni - anche lui marocchino - è stato denunciato per spaccio a piede libero. Veniva usato come «cavallo», cioè come corriere. Fra gli arrestati due casi emblematici: Laidi Tourabi, 29 anni, arrestato a luglio [illegible] 3 etti di hashish, condannato a 1 anno e 4 mesi, [illegible] di nuovo [illegible] libertà, [illegible] Mohamed Gamra, 20 anni, che [illegible] stato arrestato - per gli stessi motivi - appena 36 ore prima. Forse gli ultimi arresti della brutta storia di via Buniva 11, fatta di sfruttamento, prevaricazione, [illegible] spirito di [illegible]glienza. E intanto, forse, dovranno lasciare la loro casa anche famiglie che di questa delinquenza [illegible] vittime, [illegible] che avrebbero potuto rimanere mentre si compivano i lavori di consolidamento dello stabile.

Angelo Conti

A Settimo

Guerra di ricorsi sulla mensa

La causa [illegible] ora davanti [illegible] pretore [illegible] Lavoro di Torino, che dovrà decidere nell'udienza [illegible] 20 dicembre se ordinare o [illegible] la loro assunzione. Sono 20 donne, [illegible] dipendenti della ditta «Sorico» di San Mauro, che fino allo [illegible] anno aveva in appalto dal Comune di Settimo il servizio mensa nelle scuole elementari. A settembre, alla «Sorico» [illegible] subentrata nella distribuzione dei pasti [illegible] cooperativa [illegible] Vercelli, la «Linea Service», che aveva vinto [illegible] gara di appalto con un ribasso del 21 per cento sulla base d'asta di 270 milioni. [illegible] capitolato richiedeva espressamente la riassunzione delle 20 donne da parte dell'impresa vincitrice, come del resto - sostengono in Comune - prevede il contratto nazionale [illegible] ristorazione collettiva.

«Invece la Linea Service - ribadiscono le 20 donne [illegible] loro ricorso al magistrato - anziché l'assunzione ci ha proposto [illegible] diventare socie della cooperativa, violando così la precisa richiesta del Comune». Lo statuto della cooperativa di Vercelli, costituita da poco, non prevede però personale dipendente ma solo soci che hanno uno stipendio mensile e a fine anno partecipano alla ripartizione degli eventuali utili. «In sostanza, niente tredicesima né quattordicesima mensilità e una paga oraria inferiore a quella di contratto: noi [illegible] abbiamo accettato» dicono.

La sentenza è attesa con una [illegible] trepidazione anche dalle 21 socie della cooperativa, tutte ragazze al loro primo impiego: se la decisione sarà favorevole alle [illegible] dipendenti della «Sorico», la «Linea Service» ha già fatto sapere che rinuncerà all'appalto sciogliendo la cooperativa; 40 persone saranno di conseguenza [illegible] lavoro.

FONDAZIONE «SPECCHIO DEI TEMPI». [illegible]

Tredicesime, dono per gli anziani soli

Prosegue la gara di solidarietà [illegible] i lettori per offrire, entro Natale, la «Tredicesima dell'amicizia» (assegno da 800 mila lire) agli [illegible] in difficoltà. Queste le offerte di mercoledì: Buon Natale a tutti 6.000.000; [illegible], «Persanda Piero» Moncalieri 4.000.000; M.P. 2.000.000; questi soldi erano destinati per un regalo a un dirigente, sappiamo che lui preferisce vederli utilizzati così 1.500.000; Angela [illegible] e Giovanni 1.200.000; ciao Roberto, mamma 1.000.000; in ricordo della mamma 1.000.000; in memoria di Piero 1.000.000; Roberto e Armida in ricordo dei loro cari 1.000.000; in memoria dei nonni Renata e Michele 700.000; ricordando Carla Coscia, [illegible] sorella 600.000.

Calzature «Rossotto» s.a.s. 600.000; L.P.A. in memoria dei miei defunti 600.000; Associazione Pensionati Istituto Bancario [illegible]n Paolo di Torino 600.000; O.I.M. 600.000; in memoria di Maggiorotto Giuseppina [illegible] 600.000; n.n. 600.000; n.n. [illegible]0; A.G. in ricordo di Nella 600.000; Formento Mario 600.000; per nonna Felicita [illegible] zia Dada 600.000; D. 600.000; A.E. 500.000; R.R. 500.000; da Jole [illegible] Liana 500.000; L.B. 500.000; in memoria di Giuseppe e Rosina Corradi 500.000; Andrea [illegible] Stefano 500.000; A.M. 500.000; C.M. 500.000; M.A. 420.000; in memoria di Beatrice Antonietti, Elisabetta 400.000; E.M. 400.000; Giorgio 365.000; G.E. 300.000; Antonio e Maria 300.000; Enrico 300.000; condominio Rivarolo Canavese in memoria di Riccardi Pietro Lorenzo, cavaliere [illegible] Vittorio Veneto 300.000; Marcello 300.000; Lucia, Anna Maria [illegible] Cristina 300.000; Wil[illegible] 300.000; Franca e Germano 300.000; G.[illegible]. 300.000; in memoria [illegible] Giovanni Accotardi, ex ed attuali colleghi Sip del figlio 300.000; C.V. 300.000; G.B. in [illegible] dei [illegible]iei cari 300.000; Giuseppe [illegible] Monica 300.000; Michele e Ottavia in memoria dei nonni 300.000; in ricordo di mamma e papà 300.000; D.D.G. 300.000; da noi cinque 260.000; [illegible] amiche del giovedì 250.000; A.B. 250.000; Elio e Lina 200.000; Natalia in memoria di Orlando 200.000; in memoria di Anglesio Maria 200.000; in ricordo di Ferruccio Nota 200.000; coniugi Dentis 200.000; R.F.M. 200.000; A.G. 200.000; Piero Bruna Mario e Corrado 200.000; per ricordare [illegible] Pina 200.000; n.n. 200.000; Olga in memoria di Franco 200.000; in ricordo di Massironi Luigi. Maritan Borgato & [illegible] Torino 200.000; Federico [illegible] Riccardo 200.000; D.M. 200.000; Evelina [illegible] Andreina 200.000; in memoria [illegible] Armando Mazzola 200.000; P.R. per solidarietà 200.000; in suffragio dei nostri defunti Rosa Maurizio [illegible] Celeste 200.000; Clelia [illegible] Valeria 200.000; U.B. 200.000; E.P. 200.000; Anna [illegible] 200.000; Gianni e Franca 200.000; Andrea e Alberto 200.000; in memoria [illegible] nonna Gina 200.000; in memoria di Delpiano Sebastiano, i condomini [illegible] c.so Rosselli 196 e via Tolmino 52 200.000; in ricordo [illegible] nonna Cinzia e nonna Malia 200.000; A.B.C. 175.000; in memoria di De Sanctis Fileno, Ardito Magliola Lazzeri Schiavo Borchia Freschini Rosito Alaimo Risso 170.000; S.P. 60.000; Cona Maria 60.000; A.N. 60.000; Luciana [illegible] Giacomo 60.000; in ricordo [illegible] miei cari morti L. 50.000; M.F. 50.000; Bosia 50.000; E.R. 50.000; Nuccia [illegible] Gianni 50.000; Maria [illegible]lomone in memoria dei genitori 50.000; Nando e Nadia 50.000; B.T. 60.000.

(continua)

Da domenica in vigore le norme del ministero sui nuovi limiti acustici in città e nelle [illegible] protette

«Riducete i rumori» ma nessuno sa come

Il ministero dell'Ambiente ha fissato nuovi limiti acustici per Torino. Dovrebbero andare in vigore da dopodomani. Ma abbiamo [illegible] dubbi che sia possibile. I nuovi limiti passano da 70 decibel diurni [illegible] 60 notturni a 65 e 65. Nelle zone protette (asili, scuole, giardini, ospedali) [illegible] dovrà scendere a 50 e 40.

U[illegible] accurata [illegible] [illegible] rumore nel centro città fu realiz[illegible] nell'89 e [illegible] dell'ingegnere Carlo Bertetti della società «Progetto Ambiente», durante il progetto «Cosmo», realizzato per il Comune. I tecnici analizzarono in dettaglio la rumorosità nella zona blu e nelle vie circostanti.

«Nei controlli dell'anno scorso - precisa l'ingegnere Bertetti - nella [illegible] centrale, quella blu, il rumore del traffico diurno era attorno [illegible] 77 decibel, che scendevano a 76 nel periodo delle targhe alterne. Attorno alla zona protetta il calo era minimo: il rumore rimaneva superiore ai 70 d[illegible]ibel diurni. I 65 decibel li abbiamo registrati solo [illegible] via Garibaldi o in Lungo Po Machiavelli».

Ci [illegible] rimedi possibili? «Blocco del traffico, anche perché tram [illegible] autobus [illegible] troppo rumorosi. Però il calo dei passaggi da 1000 a 500 veicoli all'ora fa scendere il rumo[illegible] [illegible] soli 3 [illegible]. Nel centro c'è troppa concentrazione di veicoli [illegible] attività diverse. Il [illegible] di fondo [illegible] continuo. Occorrerebbero parcheggi esterni, autosilos sotterranei, la metropolitana, piste ciclabi[illegible]. E poi viaggiare possibilmente [illegible] bici o a piedi».

Le [illegible] sull'inquinamento sonoro prevedono che la Regione fornisca indicazioni ai Comuni per individuare nelle città le [illegible] [illegible] sulle quali intervenire: «Ho un solo tecnico a disposizione - dice l'assessore regionale all'Ambiente Marcello Garino -: così ci siamo rivolti ad una società esterna. Speriamo [illegible] fornire entro il 15 gennaio le prime direttive ai Comuni. Abbiamo avuto [illegible] milioni [illegible] ministero dell'Ambiente, che il laboratorio di Sanità pubblica di Grugli[illegible] utilizzerà per un'indagine sull'inquinamento acustico [illegible] Torino e dell'area metropolitana, compreso l'aeroporto».

«Il decreto è complesso. Ma [illegible] città - spiega l'ingegnere Da[illegible] Rittatore, tecnico regionale - dovevano già essere divise in quattro aree a partire dal 1° marzo scorso. Ciò per poter intervenire e ridurre la rumorosità in base alle attività [illegible] al traffico esistente». Però finora [illegible] lo ha fatto, tanto meno Torino.

Come affronta la scadenza del 15 dicembre l'assessore all'Ambiente Maurizio Lupi?

«Sarà impossibile rispettare questi nuovi livelli [illegible] - risponde -, ci vorrebbe un'ordi[illegible] che bloccasse completa[illegible] il traffico nel centro [illegible] sui grandi corsi. [illegible] basta il passaggio di un tram o di alcuni autobus per superare i nuovi limiti. Non abbiamo ancora deciso per la zonizzazione d[illegible] aree rumorose: c'è una commissione che ancora studia il problema. Ma trovare una soluzione in tempi brevi sarà molto difficile».

Uno studio del professor Alberto Sartoris, d[illegible] clinica otorinolaringoiatrica dell'Università, ha individuato che in 30 anni la capacità uditiva si è ridotta perché [illegible] città è aumentato il rumore.

Giuliano Dolfini

L'assessore «Sarà impossibile far rispettare la scadenza»

I nuovi limiti passano [illegible] 70 decibel diurni a [illegible] [illegible] a [illegible] a 55. Nelle [illegible] protette si dovrà scendere a 50 e 40

Oggi in regalo

Un espositore per il calendario dei castelli

Ieri si è [illegible] la distribuzione dei fogli del «Calendario 1992. Un anno di castelli», in omaggio con «La Stampa».

Oggi a tutti i lettori verrà regalato un comodo espositore da appendere al muro, nel quale potranno essere via via inseriti, settimana dopo settimana, i fogli del calendario. Eventuali richieste di arretrati, per chi non avesse potuto completare la raccolta del calendario, devono essere fatte direttamente ai giornalai, che provvederanno a trasmettere la richiesta.

Con la distribuzione del raccoglitore si conclude l'appuntamento con i più bei castelli del Piemonte, della Liguria e della Valle d'Aosta. Un viaggio durato sette settimane, e [illegible] il [illegible]lendario terrà compagnia per tutto il 1992 ai nostri lettori.

Appello a Beinasco

Il pino di [illegible] è bello [illegible] [illegible] «finto»

Tempi duri a Beinasco per chi intende festeggiare il Natale utilizzando alberi veri. L'assessorato all'Ambiente ha invitato la cittadinanza «visto l'uso temporaneo e voluttuario di un bene indispensabile per la nostra sopravvivenza qual è l'albero ad acquistare pini non veri per non gravare su un patrimonio [illegible]rale che si sta degradando. La festa potrà essere più [illegible] nella consapevolezza [illegible] non aver recato danni a un bene che è [illegible] noi tutti».

Nei prossimi giorni saranno effettuati controlli [illegible] tappeto da parte dei vigili urbani: chi avesse in casa un vero albero [illegible] il [illegible]no previsto [illegible] legge regionale verrà multato. Chi è in regola potrà [illegible] segnare comunque l'albero dopo le feste per essere ripiantato.

Il «piano» di Pecetto

Sulla collina [illegible] paese stile Svizzera

Approvata la quarta variante al piano regolatore di Pecetto, che prosegue nella sua filosofia [illegible] «piccola Svizzera». Soltanto un terzo delle [illegible] richieste per nuovi interventi sono state accolte nel documento urbanistico, in vigore fino al '96.

«La richiesta di case è pressante, ma non intendiamo modificare l'equilibrio del paese - spiega il sindaco Giuliano Manolino -. La precedente amministrazione, con [illegible] piano del '72, ipotizzava un futuro con oltre 12 mila abitanti. [illegible] la stessa politica poi seguita da Pino, passato dai circa 3500 agli attuali 11 mila residenti. Pecetto ne mantiene 3400».

[illegible] [illegible] quindi a concedere con parsimonia il permesso a nuove costruzioni, incrementando le ristrutturazioni.

PROVINCIA FLASH

[illegible]
Precipita [illegible] un ponteggio

Pietro Fabbiano, 32 anni, muratore, via Fea 17, Torino, dipendente dell'impresa Edil Luna di Trana, [illegible] sera, verso le 18, è caduto da un ponteggio alto due metri, in [illegible] cantiere alla periferia [illegible] Castiglione. Il giovane ha battuto con violenza il capo [illegible] [illegible]: dopo le prime cure all'ospedale [illegible] Chivasso è stato trasferito al Cto.

[illegible]
Patente con il pizzo

E' tornato in libertà Giovanni Fassio, 65 anni, il titolare della scuola guida [illegible] Cuorgnè [illegible] due settimane fa dai carabinieri. Assistito dall'avvocato Maggi, l'uomo avrebbe ammesso di aver chiesto denaro ad [illegible] giovane per aiutarlo [illegible] passare l'esame di guida, ma ha negato [illegible] molestie sessuali, denunciate invece da [illegible] [illegible] allieva.

CHIAVERANO
Un libro per raccontare la [illegible]

Viene p[illegible] stasera, [illegible] [illegible] nel salone del centro aperto, il libro «Chiaverano e Bienca, biografia di due comunità della Serra» scritto da Aldo Genio Ottavio. [illegible] volume, edito da Bolognino, in 740 pagine [illegible] tradizioni, cultura e [illegible] più curiosi [illegible] nosciuti di questa zona alle pendici della collina morenica.

AVIGLIANA
[illegible]

Spettacolare incidente, ieri mattina, sulla statale 589 dei lag[illegible] di Avigliana. [illegible] Tir francese, diretto a Macello, carico di vitellini, si è ribaltato nell'abbordare una curva sul lago piccolo. L'autista Jacques-Charles Boché, 31 anni, [illegible] uscito [illegible] lamiere contorte con una ferita alla testa. Dei 120 vitellini trasportati, una decina sono morti sul colpo, una quarantina [illegible] rimasti feriti, illesi i restanti.

[illegible] BENIGNO
Perde [illegible] [illegible] [illegible] la pressa

Infortunio sul lavoro alla Nardi. Massimo Grimaldi, [illegible] anni, operaio, corso Galileo Ferraris 84, Chivasso, [illegible] subito l'amputazione dell'indice e del medio alla mano destra, rimasti schiacciati [illegible] una pressa per lo stampaggio di lamiere. E' ricoverato nel reparto ortopedia dell'ospedale di Chivasso: la prognosi è di 60 giorni.

MONTANARO
[illegible]stra del [illegible] per ragazzi

Fino a domenica, nei locali del[illegible] biblioteca civica, è allestita una mostra del libro per ragazzi fino a 14 anni: oltre cinquecento i testi esposti. L'iniziativa è promossa dal Comune.

PINEROLO
[illegible] in guerra con l'Usl

Un gruppo di assicuratori pinerolesi ha deciso di rivolgersi al Tar per far annullare la delibera della Usl 44, secondo la quale i prossimi contratti assicurativi potranno essere stipulati solo con agenzie che abbiano la sede [illegible]gale a Torino. Si tratta di contratti decennali, per un importo globale di oltre 2 miliardi. Gli assicuratori contestano la legittimità [illegible] decisione.

La Procura di Ivrea fa riesumare il corpo della bambina di Romano

Un giallo la fine di Elena

Caduta nella vasca da bagno?

Nessun segno apparente di violenza sul corpo di Elena. Lo ha stabilito l'autopsia eseguita sul cadavere della piccola Elena Antonini, 6 anni, la bambina di Romano morta tre mesi fa mentre stava facendo il bagno.

La Procura della Repubblica di Ivrea ha ordinato la riesumazione del cadavere per re con le cause della disgrazia. L'incidente presentava, infatti, molti lati oscuri, sui quali i carabinieri svolsero serie di accertamenti, inviando poi una dettagliata relazione al magistrato.

Di qui la decisione di far rie il corpo vere ed eseguiun esame necroscopico approfondito.

L'incidente avvenne verso le 9,30 del 15 settembre: era domenica. Elena, sola in con mamma Mariuccia, 46 anni, stava facendo il bagno. Improvvisamente scivolò nella vasca, battendo contro il bordo.

La madre tentò invano di rianimare la bambina: tutto inutile. La donna corse allora a chiamare il marito, Gaetano, anni, che stava lavorando nella vigna. Al suo arrivo fu chiamato anche medico paese, Domenico Gavino: non potè far altro il decesso.

Subito dopo l'esame necroscopico, uffici Procura di Ivrea furono convocati i genitori e tutte le persone che prestarono Elena. Nei confronti di nessuno di loro sono stati finora ipotizzati reati: l'inchiesta però va avanti, anche perché la dinamica dell'incidente non sembra aver convinto gli investigatori.

DUE

Alla sbarra per violenza

Su due episodi di tentata violenza carnale dovranno esprimersi i giudici del tribunale di Ivrea. Il primo avvenne in pieno centro a Banchette. Damiano Ribaudo, 23 Banchette, aggredì e tentò di violentare Alida Rossi, 34 anni. In sua difesa intervenne un agente di polizia in borghese, Domenico Parlato. Il secondo episodio si è verificato nel quartiere Bellavista a Ivrea. A.D. 11 anni, denunciò ai carabinieri di essere stata aggredita da un vicino di casa, Paolo Deriu, 25 anni. Secondo l'accusa il giovane la caricò sulla auto con la scusa di portarla a fare un giro. In un casolare fuori città avrebbe poi tentato di abusare di lei.

Elena Antonini aveva 6 anni

Il «polo laico» rompe le trattative

Pinerolo, uniti contro la dc

A Pinerolo il polo laico (pli, pri e psdi) ha rotto le trattative con la dc, proponendo di dare vita un'alleanza con il psi, la lista per l'Alternativa il pds: 21 seggi complessivamente in una maggioranza che escluderebbe la dc e la Lega Nord.

vedrebbe in questo caso nascere una giunta alternativa al pentapartito classico: coagulare questi gruppi presenta parecchie difficoltà: «Stando ai numeri, potrebbe nascere anche questa maggioranza - precisa socialista Giuseppino Berti -: al momento non sono certo che tutti i partiti, compreso il nostro, accettino la proposta del polo laico».

L'iniziativa di pri, psdi e pli ha colto un po' di sorpresa la lista per l'Alternativa: «Ci stavamo preparando a dar vita all'opposizione al pentapartito: questa nuova ipotesi ci affascina» afferma Tonino Chiriotti.

Un po' scettico sul risultato finale il pidiessino Alberto Barbe: «E' proposta che ci è piaciuta subito, ma credo che l'accordo non andrà in porto; molto dipende dal psi».

Per lunedì prossimo intanto fissato il Consiglio comunale che ufficializzerà la della nuova giunta. Il capogruppo dc Giorgio Merlo ribadisce che il suo partito «non teme l'opposizione». E aggiunge: «Non possiamo però accettare che attraverso trasformismo, dc venga estromessa dal governo della città, quando gli elettori l'hanno confermata partito di relati Sulla scelta del sindaco, Merlo ribadisce che la preoccupazione principale», anche se la contrapposizione Trombotto-Rostegno sta creando problemi.

SPORT

Podismo: Fidanza s'impone a Venaria

Marco Fidanza ha vinto la «Corri per l'Ugi» (11 km) a Venaria, in 35'19", festeggiando così il suo recente passaggio all'Atl. Rostan. A 2' è giunto Fabio Cubito (Cerutti), che ha preceduto il chierese Giuseppe R (A&O). Quarto il marocchino Mouississa, seguito da Antonio Nardone, primo veterano in 38'55". Tra le donne successo di Cinzia Allasia su Aprile e Saponaro.

Football lo scrimmage

Il motovelodromo di corso Casale ospiterà domani (ore 14,30) la «scrimmage» dei Giaguari, ovvero l'allenamento d prima squadra aperto al pubblico dimostrazioni degli schemi d'attacco e di difesa. Ingresso libero.

Basket: la Crocetta il Plastic

Programma di domani. Serie D masch.: To-Plastic Art Pinerolo (ore 18,15, via Piazzi 25); Ace Ginnastica To-Ucit Biella (19, via Massari 114); Bt. Vi. Moncalieri-Cus To (21, via Einaudi); Galvagno To-Celad At (17,30, via Guala 26). Serie B femm.: Ipsa Collegno-Lodi (21, strada antica Rivoli); Chilly Ivrea-Lucca (21, via Cappuccini 16). Serie C femm.: Junior To-Alessandria (17, via Gozzano 5, a Orbassano); Planimedia Moncalieri-Calendasco (18,30, via Einaudi 12); domenica: Telekon To-Loano (17, via Paisiello 37).

Sincro, al via la Coppa Piemonte

Domani, nella piscina «Parri» (ore 15,30, via Tiziano 39), prende il via la stagione nuoto sincronizzato con la prima giornata della «Coppa Piemonte sincro».

Corsi nuoto nella Einaudi

Sono iniziati martedì i corsi di nuovo per adulti e ragazzi presso la piscina, gestita un comitato intersociale composto cinque società (G.S. Adriatico, Ginnastica S. Paolo, Centro Nuoto Torino, Cus Torino e Rari Nantes Torino) del quartiere San Paolo. Iscrizioni direttamente in piscina (via Braccini 11) giorni feriali, dalle 17 alle 20.

La vittima era con la sorella (ferita) e due rimasti illesi

Muore tornando dalla birreria

Bricherasio, l'auto è piombata nel burrone

Laura Rivoira, 17 anni

Laura Rivoira, 17 anni, è morta la scorsa notte in un incidente stradale. Abitava in via Guardia Piemontese 26 a Torre Pellice con la madre operaia e la sorella Paola, 15 anni. Le due giovani su una Bmw Gambarini, 23 anni, via Vigna 1 a Torre Pellice e Cinzia Rostagno, 28 anni, via Manzoni a Luserna San Giovanni.

All'1,30 i quattro ragazzi, tornavano da una trascorsa birreria della zona, erano diretti a Pinerolo per l'ultimo giro prima di tornare a casa. Sulla circonvallazione di Bricherasio, che collega Pinerolo a Torre Pellice, all'altezza del concessionario Peugeot, l'auto ha sbandato finendo in un burrone. Il rumore delle lamiere ha svegliato gli abitanti della zona, che hanno dato l'allarme ai carabinieri di Luserna. Quali le cause dell'incidente? Forse l'eccessiva velocità, ma i militari hanno ancora potuto stabilire chi dei ragazzi si trovasse alla guida dell'auto; la strada era e la visibilità buona.

Vano tentativo di salvare Laura Rivoira: è morta prima di arrivare al pronto soccorso dell'ospedale Agnelli di Pinerolo. Illesi, invece, il Gambarini e Cinzia Rostagno: entrambi erano solo in stato confusionario e sotto choc e non riuscivano neppure a rispondere alle domande dei carabinieri. Più gravi le condizioni di Paola Rivoira, che ha riportato ferite alla testa varie contusioni in tutto il corpo. La ragazza è ora nell'ospedale pinerolese.

Gestito dal sindacato

Un centro Uil per i ragazzi drogati

Uil creerà gestirà un centro di recupero per tossicodipendenti. Lo d mattina il responsabile piemontese Amedeo Croce nel corso del convegno «Terza età e cooperazione», cui hanno partecipato Fabio Ortolani presidente Ancs (Associazione cooperazione sociale) l'on. Gabriele Salerno. Ha sottolineato Croce: «Il volontariato non problema sol dei cattolici». E Flavio Lughezzani, della segreteria regionale, ha aggiunto: «Oltre ai ragazzi drogati, intendiamo aiutare handicappati e anziani, preparando giovani con corsi di formazione annuali e offrendo alle cooperative supporti tecnico-giuridici. Dobbiamo farlo perché il Comune e, più in generale, lo Stato sembrano avere abdicato ai loro doveri».

Nole: «Fax illeciti»

Commissione disciplina per i dipendenti

Dura reazione della giunta Nole dopo che i dipendenti comunali avevano sottoscritto documento in cui, oltre a lamentare straordinari non pagati e ferie arretrate, criticavano alcune scelte della maggioranza.

La giunta ha incaricato il segretario comunale edi presentare - spiega l'assessore Personale, Mauro Meotto - una dettagliata relazione, indicando gli autori di quel documento, le misure disciplinari contro i dipendenti che, senza autorizzazione si sono riunti in assemblea e hanno usato il del Comune per comunicare i giornali». inatteso seguito a una decisione di scarso rilievo l'acquisto di bollatrici per computerizzare la presenza sul lavoro».

Vertice al Consorzio

Inceneritore a «E' un'ipotesi»

Si discuterà progetto del nuovo inceneritore rifiuti nell'incontro di oggi a Torino tra il presidente del Consorzio Torino-Nord, Maurizio Di Nardo, ed i sindaci degli otto Comuni del consorzio (Torino, Borgaro, Settimo, Leinì, Lombardore, Caselle, San Mauro, Venaria). La società Inser ha presentato al consorzio un progetto per la realizzazione di inceneritore, capace di bruciare tonnellate di rifiuti al giorno localizzato a Torrazza.

Spiega Di Nardo: «Quella di Torrazza solo un'ipotesi. Tutto è ancora da decidere: privilegeremo eventuali altri siti compresi nei Comuni del consorzio. In ogni vi un'ampia consultazione delle comunità locali interessate dall'insediamento».

DOVE [illegible]

a cura di Rocco Moliterni

Arpa e flauto

Il cartellone delle «Proposte d'ascolto» a San Filippo vede di scena questa sera, alle 21,15, nell'Oratorio di San Filippo in [illegible] Maria Vittoria 5, il duo formato da Elisa Braccia all'arpa e Alessandro Molinaro al flauto. In programma fra gli altri brani [illegible] Donizetti, Rossini, Paganini, Saint-Saens, Bizet. Informazioni allo 011/53.84.56.

L'ultimo respiro

Nella Sala 2 [illegible] Massimo, in [illegible] Montebello 8, oggi pomeriggio alle 16,30 si può rivedere «Fino all'ultimo respiro» di Jean Luc Godard, uno dei classici della «Nouvelle Vague»: C'è [illegible] Belmondo giovane e una splendida Jean Seberg. Lui è uno sbandato che uccide «per caso» un poliziotto, lei [illegible] ragazza americana che vive a Parigi e vorrebbe fare la giornalista. Segue, alle 18 «Repulsion» [illegible] Roman Polanski. Informazioni allo 011/87.10.48.

Lucignolo

Nel cartellone «Teatrointre» [illegible] in scena questa sera, alle 20,30 al teatro Agnelli, in via Paolo Sarpi 117 lo spettacolo «Lucignolo» nell'allestimento della compagnia Granbadò Produzioni Teatrali. Il testo è firmato [illegible] Guido Castiglia, Beppe Rosso (che curano anche la regia) e [illegible] Rostagno. Ne sono interpreti Daniele Guccione e Valerio Maffioletti. [illegible] spettacolo - spiegano quelli del Granbadò - è [illegible] storia di Pinocchio rivisitata e vista con gli occhi di Lucignolo. La rappresentazione [illegible] sviluppa [illegible] un linguaggio teatrale semplice dove l'azione ha la predominanza sul testo verbale». Tel. 88.56.04.

[illegible]

Oltre che autore e regista Guido Castiglia del Granbadò è anche interprete. Chi voglia apprezzarne le doti può andare questa sera [illegible] teatro Ristorante «L'Oca Nera» in [illegible] San Massimo 12. Qui infatti, alle [illegible], Castiglia presenta [illegible] fiorisce prima il mandorlo del Bonci?». Si tratta di una sorta [illegible] comizio buffo, dove [illegible] intrecciano luoghi comuni e non sense. Alle 20,30 [illegible] possibile [illegible] (il locale è affiliato all'Arcigola). Informazioni allo 011/88.23.36.

Al teatro Matteotti di Moncalieri [illegible] invece in [illegible] alle 21,30 «Verrà la morte e avrà i tuoi hobby» di e con Michele Di Mauro e Roberto Petrolini. Tel. 011/640.37.00.

Profilo e opere di un intellettuale multiforme

Riflettori su Cocteau

Nelle vetrine della nuova libreria «Città del Sole» sono esposti testi, disegni, documenti, ricordi forniti da numerosi enti e privati

La prima l'ha allestita Giulio Einaudi [illegible] grande furia la notte precedente l'inaugurazione. La seconda, quella che si può ammirare ora, è frutto della fantasia di Fruttero e Lucentini. La prossima sarà pensata da Nico Orengo. Sono le vetrine d'autore della Città del Sole, il negozio di libri aperto da poco in via Po 57.

Se Fruttero e Lucentini [illegible]vano esposto libri sul tema «I classici» partendo da Calvino, Nico Orengo darà tutto lo spazio (Natale è vicino) ai [illegible] per piccini.

[illegible] questa delle vetrine «firmate» non è l'unica novità escogitata da Silvio De Stefanis, direttore della [illegible]ria. [illegible] per esempio la bacheca interna del piano terreno è [illegible] dedicata a «Il libro ritrovato» (e in esposizione ci sono edizioni rare, in questi giorni «Le affinità elettive» di Goethe tradotto da Massimo Mila e pubblicato [illegible] Einaudi nel '44), altre quattro vetrinette [illegible] primo piano della libreria sono destinate ad argomenti di volta in volta legati all'attualità culturale di Torino.

E di questi tempi i riflettori torinesi sono accesi su Jean Cocteau. Al Carignano si replica sino a domenica «I parenti terribili» con Marisa F[illegible] e Rossella Falk, mentre al Piccolo Regio è andato in [illegible] e tornerà a marzo, il balletto «Les Mariés [illegible] la Tour Eiffel» ricoreografato da Roberto Castello, musica del Gruppo dei Sei, libretto uscito [illegible] penna di Cocteau. Ecco allora testi, documenti, disegni, ricordi forniti da privati, dallo Stabile, dal Regio e dal Centre Culturel Français [illegible] mostra [illegible] «Città del Sole».

La prima vetrinetta è dedicata alla vita privata dell'intellettuale francese: edizioni rare, vecchie e recenti, della corrispondenza con Jean Marais, l'amico [illegible] una vita; l'originale di un ritratto [illegible] prestato da Nico Orengo; una foto del poeta il giorno in cui fu nominato accademico di Francia invece arriva [illegible] Centro Studi dello Stabile. [illegible] seconda bacheca tutto ciò che si è trovato sul teatro, in particolare «I parenti terribili», in edizioni fran[illegible] pressoché introvabili e italiane; una lettera autografa all'attrice torinese Anna Bolens.

I due schizzi fanno parte [illegible] una selezione di [illegible] disegni originali di Jean Cocteau ispirati al personaggio di Orfeo. Sono stati raccolti in catalogo (curato [illegible] Centre Culturel Français [illegible] Torino) [illegible] un articolo [illegible] Francis Pruner

L'arte (compreso un libro su Picasso) è al centro del terzo punto espositivo e qui c'è pure un articolo de La Stampa del '53 che rende conto di una visita torinese di Cocteau, [illegible] per chiudere - poteva mancare? - Cocteau e la danza [illegible] le foto delle belle scene e i bei costumi del recente allestimento dei «Mariés» dato al Regio.

E chi [illegible] non ne avesse abbastanza, e trovasse irresistibile il fascino di Jean Marais, potrà sempre fermarsi a seguire in monitor i film di cui il multiforme intellettuale francese curò la regia. E sono titoli come [illegible] e la bestia», «Le Sang d'un Poète», «Orfeo». Tutti prestati dal Centre Culturel e rigorosamente in francese.

Sergio Trombetta

E domani musica contro la droga

Bécaud al Colosseo fascino di chansonnier che flirta con l'amore

Gilbert Bécaud, uno degli ultimi grandi chansonnier francesi, è stasera al teatro Colosseo (via Madama Cristina 71, ore 21). I biglietti costano 70, [illegible] e 30 mila li[illegible] e sono in vendita soltanto alla [illegible] del teatro (ore 10-13 e 15-19, telefono 669.80.34).

A sessant'anni passati, Bécaud appare in grandissima forma: i suoi concerti italiani hanno raccolto franchi successi, al Sistina di Roma c'è stato il tutto esaurito delle grandi occasioni. Quella di Torino è l'ultima tappa di [illegible] tournée iniziatasi l'8 dicembre al Teatroteam di Bari.

Nato a Tolone, Bécaud ha esordito giovanissimo dopo la guerra, in [illegible] Parigi artistica dominata dal [illegible] Edith Piaf: proprio per la Piaf, Bécaud [illegible] le sue prime canzone di successo, «Je t'ai dans la peau». Fu l'inizio di una carriera leggendaria, punteggiata di premi, tournée, esibizioni nei più importanti teatri del mondo.

Oggi, Bécaud non ha cambiato formula, non s'è adeguato alle mode: resta l'intrattenitore amabile, la voce di [illegible] cer[illegible] idea [illegible] Francia», lo showman senza tempo. [illegible] dinosauro, forse. Un sopravvis[illegible] di altre epoche. Ma capa[illegible] sempre di affascinare e commuovere.

Un concerto, quello di Bécaud, imperdibile per gli appassionati della canzone francese, certo. Ma soprattutto consigliato agli innamorati di ogni età. A chi, dalla musica, chiede [illegible] piccolo [illegible]gno.

Gilbert Bécaud al Colosseo

Dopo Bécaud, il cartellone musicale proporrà, domani, il grande concerto contro la droga al Palasport (22 gruppi e solisti torinesi, ai quali si è aggiunto Enzo Maolucci) e, al «Networks», Mike Francis; lunedì al teatro Juvarra il bravo Ricky Gianco; mercoledì, di nuovo al Colosseo, Riccardo Cocciante.

Dal 19 al 21 dicembre, al teatro Juvarra, Giovanna Marini presenterà la sua «Cantata profana a 4 voci». La Marini sarà quindi, il [illegible] dicembre, al «Folk Club», con un recital [illegible] canzoni vecchie e nuove.

[g. fer.]

NOTTE [illegible]

a cura [illegible] Gabriele Ferraris

Rock & blues

Rock stasera a «Hiroshima [illegible] Amour» (via Belfiore 24) con gli originali Taken To The Bottle. Alla «Piojeria» (corso Francia 195), sempre stasera, ci sono i Magical Diamonds.

Al «El Paso» (via Passo Buole 47) concerto [illegible] solidarietà [illegible] processati per il lancio dei ver[illegible] in Consiglio regionale: suonano gli inglesi Seven Kevins e i Magritengo.

Al «Capolinea n. 8» (via Maddalene 42 bis) stasera è di scena la chitarra blues di Slep con i [illegible] Redhouse; un'altra chitarra blues, quella [illegible] Dario Lombardo, suona alla «Divina Commedia» (via S. Donato 47).

«Da Giau» (strada Castello Mirafiori 345) il rhythm 'n' blues della Good Time Boogie Band, un gruppo che riunisce noti musicisti torinesi fra cui Carlo Actis Dato e Max Carletti. Inizio alle 22.

[illegible] jazz

Jazz tradizionale al «Caffè Leri» (corso Vittorio Emanuele [illegible] [illegible] la Dixietoday Band: la cantante è Adriana Barberis.

Il trio del trombettista jazz Felice Reggio presenta l'album «I Remember Chet» all'«O» di via Guastalla 20. Al circolo «Oltrepò» (corso Sicilia 23) c'è il quartetto jazz del pianista Bernard Thomas. Fusion alla «Contea» (corso Sella 132) con Confusion; e [illegible] «Blue Jeans» (via Ausiliatrice 43) con i Taxi Music. Per tutti, inizio alle 22.

In provincia

Stasera [illegible] «Broadway» di Rivoli (piazza Matteotti 9) c'è un concerto jazz con il gruppo Six Pistols che schiera la brava vocalist Elena Roggero.

All'«Amadeus» di Avigliana (corso Torino 110) cabaret e musica con Pietro Del Vecchio e Angelo [illegible] Paradox.

Alla «Sagoma» di Almese (via Roma 29) rock mediterraneo con i Red Bank. Alla «Cicala» [illegible] Fiano [illegible] rock blues dell'House Band. Jazz al «Paggio di Coppe» di Signols (via San Sisto 76) con I Keep Cool.

I concerti cominciano alle [illegible].

Al «Blue Moon» di None (piazza Monsignor Vigo 1, ore 21,30) stasera jazz con il quartetto [illegible] bassista Aldo [illegible]lla e del chitarrista Andrea Allione.

Alla «Fazenda» di Monasterolo di Lanzo (via Marconi 56) musica latina con Esteban Ra[illegible] Inizio alle 21.

Vecchioni a Susa

Domani al teatro Cenisio [illegible] Susa (corso Trieste 11, tel. 0122-622.686) c'è Roberto Vecchioni: biglietti a [illegible] e 30 mila lire.

MANGIAR [illegible]

a cura di Edoardo Ballone

In Val Maira

Quando lo chef vuole essere un creativo

Domani e domenica in Val Maira, precisamente a Dronero. In questi due giorni (pranzo domani e cena il 15) il ristorante La Terrazza propone [illegible] menù collegato a vecchi sapori piemontesi, riveduti e un tantino ingentiliti, nell'ambito della rassegna gastronomica che dal novembre [illegible] coinvolge i più significativi ristoranti della [illegible]. Qui, lo chef Danilo Vallauri, che ama definirsi un autodidatta della cucina, [illegible]lerà una serie di ricette che vanno dal petto [illegible] vitello ripieno e dallo sformato [illegible] tapinambour con bagna caoda sino al risotto di funghi e mirtilli e ai bocconcini di vitello, funghi e polenta. E per arricchire il menù ci saranno pure robioline in foglia [illegible] castagno e bavarese ai marroni con mousse di cachi. Una lista convincente, non c'è che dire.

Piemonte in cattedra anche se Vallauri preferisce dire che la sua cucina non è etnica, [illegible] sostanzialmente creativa, questo sì. E nel nome della creatività, cambia menù ogni tre mesi. Sempre con vini di alta etichetta. Una curiosità: il posto si chiama così per via di una terrazza che [illegible] proprio sul ponte vecchio del Maira.

A Dronero
Piazza Cariolo 17
Fra novità e tradizione
Prezzo: 33 mila senza vini
Ch. lun. sera e martedì
Tel. 0171/918.975

All'amico albero

Il calendario ecologico di Italia Nostra

Succede ogni volta che un albero se ne va, ucciso dallo smog o sradicato per fare posto a una strada, a [illegible] linea di tram. Le proteste fioccano, come per [illegible] grave subito, e sono proteste un po' sdegnate un po' dolenti. Perché un albero, al di là dell'importanza che ha nell'ecosistema, è un elemento vitale del paesaggio, fa parte della nostra vita.

E' partendo da questi presupposti che Italia Nostra ha [illegible] quest'anno di patrocinare un calendario dedicato all'«amico albero». Le immagini sono di Carlo Avataneo, una firma del clic ambientalista. Fotografo di provincia che ama battere i luoghi della memoria, Avataneo [illegible] fissato in dodici tavole altrettante piante-simbolo. «Un alma[illegible] - scrive Franco Piccinelli nella presentazione - che è insieme operazione culturale, atto d'amore, coscienza educativa».

Disponibile presso Italia Nostra (via Massena 71), il calendario è in vendita a [illegible] mila lire anche da Druetto e Petrini.

[f. cr.]

Ne parla Mathieu

I contrasti Europa-Islam ai «Venerdì»

Può la riflessione filosofica aiutare a capire le prospettive del mondo in [illegible] fase così confusa e incerta? Vittorio Mathieu, ordinario di filosofia morale all'Università [illegible] Torino, prova a indicare [illegible] possibili vie d'uscita, suggerite dalla ragione, al problema [illegible] rapporti fra Occidente e Islam. [illegible] questo [illegible] si svilupperà il suo intervento ai Venerdì Letterari dell'Aci, oggi alle [illegible] al Teatro Alfieri, introdotto [illegible] prof. Andrea Comba.

L'Europa è [illegible] per secoli in guerra con i musulmani e questa situazione, scomoda ieri, sa[illegible] oggi ben più pericolosa. Ma una pace genuina, che non sia fondata sul [illegible] una parte sull'altra, presuppone - secondo Mathieu - una comprensione reciproca a cui fanno ostacolo le differenti tradizioni culturali. In particolare, si domanda il filosofo, come atteggiarsi di fronte al rifiuto islamico di riconoscere [illegible] reciprocità di diritti con i non islamici? E' l'Occidente [illegible] deve prende[illegible] l'iniziativa.

[m. ss.]

Una grande festa

Dalla Svezia arriva il culto di Santa Lucia

Lucia, la «Santa della luce», è ricordata e festeggiata in modo particolare nei Paesi nordici, sempre assetati di sole. [illegible] al culmine [illegible] cerimonia in onore della santa (una delle poche a essere riconosciuta in Svezia), una ragazza con la tunica bianca e sul capo la corona [illegible] le candeline accese, incede attorniata dai vari personaggi della tradizione, ciascuno impersonato da un bimbo.

Anche a Torino la comunità svedese onora la tradizione. I festeggiamenti avvengono oggi, dalle [illegible] 18 in poi, al Circolo svizzero, via Ettore De Sonnaz 17. Gli invitati - oltre un centinaio fra svedesi e italo-svedesi - [illegible] accolti come sempre dal console svedese per il Piemonte il quale farà gli onori di [illegible]. La festa, allietata dai canti natalizi intonata dai bambini, avrà [illegible] momenti culminanti la recita e la processione che vuole ricordare il gi[illegible] più corto dell'anno, abbinato alla «Santa [illegible] luce». [illegible] tutto, però, sarà dedicato allo spirito e al ricordo.

[g. s.]

GLI [illegible]

Arrivano [illegible] spettri

Alle 21 alla Libreria Luxembourg, in via Cesare Battisti 7, presentazione del libro «Cronache di spettri» di Gian Piero Bo[illegible] (Editrice Lindau). Partecipa[illegible] l'autore Nicoletta Levi, Nico Orengo e Luciane Rogozinski.

Omaggio a Buzzati

A Piemonte Artistico, in via Roma [illegible] (tel. 542.737), alle 21, «serata omaggio» a Dino Buzzati. L'introduzione è [illegible] Aldo Spinardi, letture di Carla Torrero e Stefano Ghione.

Poesia al dopolavoro

Alle 21 al Dopolavoro ferroviario, in via Sacchi 65, per gli «Incontri di poesia» organizzati dal Centro Cultura e Società, serata [illegible] gli autori Gabriella Pejrani e Santina Rossi.

Sport e salute

Alle 8,45 al Centro Incontri Crt, corso Stati Uniti 23, convegno «Sport & Salute» p[illegible] dal provveditorato agli Studi e dagli assessorati allo Sport e Istruzione. Verrà presentata l'Agenda realizzata da Unione Stampa Sportiva, Istituto di Medicina dello sport e Bit.

Concerto in chiesa

Alle [illegible] nella chiesa parrocchiale di Rivera (Almese) concerto di Natale del Gruppo corale e strumentale [illegible] Nuova», diretto da Sergio Merini. In programma brani natalizi e musiche di Beethoven, Haendel, Vivaldi, Mercadante. L'ingresso è gratuito.

Aerobica

Domenica alle 10,30 si aprono nella palestra Parri, in via Tiziano 41, le iscrizioni per la selezione locale del terzo Campionato italiano [illegible] ginnastica [illegible]robica, organizzato dall'Aiga (Associazione italiana ginnastica aerobica). Le prove comince[illegible] alle 12. Per informazioni telefonare allo 011 89.31.24.

Famiglia [illegible]

Domani al ristorante Regina Po, in strada Torino 24 a Moncalieri, l'Associazione «La Famiglia abruzzese e molisana» organizza la tradizionale cena prenatalizia. Per prenotazioni [illegible] allo 011 635.039.

[illegible] Belle Epoque

Alle 18 nella sala Pavone del Piccolo Regio, in piazza Castello 116, presentazione del libro «Storia e arte in cucina. Cento menù della Collezione Simeon e cento ricette della Belle Epoque rivisitati per la tavola del Duemila» di Anna Bona e [illegible] Luisa Tibone (Editrice Piccin Nuova Libraria).

Corsi [illegible]

Sono aperte le iscrizioni al Gruppo [illegible] cameristico, in via Ormea 87, per i corsi strumentali (chitarra, violino, flauto e pianoforte) affiancati da quelli di teoria e solfeggio. Informazioni al 66.98.692.

Le «cose così»

Dalle 17 alle 21 al Circolo artistico «Aquarius '91», in via XX Settembre 80, inaugurazione della proposta natalizia [illegible] artigianato artistico «Cose così». Fino al 20 dicembre dalle 10 alle 12 e dalle 15,30 alle 20,30.

Seminario

Alle 18,30 all'Ospedale Molinette (aula di clinica medica), in corso Dogliotti 14, primo incontro del seminario sull'ipertensione arteriosa con la conferenza «Il sistema renina-angiotensina tissutale». Partecipa Antonio Salvetti.

[illegible] di manifesti

Alle 14 all'Istituto Europeo [illegible] Design, in via Bligny 5, inaugurazione della mostra «Un manifesto per il Salone del libro» realizzata con i lavori creati dagli allievi che hanno partecipato al seminario omonimo. [illegible] informazioni telefonare allo 011 561.2950.

Incentivi alle aziende

Domani alle 8,30, all'Hotel Ambasciatori, convegno Api (Associazione piccole e medie industrie) sulla legge 317 del 5 ottobre, su «Incentivi all'innovazione».

I [illegible]

NUMERI UTILI

Vigili del Fuoco 115
Carabinieri
Pronto intervento 112
Sede centrale [illegible]
[illegible]
Pronto intervento 113
Questura centrale 55.881
Prefettura 55.891
Vigili urbani [illegible]
Polizia stradale 56.401
pronto intervento 54.18.33
Corpo Forestale
incendi boschivi 51.31.61
Elisoccorso/Eliambulanza
Piemonte Soccorso 118

SALUTE

[illegible] Servizio gratuito [illegible] (20-8), prefestivo e festivo 57.47
Croce rossa, serv. generico e pediatrico, 24 ore su 24, a pagamento 24.82.610
Croce verde, servizio pediatrico a pagamento, prefestivo festivo e notturno: 54.25.76 - 54.80.00
[illegible] 768.611 - 752.685
Centro antiveleni, c. Polonia 14 63.76.37
Pronto soccorso dentistico, Molinette, c. Bramante 80, dalle 20 alle 23
Guardia ostetrica perma[illegible] S. Anna, [illegible] Vittoria. 55.421.
Mauriziano 50.801.

AMBULANZE

Soccorso urgente 57.47
Croce Rossa 24.82.859
Croce verde 54.90.00
Croce bianca 329.01.86

[illegible]

[illegible] 54.04.89
Aslr 659.93.31
Ai 619.18.20
[illegible] 63.01.56
[illegible] 33.13.01
Assist. Infermi 839.75.25
[illegible] 50.23.96 - 54.39.48
Ausilia 44.11.40
Area 0337.220.250
[illegible]
Spi 242.19.04.
Croce bianca 63.19.02
[illegible] Infermieri professionali [illegible] 248.41.52
Piccole serve dei [illegible] poveri [illegible]
Sisdo, domiciliare 75.14.73 749.24.34 - 749.85.27

[illegible] DI [illegible]

Servizio dalle 19,30 alle 9
c. Vittorio 86, 538.271
p. Massaua 1, 793.308
via Nizza 65, 659.9259

[illegible]TA'

Telefono Azzurro (051) 22.25.25
Telefono amico 59.53.131
Stranieri centro accoglienza Ciscat 53.38.82.
[illegible] & C. 53.48.54
Sermig [illegible]
Amnesty International, via Valgioie 10. 741.27.02
Intermagay 43.65.000
Gruppo [illegible] 839.54.42
Aplca (malati spleenici) 31.60.623
Anapaca (associazione am[illegible] cancro) 436.03.52
Movimento consumatori 431.00.16

MUNICIPIO

Municipio 57651
Certificati a domicilio prenotazioni [illegible]
Informazione documenti [illegible]
Telefono [illegible] 436.77.00

ANIMALI

Canile munic. 282.12.16
Lega [illegible] gatto 650.2713
Protez. animali 54.71.32, canile, 282.03.97
Lega difesa cane, v. Germagnano 8, [illegible]
Uni. serv. veter., c. Lanza 75, 660.39.48-660.40.25
v. S. Domenico 22 53.36.90

[illegible]

Caselle, inf.: 57.78.361 - 57.78.362 (dalle 6 alle 24). Biglietteria 57.78.372
Terminal, c. Inghilterra [illegible] c. V. Emanuele, 55.37.43
Milano-Linate e Malpensa 02.74.85.22.00

AUTO E STRADE

Soccorso stradale Aci 116
Europ assistance 53.06.55 51.27.60
Percorribilità strade 194

TABACCHI

Di sera: Porta Nuova; c. Belgio 4; v. Filadelfia 57; v. Cibrario 19; p. Rivoli 11; p. Sabotino 8; v. Fiochetto 23; c. Ferrucci 36; v. Nizza 183; v. Napione 31; p.zza Derna 236/c

BENZINAI

Servizio notturno
Agip, p. S. Gabr. da Gorizia; Ip, c. G. Cesare 220, c. Casale 292, Lgo Palermo, str. Altessano 160; Esso, c. V. Emanuele - c. Inghilterra; Api, c. Vercelli-ponte Stura; Q8, c. G. Cesare 276. Moncalieri, c. Trieste

EDICOLE

P. C. Felice, hotel Ligure (fino all'1); v. Nizza 1; c. V. Eman.-v. Lagrange; c. V. Eman.-p. C. Felice; p. Statuto 15.

PRIME VISIONI

Adua 200 — c. Giulio Cesare 67, Tel. 856.521. Or.: 16 18,10/20,20/22,30. Ing. 10.000 rid. 6000
Amantes — *di Vicente Aranda con V. Abril, M. Verdu, J. Sanz (Sp. '91)* — Una giovane vedova combattiva seduce con il sesso un bel ragazzo innamorato di una fanciulla innocente, pronta a uccidersi per amore. V. M. 18 1h 48' [illegible]

Adua 400 — c. Giulio Cesare 67, Tel. 856.521, Tram 4, bus 50/5
VEDI TEATRI

Ambra — v. Chiesa della Salute 77, Tel. 297.187 Or.: 14,30 16,30/18,30/20,30/22,30. Ing. 10.000 rid. 7000
Piedipiatti — *di Carlo Vanzina, con Enrico Montesano, Renato Pozzetto (Italia '91)* — Sulle tracce dello stesso assassino due poliziotti, benché diversissimi tra loro, sono costretti a lavorare insieme. N.V. 1h 38' [illegible]

Ambrosio — c. V. Emanuele II 52, Tel. 547.007
CHIUSO PER LAVORI

Ambrosio P. — c. V. Emanuele II 52, Tel. 547.007. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30. Ing. 10.000 rid. 7000
Johnny Stecchino — *di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91)* — Un autista di un pulmino per disabili s'innamora di una donna misteriosa che lo porterà in Sicilia a conoscere il suo prepotente sosia mafioso. N. V. 2h 5' [illegible]

Arlecchino — corso Sommeiller 22, Tel. 587.190, Or.: 18/20,15/22,30. Ing. 10.000 rid. 7000
La vita, l'amore e le vacche — *di Ron Underwood con Billy Crystal, Daniel Stern (Usa '91)* — Un'avventurosa vacanza nel West: niente di più eccitante per tre yuppie di New York, annoiati dalla monotonia della routine quotidiana. N. V. 1h 55' Commedia

Capitol — via San Dalmazzo 24, Tel. 540.605. Or.: 16,15 18,20/20,25/22,30. Ing. 10.000 rid. 7000
Bianca e Bernie nella terra... — *Prod. Walt Disney. Abb. a Il principe e il povero (Usa '91)* — Arrivati in Australia per salvare un bimbo rapito i 2 teneri topolini affrontano un cacciatore malvagio che vuole catturare un'aquila reale. N.V. 1h 48' Cartoni animati

Centrale — via Carlo Alberto 27, Tel. 540.110. Or.: 16,30 1[illegible]30. Ing. 10.000, Agis 6000
Edoardo II — *di D. Jarman con S. Waddington, A. Tiernan, T. Swinton (G. B. '91)* — L'amore passionale e libero di Edoardo II per il suo amante omosessuale sfida morale e interessi degli avidi benpensanti di corte. V. M. 14 1h 30' Drammatico

C. Chaplin I — via Garibaldi 32/E, Tel. 436.0723. Or. 15,20 17,40/20/22,25. Ing. 10.000 rid. 7000
Orchidea selvaggia 2 — *di Zalman King con Nina Siemaszko, Robert Davi (Usa '91)* — Alla fine degli Anni Cinquanta una ragazza californiana, rimasta orfana, entra ad appena diciassette anni nel mondo della prostituzione. V.M. 18 1h 49' Erotico

C. Chaplin II — via Garibaldi 32/E, Tel. 436.0723. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30. Ing. 10.000 rid. 7000
[illegible] Fink — *di J. e E. Coen c[illegible] J. Turturro, J. Goodman (Usa '91)* — A Hollywood per un film, un uomo vive in uno strano hotel prigioniero degli orrori e dell'ambiguità della gente che frequenta. Palma d'oro a Cannes. N. V. 1h 58' Grottesco

Cristallo — via Gobetti 5, Tel. 650.7100. Or.: 14,50 16,45/18,40/20,35/22,30. Ing. 10.000 rid. 7000
Non dirmelo, non ci credo — *di M. Phillips con Gene Wilder, Richard Pryor, M. Ruehl (Usa '91)* — Che cosa mai potranno combinare insieme un pazzo appena uscito dal manicomio ed un ex carcerato, scambiati per miliardari? N. V. 1h 35' Commedia

Doria — via Gramsci 9, Tel. 542.422. Or.: 15,40 17,55/20,10/22,25. Ing. 10.000 rid. 7000
Scelta d'amore — *di Joel Schumacher con J. Roberts, C. Scott (Usa '91)* — Amore e morte legano un'infermiera coraggiosa e sensibile a un giovane malato di tumore. Vivranno insieme con forza e passione fino alla fine. N. V. 1h 56' Drammatico

Eliseo Grande — piazza Sabotino, Tel. 447.5241 Or.: 15 17,30/20/22,30. Ing. 10.000 rid. 6000
Johnny Stecchino — *di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91)* — Un autista di un pulmino per disabili s'innamora di una donna misteriosa che lo porterà in Sicilia a conoscere il suo prepotente sosia mafioso. N. V. 2h 5' Commedia

Eliseo Blu — piazza Sabotino, Tel. 447.5241, Or.: 16/18,10/20,20/22,30. Ing. 10.000 rid. 6000
Rapsodia in agosto — *di A. Kurosawa, con R. Gere, S. Murase (Giappone '91)* — Nella poetica campagna di Nagasaki una vecchia segnata dalla vita racconta ai giovani nipoti inconsapevoli l'orrore dell'atomica e della morte. N.V. 1h 40' Drammatico

Eliseo Rosso — piazza Sabotino, Tel. 447.5241, Or.: 15/17,30/20/22,30. Ing. 10.000 rid. 6000
La bella [illegible] — *di J.Rivette con M.Piccoli, J.Birkin, E.Béart (Fra. '91)* — Il rapporto tra un artista e la donna che ritrae quasi stra[illegible] la vita di entrambi con la forza dissennata del furore artistico e della passione. N.V. 2h 10' Drammatico

Empire — p. Vit. Veneto 5, Tel. 871.542. Or.: 15,15 17,40/20,05/22,30. Ing. 10.000 rid. 7000
Johnny Stecchino — *di [illegible] Roberto Benigni, con N[illegible] Braschi (Italia '91)* — Un autista di un pulmino per disabili s'innamora di una donna misteriosa che lo porterà in Sicilia a conoscere il suo prepotente sosia mafioso. N. V. 2h 5' [illegible]

Erba — c.so Moncal[illegible], Tel. 698.5547. Or.: 20,15/22,30. Ing. 10.000 rid. 7000
La Domenica specialmente — *di G. Tornatore, M. T. Giordana, G. Bertolucci, F. Barilli con O. Muti, P. Noiret, B. Ganz (It. '91)* — L'amore come fedeltà, erotismo, affetto o adorazione unisce quattro episodi tratti da Tonino Guerra. N.V. 1h 45' Comm. Dramm.

Etoile — (Ex Torino) via B. Buozzi, Tel. 530.353. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30. Ing. 10.000 rid. 7000
Thelma & Louise — *di R. Scott con S. Sarandon, G. Davis (Usa '91)* — Uccisoper rabbia un uomo che voleva violentarla una donna e la sua amica trasformano il loro tranquillo weekend in una fuga in auto disperata e ribelle. N. V. 1 h 58' Drammatico

Faro — via Po 30. Tel. 832.214, Ap.: 20,30, Film: 20,45/22,30. Ing. 10.000 rid. 7000
[illegible] pallottola spuntata 2½ — *di David Zucker con Leslie Nielsen, P. Presley, R. Griffiths (Usa '91)* — Un poliziotto confusionario e superattivo si batte gagliardamente per salvare Bush da un attentato e convertirlo all'ecologia. N. V. 1h 25' Comico

Fiamma — corso Trapani 57, Tel. 385.2057. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30. Ing. 10.000 rid. 7000
Prossima fermata: [illegible] — *di e con Albert Brooks con Meryl Streep, Rip Torn, Lee Grant (Usa '91)* - Una bella donna morta da poco è chiamata dal tribu[illegible] delle anime a valutare le intenzioni e le idee che l'hanno guidata durante la vita. N.V. 2h Commedia

Gioiello — v. C. Colombo 31 bis, Tel. 500.760.
CHIUSO

Ideal — corso Beccaria 4, Tel. 521.4316, Or.: 15,15/17,40/20/22,30. Ing. 10.000 rid. 7000
Johnny Stecchino — *di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91)* — Un autista di un pulmino per disabili s'innamora di una donna misteriosa che lo porterà in Sicilia a conoscere il suo prepotente sosia mafioso. N. V. 2h 5' Commedia

King [illegible] — via Po 21 Tel. 839.7502, Or.: 15,10/17/18,50 20,40/22,30. Ing. 10.000 Agis 6000
Riff Raff — *di Kenneth Loach con Robert Carlyle, Emer McCourt (G.B. '91)* — In un cantiere edile che ristruttura un ospedale un gruppo di operai resiste con rabbia, umorismo e false speranze alla vita dura degli sfruttati. N. V. 1h 34' Commedia

Lilliput — via XX Settembre 15 bis, Tel. 537.100. Or.: 15 17,30/20/22,30. Ing. 10.000 rid. 7000
Jungle Fever — *di e con S. Lee con W. Snipes, A. Sciorra, J. Turturro (Usa '91)* — L'odio e i pregiudizi razziali tra neri e italoamericani contrastano l'amore tra un elegante architetto di colore e la sua segretaria bianca. N. V. 2h 05' Commedia

Lux — Galleria S. Federico, Tel. 541.283. Or.: 16 18,10/20,20/22,30. Ing. 10.000 rid. 7000
[illegible] le [illegible] di Bob — *di F. Oz con Bill Murray, Richard Dreyfuss (Usa '91)* — Che succede se durante le vacanze un malato pieno di paure e [illegible]rata vita familiare del suo equilibratissimo psichiatra? N.V. 1h 42' Commedia

Nazionale 1 — via Pomba 7 Aria cond., Tel. 612.4173. Or.: 15,30 17,15/19/20,45/22,30. Ing. 10.000 rid. 6000
Adrenaline — *di Y. Piquer, A. Assal, ecc. con F.Baruk (Francia '90)* — Ambulanze che sbagliano strada, auto che si su[illegible], telecamere stufe di lavorare: questo ed altro in un universo stravolto narrato in 13 episodi. N.V. 1h 10' [illegible]

Nazionale 2 — via Pomba 7, Tel. 612.4173. Or.: 16 18,10/20,20/22,30. Ing. 10.000 rid. 6000
Homicide — *di David Mamet con Joe Mantegna, W. H. Macy (Usa '91)* — Un poliziotto ebreo, alle prese con l'omicidio di un'an[illegible] negoziante, si trova in realtà coinvolto in un caso di antisemitismo e neonazismo. N.V. 1h 46' [illegible]

Nuovo Odeon — via Venalzio 6, Tel. 749.2382. Ing. 9000 rid. 6000
Zanna Bianca, piccolo lupo — *di R. Kleiser con Klaus Maria Brandauer, abb. a Pluto e il suo gregge (Usa '91)* — Cresciuto tra gli eterni delle fredde terre del Nord, un lupo selvaggio entra faticosamente a far parte del mondo dell'uomo. N. V. 1h 50' Avventura

Olimpia 1 — via Arsenale 21, Tel. 53.24.48. Or.: 16 18,10/20,20/22,30. Ing. 10.000 rid. 7000
A proposito di Henry — *di M. Nichols, con H. Ford, Annette Bening (Usa '91)* — Un avvocato senza scrupoli, rimasto paralizzato e privo di memoria in seguito ad un incidente, riesce a guarire e a ritrovare i veri valori della vita. N. V. 1h 47' [illegible]

Olimpia 2 — via Arsenale 21, Tel. 532.448. Or.: 15,10 17/18,50/20,40/22,30. Ing. 10.000 rid. 7000
La riffa — *di Francesca Laudadio, con M. Bellucci, M. Ghini (Italia '91)* — Una giovane vedova, per poter far fronte ai debiti, si offre come premio di una grottesca lotteria a cui partecipano i falsi amici del marito. N.V. 1h 30' [illegible]

Reposi — via XX Settembre 15, Tel. 531.400. Or: 15,30 17,50/20,10/22,30. Ing. 10.000 rid. 7000
Point break — *di Kathryn Bigelow con Patrick Swayze, Keanu Reeves (Usa '91)* — Sulle spiagge californiane un agente dell'Fbi cerca tra i giovani surfisti i responsabili di una serie di misteriose rapine. N.V. 1h 52' Thriller

Romano — Galleria Subalpina, Tel. 510.145. Ap. 16,15, Or.: 16,30/20/22,30. Ing. 10.000 rid. 6000
La leggenda del re pescatore — *di Terry Gilliam, con Robin Williams, Jeff Bridges (Usa '91)* — Un barbone, ex professore di storia medievale, coinvolge un dj della radio nella folle ricerca del Santo Graal in un appartamento di Manhattan. N. V. 2h 15' Avventura

Studio Ritz — via Acqui 2, [illegible]. 819.0150, Or.: 16/18,10/20,20/22,30. Ing. 10.000, Agis 6000
Nei panni di una bionda — *di B. Edwards con E. Barkin, J. Smits, J. Williams, L. Bracco (Usa '91)* — Un dongiovanni gollardico e senza scrupoli si ritrova per punizione reincarnato nel corpo di una bella e seducente biondona... N. V. 1h 45' Commedia

Vittoria — via Roma 356, Tel. 511.789. Or.: 16 18,10/20,20/22,30. Ing. 10.000 rid. 7000
Doc Hollywood. [illegible] in carriera — *di M. Caton-Jones con M. J. Fox, J. Warner (Usa '91)* — Un medico rampante con l'ambizione di diventare chirurgo plastico a Hollywood si ritrova per caso a dover lavorare in un umile paese di campagna... N. V. 1h 41' [illegible]

Zeta — via Colleasca 12, Tel. 749.2907, Or.: 17/20,15/22,30. Ing. 10.000 rid. 7000
Perché Bodhi Dharma... — *di Y.-K. Bae con Pan-Yong, Won-Sop Sin (Corea '90)* — In un eremo un maestro zen fa scoprire l'importanza del dualismo vita-morte a due suoi discepoli, un giovane monaco ed un bambino. N.V. 2h 15' Drammatico

ALTRE VISIONI

Agnelli — v. P. Sarpi 111/A, Tel. 317.6257 — VEDI TEATRI
Cuore — v. Nizza 56, Tel. 687.666 — **Tartarughe Ninja 2** Il segreto di Ooze. Or.: 19,30; 22,15.
Drive In — v. Sansovino ang. c. [illegible], Tel. 226.57.19 — [illegible]
Fregoli — p. S. Giulia 2 bis, Tel. 812.2312 — **Un piede in Paradiso** di E. B. Clucher, con Bud Spencer, Carol Alt. Or.: 20,30; 22,30.
Lanteri — c. G. Cesare 80, Tel. 284.134 — **Fuoco assassino** Domani, con Robert De Niro. Colori. Or.: 16; [illegible],30; 21,30.
Massaia Borgbiere — v. C. Massaia 104, Tel. 257.881 — **Edward mani di forbice** di Tim Burton. Da domani fino al 17/12.
Salone d'Ersal — c. Belgio 53, Tel. 874.171 — **Che vita da cani** con Mel Brooks. Or.: 20,30; 22,30.
Valdocco — via Salerno 12, Tel. 522.42.79 — **Balla coi lupi** di e con Kevin Costner. Colori. Unico spettacolo ore 21,15.

TEATRI

Teatro Regio — p. Castello 215, Tel. 88.151, Tram 13/15, Bus 61
Teatro S. Lorenzo di Giaveno, ore 21: Concerto orchestra «Luigi Cherubini» del Teatro Regio. Direttore Gilberto Berembe. Musiche [illegible] Bartholdy, Weber, Borodin. Ingresso libero. Per informazioni: Famija Giavenaise. Tel. 937.722 - 937.7372.

Piccolo Regio — p. Castello 215, Tel. 88.151
Ore 18 Sala del Pavone [illegible] Editoriale **Storia e Arte in Cucina** di A. Bona, M. L. Tibone e F. Ricci (ed. Piccin). Presentazione di Sandro Doglio e Giorgio Martellini; saranno presenti le autrici. Ingresso libero. Informazioni 8816.383-209/210.

Adua — c. Giulio Cesare 67, Tel. 287.871-248.2276, Tram 4 - Bus 50/51
Oggi ore 20,45 Teatro Stabile di Bolzano in **Libertà a Brema** di Fassbinder, regia Marco Bernardi. Dal 15 dicembre [illegible] in **Tartufo** di Molière, regia di R. Guicciardini con Paola Borboni, G. Durano, S. Lo Monaco. Prev. T. Adua 15,30-19. Tel. 248.22.76.

Alfa [illegible] — v. Casalborgone 16/1, Tel. 819.35.29, Bus 3/15/54/56/61/66/75/78
Stasera ore 21,15 Paola Quattrini in **L'attesa**, regia di Lorenzo Salveti, musiche Massimo Moriconi, al contrabbasso Vittorio Benzini.

[illegible] — p. Solferino 4, T[illegible], Tram 13, Bus 14/14s/58/59/59s/67
Ore 20,45 Lello Sorrento presenta **Novecento napoletano cantata d'amore...** ideato da L. Sparano e B. Garofalo, reg. B. Garofalo, con M. Laurito. Stag. in abb. del T.S.T. Bigl. via Roma 49. Or. 9-18, lun. riposo e T. Alfieri, p. Solferino 2. Or. 9-12 e 15-18. Per inf. tel. 011 557.6246 - 544.562.

Araldo — v. Chiomonte 3, Tel. 33.17.64, Tram 15/16 Bus 33/42/59
Domani ore 21,15 il Teatro dell'Angolo presenta il debutto nazionale della nuova produzione **Ectoplasma (Non aprite quel teatro)** di Giacomo Ravicchio e Luca Valentino. Pren. ore 16-19 cassa teatro.

Auditorium Rai — p. Rossaro, Tel. 880.74.961, Tram 16/15
I concerti di Torino: Stagione sinfonica pubblica 1991-92. 10° concerto. Questa sera ore 21 direttore Aldo Ceccato, musiche di Schubert, Mahler, Bruckner. Poltrone numerate L. 30.000, ingressi 20.000 in vendita all'Auditorium un'ora prima dell'inizio del concerto.

Carignano — p. Carignano 6, Tel. 53.79.96, Tram 13/15 Bus 61
Ore 20,45 La compagnia del Teatro Eliseo presenta **Parenti terribili** di J. Cocteau con R. Falk, M. Fabbri, M. Foschi, regia G. Cobelli. Stag. in abb. T.S.T. Bigl. via Roma 49, ore 9-18. Lun. riposo. Repliche fino al 15-12. Per inf. tel. (011) 557.62.46 - 544.562.

Colosseo — v. M. Cristina 73, [illegible], Tram 18-9-16; Bus 76
Questa sera ore 21, concerto del grande cantante francese **Gilbert Bécaud.** Prevendita cassa teatro ore 10-13; 15-19. Tel. 669.80.34 - 650.51.95.

Erba — c. Moncalieri 241, Torino, Tel. 698.5547
Stagione Passepartout. Stasera ore 21, domani ore 16 Teatro Franco Parenti presenta: **Sorelle al sacco** di G. Cabella, I. Rubini, R. Skerl, con le sorelle Sister, reg. T. Pulci. Posto unico L. 30.000, abb. passepartout a 10 spett. L. 180.000, bigl. ore 9-13 e 15-22.

Garybaldi Teatro — via Garibaldi 4, Settimo Torinese
Nell'ambito di **Divina** sono aperte le iscrizioni al seminario pratico su Tecniche vocali per attori, tenuto da Patrizia Nasini soprano ed insegnante di canto. Il seminario si terrà dal 19 al 21-12. Informazioni ed iscrizioni 801.17.46.

Gianduja — MUSEO DELLA MARIONE[illegible], v. S. Teresa 5, Tel. 530.238
Marionette Lupi. Ogni domenica ore 16 ritornano le fiabe più belle **Cenerentola** e **Pinocchio** con le Marionette Lupi. Per visite al museo e prenotazioni recite scolastiche rivolgersi in v. S. Teresa 5, tel. 530.238.

Juvarra — v. Juvarra 15, Tel. 513.705
Ore 21 la compagnia Santagata e Morganti presenta: **Rettore**. Scritto e diretto da Alfonso Santagata, con Alfonso Santagata e Claudio Morganti. Ingresso alla prima L. 10.000. Inf. e pren. ore 16-19, tel. 513.705.

Fregoli — Pza. S. Giulia 2 bis, Tel. 812.2312
Rinviato lo spettacolo **Pulcinella cavaliere** di Guido Finn previsto dal 19 al 26 dicembre 1991.

Teatro Agnelli — [illegible], Via P. Sarpi 111/a, Tel. 317.6257
[illegible] in Tre — Questa sera la Compagnia [illegible] Bedò in **Locigiale**. Pren. e inf. tel. 751.225.

[illegible] Macario — (Bomboniera), v. S. Teresa 10, Tel. 5[illegible].94/95
Stasera ore 21.15 Raffaella De Vita presenta **La serenata di Pulcinella.** Prenot. presso la cassa del teatro ore 9,30-12,30 e 15-16,30.

Teatro di Torino — p. Massaua 9, T[illegible], Bus 36/36/62s
Ore 21: Spettacolo degli allievi dell'istituto Pyramid.

Teatro Matteotti — [illegible] Matteotti 1, Moncalieri Tel. 640.3700
Michele Di Mauro **Verrà la morte e avrà i tuoi hobby**, spettacolo di teatro-cabaret [illegible]. Ingresso L. 15.000.

ASSOCIAZIONI CULTURALI

C. Cult. Française — v. Pomba 23, [illegible]
Ore 17 **L'Heure du Conte** Contes de Noël d'ici et d'ailleurs par A. Dumouchel, M.F. Friang, E. Ponzio.

Massimo Uno — v. Montebello 8, Tel. 871.048, Tram 15
[illegible] — di Jean Vigo con Michel Simon, Jean Dasté, Dita Parlo copie restaurees. Ore: 16,40-18,30-20,20-22,30. Ore: 22,00: **Taris ou la natation** di J. Vigo. Intero 6000.

Massimo Due — v. Montebello 8, Tel. 871.048, Tram 15, Ingresso lire 6000
Colonna sonora, ore 16,30 **Fino all'ultimo respiro** di J. L. Godard, musica Martial Solal. Ore 18,30 **Repulsion** di Roman Polanski, musica Chico Hamilton.

Massimo Tre — v. Montebello 8, Tel. 871.048, Tram 15, Ingresso lire 6000
Ore 16-22,40 **L'uomo con la macchina da presa.** Ore 17,15 **La corazzata Potiomkin.** Ore 18,30 **Le avventure di Mr. West nel paese dei bolscevichi.** Ore 20 **La vendetta dell'operatore cinematografico.** Ore 20,30 **Vita per vita.** Ore 22 **La signorina e il teppista.**

LUCI ROSSE

ALEXANDRA via Sacchi 18, telefono 511.293. **Le ragazze e lo stallone nero**, con Miss Pomodoro, Ron Jeremy. Colori. Vietato ai minori di anni 18. Apertura 14,30; ultimo 22,30.

ARCO PUSSICAT corso Principe Oddone 31, tel. 484.521. **Il vizio preferito di mia moglie**, con Lilli Carati, Tracy Adams.

HOLLYWOOD corso Regina Margherita 108, telefono 521.2085. **Moana e Malibù**, con Miss Pomodoro, Barbarella, Moana Pozzi. Colori. Vietato ai minori di anni 18. No stop dalle 10 alle 24.

MAFFEI via Principe Tommaso 5, telefono 655.334. **Sesso ad alta quota**, Colori. Vietato ai minori di anni 18. Apertura ore 10,30; ultimo spettacolo ore 22,30.

MAJOR largo Giulio Cesare 105, telefono 267.974. Prima visione. **Bocca su bocca**, con Miss Pomodoro e Barbarella. Colori. Vietato ai minori di anni 18. Apertura ore 15; ultimo ore 22,30.

METROPOL via Principe Tommaso 8, tel. 650.54.70. **La ruffiana del sesso**, con Anna Turner, Juliette Andersen. Apertura ore 14,30; ultimo 22,30.

REGINA corso Regina Margherita 123, tel. 436.20.92. **College in calore**, con Melissa Walter, Alex Stuart. Colori. Vietato ai minori di anni 18. Apertura ore 10; ultimo 22,30.

[illegible] via San Donato 40, tel. 487.755. **Selvaggi amori intimi.** Apertura ore 15; ultimo 22,30. Ingresso 6000.

SPEZIA via Nizza 170, telefono 686.3617. **Vizi bizzarri di mia moglie (La filosofia nel boudoir)**. Colori. Vietato ai minori di anni 18. Apertura ore 15; [illegible] 22,30.

FUORI CITTA'

AVIGLIANA — CORSO: riposo
[illegible] — SABRINA: L'ombra del testimone
[illegible]MAGNOLA — MARGHERITA: La leggenda del re [illegible]
[illegible] — MARILYN: Johnny Stecchino; SPLENDOR: Il conte Max
CHIVASSO — CINECITTA': Scappo dalla città; MODERNO: riposo; POLITEAMA: Johnny Stecchino
[illegible] — NUOVO: Il grande inganno
COLLEGNO — PRINCIPE: Scelta d'am[illegible]; [illegible]: Johnny Stecchino; STAZIONE: La riffa; STUDIO LUCE: Non dirmelo non ci [illegible]
CUORGNE' — MARGHERITA: L'ombra del testimone; PEFIONA: Un piede in Paradiso
GIAGLIASCO — ROMA: Tutte le manie di Bob
IVREA — ASCINEMA: Europa; BOARO: Point Break; POLITEAMA: Orchidea selvaggia 2
MONCALIERI — KING KONG CASTELLO: Scappo dalla città...
MONTANARO — VITTORIA: Grande momento per un matrimonio erotico
ORBASSANO — MODERNO: Thelma and Louise
PIANEZZA — ORFEO: Domani Comp. I Nuovi in Operetta amorosa selez., dirige A. Testa
PINEROLO — HOLLYWOOD: La riffa; ITALIA: Scelta d'amore; RITZ: Tutte le manie di Bob
[illegible] — GIOIELLO: La leggenda del re pescatore
SETTIMO TORINESE — [illegible] Fore[illegible]
VALPERGA — AMBRA: Thelma e [illegible]

LE TV PRIVATE

Telestar
18,30 [illegible], telefilm
20 — Lucy Show, telefilm
20,30 American drive, film
22,30 Tv flash
[illegible] Daniel Boone, telefilm
0,30 I viaggiatori del tempo, telefilm

Telecupole Cinquestelle
20 — Trentatré, rubrica
20,30 Uomo contro uomo, sceneggiato
22,30 Tg 4
22,45 Motori non stop
23,15 Speciale con voi

Videogruppo
13 — Pomeriggio Mtv
19 — Videonotizie
19,30 Hot rod, fuoco sul rallies
20,30 Terra nera, film
22,30 Videonotizie

Telecity
17,20 Sotto le allegrie, cartoni
19,30 Crime story, telefilm
20,30 Maciste nella terra dei ciclopi
22,20 Colpo grosso, quiz

Primantenna Supersix
18,25 Ippo Tommaso, cartoon
18,30 Lo specchio magico, cartoon
19 — Tgg special
20,30 La donna del giorno, film
22 — Forza mare

Erreuno Tv
18,25 A proposito di... famiglia
19 — Il quotidiano
20 — Telegiornale
21,35 Na famiglia da gent vi[illegible]
22,10 Segretissimo
23,05 Tg sera
23,25 Butterfly, film

Quinta [illegible]
17 — Mago Pancione stolà, cartoni
17,30 Le favole, cartoni
18,30 Tra l'amore e il potere, novela
19,30 Attualmente, informazione
20 — Cominciare in allegria, telefilm
20,30 Albero della cuccagna, 1ª parte

[illegible]
18,10 Cartoni
18,20 Andiamo al cinema
19,30 [illegible]
21 — Maria
22,30 Tg Biella

[illegible] 9 Tai
19,30 Shogun, cartoni
20,18 Asti racconta, programma
20,25 Tg 9
20,30 Uno sguardo sul mondo
20,55 Nostalgia
21,30 Obiettivo sport
23,30 Tg 9
23,50 Sulle ali della poesia
24 — Maria Walewska, film

G.R.P.
18 — Un uomo e due donne, telenovela
19 — G.R.P. monitor, notiziario
19,35 Monty Nash, telefilm
20 — Dal Tribunale di Torino, rubrica
20,40 Fiori nella polvere, film
22,30 Okey motori, rubrica
23,30 G.R.P. monitor, notiziario
24 — Doc Elliot, telefilm

E 21 [illegible]
19 — [illegible] d Ollie, cartoni
19,30 Tg
20 — [illegible]
21 — I favolieggo, film
23 — Tg
23,15 Le auto della settimana

Telestudio
8 — Ken il guerriero, cartone
8,30 Le donne del giorno, film
10,30 Film
12,30 Ken il guerriero, cartoni animati
19 — Attualmente, informazione
1,30 Film non stop

Telesubalpina
18,30 Cartoni animati
19 — Vita della Chiesa
19,25 Celebriamo la parola
19,30 Il regionale, notiziario
20 — Cartoni animati
20,30 Documentario
21 — Filodiretto
22,30 Pietre vive
23 — Il regionale, notiziario

Rete 7 Piemonte
14 — Junior, cartoni
18,30 Bollicine, telefilm
20,20 Il mondo dell'occulto
20,30 Verso il grande sole, miniserie
22,15 Informa 7, notiziario
22,30 Conviene far bene l'amore
23,30 Scherzi da prete, film

Videouno
17,10 Cartoni animati
18 — Salut champion, telefilm
18,45 Videouno notizie
19 — Starblazers, cartoni animati
20,30 Film
22 — Videouno notizie
23,15 Alle soglie dell'incredibile

Tele Vox
18,30 Tele sera
19,30 Snelli senza rinunce
21 — Calcio & Dintorni, settimanale
22 — L'amica degli animali
23,05 June Allyson Show, telefilm
23,45 Tele sera (replica)

Tiefle 9
19,50 Tg 9, notiziario
20,20 Speciale spettacolo
20,30 Noi del cuore granata
21,50 Week end
22,30 Tg 9, notiziario
23 — Calcio fans
0,15 Week end
1,50 Andiamo al cinema

Sesta Rete
19,15 Attualmente, informazione
19,30 Samurai senza padrone, telefilm
20,30 Portami con te, telenovela
22,30 Attualmente, informazione
23,30 Fiamme sulle coste dei barbari

Teletime
16,10 Beau Geste, film
18 — Time notizie città
[illegible] Taccola O'Hara, telefilm
[illegible] — Time notizie
20 — Calcio fans
22 — Time speciale

Quarta Rete
18,15 Samba d'amore, telenovela
19 — Felicità dove sei, telenovela
19,30 Tg 4
20,30 Futuro anno zero - La vendetta
22 — Calcio quattro
23,25 Tg 4 flash
24 — Dolce notte
0,25 Tg 4 economia

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

MUSEI

Armeria Reale (tel. 543.889): mercoledì, venerdì, sabato e domenica: ore 9-14; martedì e giovedì: ore 14,30-19,30. Lunedì chiuso.

Basilica di Superga e Tombe di Casa Savoia (tel. 890.083): Orario: 10-12,30; 15-17; venerdì chiuso.

Borgo Medioevale (tel. 669.9372): da martedì a sabato 9,30-17; domenica 10,30-17. Lunedì chiuso.

Galleria Sabauda (via Accademia delle Scienze 6, telefono 547.440): da martedì a domenica 9-14; lunedì chiuso.

Mole Antonelliana (via Montebello 20, telefono 83.28.74): orario: dal martedì al sabato 9-19; festivi 10-13 e 14-19. Lunedì chiuso.

La Casa delle Marionette (Alfa Teatro via Casalborgone 16/1, telefon[illegible] 011 / 8128114). Orario: dal lunedì al venerdì 9-13 e 14-18; sabato e domenica 16-19. Ingresso gratuito.

Museo [illegible] «Raccolti di Rufilo» (corso Unità d'Italia 40, telefono 011/677.666). Orario: tutti i giorni, compresi i festivi, 10-18,30 (continuato). Dal 19 dicembre, mostra: «Torino 1900-1990. L'alta moda capitale». Lunedì chiuso.

[illegible] di Antichità (c. R. Margherita 105, t. 521.2251): mart.-sab. 9-13 15-19; domen. 9-13. Chiuso lun.

[illegible] Chiesa [illegible] grafia Arti Orientali (v. [illegible] 8, t. 541.557). Fer.: 13,30-18,30. [illegible]: 9-12,30. Lunedì chiuso.

Museo Egizio (tel. 537.581): tutti i giorni (comp. dom.) ore 9-14. Lun. chiuso.

Museo d'Arte contemporanea - Castello di Rivoli (958.7256). Mostra: Giuseppe Penone. Sino al 9 febbraio. Or.: 10-19. Chiuso il lunedì. Visite guidate la domenica alle 11 e alle 15,30.

Museo Naz. dell'Artiglieria (c.so G. Ferraris 0, tel. 553.925): martedì e giovedì 9-13,50; Sabato e domenica 9-11,50.

Museo Naz. della Montagna «Duca degli Abruzzi» (via Giardino 39 - M. Cappuccini 88.04.104): sabato, domenica, lunedì 9-12,30 e 14,45-19,15, martedì, venerdì 8,30-19,15. Rassegna Videomontagna 8 «Attraverso la Valle Pesio fino in cima al Marguareis». Sino al 15 dicembre. Dal 20 dicembre mostra: «Sci & sci storia, mito, tradizione».

Museo Naz. del Risorg. Italiano (piazza Carignano, piazza Carlo Alberto, telefono 511.147): feriali 9-18,30; domenica 9-12,30; lunedì chiuso. Domenica 10,30.

Museo della Marionetta Teatro Gianduja (v. S. Teresa 5, t. 530.238): aperto solo alla domenica ore 15-18. Ing. L. 3.000

Museo di storia Naturale Don Bosco (viale Thovez 37, telefono 660.1066): Tutte le domeniche dalle ore 14,30 alle 18,30. Ingresso gratuito.

Museo Martini di Storia dell'Enologia - Pessione di Chieri (tel. 94.191): orario martedì, venerdì, 14-17, sabato, domenica 9-12, 14-17. Lunedì chiuso.

Museo Pietro Micca (via Francesco Guicciardini 7, telefono 546.317): Orario: tutti i giorni dalle ore 9 alle ore 14. Lunedì chiuso.

Navigazione sul Po - Murazzi: orario part. solo festivi 15; 15,30; 16,15; 16,45; 17,45.

Palazzo Reale (tel. 436.1455) aperto tutti i giorni 9-14. Chiuso lunedì

Biblioteca Reale (piazza Castello 191, tel. 543.855): martedì, giovedì, venerdì, sabato 9-13,30. Lunedì e mercoledì 9-17,45.

Solo loro.

Solo 850 lire [illegible] copia. Se fate un rapido calcolo scoprirete che gli abbonati [illegible] "La Stampa" risparmiano ben 350 lire al giorno. Se poi moltiplicate questa cifra per [illegible] anno intero, ecco che [illegible] risparmio [illegible] fino a 128.000 lire. Oltre che conveniente, abbonarsi è anche estremamente comodo. Abbonandovi, infatti, potete ricevere l'informazione de "La Stampa" direttamente a casa. E solo abbonandovi a "La Stampa" potete approfittare di molte speciali agevolazioni. Quali? Tanto per cominciare ***ogni settimana 5 fortunati abbonati vincono 2 posti ciascuno nel Palco de "La Stampa" allo Stadio Delle Alpi***, i posti più VIP per assistere alle partite di campionato del Torino e della Juventus. Solo gli abbonati possono avere la videocassetta della Juventus "La Signora del Secolo" a lire 15.000 o le due videocassette del Torino, "Cuore Granata", [illegible] 30.000 lire. Solo per loro 2 ski-pass giornalieri per Sestrières, invece di 76.000 lire, costano 40.000 lire, lo stesso prezzo al quale possono acquistare lo splendido volume su Torino "Va' Pensiero - Ricordi d'altri tempi", [illegible] anni di immagini [illegible] prime pagine storiche de "La Stampa", normalmente in vendita [illegible] 60.000 lire. Con sole 20.000 lire, gli abbonati possono avere una polizza annuale SAI "Scippo [illegible] Rapina", e possono acquistare 5 biglietti di prima visione per i cinema di Torino a 30.000 lire anziché 50.000. Infine, ***per chi abita [illegible] Torino*** ci sono altre due possibilità di abbonamento: la formula ***Metropoli*** che al prezzo di 1.000 lire [illegible] copia consegna "La Stampa" a casa en[illegible] le 7.30, [illegible] l'abbonamento ***Edico[illegible]*** che consente di ritirare "La Stampa" in edicola all'ora che si vuole.

Come abbonarsi
Potete sottoscrivere l'abbonamento presso gli appositi sportelli di via Roma 80. Ma ci si può abbonare anche presso qualsiasi ufficio postale, versando l'importo sul C/C 7104 intestato a "La Stampa", via Marenco 32, Torino, o presso qualsiasi banca, tramite bonifico bancario. Per qualsiasi altra informazione, il servizio abbonati (Salone "La Stampa", v. Roma 80, Tel. 011/65.68.334-335) è a vostra disposizione.

	1 anno	6 mesi
7 gg. settimana	305.000	153.000
6 gg. settimana	262.000	131.000
5 gg settimana	219.000	109.000

Prima "La Stampa" poi il pagamento. *Gli abbonati hanno un'ulteriore possibilità: il pagamento mensile posticipato tramite banca. In questo caso le tariffe [illegible] di L. 1.000 a copia per l'abbonamento postale e di lire 1.150 per la formula Metropoli.*

Solo gli abbonati ricevono "La Stampa" per tutto il '92 a 850 lire.

GLI ABBONATI A "LA STAMPA". I SOLITI FORTUNATI.

Da domenica in vigore le norme del ministero sui nuovi limiti acustici in città e nelle aree protette

«Riducete i rumori» ma nessuno sa come

Il ministero dell'Ambiente ha fissato nuovi limiti acustici per Torino. Dovrebbero andare in vigore da dopodomani. Ma abbiamo molti dubbi che sia possibile. I nuovi limiti passano da 70 decibel diurni e 60 notturni a 65 e 55. Nelle zone protette (asili, scuole, giardini, ospedali) si dovrà scendere a 50 e 40.

Una accurata mappa del rumore nel centro città fu realizzata nell'89 e '90 dall'ingegner Carlo Bertetti della società «Progetto Ambiente», durante il progetto «Cosmo», realizzato per il Comune. I tecnici analizzarono in dettaglio la rumorosità nella zona blu e nelle vie circostanti.

«Nei controlli dell'anno scorso - precisa l'ingegnere Bertetti - nella zona centrale, quella blu, il [illegible] del traffico diurno era attorno ai 77 decibel, che scendevano a 76 nel periodo delle targhe alterne. Attorno alla zona protetta il calo era minimo: il rumore rimaneva superiore ai 70 decibel diurni. I 65 decibel li abbiamo registrati solo in via Garibaldi o in Lungo Po Machiavelli».

Ci sono rimedi possibili? «Blocco del traffico, anche perché tram e autobus sono troppo rumorosi. Però il calo dei passaggi da 1000 a 500 veicoli all'ora fa scendere il rumore di soli 3 decibel. Nel centro c'è troppa concentrazione di veicoli ed attività diverse: il rumore di fondo è continuo. Occorrerebbero parcheggi esterni, autosilos sotterranei, la metropolitana, piste ciclabili. E poi viaggiare possibilmente in bici e a piedi».

Le norme sull'inquinamento sonoro prevedono che la Regione fornisca indicazioni ai Comuni per individuare nelle città le aree «sonore» sulle quali intervenire: «Ho un solo tecnico a disposizione - dice l'assessore regionale all'Ambiente Marcello Garino -: così ci siamo rivolti ad una società esterna. Speriamo di fornire entro il 15 gennaio le prime direttive ai Comuni. Abbiamo avuto 672 milioni dal ministero dell'Ambiente, che il laboratorio di Sanità pubblica di Grugliasco utilizzerà per un'indagine sull'inquinamento acustico di Torino e dell'area metropolitana, compreso l'aeroporto».

«Il decreto è complesso. Ma le città - spiega l'ingegnere Damiano Rittatore, tecnico regionale - dovevano già essere divise in quattro aree a partire dal 1° marzo scorso. Ciò per poter intervenire e ridurre la rumorosità in base alle attività ed al traffico esistente». Però finora nessuno lo ha fatto, tanto meno Torino.

Come affronta la scadenza del 15 dicembre l'assessore all'Ambiente Maurizio Lupi?

«Sarà impossibile rispettare questi nuovi livelli [illegible]ri - risponde -, ci vorrebbe un'ordinanza che bloccasse completamente il traffico nel centro e sui grandi corsi. Ma basta il passaggio di un tram o di alcuni autobus per superare i nuovi limiti. Non abbiamo ancora deciso per la zonizzazione delle aree rumorose: c'è una commissione che [illegible] studia il problema. Ma trovare una soluzione in tempi brevi sarà molto difficile».

Uno studio del professor Alberto Sartoris, della clinica otorinolaringoiatrica dell'Università, ha individuato che in 30 anni la capacità uditiva si è ridotta perché in città è aumentato il rumore.

Giuliano Dolfini

L'assessore «Sarà impossibile far rispettare la scadenza»

I nuovi limiti passano da 70 decibel diurni e 60 notturni a 65 e 55. Nelle zone protette si dovrà scendere a 50 e 40

Oggi in regalo
Un espositore per il calendario dei castelli

Ieri si è conclusa la distribuzione dei fogli del «Calendario 1992. Un anno di castelli», in omaggio con «La Stampa».

Oggi a tutti i lettori verrà regalato un comodo espositore da appendere al muro, nel quale potranno essere via via inseriti, settimana dopo settimana, i fogli del calendario. Eventuali richieste di arretrati, per chi non avesse potuto completare la raccolta del calendario, devono essere fatte direttamente ai giornalai, che provvederanno a trasmetterci la richiesta.

Con la distribuzione del raccoglitore si conclude l'appuntamento con i più bei castelli del Piemonte, della Liguria e della Valle d'Aosta. Un viaggio durato sette settimane, e ora il calendario terrà compagnia per tutto il 1992 ai nostri lettori.

Appello a Beinasco
Il pino di Natale è bello anche se «finto»

Tempi duri a Beinasco per chi intende festeggiare il Natale utilizzando alberi veri. L'assessorato all'Ambiente ha invitato la cittadinanza «visto l'uso temporaneo e voluttuario di un bene indispensabile per la nostra sopravvivenza quel è l'albero ed acquistare pini non veri per non gravare su un patrimonio naturale che si sta degradando. La festa potrà essere più bella nella consapevolezza di non aver recato danni a un bene che è di noi tutti».

Nei prossimi giorni saranno effettuati [illegible] a tappeto da parte dei vigili urbani: chi [illegible] in casa un [illegible] albero senza il [illegible]no previsto dalla legge regionale verrà multato. Chi è in regola potrà [illegible] segnare comunque l'albero dopo la festa per essere ripiantato.

Il «piano» di Pecetto
Sulla collina un paese stile Svizzera

Approvata la quarta variante al piano regolatore di Pecetto, che prosegue nella sua filosofia di «piccola Svizzera». Soltanto un terzo delle 220 richieste per nuovi interventi sono state accolte nel documento urbanistico, in vigore fino al '96.

«La richiesta di case è pressante, ma non intendiamo modificare l'equilibrio del paese - spiega il sindaco Giuliano Manolino -. La precedente amministrazione, con il piano del '72, ipotizzava un futuro con oltre 12 mila abitanti. Era la stessa politica poi seguita da Pino, passato dai circa [illegible] agli attuali 11 mila residenti. Pecetto ne mantiene 3400».

Si [illegible] quindi a concedere con parsimonia il permesso a nuove costruzioni, incrementando le ristrutturazioni.

PROVINCIA FLASH

CASTIGLIONE
Precipita da un ponteggio

Pietro Fabbiano, 32 anni, muratore, via Fea 17, Torino, dipendente dell'impresa Edil Luna di Trana, ieri sera, verso le 18, è caduto da un ponteggio alto due metri, in un cantiere alla periferia di Castiglione. Il giovane ha battuto con violenza il capo a terra: dopo le prime cure all'ospedale di Chivasso è stato trasferito al Cto.

IVREA
Patente con il pizzo

E' tornato in libertà Giovanni Fassio, 65 anni, il titolare della scuola guida di Cuorgnè arrestato due settimane fa dai carabinieri. Assistito dall'avvocato Maggi, l'uomo avrebbe ammesso di aver chiesto denaro ad un giovane per aiutarlo a passare l'esame di guida, ma ha negato le molestie sessuali, denunciate invece da una sua allieva.

[illegible]
Un libro per raccontare la [illegible]

Viene presentato stasera, ore 21 nel salone del centro aperto, il libro «Chiaverano e Bienca, biografia di due [illegible] della Serra» scritto da Aldo Ganio Ottavio. Il volume, edito da Bolognino, in 740 pagine racconta tradizioni, cultura e aspetti più curiosi e sconosciuti di questa zona alle pendici della collina morenica.

AVIGLIANA
Strage di vitellini sulla statale

Spettacolare incidente, ieri mattina, sulla statale 589 dei laghi di Avigliana. Un Tir francese, diretto a Macello, carico di vitellini, si è ribaltato nell'abbordare una curva sul lago piccolo. L'autista Jacques-Charles Boché, 31 anni, è uscito dalle lamiere contorte con una ferita alla [illegible]. Dei 120 vitellini trasportati, una decina sono morti sul colpo, una quarantina sono rimasti feriti, illesi i restanti.

SAN BENIGNO
Perde due dita sotto la pressa

Infortunio sul lavoro alla Nardi. Massimo Grimaldi, 21 anni, operaio, corso Galileo Ferraris 84, Chivasso, ha subito l'amputazione dell'indice e del medio alla mano destra, rimasti schiacciati sotto una pressa per lo stampaggio di lamiere. E' ricoverato nel reparto ortopedia dell'ospedale di Chivasso: la prognosi è di 60 giorni.

[illegible]
Mostra del libro per ragazzi

Fino a domenica, nei locali della biblioteca civica, è allestita una mostra del libro per ragazzi fino a 14 anni: oltre cinquecento i testi esposti. L'iniziativa è promossa dal Comune.

PINEROLO
Assicuratori in guerra con l'Usl

Un gruppo di assicuratori pinerolesi ha deciso di rivolgersi al Tar per far annullare la delibera della Usl 44, secondo la quale i prossimi contratti assicurativi potranno essere stipulati solo con agenzie che abbiano la sede legale a Torino. Si tratta di contratti decennali, per un importo globale di oltre 8 miliardi. Gli assicuratori contestano la legittimità della decisione.

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA

Venerdì 13 Dicembre 1991 AL 39
Redazione: via Cavour 5, telefono 66.303 / 443.347

CASALE

Dopo il no del Coreco

Il [illegible] promuove la tangenziale

Per il primo cittadino si può realizzare, anche se la [illegible] è stata bocciata. Proteste al Valentino. A PAGINA 43

ACQUI TERME

Teleriscaldamento

Scuole fredde 600 studenti [illegible] a casa

Un guasto all'impianto centralizzato cittadino, già al centro delle polemiche, ieri ha causato disagi. [illegible]

WEEKEND PIEMONTE

Una guida allo svago

Le proposte per il fine settimana spaziano dalle poesia ai brani classici della lirica, dal jazz alle tendenze disco. Fra le esibizioni dal vivo, [illegible] Mike Francis. SERVIZI A PAGINA 45 E 46

ALESSANDRIA

Il litigio al Cristo

[illegible] il figlio per le scarpe

L'uomo, che soffre di turbe psichiche, sta meglio, dopo aver subito un delicato intervento chirurgico. A PAGINA 41

NOVI LIGURE

Causa in tribunale

Il marchio Coppi [illegible] litigare i due figli

Faustino ha citato Marina perché avrebbe concesso a due ditte l'utilizzo del nome [illegible] consultario. A PAGINA 40

IL TEMPO OGGI IN PIEMONTE E VALLE [illegible]

SERENO VARIABILE NUVOLOSO PIOGGIA TEMPORALE NEBBIA NEVE GHIACCIO VENTI

[illegible] L'area di alta pressione [illegible] sull'Europa continentale e sulle nostre regioni centro-settentrionali è in fase di ulteriore consolidamento.

[illegible] Generalmente sereno o poco [illegible]loso; banchi di nebbia sulle pianure.

TEMPERATURA [illegible] in [illegible] i valori massimi.

VENTI. Deboli di direzione variabile.

TENDENZA DEL TEMPO. Sereno o poco nuvoloso; nebbie estese sulle zone pianeggianti, in parziale di[illegible] nel corso della giornata. Locali formazioni di ghiaccio nelle ore notturne.

LE TEMPERATURE DI IERI AD ALESSANDRIA
Max: 2; min: -6; media: -2

UN ANNO FA
Max: 5; min: -4; media: 1

TEMPERATURE DI PIEMONTE

Torino 3	Cuneo 5
Novara 1	Aosta -2
Asti 3	Vercelli 5

Il Sole sorge alle ore 7 e 59 minuti; tramonta alle ore 16 e 47 minuti. La Luna si leva alle ore 11 e 56 minuti; [illegible] alle [illegible] 23 e [illegible] minuti.

L'ospedale cittadino vara un regolamento per frenare lo scandalo dell'assistenza notturna

[illegible] alle infermiere abusive

Sarà impossibile uscire dal reparto (c'era chi si occupava di 3 o 4 malati per volta) e dovrà [illegible] sottoscritto un codice di comportamento. Si discute una convenzione con le associazioni di volontari

ALESSANDRIA. Basta con [illegible] notti d'assistenza selvaggia [illegible] indiscriminata a pagamento per i ricoverati all'ospedale [illegible]vile. L'amministratore straordinario dell'Usl, Walter Vescovi, è deciso a mettere la parola fine a uno scandalo che dura ormai da troppo tempo.

I pagamenti per assistere i degenti dell'ospedale di Alessandria (anche centomila lire a notte) costituivano una situazione vergognosa anche perché la stessa persona magari [illegible] [illegible] [illegible]che [illegible] o quattro pazienti alla volta, non tutti nello [illegible] reparto.

Ora un regolamento stabilirà con precisione quali devono essere le prestazioni del personale esterno all'ospedale. Inoltre il manager Vescovi ha avanzato [illegible] proposta per [illegible] [illegible]zione con le associazioni del volontariato. Ciò per offrire un servizio di assistenza gratuita ai malati.

A questo proposito è stato fissato un [illegible] per oggi, alle 15, nei locali di via Testore con i rappresentanti del volontariato.

«Al più presto - spiega Walter Vescovi - entrerà in vigore il regolamento, predisposto con la collaborazione della direzione sanitaria. Un regolamento [illegible] cui [illegible] già stata preparata una bozza».

Il manager dell'Usl, Walter Vescovi

L'amministratore dell'usl entra nel [illegible] del progetto: «Le assistenti dovranno compilare una scheda per ottenere l'autorizzazione scritta dai sanitari responsabili del reparto, specificando se si occuperanno di [illegible] parente o meno. Dovranno avere l'autorizzazione sia per [illegible] ore notturne sia per l'orario del fuori visita. Si dovrà sottoscrivere anche un codice di comportamento».

«Le assistenti - prosegue Vescovi - [illegible] potranno lasciare il letto dell'assistito e, cosa più importante, [illegible] reparto in cui prestano servizio. E' logico che [illegible] [illegible] parente non può [illegible] accanto a un proprio familiare ricoverato ha il diritto di avvalersi di un'assistenza esterna, ma d'ora in avanti si avrà la garanzia di un servizio accurato e controllato».

La notizia [illegible] «regolamento p[illegible] l'assistenza ai malati al [illegible] fuori dell'orario di visita» è stata accolta con soddisfazione negli ambienti ospedalieri.

Secondo [illegible] dottor Mauro Leonardi, aiuto di prima medicina, «era ora che si prendessero questi provvedimenti».

Corrado Testa

[illegible]

NOVI, [illegible]

NOVI LIGURE. Oggi è stato indetto uno sciopero di tutte le categorie di lavoratori dell'Usl di Novi. Il motivo è il contrasto insorto fra il personale ausiliario e il comitato [illegible] garanti in merito ai nuovi turni [illegible] in vigore l'1 dicembre. «Migliora[illegible] la qualità del servizio», sostiene la direzione sanitaria. Ma [illegible] organizzazioni [illegible] li osteggiano perché creerebbero disorganizzazione nell'ambito dei reparti.

Un sindacalista, Bruno Manservisi: «Abbiamo sollecitato l'appoggio di tutti i lavoratori della sanità ribadendo le nostre convinzioni ai compo[illegible] del tribunale dei malati, ai primari, ai medici, ai capisala, e ricevuto consensi su quanto rivendichiamo». Se è abbastanza generalizzato il sostegno agli ausiliari, è difficile però intuire in che misura le varie categorie aderiranno allo sciopero, durante il quale sarà vigente il codice di autoregolamentazione che [illegible] per [illegible] del personale «comandato» garantire i servizi d'emergenza.

Oltre ovviamente ai 126 operatori ausiliari, [illegible] in personale sociosanitario (inservienti di reparto) [illegible] economale (operatori mensa, addetti [illegible] gazzino e altri) [illegible] cui, con la turnazione, [illegible] settantina sono quotidianamente in servizio, probabilmente aderiranno allo sciopero gli infermieri professionali e i capisala.

«I medici - dice il dottor Carlo Arfini - esprimono comprensione per i problemi degli ausiliari, [illegible] per il momento non intendono [illegible] [illegible] posizione precisa». Fra i primari, il dottor Lorenzo Stabilini, del reparto Chirurgia, ha detto che oggi non effettuerà interventi, pur garantendo eventuali urgenze.

«Ci sono comunque - dice Riccardo Austa, amministratore straordinario dell'Usl novese - ancora spazi per una trattativa». **[m. pu.]**

Resi noti gli accertamenti per la città

Fisco, i miliardari sono dei rottamai

Denunce zero, ma secondo [illegible] controlli alti incassi

[illegible] Il direttore dell'ufficio distrettuale delle imposte dirette, [illegible] Moro, ha reso noti gli elenchi di pre[illegible] evasioni fiscali [illegible]ate nel triennio 1987-89. Sono gli accertamenti contestati dall'ufficio dopo le denunce presentate tra il 1982 ed il 1986. [illegible] ricordato che, con poche eccezioni, tutti gli accertamenti [illegible] stati contestati dagli interessati che hanno ricorso (qualche [illegible] potrebbe già [illegible] stato risolto a favore del contribuenti).

Nell'elenco dei presunti evasori [illegible] rappresentate un po' tutte le categorie, dai professionisti ai commercianti, agli artigiani. Su [illegible] spiccano rottamai e raccoglitori di stracci e carta da macero. Al primo posto in assoluto sono infatti [illegible] rottamai [illegible] Vita Devivo, [illegible] anni, ed il raccoglitori di stracci e carta da macero Ezio Grassano di 45.

Le Devivo tra l'82 e l'85 [illegible] ha denunciato una sola lira mentre, rispettivamente, gli accertamenti sono stati di 268, 2.500, [illegible] e 320 milioni. Grassano, invece, [illegible] periodo 1982-84, ha denunciato [illegible] e gli sono stati accertati [illegible] per 2.900, 1.900 e 1.806 milioni. Altri rottamai [illegible] guai Sergio Cavanna, 38 anni, e Wal[illegible] [illegible] [illegible] 57: il primo nell'83 [illegible] è visto aumentare l'imponibile da 112 a 326 milioni, per il secondo, nello [illegible] anno, ad una denuncia di meno cento milioni l'ufficio ha accertato un imponibile di [illegible] milioni.

Nell'elenco anche Pietro Mitrale, [illegible] anni, agricoltura, figlio dell'ex sindaco di Pietra Marazzi: nell'[illegible] ha [illegible] poco più di tre milioni, se ne vide accertare 474.

Tra i professionisti l'avvocato Alberto Pallavicino, 43 anni: nell' 82-84 ha denunciato 22 milioni, l'accertamento è di 420 milioni. L'ingegner Emanuele Gastini, [illegible] anni, nell' 85-87 ha denunciato 34 milioni, accertati 160. Carlo Porzio, 57 anni, fonderia, passa, per l'84, da [illegible] a 647 milioni, mentre il titolare di una officina di riparazioni e manutenzioni, Flavio Sisto, 59 anni, per l' 82-85, da 95 a 2214.

Franco Marchiaro

ELENCHI A PAGINA 41

Tragica morte di un pensionato: il fatto ieri sera in viale Milite Ignoto, quasi privo di illuminazione

Attraversa [illegible] finisce sotto un camion

L'uomo, 82 anni, urtato da un'auto, è stato poi schiacciato da un'autocisterna che si [illegible] allontanata Identificato [illegible] bloccato il conducente, che è di Casale. Il figlio della vittima è un noto gioielliere

ALESSANDRIA. Guglielmo Arobba, 82 anni, mentre ieri alle 18 attraversava a piedi viale Milite Ignoto, quasi completamente privo di illuminazione, è stato investito da un'auto [illegible] poi schiacciato da un'autocisterna. Il conducente del camion [illegible] [illegible] fermato un istante, riprenden[illegible] subito [illegible] [illegible] [illegible] pattuglia [illegible] polizia stradale con l'ispettore Bergamasco e l'agente Cazzola lo ha poco dopo rintracciato. E' il casalese Sesto Bresson il quale si è giustificato dicendo che, avendo visto testimoni e soccorritori, se ne è andato dovendo consegnare del combustibile [illegible] una [illegible]tta in strada Cerca vicino a Valmadonna. E' [illegible] accompagnato alla Polstrada.

La vittima è padre del gioielliere Giampiero Arobba, che ha il negozio ad Alessandria in [illegible] Roma. Abitava [illegible] distante dal punto in [illegible] [illegible] stato investito, in viale Milite Ignoto 174. Era andato da un fabbro per ritirare [illegible] oggetto che gli serviva e poiché non tornava i familiari si sono allarmati, facendo poi la [illegible] scoperta.

Ad investire l'uomo per prima è stata la Peugeot 309 di Corrado Manoriti, 28 anni, abitante a Novi in via Manzoni. Il giovane all'altezza del distribu[illegible] [illegible] Ip si è trovato davanti l'ostacolo. Il pedone è stato sbalzato sul parabrezza della Peugeot, lo ha [illegible], quindi è ricaduto sull'asfalto. In quell'attimo è transitata l'autocisterna che [illegible] ha schiacciato.

Roberto Gambacorti, figli[illegible] di [illegible] ex colonnello dei carabinieri, che seguiva in auto, si è fer[illegible] [illegible] per prestare [illegible] non prima di aver cercato di leggere i numeri di targa dell'autocisterna allontanatasi in f[illegible] Vi è riuscito in parte.

Dato l'allarme, il pedone è [illegible] trasportato all'ospedale ma per lui non vi era più nulla da fare. Sul luogo dell'incidente è accorsa la polizia stradale. So[illegible] stati [illegible]ti il cappello e le scarpe della vittima, che indossava [illegible] giacca [illegible] e un cappotto [illegible]u ed era senza documenti. La polizia ha subito iniziato [illegible] indagini per identificare l'uomo, rimasto fra l'altro sfigurato. Poi, poco dopo, la tragica scoperta da parte dei familiari. **[e. c.]**

[illegible]

SBANDA IN [illegible] E MUORE

OVADA. Per un incidente sull'autostrada ha perso la vita un [illegible] mobilista di Firenze. Raccolto in fin di vita e trasportato all'ospedale di Ovada, a nulla è valso il generoso prodigarsi dei sanitari.

Marco Paoletti, 40 anni, viaggiava su una Thema. Diretta verso Genova, verso le 17, sul viadotto Stura IV l'auto che probabilmente procedeva a velocità sostenuta, ha sbandato e ha urtato più volte i guard-rail.

Paoletti è [illegible] sbalzato fuori dall'abitacolo. Sono scattati immediatamente i soccorsi e sul posto sono arrivati gli agenti della Polizia Stradale [illegible] Belforte e i militi della Croce Verde di Ovada che [illegible] l'ambulanza, hanno trasportato il ferito al pronto soccorso.

E' stata predisposta la sala operatoria, [illegible] al Pronto Soccorso Paoletti è deceduto per [illegible] cranico con distorsione cervicale, fratture costali, frattura del gomito destro, gravi lesioni interne. **[r. bo.]**

Gli espedienti proposti dall'azienda per pagare l'integrativo suscitano critiche

Deficit Atm, altro no del Comune

L'idea era di eliminare gli addetti ai parcheggi a pagamento (risparmio 238 milioni) e di affidare a privati il recupero delle multe. La delibera rinviata alla commissione bilancio

ALESSANDRIA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Dovendo trovare i soldi per pagare ai circa 170 dipendenti il contratto integrativo (284 milioni) i responsabili dell'Atm, la municipalizzata alessandrina trasporti, non hanno pensato altro di meglio che tagliare cinque posti di parcheggiatori in organico all'azienda. La delibera dell'Azienda, portata all'approvazione [illegible] Consiglio comunale, ha sollevato molte perplessità, ed è stata [illegible] in [illegible] esame da parte della Commissione consiliare bilancio, come richiesto dalla minoranza.

Le difficoltà economiche della municipalizzata trasporti sono note, il bilancio, malgrado forti interventi del Comune, fa acqua anche per la mancata corresponsione di contributi regionali per alcuni miliardi. Così quando, nelle scorse settimane, l'Atm, per far fronte all'impegno finanziario del contratto integrativo, firmato dopo lunghe trattative con i dipendenti, ha deliberato di utilizzare gli utili del servizio parcheggi (unica voce in attivo dell'azienda) il Consiglio comunale ha respinto la delibera. Tra l'altro il regolamento prevede un diverso utilizzo di quei soldi.

Si è presentata, pertanto, la necessità di trovare altri fondi e i dirigenti hanno deciso la ristrutturazione della gestione parcheggi. Tenuto conto che cinque dipendenti che prestano servizio nei parcheggi delle piazze della Libertà e Garibaldi vanno in pensione, il progetto prevede l'eliminazione di questi posti dalla pianta organica, ricuperando 238 milioni. In sostituzione del personale verrebbero installate macchinette per la distribuzione della moneta necessaria al funzionamento dei parcometri e individuati punti per la vendita dei tesserini.

L'Atm, inoltre, intende affidare ad una società per il ricupero di crediti il compito del controllo e della riscossione delle somme che devono pagare gli automobilisti che lasciano l'auto in parcheggio oltre il tempo stabilito. In questo modo si ricupererebbero altri [illegible] milioni.

La delibera è stata portata all'approvazione del Consiglio comunale, il capogruppo dc Ezio Brusasco ha chiesto di esaminarla prima in commissione ma il vicesindaco ed assessore al Bilancio Ezio Guerci ha preferito discuterla subito. A questo punto Brusasco ha fortemente criticato il progetto Atm: «Ci sono cose che non convincono, soluzioni fasulle, e non si venga a dire che siamo contro i lavoratori, chi firma un contratto deve sapere dove reperire i fondi, [illegible] invece siamo soltanto dinanzi ad una telenovelas».

Critico anche l'intervento dell'assessore ai Lavori pubblici Carlo Massabrio, quindi il vice sindaco ha accettato la richiesta di discutere la delibera in commissione bilancio. Nell'attesa l'integrativo resta congelato.

Franco Marchiaro

PROTESTANO I DIPENDENTI MENSA

ALESSANDRIA. Protesta [illegible] volantinaggio davanti al Comune di un gruppo di ex dipendenti della mensa scolastica che, malgrado gli impegni dell'amministrazione, sono da mesi senza lavoro. «Ci sono state fatte tante promesse - dicono le interessate (sono tutte donne) - ma sino ad oggi [illegible] esito. Abbiamo quindi deciso di far sentire la nostra voce; con volantinaggi, conferenze stampa, prese di posizioni. Chiederemo anche azioni di solidarietà da parte delle colleghe già assunte dalla ditta che ha in appalto il servizio mensa, la Gemeaz».

Quando il Comune decise di non gestire più in proprio la mensa scolastica, ma di affidare l'appalto alla Gemeaz, [illegible] assicurato il posto di lavoro alle addette. Il 5 marzo scorso un accordo firmato da sindaco e Cgil stabiliva di dare la priorità alle lavoratrici [illegible] dipendenti delle refezione ancora in lista di disoccupazione.

«Questo è avvenuto soltanto in parte - dice il coordinamento lavoratrici precarie -, la Gemeaz ha assunto una ventina di persone ma soltanto 5 dalla lista concordata, un elenco che avrebbe dovuto invece [illegible] la precedenza nelle assunzioni».

Nuove assicurazioni le interessate hanno avuto il [illegible] ottobre dall'assessore Formaiano e dal responsabile della Gemeaz, impegno confermato dal vicesindaco Guerci, ma le cose non [illegible] cambiate. **[f. m.]**

LETTERE AL [illegible]

Il Derthona si salva con qualche ingaggio

[illegible] tifoso [illegible] Derthona, deluso dai risultati più che dal gioco che la formazione dell'allenatore Umberto Domenghini esprime. Infatti, secondo me, i giovani calciatori bianconeri inseriti in prima squadra non hanno nessuna colpa per il quartultimo posto in classifica che a fine campionato potrebbe anche costarci una nuova retrocessione.

Sul campo [illegible] gioco lottano sempre [illegible] al novantesimo, senza mai risparmiare [illegible] energie: hanno solo bisogno [illegible] fare esperienza e continuare a giocare.

Ma ciò che mi preoccupa è il fatto che anche quest'anno si rischi di scivolare in una categoria inferiore, precipitando questa volta in Eccellenza. Gli ultimi due campionati per noi tifosi del Derthona sono stati ricchi solo di [illegible] dalla serie C1, dove siamo stati anche da soli a rappresentare il Piemonte (per importanza era [illegible] la terza squadra regionale, dopo Juventus e Torino), siamo scesi nel limbo dell'Interregionale. Un salto di qualità, ma all'indietro: dal [illegible] professionistico si è passati a quello dei dilettanti e purtroppo questa ripida discesa sembra non finire mai. Bisogna intervenire al più presto o si rischia di veder diminuire anche l'interesse e l'affluenza di tifosi allo stadio.

La mia non vuole essere una critica alla società e ai dirigenti: non [illegible] abbastanza esperto in fatto di amministrazione calcistica per dar consigli. Credo però che l'ingaggio di qualche giocatore esperto possa [illegible] tare il potenziale bellico [illegible] squadra ed evitare che crolli di nuovo, rischiando di sparire.

Lettera firmata, Tortona

Le contraddizioni del piano [illegible]

Tra le incongruenze del nuovo piano della viabilità alessandrina, finalmente si registra una iniziativa che sembra rispondere a un criterio di logica.

Il [illegible] all'incrocio tra via Cavour e corso Cento Cannoni è da qualche tempo fuori uso. Occhieggia giallo dall'alto [illegible] sua posizione, senza più imporre soste ai veicoli in transito [illegible] corso, [illegible] più assicurare il passaggio ai veicoli interdetti da via Cavour.

Non sarà questo provvedimento a rendere nuovamente scorrevole il traffico cittadino, [illegible] risolve una [illegible] contraddizioni che si erano create.

Sarebbe saggio provvedere ad allontanare il transito [illegible] dal centro storico, tuttavia sarebbe stato ancora più previdente [illegible] alcuni accessi alternativi. Sarebbe [illegible] circolare tutti in bicicletta, ma non saranno duecento metri di pista ciclabile a incentivare l'uso del romantico velocipede. E ancora, sarebbe [illegible] ricorrere ai mezzi pubblici, e tuttavia per questo sarebbe indispensabile un servizio efficiente. Ma chissà che, dopo aver provveduto a studiare tutti i possibili ingorghi, dopo aver provveduto a incrementare l'inquinamento [illegible] l'imposizione di rocamboleschi «giri dell'oca» a tutte le vetture dirette in città, dopo aver pianificato piste ciclo-turistiche sulle rive del fiume, non si cominci ora a porre rimedio alle mille incongruenze del [illegible] nuovo piano [illegible] viabilità.

P. Milanese, Alessandria

SUL MARCHIO COPPI I FIGLI IN LITE

NOVI LIGURE. L'uso del nome di Coppi per le biciclette e i ciclomotori costruiti da due ditte del settore, una di Novi Ligure e l'altra di Cavenago Brianza (Milano), ha provocato una lite giudiziale tra i due figli del Campionissimo. Sono Marina, figlia di Fausto Coppi e di Bruna Ciampolini, anche lei [illegible] qualche anno fa, e Angelo Fausto «Faustino», nato [illegible] relazione tra il grande corridore e Giulia Occhini, [illegible] la «Dama bianca».

Ieri mattina si è tenuta dinanzi al giudice civile del tribunale di Monza, Flavio Lapertosa, la prima udienza della [illegible] che Faustino Coppi ha intentato verso la sorella Marina e verso i titolari delle due ditte di biciclette, la «Motovelo Fiorelli spa» di Novi Ligure e la «Fratelli Masciaghi srl» di Cavenago Brianza.

All'udienza non si è presentata Marina Coppi e il giudice ha quindi rinviato la [illegible] al 4 giugno del 1992.

Da quanto è emerso dal fascicolo dell'azione giudiziaria iniziata dinanzi al tribunale civile monzese, il figlio del Campionissimo e della dama bianca sostiene di non essere stato interpellato quando, nel 1966, [illegible] anni dopo la morte del padre, la sorella Marina aveva firmato, assieme alla madre Bruna Ciampolini, una convenzione con la quale la «Motovelo Fiorelli» e la «Fratelli Masciaghi» acquisivano il diritto a commercializzare le biciclette e i ciclomotori prodotti con il [illegible] Coppi.

Inutile dire che all'origine dell'azione intentata contro la sorella da Faustino sono motivi di ordine [illegible]

La causa non agevola certo i rapporti tra i figli del Campionissimo. **[f. m.]**

Il Campionissimo Fausto Coppi

Un'altra polemica televisiva coinvolge, loro malgrado, gli orafi di Valenza

Sotto accusa l'asta di gioielli

Le proteste dell'acquirente di un monile pagato più di quanto l'abbia poi valutato un esperto. Quali sono i parametri per attribuire ai preziosi il giusto prezzo. Servizio di consulenza per i consumatori

VALENZA. Tempo di tv per gli orafi che, loro malgrado, stanno catturando l'audience. [illegible] rammarico [illegible] dal fatto che il quadro di Valenza sinora [illegible] ha sottolineato il "sommerso" e l'evasione fiscale - sbotta il sindaco Mario Manenti - tralasciando la parte più importante della sua realtà, fatta di lavoro e di creatività».

Evidente il riferimento all'immagine costruita da «Profondo Nord», corretta solo in questi giorni da «Piacere Raiuno». Mercoledì [illegible] però un nuovo elemento di turbativa ha innescato la polemica: le aste televisive, argomento della trasmissione serale «Mi manda Lubrano», condotta da Antonio Lubrano [illegible] Rai 3. Nello studio romano Sergio Baracco, banditore di aste della «Esse Emme» di Valenza, protagonista di uno show anche a «Profondo Nord», chiamato in causa da un collegamento con Cisliano, in provincia di Milano, dove abitano i coniugi Marasco rimasti «scottati» da un acquisto fatto proprio alla «Esse Emme».

«Mi ritengo un pollo per aver aderito nel 1990 a [illegible] proposta televisiva di questa organizzazione - racconta Leonardo Marasco - acquistando [illegible] anello con diamante per [illegible] milioni 800 mila lire. Fui invogliato da [illegible] clausola che prevedeva l'eventuale riacquisto del monile da parte della ditta venditrice, un anno dopo, a 3 milioni 360 mila lire. Mi sono preso la briga di farlo valutare e ho appreso che non valeva più di 700-800 mila lire». La stima del prof. Raffaello Zancanello, esponente dell'Istituto Gemmologico, è stata un po' più benevola: «Il diamante incastonato vale da un milione [illegible] mila a un milione 525 mila». Baracco si è subito scagliato contro l'esperto che ha ribattuto: [illegible] giorno che avrò l'intenzione di imparare a vendere, diventerò suo allievo». Baracco ha minacciato di andarsene e Lubrano imperturbabile: «Faccia pure».

Un'altra serata di polemiche, subito rimbalzate a Valenza: «Vale la pena di rimarcare che l'Associazione Orafa Valenzana si è sempre dissociata da queste forme di vendita - puntualizza il presidente Giuseppe Verdi - abbiamo condotto battaglie attraverso [illegible] Confedorafi, purtroppo senza ottenere una legislazione chiara. Per questo [illegible] tivo sin dal 1989 è stato istituto un servizio di consulenza per i consumatori che ritenessero di [illegible] stati imbrogliati».

Il servizio si avvale dei migliori esperti: «In genere fa scandalo il modo di presentare la merce da parte di imbonitori che non possiedono neppure le cognizioni gemmologiche di base - spiega il dottor Carlo Cumo, un esperto - la regola cui ci si deve attenere è quella reclamizzata dalla De Beers, come delle "4 C": cut (taglio), clarity (purezza), colour (colore) e carat (carati). Il valore del diamante dipende da queste caratteristiche [illegible] facilmente evidenziabili attraverso la tv». Il gioco di luci, le riprese in primo piano possono falsare le prospettive: «In ogni caso a far decidere l'acquirente sono fattori psicologici - rivela Franco Cantamessa, titolare di un'oreficeria a Valenza - chi compera preferisce non entrare in un negozio e non si è mai vista in città».

Rodolfo Castellaro

Sergio Baracco a «Profondo Nord»

STATO CIVILE

TORTONA

NATI. Andrea De Ligio, Annalisa Bonissone, Christian Di Michele, Mattia Terragno, Linda Ferrari, Riccardo Viale, Elia Lavezzo.

MORTI. Galogero Cottone, 90 anni; Rosina Bombonati, 89; Delio Scotti, di 67; Bruno Tamborini, di 63; Claudio Contardi, di 82, pensionato; Maria Toscanini, di 77; Margherita Carbone, di 77; Angela Debiaggi, di 86; Florindo Battegazzore, di 69; Cristina Viola, di 28.

IN BREVE

Le offerte di lavoro alla Sezione di via Cavour

La Sezione circoscrizionale per l'impiego e il collocamento in agricoltura di Alessandria comunica agli iscritti che venerdì 20 dicembre avverrà l'avviamento per le seguenti offerte di lavoro: cinque decoratori in gesso e mosaicisti, età 20-55 anni, [illegible] esperienza lavorativa di tre anni, disponibili a trasferta, militesenti; un aggiustatore meccanico-tornitore, età 30-35 anni, esperienza tre anni, militesente; un operaio quinto livello, addetto alle pulizie, 19 [illegible] settimanali, età 25-45 anni, esperienza lavorativa di 3 anni.

VA' PENSIERO

Castellazzo Bormida, i portici del Comune

[illegible] scorcio d'epoca, rimasto oggi immutato, [illegible] di Castellazzo Bormida

E' rimasto praticamente immutato lo scorcio di Castellazzo Bormida qui proposto in una immagine d'epoca. Dopo la Liberazione la via Italia è stata intitolata al 25 aprile, ma la lunga sfilata di portici sotto ai quali si aprono gli uffici municipali è rimasta la stessa. Del resto tutto il nucleo del paese sulla riva destra del Bormida, a pochi chilometri da Alessandria, ha conservato immutato l'impronta del borgo medioevale.

Castellazzo, l'antica Gamondio che tanta parte ebbe nella fondazione di Alessandria, serva ancora monumenti di rilievo quali l'antico castello degli Spinola, una torre dell'antica cinta muraria e un'altra, detta dell'Orologio, unica superstite delle dodici che coronavano la cinta del 1498, fuori dell'abitato sono la antichissima chiesa della Trinità da Lungi, che risale al 1134 e il moderno santuario della Madonna dei Centauri, sede ogni anno del celebre raduno motociclistico. **[c. ro.]**

NUMERI UTILI

Soccorso emergenza: 113
Vigili del fuoco: 115
Soccorso Aci: 116
Percorrenza strade: (011) 57.11
Antincendi [illegible] (011) 513 151
[illegible] amico: (0131) [illegible] (Orario: [illegible] 17-1)

PER UN AIUTO

Il Telefono [illegible] ro verde (1 gettone) (1678) [illegible]

Alessandria: [illegible] Rossa 252.242, Croce Verde 252.255
Acqui Terme: Cr. Rossa 322.300, Croce Bianca 322.333
Arquata Scrivia: Cr. Verde 636.430
Bassignana: Croce Verde 0143/48.577
Borgo San Martino: Croce Rossa 529.628
Cabella Ligure: Cr. Verde 99.292
[illegible]: Croce Rossa 714.433
Casale Monferrato: [illegible] Rossa 22.58
Castellazzo Bormida: Soc. [illegible] 270.027
Castelnuovo Scrivia: Croce Rossa (Tortona) 858.755
Cerrina: 943.630
Felizzano: Croce Verde 772.257
Gavi: Croce Rossa 642.263
Novi Ligure: Croce Rossa 20.20
Ovada: Croce Verde 80.420
Pomaro: Croce Rossa 70.090
Serravalle Scrivia: Croce Rossa 65.178
Tortona: Croce Rossa 811.333
Valenza: Avis Pronto Soccorso 974.360
Vignole: Croce Rossa 67.300
Voghera: Croce Rossa 213.838

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 30.61
Acqui Terme: 777.211
Arquata S.: (Novi) 77.71
Casale M.to: 22.58
Castelnuovo S.: 855.221
Novi Ligure: 77.71
Ovada: 80.319
Serravalle S.: (Novi) 77.71
Tortona: 86.51
Valenza: 952.601
Voghera: 69.51

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 306.650
Acqui Terme: 57.775
Casale Monferrato: 53.41
Castelnuovo S.: 858.763
Cerrina: 943.423
Felizzano: 772.257
Gavi Ligure: 642.851
Novi Ligure: 77.71
Ovada: 81.777
S. Sebastiano C.: 786.209
Serravalle Scrivia: (Arquata) 638.129
Tortona: 86.51
Valenza: 952.601
Voghera: 41.520

CARITAS DIOCESANA

Alessandria: 53.119
Casale Monferrato: 26.12
Acqui Terme: 58.306

ASSISTENZA [illegible] **LA DROGA**

Alessandria: 222.671 [illegible] 249.814 (Il Gabbiano)
[illegible] **M.to:** 78.110 (All 78)
[illegible] **Ligure:** 25.19 (Centro La Tuara)
Valenza: 954.758 (Com. Tabor)

FARMACIE

Alessandria: Ospedale, via Venezia (diurna); Ozimo del dottor Pittaluga (notturna).
Acqui: Terme, piazza Italia.
Casale: Cucchiara, corso Manacorda
Novi Ligure: Scotti, piazza Repubblica.
Ovada: Gardelli, corso Saracco.
Tortona: Comunale 1, corso Don Orione.
Valenza: Raselli, via Cavour.

CORPO FORESTALE DELLO STATO

Alessandria: 88.285 / 342.200
Acqui Terme: 312.374
Ovada: 81.540

TAXI

Alessandria: p.zza Libertà, tel 53.031; stazione ferroviaria, tel. 51.832
Acqui Terme: p.zza Italia, 53.280; stazione Fs, 52.040
Arquata Scrivia: stazione FS, 68.270
Casale Monferrato: stazione ferroviaria, 54.444
Novi Ligure: piazza Repubblica, 75.252
Ovada: agenzia Mandirola, 88.547; 86.520
Serravalle Scrivia: agenzia Bottazzi, 65.280
Tortona: [illegible] FS, 861.752
Valenza: [illegible] Faccaro, 941.802; [illegible] 953.186

Ecco i risultati ottenuti dal Fisco nella caccia agli evasori della zona di Alessandria

Controlli su duemila contribuenti

Pubblichiamo l'elenco degli accertamenti in cui il divario con quanto è stato dichiarato supera i 50 milioni Quasi tutti gli interessati hanno presentato ricorso. Le revisioni furono effettuate tra l'87 [illegible] l'89

ALESSANDRIA. L'Ufficio distrettuale dell'imposte dirette di Alessandria ha pubblicato gli oltre duemila nomi di contribuenti che hanno presentato [illegible] denuncia dei redditi nel periodo [illegible] 1982-1986 [illegible] nei confronti dei quali, tra l'87 e l'89, l'ufficio ha effettuato accertamenti. Al[illegible] accertamenti superano di poco l'importo denunciato [illegible] il «740» presentato dai contribuenti, in molti casi, però, [illegible] differenze sono notevoli, anche centinaia di milioni.

Ricordiamo, comunque, che a parte poche eccezioni, tutti gli interessati contestano gli accertamenti ed hanno presentato ricorso alle varie commissioni, le istruttorie [illegible] in atto.

Pubblichiamo l'elenco [illegible] contribuenti che hanno ricevuto un accertamento superiore di almeno 50 milioni a quanto da loro denunciato.

Questi i nomi: Teresa Alloero, 73 anni, imponibile dichiarato 59.341, imponibile accertato 741.609 (relativo al 1982); Maria Giuseppina Angeleri, 52 anni, dichiarato -27.401, ac[illegible]tato 32.392 (1984); Luciano Balossino, [illegible] anni, 24.320, 89.729 (1983); Piergiorgio Balza, 65 anni, 98.039, [illegible] (1982); Carlo Barco, 38 anni, 457, 151.634 (1983); Carlo Barco, 38 anni, -393, 131.428 (1984); Desiderio Barison, 50 anni, 12.471, 67.617 (1984); Gianluigi Berni, 33 anni, -22.232, 58.683 (1982); Giuseppe Berni, 37 anni, -26.488, 55.948 (1982); Francesco Berruti, 61 anni, 1.278, 53.923 (1984); [illegible] Bocchio, 70 anni, 3.952, 92.093 (1984), e 5.246, [illegible] (1985); Walter Bocchio, 35 anni, 10.757, 232.161 (1984), e 31.433, 177.308 (1986).

Fiorenzo Burghino, 57 anni, 4.359, 120.393 (1987); Gianfranco Bovone, [illegible] anni, -88.609, 65.528 (1983); Giuseppe Andrea Bovone, 32 anni, -89.746, [illegible] (1982), [illegible] -178.115, 21.000 (1983); Ugo Busi, [illegible] anni, -104.864, 60.780 (1984); 1.749, 131.283 (1985), e 29.678, 227.292 (1986); Maria Luigia Bussa, [illegible] anni, 0, 165.162 (1982); Bruno Cabella, 44 anni, -262, 64.129 (1983), e 2.765, 62.741 (1984); Francesco Callipari, [illegible] anni, 18.848, 100.591 (1985), e 14.773, 123.091 (1986); Adalgisa Camuncoli, 67 anni, -51.961, -9.670 (1984); Umberto Carrieri, 57 anni, 9.336, 84.761 (1983).

Sergio Cavanna, [illegible] anni, 112.821, 328.054 (1983); Norberto Cermelli, 53 anni, -82.072, 88.136 (1982); Cesare Chiariotti, [illegible] anni, -10.848, 103.974 (1983); 1.871, 101.852 (1984), e -14.411, 47.222 (1985); Gabriella Coggiola, 51 anni, 15.214, 170.630 (1983), e -297.406, 147.544 (1984); Carlo Contiero, [illegible] anni, 0, [illegible] (1985); Luciano Deganutti, 52 anni, 0, 78.431 (1983); Vito Devivo, 43 anni, 0, 268.215 (1982); 0, 2.630.070 (1983); 0, 1.060.376 (1984), e 0, 320.719 (1985).

Patrizia Di Pietro, 34 anni, 18.693, 76.320 (1985); Francesco Dimitri, 62 anni, 23.822, 76.436 (1985); Giovanni Luigi Discalzi, 41 anni, -30.764, 52.680 (1983); Giuseppe Dondo, [illegible] anni, 0, 184.980 (1982); Rosanna Ferrari, [illegible] anni, 0, 88.136 (1982); Mauro Ferraris, 44 anni, 4.192, 57.293 (1982); Bruno Ferraro, 53 anni, 0, 208.258 (1982); [illegible] (1983), e 9.955, 234.966 (1984); Nella Fiore, 66 anni, -180.936, 181.612 (1982); Gino Frascarolo, 72 anni, 641, 123.508 (1982); -7.047, 52.698 (1983), e -116.158, -30.636 (1984).

Elena Teresa Gandini, 53 anni, 15.870, 144.062 (1982); Francesco Gandini, 73 anni, 76.687, 242.426 (1982), e 81.372, 102.130 (1983); Luigi Gandini, 75 anni, 29.277, 159.506 (1982); Marco Gandini, 75 anni, 68.792, 219.020 (1982); Federico Garbieri, 46 anni, 63.565, 107.401 (1984); Emanuele Gastini, 61 anni, 11.415, 80.000 (1986), e 23.104, 80.000 (1987); Giorgio Gavio, 43 anni, 23.349, 216.289 (1985); Stefano Genovese, 48 anni, 17.895, 86.130 (1983); Mariangela Giraudi, 60 anni, 26.072, 104.275 (1985); Piero Giusti, 61 anni, 0, 73.542 (1983).

Ezio Grassano, [illegible] anni, 0, 2.970.474 (1982); 0, 1.974.681 (1983), e 0, 1.855.125 (1984); Giovanni Guasco, 50 anni, 6.777, 193.747 (1987); Giovanna Iurdana, 62 anni, 9.308, 60.333 (1983); Antonella Ivaldi, 34 anni, 11.710, 87.710 (1983); Anna La Capria, [illegible] anni, 0, 65.827 (1982); Salvatore La Placa, 40 anni, -45.717, 21.780 (1984); Ignazio Laddago, 48 anni, 17.211, 113.402 (1982); 20.902, 187.567 (1983); 12.800, 111.597 (1984), e -17.329, 98.401 (1985); Valter Laguzzi, 64 anni, 5.764, [illegible]70 (1983); Giovanni Maccario, 44 anni, 17.095, 145.460 (1986); Pierino Mantovan, 49 anni, 8.604, 82.804 (1986).

Iolanda Manzone, [illegible] anni, -43.795, 33.221 (1982); Sergio Marchisio, 62 anni, 0, 71.021 (1983); Valentino Margaria, 33 anni, 24.761, 99.737 (1984), e 0, 61.389 (1985); Mario Mazzoglio, 62 anni, 5.650, 114.438 (1986); Assunta Melchionda, 38 anni, -177.186, 125.601 (1986); Maria Grazia Milano, [illegible] anni, -101.023, 13.414 (1984); Rossella Milano, 32 anni, 0, 112.866 (1985); Mario Ministeri, 39 anni, 0, 6.020 (1985); Walter Mirabelli, [illegible] anni, -100.782, 61.633 (1983); Pietro Mitrale, 41 anni, 3.222, 474.075 (1982); Giovanni Monasterolo, 51 anni, 9.431, 91.320 (1984), e 0, [illegible] (1986).

Giancarlo Natoli, 44 anni, 0, 197[illegible] (1982); Giuseppe Negro, [illegible] anni, 52.403, 115.946 (1982); Ortensio Negro, 51 anni, 58.291, 126.129 (1982); Mario Paiuzzi, [illegible] anni, -17.674, 42.111 (1982); Alberto Pallavicino, 43 anni, 3.489, 138.273 (1982); 5.910, 172.677 (1983), e 14.466, [illegible] (1984); Gianpiero Pampuro, 52 anni, 37.314, 194.952 (1983); Ernesto Riccardo Piacenza, [illegible] anni, -19.289, 37.081 (1984), e 0, 51.071 (1985); Francesco Primo Picchio, 63 anni, 3.928, 117.897 (1984), e 4.541, 108.541 (1985); Bruno Pomo, 54 anni, 7.591, 83.063 (1982).

Gino Pomo, 35 anni, 8.921, 119.067 (1983), e 5.992, 58.029 (1984); Laura Pope, [illegible] anni, 16.635, 74.734 (1983); Carlo Porzio, 57 anni, 30.681, 647.604 (1984); Giancarlo Ramello, [illegible] anni, 10.831, 69.891 (1983); Enzo Rossi, [illegible] 17.947, 107.543 (1985); Giuseppe Rossi, 60 anni, 19.117, 108.712 (1986); Angela Maria Succo, 67 anni, 31.681, [illegible] (1985); Margherita Sartirana, 50 anni, 4.048, 60.111 (1984); Gianfranco Scotti, 36 anni, 25.041, 100.710 (1984); Flavio Sisto, 59 anni, 19.079, 358.476 (1982); 0, 848.754 (1983); 76, 884.637 (1984), e 0, 328.254 (1985).

Michele Arturo Sollami, 34 anni, 0, 53.117 (1983); Ambrogio Stangi, 36 anni, 0, 54.133 (1983), e 0, [illegible] (1984); Edgardo Stangl, 37 anni, 0, 54.133 (1983), [illegible] 0, 102.680 (1984); Calogero [illegible] Sutera, 47 anni, -173.543, 9.167 (1982); Calogero Sardo Sutera, 72 anni, -169.416, [illegible] (1982); Salvatore Sardo Suterra, 39 anni, -166.673, 21.792 (1982); Rosa Tegaldo, [illegible] anni, 12.349, 147.133 (1982); 13.729, [illegible] (1983), e 15.440, 107 [illegible]17 (1984).

Franca Toso, 47 anni, 6.988, 57.081 (1982), [illegible] 23.993, 281.642 (1984); Patrizia Traversa, 33 anni, 22.030, [illegible] (1983); Virginia Vergano, 52 anni, -19.995, 40.112 (1984), e 0, 51.071 (1985); Giuseppe Vincenzoni, 42 anni, -26.972, 84.500 (1984); Lucio Zarienga, 41 anni, 7.877, 63.679 (1982), e 1.381, 79.893 (1983); Melchiore Zatelli, 85 anni, 90.188, 146.232 (1983). [m. ru]

Il sanguinoso litigio dell'altra sera tra padre e figlio in un alloggio di via Bensi, al rione Cristo

Si sono accoltellati per un paio di scarpe

Un invalido di 48 anni e [illegible] pensionato di 76. Il primo, che [illegible] più grave, sta meglio. «Il mio Giovanni ha turbe psichiche da quando rimase sotto le macerie dopo [illegible] bombardamento». «Papà [illegible] doveva comportarsi così, ha agito [illegible] sangue freddo»

ALESSANDRIA. [illegible] vent'anni sopporto il suo caratteraccio, i [illegible] scatti d'ira, i suoi gesti violenti. Ieri [illegible] mio figlio Giovanni è tornato a [illegible] ancora una volta ubriaco, [illegible] ha aggredito, ferito con un coltello al viso e io l'ho colpito».

Così Mario Zaio, meccanico in pensione, 76 anni, sintetizza il dra[illegible] fatto di sangue che si [illegible] consumato l'altra sera nel modesto alloggio di via Maria Bensi 27 [illegible] quartiere Cristo, dove vivono i due uomini con la rispettiva moglie e madre Etto[illegible]a, dimessa in questi giorni dall'ospedale dopo un difficile intervento chirurgico, che ha assistito impotente [illegible] tragico diverbio.

Giovanni Zaio, [illegible] anni, invalido civile - è psichicamente menomato - avrebbe aggredito l'anziano gen[illegible] il quale, strappatogli di [illegible] il coltello, ha inferito sul figlio ferendolo seriamente all'addome e in altre parti del corpo. Entrambi sono ricoverati in ospedale: Giovanni, in prima chirurgia, è stato sottoposto ad un inter[illegible] perfettamente riuscito e dovrebbe ristabilirsi in tempi relativamente brevi. Mario, [illegible] reparto maxillo facciale, ha il volto tumefatto ma la prognosi è benigna. Ieri pomeriggio lo ha interrog[illegible] [illegible] procuratore della repubblica Marcello Parola che conduce l'inchiesta e al quale [illegible] polizia, subito intervenuta, ha inviato un primo rapporto. L'accoltellatore al momento è a piede libero.

Ma da che cosa hanno tratto origine le turbe psichiche [illegible] Giovanni Zaio, che [illegible] è neppure in grado di lavorare? «Era piccolo e [illegible] spaventò moltissimo a causa [illegible] [illegible] bombardamento durante la guerra, quando rimase incastrato sotto le macerie. Poi cadde [illegible] un motorino e non [illegible] mai stato bene, tanto è vero che gli è stata riconosciuta l'invalidità civile» ricorda a bassa voce Mario Zaio.

Le continue scenate familiari sono confermate [illegible] vicini [illegible] casa. Dice Raffaele Zaffari che, con una coinquilina dello stabile, ha p[illegible]duto a far intervenire l'altra [illegible] il «113»: «Di giorno Giovanni [illegible] comporta abbastanza bene, anche [illegible] a volte combina qualche guaio, come sradicare le pianticelle dell'aiuola che c'è in mezzo [illegible] cortile e minacciare qualcuno. [illegible] sera beve ed eccede: sentiamo spesso delle urla provenire da casa Zaio, ma non era mai successa una tragedia [illegible] spa[illegible]

L'alloggio al primo piano dell'ampio edificio popolare è deserto: l'altra figlia [illegible] pensionato, [illegible] è sposata e vive in città, ieri ha prelevato la madre convalescente trasferendola a casa propria.

Giovanni Zaio è adirato con il padre: «Mi ha aggredito a sangue freddo, mi spiace per lui ma deve pagare, non doveva comportarsi [illegible] [illegible] agito [illegible] Bruto fece [illegible] Giulio Cesare» dice e a gesti mima la scena. «Sapesse quanto male ho» esclama poi mentre chiede, inutilmente, un bicchier d'ac[illegible]. «Non può bere dopo l'intervento subito» gli ricorda [illegible] vicino di letto. «Va bene, mi porti dell'acqua quando verrà a trovarmi» dice alla cronista.

Ma [illegible] suo padre l'ha aggredita, ci deve pur essere un motivo, non le pare?

«Mi ha sgridato perché avevo fatto riparare un paio di scarpe e secondo lui non dovevo spendere quei soldi. Poi con il coltello, zac zac, mi ha colpito. In casa c'era la mamma appena di[illegible] dall'ospedale, è tanto malata» e poi riprende a mor[illegible] contro la violenza pa[illegible]

In ospedale. Giovanni Zaio, il figlio, ricoverato al reparto prima Chirurgia

[illegible]

UN ORAFO RAPINATO [illegible]

[illegible] Il rappresentante [illegible] una ditta orafa valenzana è stato rapinato ieri mattina a Rimini, [illegible] pressi della stazione, in [illegible] sequenza [illegible] tipo western che ha lasciato i passanti allibiti. Nessuno ha osato intervenire e il campionario è sparito [illegible] i malviventi: conteneva gioielli per oltre cento milioni. Il rapinato [illegible] Giuliano Bonassi, 44 anni, residente a Bologna, che viaggia per la «Damiani», [illegible] più famosa tra le ditte valenzane.

In vista del Natale, il rappresentante stava facendo un giro in Romagna tra i clienti più noti. L'altra sera ha preso alloggio all'Hotel Napoleon, in viale Stazione, e il mattino dopo [illegible] sul punto di riprendere le visite alle gioiellerie: «Stavo uscendo per raggiungere la mia auto - ha raccontato Bonassi agli inquirenti - quando [illegible] stato avvicinato da due uomini a volto scoperto». Impugnando due pi[illegible] a tamburo, [illegible] dei passanti, i banditi hanno apostrofato il rappresentante: «Non fare una mossa, dacci la valigetta e rimani dove sei».

Al Bonassi, non è restato che obbedire. Arraffata la «24 Ore», i rapinatori sono saliti su [illegible] «Croma», guidata da un complice e si sono dati alla fuga. Dato l'allarme, la polizia si è subito [illegible] in caccia, ritrovando l'auto poco lontano, nel piazzale del cinama «Settebello»: era stata rubata la sera prima a Sant'Angelo di Romagna. Dei banditi nessuna traccia.

Oltre al rappresentante, a rimanere di [illegible] è stato il titolare dell'albergo dove alloggiava Bonassi: da due settimane è diventato presidente di un comitato cittadino, composto da una quarantina di persone, che [illegible] tentando di cacciare la malavita [illegible] quella [illegible] Rimini. Scippatori, tossicodipendenti e spacciatori, prostitute con i protettori da qualche tempo si [illegible] trasferiti [illegible] quella parte della città. «Prima erano all'arco di Augusto - si dice a Rimini - ora nella zona della stazione».

Al commissariato di polizia, si ritiene però che la rapina sia opera di gente fuori [illegible] questo giro: «Qui si registrano pochissimi casi del genere - commenta il dirigente Gennaro Arena - probabilmente Bonassi è [illegible] seguito da un'altra località».

Proprio [illegible] rarità dell'accaduto, ha fatto sì che la [illegible] trapelasse: in altre [illegible] le rapine incruente agli orafi passano ormai sotto silenzio.

Né [illegible] [illegible] esempio l'assalto subito dal rappresentante della ditta Giovanni Bosco (CoInOr-Valenza), [illegible] 12 novembre a Roma: [illegible] giornale l'ha riportato. A pagare però, sono sempre gli orafi, che ora hanno problemi sempre più [illegible] con le assicurazioni. [r. c.]

Ad Acqui ieri un improvviso guasto dell'impianto di teleriscaldamento

Scuole al freddo, 600 a casa

Una pompa di calore si è bloccata. E' stata riparata in fretta: ma gli allievi del «Saracco» e del «Torre» sono usciti. Torna alla ribalta il caldo centralizzato, già motivo di polemiche

ACQUI. Poche ore di blocco del «centralone» del teleriscalda[illegible] e 600 alunni delle elementari «Saracco» [illegible] dell'istituto professionale per il commercio «Torre» sono tornati a casa poco dopo l'inizio delle lezioni. E' successo [illegible] mattina. Il guasto, riparato in poche ore, ha interessato anche la scuola materna di S. Defendente, gli uffici giudiziari di via Saracco del tribunale, la scuola media «G. Bella» [illegible] l'istituto per ragionieri «Vinci» nella ex caserma Cesare Battisti, gli uffici [illegible] Palazzo Levi sede [illegible] municipio, le scuole medie «Pascoli» e «Bella» di piazza San Guido e l'istituto statale d'arte. Il guasto [illegible] è verificato verso le 6: [illegible] riparato in poco più di un'ora e riattivato verso le 8. Le aule però si sono raffeddate e i responsabili delle elementari [illegible] via XX Settembre hanno ritenuto di non iniziare le lezioni. Stessa decisione per gli alunni del «Torre».

«Incidenti di questo tipo accadono: in poche [illegible] il problema è stato risolto, incautamente la scuola elementare Saracco dopo [illegible] quindicina di minuti dall'inizio delle lezioni, mentre i termosifoni stavano raggiungendo il massimo del calore, hanno deciso di mandare a casa gli alunni» dice l'assessore alla pubblica istruzione e alla cultura Mario Grignaschi. Il calore [illegible] a riscaldare undici edifici pubblici della città parte da [illegible] unica centrale situata in [illegible] ampio locale nel cortile di Palazzo Levi.

Il «centralone», costruito per sfruttare l'acqua calda della Bollente, funziona però a metano. Il Comune ha progettato e costruito un moderno impianto di teleriscaldamento che doveva funzionare con l'acqua [illegible] 75 gradi che esce dalla fonte Bollente, senza prima assicurarsi [illegible] poter utilizzare la sorgente di proprietà demaniale. La «dimenticanza» può sembrare incredibile, ma è [illegible] realtà. L'impianto [illegible] teleriscaldamento per [illegible] recupero dell'energia geotermica per funzionare al cento per cento deve avere almeno sette litri di acqua calda al secondo: invece ne ha tre, insufficienti per l'utilizzo dell'impianto, che quindi continua [illegible] funzionare [illegible] centrale a metano. Una questione burocratica irrisolta fra Comune [illegible] Terme sull'utilizzo dell'acqua calda impedisce [illegible] un impianto definito «tecnologicamente perfetto» di funzionare.

L'accensione delle strutture «centralone», dal quale si dirama il calore diretto agli edifici pubblici, avviene [illegible] le 4 [illegible] continua sino alle 16,30. Verso le 6 di ieri mattina una pompa di calore è «andata in blocco» provocando l'interruzione del riscaldamento. Il guasto [illegible] stato subito riparato, [illegible] per due [illegible] i locali riscaldati dal «centralo[illegible]» sono rimasti privi di calore. Quando gli alunni sono entrati a scuola, alle 8, i tecnici da pochi minuti [illegible] riavviato le strutture che mandano il calore, attraverso la [illegible] [illegible] teleriscaldamento, agli edifici pubblici. Nessun problema [illegible] è avuto a Palazzo Levi e negli uffici giudiziari.

Carlo Ricci

METANOLO, CHIESTO UN RISARCIMENTO SIMBOLICO DI 10 MILA LIRE

Daniele Ciravegna, uno degli imputati

MILANO
NOSTRO SERVIZIO

Dopo le 13 richieste di condanna del pubblico ministero, [illegible] processo per la strage del vino [illegible] [illegible] è venuta l'ora delle parti civili. Sono 53 le domande di risarcimento [illegible] danni morali [illegible] materiali accettate dalla Corte d'assise. Ieri è stata la volta degli avvocati [illegible] enti [illegible] associazioni. Un primo gruppo ha già depositato le conclusioni, gli altri illustreranno le loro richieste domani. Da lunedì parleranno i legali dei familiari delle 19 vittime [illegible] dei quindici lesionati che nella primavera del [illegible] hanno bevuto il micidiale intruglio avvelenato con alcol metilico.

Il processo, che si sta svolgendo in camera di consiglio [illegible] porte chiuse con il rito abbreviato, vedrà poi le arringhe [illegible] collegi di difesa dei 13 imputati rimasti. Secondo il calendario, fissato dal presidente Passerini, la difesa [illegible] Giovanni e Daniele Ciravegna interverrà il 19 dicembre. E probabile che poi il processo subirà un'interruzione per le feste natalizie: [illegible] sentenza si dovrebbe [illegible] [illegible] la metà di gennaio.

Il ruolo delle parti civili [illegible] tra i più contestati e delicati in questo procedimento. Le difese hanno tentato invano di indurre la Corte a non ammettere enti locali [illegible] associazioni come le Regioni Piemonte ed Emilia Romagna, i sodalizi dei produttori vinicoli [illegible] dei consumatori.

I giudici hanno invece ammesso tutte le parti civili che [illegible] [illegible] presentano con richieste [illegible] diversa entità. Mentre [illegible] Regione Piemonte, tramite l'avvocato Mirate di Asti, proporrà [illegible] un risarcimento di almeno 50 miliardi, [illegible] considerazione del grave danno subito dall'immagine dell'intero Piemonte, altri come l'avvocato Vercellotti di Cuneo hanno presentato ieri una richiesta di diecimila lire, simboliche, a nome [illegible] Camera [illegible] Commercio, Provincia e Comune di Narzole. «La [illegible] stra richiesta parte dall'amara considerazione che nel frattempo la maggior parte degli imputati si sono spogliati dei loro averi e ora [illegible] nullatenenti».

Sergio Miravalle

PAROLE E MITI

Il «ciuciù» di Fubine è solamente un maiale

IL maiale deve il [illegible] [illegible] toscano e italiano probabilmente alla dea [illegible]aia, alla quale era sacrificato, secondo gli antichi e come riferisce poi anche Isidoro di Siviglia: «Porcus pinguis quod deae Maiae sacrificabatur». Il latino «majalis» indi[illegible]a il «porco castrato, grasso», in opposizione a «verres», il «maiale maschio da [illegible]». Di tale differenza si trova testimonianza [illegible] toscano del sec. XIV del «Trattato dell'agricoltura» di Piero de' Crescenzi: «Castransi utilmente i verri di tempo d'un anno, e [illegible] deono essere di men tempo di sei mesi. [illegible] qual cosa fatta, mutano il nome e [illegible] verri son detti majali». Comunque la denominazione più usata in Italia è certamente «porco», con i suoi derivati «porcello», «porchetto», ecc.

Diversissime e assai caratteristiche [illegible] invece le denominazioni in Emilia-Romagna [illegible] in Piemonte e in particolare nella nostra zona, dove [illegible] riscontrano interessanti innovazioni.

A parte il tipo «pors» (rifatto sul plurale latino «porci») e i derivanti «pursé, purchett» diffu[illegible] nella fascia nordorientale del Piemonte e un po' ovunque nella regione, il termine che [illegible] pa l'area maggiore, la centro-occidentale, è senz'altro «crin», che nell'Astigiano arriva a lambire la parte occidentale dell'Alessandrino e dell'Alto Monferrato. La sua origine [illegible] incerta: [illegible] [illegible] provenienza celtica o latina (da «crinis» «pelo»), oppure di natura espressiva. La voce dialettale classica alessandrina è però «ghén» o «ghin», [illegible] si estende [illegible] forma compatta nell'Acquese, nell'Alto Monferrato («ghèina») e nel Novese («ghéina»), [illegible] [illegible] concorrenza con «pursé», o «gnuru» (di [illegible] limitato) [illegible] «gugnéin».

Si tratta verosimilmente [illegible] designazione ipocoristica, di natura espressiva o onomatopeica, legata al grugnito dell'animale o al grido di richiamo e di caccia. Nel Tortonese [illegible] [illegible] parte orientale dell'area vive la voce «grugnéin», «gugnin» che, [illegible] parallelismo con le corrispondenti forme piemontese «cunin», parmense «gognén» [illegible] provenzale moderna «gougnoun» nel [illegible] di «porcellino», sembra un'alterazione [illegible] [illegible] [illegible] di forma del francese antico «congnin, connin» «coniglio», diffusesi attraverso la Provenza sino all'Emilia.

Stravagante la denominazione, sempre di tipo ipocoristico, «ciuciù» raccolta [illegible] Fubine dalla mia allieva Laura Ferraris e vivo anche a Ottiglio e Casale, che parrebbe un'innovazione locale per contrastare le spinte dei tipi «pors, crin» [illegible] «ghén» nell'areola monferrina.

Lorenzo Massobrio

Per il sindaco di Casale si può realizzare, anche se la delibera è [illegible] bocciata

Tangenziale, si va avanti

Secondo il primo cittadino dev'essere regolarizzato soltanto [illegible] «cavillo formale»
Ma il Comitato di abitanti del Valentino ribatte: «Non c'è stato chiesto [illegible] parere»

CASALE. Il sindaco, Riccardo Coppo, getta acqua sul fuoco della polemica per la tangenziale che dovrebbe collegare le strade per Valenza, Alessandria e Asti: «La delibera sulla variante del progetto è stata annullata dal Coreco per motivi formali. Non è stata fatta una valutazione nel merito, ma un rilievo di tipo procedurale». Per il sindaco, quindi, non ci sarebbero impedimenti sostanziali alla realizzazione della tangenziale, secondo il progetto presentato dall'Anas. «Bisogna solo rimediare a un adempimento formale per regolarizzare la questione».

L'inghippo burocratico che ha indotto il Comitato di controllo [illegible] annullare la delibera non inciderebbe, secondo Coppo, sui tempi previsti dai termini di legge. Il Comune, infatti, doveva esprimere all'Anas un parere sulla variante della tangenziale entro sessanta giorni dalla sua richiesta.

La decisione del Coreco consentirà di rimanere entro questi termini? Secondo il sindaco «il Comune ha dato il suo parere entro i 60 giorni. [illegible] semplicemente regolarizzare questo cavillo formale, dovuto al fatto di non aver formulato il meccanismo deliberativo nel modo più preciso. Dovremo aggiungere "sentiti i consigli di quartiere", che di fatto erano stati interpellati».

Ma il Coreco non ha trovato traccia dei pareri dei Consigli di circoscrizione, insieme alla delibera assunta dal Consiglio comunale il 15 ottobre scorso con i voti favorevoli di dc, pds, pri e psdi e quelli contrari di psi, msi, lega nord e verdi. Al momento di decidere sulla legalità dell'atto amministrativo, sul quale erano stati sollevati parecchi dubbi in un esposto del partito socialista, [illegible] comitato di controllo si è visto arrivare sulla scrivania copia dei telegrammi contenenti la convocazione dei Consigli [illegible] quartiere per il 10 settembre '91.

Il testo del telegramma ha fatto il resto: si comunicava la data di un incontro [illegible] illustrare il progetto e non per raccogliere un parere. I partecipanti a quell'incontro lo confermano: «Fu una serata di fuoco. Dopo la presentazione della variante, un [illegible] di abitanti protestò vivacemente, ma non si può dire che ci sia stato chiesto espressamente un parere».

Il Comitato di abitanti, intanto, pur accogliendo favorevolmente [illegible] decisione [illegible] Coreco, non intende sospendere [illegible] battaglia: «Lotteremo fino alla fine per impedire che venga costruito questo "mostro di cemento". Le tangenziali [illegible] costruite in campagna, non sulle case della gente. Questo progetto è uno sgorbio che rovina la città».

Sono [illegible] già raccolte quasi 1500 firme tra gli abitanti del Valentino e di San Germano, inviate ai ministri Ruffolo e Prandini.

Silvana Mossano

Si è svolta ieri mattina la tradizionale fiera zootecnica

«Pumin» vince a Moncalvo il trofeo del bue grasso

Il campione della rassegna pesa oltre una tonnellata. Gli allevatori premiati

«Pumin», il campione della fiera. Accanto al bue grasso, da sinistra, Giuseppe e Camillo Romagnolo, figli dell'allevatore di Montemagno che ha esposto l'esemplare alla rassegna moncalvese. (FOTO VITTORIO UBERTONE)

MONCALVO. Si chiama «Pumin», ha cinque anni, e pesa mille 140 chili, il trionfatore della «Fiera del bue grasso» che [illegible] è svolta ieri mattina, sotto i portici di piazza Carlo Alberto.

Il bellissimo esemplare (a detta degli esperti «erano anni che sulla piazza di Moncalvo non si [illegible] un bue grasso così bello»), [illegible] di proprietà [illegible] Giovanni Romagnolo, detto «Parpaiole», allevatore di Montemagno.

«Lo era già mio nonno», ha ricordato, mentre, con un velo di commozione seguiva le operazioni di carico del [illegible] «Pumin», diretto alla volta di Stradella (Pavia), dove la [illegible] preziosa e prelibata carne verrà venduta nella macelleria di Sergio Losio, presidente dei macellai pavesi, che pare abbia sborsato 10 milioni per acquistare «Pumin».

Ma Losio non conferma. «Da anni - spiega il commerciante - non manco mai l'appuntamento con la fiera di Moncalvo, perché so di trovarvi buoi grassi di qualità, allevati ancora alla vecchia maniera».

A ricevere in premio la prestigiosa gualdrappa bianca e rossa, la coppa e l'assegno di 260 mila lire, offerto dal San Paolo di Torino, [illegible] stati i due più piccoli discendenti di casa Parpaiola, Beppe [illegible] Camillo, [illegible] dieci e otto anni, che già indossavano, con soddisfazione, il tipico grembiule da allevatore.

[illegible] rassegna [illegible] stata preceduta da un convegno sulle «Carni di qualità», a [illegible] hanno partecipato esperti del settore e veterinari. Durante il suo intervento la presidente del Comitato garanti Usl 68, Bianca Dessimone, ha ricordato che «all'iniziativa "carni certificate", incentivata dal servizio veterinario con [illegible] massiccia azione di profilassi preventiva, hanno già aderito, nell'Astigiano, 700 allevatori e 60 macellerie».

Questi [illegible] premiati nelle altre tredici sezioni di gara, a cui hanno partecipato in tutto 52 bovini (dieci in più dello [illegible] anno): in aumento anche i buoi grassi; ne [illegible] presenti undici, contro i sei del '90. «Buoi grassi»: Arturo Anselmo (Moncalvo), Carlo Piacenza (Nizza Monferrato), Dario Brezzo (Piovà Massaia); «Manzi grassi»: Giuseppe Cerruti (Cerrina), Battista Magatti (Gambolò-Pavia), Dario Brezzo (Piovà), Carlo Cisi (Alfiano Natta), Giovanni Lisa (Rive di Chieri), Giuseppe Merlo (Feletto - Torino); «Vitelloni grassi»: Giancarlo Covo Maniera (Sommalombardo - Va), Severino Cerruti (Montechiaro), Enrico Corona (Casale Monferrato), Gianni Alemanno (Moncalvo), Michele Zanello (Penango); «Vitelloni della coscia»: fratelli Micco (Moncalvo), Angelo Sinelli (Garbagnate - Milano), Giuseppe Pellegrini (Pino Mornasco - Como), Giovanni Lisa (Rive di Chieri), Sergio Motta (Inzago - Milano), Claudio Pera (Alfiano Natta), Marco Granzino (Tigliole), fratelli Degaetani (Lavagna - La Spezia), fratelli Roberto (Moncalvo); «Vacche grasse»: Michele Zanello (Penango), Carlo Arri (Asti), Luigi Castaldo (Viarigi), Dario [illegible] (Piovà).

Brunella Mascarino

Lo statuto dell'area naturale di Capanne prevede una «licenza venatoria»

Caccia al cinghiale nel Parco

E' previsto che per gli abbattimenti di animali in eccedenza il personale sia coadiuvato da cacciatori locali. Il ricavato dalla vendita andrà in beneficenza

OVADA. Dopo le vicissitudini [illegible] 12 anni - la legge istitutiva è del 31 agosto 1979 - il Parco naturale [illegible] Capanne [illegible] Marcarolo diventa realtà. La conferma della volontà di non perdere altro tempo è emersa dal consenso espresso quasi all'unanimità dal Consiglio Direttivo dell'Ente [illegible] gestione [illegible] nuovo Statuto approvato martedì. In base alla legge, se lo Statuto in prima votazione non avesse ottenuto il voto favorevole dei due terzi dei consiglieri, si sarebbero rese necessarie altre due sedute, per essere approvato a maggioranza assoluta.

«Le maggiori discussioni, come era previsto - dice il consigliere delegato Antonio Rasore - si sono avute sull'art. 25 che, oltre al divieto dell'attività venatoria, prevede gli abbattimenti selettivi di cinghiali e corvidi». Sono state presentate 4 proposte, poi è prevalsa con larghissima maggioranza la più aperta: il personale [illegible] vigilanza, per tali abbattimenti, può essere coadiuvato da cacciatori conduttori di fondi e residenti nei Comuni del Parco.

«Per il nostro Parco - p[illegible] il presidente Fabrizio Gastaldo - il problema è proprio quello dei cinghiali, e per questo crediamo si possa trovare un collegamento alle norme transitorie previste dalla legge 36 del 1989, seppure scadute il 31 dicembre 1990. L'intervento dei cacciatori locali è i[illegible] perché la caccia al cinghiale è pericolosa e non facile. Quindi è necessaria la presenza di soggetti che conoscano bene [illegible] zone».

Naturalmente i programmi per gli abbattimenti dovranno essere predisposti in base a una relazione scientifica redatta da esperti. Dovranno essere approvati [illegible] Consiglio Direttivo [illegible] è indispensabile il parere della Regione, che è vincolante.

E a questo proposito, va aggiunto, i cinghiali abbattuti non saranno di chi li ha cacciati, ma dovranno esse[illegible] venduti ed il ricavato andrà in beneficenza.

Il presidente Gastaldo è ansioso che il Parco inizi a operare e non dà importanza alle polemiche per la [illegible] amministrativa: «Dopo l'approvazione dello Statuto da parte della Regione si attribuiranno le cariche definitive, si potrà iniziare ad [illegible] parte dei 18 dipendenti assegnati a lavorare: tutto [illegible] definito nel migliore dei modi». [r. bo.]

IN BREVE

CASALE MONFERRATO

T[illegible]vati i nuovi l[illegible]li per il «Piccolo sipario»

Riprende l'attività del gruppo teatrale «Piccolo sipario», a Casale. La compagnia era stata «sfrattata» dall'Auditorium San Filippo. Ora ha trovato una [illegible] sede al Centro di aggregazione di [illegible] Verdi, gestito dall'assessorato alla Pubblica istruzione.

MONCALVO

Convegno psi su economia e occupazione giovanile

«Moncalvo: togliere la zona dall'isolamento rilanciandone l'economia e l'occupazione giovanile»: è il tema dell'incontro dibattito organizzato dal psi astigiano in programma stasera, alle 21, al ristorante «Principe». Tra i relatori i ministri Margherita Boniver e Pier Luigi Romita, il deputato Felice Borgoglio, gli assessori provinciali Pietro Goltre e Pier Lauro Cha. E' prevista anche la partecipazione del sindaco di Asti, Giorgio Galvagno.

CASTELL'ALFERO

Pittura su ceramica al palazzo municipale

La «sala verde» del palazzo municipale di Castell'Alfero ospiterà [illegible] domenica l'esposizione della pittrice torinese Margherita Crudele, 38 anni. Con il patrocinio del Comune di Castell'Alfero e di Frinco, presenta [illegible] scelta di [illegible] opere. L'esposizione resterà aperta fino al 22 dicembre, tutti i giorni dalle 17 alle 19,30 e nei festivi anche dalle 10 alle 12,30.

COCCONATO

I piatti della tradizione [illegible] ristorante «Regina»

Proseguono gli appuntamenti con i piatti tradizionali del Monferrato [illegible] ristorante Regina di Cocconato. Domani sera sarà presentato un menù in cui spiccano agnolotti e gran fritto misto. Per prenotazioni telefonare al 0141/907.021.

DISCARICA [illegible]

QUATTORDIO. Torna la speranza di non veder nascere una discarica a poche centinaia di metri dal centro abitato.

L'assessore provinciale all'Ambiente, Emilio Andreoletti, ha [illegible] ieri a Palazzo Ghilini i sindaci dei Comuni (una decina) coinvolti nella costruzione da parte della Sdc di Felizzano, di un impianto di smaltimento.

L'opposizione degli [illegible] di Quattordio e l'esiguo apporto di materiale da smaltire, circa una tonnellata [illegible] giorno, hanno indotto la Provincia [illegible] considerare l'eventualità che l'azienda di Felizzano invii i materiali alla discarica di Castelceriolo. Poi, sarà resa nota la disponibilità [illegible] consorzio alessandrino che raccoglie i rifiuti di aziende della [illegible] [cr. ro.]

CASALE MONFERRATO

ADESSO [illegible] I TRE [illegible] ACCOLTELLATI

[illegible] Il casalese Luigi Almirante, [illegible] anni, abitante in via Lanza 90, rinviato a giudizio con l'accusa di lesioni personali aggravate, ha a sua volta querelato i tre giovani che è accusato di aver ferito con un coltello a serramanico.

Così anche i gemelli Marco e Luca Patrucco, 25 anni, abitanti a Rosignano, e [illegible] Andreone, [illegible] anni, [illegible] Casale, [illegible] stati rinviati a giudizio per percosse e minacce. Il pretore per ora ha fissato solo il processo nei confronti [illegible] Almirante (nel maggio del '93), mentre non [illegible]. [illegible] stabilita la data del dibattimento per i Patrucco e Andreone. Almirante, nella querela, avrebbe dichiarato di essere stato aggredito dai tre giovani e di essersi limitato a respingere gli attacchi. [s. m.]

[illegible]

Una delle tre immagini da restaurare

CASALE. Il Lions Club Casale ha deliberato di stanziare oltre otto milioni per il restauro di tre affreschi sacri. Sono tre immagini raffiguranti la Madonna, realizzate sui muri esterni di altrettante case del centro storico cittadino.

Un affresco, [illegible] coperto da intonaco, è sulla facciata della ex Chiesa Trinità (in via della Rovere) che, costruita nel 1300 e officiata sino al 1956, fu sede della Compagnia dei Disciplinati. Un altro affresco si trova su una parete laterale dell'attuale casa di Riposo, nel lato su via Oddone. [illegible] parte cancellato, si trova al di sopra dell'ingresso di quella che fu la cappella dell'ospizio.

Infine, la terza Madonna, che necessita soltanto di un'opera di pulitura, è quella che si trova su un edificio privato all'incrocio tra via Mameli e via d[illegible] Rovere. [s. m.]

Deludono gli attaccanti, troppi gli errori rispetto a una stagione fa

Grigi e Casale in rosso

E' sempre più difficile segnare. L'anno scorso il bomber Fusci aveva già siglato sette reti come il duo «mandrogno» Mazzeo e Fiori. Attualmente, il monferrino Weffort è a quota tre

Andare in gol è sempre più difficile, anche in serie A: in C1, Alessandria e Casale non si sottraggono a questa regola. Anzi, le due squadre hanno fatto [illegible] passo indietro: l'anno scorso, dopo dodici giornate, il bomber dei nerostellati, Fusci, [illegible] in forza al Perugia, aveva già gonfiato sette volte [illegible] sacco degli avversari, mentre in C2 i gemelli d'attacco dei grigi, Mazzeo e Fiori, insieme avevano realizzato sette reti.

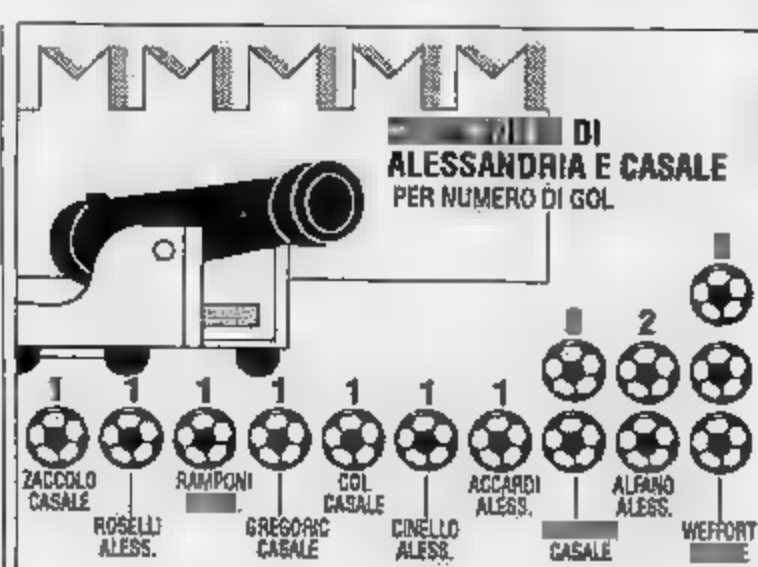
E' [illegible] solo un anno e le due squadre stentano a centrare il bersaglio: sinora l'Alessandria ha siglato 9 gol, uno in meno il Casale, [illegible] in classifica.

Meno male che domenica Cinello ha siglato la rete decisiva contro il Baracca Lugo: gli attaccanti «mandrogni» non segnavano da [illegible] minuti. Solo Alfano, nella prima giornata contro la Spal, è riuscito a fir[illegible] una doppietta.

Ma i tifosi dell'Alessandria si augurano che il digiuno non duri a lungo: Cinello, tesserato dai grigi al mercatino di novembre, nella scorsa stagione in [illegible] con l'Avellino aveva stabilito un primato. Cinque delle sette reti che hanno costituito il suo bottino personale, sono [illegible] decisive per la vittoria degli irpini. «E' un precedente [illegible] fa ben sperare - dice il centravanti dei grigi -. Anche se diventa sempre più arduo trovare spazi nelle affollate aree di rigore, con marcature asfissianti».

Tra i nerostellati, Marco Weffort (l'anno scorso in Interregionale col Corsico) [illegible] i suoi tre gol in C1 [illegible] vertice della classifica dei cannonieri delle due squadre: «Mancano ventidue giornate alla conclusione [illegible] campionato - dice Weffort -, e intendo togliermi qualche al[illegible] soddisfazione. Comunque, a [illegible] basta che il Casale vinca, anche con i gol segnati dai miei compagni di squadra».

In compenso, il Casale dispone [illegible] una difesa molto solida: solo cinque le reti subite in dodici sfide, come il blasonato Vicenza. E, altro record, i nerostellati nei sei incontri al «Na[illegible] Palli» hanno [illegible] solo al Siena (con la complicità dell'arbitro) di realizzare un gol.

Infine, un dato che preoccupa i tifosi dell'Alessandria: in [illegible] mesi, i [illegible] hanno utilizza[illegible] 2) giocatori, più di tutti gli altri club del girone A. Neppure la Triestina, che al mercatino di riparazione ha rivoluzionato l'organico, ha saputo far meglio: gli alabardati [illegible] fermati a quota [illegible]. Ma con una differenza sostanziale: i giuliani puntano a un immediato ritorno in B, mentre i grigi hanno [illegible] unico obiettivo la salvez[illegible] possibilmente anticipata. Un traguardo che anche il Casale [illegible] raggiungere: domenica il campionato fa 13, e Baveni spera di ritrovare [illegible]

Roberto Gelato

Anche dalla provincia di Asti arrivano tagliandi per il referendum «Vota il campione della C1», organizzato da La Stampa. Insomma, si sono ormai oltrepassati i confini dell'Alessandrino e del Casalese, confermando l'interesse che il [illegible] pionato di serie C1 riscuote anche in altre realtà sportive.

Tre preferenze della [illegible] settimana, relative al capitano dei grigi Dino Gasparoli, [illegible] spedite da una tifosa di Incisa Scapaccino (Asti), mentre cinque altre schede in favore del difensore dell'Alessandria risultano [illegible] da Nizza Monferrato.

Inoltre, da quando è cominciato il referendum, puntualmente uno sportivo che abita [illegible] Alessandria vota per calciatori nerostellati.

L'iniziativa de La Stampa si propone di far conoscere meglio i giocatori tesserati per l'Alessandria e il Casale, [illegible] però creare tensioni fra le tifoserie, [illegible] un autentico invito alla sportività.

Si possono esprimere preferenze solo per i giocatori utilizzati nelle [illegible] disputate la do[illegible] precedente la pubblicazione. Ogni tagliando deve essere compilato, ritagliato e imbucato nelle due cassette postali predisposte in due noti ritrovi degli sportivi: il bar Sant'Anna di salita Sant'Anna 66, a Casale Monferrato, e il bar Jolly di Piazza Garibaldi 47, [illegible] Alessandria.

I voti possono anche [illegible] consegnati alla redazione ales[illegible] [illegible] La Stampa, in via Cavour 5. [r. g.]

VOTA IL CAMPIONE DELLA C1

Il miglior giocatore ....

Appartenente alla Società ....

Cognome e nome ....

Via ....

Località ....

Il tagliando dovrà pervenire alla Redazione [illegible] Alessandria, via Cavour 5, o [illegible] imbucato nelle «cassette» sistemate [illegible] bar Sant'Anna di Casale, [illegible] Sant'Anna 66, e al bar Jolly di Alessandria, piazza Garibaldi 47.

SPORT FLASH

CALCIO UISP

Eccellenza, la Borghifer perde ma resta in vetta

Sorprendente risultato a Volpedo Monleale: la Borghifer, capolista del campionato di Eccellenza Uisp, è stata sconfitta per 1 a 0, ma mantiene il primato in graduatoria, inseguita dalla Soms Cristo che ha travolto (4-1) l'Avis Valenza.

[illegible]

Continua a Ovada il Torneo [illegible]

Dopo gli incontri disputati mercoledì sera, hanno già disputato due partite le 32 quadrette che a Ovada partecipano [illegible] Torneo boccistico «Mobilificio Parodi». Importante è l'affermazione ottenuta dalla Decorazioni Torello Ovada che ha battuto (13-0) l'Alimentari Walter [illegible] Predosa. Netti [illegible] stati anche i successi della Voltrese e della Piscine Trisobbio che hanno [illegible] soltanto un punto ai rispettivi avversari, Rivaltese e Ristorante Cirimilla Lerma. Gebahard Trenkalder Ovada ha battuto la Trattoria La Fornace Belforte (13-6). Ecco il programma di questa [illegible] Campese Campoligure-Bolzanetese Genova Bolzaneto; Calzificio San Cristoforo-Serramenti Maggio Ovada; Cementi Marchelli Ovada-Arredamenti Ora Ovada; Autocarrozzeria Jolly Car Cassine-La Boccia Acqui Terme.

A sorpresa nel Torneo di Capodanno crolla [illegible] delle favorite, mentre un tortonese domina l'Under 12

Novi, smash vincenti all'Ilva

L'alessandrina Berlese, testa di serie numero uno, si arrende alla ligure Repetto che si candida al successo finale. Intanto, alcuni atleti della provincia sono protagonisti nelle altre categorie

Colpo di [illegible] nel Torneo di Capodanno di tennis giovanile, al Circolo Ilva di Novi: nel secondo turno, per la categoria Under 12 femminile, l'alessandrina Valeria Berlese (testa di [illegible] numero uno) è stata sconfitta per 6-2, [illegible] dalla genovese Barbara Repetto (Tc Cornigliano).

[illegible] match è stato a senso unico e la portacolori della Cassa di Risparmio, in giornata [illegible] scarsa vena, non è mai riuscita a impensierire la tennista ligure, outsider della manifestazione. Eliminata la Berlese, Barbara Repetto diventa la grande favorita per la vittoria finale.

Nell'Under 12 maschile, prosegue [illegible] marcia di Alberto Orsi (Tc Derthona) che ha superato agevolmente i primi due turni, concedendo pochi games agli avversari. Altri atleti della provincia sono protagonisti nelle categorie Under 16 e Juniores. Tra gli Under 16 ha destato im[illegible] la facilità con cui l'alessandrino Enrico Conio si è sbarazzato 6-0, 6-0 del pavese Diego Del Prete. Dotato di un servizio potente, di ottimi colpi [illegible] fondo campo e di un eccellente riflesso sotto rete, Conio si candida [illegible] [illegible] promes[illegible] del tennis italiano. I tecnici della Federazione lo stanno visionando da tempo.

Nella categoria Under 18, si è distinto Mariano Paone (Cassa [illegible] Risparmio di Alessandria), accreditato del ruolo di testa di serie numero uno dal Siding Genova. Per approdare al [illegible]so, Paone dovrà comunque respingere l'attacco del casalese Andrea Zaunelli e del [illegible] Paolo Borda. [m. d.]

[illegible], ECCO L'OUTSIDER

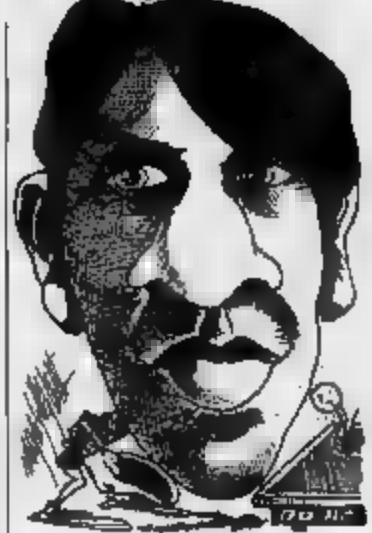
Stefano Ratti, visto da Ghiglione

Confermato per il secondo anno in [illegible] B, il Tennistavolo Alessandria conclude la prima fase della stagione agonistica al secondo posto in classifica.

«[illegible] risultato che supera ogni più ottimistica previsione - dice Domenico Lodigiani, presidente del Comitato provinciale tennistavolo -. [illegible] squadra, che [illegible] è ringiovanita rispetto allo scorso anno, è a soli [illegible] punti dalla capolista Edera Forlì, sconfitta ad Alessandria, nel turno d'esordio, lo scorso 6 ottobre».

Stefano Ratti è la «punta di diamante» della formazione: su ventuno incontri disputati, ha perso [illegible] volte, dimostrando di essere pronto per le prossime convocazioni nella Nazionale giovanile.

Nell'ultima sfida, persa in Toscana per 5 a 4 contro l'Aics di Sesto Fiorentino, Ratti si è imposto contro due atleti molto quotati a livello nazionale: Francesco Pancani (21/16, 21/14) e Francesco Merlini (22/20, 21/16).

Conclude Lodigiani: «Alla ripresa del campionato, il [illegible] gennaio, confronteremo le nostre ambizioni di alta classifica in [illegible] della capolista Forlì. Chissà che [illegible] si ottenga l'aggancio in vetta». [r. g.]

VALENZA, C'E' CLAUDIO BISIO

Claudio Bisio presenterà [illegible] al pianobar Mercyboců il suo ultimo spettacolo e il primo lp. Dopo «Aspettando godo» l'attore proporrà infatti alcuni brani da «Stati d'animo». Il disco è stato realizzato con Confo Tani[illegible] del gruppo «Elio e le storie tese». L'ingresso è a 25 mila lire.

MOMO, TEOCOLI IN DISCOTECA

Sarà Teo Teocoli, il popolare comico delle reti Fininvest e attuale conduttore della trasmissione «Striscia la notizia» in onda su Canale 5, l'ospite della serata al «Mithos Club», discoteca inaugurata di recente a Momo, in provincia di Novara. L'appuntamento è fissato per le 23.

ROCK DAL VIVO A CASSINASCO

Ritorna la musica questa sera alle 21,30 [illegible] birreria all'[illegible]. Sarà di scena il gruppo torinese «Wells Fargo», che propone un repertorio di puro rock, con brani originali e cover. Domani sera suonerà invece il trio jazz di Luigi Ranghino. L'ingresso ai concerti è libero.

LA STAMPA
WEEKEND PIEMONTE

Venerdì 13 Dicembre 1991 45

ANDIAMO A...

● **Biella.** La vita di Vittorio Sella, esploratore e fotografo biellese vissuto sul finire dell'Ottocento, è diventata un film. L'anteprima è in programma questa sera, all'Unione Industriale di Biella, a partire dalle 21. Il documentario è stato realizzato dalla [illegible] Rai di Aosta da Stefano Viaggio, su un testo di Giuliana Scimè. «Lettere a Vittorio Sella» [illegible] trasmesso sulla rete nazionale nei prossimi mesi. Una curiosità: nell'ultima edizione di «Torino Fotografia», un'intera [illegible] era dedicata ai Sella.

● **Rivanazzano.** Questa sera alle 21 nella sala manifestazioni della biblioteca civica, proiezioni in dissolvenza incrociata di audiovisivi sonorizzati presentati dal circolo fotografico «La finestra» di Casteggio. L'ingresso è libero.

● [illegible] E' un giallo ambientato sulle colline biellesi di un [illegible] trappista, il film dell'esordiente Dario [illegible]setti [illegible] valle del silenzio». L'anteprima verrà presentata domani, alle 21, al Circolo «I Faggi» di Biella. La storia, che s'inizia con l'escursione di un gruppo di studenti incuriositi da una leggenda, ripercorre a ritroso le vicende di un frate vissuto nel secolo scorso. Il film, che ha richiesto oltre cinquanta attori e due mesi e mezzo di lavoro, è stato tratto dal romanzo, pubblicato in questi giorni, «L'antico mistero della Trappa», dell'autore Riccardo Cross.

● **Novara.** Stasera alla sede del Fotocineclub (Società fotografica novarese) appuntamento d'eccezione. Saranno presentate le opere partecipanti al campionato italiano di fotografia. I temi trattati [illegible] fotografia sperimentale e reportage. L'in[illegible], cui possono partecipare tutti, s'inizia alle 21,15, nei locali di corso Felice Cavallotti 20, nel centro storico. I soci del Fotocineclub novarese si riuniscono ogni venerdì. Analoghe [illegible] (incontri, proiezioni e mostre fotografiche) sono organizzate di frequente anche a Galliate, a cura del club di campanile.

● **Aosta.** Le montagne e le valli viste dall'alto: ultimi giorni per la quarta edizione del raduno internazionale di mongolfiere. Alle manifestazioni, che proseguono [illegible] fino a domenica, partecipano appassionati del pallone aerostatico che sono arrivati da tutt'Italia e dall'estero. Per prenotazioni e informazioni si può telefonare al numero 0165-76.55.25.

CONCERTO A NIZZA

Operette di Lehár e arie italiane

Appuntamento con la lirica [illegible] alle 21 all'auditorium [illegible] Trinità a Nizza Monferrato, nell'Astigiano. Il soprano Silvia Gavarotti ed il tenore Andrea Elena, accompagnati al pianoforte da Angiolina Sensale, presenteranno le arie più celebri del belcanto italiano e brani delle operette di Lehár. Ingresso 5 mila lire.

Saint Vincent, il Premio Nosside

Storie di poeti con musica

SAINT VINCENT. La poesia nelle sue varie forme (scrittura, immagine e musica) sarà la protagonista di una serata al Centro Congressi del Grand Hôtel Billia. Domani sera alle 22, in un Gran Galà condotto dalla giornalista televisiva Carmen Lasorella, verranno infatti assegnati i premi internazionali di poesia Nosside '91, promossi dal Centro studi Gianni Bosio.

Le Targhe Nosside di Umberto Boccioni, rielaborate dall'orafo Gerardo Sacco, andranno per la poesia delle minoranze al catalano Miquel Martí i Pol; per la poesia in video al regista inglese Peter Greenaway; per la poesia in musica al cantautore Pierangelo Bertoli.

Dopo la consegna del premio, l'attrice Paola Pitagora leggerà alcune poesie dell'autore catalano, [illegible] subito dopo verranno proiettate le immagini (inedite in Italia) dell'«Inferno» televisivo di Greenaway. Infine, dopo un [illegible] di creazioni di Raniero Gattinoni dedicate [illegible] identità europee, Bertoli concluderà [illegible] un [illegible].

La parte spettacolare della manifestazione [illegible] preceduta nel tardo pomeriggio da un'altra iniziativa di grande importanza. Alle 17 una tavola rotonda, [illegible] da Carmen Lasorella, [illegible] il tema «Il futuro dell'Europa fra omogeneità e diversità». Preceduti dagli interventi degli organizzatori del Premio, degli sponsor e delle varie autorità regionali, Leonardo Abbruzzese e Simonetta Amato illustreranno i risultati del sondaggio sulle minoranze in Italia. Al dibattito, che si prevede molto [illegible] (si rinverdirà la polemica sulla legge [illegible] sulla garanzia [illegible] lingue delle minoranze storiche in Italia?), parteciperanno gli scrittori Dacia Maraini e Joseph Zoterer e i giornalisti Paul Bompurd, Jordi Minguel, Massimo Olmi, Pauline Salmona e Saverio Vertone.

[l. b.]

VASSALLI CONSIGLIA

I boschi sul fiume con aironi e scoiattoli

PARCO LAME DEL SESIA

LAME del Sesia, piccole, struggenti oasi naturale in un paesaggio che ha perso i suoi connotati autentici in nome dello sfruttamento metodico del terreno. C'erano una volta le risaie la[illegible] dell'uomo, rimpiange Sebastiano [illegible]li, scrittore e poeta. Lembi di terra ritagliati [illegible] fatica, dimensioni [illegible] dentro limiti controllabili [illegible] un colpo d'occhio, [illegible] tra filari d'alberi. Oggi ci [illegible] macchine, laser e computer a programmare [illegible] il lavoro. Risultato, distese infinite di campi, tavoli da biliardo spalancati contro l'orizzonte.

Un livellamento innaturale, una liscia, angosciante monotonia. Si interrompe, per un attimo, [illegible] Lame, «paludi luminose come il cielo di primavera» fra boschi, baragge e ghiaie, che il Sesia disegna, amplia, modifica e [illegible] seguendo i suoi capricci (quando si [illegible], precipitando dai 4 mila del Rosa per raggiungere il Po, i suoi effetti sono rovinosi, sebbene da tempo l'uomo l'abbia imbrigliato tra argini robusti e sicuri).

Vassalli va alle Lame tutte le volte che gli è possibile. Lascia il suo eremo, a Pisnengo di Casalvolone, nella Bassa Novarese, all'ombra dei resti di un castello e passeggia per luoghi consacrati al rispetto e ai rimpianti di una [illegible] incontaminata. Piccole paludi non di pantano, ma d'acque trasparenti.

Un posto di nebbia, sul quale si staglia, nei giorni sereni, la maestà del Monte Rosa, la chimera del suo ultimo romanzo. Luoghi presi in prestito per fare da sfondo alla storia di Antonia, zingara d'inconsueta bellezza, temperamento fiero.

Un [illegible] tutela quello [illegible] opportunamente è diventato parco e zona protetta, cuscinetto di verde, serbatoio di ossigeno fra le province di Vercelli e di Novara (lungo circa 8 chilometri, ha una superficie complessiva di 910 ettari). Una sbarra blocca le auto e la folla indisciplinata: di qui la confusione, [illegible] i luoghi del silenzio in cui riconoscere la vegetazione che un tempo [illegible] rizzava i territori tra [illegible] e Sannazzaro, tra Casalbeltrame e Pisnengo (ad Albano, uscita di Greggio della Torino-Milano, si organizzano visite guidate per comitive superiori alle 15 persone).

«Si vedono querce, castagni, olmi, frassini, aceri, tigli e farnie che altrove hanno lasciato spazio al pioppo e all'araucaria in nome di un discutibile esotismo», commenta Vassalli. Ma soprattutto si incontrano scoiattoli, ghiri, [illegible] e ricci, [illegible] si osservano i movimenti [illegible] uccelli [illegible] e di [illegible] perché le Lame [illegible] un [illegible]tuario ornitologico.

[illegible] parco il [illegible] di Oldenico, una garzaia in cui si raccolgono aironi cinerini, nitticore, sgarze, [illegible] busini e altri uccelli acquatici. [illegible] per il birdwatching.

Tutt'intorno [illegible] centri abitati che val la pena di [illegible]prire, [illegible] abbazie, torri e campanili, una curiosa chiesetta del '700, Madonna della Fontana, costruita sopra una fontanile. C'è molto, insomma, per nutrire lo spirito.

Vassalli ricorre alla Trattoria del genio, dove da paniscia è stupenda». Anche se, ormai, [illegible] più come un tempo». Ricorda un vecchio insegnante di Vercelli, legionario di Fiume con D'Annunzio: [illegible] la ricetta ideale, insieme [illegible] e cereali, prevede [illegible] verdure ed erbe selvatiche che nessuno ormai usa più».

[illegible]

ORA MIKE FRANCIS CANTA IN ITALIANO

CARAGLIO. Disco-music all'i[illegible] stasera al Galaxy Pagoda. In pedana Mike Francis, l'interprete di «Survivor», «Friends», «Let's Talk About», «Pictures». [illegible] e di canzoni quasi tutte in inglese, Mike Francis è italianissimo, il suo vero nome è Francesco Puccioni ed è tra i rappresentanti della «spaghetti dance», ovvero di quella disco-music italiana che in passato furoreggiava in Inghilterra e America.

L'artista non sembra comunque gradire questa etichetta e si difende: «Non credo in una disco-music made in Italy. E' troppo incentrata sul guadagno facile, invece sono importanti [illegible] nuove, idee originali e soprattutto bisogna esprimersi liberamente». Mike Francis approda al successo con il brano «Survivor», ballato in discoteca e richiestissimo in radio.

Comincia a collaborare con Amii Stewart. La sua musica viene accolta anche dalla hit-parade inglese, che tradizionalmente rifiuta i prodotti [illegible]. Partecipa, sempre in Inghilterra, ad alcune trasmissioni televisive.

Look senza pretese, [illegible] Francis è un personaggio in qualche [illegible] inconsueto, non fosse altro che per l'assoluta normalità [illegible] passato. Lontano dai ritmi frenetici della nuova moda musicale che sta imperversando nelle discoteche, l'artista ha comunque saputo conquistarsi uno spazio grazie ad una coerenza stilistica che è poi il suo maggior pregio. Dopo anni dedicati ai testi in inglese, Mike Francis nel suo ultimo lavoro ha privilegiato la canzone italiana avvalendosi [illegible] collaborazione di Mogol. E' nato così l'lp «Mike Francis in italiano», che racchiude brani come «Almeno [illegible] te», «Come mi spiego», «Se tu provi», «Complicità», «Ciao senza rimorsie e la richi[illegible] «Sigarette». Il biglietto costa 12 mila lire.

[a. f.]

Mike Francis in concerto

CHINA BERRY

VALENZA. Con un concerto che si presenta davvero bene - della «China Berri - Rhythm & Blues», in programma questa sera alle 21,30 al Centro Comunale di Cultura di Valenza in piazza Martiri, si completa la stagione musicale autunnale.

Il cartellone di spettacoli è stato [illegible] dallo [illegible] Centro [illegible] Cultura, in collaborazione con il Jazz [illegible] Valenza e la regione Piemonte.

Tra le molte voci del blues femminile provenienti da Chicago, China Berri è senz'altro la più interessante e la più ri[illegible] chi[illegible] tutto questo [illegible] un caso. [illegible] infatti viva e trascinante l'emozionalità creativa che sa profondere nelle sue esibizioni.

Partendo dalle radici più profonde e genuine del blues, China [illegible] esplorare in ogni minima piega con la sua voce arguta tutte le [illegible] inflessioni di questo impo[illegible] musicale, molto vicine al gospel e al jazz.

PRIME VISIONI A TORINO

Cinema	Film
Adua 200 c. Giulio Cesare 67	**Amantes** Col. viet. 18. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
Adua 400 c. Giulio Cesare 67	Vedi teatri
Ambrosio P. c. V. Emanuele II 52	**Johnny Stecchino** Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Arlecchino c. Sommeiller 22	**La vita, l'amore e le vacche** Dolby stereo. Or.: 18; 20,15; 22,30.
Capitol v. San Dalmazzo 24	**Bianca e Bernie nella terra dei canguri** Col. Non viet. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
Centrale v. Carlo Alberto 27	**Edoardo II** Col. Viet. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,40; 22,30.
C. Chaplin 1 v. Garibaldi 32/e	**Orchidea selvaggia II** Col. V. 18. Or.: 15,30; 17,40; 20; 22,25.
C. Chaplin 2 v. Garibaldi 32/e	**Barton Fink** Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Cristallo v. Goito 6	**Non dirmelo, non ci credo** Non viet. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
Doria v. Gramsci 9	**Scelta d'amore** Col. Non viet. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,25.
Eliseo Grande p. Sabotino	**Johnny Stecchino** Col. Viet. [illegible]. Or. 15; 17,30; 20; 22,30.
Eliseo Blu p. Sabotino	**Rapsodia in agosto** Col. Non viet. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
Eliseo Rosso p. Sabotino	**La bella scontrosa** Or.: 15; 17,30; 20; [illegible]
Empire p. Vittorio Veneto 5	**Johnny Stecchino** Non viet. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
[illegible] (E[illegible]) v. B. Buozzi 6	**Thelma & Louise** Non viet. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Faro v. Po 30	**Una pallottola spuntata 2½** Non viet. Ap. 20,30; film 20,45; 22,30.
Fiamma v. Trapani 57	**Prossima fermata: Paradiso** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Ideal c. Beccaria 4	**Johnny Stecchino** Non viet. Or.: 15,15; 17,40; 20; 22,30.
King Kong Cinestudio - v. Po 21	**Riff-Raff** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
Lillipul v. XX Settembre 15 bis	**Jungle [illegible]** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
Lux Galleria S. Federico	**Tutte le manie di Bob** Col. Non viet. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
Nazionale 1 v. Pomba 7	**[illegible]** Col. Non [illegible] Or.: [illegible] 17,15; 19; 20,45; 22,30.
Nazionale 2 v. Pomba 7	**[illegible]micidio** Col. Non viet. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
Olimpia 1 v. Arsenale 21	**A proposito di Henry** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
Olimpia 2 v. Arsenale 21	**La riffa** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
Reposi v. XX Settembre 15	**Point Break** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Romano Gal. Subalpina	**La leggenda del re pescatore** Or.: 15,30; 20; 22,30.
Studio Ritz v. Acqui 2	**Nei panni di una bionda** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

TEATRI A TORINO

Teatro	Spettacolo
Teatro Regio p. Castello 215	**Teatro S. Lorenzo di Giaveno** Ore 21 concerto orchestra «Luigi Cherubini» del T. Regio.
Piccolo Regio p. Castello 215	**Presentazione editoriale, ore 18** «Storia e arte in cucina» di A. Bona, M. L. Tibone, e F. Ricci.
Adua c. Giulio Cesare 67	**Libertà a Brema** Oggi ore 20,45. Prev. T. Adua 15,30-19.
Alfa Teatro v. C[illegible] 16/1	
Alfieri p. Solferino 6	**Novecento napoletano cantato...** Ore 20,45, repl. fino al 1[illegible]. Inf. tel. (011) 5576248-544582.
Carignano p. Carignano 6	**Parenti [illegible]** Ore 15,30. [illegible] compagnia del Teatro Eliseo.
Colosseo v. M. Cristina 73	**Concerto Gilbert Bécaud** [illegible]. Prev. dalle 10-13 15-19. [illegible] 669.8034 [illegible]

LE TV PRIVATE

Telestar
19,30 Il soffio del diavolo, telefilm
20 — Lucy Show, telefilm
22,30 TV[illegible]
[illegible] I viaggiatori del tempo, telefilm
1,30 S.O.S. polizia, telefilm

Telecupole
[illegible]
20 — Trentatré, rubrica
20,30 Uomo contro uomo, sceneggiato
22,30 Tg 4
22,45 Motori non stop
23,15 Speciale con noi

Videogruppo
18 — Pomeriggio Mtv
19 — Videonotizie
19,30 Hot rod, tutto sui motori
20,30 Terra nera, film
22 — Hot rod, replica
22,30 Videonotizie
24 — Justice, telefilm

Telecity
17,20 Sotto la allegria, cartoni
19,30 Crime story, telefilm
20,30 Maciste nella terra dei ciclopi
22,20 Colpo grosso, quiz

Primantenna Supersix
18,25 Lupo Tommaso, cartoon
18,50 La spada magica, cartoon
19 — Tgs special
20,30 La donna del giorno, film
22 — Fuoco mare

Erreuno Tv
18,25 A proposito di... famiglia
19 — Il quotidiano
20 — Telegiornale
21,35 Na famiglia de gent viscore
22,10 Segretissimo
23,05 Tg sera
23,25 Butterfly, film

Quinta Rete
17,30 Le favole, cartoni
18,30 Tra l'amore e il potere, novela
19,30 Attualmente, informazione
20 — Cominciare la allegria, telefilm

Telebiella
19,20 Andiamo al cinema
19,30 Tg Biella
21 — Moda

Rete 9 Tal
20,15 Asti racconta, programma
20,25 Tg 9
20,50 Uno sguardo sul mondo
21,30 Obiettivo sport
23,30 Tg 9
23,50 Sette ali della poesia

G.R.P.
18 — Un uomo e due donne, telenovela
19 — G.R.P. monitor, notiziario
[illegible] Monty Nash, telefilm
20 — [illegible] Torino, rubrica
[illegible] [illegible], film
22,30 Okay [illegible], rubrica
23,30 G.R.P. monitor, notiziario

E 21 Network
19 — Stanlio e Ollio, cartoni
19,30 Tg
20 — Innamorarsi, tv
21 — I fuorilegge, film
23 — Tg
23,15 La auto della settimana

Telesubalpina
18,30 Cartoni animati
19 — Vita della Chiesa
19,25 Celebriamo la parola
19,30 Il regionale, notiziario
20 — Cartoni animati
20,30 Documentario
21 — Filodiretto
22,30 Pietra viva
23 — Il regionale, notiziario
23,30 Calcio fans, rubrica sportiva

Rete 7 Piemonte
14 — Junior, cartoni
18,30 Bellezze, telefilm
20,20 Il mondo dell'occulto
20,50 Verso il grande sole, miniserie
22,15 Informa 7, notiziario

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

IL BUON VINO

L'aromatico moscato dalle illustri origini

PER produrre l'Asti Spumante ci sono vogliono ottima materia prima, esperienza e attrezzature enologiche d'avanguardia.

I fratelli Bera di Neviglie hanno sicuramente le prime due, che i 17 vigneto accorpati attorno alla cascina Palazzo rappresentano uno dei più begli esempi di ricamo delle colline fatto con i filari: 11 ettari sono a moscato d'Asti, l'uva bionda e aromatica che serve da base per l'Asti spumante.

I Bera ne ottengono 30 mila bottiglie all'anno, una goccia rispetto agli 80 milioni totale della produzione nazionale. Ma, questi casi, la quantità e far da pietra paragone. L'Asti doc dei Bera rappresenta un significativo esempio produzione artigianale che sfigura accanto ai più famosi e pubblicizzati marchi.

E per provare quanto i Bera padre Sisto, i figli Attilio 38 anni e Valter di 36, più le rispettive mogli) sappiano trarre dai loro grappoli, c'è la possibilità della controprova al naturale: il Moscato d'Asti doc «tapo raso», cioè spumantizzato.

Aromatico, fragrante, dalle lievi bollicine, è vino che conclude in dolcezza pranzi e spuntini. Piace per il contenuto alcolico e la gran freschezza.

Valter, enotecnico diplomato ad Alba, dopo un saggio ripensamento durante i primi anni del Liceo scientifico, è stato contagiato dalla passione di famiglia ottenendo anche uno sperimentale «Bera brut», metodo classico, quello della rifermentazione in bottiglia per lo Champagne. Per ora sono solo 4000 bottiglie, poi si vedrà.

«Abbiamo seguito la politica dei piccoli passi - com i fratelli Bera - produciamo vini ottenuti solo dei vigneti che noi stessi coltiviamo. Ci siamo già fatti co anche all'estero. Perfino in Giappone».

Accanto profumati bianchi, in cantina ci sono anche selezioni di barbera, grignolino e dolcetto. Quest'ultimo ha «catturato» un'ugola eccellente: quella Luciano Pavarotti, entusiasta cliente dei Bera. Assicura che per un do di petto di qualità sono ottimi corroboranti.

Sergio Miravalle

(Cuneo)
Fratelli
Cascina Palazzo
tel. 0173/6301944

LE OCCASIONI DI [illegible] NEL FINE SETTIMANA

Brani dallo Zaire

La musica popolare dello Zaire, le più conosciute terra africana, è l'argomento del video che viene proiettato stasera alle 22 al Circolo Culturale Palomar, di via Melgara, 10. S'intitola «Groove Zaire» e presenta dei più importanti artisti Paese africano: Tabu Ley Le Rochereau, Bongo Man e Ray Lema, tutti assurti a fama internazionale.

Alla Cometa liscio con l'orchestra di Emilio Zilioli. Domani e domenica nuovo musicale in discoteca. Domenica ancora liscio al pomeriggio con l'orchestra Paolo Doria e alla sera con Mario Riccardi; martedì consueto appuntamento con la musica Anni 60 dal vivo degli Sapiens. comincia sempre alle 21,30.

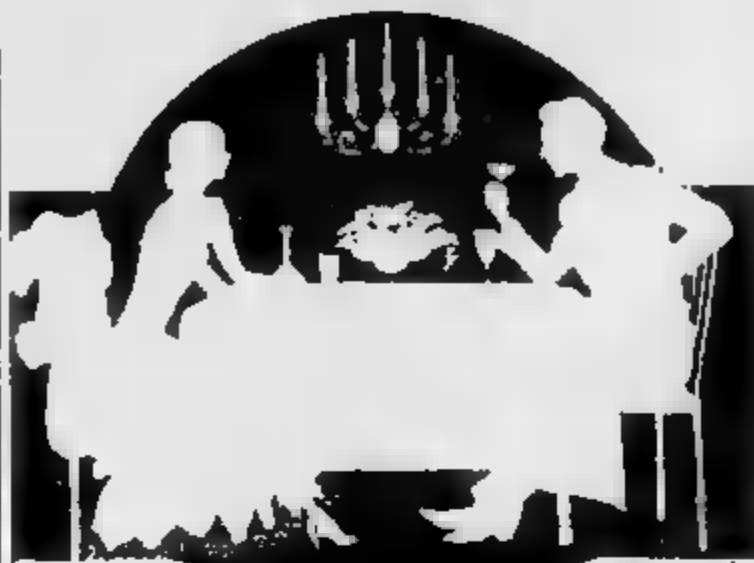
CUNEO
Musica dal vivo

Al Circolo «Nuvolari», stasera, musica «Cybernetic» è il titolo dell'appuntamento in 22.

SAN DAMIANO
Commedia dialettale

Si ride questa sera alle teatro Lux con la compagnia della «Baudetta» Villafranca. gruppo presenta uno dei suoi principali successi, la farsa in dialetto «Per colpa toa» di Elio Leotardi e Giulio Berruquier, anche attori e registi. Assistere alla loro performance costa mila lire.

I successi Queen

Per i venerdì dedicati ai grandi miti della musica internazionale, stasera alla discoteca «Belsito», in provincia Cuneo, vengono proposti i successi dei «Queen». Non mancheranno, fra gli altri, i veri «Killer queen», «Somebody to love», «Bohemians Rhapsody», «Another one bites the dust», «Play the game», «We the champions». Primo brano alle 22, ingresso libero.

MUSICA
Orchestre folk

E' in programma alla «Baita Cross» il primo festival orchestre Santa Cecilia. Si esibiranno orchestre: «I Caprices», «Liscio blu», «Folclore Monviso». In programma giochi e sorprese. Appuntamento alle 21.

CUNEO
Natal'insieme

Il centro turistico Acli di Cuneo la III edizione Natal'insieme. L'appuntamento domenica nelle Langhe. Questo il programma: alle 7 parte da Cuneo per Sinio d'Alba, visita alla famosa fabbrica di torrone «Martino». Proseguimento Serralunga e guidata al castello. Alle 12,30 pranzo al ristorante di Verduno. Il pomeriggio sarà caratterizzato canti e balli. Quota di partecipazione 50 mila lire (comprensiva di viaggio, pranzo e ingressi vari). Per informazioni e iscrizioni telefonare allo 0171/692577 oppure allo

Pagine di Mozart

Prosegue con successo la rassegna «Dicembre Musica». Due gli appuntamenti fine settimana: domani sera verrà ricordato il bicentenario della morte di Mozart al fortepiano da Bernard Brauchli mentre domenica l'Insieme Musica Accademia del Ricercare propone Gabrieli, Festa, Marenzio, Monteverdi, Le Jeune.

LE DISCOTECHE

Bellezze e feste choc tra i quadri di Mirò

UNA grande villa circondata dalle colline di **Cossano Belbo**: questa è la discoteca «Boccanera club», sul confine tra le province Asti e Cuneo. Le finestre all'inglese, i portici a cotto, spiccano sul dominante color ocra della facciata. All'interno il bianco delle pareti è vivacizzato da batik, quadri naif; ocra, giallo tenue e marrone le stoffe di divani e poltroncine. Il dj padrone di è il genovese Gian Lorenzo Tubelli, l'animazione e Manuel e ed alcune ballerine.

Il locale rimane aperto il martedì, venerdì (ingresso libero) e il (ingresso mila compresa la consumazione). Generalmente il fine settimana è dedicato a feste originali. Domani verranno ad esempio servite le crepes, sabato 21 (apertura fino alle mattino) alle sarà servito riso alle fragole. Ma chi sono i clienti del «Boccanera»? Ventenni e trentenni da Liguria, Lombardia e da un po' tutta la «Granda». Spesso ospite d'onore del locale il cabarettista Giorgio Faletti. La discoteca ha una capienza di 500 persone ed è dotata anche un'area estiva all'aperto, circondata due piscine. Con l'arrivo del '92 il «Boccanera», che è nato sei anni fa, si propone anche cambiare look.

Bellezze in discoteca stasera al Il locale che si centralissima piazza Alfieri, è tra i più frequentati della zona. I clienti arrivano da tutto il Sud Piemonte, attratti soprattutto dalle originali feste del fine settimana. e fantasia non hanno limiti per il «Mirò» che si avvale spesso della collaborazione di una discoteche, la contessa Pinina Garavaglia. Per è in programma una selezione per miss Italia. In pista giovani aspiranti delle attrici che verranno giudicate dal pubblico e da un'apposita giuria. L'ambiente del «Mirò» è accogliente e discreto, può ospitare infatti solo duecentocinquanta persone. Un piccolo salotto, insomma, con riproduzioni di quadri di Mirò, piante, divani e poltroncine. Prevale l'azzurro, che vivacizza anche pareti in stucco veneziano. Il «Mirò» è aperto martedì, giovedì (ingresso libero), venerdì e sabato (a pagamento). «consolle» alternano dj che propongono i successi più ballati

Amedeo Franco

GLI APPUNTAMENTI PIU' IMPORTANTI A TORINO: CINEMA, TEATRO, CABARET, CONCERTI E MUSICA PER I GIOVANI

CANTAUTORI

Vecchioni in teatro

E' Roberto Vecchioni speciale, quello in scena domani sera teatro Cenisio Susa (corso Trieste 11, 21, tel. 0122-622.686): il «professore», senza band, si esibisce accompagnato soltanto da un tastierista. Uno spettacolo insolito. Biglietti a e 35 mila lire.

JAZZ & CINEMA

Con Enrico Rava

Domani alle 21, al Museo del Cinema di Torino (cinema Massimo, via Montebello per rassegna «L'immagine del jazz» il trombettista Enrico Rava e il chitarrista Battista Lena accompagnano dal vivo film muto «Charleston» di Renoir.

ROCK

A El Paso e Hiroshima

Rock a Torino. «Hiroshima mon Amour» (via Belfiore 24, 22) presenta i vercellesi Taken To The Bottle. Al «El Paso» (via Passo Buole 47) concerto di solidarietà con i processati per il lancio vermi in Consiglio regionale: gli inglesi Seven Kevins e i Magritango. Domani a «El Paso» suona gruppo di Cremona Violente Lune Elettriche.

Laurito & De Vita

Il fine settimana a teatro vede lo scontro fra la «star» nazionale Maria Laurito e primadonna «torinese» Raffaella De Vita. Nel cartellone dello Stabile, al Teatro Alfieri è in scena (oggi e domani alle 20,45, domenica alle 15,30) «Novecento napoletano, cantata d'ammore...», uno spettacolo ideato Lello Scarano e Bruno Garofalo, che ne ha curato anche la regia. La folta pattuglia degli interpreti è guidata da Marisa Laurito e Gigio Morra. Informazioni e prenotazioni allo 011/55.76.245.

A pochi metri dall'Alfieri, al Teatro Macario, in via Santa Teresa (oggi e domani alle 21,15, domenica alle 16,15) Raffaella De Vita, regista e interprete, lancia la sua sfida con «La ata di Pulcinella». Informazioni allo 011/56.13.694.

LIRICA

Due volte al Regio

Due gli appuntamenti con la lirica questo fine settimana al Teatro Regio. Domani pomeriggio, alle 15, c'è «Hänsel e Gretel» di Adalberte Watte, nell'edizione italiana e versione ritmica Giovanni Morelli su musica Engelbert Humperdinck. Domenica si replica «Il Trovatore» di Giuseppe Verdi. Nei ruoli principali, il soprano Maria Chiara, il baritono Leo Nucci e il tenore Giorgio Lamberti. L'orchestra del Regio è diretta da Vjekoslav Sutej e da Francesco Corti per le repliche del 7-9 gennaio. La regia è Giuliano Montaldo, di Luciano Ricceri, costumi Nanà Cecchi. Informazioni al numero 011/88.151.

Cori e canti natalizi

Il fitto carnet di appuntamenti musicali del weekend vede domani sera, alle 21, nella Chiesa di Gesù Operaio, in via Leoncavallo 18, un concerto di Natale del Coro Alpette di Torino, diretto Giovanni Uvire. Partecipano i cori Verrès e Carignanese. Domenica alle 16 nella Chiesa Madonna delle Rose, in via Rosario di Santa Fè 7, la corale «The Brown Consort», diretta da Janet Brown esegue canti natalizi e spirituals. Informazioni allo 011/317.00.74.

Sempre domenica, alle 17, all'Auditorium di piazza Fratelli Rossaro, nel cartellone dell'Unione Musicale approda il «The Tallis Scholars», diretto maestro Peter Philips, in un programma dedicato alle musiche rinascimentali. Informazioni allo 011/54.45.23.

A CURA DI
Gabriele Ferraris
e Rocco Moliterni

Maratona rock contro la droga

BECAUD [illegible] E' PIU' VICINA

Un appuntamento qualità con la musica francese. al Teatro Colosseo è in programma il recital di Gilbert Bécaud. L'artista appartiene alla schiatta degli chansonnier (da Maurice Chevalier a Charles Aznavour) che hanno costruito, nota su nota, il fascino irripetibile della Parigi Anni Cinquanta e hanno contribuito a creare quella «certa idea della Francia» dura a morire.

Anche se è l'idea una Francia romantica e perduta, Francia che non c'è più. Neanche in musica: oggi Parigi è la capitale ica araba in Europa, il centro smistamento dei suoni africani, forse an un covo di jazzisti. E i trionfi dell'«Olympia», antico simbolo della tradizione, s'appannano, perdono d'importanza.

Eppure, gli eroi di una Parigi che non c'è più resistono. E fin quando il nome di Parigi, l'immagine della Tour Eiffel, lo sciabordio della Senna sotto il Pont Neuf, riusciranno a far sognare qualcuno, ci sarà posto per Bécaud e per chansonnier come lui.

Bécaud è nato a Tolone nel 1927 e, oltre che canzoni diventate celebri mains», «Et maintenant», «L'orange»), ha composto anche un'opera lirica, «L'opera d'Aran». composizioni più famose Bécaud si riascoltano più caratteristiche di Parigi e sono eseguite strada, ad uso e consumo dei turisti.

Quello di stasera non sarà invece un concerto per tutti. Né potrebbe ambire ad esserlo, i biglietti a 70, e 30 mila lire. Consideratelo piuttosto l'occasione per un regalo Natale, fra vecchi e nuovi innamorati. Ai meno giovani, il nome Bécaud susciterà ricordi ed

Chi ha intorno ai vent'anni, invece, potrebbe restare indifferente: tuttavia, perché provare? Gilbert Bécaud è un artista: e ci sono pochi artisti del suo calibro in circolazione. [r. s.]

Per dire alla droga. Per ricordare amico, Andrea Bragagnolo, che non ce l'ha fatta. «Musica contro la droga» è più stop di rock che sia mai stato organizzata a Torino. Si svolge al Palasport, domani, dalle 15,30 alle 23,30. una maratona musica, ma soprat bella prova di impegno sociale. Ventidue i musicisti sul palco, tra gruppi e solisti. E tanti altri sono quelli che hanno contribuito alla realizzazione dell'album «Non ci sto più».

Quando Carlo Degiacomi e il team Radionotizie pensarono di riunire un gruppo sicisti torinesi attorno al progetto di «Trenta volte», una canzone contro droga - musica di Gigi Venegoni, testo di Roberto Roversi, già per Dalla -, difficile prevedere quel che accaduto. E' accaduto che tutti i musicisti Torino e dintorni - davvero tutti, - sono precipitati ad aderire: da Marco Carena ai vecchi eroi un'altra epoca. Hanno offerto collaborazione 130 band e artisti varia estrazione. Ma chi non utilizzato direttamente ugualmente parte dell'avventura. Intanto «Non ci sto più» è diventato disco.

E domani suoneranno e canteranno - anche in rappresentanza dei tanti che non potranno esibirsi per motivi di tempo - Age Nonsense, Aton's, Blues & Soda, Camaleunti, Marco Carena, Roberto Demo, Funky Lips, Free Lance, Gow, Il Grande Gioco, Dario Lombardo & Blues Gang, Munciausen Go ana Jones & Le Tapparelle Maledette, Alfredo Ponissi, Trane's Memory, Graziano Rey, Emanuele Ruffinengo e Elena Roggero, Pino Russo e Simon Papa, Scomodini, Slep Redhouse, Statuto, Yo Yo Mundi, Venegoni & Musica droga. Inoltre anche alcuni tecnici specializzati e in associazioni, hanno aderito al progetto, che avuto il patrocinio degli assessorati e Gioventù e Cultura.

Il ricavato delle vendite del disco «Non ci sto più» e dei biglietti concerto (10 mila lire) andrà al Centro Torinese di Solidarietà, al Gruppo Abele, alla Lenad. [g. fer.]

TEATRI

AUDITORIUM RAI. I CONCERTI DI TO- STAGIONE SINFONICA PUB- 1991/92. con sera ore 21. Direttore Aldo Ceccato, soprano Celina Lindsley, contralto Elisabetta Andreani, tenore Stefan Margita, basso John Broecheler. Schubert: sinfonia n. 5 in si bemolle maggiore D. 485 (1816). Mahler: Lieder eines fahrenden Gesellen (I canti di un giramondo) per voce e orchestra, su testo proprio (1882/85): Wenn mein Schatz Hochzeit macht, Ging heut' morgen übers Feld, Ich hab ein glühend Messer, Die zwei blauen Augen. The Deum in do maggiore, per soli, coro, organo e orchestra (1881-84). Orchestra sinfonica e coro di Torino della Rai.

CENTRO D'ARTE VARIA M. (via Preciosa 11, Moncalieri-Borgo S. Pietro): Sabato 14 e domenica 15 alle ore 21 I Soggetti presentano **Parolecce (La lingua batte dove l'utente duole)**. Kermesse interpretativa all'insegna dell'acrobazia letteraria. Ingresso soci Arci L. 12.000. Informazioni e prenotazioni (tel. 605.09.78/682.21.22.

TEATRO JUVARRA: Lunedì 16 dicembre 21 «Un incontro tra amici». Ricky Gianco in concerto. Gradite prenotazioni.

TEATRO MATTEOTTI (via Matteotti 1, Moncalieri, tel 640.3700). Ore 21 per L'Autunno Moncalierese 1991, l'Assessorato per la Cultura della Città di Moncalieri e il Centro d'Arte Varia M. Oravelli presentano Michele di Mauro e Roberto Petroni in: **Verrà la morte e avrà i tuoi hobby** (prova generale di un appuntamento azzardato). Ingresso L.

RITROVI

AL BAGATELLE: serata per adulti, volumi moderati musica di tutti i generi. L. 13.000.

AMERICA MUSIC (v. Frejus 27, tel. 447.71.71): ore 21,30 Gruppo Max Negri.

ARLECCHINO: ore 21-2 gran serata prolungata d'auguri intermezzo piano bar... long drink... panettone... fiori alle dame.

ARLECCHINO: prenotazioni in sala con prevendita biglietti per il veglionissimo di San Silvestro in orario apertura del locale.

CLUB 84: ore 15,30 con Edo Puma dance e ritmi per tutti (valida tessera «a passo di danza») ore 21 fantastico venerdì.

CLUB 84: E' in corso la prevendita con prenotazione dei biglietti per il Veglione di San Silvestro (Capodanno) orari apertura locale. Informazioni telefono 968.9580.

DANZE SMERALDO (Chivasso): sabato liscio orch. Ernesto

DU PARC (tel. 521.52.75): ore 21 Danilo.

EXTREME DANZE (v. Genova 288/b, tel. 606.0817): «Il vero liscio si balla noi». Stasera ore 21 orchestra spettacolo Felice Gallier.

DANCING - 230.064): ballo liscio orch. Maurizio

SALA DANZE 2 RITMI (S. Gillio): questa sera ore 22 musiche anni 60/70 Annaberto. Tel. 953.2691.

SERENELLA DANZE (C.so Francia 110, Cascine Vica, tel. 959.82.67): ore 15 discoliscio. Ing. libero. Ore 21 Paolo del Liscio.

LA LUCCIOLA RISTORANTE (Brandizzo via Torino 84 - Tel. 011 913.9113): domani sera cena con ballo. Gradita prenotazione.

- RISTORANTE (Brandizzo): cena con Prenot. 913.8064.

MACUMBA Pinerolo - Ristorante pizzeria, sala danze. Tel. (0121) 74.115 - 58.628.

AL PIANO BAR: Bruno Trucco, c. 5. Tel. 819.3378.

HOTEL PIANO BAR - Ristorante Rubino (Borgaro): musica e piacevoli serate con Renzo Gallino. Ven. e sab.

CHERRY CLUB DISCO (tel. 740.618): prenota il tuo Capodanno.

K 11 (Valperga, To): domani orchestra I Baroni del Liscio.

LA LUCCIOLA (corso Taranto 205): ore discoliscio ingresso libero, ore serata di radio Italia Uno.

LE ROI: ore 21 di tutto un po'... di più.

NUOVO GARDEN (tel. 650.3443): ore 15 da noi «A passo di danza». Ore 21-1

OSTERIA TRILUSSA: Passa le feste con noi, con allegria e goliardia. Pren. Tel. 614.496 1459.

RISTORANTE DELLE ALPI (via Segantini 15): ogni sabato sera cena con orchestra. Gradita 730.096.

Striscioni e tanta rumorosa allegria al Teatro Comunale per Piacere Raiuno

I giovani sono tutti per Simona

I vini di Liedholm, i diavoli di don Gozzellino e i consigli di Maria Teresa Ruta ai «grigi»
Danila Bonito ricorda le origini monferrine di Cristoforo Colombo. Oggi c'è Raffaele Pisu

Ieri il calcio alla ribalta. Maria Teresa Ruta ha parlato dell'Alessandria, Nils Liedholm e figlio della loro attività di vitivinicoltori in Monferrato

ALESSANDRIA. Il pubblico si scatena nella penultima puntata [illegible] «Piacere Raiuno» in diretta dal teatro Comunale. Gli spettatori, soprattutto giovani delle scuole cittadine, hanno preso d'assalto i conduttori dello spettacolo, Gigi Sabani, Danila Bonito e Toto Cutugno non appena sono scesi in platea, poco prima della [illegible] in onda della trasmissione. Sabani ha offerto al pubblico alcune imitazioni di noti cantanti, mentre Toto poco prima aveva organizzato i consueti cori, con qualche variazione sul tema.

Numerosi gli striscioni soprattutto in onore di Simona Tagli, la bionda dagli occhi azzurri che ha ottenuto l'unanime [illegible] del pubblico giovane.

Simona, siamo qui per te. Il pubblico del Comunale non si è fatto trovare impreparato per la penultima puntata. Giovani in gallerie hanno [illegible] in bella mostra una serie di striscioni che non potevano sfuggire agli occhi della regista Mimma Nocelli. «Simona siamo qui per te», «La V H ti adora» «Simona sei la fine del mondo», le frasi sui teli bianchi che hanno fatto [illegible] ai palchi. Il pubblico, che fino a ieri aveva avuto un comportamento serio e composto, è esploso in una imprevedibile manifestazione di simpatia per gli artisti sfociata in sonori [illegible] di [illegible].

I vini di Liedholm. Mentre Marco Michieletti si esibiva in un pezzo alla fisarmonica, alla redazione della trasmissione si è [illegible] un clima monferrino. Semplici ingredienti: pane, salame e un bicchiere di vino offerto da Nils Liedholm, ex calciatore, ora vitivinicoltore e allenatore. I vini del popolare personaggio, [illegible] definirsi cuccarese d'adozione, sono stati apprezzati e giudicati realmente Doc.

Don [illegible] soddisfa la curiosità del pubblico. Che il Piemonte sia [illegible] dell'occulto non è una novità. Così è [illegible] invitato alla trasmissione don Piero Gozzellino, demonologo di Torino, per parlare di demoni ed esorcismi. Le [illegible] parole non hanno soddisfatto i presenti in sala.

«Un intervento [illegible] deludente» dice Elisabetta Gastaldi, seduta in una delle ultime file, «mi aspettavo qualche cosa di più interessante. Dire che è provato che il diavolo esiste mi sembra un po' riduttivo».

Ruta: si salva in corner. Per la categoria Vip ospite di ieri Maria Teresa Ruta, conduttrice tv di trasmissioni sportive, [illegible] ha ottenuto dal pubblico alessandrino fragorosi applausi [illegible] sua esibizione. «Le battute mi sembrano un po' costruite» dice Marzia Sollima, giovanissima spettatrice. Alla schedina proposta da Sabani la Ruta ha risposto [illegible] diplomazia cercando di proporre anche [illegible] sottile, che il pubblico non ha recepito con entusiasmo. Ha invece ottenuto più consensi la sua esibizione in chiusura quando, abbandonato l'abito elegante, si è lanciata in tuta da ginnastica nel gioco insieme a Sabani e Cutugno. La Ruta pochi minuti prima, in camerino, ha inoltre fornito - su richiesta - un buon suggerimento all'Alessandria Calcio. «Visto l'ultimo risultato ottenuto dopo il cambio di allenatore, credo che debbano stringersi attorno al mister. [illegible] così è possibile [illegible] buoni risultati».

Applauditissimo il bimbo prodigio. Marco Michieletti, 11 anni, di Torino, si è esibito sul palco alessandrino insieme con Cutugno ottenendo i consensi del pubblico. Il bimbo prodigio - che suona pianoforte, clarinetto, fisarmonica e sassofono - ha preso parte poco tempo fa alla trasmissione di Mike Bongiorno [illegible] Bravissimo» conquistando il quinto posto. La sua notorietà è giunta fino ad Alessandria dove il pubblico lo ha accolto calorosamente. Il bambino che si è esibito [illegible] un [illegible] consumato poco prima di entrare in scena non è [illegible] colto [illegible] panico da palcoscenico, ma era particolarmente emozionato. Esibirsi con Toto Cutugno per lui è stato [illegible] bel gioco».

Non sono mancati i commenti del pubblico. Particolare quello di un giovane musicista: «E' bravo quel bambino. Da cinque anni [illegible] musica e [illegible] riesco nemmeno a eguagliarlo - dice Daniele Malfatto -. E' così bravo che mi fa rabbia se penso alle ore di lezione che mi tocca seguire».

[illegible] diventerà famosa a Cuccaro. In apertura di trasmissione la Bonito, fornendo alcuni dati sulla provincia, ha citato un articolo comparso nelle scorse settimane su «La Stampa» riguardante le possibili origini monferrine di Cristoforo Colombo. Infatti esiste una [illegible] secondo la quale la millenaria dinastia dei Colombo di Cuccaro potrebbe essere la culla dello scopritore delle Americhe. La Bonito, inconsciamente, ha fatto esultare il borgo monferrino che da anni si batte per il riconoscimento.

Non si esclude che il nome [illegible] Bonito sarà annoverato fra quelli del comitato d'onore [illegible] associazione colombiana [illegible]

Il programma dell'ultimo giorno. Si chiude all'insegna della buona tradizione culinaria il collegamento alessandrino con Piacere Raiuno. Per l'angolo dedicato alla gastronomia [illegible] in [illegible] Angelo Masparini, presidente della associazione ristoratori alessandrini, gestore di un locale a Predosa.

Attualità con l'associazione Cilla e spettacolo [illegible] il tenore undicenne Saverio Alosa. Per i Vip va in scena l'umorismo di Raffaele Pisu.

Cristina Rossi

GLI APPUNTAMENTI

FILM ECOLOGISTA

Il vecchio e la balena

Per il ciclo dedicato alle scuole medie della rassegna «Cinema & scuola», organizzata dal Gruppo ci[illegible] di Casale, oggi al cine Poli viene proiettato il film «Quando [illegible] le balene» di Clive [illegible]. E' un film «ecologista» che [illegible] giovane Daniel e di un vecchio che vive su una scogli[illegible]. Entrambi cercano di ributtare in mare una balena che si è arenata e rischia di [illegible] catturata dai bracconieri. La proiezione inizia alle 10. Il biglietto costa [illegible] lire ed è gratuito [illegible] gli accompagnatori.

ROCK CLASSICO

Suonano «The groovers»

Per la rassegna di concerti dal vivo questa sera al Caffè della Pesa di Vignale dalle [illegible] suona il gruppo «The groovers». E' una band composta da cinque giovani musicisti che propongono un repertorio di genere rock classico. Si esibiscono anche gli Smarron's. L'ingresso è libero.

TEATRO

«Le bugie» di De Filippo

Al Teatro Municipale di piazza Castello a Casale Monferrato questa [illegible] la compagnia teatrale di Aroldo Tieri e Giuliana Lojodice presenta la replica della pièce teatrale di Eduardo De Filippo «Le bugie con le gambe lunghe». La regia è di Giancarlo Sepe.

[illegible]

La cittadella

Questa sera alle 18, alla Cittadella, sarà presentato il volume-strenna 1991 della Cassa di Risparmio, [illegible] cittadella di Alessandria - Una fortezza per il [illegible]o [illegible] all'Unità», edito dalla Soged.

[illegible]

Questa sera [illegible] 18, [illegible] Giovani del Teatro Civico di Tortona, sarà presentata la nuova iniziativa di video-informazione [illegible] voluta dal Comune, di prossima realizzazione.

DIBATTITO

Inquinamento e Wwf

La Biblioteca Comunale di Serravalle Scrivia ospita questa sera alle 21 un doppio dibattito sulle problematiche ambientali. La prima relazione «Attività e scopi del Wwf nella provincia di Alessandria» è affidata a Re[illegible] Milano e Marco Castelli; la seconda «Inquinamento e situazione ambientale nel territorio di Serravalle Scrivia» sarà svolta da Giancarlo Alfonso ed Elena Dazzi. La Biblioteca serravallese ospita un'ampia rassegna di fiori e piante del basso Piemonte.

[illegible]

Riviste a [illegible]

Questa sera dalle 17,30 alle 20, a Milano, nei locali del Milan Art Center di Ruggero Maggi, in via Dell'Aprica 2, si terrà un incontro con i redattori della rivista «Visionario». Verrà illustrato il programma del periodico e presentato l'ultimo numero. Sarà inoltre presentata la seconda [illegible] nazionale delle riviste culturali «Comunicazioni incrociate», che si terrà ad Alessandria nella prossima primavera e avrà come tema monografico il settore cinematografico.

UNITRE

Impiegati in quiescenza

La seconda lezione sul tema «Il trattamento di quiescenza nel pubblico impiego con cenni sulla differenza con il trattamento privatistico» si tiene questa sera alle 18 al centro Buzzi di corso Valentino a Casale Monferrato, nell'ambito delle lezioni di diritto dell'Unitre. Relatore sarà il casalese dottor Vittorio Brignolio, coordinatore amministrativo dell'Usl di Fossano.

[illegible] AL CINEMA

[illegible]ndrino — Tel. 0131/42.644 — Galleria 9000 platea 8000 — Or.: 20
Point Break — di Kathryn Bigelow con Patrick Swayze, Keanu Reeves (Usa '91) — Sulle spiagge californiane un agente dell'Fbi cerca tra i giovani surfisti i responsabili di una serie di misteriose rapine. N.V. [illegible] Thriller

Ambra — Tel. 42.079 — Posto unico lire [illegible] — Orario: 20
Thelma & Louise — di R. Scott con S. Sarandon, G. Davis (Usa '91) — Uccisa per rabbia un uomo che voleva violentarla una donna e la sua amica trasformano il loro tranquillo weekend in una fuga in auto disperata e ribelle. N. V. 1 h 58' Drammatico

Comunale — Tel. 234.240 — Or.: 16 — Posto unico L. 8000
Teneramente in tre — di Robert Harmon, con John Travolta, E. Raab (Usa [illegible]) — Un uomo in lotta con il mondo che lo circonda fugge di casa insieme alla piccola figlia e a un cane alla ricerca di tranquillità e tenerezza. N.V. 1h 37' Commedia

Corso — Tel. 66.080 — Orario: 20 — Lire 9000/7000
A proposito di Henry — di M. Nichols, con H. Ford, Annette Bening (Usa '91) — Un avvocato senza scrupoli, rimasto paralizzato e privo di memoria in seguito ad un incidente, riesce a guarire e a ritrovare i veri valori della vita. N. V. 1h 47' [illegible]

Cristallo — Tel. 341.272 — Orario: 16 — Lire 7000/5000
[illegible] anni

Galleria — Tel. 232.112 — Or.: 19,30/22,15 — Lire 9000/7000
Indiziato di reato — di I. Winkler con R. De Niro, A. Bening, M. Scorsese (Usa '91) — Nel '51 nell'America del maccartismo un regista è accusato di essere comunista. Perseguitato da pregiudizi e intolleranza perderà lavoro e libertà. N.V. 1h 40' Dramm.

Moderno — Tel. 42.707 — Or.: 20/22,26 — [illegible]
A volte ritornano — di Tom McLoughlin con T. Matheson, B. Adams (Usa '91) — Un gruppo di ragazzi malvagi torna in vita uccidendo gli allievi di un professore che da bambino ha assistito alla loro tragica morte. N. V. 1h 37' [illegible]

Ariston — Tel. 0144/322.885 — Orari[illegible]
Giustizia a tutti i costi — di J. Flynn, con S. Seagal, W. Forsythe, J. Orbach, Jo Champa (Usa '91) — Un poliziotto, deciso a fare giustizia [illegible] metropoli americana, è disposto a rischiare oltre il lecito. N. V. 1h 40' [illegible]

Cristallo — Tel. 0144/322.400 — Orario: 20
Il conte Max — di e con C. De Sica con O. Muti, G. Bordi (It. '91) — Un meccanico borgataro innamorato di una modella la segue nel mondo della gente bene per riuscire a conquistarla con la sua vitalità un po' grezza. N. V. 1h 27' Commedia

Cine Poli — Tel. 0142/452.061 — Orario: 16
Giustizia a tutti i costi — di J. Flynn, con S. Seagal, W. Forsythe, J. Orbach, Jo Champa (Usa '91) — Un poliziotto, deciso a fare giustizia contro il crimine organizzato di una metropoli americana, è disposto a rischiare oltre il lecito. N. V. 1h 40' Poliziesco

Moderno — Tel. 452.816 — [illegible] — Lire 8000/6000
Doc Hollywood, dottore in car[illegible] — di M. Caton-Jones con M. J. Fox, J. Warner (Usa '91) — Un medico rampante con l'ambizione di diventare chirurgo plastico a Hollywood si ritrova per caso a dover lavorare in un umile paese di campagna... N. V. 1h 41' Commedia

Vittoria — Tel. 452.291 — Orario: 16,30 — Lire 8000/6000
Il grande inganno — di e con Jack Nicholson, con Harvey Keitel, Meg Tilly (Usa '90) — A 15 anni da Chinatown il detective Jack Gittes si trova coinvolto in una realtà di corruzioni e di delitti legati al mondo del petrolio. N. V. 2h 15' Drammatico

Cristallo — Tel. 0143/76.438
Film vietato minori anni [illegible]

Iris — Tel. 20.97 — Posto unico lire 5000
I soldi degli altri — di B. Edwards con E. Barkin, J. Smits, J. Williams, L. Bracco (Usa '91) — Un dongiovanni goliardico e senza scrupoli si ritrova per punizione reincarnato nel corpo di una bella e [illegible]... N. V. 1h 45' [illegible]

Moderno — Tel. 76.290 — Posto unico 8000
Il grande inganno — di e con Jack Nicholson, con Harvey Keitel, Meg Tilly (Usa '90) — A 15 anni da Chinatown il detective Jack [illegible] si trova coinvolto in una realtà di corruzioni [illegible] al mondo del petrolio. N. V. 2h 15' [illegible]

Comunale — Tel. 0143/81411 — Or: 20/22,20 — Posto unico. Lire 7000
La leggenda del re pescatore — di Terry Gilliam, con Robin Williams, Jeff Bridges (Usa '91) — Un barbone, ex professore di storia medievale, coinvolge un dj della radio nella folle ricerca del Santo Graal in un appartamento di Manhattan. N. V. 2h 15' [illegible]

Lux (?) [illegible]
Thelma e Louise — di R. Scott con S. Sarandon, G. Davis (Usa '91) — Uccisa per rabbia un uomo che voleva violentarla una donna e la sua amica trasformano il loro tranquillo weekend in una fuga in auto disperata e ribelle. N. V. 1 h 58' Drammatico

Sociale — Tel. 861.328 — Orario: 21,30 Lire 4000 — Soci del Circolo cinema
Non dirmelo... non ci credo — di M. Phillips con Gene Wilder, Richard Pryor, M. Rutell (Usa '91) — Che cosa mai potranno combinare insieme un pazzo appena uscito dal manicomio ed un ex carcerato, scambiati per miliardari? N. V. 1h 35' [illegible]

PAROLE INCROCIATE

[illegible] 1. Desiderio bizzarro o stravagante. 9. Culto [illegible] capitale. 10. La società dei telefoni (sigla). 12. Brillarono... nel Settecento. 13. Albero da frutto. 16. La sorella di [illegible]ete. 18. [illegible] caricano i pesi. [illegible] Arazzo sulle targhe. [illegible] Celebre filosofo e [illegible]tematico francese. 22. Turbati e perplessi. 24. Ruscelletto poetico. 25. Appagata, soddisfatta. 26. Può esserlo un'ironia. [illegible] Un[illegible] Maurizio. 30. Famoso pittore greco. 32. La fine della storia. [illegible] del filosofo Russell. 34. Articolo e [illegible] musicale. 36. Agenzia di stampa [illegible]. [illegible] Appellativo ecclesiastico. 38. Lo sono le dame che sfoggiano molti preziosi.

[illegible] 1. Un luogo di pena. 2. Aggravarsi, detto di tensione. 3. [illegible] carnivoro americano. 4. Raggi... poetici. 5. Una... mezza [illegible]. 6. Preposizione [illegible]plice. 7. Formaggio tenero lombardo. 8. [illegible] residenziali. 10. Solo, unicamente. 11. Parte della letteratura. 14. I sudditi di Menelao. 15. L'inizio del viaggio. 17. Il Santo cui è intitolata una famosa piazza di Praga. 20. Nota musicale. 21. Sgarbati, villani. [illegible] Parti superiori [illegible] gambe. [illegible] sempre... presenti. 27. Densi, spessi, voluminosi. [illegible] Raccolgono... suffragi. 31. Mitologica divinità agreste. 33. Titoli di Stato (sigla). 36. Un... po' di serenità. 37. Il Sommo Vate (iniz.).

La soluzione del cruciverba sarà pubblicata domani

L'INCANTESIMO DI [illegible]

© 1991 Silver/MCK

Sostituisce Lupo Alberto fino al 24-12-1991

continua

LA SOLUZIONE DI IERI

SM GG D PAIO
TIFO TO OGNI
ITO RAMARRO
INDIRETTA
DICASTERO
LAMENTI IKS
RICETTIVA OT
POSTICIPARE
MA SANA IRAN
ERRORE B IRO
LIA I COLEI
O SU CHARLOT

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

AOSTA

Corte d'Assise

Secondo giorno del processo al giovane [illegible]

Emersi nuovi particolari sull'omicidio del giornalista belga. Ieri hanno deposto gendarmi e ispettori. SERVIZIO A PAGINA 41

AOSTA

Quartiere Cogne

[illegible] contro la scuola elementare

I bambini devono [illegible] chilometro a piedi per andare in palestra. I genitori protestano in Comune. [illegible] 40

WEEKEND PIEMONTE

Una guida allo svago

Le proposte per il fine settimana spaziano dalla poesia ai brani classici della lirica, dal jazz alle tendenze disco. Fra le esibizioni dal vivo, il concerto [illegible] Mike Francis. A [illegible] 46

SAINT-RHEMY

Cani San Bernardo

I salvataggi di Barry e [illegible] suoi eredi

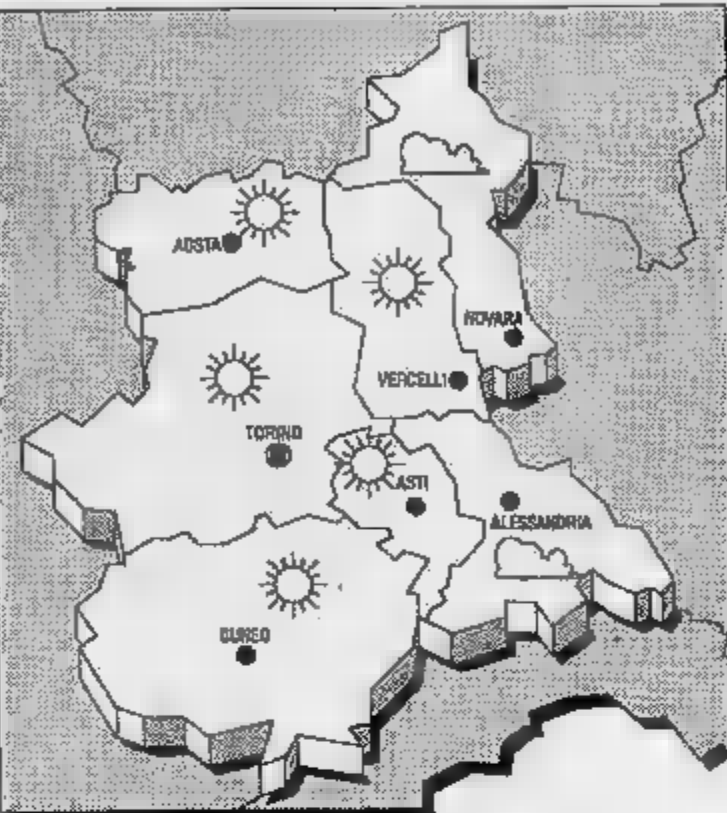
Le imprese dei cani San Bernardo, da secoli allevati al valico italo-svizzero, alimentano storie e leggende. A PAGINA 41

S.CHRISTOPHE

Mongolfiere

Quarta edizione del raduno all'aeroporto

Ultimi giorni del raduno delle mongolfiere, al quale hanno partecipato anche equipaggi dell'Est. [illegible] 46

IL TEMPO OGGI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

[illegible] L'area [illegible] pressione presente sull'Europa continentale e sulle nostre regioni centro-settentrionali [illegible] in fase [illegible] ulteriore consolidamento.

[illegible]. Generalmente [illegible] o poco [illegible]o; banchi di nebbia sulle pianure.

[illegible] In aumento i valori massimi.

VENTI. Deboli [illegible] direzione variabile.

[illegible] DEL [illegible] Sereno o poco nuvoloso; nebbie estese sulle zone pianeggianti, [illegible] parziale dissolvimento nel corso della giornata. Locali [illegible] ghiaccio nelle ore notturne.

LE TEMPERATURE DI IERI AD AOSTA
Max: -2; min: -10; media: -5

UN ANNO [illegible]
Max: 6; min: -10; media: -2

Torino [illegible]	Cuneo 5
Alessandria [illegible]	[illegible] 1
Asti 3	Vercelli 6

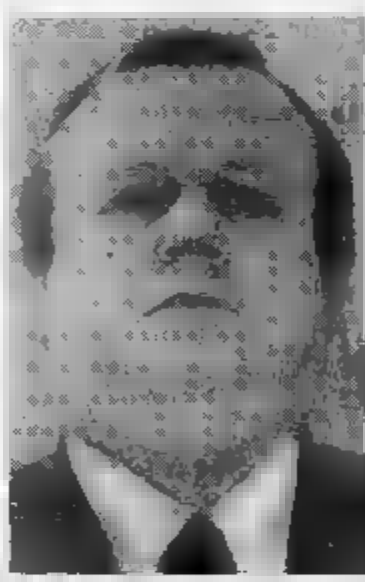
I [illegible] sorge [illegible] 7 e 59 minuti; tramonta alle ore 16 e 47 minuti. La Luna si leva alle ore 11 e 58 minuti; cala alle ore 23 e 58 minuti.

Svolgevano la loro attività alla casa da gioco contro la volontà della Sitav

A giudizio 16 prestasoldi

L'accusa principale è di violazione di domicilio. Ma in aula dovranno rispondere anche di [illegible]
Ad aprile si rifiutarono di allontanarsi dal casinò malgrado l'ordine delle guardie giurate

SAINT-VINCENT. Sedici prestasoldi che operavano abitualmente al casinò [illegible] Saint-Vin[illegible] stati rinviati a giudizio [illegible] l'accusa di violazione [illegible] domicilio dal procuratore presso la pretura di Aosta Mario Vaudano. Il processo a loro ca[illegible] si terrà il [illegible].

Si tratta di Michele Bocco, 52 anni, nato a San Secondo di Pinerolo e abitante a Saint-Vincent in Via Marconi 23; allo [illegible] indirizzo sono residenti anche Domenico Cotroneo (57), [illegible] Rosali (Reggio Calabria) e Aldo Caffarati (66), [illegible] Pinerolo; e poi Giorgio Coassolo (56), di Torino e residente [illegible] Saint-Vincent in via Rosa 4; Antonino Barbagallo (42), di Catania e residente a Torino; Marco Duroux (41), di Montjovet e residente a Saint-Vincent in via Stazione 33; Franco Formica (55), [illegible] Brandizzo, residente [illegible] Saint-Vincent in via Gorret 12; Stefano Ignazzi (37), di Castellaneta (Taranto), residente a Torino; Franco Lencia (45), [illegible] Torino, domiciliato a Saint-Vincent in viale IV Novembre [illegible] Benito

[illegible] sinistra Aldo Caffarati, Giampietro Palcari e Oronzo Tornese, tre dei sedici prestasoldi rinviati a giudizio

Manfredi (66), di [illegible] e residente [illegible] Saint-Vincent in via Challand 46; Aldo Martella (33), di Peschici e residente a Torino; Giampietro Palcari (56), [illegible] Arsizio, residente a Saint-Vincent in via Vuillerminaz 40; Mariano Sisto (53), di Larino, residente in via Marconi [illegible] a Saint-Vincent; Oronzo Tor[illegible] (46), di Lecce, residente in via Roma 24 a Saint-Vincent; Emanuele Vitale (33), di Torino, residente a Rivalta e Lorito Vitale (63), di Palermo e residente a Torino.

Un lunghissimo elenco [illegible] nomi per un complesso rinvio a giudizio in cui [illegible] elencate altre ipotesi di reato che, come ha detto il procuratore Vaudano, [illegible] discusse in aula durante il dibattimento».

I 16 prestasoldi sono accusati, secondo l'ordinanza di rinvio a giudizio, «di aver esercitato attività di abusiva intermediazione monetaria e finanziaria all'interno [illegible] casa [illegible] gioco contro la volontà della Sitav (società che gestisce il casinò, ndr)». Inoltre avrebbero opposto resistenza [illegible] allontanarsi di fronte alle guardie giurate incaricate dalla Sitav [illegible] vigilanza e se ne sarebbero andati soltanto all'intervento della polizia.

L'episodio che [illegible] portato al rinvio a giudizio risale al 6 aprile dello [illegible] anno. «Tuttavia - sostiene l'accusa - gli imputati hanno fatto prestiti oggettivamente a usura nei confronti dei giocatori d'azzardo nell'ambito della stessa casa da gioco più volte». Il processo non potrà essere svolto con il rito abbreviato.

Maria Teresa Zonca A PAGINA 41

AOSTA, ARIA DI [illegible] IN [illegible]

AOSTA. Il sindaco di Aosta, Leonardo La Torre, ha denunciato la situazione [illegible] malessere che serpeggia all'interno del Consiglio [illegible]munale. L'ultimo sintomo di questo disagio è stato il rinvio dell'assemblea di martedì pomeriggio per [illegible] del [illegible] legale. La maggioranza è [illegible] costretta molte volte [illegible] ricorrere all'opposizione per ottenere un numero di presenze sufficienti [illegible] legittimare le sedute consiliari. La situazione diventa sempre più difficile e La Torre lo ha sottolineato apertamente: «Questo [illegible]teismo [illegible] inutile oltre che lesivo nei confronti della cittadinanza. Il comportamento di alcuni consiglieri deve cambiare, perchè non [illegible] disposto a restare a capo di [illegible] consiglio fantasma». [illegible] primo cittadino [illegible] Aosta, dopo [illegible] rinvio di martedì pomeriggio, [illegible] ringraziato pubblicamente la minoranza per la presenza alla seduta. L'assessore alle Finanze Giorgio Lorenzini non ha nascosto un certo rammarico per l'attuale situazione di malessere del Consiglio: «Bisogna verificare se questa maggioranza ha [illegible] voglia di governare insieme. Chi ha qualcosa da dire deve uscire allo [illegible]perto». Alder Tonino e Guido Cossard lo ritengono un malessere più apparente che reale. [illegible] A PAGINA [illegible]

[illegible]

AOSTA. Settanta operai senza lavoro da giugno, licenziati senza regolare preavviso. Ieri i rappresentanti dei dipendenti dell'impresa edile [illegible] Chambave Cappelletti Cave Marmore, sono andati a protestare in Regione e hanno chiesto [illegible] colloquio con il sostituto procuratore Mario Vaudano per rivendicare i propri diritti.

In media ogni dipendente è creditore [illegible] l'impresa [illegible] una decina [illegible] milioni. La ditta opera [illegible] settore delle costruzioni ottenendo la maggior parte delle [illegible] degli enti pubblici che, in base a quanto stabilito da [illegible] legge nazionale, dovrebbero [illegible]tare [illegible] continuità e la puntualità dei pagamenti alle maestranze, prima di affidare i lavori.

[illegible] proprietari dell'azienda - accusano i rappresentanti dei lavoratori - non hanno rispettato né l'obbligo [illegible] versamenti all'Inps, né la restituzione dei soldi. Abbiamo la sensazione di essere [illegible] fronte [illegible] una truffa».

«La Regione - ha risposto il presidente della giunta regionale Gianni Bondaz - dovrà appurare negli uffici Inps e [illegible] la regolarità dei versamenti contributivi. Ci attiveremo per proporre la [illegible] integrazione». [illegible] A PAGINA [illegible]

Aosta, in Comune la maggioranza non basta a garantire il numero legale

Giunta salvata dall'opposizione

Il sindaco: «Non sono disposto a restare alla guida di un Consiglio fantasma che non è capace di risolvere i problemi della città». Pds e dc: «Malessere apparente». Ma il pri chiede la verifica

AOSTA. «Se questa situazione dovesse perdurare - dice il sindaco di Aosta Leonardo La Torre - non sono disposto a restare al governo del nulla». E' questa la chiara denuncia di una situazione di malessere che investe il Consiglio comunale della città capoluogo. In Comune la maggioranza è costretta sempre più sovente a ricorrere all'opposizione per garantire il numero legale e legittimare le sedute del Consiglio comunale.

Il sindaco, costretto martedì pomeriggio a rinviare la seduta consiliare per [illegible] del numero legale, dopo avere pubblicamente ringraziato la minoranza per la presenza, non ha potuto fare a meno di sottolineare negativamente il comportamento dei consiglieri di maggioranza assenti. «Mi pare di essere a capo di un consiglio fantasma - dice La Torre - che non è capace di risolvere i problemi della città». E aggiunge: «Mi sento l'autista di un autobus con tanti guasti (il Consiglio), ma pieno di passeggeri (i cittadini), che sente quindi il dovere di segnalare i guasti e fermare la macchina».

Il repubblicano Giorgio Lorenzini, assessore alle Finanze, è anch'egli rammaricato: «Bisogna verificare se questa maggioranza ha ancora la voglia di andare avanti insieme. Se ci sono consiglieri di maggioranza che hanno appunti da fare alla giunta escano allo scoperto. Andare avanti in ordine sparso finisce per farci fare la figura di un'armata Brancaleone. Abbiamo gettato a mare una maggioranza per cambiare e allora dobbiamo cambiare».

Il sindaco Leonardo La Torre (psi)
Alder Tonino (consigliere pds-gauche valdôtaine)
Giorgio Lorenzini (assessore, pri)
e Guido Cossard (consigliere, dc)

Per Alder Tonino (pds) e Guido Cossard (dc) il malessere è più apparente che reale. «Fare il consigliere comunale è senza dubbio poco gratificante - dice Tonino - e questo può favorire un certo assenteismo. Bisogna cambiare le regole, coinvolgere di più i consiglieri nelle decisioni. E' probabile che ci sia anche un certo sfilacciamento nei rapporti tra il singolo consigliere, il gruppo e la giunta, ma non mi sembra che questo coinvolga la formula politica».

Guido Cossard aggiunge: «Forse tutto nasce da una maggioranza ampia che si sente troppo sicura». Per il capogruppo democristiano «le critiche della dc sono essenzialmente di stimolo, non di contestazione. Nei momenti del voto, anche se talvolta il nervosismo ha contagiato qualche esponente dello scudo crociato, la dc è stata comunque compatta». Leonardo La Torre ha comunque un pensiero fisso: «Questo sistema è ormai alla frutta». Il consigliere unionista Guido Grimod, segretario politico del movimento, confessa tutta la sua preoccupazione e la sua amarezza per questa situazione: «La maggioranza non esiste più, forse perché è stata costruita a tavolino dai segretari dei partiti e i consiglieri hanno dovuto subirla senza sentirsi per niente coinvolti». Grimod conclude sconsolato: «In questo contesto mi terrorizza il pensiero dei [illegible] miliardi della legge per Aosta. Ho paura di come questi soldi verranno spesi e di chi deciderà come spenderli».

Alessandro [illegible]

SAVOIA E VALLESE

GINEVRA

Si fa uccidere per lasciare l'assicurazione ai parenti

Processo clamoroso alla Corte d'assise di Ginevra: [illegible] Ruegg, [illegible], uomo d'affari, indebitato per miliardi, ha deciso di morire. Per garantire il benessere ai suoi familiari ha stipulato un'assicurazione sulla vita e ha poi ha fatto credere ad un amico, Pierre Olivier, 67 anni, di [illegible] molto ammalato, supplicandolo di iniettargli una dose di [illegible] per farlo morire e ricompensandolo con 450 mila franchi (360 milioni di lire). Il 13 ottobre [illegible] i due uomini si mettono d'accordo. Insieme vanno in un albergo di Saanen, nel cantone di Berna, dove Pierre Olivier inietta all'amico l'eroina procuratagli dal cognato, [illegible] però legare poi il cadavere sul letto, come previsto, per far credere a un omicidio. Olivier si costituisce alla polizia. Ora Irma Ruegg, la vedova del morto, che [illegible] ricevuto un'assicurazione sulla vita di 11 milioni di franchi (10 miliardi di lire), Pierre Olivier, suo genero, un impiegato, e due altri amici di Ruegg si trovano sul banco degli imputati accusati di omicidio volontario e di frode all'assicurazione. Nel processo, che si dovrebbe concludere il 20 dicembre, Olivier si difende affermando di avere avuto pietà di Ruegg e di essere stato ingannato.

SION

Spesi 16 miliardi per l'aeroporto civile

E' costata quasi venti milioni di franchi (circa 16 miliardi di lire) la ristrutturazione dell'aeroporto civile di Sion, per consentire agli aerei di atterrare di notte. Malgrado il forte investimento gli atterraggi notturni e relazioni aeree con Zurigo aspettano ancora l'autorizzazione dell'Ufficio federale dell'aviazione civile: sembra che gli strumenti non abbiano i requisiti dettati dalle leggi.

CHAMONIX

Una serata dedicata a Haendel

L'associazione degli «Amis de la musique» organizza al Majestic per questa sera alle 21 uno dei primi appuntamenti musicali previsti per le feste natalizie. Si tratta di un concerto, nel quale verrà eseguito il «Messiah» di Haendel. Protagonista della serata l'orchestra strumentale di Grenoble, che accompagnerà un centinaio di [illegible] provenienti anch'essi da Grenoble.

Protestano genitori e insegnanti del quartiere Cogne

«Una scuola da rifare»

Ieri incontro con l'assessore alla Cultura. La palestra è inagibile e i bimbi sono costretti a fare un chilometro a piedi. E' previsto un servizio bus

AOSTA. Ieri mattina, un gruppo di genitori dei bambini che frequentano le scuole elementare del quartiere «Cogne» è andato a protestare dall'assessore comunale alla Cultura, Francesco Caracciolo. I loro figli sono costretti ad andare alla palestra «Ettore Ramires» per fare ginnastica, [illegible] un chilometro da percorrere a temperature sovente sotto zero. La palestra del quartiere Cogne è inagibile, entra acqua dal tetto.

«Questo inconveniente ha impedito il normale svolgimento dell'attività - dice l'assessore -. Sono circa due settimane che i tecnici dell'amministrazione comunale stanno valutando l'entità dei lavori, per poter prevedere il tipo di intervento. L'assessorato alla Cultura, insieme con quello ai Lavori Pubblici, si possono muovere in due direzioni: accelerare i lavori di ripristino del tetto della palestra, oppure attraverso il finanziamento di un servizio bus, portare i bambini dalla scuola alla palestra».

Francesco Caracciolo afferma che «nell'ambito del progetto di ristrutturazione del quartiere "Cogne" è prevista la demolizione della vecchia struttura e la costruzione di "aule-parcheggio", in attesa del nuovo edificio. L'operazione, il cui costo si aggira intorno ai 6-7 miliardi, comincerà tra tre-quattro anni».

Gli insegnanti elementari del quartiere «Cogne» (2° circolo didattico di Aosta) hanno inviato una lettera aperta agli organi competenti, in cui sono evidenziati i problemi che presenta l'edificio scolastico. «A fronte delle promesse, fantasie e progetti di completo rifacimento della costruzione - dicono gli insegnanti -, permane un'insostenibile situazione di degrado delle attuali strutture, che ha portato a notevoli inconvenienti, [illegible] da incidere profondamente sull'attività didattica. Il più rilevante è quello relativo all'agibilità della palestra. Quando piove o nevica, il soffitto è imbevuto di acqua».

«La sicurezza - sostengono - è ad un livello tale da aver costretto la direttrice didattica a chiudere la palestra, e a far spostare gli alunni a quella della scuola elementare "Ettore Ramires". Abbiamo cercato di ridurre al minimo i disagi, accorpando due classi [illegible] stessa ora di attività e nel medesimo spazio. Il disagio è stato spostato su un'altra scuola. Inoltre è poco salutare per gli alunni uscire all'aperto e tornare alla scuola, dopo aver praticato un'attività fisica, che tra preparativi e spostamenti si riduce a poco più di un quarto d'ora».

«L'edificio - continuano gli insegnanti - ha tanti altri problemi: i bagni sono scarsi e inefficienti. Guasti considerevoli costringono gli operai del Comune a frequenti interventi tampone e alla chiusura. Per 93 bambini al piano rialzato, sono disponibili soltanto tre gabinetti. Al primo piano, dove si trovano [illegible] bambini, ci sono due "turche". Sovente anche il riscaldamento è inefficiente».

Igor Righetti

LETTERE AL GIORNALE

I funghi sono protetti da leggi regionali

Rispondo alla lettera comparsa su questa rubrica in data 7 dicembre, inviata da un lettore di Saint-Vincent preoccupato per i danni che la raccolta dei funghi arreca ai boschi. Indubbiamente la ricerca e la raccolta di questo frutto del sottobosco, se condotte da un [illegible]vo numero di persone e in modo irrazionale (uso di uncini, rastrelli ecc.), [illegible] motivo di debilitazione ecologica delle foreste e possono costituire un'occasione di degrado ambientale.

Non è corretto affermare che non vi sono in vigore nella nostra Regione delle [illegible] intese a tutelare in questo senso tanto i boschi quanto i funghi. E' infatti in vigore fin dal 31/3/1977 la legge regionale n. 16 «Norme per la disciplina della raccolta dei funghi e per la tutela di alcune specie della fauna inferiore», con la quale sono ben precisate le modalità e la quantità da rispettare per la raccolta dei funghi. Inoltre una nutrita serie di leggi impone la tutela dei boschi. Attraverso queste norme è stato così possibile vietare la raccolta dei funghi in zone boschive particolarmente appetite dai ricercatori, ove si manifestavano le negative conseguenze dell'eccesso di presenze (Col di Joux, Tête d'Arpy).

Questa normativa è in fase di revisione al fine di perfezionarla e renderla ancora più rispondente alle esigenze di salvaguardia del territorio. In merito all'abbandono dei rifiuti, vale la considerazione che questo oltraggio alla natura non è imputabile a mancanze legislative, essendoci in merito leggi severe, ma è conseguenza di insensibilità verso l'ambiente e verso gli altri: è in definitiva il frutto di una profonda ineducazione avvolta da una pietrificata ignoranza.

Alberto Cerise
dirigente servizio forestazione

Gli agricoltori [illegible] in mezzo ai guai

Leggo questa rubrica in data odierna e per soddisfare le curiosità a «quel benedetto principio di trasparenza e onestà», mi pregio risponderne a quel signore che ritiene la manifestazione nazionale di protesta indetta dalla Coldiretti [illegible] svago». Uno svago non è stato certamente, né ha voluto esserlo. Esprimo personali forti dubbi che tanto spirito di polemica derivi da persona di «origine contadina»; se così fosse, prima di [illegible] chi si è fatto 24 ore di pullman (completamente autopagato, informarsi pure presso la ditta Vita di Hône) e cinque di manifestazione, ci si dovrebbe documentare su quali e quanti siano i problemi che attanagliano il mondo agricolo. Le altre manifestazioni sono state indette [illegible] temporaneamente in tutta Europa e da tutte le organizzazioni professionali agricole, per il 10 dicembre scorso, è evidente che il problema esiste. Inoltre chi è occupato nel lavoro dei campi trova anche il tempo (grazie ai sacrifici dei familiari che conducono l'azienda) a rivendicare il diritto al lavoro. Visto che, personalmente, rispetto tutti i lavoratori, affermare che gli agricoltori non hanno il tempo per queste cose significa forse dire che chi opera in altri settori ha tempo da perdere e può scendere in piazza quando vuole?

Ezio Mossoni
direttore associazione
Agricoltori Valle d'Aosta

Il [illegible] è [illegible] una corsa all'acquisto

Vorrei rispondere al signore che ha commentato la mia lettera sul binomio festività natalizie-commercianti.

Io credo che il signore in questione abbia distorto il significato [illegible] mie parole per un motivo a me sconosciuto. Non ho scritto, infatti, «per aumentare le vendite i commercianti alzerebbero i prezzi» (che in Economia sarebbe un'operazione da folli), ma che gli stessi commercianti si servono in maniera subdola di una tradizione per arricchirsi alle spalle di tutti.

Basta ascoltare gli spot trasmessi dalle tv e [illegible] emittenti radiofoniche per capire quanto è stata cambiata la [illegible] di Natale: soltanto una corsa forsennata all'acquisto dettata da prezzi vertiginosi. E' curioso [illegible] (lo scrive anche il mio [illegible] signore, contraddicendosi) che acquistando gli stessi prodotti dopo le festività si paga di meno. Perché? Provi a riflettere meglio.

Un'ultima [illegible] Lei ha scritto di non essere un commerciante. Come mai, allora, difende [illegible] categoria a cui non appartiene? Forse in un impeto di generoso altruismo ha immaginato di essere [illegible] paladino della giustizia, un eroe che difende i più deboli dai cattivi?

Lettera firmata, Aosta

[illegible] CIVILE

AOSTA

[illegible] Nicola Fonte; Giulia Santin; Francesca Glassier; Simona Lancellotta.

Morti. Eugenio Rumarin, 84 anni, pensionato, Saint-Vincent; Luciano Perron, 77 anni, sacerdote, Allain.

IN CITTA'

[illegible]

Incontro del pds sul parco di via Vuillerminaz

Si tiene oggi alle 14,30, nei locali della sezione G. Elter del pds-gauche valdôtaine, un incontro su «Aree verdi: un diritto dei bambini». Scopo dell'appuntamento è informare i genitori sullo stato di abbandono del «polmone verde» e del parco giochi dei bambini in via Vuillerminaz. Sarà presente l'assessore comunale all'Ambiente Francesco Caracciolo.

RICORRENZA

L'Unione ciechi festeggia la patrona

Domani l'Unione italiana ciechi festeggerà la ricorrenza di Santa Lucia. Il programma prevede alle 9,30 la messa in cattedrale, alle 11 l'assemblea nella Casa delle opere e alle 13 il pranzo sociale a Gressan.

[illegible]

Un disegno di legge sul patrimonio musicale

La prima commissione consiliare «Servizi sociali» ha incontrato i rappresentanti dei sindacati della scuola Cgil, Cisl, Savt e Snals sul disegno di legge che prevede la creazione di una Fondazione per la valorizzazione del patrimonio musicale tradizionale e per la diffusione della cultura musicale della Valle. Dopo l'incontro la commissione ha dato parere favorevole sul disegno di legge.

[illegible]

Oltre tre miliardi per tre cartine

Saranno realizzate tre carte geologiche in scala 1:50.000 riguardanti le aree di Courmayeur, Aosta e Châtillon. L'iniziativa è stata proposta dalla Regione al ministero dell'Ambiente, che ne ha approvato l'idea d'intesa con la presidenza del Consiglio dei ministri e del Servizio geologico nazionale. Il [illegible] globale dell'opera ammonta a 3 miliardi e 21[illegible] milioni, di cui 814 milioni a carico della Regione e 2 miliardi e [illegible] milioni della presidenza del Consiglio dei ministri.

LA FOTO DEI RICORDI

La [illegible] di Aosta all'inizio del secolo

Le auto [illegible] ancora una rarità, il collegamento ferroviario è in funzione da pochi anni, lo sviluppo edilizio non ha ancora interessato la zona a Sud della città. Risultato: la caotica piazza Manzetti di oggi appare deserta. Sullo sfondo il Grande hotel Royal Vittoria. (COLLEZIONE [illegible])

NUMERI UTILI

Soccorso pubblico: 113
Pronto intervento: 112
Vigili del Fuoco: 115
Prot. civile: (0165) 238.222
Osped. Reg.: (0165) 3041
Pronto Soccorso: (0165) 304256 / 304290
Croce R.: (0165) 554564
Beauregard: (0165) 3041
Psichiatria: (0165) 552677
Socc. stradale A.C.I.: 116
Percorribilità strade: (0165) 303754 / 35655
Anas: (0165) 552510

[illegible]

AOSTA
Croce Rossa: (0165) 551554 / 551566
Soccorso Alpino Valdostano: (0165) 34983
Centro Emergenza: (0165) 304211 / 304295
CHATILLON
Pronto Soccorso Ambulanza: (0166) 61609
COURMAYEUR
Associazione volontari del soccorso: (0165) 846320
MONTJOVET
Ass. des volontaires de secours: (0166) 79468
MORGEX
Pronto Soccorso [illegible]lanza: (0165) 808580
DONNAS
Pronto Soccorso Ambulanza: (0125) 82057
[illegible]
Pronto Soccorso Ambulanza: (0125) 300243

[illegible]

Domenica 15 dicembre
[illegible] **Agip**, corso 26 febbraio (Blanc); **Tamoil**, via Clavalité; **Monteshell**, via Paravera; **[illegible]**, corso Ivrea; **Agip**, via Chambéry; **Ip**, via Parigi; **Fina**, via St-Martin
Arnad: Fina
Châtillon: Agip
Donnas: Ip
Fénis: Tamoil
Gressan: Fina
Hône: Tamoil
La Salle: Ip
[illegible]: [illegible]
Pont-St-Martin: Ip
Quart: Esso (S.S. 26)
Sarre: Esso
St-Christophe: Ip
St-Vincent: Monteshell
Verrès: IP

FARMACIE

[illegible] 1: Courmayeur, La Thuile pronta disponibilità del farmacista entro 15 minuti dalla chiamata
Distretto 2-3: Villeneuve, Cogne pronta disponibilità del farmacista entro 15 minuti dalla chiamata
[illegible] 4: Valpelline, pronta disponibilità del farmacista entro 15 minuti dalla chiamata
Distretto [illegible] Comunale 1 in corso Battaglione (a porte aperte dalle 12,30 alle 15 e dalle 19,30 alle 22; a porte chiuse dalle 22 alle 8 di domani).
Distretto 6: Nus, pronta disponibilità del farmacista entro 15 minuti dalla chiamata
Distretto 7: Valtournenche
Distretto 8-9: Chambave
Distretto 10: Brusson
Distretto 11-12-13: Pont St. Martin
Distretto 14: Issime

POLIAMBULATORI

Donnas: (0125) 82.893 / 82949
Saint-Vincent: (0166) 24.60
Courmayeur: (0165) 841.113

MERCATI

Lunedì: Châtillon, Verrès
Martedì: Aosta
Mercoledì: Courmayeur, Fontainemore, P.-St-Martin
Giovedì: Hône, Gressoney, Brusson, St-Vincent, Morgex
[illegible] Ayas, Gaby, Issogne, Valtournenche, La Salle
Sabato: Bard, Pont-St-Martin, La Thuile, Arvier
Domenica: Gressoney-La Trinité, Cogne, Aymavilles

[illegible]

[illegible] (0165) 361221 / 362280
Breuil Cervinia: (0166) 949073/949149
Courmayeur: (0165) 842225
Cogne: (0165) 74026
Brusson: (0125) 300123
Donnas: (0125) 82054
Châtillon-St-Vincent: (0166) 61380/61357
Etroubles: (0165) 78229
Gran San Bernardo: (0165) 780948
Gressoney St-Jean: (0125) 355304
Morgex: (0165) 809412
La Thuile: (0165) [illegible]
Nus: (0165) 767934
Pont-St-Martin: (0125) 82207
Valpelline: (0165) 73209
Valtournenche: (0166) [illegible]
Verrès: (0125) 929010
Villeneuve: (0165) 95025

St-Vincent, sedici prestasoldi rinviati [illegible] giudizio per violazione di domicilio

Al casinò senza permesso

Saranno processati il 2 marzo in pretura. La polizia li aveva allontanati dalla [illegible] da gioco I fatti risalgono all'aprile scorso. La Sitav: «Da allora [illegible] abbiamo più avuto questi problemi»

SAINT-VINCENT. «In questo periodo, per fortuna, [illegible] abbiamo particolari problemi con coloro che svolgono questo tipo di attività» dicono al casinò in merito alla vicenda [illegible] ha portato al [illegible] a giudizio di sedi[illegible] prestasoldi su denuncia alla magistratura delle guardie giurate addette al servizio [illegible] vigilanza.

«Abbiamo [illegible] efficiente servizio d'ordine, grazie anche alla polizia, che ha istituito un ufficio di prevenzione all'interno della casa da gioco» spiegano alla Sitav, la s[illegible] che gestisce la casa da gioco. Tutto tranquillo, quindi. [illegible] la calma apparente si potrebbe trasformare in burrasca quando si svolgerà il processo a carico dei 16 prestasoldi che nell'aprile dello scorso anno sono stati denunciati per violazione [illegible] domicilio continuata e in concorso gli uni [illegible] gli altri.

Nel [illegible] dell'udienza, infatti, saranno tirati in ballo molti altri ipotetici capi d'accusa: [illegible] violazione di domicilio sarebbe s[illegible] fatta con il fine specifico di esercitare l'abusiva attività [illegible] intermediazione finanziaria tra i clienti [illegible] il Casinò. Tra gli imputati, poi, molti sono recidivi.

Nella notifica del rinvio a giudizio è stato specificato che «appare necessario [illegible] giudizio pubblico». Quindi niente riti abbreviati o patteggiamento, [illegible] discussione e un dibattimento che si prevedono lunghi.

I rinviati [illegible] giudizio sono Michele Bocco, Giorgio Coassolo, Domenico Colroneo, Aldo Caffarati, Antonino Barbagallo, Marco Duroux, Franco Formica, Stefano Ignazzi, Franco Lancia, Benito Manfredi, Aldo Martella, Giampietro Palearì, Mariano Sisto, Oronzo Tornese, Emanuele Vitale e Lorito Vitale. Saranno processati il [illegible] marzo. Tuttavia interessati alla [illegible] della pretura sono anche gli altri prestasoldi del casinò non coinvolti in questo processo.

Per ora non si conoscono i difensori dei sedici prestasoldi rinviati a giudizio, quindi neppure se è già stato stilato un abbozzo di linea difensiva. Sembra, comunque, che verranno chiamati [illegible] testimoniare le due guardie giurate [illegible] il caposervi[illegible] Renzo Greppi, che hanno tentato invano di far uscire dall'atrio della casa da gioco gli imputati.

Inoltre, potrebbero essere chiamati a testimoniare gli agenti della polizia intervenuti per allontanare i sedici prestasoldi. Non sarà, in ogni caso, fa[illegible] per l'accusa andare oltre l'effettivo [illegible]po di imputazione, che è quello di violazione di domicilio.

Maria Teresa Zonca

[illegible]

AOSTA. La mamma di Stéfan Steiner, il giornalista belga ucciso tre anni fa all'età di 28 anni, ieri era in lacrime. [illegible] difficile processo nei confronti di Necdet Demirkaya, che la vede parte civile assieme al marito, sta diventando estenuante per lei. E forse anche per i giudici [illegible] per i difensori che seguono il caso da oltre [illegible] [illegible] cercando prove, perizie, testimonianze.

Ieri [illegible] stati sentiti dalla Corte d'Assise di Aosta (competente per territorio in quanto il presunto omicida [illegible] arrestato in Valle nel 1989) quattro [illegible] gendarmi e ispettori [illegible] poli[illegible] giudiziaria belga. Il [illegible] Luigi Schiavone voleva che venissero confermati i verbali fatti in Belgio, [illegible] difesa si opponeva. Alla fine il tribunale ha lasciato che i testimoni deponessero. Sono stati elencati i particolari del luogo in cui [illegible] avvenuto l'omicidio del giovane giornalista: l'impronta digitale appartenente a Demirkaya, la paglia ritrovata sull'automezzo che avrebbe trasportato il cadavere, il proiettile, la coperta sporca di sangue.

E proprio a proposito della coperta la madre di uno degli imputati, Davide Persico, nel processo belga ha avuto qual[illegible] da dire. Chiamata a testimoniare dalla difesa, la donna ha affermato: «Quel sangue [illegible] mio, posso provarlo». [illegible] le perizie ematiche hanno dato torto alla donna, che comunque ha continuato a sostenere la [illegible] tesi, aggiungendo che la sera del rapimento di Steiner suo figlio era in casa. La stessa cosa ha detto la madre di Demirkaya quando le è stato chiesto dove fosse suo figlio la sera del 26 gennaio 1989.

Necdet Demirkaya

Il processo riprenderà il 14 gennaio: soltanto allora si potrà sentire Joseph Condello, il «pentito» che ha raccontato tutto alla polizia fornendo nomi e cognomi di esecutori e [illegible]danti». Sarà interrogata anche Chantal Celan, la ragazza che aveva una relazione sia con Steiner sia [illegible] un gendarme, Michel Du Buisson, anch'egli imputato di omicidio nel pro[illegible] belga. Il padre di Stéfan Steiner, Fernand, ha detto: «Nel settembre dell'88 mio figlio aveva [illegible] in famiglia di [illegible] stato minacciato personalmente [illegible] [illegible] [illegible] per questioni sentimentali». Uno dei gendarmi ha raccontato: «Il giorno prima della scomparsa di Steiner, [illegible] gendarmeria girava voce che il ragazzo dovesse "sparire", voce che sembra provenisse da Du Buisson». Da due anni la magistratura italiana sta seguendo il caso [illegible] molte difficoltà. Le stesse che hanno riscontrato anche i difensori, i quali hanno chiesto di rinnovare tutte [illegible] perizie. [m. t. z.]

[illegible]

I leggendari salvataggi della dinastia Barry

UN turista inglese giunto fresco fresco all'ospizio del Gran [illegible]an Bernardo si affretta [illegible] avere informazioni su quel luogo tanto particolare. Si rivolge al priore in un francese un po' stentato e con forte accento d'oltre Manica: «Monsieur, combien de chiens êtes vous et combien [illegible] moines avez-vous?».

I religiosi del San Bernardo (maestri nel fiorire la [illegible] [illegible] [illegible] aneddoti e battute sagaci) raccontano volentieri questa storiella che li accomuna maldestramente ai loro celebri cani. Fra [illegible] le razze [illegible] quella [illegible] «Saints-Bernards» è [illegible] solo la più famosa, [illegible] anche la più leggendaria. Moltissi[illegible] gente vorrebbe possedere [illegible] cane Sanbernardo, purtroppo [illegible] mole non indifferente dell'animale permette solo a pochi [illegible] poterselo tenere in casa.

La sua origine è probabilmente asiatica. La presenza all'ospizio del Gran San Bernardo, da cui prenderà il nome, è accertata verso la fine del 1600. Non si [illegible] [illegible] già a quei tempi, fosse utilizzato per andare incontro ai viaggiatori che non sempre avevano forze sufficienti per raggiungere l'ospizio.

E' molto [illegible] e insolito questo impiego del Sanbernardo come bestia da [illegible]. L'addestramento per i salvataggi [illegible] comunque già cominciato, salvataggi che lo porteranno in pochi anni nel mondo del leggendario. [illegible] famoso cane Barry [illegible] infatti a Berna nel 1814, dove era stato inviato per cure veterinarie.

Si dice che abbia salvato (grazie [illegible] fiuto e all'intuito eccezionali) una quarantina di persone. [illegible] dinastia dei Barry si distinguerà sempre per dei salvataggi che hanno dell'incredibile. Uno di essi trascinò in salvo la [illegible] stessa guida ormai priva di forze. «Le marronier [illegible] trou[illegible] [illegible] las au retour qu'il se sentit incapable de gravir la dernière rampe [illegible] d'atteindre l'hospice. Il eut l'idée de se cramponner à la queue de Barry qui le traina jusqu'au sommet de la rampe».

[illegible] intrepidi piloti [illegible] [illegible]tagna (altra definizione grottesca) hanno [illegible] posto d'onore in moltissime illustrazioni [illegible] Alpi. La loro immagine imponente e bonaria compare su [illegible]tinaia [illegible] stampe antiche, [illegible] migliaia di cartoline, su manifesti, sulle pubblicità dei più disparati prodotti. Sovente il Sanbernardo è stato ritratto in compagnia [illegible] bambini [illegible] cui è grande amico e guardiano, se addestrato all'uopo.

In questi giorni «les glorieux chiens» sono al centro di una bufera [illegible] dagli uomini e no[illegible] dai venti della montagna. Non è la prima volta che [illegible] chiede ufficialmente di far [illegible] l'alleva[illegible] dei Sanbernardo. Essi hanno poco da temere in quanto [illegible] entrati da tempo nella leggenda.

Pierino Daudry

Protesta in Regione degli [illegible] dipendenti della ditta Cappelletti Cave Marmore

Settanta operai senza stipendio

Erano stati licenziati [illegible] giugno senza preavviso. «Abbiamo la sensazione di essere stati truffati» L'azienda edile di Chambave è debitrice in media di 10 milioni nei confronti di ogni impiegato

AOSTA. Una vertenza sindacale ad agosto; l'incontro di una delegazione di lavoratori con il presidente della giunta ieri, una richiesta [illegible] colloquio [illegible] il sostituto procuratore Mario Vaudano per rivendicare i [illegible]pri diritti. Da [illegible] gli ex dipendenti della ditta Cappelletti Ca[illegible] Marmore, un'azienda edile di Chambave, non percepiscono le spettanze (stipendi, contributi, tredicesima) e questa situazione rischia di complicarsi con la probabile dichiarazione di fallimento. Sono creditori di una media di 10 milioni a testa.

«Siamo stati licenziati a giug[illegible] - dicono gli operai - senza lettera di preavviso, nonostante il giorno prima avessimo ottenuto dai proprietari garanzie salariali». La ditta opera nel settore delle costruzioni ottenendo la maggior parte delle commesse dagli enti pubblici che, [illegible] base a quanto stabilito da una legge nazionale, dovrebbero accertare la continuità e la puntualità [illegible] pagamenti alle maestranze, prima di affidare i lavori. Lo confermano alcuni rappresentanti dei 70 dipendenti della ditta: «I soldi della Cassa edile, trattenuti dal resoconto della busta paga, dovrebbero essere ridati agli operai sotto forma [illegible] tredicesima. I proprietari dell'azienda non hanno rispettato né l'obbligo dei versamenti all'Inps, né la restituzione dei soldi. Abbiamo la sensazione di essere di fronte a una truffa».

L'incontro tra gli ex lavoratori della Cappelletti e il presidente Gianni Bondaz

[illegible] particolare Domenico Lavorgna, Mario Malluquin e Giuseppe Aresu sollevano interrogativi su presunte disparità di [illegible] Secondo le loro contestazioni, sembra che alcuni colleghi [illegible] ricevuto la retribuzione fino a giugno. «Per quale motivo - obiettano ancora - non [illegible] [illegible] provveduto [illegible] pignorare gli immobili della Cappelletti Cave Marmore? Nel colloquio con il procuratore Vaudano vorremmo chiarimenti. Il provvedimento avrebbe permesso un parziale recupero».

Non si intravedono soluzioni immediate. Le prospettive di [illegible] altro lavoro [illegible] affidate al caso, in un periodo in cui il [illegible]tore edilizio è quasi fermo. «L'istanza di fallimenti - [illegible] dicono certi gli operai - aggraverebbe [illegible] situazione insostenibile». «La Regione - ha detto Gianni Bondaz - dovrà appurare negli uffici Inps e Inail la regolarità dei versamenti contributivi. Ci attiveremo per proporre la cassa integrazione».

Sandra Lucchini

[illegible]

AOSTA. La sezione [illegible] Aosta dell'Associazione radioamatori italiani organizza il secondo corso teorico-pratico destinato [illegible] coloro che intendono conseguire la patente di operatore di [illegible] di radioamatore. Il corso s'inizierà il 17 dicembre e si svolgerà, ogni martedì e giovedì sera, nella sala polifunzionale della Protezione civile all'aeroporto [illegible] Aosta.

La durata prevista è di [illegible] settimane, durante le quali vi saranno due distinte [illegible]ioni: teoria e telegrafia, che potran[illegible] essere frequentate entrambe o singolarmente.

Le iscrizioni devono [illegible] presentate entro il [illegible] dicembre e sono limitate a un massimo di [illegible] partecipanti. A coloro che avranno frequentato almeno l'80 per cento delle lezioni o che [illegible] superato la prova finale, sarà rimborsata la metà della quota [illegible] iscrizione, che ammonta a 40 mila lire per una sola sezione e [illegible] 60 mila per entrambe. [l. a.]

[illegible] DEL CONVEGNO SULL'EUROPA

SAINT-VINCENT. Il convegno sull'educazione europea [illegible] giovani che si tiene [illegible] Centro congressi di St-Vincent è proseguito ieri con l'incontro dei relatori c[illegible] gli studenti dell'ultimo anno delle superiori e i loro insegnanti. Alcuni interventi dei giovani hanno lasciato trasparire disinformazione, altri hanno evidenziato una giustificata perplessità sulla formula del convegno: «L'ideale euro[illegible] - ha detto Michele Gorrono - mi lascia perplesso quando si afferma [illegible] voler "appiattire le diversità culturali. In primo luogo sono contento di sentirmi valdostano, poi italiano e in seguito europeo. Ben venga l'Europa, ma è importante il rispetto». «Giudico freddi [illegible] poco realisti i discorsi dei relatori - ha detto Anna Gamerro -. In un momento in cui la guerra sconvolge la Jugoslavia e soffiano venti di divisione, noi parliamo [illegible] unione. Credo comunque nella fondamentale bontà dell'essere umano». [r. s.]

[illegible] DALLA [illegible]

COURMAYEUR

Primo giorno del congresso sul [illegible] finanziario

Comincia [illegible]ggi nel Centro congressi di Courmayeur il [illegible]egno sul «Mercato finanziario e disciplina penale», organizzato [illegible]lla Fondazione centro internazional[illegible] diritto società ed [illegible]. I lavori cominceranno alle 10: Renzo Costi, Franco Bricola, Luigi Conti, Alberto Prediari e Marco Siniscalco parleranno dei «profili generali ed esigenze [illegible] tutela». Dalle [illegible] Mario Bessone, Giovanni Maria Flick, Gianni Locatelli, Angelo Giarda, Alberto Crespi, Luigi La Spina e Carlo Rognoni parleranno di «Insider-trading: profili giuridici specifici [illegible] valutazioni operative». Il convegno proseguirà domani e [illegible] concluderà domenica mattina.

GRESSONEY-SAI[illegible]

In funzione alle Poste il servizio cambiavalute

L'ufficio postale di Gressoney-Saint-Jean [illegible] stato autorizzato a svolgere le operazioni di cambiavalute. L'iniziativa fa parte del programma di potenziamento dei servizi [illegible] bancoposta. L'orario dell'ufficio [illegible] dal lunedì al venerdì dalle 8,15 alle 13,40, [illegible] al sabato [illegible] nel giorno che conclude il [illegible] sarà aperto dalle 8,15 alle 11,40.

[illegible]

Assemblea annuale dei volontari del soccorso

E' convocata per questa sera alle 20,30 l'assemblea annuale dei soci dell'Associazione volontari [illegible] [illegible] di Courmayeur. L'ordine del giorno prevede [illegible] relazione del presidente, [illegible] rendiconto finanziario, la festa annuale, l'uso delle ambulanze, i turni di servizio al mattino dei giorni festivi e prefestivi, giovedì [illegible] nelle festività natalizie e i rapporti tra l'Associazione e i medici del Centro traumatologico. La riunione si terrà nel salone delle scuole elementari di Courmayeur.

L'autopsia sul corpo della bimba di Romano Canavese scioglie i dubbi degli inquirenti

«Morì nella [illegible], per un incidente»

La piccola, 6 anni, scivolò mentre faceva il bagno. La disgrazia sotto gli occhi della madre. Il magistrato aveva ordinato la riesumazione del cadavere. Adesso la perizia ha escluso qualsiasi segno di violenza

ROMANO CANAVESE. Nessun segno di violenza sul corpo [illegible] Elena. Lo [illegible] stabilito l'autopsia eseguita un mese e mezzo fa sul cadavere della piccola Elena Antonini, 6 anni, la bambina di Romano Canavese morta il 15 settembre scorso mentre stava facendo il bagno. La procura della Repubblica di Ivrea, un paio di settimane dopo l'incidente, ordinò la riesumazione del corpicino per accertare [illegible] esattezza le cause della disgrazia.

L'incidente presentava, infatti, molti lati oscuri, sui quali i carabinieri di Ivrea svolsero una serie di accertamenti, presentando poi [illegible] dettagliata relazione al magistrato che stava conducendo l'inchiesta. Di qui la decisione di far riesuma[illegible] [illegible] cadavere ed eseguire [illegible] esame necroscopico approfon[illegible].

Subito dopo l'autopsia la procura della Repubblica di Ivrea convocò i genitori e tutte le persone che prestarono soccorso ad Elena. Un accertamento [illegible] rito che, fino a questo momento non ha avuto seguito. Né [illegible] confronti dei genitori né in quelli dei soccorritori, [illegible] procuratore Bruno Tinti ha adottato provvedimenti restrittivi cautelativi [illegible] mosso accuse per la morte della bambina. La disgrazia accadde una domenica mattina, poco dopo le 9. Elena, in casa soltanto [illegible] la mamma Mariuccia, [illegible] anni, [illegible] facendo [illegible] bagno. Improvvisamente scivolò, andando a sbattere con la testa contro il bordo della vasca. La madre tentò invano di rianimarla; visto inutile ogni tentativo e ormai in preda al panico, [illegible] a chiamare il marito, Gaetano, [illegible] anni, che stava lavorando nella vigna. Al suo arrivo venne convocato anche il medico del paese, Domenico Gavina, che [illegible] poté far altro che constatare il decesso della piccola.

«Una disgrazia assurda; non [illegible] come sia potuta accadere. Io ero lì con lei e la stavo insaponando. Improvvisamente mi è scivolata ed è caduta» raccontò la madre ai vicini di casa.

Elena, una bambina vivace, con grandi occhi espressivi, avrebbe dovuto iniziare la scuola qualche giorno più tardi. «Era felicissima, lo diceva a tutti. Da grande avrebbe voluto fare la maestra» raccontarono gli amici di famiglia. [illegible] quel paese, di poco più di 2 mila anime, la disgrazia destò profonda commozione. Il padre è cassintegrato Olivetti, in [illegible] del prepensionamento, la madre una donna debole [illegible] uscita [illegible] [illegible] esaurimento nervoso. [illegible] allora non si sono più ripresi. Parlano sempre della loro bambina e piangono in continuazione. Neppure la presenza di un altro figlio, Giuseppe, 20 anni, è servita a dar loro conforto [illegible] superare quella brutta esperienza.

Lodovico [illegible]

Elena Antonini, 6 anni, è morta il 15 settembre scorso nella sua casa (a destra il portone d'ingresso) a Romano Canavese

AL [illegible] DI IVREA [illegible] DI [illegible] CARNALE

IVREA. Su due episodi di tentata violenza carnale dovrà esprimersi, nel giugno prossi[illegible] il tribunale di Ivrea. Il primo risale al 14 marzo scorso. Damiano Ribaudo, un muratore [illegible] 23 anni [illegible] Banchette, in pieno centro aggredì [illegible] [illegible] di violentare Alida Rossi, 34 anni. Il giovane l'assalì alle spalle, la spinse contro [illegible] muro e cercò di strapparle di dosso i vestiti. In sua difesa intervenne un agente [illegible] polizia del commissariato di Ivrea, Domenico Parlato, che, [illegible] in borghese, [illegible] tornando a casa.

Il secondo episodio [illegible] successo a Ivrea e risale [illegible] settembre scorso. Una bambina [illegible] 11 anni, A.D. denunciò ai carabinieri di essere stata aggredita da un [illegible] [illegible] [illegible] Paolo Deriu, [illegible] anni.

Secondo l'accusa, il ragazzo, che si sarebbe dovuto sposare qualche settimana più tardi, la attirò sulla sua [illegible] [illegible] la scu[illegible] di portarla [illegible] fare un giro. Ma in un casolare, poco fuori città, avrebbe tentato di abusare di lei.

Difeso dall'avvocato Ferrero, [illegible] giovane è apparso ieri mattina davanti al giudice per le indagini preliminari. [illegible] è rifiutato di rispondere alle domande, chiedendo di poter essere mandato a giudizio. [l. p.]

[illegible]

IVREA
In libertà il titolare [illegible] scuola guida

E' tornato in libertà Giovanni Fassio, [illegible] anni, il titolare della scuola guida di Cuorgnè arrestato due settimane fa dai carabinieri. Assistito dall'avvocato Paolo Maggi l'uomo ha ammesso di aver chiesto denaro [illegible] un giovane per aiutarlo a passare l'esame di guida, ma ha negato le molestie sessuali.

[illegible]
Un libro su due comunità da riscoprire

Viene presentato questa sera alle 21 [illegible] salone del centro aperto [illegible] libro: «Chiaverano [illegible] Bienca, biografia di due comunità della Serra» realizzato [illegible] Aldo Genio Ottavio. [illegible] volume, edito da Bolognino, in 740 pagine [illegible] le tradizioni, la cultura e gli aspetti più curiosi e sconosciuti di questa zona

SAN GIORGIO
Sopralluogo alla cappella dei Templari

Un nuovo sopralluogo della Soprintendenza [illegible] beni architettonici del Piemonte sarà effettuato, in settimana, alla cappella dei cavalieri Templari, distrutta dieci giorni fa dai vandali. Intanto la struttura [illegible] stata puntellata per [illegible] ulteriori crolli. [illegible] la Soprintendenza [illegible] il benestare prima di Natale inizieranno i lavori di restauro.

[illegible]
Lascia l'ospedale la mamma [illegible] [illegible] infanticidio

E' stata dimessa dall'ospedale Daria Cavallera, [illegible] anni, la ragazza [illegible] Ivrea che, un paio di settimane fa, partorì un bimbo morto. La giovane, raggiunta da [illegible] avviso di garanzia per infanticidio, sarà adesso interrogata dal Procuratore di Ivrea, Bruno Tinti.

IVREA
Nuovo direttore [illegible] lavori per [illegible] discarica

E' Sergio Porcellini [illegible] [illegible] direttore dei lavori della costruenda discarica [illegible] Ivrea. Lo ha nominato, nei giorni scorsi, l'azienda urbana di igiene. I lavori di realizzazione della nuova vasca per lo smaltimento rifiuti, nella piana [illegible] [illegible] Ribes, cominceranno soltanto la prossima primavera.

[illegible]
Un premio alla più bella lettera [illegible] [illegible]

Pro loco molto attiva in queste settimane prenatalizie. In collaborazione con le scuole elementari e medie della città, ha bandito un concorso dal titolo «La letterina di Natale». Gli otto migliori componimenti saranno premiati con l'ape[illegible] [illegible] un [illegible] San Paolo Junior, messi a disposizione dall'istituto di credito.

VALENZA, C'E' [illegible] BISIO

Claudio Bisio presenterà [illegible] pianobar Mercyboců [illegible] ultimo spettacolo [illegible] il primo lp. Dopo «Aspettando godo» l'attore proporrà infatti alcuni brani da «Stati d'animo». Il disco è stato realizzato con Confo Tenica, [illegible] gruppo «Elio e le storie tese». L'ingresso è di 25 mila lire.

[illegible] IN DISCOTECA

Sarà Teo Teocoli, il popolare comico dalle reti Fininvest e attuale conduttore della trasmissione «Striscia [illegible] notizia» in onda su Canale 5, l'ospite della [illegible] «Mithos Club», discoteca inaugurata di recente [illegible] Momo, in provincia di Novara. L'appuntamento è fissato per [illegible] 23.

ROCK [illegible]

Ritorna la musica questa [illegible] alle 21,30 alla birreria «Il Maltese». Sarà [illegible] il gruppo torinese «Wells Fargo», che propone [illegible] repertorio di puro rock, [illegible] brani originali e cover. Domani sera suonerà invece il trio jazz [illegible] Luigi Ranghino. L'ingresso ai concerti è libero.

LA STAMPA
WEEKEND

Venerdì 13 Dicembre 1991 *n. 48*

ANDIAMO [illegible]...

● **Biella.** La vita di Vittorio Sella, esploratore [illegible] f[illegible] biellese vissuto sul finire dell'Ottocento, [illegible] diventato [illegible] film. L'anteprima è in programma questa sera, all'Unione Industriale di Biella, a partire dalle 21. Il documentario [illegible] stato realizzato dalla sede Rai di Aosta da Stefano Viaggio, su un testo di Giuliana Scimè. «Lettere a Vittorio Sella» sarà trasmesso sulla rete nazionale nei prossimi mesi. Una curiosità: nell'ultima edizione di «Torino Fotografia», un'intera sezione [illegible] dedicata ai Sella.

● **Rivanazzano.** Questa sera alle 21 nella sala manifestazioni della biblioteca civica, proiezioni in dissolvenza incrociata di audiovisivi sonorizzati presentati dal circolo fotografico «La finestra» [illegible] Casteggio. L'ingresso è libero.

● **Biella.** E' un «noir» ambientato sulle colline biellesi [illegible] un antico monastero trappista, il film dell'esordiente Dario Casetti «La valle del silenzio». L'anteprima verrà presentata domani, alle 21, al Circolo [illegible] di Biella. La storia, che s'inizia con l'escursione di un gruppo di studenti incuriositi da [illegible] leggenda, ripercorre a ritroso le vicende di un frate vissuto nel secolo scorso. Il film, che ha richiesto oltre cinquanta attori e due mesi e mezzo di lavoro, è stato tratto dal romanzo, pubblicato in questi giorni, «L'antico mistero della Trappa», dell'autore Riccardo Crosa.

● **Novara.** Stasera alla sede del Fotocineclub (Società fotografi[illegible] novarese) appuntamento d'eccezione. Saranno presenta[illegible] opere partecipanti [illegible] pionato italiano di fotografia. I temi trattati sono fotografia sperimentale e reportage. L'incontro, cui possono partecipare tutti, s'inizia [illegible] 21,15, nei locali di corso Felice Cavallotti 20, nel centro storico. I soci [illegible] Fotocineclub novarese si riuniscono ogni venerdì. Analoghe iniziative (incontri, proiezioni e mostre fotografiche) sono organizzate [illegible] frequente anche a Galliate, a cura [illegible] club «Il campanile».

● **Aosta.** Le montagne e le valli viste dall'alto: ultimi giorni per la quarta edizione del raduno internazionale di mongolfiere. Alla manifestazione, che prosegue ancora fino a domenica, partecipano appassionati [illegible] pallone [illegible]ico che [illegible] arrivati da tutt'Italia e dall'estero. Per prenotazioni [illegible] informazioni si può telefonare al numero 0165-76.65.25.

CONCERTO A NIZZA

Operette di Lehár [illegible] italiane

Appuntamento con [illegible] lirica stasera alle 21 all'auditorium della Trinità a Nizza Monferrato, nell'Astigiano. Il soprano Silvia Gevarotti ed il tenore Andrea Elena, accompagnati al pianoforte [illegible] Angiolina Sansale, presenteranno le arie più celebri del belcanto ita[illegible] e brani delle operette di Lehár. Ingresso [illegible] mila lire.

Saint Vincent, il Premio Nosside

Storie di poeti con musica

[illegible] La poesia nelle [illegible] varie forme (scrittura, immagine [illegible] musica) sarà la protagonista di una serata al Centro Congressi del Grand Hôtel Billia. Domani [illegible] alle 22, in [illegible] Gran Gala condotto dalla giornalista televisiva Carmen Lasorella, verranno infatti assegnati i premi internazionali di poesia Nosside '91, promossi dal Centro studi Gianni Bosio.

Le Targhe Nosside di Umberto Boccioni, rielaborate dall'orafo Gerardo Sacco, andranno per la poesia delle minoranze al catalano Miquel Martì y Pol; per la poesia in video al regista inglese Peter Greenaway; per la poesia in musica al cantautore Pierangelo Bertoli.

Dopo la consegna del premio, l'attrice Paola Pitagora leggerà alcune poesie dell'autore catalano, mentre subito dopo verranno proiettate le immagini (inedite in Italia) dell'«Inferno» televisivo di Greenaway. Infine, dopo un défilé di creazioni di Raniero Gattinoni dedicate alle diverse identità europee, Bertoli concluderà la serata con un concerto.

La parte spettacolare della manifestazione sarà preceduta nel tardo pomeriggio da un'altra iniziativa di grande importanza. Alle 17 una tavola rotonda, coordinata sempre da Car[illegible] Lasorella, affronterà il tema «Il futuro dell'Europa fra omogeneità e diversità». Preceduti dagli interventi degli organizzatori del Premio, degli sponsor e delle varie autorità regionali, Leonardo Abbruzze[illegible] e Simonetta Amato illustreranno i risultati del sondaggio sulle minoranze in Italia. Al dibattito, che si prevede molto animato (si rinverdirà la polemica sulla legge 612 sulle garanzie alle lingue delle minoranze storiche in Italia?), parteciperanno gli scrittori Dacia Maraini e Joseph Zoterer e i giornalisti Paul Bompard, Jordi Minguel, Massimo Olmi, Pauline Salmona e Saverio Vertone.

[l. b.]

VASSALLI CONSIGLIA

I boschi sul fiume con aironi e scoiattoli

PARCO LAME DEL SESIA

LAME del Sesia, piccola, struggente oasi naturale in un paesaggio che ha perso i suoi connotati autentici in [illegible] dello sfruttamento metodico del terreno. C'erano una volta le risaie lavorate dall'uomo, rimpiange Sebastiano Vassalli, scrittore [illegible] poeta. Lembi [illegible] terra ritagliati con fatica, dimensioni [illegible] dentro limiti controllabili con un colpo d'oc[illegible], sovente tra filari d'alberi. Oggi ci sono macchine, laser e computer a programmare freddamente il lavoro. Risultato, distese infinite di campi, tavoli da biliardo spalancati contro l'orizzonte.

Un livellamento innaturale, una liscia, angosciante monotonia. Si interrompe, [illegible] attimo, nelle Lame, «paludi luminose come il cielo di primavera» fra boschi, baragge e ghiaioni, che il Sesia disegna, amplia, modifica e alimenta seguendo i suoi capricci («quando [illegible]na, precipitando dai 4 mila del R[illegible] per raggiungere il Po, i suoi effetti [illegible] rovinosi, sebbene da tempo l'uomo l'abbia imbrigliato tra argini robusti e sicuri»).

Vassalli va alle Lame tutte le volte che gli [illegible] possibile. Lascia il suo [illegible] a Pisnen[illegible] di Casalvolone, nella Bas[illegible] Novarese, all'ombra dei resti di un castello e passeggia per luoghi consacrati al rispetto e al rimpianto di una [illegible] incontaminata. Piccole paludi non [illegible] pantano, ma d'acque trasparenti.

Un posto di nebbie, sul quale si staglia, nei giorni sereni, la maestà del Monte Rosa, [illegible] chimera del suo ultimo romanzo. Luoghi presi in prestito per fare da sfondo alla storia di Antonia, zingara d'inconsueta bellezza, temperamento fiero.

Un [illegible] tutela quello che opportunamente è [illegible] parco e zona protetta, cuscinetto di verde, [illegible]batoio [illegible] ossigeno fra [illegible] province di Vercelli [illegible] Novara (lungo circa [illegible] chilometri, ha una superficie complessiva di 910 ettari). Una sbarra blocca le auto e la folla indisciplinata: di qui la confusione, [illegible] i luoghi del silenzio in cui riconoscere [illegible] vegetazione [illegible] un tempo caratterizzava i territori [illegible] Arborio e Sannazzaro, [illegible] Casalbeltrame e Pisnengo (ad Albano, uscita [illegible] Greggio della Torino-Milano, [illegible] organizzano visite guidate per comitive superiori alle 15 persone).

[illegible] vedono querce, [illegible]gni, olmi, frassini, aceri, tigli e farnie che altrove hanno lasciato spazio al pioppo e all'araucaria [illegible] di un discutibile esotismo», commenta Vassalli. [illegible] soprattutto si incontrano scoiattoli, ghiri, tassi e *ricci*, oppure si osservano i movimenti degli uccelli stanziali [illegible] passo perché le Lame sono un santuario ornitologico.

Cuore del parco [illegible] l'isolone [illegible] Oldenico, [illegible] garzaia in cui si raccolgono aironi cinerini, nitticore, sgarze, tarabusini e altri uccelli acquatici. Ideale per il birdwatching.

Tutt'intorno ci sono centri abitati che val la pena [illegible]prire, antiche abbazie, torri e campanili, una curiosa chie[illegible] '700, Madonna della Fontana, costruita sopra un fontanile. C'è molto, insomma, per nutrire lo spirito.

Per soddisfare lo [illegible] Vassalli ricorre alla Trattoria del genio, dove «la paniscia è stupenda». Anche se, ormai, [illegible] si fa più [illegible] un tempo». Ricorda un vecchio insegnante [illegible] Vercelli, legionario di Fiume con D'Annunzio: «Raccontava che [illegible] ricetta [illegible]e, insieme con carne e cereali, prevede 18 verdure ed erbe selvatiche che nessuno ormai usa più».

Renato Romanelli

ORA [illegible] IN ITALIANO

CARAGLIO. Disco-music all'italiana stasera al Galaxy Pagoda. In pedana Mike Francis, l'interprete [illegible] «Survivor», «Friends», «Let's Talk About», «Pictures». Nonostante il [illegible] le canzoni quasi tutte in inglese, Mike Francis è italianissimo, [illegible] vero nome è Francesco Puccioni ed è tra i rappresentanti della «spaghetti dance», ovvero di quella disco-music italiana che [illegible] passato furoreggiava in Inghilterra e America.

L'artista non sembra comunque gradire questa etichetta e si difende: «Non credo in [illegible] disco-music made in Italy. E' troppo incentrata sul guadagno facile, invece sono importanti soluzioni nuove, idee originali e soprattutto bisogna esprimersi liberamente». Mike Francis approda al [illegible] il brano «Survivor», ballato in discoteca e richiestissimo in radio.

Comincia a collaborare con Amii Stewart. La [illegible] musica viene accolta anche [illegible] hit-parade inglese, che tradizionalmente rifiuta i prodotti stranieri. Partecipa, sempre in Inghilterra, ad alcune trasmissioni televisive.

Look senza pretese, Mike Francis [illegible] un personaggio in qualche modo inconsueto, non [illegible] altro che per l'assoluta normalità del suo passato. Lontano dai ritmi frenetici della nuova moda musicale che sta imperversando nelle discoteche, l'artista ha comunque saputo conquistarsi uno spazio grazie ad una coerenza stilistica che è poi il suo maggior pregio. Dopo anni dedicati ai testi [illegible] inglese, Mike Francis nel suo ultimo lavoro ha privilegiato la [illegible] italiana avvalendosi della collaborazione [illegible] Mogol. [illegible]ato così l'lp «Mike Francis in italiano», che racchiude brani [illegible] «Almeno [illegible] te», «Come si spiega», «Se tu provi», «Complici», «Ciao senza rimorsi» e la richiestissima «Sigarette». Il biglietto [illegible] 12 mila lire.

(a. f.)

Mike Francis in concerto

[illegible]

[illegible] Con un concerto - che si presenta davvero bene - della «China Berri - Rhythm & Blues», in program[illegible] questa [illegible] alle 21,30 al Centro Comu[illegible] di Cultura [illegible] Valenza in p[illegible] Martiri, si completa [illegible] stagione musicale autunnale.

Il cartellone di spettacoli [illegible] stato varato dallo stesso Centro di Cultura, in collaborazione con il Jazz Club Valenza e la regione Piemonte.

Tra le molte voci del blues femminile provenienti da Chicago, China Berri è senz'altro la più interessante e la più richiesta: tutto questo non è un caso. E' infatti viva e trascinante l'emozionalità creativa che sa profondere nelle sue esibizioni.

Partendo dalle radici più profonde e genuine del blues, China sa esplorare in ogni minima piega [illegible] la sua [illegible] arguta tutte le diverse inflessioni di questo importante genere musicale, molto vicino al gospel e al jazz.

PRIME VISIONI A TORINO

Cinema	Film
[illegible] 200 c. Giulio Cesare 67	**Amantes** Col. viet. 18. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
Adua 400 c. Giulio Cesare 67	Vedi [illegible]
[illegible] P. c. V. Emanuele II [illegible]	**Johnny [illegible]no** Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Arlecchino c. Sommeiller 22	**La vita, l'amore e le vacche** Dolby stereo. Or.: 18; 20,15; 22,30.
Capitol v. San Dalmazzo 24	**Bianca e Bernie nella terra dei canguri** Col. Non viet. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
Centrale v. Carlo Alberto 27	**Edoardo II** Col. Viet. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,40; 22,30.
C. Chaplin I v. Garibaldi 32/e	**[illegible] selvaggia [illegible]** Col. V. 18. Or.: 15,20; 17,40; 20; 22,25.
C. Chaplin II v. Garibaldi 32/e	**[illegible]** Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Cristallo v. Goito 5	**Non dirmelo, non ci credo** Non viet. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
Doria v. Gramsci 9	**Scelta d'amore** Col. Non viet. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,25.
Eliseo Grande p. Sabotino	**Johnny Stecchino** Col. Viet. 14. Or. 15; 17,30; 20; 22,30.
Eliseo Blu p. Sabotino	**Rapsodia in agosto** Col. Non viet. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
Eliseo Rosso p. Sabotino	**La bella scontrosa** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
Empire p. Vittorio Veneto 5	**Johnny Stecchino** Non viet. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
Etoile (Ex Torino) v. B. Buozzi 5	**[illegible] Louise** Non viet. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Faro v. Po 30	**[illegible] spuntate 2½** Non viet. Ap. 20,30; film 20,45; 22,30.
Fiamma v. Trapani 57	**Prossima fermata: Paradiso** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Ideal c. Beccaria 4	**Johnny S[illegible]no** Non viet. Or.: 15,15; 17,40; 20; 22,30.
King Kong Cinestudio - v. Po 21	**Riff-Raff** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
Lilliput v. XX Settembre 15 bis	**Jungle Fever** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
Lux Galleria S. Federico	**Tutte le manie di Bob** Col. Non viet. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
Nazionale I v. Pomba 7	**Andrenaline** Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
Nazionale 2 v. Pomba 7	**Homicide** Col. Non viet. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
Olimpia 1 v. Arsenale 21	**A proposito di Henry** Or.: 16; 18,10; 20,20; [illegible]
Olimpia 2 v. Arsenale 21	**La riffa** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
Reposi v. XX Settembre [illegible]	**Point Break** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Romano Gall. Subalpina	**La leggenda del re pescatore** Or.: 16,30; 20; 22,30.
Studio [illegible] v. Acqui 2	**Nei panni di una bionda** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

TEATRI A TORINO

Teatro	Spettacolo
Teatro Regio p. Castello 215	**Teatro S. Lorenzo di Giaveno** Ore 21 concerto orchestra «Luigi Cherubini» del T. Regio.
[illegible] p. Castello 215	**Presentazione editoriale, ore 18** «Storia e arte in cucina» di A. Bona, M. L. Tibone, e F. [illegible]
Adua c. Giulio Cesare 67	**Libertà a Brema** Oggi ore 20,45. Prev. T. Adua 15,30-19.
Alfa Teatro v. Casalborgone 16/1	
Alfieri p. Solferino 5	**Novecento napoletano cantata...** Ore 20,45, repl. [illegible] al 15/12. Inf. tel. (011) 5576248-544582.
Carignano p. Carignano 6	**Parenti terribili** Ore 15,30. Prese[illegible]
Colosseo v. M. Cristina 73	**Concerto Gilbert Bécaud** Ore 21. Prev. ore 10-13 15-19. Tel. 669.8034 - 650.5195.

RADIO E TELEVISIONI

Raitre

14; 18,30 Tg della Valle d'Aosta

Radiodue

12,10; 17 La voix de la Vallée

Tv Suisse Romande

- 9 — Tj-flash
- 9,05 Top models
- 9,25 A coeur ouvert
- 11,55 La famille des [illegible]
- 12,45 Tj-midi
- 13,15 La préférée
- 13,40 Dallas
- 14,30 Pas de deux, film
- 16,15 Arabesque
- 17,45 Rick Hunter
- 19,30 Tj-soir
- 20,05 Tell quel
- [illegible] Bangkok Hilton, film
- 23,15 Poison, film

Tele Alpi

- 17 — A tavola in 5, film
- 18,20 Alpiel, rubrica
- 19 — Alpitime, notiziario
- 20,30 Pro e contro, rubrica in diretta
- 23 — Il [illegible] film

Radio [illegible]

- 10 — Auguri a...
- 10,10 Musica italiana
- 11,20 La ricetta
- 11,50 Delta News
- 14,30 Top France
- 17 — Musica a richiesta
- 18,15 Compro, vendo e baratto
- 19 — Liscio con Cielle
- 20 — Aspettando la notte con Radio Delta

Top [illegible]

- 9,30 Mattino Tir
- 14,30 Ketchup, 90 minuti di fast music
- 16 — Tir news
- 18,20 Pomeriggio Tir con Gaetano Aiello
- 23 — Night life a cura di Lorenzo Plebes

Radio Reporter

- [illegible] Buongiorno con [illegible] Reporter
- 11 — L'occasione
- 13 — Pomeriggio con Reporter
- 19 — Musica non stop, a cura di Luca Attucci

Radio Valle [illegible]

- 9 — Liscio in libertà
- 10,05 101 news prima pagina
- 10,15 Alla ricerca del tesoro, gioco
- 10,30 [illegible] insieme, 101 cultura
- 11,30 Top '90
- 13 — Disco club
- 15 — Dj special con Antonio Santini
- 16,30 Juke box, dischi a richiesta

Radio club

- 10 — Amadeus
- 13 — Tony Severo
- 15 — Linus
- 16,30 Jovanotti
- 20 — Gran Sera Deejay

[illegible] Deejay

- 10 — [illegible]
- 13 — Tony Severo
- 15 — Linus
- 16,30 Jovanotti
- 20 — Gran Sera Deejay

Radio St-Vincent

- 8,05 La voce delle stelle
- 8,15 Rsv mattino
- 13,30 Rsv superpomeriggio
- 16 — Superonda
- 19 — Rsv sera

Radio Monterosa

- 8,20 Oroscopo
- 13 — Caffè Chantant
- 18 — Monterosa News
- 20,35 I tarocchi

IL BUON ■

L'aromatico moscato dalle illustri origini

PER produrre l'Asti Spumante ci sono vogliono ottima materia prima, esperienza e attrezzature enologiche d'avanguardia.

I fratelli ■ di Neviglie hanno sicuramente le prime due, visto che i 17 ettari di vigneto accorpati attorno alla cascina Palazzo rappresentano ■ dei più begli esempi di ricamo delle colline fatto con i filari: 11 ettari sono ■ moscato d'Asti, l'uva bionda e aromatica che ■ ■ base per l'Asti spumante.

I Bera ne ottengono ■ mila bottiglie all'anno, una goccia rispetto agli ■ milioni del totale della produzione nazionale. Ma, in questi casi, non è la quantità a far da pietra ■ paragone. L'Asti doc dei Bera rappresenta ■ significativo esempio ■ produzione artigianale che non sfigura accanto ■ più famosi ■ pubblicizzati marchi.

E per provare quanto i Bera (il padre Sisto, i figli Attilio ■ 38 anni e Valter di 36, più le rispettive mogli) sappiano trarre dai loro grappoli, c'è la possibilità della controprova ■ naturale: il Moscato d'Asti doc «tapo raso», cioè ■ spumantizzato.

Aromatico, fragrante, dalle lievi bollicine, è vino che conclude ■ dolcezza pranzi ■ spuntini. Piace per il basso contenuto alcolico e la gran■ freschezza.

Valter, enotecnico diplomato ad Alba, dopo un saggio ripensamento durante i primi anni del Liceo scientifico, è stato contagiato dalla pas■ di famiglia ottenendo anche ■ sperimentaale «Bera brut», metodo classico, quello della rifermentazione in bottiglia usato per lo Champagne. Per ora sono solo 4000 bottiglie, poi si vedrà.

«Abbiamo seguito la politica dei piccoli passi - commentano i fratelli Bera - produciamo vini ottenuti solo dai vigneti che noi stessi coltiviamo. Ci siamo già fatti conoscere anche all'estero. Perfino in Giappone».

Accanto ai profumati bianchi, in cantina ci sono anche selezioni ■ barbera, grignolino ■ dolcetto. Quest'ultimo ha «catturato» un'ugola eccellente: quella di Luciano Pavarotti, entusiasta cliente ■ Bera. Assicura che per un do di petto di qualità ■ ottimi corroboranti.

Sergio Miravalle

■
(Cuneo)
Fratelli ■
Cascina Palazzo
tel. 0173/6301944

LE OCCASIONI DI SVAGO NEL FINE SETTIMANA

■
Un duo dal vivo

Questa sera suona alla «Piscine», in provincia di Vercelli, ■ duo «M. & M.». Sono Massimo Viancino, vocalist, e Maurizio Borella alla chitarra. S'inizia alle 22.

VERCELLI
Danze popolari

All'associazione «Sottopasso 46», via Restano, appuntamento stasera con la musica ■ ■ danze popolaresche. Si inizia alle 21.

BRUSNENGO
La miglior dance

Alla discoteca il «Faro», in provincia di Vercelli, si balla questa sera ■ «Disco-in», il meglio della produzione discodance ■ degli Anni Settanta ■ Ottan■. Apertura dalle 21,30.

BORGOVERCELLI
L'orchestra di Comba

Al dancing ■ «Globo» ■ zona bivio Sesia, alla periferia ■ Vercelli, questa sera sale ■ palco l'orchestra di Daniele Comba. S'inizia alle 22: nella seconda ■ ■ danza con musica su disco Anni Settanta ■ Ottanta.

■
Due band in concerto

Domani al salone «Sterna» del comune in provincia di Vercelli, si terrà un concerto dal vivo con ■ band «Bitch Boys» e «Les Boulevards». L'inizio è per le 21. L'organizzazione ■ del «Comitato Valsesia per la pace».

ASIGLIANO
Notte Giovane Rock

Continua al «Prisma» ■ via Aldo Moro ad Asigliano in provincia di Vercelli, la rassegna musicale dal titolo «Notte Giovane Rock - La Stampa». La sfida tra band locali vedrà ■ scena do■ sera alle 22,30 «Star ■ the Border».

GRAVELLONA TOCE
Ballo liscio

Per gli appassionati del liscio, appuntamento stasera al dancing «Sandokan». La musica dal vivo sarà proposta dall'orche■ di Franco Bagutti.

CASALINO
Sound sudamericano

Stasera al dancing «America Latina» la programmazione musicale ■ incentrata sulla salsa, su merengue e ■. L'appuntamento è per le 21,30.

ROMAGNANO SESIA
Recital di Cavaliere

Tiziano Cavaliere, cantante rock italiano stile Ligabue, ■ di scena stasera nella sala revival ■ «Maneggio». Cavaliere, accompagnato dalla sua band ■ otto elementi, è reduce da esibizioni televisive ■ «Uno Mattina» e Telemontecarlo. Prima canzone alle 22.

VARALLO
Contro ■ sfortuna

All'«Igloo», discoteca di Varallo, in frazione Balangera, si balla discomusic, stasera, dalle 21,30. La festa avrà come tema l'«Anti-jella»: ■ distribuiti talismani contro il malocchio. Si ballano i principali successi del momento.

■
Ballo liscio

Tre serate con il ballo liscio per questo fine settimana al «Dancing meeting». Stasera è ■ scena l'orchestra di Ernesto ■acario, domani si ■ con Marco Groppi, domenica anima l'orchestra spettacolo di Vito Valente; Le danze si aprono ogni sera alle 21.

LE DISCOTECHE

E il ballo più nuovo si chiama spectre

DUE discoteche fra quelle del Vercellese, due idee per ■ serata fra balli, musica ■ tanti giovani. S'inizia con lo Sporting Club, a due passi dall'autostrada Torino-Milano, uscita del casello di **Santhià**. E' un immenso «contenitore» che può ospitare tremila persone.

Colori e luci sono sempre suggestivi e il sound variegato. Ora ■ ■ stabilito ■ un calendario per le serate. Ad esempio ■ novità di stagione è quella di aver inserito il martedì nella ■ del ballo, oltre al tradizionale sabato.

Ecco la proposta di domani allo Sporting Club. Si inizia alle ■2, poi seguirà una gara di ballo «Free Style» con la partecipazione del gruppo milanese degli «Absolute Joy» e la regia della ballerina brasiliana Regine. In questa occasione i dancers professionisti ■ ■ disposizione del pubblico per insegnare i passi del ■ ballo che si chiama «Spectre». Serata inaugurale invece per celebrare il primo martedì da ballo (il 17), con discoteca e musica dal vivo Anni Settanta ■ Ottanta. Saranno sul palco i «Panda», la band ■ Osvaldo Pizzi, nata nella metà degli Anni Settanta. ■ complesso si ■ esibito nei più prestigiosi ■ europei e ■ inciso tre album. Tra i brani più noti: «Voglia ■ morire» ■ «Uomo solo».

Nel Nord della provincia ■ Vercelli, ■ **Roasio**, sulla strada statale 142 Biella-Gattinara, splende il gigantesco ■ ■ cristallo che si chiama Rose Shocking. Qui si riscoprono le tendenze d'avanguardia più ritmate fino alle quattro ■ mattina. Ogni venerdì di questi tempi sta dominando alla consolle Killer Faber dee-jay, che ■ è costruito un nome alla disco milanese «Le Cinéma» e che della techno-underground ■ fatto ■ suo ■ do musicale. La novità della megadiscoteca di Roasio risale alla settimana scorsa: la divisione in due zone dell'area «ballabile». Nella seconda pista ■ propone musica Anni Ottanta ■ Novanta. ■ domani sera il clou «shocking» ■ la selezione di Miss Cinema 1992. Durante il party, ■ ■ le ragazze presenti verranno dati omaggi (confezioni ■ ■ ■ della marca che sponsorizza la manifestazione) oltre ■ mazzo di fiori, alla fascia e alla ■ coroncina dorata per ■ vincitrici. Si continuerà comunque a ballare, durante la manifestazione, nella pista «number two» con ■ musica di Roberto Varesano dee jay.

■ Barberis

GLI APPUNTAMENTI PIU' IMPORTANTI A TORINO: CINEMA, TEATRO, CABARET, CONCERTI E MUSICA PER ■ GIOVANI

CANTAUTORI
Vecchioni in teatro

E' ■ Roberto Vecchioni speciale, quello in scena domani sera al teatro Cenisio ■ Susa (corso Trieste 11, ■ 21, tel. 0122-622.686): ■ «professore», ■ band, ■ esibisce accompagnato soltanto da un tastierista. Uno spettacolo insolito. Biglietti a 30 ■ 35 mila lire.

■ & CINEMA
Con Enrico Rava

Domani alle 21, al Museo del Cinema di Torino (cinema Massimo, via Montebello 8) per la rassegna «L'immagine del jazz» il trombettista Enrico Rava e il chitarrista Battista Lena accompagnano dal vivo ■ film muto «Charleston» di Renoir.

ROCK
A El Paso ■ Hiroshima

Rock stasera a Torino. «Hiroshima ■ Amour» (via Belfiore 24, ■ 22) presenta i vercellesi Taken To The Bottle. Al «El Paso» (via ■ssa Buole 47) concerto di solidarietà ■ i processati per il lancio dei vermi ■ Consiglio regionale: suonano gli inglesi Seven Kevins e i Magritango. Domani ■ «El Paso» ■ il gruppo di Cremona Violente Lune Elettriche.

■
Laurito & De Vita

Il fine settimana ■ teatro vede lo scontro fra la «star» nazionale Maria Laurito e la primadonna «torinese» Raffaella De Vita. Nel cartellone dello Stabile, ■ Teatro Alfieri è ■ scena (oggi e domani alle 20,45, domenica alle 15,30) «Novecento napoletano, cantata d'ammore...», uno spettacolo ideato da Lello Scarano e Bruno Garofalo, che ne ha curato anche la regia. La folta pattuglia degli interpreti ■ guidata da Marisa Laurito e Giggio Morra. Informazioni e prenotazioni allo 011/56.76.246.

A pochi metri dall'Alfieri, al Teatro Macario, in via Santa Teresa (oggi ■ domani alle 21,15, domenica alle 16,15) Raffaella De Vita, regista ■ interprete, lancia la ■ sfida con «La serenata di Pulcinella». Informazioni allo 011/56.13.694.

LIRICA
Due volte al Regio

Due gli appuntamenti ■ la lirica ■ questo fine settimana al Teatro Regio. Domani pomeriggio, alle 15, c'è «Hänsel ■ Gretel» di Adalberto Wette, nell'edizione italiana e versione rit■ di Giovanni Morelli su musica di Engelbert Humperdinck. Domenica alle 15 si replica «Il Trovatore» di Giuseppe Verdi. Nei ruoli principali, il soprano Maria Chiara, il baritono Leo Nucci ■ il tenore Giorgio Lamberti. L'orchestra del Regio è diretta da Vjekoslav Sutej e ■ Francesco Corti per le repliche del 7-9 gennaio. La regia ■ ■ Giuliano Montaldo, scene ■ Luciano Ricceri, costumi ■ Nanà Cecchi. Informazioni al numero 011/88.151.

■
Cori e canti natalizi

Il fitto carnet ■ appuntamenti musicali del weekend vede domani sera, alle 21, nella Chiesa di Gesù Operaio, ■ via Leoncavallo 18, un concerto di Natale del Coro Alpette di Torino, diretto da Giovanni Uvire. Partecipano i ■ Verrès e Carignanese. Domenica alle 16 nella Chiesa Madonna delle Rose, in via Rosario di Santa Fè 7, la corale «The Brown Consort», diretta da Janet Brown esegue canti natalizi e spirituals. Informazioni allo 011/317.00.74.

Sempre domenica, alle ■ 17, all'Auditorium ■ piazza Fratelli Rossaro, nel cartellone dell'Unione Musicale approda ■ coro «The Tallis Scholars», diretto dal maestro Peter Philips, ■ un programma dedicato alle musiche rinascimentali. Informazioni allo 011/54.46.23.

A CURA DI
Gabriele Ferraris e Rocco Moliterni

Maratona rock contro la droga

■ ■CAUD PARIGI E' PIU' VICINA

Un appuntamento di qualità con la musica francese. Stasera al Teatro Colosseo è in programma il recital di Gilbert Bécaud. L'artista appartiene alla schiatta degli chansonnier (da Maurice Chevalier a Charles Aznavour) che hanno costruito, nota su nota, il fascino irripetibile della Parigi Anni Cinquanta e hanno contribuito a creare quella «certa idea della Francia» dura a morire.

Anche se è l'idea di una Francia romantica e perduta, una Francia che non c'è più. Neanche in musica: oggi Parigi è la capitale della musica araba in Europa, ■ centro di smistamento dei suoni africani, forse ancora ■ covo di jazzisti. E i trionfi dell'«Olympia», antico simbolo della tradizione, s'appannano, perdono d'importanza.

Eppure, gli ■ di una Parigi che non c'è più resistono. E fin quando ■ n■ di Parigi, l'immagine della Tour Eiffel, lo sciabordio della Senna sotto il Pont Neuf, riusciranno ■ far sognare qualcuno, ■ sarà posto per Bécaud e per gli chansonnier come lui.

Bécaud è nato a Tolone nel 1927 e, oltre che canzoni diven■ celebri («Mes mains», «Et maintenant», «L'orange»), ha composto anche un'opera lirica, «L'opera d'Aran». Le composizioni più famose di Bécaud si riascoltano nelle vie più caratteristiche di Parigi e sono eseguite da artisti di strada, ad uso e consumo dei turisti.

Quello ■ stasera ■ sarà in■ un concerto per tutti. ■ potrebbe ambire ad esserlo, con i biglietti a 70, 40 e ■ mila lire. Consideratelo piuttosto l'occa■ per un regalo ■ Natale, fra vecchi e ■ innamorati. Ai ■ giovani, il ■ ■ Bécaud susciterà ricordi ed emozioni.

Chi ha intorno ai vent'anni, invece, potrebbe restare indifferente: tuttavia, perché non provare? Gilbert Bécaud è un ■: e ci sono pochi artisti del suo calibro in circolazione. [r. s.]

PER dire no alla droga. Per ricordare un amico, Andrea Bragagnolo, che non ce l'ha fatta. «Musica contro la droga» è la più imponente ■ stop ■ rock che ■ ■ stata organizzata ■ Torino. Si svolge al Palasport, domani, dalle 15,30 alle 23,30. Sarà una maratona ■ musica, ma soprattutto una bella prova di impegno sociale. Ventidue i musicisti sul palco, ■ gruppi e solisti. E tanti altri sono quelli che hanno contribuito alla realizzazione dell'album «Non ci ■ più».

Quando Carlo Degiacomi e il team di Radionotizie pensarono di riunire ■ gruppo ■ musicisti torinesi attorno al progetto di «Trenta volte», una canzone contro la droga - musica di Gigi Venegoni, testo di Roberto Roversi, g■ autore per Dalla -, ■ difficile prevedere quel che sarebbe accaduto. E' accaduto che tutti i musicisti di Torino e dintorni - davvero tutti, ■ quasi - si sono precipitati ad aderire: da Marco Carena ai vecchi eroi di un'altra epoca. Hanno offerto collaborazione 130 band e artisti di varia estrazione. Ma chi non è stato utilizzato direttamente ■ ugualmente parte dell'avventura. Intanto «Non ■ sto più» ■ diventato un disco.

E domani suoneranno ■ canteranno - anche in rappresentanza dei tanti che non potranno esibirsi per motivi di tempo - Age of Nonsense, Aton's, Blues ■ Soda, Camaleonti, Marco Carena, Roberto Demo, Funky Lips, Free Lance, Gow, Il Grande Gioco, Dario Lombardo & Blues Gang, Munciausen Generacion, Persiana Jones & Le Tapparelle Maledette, Alfredo Ponissi, Trane's Memory, Graziano Rey, Emanuele Ruffinengo e Elena Roggero, Pino Russo ■ Simon Papa, Scomodini, Slep & Redhouse, Statuto, Yo Yo Mundi, Venegoni & Musica contro la droga. Inoltre anche alcuni tecnici specializzati e intere associazioni, hanno aderito al progetto, che ha avuto il patrocinio ■ assessorati ■ Gioventù e Cultura.

Il ricavato delle vendite del disco «Non ci sto più» e dei biglietti del concerto (10 mila lire) andrà al Centro Torinese di Solidarietà, al Gruppo Abele, alla Lenad. [g. fer.]

TEATRI

AUDITORIUM RAI. I CONCERTI DI TORINO STAGIONE SINFONICA ■ ■LICA 1991/92. 10° concerto. Questa sera ore 21. Direttore Aldo Ceccato, ■ ■ Celina Lindsey, contralto ■ bella ■, tenore Stefan Margita, basso John Broecheler. Schubert: sinfonia n. 5 ■ maggiore D. 485 (1816). Mahler: Lieder ■ fahrenden Gesellen (I canti di ■ giramondo) ■ voce ■ orchestra, ■ testo proprio (1882/86): Wenn mein Schatz Hochzeit macht, Ging heut' ■ übers Feld, Ich hab ein glühend Messer, Die zwei blauen Augen. Bruckner: Te Deum ■ do maggiore, per soli, coro, organo e orchestra (1881-84). Orchestra sinfonica e coro di Torino della Rai.

CENTRO D'ARTE VARIA ■ DRAVELLI (via Praciosa 11, Moncalieri-Borgo S. Pietro): ■ 14 e ■ 15 alle ore 21 I Soggetti presentano Parolee■ (La lingua batte dove l'utente duole). Kermesse interpretativa all'insegna dell'acrobazia letteraria. Ingresso soci Arci L. 12.000. Informazioni e prenota■ tel. 605.09.78/682.21.22.

TEATRO JUVARRA: Lunedì 16 dicembre 21 «Un incontro tra amici». Ricky Gianco in concerto. Gradite prenotazioni.

TEATRO MATTEOTTI (via Matteotti 1, Moncalieri, tel 640.3700). Ore ■ per L'Autunno Moncalierese 1991, l'Asses■ per la Cultura della Città di Moncalieri e il Centro d'Arte Varia ■. Dravelli presentano Michele di Mauro e Roberto Patrolini in: Verrà la morte e avrà i tuoi hobby (prova generale di un ■puntamento azzardato). Ingresso L. 15.000.

RITROVI

AL BAGATELLE: serata per adulti, volumi moderati ■ ■ tutti i generi. L. ■

AMERICA ■USIC (v. Frejus 27, ■. 447.71.71): ore 21,30 Gruppo Max Negri.

ARLECCHINO: ore 21-2 gran serata prolungata d'auguri intermezzo piano bar... long drink... panettone... fiori alle dame.

ARLECCHINO: prenotazioni in sala con prevendita biglietti ■ il veglionissimo di San Silvestro in ■ apertura ■ locale.

CLUB 84: ore 15,30 con Edo Puma danze e ritmi per tutti (valida tessera «a passo di danza») ore 21 fantastico venerdì.

CLUB 84: E' in corso la prevendita ■ prenotazione dei biglietti ■ il Veglione di San Silvestro (Capodanno) orari apertura locale. Informazioni telefono 869.8560.

■ ■ (Chivasso): sabato liscio orch. Ernesto Macario.

DU PARC (tel. 521.52.79): ore 21 Danilo.

EXTREME CLUB ■ (v. Genova 285/b, ■ 605.0817): «Il vero liscio si ■ da noi». Stasera ore ■ ■ spettacolo di Felice Gallor.

FRENZY DANCING - Ivrea (tel. 0125 230.064): ballo liscio orch. Maurizio Bianchi.

SALA DANZE ■ RITMI (S. Gillio): questa sera ore 22 musiche anni 60/70 ■ Annalborio. Tel. 953.2691.

SERENELLA DANZE (C.so Francia 110, Cascine Vica, tel. 959.62.87): ore 16 discoliscio. ■ libero. ■ 21 Paolo del Liscio.

LA ■LA RISTORANTE (Brandizzo via Torino 84 - Tel. ■ ■.91.13): ■ ■ sera ■ con ballo. Gradita ■notazione.

LA PINETA - RISTORANTE (Brandizzo): ■ sera cena con ■. Prenot ■.

MACUMBA Pinerolo - Ristorante pizzeria, sala danze. Tel. (0121) 74.115 - 68.626.

AL ■ ■ BAR: Bruno Trucco, c. Moncalieri 5. Tel. ■.

ATLANTIC ■ ■ BAR - ■rante Rubino (Borgaro): cena con musica e piacevoli serate ■ Maestro Renzo Gallino. Ven. e sab.

■IBERRY CLUB DISCO (tel. 740.616): prenota il tuo Capodanno.

K 11 (Volpiano, To): domani sera orchestra I Baroni del Liscio.

LA LUCCIOLA (corso Taranto 206): ore ■ discoliscio ingresso libero, ■ 21 serata di radio Italia Uno.

LE ROI: ore 21 di tutto un po'... di più.

NUOVO GARDEN (tel. 880.3443): ■ 15 da noi «A passo di danza». Ore 21-1

OSTERIA TRILUSSA: Passa le feste con noi, con allegria e goliardia. Pren. Tel. 514.490 - 436.1486.

RISTORANTE DELLE ■ (via Segantini 15): ogni sabato sera cena ■ orchestra. Gradita prenotazione. Tel. ■

Il gruppo musicale questa sera al «Cral Cogne»

Di scena i Trouveur

Il concerto proporrà [illegible] repertorio di danze e canti appartenenti alla tradizione popolare locale e a quella delle Alpi occidentali

AOSTA. Ritornano sulle scene aostane i «Trouveur Valdotèns»: il gruppo di musica popolare e di ricerca terrà un concerto questa sera alle 21 nell'auditorium del Cral Cogne.

Nella serata di oggi i Trouveur proporranno vari spazi del loro vasto repertorio, che comprende danze, tra le quali le «monfarine», ritrovate a Sarre nei manoscritti di Pinot Gaià, e i valzer [illegible] le «scottiche» create da Severeun Châllod, il componente più anziano del gruppo (90 anni), che [illegible] insegnato tutto agli altri appartenenti dei "Trouveur"», dice Sandro Boniface. Tra le canzoni in patois che appartengono al loro repertorio, tratte dalla tradizione musicale locale, vi [illegible] «Allegra mia», «Lo riplon pion» e «la Schegogga».

Al repertorio popolare delle Alpi occitane [illegible] riferiscono invece le canzoni in francese. Molte di esse sono datate tra [illegible] 1400 [illegible] il 1500, ma [illegible] sono anche alcuni brani che risalgono agli inizi del secolo.

Nati nel 1981, i «Troveur» si sono sempre dedicati alla ricer[illegible] etnomusicale, proponendo stage e corsi [illegible] antichi strumenti musicali, che appartengono alla tradizione delle Alpi occidentali: gli organetti diatonici, la «ghironda», i violini usati alla maniera popolare. Tra quelli locali, usati e studiati [illegible] «Trouveur», vi [illegible] invece il «tubbo bordon», il «tambour de cabeimas», le «baquette», i «triangle de Carnaval», i «frustapot» (l'armonica a bocca) e la «couche boteille».

Accanto a Severeun, che suona la fisarmonica e le «baquettes» (uno strumento [illegible] percussione tipico della zona alpina, formato da due bastoncini che si fanno urtare l'uno contro l'altro tenendoli tra le dita), vi sarà questa [illegible] il «violoneun» Rémy Boniface, il più giovane componente del gruppo, 17 anni, che si proporrà al pubblico con il violino popolare, studiato attraverso dei contatti presi con «violoneun» savoiardi e piemontese. Oltre al rappresentante più giovane e a quello più anziano saliranno questa sera sul palco anche gli altri quattro componenti del gruppo.

Sandra Bovo

CONCERTO [illegible]

Musica, cinema, reportage e sceneggiati televisivi oggi sulle televisioni francofone. Alle 20,05 TSR propone, nell'ambito di *«Tell quel»*, un servizio dal titolo «Hôpital: les médecins malades du [illegible] Soggetto del filmato è il superlavoro cui sono sottoposti i medici ospedalieri svizzeri, fra le settanta e le cento [illegible] settimanali. Alle 22,10 Antenne 2 trasmette il concerto [illegible] *Jean-Michel Jarre* del 14 luglio 1990: una magia di immagini e suoni che affascinò milioni di parigini dall'Arc de Triomphe all'Arche de la Défense. Alle 22,20 TSR per «Le vie en face» presenta la prima puntata di *«Où [illegible] passés nos parents?»*, un'inchiesta filmata sulle conseguenze psicologiche e comportamentali dell'abbandono cui sono sottoposti i figli [illegible] coppie che lavorano, affidati per [illegible] più a baby sitter senza troppa attenzione. Alle 23,15 TSR manda in onda *«Poisons»* (Svizzera, 1987, 105'), un film di Pierre Maillard con Rufus, Mimsy Farmer e François Berthet. E' [illegible] storia di tre fratelli che rapiscono un pittore, costringendolo a lavorare per loro. L'artista non riesce però più [illegible] creare e la situazione dei tre complici diventa di giorno in giorno più difficile. Un film di [illegible] facile lettura, dominato da un ambiente claustrofobico e da una recitazione accademica. All'1 su Antenne [illegible] *«Mélo»* (Francia, 1986, 105'), un film di Alain Resnais con Sabine Azéma, Pierre Arditi e Fanny Ardant. Ne sono protagonisti [illegible] celebre violinista, [illegible] suo amico e la moglie di quest'ultimo. Sono i tre attori di un triangolo sentimentale. [l. b.]

LA VALLE [illegible]

AOSTA. Premio speciale della giuria al «VI Festival Mondial de l'image de montagne» di Antibes-Juan-Les-Pins per «Le fiabe del legno e della pietra», il filmato realizzato dal regista Alfredo Franco sull'artigianato tipico della regione, per conto dell'assessorato regionale all'Industria, Commercio e Artigianato.

Sono stati quaranta i filmati presentati [illegible] 18 Paesi (Australia, Austria, Belgio, Canada, Cecoslovacchia, Francia, Germania, Gran Bretagna, Giappone, Italia, Nuova Zelanda, Polonia, Stati Uniti, Svizzera, Taiwan, Ungheria, Unione Sovietica, Jugoslavia) alla rassegna che si è svolta nella cittadina francese dal [illegible] all'8 dicembre, con quella di Trento, la più importante del genere in Europa.

La giuria ha motivato l'attribuzione dell'ambito riconoscimento al filmato valdostano per la sua qualità dell'immagine, per avere saputo valorizzare [illegible] approfondire aspetti sovente trascurati dalla vita quotidiana e dall'attività dell'uomo comune dei villaggi di montagna e delle loro tradizioni antiche che lentamente stanno scomparendo.

Per avere saputo ricostruire con grande efficacia [illegible] suggestione momenti di vita dei tre artisti protagonisti, della loro vita di tutti i giorni, senza nulla concedere al sensazionalismo su cui invece puntavano molti dei filmati presentati alla rassegna (alpinismo e sci estremo, per esempio).

Gino Daguin per la pietra ollare, Carlo Jans per l'intaglio e Dorino Ouvrier per [illegible] sono i tre artisti che si raccontano commentando i tre filmati di 26 minuti ciascuno, che ne illustrano la storia, l'arte, la vita nei villaggi dove tuttora svolgono la loro attività.

«Un modo nuovo per fare co[illegible] la Valle d'Aosta, la sua cultura, il suo artigianato, [illegible] sue tradizioni, il più autentico modo [illegible] essere valdostano attraverso tre dei [illegible] più insigni esponenti», dice Alfredo Franco, 22 anni di regia e collaborazione con importanti programmi delle reti Rai.

I filmati, riprodotti in videocassetta, sono fatti pervenire dall'assessorato a Comuni, biblioteche e aziende di soggiorno, perché ven[illegible] utilizzati per iniziative di carattere culturale-divulgativo e di promozione turistica.

«E' in previsione, sempre a cura dell'assessorato, il completamento della serie con filmati dedicati alla grolla, al lavoro delle donne, al ferro battuto, agli attrezzi agricoli, [illegible] mobile tipico e ai giocattoli», pro[illegible] il comunicato che ha informato dell'assegnazione del premio.

Luigi Castellarin

[illegible] AL CINEMA

Corso Tel. (0165) 35.656 Lire [illegible]	**Il conte [illegible]** *di e con C. De Sica con O. Muti, G. Benti (It. '91)* — Un m[illegible] borgataro innamorato [illegible] una modella la segue nel mondo della gente bene per riuscire a conquistarla con la sua vitalità un po' grezza. N. V. 1h 27' **Commedia**
Giacosa Tel. (0165) 382.220 Orario: 21 Lire 10.000	**Fuoco assassino** [illegible] *Ron Howard, [illegible] Kurt Russell, W. Baldwin, R. De Niro (Usa '91)* — Brian McCaffrey, vigile del fuoco di Chicago, si trova con la sua squadra a domare spaventosi incendi provocati da un ignoto piromane. N. V. 2h 15' **Drammatico**
[illegible] Del[illegible] Tel. (0165) 849.473 Orario: 18/[illegible] Lire 10.000	**Ritorno a Laguna Blu** *di William Graham con Milla Jovovich, B. Krause, L. Pelikan (Usa '91)* — Il ragazzi sopravvissuti ad un naufragio crescono felici su un'isola deserta dei mari del Sud. Tra loro nascerà un amore travolgente. N.V. 1h 35' **Commedia**

AL CI[illegible]

a cura [illegible] Luciano Barisone

«Fuoco assassino», l'ultima fatica di Ron Howard, ex-enfant prodige del cinema hollywoodiano, ex-compagno di Fonzie nella serie televisiva «Happy days» [illegible] regista affermato di «Splash una sirena a Manhattan», «Cocoon», «Gung Ho», «Willow» e «Parenti amici e tanti guai», riporta alla vecchia distinzione fra artisti e artigiani. A lui, che [illegible] relegato fra questi ultimi, manca infatti la scintilla per passare dalla fabbricazione in serie di un prodotto commerciale alla creazione vera e propria.

Le scintille invece non mancano nel suo film, il cui titolo originale, «Backdraft», si riferisce a quel fenomeno per cui, durante un incendio, le case sature di gas si trasformano in autentiche bombe. Ma sono puramente scintille di scenografia [illegible] non di genio, perché anzi «Fuoco assassino», emblematico del cinema americano di oggi, dominato dagli effetti speciali a scapito delle sceneggiature, risulta costruito un po' troppo a tavolino: tanto che la [illegible] creatura migliore, il fuoco, rischia [illegible] bruciarne la sua stessa consistenza narrativa.

La storia che racconta è un riciclaggio delle vecchie formule hollywoodiane: per onorare la memoria del padre, due fratelli pompieri rivaleggiano in bravura nello spegnere incendi pericolosi, appiccati da [illegible] misterioso piromane. Il problema è che questa competitività, che potrebbe ricordare [illegible] movenze di un western trasposto in ambiente metropolitano, viene appesantita da una ridicola inchiesta politico-giudiziaria, in cui un ambizioso procuratore si fa guidare da un vecchio piromane folle per catturare il colpevole.

Nonostante l'impegno dei due attori principali, Kurt Russell e William Baldwin, la sobrietà di De Niro nei panni del procuratore e la sovraeccitata performance del piromane Sutherland, il film funziona [illegible] solo quando entra in scena il suo reale protagonista, il fuoco. Solo qui, nella descrizione dei vari tipi di incendio, quando le fiamme conquistano e divorano poco a poco ogni cosa, il film acquista [illegible] fa[illegible] irresistibile. D'altronde anche un artista come Cocteau, a chi un giorno gli chiedeva che cosa avrebbe portato via da un incendio, rispose tranquillamente «Il fuoco».

FUOCO ASSASSINO
[illegible] Ron Howard
con Kurt Russell,
William Baldwi, Robert
De Niro, Donald Sutherland,
Scott Glenn e Jennifer
Jason Leigh
Produzione: Usa 1991
Genere: drammatico
Cinema: Giacosa di Aosta

DOVE [illegible]

AOSTA

Serata danzante

Alla discoteca «Divina» continuano le serate del venerdì dedicate alla musica dal vivo eseguita da orchestra. Sarà oggi il complesso [illegible] Mario Valenti [illegible] trascinare i clienti in pista con il ballo liscio [illegible] la musica Anni Settanta e Ottanta.

AOSTA

Il ballo liscio

Il «Dancing Meeting» propone per questa sera la grande orchestra [illegible] Ernesto Macario, che, oltre ai generi tradizionali, invita i clienti a ballare il nuovo repertorio di liscio moderno, indirizzato anche ai più giovani. Anche questa [illegible] al Meeting parteciperà alla serata il dee-jay Jay Ernhy, che curerà gli intervalli dedicati alla disco-music, nelle pause dell'orchestra.

COURMAYEUR

Teatro in patois

La compagnia di teatro popolare d'Aymavilles «La Betise» presenta questa sera alle 21 al cinema Monte Bianco due pièce dal titolo «Lidor [illegible] ommo: avoui le man d'or» e «Lo medeuceun cataro». Questa [illegible] saliranno sul palco Silven Borney, Piero Gerbelle, Massimo Buschino, Marino Centoz, Tony Vairetto, Roberta Berard, Alessia Bonadè, Marina Vairetto, Rosanna Gerbelle, Ornella Bisazza [illegible] Milena Carlin. La rappresentazione [illegible] stata organiz[illegible] dalla commissione comprensoriale della biblioteca [illegible] Morgex. L'entrata è libera.

POLLEIN

Robot in discoteca

Continua il programma [illegible] feste a tema, serate «alternative» e concerti caratteristici del venerdì sera proposti alla discote[illegible] «Blu-Max». La serata di oggi sarà all'insegna della musica e dello spettacolo.

Ospite dell'appuntamento di questa settimana sarà infatti il «robot» che il sabato sera anima «Fantastico», la trasmissione condotta da Raffaella Carrà.

Il simpatico personaggio televisivo sfilerà anche qu[illegible] pomeriggio dalle 18,30 alle 19 per le vie del centro di Aosta, esibendosi nelle sue «performance».

QUART

Musica revival

Altra proposta di serata alternativa oggi alla discoteca «La Luna», dove l'ex complesso dei «Les Aigles» eseguirà i vecchi successi della discomusic e i brani che hanno fatto «storia» negli Anni Sessanta e Settanta.

PAROLE INCROCIATE

ORIZZONTALI. 1. Desiderio bizzarro o stravagante. 9. Quito ne è la capitale. 10. La società dei telefoni (sigla). 12. Brillarono... nel Settecento. 13. [illegible] da frutto. 16. La sorella di Rachele. 18. Vi si caricano i pesi. 19. Arezzo sulle targhe. 20. Celebre filosofo e matematico francese. 22. Turbati e perplessi. 24. Ruscelletto poetico. 25. Appagate, soddisfatta. 26. Può esserlo un'ironia. [illegible] Un popolare Maurizio. 30. Fam[illegible] pittore greco. 32. La fine della storia. 33. Iniz. del filosofo Russell. 34. Articolo e nota musicale. 35. Agenzia [illegible] stampa sovietica. 37. Appellativo ecclesiastico. 38. Lo sono le dame che sfoggiano molti preziosi.

[illegible]. 1. Un fuoco di pe[illegible]. 2. Aggravarsi, detto di tensione. 3. Un felino carnivoro americano. 4. Raggi... poetici. 5. Una... mezza idea. [illegible] Preposizione semplice. 7. Formaggio [illegible] lombardo. 8. Palazzine residenziali. [illegible] Solo, unicamente. 11. Parte della letteratura. 14. I sudditi di Menelao. 15. L'inizio del viaggio. 17. Il Santo cui è intitolata una famosa piazza di Praga. 20. Nota musicale. 21. Sgarbati, villani. 23. Parti superiori [illegible]elle gambe. 24. Sono sempre... presenti. [illegible] Densi, spessi, voluminosi. 29. Raccolgono... suffragi. 31. Mitologica divinità agreste. 33. Titoli di Stato (sigla). 35. Un... po' di serenità. 37. Il Sommo Vate (iniz.).

La soluzione del cruciverba sarà pubblicata domani

[illegible] DI NATALE

© 1991 Silver/MCK

Sostituisce Lupo Alberto fino al 24-12-1991

continua

[illegible] SOLUZIONE [illegible] IERI

S H _ G G _ D _ P A I O
T I F O _ T O _ E G N I
I T O _ R A M A R R O
_ I N D I R E T T A
_ _ D I C A S T E R O
_ L A M E N T I _ I N E
R I C E T T I V A _ O T
_ P O S T I C I P A R E
N A _ S A N A _ I R A N
E R R O R E _ E _ I R O
L I A _ I _ C O L E I
O _ S U _ C H A R L O T

DIVERTIRSI IN VALLE E NEL CANAVESE

MONJOVET

Serate danzanti

Continuano con successo le serate del sabato con ballo liscio organizzati dai padiglioni «Lo Gran Bal». Mentre il primo appuntamento visto l'esibizione dell'orchestra di Fabrizio Comba, domani sera si balla con complesso di «Cristina e i riflessi».

Festa scolastica

Domani sera, alle 22, alla discoteca Free Time si svolge l'annuale «Festa Ipr».

AOSTA

Concerti aperitivo

Ultimo appuntamento con i «Concerti aperitivo», organiz- dalla cooperativa «Musica Muse», domenica alle 11, nel salone delle manifestazioni di palazzo regionale. Protagonista della «matinée» musicale il Quintetto di fiati ungherese «Mecsek», i cui componenti so- solisti dell'orchestra sinfo- di Pécs. Al termine del concerto verrà offerto a tutti i partecipanti un aperitivo. L'ingresso è libero.

PONT

Ballo liscio

In occasione festività natalizie la Pro loco propone un calendario ricco di appuntamenti danzanti manifestazioni, che si svolgeranno al bocciodromo comunale. La prima serata si terrà domani, alle 21,30, e avrà come protagonista Little Tony la sua orchestra. Sabato 21 orchestra spettacolo «I novelli». Mercoledì 25 si balla con «Tonya Todisco». Sabato 28 «Gigliana Gilian». Martedì 31 veglione con l'orchestra spettacolo di Giampiero Faresi. Infine il 5 gennaio l'orchestra di «Giorgio e gli Azzurri» sarà presente in sione della presentazione dei nuovi personaggi dell'ottantaduesimo carnevale.

GIGNOD

Torneo di belote

All'albergo Bellevue Gignod si svolgerà questa sera alle 20 una delle gare del «Grand Prix» di belote a baraonda, organizzato da «Le Travail», che ogni settimana propone tre serate.

Il terzo appuntamento questa settimana si terrà domani sera a Bard, al bar «Trattoria del Ponte».

EXCENEX

Serate di diapositive

Prima per la proiezione di diapositive proposte dalla commissione di gestione della biblioteca oggi alle 21. Titoli dell'incontro di questa sera «Mistitura e battitura del grano» «Processione di Oropa». Venerdì prossimo il tema dell'incontro sarà «Giro del Monte Bianco». Le due serate di diapositive commentate da Cesare Cossavella, esperto fotografo naturalista.

GRESSAN

In scena i bimbi

E' stato organizzato per domenica il decimo incontro dell'«Aveprà avoue le s-anchen», l'annuale appuntamento dedicato meno giovani e organizzato dalla Pro loco e dalla cassa rurale. Il programma della manifestazione s'inizia alle 14 uno spettacolo teatrale portato in scena dai bambini delle scuole materne di Gressan e di Chevrot. Alle 15 avrà inizio l'«aveprà», rallegrata da musica e danze, nella sala da ballo del ristorante «Pezzoli», dove si svolgerà la cena. In serata si proseguirà con le danze.

Corsi di fisarmonica

Il primo corso di fisarmonica pianoforte è stato organizzato dal gruppo folcloristico «La Clicca-de-Saint-Martin-de-Corléans». Le lezioni, tenute dal martello, inizio il 16 dicembre. Le iscrizioni si ric o nella sede del gruppo, in via Parigi 198 (il martedì dalle 20,30 alle 22,30).

Pomeriggi di giochi

Il giovedì e la domenica pomeriggio continuano gli incontri centro di via Martorey.

Mentre il giovedì è dedicato al gioco delle carte, la domenica vengono organizzati giochi di società. L'ingresso è libero.

Spettacolo teatrale

Lo Zelig ritorna alla grande sulle scene valdostane con una pièce adattata da un romanzo di Agatha Christie: «Trappola per topi» è il titolo della rappresentazione teatrale portata in scena domenica sera alle 21 teatro Giacosa dallo Zelig.

Incontro culturale

L'associazione culturale Surya Chandra organizza per questa sera alle 21, nel salone delle manifestazioni di palazzo regionale, una conferenza proiezione di diapositive dal titolo «Introduzione al Buddhismo tibetano». Relatore dell'incontro Bruno Portigliatti, presidente dell'Unione buddista europea.

Festa dei coscritti

I coscritti del 71 e del 73 Quincinetto festeggiano dal 20 al 22 dicembre. Il 20, alle 21, è in programma una serata con la discoteca mobile di Radio Delta, con i dee-jay Luigi Michele. Dopo l'«house» di Michele, dalle 22,30 in poi Luigi proporrà musica «revival». Sabato 21 balla con i «The Kiss» e il con «Gli Odissea».

L'oggetto misterioso

L'associazione commercianti di Pont propone simpatico gioco per le festività natalizie.

Durante questo weekend quello del 20 e 21 nelle vetrine di alcuni negozi paese verranno esposti degli oggetti «intrusi». I clienti saranno invitati a scoprirli e segnalare l'oggetto «misterioso» ai commercianti.

MONDANITA'

Una sfilata di moda accompagna le danze

VARIE occasioni di mondanità per questo fine settimana, ad Aosta e in Bassa Valle: due serate che prevedono anche momenti danza, con l'intervento orchestre.

I «granata club» Donnas festeggiano questa sera i due anni di vita del club una cena, a cui farà seguito una serata danzante accompagnata dall'orchestra «Gli Odissea» bocciodromo comunale di Pont-Saint-Martin.

Inizialmente programma della ta prevedeva la presenza del presidente del Torino, Gianmauro Borsano, che per precedenti impegni ha dovuto rifiutare l'invito. Al suo posto è stata assicurata la partecipazione un giocatore della rosa della prima squadra accompagnato da Franza, responsabile dei club granata.

Graziano Cipriano, consigliere del direttivo del club, un bilancio dell'attività di questi ultimi anni: «Il club raccoglie i tifosi tra Settimo Vittone Verrès. Siamo più di 400 di cui 92 con l'abbonamento annuale per il Delle Alpi. E' un dato importante perché l'anno scorso soltanto 45. E si sa lo scopo principale dei club oltre quello da statuto di "conservare, rinnovare e tenere alta la gloria la tradizione del Toro" è di portare il maggior numero di persone allo stadio». Il direttivo composto da Mauro Tu (presidente), Daniela Molta (vice), Mauro Yoccoz (tesoriere), Graziano Cipriano, Dario Vendremin, Antonella Gatti, Emilio Cappellin, Mario Ariagno, Giuseppe Gianoglio, Giancarlo Pedrinelli Mario Nones (consiglieri). La sede del club è all'Hôtel Saint-Ours nel borgo di Donnas.

Alla di oggi sono stati invitati anche i rappresentanti dei club canavesani (Banchette, Punt-Masin, Ivrea Alti Valli del Canavese) gli altri della Valle d'Aosta (Aosta Saint-Vincent-Châtillon).

Altro appuntamento di «mondanità», danze musica, previsto per domenica al «Dancing Meeting».

Nel pomeriggio sarà l'orchestra di Claudio Bal a proporre un repertorio liscio classico melodico, dedicato agli «anta», mentre in serata, a partire dalle 21, la sala da ballo aostana ritorna a riproporre gli appuntamenti di ballo liscio della domenica sera.

Inaugurerà il ritorno delle serate della domenica l'orchestra di Vito Valente.

Nella pausa dell'orchestra, alle 23,30, i clienti potranno assistere ad una sfilata di mode, che presenterà capi da donna della boutique «Cristobal». Le acconciature delle modelle, che saliranno in passerella per il «défilé», saranno eseguite dallo studio di «Raffaella Coiffure». A tutte le signore presenti in sala verranno consegnati degli omaggi offerti dalla profumeria «Calypso».

Aumenta in Valle la passione per questa disciplina sportiva

Campione di motoslitte

Il valdostano Fabio Grange ha vinto i nazionali juniores classe 500
A febbraio St-Rhémy-en-Bosses ospiterà la prova unica degli europei

AOSTA. campione italiano juniores classe 500 delle motoslitte è un valdostano. Flavio Grange, classe 1967, residente a Gignod, ha ritirato nei giorni scorsi a Milano l'attestato ufficiale, una targa e una medaglia, dell'alloro tricolore conquistato nella scorsa stagione. Il titolo è l'indice di un crescente interesse per i cingolati a motore da neve sia per le gare sia per semplice divertimento personale.

Nell'agonismo, le corse in motoslitta sono collegate con l'Fmi (Federazione motociclistica italiana), Valle d'Aosta il responsabile unico del settore è Paolo Enriore. «Nella prossima stagione invernale - dice Enriore - si terrà in Valle d'Aosta, sulla pista di Saint-Rhémy-en-Bosses, il 15 e il 16 febbraio la prova unica valida per titolo europeo. E' una grossa soddisfazione poter ospitare nella regione manifestazione al massimo livello».

I valdostani che fanno attività agonistica in modo continuativo sono una ventina. Molti di loro alternano le gare in motoslitta con quelle di motocross. Le due specialità sono affini richiedono, oltre alla perizia nella guida, ottimi riflessi e sangue freddo. Al di fuori delle gare è però un numero crescente di valdostani che decidono di comperarsi una motoslitta per fare scorribande sulle superfici innevate. In parecchi Comuni sono stati creati percorsi in cui ci si può sbizzarrire in curve, sterzate e accelerate senza problema agli sciatori o ai passanti.

Una motoslitta di buon livello può costare sui sei milioni se - come dice ancora Paolo Enriore - se ben tenuta dura molti anni». Nelle stazioni di sport invernali di tutto il mondo le motoslitte sono usate moltissimo in tutta una serie attività, di lavoro (gestione e trattamento piste) e di soccorso. «L'uso dei cingolati leggeri per il corso - continua Enriore - sta prendendo sempre più piede. Un giovane che impari a guida una motoslitta, oltre alle occasioni di divertimento pe nale, avrà anche la possibilità di rendersi utile per improvviso sulle piste».

piacere velocità, all'ebbrezza di una corsa su neve, si aggiunge quindi nell'«hobby» delle motoslitte anche una possibile finalità tipo sociale. L'unico rimprovero che alcuni fanno ai piloti motoslitte è essere poco «ecologici», cioè di creare problemi all'ambiente con il troppo rumore e con gli scarichi motore. Sembra che le aziende produttrici siano oggi più sensibili a quelle osservazioni e che curino la progettazione sempre meno rumorosi e inquinanti.

Bruno Baschiera

Ultimi giorni Saint-Christophe del raduno internazionale delle mongolfiere

Le imprese dei palloni volanti

Un equipaggio belga è riuscito ad attraversare il Monte Bianco e fare ritorno ad Aosta
Attese le condizioni per tentare l'«Alpi crossing», il cui record è un volo di 250 chilometri

Tre delle mongolfiere partecipanti al raduno internazionale giorni piazza Chanoux (ARTEFOTO)

SAINT-CHRISTOPHE. Si conclude questo fine settimana il «Raduno internazionale di mongolfiere della Valle d'Aosta». La quarta edizione dell'incontro ha visto la partecipazione di una ventina equipaggi, molti dei quali provenienti da Paesi dell'Est.

Durante tutta la settimana i palloni hanno volato nei cieli della Valle, eseguendo le diverse prove di precisioni e facendo vari viaggi, con a bordo i turisti tutti coloro che hanno voluto seguire «da vicino» la manifestazione. «Quest'anno - dice Nello Charbonnier, presidente "Club Aérostatique Mont Blanc", che organizza la manifesatzione - vi è stata a grande partecipazione del pubblico. Ieri è giunta da Torino un'intera scolaresca per salire a bordo dei palloni. Alcune persone so giunte addirittura da Napoli per poter volare a bordo delle mongolfiere».

lo è potuto fare nei primi giorni del raduno l'Alpe Crossing, la traversata delle Alpi che permette di compiere la gara di distanza, quest'anno per le particolari condizioni atmosferiche potuti fare tragitti 20-30 chilometri. Mentre il record, quistato due anni fa, di 280 chilometri. «In questa settimana ci state condizioni del tempo le - spiega Nello Charbonnier -. Alta pressione che non permette di andare molto lontano, venti in quota za di cor ti a terra, che hanno dato vita a "spedizioni" caratteristiche: equipaggio belga è riuscito attraversare il Monte Bianco e a fare ritorno Aosta, un fenomeno abbastanza incon per il volo in Valle».

«Da domani - continua il presidente del «Club Aérostatique Mont Blanc» - le condizioni meteorologiche dovrebbero cambiare penso che si potrà tentare l'Alpe Crossing».

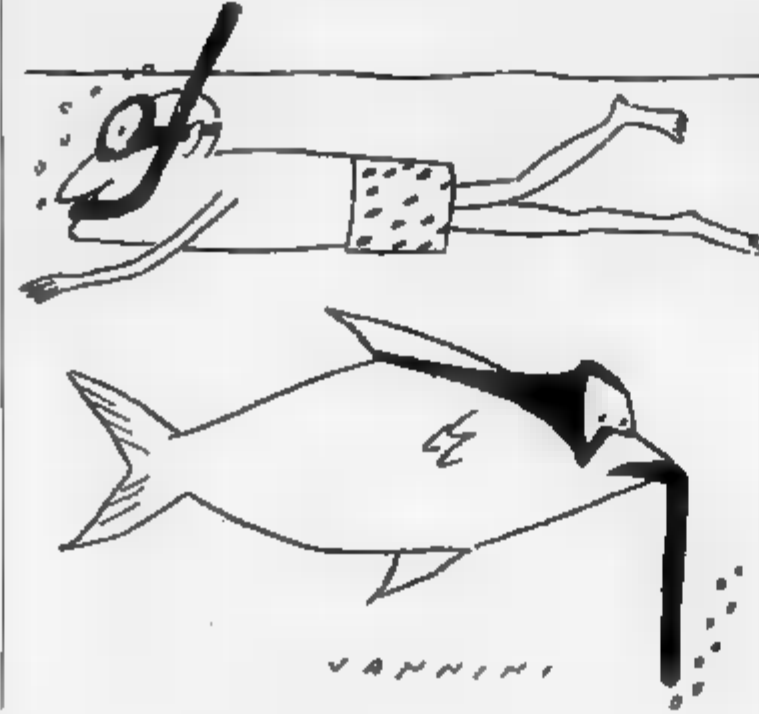
Buoni risultati per le prove di precisione: gare nelle quali i piloti hanno dovuto avvicinarsi il più possibile ad bersagli prestabilito. Due equipaggi no riusciti ad atterrare tre metri l'uno dall'altro: «Un episodio insolito, dato che l'esito dipende per buona parte dal vento».

Nei giorni scorsi una giornata è stata anche dedicata alla «solidarietà». I palloni aerostatici hanno preso a bordo gruppo di ragazzi handicappati e li hanno portati in volo 2500 metri.

[sa. b.]

Breuil, il Sub Centre 2000 organizza corsi di immersione in apnea e con bombole nella piscina Cristallo

Subacquei in piscina aspettando l'estate

L'associazione promuove anche molti stage in località marine, tra cui Linosa, l'isola della Maddalena la Corsica

CERVINIA. La Valle d'Aosta, nonostante la sua posizione geografica, può contare su numerosi appassionati di immersioni subacquee che, nella lunga pausa invernale, utilizzano le piscine coperte per allenarsi e organizzare corsi di apprendimento e perfezionamento.

Un gruppo di questi sportivi ha dato vita nel 1988 al Sub Centre 2000, una scuola per sub con sede a Cervinia. Questa associazione utilizza la metodologia di insegnamento dettata dalla Ssi (Scuba School International). In gennaio cominceranno i corsi con rilascio dei vari brevetti, dall'apnea fino livelli più elevati di tecnica di immersione.

Le lezioni si svolgeranno alla piscina olimpionica Cristallo, omologata per l'attività della scuola i immersione, che necessita una profondità di almeno quattro metri.

Il costo per intraprendere questo sport varia dalle duecentomila lire per corso di apnea, fino al mezzo milione per i brevetti più tecnici. Chi volesse frequentare questi ultimi, può utilizzare l'altrezzatura completa che il Sub Center mette a disposizione gratuitamente per tutta la durata delle lezioni. I corsi di apnea sono intrapresi solito da appassionati di pesca subacquea, che possono usufruire delle bombole di ossigeno, proibite ormai da molti anni.

Il presidente dell'associazione Sub Centro Sandro Brunodet spiega: «La nostra scuola permette un'adeguata preparazione teorica e pratica per intraprendere questo suggestivo sport senza correre alcun pericolo. Per questo abbiamo preparato alcune lezioni riguardanti sicurezza e le eventuali situazioni d'emergenza che possono presentarsi durante un'immersione.»

La scuola Breuil nella stagione estiva organizza anche numerosi stages in diverse località marine, da Linosa all'isola della Maddalena, fino alla Corsica. Questi allenamenti fanno parte del programma di attività istruttive dell'associazione sportiva.

I subacquei più esperti in possesso del brevetto invece andati in ottobre nel Mar Rosso per immergersi in quello che gli appassionati riconoscono il paradiso dei subacquei. Da segnalare anche la loro attività nella Protezione civile nazionale numerose attività ecologiche, dalle opere di bonifica d Mar Ligure, nell'ambito dell'iniziativa «Mare pulito», fino a una serie di immersioni nei laghi alpini valdostani, fatte per verificarne lo stato di salute e per ripulirli dai rifiuti sommersi.

Stefano Sergi

Due giorni di competizioni internazionali alla patinoire aostana

Short track mondiale

Domani e domenica si disputerà il Trofeo Valle d'Aosta, al quale parteciperanno atleti di undici Paesi. In pista le Frecce rossonere Mirko Vuillermin Katia Mosconi

AOSTA. Per due giorni Aosta sarà la capitale mondiale dello short track. Domani e domenica alla patinoire del capoluogo regionale si disputerà il «Trofeo Internazionale Valle d'Aosta» con la partecipazione dei migliori specialisti della pista corta. Saranno presenti alla manifestazione organizzata dall'assessorato regionale al Turismo, dalla Federazione italiana sport del ghiaccio e dalle Frecce rossonere, atleti di 11 nazioni.

«Siamo orgogliosi di poter ospitare una manifestazione di primaria importanza nel panorama della velocità su ghiaccio - dice Giordano Vittone, presidente delle Frecce -. la prima del trofeo aveva riscosso due anni fa grandi consensi, certo che in questo fine settimana ci sarà pubblico delle grandi occasioni per vedere in azione quanto di meglio attualmente la specialità a livello internazionale».

«L'appuntamento di Aosta - aggiunge Vittone - servirà a molte nazioni per definire le squadre per la partecipazione alle Olimpiadi Albertville. Lo short track è stato sport dimostrativo a Calgary nel 1988, ma sarà vera disciplina olimpica fra due mesi nella cittadina francese. Non mi stupirei do- o domenica si registrasse record mondiale».

Saranno circa 80 i concorrenti in gara in rappresentanza di Belgio, Bulgaria, Francia, Gran Bretagna, Italia, Norvegia, Olanda, Svezia, Svizzera, Ungheria e Unione Sovietica. La nazionale italiana schiererà nel settore maschile Alessandro Bolognesi, Maurizio Carnino, Davide Coglieti, Orazio Fagone, Roberto Peretti e Mirko Vuillermin e in campo femminile Marinella Canclini, Maria Rosa Candido, Ketty La Torre, Katia Mosconi e Cristina Sciolla.

«Motivo di grande soddisfazione sarà quello di vedere pista due atleti valdostani - sottolinea Vittone -. Mirko Vuillermin è ormai ai vertici della disciplina Katia Mosconi è in costante crescita. Come presidente delle Frecce non posso nascondere la gioia di vedere correre sulla pista pattinatori che sono cresciuti ad Aosta. Non dimentichiamoci che in pista lunga abbiamo altri due atleti nella zionale Alessandro Taddei e Sarah Rodaris».

Il programma prevede per domani l'inizio delle gare alle le qualificazioni dei 1500 metri. Seguiranno la monia d'apertura e le finali dei 1500. La prima giornata concluderà le batterie e le finali dei 500 metri. Domenica alle 13 si disputeranno qualificazioni e finali 1000 metri. La manifestazione terminerà con le staffette e le premiazioni.

Benayton

Mirko Vuillermin, il migliore interprete valdostano dello short track

HOCKEY, LA SECONDA FASE AL VIA

COURMAYEUR. L'Hockey Club Courmayeur-Aosta Brunik ha concluso una brillante prima fase del campionato serie andando ben al attese. La squadra di Charles Lamblin stata grande nelle partite più difficili e è riuscita ad ottenere maggiori risultati in trasferta (una sola sconfitta a Merano ed un pareggio a Vipiteno Bressanone) perdendo invece 5 punti in casa (sconfitte con il Gardena e l'Auronzo ad Aosta e pareggio Courmayeur c Merano). A incidere però sul risultato che vede i valdostani un punto dal primo posto, in terza posizione per la differenza negativa negli scontri diretti con il Merano stati l'impossibilità di contare sempre sullo stesso campo in paese per copertura di Courmayeur. Influenti anche alcune disattenzioni di troppo in partite sulle facili, ma rivelatesi determinanti come quelle da dove sono nati i pareggi a Vipiteno (7-7) dopo essere stati in vantaggio per 4-0 7-4 soprattutto a Bressanone con il Latemar dove un 1-1 assurdo al fanelino di coda. Con solo punto in più gli scontri diretti Gardena avrebbero garantito la prima piazza alla squadra del presidente Carlo Rivetti.

Per questo girone A della seconda ci sono così 8 partite con avversari di valore come il Gardena che parte con un punto in più, il Cortina, il Selva e il Latemar. E' con la squadra di Bressanone che questa s'inizierà cammino della seconda fase alle 20,30 sul campo del Courmayeur. Il Selva ospiterà Cortina il Gardena riposerà. Martedì 17 ci sarà la trasferta a Cortina. Si riprenderà a gennaio martedì 7 con Courmayeur-Selva e dopo il riposo martedì 14 con Courmayeur-Gardena. Nel girone di ritorno ci saranno 3 trasferte sole partita in casa con il Cortina, quindi i playoff.

La squadra valdostana ha possibilità questa sera di sfruttare il riposo del Gardena vincendo il Latemar potrà riconquistare la prima posizione che poi potrà legitti- con un girone d'andata da disputare in [c. c.]

Bronzo per l'atleta ai campionati italiani di biathlon

La Revel è terza

Sul podio, la giovane di Morgex ha ricordato il papà Franco morto pochi mesi fa. Buon quarto posto per Tiziana Rinaudo

DOBBIACO. La stagione biathlon è cominciata molto bene per Valle d'Aosta: A Dobbiaco, nella prima giornata dei campionati italiani assoluti a Dobbiaco, Enrica Revel di Morgex ha vinto medaglia bronzo. Nella gara, una 15 km, Paola Rinaudo è arrivata 4ª. Ottima prestazione anche per i giovani Centro Sportivo Esercito (presenti con 11 rappresentanti guidati da Walter Jordaney) con lo junior Patrick Favre che chiude all'8° posto la 20 km dominata dai carabinieri (1° Zingerle, 2° Leitgeb 3° Pallhuber con ritirato Passler) a 7'10'' con 6 errori (12° Gens, 13° Ghisafi, 15° Curtaz) e si propone come il giovane più interessante del con Helmut Messner.

A casa della due volte campionessa italiana Nathalie Santer (costretta al ritiro per errore percorso che conosceva come le proprie tasche), Enrica Revel conquistato la seconda medaglia della sua carriera di biathleta dopo l'argento del dicembre a Passo Rolle nella 7 km e nella scia della bergamasca Erika Carrara. Da fondista aveva conquistato altre 2 medaglie d'argento campionati aspiranti con Lucrezia Savin e Daniela Lau- a Monte Livata nel 1987 e un anno dopo a Sappada con Paola Rinaudo Henriet.

Enrica ancora profondamente addolorata per la recen- scomparsa del padre Franco, grande appassionato questo sport che l'aveva stimolata sino a farle raggiungere il traguardo della maglia azzurra, e la ventenne Morgex ha voluto dedicare al papà questa daglia e qu di felicità molto contenuta.

A vincere è Sigrid Pallhuber di Anterselva che ha riconfermato sulla 15 km il titolo di gennaio a Cogne con 1'13'' di vantaggio sulla bergamasca Erika Carrara e 1'30'' su Enrica Revel, 4° posto a 5'39'' Paola Rinaudo che ha preceduto Colmano e Schwingsackl. La gara a carattere internazionale è dominata bulgara, vicecampionessa del mondo a squadre, Iva Schkodrkeva di centrare 19 bersagli consecutivi e sbagliare l'ultimo tiro primeggiando anche nel fondo.

Al poligono la Revel ha commesso 8 con altrettanti minuti di penalizzazione (2, 2, 3 e 1 nell'ordine); risultato per la Rinaudo grazie a un'ultima serie in piedi senza errori (3, 3, 2, 0). Meglio di loro avevano fatto soltanto la Carrara con 6 errori e la Colmano con 7. «Avevo lavorato sodo con gli sci ad Arpy e in Val Ferret, dove potuto anche esercitarmi al tiro - sottolinea la Revel -, ma sono reduce una influenza 15 giorni e non ero in condizioni fi- ideali. Sono comunque contenta questo risultato che mi stimola a impegnarmi in una stagione importante».

C'è la possibilità che il direttore agonistico Ubaldo Prucker su indicazioni del tecnico gressonaro Massimo Laurent possa portare tre ra e Olimpiadi: «Io a Les Saisies ci sarò, non so come atleta o come spettatrice, anche perché voglio rispettare la volontà di papà che aveva già prenotato un appartamento». Paola Rinaudo è appagata del risultato dopo essere uscita dal azzurro: «Sono soddisfatta perché non ho potuto sparare molto, non sciato più tanto con il fucile in spalla; in compenso sono riuscita a nell'ultima serie uno 0».

Cesarino Cerise

CALCIO

Seconda categoria, torna al successo la formazione allenata da Sergio Piotti

Cogne, non era crisi

La squadra dell'Alta Valle batte l'Aymavilles/Gressan e mantiene la testa della classifica. Continua l'inseguimento a solo punto del Pont Donnaz

AOSTA. E' durata soltanto una giornata la speranza degli inseguitori del Cogne raggiungere capolista del campionato di Seconda categoria. Dopo la sconfitta rimediata a Issogne, la formazione presidente Cavagnet è tornata al successo imponendosi per 2-0 sull'Aymavilles/Gressan mantenendo un punto vantaggio sul Pont Donnaz, vittorioso per 2-1 sullo Chambave.

«Non è stato agevole ragione dell'Aymavilles/Gressan - dice l'allenatore della capolista, Sergio Piotti -. La compagine Cena ci ha impegnato a fondo. Il gol di Ceriano nel primo tempo e la rete di Erculiani nella ripresa hanno premiato la generosità dei miei ragazzi, la partita poteva assumere un'altra fisionomia se Zavattaro non ci perdonati su due errati retropassaggi dei difensori portiere Tartodi. Il successo è stato, in ogni caso, legittimo».

Cogne vanta l'attacco più prolifico del girone (33 reti realizzate), ma ha anche difese più vulnerabili (già 19 gol incassati). «Tutti no i nostri presunti problemi nel pacchetto - dice Piotti -, però giochiamo sempre per vincere senza tattiche di- f, quindi è normale che a volte ci si trovi sbilanciati in L'importante comunque segnare un gol in più degli avversari e finora i risultati ci stanno dando ragione. La classifica comincia a delinearsi, però è ancora presto per trarre delle conclusioni».

Alle spalle del Cogne (21 punti) e del Pont Donnaz (20) si portato l'Issogne (16), mentre l'Aymavilles/Gressan (14) stato avvicinato dal Quart (13), Verrès fermo a quota 12 (assieme allo Chambave) dopo l'inopinata sconfitta subita a Montalto per 2-1. I canavesani

hanno così lasciato lo scomodo ruolo di cenerentola del girone al Morgex che ha però giocato per l'impraticabilità del campo la partita con Saint-Pierre. [s. b.]

SPORT FLASH

In Terza categoria Loranzese in fuga

Ottava vittoria per la Loranzese nel campionato Terza categoria. La capolista ha superato per 3-1 l'Anpi Elter portando a 4 i punti di vantaggio sul San Grato, fermato sul 2-2 dal Chiaverano. Nelle altre partite successo della Nitri Renault sul Villeneuve per 3-1 e pareggi tra Montjovet e Alta Valle Lys (0-0) e Settimo e Corrado Gex (1-1).

Pulman di tifosi per i Giochi di Albertville

Gli sci club Sarre a Rhêmes-Notre-Dame hanno organizzato una trasferta per assistere a due gare fondo delle Olimpiadi di Albertville. I tifosi vedranno la 15 chilometri maschile e la 10 chilometri femminile a tecnica libera di Les Saisies. L'iscrizione è 30 mila lire per i e 35 mila per i non soci e comprende il trasporto in pulman il biglietto di dotazione «B», che permette la libera circolazione sulle piste nelle riservate agli spettatori.

SCI NORDICO

Gara tecnica classica dedicata a Oriana Belli

Si disputa domenica in Val Ferret la gara di fondo a tecnica classica «Memorial Elso Domaine-Coppa Oriana Belli». prova valida per le qualificazioni zonali ed riservata alle categorie Aspiranti, Juniores, Cadetti e Seniores. Il termine per le iscrizioni, raccolte dallo club Courmayeur Bianco organizzatore della gara, scade oggi.

Walter yr il torneo del Panettone

Walter Wayr si è aggiudicato a Gressan il torneo del Panettone di bocce precedendo Guglielmo Lovison, Giocondo Trèves, Delfino Linty e Remo Tarello.

UNIONE INDUSTRIALE DELLA PROVINCIA DI ASTI

NOTIZIE PER LE AZIENDE

GRUPPO GIOVANI IMPRENDITORI

ROBERTO BAVA IN CONFINDUSTRIA

«CRESCE» IL GRUPPO ASTIGIANO

Il Comitato Regionale dei Giovani Imprenditori ha eletto ROBERTO BAVA, Amministratore della Cocchi Spumanti e Presidente del Gruppo Giovani dell'Unione Industriale di Asti, Delegato Regionale al Comitato Centrale Giovani Imprenditori di Confindustria Roma.

Questo importante incarico conferma l'ulteriore rilievo che il Gruppo di Asti ha conseguito a livello regionale dove un altro astigiano, ROBERTO RUSCALLA dell'omonimo gruppo edile, siede tra i sei membri eletti che completano il Consiglio dei Presidenti delle territoriali piemontesi.

Dalla «storia» dell'Associazionismo imprenditoriale locale risulta che è dal 1966 che un astigiano non ricopre cariche nel Comitato Centrale G.I., quando Lorenzo Vallarino Gancia era stato Consigliere e successivamente Presidente nazionale dei Gruppi Giovani Imprenditori.

Il Gruppo Giovani Imprenditori della nostra Unione conta 33 aderenti; possono far parte del Gruppo imprenditori, figli di imprenditori, dirigenti responsabili delle imprese associate all'Unione, con età compresa tra 22 e 40 anni.

Il Gruppo G.I., diretto da un Consiglio Direttivo, svolge attività di preparazione all'attività di direzione di impresa ed inserimento nel mondo associativo; progetta ed attua specifiche iniziative quali corsi di formazione, convegni, dibattiti sia livello locale che nel quadro dell'organizzazione regionale e nazionale dei Giovani Imprenditori di Confindustria.

Il Gruppo Giovani ha tenuto un'assemblea in data 4 dicembre nella sala del Consiglio dell'Unione per discutere importanti argomenti quali la recente presenza del Gruppo alla Conferenza organizzativa di Bologna dei Giovani Imprenditori, posizione del Gruppo sui referendum istituzionali e un incontro per gli auguri con il corrispondente Gruppo di Alessandria.

POPOLAZIONE RESIDENTE IN PROVINCIA

31-12-1990: più

«Osservatorio della congiuntura» è una raccolta di e statistiche, curata dall'Ufficio Studi della C.C.I.A.A. di Asti, che costituisce una delle fonti più aggiornate e qualificate per rilevare i fenomeni quali-quantitativi dell'economia provinciale.

La recente edizione della pubblicazione apre con statistica del movimento della popolazione residente in provincia Asti durante il 1990, che reca dato «nuovo»: dopo quindici anni di continua progressiva riduzione, la popolazione della nostra provincia registra un saldo attivo.

In particolare, 31-12-1990 la popolazione residente quota 209.864, con aumento di 444 unità rispetto al 31-12-1989 che, con 209.420 residenti registrava il «minimo» storico.

L'aumento in argomento risulta da un saldo del movimento naturale (nati/morti) di 1.404 unità, cui fa riscontro un saldo del movimento migratorio (immigrati/emigrati) più 1.848 unità.

In sostanza, a differenza di tutti gli anni dal 1975 al 1989, il saldo positivo del movimento migratorio ha interamente recuperato sopravvanzato il saldo negativo del movimento naturale.

In valore assoluto gli incrementi maggiori del movimento migratorio interessano Asti (+ 114), Canelli, S. Damiano, Valfenera, Nizza (tutti incrementi migratori superiore 70 unità); per il saldo della popolazione variazioni segno positivo più rilevanti riguardano Valfenera (+ 58), S. Damiano (+ 45), Canelli (+ 40), Tigliole (+ 40).

Sarà assai interessante, anche con riferimento e riflessioni economiche ampio respiro, vedere se i dati del censimento '91 confermeranno l'inversione di tendenza o relegheranno l'incremento '90 a «una tantum», riconducibile - in ipotesi - alla regolarizzazione degli immigrati extracomunitari ad altri fatti eccezionali.

20 DICEMBRE: UN NUOVO APPUNTAMENTO CON IL FISCO PER IVA E INVIM STRAORDINARIA

A margine della rubrica «Adempimenti aziendali», si evidenzia che il 20 dicembre 1991 entra nel «carnet» delle scadenze di rilievo fiscale per un nuovo (duplice) appuntamento: per i soggetti interessati scadono infatti in data 20-12-1991 i termini per il versamento dell'acconto IVA, istituito a partire dal corrente anno, e per la presentazione delle dichiarazioni competenti Uffici del Registro (competenza sulla base del luogo in cui trovano gli immobili) relative all'INVIM straordinaria, recata dal D.L. 299/91, convertito in Legge n. 363 18-11-1991; ai fini dell'INVIM straordinaria, termine vale anche per i versamenti dell'imposta, che devono corredare le dichiarazioni.

Per il tramite dell'«INFORMAZIONE» le imprese associate hanno ricevuto ampia informazione su detti argomenti.

VENERDI' 20 DICEMBRE

INPDAI - Versamento dei contributi

Versare all'INPDAI tramite banca, con Mod. E/56, i contributi dovuti per i dirigenti industriali sulle retribuzioni di novembre. Versare anche il contributo di solidarietà del dieci per cento sui versamenti effettuati carico dell'azienda nel di novembre a fondi, casse, gestioni, forme assicurative, limitatamente quote riferibili a periodi successivi al 30 giugno 1991, ai sensi dell'art. 9 bis, 2, della Legge 1º giugno 1991, n. 166. Il contributo è dovuto entro il 20 dicembre. In particolare, sulle somme versate a carico dell'azienda entro il novembre FASI relativamente al quarto trimestre del 1991.

ADEMPIMENTI AZIENDALI

DICEMBRE 1991

- di (lavoro dipendente)

Versare entro il giorno 20 al concessionario, anche tramite posta, le ritenute IRPEF d'acconto effettuate nel novembre sulle retribuzioni lavoratori subordinati e sui trattamenti di fine rapporto.

- Versamento dei

Versare all'INPS, tramite banca od ufficio postale, presentando compilati i modelli D.M. 10/1-89 e D.M. 10/2-89, i contributi dovuti riferimento di novembre per le forme assicurative gestite dall'Istituto, operando il conguaglio con somme a credito dell'azienda.

Circoscrizione Asti-Est, un centro per i problemi dell'inserimento

Noi, le mamme dei bimbi Down

I piccoli sono 30, seguiti da una psicologa. Una volta al mese si incontrano anche i genitori
Un appello delle madri: «Se avete un figlio diverso, non abbandonatelo». La scelta delle terapie

ASTI. Nel Centro civico Asti-Est, uno «scatolone» di cemento ac[illegible] al campo di calcio di Praia, hanno trovato una sede le mamme del «Cepim» di Asti: qui, due volte al mese, una trentina di bambini Down di Asti, vengono seguiti da una psicologa torinese con la quale collaborano le psicomotriciste del «Cooperativa Delta». I genitori si incontrano e, sovente, ci sono anche insegnanti. L'ultimo martedì del mese, al[illegible] sera, padri e madri si mettono attorno ad un tavolo a discutere, a scambiarsi esperienze. Il termine «Down» non è ancora entrato nel linguaggio corrente: «Si fa più in fretta a dire mongoloide» commenta Laura Maritan, [illegible] mamma. Neppure la sigla dell'associazione, che opera a livello nazionale, aiuta però a superare vecchi pregiudizi. Cepim vuol dire infatti «Centro piccoli mongoloidi» e nessuno, sinora, si è preso cura di cambiarlo.

Dopo aver lavorato per anni, faticosamente e nell'anonimato, queste mamme, oggi, hanno deciso di farsi conoscere: invitano a non abbandonare, come sovente accade, i bimbi Down e i genitori a non chiudersi in [illegible] di colpa per aver generato un figlio «diverso». Invitano a socializzare, a collaborare all'inserimento dei loro piccoli, ad aprirli alla vita, a lottare [illegible] loro. Insieme si ha la possibilità di lavorare meglio di scalpello contro il muro dell'indifferenza e del cinismo: «Solo una madre sa che cosa si prova certe volte - dice la mamma di una ragazza Down -. Come quando ho consegnato la foto di mia figlia all'impiegato di uno sportello perché [illegible] facesse un documento. Mi ha detto: signora non ha un'istantanea più bella della sua bambina?».

L'appuntamento con la psicologa, Fede Chicco Sartoris, è ogni primo e [illegible] giovedì del mese, qui ad Asti Est, sede concessa dalla Circoscrizione e ultimo approdo dopo anni di peregrinazioni: centro di logopedia della Provincia (nel lontano '77), poi Centro di riabilitazione di via Monteraineri, quindi palestre private, poi in via Ratti, dove le famiglie vennero indirizzate dall'Usl. «Può venirci chiunque - sottolinea ancora Laura Maritan, mamma di [illegible] ragazza Down, che più di ogni altra si è battuta perché l'iniziativa venisse conosciuta - da zero anni, sino a quando si ha bisogno». La psicologa divide il lavoro per fasce d'età, seguendo lo sviluppo del bambino, dando ragguagli a genitori e insegnanti, spiegando la patologia. «Ma le strutture sono in genere carenti - spiega Fede Chicco - mancano logopedisti e il lavoro [illegible] accoglienza è ancora carente. Il problema [illegible] ricerca è sempre aperto». Quindi aggiunge: «Le difficoltà da superare sono innanzitutto la famiglia che deve vincere [illegible] di colpa, l'adolescenza, la sessualità, l'integrazione. E' indispensabile offrire amicizia ai Down, bisogna farli stare con gli altri, far compiere loro [illegible] utili».

Franco Cavagnino

Un tenero abbraccio alla mamma di un bambino che frequenta il Centro. A fianco, una mamma, Laura Maritan, con alcuni disegni esegu[illegible] bimbi

LETTERE AL [illegible]

Disagi al «Monti» il preside ha ragione

In riferimento alla lettera del preside, prof. Renato Dellepiane, recentemente pubblicata da «La Stampa», gli insegnanti dell'istituto magistrale «A. Monti», che vivono quotidianamente e direttamente tutti i disagi lamentati nel citato documento, esprimono la loro piena e totale solidarietà [illegible] l'azione del capo d'istituto, in quanto:

- sono convinti che non basti un edificio «nuovo» e architettonicamen[illegible] pregevole per far funzionare un istituto superiore in modo efficiente e adeguato alle esigenze degli utenti;
- non si tratta di disagi trascurabili, bensì [illegible] aspetti importanti, specialmente in un istituto dove [illegible] in atto una sperimentazione accolta con particolare favore nell'ambiente scolastico-educativo;
- continui inconvenienti rischiano di vanificare l'impegno e la disponibilità dei docenti e di bloccare alcune attività didattiche, quali [illegible] esempio educazione fisica, informatica, attività [illegible] laboratorio, essenziali per lo svolgimento dei programmi;
- sembra poi assurdo che locali già predisposti [illegible] possano essere utilizzati solo a causa di incomprensibili ritardi nell'esecuzione delle delibere riguardanti la pulizia o, addirittura, che queste vadano «perse» e che, pertanto, costose attrezzature [illegible] laboratorio rimangano imballate e inutilizzate.

Si ribadisce che l'amministrazione era da lungo tempo a co[illegible] dei problemi e delle necessità che comportavano l'arredamento, la manutenzione e il corretto utilizzo dell'edificio ristrutturato. Invece, ad esempio, il personale ausiliario è ridotto al numero di soli quattro operatori (bidelli), del tutto inferiore alle esigenze dell'istituto.

Nonostante le sollecitazioni e i reiterati tentativi del preside presso gli uffici competenti, compiuti con gradualità e con il rispetto e la signorilità che contraddistinguono il [illegible] comportamento, i riscontri avuti fino ad [illegible] fanno dubitare sul reale interesse e attenzione per l'istituto magistrale. Preside e corpo docente hanno cercato costantemente di ovviare [illegible] malcontento dell'utenza e delle famiglie spiegando la natura e le ragioni delle varie disfunzioni verificate all'interno dell'istituto.

Gli insegnanti dell'istituto magistrale «A. Monti», Asti

Un grazie per [illegible] semaforo

Spesso [illegible] lettere ai giornali contengono lamentele per questo o quel problema [illegible] traffico. Questa volta invece voglio dire un grazie a chi ha finalmente installato e messo in funzione il semaforo all'incrocio tra viale don Bianco, quello del cimitero e corso don Minzoni. Tutte le mattine arrivo in città da Tigliole e percorro la strada di Revignano e arrivati a quell'incrocio si rischiava ogni volta uno scontro, da oggi finalmente sono passata senza patemi, grazie al semaforo.

Elena M., Tigliole

Canelli e i sabotatori del Primo soccorso

Ancora [illegible] volta, a nostro parere, il Comitato dei Garanti della Usl 69 si è schierato contro [illegible] popolazione della Valle Belbo rifiutandosi di esaminare il progetto per la creazione [illegible] un Primo Soccorso presso l'ospedale [illegible] Canelli.

L'incredibile decisione lascia sgomenti quanti si sono adoperati per ricercare una soluzione praticabile e tale da permettere la sopravvivenza di alcune condizioni minime di sicurezza per tutti i canellesi. La [illegible] puerile [illegible] rinviare «sine die» l'esame del progetto, perché alla riunio[illegible] non era presente il direttore sanitario, suona soltanto come una solenne presa in giro. Il dottor Rampini, infatti, faceva parte della Commissione Tecnica che aveva elaborato [illegible] progetto e del quale ne condivideva in pieno contenuti ed obbiettivi. La sua presenza o meno alla riunione era del tutto marginale e non determinante.

D'altra parte se i componenti l'organismo di controllo vole[illegible] scendere nei dettagli tecnici per stabilire la fattibilità dell'iniziativa, potevano interpellare il loro collega dottor Moro: anch'egli infatti [illegible] preso parte assieme al dottor Rampini ed ai rappresentanti del «Comitato per la rinascita della Valle Belbo» alla stesura della prima bozza del progetto.

Il Comitato per la rinascita della Valle Belbo, in virtù delle 20 mila firme raccolte e del potere che ne deriva, rivolge un pressante invito all'amministratore straordinario dell'Usl 69, affinché eserciti il potere decisionale conferitogli dalla legge, inviando il progetto alle competenti autorità regionali per l'approvazione ed il finanziamento.

Il Comitato per [illegible] rinascita della Valle Belbo, Canelli

NOTIZIE IN [illegible]

ASTI

Tutela della salute: ne discutono gli artigiani

Il decreto legge sulla sicurezza nei luoghi di lavoro sarà discusso stasera, alle 21, nella sede dell'Unione Artigiani, in [illegible] Alfieri 412. Numerosi i relatori che interverranno, tra cui Vincenzo Paone, [illegible] procuratore della Repubblica presso la Pretura [illegible] Asti, Giacinto Occhionero, amministratore straordinario dell'Usl 68, gli assessori all'Ambiente di Comune (Pier Franco Ferraris) e Provincia (Renzo Dapavo).

[illegible]

Confronto giunta-popolazione sulla Lipitalia

Assemblea pubblica, stasera alle 21, nel salone del municipio sul progetto della Lipitalia di costruire [illegible] fabbrica per mangimi nell'area industriale di Castello d'Annone. L'Amministrazione comunale (tempo fa in Consiglio è stato approvato [illegible] piano esecutivo convenzionato contenente indicazioni di massima sul futuro insediamento) si confronterà con la popolazione. Non si esclude che partecipino alla riunione anche i rappresentanti della Lipitalia.

CANELLI

Assemblea degli iscritti pds e «Città viva»

La Casa del popolo ospiterà stasera l'assemblea degli iscritti all'Unione intercomunale del pds canellese. Dalle 21 si discuterà sui principali problemi della Valle Belbo e sull'attività del gruppo consiliare «Città Viva». Parteciperà all'incontro il segretario provinciale del pds Bruno Ferraris.

ASTI

All'Oasi si parla di riforma delle elementari

La riforma della scuola elementare sarà approfondita stasera nell'incontro organizzato dal sindacato di categoria Sinascel-Cisl all'Oasi dell'Immacolata. L'appuntamento è per le 20.30. Oltre al provveditore agli Studi, Aldo Patritti, interverranno Gian Luigi Camera, direttore didattico di Torino, Michele Levico, segretario nazionale Sinascel-Cisl e Romano Terzano, insegnante elementare a Canelli.

[illegible] SCOLASTICHE: I [illegible] NEI 12 [illegible] DELLA PROVINCIA

ASTI. Continua la pubblicazione dei d[illegible] relativi al rinnovo dei Consigli scolastici di circolo. Questi i risultati delle elezioni che hanno riguardato le dodici direzioni didattiche della provincia.

Consigli di [illegible]

MONTECHIARO. Genitori: Domenico Crisci, Anita Guasco Pavese, Gianpiero Bosso, Francesco Abbracchio, Carlo Origlia, Maria Teresa Garbero Siccardi. **Docenti elementari:** Renata Ratto, Adriana Valdenassi, Giuseppina Ferretti, Liliana Pentore, Maria Saterini. **Docenti scuole [illegible]ne:** Clara Quirico. **Personale non docente:** Giuseppina Grazia Sanpietro.

COSTIGLIOLE. Genitori: Maria Nevena Molteni, Marinella Morando, Flavio Roero, Giovanna Dogliotti, Manuela Armando, Carlo Bianco, Alberto Pippione, Graziella Pagnate. **Docenti elementari:** Silvia Chione, Rosanna Risso, Claudio Solaro, Franca Bracco, Giuliana Robba, Ornella Ferro. **Docenti scuole materne:** Anna Luisa Dogliotti, Nedia Montagnolo. **Personale non docente:** Miranda Sagliotti, Silvana Borello.

COCCONATO. Genitori: Maria Bargetto, Luigi Bauchiero, Giuseppe Scotognella, Giuseppe Musso, Gianluigi Massaia, Giuseppina Conrotto. **Do[illegible]i elementari:** Maria Iannone, Stella Bracco, Anna Maria Pozzo, Marisa Marchisio, Albina Moiso. **Docenti scuole [illegible]** Maria Leandrina Sperini. **Personale non docente:** Giuseppe Bertolina.

VILLAFRANCA: Genitori: Luisa Brosio, Laura Quasso, Graziella Gerbo, Mariella Faveria, Giovanni Casetta, Paola Monticone, Pina Cangari, Giovanni Gilardi. **Docenti elementari:** Livia Cerrato, Ornella Benini, Cristina Trotta, Rosa Angela Mossino, Antonietta Gai, Regina Gai. **Docenti scuole materne:** Marisa Grasso, Elvira Ramello. **Personale [illegible] docente:** Antonella Gimmarresi, Joanna Kohn-Gansl.

VILLANOVA. Genitori: Lucia Ellena, Edmira Profili, Gentile Achino, Enrico Aprato, Mariluccia Brusa, Elena Ferrari, Carla Pellissero, Rosita Bostic[illegible]. **Docenti elementari:** Elda Miletto, Maria Baiotto, Teresa Battaglia, Adriana Sorra, Ger[illegible] Pozzo, Luciana Marzano. **Docenti scuole materne:** Luciana Ceca, Anna Maria Bussolino. **Personale non docente:** Bruna Soave, Gaetana Meraffe.

NIZZA. Genitori: Mario Chiarle; Giuseppe Accossato; Tonino Spedalieri; Luigi Brondolo; Paolo Pero; Giancarlo Cabiati; Clementina Allia; Simonetta Ottazzi. **Docenti elementari:** Giuseppina Botto; Giovanna Malfatto; Vera Ariotti; Margherita berta; Stella Cocca; Caterina Corino. **Docenti scuole materne:** Maria Vincenza [illegible] Maggio; Isabella Dal Ponte. **Personale non docente:** Giacomo Quasso; Giovanna Fogliati.

CANELLI. Genitori: Elisabetta Geloso; Palmo Bottero; Ugo Ghione; Sisto Turco; Pietro Montaldo; Claudia Culasso; Carlo Vicarioli; Domenico Cannatà. **Docenti elementari:** Maria Rosa Carretto; Romano Terzano; Giovanna Biolli; Regina Serafino; Miretta Francalanci; Noemi Sconfienza. **Docenti scuole materne:** Ilse Passola; Adriana Roagna. **Personale non docente:** Donato Cillis; Carlo Nese.

BUBBIO. Genitori: Alessandra Borelli; Giuseppina Distefano; Clementina Gibelli; Adelia Tardito; Maria Grazia Visconti; Sergio Zoie. **Docenti elementari:** Giulia Gallo; Rosella Gallo; Stefania Giacchero; Mirella Giusio; Paola Veggi. **Docenti scuole materne:** Laura Giordano. **Personale non docente:** Elisa Bianciotto.

MONTEGROSSO. Genitori: Lucia Rondoletti; Anna Gonella; Ferruccio Triberti; Carla Bianco; Patrizia Pio; Maria Gianussi. **Docenti elementari:** Luciano Pia; Sandra Gonella; Graziella Berrone; Maria Gabriella Schiepatti. **Docenti [illegible]le materne:** Ebe Cocito; Rita Pavese. **Personale non docente:** Romana Mura.

ROCCHETTA TANARO: Genitori: Guido Massano, Laura Mortara, Gian Paolo Pescarmona, Gian Franco Castagna, Osvaldo Rovero, Salvatore D'Angella. **Docenti elementari:** Carlo Colombo, Micaela Sticco, Graziella Pera, Chiara Bosia, Loredana Ferrero. **Docenti scuole materne:** Mariuccia Scoglia. **Personale non docente:** Paola Scipioni.

[illegible] DAMIANO. Genitori: Anna Maria Cauda, Piercarlo Bosia, Giovanni Monticone, Giuseppe Vacchina, Francesco Bosia, Liliana Monticone. **[illegible]centi elementari:** Silvana Dacasto, Rosina Santacroce, Genny Lisa Festa, Francesca Botta, Maria Pia Gerbi. **Docenti scuole materne:** Laureana Rosa Roppa. **Personale non docente:** Secondino Olivetti.

MONCALVO. Genitori: Piero Baldovino, Paola Bertana, Maria Luisa Celoria, Emiliana Zapperoli, Antonio Cornacchia, Rosaria Lunghi. **Docenti scuole elementari:** Ferruccio Accornero, Marisa Chiesa, Francesco Broda, Marisa Garina, Silvana Miglietta. **Docenti scuole materne:** Lauretta Graziano. **Personale non docente:** Lorella Bione.

(continua)

San Damiano, ecco piazza 1275 negli Anni 30

Appariva così nel 1935 la scalinata che porta da piazza 1275 (anno di fondazione della cittadina) al baluardo Palestro di San Damiano. La scala risale ai primi anni del secolo, come testimonia lo stile liberty delle balaustre e delle erme sui pilastrini. A destra appare il cosiddetto «campanile rosso», torre campanaria della chiesa San Vincenzo (ARCHIVIO GIUSEPPE TENIVA, SAN DAMIANO)

AI LETTORI

La rubrica «Va' pensiero» si allarga. Chi ha collezione di fotografie o cartoline, oppure [illegible] un album personale, o foto ricordo, potrà vedere le proprie immagini pubblicate in questo spazio.

E' un modo per [illegible] rivivere l'attimo fuggente, per far volare il pensiero verso momenti densi di ricordi, e soprattutto condividere con altri, anche i più giovani, il gusto della memoria. Proponiamo ai lettori di farci avere fotografie, meglio se curiose o antiche, ma è sufficiente che siano comunque nitide e scattate indicativamente prima degli Anni 60. Paesaggi, scorci di città e paesi, palazzi, avvenimenti, feste, personaggi, tutto ciò che può accendere il ricordo e stuzzicare il confronto con l'attualità sarà accolto da «Va' pensiero». Rivolgersi alla redazione de «La Stampa», in via De Gasperi 2, tutti i giorni dalle 10 alle 19, telefono 33.252, oppure 32.268.

[illegible] UTILI

Informazioni bus: 34.827
Telefono amico: 355.488 (dalle 20 alle 24)
[illegible] informazione giovani disoccupati: via Cotti Ceres 1, tel. 436.384
Piscina comunale: 3991
Centro informa[illegible] comune di Asti: 399.389

TAXI

Asti: stazione ferr. 32.722; p. Alfieri 52.605. Servizio notturno ore 1,30 fino alle ore 5,30, tel. 272.898; 275.260 o 832.123; **Canelli:** 833.630; **Nizza:** 721.442

GUARDIA MEDICA

Asti: 353.558
Nizza: 7821
Canelli: 832.525
Monast. Bormida: 88.048
Rocca d'Arazzo: 608.150
Calliano: 928.444
Montechiaro: 999.788
San Damiano: 975.810
Costigliole: 961.414
Villafranca: 933.644
Cocconato: 907.503
Montemagno: 0141/63.263
Castelnuovo D.B.: 987.6488
Villanova: 94.555

[illegible]

[illegible]
Asti: 53.345

Nizza: 726.390
Castagnole Lanze: 878.348
Mombercelli: 955.333
Montemagno: 63.686

CROCE ROSSA
Asti: 217.883
Canelli: 824.222
Castello d'Annone: 503.838
Castelnuovo D.B.: 9876.488
Cocconato: 907.503
Costigliole: 968.779
Moncalvo: 91.281
Montegrosso: 953.175
San Damiano: 975.910
Villafranca: 933.777 - 933.091
Villanova: 948.114 (dalle 8 alle 13,30), 94.555 (dalle 13,30 alle 8)

FA[illegible]IE DI [illegible]

Asti: diurna: *Liprandi*, corso Alfieri 424; notturna: *Santa Caterina*, corso Torino 81.
Canelli: *Bielli*, via XX Settembre 1.
Moncalvo: *Ardezzone*, via XX Settembre 1
Nizza: *Bianchi*, via Pertì 4.

CARABINIERI

Pronto intervento: 112
Asti: 50.186
Nizza: 721.623
Canelli: 833.683
Castagnole Lanze: 878.161
Costigliole: 968.098
San Damiano: 975.064
Moncalvo: 91.100
Castelnuovo D.B.: 987.8152
Montegrosso: 953.095
Bubbio: 0144 / 8103
Villanova: 94.033

POLIZIA

Pronto intervento: 113; **Questura:** 418,111 - 210.078
Polizia stradale
Asti: 212.356; **Nizza:** 721.704; **Autostrada A21 (distaccamento [illegible] Michele):** 0131 / 381.288

[illegible]

Asti: centralino 50.311 - 63.761; **Nizza:** 721.448; [illegible] 833.571; **Costigliole:** 968.477; **San Damiano:** 200.184; **Castagnole Lanze:** 878.276; **Moncalvo:** 916.093; **Montegrosso:** 953.192; **Villanova:** 937.144; **Montiglio:** 994.200

SEGNALAZIONI GUASTI

ACQUEDOTTO
Asti: 53.464 - 3891
Nizza: 721.385
Canelli: 833.341

[illegible] Valtiglione (Asti): 52.804 - 55.203
Consorzio Monferrato (Moncalvo): 91.422
Acque P[illegible] (Castarena): 011 / 55.941

[illegible]
Asti: 53.687
Canelli: 721,450
[illegible].450

ENEL
Asti: 54.166 - 274.074; allacciamenti, contratti, informazioni: 31.666
[illegible] 833.409 **SIP Segnalazione guasti:** 182; **Elenco abbonati:** 12; **Po[illegible] telefonico pubblico Asti:** 530.11

BENZINAI [illegible]

Mobil: c. Don Minzoni [illegible] **Agip:** c. Torino 475; **Ip:** p. I Maggio 28; **Q8:** c. [illegible] Aprile 27; **Agip:** c. Valterza 63; **Erg:** p. L. da Vinci

[illegible]

Redazione [illegible] Asti: via De Gasperi 2, telefono 33.252; 322.68; fax 60.224
Concessionaria di pubblicità: Publikompass Asti, via A. Zecca 3, tel. 32.222
Distribuzione: Ro. Pi., str. Valmanera 65, tel. 60.267

I dati dell'Osservatorio della congiuntura indicano una crisi gravissima

Per l'industria è un [illegible] «no»

Nel primo trimestre '91 autorizzate 350 mila ore di cassa integrazione. Il settore meccanico è il più colpito con il metallurgico e l'edile. Segnali negativi anche sul fronte dell'occupazione

ASTI. Una marea di cassa integrazione: questa la conferma più diretta di una crisi gravissima che sta investendo l'industria astigiana. L'indicazione viene dagli ultimi dati elaborati dall'Ufficio studi della Camera di commercio che studia trimestralmente l'andamento dei settori produttivi dell'Astigiano [illegible] mila disoccupati alle liste di collocamento).

Per l'industria i segnali di allarme ci sono tutti. Nel primo trimestre del 1991 (l'ultimo periodo esaminato dall'Osservatorio della congiuntura) la cassa integrazione ha toccato un picco altissimo, inferiore soltanto a quello raggiunto nell'analogo trimestre del [illegible]. Da gennaio a marzo, tra procedure «ordinarie» e «straordinarie», sono [illegible] autorizzate 350 mila [illegible].

[illegible] il dato [illegible] in difetto: le ore straordinarie [illegible] notevolmente inferiori a quelle effettivamente utilizzate dalle aziende. Colpa del ritardo con cui il ministero del Lavoro concede i decreti, per cui i dati indicati dall'Osservatorio della congiuntura «non [illegible] reputano sufficientemente attendibili», ammettono gli stessi estensori dell'indagine.

Intanto [illegible] sindacato segnala che l'uso massiccio della cassa integrazione è proseguito nel resto dell'anno. Il settore dell'auto si conferma come uno dei più colpiti dalla crisi: nel meccanico le ore [illegible] integrazione ordinaria (cui si ricorre normalmente per riduzione di commesse) sono state nel primo trimestre dell'anno 83.184 contro le 3.872 dell'analogo periodo [illegible].

Nel metallurgico si è arrivati a 19.240 [illegible] (nel 1990: 480), nell'edile a 13.279 (592), nel settore dei laterizi a 31.780 (6.280). E il 1991 si avvia alla conclusione [illegible] molti nodi ancora al pettine. Si teme che la crisi produca forti contraccolpi sull'occupazione. La Way-Assauto ha da poco dichiarato esuberanti 180 addetti; da una settimana le maestranze occupano la Polipren di Villanova per protestare contro il licenziamento di 25 dipendenti, Avir, Nuova Ib-Mei e Tecnodelta di Tigliole hanno annunciato [illegible] voler collocare in lista di mobilità parte degli addetti.

Intanto domani l'Api terrà un dibattito [illegible] Centro culturale S. Secondo sullo [illegible] della piccola e media industria. Non [illegible] cheranno gli esempi per dimostrare che la crisi è arrivata anche lì.

Laura Nosenzo

ORE [illegible] CASSA INTEGRAZIONE ORDINARIA [illegible] DALL'INDUSTRIA ASTIGIANA NEL [illegible] TRIMESTRE DEL 1990 E DEL 1991 (*)

	[illegible]	1990
MECCANICO	83.184	3.872
METALLURGICO	19.240	480
[illegible]	19.768	23.416
CARTARIO	16.560	15.800
INDOTTO EDILE	13.279	592
LATERIZI	31.780	6.280
LEGNO	8.608	—
[illegible]	192.419	50.440

(*) [illegible] FORNITI DALL'UFFICIO [illegible] DELLA CAMERA DI COMMERCIO

WAY ASSAUTO: ANCORA [illegible]

ASTI. Continua la protesta delle maestranze Way-Assauto contro gli esuberi (180 persone) annunciati nei giorni scorsi dalla direzione. Nei reparti [illegible] addetti incrociano le braccia secondo un calendario [illegible] scioperi (un'ora al giorno) molto articolato.

Intanto lunedì torneranno ad incontrarsi in stabilimento di[illegible] [illegible] consiglio [illegible] fabbrica. [illegible] riparlerà del problema delle eccedenze: secondo i calcoli dell'azienda sarebbero esuberanti 70 operai, 50 impiegati e 60 addetti ai servizi. I tagli sarebbero necessari per rendere competitiva la Way-Assauto e ridurre le spese complessive registrate nei bilanci aziendali.

Il sindacato rifiuta l'ipotesi di nuovi tagli agli organici (da undici mesi si trovano in [illegible] integrazione altri 152 lavoratori). «Piuttosto si utilizzino stru[illegible] [illegible] il prepensionamento e le dimissioni incentivate del personale - [illegible] Bruno Artuffo, delegato del consiglio [illegible] fabbrica - tra l'altro alla fine [illegible] mese andranno in pensione circa 40 dipendenti».

Non si esclude neppure il ricorso a forme di lotte più incisive per tentare [illegible] far cambiare idea all'azienda. Non si nasconde tuttavia il timore di dover trattare a fabbrica ferma, senza poter «influenzare» l'andamento della vertenza [illegible] mobilitazione delle maestranze. «Per la Waya si preannuncia un ponte natalizio particolarmente lungo - conferma [illegible] sindacato - non si lavorerà dal 20 dicembre al 7 gennaio. E [illegible] confronto con la direzione non sarà facile».

Tra le maestranze (1.300 addetti) [illegible] palpabile [illegible] preoccupazione per il futuro. I dirigenti aziendali hanno segnalato al sindacato che i primi sei mesi del 1992 saranno difficili: molto probabilmente la [illegible] (attraversata dalla crisi dell'auto e per la quale la Way-Assauto produce al 90 per cento) ridurrà le proprie commesse.

Intanto il sindacato tornerà a coinvolgere nella vicenda le istituzioni cittadine. In [illegible] incontro tenutosi [illegible] recente [illegible] municipio si parlò anche dell'ipotesi che la produzione venisse spostata nell'ex Dpa di Monale. I capannoni [illegible] di proprietà di Rigamonti, che ha acquistato la Waya ad agosto. Un altro aspetto preoccupante della vicenda che troverà posto nella trattativa che riprenderà lunedì in azienda.

[l. n.]

NOTIZIE IN [illegible]

[illegible]

Un incendio distrugge [illegible] quintali di paglia

Un violento incendio ha distrutto ieri notte [illegible] 2,30 il fienile di una cascina in frazione Mombarone, via Bricco Cravino 83, di proprietà [illegible] Giovanni Franco. Sono andati a fuoco 100 metri quadrati [illegible] tetto e 50 quintali di paglia. Sono intervenuti i vigili [illegible] fuoco di Asti. Si esclude l'origine dolosa.

[illegible]

Rinviato il processo per il crollo [illegible] Tigliole

E' stato rinviato a giovedì 16 gennaio il processo per un incidente avvenuto due anni fa in un cantiere edile a Tigliole (località Pratomorone). A causa [illegible] cedimento di una soletta [illegible] operai [illegible] rimasti feriti (nella foto una scena del crollo). Imputati sono il progettista, Giovanni Tavella, l'impresario Antonio Gai e il fornitore [illegible] materiale Elio Saracco. [illegible] dibattimento di ieri si è volto anche un contraddittorio fra i consulenti tecnici dell'accusa e quelli della difesa.

SAN [illegible]

Svaligiata un'abitazione in frazione Vascagliana

Furto nell'abitazione [illegible] Franco Camisola, 30 anni, a San Damiano in frazione Vascagliana. I ladri hanno rubato 700 mila lire in contanti, un videoregistratore e oggetti in oro.

[illegible]

Nuovo direttivo della Sinistra giovanile

Si è tenuto nei giorni scorsi il primo congresso provinciale della Sinistra giovanile. La carica di segretario organizzativo [illegible] stata attribuita a Roberto Gottardi, disoccupato. Il giovane parteciperà prossimamente, insieme a Francesco Tergolina (che guida la sezione di San Damiano) e Massimo Mazzinghi (presidente federativo), [illegible] congresso nazionale. La Sinistra giovanile avrà un'ampia articolazione: alcune associazioni interne manterranno un carattere autonomo, [illegible] un'apposita formazione [illegible] parte [illegible] pds.

ASTI

Il parcheggio [illegible] via Natta gratuito [illegible] pomeriggio

Per tutto [illegible] periodo delle festività di fine anno, l'uso del posteggio di via Natta, dalle 15 alle 20, sarà gratuita. Il parcheggio dispone di [illegible] posti in posizione strategica rispetto [illegible] [illegible] cittadino. Sono inoltre stati creati nuovi posteggi a pagamento nella zona di piazza Catena e alcune vie adiacenti. Nei giorni di sabato e domenica, per l'intero mese di dicembre, sarà chiuso al traffico il tratto di corso Alfieri compreso fra via Carducci e piazza Roma, a partire dalle 14 alle 19,30. Il traffico di via Carducci sarà deviato in via Martorelli [illegible] fronte all'istituto «Castigliano»); al parcheggio [illegible] piazza Roma si potrà accedere [illegible] via Umberto Rossi.

[illegible]

Un calendario dedicato al festival delle Sagre

E' stato pubblicato un calendario del 1992 interamente dedicato al Festival delle Sagre, con [illegible] fotografie scattate nell'ultima edizione della manifestazione. L'iniziativa è dell'agenzia pubblicitaria «Promo» [illegible] corso Dante 135, di Gioacchino di Sabato e Rosy Castelli. Il calendario da muro, elaborato [illegible] Franco Rabino e Carlo Satriano, è distribuito gratuitamente.

ASTI

Settimana dei beni culturali e ambientali

Si aprirà domani la Settimana per i beni culturali e ambientali organizzata e dall'Archivio di Stato di Asti, in piazzetta dell'Archivio. Domani alle 16, nella sala Roero di Cortanze dell'Archivio, si terrà [illegible] tavola rotonda dedicata all'«Architettura barocca astigiana, storia e interventi». Interverranno gli assessori alla cultura comunale, Giuseppe Barolo, e provinciale, Gian Marco Rebaudengo, Giovanni Bertolino, [illegible] comunale all'Urbanistica, Andrea Bruno dell'Unesco, Ippolito Calvi di Bergolo dell'Adsi, l'architetto Salva Garipoli, Gian Marco Ormezzano della soprintendenza ai Beni ambientali e architettonici del Piemonte, l'ingegnere Alessandro Sodano, Micaela Viglino Davico dell'Università [illegible] Torino. Moderatore sarà Paolo Edoardo Fiore di Centocroci. Lunedì 16 dicembre alle 17, sarà inaugurata inoltre una mostra allestita dalla terza G della scuola media «Leonardo da Vinci».

Processo in tribunale a due giovani salernitani accusati di [illegible] colpo in una panetteria di via Guttuari

E' [illegible] tradito dalle impronte digitali

I giudici hanno inflitto 3 anni di reclusione ciascuno agli imputati. Antonio D'Angelo, al momento della cattura, aveva fornito alla polizia false generalità esibendo una carta d'identità rubata. I banditi scoperti anche grazie ad [illegible] automobilista-detective

ASTI. Due giovani salernitani, Vito De Feo, [illegible] anni, e Antonio D'Angelo, 25 anni, [illegible] stati condannati ieri in tribunale rispettivamente a 3 anni e 3 [illegible] 2 mesi per [illegible] tentativo di rapina del luglio '88.

D'Angelo, accusato anche di detenzione e ricettazione di due pistole, al momento [illegible] cattura aveva fornito alla polizia false generalità esibendo la carta d'identità rubata a Antonio Celentano, 28 anni, di Salerno.

La vera identità del pregiudicato era stata scoperta solo in apertura della prima udienza del processo, celebrato la scorsa primavera, grazie alle impronte digitali. Nel frattempo, Celentano si [illegible] già visto notificare [illegible] decreto [illegible] citazione a giudizio per «tentata rapina». Il presidente del tribunale Capirossi aveva quindi [illegible] un'ordinanza rinviando tutti gli atti del procedimento al pubblico ministero.

L'episodio rievocato ieri in aula (era presente il solo De Feo) [illegible] accaduto la sera del 14 luglio di tre anni [illegible]. Due giovani a viso scoperto, all'ora di chiusura, [illegible] entrati nella panetteria di via Guttuari gestita da Alessandrina Cantatore, 73 anni, e dal marito Emilio Bosia, 75 anni. «Signora, ha del pane?» avevano domandato. «Mi dispiace, non ne ho più» era stata la risposta della donna. A questo punto i banditi, dopo aver estratto le pistole contro Bosia, avevano intimato: «Allora dacci i soldi».

Ma il panettiere non si era perso d'animo riuscendo a divincolarsi mentre la moglie era a[illegible] fuori dal negozio urlando «al ladro».

La reazione [illegible] due anziani commercianti aveva costretto gli aggressori a rinunciare [illegible] colpo. I banditi erano fuggiti a bordo [illegible] una «Ritmo», parcheggiata a poche decine di metri dalla panetteria, dove si trovava ad attenderli un terzo complice, mai identificato.

La [illegible] era stata notata da un testimone che, salito sulla propria auto, si [illegible] lanciato all'inseguimento della Ritmo: dall'auto si [illegible] però perse le tracce in corso Venezia.

Probabilmente i banditi non si erano accorti di essere pedinati e il testimone era riuscito ad annotare il numero di targa dell'auto, risultata poi di proprietà della zia di Feo.

Interrogata dalla polizia la donna aveva dichiarato di aver prestato l'auto al nipote, che in quel periodo era domiciliato in una mansarda in piazza Astesano, ad Asti: il giovane lavorava come fabbro alle dipendenze di [illegible] ditta incaricata [illegible] compiere lavori di manutenzione alla vetreria «Avir».

Durante la perquisizione nell'alloggio di De Feo, gli inquirenti avevano ritrovato anche due pistole Beretta 7.65 [illegible] il numero [illegible] matricola cancellato e due passamontagna. Le armi, stando a successivi accertamenti, risultavano essere state acquistate in un mercato clandestino di Napoli per 200 mila lire.

Al [illegible] dell'irruzione fatta dalla polizia, nell'appartamento si trovava D'Angelo «Celentano», all'epoca latitante, mentre il presunto complice [illegible] [illegible] arrestato alcune ore dopo. Nel dibattimento il presidente Giancarlo Capirossi (a latere Giuseppe Diomeda e Carla Pastorini) ha ascoltato la testimonianze del giovane [illegible] aveva annotato il numero di targa e della titolare [illegible] negozio. Quest'ultima non è stata in grado di descrivere gli autori della tentata rapina.

«Signor giudice [illegible] vecchia - ha esclamato - ed è passato tanto tempo». De [illegible], difeso da Aldo Mirate, si è a sua volta dichiarato estraneo alla vicenda. Il giovane è attualmente detenuto nel carcere di Salerno dove sconta una condanna definitiva a 2 anni e [illegible] mesi di reclusione per detenzione [illegible] esplosivi.

Il fratello Antonio [illegible] stato condannato nel dicembre '90 per due rapine [illegible] [illegible] compagnia di un complice alla pizzeria «Da Silvio», a Portacomaro Stazione, e al night «Angelo Azzurro» [illegible] via Emanuele Filiberto. D'Angelo si trova anch'egli detenuto con l'accusa di omicidio. Il pubblico ministero, Ercole Armato, aveva chiesto la condanna dei due a [illegible] anni e 6 mesi di reclusione ciascuno.

Roberto [illegible]

Antonio D'Angelo, 25 anni, è stato condannato a 3 anni e 2 mesi

[illegible]

LAVORI [illegible] PASTO [illegible]

ASTI. Pranzano nell'atrio della scuola, in [illegible] che il salone per la refezione sia ristrutturato: [illegible] i bambini delle elementari «Bausano», «Frank» e della materna «Rodari».

Gli alunni fruiscono della [illegible] della «Bausano» di via Croce Verde (vicino alla Saclà), che ospita da quest'anno anche i bambini della «Frank» e che costituisce un unico complesso con la materna «Rodari». Da qualche giorno sedie e tavoli sono [illegible] spostati nell'atrio della scuola: lì consumano il pasto i bambini che utilizzano il servizio di refezione istituito dal Comune. L'assessore ai Servizi sociali, Augusto Dallera, ha informato che i lavori per ristrutturare [illegible] salone della mensa si concluderanno entro il 7 gennaio. Intanto il coordinamento dei genitori terrà oggi, alle 17, una conferenza stampa alla «Bausano» sul progetto del Comune [illegible] privatizzare il servizio mensa.

[l. n.]

ASTI

LOCALI PUBBLICI [illegible] DALLA [illegible]

ASTI. Il questore Ettore D'Auria ha disposto una serie [illegible] accertamenti in alcuni esercizi commerciali dell'astigiano.

In particolare, dopo il provvedimento di sospensione della licenza al titolare del night club «La Fiamma» di Castelboglione (considerato ritrovo abituale di pregiudicati) gli agenti hanno revocato anche 2 licenze ai titolari di altrettante imprese di pompe funebri e altre due li[illegible] per il commercio di [illegible] usato.

In altre due agenzie rispettivamente di pompe funebri e auto [illegible] la licenza è stata in[illegible] sospesa per 15 giorni. Durante i controlli sarebbero state riscontrate irregolarità amministrative.

Altri accertamenti [illegible] stati compiuti anche in due armerie di Nizza e Villanova; in quest'ultima [illegible] state sequestrate, tempo fa, migliaia [illegible] cartucce. I controlli di polizia proseguiranno anche [illegible] primi mesi del prossimo anno.

SEMINARIO NELLA CASA DELL'ASTI SPUMANTE

Ecco gli ambasciatori del vino

Una trentina [illegible] funzionari dell'Istituto di commercio estero (Ice) hanno partecipato ieri ad un seminario [illegible] studio nella sede del Consorzio dell'Asti Spumante, in piazza Roma. Il corso, intitolato alla memoria dell'enologo Renato Ratti, si concluderà oggi alle 17,30 con [illegible] conferenza stampa sull'andamento delle esportazioni vinicole italiane nel [illegible]

[illegible]

[illegible] PROCESSATO [illegible] DUE [illegible]

ASTI. E' stato processato ieri mattina in tribunale con il rito del patteggiamento Vincenzo Colantonio, 18 anni, abitante ad Asti in corso Alessandria, arrestato lo scorso ottobre con l'accusa di aver rapinato, insieme ad un complice minorenne, due studenti di [illegible] anni [illegible] un rilevatore dell'Istat che stava distribuendo i moduli [illegible] censimento. Al giovane, incensurato, i giudici h[illegible] inflitto 8 mesi di reclusione [illegible] i benefici di legge.

Il primo episodio si era verificato in via Nogaro, a poche decine [illegible] metri dalla questura. Colantonio e l'amico si [illegible] avvicinati ai due studenti [illegible]rubandoli [illegible] poche migliaia di lire. Il giorno prima, in via De Gasperi, la coppia di baby-rapinatori [illegible] tentato di impossessarsi del portafoglio di un rilevatore del censimento che era però riuscito a fuggire.

I due erano stati poi identificati dalla squadra mobile.

[r. gon.]

[illegible]

[illegible] LA TEMPERATURA [illegible]

ASTI. La temperatura è [illegible] ancora, nell'Astigiano. Ieri il termometro, in alcune [illegible] della provincia, ha fatto registrare valori minimi [illegible] 10 gradi sotto zero.

Le maggiori punte di freddo si sono registrate nelle valli del Nicese (in particolare nelle zone [illegible] Incisa) e sulle colline [illegible] Langa.

Un pallido sole ha contribuito ieri a innalzare la colonnina di mercurio, che ha di poco superato lo zero. In queste ultime [illegible] [illegible] è praticamente sparita la nebbia.

Il ghiaccio e il fondo viscido di brina rendono però precaria, soprattutto nelle ore notturne, la circolazione sulle strade. Si sono registrati anche alcuni lievi incidenti alla periferia di Asti, [illegible] fortunatamente senza feriti.

Polizia stradale, carabinieri, vigili urbani, raccomandano prudenza e il massimo rispetto delle distanze di sicurezza.

[f. b.]

Milano, al processo per la strage del metanolo parlano le parti civili

«Dateci diecimila lire»

E' l'entità del risarcimento sollecitato da Camera di Commercio, Provincia di Cuneo e Comune di Narzole. La Regione Piemonte dovrebbe invece confermare i 50 miliardi

Dopo le 13 richieste di condanna del pubblico ministero, al processo per la strage del vino al metanolo è venuta l'ora delle parti civili. Sono 53 le domande [illegible] risarcimento di danni morali e materiali accettate dalla Corte d'assise. Ieri è stata la volta degli avvocati di enti e associazioni. Un primo gruppo ha già depositato le conclusioni, gli altri illustreranno le loro richieste domani. [illegible] lunedì parleranno i legali dei familiari delle 19 vittime e dei quindici lesionati che nella primavera del 1986 hanno bevuto [illegible] micidiale intruglio avvelenato con alcol metilico.

Il processo, che si [illegible] svolgendo in camera di consiglio a porte chiuse con il rito abbreviato, vedrà poi le arringhe dei collegi di difesa dei 13 imputati rimasti. [illegible] il calendario, fissato [illegible] presidente Passerini, la difesa di Giovanni e Daniela Ciravegna interverrà il 19 dicembre. E probabile che poi [illegible] processo subirà un'interruzione per le feste natalizie: [illegible] sentenza si dovrebbe avere entro la metà di gennaio.

Dei 13 imputati (altri 6 hanno patteggiato condanne fino a 2 anni) nove sono accusati di omicidio plurimo, gli altri di adulterazione [illegible] commercio di sostanze alimentari. Tra i primi ci sono i piemontesi Giovanni [illegible] Daniele Ciravegna, padre e figlio, i commercianti di Narzole per i quali [illegible] pm Alberto Nobili ha chiesto una condanna rispettivamente a 18 e 15 anni.

Giovanni Ciravegna con [illegible] suoi difensori al processo a Milano

Dai 18 ai 15 anni di carcere richiesti anche per il gruppo di industriali romagnoli, veneti e lombardi: Giuseppe Franzoni, Romolo Rivola, Roberto Piancastelli, Francesco Ragazzini [illegible] Raffaele Di Muro Lombardi, titolari di aziende chimiche fantasma che emettevano fatture e bolle di accompagnamento fasulle per giustificare il consumo di metanolo. Sono imputati anche due autisti: Adelchi Bertoni (8 anni la richiesta del pm) [illegible] Roberto Bettini (3 anni).

Tra gli accusati [illegible] adulterazione sono rimasti nel processo: Raffaele Tirico [illegible] Varese, Giuseppe Volpi e Walter Nalin [illegible] Conselve (Padova), Angelo Baroncini di Solarolo (Ravenna) per i quali [illegible] [illegible] ha chiesto [illegible] danne [illegible] [illegible] anni [illegible] [illegible] mesi ciascuno.

Il ruolo delle parti civili [illegible] tra i più contestati e delicati [illegible] questo procedimento. Le difese hanno tentato invano di indurre [illegible] Corte a non ammettere enti locali [illegible] associazioni [illegible] le Regioni Piemonte ed Emilia Romagna, i [illegible] [illegible] produttori vinicoli e [illegible] consumatori.

I giudici hanno invece ammesso tutte le parti civili che ora si presentano con richieste di diversa entità. Mentre la Regione Piemonte, tramite l'avvocato Mirate [illegible] Asti, proporrà oggi un risarcimento di almeno cinquanta miliardi, in considerazione [illegible] grave danno subito dall'immagine dell'intero Piemonte, altri come l'avvocato Vercellotti [illegible] Cuneo hanno presentato ieri una richiesta di diecimilalire simboliche a nome di Camera [illegible] Commercio, Provincia e Comune di Narzole.

«La nostra richiesta parte dall'amara considerazione che nel frattempo la maggior parte degli imputati si sono spogliati [illegible] loro averi [illegible] [illegible] risultano nullatenenti, per cui non vorremmo ostacolare la sacrosanta e prioritaria esigenza di risarcimento delle vittime dirette».

«Detto questo - continua Vercellotti - abbiamo specificato [illegible] [illegible] Provincia di Cuneo si [illegible] costituita per tutelare il buon [illegible] [illegible] Granda vitivinicola, la Camera di commercio per conto delle [illegible] aziende trasformatrici e [illegible] 250 commercianti [illegible] vino, il Comune di Narzole per le 88 aziende che operano nel settore, "danneggiate più di tutte dal nefasto abbinamento tra metanolo e Narzole».

Sergio Miravalle

IN BREVE

SOMMARIVA BOSCO

Esce di strada sulla To-Sv e finisce all'ospedale

Ha perso il controllo dell'auto ed è uscito [illegible] strada sulla Torino-Savona. Ora Giacomo Bruno Cucchietti, 42 anni, abitante a Trinità, via Circonvallazione 62, è ricoverato all'ospedale di Carmagnola. Guarirà in un mese per le ferite riportate a un ginocchio e per le numerose abrasioni.

ALBA

Accusati di bancarotta patteggiano la pena

Il pretore Luigi Riccomagno ha inflitto le pene «patteggiate» di [illegible] mesi [illegible] [illegible] giorni a Felice Rinaldi, di 53 anni, abitante in [illegible] Pi[illegible] [illegible] e a Carlo Sinigaglia, 49 anni, di Milano, via Goldoni 2. A Mario Prendi, di 43 anni, abitante ad Alba, in via Rattazzi, ha applicato 3 mesi [illegible] reclusione, tutti [illegible] [illegible] condizionale. Erano accusati di bancarotta semplice in relazione al fallimento [illegible] ditta s.n.c. «Albese Catering» con sede ad Alba, produttrice di carrelli portavivande [illegible] friggitrici di cui [illegible] Rinaldi e [illegible] Prendi erano formalmente soci ed il Sinigaglia socio di fatto.

[illegible]

Cambiano le deleghe in Consiglio comunale

Cultura, biblioteca, musei, turismo, servizi demografici: sono le deleghe conferite dal sindaco Roberto Dellarossa al neoassessore Andrea Marengo (dc), subentrato in giunta al collega di partito Flavio Manzino, prematuramente scomparso. Il forzato rimpasto ha determinato una ridistribuzione delle deleghe.

UN CORSO PER PORTINAI E CENTRALINISTI

ALBA. [illegible] è svolto all'Usl 65 un corso di aggiornamento su «professionalità [illegible] comunicazione» per il personale che ha rapporti diretti con il pubblico come gli addetti ai vari sportelli, centralinisti e portinai. Lo scopo era [illegible] far acquisire nuove [illegible] per migliorare [illegible] servizio, rispondere in modo adeguato alle richieste, contribuire [illegible] un'immagine positiva.

Il corso è stato seguito da [illegible] [illegible] persone. Le lezioni [illegible] state tenute dagli esperti dell'Istituto di scienza [illegible] tecnologia del [illegible]portamento, Mia Gambotto Dessy [illegible] Roberto Anchisi. [g. f.]

LA «TRIFOLA» A VALENTINO

Lo stilista Valentino

ALBA. Sarà consegnato mercoledì 18 dicembre a [illegible] il tartufo dell'anno allo stilista Valentino. E' il personaggio scelto quest'anno dagli organizzatori della sessantunesima fiera nazionale [illegible] tartufo per continuare la tradizione che si tramanda dal 1949, quando la miglior trifola fu assegnata a Rita Hayworth.

[illegible] allora decine di personaggi hanno ricevuto la «trifola», dai presidenti americani Truman e Eisenhower, a Churchill; Kruscev, Papa Giovanni Paolo II, Reagan, Giovanni Agnelli e Luciano Pavarotti, nel '90. La delegazione albese capeggiata dal sindaco Demaria, sarà ricevuta dallo stilista nella prestigiosa sede [illegible] [illegible] attività in piazza [illegible] Spagna. [r. s.]

COMUNE DIVISO SU UNA STRADA

BRA. Battuta d'arresto nell'iter della «bretella» che collegherà la periferia Ovest alla costruenda tangenziale Roreto-Bandito. Per dare pronta attuazione al progetto era stata individuata una «scorciatoia», ma i dubbi emersi in Consiglio sulla legittimità della procedura hanno indotto la Giunta a rinviare la votazione della delibera.

«Non è stata una marcia indietro - sostiene il sindaco Roberto Dellarossa -. Abbiamo constatato che [illegible] opportuno acquisire altri elementi [illegible] informazione per eliminare ogni perplessità sugli aspetti formali della pratica». Ma qual è la «scorciatoia» prima imboccata e poi sospesa? Una convenzione [illegible] la società Inc [illegible] Torino, che costruirebbe l'opera (preventivo superiore ai [illegible] miliardi e mezzo) facendosela rimborsare dal Comune al tasso del 10,5 per cento. «A condizioni cioè molto più vantaggiose di quelle normalmente praticate dalle banche», spiega il sindaco.

«Verissimo, ma perché si voleva restringere [illegible] [illegible] degli interlocutori alla sola Inc, senza interpellare altre ditte? - si chiede [illegible] Bruna Sibille, consigliere del gruppo Bra Novanta -. Un conto è ingegnarsi per trovare [illegible] modo di abbreviare i tempi lunghissimi delle gare d'appalto, tutt'altro scodellare una soluzione preconfezionata, che elimina il principio della concorrenza e, basata su [illegible] legislazione vecchia e ambigua, lascia ampi margini [illegible] dubbio anche dal punto [illegible] vista giuridico». [g. n.]

NOTIZIE FLASH

ALBA

Sei mesi per l'incidente in cui morì la moglie

[illegible] tribunale ha inflitto al pensionato Nicola Tibaldi, di 70 anni, frazione Mussotto, strada Osteria, la pena «patteggiata» [illegible] [illegible] mesi [illegible] la condizionale. Era accusato di omicidio colposo per la morte della moglie Palmina Davico, [illegible] 66 anni. La donna [illegible] in [illegible] incidente a Corneliano mentre viaggiava sull'auto guidata dal marito.

[illegible]

L'Enoteca ha il nuovo consiglio d'amministrazione

E' stato eletto il nuovo consiglio di amministrazione dell'Enoteca regionale [illegible] Barolo. Alla presidenza [illegible] stato confermato Teobaldo Cappellano. Fanno parte del direttivo Giacinto Brovia (vicepresidente), Fran[illegible] Brezza, Rosa Gabriella Vigliero [illegible] Claudio Alberto. Revisori [illegible] conti Pierangelo Vacchetto, Lorenzo Veglio e Vitto[illegible] Monchiero. Nel Consiglio ci sono Carlo Olivero, Luigi Castino, Roberto Stra, Bernardino Sola, Giuseppe Battista Alessandria, Giuseppe Alessandria e Adriano Cantamessa.

[illegible]

Cambia il comitato della frazione Bandito

Biagio Martino è [illegible] [illegible] presidente del comitato [illegible] frazione Bandito: nominato vicepresidente Pier Paolo Capello, segretario Massimo Piumatti, cassiere Franco Bertola. Gli altri consiglieri sono Paolo Testa, Giuseppe Biga, Gianni Bergesio, Renato Cravero, Domenico Garbaldo, Giuseppe Fennacino, Giovanni Roggero.

MOSTRA-MERCATO DEL CAPPONE

SAN DAMIANO D'ASTI. Sono ancora aperte a San Damiano le iscrizioni per la mostra-mercato del cappone, in programma lunedì 16 dicembre, nell'ala [illegible]perta di piazza 1275. Anche quest'anno il Comune verserà un contributo di 2500 lire per ogni cappone iscritto alla [illegible]stra.

Gli esemplari che parteciperanno alla rassegna zootecnica sono sinora quasi duemila, provenienti dagli allevamenti del Sandamianese, dell'Albese e del resto dell'Astigiano, ma è prevista la partecipazione [illegible] numerosi piccoli agricoltori.

Tra i maggiori acquirenti molti commercianti all'ingrosso. Per ulteriori informazioni rivolgersi al Comune: tel. 0141-975.066. [ro. g.]

CORTEMILIA

NUOVO APPELLO DEI SINDACI CONTRO L'ACNA

CORTEMILIA. Il comitato dei sindaci della Val Bormida in un documento diffuso ieri dopo l'incontro [illegible] i tecnici incaricati di esaminare il dossier avuto dall'Istituto superiore della sanità, confermano preoccupazioni per [illegible] presenza di diossina all'Acna. Lunedì presenteranno una relazione in Regione all'incontro tra ministri, parlamentari e consiglieri regionali. Il Comitato ha inviato un telegramma al presidente del Consiglio Andreotti, ai ministri Bodrato [illegible] Ruffolo in cui [illegible] chiede [illegible] chiusura dell'Acna e [illegible] blocco [illegible] re.sol. [g. f.]

Per il sindaco di Casale si può realizzare, anche se la delibera è stata bocciata

Tangenziale, si va avanti

Secondo il primo cittadino dev'essere regolarizzato soltanto «cavillo formale»
Ma il Comitato di abitanti del Valentino ribatte: «Non c'è stato chiesto parere»

CASALE. sindaco, Riccardo Coppo, getta acqua sul fuoco lla polemica per la tangenziale che dovrebbe collegare le strade per Valenza, Alessandria e Asti: «La delibera sulla variante del progetto è stata annullata dal Coreco per motivi formali. Non è stata fatta valutazione nel merito, ma un rilievo di tipo procedurale». Per il co, quindi, non ci sarebbero impedimenti sostanziali alla realizzazione della tangenziale, secondo progetto presentato dall'Anas. «Bisogna solo rimediare a adempimento formale per regolarizzare la questione».

L'inghippo burocratico che ha indotto il Comitato di controllo ad annullare la delibera non inciderebbe, secondo Coppo, sui tempi previsti dai termini di legge. Il Comune, infatti, doveva esprimere all'Anas un parere sulla variante della tangenziale entro sessanta giorni dalla sua richiesta.

La decisione del Coreco consentirà di rimanere entro questi termini? Secondo sindaco «il Comune ha dato il suo parere entro i 60 giorni. Basta semplicemente regolarizzare questo cavillo formale, dovuto al fatto di non formulato canismo deliberativo nel modo più preciso. Dovremo aggiungere "sentiti i consigli di quartiere", che fatto erano stati interpellati».

Il Coreco non ha trovato traccia dei pareri dei Consigli di circoscrizione, insieme alla delibera assunta dal Consiglio comunale il ottobre scorso con i voti favorevoli dc, pds, pri e psdi e quelli contrari di psi, msi, lega nord e verdi. Al momento di decidere sulla legalità dell'atto amministrativo, sul quale o stati sollevati parecchi dubbi in un esposto del partito socialista, il comitato di controllo si è visto arrivare sulla scrivania copia dei telegrammi contenenti la convocazione Consigli quartiere per il 10 settembre '91.

Il testo del telegramma ha fatto il si comunicava la data di un incontro per illustrare progetto e non per raccogliere un parere. I partecipanti quell'incontro lo confermano: «Fu una serata di fuoco. Dopo la presentazione della variante, un gruppo di abitanti protestò vivacemente, ma non si può dire che ci sia stato chiesto espressamente un parere».

Il Comitato di abitanti, intanto, pur accogliendo favorevolmente la decisione del Coreco, non intende sospendere la battaglia: «Lotteremo fino alla fine per impedire che venga costruito questo "mostro cemento". Le tangenziali vanno costruite in campagna, sulle della gente. Questo progetto è uno sgorbio che rovina la città».

state già raccolte quasi 1500 firme tra gli abitanti del Valentino di San Germano, inviate ai ministri Ruffolo e Prandini.

Silvana Mossano

Lo statuto dell'area naturale di Capanne prevede una «licenza venatoria»

Caccia al cinghiale nel Parco

E' previsto che per gli abbattimenti di animali in eccedenza il personale sia coadiuvato da cacciatori locali. Il ricavato dalla vendita andrà in beneficenza

OVADA. Dopo le vicissitudini di 12 anni - la legge istitutiva è 31 - il Parco naturale delle Capanne di Marcarolo diventa realtà. La conferma della volontà di perdere altro tempo è del consenso espresso quasi all'unanimità dal Consiglio Direttivo dell'Ente di gestione al nuovo Statuto approvato martedì. In base legge, se lo Statuto in prima non ottenuto il voto favorevole dei due terzi consiglieri, si sarebbero se necessarie altre due sedute, per essere approvato a maggioranza assoluta.

«Le maggiori discussioni, come era previsto - dice gliere delegato Antonio Rasore - si avute sull'art. 25 che, oltre al divieto dell'attività natoria, prevede gli abbattimenti selettivi di cinghiali e corvidi». Sono state presentate proposte, poi è prevalsa con larghissima maggioranza la più aperta: personale di vigilanza, per tali abbattimenti, può essere coadiuvato da cacciatori conduttori di fondi residenti Comuni del Parco.

«Per il nostro Parco - precisa il presidente Fabrizio Galstaldo - il problema è proprio quello dei cinghiali, e per questo crediamo si possa trovare un collegamento alle norme previste dalla legge 36 del 1989, seppure scadute il 31 dicembre 1990. L'intervento dei cacciatori locali è importante perché la caccia al cinghiale è pericolosa e facile. Quindi è necessaria la presenza di soggetti che conoscano bene le zone».

Naturalmente i programmi per gli abbattimenti dovranno essere predisposti in base a relazione scientifica redatta esperti. Dovranno approvati Consiglio Direttivo indispensabile il parere della Regione, che è vincolante.

E a questo proposito, va aggiunto, i cinghiali abbattuti non saranno di chi li ha cacciati, ma dovranno essere venduti ed il ricavato andrà in beneficenza.

Il presidente Gastaldo ansioso che il Parco inizi operare e non dà importanza alle polemiche per la sede amministrativa: «Dopo l'approvazione dello Statuto da parte della Regione si attribuiranno le cariche definitive, si potrà iniziare ad assumere parte dei dipendenti assegnati lavorare: tutto sarà definito nel migliore dei modi». [r. bo.]

Si è svolta ieri mattina la tradizionale fiera zootecnica

«Pumin» vince a Moncalvo il trofeo del bue grasso

Il campione della rassegna pesa oltre una tonnellata. Gli allevatori premiati

«Pumin», il campione della fiera. Accanto al bue grasso, da sinistra, Giuseppe e Camillo Romagnolo, figli dell'allevatore di Montemagno che ha esposto l'esemplare rassegna moncalvese. FOTO VITTORIO UBERTONE

MONCALVO. Si chiama «Pumin», cinque anni, e pesa mille 140 chili, il trionfatore della «Fiera del bue grasso» che si è svolta ieri mattina, sotto i portici di piazza Carlo Alberto.

Il bellissimo esemplare («a detta degli esperti erano anni che sulla piazza di Moncalvo non un bue grasso così bello»), è proprietà Giovanni Romagnolo, detto «Parpaiola», allevatore di Montemagno.

«Lo era già mio », ha ricordato, mentre, con un velo di commozione seguiva le operazioni di carico suo «Pumin», diretto volta di Stradella (Pavia), dove la preziosa e prelibata verrà venduta nella macelleria di Sergio Losio, presidente dei macellai pavesi, che pare abbia sborsato 10 milioni per acquistare «Pumin».

Ma Losio conferma. «Da anni - spiega il commerciante - non mai l'appuntamento con la fiera di Moncalvo, perché so trovarvi buoi grassi di qualità, allevati ancora alla vecchia maniera».

A ricevere premio la prestigiosa gualdrappa bianca rossa, la coppa e l'assegno di 250 mila lire, offerto dal Paolo di Torino, sono stati i due più piccoli discendenti di Parpaiola, Beppe Camillo, di dieci otto anni, che già indossavano, con soddisfazione, il tipico grembiule da allevatore.

La rassegna era stata preceduta da un convegno sulle «Carni di qualità», a cui hanno partecipato esperti del settore e veterinari. Durante il suo intervento la presidente del Comitato garanti Usl Bianca Dessimone, ha ricordato che «all'iniziativa "carni certificate", incentivata dal servizio veterinario con una massiccia azione di profilassi preventiva, hanno già aderito, nell'Astigiano, 700 allevatori e 60 macellerie».

Questi i premiati nelle altre tredici sezioni gara, a cui hanno partecipato in tutto 52 bovini (dieci in più dello anno); in aumento anche i buoi grassi; ne erano presenti undici, contro i sei del '90. «Buoi grassi»: Arturo Anselmo (Moncalvo), Carlo Piacenza (Nizza Monferrato), Dario Brezzo (Piovà Massaia); «Manzi grassi»: Giuseppe Cerruti (Cerrina), Battista Mogatti (Gambolò-Pavia), Dario Brezzo (Piovà), Carlo Cisi (Alfiano Natta), Giovanni Lisa (Riva di Chieri), Giuseppe Merlo (Feletto - Torino); «Vitelloni grassi»: Giancarlo Covo Meniera (Sommalombarda - Va), Severino Cerruti (Montechiaro), Enrico Corona (Casale Monferrato), Gianni Alemano (Moncalvo), Michele Zanello (Penango); «Vitelloni della coscia»: fratelli Micco (Moncalvo), Angelo inelli (Garbagnate - Milano), Giuseppe Pellegrini (Fino Mornasco - Como), Giovanni Lisa (Riva di Chieri), Sergio Motta (Inzago - Milano), Claudio Pera (Alfiano Natta), Marco Granzino (Tigliole), fratelli Degaetani (Lavagna - La Spezia), fratelli Roberto (Moncalvo); «Vacche grasse»: Michele Zanello (Penango), Carlo Arri (Asti), Luigi Castaldo (Viarigi), Dario Brezzo (Piovà).

Brunella Mascarino

IN

CASALE MONFERRATO

Trovati i nuovi locali per il «Piccolo sipario»

Riprende l'attività del gruppo teatrale «Piccolo sipario», a Casale. La compagnia era stata «sfrattata» dall'Auditorium San Filippo. Ora ha trovato una nuova sede al Centro di aggregazione di via Verdi, gestito dall'assessorato alla Pubblica istruzione.

MONCALVO

Convegno psi economia occupazione giovanile

«Moncalvo: togliere la dall'isolamento rilanciandone l'economia e l'occupazione giovanile»: è il tema dell'incontro dibattito organizzato psi astigiano in programma stasera, alle 21, al ristorante «Principe». Tra i relatori i ministri Margherita Boniver e Pier Luigi Romita, il deputato Felice Borgoglio, gli assessori provinciali Pietro Goitre e Pier Lauro Cha. E' prevista anche la partecipazione del sindaco Asti, Giorgio Galvagno.

CASTELL'ALFERO

Pittura su ceramica al palazzo municipale

La «sala verde» del palazzo municipale Castell'Alfero ospiterà da domenica l'esposizione della pittrice torinese Margherita Crudele, 38 anni. Con il patrocinio del Comune di Castell'Alfero di Frinco, presenta una scelta di sue opere. L'esposizione resterà aperta fino al dicembre, tutti i giorni dalle 17 alle 19,30 festivi anche 10 alle 12,30.

I piatti della tradizione ristorante «Regina»

Proseguono gli appuntamenti con i piatti tradizionali del Monferrato al ristorante Regina Cocconato. Domani sera sarà presentato un menù cui spiccano agnolotti gran fritto misto. Per prenotazioni telefonare al 0141/907.021.

QUATTORDIO

DISCARICA LA

QUATTORDIO. Torna la speranza di non veder nascere discarica a poche centinaia di metri centro abitato.

L'assessore provinciale all'Ambiente, Emilio Andreoletti, ha convocato ieri Palazzo Ghilini i sindaci dei Comuni (una decina) coinvolti nella struzione parte della Sdc di Felizzano, di un impianto smaltimento.

L'opposizione degli abitanti Quattordio e l'esiguo apporto di materiale da smaltire, circa una tonnellata al giorno, hanno indotto la Provincia a considerare l'eventualità che l'azienda di Felizzano invii i materiali al discarica di Castelceriolo. Poi, sarà nota disponibilità del consorzio alessandrino che raccoglie i rifiuti di aziende della zona. [cr. ro.]

CASALE MONFERRATO

CASALE. Il casalese Luigi Almirante, 28 anni, abitante via Lanza 90, rinviato a giudizio con l'accusa di lesioni personali aggravate, ha a volta querelato i tre giovani che è ac- di ferito con coltello serramanico.

Così anche i gemelli Marco e Luca Patrucco, 25 anni, abitanti a Rosignano, e Matteo Andreone, 21 anni, di Casale, sono stati rinviati giudizio per percosse minacce. Il pretore per ora ha fissato solo il processo nei confronti di Almirante (nel maggio del '93), mentre non è ancora stata stabilita la data del dibattimento per i Patrucco e Andreone. Almirante, nella querela, avrebbe dichiarato di stato aggredito giovani e di essersi limitato respingere gli attacchi. [s. m.]

Una delle tre immagini restaurare

CASALE. Il Lions Club Casale ha deliberato di stanziare oltre otto milioni per il restauro di tre affreschi sacri. Sono immagini raffiguranti la Madonna, realizzate sui muri ral di altrettante case del centro storico cittadino.

Un affresco, ora coperto da intonaco, sulla facciata della ex Chiesa Trinità (in via della Rovere) che, costruita nel 1300 e officiata sino al 1955, fu sede della Compagnia dei Disciplinati. Un altro affresco si trova su una parete laterale dell'attuale casa di Riposo, nel lato su via Oddone. In parte cancellato, si trova al di sopra dell'ingresso di quella che fu la cappella dell'ospizio.

Infine, Madonna, che necessita soltanto di un'opera di pulitura, è quella che si trova su un edificio privato all'incrocio tra via Mameli e della Rovere. [s. m.]

Volley A2, primo bilancio per gli astigiani al termine del girone di andata del campionato

Brondi, obiettivo quarto posto

Dice il presidente Venturini: «Possiamo ritenerci soddisfatti, ma senza le squalifiche di Naydenov e Ruffinatti il bottino avrebbe potuto essere più consistente». Attesa per la sfida di domenica con lo Sparanise

ASTI. E' un bilancio positivo quello che la Brondi ha stilato domenica, alla fine del girone [illegible] andata del campionato di serie A2 di pallavolo.

Un quinto posto raggiunto nonostante due scivoloni come quello in trasferta contro la Gividi dello slavo Veded Glinac e contro il Sassari dell'americano John Root in casa.

Quattro punti in più che adesso avrebbero reso ancora più roseo il rendiconto della formazione astigiana. Su questo quinto posto hanno influito in maniera evidente le due squalifiche che hanno colpito Nayden Naydenov e Fabrizio Ruffinatti dopo la partita al Palalido [illegible] Milano contro la Gividi.

Giorgio Oria, schiacciatore torinese arrivato quest'anno dall'Alpitour Cuneo, spiega: «La mancanza di Naydenov per due partite [illegible] stata troppo importante. Il bulgaro [illegible] pilastro [illegible]la squadra, in tutti i reparti, ricezione e attacco. Mancando lui come contro il Sassari viene meno anche un po' [illegible] morale, [illegible] parte nostra».

Il presidente Mauro Venturini [illegible] commenta così la posizione del sestetto astigiano: «Le due squalifiche ci hanno danneggiato. Devo ancora capire come abbia fatto Naydenov [illegible] pronunciare una lunga sequela di improperi, proprio lui che mastica pochissimo italiano. Sono comunque soddisfatto della squadra solo fino ad un certo punto. D'altronde la formazione [illegible] era [illegible] costruita per arrivare a ridosso delle grandi». Ed ha aggiunto: «Era tutto calcolato. Credo però che la Brondi, in giornata sì, possa anche scavalcare una delle grandi che [illegible] attualmente prime in classifica. Soprattutto la Lazio deve stare attenta ad Asti: [illegible] il muro che ha potrebbe battere la formazione [illegible] senza problemi. A Roma la Brondi ha giocato due set alla pari con il sestetto della capitale. In [illegible] tutto dovrebbe [illegible] più facile per noi. Forse ad Asti ci lasceranno [illegible] le penne anche il Prato ed il Bologna».

[illegible] presidente medita vendetta e chiede ai suoi ragazzi di stringere i denti cercando di raggiungere il quarto posto in classifica. Obiettivo non impossibile.

I punti di forza della Brondi sono comunque diversi: un muro che è difficile passare (spesso risulta proprio questa la carta vincente), una buona ricezione grazie alla precisione [illegible] Naydenov e di Vojik e un servizio che [illegible] in grado di mettere in difficoltà l'avversario. Anche di fronte a formazioni di calibro notevole la Brondi può dunque dire la sua.

In questa A2 che si [illegible] trasformata in campionato di alto livello il sestetto astigiano non sfigura: ha invece tutte le carte in regola per disputare [illegible] alti livelli la [illegible] parte di campionato. Il presidente Mauro Venturini intanto ha recentemente messo a segno un buon colpo, sul piano promozionale e dell'immagine: domenica scorsa è riuscito ad attirare ad Asti le telecamere di «Tele + 2». Da otto anni non arrivava ad Asti la televisione: un risultato che in un certo modo premia una società che ha sempre dovuto lottare contro l'insensibilità [illegible] classe politica astigiana e contro la mancanza di [illegible] impianto sportivo adeguato per disputare una serie A2 di pallavolo.

Un problema ormai cronico sottolineato rumorosamente, ad ogni partita casalinga, dai cori degli «ultras» Brondi, che contestano gli amministratori comunali (in particolare l'assessore allo Sport Aldo Pia e il sindaco Giorgio Galvagno).

E, nonostante le difficoltà, la Voluntas Brondi tira innanzi; cura i due atleti più interessanti, Sergio Teppa e Andrea Arnaud, i due centrali che hanno secondo i tecnici un grande futuro. La Brondi pensa ora a terminare la stagione (che durerà sino al 1° marzo), in modo dignitoso. E domenica, alle 17,30, [illegible] palazzetto, arriverà lo Sparanise che ha 6 punti in classifica ed [illegible] reduce dalla vittoria sulla Gividi Milano in casa.

Daniela Cotto

Un muro della Brondi volley durante una partita del campionato di A2. A sinistra Vojik tra i migliori della squadra

[illegible] UNA SCUOLA DI [illegible] PER [illegible]

ASTI. Una piccola «Coverciano» per allenatori ad Asti. La città sarà infatti sede del corso regionale per allenatori di Terza categoria.

Lo ha deciso il comitato regionale Piemonte-Valle D'Aosta della Federazione italiana gioco calcio che ha stabilito, per le lezioni, la data che va [illegible] 10 al [illegible] febbraio. L'iniziativa è riservata esclusivamente ai tesserati residenti nell'ambito regionale.

Per concorrere all'ammissione al corso i candidati dovranno far pervenire entro il 30 dicembre, al comitato provinciale della Federazione italiana gioco calcio, in corso Alfieri 185, una domanda in carta semplice allegando i seguenti documenti: certificato di cittadinanza italiana [illegible] residente (da almeno [illegible] anni in Italia); certificato penale; [illegible]tificato di idoneità fisica rilasciato da [illegible] Centro di medicina dello sport oppure da una Unità sanitaria locale.

E ancora certificato autenticato che comprovi il titolo di studio (il minimo richiesto è il diploma [illegible] scuola dell'obbligo); curriculum dell'attività svolta come calciatore, suffragato dalle società di appartenenza, a firma del presidente (minimo 6 anni), più quattro fotografie formato tessera.

Per poter accedere i candidati dovranno [illegible] un'età compresa tra i 25 e i 45 anni. Una commissione esaminerà i titoli in possesso degli aspiranti e quindi provvederà ad ammettere al preesame candidati nel numero massimo di 40 [illegible] minimo di 20.

Nessuno potrà [illegible] messo al corso in qualità di uditore.

Il corso per allenatore di Terza categoria avrà [illegible] durata di tre settimane. Si svolgerà, secondo quanto [illegible] degli organizzatori, in forma continuativa, per un totale di ottanta [illegible]

In programma vi sono numerose materie: ovviamente tecnica calcistica, preparazione fisica, medicina sportiva, psicologia, regolamento, carte federali.

Il corso prevede inoltre due diversi momenti di incontro: uno con l'Associazione allenatori e l'altro [illegible] l'Aiac. Ogni candidato non potrà superare, pena l'esclusione dal corso, le dieci ore di assenza.

Per conseguire l'abilitazione ad allenatore di squadre di terza categoria, la votazione minima dovrà essere di 84/140 [illegible] voto sufficiente in tutte le materie che [illegible] incluse nel programma.

La tassa di iscrizione da versarsi al momento dell'inizio del corso, è di 700 mila lire e consentirà al candidato di avere i libri di testo, oltre alla copertura delle spese di organizzazione.

[r. a.]

SPORT FLASH

BILIARDO

Una nuovo maxi-sala con 18 tavoli e 60 videogiochi

Verrà inaugurata domenica, alle 17, la nuova maxi sala [illegible] biliardo in corso Venezia 91/B. L'impianto, denominato «Wonder pool» è dotato di 18 tavoli regolamentari, di cui 3 internazionali e tre «pool» per la specialità della «carambola». La sala, oltre mille metri quadri [illegible] superficie, è stata attrezzata anche con 60 videogiochi, un maxi schermo tv e un servizio bar e tavola fredda. Il centro, gestito [illegible] una società di imprenditori astigiani, la «Gibiemme srl», sarà affiliato al Coni e potrà ospitare i tornei nazionali [illegible] biliardo [illegible] i campionati interregionali. Al taglio del nastro saranno presenti il campione del mondo, Gustavo Torregiani e il pluricampione italiano Giorgio Colombo. E' prevista un esibizione dei masters italiani Belluta, Cavazzana junior e senior. Alla cerimonia interverrà il presidente nazionale della Federazione italiana amatori biliardo sportivo (Fiabs) Aldo Rossetti.

[illegible]NIS TAVOLO

Doppia trasferta per [illegible] formazioni refrancoresi

Si disputa [illegible] domani [illegible] domenica l'ultimo turno d'andata del campionato di serie D2 di tennis tavolo. Domani pomeriggio la Refrancorese (ore 16), reduce dal 6-3 subito domenica scorsa con la capolista Acqui, affronterà in trasferta l'Essegi Tortona. Il Refrancore «B» giocherà invece [illegible] San Salvatore. Domenica mattina, alle 10 nella palestra [illegible] via Natta, si disputerà l'atteso derby [illegible] Asti «A» e Asti «B». Le due squadre sono separate in classifica da due punti. Riposerà il Ricre Acqui. Nell'Asti [illegible] sarà sicuramente assente Gian Luca Serra, infortunato. La classifica: Acqui 10 punti; San Salvatore 8; Asti «A», Essegi Tortona 6; Asti «B» 4; Refrancorese «A» 2; Refrancorese «B» 0.

[illegible]

L'Azeta prepara [illegible] sfida [illegible] il Saragat

Sesto turno d'andata per il campionato [illegible] Promozione [illegible] basket. [illegible] Ford Perosino, concluso il ciclo terribile che l'ha opposta alle formazioni più forti del torneo, affronterà domani sera, fuori casa, l'attuale fanalino di coda Castellazzo, che non ha ancora vinto [illegible]. L'Azeta sarà impegnata invece domenica pomeriggio alle 17.30 al palazzetto contro il Saragat, nella cui fila milita l'ex Astense [illegible] Cierre Mantello.

[illegible]

Un corso per principianti canellesi a Limonetto

Dal 12 gennaio al 9 febbraio sulle nevi di Limonetto (Cuneo) si svolgerà un corso di sci di 5 settimane, organizzato dal club «Giuliani» di Canelli. Il programma dell'associazione sportiva prevede inoltre per domenica 16 febbraio la «Grande festa dello sci club» durante la quale si terrà [illegible] gara sociale e la distribuzione di un'abbondante polenta. Per ulteriori informazioni telefonare al numero 823.911.

[illegible]

Domenica il primo gran premio «Tubosider»

Il circolo «Aristide Nosenzo»-sezione sport e cultura organizza per domenica dalle 8,30, il primo «Gran premio Tubosider». Al torneo a quadrette, con sistema a poules, partecipano otto formazioni (composte da due giocatori di categoria nazionale): Tubosider, Bonello tessuti, Panetteria Cai, Enrico Coiffeur, Formaggi Mogna, [illegible] River, Calcestruzzi Ghione, Mazzetti legnami.

[illegible]

Cipolla secondo a Capriata d'Orba

Franco Cipolla ha conquistato il secondo posto nella quinta edizione della [illegible] podistica [illegible] Capriata d'Orba (Alessandria). L'atleta del Dlf di Asti è stato uno dei grandi protagonisti della corsa (a cui hanno partecipato circa 300 concorrenti) finendo battuto soltanto da Nicola Calia (Acna-Cengio).

PROMESSA [illegible] BALON

Il giovane battitore di Mombaldone, Gianmario Bordone, in una fase di gioco

MOMBALDONE. I tecnici prevedono per lui [illegible] grande futuro agonistico. Di sicuro [illegible] dei rari talenti sbocciati in questi ultimi anni nel panorama «povero» [illegible] pallone elastico astigiano: Gianmario Bordone, 18 anni, studente di quinta geometri, dal prossimo anno guiderà la formazione di [illegible] nel campionato di serie C.

Un impegno ben più prestigioso di quanto non appaia in realtà: per questo giovane «leone» mombaldonese, in pochi anni, infatti, potrebbero spalancarsi le porte dell'«Olimpo» pallonistico, la serie B o la A. Finora Bordone si è segnalato come uno dei talenti più interessanti [illegible] «nouvelle vague» pallonistica; tra i suoi scopritori, Eugenio Ferrero, assessore allo Sport della Comunità montana Valle Bormida astigiana e grande appassionato di questo sport tipicamente langarolo.

[f. b.]

La stagione della società canellese si è chiusa con il tradizionale bilancio

Per il Pedale 64 vittorie

Centoventi tesserati, record di successi [illegible] cui vanno aggiunti 74 secondi posti. In grande evidenza Pagliarino, Cavallotti, Bologna [illegible] Loretta Rolando

CANELLI. E' tempo di bilanci anche per il «Pedale Canellese», sodalizio ciclistico tra i più «vivaci» ed importanti segnalatisi ultimamente.

La stagione 1991 si è ufficialmente chiusa con il tradizionale appuntamento della consegna dei riconoscimento a tutti gli atleti che si [illegible] distinti durante l'attività agonistica, particolarmente intensa. Ed i «numeri» del «Pedale», anche quest'anno, [illegible] lusinghieri.

Nel carniere del gruppo bianco-azzurro, che conta oltre 80 tesserati nel settore giovanile e 40 «amatori», figurano tre titoli di campione regionale, conquistati da Fausto Pagliarino nella specialità «strada» e da Loretta Rolando nei settori «pista» e «strada». Brillanti piazzamenti, rispettivamente al secondo e terzo posto, nella stessa disciplina, di Piero Cavallotti e Fabrizio Bologna, che hanno permesso al sodalizio canellese di fare «l'en-plein» in campo regionale in questa specialità.

Ma altre grosse soddisfazioni il sodalizio, guidato dai fratelli Gino e Vittorio Aliberti, le ha raccolte in campo internazionale. Infatti, i tre atleti [illegible] punta del «Pedale», Pagliarino, Bologna e Cavallotti, hanno rappresentato, per il Piemonte, l'Italia nel «Minitour Europeo» che si è svolto in autunno in Francia. Ed il terzetto ha dato prova delle sue capacità, conservando per buona parte della gara, durata 10 giorni, la maglia di leader della classifica, aggiudicandosi, comunque, la vittoria finale nel numero di traguardi conquistati.

A Fausto Pagliarino, inoltre, la Federazione ciclistica piemontese ha assegnato, qualche giorno fa, il «Trofeo dello stradista», quale miglior atleta in questa specialità. Secondo e terzo posto, ovviamente, per Cavallotti e Bologna.

Le vittorie, nelle categorie «Giovanissimi», «Esordienti» e «Juniores», sono state 64, 74 i secondi posti e 55 le terze posizioni conquistate, mentre 700 sono state le presenze complessive a gare uffi[illegible] M[illegible] l'attività su strada è sospesa, inizierà tra alcune settimane la preparazione in palestra, in vista della prossima stagione agonistica.

Infatti, dal 9 gennaio, [illegible] cadenza bisettimanale (il lunedì ed il giovedì) al palazzetto dello sport di via Riccadonna, avranno inizio i corsi di avviamento al ciclismo, per i ragazzi [illegible] 7 ai [illegible] anni.

A tutti i partecipanti, e sino ad esaurimento, verrà fornita gratuitamente [illegible] bicicletta. Per iscrizioni, telefonare ai numeri 823.700 oppure 832.696.

[gl. v.]

[illegible] SI [illegible]

ASTI. Come tradizione vuole, dopo una lunga e faticosa stagione, il ciclismo con l'approssimarsi della fine dell'anno, [illegible] concede ai bilanci e ai festeggiamenti degli atleti che hanno difeso i colori delle varie [illegible]cietà. E' anche l'occasione per conoscere i primi movimenti del «mercato».

A Castagnole, presenti rappresentanti dello sport e della politica, i dirigenti del Gruppo C[illegible] Polisportiva Castagnolese, domenica [illegible] dicembre, si ritroveranno al ristorante «La Locomotiva» [illegible] Castagnole Lanze, per l'annuale bilancio dell'attività del sodalizio che vanta un notevole impegno nel settore ciclistico giovanile.

Con l'occasione verranno illustrati anche i programmi per la prossima stagione agonistica [illegible] che prevedono un ampliamento degli organici. E' intenzione del sodalizio castagnolese di rafforzare anche il settore femminile che chiede sempre nuovo spazio.

Intanto gli atleti sono già [illegible] lavoro in palestra per curare la preparazione invernale [illegible] vista dell'attività su strada che prenderà il via in primavera.

Il Gruppo Sportivo Edilcren Cicli Aries concluderà domani alle ore 21 la stagione agonistica di ciclismo su strada con un appuntamento conviviale presso il ristorante «Da Mariuccia» di Pratomorone. La società astigiana è già impegnata a programmare il futuro ritoccando gli organici.

Negli ambienti legati al ciclismo [illegible] dà per scontato il passaggio [illegible] Cicli Aries di Bruno Argenta, nella scorsa [illegible] alla Sca Mediolanum e anche di D[illegible]de Ollino, che nell'ultima stagione ha difeso i colori del Gs Malvasia di Casorzo.

Nel frattempo [illegible] Federazione ciclistica italiana è impegnata a propagandare il [illegible] di formazione per giudici di gara a [illegible] si può tuttora aderire.

Gli interessati devono avere un'età compresa tra i 18 ed i 50 anni e possono iscriversi alle lezioni inviando la loro adesione alla segreteria del Comitato regionale della Federazione ciclistica italiana, in corso Sommeiller 10, Torino (telefono 011-650.6066).

[ca. l.]

VALENZA, C'E' CLAUDIO BISIO

Claudio Bisio presenterà stasera al pianobar Mercybocù [illegible] ultimo spettacolo e il primo lp. Dopo «Aspettando godo» l'attore proporrà infatti alcuni brani da «Stati d'animo». Il disco è stato realizzato con Confo Tanica, [illegible] gruppo [illegible]o e le storie tese». L'ingresso è di 25 mila lire.

MOMO, TEOCOLI IN DISCOTECA

Sarà Teo Teocoli, il popolare comico delle reti Fininvest e attuale conduttore della trasmissione «Striscia la notizia» in onda su Canale 5, l'ospite della serata al «Mithos Club», discoteca inaugurata [illegible] recente a Momo, in provincia di Novara. L'appuntamento è fissato per le 23.

ROCK DAL VIVO A [illegible]

Ritorna la musica questa sera alle 21,30 alla birreria «Il Maltese». Sarà di scena il gruppo torinese «Wells Fargo», che propone un repertorio di puro rock, con brani originali e cover. Domani [illegible] suonerà invece il trio jazz di Luigi Ranghino. L'ingresso ai concerti è libero.

LA STAMPA
WEEKEND PIEMONTE

Venerdì 13 Dicembre 1991 45

ANDIAMO A...

Biella. La vita di Vittorio Sella, esploratore e fotografo biellese vissuto sul finire dell'Ottocento, [illegible] diventata un film. L'anteprima è in programma questa sera, all'Unione Industriale [illegible] Biella, a partire dalle 21. [illegible] documentario è stato realizzato dalla sede Rai di Aosta da Stefano Viaggio, su un [illegible] di Giuliana Scimè. «Lettere a Vittorio Sella» sarà trasmesso sulla rete nazionale [illegible] prossimi [illegible]i. Una curiosità: nell'ultima edizione di «Torino Fotografia», un'intera sezione [illegible] dedicata ai Sella.

Rivanazzano. Questa sera alle 21 nella [illegible] manifestazioni della biblioteca civica, proiezioni in dissolvenza incrociata di audiovisivi sonorizzati presentati dal circolo fotografico «La finestra» di Casteggio. L'ingresso è libero.

Biella. E' un «noir» ambientato sulle colline biellesi di un antico [illegible] trappista, il film dell'esordiente Dario [illegible]setti [illegible] valle del silenzio». L'anteprima verrà presentata domani, alle 21, al Circolo «I Faggi» [illegible] Biella. La storia, che s'inizia con l'escursione [illegible] gruppo di studenti incuriositi da una leggenda, ripercorre a ritroso le vicende [illegible] frate vissuto nel secolo scorso. Il film, che ha richiesto oltre cinquanta attori e due mesi e mezzo di lavoro, è stato tratto dal romanzo, pubblicato in questi giorni, «L'antico mistero della Trappa», dell'autore Riccardo Crosa.

Novara. Stasera alla sede del Fotocineclub (Società fotografica novarese) appuntamento d'eccezione. Saranno presentate le opere partecipanti al [illegible]pionato italiano di fotografia. I temi trattati sono fotografia sperimentale e reportage. L'incontro, cui possono partecipare tutti, [illegible] alle 21,15, nei locali di corso Felice Cavallotti 20, nel centro storico. I soci del Fotocineclub novarese si riuniscono ogni venerdì. Analoghe iniziative (incontri, proiezioni e [illegible] fotografiche) [illegible] organizzate di frequente anche a Galliate, a [illegible] del club «Il campanile».

Aosta. Le montagne e le valli viste dall'alto: ultimi giorni per la quarta edizione del raduno internazionale di mongolfiere. Alla manifestazione, che prosegue ancora fino a domenica, partecipano appassionati del pallone aerostatico che [illegible] arrivati da tutt'Italia e dall'estero. Per prenotazioni e informazioni si può telefonare al [illegible]ro 0165-76.55.25.

CONCERTO A NIZZA

Operette di Lehár e arie italiane

Appuntamento con la lirica [illegible] alle 21 all'auditorium [illegible] Trinità a Nizza Monferrato, nell'Astigiano. [illegible] Silvia Gavarotti ed il tenore Andrea Elena, accompagnati al pianoforte [illegible] Angiolina Sensale, presenteranno le arie più celebri del belcanto italiano e brani delle operette di Lehár. Ingresso 5 mila lire.

Saint Vincent, il Premio Nosside

Storie di poeti con musica

[illegible]T-VINCE[illegible] [illegible] poesia nelle sue varie forme (scrittura, immagine e musica) sarà la protagonista di [illegible] serata al Centro Congressi del Grand Hôtel Billia. Domani sera alle 22, in un Gran Gala condotto dalla giornalista televisiva Carmen Lasorella, [illegible] infatti assegnati i premi internazionali di poesia Nosside '91, promossi dal Centro studi Gianni Bosio.

Le Targhe Nosside di Umberto Boccioni, rielaborate dall'orafo Gerardo Secco, andranno per la poesia delle minoranze al catalano Miquel Martí y Pol; per la poesia in video al regista inglese Peter Greenaway; per la poesia in musica [illegible] Pierangelo Bertoli.

Dopo la consegna [illegible] premio, l'attrice Paola Pitagora leggerà alcune poesie dell'autore catalano, mentre subito dopo ver[illegible] proiettate le immagini (inedite in Italia) dell'«Inferno» televisivo di Greenaway. Infine, dopo un défilé di creazioni di Raniero Gattinoni dedicate alle diverse identità europee, Bertoli concluderà la serata [illegible] concerto.

La parte spettacolare della manifestazione sarà preceduta nel tardo pomeriggio [illegible] un'altra iniziativa [illegible] grande impor[illegible] Alle 17 una tavola rotonda, coordinata sempre da Car[illegible] Lasorella, affronterà [illegible] tema «Il futuro dell'Europa fra omogeneità e diversità». Preceduti dagli interventi degli organizzatori del Premio, degli sponsor e delle varie autorità regionali, Leonardo Abbruzzese e Simonetta Amato illustre[illegible] i risultati del sondaggio sulle minoranze in Italia. Al dibattito, che si prevede molto animato (si rinverdirà la pole[illegible] sulla legge 612 sulla garanzie alle lingue delle minoranze storiche in Italia?), parteciperanno gli scrittori Dacia Maraini e Joseph Zoterer e i giornalisti Paul Bompard, Jordi Minguel, Massimo Olmi, Pauline Salmona e Saverio Vertone.

[l. b.]

VASSALLI CONSIGLIA

I boschi sul fiume con aironi e scoiattoli

PARCO LAME DEL SESIA

LAME del Sesia, piccola, struggente oasi naturale in un paesaggio che ha perso i suoi connotati autentici in nome dello sfruttamento metodico del terreno. C'erano una volta le risaie lavorate dall'uomo, rimpiange Sebastiano Vassalli, [illegible] e poeta. Lembi di terra ritagliati con fatica, [illegible] contenute dentro limiti controllabili con un colpo d'occhio, sovente tra filari d'alberi. Oggi ci sono macchine, laser e computer a program[illegible] freddamente il lavoro. Risultato, distese infinite [illegible] campi, tavoli da biliardo spalancati contro l'orizzonte.

Un livellamento innaturale, una liscia, angosciante monotonia. Si interrompe, per un attimo, nelle Lame, «paludi luminose come il [illegible]lo di primavera» fra boschi, baragge e ghiaioni, che il Sesia disegna, amplia, modifica e alimenta seguendo i suoi capricci («quando si scatena, precipitando dai 4 mila del Rosa per raggiungere il Po, i suoi effetti [illegible] rovinosi, sebbene da tempo l'uomo l'abbia imbrigliato tra argini robusti e sicuri»).

Vassalli va alle Lame tutte le volte che gli [illegible] possibile. Lascia il suo eremo, a Pisenengo di Casalvolone, nella Bassa Novarese, all'ombra dei resti di [illegible] castello e passeggia per luoghi consacrati al rispetto e al rimpianto di una natura incontaminata. Piccole paludi non [illegible] pantano, [illegible] d'acque trasparenti.

Un posto di nebbie, sul quale si staglia, nei giorni [illegible]reni, la maestà [illegible] Monte Rosa, la chimera del [illegible] ultimo [illegible] Luoghi presi in prestito per fare da sfondo alla storia di Antonia, zingara d'inconsueta bellezza, temperamento fiero.

Un consorzio tutela quello che opportunamente è diventato parco e zona protetta, cuscinetto di verde, serbatoio di ossigeno fra le province [illegible] Vercelli e di [illegible] (lungo circa [illegible] chilometri, ha [illegible] superficie complessiva di 910 ettari). Una sbarra blocca le auto e la folla indisciplinata: di qui la confusione, [illegible] là i luoghi del silenzio in cui riconoscere la vegetazione che un tempo caratterizzava i territori [illegible] Arborio e Sannazzaro, tra Casalbeltrame e Pisenengo (ad Albano, uscita di Greggio della Torino-Milano, si organizzano visite guidate per comitive superiori alle 15 persone).

[illegible] vedono querce, castagni, olmi, frassini, aceri, tigli e farnie che altrove hanno lasciato spazio al pioppo e all'araucaria in [illegible] di [illegible] discutibile esotismo», commenta Vassalli. [illegible] soprattutto si incontrano scoiattoli, ghiri, tassi e ricci, oppure si [illegible] i movimenti degli uccelli stanziali e [illegible] passo perché le Lame son[illegible] un santuario ornitologico.

Cuore del parco è l'Isolone di Oldenico, una garzaia in cui si raccolgono aironi cinerini, nitticore, [illegible] tarabusini e altri uccelli acquatici. Ideale per il birdwatching.

Tutt'intorno ci sono centri abitati che val [illegible] pena di scoprire, antiche abbazie, torri e campanili, [illegible] curiosa chiesetta del '700, Madonna della Fontana, costruita sopra un fontanile. C'è molto, insomma, per nutrire lo spirito.

Per soddisfare lo stomaco Vassalli [illegible] alla Trattoria del genio, dove «la paniscia è stupenda». Anche se, ormai, «non si fa più come un tempo». Ricorda un vecchio insegnante di Vercelli, legionario di [illegible] D'Annunzio: «Raccontava che la ricetta ideale, insieme con [illegible] e cereali, preveda 18 verdure ed erbe selvatiche che nessu[illegible] ormai usa più».

[illegible]

ORA MIKE FRANCIS CANTA IN ITALIANO

CARAGLIO. Disco-music all'italiana stasera al Galaxy Pagoda. [illegible] pedana Mike Francis, l'interprete di «Survivor», «Friends», «Let's Talk About», «Pictures». Nonostante il [illegible] e [illegible] quasi [illegible] in inglese, Mike Francis è italianissimo, il suo vero nome è Francesco Puccioni ed è tra i rappresentanti [illegible] «spaghetti dance», ovvero [illegible] quella disco-music italiana che in passato furoreggiava in Inghilterra e America.

L'artista non sembra comunque gradire questa etichetta e si difende: «Non credo in una disco-music made in Italy. E' troppo incentrata sul guadagno facile, invece sono importanti soluzioni nuove, idee originali e soprattutto bisogna esprimersi liberamente». Mike Francis approda al successo [illegible] brano «Survivor», ballato in discoteca e richiestissimo in radio.

Comincia a collaborare con Amii Stewart. La sua musica viene accolta anche dalla hit-parade inglese, che tradizional[illegible] rifiuta i prodotti stranieri. Partecipa, sempre in Inghilterra, ad alcune trasmissioni televisive.

Look senza pretese, Mike Francis [illegible] personaggio in qualche modo inconsueto, non fosse altro che per l'assoluta normalità del suo passato. Lontano [illegible] ritmi frenetici della [illegible] moda musicale che [illegible] imperversando nelle discoteche, l'artista ha comunque saputo conquistarsi uno spazio grazie [illegible] stilisti[illegible] che è poi il suo maggior pregio. Dopo anni dedicati ai testi in inglese, Mike Francis nel [illegible] ultimo lavoro ha privilegiato la canzone italiana avvalendosi della collaborazione di Mogol. E' nato così l'lp «Mike Francis in italiano», che racchiude brani [illegible] «Almeno [illegible] te», «Come [illegible] spiegue», «Se tu provi», «Complici», «Ciao [illegible] rimorsi» e la richiestissima «Sigarette». Il biglietto [illegible] 12 mila lire.

[a. f.]

Mike Francis in concerto

CHINA BERRY

VALENZA. Con [illegible] concerto - che si presenta davvero bene - della «China Berri - Rhythm & Blues», in programma questa sera alle 21,30 al Centro Comunale [illegible] Cultura di Valenza in piazza Martiri, si completa la stagione musicale autunnale.

Il cartellone di spettacoli è stato [illegible] stesso Centro [illegible] Cultura, in collaborazio[illegible] Jazz Club Valenza e la regione Piemonte.

Tra [illegible] molte voci [illegible] blues femminile provenienti da Chicago, China Berri è senz'altro la più interessante e la più richiesta: tutto questo non è un caso. E' infatti viva e trascinante l'emozionalità creativa che sa profondere nelle sue esibizioni.

Partendo dalle radici più profonde e genuine del blues, China sa esplorare in ogni minima piega [illegible] la sua voce ar[illegible] le diverse inflessioni di questo importante genere musicale, molto vicine al gospel e al jazz.

PRIME VISIONI A TORINO

Cinema	Film
[illegible] 200 c. Giulio Cesare 67	**Amantes** Col. viet. 18. Or.: [illegible]; 18,10; 20,20; 22,30.
Adua 400 c. Giulio Cesare 67	Vedi teatri
[illegible] L. c. V. Emanuele II 52	**Johnny [illegible]** Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Arlecchino c. Sommeiller 22	**[illegible] vita, [illegible] e le vacche** Dolby stereo. Or.: 18; 20,15; 22,30.
Capitol v. San Dalmazzo 24	**Bianca e Bernie nella terra dei canguri** Col. Non viet. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
Centrale v. Carlo Alberto 27	**Edoardo II** Col. Viet. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,40; 22,30.
C. Chaplin 1 v. Garibaldi 32/e	**Orchidea selvaggia 2** Col. V. 18. Or.: 15,20; 17,40; 20; 22,25.
C. [illegible] II v. Garibaldi 32/e	**Barton Fink** Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Cristallo v. Goito 5	**Non dirmelo, non ci credo** Non viet. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
Doria v. Gramsci 8	**Scelta d'am[illegible]** Col. Non viet. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,25.
Eliseo [illegible]e p. Sabotino	**Johnny Stecchino** Col. Viet. 14. Or. 15; 17,30; 20; 22,30.
Eliseo Blu p. Sabotino	**Rapsodia in agosto** Col. Non viet. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
Eliseo [illegible] p. Sabotino	**La [illegible]lia scontrosa** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
Empire p. Vittorio Veneto 5	**Johnny [illegible]** Non viet. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
[illegible] **(Ex Torino)** v. B. Buozzi 6	**Thelma [illegible]** Non viet. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Faro v. Po 30	**Una pal[illegible] spuntata 2½** Non viet. Ap. 20,30; film 20,45; 22,30.
Fiamma v. Trapani 57	**Prossima fermata: [illegible]** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Ideal c. Beccaria 4	**Johnny Stecchino** Non viet. Or.: 15,15; 17,40; 20; 22,30.
King Kong Cinestudio - v. Po 21	**RNI [illegible]** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
Lilliput v. XX Settembre 15 bis	**Jungle Fever** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
Lux Galleria S. Federico	**[illegible] la [illegible] di Bob** Col. Non viet. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] 1 v. Pomba 7	[illegible] Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
Nazion[illegible] II v. Pomba 7	[illegible] Col. Non viet. Or.: [illegible]; 18,10; 20,20; 22,30.
Olimpia 1 v. Arsenale 21	**A proposito di Henry** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
Olimpia II v. Arsenale 21	**La [illegible]** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
Reposi v. XX Settembre 15	**Point [illegible]k** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Romano Gall. Subalpina	**La leggenda del re pesca[illegible]** Or.: 16,30; 20; 22,30.
[illegible] v. Acqui 2	**Nei p[illegible] di [illegible]** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30

TEATRI A TORINO

Teatro	Spettacolo
[illegible] **Regio** p. Castello 215	**Teatro S. Lorenzo di [illegible]** Ore 21 concerto orchestra «Luigi Cherubini» del T. Regio.
Piccolo Regio p. Castello 215	**Presentazione editoriale, ore 18** «Storia e arte in cucina» di A. Bona, M. L. Tibone, e F. Ricci.
Adua c. Giulio Cesare 67	**Libertà [illegible]** Oggi ore 20,45. Prov. T. Adua 15,30-19.
Alfa Teatro v. Casalborgone 16/I	
Alfieri p. Solferino 4	**Novecento napoletano [illegible]tata...** Ore 20,45. repl. fino al 15/12. Inf. tel. (011) 5376246-544562.
Carignano p. Carignano 6	**Parenti terribili** Ore 15,30. Presenta la compagnia del Teatro Eliseo.
Colosseo v. M. Cristina 73	[illegible] **Gilbert [illegible]ud** Ore 21. Prev. ore 10-13 15-19. Tel. 669.8024 - 650.5195.

LE TV PRIVATE

Telestar
[illegible] Il salto del diavolo, telefilm
20 — Lucy Show, telefilm
22,30 Tv flash
0,30 I viaggiatori del tempo, telefilm
[illegible] S.O.S polizia, telefilm

Telecupole
[illegible]
20 — Trentatré, rubrica
20,30 Uomo contro uomo, sceneggiato
[illegible] Tg 4
22,45 Motori non stop
23,15 Speciale con [illegible]

Videogruppo
13 — Pomeriggio Mix
19 — Videonotizie
19,30 Hot rod, tutto sul [illegible]
[illegible] Terra nera, film
22 — Hot rod, replica
22,30 Videonotizie
24 — Justice, [illegible]

Telecity
17,20 Sotto le allegria, cartoni
19,30 Crime story, telefilm
20,30 Maciste nella terra dei ciclopi
22,30 Colpo grosso, quiz

[illegible]

Supersix
18,25 Ippo Tommaso, cartoon
18,30 Lo specchio magico, cartoon
19 — Tgg special
20,30 La donna del giorno, film
22 — Forza mare

Erreuno Tv
18,25 A proposito di... famiglia
19 — Il quotidiano
20 — Telegiornale
21,35 Na famiglia da gent viscora
22,10 Segretissimo
23,05 Tg sera
23,25 Butterfly, film

Quinta Rete
17,30 Le favole, cartoni
18,30 Tra l'amore e il potere, novela
19,30 Attualmente, informazione
20 — Cominciare in allegria, telefilm

Telebiella
19,20 Andiamo al cinema
19,30 Tg Biella
21 — Marte

Rete 9 Tel
20,18 Asti racconta, programma
20,25 Tg 9
20,50 Uno sguardo sul mondo
21,30 Obiettivo sport
23,30 Tg 9
23,50 Sulle ali della poesia

G.R.P.
18 — Un uomo e due donne, telenovela
19 — G.R.P. monitor, notiziario
19,35 Monty Nash, telefilm
20 — Dal Tribunale di Torino, rubrica
20,40 Fiori nella polvere, film
22,30 Okay motori, rubrica
23,30 G.R.P. monitor, notiziario

E 21 Network
19 — Stanlio e Ollio, cartoni
19,30 Tg
20 — Innamorarsi, tv
21 — I fuorilegge, film
23 — Tg
23,15 La sete della settimana

Telesubalpina
18,00 Cartoni animati
19 — Vita della Chiesa
19,25 Celebriamo la parola
19,30 Il regionale, notiziario
20 — Cartoni animati
20,30 Documentario
21 — Filodiretto
22,30 Pietre vive
23 — Il regionale, notiziario
23,30 Calcio fans, rubrica sportiva

Rete 7 Piemonte
14 — Junior, cartoni
[illegible] Solletico, telefilm
20,20 Il mondo dell'occulto
20,50 Verso il grande sole, miniserie
22,15 Informa 7, notiziario

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

IL BUON VINO

L'aromatico moscato dalle illustri origini

PER produrre l'Asti Spumante ci sono vogliono ottime materie prime, esperienza e attrezzature enologiche d'avanguardia.

I fratelli Bera di Neviglie hanno sicuramente le prime due, visto che i 17 ettari [illegible] vigneto accorpati attorno alla cascina Palazzo rappresentano uno dei più begli esempi di ricamo delle colline [illegible] fatto con i filari: 11 ettari sono a moscato d'Asti, l'uva bionda e aromatica che serve da base per l'Asti spumante.

I Bera ne ottengono 30 mila bottiglie all'anno, una goccia rispetto agli [illegible] milioni del totale della produzione nazionale. Ma, in questi casi, non è la quantità a far da pietra di paragone. L'Asti doc dei Bera rappresenta un significativo esempio di produzione artigianale che [illegible] sfigura accanto ai più famosi e pubblicizzati marchi.

E per provare quanto i Bera (il padre Sisto, i figli Attilio [illegible] 38 anni e Valter di 36, più le rispettive mogli) sappiano trarre dai loro grappoli, c'è la possibilità della controprova al naturale: il Moscato d'Asti doc «tapo raso», cioè non spumantizzato.

Aromatico, fragrante, dalle lievi bollicine, è vino che conclude in dolcezza pranzi e spuntini. Piace per [illegible] basso contenuto alcolico e la grande freschezza.

Valter, enotecnico diplomato ad Alba, dopo [illegible] ripensamento durante i primi [illegible] del Liceo scientifico, è stato contagiato dalla passione di famiglia ottenendo anche uno sperimentale «Bera brut», metodo classico, quello della rifermentazione in bottiglia usato per lo Champagne. Per ora [illegible] solo 4000 bottiglie, poi si vedrà.

«Abbiamo seguito [illegible] politica dei piccoli passi - commentano i fratelli Bera - produciamo vini ottenuti solo dai vigneti che n[illegible] stessi coltiviamo. Ci stiamo già facendo co[illegible] anche all'estero. Porfino in Giappone».

Accanto ai profumati [illegible] chi, in cantina ci [illegible] anche selezioni di barbera, grignolino e dolcetto. Quest'ultimo ha «catturato» un'ugola eccellente: quella di Luciano Pavarotti, entusiasta cliente dei Bera. Assicura che per un [illegible] di petto di qualità sono ottimi corroboranti.

Sergio Miravalle

NEVIGLIE
(Cuneo)
Fratelli Bera
Cascina Palazzo
tel. 0173/6301944

LE [illegible] DI SVAGO NEL FINE SETTIMANA

[illegible]
Brani dallo Zaire

La musica popolare dello Zaire, tra le più conosciute della terra africana, è l'argomento del video che viene proiettato stasera alle [illegible] al Circolo Culturale Palomar, di via Melgara, 10. S'intitola «Groove Zaire» e presenta tre dei più importanti artisti del Paese africano: Tabu Ley Le Rochereau, Kanda Bongo Man e Rsy Luma, tutti assurti a fama internazionale.

TORTONA
Serate musicali

Alla Cometa stasera ballo liscio [illegible] l'orchestra di Emilio Zilioli. Domani e domenica nuovo look musicale in discoteca. Domenica ancora liscio [illegible] pomeriggio con l'orchestra di Paolo Doria e alla sera con Mario Riccardi; martedì consueto appuntamento con la musica Anni 60 dal vivo degli Homo Sapiens. Si comincia sempre alle 21,30.

CUNEO
Musica dal vivo

[illegible] Circolo «Nuvolari», stasera, musica dal vivo. «Cybernetic» è il titolo dell'appuntamento in programma alle 22.

SAN DAMIANO
Commedia dialettale

Si ride questa sera alle [illegible] al teatro Lux con la compagnia della «Baudetta» di Villafranca. Il gruppo presenta [illegible] dei principali successi, la farsa in dialetto «Per colpa toa» di Elio Leotardi e Giulio Berruguier, anche attori e registi. Assistere alla loro performance costa [illegible] mila lire.

[illegible]
I successi dei Queen

Per i venerdì dedicati ai grandi miti della musica internazionale, stasera alla discoteca «Belsito», in provincia di Cuneo, vengono proposti i [illegible] dei «Queen». Non mancheranno, fra gli altri, i vari «Killer queen», «Somebody to love», «Bohemians Rhapsody», «Another [illegible] bites the dust», «Play the game», «We are the champion». Primo brano alle 22, ingresso libero.

[illegible]
Orchestre folk

E' in programma [illegible] alla «Baita Cross» [illegible] primo festival delle orchestre folk in onore di Santa Cecilia. [illegible] esibiranno tre orchestre: «I Caprices», «Liscio blu», «Folclore [illegible] Monviso». In programma giochi e sorprese. Appuntamento alle [illegible].

[illegible]
Natal'insieme

Il centro turistico Acli di Cuneo propone la III edizione Natal'insieme. L'appuntamento è domenica nelle Langhe. Questo il programma: alle 7 partenza da Cuneo per Sinio d'Alba, visita alla famosa fabbrica di torrone «Martino». Proseguimento per Serralunga e visita guidata [illegible] castello. Alle 12,30 pranzo al ristorante di Verduno. Il pomeriggio sarà caratterizzato da canti e [illegible]. Quota [illegible] partecipazione 50 mila lire (comprensiva di viaggio, pranzo e ingressi vari). Per informazioni e iscrizioni telefonare allo 0171/69267 oppure allo 692756.

VEROLENGO
Pagine di Mozart

Prosegue [illegible] rassegna «Dicembre Musica». Due gli appuntamenti del fine settimana: domani [illegible] verrà ricordato il bicentenario della morte di Mozart al fortepiano da Bernard Brauchli mentre domenica l'insieme Musica Nova Accademia del Ricorcare propone brani di Gabrieli, Festa, Marenzio, Monteverdi, Le Jeune.

LE [illegible]

Bellezze e feste choc tra i quadri di Mirò

UN[illegible] grande villa cir[illegible] dalle colline [illegible] Belbo: questa è la discoteca «Boccanera club», sul confine tra le province di Asti e Cuneo. Le finestre all'inglese, i portici e cotto, spiccano sul dominan[illegible] color ocra della facciata. All'interno il bianco delle pareti è vivacizzato [illegible] batik, quadri naif; ocra, giallo tenue e marrone le stoffe di [illegible] vani e poltroncine. Il dj padrone di casa è il [illegible] Gian Lorenzo Tubelli, l'animazione [illegible] affidata a Manuel e ad alcune ballerine.

Il locale rimane aperto il martedì, venerdì (ingresso libero) e il sabato (ingresso 20 mila compresa la consumazione). Generalmente il fine settimana è dedicato a feste originali. Domani sera verranno ad esempio servite [illegible] crepes, mentre sabato 21 (apertura fino alle 6 del mattino) alle [illegible] sarà servito riso alle fragole. Ma chi sono i clienti [illegible] «Boccanera»? Ventenni e trentenni provenienti [illegible] Liguria, Lombardia e da un po' tutta [illegible] «Granda». Spesso ospite d'onore del locale il cabarettista Giorgio Faletti. La discoteca ha una capienza di [illegible] persone [illegible] è dotata anche di un'area estiva all'aperto, circondata [illegible] due piscine. Con l'arrivo del '92 il «Boccanera», che è nato sei anni fa, si propone anche di cambiare look.

Bellezze in discoteca stasera [illegible] al «Mirò» di Asti. Il locale che si trova nella centralissima piazza Alfieri, [illegible] tra i più frequentati della zona. I clienti arrivano [illegible] il Sud Piemonte, attratti soprattutto dalle originali feste del fine settimana. Estro e fantasia non hanno limiti per il «Mirò» che si avvale spesso della collaborazione di [illegible] delle discoteche, la [illegible] Pinina Garavaglia. Per [illegible] è in programma una selezione per miss Italia. In pista giovani aspiranti modelle [illegible] attrici che verranno giudicate dal pubblico e da un'apposita giuria. L'ambiente del «Mirò» è accogliente e discreto, può ospitare infatti solo duecentocinquanta persone. Un piccolo salotto, insomma, [illegible] riproduzioni di quadri di Mirò, piante, divani e poltroncine. Prevale l'azzurro, che vivacizza anche le pareti in stucco veneziano. Il «Mirò» [illegible] aperto il martedì, giovedì (ingresso libero), venerdì e sabato (a pagamento). Alla «consolle» [illegible] alternano tre dj che propongono i successi più ballati del momento.

[illegible] Franco

GLI APPUNTAMENTI PIU' IMPORTANTI A TORINO: CINEMA, TEATRO, CABARET, CONCERTI E MUSICA PER I GIOVANI

[illegible]

Vecchioni [illegible] teatro

E' [illegible] Roberto Vecchioni speciale, quello in scena domani sera al teatro Genisio [illegible] Susa (corso Trieste 11, [illegible] 21, tel. 0122-622.686): [illegible] «professore», senza band, si esibisce accompagnato soltanto da [illegible] tastierista. Uno spettacolo insolito. Biglietti a 30 e 35 mila lire.

[illegible] & CINEMA

Con Enrico Rava

Domani alle 21, [illegible] Museo del Cinema di Torino (cinema Massimo, via Montebello 8) per la rassegna «L'immagine del jazz» il trombettista Enrico Rava e il chitarrista Battista Lena accompagnano dal vivo [illegible] film muto «Charleston» di Renoir.

ROCK

A El Paso e Hiroshima

Rock stasera a Torino. «Hiroshima mon Amour» (via [illegible] re 24, ore 22) presenta i vercellesi Taken To The Bottle. Al «El Paso» (via Passo Buole 47) concerto di solidarietà con i processati per il lancio dei [illegible] in Consiglio regionale: suonano gli inglesi Seven Kevins e i Magritango. Domani a «El Paso» suona il gruppo di Cremona Violente Lune Elettriche.

TEATRO

Laurito & De Vita

Il fine settimana a teatro vede lo scontro fra le «star» [illegible] le Maria Laurito e [illegible] primadonna [illegible] Raffaella De Vita. Nel cartellone dello Stabile, al Teatro Alfieri è in scena (oggi e domani alle 20,45, domenica alle 15,30) «Novecento napoletano, cantata d'ammore...», uno spettacolo ideato da Lello Scarano e Bruno Garofalo, che [illegible] ha curato anche la regia. La folta pattuglia degli interpreti è guidata da Marisa Laurito e Gigio Morra. Informazioni e prenotazioni allo 011/55.76.246.

A pochi metri dall'Alfieri, al Teatro Macario, in via Santa Teresa (oggi e domani alle 21,15, domenica alle 16,15) Raffaella De Vita, regista e interprete, lancia la sua sfida [illegible] «La serenata di Pulcinella». Informazioni allo 011/56.13.694.

LIRICA

Due volte al Regio

Due gli appuntamenti c[illegible] la lirica in questo fine settimana al Teatro Regio. Domani pomeriggio, alle 15, c'è «Hänsel e Gretel» di Adalberto Wette, nell'edizione italiana e versione ritmica di Giovanni Morelli su musica [illegible] Engelbert Humperdinck. Domenica alle 15 si replica «Il Trovatore» di Giuseppe Verdi. Nei ruoli principali, il soprano Maria Chiara, il baritono Leo Nucci e il tenore Giorgio Lamberti. L'orchestra del Regio è diretta da Vjekoslav Sutej e da Francesco Corti per le repliche del 7-9 gennaio. La regia [illegible] di Giuliano Montaldo, scene di Luciano Ricceri, costumi [illegible] Nanà Cecchi. Informazioni al numero 011/88.151.

[illegible]

Cori e canti natalizi

[illegible] fitto carnet di appuntamenti musicali del weekend vede do[illegible] sera, alle 21, nella Chiesa di Gesù Operaio, in via Leoncavallo 18, un concerto di Natale del Coro Alpette di Torino, diretto da Giovanni Uvire. Partecipano i [illegible] Verrès e Carignanese. Domenica alle 16 nella Chiesa Madonna delle Rose, in via Rosario di Santa Fe 7, in cora «The Brown Consort», diretta da Janet Brown esegue canti natalizi e spirituals. Informazioni allo 011/317.00.74.

Sempre domenica, alle ore 17, all'Auditorium di piazza Fratelli Rossaro, nel cartellone dell'Unione Musicale approda il [illegible] «The Tallis Scholars», diretto [illegible] maestro Peter Philips, in [illegible] programma dedicato alle musiche rinascimentali. Informazioni allo 011/54.45.23.

A CURA DI
Gabriele Ferraris e Rocco Moliterni

Maratona rock contro la droga

PER dire no alla droga. Per ricordare un amico, Andrea Bragagnolo, che [illegible] l'ha fatta. «Musica contro la droga» è [illegible] più imponente non stop di rock che sia mai stata organizzata a Torino. Si svolge al Palasport, domani, dalle 15,30 alle 23,30. Sarà una [illegible] ratona di musica, [illegible] soprattutto una bella prova di impegno sociale. Ventidue i musicisti sul palco, tra gruppi e solisti. E tanti altri sono quelli che hanno contribuito alla realizzazione dell'album «Non ci sto più».

Quando Carlo Degiacomi e il team di Radionotizie pensarono di riunire un gruppo di musicisti torinesi attorno al progetto [illegible] «Trenta volte», una canzone contro la droga - musi[illegible] [illegible] Gigi Venegoni, testo di Roberto Roversi, già autore per Dalla -, [illegible] difficile prevedere quel che sarebbe accaduto. E' accaduto che tutti i musicisti di Torino e dintorni - davvero tutti, e quasi - [illegible] sono precipitati ad aderire: [illegible] Marco Carena [illegible] vecchi eroi di un'altra epoca. Hanno offerto collaborazione 130 band e artisti di varia estrazione. [illegible] chi non [illegible] utilizzato direttamente [illegible] ugualmente parte dell'avventura. Intanto «Non ci sto più» è diventato un disco.

E domani suoneranno e [illegible] toranno - anche in rappresentanza dei tanti che non potranno [illegible] esibirsi per motivi di tempo - Age of Nonsense, Aton's, Blues & Soda, Camaleonti, Marco Carena, Roberto Demo, Funky Lips, Free Lance, Gow, Il Grande Gioco, Dario Lombardo & Blues Gang, Munchausen Generescion, Persiana Jones & Le Tapparelle Maledette, Alfredo Ponissi, Trane's Memory, Graziano Rey, Emanuele Ruffinengo e Elena Roggero, Pino Russo e Simon Papa, Scomodini, Slep & Redhouse, Statuto, Yo Yo Mundi, Venegoni & Musica contro la droga. Inoltre anche alcuni tecnici specializzati e in[illegible] associazioni, hanno aderito [illegible] progetto, che ha avuto [illegible] patrocinio degli assessorati a Gioventù e Cultura.

Il ricavato delle vendite del disco «Non ci sto più» e dei biglietti del concerto (10 mila lire) andrà al Centro Torinese [illegible] Solidarietà, al Gruppo Abele, alla Lenad. **[g. fer.]**

CON BECAUD PARIGI [illegible] PIU' [illegible]

Un appuntamento di qualità con la musica francese. Stasera al Teatro Colosseo è in [illegible] gramma il recital di Gilbert Bécaud. L'artista appartiene alla schiatta degli chansonnier (da Maurice Chevalier e Charles Aznavour) che hanno [illegible] struito, nota su nota, il fascino irripetibile della Parigi Anni Cinquanta e hanno contribuito a [illegible] quella «certa idea della Francia» dura a morire.

Anche se è l'idea di una Francia romantica e perduta, una Francia che non c'è più. Neanche in musica: oggi Parigi è la capitale della musica araba in Europa, il centro di smistamento dei [illegible] africani, forse [illegible] cora [illegible] covo [illegible] jazzisti. E i trionfi dell'«Olympia», antico simbolo della tradizione, s'appannano, perdono d'importan[illegible].

Eppure, gli [illegible] di [illegible] Parigi che non c'è più resistono. E fin quando il nome di Parigi, l'immagine della Tour Eiffel, lo sciabordio della Senna sotto il Pont Neuf, riusciranno a far sognare qualcuno, ci sarà posto per Bécaud e per gli chansonnier come lui.

Bécaud è nato a Tolone nel 1927 e, oltre che canzoni diventate celebri («Mes mains», «Et maintenant», «L'orange»), ha composto anche un'opera lirica: «L'opera d'Aran». Le composizioni più famose di Bécaud si riascoltano nelle vie più caratteristiche di Parigi e [illegible] eseguite da artisti di strada, ad uso e consumo dei turisti.

Quello di stasera non sarà invece un concerto per tutti. Né potrebbe ambire ad esserlo, con i biglietti a 70, 40 e [illegible] mila lire. Consideratelo piuttosto l'occasione per un regalo di Natale, fra vecchi e nuovi innamorati. Al meno giovani, il nome di Bécaud susciterà ricordi ed emozioni.

Chi ha intorno [illegible] vent'anni, invece, potrebbe restare indifferente: tuttavia, perché non provare? Gilbert Bécaud [illegible] artista: [illegible] sono pochi artisti del suo calibro in circolazione. **[r. s.]**

TEATRI

AUDITORIUM [illegible]. I CONCERTI DI TO[illegible] SINFONICA PUBBLICA 1991/92. 10° concerto. [illegible] sera ore 21. Direttore Aldo Ceccato, so[illegible] Lindley, [illegible] Elisabetta Andreani, tenore Stefan Margita, [illegible] John Bröcheler. Schubert: sinfonia n. 5 in si bemolle maggiore [illegible] 485 (1816). Mahler: Lieder eines fahrenden Gesellen (i canti di un giramondo) per voce e orchestra, [illegible] testo proprio (1882/96): Wenn mein Schatz Hochzeit macht, Ging heut' morgen übers Feld, Ich hab [illegible] glühend Messer, [illegible] zwei [illegible] Augen. Bruckner: Te Deum in do maggiore, per soli, coro, organo e orchestra (1881-84). Orchestra sinfoni[illegible] e coro [illegible] Torino della Rai.

[illegible] D'ARTE VARIA M. DRAVELLI [illegible] Preziosa 11, Moncalieri-Borgo [illegible] Pietro): [illegible] 14 e domenica 15 alle [illegible] 21 I Soggetti presentano **Parolaccia (La lingua batte dove l'istante duole)**. Kermesse interpretativa all'insegna dell'acrobazia [illegible] Ingresso soci Arci L. 12.000. Informazioni e prenotazioni [illegible], 605.09.76/682.21.22.

[illegible] JUVARRA: Lunedì 16 dicembre 21 «Un incontro tra amici», **Ricky Gianco** in [illegible]. Gradite prenotazioni.

TEATRO MATTEOTTI (via Matteotti 1, Moncalieri, tel 640.3700). Ore 21 per L'Autunno Moncalierese 1991, l'Assessorato per la Cultura della Città di Moncalieri e il Centro d'Arte Varia M. Dravelli presentano Michele di Mauro e Roberto Petrolini in: **Verrà la morte e avrà i tuoi hobby** (prova generale di un appuntamento azzardato). Ingresso L. 15.000.

RITROVI

AL BAGATELLE: serata per [illegible], volumi [illegible] musica [illegible] tutti i generi. L. [illegible]

AMERICA MUSIC (v. Frejus 27, tel. 447.71.71): ore 21,30 Gruppo [illegible] Negri.

[illegible] ore 21-2 gran serata prolungata d'augurio intermezzo [illegible] bar... long drink... panettone... fiori alle dame.

ARLECCHINO: prenotazioni in sala con prevendita biglietti per il veglionissimo di San Silvestro in orario apertura del locale.

CLUB 84: ore 15,30 con Edo Puma danze e ritmi per tutti (valida tessera «a passo di danza») ore 21 fantastico venerdì.

CLUB 84: È in corso la prevendita [illegible] prenotazione dei biglietti per il Veglione di San Silvestro (Capodanno) orari apertura locale. Informazioni [illegible] 699.9560.

DANZE SMERALDO (Chivasso): sabato liscio orch. Ernesto Macario.

DU PARC (tel. 521.52.75): [illegible] 21 [illegible].

[illegible] CLUB DANZE (v. Genova 268/b, tel. 605.0817): «Il vero liscio si balla da noi». Stasera ore 21 orchestra spettacolo di Felice Gallior.

FRENZY DA[illegible]G - Ivrea (tel. 0125 230.084): ballo liscio orch. Maurizio Bianchi.

SALA DANZE [illegible] [illegible]. Gillo): questa sera ore 22 musiche anni 60/70 con Annalberto. Tel. 953.2691.

[illegible]ERENELLA DANZE (C.so Francia 110, Cascine Vica, tel. 959.62.67): ore 16 discoteca. Ing. [illegible]. Ore [illegible] Paolo del Liscio.

LA LUCCIOLA [illegible] (Brandizzo via Torino 64 - Tel. 011 919.9119): domani [illegible]. Gradita prenotazione.

[illegible] PINETA - RISTORANTE (Brandizzo): [illegible] sera cena [illegible] Prenot. 913.0084.

MACUMBA Pinerolo - Ristorante pizzeria, sala danza. [illegible]. (0121) 74.115 - 58.626.

AL PUNTODIVISTA PIANO BAR: [illegible] Trucco, c. Moncalieri 5, Tel. [illegible].

[illegible] PIANO BAR - Ristorante Rubino (Borgaro): cena con musica e piacevoli serate [illegible] Maestro Renzo Gallino. Ven. e [illegible].

CHERRY BLUE [illegible] (tel. 740.618): prenota il tuo Capodanno.

K 11 (Valperga, To): domani sera orchestra i Baroni del Liscio.

LA LUCCIOLA (corso Taranto 206): ore 15 discoliscio ingresso libero, [illegible] 21 serata di radio Italia Uno.

LE ROI: ore 21 di tutto un po'... di più.

NUOVO GARDEN (tel 680.3443): ore 15 da [illegible] «A passo di danza». Ore 21-1

OSTERIA TRILUSSA: Passa le feste con [illegible], con allegria o goliardia. Pren. Tel. 514.498 - 436.1488.

RISTORANTE [illegible] ALPI (via Segantini 16): [illegible] sera [illegible] orchestra. Gradita prenotazione. Tel. [illegible].

Stasera ultimo concerto della rassegna Echi di cori

Trecento voci in Duomo

Canteranno dodici formazioni provenienti da tutto l'Astigiano
Tutte insieme eseguiranno un inno di padre Giacinto Burroni

ASTI. Trecento voci risuoneranno unite stasera in Duomo. L'occasione è la serata finale della rassegna musicale «Echi di Cori», organizzata dall'assessorato alla Cultura della Provincia. Iniziatasi a novembre, la manifestazione ha toccato quattro comuni dell'Astigiano, Vesime, Mombaruzzo, Cortandone e Castelnuovo Don Bosco, presentando ad ogni tappa tre formazioni differenti. In tutto dodici corali astigiane impegnate a presentare il loro repertorio di fronte ad un pubblico sempre numeroso.

«Il successo di questi concerti - illustra l'assessore alla Cultura della Provincia Gian Marco Rebaudengo - era quasi del tutto previsto, anche considerato quello degli anni precedenti. L'interesse per una delle parti migliori della nostra tradizione è tuttora vivo e non è difficile richiamare il pubblico, perchè non si tratta di semplici ti. C'è qualcosa in più, un calore umano dato dalle voci, forse, e dalle tradizioni, che trovano in questi canti un'espressione particolarmente suggestiva».

«Amis dla canson» di Castello d'Annone, tra i partecipanti a «Echi di cori»

Alla serata si alterneranno la Corale di San Secondo di Asti, reduce dall'impegnativa esecuzione del Requiem di Mozart di domenica scorsa, il Coro Polifonico Moncalvese, la Corale «Zoltan Kodàly» di Nizza, la Corale «Tre Colli» di Maranzana, la Corale «Don Bosco» di Nizza, il Gruppo di Villafranca, il Coro «ANA Vallebelbo» di Canelli, l'«Eco delle Colline» di Cantarana, il «K2» di Costigliole, gli «Amici della Montagna» della Way Assauto, la Corale «Valtinella» di Castagnole Lanze e gli «Amis d'la Cansson» di Castello d'Annone; tutti insieme, circa trecento coristi, canteranno poi i brani finali della serata.

La rassegna è stata dedicata a padre Giacinto Burroni, frate musicista che fu parroco ad Asti, la cui figura è stata recentemente studiata in un volume monografico dal maestro Giu Gai, direttore della Corale di San Secondo. Il libro, pubblicato dalla Provincia, fu presentato in un solenne concerto svoltosi in primavera nella chiesa di Santa Caterina, dove Burroni fu per circa 30 anni. In ricordo del frate compositore, verrà riproposto l'inno «Madre Divina (verso il trono)», composto 60 anni fa.

L'ingresso al concerto questa è libero. [c. f. c.]

CLUB E ASSOCIAZIONI

Serata degli auguri

Il Soroptimist club di Asti ha organizzato la tradizionale «Serata degli auguri» che si svolgerà domani sera alle 20,30 all'hotel Salera. Ospite d'onore sarà l'altro avvocato cantautore astigiano Giorgio Conte (di fianco nella foto), che ha recentemente partecipato al festival Tenco a Sanremo. Sarà inoltre consegnata una targa ricordo allo scenografo astigiano Eugenio Guglielminetti per la collaborazione al club presieduto da Rita Orecchia.

Giorgio Conte visto da Ghiglione

Serie di incontri

Due appuntamenti oggi al Punto incontro di via Cotti Ceres 12, sede del Gruppo Amico e dell'Università popolare. Il primo incontro si svolgerà dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19, e fa parte del ciclo dedicato all'artigianato. E' organizzato dalla cooperativa «Della rava e della fava» e dalla bottega artigiana «La gerla» e proporrà oggi la «Cesteria dell'Alta Val Bormida», con alcuni operatori della Comunità Centro assistenza e i maestri cestai. Alle 21 si parlerà invece di nuovi modelli di sviluppi a partire dal libro «Lettera ad un consumatore del Nord» (editrice Emi, Bologna, 1990). Vi parteciperà l'autore, Franco Gesualdi, del centro «Nuovo modello di sviluppo» di Vecchiano (Pisa).

CROCE ROSSA

Fondi pro Jugoslavia

Il comitato provinciale della Croce Rossa ha aperto una sottoscrizione a favore della popolazione jugoslava; il ricavato sarà utilizzato per l'acquisto di generi di prima necessità. E' possibile aderire con un versamento sul conto corrente 30568/3 della Cassa di Risparmio di Asti, specificando la causale «Pro profughi jugoslavi».

Incontro annullato

Sono stati rinviati a data da definire i due incontri, previsti per oggi in Comune, organizzati dal Disvi e dedicati alla realtà del Africa. potrà essere presente l'ospite, Febe Rossi Cavazzutti, impegnata in prima linea contro l'apartheid.

PERITI AGRARI

Incontro Goria

Il Collegio dei periti agrari di Asti ha organizzato una riunione con il ministro dell'Agricoltura Giovanni Goria. L'incontro si svolgerà domani alle 16 nel salone consiliare del palazzo della Provincia.

STASERA AL CINEMA

Lux — T. 54.147. L.9000/6000 Fest. 15/16,45/18,30/20,15/22,30 Fer. 18,15/20,20/22,30
Nei panni di una bionda — *di B. Edwards con E. Barkin, J. Smits, J. Williams, L. Bracco (Usa '91)* — Un dongiovanni goliardico e senza scrupoli si ritrova per punizione reincarnato nel corpo di una bella e seducente biondona... N. V. 1h 45' Commedia

Politeama — Fer. 18/20/22,30 Dom. e fest. 15/17.40 19,45/22,30 Bigl. 9000 pol./7000 gall.
Point break — *di Kathryn Bigelow con Patrick Swayze, Keanu Reeves (Usa '91)* — Sulle spiagge californiane un agente dell'Fbi cerca tra i giovani surfisti i responsabili di una serie di misteriose rapine. N.V. 1h 52' Thriller

Ritz — T. 50.086. Fer. 18,30 20,30/22,30. Fest. 15,05 16,30; 18,35; 20,25; 22,30 9000 pol./6000
Doc Hollywood — *di M. Caton-Jones con M. J. Fox, J. Warner (Usa '91)* — Un rampante con l'ambizione di diventare chirurgo plastico a Hollywood si ritrova per caso a dover lavorare in un umile paese di campagna... N. V. 1h 41' Commedia

Nuovo Splendor — 55.040 Feriali 20/22.25 fest. 16; ult. 22.25 Lire 9000/6000 rid.
Sotto massima sorveglianza — *di Lewis Teague con Rutger Hauer, Mimi Rogers (Usa '91)* - Due detenuti, legati insieme da un collare elettronico, sono costretti a non separarsi mai, perché ciò comporterebbe la loro morte immediata. N.V. 1h

Sala Pastrone — Or.: 18/20/22 Lire rid.
Tentazione di — *di Istvàn Szàbo, con Glenn Close, Niels Arestrup (G.B. '91)* — A dirigere un'orchestra mal assortita giunge a Parigi un direttore ungherese che vive con una cantante lirica una difficile storia d'amore. N.V. 1h58' Commedia dramm.

Balbo — Tel. 524.389 - Or.: fer. pref. 20,30 - fest. 16 Lire 7000/6000
Johnny Stecchino — *di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91)* — Un autista di un pulmino per disabili s'innamora di una donna misteriosa che lo porterà in Sicilia a conoscere il suo prepotente sosia mafioso. N. V. 2h 5' Commedia

Aurora — Or.: fer. 20,30/22,15 Festivi: 15 Biglietto:
Film erotico

Lux — Tel. 702.788 Or.: 20,30/22,30 fest. 14,30/16,30/18,30 20,30/22,30 - L.7000/6000
Il grande inganno — *di e con Jack Nicholson, con Harvey Keitel, Meg Tilly (Usa '90)* — A 15 anni da Chinatown il detective Jack Gittes si trova coinvolto in una realtà di corruzioni e di delitti legati al mondo del. N. V. 2h 15'

Tel. 701.496 Or.: fer. fest. 14,30/16,30/18,30 20,30/22,30
La vita, l'amore e le vacche — *di Ron Underwood con Billy Crystal, Daniel Stern (Usa '91)* — Un'avventurosa vacanza nel West: niente di più eccitante per tre yuppie di New York, annoiati della routine quotidiana. N. V. 1h 55'

Verdi — Tel. 701.459 Orario: 20,30/22,15 Fest.: ap. ore 15 Biglietto: 7000/6000
Barton fink — *di J. e E. Coen con J. Turturro, J. Goodman (Usa '91)* — A Hollywood per un film, un uomo vive in uno strano hotel prigioniero degli orrori e dell'ambiguità della gente che frequenta. Palma d'oro a Cannes. N. V. 1h 56' Grottesco

SARANNO FAMOSI

a cura di C. F. Conti

ROCK

Yo Yo Mundi

Astigiani d'adozione, anche se originari di Acqui Terme, sono gli «Yo Yo Mundi», quartetto rock particolarmente attivo e creativo. Hanno trovato alla birreria «Il Maltese» di Cassinasco il loro punto di riferimento, trovandosi in sintonia con il clima del locale.

La formazione nasce nell'estate di tre anni fa. Per caratte scelgono un nome misterioso, di sapore italico-latino e surreale, che potrebbe essere tradotto approssimativamente come «yoyo del mondo». I componenti sono Paolo Archetti Maestri, 28 anni, voce e chitarra, studente al Dams di Bologna; Andrea Cavalieri, 21 anni, basso, studente all'Istituto d'arti applicate; Fabio Martino, 18 anni, fisarmonica e tastiere, studente all'Istituto per periti elettronici; Eugenio Merico, 24 anni, batterista, studente di lingue straniere all'Università di Genova. Alcuni di loro hanno esperienza anche in altri complessi, come i Viridanse e i primi Knotoulouse.

Dopo qualche mese di prove, entrano in sala di reg e incidono il loro primo nastro con cinque canzoni, che ancora punti fermi delle loro esibizioni: «La Scoffera» (che è un passo di montagna in Liguria), «Ferrovie», «Freccia Vallona», «L'elica» e «Sagome» (unico brano uscito dal repertorio). La «Freccia Vallona» è la storia di un ciclista perdente, che improvvisamente si scopre vincitore, ambientata nella classica ciclistica del Nord; particolarmente significativo, il brano è stato utilizzato anche come commento ro per un programma sportivo di Tele Montecarlo.

Due anni fa gli «Yo Yo Mundi» si impegnano in un'opera di promozione con la diffusione del loro demo-tape (la bellezza di 600 copie). L'iniziativa fornisce loro una certa notorietà, con una serie di concerti e di recensioni perlopiù positive. In agosto partecipano al «Rockfest tour» e vincono. Lo scorso anno ottengono il primo piazzamento anche ad un indetto dalla discografica Bmg Ariola; anche se concludono alcun contratto per «diversità di vedute» con i discografici. In compenso vengono inclusi nella compilation «Vinile '90» e proseguono i. In questi giorni viene distribuito il loro primo album, autoprodotto che si intitola «Nuovi oggetti di culto».

La loro musica viene valutata differentemente da coloro che li ascoltano; tuttavia tutti concordi nel riconoscere una originalità non comune nella scena rock italiana. E' che non segue le mode, che anzi se ne fa gioco, con disillusione e ricercatezza (basti pensare all'uso inconsueto della fisarmonica). Soprattutto è una musica che ricorda la creatività del buon rock delle origini.

APPUNTAMENTI

ASTI

Chitarra a Viatosto

Si terrà alla chiesa parrocchiale di Viatosto un concerto di chitarra classica. Ne sarà protagonista il giovane astigiano Giovanni Lodigiani, con brani di Gilardino, Ponce, Sor, Tarrega, Llobet, Villa Lobos e Legnani. L'ingresso è libero.

Davico Bonino legge Alfieri

Si conclude oggi il breve ciclo di «letture critiche alfieriane» organizzato dal Centro nazionale studi alfieriani di Asti. Oggi alle 18 a palazzo Ottolenghi, il docente universitario e critico Guido Davico Bonino offrirà una lettura della tragedia «Polinice» di Alfieri. Ingresso libero.

ASTI

Festa del Mixi bar al «Cd»

Si svolgerà alla discoteca Sporting Cd, sulla statale per Torino, la festa per i dieci anni del Mixi bar di piazza Dante.

Canta il Rossiglionese

Stasera alle 21, nella chiesa Nostra Signora dell'Assunta di Bubbio si terrà un concerto del «Coro Polifonico Rossiglionese» diretto da Marco Martini. In programma brani di musica sacra e profana e canti natalizi. Ingresso libero.

Si parla di rock psichedelico

Stasera alle 21,30 secondo incontro del ciclo «Emorragie rock» organizzato dal circolo «Monti» di Monastero Bormida con la rivista «Rockerilla». Nel salone comunale, Giampiero Flebe, dj di Radio Popolare di Milano parlerà della nuova psichedelia con ascolto di brani. Ingresso libero.

SAN

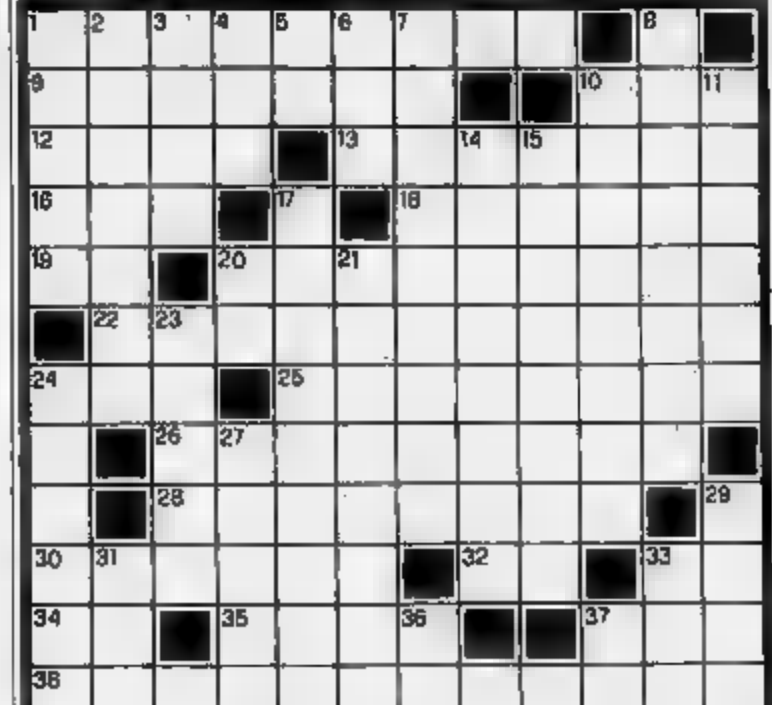
Cinema d'autore al Cristallo

Film d'autore stasera al cinema «Cristallo» di San Damiano per il cineforum organizzato dal cinecircolo San Vincenzo. In programma «Mediterraneo» di Gabriele Salvatores. La proiezione s'inizia alle 21; ingresso 5 mila lire.

ASTI

Riprese subacquee in video

Stasera alle 21 al Dopolavoro ferroviario in via al Mulino, si una proiezione dal titolo «Mare Nostrum». Saranno offerte immagini su schermo gigante della barriera corallina australiana e illustrate nuove tecniche d'immersione.

PAROLE INCROCIATE

ORIZZONTALI. 1. Desiderio bizzarro o stravagante. 9. Quito ne è la capitale. 10. La società dei telefoni (sigla). 12. Brillarono... nel Settecento. 13. Albero da frutto. 16. La sorella di Rachele. Vi si caricano i pesi. 19. Arezzo sulle targhe. 20. Celebre filosofo e matematico francese. 22. Turbati e perplessi. 24. Ruscelletto poetico. 25. Appagata, soddisfatta. 26. Può esserlo un'ironia. . Un popolare o. 30. Famoso pittore greco. 32. La fine della storia. 33. Iniz. del filosofo Russell. Articolo e nota musicale. 35. Agenzia di stampa sovietica. 37. Appellativo ecclesiastico. 38. Lo le che sfoggiano molti preziosi.

VERTICALI. 1. Un luogo di pe... 2. Aggravarsi, detto di tensione. 3. Un felino carnivoro americano. 4. Raggi... poetici. 5. ... idea. 6. Preposizione semplice. 7. Formaggio tenero lombardo. 8. Palazzine residenziali. 10. Solo, unicamente. 11. Parte della letteratura. 14. I sudditi di Menelao. 15. L'inizio del viaggio. 17. Il Santo cui è intitolata una famosa piazza di Praga. 20. Nota musicale. 21. Sgarbati, villani. 23. Parti superiori delle gambe. 24. Sono sempre... presenti. 27. Densi, spessi, voluminosi. 28. Raccolgono... suffragi. 31. Mitologica divinità agreste. 33. Titoli di Stato (sigle). 36. Un... po' di serenità. 37. Il Sommo Vate (iniz.).

L'INCANTESIMO DI NATALE

1991 Silver/MCK

Sostituisce Lupo Alberto fino al 24-12-1991

continua

LA SOLUZIONE DI IERI

La soluzione del cruciverba sarà pubblicata

LA STAMPA CUNEO

E PROVINCIA

Venerdì 13 Dicembre 1991

Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 54.508

CUNEO

Progetto francese

In autostrada [illegible] capoluogo [illegible] Nizza

Il sindaco: «Il raddoppio del Tenda costituisce il primo passo per il collegamento con la Costa Azzurra». [illegible]

SALUZZO

Convegno Usl

L'ospedale [illegible] posti letto

Entro il primo [illegible] '92 dovrebbe nascere un [illegible] rianimazione aperto giorno e notte. [illegible]

WEEKEND PIEMONTE

Una guida allo svago

Le proposte per il fine settimana spaziano [illegible] poesia ai brani classici della lirica, [illegible] jazz alle tendenze disco. Fra le esibizioni [illegible] vivo, il concerto di Miko Francis. SERVIZI A [illegible] E 46

CARRU'

Fiera zootecnica

Il re [illegible] buoi è arrivato da Clavesana

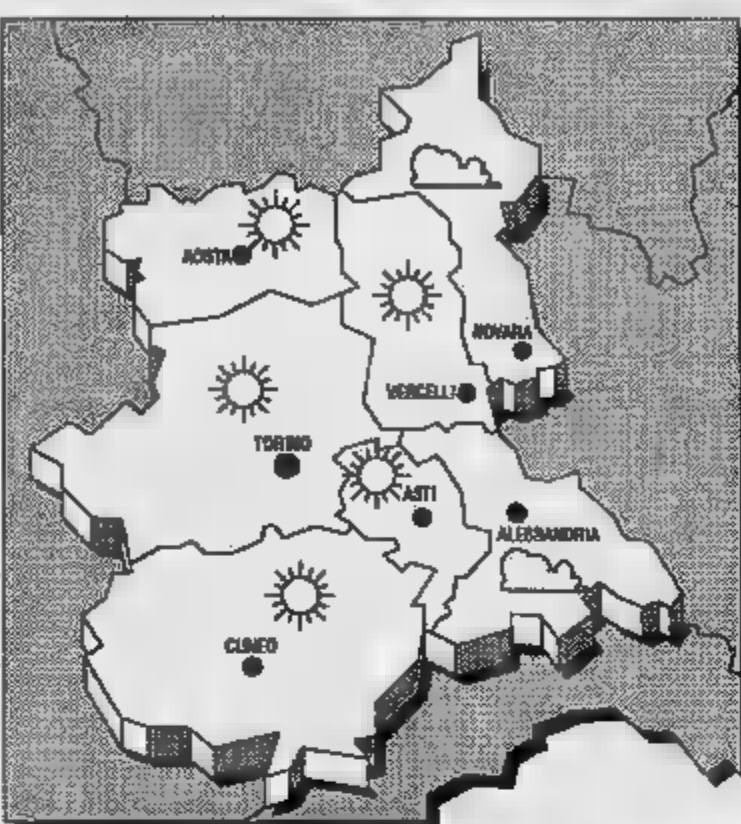
Gli altri ambiti riconoscimenti sono andati a capi allevati a Diano d'Alba e a Cavour. In gara 600 bovini. A PAGINA [illegible]

CUNEO

Prima nazionale

Valeria Valeri sul palcoscenico del «Toselli»

Al centro dell'opera diretta da [illegible] Loy un'energica nonnina [illegible] prese con una strana famiglia. A PAGINA 47

IL TEMPO OGGI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

SERENO VARIABILE NUVOLOSO PIOGGIA TEMPORALE NEBBIA NEVE GHIACCIO VENTI

[illegible] L'area [illegible] alta pressione presente sull'Europa continentale e sulle nostre regioni centro-settentrionali [illegible] in fase di [illegible] consolidamento.

[illegible] PREVISTO PER OGGI. Generalmente sereno o poco nuvoloso; banchi di nebbia sulle pianure.

[illegible] in [illegible] i valori massimi.

[illegible] Deboli di [illegible] variabile.

[illegible] DEL TEMPO. Sereno o poco nuvoloso; nebbie estese sulle zone pianeggianti, in parziale [illegible] solvimento [illegible] giornata. Locali [illegible] di ghiaccio nelle [illegible] notturne.

LE TEMPERATURE DI IERI A CUNEO-LEVALDIGI
Max: 5; min: -7; media: 2

UN ANNO FA
[illegible]: 5; min: -1,7; media: 1,2

TEMPERATURE IN PIEMONTE

Torino 3	Novara 1
Alessandria 2	Aosta -2
Asti 3	Vercelli 8

Il Sole sorge alle ore 7 e 59 minuti; tramonta alle ore 16 e 47 minuti. La Luna si leva alle ore 11 e 59 minuti; cala alle ore 23 e 59 minuti.

Le stazioni cuneesi di sport invernali attendono l'avvio della stagione

A Limonetto con gli sci

Nel fine settimana impianti agibili all'Alpe (tre piste). Sono aperti anche San Giacomo di Roburent e i centri francesi in Valle Ubaye. Appassionati del fondo a Pietraporzio

CUNEO. E' tutto pronto. Manca soltanto la neve. Dopo il rilancio dell'anno passato, la «Granda» si prepara ad un'altra trionfale stagione dello sci. [illegible] previsioni sono incoraggianti: [illegible] neve sarà abbondante e di qualità.

Finora, però, il manto bianco si fa attendere. In questo weekend [illegible] appassionati della discesa possono [illegible] solo all'Alpe [illegible] Limonetto (tre [illegible]: Pernante; San Lorenzo; Baby, una [illegible]via) ed a San Giacomo di Roburent nel Monregalese («un impianto è agibile con neve artificiale - spiega la signora Brunengo - quello baby della Giardina»). C'è anche la possibilità di andare oltre confine: in Francia, nella Valle dell'Ubaye, impianti aperti a Praloup, Le Sauze-Super Sauze e Sainte Anne La Condamine).

Per il fondo l'unica pista disponibile è quella di Prati del Vallone a Pietraporzio (Valle Stura), dove in qualche periodo dell'anno si allena la campionessa Stefania Belmondo.

Per la prossima settimana (e quindi nel periodo natalizio) si annuncia l'apertura in grande stile degli altri principali centri della provincia.

Ultimati i lavori alle piste «Alpetta» e «Cabanaira», ampliati e ristrutturati tutti gli impianti di risalita, Limone è pronta ad affro[illegible] un'annata da protagonista. La novità [illegible] stagione 1991-'92 è la possibilità data agli utenti di acquistare, unitamente al biglietto giornaliero unico (prezzo [illegible] lire) [illegible] per tutte e tre le stazioni, tagliandi singoli utilizzabili nei singoli impianti di Limonetto, Tre Amis (Colle di Tenda e Quota 1400) e Sint (Sole e Cross). In città, intanto, si sono iniziati i lavori per il [illegible]ghiaccio.

Anche le altre stazioni del Cu[illegible] si [illegible] attrezzando per affrontare adeguatamente la stagione. [illegible] rafforzamento previsto per il [illegible] l'apertura [illegible] comprensorio sciistico «Due-Frabose», nel [illegible]galese (Artesina, Prato Nevoso, Frabosa, Lurisia, Viola St.Grée, Garessio 2000, Aimoni di Or[illegible] entreranno in funzione sofisticati impianti di innevamento artificiale. Analoghe iniziative sono previste ad Argentera, in [illegible] Po (Crissolo, [illegible], Rucas di Bagnolo), Valle Varaita (Sampeyre, Pontechianale, Casteldelfino) [illegible] Entracque.

Ed è quest'ultima località ad avere [illegible] le novità più rilevanti. Grazie all'attiva collaborazione logistico-finanziaria [illegible] Comune, [illegible]età «Sciovie [illegible] Vivier» ha acquistato [illegible]ne canadese, che, con il sistema «turbo-cristalli», è in grado di sparare una quantità di neve sufficiente a coprire tutta [illegible] perficie delle piste.

Anche le stazioni di fondo sono vicine all'apertura. A Bagni di Vinadio (Valle Stura), come a [illegible] (Val Maira), [illegible] Entracque, come a Festiona, tutto è pronto. Manca ancora però un'ulteriore spruzzata bianca, che dia la possibilità di battere le piste per soddisfare i tanti appassionati.

[r. s.]

Dove [illegible]

[illegible]	
[illegible] DI [illegible]	3 SCIOVIE (Pernante - Baby - S. Lorenzo) 1 SEGGIOVIA
S. GIACOMO DI ROBURENT	1 SCIOVIA (Giardina baby)
FRANCIA-VALLE DELL'UBAYE	[illegible] SUPER SAUZE SAINTE ANNE LA [illegible]
FONDO	
PIETRAPORZIO	[illegible] DEL VALLONE

Ripreso il processo per il micidiale intruglio all'alcol metilico

Metanolo, 53 richieste di risarcimento danni

Ieri a Milano hanno parlato alcuni dei legali di enti pubblici e associazioni

MILANO. Al processo [illegible] strage del vino al metanolo è [illegible] l'ora delle parti civili. Sono 53 le domande di risarci[illegible] di danni [illegible] e materiali accettate dalla Corte d'assise. Ieri è stata la volta degli avvocati di enti e associazioni. Un primo gruppo ha già depositato le conclusioni, gli altri illustreranno le loro richieste domani.

Il processo, che si sta svolgendo a porte [illegible] con il rito abbreviato, vedrà poi le arringhe [illegible] collegi di difesa [illegible] 13 imputati. Secondo il calendario, fissato [illegible] presidente Pas[illegible], la difesa [illegible] Giovanni e Daniela Ciravegna interverrà il [illegible] dicembre. E' prob[illegible] poi il [illegible] subirà un'interruzione per le [illegible] natalizie: [illegible] sentenza si dovrebbe avere entro la [illegible] di gennaio.

Il ruolo delle parti civili è [illegible] i più contestati e delicati [illegible] questo procedimento. Le difese hanno [illegible] invano di indurre la Corte a [illegible] ammettere enti locali e associazioni [illegible] le Regioni Piemonte ed Emilia Romagna, i sodalizi dei produttori vinicoli e dei consumatori.

I giudici hanno invece am[illegible] le parti civili che ora si presentano con richieste di diversa entità.

Secondo il pm la tragica truffa [illegible] da Franzoni e soci, con precedenti penali [illegible] sofisticazione, venne proposta ai Ciravegna che accettarono il rischio di morte che la diffusione di quel vino poteva [illegible]re. [r. s.]

SEGUITO A PAGINA 43

L'iniziativa in programma domani a San Damiano Macra in Val Maira

Cena per papà di sole femmine

Gli organizzatori della serata intendono [illegible] associazione provinciale

SAN DAMIANO [illegible] In Valle [illegible] ogni «scusa» sembra buona per ritrovarsi a festeggiare. Domani sera è la volta dei «paire di fie» (i padri di ragazze), che si troveranno per [illegible] cena alla trattoria del Belvedere in frazione Pagliero. L'iniziativa è stata proposta da alcuni giovani [illegible]la Bassa Valle, accomunati [illegible] fatto di essere padri di famiglia esclusivamente di femmine. Per il momento hanno dato la loro adesione all'originale banchetto ci[illegible] una trentina di papà. L'iniziativa è [illegible] pubblicizzata con locandine in tutti i principali centri [illegible] Valle Maira. Claudio Aimar e Dario Falco, promotori del raduno (rispettivamente padri di due bambine di 6 anni), dicono: «L'idea di radunare tutti i padri di bambine e ragazze della Valle è nata una sera al bar, quasi per scherzo. Discutendo ci siamo accorti che la maggioranza dei presenti non [illegible] figli maschi. Abbiamo allora deciso di organizzare una [illegible] per festeggiare questa nostra caratteristica. Un tempo, specialmente nelle no[illegible] parti, avere delle femmine in famiglia era quasi un disonore, noi invece oggi siamo tutti molto orgogliosi».

[illegible] cena avrà inizio alle 20,30, il piatto forte della [illegible] ta [illegible] polenta con cinghiale. [illegible] iscrizioni [illegible] aperte. [illegible] organizzatori precisano che possono partecipare all'iniziativa anche i padri [illegible] figlie non abitanti in Valle Maira. Al termine della [illegible] gnato un riconoscimento al papà più giovane e a qu[illegible] più anziano. In base alle attuali iscrizioni i premi dovrebbero essere assegnati a Dario Marco, 30 anni e a Giovanni Arnaodo, classe 1931, entrambe [illegible] dicono gli organizzatori della cena, [illegible] poter [illegible] ancora numerose altre figlie.

Ogni «paire di fie» riceverà inoltre un regalo da consegnare alle femmine [illegible] propria famiglia, che domani sera resteranno tutte a casa. Tra gli organizzatori della cena c'è Giancarlo Marino, che dice: «Sono felice di essere padre di un bimba di quattro mesi. Speriamo di poter mantenere qu[illegible] originale iniziativa anche [illegible] prossimi anni. I padri di sole femmine non devono più vergognarsi ma al contario festeggiare con noi». I promotori della cena hanno un sogno nel cassetto: fondare l'associazione provinciale dei «paire di fie».

«Il presidente [illegible]mente dovrà essere il padre [illegible] il più alto numero di figlie - conclude Claudio Aimar -. E' allo studio anche un simbolo che ci rappresenti. Senza dubbio il prossimo [illegible] ci organizzeremo meglio».

Carlo Giordano

Il ministero dei Lavori pubblici francese ha inserito il piano fra le urgenze

Da Cuneo a Nizza in autostrada

Il sindaco Menardi: «Il raddoppio del Tenda costituisce il primo passo per il collegamento con la Costa Azzurra». Il costo previsto per la costruzione dell'arteria è 13 miliardi di franchi

CUNEO. «Tra Cuneo e Nizza, sulla Costa Azzurra, sarà costruita un'autostrada di collegamento diretto?». La domanda è stata rivolta dal consigliere comunale Gianluca Martino (pri) al sindaco, sulla base di un articolo apparso sul quotidiano francese «Le Monde». «Il giornale transalpino - spiega Martino - cita un piano, in progetto da parte del ministero dei Lavori pubblici francese, per il collegamento autostradale tra Nizza e Cuneo. Ma nel capoluogo di questa iniziativa non si sa nulla, neppure tra gli addetti ai lavori».

Il quotidiano «Le Monde» ha riportato una dichiarazione di Maurice Legrand, ingegnere capo dei «Ponts e Chaussées» e presidente della delegazione francese nella commissione del tunnel sotto la Manica. L'esperto transalpino parla «della necessità urgente di realizzare un collegamento autostradale tra Nizza e Cuneo attraverso la valle Roya. La spesa si aggira intorno a 13 miliardi di franchi, oltre al progetto del raddoppio del traforo del Tenda».

Il sindaco Giuseppe Menardi, in risposta all'interpellanza sul problema ha dichiarato: «Il progetto è contenuto nel Rapporto di lavoro sugli attraversamenti alpini, dove è calcolato il probabile incremento del traffico da Cuneo a Nizza e viceversa: nel 2010 l'aumento sarà del 250 per cento per il traffico pesante e del 200 per cento per il transito dei veicoli leggeri. Questa previsione determina la saturazione delle attuali strutture di valico nel Sud delle Alpi». Ed aggiunge: «Il rapporto elaborato dai tecnici francesi sottolinea che le autorità italiane sono più favorevoli al raddoppio del traforo del Fréjus».

L'Anas intanto ha inserito nello stralcio triennale del piano della grande viabilità il raddoppio del traforo del Tenda, come «realizzazione inderogabile». Il tunnel, secondo il piano italiano, dovrà realizzarsi in alta quota, parallelo all'attuale. Il ministero dei Lavori Pubblici ha anche previsto la realizzazione di un grande itinerario tra il Piemonte e la Provenza attraverso le Alpi del Sud. L'ipotesi prospettata è quella del tunnel del Ciriegia, che colleghi la Valle Gesso con il Mercantour.

Sul raddoppio del tunnel della Valle Roja il sindaco di Tenda José Balarello, vicepresidente del Senato francese, ha espresso nuovamente la sua perplessità per la realizzazione di un traforo in alta quota, «in quanto incompatibile - ha detto - con i progetti di grande viabilità e [illegible]mento veloce del traffico turistico e commerciale attraverso le Alpi Marittime».

Gianpaolo Marro

ASSISTENZA GARANTITA DAL COMUNE

CUNEO. Il Consiglio comunale ha accettato la proposta delle associazioni che si occupano di assistenza all'handicap di stanziare un miliardo e mezzo per sanare il deficit del settore socio assistenziale dell'Usl e di chiedere all'assemblea dei Comuni di prorogare di alcuni mesi le convenzioni tra l'Usl e le cooperative.

«Abbiamo partecipato alla seduta del Consiglio comunale - spiega Vanni Giordano, operatore de «la Cascina» di San Rocco Castagnaretta - manifestando preoccupazione per la prospettata chiusura dei servizi di assistenza ai disabili. Ci ha stupito la posizione unanime della maggioranza e della minoranza sulla questione; la sensibilizzazione della gente attraverso la tenda della solidarietà in corso Dante ha dato dei buoni frutti anche tra gli amministratori».

Il sindaco Giuseppe Menardi in risposta all'interpellanza del consigliere comunale (psi) Piercarlo Malvolti ha ribadito che «il settore dell'assistenza agli handicappati è un impegno pubblico non rimandabile, né secondario. Il Comune di Cuneo, la cui popolazione rappresenta quasi l'ottanta per cento degli assistiti dall'unità sanitaria locale, si farà carico del disavanzo finanziario».

Saranno valutati i tagli indispensabili e stabiliti quali servizi [illegible] possono [illegible] ridotti. Alle famiglie dei ragazzi handicappati, dei minori, tossicodipendenti e alcolisti sarà chiesta una maggiorazione del contributo. Il Comune aumenterà le tariffe di alcuni servizi, in particolare nel settore della cultura (tessere per cinema e teatro) e dello sport.

Intanto i volontari delle associazioni hanno deciso di [illegible]cludere l'iniziativa della tenda in corso Dante, probabilmente nel fine settimana. [g. p. m.]

La protesta. L'Anffas aveva chiesto di mantenere l'assistenza agli handicappati

LETTERE AL GIORNALE

Casa e lavoro per madre e bimbo

Mi chiamo Gabriella, ho ventuno anni e sono ragazza madre. Massimiliano ha un mese e mezzo e attualmente è ospite dell'Omni di Cuneo. Ho voluto mio figlio ben sapendo che avrei potuto contare solo sulle mie forze e su quelle di mia madre, che in questa circostanza mi è rimasta sempre vicina ed ha accettato la mia scelta.

Purtroppo ho ben poco da offrire a mio figlio: vivo con mia madre in casa dei miei nonni materni. La casa per vivere insieme a mio figlio non ce l'ho e la sto cercando disperatamente.

Ma non ho neanche un lavoro e ho bisogno prima di tutto di quello. Vivo in un paese dove il turismo ha offerto molte possibilità di impiego, ma per me pare che questa opportunità sia negata. Siamo vicini alle festività natalizie: non chiedo regali per mio figlio o per me: chiedo soltanto una casa per poter vivere insieme a Massimiliano e a mia madre, un lavoro per poterlo mantenere dignitosamente. Non chiedo la carità: solo che questo figlio voluto con tutte le mie forze possa crescere come tanti altri bambini.

Non ho pretese né per la casa né per il lavoro: mi basterebbe una famiglia disposta a farmi fare alcune ore o un ufficio che mi facesse fare le pulizie. Ciò mi permetterebbe di poter stare con Massimiliano più tempo. Anche per la casa non chiediamo molto: due stanze [illegible] e servizi. Spero che anche l'amministrazione comunale del paese dove sono nata, sensibile già altre volte, voglia aiutarmi.

Gabriella Figliola,
Via G. Viale 13, Limone

[illegible] è assistito a scene da Far West: contadini che sono saliti sui cofani delle auto, che hanno bloccato il traffico per circa venti minuti usando le maniere forti. Se hanno creduto di coinvolgere i «cittadini» in questo modo si sono sbagliati.

Lettera firmata, Cuneo

Dividere il benessere per un Natale sereno

Alcune riflessioni ad alta voce in prossimità del Natale. Le illuminazioni per le festività sistemate in questi giorni in corso Nizza, via Roma, corso Giolitti e corso Dante sono magnifiche, forse più belle di quelle usate negli anni passati. Ma quanti soldi si spenderanno per la corrente elettrica?

Nei negozi ci sono montagne di regali, anche preziosi. Sabato e domenica scorsi sono state prese d'assalto addirittura gioiellerie e pellicceria di Cuneo. Che differenza rispetto all'Unione Sovietica dove l'assalto la gente è costretta a darlo ai forni. Dove [illegible] solo [illegible] si possono trovare ricche e scintillanti [illegible] natalizie, ma neppure si trova da mangiare.

Non possiamo sentirci tranquilli soltanto perché nel nostro Paese (e neanche dappertutto) la situazione è abbastanza positiva. Ormai problemi come quelli che attualmente travagliano l'Urss si riflettono su tutto il mondo.

Questo non vuol dire che durante le festività si debba essere tristi; ma bisogna cercare di essere meno egoisti e impegnarsi a dividere il proprio benessere con altri, perché il maggior numero di persone possa trascorrere un Natale sereno.

Marco Paleni, Mondovì

Assicurazioni a scuola garanzie in più

Intendiamo associarci al [illegible] di Cervasca per puntualizzare che, purtroppo, alcuni Consigli di Circolo e di Istituto si limitano a valutare offerte di assicuratori solo in termini di costo, senza tener conto delle restrizioni che, di conseguenza, si riflettono sulla indennizzabilità dei sinistri.

Noi del Gruppo Ina che siamo da alcuni decenni gli assicuratori ufficiali della scuola nella nostra provincia (ma [illegible] del Circolo di Cervasca) abbiamo inserito nella Convenzione con il Provveditorato agli Studi di Cuneo tutta una serie di garanzie che prevedono la più ampia copertura possibile.

Con poche centinaia di lire in più, che altrimenti solo apparentemente vengono fatte risparmiare agli alunni, si possono evitare malcontenti e giuste lamentele.

G. Politano e G. Turbiglio
Agenti generali, Cuneo

[illegible] e automobilisti

Vorrei sapere dagli agricoltori che martedì [illegible] hanno manifestato e in particolare da quelli che stazionavano con i trattori in corso Giolitti verso le 12,30 che cosa c'entravano con la loro protesta gli automobilisti che passavano in quel momento.

GRANDA SPORT

CALCIO

Interregionale, Bra batte il Fanfulla 1-0

Con un colpo di testa vincente di Berti realizzato al 21' della ripresa sugli sviluppi di una punizione battuta da Amarotti, il Bra ha sconfitto per 1-0 il Fanfulla nel recupero dell'Interregionale. Grazie a questo successo, i giallorossi hanno raggiunto in classifica a quota 20 lo stesso Fanfulla e sono ad appena due lunghezze dalla coppia di testa formata da Oltrepò e Savona.

PODISMO

Domenica a Fossano il 2° Gran Premio «Crf»

Si disputa domenica a Fossano (partenza ore 15) il 2° Gran Premio «Crf». I concorrenti saranno impegnati in un circuito cittadino di due chilometri da ripetere quattro volte. Il via scatterà da piazza Marconi, l'arrivo sarà in via Roma. L'anno passato si erano imposti Arcieri (Torino) e Rita Marchisio.

SEMI-CONTACT

E' campione italiano a 24 anni

Bruno Manca, 24 anni, ha vinto il titolo tricolore del semi-contact, categoria 57 chilogrammi. In finale ha sconfitto il sardo Spanu, vice campione del mondo. Manca è allievo di Cosentino e Pattarino al Contact Team '89 di Cuneo.

CICLISMO

A Boves i raid dei giovani di Bra e Caraglio

Stasera (ore 20,30) all'auditorium del Teatro Borelli i «giovani ciclisti in Europa per la pace» del Velo Club Caraglio e delle Polisportive Salesiane di Bra racconteranno i loro raid sui pedali. L'incontro è organizzato dall'assessorato allo Sport del Comune.

PALLONE ELASTICO

L'albese Molinari premiato dal sindaco

La Pallonistica albese (Molinari, Rigo, Alossa, Bosca) campione d'Italia, è stata ricevuta dal sindaco di Alba Enzo Demaria che ha premiato giocatori e società per l'impresa compiuta.

Savigliano, protestano abitanti di Canavere e Apparizione

Firme contro la variante

La costruzione della circonvallazione sud (non ancora aperta al traffico) ha causato gravi disagi. La strada comunale è diventata «un meandro»

SAVIGLIANO. Hanno raccolto le firme di quasi tutte le famiglie di due delle più importanti frazioni saviglianesi ed inviato una lettera di protesta al presidente dell'amministrazione provinciale, all'assessore provinciale alla Viabilità ed al sindaco di Savigliano. Gli abitanti che risiedono nelle frazioni Canavere e Apparizione hanno deciso di rendere pubblico il loro malcontento per la situazione venutasi a creare con il tracciato della nuova variante Sud, non ancora aperta al traffico, ma che ha già creato innumerevoli discussioni sia per il ritardo con cui avanzano i lavori sia per altri aspetti ad essi collegati.

Nella lettera gli abitanti esprimono il giudizio negativo a proposito delle modifiche apportate alla strada che collega le loro due frazioni al capoluogo in occasione della costruzione della [illegible] bretella «Savigliano-Marene».

«Generalmente - dicono i frazionisti - buon senso vuole che nelle progettazioni le situazioni antecedenti l'opera vengano migliorate o quanto meno lasciate inalterate. In questo [illegible] però le regole del buon [illegible] sembra siano state completamente dimenticate. La strada comunale, già di per sé tortuosa, è [illegible] allungata notevolmente, aggiungendovi curve e controcurve e rendendola un meandro difficoltosissimo soprattutto per i mezzi pesanti ed ingombranti».

Con la costruzione della circonvallazione, infatti, il nuovo tracciato sarebbe venuto ad attraversare le due strade comunali dirette alle frazioni ed avrebbe determinato [illegible] pericolosi incroci, che i progettisti hanno ritenuto opportuno eliminare, apportando [illegible] variante [illegible] una delle strade comunali e facendola passare sotto il viadotto che attraversa la ferrovia, il canale della Fiat Ferroviaria ed il fiume Mellea.

La variante corre per un tratto parallela alla statale e, dopo aver compiuto una curva molto stretta, si ricollega alla strada di Canavere, mentre sulla destra prosegue per la frazione Apparizione.

«Questa realizzazione così faticosa - affermano gli abitanti - penalizzerà per tutti i giorni e per tutti gli anni a venire i residenti nelle frazioni e le loro attività, che rappresentano un quinto di Savigliano. In compenso a tutto ciò, ai [illegible] preclusi i vantaggi che la circonvallazione potrebbe portare, non avendo possibilità di ac[illegible]».

I firmatari concludono il documento chiedendo «con la [illegible]a fermezza» di poter avere l'accesso diretto alla nuova statale, «che dovrà essere realizzato, come innumerevoli ne sono già stati costruiti in altre occasioni, in modo da consentire solo l'entrata e l'uscita dalla statale ed impedirne l'attraversamento diretto, per evitare situazioni di pericolosità al traffico. Togliere il flusso a una circolazione piuttosto veloce, infatti, potrebbe far correre grossi rischi».

Piero Bertoglio

STATO CIVILE

CEVA
11 dicembre 1991

[illegible] Lotti Marco (Ceva); Gandulgia Federico (Savona); Margheria [illegible] (Viola); Ferrari Simone (Mondovì)

MORTI. Croveri Teresa, 77 anni (Diano Marina); Faccia Matteo, [illegible] anni (Ceva), pensionato; Sevega Catterina, 77 anni (Ceva), pensionata; Garabello Libero, 78 anni (Marsaglia), pensionato; Biga Giovanni, 73 anni (Battifollo), pensionato; Giaccone Anna Maria, [illegible] anni (Mombasiglio), pensionata; Rumazza Caterina, 79 anni (Niella Tanaro), Castelli Luigi, 63 anni (Paroldo), pensionato.

[illegible] Dui [illegible] Vittorio, 30 anni (residente a Crotone), cameriere [illegible] Regis Simona, [illegible] anni (residente a Ceva), impiegata.

CAVALLERMAGGIORE
9 dicembre 1991

NATI. Alberto Franco Giovanni Vanzetti (Cavallermaggiore).

MORTI. Maria Monasterolo (Cavallermaggiore).

[illegible]
9 dicembre 1991

MORTI. Gaspare Garzino, 68 anni, pensionato (Rifreddo di Saluzzo); Pietro Oddero, 79 anni, pensionato (Rifreddo di Saluzzo).

[illegible]
[illegible] dicembre 1991

NATI. Marzia Panetto (Racconigi).

[illegible] Giuseppina Balocco vedova Troia, [illegible] anni (Racconigi), pen[illegible] Aldo Conte, [illegible] anni, pensionato (Racconigi).

[illegible]
[illegible] dicembre 1991

[illegible] Angelo Depetris, 85 anni (Paesana), pensionato; Antonio Barra, 65 anni (Paesana), pensionato.

[illegible]
[illegible] dicembre [illegible]

MORTI. Antonio Caravese, 60 anni (Sanfront), pensionato; Romolo Miretti, [illegible] anni (Sanfront).

Dopo lunga malattia è mancato il
[illegible] Giovanni Rosso

Ne [illegible] il doloroso annuncio [illegible] moglie Amalia, il figlio Alberto con Marina, Andrea e Paolo. I funerali si svolgeranno venerdì 13 dicembre alle ore 14,30 partendo dall'abitazione dell'estinto in f.ne S. Cristina - Tarantasca.
— Tarantasca, 12 dicembre 1991

Giuseppe e Francesca Rosso si [illegible]no al dolore della famiglia per la scomparsa dell'amato GIOVANNI.
— Tarantasca, 12 dicembre 1991.

Riccardo, Margherita, Alessandro, Marco, Gabriele Rosso piangono la scomparsa dell'amato zio GIOVANNI.
— Tarantasca, 12 dicembre 1991

I Dipendenti della Rosso Vini partecipano al dolore di Amalia ed Alberto per la scomparsa del caro
cav. Giovanni [illegible]
— Tarantasca, 12 dicembre 1991.

Titolari e Dipendenti della Casalinda [illegible]cipano al dolore della sig.ra Amalia e del dott. Alberto per la scomparsa del caro
[illegible]
— Tarantasca, 12 dicembre 1991

Beppe, Bruna e [illegible] Casado unitamente a nonna Rita partecipano con commozione ed affetto al dolore di Amalia, [illegible]to e Marina.
— Cuneo, 12 dicembre 1991

IL FOTO DEI RICORDI

Rettoria di San Lorenzo a Fontanelle

Accanto alla chiesa della frazione di Boves (la zona è nota anche con il nome La Prà) si vedono le scuole comunali. Sullo sfondo in alto, tra i due edifici, i ruderi del castello di Brusaporcello. Sono sul sentiero di collina che porta da Fontanelle al capoluogo (COLLEZIONE QUAGLIA-BOVES)

NUMERI UTILI

Soccorso [illegible] Cuneo: 113
Soccorso stradale Aci 116
Percorr. strade: (011) 57.11
Vigili del fuoco: 115
[illegible] boschivi: (011) 513 151

PRONTO SOCCORSO

Cuneo: 44 11
Alba: 316 333
Bra: 42 01
Ceva: 72 31
Fossano: 699.111
Mondovì: 49.41
Racconigi: 851 61
Saluzzo: 40.21
Savigliano: 719.111

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 68.444, 23.23
Alba: 31.61
B.go S. Dalmazzo: 260 013
Bra: 42.01, 423.370
Busca: 945.658, 945.455
Caraglio: 819 102
Ceva: 715 86, 72 31
Dronero: 916.330
Fossano: 699.111
Garessio: [illegible]
La Morra: (gruppo volontari) [illegible]
Limone: 921.32
Mondovì: 442.44
Morozzo: 772.565
Niella Belbo: 796 117
Paveragno: 339 565
Racconigi: [illegible]
Saluzzo: 452.45
Sommariva Bosco: 551.02
Savigliano: 719.111
Vinadio: 959.125

GUARDIA [illegible]

Notturna, prefestiva e festiva:
B.go S. Dalmazzo: 269.632, 260.013
Busca: 945.703
Cuneo: 692.491
Dronero: 917.676
Savigliano: 719.111
Racconigi: 851.81
Fossano: 699.111
Saluzzo: 40.21
Bra: 420.273
Alba: 31.61
Mondovì: 49.41
Ceva: 72.31

CARABINIERI pronto inter.

Cuneo: 112
Alba: 441 333
B.go S. Dalmazzo: 269.333
Ceva: 710.03
Fossano: 635.777
Mondovì: 474.44
Racconigi: 853.33
Saluzzo: 484.44
Savigliano: 223.33

[illegible] STRADALE

Cuneo: 696.222
Roreto di Cher.: 495.800
Ceva: 711.82
Saluzzo: 421.16
[illegible] Torino-Savona: (0172) 495.800

VIGILI URBANI

Pronto intervento o segnalazioni guasti servizi pubblici
Cuneo: 677.77
Alba: 336.64
B.go S. Dalmazzo: 261.81
Bra: 437.44
Ceva: 72/16.23
Fossano: 634.442
Mondovì: 422.22
Racconigi: 854.11
Saluzzo: 455.51
Savigliano: 223.22

PER UN AIUTO

Telefono amico: 693.332, via Statuto 14, Cuneo
Filo d'Argento: (0171) [illegible]
Caritas: (0171) 695.483, via Sen. Toselli 2/bis, Cuneo
Centro pronta accoglienza maschile: (0171) 693.534, via Mons. Riberi 5, Cuneo
Centro pronta accoglienza [illegible]: (0171) 68.023, v. Meucci 38, Cuneo
Casa della giovane: (0171) 692.120, via Barbaroux 27, Cuneo
Antea: (0171) 692.454, via Dronero 11, Cuneo
Centro [illegible] 1: 66.235, Palazzo S. Croce, Cuneo
Centro anziani 2: 56.714, via Sobrero 14
Centro anziani 3: 411.698, v. Crispolo, Mad. dell'Olmo
Centro Luce e [illegible] (0171) [illegible], via Monsignor Riberi 2
Soccorso emergenza Cuneo: 13
Soccorso stradale Acb 116
Percorribilità strade: (011) 57.11
Vigili del fuoco: 115
Antincendi boschivi: (011) 513 151
Croce Rossa Bra: 423.370
Croce Rossa di S. [illegible] (Mondovì): (0174) 322.600
[illegible] Rossa [illegible] Tanaro: (0174) [illegible]
V.D.S. [illegible] di Morozzo: (0171) 772 565
Croce Rossa di Monasiglio: (0174) 92.068

FARMACIE DI [illegible]

Cuneo: *Della Valle*, piazza Galimberti 6. **Alba:** *Parusso*, via Cavour 7. **Bra:** *Sacro Cuore*, via Cavour 5. **Fossano:** *Abrate*, via Roma 92. **Mondovì:** *Travaglio*, piazza Santa Maria Maggiore 7. **Saluzzo:** *Rabo*, corso Italia 105. **Savigliano:** *Bonelli*, via Alfieri 11

Ieri a Carrù l'ottantunesima edizione della Fiera dedicata alla zootecnia

Da Clavesana il re dei buoi

Gli altri ambiti riconoscimenti sono andati a capi allevati a Diano d'Alba e Cavour
In gara oltre seicento bovini portati in paese dalle stalle di [illegible] il Piemonte

CARRU'. L'allevatore che fino al prossimo anno siederà sul trono di re della «Fiera del bue grasso» è Giuseppe Manera, di Clavesana. L'animale che si è aggiudicato la prima categoria quella dei «buoi grassi nostrani» è «Pippo», 910 chili cresciuto con [illegible] a fave, [illegible] e [illegible]. Il «campione» è stato pre[illegible] con la «muscarola d'oro» offerta dalla Cassa di Risparmio di Cuneo. Si tratta di una preziosa riproduzione dell'oggetto che veniva infilato tra le corna dei buoi per scacciare le mosche dagli occhi degli animali.

Molti applausi [illegible] anche Angelo Accomo di Diano d'Alba, allevatore del trionfatore della categoria «buoi grassi della coscia», «Pavun», 1240 chili, un peso eccezionale, che fa dell'animale [illegible] autentico campione. «Non era [illegible] successo che un animale così pe[illegible] primeggiasse anche in una classifica che privilegia l'armonia e la bellezza, si tratta di una bestia eccezionale. Avrebbe meritato anche [illegible] titolo di «bue più pesante» - spiega Aldo Porqueddu, geometra del Comune di Carrù, fra i più attivi nello staff organizzativo del[illegible] manifestazione -, ma per non conseguare due premi simili allo stesso allevatore, l'altro ambito riconoscimento è andato a un macellaio di Cavour».

[illegible] tratta [illegible] Silvio Brarda, un abituale espositore alla rassegna. Anche lo [illegible] dei suoi animali si era fregiato del titolo di «bue più pesante».

Dopo la consegna di coppe e gualdrappe si è svolta [illegible] sfilata per le vie del paese seguita da centinaia di curiosi. Carrù ha concluso con un pranzo per tutti gli allevatori la giornata che ogni anno, dal 1911, dedica alla Fiera del Bue grasso. La manifestazione si [illegible] aperta alle 8 [illegible] l'arrivo dei capi nel foro Boario [illegible] piazza del mercato. Erano più di seicento i bovini in gara nelle 12 categorie, allevatori di tutto il Piemonte hanno presentato gli animali migliori. «E' una rassegna a cui non si può [illegible] - ha detto Giovanni Battista Lisa di Riva di Chieri -, il [illegible] più importante della stagione, una fiera che [illegible] ossigeno al [illegible].

Tutti gli animali sono stati oggetto di attenti controlli antiestrogeni [illegible] parte dei veterinari dell'Usl [illegible]. [illegible] giuria ha [illegible]inato attentamente tutti i capi stilando dodici classifiche di merito.

Gli allevatori premiati sono stati subito contattati da macellai e commercianti.

«La nostra fiera, che ogni anno cresce di importanza - ha commentato il sindaco di Carrù Guido Devalle -, non risente della crisi della zootecnia nazionale e permette agli allevatori di spun[illegible] prezzi che altrove non verrebero neppure presi in considerazione. Il prestigio [illegible] ottantun'anni [illegible] storia g[illegible] serietà e genuinità, due componenti fondamentali per "piazzare" al meglio gli animali».

Una fiera «antica» e tradizionale come quella carrucese oggi si trasferisce a Milano. Per iniziativa del «Coalvi» quattro tra i bovini premiati alla Fiera stama[illegible] sfileranno nel [illegible] capoluogo lombardo.

Il corteo, [illegible] cui [illegible] parte anche il primo cittadino carrucese, partirà [illegible] piazza Santo Stefano e raggiungerà il numero 40 di Corso Italia dove [illegible]a sede la macelleria Coalvi di Jolando Faravelli. La curiosa iniziativa vuole promuovere l'immagine del Consorzio, [illegible] Fiera del bue grasso, di Carrù e di tutte le langhe monregalesi. [r. s.]

TUTTI I [illegible] DEL CONCORSO

Il primo classificato nella categoria buoi grassi nostrani alla Fiera di ieri

Ecco gli allevatori classificati ai primi due posti delle dodici categorie [illegible] gara ieri alla Fiera del b[illegible] grasso. Buoi grassi nostrani: 1) Giuseppe Manera (Clavesana) premiato con la «Muscarola d'oro» offerta dalla Cassa di Risprmio [illegible] Cuneo; 2) Alessandro Bianco (Carrina). Buoi grassi della coscia: 1) Angelo Accomo (Diano d'Alba) premiato con il [illegible] Castelmagno; [illegible] Giacomo Dotta (Trinità). Bue più pesante: «Belu» di Silvio Brarda (Cavour). Manzi grassi nostrani: 1) Giovanni Allione Cardone (Carrù); 2) Giuseppe Botto (Clavesana). Manzi grassi della coscia (1-6 denti): 1) Angelo Accomo (Diano d'Alba); 2) Severino Turco (Rocca de' Baldi); Vitelle della [illegible]cia: 1) Giorgio Guglielmetti (Magliano Alpi); 2) Domenico Roccia (S. Albano Stura); Vitelli castrati nostrani: 1) Michele Ferrero (Carrù); 2) Fratelli Canale (Alba); Vitelli Castrati della [illegible]ia: 1) Azienda agricola «La Fiorente» (Monchiero); [illegible] Antonio Allasia (Chivasso). Vecche grasse: 1) Valter Dogliani (Rocca de' Baldi); 2) Fratelli Pecchenino (Dogliani). Manze grasse: 1) Giuseppe Dogliani (Rocca de' Baldi); 2) Fratelli Chiavassa (Sant'Albano Stura). Torelli della coscia: 1) Giacomo Sorra (Fossano); 2) Domenico Roccia (S. Albano Stura); Tori da uno a sei denti: Alfredo Vizio (Rocca de' Baldi); 2) Mario Dogliani (Rocca de' Baldi). Tori oltre i sei denti: 1) Giovanni Olmo (Trinità); 2) Giuseppe Merlatti (Mondovì). [r. s.]

[illegible] COMPRENSORIO

VIOLA

E' fallita la società che gestisce [illegible]

Il tribunale di Mondovì ha decretato il fallimento della «Easte», società che gestisce gli impianti di Saint Grée. Sono [illegible] centinaio gli «stagionali» che vedono sfumare il lavoro.

MONDOVI'

Condannato a [illegible] mesi per un [illegible] stradale

Tersilio De Prati, 53 anni, abitante a Savona in [illegible] 24, è stato condannato dal pretore a 3 [illegible] e [illegible] giorni di reclusione, a [illegible] multa di 130 mila lire e alla sospensione della patente per tre mesi. Era accusato per un incidente stradale, avvenuto a Montezemolo, in cui era deceduto Roberto Fassio, 30 anni, di Asti.

[illegible]

Oggi la tradizionale Fiera di Santa Lucia

La città ospita oggi la tradizionale Fiera [illegible] Santa Lucia e la rassegna del bestiame.

[illegible]

Nuovo segretario in Comune

Camillo Salvatico, per anni segretario comunale, lascia [illegible] l'incarico a Albino di Grazia, 56 anni, proveniente da Noto, in provincia di Siracusa.

[illegible]

Spesi trecento milioni per gli uffici municipali

Domenica alle 11,30 verranno inaugurati i nuovi uffici comunali, sistemati nei [illegible] scuole elementari. I lavori di sistemazione dell'edificio sono costati oltre trecento milioni.

[illegible]

Domenica in piazza Ellero artigiani e antichi mestieri

[illegible] comitato manifestazioni presenta domenica [illegible] tradizionale [illegible]catino dell'artigianato e degli antichi mestieri».

NOTIZIE dalle AZIENDE

Sotto la [illegible] del campan[illegible] del Duomo si cela l'ingegno degli artigiani di S[illegible]

1481 - 1991, il Duomo di Saluzzo compie cinquecento anni.
Una ricorrenza importante per la Cattedrale che ha visto ruotare intorno a sé la vita di una città che ha ospitato tra le sue mura, nelle ricorrenze importanti, tutti i suoi abitanti, guardandoli mutare, lustro dopo lustro, abitudini, costumi, sentimenti.
Il Duomo, orgoglio della città, è anche il simbolo del lavoro dell'uomo. L'ingegno e l'operosità dei saluzzesi si sono uniti per celebrare concretamente la grandezza divina, dalla posa della prima pietra, l'8 settembre 1481, fino agli ultimi interventi di restauro.
Esempio di questo ingegno e di questa operosità è, senza dubbi, Giovanni Calosso, autore nel 1939, insieme all'artigiano Pietro Delgrosso, [illegible] della cupola del campanile.
In quell'occasione Giovanni Calosso, già affermato mobiliere, si occupò del rifacimento di tutta l'intelaiatura della copertura, seguendo di persona la realizzazione di travi e traverse in robusto legno di castagno e la successiva montatura sul campanile.
Fu opera di grande impegno che, insieme al coro della chiesa parrocchiale di Castellar e al portale della casa parrocchiale [illegible] Dragoniere, consacrò la fama di [illegible] Calosso.
Una fama cresciuta anno dopo anno con l'opera del figlio Sergio insieme all'ultima generazione dei Calosso rappresentata da Gianni e Alberto.
Tre generazioni di esperti artigiani per una produzione specializzata nel campo dell'arredamento.
Oggi, come ai tempi di papà Giovanni, dalle collezioni Calosso nascono mobili esclusivi ed originali, grazie all'uso di tecniche di lavorazione più faticose e dispendiose, ma che garantiscono r[illegible]mente eguagliabili per bellezza e durata.

Milano, al processo per la strage del metanolo parlano le parti civili

«Dateci diecimila lire»

E' l'entità del risarcimento sollecitato da Camera di Commercio, Provincia di Cuneo e Comune di Narzole. La Regione Piemonte dovrebbe invece confermare i 50 miliardi

MILANO
NOSTRO

Dopo le 13 richieste di condanna del pubblico ministero, al processo per la strage del vino al metanolo è venuta l'ora delle parti civili. Sono state le domande di risarcimento di danni morali e materiali accettate dalla Corte d'assise. Ieri è stata la volta degli avvocati di enti e associazioni. Un primo gruppo ha già depositato le conclusioni, gli altri illustreranno le loro richieste domani. Da parleranno i legali dei familiari delle 19 vittime e dei quindici lesionati che nella primavera del 1986 hanno bevuto il micidiale intruglio avvelenato con alcol metilico.

Il processo, che si sta svolgendo in camera di consiglio a porte chiuse con il rito abbreviato, vedrà poi le arringhe dei collegi di difesa dei 13 imputati rimasti. il calendario, fissato dal presidente Passerini, la difesa di Giovanni e Daniela Ciravegna interverrà il 19 dicembre. E probabile che poi il processo subirà un'interruzione per le feste natalizie: la dovrebbe avere entro la metà di gennaio.

Dei 13 imputati (altri 5 hanno patteggiato condanne fino a anni) nove sono accusati di omicidio plurimo, gli altri di adulterazione e commercio di sostanze alimentari. I primi sono i piemontesi Giovanni e Daniele Ciravegna, padre e figlio, i commercianti di Narzole per i quali il Alberto Nobili ha condanne rispettivamente a 18 e 15 anni.

Dai 18 ai 15 anni di carcere richiesti anche per il gruppo di industriali romagnoli, veneti e lombardi: Giuseppe Franzoni, Romolo Rivola, Roberto Piancastelli, Francesco Ragazzini e Raffaele Di Muro Lombardi, titolari di aziende chimiche fantasma che smettevano fatture di accompagnamento fasulle per giustificare il consumo di metanolo. imputati anche due autisti: Adelchi Bertoni (8 anni la richiesta del pm) e Roberto Bettini (3 anni).

Tra gli accusati di adulterazione sono rimasti nel processo: Raffaele Tirico di Varese, Giuseppe Volpi e Walter Nalin di Conselve (Padova), Angelo Baroncini di (Ravenna) per i quali il pm ha chiesto condanne a 2 anni e 6 mesi no.

Il ruolo delle parti civili è tra i più contestati e delicati in questo procedimento. difese hanno tentato invano di indurre la Corte a non anti locali e associazioni le Regioni Piemonte ed Emilia Romagna, i sodalizi dei produttori vinicoli e dei consumatori.

I giudici hanno invece ammesso tutte le parti civili che ora si presentano con richieste di diversa entità. La Regione Piemonte, tramite l'avvocato Mirate di Asti, proporrà oggi un risarcimento di almeno cinquanta miliardi, in considerazione del grave danno subito dall'immagine dell'intero Piemonte, altri come l'avvocato Vercellotti di Cuneo hanno presentato ieri una richiesta di diecimilalire simboliche a nome di Camera di Commercio, Provincia e Comune di Narzole.

«La nostra richiesta parte dall'amara considerazione che nel frattempo la maggior parte degli imputati si sono spogliati dei loro averi e ora risultano nullatenenti, per cui non vorremmo ostacolare la sacrosanta e prioritaria esigenza di risarcimento delle vittime dirette».

questo - continua Vercellotti - abbiamo specificato che la Provincia di Cuneo si è costituita per tutelare il buon nome della Granda vitivinicola, la Camera di per conto delle aziende trasformatrici e dei 250 commercianti di vino, di Narzole per le 86 aziende che operano nel danneggiate più di tutte dal nefasto abbinamento metanolo e Narzole».

Sergio Miravalle

Giovanni Ciravegna con uno dei suoi difensori al processo a Milano

IN BREVE

SOMMARIVA BOSCO

Esce di strada sulla To-Sv all'ospedale

perso il controllo dell'auto ed è uscito di strada sulla Torino-Savona, ora Giacomo Bruno Cucchietti, 42 anni, abitante a Trinità, via Circonvallazione 62, è ricoverato all'ospedale di Carmagnola. Guarirà in un mese per le ferite riportate a un ginocchio e per le numerose abrasioni.

ALBA

Accusati di bancarotta patteggiano la pena

Il pretore Luigi Riccomagno ha inflitto le pene «patteggiate» 2 mesi e 20 giorni a Felice Rinaldi, di 53 anni, abitante in corso Piave 38, e a Carlo Sinigaglia, anni, di Milano, via Goldoni 2. A Maria Prandi, di 43 anni, abitante ad Alba, in via Rattazzi, ha applicato 3 di reclusione, tutti con la condizionale. Erano accusati di bancarotta semplice in relazione al fallimento s.n.c. «Albese Catering» con sede ad Alba, produttrice di carrelli portavivande e frigoriferi di cui il Rinaldi e la Prandi formalmente ed il Sinigaglia di fatto.

BRA

Cambiano le deleghe in Consiglio comunale

Cultura, biblioteca, musei, turismo, servizi demografici: sono le deleghe conferite dal sindaco Roberto Dellarossa al neoassessore Andrea Marengo (dc), subentrato in giunta al collega di partito Flavio Manzino, prematuramente scomparso. Il forzato rimpasto ha determinato una ridistribuzione delle deleghe.

UN CORSO PER PORTINAI

ALBA. Si è svolto all'Usl 65 un corso di aggiornamento su «professionalità e comunicazione» per il personale che ha rapporti diretti con il pubblico come gli addetti ai vari sportelli, centralinisti e portinai. Lo scopo di far acquisire nuove conoscenze per migliorare il servizio, rispondere in modo adeguato alle richieste, contribuire a un'immagine positiva.

Il corso è stato seguito da trenta persone. Le lezioni sono state tenute dagli esperti dell'Istituto di scienza e tecnologia del comportamento, Mia Gambotto Dessy e Roberto Anchisi. [g. f.]

LA «TRIFOLA» A VALENTINO

Lo stilista Valentino

ALBA. Sarà consegnato mercoledì 18 dicembre a Roma il tartufo dell'anno allo stilista Valentino. E' il personaggio scelto quest'anno dagli organizzatori della sessantunesima fiera nazionale del tartufo per continuare la tradizione che si tramanda dal 1949, quando la miglior trifola fu assegnata a Rita Hayworth.

Da allora decine di personaggi hanno ricevuto la «trifola», dai presidenti americani Truman e Eisenhower, a Churchill; Kruscev, Papa Giovanni Paolo II, Reagan, Giovanni Agnelli e Luciano Pavarotti, nel . La delegazione albese capeggiata dal sindaco Demaria, sarà ricevuta dallo stilista nella prestigiosa sede della attività in piazza di Spagna. [r. s.]

COMUNE DIVISO SU UNA STRADA

Battuta d'arresto nell'iter della «bretella» che collegherà la periferia Ovest alla costruenda tangenziale Roreto-Bandito. Per dare pronta attuazione al progetto era stata individuata una «scorciatoia», ma i dubbi emersi in Consiglio sulla legittimità della procedura hanno indotto la Giunta a rinviare la votazione della delibera.

«Non è stata una marcia indietro - sostiene il sindaco Roberto Dellarossa -. Abbiamo constatato che opportuno acquisire altri elementi di informazione per eliminare ogni perplessità sugli aspetti formali della pratica». Ma qual è la «scorciatoia» prima imboccata e poi sospesa? Una convenzione con la società Inc di Torino, che costruirebbe l'opera (preventivo superiore ai 2 miliardi e mezzo) facendosela rimborsare dal Comune al tasso del 10,5 per cento. «A condizioni cioè molto più vantaggiose di quelle normalmente praticate dalle banche», spiega il sindaco.

«Verissimo, ma perché si voleva restringere la rosa degli interlocutori alla sola Inc, senza interpellare altre ditte? - si chiede Bruna Sibille, consigliere del gruppo Bra Novanta -. Un conto è ingegnarsi per trovare il modo di abbreviare i tempi lunghissimi delle gare d'appalto, tutt'altro scodellare soluzione preconfezionata, che elimina il principio della e, basato su una legislazione vecchia e ambigua, lascia ampi margini di dubbio anche dal punto di vista giuridico». [g. n.]

NOTIZIE FLASH

Sei per l'incidente in cui morì la moglie

Il tribunale ha inflitto sionato Nicola Tibaldi, di 70 frazione Mussotto, strada Osteria, la pena «patteggiata» di 6 con la condizionale. Era accusato di omicidio colposo per la della moglie Palmina Davico, di 66 anni. La donna morì in un incidente a Corneliano mentre viaggiava sull'auto guidata dal marito.

BAROLO

L'Enoteca il consiglio d'amministrazione

E' stato eletto il nuovo consiglio di amministrazione dell'Enoteca regionale del Barolo. Alla presidenza è stato confermato Teobaldo Cappellano. Fanno parte del direttivo Giacinto Brovia (vicepresidente), Francesca Brezza, Rosa Gabriella Vigliero e Claudio Alberto. Revisori dei conti Pierangelo Vacchetto, Lorenzo Vaglio e Vittorio Monchiero. Nel Consiglio ci Carlo Olivero, Luigi Castino, Roberto Stra, Bernardino Sala, Giuseppe Battista Alessandria, Giuseppe Alessandria e Adriano Cantamessa.

Cambia il comitato frazione

Biagio Martino è il nuovo presidente del comitato di frazione Bandito: nominato vicepresidente Pier Paolo Capello, segretario Massimo Piumatti, cassiere Franco Bertola. Gli altri consiglieri sono Paolo Testa, Giuseppe Biga, Gianni Bergesio, Renato Cravero, Domenico Gerbaldo, Giuseppe Pennacino, Giovanni Roggero.

MOSTRA-MERCATO DEL CAPPONE

SAN DAMIANO D'ASTI. Sono ancora aperte a San Damiano le iscrizioni per la mostra-mercato del cappone, in programma lunedì 16 dicembre, nell'ala coperta di piazza 1275. Anche quest'anno il Comune verserà contributo di lire per ogni iscritto alla mostra.

Gli esemplari che parteciperanno alla rassegna zootecnica sono sinora duemila, provenienti dagli allevamenti Sandamianese, dell'Albese e del resto dell'Astigiano, ma è prevista la partecipazione di numerosi piccoli agricoltori.

Tra i maggiori acquirenti molti commercianti all'ingrosso. Per ulteriori informazioni rivolgersi al Comune: tel. 0141-975.056. [ro. g.]

CONTRO L'ACNA

CORTEMILIA. Il comitato dei sindaci della Val Bormida in un documento diffuso ieri dopo l'incontro con i tecnici incaricati di esaminare il dossier avuto dall'Istituto superiore della sanità, confermano preoccupazioni per la presenza di diossina all'Acna. Lunedì presenteranno una relazione in Regione all'incontro tra ministri, parlamentari e consiglieri regionali. Il Comitato un telegramma al presidente del Consiglio Andreotti, ai ministri Bodrato e Ruffolo in cui si chiede la chiusura dell'Acna e il blocco del re.sol. [g. f.]

La famose fontane luminose domani e domenica [illegible] in piazza Santarosa per un suggestivo [illegible] di [illegible] fra i portici gotici [illegible] città

Domani e domenica singolare concerto in piazza Santarosa

Savigliano, fontane danzanti

Appuntamento alle 17,30 per l'attrazione «Quando l'acqua, il colore e la musica fanno spettacolo». Lungo programma. Le altre manifestazioni

SAVIGLIANO. Dopo il concerto itinerante di domenica scorsa e dopo l'accensione della rinnovata illuminazione multicolore lungo strade e piazze del [illegible]tro, il Comitato promozionale che ha ideato le manifestazioni prenatalizie propone un altro appuntamento: «Fontane lumi[illegible] in concerto». Associazione commercianti e [illegible] al Turismo e commercio del Comune invitano tutti, saviglianesi e non, in piazza Santarosa domani e domenica alle 17,30 per [illegible]ttrazione unica nel [illegible] genere: «Quando l'acqua, il colore e la musica fanno spettacolo» è lo slogan che gli organizzatori hanno scelto per questo secondo momento delle manifestazioni pre-natalizie saviglianesi.

Le fonta[illegible] sono reduci [illegible] presenze a Canale 5, alla Rai in Fantastico, al Teatro alla Scala [illegible] Milano, al Carnevale [illegible] Viareggio: [illegible] uno spettacolo di attrazione per grandi serate, piazze, teatri, dancing che domani e domenica fa tappa a Savigliano nella bellissima cornice di piazza Santarosa. Oltre un milione di persone hanno già avuto modo di vederle e di decretarne il successo soltanto nella scorsa stagione [illegible]tiva: si tratta di un'esclusiva dell'organizzazione «Naldy's», che ha approntato cinque diverse forme e dimensioni per rispondere a qualsiasi esigenza sia spettacolare sia coreografica. «Mai prima d'ora - affermano alla Naldy's - si era riusciti a creare una così perfetta fusione di musica, luce ed acqua». Le fontane si pongono [illegible] alternativa, per di più assai «ecologica», ai fuochi d'artificio.

Reduci, dunque, da consensi ottenuti ovunque, le fontane di Naldy's danzeranno domani e domenica a Savigliano al [illegible] [illegible] famosissimi e stupendi brani musicali: il programma prevede infatti «Out of Africa» di Barry; «20th Century [illegible] fanfare» [illegible] Newman; «C'era una volta [illegible] West» [illegible] Morricone; «Marcia di Radetzky» e «Il bel Danubio blu» di Strauss; «Leichte Cavallerie» [illegible] Suppé; «Lawrence d'Arabia» di Jarre; «Titles» di Vangelis; «Via col vento» di Steiner; «Alpha» di Vangelis; «Odissea veneziana» dal Rondò Veneziano e «Cavalcata delle Valchirie» di Wagner.

Entrambi gli spettacoli si terranno in piazza Santarosa: è la prima volta dallo [illegible] primo luglio, giorno di inizio dei lavori di rifacimento [illegible] pavimentazione, che la piazza torna [illegible] ospitare una manifestazione. I lavori [illegible] [illegible] ancora terminati: manca il rivestimen[illegible] in pietra della parte [illegible] [illegible] [illegible] e Santorre Santa[illegible] ma tutta la «cornice» in porfido è ormai stata completata. Le ultime lastre potranno essere piazzate solo fra qualche settimana, quando il gelo allenterà la sua [illegible]. La piazza [illegible] [illegible] trasformata in isola pedonale e proprio al centro verrà sistemata l'apparecchiatura che consentirà alle fontane di «danzare».

Le fontane luminose non sono l'unica iniziativa che Savigliano ha in serbo per il fine settimana: l'assessorato al Turismo, infatti, proporrà domenica mattina una visita guidata [illegible] principali [illegible] della città. L'appuntamento è per le ore 10 nell'atrio del municipio in [illegible] Roma e l'itinerario si snoderà toccando il teatro Milanollo, il chiostro di San Pietro, la gipsoteca Davide Calandra, il palazzo Muratori-Cravetta, la cappella di San Nicola e piazza Santarosa. La visita sarà guidata da allievi dell'Istituto professionale per i servizi commerciali e turistici di Savigliano e la partecipazione è gratuita: «E' un'iniziativa che stiamo ormai portando avanti [illegible] tempo - dice l'assessore Aldo Lovera - per dare [illegible] possibilità a tutti [illegible] conoscere più a fondo la città e il [illegible] patrimonio, accanto al quale magari passiamo indifferenti ogni giorno».

La visita verrà ripetuta domenica 29; le iniziative per il periodo [illegible]o di commercianti (le aziende che le hanno [illegible] [illegible] hanno apposto nelle vetrine e sulle porte [illegible] cartello che ufficializza la loro adesione) e assessorato al Turismo proseguiranno fino a fine anno. Sabato 21 e domenica 22 è in programma in piazza del Popolo la manifestazione «Campane natalizie in concerto»; da venerdì 20 a domenica 22 in municipio verrà allestita la «Mostra del treno». [p. b.]

VALENZA, C'E'

presenterà pianobar Marcybocù il suo ultimo spettacolo e il primo lp. Dopo «Aspettando godo» l'attore proporrà infatti alcuni brani da «Stati d'animo». Il disco è stato realizzato con Confo Tanica, del gruppo «Elio e le storie tese». L'ingresso è di 25 mila lire.

MOMO,

Sarà Teo Teocoli, il popolare comico delle reti Fininvest e attuale conduttore della trasmissione «Striscia la notizia» in onda su Canale 5, l'ospite della «Mithos Club», discoteca inaugurata di recente a Momo, in provincia di Novara. L'appuntamento è fissato per le .

A

Ritorna la musica questa 21,30 alla birreria all Maltese». Sarà scena il gruppo torinese «Wells Fargo», che propone un repertorio rock, con brani originali e cover. Domani sera suonerà il jazz Luigi Ranghino. L'ingresso ai concerti è libero.

LA STAMPA

WEEKEND PIEMONTE

Venerdì 13 Dicembre 1991 45

ANDIAMO A...

● **Biella.** La vita di Vittorio Sella, esploratore e fotografo biellese vissuto sul finire dell'Ottocento, è diventata film. L'anteprima è in programma questa sera, all'Unione Industriale di Biella, a partire dalle 21. Il documentario è stato realizzato sede Rai di Aosta Stefano Viaggio, su un testo di Giuliana Scimè. «Lettera a Vittorio Sella» sarà trasmesso sulla nazionale nei prossimi mesi. Una curiosità: nell'ultima «Torino Fotografia», un'intera sezione era dedicata ai Sella.

● **Rivanazzano.** Questa sera alle 21 nella sala manifestazioni della biblioteca civica, proiezioni in dissolvenza incrociata di audiovisivi sonorizzati presentati dal circolo fotografico «La finestra» Casteggio. L'in è libero.

● **Biella.** un noir ambientato sulle colline biellesi di un antico monastero trappista, il film dell'esordiente Dario Casetti valle del silenzio». L'anteprima verrà presentata domani, alle 21, Circolo «I Faggi» di Biella. La storia, che s'inizia l'escursione gruppo di studenti incuriositi da leggenda, rip e ritroso le vicende di un frate vissuto secolo scorso. Il film, che ha richiesto oltre cinquanta attori e due mesi e mezzo di lavoro, è tratto dal , pubblicato in questi giorni, «L'antico mistero della Trappa», dell'autore Riccardo Crosa.

● **Novara.** Stasera alla sede Fotocineclub (Società fotografica novarese) appuntamento d'eccezione. Saranno presentate le partecipanti al campionato italiano di fotografia. I temi trattati sono fotografia sperimentale e reportage. L'incontro, cui possono partecipare tutti, s'inizia alle 21,15, nei locali corso Felice Cavallotti 20, nel centro storico. I soci del Fotocineclub novarese si riuniscono ogni venerdì. Analoghe iniziative (incontri, proiezioni e mostre fotografiche) sono organizzate di frequente anche a Galliate, a club «Il campanile».

● **Aosta.** Le montagne e le valli viste dall'alto: ultimi giorni per quarta edizione del raduno internazionale di mongolfiere. Alla manifestazione, che prosegue ancora fino a domenica, partecipano appassionati del pallone aerostatico che sono arrivati da tutt'Italia e dall'estero. Per prenotazioni e informazioni si può telefonare al numero 0165-76.55.25.

CONCERTO A NIZZA

Operette di Lehár e arie italiane

Appuntamento con la lirica alle 21 all'auditorium della Trinità a Nizza Monferrato, nell'Astigiano. Il soprano Silvia Gavarotti ed il tenore Andrea Elena, accompagnati al pianoforte da Angiolina Sensale, presenteranno le arie più celebri del belcanto ita e brani delle operette di Lehár. Ingresso 5 mila lire.

Saint Vincent, il Premio Nosside

Storie di poeti con musica

SAINT-VINCENT. La poesia varie forme (scrittura, immagine e musica) sarà la protagonista serata Congressi del Grand Hôtel Billia. Domani alle 22, in un Gran Gala condotto dalla giornalista televisiva Carmen Lasorella, verranno infatti assegnati i premi internazionali poesia Nosside '91, promossi dal Centro studi anni o.

Le Targhe Nosside di Umberto Boccioni, rielaborate dall'orafo Gerardo Sacco, andranno per la poesia delle minoranze al catalano Miquel Martì y Pol; per la poesia in video al regista inglese Peter Greenaway; per la poesia in musica al cantautore Pierangelo Bertoli.

Dopo la consegna del premio, l'attrice Paola Pitagora leggerà alcune poesie dell'autore catalano, subito dopo ranno proiettate le immagini (inedite in Italia) dell'«Inferno» televisivo Greenaway. Infine, dopo défilé di creazioni di Raniero Gattinoni dedicate diverse identità europee, Bertoli concluderà la serata con un concerto.

La parte spettacolare della manifestazione sarà preceduta nel tardo pomeriggio da un'altra iniziativa di grande importanza. Alle 17 una tavola rotonda, coordinata da Carmen Lasorella, affronterà il te «Il futuro dell'Europa omogeneità e diversità». Preceduti dagli interventi degli nizzatori del Premio, degli sponsor e delle varie autorità regionali, Leonardo Abbruzzese e Simonetta Amato illustreranno i risultati del sondaggio sulle minoranze in Italia. Al dibattito, che si prevede molto animato rinverdirà la polemica sulla legge 612 sulle garanzie alle lingue delle minoranze storiche in Italia?), parteciperanno gli scrittori Dacia Maraini e Joseph Zoterer e i giornalisti Paul Bompard, Jordi Minguel, Massimo Olmi, Paolo Salmona e Saverio Vertone.

[l. b.]

IN

CARAGLIO. Disco-music all'italiana stasera al Galaxy Pago. In pedana Francis, l'interprete di «Survivor», «Friends», «Let's Talk About», «Pictures». Nonostante il nome e canzoni quasi tutte in inglese, Mike Francis è italianissimo, il suo vero nome è Francesco Puccioni ed è tra i rappresentanti della «spaghetti dance», ovvero di quella disco-music italiana in passato furoreggiava in Inghilterra e America.

L'artista non sembra comunque gradire questa etichetta e si difende: «Non credo in una disco-music made in Italy. E' ppo incentrata sul guadagno facile, invece no importanti soluzioni nuove, idee originali e soprattutto bisogna esprimersi liberamente». Mike Francis approda al con brano «Survivor», ballato in discoteca e richiestissimo in radio.

Comincia a collaborare con Andi Stewart, sua musica viene accolta anche dalla hit-parade ingles, che tradizionalmente rifiuta i prodotti stranieri. Partecipa, sempre in Inghilterra, ad alcune trasmissioni televisive.

Look senza pretese, Mike Francis un personaggio in qualche modo inconsueto, non fosse che per l'assoluta normalità del suo passato. Lontano dai ritmi frenetici della nuova moda musicale che sta imperversando nelle discoteche, l'artista ha comunque saputo conquistarsi spazio grazie ad una coerenza stilistica che è poi il suo maggior pregio. Dopo anni dedicati ai testi in inglese, Mike Francis nel suo ultimo lavoro ha privilegiato la canzone italiana avvalendosi collaborazione di Mogol. E' nato così l'lp «Mike Francis in italiano», che racchiude brani come «Almeno con te», «Come si spiega», provi», «Complicità», «Ciao senza rimorsi» e la richiestissima «Sigarette». Il biglietto costa 12 mila lire.

[a. f.]

Mike Francis in concerto

CHINA

VALENZA. Con un concerto - che si presenta davvero bene - della «China Berri - Rhythm & Blues», in programma qu sera alle 21,30 al Centro Comunale di Cultura di Valenza in piazza Martiri, si completa la stagione musicale autunnale.

Il cartellone di spettacoli è stato Centro di Cultura, in collaborazione con il Jazz Club Valenza e la regione Piemonte.

Tra le molte voci del blues femminile provenienti da Chicago, China è senz'altro la più e la più richiesta: tutto questo un caso. E' infatti viva e trascinante l'emozionalità creativa che sa profondere nelle esibizioni.

Partendo dalle radici più profonde e genuine del blues, China sa esplorare in ogni minima piega con la sua voce gu tutte inflessioni di questo importante genere musicale, vicine gospel e al jazz.

VASSALLI CONSIGLIA

I boschi sul fiume con aironi e scoiattoli

PARCO LAME DEL SESIA

LAME del Sesia, piccole, struggente oasi naturale in un paesaggio che ha perso i suoi connotati autentici in nome dello sfruttamento metodico del terreno. C'erano una volta le risaie la dall'uomo, rimpiange Sebastiano Vassalli, scrittore e poeta. Lembi di terra ritagliati fatica, dimensioni dentro limiti trollabili con un colpo d'occhio, sovente tra filari d'alberi. Oggi ci sono macchine, laser e computer a program freddamente il lavoro. Risultato, distese infinite di campi, tavoli da biliardo spalancati contro l'orizzonte.

Un livellamento innaturale, una liscia, angosciante monotonia. Si interrompe, per un attimo, nelle Lame, «paludi luminose come il cielo di primavera» fra boschi, baragge e ghiaioni, che il Sesia disegna, amplia, modifica e alimenta seguendo i capricci («quando si scatena, precipitando mila del Rosa per raggiungere il Po, i suoi effetti sono rovinosi, sebbene da tempo l'uomo l'abbia imbrigliato argini robusti e sicuri»).

Vassalli tutte le volte che gli è possibile. il suo eremo, a Pisenengo di Casalvolone, nella Bassa Novarese, all'ombra dei resti di un castello e passeggia per luoghi consacrati al rispetto e al rimpianto di incontaminata. Piccole paludi non di pantano, ma d'acque trasparenti.

Un posto di nebbie, sul quale si staglia, nei giorni sereni, la maestà del Monte Rosa, la chimera suo ultimo Luoghi presi in prestito per fare da sfondo di Antonia, zingara d'inconsueta bellezza, temperamento fiero.

Un consorzio tutela quello che opportunamente è di zone protette, cuscinetto di verde, serbatoio di ossigeno fra le province di Vercelli e di Novara (lungo circa chilometri, ha una superficie complessiva di 910 ettari). Una sbarra blocca le auto e la folla indisciplinata: di qui la confusione, i luoghi del silenzio in cui riconoscere la vegetazione che un tempo caratterizzava i territori tra Arborio e Sannazzaro, Casalbeltrame e Pisenengo Albano, uscita Greggio della Torino-Milano, organizzano visite guidate per comitive superiori alle 15 persone).

«Si vedono querce, castagni, olmi, frassini, aceri, tigli e farnie che altrove hanno la spazio al pioppo e all'araucaria in nome di discutibile esotismo», commenta Vassalli. soprattutto si incontrano scoiattoli, ghiri, tassi e ricci, oppure si osservano i movimenti degli uccelli stanziali e di passo perché le Lame un santuario ornitologico.

Cuore del parco è l'Isolone di Oldenico, una garzaia in cui si raccolgono aironi cinerini, nitticore, sgarze, tarabusini e altri uccelli acquatici. Ideale per birdwatching.

Tutt'intorno ci sono centri abitati che val la pena di scoprire, antiche abbazie, torri e campanili, una curiosa chiesetta del '700, Madonna della Fontana, costruita sopra fontanile. C'è molto, insomma, per nutrire lo spirito.

Per soddisfare lo stomaco Vassalli ricorre alla Trattoria del genio, dove «la paniscia stupenda». Anche se, ormai, «non si più come un tempo». Ricorda vecchio insegnante Vercelli, legionario di Fiume con D'Annunzio: «Raccontava che la ricetta ideale, insieme con carne e cereali, prevede 18 verdure ed erbe selvatiche che nessuno ormai usa più».

Renato Romanelli

PRIME VISIONI A TORINO

Cinema	Film
Adua 200 c. Giulio Cesare 67	**Amantes** Col. viet. 18. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
Adua 400 c. Giulio Cesare 67	
Ambrosio P. c. V. Emanuele II 52	**Johnny Stecchino** Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Arlecchino c. Sommeiller 22	**La vita, l'amore e le vacche** Dolby stereo. Or.: 18; 20,15; 22,30.
Capitol v. San Dalmazzo 24	**e nella terra dei canguri** Col. Non viet. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
Centrale v. Carlo Alberto 27	**Edoardo II** Col. Viet. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,40; 22,30.
C. Chaplin 1 v. Garibaldi 32/e	**Orchidea selvaggia II** Col. V. 18. Or.: 15,20; 17,40; 20; 22,25.
C. Chaplin 2 v. Garibaldi 32/e	**Barton Fink** Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Cristallo v. Goito 5	**Non dirmelo, non ci credo** Non viet. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
Doria v. Gramsci 9	**Scelta d'amore** Col. Non . Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,25.
Eliseo Grande p. Sabotino	**Johnny Stecchino** Col. Viet. 14. Or. 15; 17,30; 20; 22,30.
Eliseo Blu p. Sabotino	**Rapsodia in agosto** Col. Non viet. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
Eliseo Rosso p. Sabotino	**La bella scontrosa** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
Empire p. Vittorio Veneto 5	**Johnny Stecchino** Non viet. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
Etoile (Ex Torino) v. B. Buozzi 6	**Th & Louise** Non viet. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Faro v. Po 30	**Una pallottola spuntata 2½** Non viet. Ap. 20,30; film 20,45; 22,30.
Fiamma v. Trapani 57	**Prossima fermata: Paradiso** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Ideal c. Beccaria 4	**Johnny Stecchino** Non viet. Or.: 15,15; 17,40; 20; 22,30.
King Kong Cinestudio - v. Po 21	Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
Lilliput v. XX Settembre 15 bis	Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
Lux Galleria S. Federico	**Tutte le manie di Bob** Col. Non viet. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
1 v. Pomba 7	Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
2 v. Pomba 7	**Homicide** Col. Non viet. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
Olimpia 1 v. Arsenale 21	**A proposito di Henry** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
Olimpia 2 v. Arsenale 21	**La riffa** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
Reposi v. XX Settem 15	**Point Break** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Romano Gall. Subalpina	**La enda del re pescatore** Or.: 18,30; 20; 22,30.
Studio Ritz 2	**di una bionda** Or.: 16

TEATRI A TORINO

Teatro	Spettacolo
Teatro Regio p. Castello 215	**Teatro Lorenzo** Ore 21 concerto orchestra «Luigi Che del T. Regio.
Piccolo Regio p. Castello 215	**Presentazione editoriale, ore 18** «Storia e arte in cucina» di A. Bona, M. L. Tibone, e F. Ricci.
Adua c. Giulio Cesare 67	**Libertà a Brema** Oggi ore 20,45. Prev. T. Adua 15,30-19.
Alfa Teatro v. Casalborgone 16/1	
Alfieri p. Solferino 6	**Novecento napoletano cantato...** Ore 20,45. repl. fino al 15/12. Inf. tel. (011) 5576246-544582.
Carignano p. Carignano 6	**Parenti terribili** Ore 15,30. Presenta la compagnia del Teatro Eliseo.
Colosseo v. M. Cristina 73	**Concerto Gilbert Bécaud** Ore 21. Prev. ore 10-13 15-19. Tel. 669.8034 - 650.5195.

LE TV PRIVATE

Telestar
19,30 Il sottile del , telefilm
20 — Lucy Show, telefilm
22,30 Tv flash
0,30 I viaggiatori del tempo, telefilm
1,30 S.O.S polizia, telefilm

Telecupole Cinquestelle
20 — Trentatré, rubrica
20,30 Uomo contro uomo, sceneggiato
22,30 Tg 4
22,45 Motori non stop
23,15 Speciale con noi

Videogruppo
13 — Pomeriggio Mtv
19 — Videonotizie
19,30 Hot rod, tutto sui rallies
20,30 Terra mare, film
22 — Hot rod, replica
22,30 Videonotizie
24 — Justice, telefilm

Telecity
17,20 Sotto in allegria, cartoni
19,30 Crime story, telefilm
20,30 Maciste nella terra dei ciclopi
22,30 Colpo grosso, quiz

Supersix
18,25 Iupo Tommaso, cartoon
18,30 Lo specchio magico, cartoon
19 — Tgs special
20,30 La donna del giorno, film
22 — Forza mare

Erreuno Tv
18,25 A proposito di... famiglia
19 — Il quotidiano
20 — Telegiornale
21,35 Ne famiglia da genti vispore
22,10 Segretissimo
23,05 Tg sera
23,25 Butterfly, film

Quinta Rete
17,30 Le favole, cartoni
18,30 Tra l'amore e il potere, novela
19,30 Attualmente, informazione
20 — Cominciare in allegria, telefilm

Telebiella
19,20 Andiamo al cinema
19,30 Tg Biella
21 — Marta

Rete 9 Tai
20,15 Asti racconta, programma
20,25 Tg 9
20,50 Uno sguardo sul mondo
21,30 Obiettivo sport
23,30 Tg 9
23,50 Sulle ali della poesia

G.R.P.
18 — Un uomo e due donne, te
— G.R.P. monitor, notiziario
18,35 Monty Mash, telefilm
20 — Dal Tribunale di Torino, rubrica
20,40 Fiori nella polvere, film
22,30 Glory motori, rubrica
23,30 G.R.P. monitor, notiziario

E 21 Network
19 — Stanlio e Ollio, cartoni
19,30 Tg
20 — Innamorarsi, tv
21 — I fuorilegge, film
23 — Tg
23,15 La auto della settimana

Telesubalpina
18,30 Cartoni animati
19 — Vita della Chiesa
19,25 Celebriamo la parola
19,30 Il regionale, notiziario
20 — Cartoni animati
20,30 Documentario
21 — Filodiretto
22,30 Pietre vive
23 — Il regionale, notiziario
23,30 Calcio fans, rubrica sportiva

Rete 7 Piemonte
14 — Junior, cartoni
18,30 Bollicine, telefilm
20,20 Il mondo dell'occulto
20,50 Venus il grande sole, miniserie
22,15 Informa 7, notiziario

programmi stesso della

IL BUON VINO

L'aromatico moscato dalle illustri origini

PER produrre l'Asti Spumante ci sono vogliono ottima materia prima, esperienza e attrezzature enologiche d'avanguardia.

I fratelli Bera di Neviglie hanno sicuramente le prime due, visto che i 17 ettari di vigneto accorpati attorno alla Palazzo rappresentano uno dei più begli esempi delle colline fatto con i filari: 11 ettari sono a moscato d'Asti, l'uva bionda e aromatica che serve da base per l'Asti spumante.

I Bera ne ottengono 30 mila bottiglie all'anno, una goccia rispetto agli 80 milioni totale della produzione nazionale. Ma, in questi non è la quantità a far da pie di paragone. L'Asti doc dei Bera rappresenta un significativo esempio di produzione artigianale che sfigura accanto ai più famosi e pubblicizzati marchi.

E per provare quanto i Be- il padre Sisto, i figli Attilio di 38 anni e Valter di 36, più le rispettive mogli sappiano trarre dai loro grappoli, c'è la possibilità della controprova al naturale: il Moscato d'Asti doc «tapo raso», cioè non spumantizzato.

Aromatico, fragrante, dalle lievi bollicine, è vino che conclude in dolcezza pranzi e spuntini. Piace per il basso alcolico e la grande freschezza.

Valter, tecnico diplomato ad Alba, dopo un saggio ripensamento durante i primi anni del Liceo scientifico, è stato contagiato dalla passione di famiglia ottenendo anche uno sperimentale brut, metodo classico, quello della rifermentazione in bottiglia usato per lo Champagne. Per ora sono solo 4000 bottiglie, poi si vedrà.

«Abbiamo seguito le politica dei piccoli passi - commentano i fratelli Bera - produciamo vini ottenuti solo dai vigneti che noi stessi coltiviamo. Ci siamo già fatti conoscere anche all'estero. Perfino in Giappone».

Accanto ai profumati bianchi, in cantina ci sono anche selezioni di barbera, grignolino e dolcetto. Quest'ultimo ha un'ugola eccellente: quella di Luciano Pavarotti, entusiasta cliente dei Bera. Assicura che per un do di petto di qualità sono ottimi corroboranti.

Sergio Miravalle

NEVIGLIE
(Cuneo)
Fratelli Bera
Cascina Palazzo
tel. 0173/6301944

LE OCCASIONI DI SVAGO NEL FINE SETTIMANA

Zaire

La musica popolare dello Zaire, tra le più della africana, è l'argomento del video che proiettato alla 22 al Circolo Culturale Palomar, di via Melgara, 10. S'intitola «Groove Zaire» e presenta tre dei più importanti artisti del Paese africano: Tabu Ley Le Rochereau, Kanda Bongo Man e Ray Lema, tutti assurti a fama internazionale.

TORTONA

Serate musicali

Alla Cometa ballo liscio con l'orchestra di Emilio Zilioli. Domani e domenica nuovo look musicale in discoteca. Domenica ancora liscio il pomeriggio con l'orchestra di Paolo Doria e alla sera Mario Riccardi; martedì consueto appuntamento con la musica Anni dal vivo degli Homo Sapiens. Si comincia sempre alle 21,30.

CUNEO

Musica dal vivo

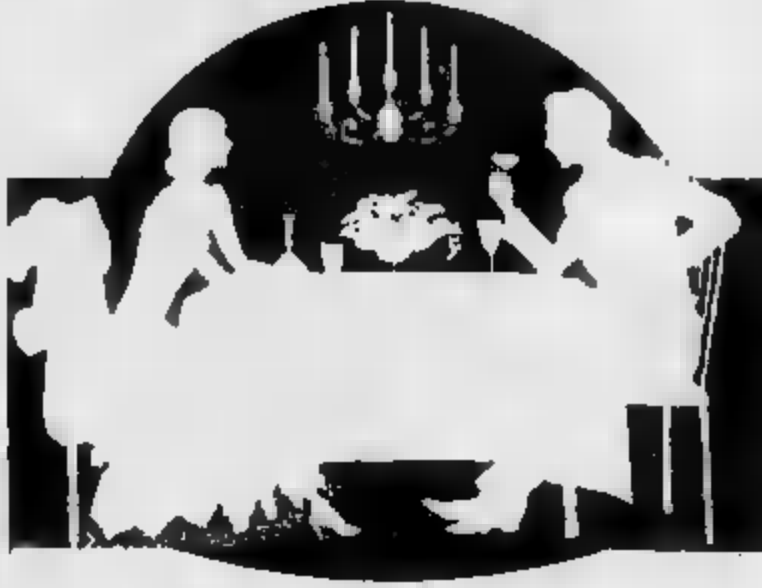
Al Circolo «Nuvolari», musica dal vivo. «Cybernetic» è il titolo dell'appuntamento in programma alle 22.

SAN

Commedia dialettale

Si ride questa sera alle 21 al teatro Lux la compagnia della «Baudetta» di Villafranca. Il gruppo presenta uno dei suoi principali successi, la farsa in dialetto «Per colpa toa» di Elio Leotardi e Berruquier, anche attori e registi. Assistere alla loro performance 8 mila lire.

I successi dei Queen

Per i venerdì dedicati ai grandi miti della musica internazionale, stasera alla discoteca sito», in provincia di Cuneo, vengono proposti i successi dei «Queen». mancheranno, fra gli altri, i vari «Killer queen», «Somebody to love», «Bohemians Rhapsody», «Another one bites the dust», «Play the game», «We are the champions». Primo brano alle 22, ingresso libero.

Orchestre

E' in programma alla «Baita Cross» il primo festival delle orchestre folk in di Santa Cecilia. Si esibiranno tre orchestre: «I Capricos», «Liscio blu», «Folclore del Monviso». In programma giochi e sorprese. Appuntamento alle 21.

CUNEO

Natal'insieme

Il centro turistico Acli di Cuneo propone la III edizione di Natal'insieme. L'appuntamento è domenica nelle Langhe. Questo il programma: alle 7 partenza da Cuneo per Sinio d'Alba, visita alla famosa fabbrica di torrone «Martino». Proseguimento per Serralunga e visita guidata al castello. Alle 12,30 pranzo al ristorante di Verduno. Il pomeriggio sarà caratterizzato da canti e balli. Quota di partecipazione 50 mila lire (comprensiva di viaggio, pranzo e ingressi vari). Per informazioni e iscrizioni telefonare allo 0171/692677 oppure allo 692766.

Pagine di Mozart

Prosegue con successo la rassegna «Dicembre Musica». Due gli appuntamenti del fine settimana: domani sera verrà ricordato il bicentenario della morte di Mozart al fortepiano da Bernard Brauchli mentre domenica l'Insieme Musica Nova Accademia del Ricercare propone brani di Gabrieli, Festa, Marenzio, Monteverdi, Le Jeune.

LE DISCOTECHE

Bellezze e feste choc tra i quadri di Mirò

UNA grande villa circondata dalle colline di : questa la discoteca «Boccanera club», al confine tra le province di Asti e Cuneo. Le finestre all'inglese, i portici a cotto, spiccano sul dominante color ocra della facciata. All'interno il bianco delle pareti è vivacizzato da batik, quadri naif; giallo tenue e le dei divani e poltroncine. Il dj padrone di casa è il genovese Gian Lorenzo Tubelli, l'animazione è a Manuel e ad alcune ballerine.

Il locale rimane aperto il martedì, venerdì (ingresso libero) e il sabato (ingresso mila compresa la consumazione). Generalmente il fine settimana è dedicato a feste originali. Domani sera saranno ad esempio servite le crepes, mentre 21 (apertura fino alle 6 del mattino) alle 3 sarà servito riso alle fragole. Ma chi sono i clienti del «Boccanera»? Ventenni e trentenni provenienti dalla Liguria, Lombardia e da un po' tutta la «Granda». Spesso ospite d'onore del locale il cabarettista Giorgio Faletti. La discoteca ha una capienza di 500 persone ed è dotata anche di un'area estiva all'aperto, circondata da due piscine. Con l'arrivo del '92 il «Boccanera», che è nato sei anni fa, si propone anche di cambiare look.

Bellezze in discoteca stasera al «Mirò» di Asti. Il locale che si trova nella centralissima piazza Alfieri, è tra i più frequentati. I clienti arrivano da tutto il Sud Piemonte, attratti soprattutto dalle originali feste del fine settimana. Estro e fantasia non hanno limiti per il «Mirò» che si avvale spesso della collaborazione di delle discoteche, la contessa Pinina Garavaglia. Per stasera è in programma una selezione per miss Italia. In pista giovani aspiranti modelle e attrici che giudicate dal pubblico e da un'apposita giuria. L'ambiente del «Mirò» è accogliente e discreto, può ospitare infatti solo duecentocinquanta persone. Un piccolo salotto, insomma, riproduzioni di quadri di Mirò, piante, divani e poltroncine. Prevale l'azzurro, che vivacizza anche le pareti in stucco veneziano. Il «Mirò» è aperto il martedì, giovedì (ingresso libero), venerdì e sabato (a pagamento). Alla «consolle» si alternano tre dj che propongono i successi più ballati del momento.

Amedeo Franco

GLI APPUNTAMENTI PIU' IMPORTANTI A TORINO: CINEMA, TEATRO, CABARET, CONCERTI E MUSICA PER I GIOVANI

CANTAUTORI

Vecchioni in teatro

E' un Roberto Vecchioni speciale, quello in scena domani sera al teatro Concisio di (corso Trieste 11, ore 21, tel. 0122-622.666): il «professore», band, si esibisce accompagnato soltanto da un tastierista. Uno spettacolo insolito. Biglietti a 30 e 35 mila lire.

& CINEMA

Con Enrico Rava

Domani alle 21, al Museo del Cinema di Torino (cinema Massimo, via Montebello per la rassegna «L'immagine del jazz» il trombettista Enrico Rava e il chitarrista Battista Lena accompagnano dal vivo il film «Charleston» di Renoir.

ROCK

A El Paso e Hiroshima

Rock stasera a Torino. «Hiroshima Amour» (via Belfiore 24, ore 22) presenta i vercellesi Taken To The Bottle. Al «El Paso» (via Passo Buole 47) concerto di solidarietà con i processati per il lancio dei vermi in Consiglio regionale: suonano gli inglesi Seven Kevins e i Magritango. Domani a «El Paso» il gruppo di Cremona Violente Lune Elettriche.

Laurito & De Vita

Il fine settimana a teatro vede lo scontro fra la «star» nazionale Maria Laurito e la primadonna «torinese» Raffaella De Vita. Nel cartellone dello Stabile, al Teatro Alfieri è in scena (oggi e domani alle 20,45, domenica alle 15,30) «Novecento napoletano, cantata d'ammore...», uno spettacolo ideato da Lello Scarano e Bruno Garofalo, che ne ha curato anche la regia. La folta pattuglia degli interpreti è guidata da Marisa Laurito e Gigio Morra. Informazioni e prenotazioni allo 011/55.76.246.

A pochi metri dall'Alfieri, al Teatro Macario, in via Santa Teresa (oggi e domani alle 21,15, domenica alle 16,15) Raffaella De Vita, regista e interprete, lancia la sua sfida con «La serenata di Pulcinella». Informazioni allo 011/56.13.694.

LIRICA

Due volte al Regio

Due gli appuntamenti con la lirica in questo fine settimana al Teatro Regio. Domani pomeriggio, alle 15, c'è «Hänsel e Gretel» di Adalberto Wette, nell'edizione italiana e ritmica di Giovanni Morelli su musica di Engelbert Humperdinck. Domenica alle si replica «Il Trovatore» di Giuseppe Verdi. Nei ruoli principali, il soprano Maria Chiara, il baritono Leo Nucci e il Giorgio Lamberti. L'orchestra del Regio è diretta da Vjekoslav Sutej e da Francesco Corti per le repliche del 7-9 gennaio. La regia è di Giuliano Montaldo, di Luciano Riccori, costumi di Nanà Cecchi. Informazioni al numero 011/88.151.

Cori e canti natalizi

Il fitto carnet di appuntamenti musicali del weekend vede domani sera, alle 21, nella Chiesa di Gesù Operaio, in via Leoncavallo 18, un concerto di Natale del Coro Alpette di Torino, diretto da Giovanni Uviro. Partecipano i cori Verrès e Carignanese. Domenica alle 16 nella Chiesa Madonna delle Rose, in via Rosario di Santa Fè 7, la corale «The Brown Consort», diretta da Janet Brown esegue canti natalizi e spirituals. Informazioni allo 011/317.00.74.

Sempre domenica, alle ore 17, all'Auditorium di piazza Fratelli Rossaro, nel cartellone dell'Unione Musicale approda il coro «The Tallis Scholars», diretto dal maestro Peter Philips, in un programma dedicato alle musiche rinascimentali. Informazioni allo 011/54.45.23.

A CURA DI
Gabriele Ferraris e Rocco Moliterni

Maratona rock contro la droga

CON BECAUD PARIGI E' PIU' VICINA

Un appuntamento di qualità con la musica francese. Stasera al Teatro Colosseo è in programma il recital di Gilbert Bécaud. L'artista appartiene alla schiatta degli chansonnier (da Maurice Chevalier a Charles Aznavour) che hanno costruito, nota su nota, il fascino irripetibile della Parigi Anni Cinquanta e hanno contribuito a quella «certa idea della Francia» dura a morire.

Anche se è l'idea di una Francia romantica e perduta, una Francia che non c'è più. Neanche in musica: oggi Parigi è la capitale della araba in Europa, il centro di smistamento africani, forse ancora un di jazzisti. E i trionfi dell'«Olympia», antico simbolo della tradizione, s'appannano, perdono d'importanza.

Eppure, gli eroi di una Parigi che non c'è più resistono. E fin quando il nome di Parigi, l'immagine della Tour Eiffel, lo sciabordio della Senna il Pont Neuf, riusciranno a far sognare qualcuno, ci posto per Bécaud e per gli chansonnier lui.

Bécaud è nato a Tolone nel 1927 e, oltre che canzoni diventate celebri («Mes mains», «Et maintenant», «L'orange»), ha composto anche un'opera lirica, «L'opera d'Aran». Le composizioni più famose di Bécaud si riascoltano nelle vie più caratteristiche di Parigi e sono eseguite da artisti di strada, ad uso e dei turisti.

Quello di stasera non sarà invece un concerto per tutti. Né potrebbe ambire ad esserlo, con i biglietti a 70, 40 e mila lire. Consideratelo piuttosto l'occasione per un regalo di Natale, fra vecchi e nuovi innamorati. Ai meno giovani, il di Bécaud susciterà ricordi ed emozioni.

Chi ha intorno ai vent'anni, invece, potrebbe restare indifferente: tuttavia, perché non provare? Gilbert Bécaud è un artista: e ci sono pochi artisti del suo calibro in circolazione. [r. c.]

PER dire no alla droga. Per ricordare un amico, Andrea Bragagnolo, che non l'ha fatta. «Musica contro la droga» è la più imponente non stop di rock che sia mai organizzata a Torino. Si svolge al Palasport, domani, dalle 15,30 alle 23,30. Sarà una maratona di musica, ma soprattutto una bella prova di impegno sociale. Ventidue i musicisti sul palco, tra gruppi e solisti. E tanti altri quelli che hanno contribuito alla realizzazione dell'album «Non ci sto più».

Quando Carlo Degiacomi e di Radionotizie pensarono di riunire un gruppo di musicisti torinesi attorno al progetto di «Trenta volte», una canzone la droga - musica di Gigi Venegoni, testo di Roberto Roversi, già autore per Dalla -, era difficile prevedere quel che sarebbe accaduto. E' accaduto che tutti i musicisti e dintorni - davvero tutti, o quasi - si precipitati ad aderire: da ai vecchi eroi di un'altra epoca. Hanno offerto collaborazione 130 e artisti di varia estrazione. chi è stato utilizzato direttamente è ugualmente parte dell'avventura. Intanto «Non ci sto più» è diventato un disco.

E domani suoneranno e teranno - anche in rappresentanza dei tanti che non potranno esibirsi per motivi di tempo - Age of Nonsense, Aton's, Blues & Soda, Camaleonti, Marco Carena, Roberto Demo, Funky Lips, Free Lance, Gow, Il Grande Gioco, Dario Lombardo & Blues Gang, Munciausen Generescion, Persiana Jones, Tapparelle Maledette, Alfredo Ponissi, Trane's Memory, Graziano Rey, Emanuele Ruffinengo e Elena Roggero, Pino Russo e Simon Papa, Scomodini, Slep & Redhouse, Statuto, Yo Yo Mundi, Venegoni & Musica contro la droga. Inoltre anche alcuni tecnici specializzati e intere associazioni, hanno aderito al progetto, che ha avuto il patrocinio degli assessorati a Gioventù e Cultura.

Il ricavato delle vendite del disco «Non ci sto più» e dei biglietti del concerto (10 mila lire) Centro Torinese di Solidarietà, al Gruppo Abele, alla Lenad. [g. fer.]

TEATRI

AUDITORIUM RAI I CONCERTI DI TORINO NE S A PUBBLICA 1991/92. 10° concerto. Questa sera ore 21. Direttore Aldo Ceccato, soprano Colina Lindley, Elisabetta Andreani, tenore Margila, basso John Bröcheler. Schubert: sinfonia n. 5 in si bemolle maggiore D. 485 (1816). Mahler: Lieder eines fahrenden Gesellen (I canti di un giramondo) per voce e orchestra, su testo proprio (1882/96): Wenn mein Schatz Hochzeit macht, Ging heut' morgen übers Feld, Ich hab ein glühend Messer, Die zwei blauen Augen. Bruckner: Te Deum in do maggiore, per soli, coro, organo e orchestra (1881-84). Orchestra sinfonica e coro di Torino della Rai.

CENTRO D'ARTE M. DRAVELLI (via 11, Moncalieri-Borgo S. Pietro): Sabato 14 e domenica 15 alle ore 21 I Soggetti presentano Parolaccce (La lingua batte dove l'utente duole). Kermesse interpretativa all'insegna dell'acrobazia letteraria. Ingresso soci Arci L. 12.000. Informazioni e prenotazioni tel. 605.08.78/682.21.22.

A: Lunedì 16 dicembre «Un incontro tra amici». Ricky Gianco in . prenotazioni.

TEATRO MATTEOTTI (via Matteotti 1, Moncalieri, tel 640.3700). Ore 21 per L'Autunno Moncalierese 1991, l'Assessorato per la Cultura della Città di Moncalieri e il Centro d'Arte Varia M. Dravelli presentano Michele di Mauro e Roberto Petrolini in: **Verrà la morte e avrà i tuoi hobby** (prove generale di un appuntamento azzardato). Ingresso L. 15.000.

RITROVI

AL BAGATELLE: serata per adulti, volumi moderati musica di tutti i generi. L. 13.000.

AMERICA MUSIC (v. Frejus 27, tel. 447.71.71): ore 21,30 Gruppo Max Negri.

ARLECCHINO: ore 21-2 gran serata prolungata d'auguri piano bar... long drink... panettone... fiori alle dame.

ARLECCHINO: prenotazioni in sala con prevendita biglietti per il veglionissimo di San Silvestro in orario apertura del locale.

CLUB 84: ore 15.30 con Edo Puma danze e ritmi per tutti (valida tessera «a passo di danza») ore 21 fantastico venerdì.

CLUB 84: E' in corso la prevendita con prenotazione dei biglietti per il Veglione di San Silvestro (Capodanno) apertura . Informazioni 669.9580.

DANZE SMERALDO (Chivasso): sabato liscio orch. Ernesto Macario.

DU PARC (tel. 521.52.75): ore 21 Danilo.

EXTRA (v. Genova 266/b, tel. 605.0817): «il vero liscio si balla da noi». Stasera ore 21 orchestra spettacolo d.

FRENZY DANCING - 220.064): ballo liscio orch. Maurizio Bianchi.

SALA DANZE 2 RITMI (S. Gillio): questa sera ore 22 musiche anni 60/70 con Annalberto. Tel. 963.2691.

DANZE (C.so Francia 110, Cascine Vica, tel. 956.62.67): ore 15 discoliscio. . Ore Paolo del Uecio.

LUCCIOLA RISTORANTE (Brandizzo via Torino 84 - Tel. 011 913.81(3): domani sera cena con ballo. Gradita prenotazione.

LA PINETA - RISTORANTE (Brandizzo): domani sera cena con ballo. Prenot. 913.9064.

MACUMBA Pinerolo - Ristorante pizzeria, sala danze. Tel. (0121) 74.115 - 58.626.

PUNTODIVISTA BAR: Bruno Trucco, c. Moncalieri 5. Tel. 619.3578.

ATLANTIC HOTEL PIANO BAR - Ristorante Rubino (Borgaro): cena con musica e piacevoli serate con Renzo Gallino. Ven. e sab.

CHERRY CLUB DISCO (tel. 740.616): prenota il tuo Capodanno.

K 11 (Valperga, To): domani sera orchestra i Baroni del Liscio.

LUCCIOLA (corso Taranto 206): 15 discoliscio ingresso libero, ore 21 serata di radio Italia Uno.

LE ROI: ore 21 di tutto un po'... di più.

NUOVO GARDEN (tel. 660.3443): ore 16 da noi «A passo di danza». Ore 21-1

OSTERIA TRILUSSA: Passa le feste noi, con allegria e goliardia. Pren. Tel. 514.496 - 436.1466.

RISTORANTE DELLE ALPI (via Segantini 15): sera cena con orchestra. Gradita prenotazione. 733.065.

L'attrice presenta domani al Toselli «Io e ancora io»

Valeri, debutto a Cuneo

Al centro dell'opera diretta da Nanny Loy un'energica nonnina alle prese [illegible] strana famiglia. Problemi, ansie e allegria

L'attrice Valeria Valeri, [illegible] sera al teatro Toselli, vista da Ghiglione

CUNEO. Valeria Valeri ha scelto [illegible] il «Toselli» per il debutto del [illegible]o ultimo lavoro. Domani sera, alle 21,15, [illegible] sipario si alzerà sull'attrice protagonista di «Io... e ancora [illegible]» Maria Pecome, un agile testo di cui Nanny Loy cura la regia. Arrivata con alcuni giorni d'anticipo per l'ultima messa a punto dello spettacolo, Valeria Valeri ha ritrovato una città che - dice - le [illegible] molto cara, [illegible] da concedersi spesso una passeggiata sotto i portici: «I [illegible] non mi hanno riconosciuta - racconta - noi attori teatrali non [illegible] noti al grande pubblico come i volti della televisione, [illegible] non mi dispiace. Preferisco girare per la città, andare a visitare una mostra, fare le commissioni senza chiasso».

I giorni che precedono la prima nazionale [illegible] di grande tensione anche per chi [illegible] Valeri ha una lunga consuetudine con le scene. Il clima riservato di Cuneo - l'aveva già riconosciuto lo [illegible] in occasione dell'allestimento di «Gin game» accanto a Paolo Ferrari - [illegible] concentrazione, dà [illegible] piacevole [illegible] di serenità.

Domani sera l'attrice [illegible] avrà [illegible] suo partner abituale, Paolo Ferrari [illegible] portando nei teatri nazionali e in quelli della «Granda», un altro lavoro. «In questa commedia non ci sarebbe stata una parte adatta a Paolo - spiega - il personaggio centrale [illegible] una nonna moderna, piena di energia, una saggia che non è noiosa e che instaura una bellissimo rapporto [illegible] il nipotè».

[illegible] ruolo - aggiunge - che le calza a pennello proprio adesso che ha scoperto la gioia [illegible] re nonna. «Ho una nipotina [illegible] sedici mesi che mi riempie la vita. Solo adesso capisco l'entusiasmo delle mie amiche, anche loro attrici, che sono diventate nonne prima [illegible] me».

Paura [illegible] apparire più vecchia? «Assolutamente no, non bisogna andare [illegible] la realtà - precisa - e poi la grandezza di un'interprete [illegible] misura [illegible] capacità di affrontare qualsiasi ruolo, sfidando il tempo».

Anche il [illegible] personaggio, Giuseppina, non si fa condizionare dal passare degli anni: attorno a lei una famiglia strana, piena [illegible] problemi, di ansie, ma [illegible] di allegria.

Conclude l'attrice: «E' [illegible] testo leggero [illegible] molte annotazioni [illegible] non sono banali, sulle quali val la pena [illegible] riflettere». Domenica la replica.

[illegible]

C'E' LA [illegible]

[illegible] Puntuale all'appuntamento prenatalizio con il suo affezionato pubblico, la filodrammatica «Don Bosco» pre[illegible] stasera, alle 21, [illegible] teatro [illegible] Salesiani, il suo nuovo lavoro [illegible] «La cicogna a fa mai festa» di De Stefani.

Dopo la pausa estiva e [illegible] partecipazione a numerose rassegne dialettali, la più antica e gloriosa delle compagnie amatoriali della «Granda» ha scelto un testo che, pur mantenendosi [illegible] solco della tradizione artistica della filodrammatica, rappresenta una novità.

«E' un lavoro comico-sentimentale - spiega R[illegible] Allocco, in arte Real, attore, regista e direttore artistico del gruppo - che si differenzia notevolmente dalle nostre ultime rappresentazioni perché [illegible] una farsa, fa sorridere e riflettere su temi che investono più da vicino il mondo d'oggi».

Come suggerisce il titolo, la commedia è una riflessione sul valore [illegible] vita che prende spunto da una situazione non troppo paradossale. Due coniugi di mezza età senza figli, [illegible] quieto tran-tran familiare, si trovano un giorno in [illegible] una ragazza che potrebbe essere loro figlia, carica di problemi, tra cui [illegible] bimbo in arrivo.

«Non è il caso di svelare la [illegible] - si raccomanda il regista -. Basti dire che bugie, sotterfugi, inganni, tutti finalizzati a risolvere [illegible] situazione d'emergenza, si susseguono destando a volte ilarità, a volte perplessità, a volte disorientamento per il comportamento [illegible] proprio ortodosso dei protagonisti».

Come in tutte le belle favole, anche in questa il lieto fine è assicurato. «Credo però - conclude Real - che al termine dello spettacolo il pubblico avrà modo di chiedersi 'Cosa avrei fatto al loro posto?'».

Sulla scena, accanto a Romo Allocco, Marilena Berardo, Silvio Pasquale, Vania Piumatto, Anna Maria Sona, Sergio Nannini, Lorenzo Bianchi, Carlo Manuello, [illegible] Garnero, daranno vita ad [illegible] lavoro quan[illegible] in carattere con l'imminente Natività, ma soprattutto in sintonia con le scelte della filodrammatica alla ricerca di tematiche che possano interessare un pubblico variegato, di giovani, meno giovani, intere famiglie.

Dopo il debutto di stasera, la commedia sarà replicata domani alla stessa ora e domenica alle 16. Il biglietto costa 5 mila lire. [v. p.]

STASERA [illegible]

Cinema	Film
Corso Tel. 692.938 Orario: 20/22 Lire 10.000	**E' [illegible] a Hollywood** di J. e E. Coen con J. Turturro, J. Goodman (Usa '91) — A Hollywood per un film, un uomo vive in uno strano hotel prigioniero degli orrori e dell'ambiguità della gente che frequenta. Palma d'oro a Cannes. N. V. 1h 56' [illegible]
Fiamma Tel 693.554 Orario: 20/22 Lire 10.000	**Doc Hollywood - dottore in carriera** di M. Caton-Jones con M. J. Fox, J. Warner (Usa '91) — Un medico rampante con [illegible] di diventare chirurgo plastico a Hollywood si ritrova per caso a dover lavorare in un umile paese di campagna... N. V. [illegible] 41' [illegible]
Italia Tel. [illegible] Orario: 16/17,30/19,30/22 [illegible]	**Luce rossa**
Nazionale Tel. 392.350 Orario: 20/22 Lire 10.000	**[illegible]** di Vicente Aranda con V. Abril, M. Verdu, J. Sanz (Sp. '91) — Una giovane vedova combattiva seduce con il sesso un bel ragazzo innamorato di una fanciulla innocente, pronta a uccidersi per amore. V. M. 18 1h 46' **Drammatico**
Monviso [illegible]. 51.771 Orario: 20/22	**Storie [illegible]**
[illegible] [illegible]. 363.021 Lire [illegible]	**Nei panni di una bionda** di B. Edwards con E. Barkin, J. Smits, J. Williams, L. Bracco (Usa '91) — Un dongiovanni goliardico e senza scrupoli si ritrova per punizione reincarnato nel corpo di una bella e seducente biondona... N. V. 1h 45' [illegible]
Comunale [illegible]. 348.901 Or.: 21	**La stazione** [illegible] con Sergio Rubini, con Margherita Buy, E. Fantastichini (Italia '90) — In una stazione ferroviaria di provincia l'arrivo di un ragazza in lite con il fidanzato stravolge la routine del [illegible] vicecapostazione. N. V. 1h 30' **Comm. dramm.**
Moderno Tel. [illegible] [illegible] 7000	**Il portaborse** di D. Luchetti con Nanni Moretti, S. Orlando (It. '91) — Un [illegible] professore di liceo, assoldato da un [illegible] ministro arrivista per scrivere discorsi, si confronta con la con[illegible] del mondo politico. N. V. 1h54' **Comm. d[illegible]**
Impero Tel. 412.317 Orario: 20/22 Lire 7000/9000	**[illegible] dirmelo... non ci credo** di [illegible]. Phillips con Gene Wilder, Richard Pryor, M. Ruehl (Usa '91) — Che cosa mai potranno combinare insieme un pazzo appena uscito [illegible] manicomio [illegible] un ex carcerato, scambiati per miliardari? N. V. 1h 35' [illegible]
Vittoria Tel. 412.771 Orario: 20/22 Lire 7000/9000	**Point [illegible]** [illegible] Kathryn Bigelow con Patrick Swayze, Keanu Reeves (Usa '91) — Sulle spiagge californiane un agente dell'Fbi cerca tra i giovani surfisti i responsabili di una serie di misteriose rapine. N V. [illegible] 52' **Thriller**
Iris Tel. 916.393 Or.: 20,30/22,30 L. 8000/6000 Agis 4000	**[illegible] - Puttana** di Ken Russell con Theresa Russell, A. Fargas, B. Mouton (Usa '91) — Cinica e scaltra una prostituta [illegible] New York parla del suo lavoro: degrado, solitudine e violenza attorno al mercato del sesso. V.M. 18 1h 27' **Erotico**
Politeama Tel. 62.407 Orario: [illegible] Lire 6000/8000	**Piccola peste** di D. Dugan con M. Oliver, J. Ritter, M. Richards, J. Warden (Usa '90) — Junior, bimbo di otto anni perfido e incorreggibile, tormenta la vita della tranquilla coppia che lo ha adottato. N.V. 1h [illegible] **Commedia**
Excelsior	[illegible] RIPOSO
Lux	OGGI RIPOSO
Bertola	OGGI RIPOSO
Ariston	OGGI RIPOSO
Robilantese	OGGI [illegible]
Civico Tel. 43.758 Or.: 20/22 Lire 6000/8000	**[illegible] a [illegible] i costi** di J. Flynn, con S. Seagal, W. Forsythe, J. Orbach, Jo Champa (Usa '91) — Un poliziotto, deciso a fare giustizia contro il crimine organizzato di una metropoli americana, è disposto a rischiare oltre il lecito. N. V. 1h 40' [illegible]
Italia Tel. 42.806 Or.: 20/22 Lire 6000/8000	**[illegible] break** di Kathryn Bigelow con Patrick Swayze, Keanu Reeves (Usa '91) — Sulle spiagge californiane un agente dell'Fbi cerca tra i giovani surfisti i responsabili [illegible] serie di [illegible] steriose rapine. N.V. 1h 52' [illegible]
Roburent	CHIUSO PER [illegible]

[illegible]

a cura di Claudio Ferraresi

CUNEO

Idee per [illegible] regalo

Alla galleria «Arte 90», dal 12 al 22 dicembre, le proposte dei [illegible] gali natalizi sono legate alla suggestione delle ceramiche [illegible] An[illegible] Fabi, alle decorazioni [illegible] fiori essiccati [illegible] straordinaria creatività di Franca Bottasso, mentre i dipinti su [illegible] sono di Margherita Nanni, anche ottima disegnatrice. Completano poi le proposte miniature [illegible] rame, cammei realizzati a [illegible] Orario: tutti i giorni, dalle 16 alle 19.

MONDOVI'

Preziose ceramiche

Carlo e Piercarlo Pellegrino invitano tutti all'apertura della mostra [illegible] opere recenti (ceramiche) di Alessio Tasca, all'Isola [illegible] Rocco al ponte delle Ripe, domani alle 16. Un motivo per uno scambio augurale tra i partecipanti. La rassegna continua fino al 18 gennaio. Orario: dal martedì al [illegible] 16 alle 19,30, domenica dalle 10 alle 13.

SALUZZO

China [illegible] vetro

Alla galleria «Palazzo Cristallo», espongono due artisti: Anna Maria Rossi e Giovanni Alberto Greco. La Rossi, toscana di nascita, vive e lavora a Fossano insegnando educazione artistica, impegnandosi al tempo stesso in ricerche tecniche e pittoriche che [illegible] i [illegible] risultati nello sbalzo [illegible] rame, successivamente dipinto. Greco, invece, vive e lavora a Saluzzo, dove affina la tecnica del dipinto (china [illegible] vetro) molto personale e coinvolgente anche quando affronta tematiche religiose.

BRA

Messaggi e valori

Nella chiesa [illegible] San Rocco grande successo della mostra di [illegible] Morandelli, autore di più personali, completo e tor[illegible] Un mondo interiore da esplorare e capire in profondo per quel sottile messaggio di dissenso verso quell'ambiente che ci circonda che si è troppo allontanato dai valori umani. [illegible] mostra si chiude domani sera.

ALBA

Arte tecnologica

Alberto Saporito, gallerista e pittore albese, si presenta a Trieste alla Fine Arts Roome, in una seconda personale dopo Torino dove, dai «monocromi», [illegible] procede a metaforiche allusioni urbane. Le [illegible] più recenti aspirano ad una semplificazione assoluta, dove le stesure monocromatiche si irrigidiscono nella più asettica scansione geometri[illegible] legge, comunque, nell'opera di Saporito, la chiara discendenza dal mondo tecnologico, insistendo [illegible] tematica urbana, «condensata nelle bloccate strutture paradigmatiche». La mostra s'inaugura lunedì alle 18,30 e prosegue fino al 31 dicembre.

[illegible]

Scorci di [illegible] nostra

Lo studio-galleria «La Tavolozza di Caren» invita, com'è buona consuetudine, alla mostra di fine anno, aperta fino al 31 dicembre. Paesaggi di Langa, atmosfere di [illegible] nostra, composizioni per un pittore figurativo, che da più anni s'impegna anche con iniziative artistiche collettive. [illegible]: feriali, 18-19,30, [illegible] bato 15-19,30, festivi 10-12,30; 15-19,30.

[illegible]

Ricordi di un maestro

Gli «Amici di piazza», al Pelo di Porti Sovran, espongono fino al 22 dicembre un gruppo di 25 opere per ricordare la fig[illegible] maestro scomparso. Si possono ammirare [illegible] e disegni dove il segno sicuro di Peluzzi domina sempre [illegible] quando si evidenzia la plasticità della figura umana sia quando si sottolinea la liricità [illegible] natura paesaggistica. La rassegna è aperta tutti i giorni dalle 16 alle 19.

[illegible]

[illegible]
Arti marziali al «Totem»

Stasera, alla discoteca «Totem», la «Muscle & fitnesse center» presenta un saggio di aerobica, arti [illegible] e il «Body building sh[illegible]».

[illegible]
Il dramma della droga [illegible] film

Prosegue la rassegna cinematografica [illegible] venerdì al [illegible] Giovanni. Stasera verrà proiettato il film «Christiane F. Noi i ragazzi dello [illegible] Berlino», uno sguardo sull'allucinante mondo della tossicodipendenza e prostituzione minorile. Il primo spettacolo è alle 15.

[illegible]
Rithm [illegible] d'Oltralpe

Il jazz-club «Borgonuovo» ospi[illegible] stasera, alle 21,30, [illegible] gruppo francese «Import-export», formazione molto nota che presenta [illegible] repertorio rhythm & blues.

[illegible]
Cocktail party e premi

Stasera (ore 22), alla discoteca La Lanterna, «Cocktail party». Alla «consolle» Tiziana e in pi[illegible] alcune ragazze che animeranno la serata. Lotteria finale. Ingresso libero.

[illegible]
Musica dal vivo

Al piano bar «Silver» stasera, alle [illegible] 21,30, musica dal vivo con il trio «Marino-Tessone-Colombero» che accompagnandosi [illegible] chitarre e tastiere proporrà celebri canzoni [illegible] cantautori. L'ingresso è libero.

[illegible]
[illegible] dell'Africa

Stasera, alla discoteca «Notorius», la «Gym [illegible] Cuneo» presenta uno spettacolo di dan[illegible] ritmiche e b[illegible] africani. Ingresso 15 mila lire.

[illegible]
Il Senato francese

Domani, alle 16, nel salone d'Onore del Comune, José Balarello, senatore del municipio [illegible] Tenda, parlerà [illegible] «Il Senato francese tra mito e realtà». L'ingresso è libero.

[illegible]
Si recita Pirandello

Stasera, alle 21, nel cinema-teatro [illegible] Giovanni, la Cooperativa «Teatro Insieme» rappre[illegible] la commedia di Luigi Pirandello «Così è se vi pare». Il biglietto d'ingresso costa 6 mila lire.

[illegible] INCROCIATE

ORIZZONTALI. 1. Desiderio [illegible] o stravagante. [illegible] Quello [illegible] è [illegible] capitale. 10. La società [illegible] telefoni (sigla). 12. Brillarono... nel Settecento. [illegible] Albero da frutto. 16. La sorella [illegible] Rachele. 18. Vi [illegible] caricano i pesi. 19. Arezzo sulle targhe. 20. Celebre filosofo e [illegible] tematico francese. 22. Turbati e perplessi. [illegible] Ruscelletto poetico. 25. Appagata, [illegible]. 28. Può [illegible] un'ironia. [illegible] Un popolare Maurizio. 30. Famoso pittore greco. 32. La fine della storia. 33. Iniz. del filosofo Russell. [illegible] Articolo a nota [illegible]. 35. Agenzia [illegible] stampa sovietica. 37. Appellativo [illegible]. 38. Lo sono le dame che sfoggiano molti preziosi.

VERTICALI. 1. Un luogo [illegible] pe[illegible] [illegible] Aggravarsi, detto di tensione. 3. Un felino carnivoro americano. [illegible] Raggi... poetici. [illegible] Una... mezza idea. 6. Preposizione semplice. 7. Formaggio tenero lombardo. [illegible] Palazzine residenziali. 10. Solo, unicamente. 11. Parte della letteratura. 14. I sudditi di [illegible]. 15. L'inizio [illegible] viaggio. 17. Il Santo cui [illegible] intitolata una [illegible] piazza [illegible] Praga. 20. Nota musicale. [illegible]. Sgarbati, villani. 23. Parti superiori delle gambe. [illegible] Sono sempre... presenti. 27. Densi, spessi, voluminosi. [illegible] Raccolgono... suffragi. 31. Mitologica divinità agreste. [illegible] Titoli di [illegible] [illegible]. [illegible] Un... po' [illegible] serenità. 37. [illegible] (iniz.).

La soluzione del cruciverba sarà pubblicata domani

L'INCANTESIMO DI NATALE

© 1991 Silver/MCK

Sostituisce Lupo Alberto fino [illegible] 24-12-1991

continua

LA SOLUZIONE DI IERI

SM GG D PAIO
TIFO TO OGNI
ITO RAMARRO
INDIRETTA
DICASTERO
LAMENTI INS
RICETTIVA OT
POSTICIPARE
MA SANA IRAN
ERRORE B IRO
LIA I COLEI
O SU CHARLOT

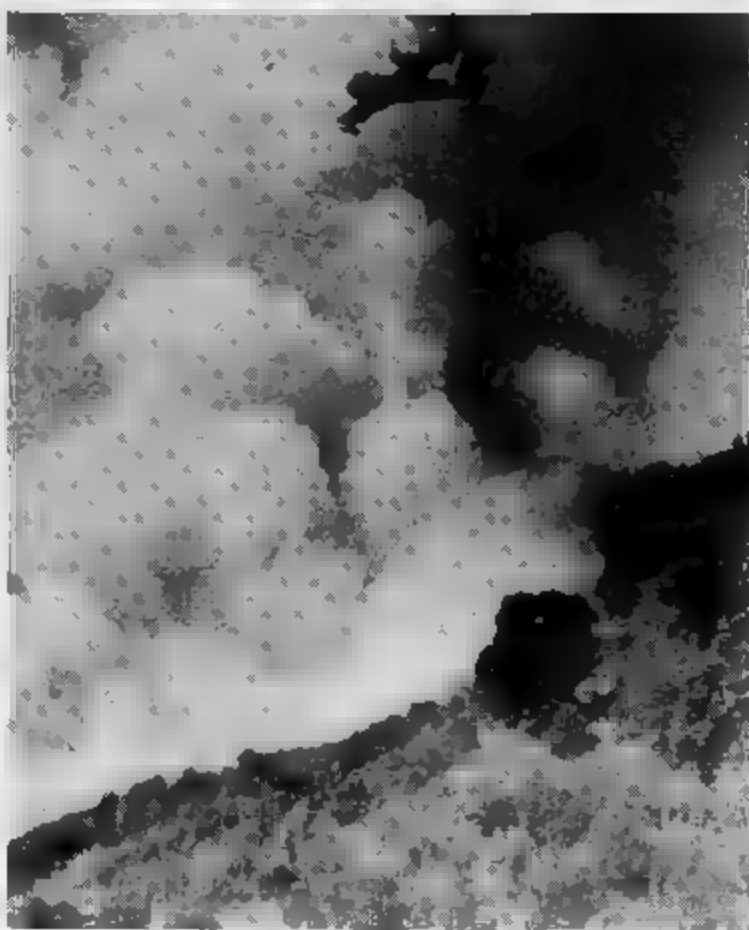
LA STAMPA
LIGURIA

Venerdì 13 Dicembre 1991 [illegible] 39
GENOVA E LEVANTE
Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

INCENDI NEI BOSCHI, TORNA L'EMERGENZA

Tornano a bruciare i boschi dell'entroterra [illegible] Riviera Ligure. L'allarme [illegible] scattato l'altra notte. Le fiamme [illegible] divampate in due punti. A Uscio, nei pressi della Colonia Arnaldi e a Lumarzo, in località Bossi Rossi. Il fuoco [illegible] stato alimentato dal vento e si è propagato. Uno dei due incendi, quello di Uscio, è stato spento [illegible] pomeriggio di ieri. A Lumarzo, invece, sino a ieri [illegible] le fiamme non [illegible] stato [illegible] domato. L'entità del fronte del fuoco ha richiesto anche l'intervento di [illegible] Canadair della Forestale (nella foto) decollato dall'aeroporto di Pisa.

Il primo campanello d'allarme è suonato nelle caserme dei vigili del fuoco [illegible] Rapallo e Lumarzo. La segnalazione è stata più che preoccupante: «Sta bruciando tutto, sono in pericolo alcune [illegible]. Sono partite immediatamente due squadre. Quella di Chiavari [illegible] è diretta verso Lumarzo, da Rapallo invece l'autobotte ha fatto rotta verso Uscio. Contemporanea[illegible] l'«Sos incendio» [illegible] diramato, da Genova, ai distaccamenti della Forestale a Gattorna, Uscio, Recco, Casarza Ligure.

[illegible] PAGINA [illegible]

GENOVA

Bottino 35 milioni

[illegible] rapina alla Carige [illegible] Rivarolo

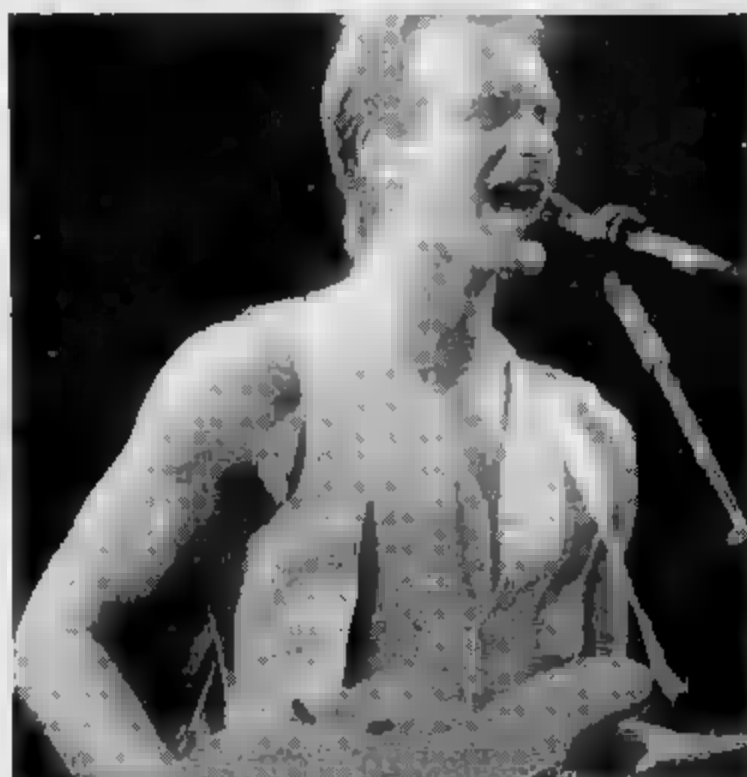
Tre individui armati hanno fatto irruzione nella banca. Sono poi fuggiti in moto, facendo perdere le tracce. A PAGINA 41

S. LEVANTE

Nuove ricerche

Castiglione [illegible] dato i natali [illegible] Caboto

Lo scopritore [illegible] Labrador sarebbe nato nel piccolo Comune della Val Petronio. In arrivo [illegible] iniziative. [illegible]

STASERA A MONTECARLO

In quattromila per Sting

Concerto della star britannica [illegible] rock nel teatro tenda di Fontvieille. Cinquanta posti sono riservati alla famiglia Grimaldi. Il cantante ripercorrerà le tappe della carriera. SERVIZIO A PAGINA 43

RAPALLO

Chiusa dal pretore

Per Telegolfo [illegible] riaccende lo schermo

Nel palinsesto programmi sportivi, informazioni e rubriche. Le «news» in tutte le emittenti locali. A PAGINA [illegible]

RECCO

Nella A1 di pallanuoto

Ecco la sfida [illegible] Napoli per il [illegible]

Domani nella vasca di Lavagna ci [illegible] 26 scudetti. La squadra [illegible] Formiconi punta decisamente ai play-off. A PAGINA 47

Uno studio della Camera di commercio sul primo semestre del 1991

I fallimenti a quota cento

Rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso, gli imprenditori della provincia di Genova si rivelano più intraprendenti o più accorti. Tutti i dati settore per settore

GENOVA. Imprenditori più intraprendenti [illegible] accorti? Uno studio della Camera di Commercio di Genova rivela che [illegible] numero di fallimenti dichiarati nel primo [illegible] del '91 è complessivamente diminuito rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso.

La flessione è minima, [illegible] come in tutte le statistiche [illegible] nello stempo indicativa dell'affermarsi di una tendenza. Dall'inizio dell'anno [illegible] 30 giugno '91 sono fallite [illegible] società, invece nei primi sei mesi dell'anno scorso erano state 129.

La differenza è ancora più netta se il dato globale viene scomposto nelle singole voci, distinte per [illegible] tipo di attività esercitato dall'impresa fallita. Nel settore del commercio il [illegible]gno negativo tra i due periodi presi in esame è addirittura meno diciassette.

[illegible]'anno, da gennaio a giugno sono fallite 48 società che svolgevano attività nel [illegible] commerciale, in cui rientrano tutti i rami di vendita, all'ingrosso [illegible] al minuto. Nel primo semestre del '90, i fallimenti dichiarati in questo settore erano già sessantacinque.

Il dato ha una duplice valen[illegible]. Da una parte è indicativo del maggior rischio di impresa [illegible]stente in questo genere di attività. Infatti, il [illegible] più alto di fallimenti [illegible] storicamen[illegible] registrato tra [illegible] attività di commercio. D'altro canto, è indicativo della tendenza generale. Dunque, indica una maggiore solidità delle attività intraprese.

Dall'analisi di questi dati, però, non si può risalire alle [illegible] che hanno allungato la vita media [illegible] attività commerciali. Resta il dubbio [illegible] gli imprenditori siano diventati più accorti, riuscendo ad amministrare bene il bilancio per evitare pericolose esposizioni con i creditori, oppure se abbiamo ridotti gli investimenti. In questo [illegible] bisognerebbe dare una lettura negativa.

Dietro al [illegible]o, a parecchia distanza, tutte le altre categorie di società si mantegono su [illegible] posizione lievemente [illegible] rispetto all'anno scorso. Nell'edilizia, tra le società [illegible] costruzioni e quelle di installazioni di impianti ci [illegible] stati 12 casi di fallimento, [illegible] i 13 dello stesso periodo del '90.

Lo stesso andamento caratterizza [illegible] settore manifatturiero. Le società più fragili [illegible] state quelle che operavano nel ramo della trasformazione di metalli, meccanica di precisione.

	GENN.-GIU. 1990	GENN.-GIU. 1991
Agricoltura, caccia, pesca e attività connesse	1	1
Industrie manifatturiere per la trasformazione dei minerali, chimiche	4	1
Industrie manifatturiere per la trasformazione dei metalli, meccanica di [illegible]	11	13
Industrie manifatturiere alimentari, tessili, del legno	10	9
Industrie edili	13	12
Commercio	65	48
Trasporti e comunicazioni	7	6
Credito, assicurazioni, finanziarie	13	9

Questo è l'unico settore in cui si è avuto un aumento [illegible] casi di fallimento, tredici contro gli 11 del primo semestre '90. Subito dopo vengono le industrie manifatturiere alimentari, tessili, delle pelli e cuoio, dell'abbigliamento, del legno, del mobilio, [illegible] altro, [illegible] i fallimenti dichiarati tra gennaio e giugno [illegible] quest'anno, invece nel '90 erano stati dieci.

In crisi anche le società [illegible] trasporti e comunicazioni, con 6 fallimenti dichiarati, uno in meno dell'anno scorso. Ancora nel settore manifatturiero, sono andate meglio le attività di industrie chimiche e di quelle per la trasformazione [illegible] minerali non energetici e prodotti derivati, che hanno registrato un solo caso [illegible] fallimento rispetto ai quattro dell'analogo periodo '90.

Nella scala assoluta dei valori, per numero di fallimenti, ai primi posti si trovano le imprese di credito, assicurazione, imprese finanziarie di controllo e gestione dei capitali. Nel primo semestre '91, [illegible] fallimenti accertati. Nel '90 erano stati tredici.

Su questo dato occorre fare una riflessione. Il settore [illegible] credito, insieme a quello delle attività commerciali propriamente dette, è il più vitale.

Confrontando la statistica dei fallimenti [illegible] quella delle iscrizioni [illegible] registro delle imprese, si vede che in questo ra[illegible] di attività il [illegible] di società fondate ogni [illegible] è percentualmente [illegible] gran lunga superiore a quello [illegible] fallimenti. Al 30 giugno '90 le imprese di credito e assicurazioni e le finanziarie iscritti erano 4877, invece alla fine dello [illegible] giugno erano passate a 4970.

Paola [illegible]

Rinviati a giudizio il sindaco di Vobbia e due funzionari della Provincia

Il concorso era truccato tre tecnici sotto accusa

La commissione d'esame per posti da geometra avrebbe favorito alcuni candidati

GENOVA. Sono accusati [illegible] aver voluto agevolare i candidati a [illegible] provincia con lo stesso metodo divenuto «famoso» perché utilizzato (e scoperto) nel recente [illegible]me professionale dei giornalisti. I concorrenti consegnano ai loro protettori le prime righe della prova scritta che dovrebbe essere esaminata nel più stretto anonimato. [illegible] beneficio [illegible] lampante: nella correzione della prova, [illegible] più [illegible] si può applicare un voto più alto in modo tale da agevolare, poi, la successiva prova orale.

Le imputazioni d'abuso d'atti d'ufficio riguardano [illegible] presidente della commissione d'esame Bruno Moretti, 61 anni, via Ponte dell'Ammiraglio 62 (difeso dall'avvocato Silvano Campan[illegible]) e i due funzionari della Provincia Giuseppe Pansolin, 59 [illegible], e Gianfranco Mossetti, 49 anni, via Boyne 12 (entrambi difesi dall'avvocato Romano Raimondo).

I tre funzionari della provincia (Moretti, fra l'altro, è anche il sindaco socialista di Vobbia) erano stati arrestati [illegible] Guardia di finanza nel settembre scorso. Secondo l'accusa furono trovati in possesso di alcuni foglietti [illegible] sui erano scritte parti delle prove elaborate da una decina di candidati per il con[illegible] a due posti da geometra (136 candidati) svoltosi nel maggio precedente.

Bruno Moretti

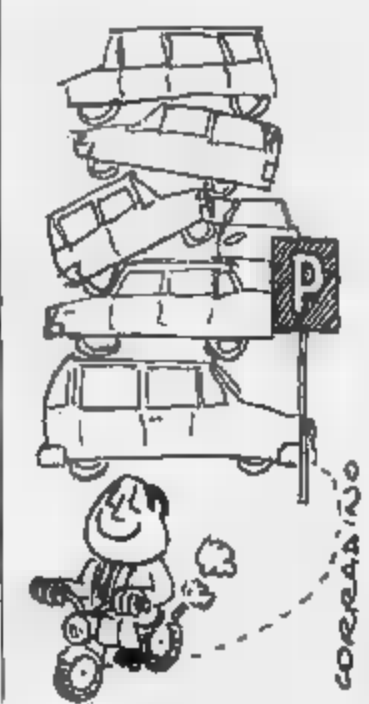
Moretti e gli altri due furono rimessi subito in libertà e il [illegible] stituto procuratore Carlo Brusco, ieri mattina, ha chiesto [illegible] giudice delle indagini preliminari Roberto Fenizia [illegible] giudizio immediato. Il processo, però, [illegible] sarà ugualmente a tempi brevi, perché [illegible] stato fissato per il 2 giugno.

Dopo [illegible] manette, per i tre era arrivata anche la sospensione dal servizio. Ma [illegible] fatto ricorso al Tar e i giudici [illegible] tribunale amministrativo regionale avevano annullato il provvedimento. Così, ieri, proprio nel giorno [illegible] cui sono stati rinviati a giudizio hanno ottenuto anche [illegible] essere reintegrati nel loro incarico.

Bruno Moretti [illegible] caposervizio strade della Provincia, Giuseppe Pansolin (già vicesindaco democristiano di Cogoleto alla fine degli Anni [illegible] [illegible] caposervizio progetti, mentre Mossetti [illegible] geometra dell'Ente. I tre erano stati nominati commissario d'esa[illegible] [illegible] perché esponenti [illegible] partito, ma in quanto funzionari. La nuova legge sulla «trasparenza» dei concorsi pubblici vuole infatti tecnici al posto dei politici per eliminare il pericolo di raccomandazioni. **[a. l.]**

A Genova iniziativa promozionale in quattro parcheggi del centro

Due ruote in cambio dell'auto

Un ciclomotore a disposizione per un giorno a chi lascia la vettura in custodia

GENOVA. Se non volete spostarvi né in auto né a piedi, tantomeno su un mezzo pubblico, potreste provare a viaggiare in motorino. Il singolare messaggio viene lanciato dai gestori [illegible] quattro parking, che penseran[illegible] a fornirvi il ciclomotore.

Non [illegible] esattamente [illegible] campagna a favore delle due ruote, del tipo «il motorino è meglio dell'auto». Per chiamarla con il suo nome, è una campagna promozionale. [illegible] va bene, i parking acquistano nuovi clienti. Altrimenti, vorrà dire che [illegible] avranno solo provato.

L'idea è comunque originale. Chi lascia l'auto in uno dei quattro parcheggi promotori tra le sette e le quattordici, e dalle quattordici alle venti, può ritirare un ciclomotore dell'ultima generazione (avviamento elettrico, marce automatiche) e attraversare [illegible] città sulle due [illegible]

Il particolare che non sfuggirà [illegible] genovesi [illegible] il prezzo dell'offerta, che deve essere [illegible]ra fissato, [illegible] che per i primi tempi non sarà inferiore alle [illegible] mila e, forse, non oltre le [illegible] mila lire. Se l'operazione andrà bene e i costi iniziali saranno abbattuti, il prezzo potrebbe essere ribassato.

La campagna promozionale [illegible] stato lanciata da [illegible] Rent» in via Canevari, «Lambruschini park» a Corte Lambruschini, «Park Matitone» in via Milano, e «Park San Benigno», presso il [illegible] direzionale [illegible] San Benigno.

L'offerta sarà valida a partire da lunedì prossimo. Lasciando l'auto in sosta in [illegible] di questi parcheggi nelle due fasce orarie della giornata, [illegible] un unico biglietto si potrà anche usufruire di un ciclomotore. Nel prezzo del biglietto sono compresi [illegible] parcheggio, l'affitto del motorino, Iva, ed assicurazione.

Quale sarà [illegible] reazione degli automobilisti? Il gradimento dell'iniziativa potrebbe essere pesantemente compromesso dal prezzo del ticket che bisogna pagare, equivalente all'incirca al costo [illegible] mezza multa per divieto [illegible] sosta.

E' [illegible] che i qu[illegible] park che offrono [illegible] pacchetto auto + ciclomotore si trovano su altrettante importanti direttrici del traffico. [illegible] è anche [illegible] che gli automobilisti hanno dimostrato in passato [illegible] capaci [illegible] tutto pur di non rinunciare alle proprie abitudini. Un esempio abbastanza chiarificatore è quanto successe in provvisione del provvedimento di circolazione a targhe alterne. All'Aci si presentavano ogni giorno persone che chiedevano una [illegible] targa, che però doveva finire [illegible] pari e dispari, a seconda della preferen[illegible] del richiedente, per poter circolare in barba alle restrizioni. **[p. c.]**

[illegible]

[illegible]

Minaccia gli automobilisti con un fucile

[illegible] infermiere, Bartolomeo Ghigliotti, [illegible] anni, abitante a Cogoleto in piazza Martiri 7/12 è stato ricoverato mercoledì sera all'ospedale di Cogoleto in stato confusionale e per una grave forma di mania di persecuzione. L'uomo, colto [illegible] raptus maniacale, sul lungomare di Arenzano aveva minacciato [illegible] un fucile [illegible] caccia gli automobilisti di passaggio. Fermato dai carabinieri, è stato trasportato in ospedale, dove è tuttora ricoverato. Data la diagnosi dei medici, i carabinieri hanno sequestrato, in casa di Ghigliotti, altri cinque fucili da caccia, regolarmente denunciati.

[illegible] MARTINO

Padre e figlia feriti in [illegible] scontro frontale

Padre e figlia sono ricoverati in gravi condizioni all'ospedale di San Martino. Francesco Trucco, 74 anni, abitante in via Cella, e la figlia Albertina, 40 anni, viaggiavano a bordo di una Fiat «Uno», condotta dall'uomo. Mercoledì sera, poco dopo le ventidue, in [illegible] Francia, lo scontro [illegible] Lancia «Prisma», guidata da Carmelo Lanari, [illegible] anni, via Centurione. Lo scontro è stato frontale. Albertina Trucco, trasportata al San Martino, [illegible] entrata in coma.

DROGA

La polizia trova 20 grammi di eroina in un night

Blitz degli agenti del reparto Volanti in un locale notturno in via Gramsci. Gli agenti avevano notato da tempo [illegible] via vai di immigrati nordafricani nei pressi del Golden Gate. [illegible] corso della perquisizione hanno sequestrato un pacchetto [illegible] grammi di eroi[illegible], nascosto sotto un tavolo. [illegible] la scoperta più [illegible] l'hanno fatta in uno sgabuzzino. Decine [illegible] passaporti, intestati a nordafricani in posizione irregolare con il soggiorno che volevano sfuggire ai controlli, [illegible] stati chiusi sotto chiave.

Patrick Swayze. Ballerino in «Dirty dancing» e fantasma galante nel campione d'incassi «Ghost», interpreta un abile surfista nel poliziesco «Point break» della talentuosa regista statunitense Kathryn Bigelow («Il buio si avvicina»). Lo affiancano l'emergente Keanu Reeves e Gary Busey. Proiezioni all'Augustus di Genova

Julia Roberts. L'ex «pretty woman» impersona l'amante ed avvenente Hilary nel drammatico «Scelta d'amore» di Joel Schumacher, con cui aveva girato lo scorso anno l'eccellente «Linea mortale». L'altro protagonista è l'emergente Campbell Scott, segnalatosi in «Che mi dici di Willy?» e ne «Il tè nel deserto». Il film è in prima visione all'Ariston

STASERA AL CINEMA

Carlo Felice — Orario: 15,30 — L. 40.000/40.000/10.000
OGGI RIPOSO

Pol. Margherita — Orario: 16 — L. 32.000/24.000
OGGI RIPOSO

Pol. Genovese — Tel. 893.589 — Orario: 20,30 — L. 35.000/24.000
Solo quando rido
di Neil Simon. Regia: Alberto Lionello. Interpreti: Anna Mazzamauro

T. della Corte — Orario: 20,30 — L. 35.000/24.000
L'impero della ghisa
Autore, regista e interprete Leo De Berardinis

Sala Carignano — Orario: 16 — L. 11.000/10.000/9.000 — Orario: [illegible]
Un quarto a dex'oe
Di Vito Elio Petrucci

In Sant'Agostino — Tel. 247.0793 — Orario: 21 — L. 20.000
OGGI RIPOSO

Ariston 1 — Tel. 208.549 Or.: [illegible] 17,30/20,30/22,40 — Lire 10.000 (merc. [illegible])
Scappo dalla [illegible]
di Ron Underwood con Billy Crystal, Daniel Stern (Usa '91) — Un'avventurosa vacanza nel West: niente di più eccitante per tre yuppie di New York, annoiati dalla monotonia della routine quotidiana. N. V. 1h 55' **Commedia**

Ariston 2 — Tel. 208.549 — Or.: 15,20/17,40 20,30/22,40 — Lire 10.000 (merc. 7000)
Scelta d'amore
di Joel Schumacher con J. Roberts, C. Scott (Usa '91) — Amore e morte legano un'infermiera coraggiosa e sensibile a un giovane malato di tumore. Vivranno insieme con forza e passione fino alla fine. N. V. 1h 58' **Drammatico**

Augustus — Tel. 566.810 — Or.: 15,30/17,50 20,10/22,30 — Lire 10.000 (merc. 7000)
Point [illegible]
[illegible] Kathryn Bigelow con Patrick Swayze, Keanu Reeves (Usa '91) — Sulle spiagge californiane un agente dell'Fbi cerca tra i giovani surfisti i responsabili di una serie di misteriose rapine. N.V. 1h 52' **Thriller**

Corallo 1 — Tel. 588.419 — Or.: 15/17/18,50 20/22,30 — Lire 10.000 (merc. 7000)
Rapsodia in agosto
di A. Kurosawa, con R. Gere, [illegible] Murase (Giappone '91) — Nella poetica campagna di Nagasaki una vecchia segnata dalla vita [illegible] conta ai giovani nipoti inconsapevoli l'orrore dell'atomica e della morte. N.V. 1h 40' **Drammatico**

Corallo 2 — Tel. 588.419 — Or.: 15/17,30/18,50 20,40/22,30 — Lire 10.000 (merc. 7000)
La leggenda del re pescatore
di Terry Gilliam, con Robin Williams, Jeff Bridges (Usa '91) — Un barbone, ex professore di storia medievale, coinvolge un dj della radio nella folle ricerca del Santo Graal in un appartamento [illegible]. N. V. 2h 15' **Avventura**

Grattacielo — Tel. 564.403 — Or.: 15/17,05/18,50 20,40/22,30 — Lire 10.000 (merc. 7000)
Sotto massima sorveglianza
di Lewis Teague con Rutger Hauer, Mimi Rogers (Usa '91) · Due detenuti, legati insieme da un collare elettronico, sono costretti a non separarsi mai, perché ciò comporterebbe la loro morte immediata. N.V. 1h 42' **Fantastico**

Lux — Tel. 561.691 — Or.: 15,30/17,15/19 20,30/22,30 — Lire 10.000 (merc. 7000)
I soldi degli altri
di N. Jewison con Danny De Vito, Gregory Peck (Usa '91) — Un agente fiscale di Wall Street, degno rappresentante dell'esasperato individualismo degli Anni Ottanta, [illegible] se in crisi da un perfetto idealista. N.V. 1h 41' **Commedia**

Mania — Tel. 891.002 — Or.: 15,30/17,10/19 e 20,50/22,40 — Lire 9000 (merc. 6000)
Tartarughe Ninja
Che vita da cani

Odeon — Tel. 368.298 — Or.: 15,30/17,50 20,10/22,30 — Lire 10.000 (merc. 7000)
Johnny Stecchino
di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91) — Un autista di un pulmino per disabili s'innamora di una donna misteriosa che lo porterà in Sicilia a conoscere il suo prepotente sosia mafioso. N. V. 2h 5' [illegible]

Olimpia — Tel. 581.415 — Or.: 15,30/17,20/19,10 21/22,50 — Lire 10.000 (merc. 7000)
Lupo solitario

Orfeo — Tel. 564.849 — Or.: 15/17 18,50/20,40/22,40 — Lire 10.000 (merc. 7000)
Bianca e Bernie
di Ron Underwood con Billy Crystal, Daniel Stern (Usa '91) — Un'avventurosa vacanza nel West: niente di più eccitante per tre yuppie di New York, annoiati dalla monotonia della routine quotidiana. N. V. 1h 55' **Commedia**

Palazzo — Tel. 585.512 — Or.: 15/17,30/20/22,30 — Lire 10.000 (merc. 7000)
La bella scontrosa
di J.Rivette con M.Piccoli, J.Birkin, E.Béart (Fra '91) — Il rapporto tra un artista e la donna che ritrae quasi stravolge la vita di entrambi con la forza dissennata del furore artistico e della passione. N.V. 2h 10' **Drammatico**

Universale — Palazzo dello spettacolo — Sala 1 · Tel. 582.461 — Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30 — Lire 10.000 (merc. 7000)
A proposito di Henry
di M. Nichols, con H. Ford, Annette Bening (Usa '91) — Un avvocato senza scrupoli, rimasto paralizzato e privo di memoria in seguito ad un incidente, riesce a guarire e a ritrovare i veri valori della vita. N. V. 1h 47' **Drammatico**

Universale — Palazzo dello spettacolo — Sala 2 · Tel. 582.461. Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30 — Lire 10.000 (merc. 7000)
Prossima fermata: Paradiso
di e con Albert Brooks con Meryl Streep, Rip Torn, Lee Grant (Usa '91) - Una bella donna morta da poco è chiamata dal tribunale delle anime a valutare le intenzioni e le idee che l'hanno guidata durante la [illegible] N.V. 2h **Commedia**

Universale — Palazzo dello Spettacolo — Sala 3 - Tel. 582.4[illegible] Or.: 15/16,55/18,50/20,10/22,30 — Lire 10.000 (merc. 7000)
Nei panni di una bionda
di B. Edwards con E. Barkin, J. Smits, J. Williams, L. Bracco (Usa '91) — Un dongiovanni goliardico e senza scrupoli si ritrova per punizione reincarnato nel corpo di una bella e seducente biondona. . N. V. 1h 45' **Commedia**

Verdi — Tel. 502.137 — Or.: 21 — Lire 35.000/25.000
Te le levi le braghette?
Compagnia goliardica Mario Baistrocchi

Centrale 1 — Tel. 580.380
Bestialmente dentro

Centrale 2 — Tel. [illegible]
Giochi di coppia
Analità e lussuria a New York

Chiabrera — Tel. 291.559
[illegible] der lust
Die geilsten mosen

Cristallo
Succo bollente

Dioniso — Tel. 566.516 — Or.: 10/22,30 spett. continuato
Mani bagnate di [illegible]

Eldorado
Orgasmi deliranti

Fritz Lang — Or.: 21,15 — Lire 5000
OGGI RIPOSO

Lumière — Or.: 20,15/22,15 — Lire 5.000
American Blue Note
di R. Toporoff e P. Muchnick con C. D'Amboise, C. Capoforto (Usa '90) — America Anni 60: un giovane suonatore di sax e il suo quintetto jazz si esibiscono nei locali di New York alla ricerca del successo. N.V. 1h35' **Commedia**

[illegible] — Or.: 21,15 — Lire 5000
Non desiderare la donna d'altri
di K. Kieslowsky con G. Szapolowska, O. Lubaszenko (Polonia 1988) — Un giovane solitario scopre l'amore spiando dalla finestra la vita libera di una bella vicina. Ispirato al VI comandamento (o non al IX). N. V. 1h 21' **Drammatico**

Nickelodeon — Or.: 21,15 — Lire 5000
La timida
di Christian Vincent con Fabrice Luchini, Maurice Garrel, Judith Henry (Francia '90) — Uno scrittore progetta di sedurre una ragazza timida e poco attraente per avere spunti creativi, ma... N.V. 1h 35' **Commedia**

San Siro — Or.: 15,30/22,30 — Lire 5000
[illegible] di reato
di I. Winkler con R. De Niro, [illegible] Bening, M. Scorsese (Usa '91) — Nel '51 nell'America del maccartismo un regista è accusato di essere comunista. Perseguitato da pregiudizi e intolleranza perderà lavoro e libertà. N.V. 1h 40' **Dramm.**

Centrale — Or.: iniz. 15,30 ult. 22,30
Thelma & Louise
di R. Scott con S. Sarandon, G. Davis (Usa '91) — Uccisa per rabbia un uomo che voleva violentarla una donna e la sua amica trasformano il loro tranquillo weekend in una fuga in auto disperata e ribelle. N. V. 1 h 58' **Drammatico**

Augustus — Tel. 61.951 — Or.: inizio 16/ult. 22 — Lire 7000
Il [illegible]
di e con C. De Sica con O. Muti, G. Banti (It. '91) — Un meccanico borgataro innamorato di una modella la segue nel mondo della gente bene per riuscire a conquistarla con la sua vitalità un po' grezza. N. V. 1h 27' [illegible]

[illegible] — Tel. 309.666 — Or.: inizio 16/ult. 22,30 — Lire 7000
Scappo [illegible]
di Ron Underwood con Billy Crystal, Daniel Stern (Usa '91) — Un'avventurosa vacanza nel West: niente di più eccitante per tre yuppie di New York, annoiati dalla monotonia della routine quotidiana. N. V. 1h 55' **Commedia**

Cantero — Tel. 309.938 — [illegible]: inizio 16/ult. 22,20 — Lire 7000
[illegible] e mosce
di A. Benvenuti, con Athina Cenci, Massimo Ghini, Novello Novelli (Italia '91) — In un borgo dell'Appennino toscano vecchi e nuovi militanti si confrontano durante una festa de l'Unità del postcomunismo. N. V. 1h 35' **Commedia**

Mignon — Tel. 309.694 — Or.: inizio 16/ult. 22,20 — Lire 8000
[illegible] storia semplice
di E. Greco con R. Tognazzi, E. Fantastichini, G. Volonté (Ita '91) — In Sicilia un brigadiere indaga su un omicidio. La verità che si cela tra l'omertà dei superiori è pericolosa [illegible] Da Sciascia. N. V. 1h 38' **Drammatico**

Ariston — Or.: inizio 16/ult. 22,20
[illegible] proposito di Henry
di M. Nichols, con H. Ford, Annette Bening (Usa '91) — Un avvocato senza scrupoli, rimasto paralizzato e privo di memoria in seguito ad un incidente, riesce a guarire e a ritrovare i veri valori della vita. N. V. 1h 47' **Drammatico**

NUMERI UTILI

FARMACIE

TURNO NOTTURNO
GENOVA
Europa: corso Europa 676
Ghersi: corso Buenos Aires - corte Lambruschini
Pascolo: via Balbi 185

COGOLETO
Comunale: lungomare S. Maria 11

TURNO NOTTURNO

SORI
Sori: via Cairoli 18, telefono 700.632

RECCO
Savio: [illegible] Nicoloso da Recco, [illegible] no 74.055

CAMOGLI
Anlola, via della Repubblica 97, telefono 771.069

[illegible]
[illegible] *Machi:* via Palestro [illegible], telefono [illegible]

RAPALLO
[illegible], via Colombo 24, [illegible] 51948

[illegible]
Bellagamba, via Martin Liberazione 1, tel. [illegible]

LAVAGNA
Rossi: via Cavour 31, telefono 393.317

SESTRI LEVANTE
Pila: via Nazionale [illegible], telefono 41084

[illegible]
Marcone: [illegible] Longhi 66, telefono 49.232

AUTOAMBULANZE

Genova: 59.59.51
Camogli: 77.02.05
Ruta: 77 11 18
Recco: 74.234
Santa Margherita: 28.70.19
Rapallo: 50 433, 60.700
Chiavari: 32.24.22, 30.95.55
Cogorno: 38.46 20
Lavagna: 30.99 47
Sestri Levante: 41.020, 48.07.60
Riva Trigoso: 41.764
Moneglia: 49.241
Cogoleto: 918.83.66
Sori: 700.917

OSPEDALI

S. Martino: 35.351
Galliera: 56.321
Sampierdarena: 41.021
Rivarolo: 44.89.41
Sestri Ponente: 60.08.41
Gaslini (pediatrico) · 56.361
Borgo Fornari: 93.29.85
Recco: 74.102
Santa Margherita: 28.28.11
Rapallo: 50.231
Lavagna: 32.91
Cogoleto: 918.34.55

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: 35 40.22; Pediatrica (a pagamento) 54.27 75
Recco, Rapallo, Camogli, Santa Margherita: 60.333
Chiavari, Lavagna, Sestri [illegible]: 30.34.10 - 32.91
Borzonasca: 34.02.39
Santo Stefano d'Aveto: 86.129
Cicagna: 92.147
Varese Ligure: 84.20.41

SEGNALAZIONE GUASTI

ACQUEDOTTI
Genova: 85.02.89
Camogli: 77.02.41
Recco: 50.243
Rapallo - Santa Margherita: 50.243
Chiavari: 30.70.40
Lavagna: 39.28.43
Sestri Levante: 41.104

GAS
Genova: 85.02.89
Camogli: 77.02.41
Recco: 50.243
Rapallo - Santa Margherita: 50.243
Chiavari - Lavagna: 30.10.01-50.243
Sestri Levante: 30.10.01 - 50.243
Sori: 774.041

ELETTRICITA'
Genova: 81.51.51
Camogli - Recco: 74.229-010/81.51.51
Rapallo - Santa Margherita: 28.65.65 - 30.71 14
Chiavari - Lavagna: 30.71.14
Sestri Levante: 30.71.[illegible]
Sori: 74 229

TELEFONI
Apparecchi normali e pubblici: 182

AUTOLINEE

AMT Genova: 59.97.21.14
Tigullio Trasporti (Levante):
[illegible]ri: 31.38.91
Sestri L.: 41.384 · 48.06.55 · 47.751
Rapallo: 54.509 · 51.306 · 54.509

FERROVIE

Genova: 28.40.81
Camogli: 77.11.37
Recco: 70.134
Santa Margherita: 28.66.30
Rapallo: 50.347
Zoagli: 25.93.66
Chiavari: 30.00.00, 30.85.87
Lavagna: 38.21.61
Sestri Levante: 41.620, 41.050
Cogoleto: 918.17.65
Riva Trigoso: 42.385
Cogoleto: 918.17.65
Moneglia: 49.705
Cogoleto: 918.17.65

[illegible]

Lunedì. Piazza Palermo, p.za [illegible] Negro, p.za Tre Ponti, Molassana, [illegible] Pegli, Recco, Riva Trigoso.
[illegible]dì. P.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Nervi, v. Anzani, Cornigliano, Voltri.
[illegible]dì. Piazza Terralba, via del Campo, via Tortosa, Sestri Ponente, Prà, Certosa, piazzale Da Vinci.
Giovedì. [illegible] Palermo, piazza Di Negro, Bolzaneto, Pegli, via Anzani, via Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori.
[illegible]dì. Via Isonzo, p.za Tre Ponti, p.za Terralba, Prato, Pontedecimo, p.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, S. Margherita.
Sabato. Via del Campo, via Tortosa, p.le Terralba, Sestri Ponente, Certosa, p.le Da Vinci, Sestri Levante.

TAXI

Genova Radiotaxi: 26.96
Recco: 74.032
Camogli: 77.11.43
Portofino: 26.92.85
Santa Margherita: 28.65.08 - 28.79.98
Rapallo: 55.858, 54.474, 50.048, 65.858, 55.869, 50.317, 50.647
Zoagli: 25.93.65
Chiavari: 30.82.84, 30.55.22
Lavagna: 39.20.86, 39.31.622
Sestri Levante: 41.277, 41.278
Sori: 700.398

[illegible]

Genova: 53.631
Sori: 70.05.40
Camogli: 77.07.25
Recco: 72.12.35
Santa Margherita: 28.241
Rapallo: 51.384
Zoagli: 25.90.02
Chiavari: 30.46.41
Lavagna: 39.601
Sestri Levante: 41.332
Moneglia: 49.201

CAPITANERIE DI PORTO

Genova: 26.74 51
Santa Margherita: 28.70.29

CORPO FORESTALE

Genova: 56.68.31 - 58.04.29 - 58.65.53
Casarza Ligure: 46.71.41
Borzonasca: 34.00.16
Cicagna: 92.035
Rezzoaglio: 97.043
Santo Stefano d'Aveto: 98.072

IL TEMPO OGGI IN LIGURIA

TEMPO PREVISTO PER OGGI: previsioni da Imperia: cielo sereno-poco nuvoloso, temperatura in lieve, ulteriore aumento, vento moderato, mare leggermente [illegible] al largo.

[illegible] IERI: temperatura del [illegible] 14° C, umidità rel. 40-60%, vento Est-Nord Est 15-20 km/h, mare mosso, cielo sereno, press. bar. 1036 mb.

TEMPERATURE [illegible] IERI

	[illegible]	[illegible]
Genova	13	2
Savona	12	2
Imperia	15	3

UN [illegible] A IMPERIA
Max 13; min. 6

Il Sole sorge alle 8 e tramonta alle 17,12. La Luna si leva alle 11,56 e cala alle 23,58 (fase crescente).

Dati forniti dall'Osserv. [illegible] di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

GLI APPUNTAMENTI

ARTE
Scorci di Sestri Levante

«Sestri Levante: una perla vista dai pittori del Novecento» è il tema della mostra che viene inaugurata oggi alle 16 alla Torre dei Doganieri in vico Macelli a Genova.

DIBATTITO
Il sindaco parla d'amore

Stasera alle 21 nella sala dell'auditorium in piazzetta San Francesco a Chiavari il circolo culturale femminile «Il salotto dell'immaginario» organizza un dibattito con il sindaco Renzo Repetto sul tema dell'amore.

GENOVA [illegible]
L'assemblea annuale dei soci

Domani alle 9 nel salone di rappresentanza della Camera di commercio in via Garibaldi [illegible] a Genova il «Genova professional Group» organizza l'assemblea sociale annuale.

CONFERENZA
L'educazione sessuale a scuola

«Quale educazione sessuale?» è il tema del dibattito che si terrà domani a partire dalle 9 nella sala consiliare del Comune in via Garibaldi a Genova. A cura della sezione genovese del Cidi.

GASTRONOMIA
Piatti tipici da Polpo [illegible]

Oggi prosegue al ristorante Polpo Mario la rassegna «Serate gastronomiche autunnali» di Sestri Levante. Viene presentata la serata del «Fainottu» con specialità come insalata di trippa e «faxoele».

[illegible]
«Narrazioni in cantiere»

«Narrazioni in cantiere» è il titolo della conferenza-spettacolo che Marco Baliani tiene oggi alle ore 16,30 nella sala del Museo di Sant'Agostino a Genova.

STATO CIVILE

GENOVA 12 DICEMBRE

NATI. Odaglia Elisabetta, Caviglia Silvia, Sborlino Chiara, Utili Elena, Truglia Margherita, Massera Andrea, Bertazzoni Mattia, Bardini Giulia, Cianma Greta, Padulià Francesco, [illegible] Lucchi Giulia, Cannevacciuolo Tommaso, Clemente Veronica, Accardi Valentina, Cosarino Andrea, Turolla Giulia.

MORTI. Baletti Elsa 61 anni, Biggi Francesco 58, [illegible] Giovanni 55, Castrovillari Cesare [illegible] Dologu Giovanna 87, Doro Giovanna 87, Frassinello Giovanni 76, Geraventa Italo 52, Gerosa Giulia 86, Gherardi Emilio 61, Locatelli Teresa 57, Lovrancina Anna 83, Meus Ubaldo 90, Mezzi Maria Luisa 83, Ravaglia Antonio 84, Scarlata Francesco 29, Schiaffino [illegible] B. 76, Schirru Pierina 71, Zuslovich Caterina 72, Pioli Anastasia 76, Germani Zuma 74, Boggiani Francesco 74, Canepa Marisa 58, Uras Paolino 81, Ronchini Vittorio 64, Parodi Maria 70, Sgarlata Giovanni 77, Serra Giovanni 69, Piras Filippo 46, [illegible] Pietro 73, Torre Eugenia 82, Beghin Giuliana 83, Bavagnoli Luigi [illegible].

LETTERE AL GIORNALE

Solo il [illegible] porta luce nel buio dei carrugi

La sfilata nei «carrugi» dell'altra sera ha portato alcune novità per gli abitanti del centro storico genovese. In primo luogo ha portato gli amministratori pubblici, il sindaco Romano Merlo in testa, nei vicoli di Prè: un fatto quasi mai accaduto da cinquant'anni ad oggi. Poi ha fatto scendere per le strette e buie strade dei carruggi anche tanti abitanti che da anni avevano paura di uscire di casa alla sera per la dilagante criminalità che anima l'angiporto genovese.

[illegible] quindi illuminato [illegible] le fiaccole il centro storico [illegible] capoluogo ligure, il più grande d'Europa. Ben vengano iniziative come questa. Speriamo che si ripetano e ci sia maggiore illuminazione e presenza di cittadini onesti nei carruggi. Notte compresa.

Lettera firmata, Genova

[illegible] Margherita più bella con i negozi sempre aperti

Speriamo che almeno quest'anno S. Margherita, una delle cittadine che più delle altre vive di turismo anche durante il periodo invernale nel comprensorio del Tigullio, in occasione delle feste di fine anno venga illuminata e arredata per le vie con gli abeti di Natale.

Gli addobbi abbelliscono indubbiamente la città, ma oltre a questo, occorrerebbe stabilire un nuovo orario dei negozi, compresi quelli alimentari.

Come è successo l'altra settimana a Genova, dove in occasione delle colombiane del 1992, i commercianti potranno osservare l'orario libero dalle 8 alle 24.

Lino Viola, S. Margherita

Scrivere a La Stampa via Varese 2 Genova oppure piazza MArconi 3/6 Savona.

IN CITTA'

● **Riconoscimenti.** L'Accademia di Santa Chiara assegnerà il titolo di Accademico a Aleksandr Solzenicyn per «i suoi meriti nel campo letterario, [illegible] soprattutto storico e politico nell'anno in cui si sono attuate le [illegible] speranze e le [illegible] profezie». Solzenicyn, che non potrà essere presente, ha delegato la signora Irina Alberti, sua stretta collaboratrice, responsabile della rivista Pensée Russe.

● **Expo '92.** Nasce l'osservatorio Expo '92 sul destino del porto antico dopo le Colombiane. Sindacati, associazioni [illegible]taliste e culturali hanno chiesto all'Ente Colombo '92, entro febbraio, una conferenza cittadina ed incontri [illegible] i parlamentari liguri per decidere il futuro dell'area pubblica del porto antico nel dopo-Expo. Tra i temi del pubblico dibattito, l'impiego dei finanziamenti statali ed il programma di iniziative culturali.

Fiamme nei boschi di Uscio e Lumarzo, impiegati anche due Canadair

Ritorna l'emergenza incendi

Vigili del fuoco, Forestale e volontari hanno lavorato tutta la notte per allontanare il pericolo dalle case. Distrutti in poche ore oltre quindici ettari di vegetazione

LUMARZO
NOSTRO SERVIZIO

Tornano a bruciare i boschi dell'entroterra della Riviera Ligure. L'allarme è scattato l'altra notte. Le fiamme sono divampate ■ due punti. A Uscio, ■ pressi della Colonia Arnaldi e a Lumar■ in località ■ Rossi. ■ fuoco ■ stato alimentato dal vento e si ■ propagato. Uno dei ■ incendi, quello di Uscio, ■ stato spento nel pomeriggio di ieri. A Lumarzo, invece, sino a ieri sera le fiamme ■ erano state ancora domate. L'entità del fronte del fuoco ha richiesto l'intervento di un Canadair.

Il primo campanello d'allarme ■ suonato nella caserma dei vigili del fuoco di Rapallo ■ Lumarzo. La segnalazione ■ stata più che preoccupan■: «Sta bruciando tutto, ■ in pericolo alcune case». Sono partite immediatamente d■ squadre. Quella di Chiavari si è diretta verso Lumarzo, da Rapallo invece l'autobotte ha fatto rotta verso Uscio. Nel contempo hanno lasciato le caserme anche le squadre d'intervento della Guardia forestale.

L'«Sos incendio» è ■ ricevuto dai distaccamenti ■ Gattorna, Uscio, Recco, Casarza Ligure. A mobilitarsi è stata inoltre la squadra di turno ■ ■ Genova. Dalla centrale operativa della Forestale, inoltre, sono partite le prime telefonate ai gruppi dei Volontari antincendio della zona.

La lotta contro ■ fiamme si ■ rivelata difficoltosa. Non hanno certo aiutato gli uomini della task-force antincendio il forte vento di tramontana, che non ha fatto altro che alimentare le fiamme, e la natura impervia della zona boschiva interessata dal fuoco. E' bruciato per tutta la notte. L'alba ■ ha visto migliorare la situazione. Le fiamme non hanno smesso di minacciare ■ patrimonio boschivo della ■na. Sono però indietreggiate rispetto alle case, in gran parte casolari utilizzati ■ abitanti della zona come fienili e depositi per attrezzi agricoli. Il che ha permesso alle squadre dei vigili del fuoco ■ fare rientro alla base. ■ così invece per gli uomini della Forestale, che hanno continuato a battagliare ■ le fiamme.

Il primo bollettino ufficiale sull'entità dei danni inferti ai boschi dai due incendi, è stato diramato dalla centrale operativa della Forestale di Genova a metà mattinata. Il bilancio era pesante. «A Uscio sono andati distrutti circa 6 ettari di bosco. A Lumarzo nove» ha detto l'operatore. Che ha ■ «Sta ancora continuando a bruciare. Il fronte del fuoco dei due incendi, in questo momento, ■ per entrambi di oltre 700 metri».

La situazione ha reso necessaria la richiesta d'intervento ■ ■ forze antincendio. Il campanello d'allarme questa volta è ■ presso l'aeroporto ■ Pisa, dove sono ■ stanza gli aerei «G 222». La sagoma del primo Canadair ha sorvolato i due incendi attorno ■ mezzogiorno. Le fiamme sono state attaccate da terra e dal cielo. Il rombo dell'aereo è rimbombato nella valle di Uscio, sino al Golfo di Recco, dove il pilota ■ ■ più volte ■ quota per rifornirsi d'acqua.

Nel primo pome■ le forze antincendio hanno avuto la meglio sulle f■ divampate lungo il versante dove è situata la Colonia Arnaldi, a Uscio. A Lumarzo, invece, è continuato a bruciare. Tanto che si è reso necessario l'intervento di un secondo Canadair, che ha dato il cambio a quello già impegnato in precedenza.

L'aereo ha continuato a fare la spola sino a quando è diventato ■buio. Poi, a continuare la battaglia, sono rimasti forestali e volontari antincendio. Le fiamme, ■ al tardo pomeriggio di ieri, non erano ■ domate.

Fabio Pozzo

Uno dei due Canadair in azione ieri nei boschi alle spalle della Riviera di Levante

Tre banditi in azione alla Carige, bottino 35 milioni

Rapina a Rivarolo

I malviventi ■ entrati dal retro, forzando una grata metallica. Uno parlava con accento sardo. Senza esito i posti di blocco

GENOVA. I rapinatori sbucano dalla porta del bagno. Figurarsi ■ stupore e la paura sui volti di impiegati ■ clienti che ieri mattina, intorno alle dieci, si trovavano nella filiale Carige di Rivarolo. Armi in pugno, i tre uomini con il volto trafelato si sono fatti consegnare i soldi ■ cassa ■ nel caveau, riuscendo a impossessarsi, in tutto, di 35 milioni.

I banditi hanno fatto irruzio■ nei locali ■ banca passando ■ retro. Non hanno avuto bisogno di scavare cunicoli ■ forare ■ pavimento, oppure di far crollare pareti. Con una tecnica molto più elementare, hanno forzato la griglia di ferro che proteggeva la finestra, rotto il vetro, e sono entrati nel vano bagno.

A quell'ora i locali della Carige in via Jori ■ affollati. I tre rapinatori, due con il volto coperto da passamontagna e l'altro con un casco integrale in testa, armi in pugno hanno spalancato la porta del bagno e hanno subito intimato ■ presenti ■ non muoversi.

Con fare sicuro, due di loro si sono diretti verso il bancone degl■ impiegati e ■ saltati al di là. Il ■ componente della banda invece era rimasto a distanza di alcuni metri e, pistola in pugno, teneva sotto tiro i clienti ■ banca.

I due complici intanto costringevano i dipendenti della Carige a consegnare i soldi nelle casse agli sportelli. Con la minaccia delle armi si sono fatti aprire la cassaforte e hanno infilato dentro i giubbotti le mazzette ■ centomila che erano custoditi nel forziere.

Durante tutto il tempo in cui sono rimasti nella banca, i rapinatori si ■ scambiati solo poche parole. Qualcuno tra i presenti ha poi riferito agli investigatori della squadra mobile di aver sentito parlare uno dei tre con uno spiccato accento sardo.

I banditi ■ stati visti fuggire a bordo di moto. L'allarme ■ giunto al pronto intervento della questura quando la rapi■ ■ ■ ormai conclusa.

Le auto della polizia hanno battuto tutte le vie della delegazione. Ai caselli autostradali sono stati istituiti posti di blocco, ma senza ■ I banditi sono riusciti a far perdere le loro tracce. Finora non è ■ possibile rintracciare neppure le moto.

[■. c.]

FUGA ■

LAVAGNA. Ancora nessuna traccia del rapinatore che mercoledì è entrato nella filiale del Banco di Chiavari e della Riviera Ligure a Cavi di Lavagna e, minacciando i tre impiegati con una pistola, ■ è fatto consegnare quindici milioni di lire in contanti.

I carabinieri del nucleo operativo della compagnia di Sestri Levante stanno proseguendo le indagini in tutta ■ regione. Hanno inviato anche un identikit del bandito solitario alle compagnie di tutta Italia.

Dai testimoni il rapinatore è stato descritto ■ alto un metro e settanta, 30 anni, capelli corti scuri, barba incolta, vestito con giubbotto ■ pantaloni di jeans, ■ particolare inflessione dialettale.

L'attenzione dei carabinieri ■ è spostata in particolare verso La Spezia. Alcuni testimoni avrebbero infatti notato un giovane che corrisponde alla descrizione fornita dagli impiegati ■ Banco di Chiavari, salire su un treno diretto verso questa città pochi minuti dopo la rapina.

I militari ieri avevano quindi esteso i controlli da terra, dove non è stata rinvenuta alcuna vettura abbandonata dopo la fuga, ai due convogli delle 13,10 e delle 13,20 diretti ■ La Spezia, senza però ottenere risultati.

I carabinieri hanno potuto bloccare i treni soltanto alla stazione di Levanto, e quindi è possibile che il rapinatore, sospettando un controllo, sia sceso prima, approfittando delle fermate di Sestri ■, Riva, Moneglia oppure Deiva Marina.

[f. gr.]

■

CHIAVARI

Centro scolastico, la Provincia sollecita il Comune

Si torna a parlare a Chiavari del nuovo ■ scolastico polivalente, che dovrebbe essere realizzato dalla Provincia di Genova. Ieri mattina l'assessore provinciale alla Pubblica istruzione Giuliano Vaccarezza ha inviato una raccomandata al sindaco Renzo Repetto sollecitando l'amministrazione di Chiavari viene sollecitata a fornire tutte le indicazioni per individuare un'area idonea. La Provincia guarda con interesse all'edificio di proprietà dell'Opera pia «Serve di Maria» situato in via S. Chiara e attualmente succursale dell'Istituto tecnico «In memoria dei Morti per la Patria».

■

Incidente mortale, ■ perizia per i tecnici Anas

Prosegue il processo a carico del caposquadra Anas Franco Bonfin, 43 anni, di Torriglia, accusato di omicidio colposo per la morte, avvenuta nel febbraio 1986 a Lumarzo in ■ incidente stradale, della coppia Lidia Bressan e Elio Marangoni, entrambi genovesi. La loro auto, dopo essersi scontrata ■ quella condotta da Michelangelo Murialdo (già condannato a 18 mesi di reclusione con la condizionale), finì ■ una scarpata dove l'Anas avrebbe dovuto ■stallare un guard-rail. Ieri mattina in tribunale i giudici hanno ■chiarato ■ ■ dover procedere a carico ■ Bonfin, per amnistia, circa le lesioni subite nell'incidente dai genitori di una delle vittime, ■ hanno disposto due perizie per stabilire le cause dell'incidente e della morte della coppia, rinviando il processo al 6 febbraio.

LAVAGNA

Comitato colombiano del Tigullio, prime iniziative

Il Comitato promotore delle manifestazioni colombiane nel Tigullio si è riunito ■ la prima volta l'altra ■ nella sede dell'azienda autonoma di soggiorno a Lavagna. E' stato proposto un calendario di iniziati■ per il 19■ che sarà esaminato in due successive riunioni. Il Comitato, che si è allargato con l'entrata di nuovi componenti (Claudio Gramegna per Rapallo e l'assessore Mauro Foppiani per Santa Margherita), ha eletto ■ presidente il chiavarese Giovanni Carosini, «governatore» dell'associazione «O Castello».

Un dirigente e tre funzionari delle Ferrovie accusati di falso e abuso d'atti d'ufficio

Appalti Fs, in quattro a giudizio

Tra gli imputati anche ■ titolare di un'azienda bolognese, che nell'88 fu incaricata di eseguire lavori di manutenzione. Un'inchiesta stabilì che le domande per partecipare all'asta ■ state manomesse

GENOVA. Per un appalto vinto ■ una ditta bolognese è finito nei guai il vicedirettore compartimentale delle Ferrovie di Genova, ingegner Giorgio Garaboldi, 45 anni, via Mansueto 41. ■vrà affrontare un processo, il 28 aprile prossimo, con pesanti imputazioni: turbativa d'asta, abu■ d'atti d'ufficio e falso in atto pubblico. Sarà difeso dall'avvocato Giovanni Scopesi.

Insieme a lui sono stati rinviati a giudizio altri tre funzionari delle Ferrovie, accusati degli stessi reati. ■ Carla Guidetti, 43 anni, via Cellini 14, Mauro Pallavicini, 6■ anni, via Shelley 27 e Francesco Frisone, 37 anni, via del Lagaccio 11. Il loro difensore è l'avvocato Andrea Vernaz■. Sul banco degli imputati siederà anche l'imprenditore bolognese Mario Montanari, ■ anni, che abita nella città felsinea in via Massarenti. E' ■ dall'avvocato Giovanni Salvarezza. L'inchiesta della magistratura, condotta dal sostituto procuratore della Repubblica Massimo Terrile, era scattata ■ una denuncia di un altro funzionario delle Ferrovie che nel suo esposto del 13 aprile 1988 ■ scritto di avere saputo in via confidenziale dalla Guidetti a ■ Frisone che un appalto del gen■ precedente ■ stato «truccato». La gara si riferiva alla manutenzione degli impianti delle Ferrovie per tutta la provincia. Le società che concorrono non devono indicare la cifra che l'Ente dovrà pagare per la manutenzione, ma soltanto la percentuale ■ ■ che verrà effettuato sulla fatturazione. Questo perché le spese, riferendosi a un settore variabile come la manutenzione, ■ ■ prevedibili. Vince la ditta che offre il maggiore ribasso.

Nel caso che ha portato a giudizio il vicedirettore compartimentale e gli altri tre funzionari, la cifra dello sconto indicata sull'offerta presentata dall'impresa bolognese era, in un primo tempo, del 21 per cento. Poi, qualcuno, ma non si sa chi, fece una correzione portandola al 27 per cento, tagliando così fuori una società ■ milanese che aveva puntato sul 25 per ■ Montanari, quando è ■ ■ interrogato, ha detto che la correzione la f■ lui, poco prima ■ consegnare l'offerta, perché aveva pensato che il 21 per cento fosse troppo poco. Però, una perizia calligrafica ha smentito che le cifre scritte su quel protocollo fossero di pugno dell'imprenditore bolognese.

Attilio Lugli

PROCESSO AI ■

GENOVA. Richiesta di rinvio a giudizio per Awni Hindawi, 30 anni, e per altri due giordani accusati di «cospirazione politica a fine di terrorismo» perché sospettati di avere voluto costituire, nel 1986, a Genova una cellula ■ Movimento rivoluzionario giordano (Mrg) con l'intento di compiere attentati contro obiettivi italiani. Gli altri due imputati, ■ il cugino ■ Awni, ■ Hindawi (già condannato a Londra a ben 46 anni di reclusione per il fallito attentato alle linee aeree israeliane «El Al», ■ nell'aprile '86) e Khalid Rawash.

Nezar è detenuto in Inghilterra, mentre gli altri due giordani da tempo ■ sono più in Italia. Awni, che ■ momento dell'arresto era iscritto alla facoltà di Scienze politiche, aveva sposato, prima ■ recarsi nel ■ ■ d'origine, una ragazza genovese. Secondo la ricostruzione dei carabinieri della sezione anticrimine guidati dal colonnello Riccio, e dal p.m. Luigi Lenuzza, Awni e Nezar, insieme a un altro loro cugino, si recarono nell'agosto '85 in Libia per chiedere aiuti logistici e in denaro per l'Mrg. Gheddafi, però, non ■ loro alcun credito. Il regime siriano avrebbe aiutato il gruppo addestrandolo nei campi militari della Bekaa. Awni Hindawi ha sempre respinto le accuse di terrorismo.

[a. l.]

Piantonati all'ospedale

Non parlano i due giovani gambizzati

GENOVA. Restano in carcere Filippo Bruzzese, 23 anni, e Nicodemo Macrì, 18 anni, arrestati due giorni fa ■ l'accusa ■ favoreggiamento. Qualcuno ha te■ ■ agg■ ai due giovani, ferendoli al ginocchio destro poco prima della mezzanotte di mercoledì. Ma entrambi ■ rifiutano di raccontare agli investigatori quello ■ è successo.

La loro reticenza è ■ interpretata come ■ tentativo di proteggere un'altra persona, forse lo ■ feritore, oppure chi ha ordinato l'aggressione per punire uno sgarro.

Le indagini sono state indirizzate negli ambienti della malavita locale. Al momento viene considerata in secondo piano ■ pista di ■ vendetta della criminalità organizzata calabrese. Non ■ escl■ che l'avvertimento fosse rivolto soltanto ad uno dei due. Filippo Bruzzese ha un precedente per rapina. Nell'85 tentò un colpo all'Italbibe di piazza de Caroli. Quel giorno la cassaforte ■ vuota, all■ il giovane ■ prese i gioielli degli impiegati.

[p. c.]

A Chiavari ■ Rapallo centri di raccolta per gli alimenti da distribuire ai rifugi

Cibo per i cani ■

L'iniziativa, già avviata da qualche giorno ■ Genova, è promossa ■ due veterinari. Richiesti riso, pasta, carne, pane secco e scatolame vario

CHIAVARI. Il Natale deve essere un giorno di festa per tutti, anche per gli animali. E soprattutto per quella specie definita, a torto o ragione, la più amica e fedele all'uomo: il cane. In molte case dove vivono questi simpatici «quattrozampe», si ■ far trovare loro sotto l'albero un regalino.

C'è chi pensa al cappottino su misura contro il freddo invernale, ■ ad ■ giochino particolare, oppure solo ad un ■ magari più succulento di quelli che trovano davanti alla cuccia negli altri giorni dell'anno.

Ma anche nella grande famiglia dei cani, ci ■ i più sfortunati. Sono quelli ■ ■, abbandonati dai padroni o randagi da sempre, che trascorro■ la loro esistenza in rifugi e canili comunali, provinciali.

Ai «Bobby» privi di un focolare, però, qualcuno ■ pensa. Nel Tigullio, terra da ■ molto sensibile ai problemi del mondo degli animali, da alcuni giorni ■ è attivata ■ sorta di catena di solidarietà i cui fini sono proprio quelli di far passare un Natale meno triste ai cani abbandonati. ■ privo di regali, ■ con qualche boccone meno amaro del solito.

L'iniziativa sta nel raccogliere qualche decina di quintali di cibo per gli amici ■ quattro zampe, contando sul buon cuo■ degli abitanti della zona, da poi distribuire ai rifugi della provincia. A Chiavari il centro di raccolta ■ stato istituito presso lo studio del veterinario Patrizio Magnanini, in viale Tappani 30; a Rapallo presso quello del veterinario Sergio Rapuzzi, in via Mameli 12. Altri tre ■ri simili ci sono a Geno■ centro e a Sampierdarena. Si raccoglie di riso, pasta, carne, pane secco e scatolame vario: anche i cani senza casa hanno diritto a un pranzo di Natale come si deve.

[f. p.]

Tornano alla ribalta le contestate rivelazioni sui natali dello scopritore del Labrador

«Caboto era di Castiglione Chiavarese»

Nel Comune dell'entroterra di Sestri Levante esisterebbero ancora i ruderi della casa del navigatore che arrivò in Nordamerica nel 1494, quattro anni prima di Cristoforo Colombo. Le ricerche di ■ appassionato di storia

■ **CHIAVARESE.** «Giovanni Caboto. Navigatore. Di famiglia originaria forse di Gaeta ■ Genova, visse a Venezia dove ■ la cittadinanza». Così è scritto di Giovanni Caboto sul volume terzo ■ Grande Dizionario Enciclopedico dell'Utet. E' un'altra conferma dell'incertezza che esiste circa il luogo di nascita del navigatore.

Un dubbio che non dimora invece a Castiglione Chiavarese, Comune dell'entroterra di Sestri Levante. A sentire ■ sindaco, Luigi Antonini, fu proprio ■ suo paese a dare i natali a Caboto. Il quale, per alcuni castiglionesi, ■ ■ addirittura ■ primo a ■prire il continente americano. Certezze che si fondano su ricerche di un singolare personaggio originario di Castiglione, che conobbe la fama a Parigi come sarto di re Faruk e che volle dilapidare tempo e fortune per dare a Castiglione Chiavarese un citta■ illustre.

Antonio Chioino, questo ■ no■ del sarto, scomparso anni fa, scrisse nel '67 all'allora sindaco ■ Castiglione Attilio Paganini: ■ giorno ■ del presente mese di giugno compiono 473 anni dacché il grande navigatore castiglionese Giovanni Caboto, per primo mise piede sul continente ■ (Colombo, egualmente grande ammiraglio genovese, non approdò che quattro anni e 27 giorni dopo, cioè il 21 luglio 1498, alle foci del grande fiume Oregon). In questa gloriosa data, ora che vi è certezza assoluta e approvata dal Congresso di Roma all'unanimità, ti prego di fare esporre la bandiera sul muni■io per tre giorni consecutivi». Il congresso geografico si tenne nell'aula magna dell'Università ■ ■ ■ il ■ ■ e il ■ aprile 1967.

■ ricerche del sarto di ■ Faruk si mossero verso due direzioni. La prima, dimostrare che Caboto era nato a Castiglione; la seconda, che aveva scoperto l'America prima ■ Colombo. Trasformandosi in topo di biblioteca, frugan■ negli archivi parrocchiali, Chioino riuscì ■ dimostrare che i ruderi del castello situati alla sommità del terrapieno che sovrasta la chiesa di S. Andrea, in località ■sciuta come «La valletta», sono i resti della dimora di Caboto.

Il sindaco Antonini ne parla come fatto ormai assodato: «Il parco del castello era circondato da un muro a secco alto sei metri, costruito ■ pietra legata ■ piombo. Si può vedere ancora oggi. Come del resto quanto è rimasto dell'acquedotto e della grande piscina. Nel parco ci sono anche numerose ruote per frantoio, in pietra scalpellata a mano, che Caboto commercializzava sulle coste di tutto il Mediterraneo. Attualmente siamo impegnati a tracciare una strada che attraversa il parco che fu di Caboto. Quando avremo finito, ricorderemo il grande navigatore con una targa in marmo».

Più lungo ■ discorso di Caboto primo scopritore del continente americano. «Il solo resoconto autentico del ■ primo viaggio - ha scritto Chioino - si ■ sopra una ■ redatta ■ suo figlio Sebastiano che ■ storiografi ■ tempo ■ Elisabetta I assicurano di aver veduto ■ Galleria reale ■ Withell». Si legge che Caboto scoprì il Labrador, ■ lui ■ i suoi figli chiamarono «Prima-vista».

Continua Chioino: «Ritornò a Bristol con un ricco bottino e tre selvaggi vivi, testimoni della sua scoperta del continente americano, ove Colombo ■ approdò che 4 anni dopo. Lo storiografo Purchas propose di chiamare questo continente "Cabottiana"».

Le tesi di Chioino, il sarto di re Faruk, sono rimaste incomprese ovunque, meno ■ a Castiglio■ Chiavarese.

[f. p.]

Accordo fra i Comuni del Savonese sull'orario di apertura dei locali

Discoteche aperte fino alle tre

Soddisfatti i gestori: «Così evitiamo la concorrenza sleale fra i locali». Fa eccezione Alassio, dove la chiusura è prevista alle quattro. Una deroga fino alle sei per Natale

VARAZZE. Le discoteche della provincia di Savona chiuderanno alle tre. In una riunione che si è svolta giorni a Varazze tra i sindaci e gli al Turismo di Savona, Finale, Cairo, Loano, Ceriale, Noli, Celle, è stato raggiunto un accordo sull'orario di apertura delle sale da ballo per evitare la concorrenza sleale tra i locali la fuga dei giovani verso il Piemonte Lombardia.

La riunione è organizzata dall'assessore al Turismo del Comune di Varazze, Giuseppe Torelli, che ha riunito i sindaci della provincia fosse utile concordare una strategia comune sugli orari di apertura e chiusura delle sale da ballo. Una decisione diventata necessaria da quando è stato stabilito che gli orari di apertura dei locali pubblici non sono più sottoposti alle disposizioni prefettizie, ma alla discrezione dei sindaci dei diversi Comuni. E provincia di Savona, ad esclusione di Alassio (dove il Comune l'apertura dei locali fino alle quattro del mattino), tutti gli altri Comuni sembrano definitivamente d'accordo. Chiusura delle discoteche alle tre, quindi. Una soluzione che qualcuno definisce di compro a metà strada tra la realtà Alassio e quella di altri centri Colle Ligure, dove finora l'apertura stata consentita fino alle due del mattino anche per problemi di traffico e rumori molesti.

«Sono indicazioni di massima - spiega l'assessore Torelli - che ci hanno visti, per la prima volta, tutti d'accordo. Ma, ovviamente, ogni sindaco è poi libero di cambiare idea e stabilire l'orario che crede. E' comunque evidente che un atteggiamento comune rappresenta un vantaggio per tutti, soprattutto per i gestori delle discoteche». E sull'orario chiusura dei locali alle sono d'accordo anche le organizzazioni sindacali: «A patto che - dicono alcuni rappresentanti - la convenzione sia rispettata da tutti, senza distinzioni».

«Noi siamo anche disposti a chiudere a mezzanotte o all'una - precisa Carlo Scanardella del direttivo del Sindacato locali da ballo di Varazze e titolare della discoteca "Gilda" -. Però vorremmo che questo orario venisse adottato e rispettato in tutta Italia, altrimenti è inevitabile che i giovani decidano di spostarsi nelle province confinanti ritenendo troppo breve l'orario apertura dei nostri locali».

Nelle discoteche del Savonese ora è possibile ballare fino alle tre

A Genova, ad esempio, sembra che ci sia una regola comunale precisa sugli orari di apertura dei locali, soprattutto perché ormai la discoteca vecchio stile è scomparsa e ogni ritrovo propone nuove, originali, che sfuggono alle classificazioni. Un locale di cabaret, ad esempio, può rimanere tranquillamente aperto fino all'alba. Nel Sanremese e nell'Imperiese, l'orario di apertura è da tempo fissato alle quattro del mattino.

«Grazie al sindaco Onorato Lanza - precisa Gianni Mariani, titolare della discoteca "Odeon city music hall" di Sanremo - possiamo rimanere aperti fino alle quattro senza problema. Questo ci ha consentito di fermare la migrazione dei giovani verso la Costa Azzurra, dove le discoteche assicurano il divertimento fino al mattino».

Anche le discoteche del golfo del Tigullio hanno scelto termine le quattro del mattino. Anzi, in alcuni casi questo viene anche superato. L'apertura prolungata interessa diversi locali del Levante, in particolare il «Covo di Nord Est» a Santa Margherita, il «Carillon» a Paraggi, «Le terme» a Cavi di Lavagna.

Per le festività natalizie, comunque, si annunciano buone notizie per gli appassionati del ballo. Sembra che tutti i Comuni della Regione abbiano deciso di consentire una maggiore libertà negli orari di apertura. Per qualche locale, la deroga consentirà di rimanere in pista anche fino alle sei del mattino.

Alessandra Zacco

Poca neve e «cannoni» in azione Solo a Limonetto impianti aperti

Si torna a sciare, anche se non nevica: è arrivato il momento degli impianti di innevamento artificiali. E, da qui a qualche giorno, ranno molte le località del Basso Piemonte a dare l'opportunità agli appassionati di indossare sci e scarponi. Per il momento è ancora Limonetto a fare la parte del leone. Anche oggi e domenica, infatti, saranno aperti alcuni impianti. Grazie alle rigide temperature che consentono di produrre e mantenere la neve saranno agibili le piste di Farnate e San Lorenzo: i tracciati presentano tutti di media difficoltà. mancherà neppure il baby per bambini e principianti: tutto quattro chilometri di discese.

Gli appassionati potranno disporre tre skilift e una seggiovia che li porteranno da quota 1350 a 1800. Il manto raggiungerà mediamente i 20 centimetri. L'abbonamento giornaliero costerà 22 mila lire sia oggi sia domani, nonostante sia un giorno festivo.

Ma potrebbe non essere Limonetto l'unica località in grado di offrire impianti aperti: è stata confermata la notizia che a Giacomo di Roburent, delle «sette sorelle» del Monregalese (che comprendono anche Prato Nevoso, Lurisia, Artesina, Viola St. Grea, Frabosa e Garessio 2000) proprio ieri notte è stato attivato l'impianto innevamento. Se la tempertura lo consentirà si potrà sciare già da oggi. Altrimenti sarà per la settimana prossima». Il tracciato è il «Giardina», un baby, in grado di soddisfare anche gli appassionati di un certo livello. L'abbonamento costerà 16 mila lire.

Non ce l'ha fatta, invece, Artesina. Approfittando delle basse temperature, i «cannoni» ad alta pressione già da qualche giorno hanno cominciato a sparare neve. Ma nonostante l'impegno, gli addetti non sono riusciti a coprire con sufficiente i quattro chilometri piste che nelle intenzioni avrebbero dovuto essere a disposizione già da oggi. Gli impianti apriranno la settimana prossima: funzioneranno una seggiovia e due sciovie nella zona di Quarti e Collotto. piste, che raggiungono quota 1800, saranno di media e alta difficoltà e saranno coperte per 20 centimetri di neve.

E sarà fatto un esperimento: tenuto conto della limitata disponibilità degli impianti, la stazione ha deciso di ripri l'abbonamento a punti, un vecchio sistema, a torto in da anni. Utilissimo soprattutto per i principianti che spesso riescono a fare soltanto una o due discese al giorno: il sistema a punti sente di risparmiare.

Due i tipi di abbonamento: il «12» e il «26» punti. Il primo costerà mila lire e potrà essere usato a piacimento per tutta la stagione; l'altro 50 mila.

Infine, attende l'apertura degli impianti di Garessio 2000 dove la scorsa estate è stato installato un imponente e modernissimo impianto innevamento artificiale. La presentazione ufficiale avverrà questa sera in un locale di Imperia.

In tutto sono stati collocati 50 cannoni. Il impianto è andato avanti pari passo con la costruzione di una seggiovia biposto che copre 400 metri di dislivello e ha una portata di 1200 persone l'ora. Dispone anche di una stazione intermedia. E' proprio da questo punto che il modernissimo impianto di innevamento entrerà in funzione (la settimana prossima) e garantirà l'a della prima parte della seggiovia e di due skilift.

Giulio Geluardi

Pronta la legge

Rettili e anfibi tutela della Regione

GENOVA. La Regione proteggerà le specie della cosiddetta «fauna in via di estinzione. Ieri mattina il Consiglio regionale ha approvato quasi all'unanimità (contrario il consigliere dell'Union Ligure e astenuto quello della Lega Nord Liguria) il testo di legge che impone il rispetto e la conservazione di invertebrati, rettili anfibi in territorio ligure.

Alla legge resta da percorrere ancora breve iter burocratico al cui termine, dopo la pubblicazione sul bollettino ufficiale della Regione, entrerà in vigore con ogni probabilità entro i primi del '92.

La nuova normativa vieta la raccolta chiocciole per vendita (consentita invece la raccolta per uso diretto) e la distruzione di nidi di formica. Infine, per quanto riguarda gli anfibi ed i rettili, vietate l'uccisione intenzionale, la cattura, e la vendita. Segue un lungo elenco delle specie anfibie, crostacee, e di rettili protette, tra cui il gambero ed il granchio di fiume. In particolare, l'uccisione della vipera è consentita in caso di pericolo e per l'estrazione del siero per vacci.

La proposta di legge era stata firmata dai gruppi Verdi, msi, unità socialista, pensionati, pds, indipendenti per la Costituente, antiproibizionisti, e presentata nel '90.

Dice Alessandro Andreotti, laureato in Scienze naturali, consigliere del gruppo indipendenti per la Costituente: «Siamo partiti dall'esperienza normativa che si sono date altre Regioni, tra cui Piemonte e Lombardia, e personalmente dai risultati delle ricerche che avevo condotto durante gli studi universitari. L'uso di pesticidi in agricoltura e altri interventi dell'uomo sull'ambiente hanno compromesso i cicli riproduttivi di alcune specie animali e gli equilibri della natura. La Guardia Forestale spesso è costretta ad introdurre nei boschi, con una certa spesa, colonie di formica rufa, che combatte alcuni parassiti delle piante». [a. l.]

Contrariamente al passato gli alberghi del Savonese si preparano al Natale

Tutti aperti, verso il pienone

Da Alassio [illegible] Varazze riprende l'attività per accogliere i turisti. La pensione completa in un quattro stelle da 80 a 150 mila lire. A Loano in pochi giorni centinaia di prenotazioni

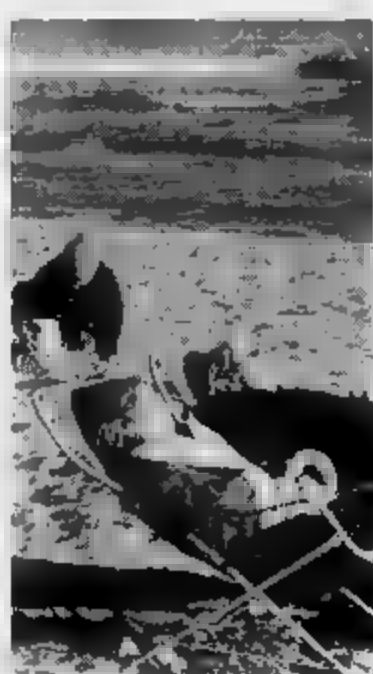
SAVONA. La Riviera si prepara al pienone di Natale. Da Alassio [illegible] Varazze, alberghi, ristoranti, residence stanno [illegible] poco [illegible] poco aprendo i battenti per accoglie[illegible] i turisti che trascorreranno nel Savonese [illegible] vacanze natali[illegible] Un dato merita già attenzione: nelle principali località turistiche il novanta per cento degli alberghi [illegible] aperti, contrariamente a quello che accadeva in passato. I prezzi non avranno grandi variazioni e gli aumenti saranno contenuti, proprio per consentire agli operatori di competere con i colleghi delle località invernali.

Nella Riviera [illegible] Ponente, Alassio è al primo posto dal punto di vista della ricettività alberghiera. S[illegible] 178 gli alberghi, gli hotel e le pensioni in [illegible] Poco meno della [illegible]tà saranno, però, aperti nel periodo di Natale e del primo dell'anno. «Tuttavia - spiegano all'azienda autonoma [illegible] soggiorno - da gennaio gli esercizi in funzione saliranno a 120. Un [illegible] record che dà un segnale altamente positivo sulla tendenza a di[illegible] in tutto l'arco dell'anno il movimento turistico». I prezzi subiranno lievi ritocchi: la pensione completa giornaliera in un albergo quattro stelle, varierà da un minimo di 80 mila lire [illegible] un massimo di 150 mila. In un tre stelle oscillerà fra le 50 mila [illegible] le 100 mila. In un due stelle, tra [illegible] 40 mila e

Gli alberghi

	TOTALE	APERTI
ALASSIO	178	80
ALBISSOLA	23	10
FINALE	120	35
LOANO	105	100
PIETRA LIGURE	100	90
SPOTORNO	65	15
VARAZZE	110	105
CELLE LIGURE	30	27

le 75 mila.

A Loano si profila il tutto esaurito. S[illegible] arrivate negli ultimi giorni centinaia di p[illegible]otazioni [illegible] numerosi alberghi hanno già esposto il cartello «completo». I prezzi variano dalle 50 mila lire di un due stelle, alle 115 mila di una prima categoria. Sono numerose le prenotazioni anche a Pietra Ligure, dove per la settimana di Natale [illegible] aperti il 90 per cento di pensioni e hotel. Gli operatori non nascondono la loro soddisfazione. Dice Graziano Paccagniella, c[illegible] ricevimento dell'Hotel Royal: «Rispetto agli scorsi anni abbiamo registrato un aumento record di richieste. [illegible] giorno raccolgo decine di telefonate. A Natal[illegible] in albergo una quarantina di persone. Ma raggiungeremo il tutto esaurito nella settimana di Capodanno». I prezzi varieranno dalle 50 mila in un albergo «una stella», alle 80 mila di un tre stelle.

Anche Varazze presenterà il novanta per [illegible] degli hotel aperti. L'associazione albergatori [illegible] preparato una simpatica iniziativa: i clienti, al loro arrivo, riceveranno un cartoncino di auguri e alle donne sarà regalato un mazzo di fiori. Da domenica prossima, l'azienda autonoma di soggiorno resterà aperta [illegible] orario continuato dalle [illegible] del mattino alle 20 per fornire ai turisti [illegible] servizio più efficiente. A Celle Ligure [illegible] prevedono aperti il 90 per cento delle strutture alberghiere. [illegible] Finale, invece, saranno in funzione soltanto gli alberghi di seconda e terza categoria per un totale di 35 hotel [illegible] 120. A Spotorno che ha, comunque, fatto registrare un buon numero di prenotazioni per [illegible] settimana [illegible] Capodanno, gli alberghi aperti saranno 15 su 65 e ad Albissola Marina 10 su 23.

Non appare invece particolarmente nutrito il calendario delle manifestazioni organizzate dai Comuni della Riviera di Ponente. In quasi tutte le località [illegible] prevalsa la linea del risparmio. Ad Alassio, ad esempio, dopo trent'anni, [illegible] si farà il cimento invernale. Non si sono trovati i soldi per la manifestazione. Ecco alcuni appuntamenti. A Loano, il 29 dicembre, l'orchestra sinfonica [illegible] Sanremo terrà il concerto di fine anno. Il 31, invece, al molo Kursaal uno spettacolo pirotecnico anticiperà l'arrivo del '92. A Spotorno e Varazze ci saranno i tradizionali tuffi di fine anno. A Celle, sabato 21 un Babbo Natale distribuirà caramelle e regali ai bambini. La banda municipale terrà poi due concerti a Natale e il primo dell'anno. Ad Albissola Marina si segnala, infine, la mostra di ceramica artistica «Rassegna 2000».

Claudio Vimercati

L'ESPERTO

Per box e garage attenti alle leggi

IN inglese la parola «box» significa scatola, [illegible] italiano vuol dire autorimessa [illegible] posto-auto. Un termine ormai usuale nel linguaggio comune, tanto da [illegible] citato più volte negli articoli di legge. Una legge [illegible] riteneva che i rischi rappresentati dalla presenza di un'auto sotto l'abitazione fossero notevoli e di non poco conto. Norme [illegible] oggi attuali per i depositi degli oli minerali e carburanti e, fino a dieci anni fa, anche per le autorimesse pubbliche e private. Una [illegible], quella per le autorimesse, piuttosto complessa, che come sempre privilegia la «protezione passi[illegible], ovvero la necessità primaria di limitare lo sviluppo [illegible] l'estensione dell'incendio.

Oggi le [illegible] [illegible] sicurezza che regolano la costruzione e l'esercizio [illegible] autorimesse sono contenute nel decreto [illegible] febbraio '86. [illegible] aspetto tecnico viene tralasciato: dalla classificazione che prevede le autorimesse isolate o miste; dall'ubicazione: interrate o fuori terra; dall'esercizio, sorvegliate [illegible] no. Volendo procedere con ordine e cercando di essere [illegible] più chiaro possibile, la prima considerazione da fare riguarda [illegible] numero delle autovetture parcheggiate all'interno dell'autorimessa. Se inferiore o superiore a nove. Perché se la capacità non supera le [illegible] [illegible] non vi sono obblighi particolari con i Vigili del fuoco. Se invece le auto risultano essere più di nove, allora è obbligatorio richiedere il certificato di prevenzione incendi per l'uso dell'attività. Una precisazione importante pri[illegible] di affrontare gli innumerevoli aspetti tecnici.

Da tempo, tutte le [illegible]tive di sicurezza antincendi sono patrimonio di esperien[illegible] delle figure professionali: ingegneri, architetti, geometri, periti che con[illegible] le disposizioni di legge e le loro delicate responsabilità nella diretta partecipazione alla progettazione. Così per le autorimesse, che devono avere strutture resistenti al fuoco, precise superfici [illegible] aerazione, comunicazioni adeguate con altre attività, mezzi di protezione antincendi adeguati. [illegible] è interessante [illegible]noscere le norme di esercizio delle autorimesse e i divieti. La legge in questione stabilisce infatti che nell'autorimessa è vietato fumare [illegible] usare fiamme libere, depositare sostanze infiammabili o combustibili, eseguire riparazioni o prove motori, parcheggiare autoveicoli con perdite anormali di carburanti o lubrificanti.

[illegible] Costantini

Sono state interrogate Franca Prato e Carolina Bongiorni

Le due donne dal giudice

Secondo gli inquirenti la moglie e la figlia del titolare del ristorante-pizzeria «Gogo» di Pietra [illegible] al corrente del traffico di cocaina. Come si difendono

SAVONA. Nuove serie di interrogatori per le 16 persone finite in carcere con l'accusa [illegible] traffico di [illegible]ina fra Palermo, Milano e il Ponente ligure. Ieri il [illegible] procuratore della Repubblica, Tiziana Parenti, ha convocato nel suo ufficio per la seconda volta Franca Prato e Carolina Bongiorni, rispettivamente moglie [illegible] figlia [illegible] Giancarlo Bongiorni, [illegible] [illegible] ristorante-pizzeria di Pietra, il «Gogo», sarebbe stato uno dei centri di smistamento della droga.

Le due donne avevano già sostenuto di essere state all'oscuro [illegible] traffico [illegible] cocaina in cui era coinvolto il congiunto. Una versione [illegible] fatti che, [illegible]condo l'accusa, [illegible] smentita dalle telefonate intercettate. Inoltre i carabinieri del nucleo speciale di Genova, fingendosi clienti della pizzeria, avevano osservato e fotografato per mesi le persone che si davano appuntamento al «Gogo» per organizzare le consegne della droga.

L'interrogatorio [illegible] Franca

Franca Prato

Prato si [illegible] iniziato nella mattinata e si è concluso poco dopo le 14. Il giudice Parenti avrebbe contestato alla donna, soprattutto in base alle intercettazioni telefoniche, di avere contribuito in maniera concreta al traffico di cocaina di cui il marito sarebbe uno degli organizzatori. Franca Prato, invece, avrebbe cercato di fare apparire [illegible] telefonate di affari le conversazioni [illegible] i complici del marito.

Nel pomeriggio [illegible] stata la volta di Carolina Bongiorni, cui è intestata la licenza della pizzeria «Gogo». Anche per lei l'interrogatorio si è basato sulle intercettazioni telefoniche, il [illegible] contenuto, in molti casi, sarebbe stato ambiguo. Inoltre le domande del magistrato avrebbero cercato di ricostruire i movimenti di Carolina Bongiorni e [illegible] madre durante la notte in cui Giancarlo Bongiorni [illegible] arrestato con mezzo chilo di cocaina e nei giorni precedenti.

Intanto il tribunale della libertà ha deciso di discutere il 19 dicembre [illegible] richiesta di scarcerazione delle due donne, avanzata [illegible] loro difensore di fiducia, Enrico [illegible]n. Gli interrogatori proseguiranno nei prossimi giorni. L'inchiesta è ancora aperta e promette sviluppi. **[b. b.]**

Fa discutere il programma che prevede la realizzazione di novecento posti barca

Varazze, nuovo progetto per il porto

Bocciata dalla conferenza dei servizi l'ipotesi della «Giostel», il Comune ha preparato un altro piano di ampliamento. Dure critiche dai Verdi: «Prima bisogna riparare i danni fatti in passato»

VARAZZE. C'è ancora polemica sul progetto di ampliamento del porto di Varazze. Dopo che la conferenza dei servizi ha bocciato [illegible] progetto della «Giostel» di Paolo Vitelli, l'amministrazione ha deciso di presentare un nuovo programma, [illegible]bordinato a uno studio che tenga [illegible] della normativa urbanistica e dei vincoli ambientali.

Superate le pregiudiziali poste dal pds, che sembra ormai convinto dell'importanza del nuovo porto purché nasca [illegible] [illegible] progetto d'iniziativa pubblica, resta ferma la posizione contraria dei Verdi. Le le altre forze di opposizione (pedi e lega nord) sono invece allineate con gli amministratori che guidano la giunta e che hanno precisato che il progetto «dove [illegible] curato nei minimi dettagli e nei diversi settori [illegible] specializzazione apportando anche contributi alla comunità locale e al servizio della città», come nel caso della costruzione di una piscina olimpionica [illegible] di parcheggi di uso pubblico.

Lino Piazza, capogruppo dei Verdi, precisa il suo punto di vista sul nuovo porto che dovrebbe ospitare 900 posti barca. «Ormai, chi più chi meno, - dice - [illegible] tutti d'accordo sull'ampliamento portuale. Io ritengo, però, che [illegible] bisognerebbe parlare di ampliamento, [illegible] preoccuparsi, invece, di far tor[illegible] alla bellezza originale il golfo di Varazze che [illegible] [illegible] danneggiato, depauperato e sventrato negli Anni 60, all'epoca in cui [illegible] costruito l'attuale porto. Solo uno studio per porre rimedio all'impoverimento degli arenili e all'alterazione della circolazione delle correnti potrebbe aprire la strada a un discorso nuovo per [illegible] ampliamento nel pieno rispetto della natura».

Secondo i Verdi, poi, non è fondamentale studiare [illegible] modo di evitare l'impoverimento degli arenili: bisogna invece consentire al mare [illegible] autopulirsi e [illegible] mantenere [illegible] habitat equilibrato. «Non mi interessa che le spiagge siano ricolme di sabbia - aggiunge Piazza - [illegible] poi il mare non è balneabile perché le correnti non possono circolare liberamente». «E con queste valutazioni - conclude - rispondo a Paolo Vitelli, titolare della concessione demaniale, precisando che non [illegible] poi così vero che le resistenze all'ampliamento del porto sono finite perché ormai tutte le categorie, politiche e commerciali, lo vogliono. Ci [illegible]no infatti ancora molti varazzini disposti a contrastare il progetto perché pensano che la bellezza naturale del golfo conti molto di più dell'ampliamento». **[a. z.]**

[illegible] PRESE DI MIRA [illegible]

FINALE. Le barche ormeggiate o in rimessaggio nei porticcioli turistici della Riviera [illegible] al centro di una serie [illegible] furti. I ladri non rubano gli scafi ma si appropriano di radiogoniometri, apparati radio, sonar, ecoscandagli, sofisticate apparecchiature di controllo [illegible] comando. Strumenti che nei negozi [illegible] nautica vengono a costare svariati milioni ma che, in un mercato clandestino e parallelo, vengono «svenduti» per poche [illegible] di miglia [illegible] lire.

A Finale, Alassio, Loano, Andora sono ormai decine i diportisti che sono stati alleggeriti degli strumenti. E aumentano le offerte, da parte [illegible] personaggi che gravitano nel mondo della nautica, [illegible] apparati «di seconda mano a prezzi convenienti». Capita, infatti, che sonar rubati a Finale vengano venduti ad Alassio.

A Finale il proprietario di una barca si è accorto che nello scafo del vicino armeggiava una persona mai vista prima. Ha provato a chiedere spiegazioni e l'uomo ha risposto di essere il nuovo marinaio. Ma il [illegible] marinaio» [illegible] era mai [illegible] assunto e l'appa[illegible] radio che doveva riparare funzionava benissimo. **[s. p.]**

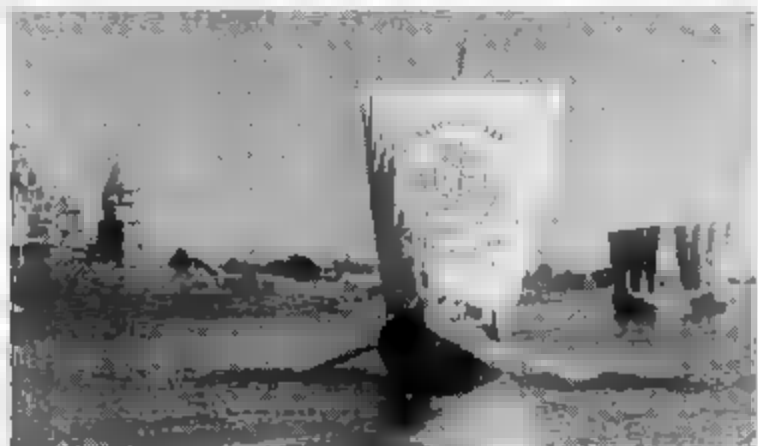
A Savona [illegible] arrivati a ottobre a bordo di tre navi ricostruite sullo stile delle barche vichinghe

Una colletta per aiutare i marinai russi

Il viaggio nei principali porti del mondo è stato interrotto per l'arrivo dell'inverno. La Lega navale [illegible] alcune aziende hanno avviato la raccolta di fondi: i cinque uomini dell'equipaggio rimasti in città hanno finito le scorte alimentari

SAVONA. Sono ormai alla fame i russi che dall'ottobre scorso hanno fatto scalo nel porto [illegible] Savona a bordo di tre barche ricostruite sullo stile delle antiche navi vichinghe, con [illegible] vela al centro.

Sono partiti in quarantacinque da un porto sul mar Nero [illegible] hanno navigato per settimane lungo il Danubio per portare in Europa e nel mondo un messaggio di pace [illegible] Il viaggio denominato «Epoca dorata, la pace tra i popoli». Secondo i programmi originali, l'itinerario prevede, per quattro anni, l'alternanza della navigazione fluviale con quella marina, sempre rigorosamente a vela o a remi con tappe nei principali porti del mondo.

Ma per il momento, l'avventuroso equipaggio sovietico si è fermato a Savona a causa dell'inverno particolarmente freddo. La navigazione a bordo delle tre navi ricostruite secondo

Le navi russe sono salpate da un porto sul Mar Nero per un viaggio di [illegible] anni

criteri primitivi, infatti, non può proseguire con un clima rigido: sono imbarcazioni fragili, non adatte ad affrontare [illegible] mare impetuoso o i fiumi in piena come [illegible] possono incontrare in inverno.

Quaranta uomini dell'equipaggio sono rientrati nel loro paese, mentre cinque so[illegible] rimasti in città [illegible] vigilare le suggestive vele. Si mantengono vendendo prodotti [illegible] artigianato, bigiotteria in legno, disegni. Ma il piccolo [illegible] [illegible] può garantire loro [illegible] sopravvivenza in città e ora che le scorte alimentari sono finite, i cinque marinai russi si nutrono solo con gallette e acqua.

Per evitare ai sovietici ulteriori disagi, c'è [illegible] interesse della presidenza della Lega Navale di Savona, che ha promos[illegible] fra i soci una raccolta di denaro da devolvere ai marinai. Anche la Vitrofil di Vado e la società delle funivie hanno assicurato un finanziamento.

[illegible] [illegible] primavera è lontana e c'è da augurarsi che la solidarietà dei savonesi assicuri ai cinque uomini una dignitosa sopravvivenza affinché possano, in buona salute, riprendere il mare alla volta [illegible] altri porti dove diffondere, suscitando la curiosità della g[illegible] [illegible] le originali vele vichinghe, il loro messaggio di pace. **[a. z.]**

In Corte di appello il naufragio del mercantile che costò la vita a 24 marinai

Campanella, tutti assolti

Per i giudici le perizie «non hanno accertato le cause dell'affondamento» Annullata la sentenza del tribunale di Savona che condannò 4 persone

GEN[illegible] Anni di indagini, perizie sofisticate, decine di testimonianze [illegible] una lunghissima istruttoria dibattimentale, secondo la Corte di appello di Genova, «non hanno accertato con sufficiente certezza le cause del naufragio della Tito Campanella». E' la motivazione di fondo per cui i giudici hanno assolto, nel processo di secondo grado, i presunti responsabili del naufragio del mercantile, colato a picco nel golfo di Biscaglia, il 14 gennaio del 1984, con i 24 uomini di equipaggio [illegible] un carico di duemila 269 tonnellate di lamiere. Un disastro che lasciò attonita tutta la Riviera.

[illegible] tribunale di Savona, invece, aveva condannato l'armatore savonese [illegible] cargo, Francesco [illegible] Verani Masin di Castenuovo; l'ingegnere del «Rina», Edoardo Giribaldi; [illegible] capo e il suo vice degli stivatori del porto svedese di Oxelosund, dove la Tito Campanella aveva imbarcato il carico [illegible] lamiere, per omicidio colposo plurimo e disastro colposo.

Secondo i giudici di Savona, le ragioni del naufragio erano le precarie condizioni della struttura del mercantile e lo stivaggio precario [illegible] carico. Nella motivazione della sentenza di appello questi elementi sono considerati: [illegible] ventaglio [illegible] ipotesi, con un grado minore o maggiore di probabilità, tra le quali una scelta precisa e sicura [illegible] impossibile e, sotto l'aspetto penalistico, arbitraria e ingiusta».

Anche i giudici [illegible] secondo gra[illegible] sono concordi con il tribunale di Savona nel ritenere che l'affondamento della Tito Campanella, probabilmente avvenne per uno scivolamento del carico, che ne avrebbe sfondato le paratie. Però, sostengono: «le condizioni generali del mercantile [illegible] pienamente accettabili». Da qui, la conclusione che il naufragio è stato la conseguenza di un evento imprevedibile e di forza maggiore: il ma[illegible] che in quel tragico giorno era a «forza 10».

Comunque, nel processo di appello hanno avuto un ruolo rilevante [illegible] risarcimento dei danni ai congiunti delle vittime [illegible] il lungo iter giudiziario. Nella motivazione della sentenza di appello, infatti, [illegible] legge: «Questo processo non presenta concreti interessi penalistici, per l'ormai intervenuta prescrizione dei presunti reati. Inoltre, la revoca della costituzione di parte civile, intervenuta [illegible]po la transazione del danno, ha eliminato anche il collaterale civilistico. Questa situazione consente, anche sotto l'aspetto umanitario, [illegible] più equilibrata valutazione delle risultanze processuali». Ai congiunti delle vittime sono stati versati, complessivamente, 5 miliardi e 400 milioni di lire. **[b. b.]**

Si prevedono disagi per le migliaia di persone che usano le corriere

Bus, altri 2 giorni di sciopero

In programma lunedì e martedì. L'agitazione dei 487 dipendenti della Riviera Trasporti contro il piano di risanamento dell'azienda e per il rinnovo del contratto integrativo

Disagi in vista nel settore dei trasporti pubblici

IMPERIA. Acque agitate nel settore dei trasporti: la prossima settimana i dipendenti dell'Rt hanno in programma altre due giornate di sciopero, per protestare contro il piano di risanamento deciso dall'azienda e [illegible] mancato rinnovo [illegible] contratto integrativo. Si prevedono disagi per migliaia [illegible] persone che utilizzano abitualmente gli autobus negli spostamenti tra i vari centri costieri e nelle località dell'entroterra. Intanto, nelle frazioni imperiesi, crescono le proteste per i prospettati tagli ai «rami secchi», che includerebbero i collegamenti tra le aree periferiche e il centro.

Il primo stop è fissato per lunedì, alle 9 alle 12. I 487 dipendenti della Riviera Trasporti aderiranno alla manifestazione nazionale, indetta dai sindacati degli autoferrotranvieri, per sollecitare la firma del contrat[illegible] di lavoro, che scade [illegible] 31 dicembre. Il personale addetto agli impianti fissi si asterrà dal lavoro nelle ultime tre ore di ogni turno. Nuovo «black-out» il giorno seguente, dalle 11,30 alle 14,30: in questo [illegible] [illegible] tratta della terza iniziativa di protesta decisa a livello locale. Saranno inevitabili le ripercussioni sui numerosi utenti (ogni giorno feriale, sono circa 30 mila, in tutta la provincia, i cittadini che usufruiscono del servizio). Ad essere penalizzati, [illegible]prattutto lavoratori pendolari, studenti e residenti nelle vallate. L'Rt gestisce infatti 20 linee interurbane e 16 urbane, per le città di Sanremo, Bordighera e Ventimiglia.

Osservano Marco Raiteri, della Filt Cgil, e Giuseppe Gervasi [illegible]: «Ci rendiamo [illegible] degli inconvenienti causati a chi si serve delle li[illegible], ma abbiamo dovuto ricorrere a queste forme di protesta [illegible] seguito all'intransigenza dimostrata dal direttivo aziendale. Per l'agitazione nazionale, la decisione è stata presa per evidenziare l'assenza di [illegible] politica che possa risolvere i problemi del settore. Nonostante l'uso dei bus riduca l'inquinamento, il governo intende ridimensionare il servizio».

Anche a livello provinciale, la situazione desta preoccupazione. Afferma Giovanni Novaro, esponente della Fit Cisl: «Il braccio di ferro [illegible] l'amministrazione ha come scopo rende[illegible] maggiormente vivibili le città, liberando i marciapiedi dalle auto [illegible] sosta selvaggia e favorendo [illegible] creazione di corsie preferenziali, che renderebbero più veloci gli spostamenti. [illegible]iamo comunque contrari alla riduzione del personale e all'affidamento di determinati servizi a ditte private. Sul piatto della bilancia, infine, il contratto integrativo, scaduto due anni fa».

Qualche spiraglio nelle trattative potrebbe aprirsi mercoledì, quando le parti [illegible] incontreranno per discutere la questione. Commentano in direzione: «Ci troviamo [illegible] [illegible] una fase preliminare degli accordi, e molti particolari devono ancora essere definiti».

L'evolversi della situazione [illegible] seguito [illegible] attenzione anche dagli enti proprietari dell'azienda, che deve ripianare un deficit di quasi sei miliardi. Tra di essi, spicca la Provincia, che detiene il 71 per [illegible] [illegible] azioni. Dice Giovanni Cordoni, assessore provinciale ai Trasporti: «La stesura del contratto integrativo [illegible] legata al recupero di produttività: questo no[illegible] dovrà quindi essere sciolto al più presto. Una [illegible] funzionalità dei servizi dell'Rt dovrà essere collegata ad altre soluzioni. Bisogna snellire la viabilità sulla costa e incentivare i trasporti ferroviari».

Al centro delle polemiche dei cittadini, pure [illegible] piano di risanamento dell'Amat, che, secondo le intenzioni dell'azienda, prevede la riduzione delle corse per alcune frazioni (Poggi, Montegrazie, Borgo d'Oneglia, Torrazza, Caramagna, Costa d'Oneglia, Sant'Agata). Aff[illegible] il direttore Alberto Vaccari: «Gli orari sono in fase [illegible] elaborazione. Dovrebbero essere interrotti i collegamenti a metà mattinata e nel pomeriggio, anche [illegible] non sono in programma modifiche nei giorni di [illegible]to, il mercoledì e il giovedì». [illegible] diverso avviso Ino Barla, [illegible] direttore dell'Amat e consigliere incaricato [illegible] rapporti tr[illegible] Comune e azienda: «Esistono altri modi per riportare [illegible] pareggio il bilancio: per esempio, acquisire nuovi servizi».

Enrico Ferrari

PER I TURISTI

Sparisce il «coperto» dai menù di Sanremo

No al «coperto» sui menù [illegible] ristoranti [illegible] pizzerie [illegible] Sanremo. Dal primo gennaio del [illegible] [illegible] [illegible] tanto contestata dai turisti che non riescono [illegible] comprenderne la natura sparirà dalle liste di ristorazione ricche di specialità [illegible] pesce [illegible] piatti tradizionali del Ponente.

I commercianti [illegible] cercando un accordo definitivo ma i pareri [illegible] [illegible] modo concordi. «Troppe proteste da parte dei turisti, principalmente francesi, tedeschi e provenienti da Paesi scandinavi. Non sono abituati a pagare le spese per l'allestimento [illegible] tavolo». Pare proprio che il «coperto» sia destinato [illegible] essere depennato e con es[illegible] forse anche una parte della cultura e della tradizione della ristorazione italiana.

La variazione infatti tra pizzerie e ristoranti è notevole. In alcuni casi il coperto raggiunge le 10 mila lire. E' il prezzo che si deve pagare per sedersi a tavola con la tovaglia di lino ricamato, posate d'argento, piatti in porcellana e bicchieri di cristallo.

«E' [illegible] adeguarsi - dicono le associazioni di commercianti -. L'esclusione del coperto permetterà alla gente di farsi i conti [illegible] [illegible] prima di mangiare. La speranza è di riuscire a togliere, magari entro il prossimo anno, anche il servizio». Una necessità che nasce quindi in [illegible] corrispondenza con una realtà prevalentemente turistica per permettere [illegible] classico «preventivo» prima di cena. A questo proposito molti locali hanno già «menù turistici» che escludono coperto e servizio.

[illegible] provincia di Imperia [illegible] no già tanti i ristoratori che [illegible] stati costretti proprio in seguito alle lamentele a non praticare più la tariffa che riguarda la copertura economica [illegible] tasse, stoviglie [illegible] biancheria. A parlare è Andrea Beglia del «Balzi Rossi», a pochi passi dal confine con la Francia: «Le protesta arrivava dai turisti che solitamente pranzano in molti ristoranti e non consumano più [illegible] un piatto: primo o un secondo [illegible] contorno. Al momento del conto però si [illegible] verificati casi in cui chiedevano spesso perché il saldo era così sproporzionato rispetto al prezzo di listino della pietanza».

Le cose [illegible] cambiano alla «Lanterna Blu» alla Marina di Imperia Porto Maurizio dove la proprietaria, Laura Caramagno, ha già tolto il coperto dal menù da più [illegible] un anno: «Ci siamo dovuti adeguare alle richieste della clientela. L'importante [illegible] riuscire [illegible] ri[illegible] i prezzi del menù in modo da far rientrare le spese per l'allestimento della tavola». Da «Michelin» [illegible] Bordighera il coperto non c'è da tempo: «Sono i turisti che si sono lamentati. Accontentarli non è [illegible] un problema proprio per il fatto che si tratta di un ostacolo di natura soggettiva. Senza il coperto i prezzi alla carta sono un po' lievitati ma [illegible] ci sono state più proteste».

A esprimere i primi dubbi sull'operazione «no al coperto» è Mario Ventimiglia del ri[illegible] «La Pignese»: [illegible] sono contrario [illegible] [illegible] impor[illegible] che tutti i ristoratori siano d'accordo. Ritengo che un'iniziativa del genere sia innovativa [illegible] risolva molti problemi. Bisogna considerare anche il fatto che le spese si devono comunque coprire [illegible] che [illegible] menù non si può ritoccare troppo senza suscitare [illegible] proteste o peggio, una diminuzione della clientela».

Dal [illegible] gennaio il [illegible] di un pranzo o di [illegible] cena [illegible] Sanremo sarà forse più rigoroso, senza la voce «coperto», ma i prezzo complessivo, assicurano i ristoratori, non cambierà. Il provvedimento dell'Associazione commercianti farà senz'altro discutere. E' [illegible] ieri infatti la notizia che anche la Fepag, la Federazione esercizi pubblici di Genova, si sta interessando con i suoi associati per eliminare [illegible] voce «coperto» dal menù.

Giulio Gavino

Davanti al giudice per le indagini preliminari l'ultimo capitolo di una vicenda che aveva impressionato Sanremo: il colpo in centro a giugno

Per una dose di eroina rapinò la gioielleria

Al tossicodipendente di 22 anni sono stati inflitti tre anni e otto mesi. Era entrato in un negozio di preziosi e per fuggire si era fatto largo con due pistole, terrorizzando i passanti. Al magistrato ha confessato: «I soldi mi servivano per la droga»

Antonio Sparacino

SANREMO. Lo avevano bloccato con due pistole in pugno. Rapinatore per droga, sconvolto da una crisi d'astinenza. Antonio Sparacino, 22 anni, palermitano trapiantato alla Mortola [illegible] Ventimiglia, non ha potuto negare la sua «impresa» da Far West. Alla fine, ha confessato: è stato per una dose, che il [illegible] giugno ha rapinato la gioielleria Bottillo di Ospedaletti, in via Roma.

Pallido, consumato dall'eroina, il giovane è comparso l'altro giorno davanti al giudice per le udienze preliminari Eduardo Bracco per un rito abbreviato. Resterà in carcere. La sentenza è una condanna a 3 anni e 8 mesi di reclusione per rapina e detenzione illegale di armi da fuoco.

Sono le 18,45 del 18 giugno. In [illegible] Roma, a Ospedaletti, c'è un fitto viavai di passanti. Nessuno [illegible] [illegible] a un ragazzo con [illegible] giubbotto di pelle che scende da una Yamaha seicento e s'infila nella gioielleria [illegible] Angelo Bottillo, [illegible] neanche sfilarsi il casco integrale.

E' Antonio Sparacino, tossicomane della vecchia guardia, [illegible] precedenti per rapina, furto, droga e armi. Chiude la porta, si volta, [illegible] [illegible] pistola e pronuncia solamente una fra[illegible]: «Dammi la roba, sbrigati o ti ammazzo». Il gioielliere ubbidi[illegible] ma tenta di calmarlo. Intanto, schiaccia il pulsante dell'allarme collegato alla [illegible] dei carabinieri. Sparacino non [illegible] accorge, ma ha già cominciato a perdere la testa.

Sopraffatto dalla paura, decide di scappare. Agguanta la refurtiva e si precipita [illegible] via Roma. Quando è fuori, spara verso la porta della gioielleria: cinque colpi, che rimbalzano tra la folla. Due, raggiungono di stri[illegible] al volto una coppia di passanti. Quando Antonio Sparacino salta in sella alla Yamaha (risulterà rubata da poche ore) tenta inutilmente una fuga a tutto gas.

Ma [illegible] c'è niente da fare: la motocicletta non parte. [illegible] giovane si lancia allora in [illegible] folle [illegible] verso il centro. Estrae due pistole, le punta contro i passanti. Grida, scene di panico. L'ultimo atto della disperata rapina è il tonfo del tossicomane contro il parabrezza di un'auto [illegible] sosta. Con una testata, Sparacino sfonda il vetro e cade a terra. Subito dopo, scattano le manette.

A distanza [illegible] sei mesi, l'udienza preliminare è arrivata con una condanna ampiamente annunciata. Il rapinatore non avrebbe potuto negare l'impressionante sequenza da film western.

Ha scelto di confessare, spiegando al giudice Eduardo Bracco che «i soldi servivano per la droga». [illegible] una conferma era già arrivata dalla perizia medica, subito dopo la rapina: il giovane ha agito in stato di astinenza, spinto dall'ossessione del «buco».

Ma [illegible] vaglio [illegible] magistrato, hanno prevalso le aggravanti: [illegible] lungo elenco di precedenti, gli spari tra la folla. Oltre ai [illegible] anni e 8 mesi [illegible] [illegible], la sentenza prevede un milione e 200 mila lire di multa, e l'interdizione dai pubblici uffici per 5 anni.

Le mine vaganti [illegible] moltiplicano. Giovani pronti a tutto per una dose d'eroina. Se ne calcolano 2 mila nella sola Sanremo, 6 mila in provincia. Un esercito sempre meno nascosto, che s'ingrossa sull'onda di un narcotraffico in espansione: i 1700 chili di droga sequestrati nel '90 sono solo la punta di un ice[illegible] [illegible]. Non è un [illegible] se il numero delle rapine è in netto aumento e sembra desti[illegible] a superare i 100 casi del '90.

Ma soprattutto, cresce il fronte dei furti (oltre 6 mila l'anno scorso), delle truffe (150 l'anno), delle convalide di fermi e arresti: 92 in soli 3 mesi. E' il primato di un arresto [illegible] giorno.

[illegible]

[illegible] BLITZ AL CASINO' IN UN [illegible]

SANREMO. E' cronaca neppu[illegible] ancora diventata [illegible]. Quella che tratta del casinò di Sanremo tra il [illegible] ed [illegible] 1988, passando attraverso due «blitz», quello dell'81 che coinvolse i croupiers e quello dell'[illegible] che mise k.o. la giunta.

Una cronaca-storia recente nella quale [illegible] addentrato Mario Cupisti, giornalista viareggino trapiantato a Sanremo («Sopravvivo qui dal 1945», dice) che ha appena pubblicato «Oro pro nobis», [illegible] storia del casinò di Sanremo, appunto tra il 1980 e il 1988, che completa, in un certo senso, la storia della casa da gioco scritta (e, soprattutto, interpretata) da Cupisti nei due volumi intitolati «Ventinove e cavalli».

«Oro pro nobis» verrà presentato domani [illegible] «Bistrot» in via Matteotti. Nelle sue 174 pagine [illegible] [illegible] [illegible] po' tutti i protagonisti della vita pubblica sanreme[illegible] [illegible] questo ultimo decennio. Per Cupisti è il settimo libro. Fra autoironia e autoflagellazione ricorda la «no[illegible] considerazione» che ebbe da lettori importanti come Italo Calvino e Francesco Biamonti e «l'ostinato insuccesso di critica e di vendita ottenuto dai suoi libri, tutti, [illegible] escluso».

Cupisti ha, comunque, nel suo passato anche un lontano «Premio Viareggio» che vinse con la sua opera prima «Giona sulla balena» da cui la Rai, allo[illegible] solo radiofonica, trasse una trasmissione a puntate di buon [illegible] [illegible] Annibale Ninchi, Corrado Pani e Riccardo Cucciolla. Trasferitosi dalla Tosca[illegible] a Sanremo negli Anni Quaranta visse gli anni d'oro della mondanità della [illegible] da gioco nei primi Anni Cinquanta. Un'esperienza carica [illegible] nostalgia che Cupisti ha utilizzato come memoria storica diretta per i suoi libri sul casinò ligure di cui «Oro pro nobis» è l'ultima sua, personalissima, testimonianza. **[b. m.]**

SETTANTA DETENUTI, DOVREBBERO [illegible] 40

IMPERIA. Il [illegible] [illegible] Imperia vive il problema del sovraffollamento. Attualmente, i detenuti ospitati nella struttura di via Campidoglio sono una settantina: dovrebbero essere invece quaranta. C'è il rischio che la situazione possa degenerare, diventando esplosiva e non più controllabile. Tra i carcerati c'è [illegible]e: alcune celle accolgono fino a cinque reclusi. La convivenza diventa difficile, considerando che almeno metà della popolazione [illegible] è composta da tossicodipendenti, che devono affrontare frequenti crisi di astinenza.

Gli uomini della polizia penitenziaria riescono comunque a mantenere l'ordine, anche se [illegible] sempre maggiore difficoltà. Gli inconvenienti aumenteranno [illegible] il nuovo anno. Da gennaio, gli agenti dovranno occuparsi [illegible] del trasporto dei detenuti in altre carceri o del loro trasferimento in centri ospedalieri. In quest'ultimo caso, ci sarà da fare anche il servizio di piantonamento, finora affidato a carabinieri e poliziotti della questura. L'attuale carenza di personale verrà [illegible] maggiormente in evidenza. Il [illegible] di categoria chiede l'arrivo di nuovi rinforzi (l'organico attuale è formato da cinquanta unità): «Servono almeno altre venti persone».

Intanto, i carcerati reclamano più spazio. Molto spesso scoppiano litigi, la maggior parte causati dal fatto che persone condannate per reati diversi vivono a stretto contatto. «I più anziani, inoltre, instaurano rapporti di sudditanza, approfittano degli ultimi arrivati per farsi servire», dicono alla [illegible] circondariale. Anche alcol e stupefacenti costituiscono [illegible] minaccia per l'ordine e la tranquillità all'interno del penitenziario. Molti reclusi, per vincere la noia di giornate sempre uguali, si ubriacano, acquistando dagli altri compagni le quantità di vino che spettano di diritto a ognuno (ne viene consegnato un litro al giorno).

Le sostanze proibite, nonostante i serrati controlli a [illegible] vengono sottoposti i detenuti, riescono ugualmente a [illegible] la soglia del carcere. Spiega il comandante, Giuseppe Vitale: «I tossicodipendenti approfitta[illegible] dei permessi per procurarsi le dosi, che poi ingoiano od espellono attraverso le feci. Qualcuno cerca di celare la droga tra i capelli, anche [illegible] il nascondiglio viene presto scoperto». L'altro giorno, un tossicomane è [illegible] condannato dal tribunale di Imperia a quattro mesi di prigione per aver cercato di portare in cella alcuni grammi di hashish.

Un altro aspetto [illegible] quello dell'autolesionismo: i drogati che vengono privati dei farmaci e della dose quotidiana si feriscono. Uno di loro [illegible] è tagliato con un rasoio, mentre un altro ha ingoiato due lamette. **[m. v.]**

[illegible] PER GINO PAOLI

Prevendite aperte per il concerto che Gino Paoli terrà al teatro «Ariston» di corso Matteotti [illegible] Sanremo martedì prossimo, e dove presenterà tutti i suoi più grandi successi. I prezzi sono: [illegible] mila lire per la poltronissima, [illegible] per le poltrone [illegible] la prima fila di gallerie e 25 mila per la galleria.

MUSICA [illegible] A NIZZA

Al «Le Dinamo» di rue Paganini a Nizza, concerto [illegible] di musica reggae. [illegible] palco il complesso «Africa United» [illegible] Pinerolo. [illegible] gruppo [illegible] reduce da un'applauditissima tournée in Giamaica, dove ha suonato con il clan [illegible] Gregory Isaacs». Suonerà anche il gruppo «Ghetto Star», di Nizza.

SAVONA, [illegible]

S'inizia oggi a Savona, per iniziativa dell'associazione «A Campanassa», la XVII mostra dei presepi in ceramica: raccoglie il meglio dei lavori artistici messi a disposizione da collezionisti. La rassegna sarà visitabile sino al 31 dicembre presso il salone dell'Anzianìa del palazzo del Brandale.

GRANDE DANZA

SANREMO. Liliana Cosi e Marinel Stefanescu, il più [illegible] dato dei sodalizi artistici del nostro balletto classico, danzano questa sera [illegible] Teatro Ariston (ore 21) nel secondo appuntamento della rassegna «Incontri con la danza». Con la loro affiatatissima Compagnia Balletto Classico presenteranno uno spettacolo in due [illegible]rti: coreografie costruite su grandi pezzi romantici nella prima; un balletto moderno su base classica, una formula già affrontata con [illegible] dalla compagnia emiliana, nel secondo.

Un cartellone modificato in extremis solo ieri dopo che, da tempo, era stato annunciata tutta la [illegible] all'insegna dello spettacolo «Il risveglio dell'umanità», [illegible] delle ultime fatiche della Compagnia, che si è già esibita in passato più volte [illegible] Teatro Ariston. Qui, [illegible] l'altro, debuttò ufficialmente nel 1978, subito dopo la fondazione, [illegible] una memorabile edizione del «Don Chisciotte».

Liliana Cosi, [illegible] lungo prima ballerina della [illegible] [illegible] Milano, è una delle più note «étoiles» italiane; Stefanescu, romeno di [illegible] [illegible] ormai italiano di adozione, cura anche [illegible] gran numero delle coreografie degli spettacoli. La prima parte della serata sarà aperta da un «omaggio» [illegible] Degas su musiche di Chopin [illegible] dal vivo da Julian Trofin; quindi il famoso «Sogno d'amore» di Liszt, il gran «pas [illegible] deux» tratto dal terzo atto del «Don Chisciotte» [illegible] Minkus, pezzo [illegible] noto per i suoi particolari virtuosismi, il celeberrimo «La [illegible] del cigno» [illegible] Saint-Saens su coreografie di Fokine e la seconda «Rapsodia» di Liszt.

La seconda parte sarà tutta dedicata a «Dialogo con l'infinito», un balletto che si può definire moderno [illegible] chiave classica. Personaggi simbolici impersonano pace, guerra, violenza [illegible] dall'uomo [illegible] dall'umanità tutta, su nove brani musicali composti da Adrian Enescu su coreografie dello [illegible] Marinel Stefanescu. Personaggi e interpreti, oltre alla Cosi ed a Stefanescu, [illegible] Maura Cantarelli, Faliero Bonacci e il corpo di ballo della Compagnia emiliana, che chiude questa se[illegible] la [illegible] stagione teatrale 1991, un anno particolarmente ricco [illegible] soddisfazioni che ha visto [illegible] tournée in Giappone e la partecipazione al Festival [illegible] Anjar in Libano, particolarmente significativa perché avvenuta in un Paese dilaniato da sedici anni di guerra. [b. m.]

Concerto stasera a Montecarlo per il mito del rock Anni 90

Sting, genio e poesia

Dai Police all'impegno per l'Amazzonia, con divagazioni di grande jazz
Una carriera raccontata in musica. In platea anche la famiglia Grimaldi

Appuntamento monegasco per il [illegible] inglese che proporrà anche [illegible] suo [illegible] singolo, «Mad about you»

QUESTA sera il teatro tenda dell'Espace Fontivieille di Montecarlo, con i suoi 3 mila 800 posti, si rivelerà sic[illegible] uno spazio troppo esiguo rispetto all'avvenimento che ospiterà: il concerto di Sting. L'ex cantante e bassista dei Police, che è abituato ad esibirsi [illegible] fronte a immense folle da stadio, considera l'appuntamento monegasco quasi [illegible] una serata tra amici. Tra i posti riservati, [illegible] cinquantina sono destinati alla famiglia Grimaldi. Non è escluso, quindi, che possano assistere al concerto i giovani del Principe Ranieri.

Il nuovo Sting si sente intimista ed [illegible] più a suo agio negli ambienti discreti, ossia nei club ed immagine dei musicisti jazz, dei quali [illegible] avvale [illegible] l'interpreta[illegible] delle sue composizioni. [illegible] passato [illegible] gli [illegible] compagni Po[illegible] Andy Summers [illegible] Steward Copeland [illegible] è comunque rinnegato, e il biondo artista proporrà alcuni [illegible] [illegible] che avevano portato al successo il trio. Da ieri a oggi, l'«Englishman [illegible] New York» ripercorrerà le principali tappe della sua carriera. I presenti potranno scoprire via via quale Sting salirà sulla scena: il geniale bassista di «Roxanne», il biondo tenebroso del sontuoso «Nothing like the sun» o l'ultimo di «Soul Ca[illegible]». Ma forse i fan sperano [illegible] [illegible] l'artista a fior di pelle di «Regatta de blanc» o quello delle scappatelle jazz [illegible] Gil Evans e Brandford Marsalis. Si preannuncia però che l'ultimo singolo, «[illegible]d about you», che quest'estate ha promosso il [illegible]cente ellepi, sarà uno dei momenti più intensi del concerto. Non solo. Sting, il cui sound spazia tra una miriade di stili, dal rock al jazz, dal reggae al blues, senza trascurare influenze classiche, porterà sul palco anche un briciolo di poesia, a volte [illegible] po' semplice, ma sempre ispirata da una grande sensibilità e buone intenzioni.

La performance del musicista ossigenato è molto attesa anche perché la Costa Azzurra ha già avuto l'opportunità [illegible] apprezzarlo. Sia come componente dei Police che in veste di solista. Non si è ancora spenta l'eco della suggestiva esibizione nell'83 all'arena di Fréjus, [illegible] i Police, quella di Nizza dell'86, sempre con i compagni e l'ultima, nell'88, solo sul palco di Fréjus. Ad aspettare [illegible] poliedrico artista ci [illegible] anche gli ammiratori dello Sting attore, che ha prestato volto e fisico atletico a personaggi di [illegible] quali «Dune» [illegible] «Quadrophenia». Un [illegible] che [illegible] dimentica i problemi dell'ambiente. Note le [illegible] campagna per salvare l'Amazzonia, ma anche [illegible] partecipazione [illegible] «Live Aid» promosso da Bob Geldof, all'inno [illegible] «Feed the world».

Lo spettacolo di Montecarlo avrà inizio alle 20,30 con l'esibizione di John O'Kane, un artista conosciuto [illegible] pochi che tenterà [illegible] fare pazientare i fan, impresa mai troppo facile. Ma con il suo melange di soul e di country e la [illegible] presenza [illegible] ha discrete possibilità di riuscirci. I biglietti, [illegible] introvabili, costano 200 franchi (circa [illegible] mila lire) per i posti in piedi e salgono fino a 270 franchi (circa [illegible] mila lire) per i settori a sedere.

Dopo Sting sono pronti altri interessanti appuntamenti con la musica «live» al Théâtre de Verdure di Nizza. Primi [illegible] tutti il [illegible] [illegible] [illegible] Hagen, in programma a febbraio; seguiranno [illegible] i Level 42 [illegible] bassista Mark King, che dovevano arrivare [illegible] Nizza verso metà dicembre, ma che [illegible] [illegible] rinviati a [illegible]. L'estate, poi, riserva date [illegible] non perdere. Oltre al canadese Brian Adams, lanciatissimo dal [illegible] «Robin Hood» [illegible] quale ha composto la colonna sonora, in luglio [illegible] i Dire Straits, i Genesis e gli U2. Per le prevendite in Italia sarà sempre attivo il «Servizio concerti» di Radio Stereo 103.

[illegible]

[illegible]

Astice e aragosta nel vecchio frantoio

SAN BARTOLOMEO AL MARE (IM)

N[illegible] statevi [illegible] preoccupare [illegible] non sapete dove sia, [illegible] San Bartolomeo al Mare, questa via Pairole. Non potete sbagliarvi nel modo più assoluto: [illegible] ci venite in autostrada, uscite dal casello e, appena imboccata la strada per il paese, eccovi subito un'insegna vistosa illuminata che vi farà piegare immediatamente a destra [illegible] una viuzza in salita.

Siete in un [illegible] frantoio, che ha funzionato regolarmente fino ad una quarantina di [illegible] fa. Oggi è [illegible] [illegible]rante valido, accattivante, curioso, gastronomicamente importante, che vi farà piacere mettere alla prova.

Mangerete [illegible] un'unica, ampia, comoda sala, nella quale entrerete da una bussola bianca. Sopra di voi un soffitto tutto a piccole [illegible]le. I tavoli sono pochi, tutti tondi e ben distanti, vestiti di tovaglie color fantasia lung[illegible] fino a terra. Di qua [illegible] di là un piacevole, divertente, [illegible] po' «folle» guazzabuglio: il pezzo [illegible] artigianato del legno di secoli fa si mescola all[illegible] rarità asiatica, alla media annosa, all'espositore [illegible] bottiglie di quelli che impazzavano una volta, nelle trattorie del boom economico degli Anni Sessanta. Insomma, si vede il genio [illegible] la sregolatezza (amabilmente interpretata, [illegible] ovvio) di Riccardo Di Falco, travolgente, appassionato, professionale titolare, figlio d'arte (ha cominciato alla scuola paterna del [illegible] d'o[illegible] di Diano Marina).

Tutto è in famiglia: accanto al patron [illegible] sala una delle due figlie: l'altra è ai fornelli a dare [illegible] [illegible] alla mamma per realizzare una cucina fresca, squillante, mediterranea, piena [illegible] sapore (a volte [illegible] sapidità), [illegible] anche, [illegible] leggerezza.

Senza tanta prosopopea, [illegible] mettersi le medaglie sul petto, Riccardo Di Falco davvero fa una cucina «di mercato», nel senso che il suo pesce, freschissimo, è davvero «vivo».

Beh, come sempre io mi sono abbuffato: insalata di aragosta ed astice su un letto di sedano [illegible] pomodoro condito da olio [illegible] vergine di Laura Marvaldi, saporosissimi (forse troppo) moscardini allo scalogno, aerei calamari alla griglia, leggerissimo polpo «all'acqua pazza».

Al primo, un paio di classici del locale: le sapide sfogliate «rolate» di pasta fresca ai molluschi e il meraviglioso risotto del peschereccio (di banale c'era solo il nome, perché il pesce utilizzato era perfetto e il Carnaroli anche). Due gli assaggi [illegible] secondi: il filetto di [illegible] a vapore e i gamberi con una buona [illegible] alla rucola (delicata, buona, anche se l'avrei preferita a parte, non sopra il pesce). Al dessert, lo zabaglione (chissà perché chiamato «spumone») al Sauter[illegible] su [illegible] [illegible]ase [illegible] amaretti sbriciolati e il cremino al Gran Marnier.

Vi saranno richieste 100.000 lire, [illegible] pranzo che le varrà tutte.
(Provato [illegible] 10 dicembre '91).

[illegible] Raspelli

[illegible]
Via Pairola [illegible]
Tel. (0183) 40.24.67.
Aperto a mezzogiorno solo [illegible] prenotazione.
Chiuso giovedì.
Carte di credito:
Bankamericard
Visa.
Voto: 14,5/20

SOTTO I [illegible]/20 DA PESSIMO A MEDIOCRE
DA 10 A 12/20 DA SUFFICIENTE A DISCRETO
DA 13 A 14/20 BUONO, CURATO E ORIGINALE
DA 15 A 16/20 GRANDE CUCINA, OTTIMI VINI
DA 17 A 20/20 SUPER, INDIMENTICABILE

Sei continenti in gara e una lotteria internazionale legata al nome del navigatore genovese

Cinema: un festival nel segno di Colombo

L'iniziativa, che partirà nel '92, è stata presentata ieri. Un anticipo del programma, mercoledì e giovedì con una serie di proiezioni per gli studenti, pellicole d'essai e due prime: i nuovi film di Troisi e di Spielberg

FA capolino [illegible] cinema nei preparativi per le celebrazioni colombiane genovesi del 1992.

Ieri mattina, alla Terrazza Colombo, il vicepresidente della [illegible] Fondazione Cristoforo Colombo Gustavo Gamalero e il presidente del gruppo Essevi Paolo Girone hanno presentato il Festival [illegible] Mondo Nuovo; appuntamento cinematografico che il prossimo [illegible] sarà abbinato alla grande lotteria internazionale legata al nome del navigatore. Coinvolgerà, per la prima volta, sei continenti.

[illegible] festival dovrebbe snodarsi, a partire dalla fine di agosto, in sei [illegible] della Liguria che diventeranno sedi di trasmissioni televisive. In ogni puntata (ne sono previste dodici) scenderanno in campo due Paesi della stessa area geografica, ognuno dei quali presenterà uno spettacolo, [illegible] danze, musiche e, naturalmente, film. La nazione vincente, settimana per settimana, sarà quella scelta dal pubblico. Le prime [illegible]e nazioni classificate parteciperanno al gran finale televisivo in programma a Genova il prossimo 12 ottobre.

Come «anticipazione» dell'evento del 1992, mercoledì [illegible] giovedì prossimi al palazzo dello Spettacolo, nelle tre sale dell'U[illegible], la Fondazione Colombo e il Gruppo Essevi pro[illegible] una [illegible] [illegible] «trailer» del festival, con proiezioni per le scuole, pellicole d'essai e due prime, il nuovo film di Massimo Troisi «Credevo fosse amore e invece era [illegible] calesse» e l'ultima produzione [illegible]i Spielberg «Fievel alla conquista del West». La rassegna sarà una vetrina, curata dal critico Enri[illegible] Magrelli, di quello che [illegible]cadrà il prossimo anno, frutto [illegible] progetto Colombo.

Fin qui, in sintesi, il programma illustrato da Gamalero e Girone.

Durante [illegible] conferenza stampa il discorso si [illegible] poi spostato sulla lotteria che proprio in questi giorni ha ricevuto l'imprimatur «internazionale» [illegible] ministero delle Finanze.

Tradotto in soldoni (è il caso di dirlo, visto che dovrebbe far entrare nelle [illegible] colombiane parecchi miliardi di lire), significa che una dozzina di Paesi, dal Giappone all'Australia, dagli Stati Uniti alla Spagna, [illegible]ranno invitati ad acquistare il biglietto.

A questo punto - hanno spiegato gli organizzatori - [illegible] pone il problema di trovare l'evento che faccia [illegible] «collante» dell'iniziativa, in un primo tempo individuato, appunto, nel festival del Mondo Nuovo.

Spiega Girone: «Il festival avrà un respiro internazionale [illegible] ci [illegible] un ottimo abbinamento con la lotteria. Tuttavia, in queste ultime ore, [illegible] nostro gruppo [illegible] è trovato di fronte a molte novità».

Una [illegible] tutte: «Grazie ai contatti avuti negli Stati Uniti in [illegible]e degli sviluppi internazionali di Umbria Fiction, abbiamo valutato un'altra possibilità. E cioè quella di abbinare la lotteria ad una grande [illegible] segna dedicata alle più belle canzoni degli ultimi cinquecen[illegible] anni [illegible] svolgersi, ovviamente, [illegible] l'ausilio [illegible] satellite e in mondovisione».

L'eventuale scelta musicale [illegible] pregiudicherà, comunque, il festival del Mondo Nuovo sul quale i responsabili delle Colombiane puntano molto.

«Un festival aperto [illegible] tutti i continenti si pone [illegible] punto [illegible] incontro tra culture, mondi [illegible] linguaggi diversi. Per questo si comporrà di momenti perfettamente integrati sotto l'aspetto culturale, cinematografico, televisivo e sociale», sottolineano gli organizzatori. [m. b.]

Fievel, il topolino di Spielberg, protagonista di [illegible] nuova avventura presentata come anticipazione alla rassegna genovese

Stasera al Makò un recital denso di ricordi ma anche di nuovi entusiasmi

Il grande ritorno di Joe Sentieri

Dalla vittoria a Sanremo nel '59 con Modugno al successo travolgente di «Quando vien la sera» Continua la passerella dedicata agli Anni 60: la settimana prossima tocca ai Camaleonti

GENOVA
NOSTRO SERVIZIO

Di essere un mito illustre dell'epopea degli «urlatori» non gliene è mai importato [illegible] granché. Rifugge anche [illegible] coloro, soprattutto dopo che ha tradotto in ge[illegible] i brani di Brel e Aznavour, che lo avrebbero voluto in una certa élite intellettuale: preferisce «fulminarli» con una battuta.

Invece Rino «Joe» Sentieri ama, anche se non lo dice, [illegible] definito artista, nella più completa accezione [illegible] termine. Artista magari un po' orso, solitario, che passa con disinvoltura dalla tavolozza da pittore, alle poesie, alle [illegible] [illegible] pur sempre un artista al quale ogni tanto piace smentire chi va in gi[illegible] a dire che [illegible] scomparso dalle scene. Un conto, insomma, è non godere più di una discreta promozione discografica, oggi riservata, un altro discorso [illegible] invece la voglia di scendere ancora in campo, a cantare fra la gente. C'è anche da dire che Sentieri ha sempre rinunciato a promuoversi, proprio nel [illegible] i [illegible] ne avrebbe avuto più bisogno. Del resto, che il mondo della musica leggera (e della canzone d'autore) sia spietato nei confronti di chi, come Sentieri, alle anticamere Rai o Fininvest preferisce fare il Cincinnato in campagna, [illegible] [illegible] un mistero.

Dopo alcuni concerti in riviera di Ponente Rino Sentieri, che adesso vive sulle colline di Sanremo (domani, all'Ariston, verrà inaugurata una sua mostra di pittura), stasera torna nella sua amata-odiata Genova per [illegible] recital al Makò di [illegible] Italia, nell'ambito della rassegna che Tonino Rocca ha dedicato ai «magici» Anni Sessanta che a uno [illegible]me lui, forse, stanno un tantino stretti.

Più che un «urlatore», inven[illegible] del famoso «saltino» con [illegible] quale concludeva «Quando [illegible] la sera» al festival, Rino Sentieri oggi è un artista che propone brani da autentico chansonnier, traduce in genovese canzoni co[illegible] «Ne me quitte pas» e fa [illegible] album con la collaborazione di musicisti come Reverberi, Calabrese, Paoli.

Comunque, niente paura. Nel suo recital al Makò di stasera [illegible] [illegible] posto anche per «Ritroviamoci», «E' mezzanotte», «Io [illegible] dei tanti», «Il mio paese, la mia donna, la mia terra», «Zena», «No te n'andà» e tanti altri.

Joe Sentieri, protagonista [illegible] serata al Makò, visto da Ghiglione

Smessi i panni di Joe, dopo il boom dei primi Anni Sessanta, quando il cantante sfidava molti colleghi nuotando da Sanremo ad Arma di Taggia, a proporsi al pubblico [illegible] oggi Rino Sentieri, classe 1925, nato in via Madre di Dio, il cuore del centro storico genovese [illegible] un tempo, dove oggi ci sono le note brutture edilizie «abbellite» dai «giardini [illegible] plastica», dove alcuni anni fa [illegible] cantante tenne un recital promosso [illegible] consiglio di circoscrizione.

Sentieri cominciò [illegible] [illegible] giovanissimo nelle balere, ma diventò famoso nel 1959, quando in coppia [illegible] Domenico Modugno [illegible] la seconda edizione di Canzonissima [illegible] «Piove». L'anno seguente, nel 1960, bissò il successo a Sanremo [illegible] «Quando vien la sera» e [illegible] «salti[illegible]. Quell'anno Joe Sentieri fu travolto da una grande popolarità, destinata, però, a durare molto poco. Dopo una lunga pausa di riflessione, Sentieri tornò ad esibirsi agli inizi degli Anni Settanta, partecipando anche a diverse trasmissioni televisive. Lo show [illegible] Rino Sentieri al Makò avrà inizio alle ore 22,30. Il costo del biglietto [illegible] di [illegible] mila lire, con la consumazione.

Intanto, [illegible] accenna a placarsi l'ondata di big della musica degli Anni Sessanta che ogni venerdì si esibiscono [illegible] Makò. La prossima settimana (il 21 dicembre), è in programma [illegible] concerto dei Camaleonti.

Mauro Boccaccio

Iniziativa discografica dedicata agli interpreti lirici

Le voci del Carlo Felice

Dal 1863 al 1962 un lungo viaggio alla scoperta delle grandi opere rappresentate a Genova. Otto compact-disc con [illegible] incisioni d'epoca

GENOVA. «Credo non vi sia modo più suggestivo e al tempo stesso efficace, autorevole, incontrovertibile di celebrare i fasti di un teatro di quello [illegible] evocarne attraverso [illegible] voce i grandi protagonisti». E' il parere di Guido Tartoni, nella presentazione del primo dei quattro cofanetti [illegible] CD «Un secolo di voci al Carlo Felice».

L'iniziativa discografica è della Nuova Eri e rientra nella collana storica «Memories». E' stata presentata ieri pomeriggio nell'Auditorium del Carlo Felice da Danilo Prefumo, direttore artistico della [illegible] [illegible]scografica e da Guido Tartoni. Giornalista, critico musicale, esperto [illegible] vocalità e curatore della collana, Tartoni propone una fitta serie di inediti e diver[illegible] rarità finora patrimonio di collezionisti.

L'opera prevede quattro volumetti (ognuno di due CD) che saranno pubblicati nell'arco [illegible] quattro anni. Si possono ascoltare preziose incisioni d'epoca, realizzate da famosi cantanti che si sono esibiti al Carlo Felice fra il 1863 e il 1962. Si parte dal baritono Antonio Cotogni apparso sulle scene del teatro genovese nel dicembre appunto del 1863 in «Faust» e si arriva ad un altro baritono, Corneill MacNeil, protagonista [illegible] «Rigoletto» nell'ultima stagione realizzata sul vecchio palcoscenico del Barabino.

Un secolo di spettacoli, di successi e di fiaschi, di trionfi e di clamorose cadute, protagonisti sempre loro, i cantanti, i divi. Fra i due estremi cronologici la raccolta discografica propone una miriade [illegible] nomi, celebri o meno conosciuti. Nomi [illegible]ai leggendari come quello di Francesco Tamagno presentatosi ai genovesi nel [illegible] accanto a Hariclée Darclée in «Otello» uno dei suoi cavalli di battaglia. E Tartoni ha inserito appunto nel primo compact lo squillante «Esultate» del Tamagno inciso nel 1903 mentre la Darclée canta [illegible] pagina del 1928.

Nel volume presentato ieri c'è anche Cesira Ferrani prima Manon pucciniana a Torino nel 1893 e prima Mimì ancora pucciniana nel 1896. [illegible] vanno ricordati anche Giuseppe Kaschmann («Giulietta e Romeo», 1903), Antonio Pini Corsi («Don Pasquale»), Victor Maurel («Falstaff», 1907), Enrico Caruso («Pescatori di perle», 1903) e molti altri. [r. i.]

UN SECOLO DI MUSICA

GENOVA. Presentato a Genova, nel salone del Banco di Chiavari e della Riviera Ligure, il secondo volume della raccolta di studi «Genova e la musica», diretta da Roberto Iovino ed edita dalla Sagep. Il libro, scritto dai critici musicali genovesi Alberto Cantù e Gino Tanasini, si intitola «La lanterna magi[illegible]. Cantù e Tanasini hanno compiuto, partendo dal secolo scorso, una sorta di viaggio-inchiesta dentro [illegible] Genova inedita, cioè quella legata alla musica. Un binomio, ricordano giustamente gli autori, tutto da scoprire, da raccontare e da rivalutare. Basti pensare che l'ultimo studio globale risale a cinquant'anni fa. E dentro l'Ottocento strumentale, dentro la vita pubblica e privata [illegible] Superba, Iovino, Cantù e Tanasini [illegible] questa collana hanno ritrovato tantissime cose, quasi tutte piacevoli per il capoluogo ligure. «"La lanterna magica" - spiegano gli au[illegible] - è il titolo di [illegible] raccolta di valzer per pianoforte pubblicata da Ricordi nel [illegible]. E magica, senz'altro caleidoscopica, appare la vita musicale [illegible] Genova ottocentesca che vede, sotto la sua lanterna, [illegible] nascere ed il dipanarsi di molteplici attività: una tradizione violinistica - dal [illegible] fin[illegible] [illegible] nostro secolo - con i grandi Paganini e Sivori, una delle prime scuole civiche gratuite [illegible] musica [illegible] cui trae origine l'attuale Conservatorio, pionieri della musica quali Desimoni e Remondini, un grande fervore concertistico in cui si coniugano aristocrazia e borghesia, colto e popolare, palazzo e teatro con Toscanini che cento anni fa di[illegible] al Carlo Felice sua prima importante stagione d'opera». [m. b.]

[illegible]A IN RIVIERA

[illegible]
Teatro dialettale a Sestri

Va in scena questa sera, alle [illegible] 21, al teatro San Giovanni Battista [illegible] Sestri Ponente la commedia dialettale «I miracoli di San Pancrazio». Ingresso lire 10 mila (ridotti [illegible] mila).

GENOVA
Di scena il cabaret

Cabaret [illegible] Giorgio Cantamore e Savino Cosreo, questa sera, al[illegible] ore 22, al club «Pepè le Mokò» di salita della T[illegible] (via San Vincenzo), presentato da Yoghi e Bubu. Ingresso lire 15 mila.

GENOVA
Donne e eroi al Garage

Va in scena questa sera, alle 21, al teatro Garage di San Fruttuoso (sala Diana) lo spettacolo «Donne, eroi e viaggi in treno», tratto dagli scritti di Achille Campanile, per la regia di Giorgio Helledi, presentato dalla compagnia del Reatto. Ingresso lire 16 mila (ridotto 12 mila).

IMPERIA
La prosa [illegible] Cavour

Continuano gli appuntamenti della stagione di prosa [illegible] teatro Cavour, allestita dall'Associazione Liguria Teatro con la collaborazione del Comune.

Stasera, alle 21,15, la Compagnia di Paolo Ferrari metterà in scena «Trappola mortale», una «pièce» di Ira Levin.

GENOVA
Commedia alla [illegible]a Carignano

La compagnia dialettale «Mario Cappello» presenta questa sera, alle ore 21 alla Sala Carignano, la commedia «A un quarto [illegible] [illegible]x'oo», per la regia di Vito Elio Petrucci.

SAVONA
Teatro di Pirandello

Replica di [illegible] personaggi in cerca d'autore» di Luigi Pirandello, con Enrico Maria Salerno e Regina Bianchi, questa [illegible] alle 21 al teatro Chiabrera di Savona per la Stagione [illegible] prosa 91/92. Lo spettacolo sarà replicato sino a domenica.

[illegible]
Concerto di S. Lucia

Concerto di Santa Lucia, questa [illegible] alle 21, al teatro Margherita con il complesso del maestro Giorgio Martini e la Brass Band. Ingresso è di lire 20 mila.

SPOTORNO
Gli appuntamenti [illegible] [illegible]

Ballo liscio e revival oggi e do[illegible] al dancing «Castello» di Spotorno. Genere liscio nel fine settimana anche a «Le Chat» di Savona e [illegible] «Milleluci» di Loano.

[illegible]
Musica dal vivo

Venerdì [illegible] all'insegna della musica dal vivo o della disco music-revival in molti locali del Ponente. Music live al club Arci «Movida» di Loano e al «Rapsodia» di Alassio.

Novità nel panorama tv del Tigullio: notizie dalla Riviera anche su altre emittenti

A Rapallo Telegolfo torna in video

Nel palinsesto programmi sportivi, informazioni e rubriche oltre alla ripresa [illegible] diretta dei Consigli comunali. Quasi tutte le stazioni televisive liguri hanno [illegible] collegamento quotidiano con il Levante

GENOVA. Un collegamento di [illegible] locale ogni giorno e numerosi reportage di attualità, politica e sport. Da lunedì prossimo Telegenova fornirà notizie anche dal Tigullio. La nuova corrispondente [illegible] Antonietta D'Andrea, giornalista e direttrice dei programmi dell'emittente rapallese Telegolfo. Con lo sbarco di Salvatore Cingari a Rapallo, nel Tigullio [illegible] completa così la copertura delle notizie [illegible] Levante da parte delle emittenti regionali che hanno sede nel capoluogo. Da alcuni mesi i video media genovesi hanno concentrato le loro attenzioni sulla Riviera.

Il gruppo Telenord, Mixer Tv e Canale 7 di Alberto Monti, da [illegible] mesi effettua nei Tg delle 19 e delle 19,30 un collegamento in diretta con un corrispondente da Chiavari. Anche Primocanale di Maurizio Rossi nel «Punto [illegible] quotidiano ha [illegible]tizie da un corrispondente di Chiavari.

La scorsa settimana, inoltre, è partita dal futuro capoluogo del Tigullio anche «Controsalotto Levante», la [illegible] trasmissione condotta [illegible] Vittorio Sirianni che toccherà anche gli altri Comuni della Riviera. A livello locale, continuano i telegiornali trasmessi [illegible] Teleradiopace, che fa capo alla Curia [illegible] Chiavari, e da Entella Tv prodotto dal «Centro televisivo regionale» di Giuliano Vignolo e Tito Mangiante.

Da lunedì ci sarà un'altra novità sugli schermi del Levante. Verrà [illegible] Telegolfo, dopo che il pretore di Rapallo aveva disposto l'oscuramento nel luglio scorso a [illegible] di un procedimento giudiziario presentato da un'altra emittente.

Telegolfo trasmetterà dalle 16 alle 24 sul canale 69, anziché 40, che sarà irradiato da Portofino a Santa Margherita, Rapallo, Zoagli e Chiavari, entroterra compreso.

Dalle 19 andrà in onda il telegiornale condotto da Antonietta D'Andrea che verrà replicato in tarda serata intorno alle 23. Telegolfo tornerà anche nell'aula del Consiglio comunale di Rapallo, da dove trasmetterà in diretta tutte le sedute consiliari. [illegible] partirà proprio da lunedì prossimo [illegible] inizio alle 21.

Il palinsesto sarà diviso tra programmi sportivi a carattere locale, attualità, cultura e rubriche trasmesse dagli studi di via Costaguta in diretta. Tornerà «Prevenzione e droga» a cura di un medico della Usl 17, dove si parlerà molto [illegible] Aids e «Ecologia e ambiente» con interventi di esponenti delle associazioni ambientaliste del Tigullio e di politici.

Don Giuseppe Culoma continuerà la rubrica religiosa lasciando spazio e attenzione ai problemi dei giovani. [illegible] cartomante Ivonne tornerà a leggere gli oroscopi della giornata con telefonate in diretta. Ci saranno anche delle novità. La regista Gabriella Bairo Puccetti condurrà una rubrica di spettacolo [illegible] particolare riferimento alle opere teatrali, e la giornalista Antonietta D'Andrea realizzerà un «filo diretto» con i cittadini di Rapallo.

Fabrizio Graffione

[illegible] COLOMBO

GENOVA. Torna il cabaret, questa sera alle 22, al «Nessundorma Cafè» di via Porta d'Archi, [illegible] il duo comico toscano [illegible] solili ignoti». Dietro il titolo dell'indimenticabile film di Mario Monicelli si nascondono Anna Meacci e Paolo Migone, due bravissimi attori, vincitori, due anni fa, della rassegna «Riso in Italy», [illegible] Teatro Sistina di Roma.

«I soliti ignoti» nel locale [illegible]novese presenteranno lo spettacolo «Fuori piovevano incudini», un testo che costituisce una ulteriore tappa, sempre più «estrema» del lavoro che la compagnia compie attorno al tema della follia. Paolo Migone e Anna Meacci porteranno quindi in scena personaggi assolutamente incapaci di gestire i propri sentimenti e [illegible] proprie passioni.

Una lunga galleria di personaggi rinchiusi nelle proprie solitudini, poco disposti ad uscire allo scoperto, perché fuori «piovono incudini», appunto. E allora, raccontano i due comici, si rimane dentro ad aspettare, [illegible] la paura [illegible] scegliere, di fare progetti e addirittura di vivere. Forse la follia è l'unico modo coerente per affrontare una realtà fatta di niente, ma c'è poco da ridere, raccontano Migone e la Meacci.

Seguendo lo stile narrativo surreale ed assurdo, i due attori continuano nella loro originale ricerca sulla comicità traendo spunti e riflessioni dall'ordinario, dal quotidiano, dalla vita di tutti i giorni.

«La nostra - spiegano i due attori - è un'acuta riflessione sullo stato delle cose velata da una leggera amarezza che scandisce il succedersi degli eventi».

Sempre stasera, al Piccolo Teatro di Campopisano, proseguono le repliche dello spettacolo «Cosa ci posso fare se Colombo è in alto mare?», diretto e interpretato [illegible] Mimmo Chianese, assieme agli altri attori della compagnia. Lo spettacolo, come si può ben comprendere dal titolo, è una allegra satira ai preparativi per le celebrazioni colombiane del prossimo anno a Genova. Colombo è un pretesto per ironizzare su tanti aspetti della vita di tutti i giorni e sui tanti personaggi della politica e dello spettacolo che si occupano del grande navigatore. [f. gr.]

STASERA ALLE [illegible]

Sardegna Uno

- 8 Il calabrone verde, telefilm
- 8,30 Telepromozioni
- 12,30 Innamorarsi, telenovela
- 13,30 Cartoni animati
- 14 Sardegna giornale
- 15 — Sporter, rubrica sportiva
- 17,30 Henry e Kip, telefilm
- 18 Sardegna giornale
- 19 Innamorarsi, telenovela
- 20 — Il calabrone verde, telefilm
- 20,30 Sardegna giornale
- [illegible] — A occhi aperti, [illegible]
- [illegible] Sardegna giornale
- 23 — Tonara rock, rassegna musicale
- 0,30 Sardegna giornale
- 1,10 Conviene far bene l'amore

Telesetar

- 12 — Felicità dove sei
- 13 Zoom, attualità
- 13,30 Felicità dove sei, novela
- 14 Frugando in archivio
- 15 — Film
- 17 — Famiglia Partridge, telefilm
- [illegible] — Samba d'amore, novela
- 19,30 Zoom, attualità
- 20,30 La vita di Eddie Prinzie
- 22 Arrivano le spose, telefilm

Telestar

- [illegible] Avenida Paulista, sceneggiato
- 10,10 Petrolio a River's End, film
- 11,45 Amichevolmente con noi
- 12,25 Natalie, teleromanzo
- 13,15 Tv flash, telegiornale
- 14,50 Terzo secolo, documentario
- 16,30 Malù Mulher, sceneggiato
- 17,20 Agente Pepper, telefilm
- 18,10 Lucy [illegible], situation comedy
- [illegible] Natalie, teleromanzo
- 20,30 American drive in, film
- 22,15 Tg sera, informazione
- 22,50 Lucy show, situation comedy
- 23,40 Fiore all'occhiello
- [illegible] Notturno Telestar
- 1,20 [illegible], mio dio! mia madre è cannibale, film

Canale 7

- 10 — Speciale spettacolo
- 10,05 Fai un affare con Canale 7
- 12,30 Weekend, rubrica
- 13 — Felicità dove sei, telefilm
- 13,30 Tg Liguria
- 14 — Speciale spettacolo
- 16,30 Andiamo al cinema
- 16,45 Brillio e avventura, telefilm
- 17,15 Fai un affare con Canale 7
- 18,40 Felicità dove sei, telenovela
- 19 — Tg Liguria
- 20,45 Avenida Paulista, sceneggiato
- 21,15 Sportivissimo, rubrica
- 22 — Tg Liguria
- 22,45 Motor shop, [illegible]
- [illegible] Replay, rubrica
- 24 — God times, telefilm

Primantenna

- [illegible] — Superdog black, telefilm
- 10,30 Geronimo, teleromanzo
- 11,30 Cartoni animati
- 13 — Cronache [illegible] Piemonte e Valle [illegible]
- 13,30 [illegible] della settimana
- 14,30 Supermusic: studio rock
- 15,30 Cartoni animati
- 16 — Pomeriggio con simpatia
- 16,30 Ancora insieme, telefilm
- 17,30 Cartoni animati
- 18,45 Tgg
- 19,15 Cartoni animati
- 19,45 Cronache del Piemonte e Valle d'Aosta
- 20,10 Parlami con te, telenovela
- 21,10 Auto della settimana
- 22 — Superdog black, telefilm

GRP

- 15 — Stormy weather, film
- 18 — Un uomo due donne, telenovela
- 19,35 Monty Nash, telefilm
- 20,30 Dal Tribunale di Torino
- 20,40 Fiori nella polvere, film
- 24 — Doc Elliot, telefilm
- 1 — Ero uno sposo di guerra, film
- [illegible] [illegible] il mio amore, film
- 4,20 Il postino suona sempre [illegible] volte, film

Rete Azzurra

- 8,15 Tana dei lupi, novela
- 10 — Mobilificio
- 15 — Tana dei lupi, novela
- 18 — Fatelo da me
- 20,30 Film
- 22 — I 1000 volti di...

Telegenova

- 11 — Mattinata con Telegenova
- 12,30 Notizie flash
- 12,35 Shopping Center
- 17 — Notizie flash
- 17,05 Shopping Center
- 18,30 La padroncina, telenovela
- 19,30 Tg notizie
- 20 — Flash regione
- 20,30 Uomo contro uomo, sceneggiato
- 22 — L'opinione
- 22,05 Pronto onorevole?, rubrica
- 23 — La vetrina dell'antiquariato

Telecupole

- 10 — Talk show dal Teatro Macario di Torino
- 11 — Mondo cavallo, rubrica
- 12 — Il ritorno di Diana, telenovela
- 12,40 Tg 4 notiziario
- 13 — Documentario regionale
- 13,30 La padroncina, telenovela
- 14,30 Pomeriggio insieme
- 15,30 Il ritorno di Diana, telenovela
- [illegible] Cara cara, telenovela
- 17,30 Cartoni animati
- 18,30 La padroncina, telenovela
- 19,30 Tg 4 notiziario
- 20,30 Uomo contro uomo, sceneggiato
- 22,30 Tg 4 notiziario
- 22,45 Motori non stop
- 23,15 Speciale con noi

Telecittà

- 12,30 Andiamo al cinema
- 12,45 Obiettivo Liguria
- 13 — Video Jay
- 16 — Greatest hits
- 17 — Mtv Coca Cola report
- 17,15 At movies
- 17,30 News at night
- 17,45 3 from 1
- 18 — Mtv prime
- 19,05 Andiamo al cinema
- 19,20 Telecittà notizie
- 20,05 Nightly business report
- 20,40 Casa e condominio
- 21,10 Calcio fans
- 21,45 Cinema, teatro &... altre cose
- 22,10 Consulenza assicurativa
- 22,25 L'altra campana
- 22,40 Telecittà notizie

Teleregione

- 12 — Il ritorno di Diana Salazar
- 12,30 Documentari regionali
- 13,55 Tg, 1ª edizione
- 14,30 Cartoni animati
- 18,30 [illegible] padroncina, telenovela
- [illegible],30 Il ritorno di Diana Salazar
- 20,40 Uomo contro uomo, film
- 21,50 Tigi sette
- 22,30 Tg, 3ª edizione

Mixer Tv

- 13 — Cartoni animati
- [illegible] Happy end, telenovela
- 16,15 La donna del giorno, film
- 18 — Rosa selvaggia, novela
- 19 — [illegible]
- 19,30 [illegible]
- 20,30 Gli [illegible] via Morgue, [illegible]
- 22 — Reporter [illegible]
- 22,30 Suspiria, film

■ Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione [illegible] emittenti.

Domani torna la A1 di pallanuoto con un tradizionale confronto

Recco per il futuro

Al Parco Lavagna arriva la Canottieri Napoli, ventisei scudetti in vasca e tanta voglia di non fermarsi. La capolista Savona attesa da un Pescara che cerca l'aggancio

I viaggi della Rari Savona [illegible] terminano mai: dopo l'avventura a Bucarest, [illegible] problemi logistici a iosa, la trasferta meno impegnativa dal lato organizzativo, ma più difficile dal punto di vista tecnico, di Pescara. L' Erg Recco cerca invece al Parco Lavagna alcune conferme: [illegible] del buon momento [illegible] forma che per i risultati positivi. Per accedere ai playoff, e poi sperare. In TV, alle 16,30, il match sulla carta più equilibrato della giornata (insieme a quello pescarese), e cioè quello di Napoli fra Canottieri e Florentia.

Pescara (10)-Savona (12). La Naiadi; Auriemma e Aglialoro. Il sette di Jannouris [illegible] il colpaccio, Claudio Mistrangelo [illegible] è proprio tranquillo. Da parte pescarese, dichiarazioni di prammatica del mister. «Il Savona non lo si scopre certo ora, con il successo di Coppa. Un gran collettivo, una continua ricerca di vittoria. Noi cercheremo di chiudere il loro records».

Si partite senza conoscere sconfitta, un cammino su tre fronti (Coppa Campioni, Campionato e Coppa Italia) che esalta il clan savonese. Forse è arrivata la tappa più difficile. Mistrangelo: «La trasferta di Bucarest [illegible] ha privato di molte energie fisiche e [illegible]. La mia speranza è che la squadra reagisca ancora [illegible] volta a dovere, anche perchè av[illegible] puntati contro gli occhi di tutta la pallanuoto nazionale. Ed in simili occasioni è necessario fare bella figura». Più che i singoli (con un Sciacero in gran condizione), Mistrangelo è appunto preoccupato dalla reazione nervosa alle fatiche dell'ultimo periodo, ed al «tour de force» romeno in particolare.

Erg Recco (8)-Canottieri Napoli (6). Parco Lavagna; Ricci e Petronilli. Match fra i più tradizionali [illegible] campionato, 26 scudetti in vasca [illegible] voglia di non fermarsi. Pierluigi Formiconi ha, per il momento, eliminato la parola «scudetto» dal suo vocabolario, ma per il futuro... «Voglio vedere dove questa squadra, costruita sui giovani, può arrivare. La Canottieri è un banco di prova interessante: domani sera ne riparleremo».

Le altre. Alla Scandone, Posillipo (4)-Florentia (8) (Caputi e Clara); a Milano, Brescia (6)-Salerno (2) (Tedeschi e Tornabene); al Foro Italico, Roma (2)-Ortigia [illegible] (Grilli e Alfieri); a S. Maria Capua Vetere, Volturno (4)-Catania (2) (Salino e Vassallo). [g. s.]

Il racchetino Cristilli in azione: domani a Lavagna arriva la Canottieri Napoli

In Terza categoria nessun problema per la capolista

La Corte lanciata

Turno casalingo con il Rupinaroleivi. Nessun problema per i Sestieri Lavagna con il Portofino. Una partita si gioca alle 8,45

CHIAVARI. Non c'è molto da attendersi dall'11ª giornata del campionato di Terza categoria: le grandi non hanno molto da temere, mancano i confronti diretti tra le prime. Sei incontri si giocano domani.

Corte 82 (p. 19)-Rupinaroleivi (7): Broccardi «B» 14,30. Una passeggiata o qu[illegible] per [illegible] uomini di Zorzetto che da 9 turni escono vittoriosi.

Portofino 84 (3)-Sestieri Lavagna (18): Colmata Mare Chiavari 14. Il «fantasma» del Portofino non può mettere paura ai bianconeri lanciatissimi all'inseguimento della capolista.

Aurora Avis (14)-Poggio 87 (8): Sivori «B» 14,30. [illegible] pizzico di [illegible]se in più, pensando [illegible] alla classifica degli ospiti ma alle loro capacità potenziali.

Ri Calcio (11)-Chiavari Calcio (13): Caperana 14,30. Il derby della delusione [illegible] le due contendenti costrette a vincere se vogliono contare qualcosa.

Bargone (10)-Nè (8): Casarza 14,30. Partita svuotata di ogni significato [illegible] classifica e perciò con molta probabilità divertente.

Sporting (8)-Deiva Marina: Colmata Mare Chiavari 17. Vale il discorso fatto per la partita precedente.

Domenica due partite. Panchina Chiavari (5)-Champion Segesta (13): Caperana 16. Bogliasco 76-S. Lorenzo: Bogliasco 8,45. L'orario non ha bisogno di commenti. (d. s.)

LE [illegible]

GENOVA. Ecco [illegible] decisioni [illegible] giudice sportivo per i campionati dilettantistici di calcio dopo le partite disputate domenica scorsa.

In Eccellenza la superfida di domani tra Sestrese [illegible] Lavagna avrà qualche protagonista [illegible] meno del previsto: Pileddu (squalificato per due domeniche) e Mieli (una gara) [illegible] saranno a difendere i colori della Sestrese, capitan Rossi (una gara) quelli del Lavagna.

Le altre squalifiche colpiscono Traverso (Pegliese) e Agotani (Vezzano) per due turni; Ben[illegible] (Baiardo), Bertoni (Sanremese), Rubertelli (Vezzano) e Ventura (Ventimiglia) per uno.

Per il campionato di Promozione Sanguineti (Rutese) e Pi[illegible] (Brugnato) salteranno due giornate. Maglioni, Romaniello e Blondet (Albaro); Stefanini (Brugnato); Fanti (Canaletto); Galletto (Castelnuovo Magra), Aceto (N. S. Fruttuoso), Putti (Lerici) sono squalificati per una giornata.

Nel torneo di Prima categoria devono scontare la squalifica [illegible] una giornata Carrodano (Ameglia), Scotti (Borghetto), Marchini e Bianchi (Marinella), Ebano e Lombardi (Caperana), Dosi (Carasco), Del Frate (Garibaldino), Molinari (Riviera).

Per quanto riguarda la Seconda categoria il cattivo di turno è Ricci del Riva Trigoso: dovrà scontare tre giornate per insulti all'arbitro. Bruschi e Ferrari (Burgagli), Bacigalupo G. C. (Marina Giulia); Bacigalupo, Pinasco e Tacchini (Cogornese) [illegible] la «c[illegible] con una sola giornata di squalifica. [d. s.]

Nel programma della serie A2 di pallanuoto spicca il derby tra le due squadre che occupano gli ultimi posti

Mameli-Chiavari, molta paura

Si gioca nella piscina di Lago Figoi con Gianni Lastrico dimissionario, [illegible] ancora in sella per amor di patria. Il Civitavecchia è un brutto cliente per il Camogli. Nervi nella vasca inviolata [illegible] Bergamo

Anche nella pallanuoto il panettone è un dolce spesso negato agli allenatori. Silvio Baracchini a Camogli e Silvester Fekete a Chiavari avvertono pericolo di smottamenti attorno alle loro panchine e cercano di puntellarle con franchi [illegible] si nella settima giornata.

Brutto cliente al Parco Lavagna per il Camogli, il Civitavecchia [illegible] derby da «stridor di denti» al Lago Figoi tra chiavaresi [illegible] Mameli, con Gianni La[illegible] dimissionario e rimasto nonostante tutto al [illegible] posto per amor di patria. L'unico tecnico che non corre pericoli (per ora) è Franco Cipollina: [illegible] suo Nervi deve sbrigarsi a vin[illegible] anche lontano dal Porticciolo.

Mameli (p. 0)-Chiavari Nuoto (p. 2): Lago Figoi, arbitri Leonardi e Pinato. Ciascuno dei due clan pensa che sia questa l'occasione per incamerare due punti facili facili ritenendo «l'altra» la squadra più scarsa del campionato. Alle 18,45 o poco più si vedrà chi ha ragione. Chiavari Nuoto [illegible] Chieri e [illegible] il portafogli più leggero di [illegible] mila lire: la pena da [illegible] per le proteste e le contestazioni [illegible] sconfitta casalinga di sabato [illegible] Il regista verdeblù starà fuori anche nella prossima partita.

Fekete si chiede che cosa può [illegible] fare per rendere più [illegible]lida la difesa e più scattanti le controfughe: ci vorrebbero un difensore [illegible] esperienza, un ti[illegible] affidabile, [illegible] alternativa a Rosdestvanskj, bazzecole insomma...

Camogli (6)-Civitavecchia (8): Parco Lavagna 16; Dolci e Grosso. Si gioca in anticipo perchè alle 17,35 c'è il Recco. In settimana allenatore e giocatori hanno cercato [illegible] parlare e trovare [illegible] accordo. Rientra Ghio.

I bianconeri al parco Lavagna non tradiscono mai [illegible] la squadra di Simeoni è attrezzata per il colpaccio: ha in libro paga i due nazionali romeni, Giambasu e Angelescu che sono mancati allo Steaua per impegnare di più il Savona.

Bergamo (6)-Nervi (8): Italcementi, Zerbini [illegible] Violi. La squadra di Lanza non ha mai perso in casa, il Nervi è privo di Crivelli, squalificato.

Altre partite. Completano il programma Bologna (5)-Caserta (8), Como (6)-Lazio (10); e Poseidon (8)-Triestina [illegible]. (d. s.)

SPORT FLASH

PALLANUOTO

Finale [illegible] Lavagna e Nervi per il Trofeo Mario Majoni

E' arrivato all'atto finale il 3° torneo «Mario Majoni» [illegible] pallanuoto giovanile. Domenica [illegible] finali tra le squadre Ragazzi di Aspirges Lavagna [illegible] e Nervi: (ore 17 Parco Lavagna). Il terzo posto sarà conteso da Germnich Chiavari Nuoto e Erg [illegible] (16)

[illegible]CIO FEMMINILE

Sampierdarena-Levante domenica c'è il derby

[illegible] pareggio per la Levante Chiavari (serie C femminile di calcio) nell'8ª giornata di campionato. Le ragazze di Edoardo Longinotti hanno chiuso sul nulla di fatto a Massa, contro il Turano. Domenica derby a Sampierdarena.

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA
Venerdì 13 Dicembre 1991
Uffici: Imperia, tel. 273.371/2 - Sanremo, tel. 503.003/4

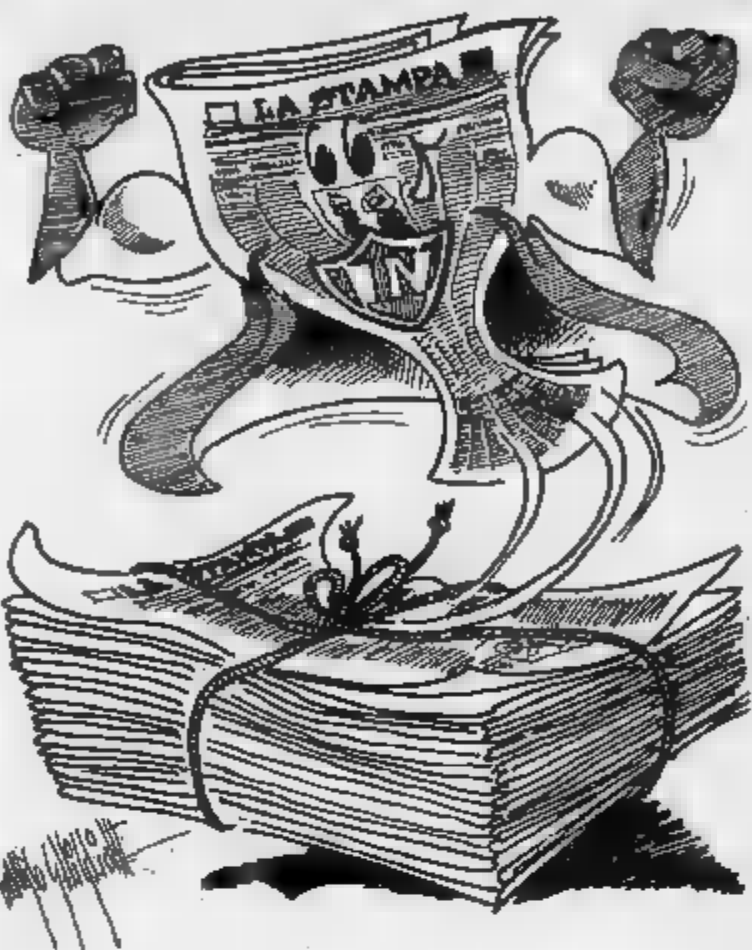
STAMPA IN, LA MATTINA A CASA DEI SANREMESI

«Stampa In» continua ad [illegible] un piacevole appuntamento mattutino per centinaia [illegible] famiglie sanremesi.

Gli «In Boys», i giovani addetti al recapito a domicilio continuano a svolgere il loro compito nelle ore notturne, quando [illegible] città è avvolta nel buio. Si muovono in silenzio nei condomini [illegible] per le strade lasciando sullo zerbino [illegible] degli abbonati la copia de «La Stampa» uscita da poche [illegible] dalle rotative.

Diventare un abbonato di «Stampa In» permette di avere vantaggi non indifferenti [illegible] ricevere il giornale ogni mattina entro le sette [illegible] mezzo pagandolo allo stesso prezzo di quello comperato all'edicola sotto [illegible].

Per maggiori informazioni ci [illegible] può rivolgere all'ufficio [illegible] «Stampa In» di via Padre Semeria [illegible]. Il numero di telefono [illegible] facile da ricordare: 0184/61.333. Inoltre, c'è [illegible] sorpresa per tutti gli abbonati.

La grande iniziativa editoriale [illegible] «La Stampa», il calendario '92 [illegible] le immagini e le schede dei castelli di Liguria, Piemonte e Valle d'Aosta, arriverà rilegato direttamente a domicilio tra pochi giorni.

VENTIMIGLIA

Progetti di recupero

Centro storico Vescovo in cerca di finanziamenti

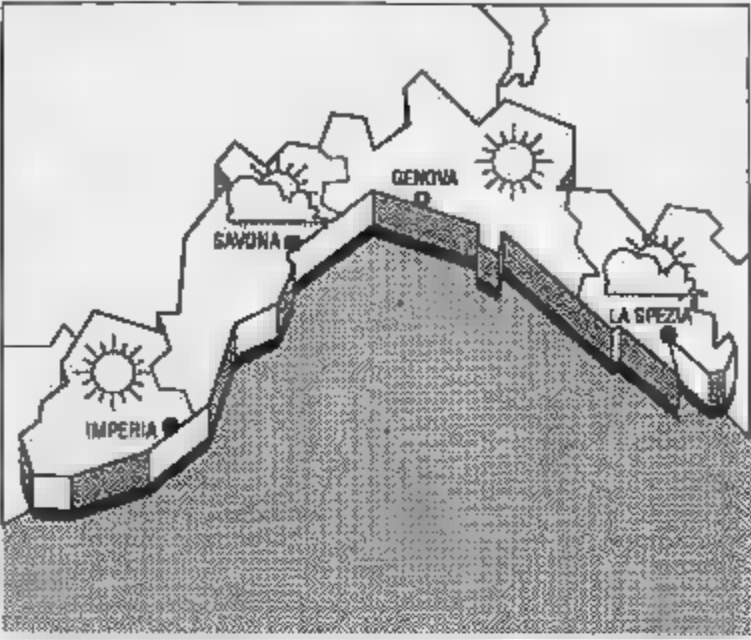
Monsignor Barabino chiede fondi per il recupero della città vecchia. Primo intervento per il Battistero.

A PAGINA 43

IMPERIA

Nuovi controlli

[illegible] d'azzardo in un bar [illegible]

Tre mesi al titolare di un locale di Porto Maurizio. Avrebbe permesso [illegible] clienti di giocare puntando denaro.

A [illegible] 40

IL TEMPO [illegible] IN LIGURIA

SERENO · VARIABILE · NUVOLOSO · PIOGGIA · TEMPORALE · NEBBIA · NEVE · GHIACCIO · VENTI · MARE

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Previsioni da Imperia: cielo [illegible]no-poco nuvoloso, temperatura in lieve, ulteriore aumento, vento moderato, [illegible] leggermente [illegible] mosso al largo.

TENDENZA PER DOMANI. Situazione [illegible] rilevanti variazioni.

RILEVAZIONI [illegible] Temperatura del mare 14° C, umidità relativa 40-50%, [illegible] Est-Nord Est 15-20 km/h, [illegible] mosso, [illegible] pressione barometrica 1036 mb (tendenza stazionaria).

TEMPERATURE DI [illegible]

	max	min
Genova	13	2
Savona	12	2
Imperia	15	3

[illegible] ANNO FA A IMPERIA Max: 13; min: 6. Temperatura del [illegible]

Il **Sole** sorge alle 8 e tramonta alle 17,12. La **Luna** si leva alle 11,56 e cala alle 23,58 (fase crescente).

I dati sono stati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico [illegible] Imperia e dal Centro Meteo Morale di Portofino.

Evitata solo per caso la tragedia in Valle Argentina: chiuse le scuole

Una frana isola cinque paesi

Un [illegible] smottamento ha bloccato l'altra notte la statale per Triora poco prima di Badalucco
Centinaia di massi sulla carreggiata: per riaprire la strada si dovrà ricorrere [illegible] cariche di esplosivo

BADALUCCO. Cinque comuni isolati da una frana. L'intera Valle Argentina è tagliata fuori dalle principali comunicazioni con la costa. Lo [illegible] arrivato l'altra notte, sulla strada statale 548, quando decine [illegible] metri cubi di roccia hanno invaso l'asfalto all'altezza [illegible] ristorante Ca'Mea. Ieri sera, [illegible] traffico era ancora bloccato [illegible] si prevede che neanche oggi potrà riprendere. «Forse, ci [illegible] mine», hanno annunciato i tecnici dell'Anas. Già oggi, potrebbero brillare le prime cariche.

E' la seconda frana in due mesi. I macigni sono caduti nella serata di mercoledì, mentre i rocciatori della ditta «Vialit» di Sanremo erano impegnati a imbrigliare la montagna franosa con speciali reti d'acciaio. Qualche masso è piombato sulla carreggiata. Era solo l'inizio. Gli smottamenti si sono susseguiti durante la notte. E ieri mattina, la statale era già impraticabile: chiusa al traffico da una barriera di roccia.

Le ruspe hanno completato l'opera. Per tutto il giorno, i caterpiler hanno [illegible] d'imbra[illegible] con cavi di acciaio le rocce pericolanti, per allontanare il rischio di incidenti. Altre tonnellate [illegible] pietre e terriccio si [illegible] aggiunti così al muro di rocce che blocca la strada.

Alle 15, l'arrivo dei tecnici in[illegible] dall'Anas ha confermato i timori della gente della Valle Argentina: impossibile liberare la strada [illegible] poche [illegible] Anche oggi, non si potranno raggiungere in macchina i paesi tra Badalucco [illegible] Molini di Triora. Resta solo la speranza di un rimedio estremo: il ricorso a piccole cariche di esplosivo. Nella spe[illegible] che [illegible] vibrazioni non scatenino [illegible] frane.

Colpa delle ultime piogge. Secondo gli esperti, le pareti sco[illegible] lungo la statale che si arrampica fino [illegible] Triora hanno subito il mese scorso la più violenta erosione degli ultimi [illegible]. Acquazzoni, tempeste di vento. Ora, si temono altri smottamenti e qualcuno chiede che la strada [illegible] finalmente allargata almeno nei punti più critici.

Niente scuola, per i bambini di Badalucco. I 1300 abitanti del paese attendono una decisione dalla Riviera Trasporti: [illegible] istituire [illegible] meno un servizio di emergenza, da Sanremo al luogo della frana. La gente di Badalucco preferirebbe raggiungere a piedi la [illegible] del ristorante Ca'Mea, piuttosto che rimanere nell'isolamento totale. [illegible] temono urgenze, malati gravi, incidenti. Anche le ambulanze sono tagliate fuori dai cinque comuni isolati [illegible] Valle Argentina.

Restano poche vie alternative. Lunghi giri resi insidiosi dal ghiaccio. Già ieri, per raggiungere i posti di lavoro, alcuni pendolari hanno percorso la strada [illegible] Monte Ceppo [illegible] Molini di Triora. Altri, h[illegible] affrontato le curve tra Montalto, Carpasio, Colle d'Oggia, Ville San Pietro e Imperia. [illegible] riscoprono anche i vecchi sentieri, le mulattiere ormai invase dai rovi. Ma l'isolamento rimane, almeno per la maggior parte degli abitanti [illegible] Badalucco e dintorni: quasi tutti anziani, legati da sempre agli arrivi delle corriere.

Sono le 14,30 di ieri. Il sindaco di Badalucco, Romano Bianchi, si muove tra i grossi macigni franati a valle: «Sono molto preoccupato. La situazione è critica. Probabilmente, ci vor[illegible] [illegible] giorni, per liberare la strada». E' l'ennesima frana, per la Valle Argentina. L'ennesimo pericolo, per gli automobilisti, per [illegible] decine di [illegible]mion che ogni giorno fanno la spola tra la costa e le cave di ardesia. Il sindaco spera in un progetto che allontani l'incubo dell'isolamento: «C'è una variante al piano regolatore generale che prevede un allargamento della statale 548, proprio [illegible] punto in cui è avvenuta l'ultima frana». Mancano solo i finanziamenti dell'Anas. E la gente di Badalucco spera che arrivino presto, prima che si torni a sfiorare la tragedia.

[illegible] l'esplosione, o altri giorni d'isolamento. La decisione [illegible] per [illegible]gi. Si dovrà calcolare la potenza di eventuali cariche. E le possibili [illegible]guenze, [illegible] una montagna che somiglia sempre più [illegible] un castello di carte da gi[illegible]. Friabile, senza vegetazione. Ridotta a [illegible] paesaggio lunare, dov'è passato il fuoco dei piromani.

Michele Polcino

Una nuova frana blocca la Valle Argentina: isolati cinque Comuni [FOTO M. GATTI]

Scandalo Festival, altra irruzione a Villa Zirio

Altri sequestri per la lotteria

La Finanza ora indaga su manifestazioni collaterali

SANREMO. S'indaga sulla lotteria abbinata al Festival '91. Alle 10,30 [illegible] ieri, la Finanza [illegible] tornata a bussare alla porta dell'assessorato [illegible] Turismo. [illegible] terza visita, nelle ultime due settimane. Due [illegible] di ricerche, negli archivi di Villa Zirio. Poi, gli inquirenti sono tornati [illegible] Palazzo di giustizia con un nuovo carico di delibere da controllare attentamente.

Sarebbe questo, l'ultimo capitolo dell'inchiesta giudiziaria sui Festival targati Aragozzini. Le indagini che in [illegible] di accertamenti bancari e interrogatori hanno portato a 14 avvisi di garanzia per concorso in corruzione (una trama illecita che, secondo l'accusa, avrebbe [illegible]volto il patron romano alla vigilia della rassegna canora), arriva alla stretta finale. Si avvicina alle richieste [illegible] rinvio [illegible] giudizio. E intanto, punta a far l[illegible] sulla cornice di manifestazioni minori. In particolare, sulla lotteria abbinata [illegible] Festival '[illegible] [illegible] sull'uso [illegible] 200 milioni iscritti alla voce «spese promozionali».

Tra le centinaia [illegible] fogli acquisiti [illegible] Finanza, [illegible] sarebbe anche una delibera [illegible] febbraio scorso con le cifre dell'operazione-lotteria. L'incarico per avviare la campagna di promozione all'iniziativa, risulta assegnato da palazzo B[illegible] ad Aragozzini il 13 febbraio. L'estrazione [illegible] biglietti vincenti è arrivata il 2 marzo. Solo 17 giorni dopo. Un ristretto arco di tempo in cui sarebbero stati spesi circa 200 milioni. E' [illegible] questa cifra e su altri dettagli dello stesso genere che si sarebbe puntata ultimamente l'attenzione della Procura.

Si sospetta un «Festival degli sprechi», [illegible] margine di quello cantato. [illegible] almeno, un Festival dell'amministrazione poco rigorosa. Lo farebbero intuire alcune [illegible]e delibere acquisite ieri e nei giorni precedenti dalla Finanza. Un esempio: un documento [illegible] giunta comunale che giustifica una spesa di poco inferiore ai 70 milioni con una «fornitura [illegible] biglietti per le [illegible] serate del Festival al Comitato giochi del ministero delle Finanze». Quarantadue persone. Il calcolo [illegible] semplice: [illegible] mila lire per ogni biglietto.

[m. p.]

ULTIMA ORA - Nel mirino la Croce Bianca

[illegible] [illegible] Sanremo [illegible] 3 ambulanze

SANREMO. Attentato incendiario ieri notte, alla sede della Croce Bianca di Corso Marconi [illegible] Sanremo: tre ambulanze sono [illegible] date alle fiamme. Nessun dubbio, da parte degli inquirenti, che si [illegible] trattato di un [illegible]go [illegible] [illegible] dolosa. Sono state distrutte dal fuoco tre autolettighe che [illegible] [illegible] parcheggiate nel giardino della sede dell'ente assistenziale: si tratta di una Volvo attrezzata per la rianimazione, [illegible] Fiat Ducato [illegible] [illegible] Volkswagen che era stata acquistata recentemente dalla Croce Bianca. I tre mezzi di soccorso sono praticamente irrecuperabili.

Il fuoco è stato appiccato nell'abitacolo [illegible] ha distrutto l'attrezzatura. I danni ammontano ad alcune decine [illegible] milioni.

A sgombrare il campo da dubbi sulla natura dell'incendio, [illegible] bottiglie in plastica [illegible] evidenti tracce di liquido infiammabile. Benzina, secondo i primi accertamenti.

L'incendio è divampato intorno alle 23, mentre alcuni militi erano all'interno della sede. Questa la prima ricostruzione: gli autori dell'attentato, che al momento non ha alcuna spiegazione plausibile, si sarebbero introdotti nel giardino, superando una staccionata, o forse addirittura entrando dal cancello. Poi hanno sparso la benzina [illegible] hanno dato fuoco ai mezzi [illegible] soccorso.

A dare l'allarme sono stati dei passanti che hanno visto levarsi altissime [illegible] fiamme e hanno chiamato [illegible] 112 dei carabinieri. Sul posto [illegible] accorse due pattuglie, e [illegible] squadra dei Vigili del fuoco. L'intervento è durato circa un'ora.

Fortunatamente la sede della Croce Bianca è situata all'imbocco di Sanremo, in una zona isolata, dove non ci sono altre abitazioni. Sono in [illegible] indagini.

[d. b.]

Grande attesa [illegible] Bordighera per le fans della più celebre fra le «soap opera»

Arriva il biondo di Beautiful

Clayton Norcross al Palazzo del Parco per scegliere la «Beautiful girl '91»

Clayton Norcross atteso a Bordighera

BORDIGHERA. Grande attesa per Clayton Norcross, più famoso come lo sfortunato Thorne Forrester della soap opera «Beautiful». Alla «Publi Europa» di Montecarlo lo danno per certo, nonostante il dubbio [illegible] molti: il biondo attore sarà domani [illegible] a Bordighera, nel teatro del Palazzo del Parco, per presenziare come ospite d'onore alla manifestazione conclusiva della serie «Beautiful girl '91 - [illegible] donna nello spettacolo, una manifestazione per una professione».

Un concorso attitudinale che dovrà decretare la più bella e brava ragazza tra le dodici finaliste, selezionate la scorsa estate. Canto, lirico e leggero, danza, recitazione e abilità nel proporsi sulla passerella [illegible] le prove che dovranno superare le finaliste. Ma gli occhi del pubblico [illegible] sicuramente puntati sul bel Clayton, seduto in prima fila ad ammirare [illegible] giudicare le esibizioni. Un ragazzo che ha trovato l'America in Italia, [illegible] [illegible] conteso dai [illegible]lotti» più prestigiosi, ospite richiesto e corteggiato nelle feste del jet-set. L'ex Thorne, da alcune settimane sostituito nella saga dei Forrester dal non meno biondo Jeff Trachta, gode [illegible] riflesso [illegible] popolarità del lungo periodo durante il quale [illegible] quotidianamente nelle case degli appassionati [illegible] [illegible]rial televisivo.

Nella scorsa estate Clayton Norcross è stato più volte colto dai «paparazzi» in compagnia [illegible] altrettante partner. Si era addirittura sparsa la [illegible] [illegible] un probabile matrimonio con una ragazza emiliana che, dal [illegible] suo, aveva confermato la relazione.

Domani sera, quindi, Bordighera sarà, per una delle poche volte nel corso dell'anno, al centro di un avvenimento [illegible]dano. L'atmosfera, del resto, si sente già [illegible] alcuni giorni. [illegible] surriscaldarla hanno contribuito i grossi manifesti [illegible] all'entrata del Palazzo [illegible] Parco. Questo edificio, oltre ad ospitare la serata di domani, è sede dell'Istituto «Montale». Le studendesse erano incredule davanti al nome di Clyton Nor[illegible] come ospite d'onore della [illegible].

Assisteranno allo spettacolo non più [illegible] 450 persone. Tanta è la capienza del teatro del Palaparco, ristrutturato recentemente. Il costo del biglietto [illegible] fissato [illegible] [illegible] mila lire. La manifestazione è stata realizzata grazie [illegible] consulenza artistica [illegible] Franco Di Cagno e patrocinata [illegible] Comune e assessorato al Turismo. Una troupe di Raitre giungerà dalla sede [illegible] Genova per realizzare un servizio sull'appuntamento [illegible] «Beautiful girl '91».

Daniela Borghi

Oltre il 50 per cento della società sarà controllato da Spinelli

Cambia il porto d'Imperia

Il Consiglio comunale ha approvato lo schema di accordo con la Lombimperia. Il bacino avrà un traffico garantito di almeno 200 mila tonnellate all'anno. I dati

IMPERIA. Avrà un traffico minimo garantito dalle 200 alle 300 mila tonnellate di [illegible] all'anno e il bacino dovrà avere un fondale di 10-12 metri, garantirà lavoro agli attuali [illegible]pendenti (una cinquantina) della compagnia Maresca, e lo stu[illegible] per la realizzazione e il finanziamento dell'opera sarà presentato entro il 30 aprile del 1992: questa la radiografia del nuovo porto commerciale di Imperia, il cui decollo, dopo anni [illegible] anni di progetti e trattative, sembra [illegible] imminente.

Il Consiglio comunale, l'altra sera, ha infatti approvato lo schema di accordo [illegible] la Lombimperia, rilevata recentemente dal presidente del Genoa, Aldo Spinelli, per creare una società per azioni a capitale misto e maggioranza privata, con l'obbiettivo di costruire e di gestire lo scalo, che verrebbe [illegible] aggiungersi a quelli già esistenti di Oneglia, [illegible] uso anche peschereccio, e di Porto Maurizio, adibito pure alla nautica da diporto, e sede, ogni settembre, del raduno di yacht d'epoca.

«E' un voto storico» così commenta il sindaco Claudio Scajola, che aggiunge: «E' [illegible] primo atto concreto dopo un secolo di discussioni e assurde divisioni. Imperia deve riscoprire [illegible] rifondare il suo rapporto con il mare: è sempre stato vincente e può ancora garantire [illegible] futuro prospero ai troppi giovani [illegible] cerca di lavoro. Già nel 1908 i Comuni di Oneglia e di Porto Maurizio (allora molto più materialmente lontani di oggi) avevano votato per l'unificazione e la nascita di Imperia, vedendo nel porto centrale il nucleo della futura città. E il decollo economico passa ancora oggi dallo sviluppo portuale. Il consiglio comunale ha espresso tutta la saggezza della città, votando unanime [illegible] favore della proposta dell'amministrazione».

Decolla il nuovo porto di Imperia: il Consiglio dice sì alla società con Spinelli

I termini dell'accordo tra Scajola e Spinelli prevedono entro il 31 gennaio la costituzione di [illegible] società per azioni mista (capitale iniziale, 200 milioni): 52% a Lombimperia, 48% provvisoriamente al Comune per snellezza operativa. Quest'ultima quota sarà poi ceduta [illegible] imprenditori privati [illegible] a società pubbliche interessate al porto e già operanti [illegible] meno sui bacini imperiesi. Si parla [illegible] Filse, Provincia, Camera di Commercio, Consorzio Imperia-Piemonte, Imperia Mare, Compagnia Maresca e rappresentanze di spedizionieri o [illegible] agenti marittimi.

Spiega ancora Scajola: «La Spa curerà progettazione e [illegible]lizzazione delle opere necessarie all'attuazione del progetto Italimpianti, già approvato dalla Regione [illegible] in attesa di benestare ambientale [illegible] del ministe[illegible] dei Lavori pubblici. Gestirà, inoltre, tutte le attività portuali».

E' prevista la realizzazione della nuova diga foranea, con il prolungamento del molo lungo di Porto, il trasferimento del traffico commerciale [illegible] Oneglia (poi destinato [illegible] attracco per grossi yachts, turismo e pesca, [illegible] costruzione del mercato ittico sull'area dell'ex raffineria Sasso) per consentire [illegible] completo sfruttamento turistico di Porto Maurizio, e il primo stralcio della banchina centrale [illegible] ridosso del molo corto [illegible] Porto Maurizio [illegible] dell'area destinata alla cantieristica, il cui riempimento [illegible] già in corso.

Stefano Delfino

Meno giorni di gita scolastica per ogni agitazione

Altro no agli scioperi

Anche il preside dell'Istituto Ruffini di Imperia appoggia l'iniziativa presa al De Amicis e al Vieusseux. I commenti

[illegible]. Deciso colpo di timone nelle scuole imperiesi. Lo stop agli scioperi e alle manifestazioni selvagge decretato dal preside del Liceo scientifico «Vieusseux» che accorpa anche il liceo classico «De Amicis», Gerolamo Fenoglio, ha trovato altri sostenitori.

Per combattere le troppe as[illegible] derivate dalle manifestazioni studentesche giudicate, in qualche circostanza, faziose, anche l'Istituto tecnico commerciale e per geometri «Ruffini» di Imperia [illegible] è schierato sulla stessa linea.

Gli oltre mille studenti del più grosso istituto della provincia per ogni giorno [illegible] sciopero avranno come «penale» la diminuzione di un giorno di gite scolastiche.

Il provvedimento è stato discusso e concordato tra la preside Anna Maria Giuganino, i rappresentanti dei genitori e degli studenti durante un'apposita riunione ed è entrato immediatamente in vigore.

La scuola imperiese, insomma, cambia registro. Si abbandona la direttrice della contestazione fine [illegible] [illegible] stessa e si spinge sull'acceleratore della maggior efficienza [illegible] della più consistente preparazione [illegible] disciplina.

Anche in questo [illegible] i più soddisfatti sono i genitori [illegible] si dicono stanchi [illegible] vedere ritornare a [illegible] i figli perché [illegible] momento c'è un nuovo sciopero.

Gli studenti del Liceo classico

Anche se un po' dispiaciuti gli studenti asseriscono che il provvedimento andava preso. I presidi stanno ritornando severi? la scuola ripercorre i binari [illegible] verticismo, dell'autoritarismo?

Dicono al «Ruffini»: «Non confondiamo i problemi. I provvedimenti adottati dalle scuole imperiesi derivano da uno sconfinamento negli atteggiamenti dei ragazzi. La preside Giuganino non ha voluto assolutamente privare gli studenti dei loro diritti.

Il capo di istituto sostiene che i problemi devono venire affrontati e discussi dagli alunni all'interno della scuola, nelle assemblee previste anche dalla legge».

Conferma il rappresentante degli studenti Davide Carpano: «Ormai l'orientamento è quello [illegible] mettere un freno ai troppi permissivismi ai comportamenti qualche volta superficiali [illegible] irresponsabili e [illegible] livello di studenti tutti siamo d'accordo anche perché gli scioperi per certi problemi di grossa portata nazionale e internazionale [illegible] continueranno ad [illegible] e perché in questo [illegible] le conseguenze sono di modesta entità».

«Generalmente nessuno sfrutta completamente i sei giorni di gita scolastica. Quindi vederne defalcato dal provvedimento uno o due [illegible] significa nulla».

«Per gli altri problemi che ci riguardano abbiamo la possibilità di discuterli in assemblea, quindi, a questo punto siamo con la Preside anche perché abbiamo potuto constatare che [illegible] consente notevoli spazi e molte alternative».

Angelo Basso

A San Bartolomeo

Un [illegible] rapinato in [illegible]

S. BARTOLOMEO. Si sono fatti aprire la porta di [illegible] [illegible] un sotterfugio, quindi lo hanno malmenato perché rivelas[illegible] dove erano nascosti i risparmi: quasi cento milioni in banconote, custoditi in un barattolo. Quando [illegible] fuggiti, Angelo Sereno, 79 anni, residente [illegible] via Pairola, ha cercato di raggiungerli per recuperare [illegible] [illegible] «tesoro», ma ha per[illegible] l'equilibrio ed è caduto in un fosso, fratturandosi una gamba.

Qui, è rimasto immobile per tutta la notte, finché [illegible] passante non ha sentito i suoi gemiti e ha avvertito la Croce Rossa di Diano.

Ora, il pensionato è ricoverato nel reparto di ortopedia dell'ospedale di Imperia, con [illegible] prognosi [illegible] un mese. Le indagini per cercare di risalire agli autori della rapina, che hanno agito con il volto coperto da un fazzoletto, [illegible] affidate ai carabinieri, che sono riusciti a recuperare parte della refurtiva, persa dai malviventi durante la fuga. (m. v.)

Continuano i controlli di polizia e carabinieri: i giocatori denunciati dalle mogli

Azzardo nel bar, una condanna

Inflitti tre mesi al titolare di [illegible] locale pubblico di Porto Maurizio. Secondo l'accusa, avrebbe consentito ai clienti di giocare a carte facendo puntate in denaro. Presto un nuovo caso davanti al pretore

IMPERIA. Ad avvertire le forze dell'ordine [illegible] state le mogli di alcuni avventori, stanche di rimanere sole in casa mentre i mariti erano impegnati in lunghe partite a poker. Senza [illegible]tare che, per mantenere il vizio dell'azzardo, venivano impiegati i soldi dello stipendio. Le segnalazioni avevano portato a una serie di denunce nei confronti di titolari di esercizi pubblici. Ieri, la prima condanna inflitta dal pretore, Domenico Varalli.

Gualtiero Melgara, 51 anni, titolare del bar Marconi, in corso Saffi, è stato condannato a tre mesi di reclusione e al pagamento di 400 mila lire di multa per aver consentito ai propri clienti di fare puntate al gioco. Melgara, difeso dall'avvocato Maria Donata Bianchi, ha deci[illegible] di patteggiare la pena, che è [illegible] poi sospesa.

Quando i carabinieri del reparto operativo erano entrati nel bar, si stava giocando [illegible] «conquina», una [illegible] di ramino in cui si utilizzano le combinazioni del poker (si gioca con un jolly immaginario). Gli uomini del maresciallo Salvatore Ditta avevano identificato i presenti, sequestrando il mazzo di carte e persino il tabellino segnapunti, in [illegible] venivano indicate le vincite.

La settimana prossima, [illegible] pretore prenderà in [illegible] un caso analogo. E' quello del Caffè del popolo, in via Doria, un altro bar dove si rifugiavano i mariti con la passione [illegible] «conquina». Il processo era già stato rinviato una prima volta. I carabinieri non avevano preso di mira solo questi due locali. Per cercare di limitare il feno[illegible] dell'azzardo, [illegible] stati visitati anche bar [illegible] Sanremo e Ventimiglia. Gli inquirenti sospettano che, in provincia, il giro d'affari alimentato dal gioco clandestino raggiunga svariati milioni al giorno.

Anche la polizia ha [illegible] tenuto sotto controllo i locali a rischio.

Dice la polizia: «Facciamo sortite soprattutto durante i fine settimana. E' difficile riuscire [illegible] a cogliere in flagrante i giocatori professionisti, che non fanno mai girare banconote all'interno del locale. I soldi vengono consegnati in un secondo momento. Partite illecite vengono organizzate anche in circoli privati, dove possono circolare grosse somme di denaro».

Nell'ambiente del gioco d'azzardo gravitano [illegible] prestasoldi e personaggi legati alle organizzazioni specializzate nel recupero crediti. Un sottobosco di cui si hanno scarse informazioni, [illegible] che spesso balza agli onori della cronaca per episodi di violenza. (m. v.)

I TORNEI DI CALCIO [illegible]

Da tempo circola la voce che, in alcuni locali dell'Imperiese, si organizzino tornei clandestini di calciobalilla [illegible] puntate che possono raggiungere cifre notevoli. Le manifestazioni alimenterebbero anche un mercato sotterraneo delle scommesse. Qualche mese fa, in un rione di Sanremo, si era svolta una sfida tra «campioni», [illegible] aveva richiamato decine di giocatori. Alcune squadre provenivano addirittura dalla Campania. Ogni concorrente doveva versare una quota di partecipazione, che andava ad incrementare il montepremi, la coppia eliminata poteva rientrare in lizza iscrivendosi [illegible] al torneo. Alla fine della competizione, i vincitori si sono spartiti diver[illegible] milioni. Anche in questo caso si tratta [illegible] gioco d'azzardo, dal momento che sono state fatte puntate illegali. In queste occasioni, [illegible] è raro imbattersi [illegible] personaggi equivoci. Qualche giocatore, che si era iscritto pensando di poter imporsi con facilità, ha finito per rimetter[illegible] parecchio denaro. C'è il sospetto che, in molti di questi tornei, il nome della squadra vincitrice sia deciso in partenza. (m. v.)

[illegible] CITTA'

FURTI

Rubati fiori dalle aiuole di piazza [illegible] Vittoria

Torna in azione la gang specializzata nei furti di piante. L'altra sera, la banda ha trafugato una cinquantina di ciclamini e altri trenta fiori, sradicati dalle aiuole che abbelliscono piazza della Vittoria. I «raid» più clamorosi erano stati comunque messi a segno la [illegible] estate, quando i soliti ignoti si [illegible] impossessati di [illegible] rose Cycas, palme nane che hanno notevole valore. Un altro obiettivo dei ladri sono stati i giardini di piazza della Vittoria, già presi di mira qualche tempo fa.

[illegible]

Falsi ispettori chiedono sottoscrizioni

Chiamano i commercianti della zona, spacciandosi per ispettori della Tributaria, e minacciano verifiche [illegible] [illegible] sottoscrivono l'abbonamento a riviste specializzate in materia fiscale. [illegible] è tutto un bluff. La Guardia [illegible] finanza avverte i cittadini di non prestare credito [illegible] questi truffatori e segnalare tempestivamente [illegible] loro presenza.

[illegible]

Trovata un'altra siringa in [illegible] bagno [illegible] Ruffini

Prosegue l'allarme droga nelle scuole del capoluogo. Il problema è tornato d'attualità dopo il ritrovamento di una siringa nelle toilette dell'Istituto tecnico Ruffini, in via Torre Bianche. Per prelevare l'oggetto sono dovuti intervenire alcuni dipendenti del Comune, avvertiti dai docenti dell'istituto. Non viene scartata l'ipotesi che si possa trattare di uno scherzo [illegible] cattivo gusto per creare un'atmosfera di tensione.

[illegible]

Posti auto gratuiti nell'area della Carli

Sessanta «parcheggi-strenna» gratuiti per Natale a favore degli automobilisti di Imperia: li metterà a disposizione l'oleificio Fratelli Carli nei giorni 14, 15, 20 [illegible] 21, sabato e domenica, giorni di massima affluenza per gli acquisti, aprendo i cancelli del proprio parcheggio privato in via Garessio.

IL TACCUINO [illegible] PROVINCIA [illegible]

[illegible] AL [illegible]

Scrivere alle nostre redazioni di Imperia, via Bonfante 1, e Sanremo, via Gioberti 47.

Un [illegible] unico sulla via Romana

Sono un lettore di Bordighera e vorrei porre l'attenzione sui problemi che affliggono la passeggiata a mare della Città delle Palme, ormai da troppo tempo trascurata. Nel periodo invernale, poi, è addirittura lasciata [illegible] completo abbandono. E' strano, ma purtroppo non c'è in programma nessuna iniziativa, almeno da quanto ho letto sulle pagine dei giornali, neppure per il periodo natalizio. Sarebbe invece molto bello se al pomeriggio della vigilia ci fossero tanti Babbo Natale a distribuire regali [illegible] bambini. Per dare un po' di colore al passeggio dei turisti, vivacizzare l'ambiente, far sentire a tutti che è veramente festa grande. Inoltre vorrei sottolineare la necessità di [illegible] provvedimento che permetta una cura maggiore della viabilità. Magari [illegible] l'inserimento e l'istituzione del senso unico sulla vecchia strada Romana, dove spesso si verificano ingorghi e incidenti.

Lettera firmata, Bordighera

Storia di tasse e cittadini

La mia è l'odissea di un cittadi[illegible] comune, che vuole essere onesto e che voterà Lega Nord. Sono professore di storia [illegible] filosofia, non sono uno di quelli che magari [illegible] pagano le tasse, ma hanno la Ferrari davanti al casinò di Montecarlo, oppure lo yacht a Portosole o Saint-Tropez. Ho sempre fatto il mio dovere sino in fondo. Credendoci sino a pochi mesi fa. Voglio dirvi di una cartella delle tasse giuntami nel luglio 1991. Vane le mie proteste [illegible] segnalazioni in Comune, [illegible] presso altri uffici per segnalare che l'appartamento, cui si riferiva la cartella, non era mio, [illegible] [illegible] proprietà di altra persona, che però non risulta a ruolo anche se è miliardaria [illegible] possiede moltissimi immobili. A conclusione della mia allucinante vicenda sapete cosa mi è stato detto? «A noi paghi tutto lei, poi [illegible] faccia rimborsare dalla proprietaria». Ecco perché voterò Lega.

Professor I. M., Ventimiglia

[illegible] UTILI

[illegible]
[illegible] TURNO

Farmacie che assicurano la reperibilità notturna in provincia

Imperia: *Massabò*, [illegible] Cascione 146, tel. 61 167
Bordighera-Vallecrosia: *Goso*, via colonnello Aprosio 482, tel. 294.375
Camporosso: *Manassero*, [illegible] Vittorio Emanuele 62, tel. 28.191
Cervo-San Bartolomeo: [illegible], via Sicilia 10, tel. 400.902
[illegible]ano Marina: *Sciolli*, via [illegible] Garibaldi 16, tel. 495 092
Dolceacqua: *Barbieri*, via Provinciale, tel. 206.133
Ospedaletti: *Marcov*, via Vittorio Emanuele, tel. 689 015
Riva Ligure: *Nuvoloni*, piazza Boeo 42, tel. 485 754
Sanremo: *Dell'Angelo*, via Martiri della Libertà 313, tel. 530 688
Santo Stefano al Mare: *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, tel. 486 852
Arma di Taggia: *Del Tonto*, via San Francesco 10, tel. 43 590
Ventimiglia: *Quaglia*, [illegible] Cavour 47, tel. 351 269

AUTOAMBULANZE

Imperia: centralino telefono 0183-290777
Bordighera: 264533
Cosio e Alta Valle Arroscia: 327678
Diano Marina: 494112
Pieve di Teco: 36377
Pornassio: 36880
Sanremo e Ospedaletti: 505050
San Lorenzo: 92822
S. Stefano al Mare: 456000
Taggia: 43445, 41444
Ventimiglia: 351175, 250722

OSPEDALI

PRONTO SOCCORSO
Imperia: 2831
Sanremo: 5361
Bordighera: 291025

GUARD[illegible] MEDICA
Imperia soccorso (24 ore su 24): 0183-290777. Distretto [illegible] Badalucco 40100; Distretto Bordighera 291035; Distretto Ventimiglia [illegible] G. Odontoiatrica 0183-61906 (9-12.30; 15-19).

VIGILI [illegible] [illegible]
Soccorso urgente: 115
Imperia: 20224
Sanremo: 505858
Ventimiglia: 357473

SEGNALAZIONE GUASTI

ACQUEDOTTI
Imperia: 23641
Bordighera: 261303
Sanremo: 570303
Vallecrosia: 290372
Ventimiglia: 357832

[illegible] CIVILE

GIOVEDI' 12 D[illegible]

MORTI. A Imperia: Tristano Marasco (70 anni); Erminio Donato (81).

[illegible] Comune di Sanremo ha reso noti i dati sull'affluenza alla biblioteca civica durante il mese di novembre. [illegible] tutto, il numero degli utenti interni e esterni è di 2000 e i volumi concessi in prestito [illegible] sono complessivamente 442. Gli utenti interni hanno raggiunto il numero di 1701. Per la maggior parte, si tratta di studenti (1172), mentre i liberi professionisti [illegible] 143. Tra le altre categorie rappresentate, pensionati (147), impiegati (103), insegnanti (62), casalinghe (12), commercianti (8) e artigiani (2). Gli utenti esterni sono 299, suddivisi in studenti (119), docenti (23) e persone che svolgono altre professioni (157). Intanto, al Comune di Ventimiglia, sono stati decisi i rappresentanti dei Verdi nelle varie commissioni consiliari.

Dario Capelli e Francesco Grondi entreranno a far parte [illegible] commissione Finanze [illegible] bilancio, mentre Lucio Lazzari e Piergiorgio Campodonico troveranno posto in quello dei Lavori pubblici. Per la Pubblica istruzione, sono stati prescelti Emily Biga e Cristina Aicardi. Alla commissione per [illegible] Turismo, la cultura [illegible] [illegible] sport andranno Lorella Losavio e Lorenzo Cassini.

[illegible] APPUNTAMENTI

[illegible]

Lega Verde, diapositive irlandesi

Appuntamento questa sera con le serate culturali dell'Università Verde della Lega per l'ambiente. Alle 21, nella sala degli Specchi di palazzo Bellevue è prevista la proiezione di diapositive sull'Irlanda. Commento a cura di Daniele Dorio e Marcello Pedone della Lega. L'ingresso è libero.

[illegible]

Convegno sul Diritto Umanitario

[illegible] apre oggi all'hotel «Des Anglais» di Sanremo il convegno internazionale di Diritto Umanitario. Magistrati [illegible] avvocati saranno impegnati in una tre giorni [illegible] studio [illegible] discussione del tema: «L'asilo agli stranieri, ai rifugiati: aspetti giuridici».

AMBIENTE

In mostra i lavori di Giocanatura

«Giocanatura in mostra»: è il titolo dell'interessante esposizione di lavori su temi ecologici, realizzati da numerosi studenti della scuola dell'obbligo, che [illegible] ospitata nei locali del Centro culturale polivalente di piazza Duomo, a Porto Maurizio. Le opere resteranno esposte fino [illegible] 20, dalle [illegible] alle 13 e dalle 14 alle 18 (la domenica, l'orario va dalle 10 alle 13 e dalle 15 alle 19). La manifestazione è organizzata da La Stampa, in collaborazione con la Cassa [illegible] Risparmio di Torino, Enel e Comune di Imperia.

IMPERIA

La nuova rivista «Idee Fondura»

E' uscito in questi giorni il giornalino «Idee Fondura», realizzato dal Circolo Borgo Fondura, di Imperia. Nella pubblicazione si parla delle iniziative promosse dall'associazione, come l'illuminazione del quartiere.

[illegible]

Lezioni su computer a Sanremo

Ancora aperte le iscrizioni ai corsi di informatica e apprendi[illegible] al computer del «Punto Computer Studio» di rondò Garibaldi [illegible] Sanremo. Le lezioni che possono essere, individuali [illegible] collettive, diurne o serali sono a tutti i livelli e prevedono applicazioni pratiche su «Ibm».

Si prevedono disagi per le migliaia di persone che usano le corriere

Bus, altri 2 giorni di sciopero

In programma lunedì e martedì. L'agitazione dei 487 dipendenti della Riviera Trasporti contro il piano di risanamento dell'azienda e per il rinnovo del contratto integrativo

[illegible] Acque agitate nel settore dei trasporti: la prossima settimana i dipendenti dell'Rt hanno in programma altre due giornate di sciopero, per protestare contro il piano di risanamento deciso dall'azienda e il mancato rinnovo del contratto integrativo. Si prevedono disagi per migliaia di persone che utilizzano abitualmente gli autobus negli spostamenti tra i vari centri costieri e nelle località dell'entroterra. Intanto, nelle frazioni imperiesi, crescono le proteste per i prospettati tagli ai «rami secchi», che includerebbero i collegamenti tra le aree periferiche e il centro.

Il primo stop è fissato per lunedì, alle 9 alle 12. I 487 dipendenti della Riviera Trasporti aderiranno alla manifestazione nazionale, indetta dai sindacati degli autoferrotranvieri, per sollecitare la firma del contratto di lavoro, che scade il 31 dicembre. Il personale addetto agli impianti fissi si asterrà dal lavoro nelle ultime tre [illegible] di ogni turno. Nuovo «black-out» il giorno seguente, dalle 11,30 alle 14,30: in questo caso, si tratta della [illegible] iniziativa di protesta decisa a livello locale. Saranno inevitabili le ripercussioni sui numerosi utenti (ogni giorno feriale, sono circa [illegible] mila, in tutta la provincia, i cittadini che usufruiscono del servizio). Ad [illegible] penalizzati, soprattutto lavoratori pendolari, studenti e residenti nelle vallate. L'Rt gestisce infatti 20 linee interurbane e [illegible] urbane, per le città di Sanremo, Bordighera e Ventimiglia.

Osservano Marco Raiteri, della Filt Cgil, e Giuseppe Gervasi (Uil): «Ci rendiamo conto degli inconvenienti causati a chi si serve delle linee, ma abbiamo dovuto ricorrere a queste forme di protesta in seguito all'intransigenza dimostrata dal direttivo aziendale. Per l'agitazione nazionale, la decisione è stata presa per [illegible] l'assenza di una politica che possa risolvere i problemi del settore. Nonostante l'uso dei bus riduca l'inquinamento, il governo intende ridimensionare il servizio».

Disagi in vista nel settore dei trasporti pubblici

Anche a livello provinciale, la situazione desta preoccupazione. Afferma Giovanni Novaro, esponente della Fit Cisl: «Il braccio di ferro con l'amministrazione ha come scopo rendere maggiormente vivibili le città, liberando i marciapiedi dalle auto in sosta selvaggia e favorendo la creazione di corsie preferenziali, che renderebbero più veloci gli spostamenti. Siamo comunque contrari alla riduzione del personale e all'affidamento di determinati servizi a ditte private. Sul piatto della bilancia, infine, il contratto integrativo, scaduto due anni fa».

Qualche spiraglio nelle trattative potrebbe aprirsi mercoledì, quando le parti si incontreranno per discutere la questione. Commentano in direzione: «Ci troviamo ancora a una fase preliminare degli accordi, e molti particolari devono ancora essere definiti».

L'evolversi della situazione è seguito con attenzione anche dagli enti proprietari dell'azienda, che deve ripianare un deficit di quasi sei miliardi. Tra di essi, spicca la Provincia, che detiene il 71 per cento delle azioni. Dice Giovanni Cordoni, [illegible] provinciale ai Trasporti: «La stesura del contratto integrativo è legata al recupero di produttività: questo nodo dovrà quindi essere sciolto al più presto. Una maggiore funzionalità dei servizi dell'Rt dovrà essere collegata ad altre soluzioni. Bisogna snellire la viabilità sulla costa e incentivare i trasporti ferroviari».

Al centro [illegible] polemiche dei cittadini, pure il piano di risanamento dell'Amat, che, secondo le intenzioni dell'azienda, prevede la riduzione delle corse per alcune frazioni (Poggi, Montegrazie, Borgo d'Oneglia, Torrazza, Caramagna, Costa d'Oneglia, Sant'Agata). Afferma il direttore Alberto Vaccari: «Gli orari sono in fase di elaborazione. Dovrebbero [illegible] interrotti i collegamenti a metà mattinata e nel pomeriggio, anche se non sono in programma modifiche nei giorni di mercato, il mercoledì e il giovedì». Di diverso avviso [illegible] Barla, ex direttore dell'Amat e consigliere incaricato dei rapporti tra Comune e azienda: «Esistono altri modi per riportare in pareggio il bilancio: per esempio, acquisire nuovi servizi».

Enrico Ferrari

Sparisce il «coperto» dai menù di Sanremo

NO al «coperto» sui menù di ristoranti e pizzerie di Sanremo. Dal primo gennaio del '92 la voce tanto contestata dai turisti che non riescono a comprenderne la natura sparirà dalle liste di ristorazione ricche di specialità di pesce o piatti tradizionali del Ponente.

I commercianti stanno cercando un accordo definitivo ma i pareri sono grosso modo concordi. «Troppe proteste da parte dei turisti, principalmente francesi, tedeschi e provenienti da Paesi scandinavi. Non sono abituati a pagare le spese per l'allestimento del tavolo». Pare proprio che il «coperto» sia destinato ad essere depennato e con esso forse anche una parte della cultura e della tradizione della ristorazione italiana.

La variazione infatti tra pizzerie e ristoranti è notevole. In alcuni casi il coperto raggiunge le 10 mila lire. E' il prezzo che si deve pagare per sedersi a tavola con la tovaglia di lino ricamato, posate d'argento, piatti in porcellana e bicchieri di cristallo.

«E' necessario adeguarsi - dicono le associazioni di commercianti -. L'esclusione del coperto permetterà alla gente di farsi i conti in tasca prima di mangiare. La speranza è di riuscire a togliere, magari entro il prossimo [illegible] anche il servizio». Una necessità che nasce quindi in stretta corrispondenza con una realtà prevalentemente turistica per permettere il classico «preventivo» prima di cena. A questo proposito molti locali hanno già «menù turistici» che escludono coperto e servizio.

In provincia di Imperia sono già tanti i ristoratori che sono stati costretti proprio in seguito alle lamentele a [illegible] praticare più la tariffa che riguarda la copertura economica di tasse, stoviglie e biancheria. A parlare è Andrea Beglia del «Balzi Rossi», a pochi passi dal confine con la Francia: «Le proteste arrivavano dai turisti che solitamente pranzano in molti ristoranti e non [illegible] più di un piatto: primo o un secondo con contorno. Al momento del [illegible] però si [illegible] verificati casi in cui chiedevano [illegible] perché il saldo era così sproporzionato rispetto al prezzo di listino delle pietanze».

Le [illegible] non cambiano alla «Lanterna Blu» alla Marina di Imperia Porto Maurizio dove la proprietaria, Laura Caramagno, ha già tolto il coperto dal menù da più di un [illegible] «Ci siamo dovuti adeguare alle richieste della clientela. L'importante è riuscire a ritoccare i prezzi del menù in modo da far rientrare le spese per l'allestimento della tavola». Da «Michelin» a Bordighera il coperto non c'è da tempo: «Sono i turisti che si sono lamentati. Accontentarli non è stato un problema proprio per il fatto che si tratta di un ostacolo di natura soggettiva. [illegible] il coperto i prezzi alla carta sono un po' lievitati ma non ci [illegible] più proteste».

A esprimere i primi dubbi sull'operazione «no al coperto» è Mario Ventimiglia del ristorante «La Pignese»: «Non sono contrario ma è importante che tutti i ristoratori siano d'accordo. Ritengo che un'iniziativa del genere sia innovativa e risolva molti problemi. Bisogna considerare anche il fatto che le spese si devono comunque coprire e che il menù non si può ritoccare troppo senza suscitare nuove proteste o peggio, una diminuzione della clientela».

Dal primo gennaio il conto di un pranzo o di una cena a Sanremo sarà forse più rigoroso, senza la voce «coperto», ma il prezzo complessivo, assicurano i ristoratori, non cambierà. Il provvedimento dell'Associazione commercianti farà senz'altro discutere. E' di ieri infatti la notizia che anche la Fepag, la Federazione esercizi pubblici di Genova, si sta interessando con i suoi associati per eliminare il [illegible] «coperto» dal menù.

Giulio Gavino

Davanti al giudice per le indagini preliminari l'ultimo capitolo di una vicenda che aveva impressionato Sanremo: il colpo in centro a giugno

Per una dose di eroina rapinò la gioielleria

Al tossicodipendente di 22 anni sono stati inflitti tre anni e otto mesi. Era entrato in un negozio di preziosi e per fuggire si era fatto largo con due pistole, terrorizzando i passanti. Al magistrato ha confessato: «I soldi mi servivano per la droga»

Antonio Sparacino

SANREMO. Lo avevano bloccato con due pistole in pugno. Rapinatore per droga, sconvolto da una crisi d'astinenza. Antonio Sparacino, 22 anni, palermitano trapiantato alla Mortola di Ventimiglia, non ha potuto negare la sua «impresa» da Far West. Alla fine, ha confessato: è stato per una dose, che il 18 giugno ha rapinato la gioielleria Bottillo di Ospedaletti, in via Roma.

Pallido, [illegible] dall'eroina, il giovane è comparso l'altro giorno davanti al giudice per le udienze preliminari Eduardo Bracco per il rito abbreviato. Resterà in [illegible] La [illegible] è una condanna a 3 anni e 8 mesi di reclusione per rapina e detenzione illegale di armi da fuoco.

Sono le 18,45 del 18 giugno. In via Roma, a Ospedaletti, c'è un fitto viavai di passanti. Nessuno [illegible] caso a un ragazzo con un giubbotto di pelle che [illegible] da una Yamaha seicento e s'infila nella gioielleria di Angelo Bottillo, senza neanche sfilarsi il casco integrale.

E' Antonio Sparacino, tossicomane della vecchia guardia, con precedenti per rapina, furto, droga e armi. Chiude la porta, si volta, estrae una pistola e pronuncia solamente una frase: «Dammi la roba, sbrigati o ti ammazzo». Il gioiliere ubbidisce, ma tenta di calmarlo. Intanto, schiaccia il pulsante dell'allarme collegato alla caserma dei carabinieri. Sparacino non se ne accorge, ma ha già cominciato a perdere la testa.

Sopraffatto dalla paura, decide di scappare. Agguanta la refurtiva e si precipita in via Roma. Quando è fuori, spara verso la porta della gioielleria: cinque colpi, che rimbalzano tra la folla. Due, raggiungono di striscio al volto una coppia di passanti. Quando Antonio Sparacino salta in sella alla Yamaha (risulterà rubata da poche ore) tenta inutilmente una fuga a tutto gas.

Ma non c'è niente da fare: la motocicletta non parte. Il giovane si lancia allora in una folle [illegible] verso il centro. Estrae due pistole, le punta co[illegible] i passanti. Grida, [illegible] di panico. L'ultimo [illegible] della disperata rapina è il tonfo del tossicomane contro il parabrezza di un'auto in sosta. Con una testata, Sparacino sfonda il vetro e [illegible] Subito dopo, scattano le manette.

A distanza di sei mesi, l'udienza preliminare è arrivata con una condanna ampiamente annunciata. Il rapinatore non avrebbe potuto negare l'impressionante sequenza da film western.

Ha scelto di confessare, spiegando al giudice Eduardo Bracco che «i soldi servivano per la droga». E una conferma era già arrivata dalla perizia medica, subito dopo la rapina: il giovane ha agito in stato di astinenza, spinto dall'ossessione del «buco».

Ma al vaglio del magistrato, hanno prevalso le aggravanti: un lungo elenco di precedenti, gli spari tra la folla. Oltre ai 3 anni e 8 mesi di carcere, la sentenza prevede un milione e 200 mila lire di multa, e l'interdizione dai pubblici uffici per [illegible] anni.

Le mine vaganti si moltiplicano. Giovani pronti a tutto per una dose d'eroina. Se ne calcolano 2 mila nella sola Sanremo, 6 mila in provincia. Un esercito sempre [illegible] nascosto, che s'ingrossa sull'onda di un narcotraffico in espansione: i 1700 chili di droga sequestrati nel '90 sono solo la punta di un iceberg sommerso. Non è un caso se il [illegible] delle rapine è in netto aumento e sembra destinato a superare i 100 casi del '90.

Ma soprattutto, cresce il fronte dei furti (oltre 6 mila l'anno scorso), delle truffe (150 l'anno), delle convalide di fermi e arresti: 92 in soli 3 mesi. E il primato di un arresto al giorno.

[illegible] Polcino

I DUE [illegible] AL CASINO' IN UN [illegible]

SANREMO. E' cronaca neppure ancora diventata storia. Quella che tratta del casinò di Sanremo tra il [illegible] e il 1988, passando attraverso due «blitz», quello dell'81 che coinvolse i croupiers e quello dell'83 che mise k.o. la giunta.

Una cronaca-storia recente nella quale si è addentrato Mario Cupisti, giornalista viareggino trapiantato a Sanremo («Sopravvivo qui dal 1945», dice) che ha appena pubblicato «Oro pro nobis», una storia del casinò di Sanremo, appunto tra il 1980 e il 1988, che completa, in un certo senso, la storia della casa da gioco scritta (e, soprattutto, interpretata) da Cupisti nei due volumi intitolati «Ventinove e cavalli».

«Oro pro nobis» verrà presentato domani al «Bistrot» in via Matteotti. Nelle sue 174 pagine ci sono un po' tutti i protagonisti della vita pubblica sanremese di questo ultimo decennio. Per Cupisti è il settimo libro. Fra autoironia e autoflagellazione ricorda la «non considerazione» che ebbe da lettori importanti [illegible] Italo Calvino o Francesco Biamonti e «l'ostinato i[illegible] di critica e di vendita ottenuto dai suoi libri, tutti, nessuno escluso».

Cupisti ha, comunque, nel suo passato anche un lontano «Premio Viareggio» che vinse con la sua opera prima «Giona sulla balena» da cui la Rai, allora solo radiofonica, trasse una trasmissione a puntate di buon successo con Annibale Ninchi, Corrado Pani e Riccardo Cucciolla. Trasferitosi dalla T[illegible]na a Sanremo negli Anni Quaranta visse gli anni d'oro della mondanità della casa da gioco nei primi Anni Cinquanta. Un'esperienza carica di nostalgia che Cupisti ha utilizzato come memoria storica diretta per i suoi libri sul casinò ligure di cui «Oro pro [illegible]» è l'ultima sua, personalissima, testimonianza. **[b. m.]**

SETTANTA DETENUTI, DOVREBBERO ESSERE 40

IMPERIA. Il carcere di Imperia vive il problema del sovraffollamento. Attualmente, i detenuti ospitati nella struttura di via Campidoglio sono [illegible] settantina: dovrebbero essere invece quaranta. C'è il rischio che la situazione possa degenerare, diventando esplosiva e non più controllabile. Tra i carcerati c'è [illegible]: alc[illegible] celle accolgono fino a cinque reclusi. La convivenza diventa difficile, considerando che almeno metà della popolazione carceraria è composta da tossicodipendenti, che devono affrontare frequenti crisi di astinenza.

Gli uomini della polizia penitenziaria riescono comunque a mantenere l'ordine, anche se con sempre maggiore difficoltà. Gli inconvenienti aumenteranno [illegible] il nuovo anno. [illegible] gennaio, gli agenti dovranno occuparsi anche del trasporto dei detenuti in altre carceri o del loro trasferimento in centri ospedalieri. In quest'ultimo caso, ci sarà da fare anche il servizio di piantonamento, finora affidato a carabinieri e poliziotti della questura. L'attuale carenza di personale verrà messa maggiormente in evidenza. Il sindacato di categoria chiede l'arrivo di nuovi rinforzi (l'organico attuale è formato da cinquanta unità): «Servono almeno altre venti persone».

Intanto, i carcerati reclamano più spazio. Molto spesso scoppiano litigi, la maggior parte causati dal fatto che persone condannate per reati diversi vivono a stretto contatto. «I più [illegible]ni, inoltre, instaurano rapporti di sudditanza, approfittano degli ultimi arrivati per farsi servire», dicono alla casa circondariale. Anche alcol e stupefacenti costituiscono una minaccia per l'ordine e la tranquillità all'interno del penitenziario. Molti reclusi, per vincere la noia di giornate sempre uguali, si ubriacano, acquistando dagli altri compagni le quantità di vino che spettano di diritto a ognuno (ne viene consegnato un litro al giorno).

Le sostanze proibite, nonostante i serrati controlli a cui vengono sottoposti i detenuti, riescono ugualmente a varcare la soglia del [illegible] Spiega il comandante, Giuseppe Vitale: «I tossicodipendenti approfittano dei pe[illegible]ssi per procurarsi le dosi, che poi ingoiano ed espellono attraverso le feci. Qualcuno cerca di celare la droga tra i capelli, anche se il nascondiglio viene presto scoperto». L'altro giorno, un tossicomane è stato condannato dal tribunale di Imperia a quattro [illegible] di prigione per aver cercato di portare in cella alcuni grammi di hashish.

Un altro aspetto è quello dell'autolesionismo: i drogati che vengono privati dei farmaci o della dose quotidiana si feriscono. Uno di loro si è tagliato con un rasoio, mentre un altro ha ingoiato due lamette. **[m. v.]**

Tutto pronto per la manifestazione canora in programma per fine febbraio

Festival, conto alla rovescia

E' partita ufficialmente l'organizzazione del «Sanremo '92». Divorzio in vista all'interno della Pubblispei: forse andrà via Bixio. Si forma l'alleanza «forzata» fra Ravera e Aragozzini

SANREMO
NOSTRO SERVIZIO

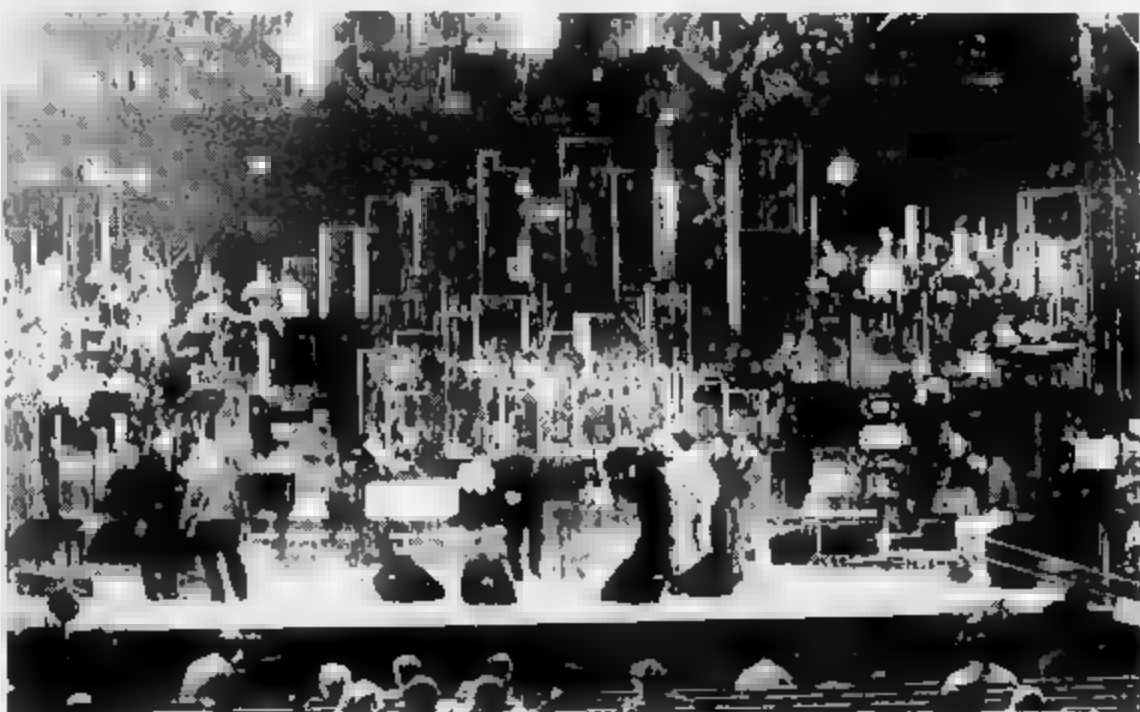
E' scattato ufficialmente il conto alla rovescia del Festival di Sanremo.

Un Festival, mai come quest'anno, targato [illegible]. Al vertice dell'organizzazione Carlo Fuscagni, potente direttore della prima rete. Al suo fianco, Mario Maffucci, inossidabile capo struttura di Raiuno, da anni impegnato sul fronte delle canzonette sanremesi. Poi i consulenti esterni.

Fuscagni, nel programma di massima inviato al Comune di Sanremo, ha precisato che «Raiuno potrà essere coadiuvata per l'organizzazione [illegible] Festival da produttori esecutivi di provata esperienza, fermo restando la sua responsabilità [illegible] organizzatore».

Poche righe che costituiscono [illegible] sicuro viatico per il ritorno a Sanremo della Publispei [illegible] Ravera e Bixio e per un ripescaggio della Oai di Adriano Aragozzini, esclusa, in un primo tempo, dal sospetto innescato dall'inchiesta sulle tangenti.

La Rai non poteva assegnare [illegible] subappalto il Festival ad uno solo e quindi ha svolto una grossa attività di mediazione fra Ravera e Aragozzini per favorire un'alleanza sgradita ad entrambi e difficile da digerire.

Pare che l'accordo [illegible] stato raggiunto e che Ravera si sia diviso [illegible] socio di sempre, Carlo Bixio. La notizia, smentita dagli interessati, sembra trovare conferma nei corridoi di viale Mazzini, dove, nonostante la volontà di «assoluta trasparenza delle scelte, [illegible] accordo permanente nelle decisioni e di rigore negli aspetti produttivi, organizzativi e finanziari» tutto si svolge all'insegna di un riserbo non previsto [illegible] giustificato. Introvabile Fuscagni: «fuori [illegible] a tempo pieno Maffucci; occupato in permanenza l'ufficio stampa Rai.

«Non c'è» per i giornalisti, ma anche per gli amministratori comunali che, lo voglia o no la Rai, rappresentano la proprietà del Festival.

Ad una Rai muta, fanno riscontro le parole di Paolo Girone, uno dei candidati in corsa per l'organizzazione del Festival esclusi dal patto fra [illegible] Comune e l'ente di Stato. Girone, [illegible] Genova per presentare [illegible] Festival del cinema Colombiano, ha annunciato la sua intenzione di organizzare al Madison Square di New York un Festival della canzone italiana, in inglese.

Dietro alle manifestazione si nasconderebbe Canale 5. Un dispetto ad Aragozzini?

Girone, di fronte alle notizie romane che accrediterebbero il divorzio fra Ravera [illegible] Bixio [illegible] l'alleanza «forzata» fra Ravera e Aragozzini, si [illegible] «allibito».

A Sanremo, in attesa di conoscere i segreti-Rai, gli amministratori [illegible] i [illegible] sul piccolo schermo: quattro volte [illegible] prima serata (19,20,21,22 febbraio) in occasione [illegible] manifestazioni canore di carattere popolare legate [illegible] Festival; il corso fiorito (16 febbraio) ripre[illegible] in diretta da Linea Verde e raccontato lunedì 17 in uno special; le quattro serate di «Sanremo 92» (26,27,28,29 febbraio); cinque collegamenti con il teatro del casinò (24-28 febbraio) con Piacere Raiuno; e un'ampia presenza del Festival, il 1° marzo, a Domenica in.

Nulla di più, anzi, forse qual[illegible] di meno di quanto proposto finora da Aragozzini. [illegible] lo scandalo delle tangenti ha creato una situazione d'emergenza: la Rai o il pensionamento anticipato del Festival. Di fronte alla nera realtà [illegible] [illegible] Festival a Palazzo di giustizia, Sanremo si è dovuta accontentare.

Gian Piero Moretti

Il teatro Ariston dove, anche quest'anno, si svolgerà l'edizione del Festival [illegible] 26 al 29 febbraio (FOTO MARCO GATTI)

IERI [illegible]

[illegible] DEI FIORI

(quotazioni del 12-12-'91)

FIORE	QUALITA'	[illegible]	UNITA'	PREZZO (STELO) MAX	PREZZO (STELO) MIN
Rosa	Sandra	extra	[illegible]	1.500	1.300
Rosa	[illegible] Success	[illegible]	[illegible]	1.000	[illegible]
Rosa	Royal Red	extra	5.000	1.500	1.300
Rosa	Koba	[illegible]	10.000	1.500	1.000
Rosa	Omega	extra	15.000	1.000	800
Rosa	Grisby p.s.	[illegible]	5.000	700	600
Rosa	Anna	extra	5.000	2.500	2.500
Rosa	Cocktail	extra	5.000	1.500	1.300
Rosa	Dallas	extra	15.000	2.000	1.300
Rosa	Baccara	[illegible]	5.000	800	600
Gladiolo	Locale	prima	9.000	800	700
Margherita	Bianca	prima	30.000	200	150
Calendula	Officinalis	prima	60.000	250	200
Iris	Blu	prima	5.000	700	600
Iris	Giallo	prima	10.000	700	500
Anemone	Coronaria	extra	45.000	250	200
Sterlitzia	Reginae	extra	2.000	3.200	2.800
Lilium	Pregiati	extra	9.000	5.000	2.000
Lilium	Comuni	prima	18.000	2.000	1.200
Tulipano	—	[illegible]	5.000	1.000	900
Violacciocca	—	extra	5.000	1.300	1.000
Bocca di leone	—	[illegible]	40.000	1.300	1.000
[illegible]	[illegible]	prima	75.000	300	[illegible]
Crisantemi	Multiflori	extra	30.000	450	400
Euphorbia	Fulgens	extra	5.000	1.000	900
[illegible]	—	[illegible]	50.000	700	[illegible]
Garofani	Mediterranei	prima	60.000	500	[illegible]
Peperette	—	extra	kg. 300	8.500	8.000 (al kg.)
Peperette	—	prima	[illegible]	5.000	5.000 (al kg.)
Mimosa	—	prima	kg. [illegible]	12.000	10.000 (al kg.)
Ruscus	Danae	prima	kg. 1.200	10.000	8.000 (al kg.)
Eucaliptus	Stabaria	prima	kg. 300	4.000	4.000 (al kg.)
Eucaliptus	Globulus	prima	kg. 900	7.000	5.000 (al kg.)

— Numero colli contrattati: 1.365
— Fatturato complessivo: L. [illegible]

Commento: ● Discreta affluenza; ● Prezzi stazionari; ● Vendita discreta

DALLA CITTA'

[illegible]

Scagionato sanremese dall'accusa di spaccio

Due tossicomani l[illegible] avevano riconosciuto come uno spacciato[illegible] di droga esaminando le foto segnaletiche [illegible] commissariato. Ma ieri mattina nel corso del «faccia a faccia», presente il giudice istruttore, Domenico Muller, sanremese, [illegible] anni, è risultato sconosciuto [illegible] due giovani. Muller, difeso dall'avvocato Andrea Rovere, è stato quindi scagionato dall'accusa di spaccio di droga.

[illegible]

Assegnato premio europeo ad agenzia matrimoniale

Un riconoscimento europeo per l'agenzia matrimoniale «E' Amore...Vip», di corso Matteotti. L'ideatrice, la dottoressa Adriana Quattrino di Cuneo, [illegible] questa mattina a Roma il premio «Personalità europea '91», patrocinato dal «Centro europeo per il turismo, sport e spettacolo». Alla cerimonia presenzia il ministro Tognoli.

[illegible]

Nave scuola «Corsaro II» in porto sino [illegible] domenica

Il «Corsaro II», [illegible] prestigiosa nave scuola della Marina militare, ha attraccato ieri pomeriggio alla banchina [illegible] Portosole. L'imbarcazione a due alberi, [illegible] [illegible] membri [illegible] equipaggio, è protagonista di una crociera nel Mediterraneo e sarà ospite [illegible]la città dei fiori fino a domenica. Chi fosse interessato a una visita guidata può rivolgersi alla Capitaneria di porto.

[illegible]

Nuove installazioni per [illegible] vie [illegible] Arma

Nuovi parchimetri ad Arma di Taggia. Incaricati del Comune stanno in questi giorni sta[illegible] provvedendo a ritmo serrato all'installazione in via Stazione, via Boselli e via Blengino. L'attivazione è prevista entro le prossime festività di Natale.

[illegible]

«Natale Bimbi» [illegible] Fiat per i ragazzi della Riviera

[illegible] chiude domenica prossima [illegible] termine per [illegible] consegna dei disegni dei bambini che vogliono partecipare al «Natale Bimbi», organizzato dalla Fiat. A partire dal 16 dicembre gli elaborati con la Fiat «Tipo» [illegible]me soggetto, esposti nella succursale di corso Matuzia, potranno essere votati dai visitatori della concessionaria. Tra gli autori dei disegni e gli invitati verranno estratti moltissimi premi.

Il latitante calabrese è stato arrestato martedì in una clinica di Sanremo

Armi in casa dei parenti del boss

I carabinieri, dopo una perquisizione, hanno trovato anche alcune munizioni. I militari cercano di scoprire chi abbia fornito appoggi all'ergastolano durante la sua permanenza in Riviera. Le indagini

Giuseppe Moio, catturato a Sanremo

SANREMO. Proseguono le indagini dei carabinieri per scoprire chi abbia dato rifugio all'evaso Giuseppe Moio, 63 anni, di Reggio Calabria, che, nei giorni scorsi, si era fatto ricoverare sotto falso nome in una clinica di Sanremo. L'uomo, che [illegible] stato condannato al carcere a vita per l'uccisione [illegible] un carabiniere, [illegible] stato arrestato martedì pomeriggio. La sua stanza, nella casa di cura, è ora piantonata dalle forze dell'ordine.

Durante [illegible] perquisizione nell'abitazione occupata dai parenti del fuggitivo, a Camporosso, sono state trovate armi [illegible] munizioni. I carabinieri avrebbero denunciato una persona imparentata con Moio. La sua identità non [illegible] stata resa nota. Sui particolari del rinvenimento, i carabinieri mantengono il più stretto riserbo. C'è il rischio di compromettere l'operazione, che potrebbe portare a nuovi, clamorosi sviluppi.

Si dovrà [illegible] appurare [illegible] l'episodio possa essere collegato all'evasione di Moio, che, nell'88, non era rientrato in cella dopo aver beneficiato di un permesso. Non è escluso che, dopo aver soggiornato per [illegible] certo periodo di tempo [illegible] Costa Azzurra, abbia raggiunto la [illegible]cina Riviera. Forse, è stato ospitato da amici e conoscenti.

Non è comunque da scartare l'ipotesi che si sia rivolto a personaggi della malavita locale, che potrebbero avergli offerto rifugio, probabilmente per saldare un debito di riconoscenza che [illegible] verso di lui. Quando, nel lontano 1960, [illegible] puntato l'arma contro il carabiniere scelto Pasquale Camarda, colpito a morte d[illegible] proiettili di un revolver, [illegible] forse di coprire alcuni personaggi importanti della malavita locale, che stavano per essere perqui[illegible] [illegible] identificati. Il fatto [illegible] avvenuto in un bar di San Giorgio Morgeto (Reggio Calabria), paese dove sono nati [illegible]si b[illegible] della n'drangheta.

Oppure, può darsi che alcuni malviventi volessero coinvolgerlo in qualche colpo, che avrebbe dovuto essere portato a termine nella zona. Si tratta comunque [illegible] supposizioni che devono ancora trovare conferma. Gli uomini del maresciallo Salvatore Ditta, [illegible]o al lavoro per ricostruire i suoi sposte[illegible].

Di recente, comunque, le condizioni di salute di Moio si erano aggravate. Un'ulcera perforante gli dava molto fastidio, procurandogli dolorose fitte. Dopo un'emorragia, ha deci[illegible] di farsi curare alla clinica Athena, [illegible] via Privata Scoglio, dove [illegible] è presentato utilizzando [illegible] nome del cognato, Salvatore Scappatura. Un altro elemento che contribuisce ad alimentare [illegible] sospetto che Moio potesse contare sull'appoggio dei congiunti. La decisione [illegible] uscire allo scoperto è forse dovuta alla convinzione che le forze dell'ordine avessero allentato la sorveglianza e che [illegible] suo caso non destasse eccessivo interesse. Invece, nella clinica lo sta[illegible] già aspettando i carabinieri, che, per non destare sospetti, si erano trasferiti da infermieri. (m. v.)

Nel 1890 il bilancio delle strutture sanitarie di Sanremo aveva chiuso con un utile di quasi 10 mila lire

L'ospedale, 100 anni fa, era un lebbrosario

Fondato da Carlo Alberto, poteva ospitare 156 persone. La mortalità era alta e colpiva il 20 per cento dei ricoverati. La malattia portata dai marinai di ritorno dall'Africa. Tra le spese più alte, l'acquisto di sanguisughe per praticare salassi

SANREMO. Bilancio delle strutture sanitarie sanremesi in attivo di 9.694 lire e [illegible] cen[illegible]. [illegible] [illegible] tratta certo del rendiconto di fine anno dell'Unità sanitaria locale di Sanremo, ma [illegible] dato dell'amministrazione durante l'esercizio finanziario per il 1890 dell'«Ospedale civico mauriziano».

Un secolo fa, il presidente Manuel Gismondi firmava la presa d'atto del documento con [illegible] movimento dei pazienti [illegible] il bilancio dell'attività ospedaliera. [illegible] un anno il vecchio ospedale, fondato per volere di Carlo Alberto vicino al santuario della Madonna della Costa, aveva ricoverato [illegible]6 persone, 144 dei quali uomini. La mortalità era molto alta e superava il 20% dei ricoveri.

La struttura era nata come lebbrosario, l'unico del Regno di Savoia, per l'incidenza molto alta della malattia nella zona, contratta molto probabilmente dai marinai nei lunghi viaggi attraverso il Mediterraneo [illegible] di ritorno dall'Africa. Nel 1856 un decreto [illegible] Vittorio Emanuele [illegible] sanciva la trasformazione definitiva in ospedale del lebbrosario, in memoria del padre. Attraverso gli anni poi, l'apertura del reparto chirurgico e la lotta contro la diffusione della lebbra. I dati del 1890 sui ricoveri sono eloquenti: 41 pazienti sottoposti a interventi chirurgici, 16 per patologie dermosifilopatiche e uno solo nel reparto lebbrosi. Un miglioramento per quanto riguarda le malattie infettive, ma l'indubbia presenza del contagio delle malattie «celtiche», conosciute comunemente come malattie veneree.

[illegible] chiusura positiva del bilancio [illegible] comunque dovuta principalmente alle proprietà dell'ospedale: riscossione [illegible]i affitti, lasciti di pazienti e vendite di terreni: «355 lire quale provento dell'alienazione di case e terreni di nessun reddito per il Pio Istituto».

Importante anche rilevare l'indice delle malattie più diffu[illegible] un secolo fa e, in molti [illegible], anche mortali: bronchite, tisi tubercolari, «alienazione mentale», febbri di diversa natura, infezioni dovute a ferite e fratture. I chirurghi lavoravano in condizioni molto precarie e la cura principale era la [illegible]revenzione di ogni tipo di infezione. L'anestesia era spesso effettuata solo [illegible] l'etere, in alcuni [illegible] molto pericolosa.

L'Unità [illegible] locale ha anche reso note le tabelle delle spese che caratterizzavano la chiusura del bilancio. I pasti erano rigorosamente caldi e la dieta a base di alimenti naturali: carne di bue e di vitello, vino, olio, ris[illegible] pasta, zucchero latte, [illegible] e uova. Scorrendo l'elenco si notano alcune curiosità: circa seimila litri di vino nostrano [illegible] soli 3.500 di latte, quattromila chili di pane, mille di pasta e cinquemila complessivi di [illegible].

Tra le spese più costose quelle per i medicinali, poi la legna da ardere, il carbone, [illegible] sapone e i disinfettanti e per le mignatte, le sanguisughe usate a quel tempo per praticare gli indispensabili salassi.

Sono storie d'altri tempi. Adesso i bilanci [illegible] di decine [illegible] miliardi l'anno [illegible] quasi sempre [illegible] passivo. Per Sanremo, però, adesso sanità vuole dire oltre [illegible] [illegible] struttura ospedaliera, anche servizio di igiene, veterinario e mentale. Un secolo fa l'ospedale [illegible] affidato [illegible] medici che operavano mettendo la missione [illegible] l'amore sopra ogni [illegible], [illegible] lavorava in condizioni [illegible] disagio, ma [illegible] la certezza di fare comunque del bene. Il mondo è cambiato molto, oggi ci sono anche altri interessi che condizionano la attività sanitarie. (g. ga.)

Ventimiglia: monsignor Barabino chiede fondi per il recupero del centro storico

Il vescovo cerca uno sponsor

La Curia ha interessato il ministero dei Beni monumentali. Porta Canarda e gli interventi comunali. Primo intervento per il Battistero. Scendono in campo anche banche imprese private

VENTIMIGLIA. Qualcosa si sta muovendo sul fronte dei restauri storico di Ventimiglia Alta. Lavori, infatti, in corso nel battistero, a fianco alla cattedrale, su progetto del geometra Michele Palmero. Esegue l'intervento la ditta Gian Romeo De Villa. Monsignor Giacomo Barabino, vescovo di Ventimiglia e Sanremo, insediatosi nella diocesi a marzo dell'89, rimasto stupito che città alta, così ricca monumenti storici, non fosse oggetto di attenti restauri.

«Farò tutto possibile - disse all'epoca -, non mi stancherò mai di chiedere aiuto a chiunque per il recupero di opere così preziose». Ha tenuto fede alla promessa fatta, anche se l'intervento finanziario alcune decine di milioni, per momento, è uscito solo dalle casse della curia.

Spiega monsignor Barabino: «Speriamo per Natale di inaugurare l'opera. Intanto è stata avviata, anche se però sembra non ci siano fondi a sufficienza, pratico ministero Beni monumentali al fine di avere altri aiuti. arriveranno continueremo nei restauri».

Il dottor Massimo Bartoletti, incaricato diocesano dei Beni culturali, ha detto. «Il ministero è già sceso in campo e ha fatto piazzare le impalcature esterne nell'oratorio dei Neri. Si dovrà verificare anche in che condizioni si trova il tetto. Il restauro, pur modesto, eseguito nel luglio scorso stucchi ed affreschi, sicuramente stato fatto importante».

Monsignor Barabino, vescovo della diocesi di Ventimiglia-Sanremo e il battistero della città alta, in fase di

Anche l'iniziativa privata, confortata dall'appoggio della Sovrintendenza della Liguria nella persona della dottoressa Costanza Fusconi, si sta muovendo. Tempo fa ripristino dell'antico organo Nicodemi Agati, posto all'interno della cappella delle Suore dell'Orto, è stato eseguito proprio grazie a un comitato presieduto da Fedele Palmero. trattato di un recupero molto interessante. Tra poco scatterà il restauro di Porta Canarda, da parte del Fai (Fondo ambiente italiano), delegazione di Imperia, cui responsabile è Emilia Quattrino. L'antica torre medioevale, simbolo della città, per ingabbiata da impalcature. Grazie alla collaborazione finanziaria del Rotary club Sanremo-Hanbury, della ditta Gian Romeo De Villa, della Provincia, vari istituti di credito come Cab (Credito Agrario Bresciano) o Cassa di risparmio, del progetto eseguito gratuitamente giovane architetto Roberto Naso i fondi stati già in buona parte reperiti.

Conclude Bartoletti: «La posa opera di un solaio trasparente nel battistero consentirà un'ampia visuale per chi l'attraversa. Si potrà ammirare il fonte battesimale, pitture e affreschi in via di restauro. Sta per presentato, questo ci conforta perché dimostra quanto i tecnici del settore comprendano l'importanza dei monumenti storici Ventimiglia, un libro dedicato al storico della città. E' curato da Nadia Paglieri e Cilento».

In attesa che il Comune rediga un piano generale di ristrutturazione del borgo medioevale il vescovo Barabino, il Fai, il Comitato per il restauro dell'organo Nicodemi Agati, si sono fatti carico togliere il centro storico da un immobilismo che ha rischiato di diventare permanente. Inoltre il Comitato pro ha redatto piano per il recupero di 4 antiche fontane del borgo.

Anche i lavori del Comune, curati dall'assessore Pietro Ravera riguardanti l'edificio medioevale che ospita l'Aprosiana, quasi ultimati.

Italo Marlo

NOTIZIE FLASH

Domenica raccolta di firme Ventimiglia Alta

Comitato ventimigliese per i referendum ha punto una nuova iniziativa. Sabato, dalle 10 alle 12,30, davanti al Credito Italiano appuntamento per le firme. Domenica invece, in piazza della Cattedrale a Ventimiglia Alta. Spiega Gio' Verrando, che fa parte del Comitato regionale: «Intendiamo il primato ottenuto rispetto città più importanti come Livorno, Reggio Calabria Savona». Millesettecentociquanta sono state le firme raccolte dal solo comitato, novembre. In Comune il sindaco ha messo a disposizione un ufficio e funzionario.

Trovato a Nizza ordigno bellico di 250 chili

A Nizza una bomba del peso di 250 chilogrammi, residuato del secondo conflitto mondiale, è stata trovata in prossimità del cantiere del futuro Liceo dell'Est, nel letto fiume Paillon. In circa un'ora e mezzo di lavoro gli artificieri sono riusciti a disinnescare l'ordigno portarlo via. Per prudenza un immobile vicino è stato La bomba si spiega con il martellamento proiettili che ha subito il quartiere Saint-Roch, durante l'ultima guerra.

RIUNI

Convocato il direttivo dell'Istituto studi liguri

Per domani è stato convocato a Bordighera il consiglio direttivo dell'Istituto internazionale studi liguri. La riunione terrà al centro «Nino Lamboglia», in via Romana. L'ordine del giorno prevede sette argomenti. Tra i principali il bilancio consuntivo del '90, le attività per il '92, bilancio preventivo dello stesso anno l'accettazione leg testamentario Gelpi.

Mostra fotografica nella biblioteca Aprosiana

Sabato nel salone della biblioteca civica Aprosiana, nella città chia, esposizione delle foto colori e in bianco e nero che concorrono al premio «Obiettivo sul centro». La manifestazione, organiz dal Comitato pro centro storico, il patrocinio del Comune di Ventimiglia, riservata a fotoamatori non professionisti. Domenica si svolgerà la premiazione dei migliori lavori. I premi son, tre per le foto in bianco e nero, tre per quelle a colori

Spesi cinque milioni per la segnaletica stradale

Il Comune di Bordighera per adeguare la segnaletica stradale agli standard europei spenderà cinque milioni solo per indicazioni verticali. In totale saranno acquistati, trattativa privata dalla ditta Icib in Grassobbio (Bergamo), quarantina di cartelli ottagonali «Stop», cinquanta triangoli e cento collari.

Attimi di commozione in paese: il tredicenne sta bene

Ritrovato il ragazzo

Era ad Agrigento dal fratello maggiore, il giovane scomparso una settimana fa Soldano. Lo hanno rintracciato i carabinieri dopo lunghe indagini

SOLDANO. Si trova presso la famiglia del fratello maggiore che vive ad Augusta in provincia Agrigento il tredicenne scomparso sei giorni fa dalla abitazione di Soldano. Massimo Corrado, che da circa si trasferito la famiglia in un appartamento di piazza Giovanni Battista fatto perdere le sue tracce lo scorso sette dicembre. L'ipotesi più accreditata era stata subito quella di un ritorno nella terra di origine, dove già altre volte si era rifugiato in momenti di particolare sconforto. I genitori, Giuseppe e Rita, avevano segnalato il fatto ai carabinieri Vallecrosia che, a loro volta, avevano esteso le ricerche in tutta Italia.

Solo di recente gli inquirenti stati informati dai genitori che Massimo potesse trovarsi in Puglia, a casa dei nonni, dove si il fratello minore, o ad Augusta, presso fratello maggiore. Ieri la conferma di quest'ultima possibilità.

Il giovane siciliano non mostrato di gradire il trasferimento in Riviera. La famiglia, infatti, per certo periodo aveva abitato a Sanremo, nel residence Aloha di via Padre Semeria, dove si era poi trasferita dell'entroterra. In paese avevano ancora fatto amicizia con gli abitanti. Molti, però, avevano notato il giovane con i capelli e gli occhi scuri aggirarsi in piazza e padre Giuseppe recarsi nell'osteria Soldano, tanto per intrattenersi ma per utilizzare il telefono, in quanto l'appartamento in affitto sprovvisto.

Entrambi i genitori non hanno trovato lavoro e vivono di pensioni di sussistenza. Sembra che ultimamente il capofamiglia avesse cercato invano un impiego, anche per poter far fronte alla critica situazione economica. Questo potrebbe forse essere uno dei motivi che hanno indotto Massimo alla partenza. Già durante il soggiorno sanremese Massimo aveva tentato più volte il ritorno in Sicilia. Improvvisamente, senza avvertire, prendeva il treno e raggiungeva i parenti. Viaggi di diverse ore per cercare di lasciarsi alle spalle un ambiente dove non riusciva ad adattarsi. I genitori si erano quasi abituati a queste fughe. Dopo la notizia dei militari in paese, tra i conoscenti, ci sono attimi di commozione.

quando risiedono Soldano, questa stata la prima volta. Il ragazzo, tredici anni ma fisico da giovanotto, è cardiopatico.

Nel periodo trascorso a San aveva trovato un unico legame amicizia con i volontari della Croce Bianca, dove spesso si rivolto, i quali sembrava trovarsi a agio.

Proprio con questi ultimi si era messo in contatto durante la sua assenza. Aveva telefonato volta da Catania ed un'altra da Augusta.

Il prossimo viaggio del giova sarà quello di ritorno a Soldano.

Daniela Borghi

Bordighera, giunta Olivo non ha ancora firmato nessuna concessione edilizia

Palazzine Sirt, manca l'ok

Ennesima «fumata nera» sul futuro dell'ex fabbrica di racchette da tennis Opere di urbanizzazione per 435 milioni. I costruttori: «Presto inizieremo i lavori»

Il sindaco Renata Olivo

BORDIGHERA. Ancora fumata nera per la questione «Sirt». La giunta Olivo, che sembra intenzionata a rilasciare la concessione edilizia alla società rdighera centro srl», per la realizzazione di tre palazzine sulle ceneri dell'ex fabbrica di racchette, ha ancora firmato il documento. La giustificazione è l'assenza dell'ingegnere capo del Comune, fuori sede. Per impegnarsi definitivamente, e procedere quindi con la pratica, il Comune ritiene indispensabi l'intervento dell'esperto.

«La volontà politica per la definizione del contratto c'è. Niente in contrario, quindi, per il rilascio E' chiaro, però, che cercheremo di trovare una soluzione transati in favore del Comune», è quanto ha dichiarato membro della giunta. Sottinteso, quindi, che a Palazzo Garnier non so disposti a rinunciare a buona parte di quei 435 milioni richiesti come opere di urba, sui quali si era registrato il disaccordo tra le due parti. D'altro canto, la «Bordighera centro», avendo la prima rata di 222 milioni e prestato fidejussioni richieste, ritiene di aver diritto all'inizio dei lavori, in quanto in regola gli accordi precedenti. Intanto, ieri, dei cartelli provocatori stati sistemati sulle pareti degli edifici ex Sirt.

A Bordighera si dice che, o senza concessione, le ruspe entreranno presto in azione in virtù di una sentenza della Cassazione. dott. Barbarossa, rappresentante della società costruttrice, infatti, afferma che «il verbale dei vigili per l'asportazione di tegole dal tetto è da considerarsi nullo. Probabil un illecito legale in quanto la demolizione dei vecchi fabbricati non soggetta a concessione edilizia».

(d. b.)

Accordo fra i Comuni del Savonese sull'orario di apertura dei locali

Discoteche aperte fino alle tre

Soddisfatti i gestori: «Così evitiamo la concorrenza sleale fra i locali». Fa eccezione Alassio, dove la chiusura è prevista alle quattro. Una deroga fino alle sei per Natale

VARAZZE. Le discoteche della provincia di Savona chiude[illegible]no alle tre. In una riunione che si è svolta nei giorni scorsi a Varazze tra i sindaci e gli assessori al Turismo di Savona, Finale, Cairo, Loano, Ceriale, Noli, Celle, è stato raggiunto un accordo sull'orario di apertura delle sale da ballo per evitare la concorrenza sleale [illegible] i locali e [illegible] fuga dei giovani verso il Piemonte e la Lombardia.

La riunione è stata organizzata dall'assessore al Turismo del Comune di Varazze, Giuseppe Torelli, che ha riunito i sindaci della provincia ritenendo fosse utile concordare una strategia comune sugli [illegible] di apertura [illegible] chiusura delle sale da ballo. Una decisione diventata necessaria [illegible] quando è stato stabilito che gli orari di apertura dei locali pubblici [illegible] sono più sottoposti alle disposizioni prefettizie, ma alla discrezione dei sindaci dei diversi Comuni. E in provincia di Savona, [illegible] esclusione di Alassio (dove il Comune consente l'apertura dei locali fino alle quattro del mattino), tutti gli altri Comuni sembrano definitivamente d'accordo. Chiusura delle discoteche alle tre, quindi. [illegible] soluzione che qualcuno definisce di compro[illegible] a metà strada tra la realtà di Alassio [illegible] quella [illegible] altri centri come Celle Ligure, dove finora l'apertura è stata consentita fino alle due del mattino anche per problemi di traffico [illegible] rumori molesti.

«Sono indicazioni di [illegible] - spiega l'assessore Torelli - che ci hanno visti, per la pri[illegible] volta, tutti d'accordo. Ma, ovviamente, ogni sindaco è poi libero di cambiare idea e stabilire l'orario che crede. E' comunque evidente che un atteggiamento comune rappresenta

Nelle discoteche [illegible] Savonese [illegible] è possibile ballare fino alle tre

un vantaggio per tutti, soprattutto per i gestori delle discoteche». [illegible] sull'orario di chiusu[illegible] dei locali alle tre [illegible] d'accordo anche [illegible] organizzazioni sindacali: «A patto che - dico[illegible] alcuni rappresentanti - [illegible] convenzione sia rispettata da tutti, senza distinzione».

«Noi [illegible] anche disposti [illegible] chiudere a mezzanotte o all'una - precisa Carlo Scanardella del direttivo del Sindacato locali da ballo di Varazze e titolare della discoteca "Gilda" -. Però vorremmo che questo [illegible] venisse adottato e rispettato in tutta Italia, altrimenti è inevitabile [illegible] i giovani decidano di spostarsi nelle province confinanti ritenendo troppo breve l'orario [illegible] apertura dei nostri locali».

A Genova, ad esempio, sembra che non ci sia una regola comunale precisa sugli orari [illegible] apertura dei locali, soprattutto perché ormai la discoteca vecchio stile [illegible] scomparsa e ogni ritrovo propone attrazioni nuove, originali, che sfuggono alle classificazioni. Un locale di cabaret, ad esempio, può ri[illegible] tranquillamente aper[illegible] fino all'alba. Nel Sanremese [illegible] nell'Imperiese, l'orario di apertura [illegible] tempo fissato alle quattro del mattino.

«Grazie al sindaco Onorato Lanza - precisa Gianni Mariani, titolare della discoteca "Odeon city music hall" di Sanremo - possiamo rimanere aperti fino alle quattro senza alcun problema. Questo ci ha consentito di fermare la migrazione dei giovani verso la Costa Azzurra, dove le discoteche assicurano il divertimento fino al mattino».

Anche le discoteche del golfo del Tigullio hanno scelto come termine le quattro del mattino. Anzi, in alcuni casi questo orario viene anche superato. L'apertura prolungata [illegible] diversi locali del Levante, in particolare il «Covo di Nord Est» [illegible] Santa Margherita, [illegible] «Carillon» a Paraggi, «Le terme» a Cavi di Lavagna.

Per le festività natalizie, comunque, [illegible] annunciano buone notizie per gli appassionati del ballo. Sembra che tutti i Comuni della Regione abbiano deciso di consentire una maggiore libertà negli [illegible] di apertura. Per qualche locale, la deroga consentirà [illegible] rimanere in pista anche fino alle sei [illegible] mattino.

Alessandra Zacco

[illegible] ALLO SCI

Poca neve e «cannoni» in azione Solo a Limonetto impianti aperti

Si torna [illegible] sciare, anche se non nevica: è arrivato il momento degli impianti [illegible] innevamento artificiali. E, da qui [illegible] qualche giorno, saranno molte le località [illegible] Basso Piemonte a dare l'opportunità agli appassionati [illegible] indossare sci e scarponi. Per il [illegible] [illegible] Limonetto [illegible] fare la parte del leone. Anche oggi e domenica, infatti, saranno aperti alcuni impianti. Grazie [illegible] rigide temperature che consentono di produrre e mantenere la neve saranno agibili le piste [illegible] Pernate e San Lorenzo: i tracciati si presentano tutti [illegible] media difficoltà. Non mancherà neppu[illegible] il baby per bambini e principianti: [illegible] tutto quattro chilometri di discese.

Gli appassionati po[illegible] disporre di tre skilift [illegible] una seggiovia che [illegible] porteranno da quota 1350 [illegible] 1800. Il manto raggiungerà mediamente i 20 centimetri. L'abbonamento giornaliero costerà 22 mila lire sia oggi sia domani, [illegible] sia un giorno festivo.

[illegible] potrebbe [illegible] [illegible] Limonetto l'unica località in grado di offrire impianti aperti: è [illegible] confermata la notizia che [illegible] San Giacomo di Roburent, [illegible] delle «sette sorelle» del Monregalese (che comprendono anche Prato Nevoso, Lurisia, Artesina, Viola St. Gree, Frabosa e Garessio 2000) proprio ieri notte è stato attivato l'impianto di innevamento. Se la tempertura lo consentirà si potrà sciare già da oggi. Altrimenti sarà per la settimana prossima». Il tracciato è il «Giardina», un baby, in grado di soddisf[illegible] anche gli appassionati di [illegible] certo livello. L'abbonamento costerà 16 mila lire.

Non [illegible] l'ha fatta, invece, Artesina. Approfittando delle basse temperature, i «cannoni» ad alta pressione già da qualche giorno hanno cominciato a sparare neve. Ma nonostante l'impegno, gli addet[illegible] [illegible] sono riusciti a coprire [illegible] uno strato sufficiente i quattro chilometri [illegible] piste che nelle intenzioni avrebbe[illegible] dovuto essere [illegible] disposizio[illegible] già da oggi. [illegible] impianti apriranno la settimana prossima: funzioneranno una seggiovia [illegible] due sciovie nella zona di Quarti e Colletto. Le piste, che raggiungono quota 1800, saranno di media [illegible] alta difficoltà e saranno coperte per 20 centimetri di neve.

E sarà fatto un esperimento: tenuto conto della limitata disponibilità degli impianti, la stazione ha deciso di ripristinare l'abbonamento a punti, un vecchio [illegible], a torto in disuso da anni. Utilissimo soprattutto per i principianti che spesso riescono a fare soltanto una [illegible] due discese al giorno: il sistema a punti consente di risparmiare.

Due i tipi di abbonamento: il «12» e il «26» punti. Il primo costerà 25 mila lire [illegible] potrà es[illegible] usato [illegible] piacimento per tutta la stagione; l'altro 50 mila.

Infine, si attende l'apertura degli impianti [illegible] Garessio 2000 dove [illegible] estate è stato installato [illegible] imponente [illegible] modernissimo impianto [illegible] innevamento artificiale. La presentazio[illegible] ufficiale avverrà questa sera in un locale di Imperia.

In tutto [illegible] no stati collocati 50 cannoni. Il [illegible] impianto è andato avanti di pari passo con la costruzione di una seggiovia biposto che copre 400 metri di dislivello e [illegible] [illegible] portata di 1200 persone l'ora. Dispone anche di una stazione intermedia. E' proprio da questo punto che il modernissimo impianto di innevamento entrerà in funzione (la settimana prossima) [illegible] garantirà l'apertura della prima parte della seggiovia [illegible] di [illegible] skilift.

Giulio Geluardi

Pronta la legge

Rettili e anfibi sotto tutela della Regione

GENOVA. La Regione proteggerà [illegible] specie della cosiddetta «fauna [illegible] in via di estinzione. Ieri mattina il Consiglio regionale ha approvato quasi all'unanimità (contrario il [illegible] sigliere dell'Union Ligure [illegible] astenuto quello della Lega Nord Liguria) il testo di legge che impone il rispetto e la conservazione di invertebrati, rettili [illegible] anfibi in territorio ligure.

Alla legge resta da percorrere ancora un breve iter burocrati[illegible] [illegible] cui termine, dopo la pubblicazione sul bollettino ufficiale della Regione, entrerà in vigore con ogni probabilità entro i primi mesi del '92.

La nuova normativa vieta la raccolta di chiocciole per la vendita (consentita [illegible] la raccolta per uso diretto) e la distruzione [illegible] nidi di formica rufa. Infine, per quanto riguarda gli anfibi ed i rettili, sono vietate l'uccisione intenzionale, la cattura, e la vendita. Segue [illegible] lungo elenco delle specie anfibie, crostacee, [illegible] di rettili protette, tra cui il gambero ed il granchio di fiume. In particola[illegible], l'uccisione della vipera è consentita in [illegible] di pericolo e per l'estrazione del siero per vaccino.

La proposta di legge era [illegible] firmata dai gruppi Verdi, msi, unità socialista, pensionati, pds, indipendenti per la Costituente, antiproibizionisti, [illegible] presentata nel '90.

Dice Alessandro Andreotti, laureato [illegible] Scienze naturali, consigliere del gruppo indipendenti per la Costituente: «Siamo partiti dall'esperienza della normativa che [illegible] sono date [illegible]tre Regioni, tra cui Piemonte e Lombardia, e personalmente dai risultati delle ricerche che avevo condotto durante gli studi universitari. L'uso di pestici[illegible] in agricoltura e altri interventi dell'uomo sull'ambiente hanno compromesso i cicli riproduttivi di alcune specie animali e gli equilibri stessi della natura. La Guardia Forestale spesso è costretta ad introdurre [illegible] boschi, con una certa spesa, colonie di formica rufa, che combatte alcuni parassiti delle piante».

[a. l.]

[illegible] PER GINO PAOLI

Prevendite aperte per il concerto che Gino Paoli terrà [illegible] teatro «Ariston» di corso Matteotti a Sanremo martedì prossimo, e dove presenterà tutti i suoi più grandi successi. I prezzi sono: [illegible] mila lire per la poltronissima, 35 per la poltrona [illegible] prima [illegible] gallerie e 25 mila per la galleria.

[illegible] A NIZZA

Al «Le Dinamo» di rue Paganini a Nizza, concerto stasera di musica reggae. Sul palco il complesso «Africa United» di Pinerolo. Il gruppo [illegible] reduce da un'applauditissima tournée in Giamaica, dove ha suonato [illegible] clan «De Gregory Isaacs», [illegible] anche il gruppo «Ghetto Stars», di Nizza.

SAVONA, MOSTRA [illegible]

S'inizia oggi a Savona, per [illegible] dell'associazione [illegible] Campanassa», la XVII mostra dei presepi in ceramica: raccoglie il meglio dei lavori artistici [illegible] a disposizione da collezionisti. La rassegna sarà visitabile sino al 31 dicembre presso il [illegible] dell'Anziania del palazzo [illegible] Brandale.

LA STAMPA

SPETTACOLI E VARIETA'

Venerdì 13 Dicembre 1991 [illegible] 45

[illegible] DANZA

SANREMO. Liliana Cosi [illegible] Marinel Stefanescu, il più collaudato dei sodalizi artistici del nostro balletto classico, danzano questa sera [illegible] Teatro Ariston (ore 21) nel secondo appuntamento della rassegna «Incontri con [illegible] danza». Con la loro affiatatissima Compagnia Balletto Classico presenteranno uno spettacolo in due parti: coreografie costruite su grandi pezzi romantici nella prima; un balletto moderno su base classica, [illegible] formula già affrontata [illegible] successo dalla compagnia emiliana, nel secondo.

Un cartellone modificato in extremis solo ieri dopo che, da tempo, era stato annunciata tutta la serata all'insegna dello spettacolo «Il risveglio dell'umanità», [illegible] delle ultime fatiche della Compagnia, che si è già esibita in passato più volte al Teatro Ariston. Qui, tra l'altro, debuttò ufficialmente nel 1978, subito dopo la fondazione, [illegible] memorabile edizione del «Don Chisciotte».

Liliana Cosi, [illegible] lungo prima ballerina della Scala di Milano, è una delle più note «étoile» italiane; Stefanescu, romeno di nascita [illegible] ormai italiano di adozione, [illegible] anche un gran [illegible] delle coreografie degli spettacoli. La prima parte della serata sarà aperta da un «omaggio» a Degas su musiche di Chopin suonate dal vivo da Julian Trofin; quindi il famoso «Sogno d'amore» [illegible] Liszt, il gran «pas de deux» tratto dal terzo atto del «Don Chisciotte» [illegible] Minkus, pezzo assai noto per i suoi particolari virtuosismi, il celeberrimo «La morte del cigno» di Saint-Saens [illegible] coreografie di Fokine [illegible] la seconda «Rapsodia» di Liszt.

La seconda parte sarà tutta dedicata a «Dialog[illegible] l'infinito», un balletto che si può definire [illegible] moderno [illegible] chiave classica. Personaggi simbolici imper[illegible] pace, guerra, violenza vissuti dall'uomo [illegible] dall'umanità tutta, su nove brani musicali composti da Adrian Enescu su coreografie dello stesso Marinel Stefanescu. Personaggi e interpreti, oltre alla Cosi ed a Stefanescu, [illegible] Maura Cantarelli, Falicro Bonacci e il corpo di ballo della Compagnia emiliana, che chiude questa sera la sua stagione teatrale 1991, un anno particolarmente [illegible] di soddisfazioni che ha visto [illegible] tournée in Giappone [illegible] la partecipazione al Festival di Anjar in Libano, particolarmente significativa perché avvenuta in un Paese dilaniato da sedici anni di guerra. (b. m.)

Concerto stasera a Montecarlo per il mito del rock Anni 90

Sting, genio e poesia

Dai Police all'impegno per l'Amazzonia, con divagazioni di grande jazz
Una carriera raccontata in musica. In platea anche la famiglia Grimaldi

Appuntamento monegasco per il [illegible] inglese che proporrà [illegible] ultimo singolo, «Mad about you»

QUESTA sera il [illegible] tenda dell'Espace Fontvieille di Montecarlo, con i suoi [illegible] mila 800 posti, si rivelerà sicuramente uno spazio troppo esiguo rispetto all'avvenimento che ospiterà: il [illegible] to di Sting. L'ex cantante e bassista dei Police, che è abituato ad [illegible] di fronte a immense folle da stadio, considera l'appuntamento monegasco quasi come una serata tra amici. Tra i posti riservati, una cinquantina [illegible] destinati alla famiglia Grimaldi. Non è escluso, quindi, che possano assistere [illegible] to i giovani del Principe Ranieri.

Il nuovo Sting si sente intimista [illegible] è più [illegible] agio negli [illegible] bienti discreti, ossia nei club ad immagine [illegible] musicisti jazz, dei quali [illegible] avvale per l'interpretazione delle sue composizioni. Il passato con gli ex compagni Police Andy Summers e Steward Copeland [illegible] è comunque rinnegato, [illegible] il biondo artista proporrà alcuni dei successi che avevano portato al [illegible] il trio. Da ieri [illegible] l'«Englishman in [illegible] York» ripercorrerà le principali tappe della sua carriera. I presenti potranno scoprire via via quale Sting salirà sulle [illegible] il geniale bassista di «Roxanne», il biondo tenebroso del [illegible] «Nothing like the [illegible] l'ultimo di «Soul Cages». Ma forse i fan sperano di ritrovare l'artista [illegible] fior di pelle di «Regatta [illegible] blanc» o quello delle scappatelle j[illegible] con Gil Evans e Brandford Marsalis. Si preannuncia però che l'ultimo singolo, «[illegible]d about you», che quest'estate ha promosso [illegible] recente ellepì, sarà [illegible] dei momenti più intensi del [illegible]. Non solo. Sting, [illegible] cui sound spazia tra una miriade di stili, dal rock [illegible] jazz, [illegible] reggae [illegible] blues, senza trascurare influenze classiche, porterà sul palco anche un briciolo di poesia, a volte un po' semplice, ma sempre ispirata da [illegible] grande sensibilità e buone intenzioni.

[illegible] performance [illegible] musicista cassignato è molto attesa anche perché la Costa Azzurra ha già avuto l'opportunità [illegible] apprezzarlo. Sia [illegible] componente [illegible] Police che in veste [illegible] solista. Non si è ancora spenta l'eco della suggestiva esibizione nell'83 all'arena [illegible] Fréjus, [illegible] i Police, quella di Nizza dell'86, sempre [illegible] i compagni [illegible] l'ultima, nell'88, solo sul palco [illegible] Fréjus. Ad aspettare il poliedrico artista [illegible] sono anche gli ammiratori dello Sting attore, che ha prestato [illegible] volto e fisico atletico a personaggi [illegible] film quali «Dune» e «Quadrophenia». Un uomo che non dimentica i problemi dell'ambiente. Note le sue campagne per salvare l'Amazzonia, [illegible] anche la partecipazione al «Live Aid» promosso da Bob Geldof, all'inno di «Feed the world».

Lo spettacolo di Montecarlo avrà inizio alle 20,30 con l'esibizione di John O'Kane, un artista conosciuto a pochi che tenterà di fare pazientare i fan, impresa mai troppo facile. [illegible] con il [illegible] melange di soul [illegible] country e la [illegible] presenza scenica ha discrete possibilità [illegible] riuscirci. I biglietti, ormai introvabili, costano 200 franchi (circa 44 mila lire) per i posti in piedi e salgono fino a 270 franchi (circa 59 mila lire) per i [illegible]

Dopo Sting sono pronti altri interessanti appuntamenti [illegible] la musica «live» [illegible] Théâtre de Verdure di Nizza. Primi fra tutti [illegible] concerto di Nina Hagen, in programma [illegible] febbraio; seguiranno i Level 42 [illegible] bassista Mark King, che dovevano arrivare a Nizza [illegible] metà dicembre, [illegible] che sono stati rinviati [illegible]. L'estate, poi, riserva date da non perdere. Oltre al [illegible] dese Brian Adams, lanciatissimo dal film «Robin Hood» del quale ha composto la colonna sonora, in luglio arriveranno i Dire Straits, i Genesis e gli U2. Per [illegible] prevendite in Italia [illegible] sempre attivo il «Servizio concerti» di Radio Stereo 103.

[illegible] Borghi

RASPELLI [illegible]

Astice e aragosta nel vecchio frantoio

SAN BARTOLOMEO AL MARE (IM)

NON state[illegible] preoccupare [illegible] sapete dove sia, a [illegible] Bartolo[illegible] Mare, questa via Pairola. Non potete sbagliarvi nel modo più assoluto: se ci venite in autostrada, [illegible] dal casello e, appena imboccata la strada per [illegible] paese, eccovi subito un'insegna vistosa illuminata [illegible] vi farà piegare immediatamente a destra in una viuzza in salita.

Siete in un [illegible] frantoio, che ha funzionato regolarmente fino ad [illegible] quarantina [illegible] fa. Oggi è [illegible] rante valido, accattivante, curioso, gastronomicamente importante, che vi farà piacere mettere alla prova.

Mangerete in un'unica, ampia, comoda sala, nella quale entrerete [illegible] bussola bianca. Sopra [illegible] voi un soffitto tutto a piccole vele. I tavoli sono pochi, tutti tondi e ben distanti, vestiti di tovaglie color fantasia lunghe fino a terra. Di qua e di là [illegible] piacevole, divertente, un po' «folle» guazzabuglio: il pezzo di artigianato del legno di secoli fa si mescola alla rarità asiatica, alla madia [illegible] all'espositore di bottiglie [illegible] quelli che impazzavano [illegible] volta, nelle trattorie [illegible] boom economico degli Anni Sessanta. Insomma, si vede il genio e la sregolatezza (amabilmente interpretata, [illegible] ovvio) di Riccardo Di Falco, travolgente, appassionato, professionale titolare, figlio d'arte (ha cominciato alla scuola paterna [illegible] Pesce d'oro di Diano Marina).

Tutto è in famiglia: accanto al patron in sala una d[illegible] due figlie; l'altra è ai fornelli a dare una mano [illegible] mamma per realizzare una cucina fresca, squillante, mediterranea, piena di sapore (a volte di sapidità), [illegible] anche, [illegible] leggerezza.

Senza tanta p[illegible], senza mettersi [illegible] medaglie sul petto, Riccardo Di Falco davvero fa una cuci[illegible] «del mercato», nel senso che il suo pesce, freschissimo, è davvero «vivo».

Beh, come sempre io mi sono abbuffato: insalata [illegible] aragosta [illegible] astice [illegible] un letto di sedano e pomodoro condito da olio extra vergine [illegible] Laura Marvaldi, saporosissimi (forse troppo) moscardini allo scalogno, [illegible] calamari alla griglia, leggerissimo polpo «all'acqua pazza».

Al primo, un paio di classici del locale: le sapide sfogliate «rolate» di pasta fresca ai molluschi e il meraviglioso risotto del peschereccio [illegible] banale c'era solo il nome, perché [illegible] pesce utilizzato era perfetto e il Carnaroli anche). Due gli assaggi di secondi: il filetto di orata a vapore e i gamberi con [illegible] buona maionese alla rucola (delicata, buona, anche se l'avrei preferita a parte, non sopra il pesce). Al dessert, [illegible] zabaglione (chissà perché chiamato «spumone») al Sauternes [illegible] una base [illegible] amaretti sbriciolati e il cremino al Gran Marnier.

Vi saranno richieste 100.000 lire, un pranzo che [illegible] varrà tutte.
(Provato il 10 dicembre '91).

Edoardo Raspelli

[illegible]
[illegible] Pairola 23
Tel. (0183) 40.24.87.
Aperto a mezzogiorno solo su prenotazione.
Chiuso giovedì.
Carte di credito:
[illegible]
Visa.
Voto: 14,5/20

[illegible] 10/20 DA PESSIMI A MEDIOCRI
[illegible] 10 A 1[illegible] DA SUFFICIENTE A DISCRETO
DA 13 A 14/20 BUONO, CURATO E ORIGINALE
DA 15 A 16/20 GRANDE CUCINA, OTTIMI VINI
DA 17 A 20/20 SUPER, INDIMENTICABILE

Sei continenti in gara e [illegible] lotteria internazionale legata al nome del navigatore genovese

Cinema: un festival nel segno di Colombo

L'iniziativa, che partirà nel '92, è stata presentata ieri. Un anticipo del programma, mercoledì e giovedì con una serie di proiezioni per gli studenti, pellicole d'essai e due prime: i nuovi film di Troisi e di Spielberg

FA capolino il [illegible] nei preparativi per le celebrazioni colombiane genovesi [illegible] 1992.

Ieri mattina, alla Terrazza Colombo, il vicepresidente della Fondazione Cristoforo Colombo Gustavo Gamalero e il presidente [illegible] gruppo Essevi Paolo Girone hanno presentato il Festival del Mondo Nuovo, appuntamento cinematografico che [illegible] prossimo anno sarà abbinato alla grande lotteria internazionale legata al [illegible] del navigatore. Coinvolgerà, per la prima volta, sei continenti.

Il festival dovrebbe snodarsi, [illegible] partire dalla fine [illegible] agosto, in sei centri della Liguria che diventeranno [illegible] di trasmissioni televisive. In ogni puntata (ne sono previste dodici) scende[illegible] in campo due Paesi della stessa [illegible] geografica, ognuno [illegible] quali presenterà uno spettacolo, con danze, musiche e, naturalmente, film. La nazione vincente, settimana per settimana, sarà quella scelta dal pubblico. Le prime due nazioni classificate parteciperanno al gran finale televisivo in programma a Genova il prossimo 12 ottobre.

Come «anticipazione» dell'evento del 1992, mercoledì [illegible] giovedì prossimi al palazzo dello Spettacolo, nelle tre sale dell'Universale, la Fondazione Colombo e il Gruppo Essevi presenteranno una sorta [illegible] «trailer» del festival, con proiezioni per le scuole, pellicole d'essai e due prime, il [illegible] di Massimo Troisi «Credevo fosse amore e invece era un calesse» [illegible] l'ultima produzione di Spielberg «Fievel alla conquista del West». La [illegible] sarà una vetrina, curata [illegible] critico Enrico Magrelli, di quello che [illegible] cadrà il prossimo anno, frutto [illegible] progetto Colombo.

Fin qui, in sintesi, il programma illustrato da Gamalero e Girone.

Durante la conferenza stampa il discorso si [illegible] poi spostato sulla lotteria che proprio in questi giorni [illegible] ricevuto l'imprimatur «internazionale» del ministero delle Finanze.

Tradotto in soldoni (è [illegible] di dirlo, visto che dovrebbe far [illegible] nelle [illegible]se colombiane parecchi miliardi di lire), significa che una dozzina [illegible] Paesi, [illegible] Giappone all'Australia, dagli Stati Uniti alla Spagna, sa[illegible] invitati ad acquistare il biglietto.

A questo punto - hanno spiegato gli organizzatori - si pone il problema di trovare l'evento che faccia da «collante» dell'iniziativa, [illegible] un primo tempo individuato, appunto, nel festival [illegible] Mondo Nuovo.

Spiega Girone: «Il festival [illegible]rà un respiro internazionale e ci consentirà un ottimo abbinamento con [illegible] lotteria. Tuttavia, in queste ultime ore, il nostro gruppo si è trovato di fronte a molte novità».

Una su tutte: «Grazie [illegible] contatti avuti negli Stati Uniti [illegible] occasione degli sviluppi internazionali di Umbria Fiction, abbiamo valutato un'altra possibilità. E cioè quella di abbinare la lotteria ad una grande rassegna dedicata alle più belle canzoni degli ultimi cinquecento anni da svolgersi, [illegible] to, con l'ausilio [illegible] satellite [illegible] in mondovisione».

L'eventuale scelta musicale non pregiudicherà, comunque, il festival [illegible] Mondo Nuovo sul quale i responsabili delle Colombiane puntano molto.

«Un festival aperto a tutti i continenti si pone come punto di incontro tra culture, mondi e linguaggi diversi. Per questo si comporrà [illegible] momenti perfettamente integrati sotto l'aspetto culturale, cinematografico, televisivo e sociale», sottolineano gli organizzatori. (m. b.)

Fievel, il topolino di Spielberg, protagonista di [illegible] nuova avventura presentata come anticipazione alla rassegna genovese

La rassegna ha riscosso un grande successo di pubblico

Il sipario sul Festival

Con l'omaggio al compositore Sciarrino, termina stasera il ciclo artistico del teatro Cavour. Sarà assegnato l'«Ulivo d'oro»

IMPERIA. Anche l'11° Festival di Imperia termina con l'omaggio a un compositore contemporaneo (questa volta, è Salvatore Sciarrino, presente per l'occasione), e [illegible] l'assegnazione del premio «L'ulivo d'oro» al brano di un giovane concorrente, creato per la manifestazione e presentato in prima esecuzione assoluta. La rassegna, organizzata dall'Associazione Teatro Tempo in collaborazione con l'assessorato a Beni e Attività culturali, si chiude domani alle 21, al Teatro Cavour.

Del festeggiato, l'Ensemble per l'Esperienza Contemporanea, [illegible] Massimiliano Damerini al pianoforte, eseguirà tre pezzi: «Le ragioni delle conchiglie», «Seconda sonata» e «Terza sonata». Sciarrino, palermitano, si è formato come autodidatta, e compone [illegible] quando aveva 12 [illegible]: ha debuttato nel '62, alla Settimana Internazionale Nuova Musica di Palermo, poi ha fatto collezione di premi importanti, dal Taormina nel '71 al Dallapiccola ('74), dall'Anno Discografico '79 all'Abbiati nell'83, ed è stato direttore del Comunale di Bologna.

Le opere [illegible] un autore affermato sono così poste a confronto con quelle di tre compositori, [illegible] esordienti, ma all'inizio della carriera. Gli ammessi sono Giorgio Tedde con «Bianco e nero», Maurizio Pisati con un pezzo senza titolo e Paolo Minetti con «Quartetto». Le loro composizioni saranno eseguite dall'E.Co. Ensemble e Damerini, [illegible] una commissione formata da compositori (fra [illegible] lo stesso Sciarrino), critici [illegible]cali e docenti di Conservatorio, attribuirà alla migliore il premio «L'Ulivo d'Oro '91», un'artistica creazione dell'orafo Bressan di Diano Marina.

[illegible] concorso, istituito nell'81, è l'unico [illegible] genere in Italia, e costituisce un'ideale passerella di talenti, una vetrina alla quale si affacciano ogni anno i giovani compositori più promettenti, in un singolare accostamento con un autore celebre: e ad Imperia, in precedenza, [illegible] sfilati nomi illustri come Berio e Petrassi, Donatoni e Castiglioni, Bussotti e Bettinelli, Pennisi e Manzoni, Clementi e Corghi.

Stefano Delfino

ALLA RIBALTA

Un giovane nordico per le notti disco

ROBERT Von Hackwitz, 22 anni, di origine nordica, è una delle figure emergenti delle notti della Riviera. Da quando è arrivato lui ogni weekend [illegible] «Ritual» di via Rambal[illegible], la più prestigiosa discoteca di Imperia, si riempie di giovani che hanno voglia di ballare e [illegible] sentire la sua voce che introdu[illegible] i dischi. «batte» il ritmo del rap e della house music.

Una vita fatta [illegible] musica [illegible] sensazioni a diretto contatto con i ragazzi che affollano le sale da ballo, ma di giorno la sua voce si diffonde in buona parte del Ponente attraverso i microfoni di «Radio Stereo 103». E' Robert, art-director e speaker, che cura trasmissioni che raggiungono livelli di ascolto molto alti [illegible] la famosa «Classificomania», la classifica di gradimento inviata alla radio dagli ascoltatori.

«Ho cominciato cinque anni fa - dice Von Hackwitz -, a "Radio Sanremo". Una gavetta fatta di tante serate in giro per la provincia e anche sagre di paese a diretto contatto [illegible] la gente e con i gusti musicali più disparati. Poi, [illegible] venute le esperienze nelle discoteche e la formazione dietro i microfoni delle radio locali. Adesso posso dirmi soddisfatto. Quello che mi piace [illegible] riuscire a far divertire la gente, far sentire la musica ai giovani».

Robert racconta anche che la sua vita è in completa simbiosi [illegible] le canzoni e i ritmi che vanno per la maggiore: «Il mio è un lavoro senza orario. D'estate ho raggiunto anche le 12 ore continuate tra gli impegni in trasmissione e al bancone del dj. Comunque, mi accorgo che anche quando sono a casa non riesco a stare lontano dalla musica. Ascolto di tutto».

C'è anche un sogno nel cas[illegible]. E' di riuscire [illegible] in un grande network radiofonico. Ma che [illegible] significa lavorare con i dischi mantenendo sempre [illegible] ritmo [illegible] le novità e i gusti degli ascoltatori? Robert non ha dub[illegible]: «E' molto impegnativo. La soddisfazione arriva ogni settimana [illegible] le lettere della gente e mi è anche capitato di essere fermato per [illegible] strada e riconosciuto. Una sensazione strana. La cosa che comunque fino [illegible] [illegible] mi ha dato più gioia [illegible] trovarmi a gestire musicalmente una serata per mille persone, magari all'aperto [illegible] ho fatto spesso alla "Giara"».

Intanto, continua in Riviera il malessere per la [illegible] di strutture e di sale da ballo per i giovani. Ogni sabato [illegible] si assiste infatti al pellegrinaggio [illegible] [illegible] Azzurra dove l'apertura non-stop delle discoteche permette di poter ballare fino all'alba. Si sente la voglia di «rave», le feste [illegible] alla moda in Inghilterra e sulla [illegible] romagnola. Quando il fenomeno raggiungerà il Ponente, Robert sarà destinato a diventarne, per acclamazione, uno degli animatori.

[g. ga.]

STASERA AL CINEMA

Cinema	Programma
Centrale Or.: 20,30/22,30 Lire 9000/rid. 6000	**La riffa** di Francesco Laudadio, con M. Bellucci, M. Ghini (Italia '91) — Una giovane vedova, per poter far fronte ai debiti, si offre come premio di una grottesca lotteria a cui partecipano i falsi amici del marito. N.V. 1h 30' **Commedia**
Dante Lire 9000/rid. 6000	**In[illegible] di reato** di I. Winkler con R. De Niro, A. Bening, M. Scorsese (Usa '91) — Nel '51 nell'America del maccartismo un regista è accusato di essere comunista. Perseguitato da pregiudizi e intolleranza perderà lavoro e libertà. N.V. 1h 40' **Dramm.**
Imperia Lire 9000/rid. 6000	**I soldi degli altri** di Norman Jewison con Danny De Vito, G. Peck (Usa '91) — Un agente fiscale di Wall Street, degno rappresentante dell'esasperato individualismo degli Anni Ottanta, è messo in crisi da un perfetto idealista. N. V. 1h 41' **Commedia**
Capitol Tel. (0184) 43.440 Or.: 20,30/22,30 Lire 5000	**Forza [illegible]** di Craig Baxley con Brian Bosworth, William Forsythe, L. Hendrikson (Usa '91) — Un agente di polizia è disposto a tutto per riuscire ad incastrare una banda di motociclisti coinvolta nello spaccio di droga. N. V. 1h 27' [illegible]
[illegible] Or.: 20,30/22,30 Lire 5000	[illegible]
[illegible] Or.: 20,45/22,40 Lire 6000/rid. [illegible]	**Crocevia della morte** di J. Coen con G. Byrne, A. Finney, J. Turturro (Usa '90) — 1929: 2 gangster uniti da una grande amicizia, dopo avere litigato per l'amore di una donna, lottano duramente tra loro alla guida di 2 bande rivali. N.V. 1h 56' **Drammatico**
Cristallo Orario: 21,15 Lire 5000/4500/rid. 3500	OGGI [illegible]
Dianese Or.: 20,30 Lire 7000/rid. 5000	[illegible]
Smeraldo (estivo) Orario: 21 Lire 5000	[illegible] STAGIONE
Ariston Orario: 21,15 L. 30.000/20.000	Incontri con la [illegible] Naviglio [illegible]
Centrale Tel. 507.070 Or.: 21,15	Concerto orchestra sinfonica di Sanremo
[illegible] Tel. 507.070 Or.: iniz. 16, ult. 22,30 Lire 9000/rid. 6000	**Johnny Stecchino** di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91) — Un autista di un pulmino per disabili s'innamora di una donna misteriosa che lo porterà in Sicilia a conoscere il suo prepotente sosia mafioso. N. V. 2h 5' [illegible]
Orfeo Tel. 82.333 Or.: iniz. 16, ult. 22,30 Lire 9000/rid. 6000	**Film vietato ai minori di anni [illegible]**
Ritz Tel. 507.070 Or.: inizio 16/ult. 22,30 L. 8.000/6.000	**Giustizia a tutti i costi** di J. Flynn, con S. Seagal, W. Forsythe, J. Orbach, Jo Champa (Usa '91) — Un poliziotto, deciso a fare giustizia contro il crimine organizzato di una metropoli americana, è disposto a rischiare oltre il lecito. N. V. 1h 40' [illegible]
Tabarin Tel. 507.070 Or.: iniz. 16, ult. 22,30 Lire 9000/rid. 6000	**Tentazione di [illegible]** di Istvàn Szabò, con Glenn Close, Niels Arestrup (G.B. '91) — A dirigere un'orchestra mal assortita giunge a Parigi un direttore ungherese che vive con una cantante lirica una difficile storia [illegible]. N.V. 1h59' **Commedia dramm.**

STASERA IN RIVIERA

DIANO MARINA

Cabaret al Sortilegio

Nuovo appuntamento con il cabaret al Sortilegio disco club [illegible] via Mortula, a Diano. Stasera, sarà di scena Walter Di Gemma, una promessa venuta alla ribalta durante l'ultima edizione della trasmissione televisiva «Stasera mi butto». Risate assicurate a partire dalle 23.

[illegible] MARINA

Tornano gli Anni [illegible]

Musica di tendenza e revival Anni Settanta alla discoteca «V.M. 49» di via Matteotti, a Diano Marina. Il protagonista delle notti è sempre il simpatico disc-jockey Marco Girotti, [illegible] Imperia.

IMPERIA

La prosa al Cavour

Continuano gli appuntamenti della stagione di prosa del teatro Cavour, allestita dall'Associazione Liguria Teatro [illegible] la collaborazione [illegible] Comune. Stasera, alle 21,15, la Compagnia di Paolo Ferrari metterà in scena «Trappola mortale».

SANREMO

Suona l'orchestra sinfonica

Concerto dell'orchestra sinfonica questa sera alle 21,15 al teatro Centrale di corso Matteotti a Sanremo. In programma [illegible] musiche di Marco Betta, Amadeus Mozart e Beethoven. Dirige l'orchestra sinfonica [illegible] la città dei fiori il maestro Stefan Anton Reck, solista al piano Marisa Tanzini.

SANREMO

Concorso per voci nuove

Seconda serata, al teatro del casinò di Sanremo, del concorso canoro «Sanremo Famosi: due voci nuove per la canzone italiana». Dalla rassegna di debuttanti questa [illegible] usciranno gli otto nomi che sabato parteciperanno alla finalissima presentata da Gegè Telesforo e Tita Riggeri.

[illegible]

Una [illegible]mmedia di Molière

La grande prosa al teatro de «L'Alphabet». Questa [illegible] alle 21 [illegible] in programma la commedia di Molière dal titolo «Le Medicine malgrè lui». Prenotazioni al numero 93.13.08.88.

CANNES

Jazz e soul

Jazz e soul stasera alle 22 al centro «Mjc» Picaud [illegible] Cannes. Sul palco [illegible] gruppo giovane dalle sonorità delicatamente sotterranee: gli Obeg.

Serata densa di appuntamenti ■ Imperia: ballerini al Ritual

Alle Grotte torna il jazz

Lo spettacolo alle 22 con l'«Aguaplano band»: in programma brani di Davis, Ellington e Parker. Serata all'insegna dello sci al «Quartiere Latino»

[illegible] Un venerdì denso [illegible] appuntamenti nei locali del capoluogo. Per chi intende trascorrere una serata diversa, c'è solo l'imbarazzo della scelta: tra le proposte, concerti jazz, feste e esibizioni di ballerine.

Gli estimatori della musica dal vivo potranno darsi convegno al pub Le Grotte, nel [illegible] della Marina [illegible] Porto, che, alle 22, ha in cartellone [illegible] interessante spettacolo. Protagonisti della serata [illegible] cinque apprezzati musicisti locali, che f[illegible] l'«Aguaplano band». Il complesso è composto [illegible] pianista Leo Bruno e dal chitarrista Filippo Tarditi, affiancati da Paolo Murruzzu, al basso, e da Mimmo Garibbo, al sax. Dietro ai tamburi siede Enzo Alessi.

Sono in programma standard di jazz, firmati da Miles Davis, Duke Ellington e Charlie Parker. La formazione si è già esibita con successo a Imperia e Diano Marina.

Per le prossime settimane, i titolari hanno in serbo numerose sorprese. Il 20, sono [illegible] i genovesi Latin Beat, mentre il 27 sarà di scena un re del jazz, il sassofonista Andy [illegible] Ghee, che vanta collaborazioni [illegible] grandi nomi, [illegible] Louis Armstrong e Lionel Hampton.

Non solo musica nelle notti imperiesi: chi intende divertirsi in compagnia di amici può anche recarsi alla discoteca Quartiere Latino, che stasera, dopo il «ciclone» Cobham, organizza la serata di presentazione della stagione invernale di Garessio 2000. A tutti gli intervenuti saranno consegnati graditi omaggi, per un valore complessivo di 6 milioni, e, compilando un questionario, [illegible] possibile ricevere un buono sconto per sciare negli impianti del centro turistico. L'appuntamento [illegible] fissato per le 22,30.

Aria di festa pure al Ritual di via Rambaldo, dove sarà allestito [illegible] spettacolo all'insegna del fascino femminile, intitolato «Scena [illegible] [illegible] matrimonio». L'animazione sarà assicurata da una ballerina brasiliana, che si esibirà in abito da sposa.

[e. f.]

SAVONA

Cinema	Programma
[illegible] [illegible] 8000 Or.: 20,30/22,30 ult. spett. Fest. e pref. 16,30/18,30	**Sotto massima sorveglianza** di Lewis Teague con Rutger Hauer, Mimi Rogers (Usa '91) - Due detenuti, legati insieme da un collare elettronico, sono costretti a non separarsi mai, perché ciò comporterebbe la loro morte immediata. N.V. 1h 42' **Fantastico**
[illegible] Tel. 840.427 Or.: 16/18,05/20,15/22,30 Lire 8000/6000	**Nei panni di una bionda** di B. Edwards con E. Barkin, J. Smits, J. Williams, L. Bracco (Usa '91) — Un dongiovanni goliardico e senza scrupoli si ritrova per punizione reincarnato nel corpo di una bella e seducente biondona... N. V. 1h 45' **Commedia**
Ambra Tel. 51.419. L.4500/3000 Or.: 20.15/22,30 Fest. cont. 16-22,20	**A volte ritornano** di Tom McLoughlin con T. Matheson, B. Adams (Usa '91) — Un gruppo di ragazzi malvagi torna in vita uccidendo gli allievi di un professore che da bambino ha assistito alla loro tragica morte. N. V. 1h 37' **Horror**
Astor Tel. 50.997 Or.: 15/17,30/20/22,30 Lire 7000/4000	**A proposito di Henry** di M. Nichols, con H. Ford, Annette Bening (Usa '91) — Un avvocato senza scrupoli, rimasto paralizzato e privo di memoria in seguito ad un incidente, riesce a guarire e a ritrovare i veri valori della vita. N. V. 1h 47' **Drammatico**
Ondina Tel. 802.200 Or.: [illegible] Lire 6000/5000	**A proposito di Henry** di M. Nichols, con H. Ford, Annette Bening (Usa '91) — Un avvocato senza scrupoli, rimasto paralizzato e privo di memoria in seguito ad un incidente, riesce a guarire e a ritrovare i veri valori [illegible] vita. N. V. 1h 47' **Drammatico**
[illegible]nese Tel. 668.961, Or.: 20,30/22,30 Lire 7000/5000	**A proposito di Henry** di M. Nichols, con H. Ford, Annette Bening (Usa '91) — [illegible] avvocato senza scrupoli, rimasto paralizzato e privo di memoria in seguito ad un incidente, riesce a guarire e a ritrovare i veri valori della vita. N. V. 1h 47' [illegible]
Perla Tel. 668.941 Or.: 20,20/22,30 Lire 7000/5000	**Johnny Stecchino** di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91) — Un autista di un pulmino per disabili s'innamora di una donna misteriosa che lo porterà in Sicilia a conoscere il suo prepotente sosia mafioso. N. V. [illegible] 5' [illegible]

GENOVA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: Oggi riposo
Pol. Margherita: Oggi riposo
Pol. Genovese: Solo quando rido di N. Simon, regia A. Lionello, con A. Mezzamauro, ore 20,30, L. 35.000/24.000
Teatro della Corte: L'impero della ghisa, autore, reg. e interprete L. De Berardinis, ore 20,30, L. 35.000/24.000
Sala Carignano: Un quarto a dex'ce di V. E. Petrucci, ore 21, L. 11.000/10.000/9000.

CINEMA

Ariston 1: Scappo dalla città
Ariston 2: Scelta d'amore
Augustus: Point break
Corallo 1: Rapsodia in agosto
Corallo 2: La leggenda del re pescatore
Grattacielo: Sotto massima sorveglianza
Lux: I soldi degli altri
Manin: Tartarughe Ninja II - Che vita da cani
Odeon: Johnny Stecchino
Olimpia: Lupo solitario
Orfeo: Bianca e Bernie nella terra dei canguri
Palazzo: La bella scontrosa
Universale 1: A proposito di Henry
Universale 2: Prossima fermata: Paradiso
Universale 3: Nei panni di una bionda
Verdi: Compagnia goliardica Baistrocchi: Te le levi le braghette?, ore 21, lire 35.000/25.000
Centrale 1: Bestialmente dentro
Centrale 2: Giochi di coppia - Analità e lussuria a New York
Chiabrera: Reuzfinei der lust - Dien geilsten mosen
Cristallo: Succo bollente
Eldorado: Orgasmi deliranti.

CINECLUB

Lumière: American blue note
Movie club: Non desiderare la donna d'altri
Nickelodeon: La timida.

NERVI

San Siro: Indiziato di reato.

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Sardegna Uno

8 — Il calabrone verde, telefilm
8,30 Telepromozioni
12,30 Innamorarsi, telenovela
[illegible] Cartoni animati
14 — [illegible] giornale
15 — Sporter, rubrica sportiva
17,30 Henry e Kip, telefilm
18 Sardegna giornale
19 Innamorarsi, telenovela
20 — Il calabrone verde, telefilm
20,30 Sardegna giornale
21 A occhi aperti, dibattito
22,30 Sardegna giornale
23 Tonare rock, rassegna musicale
0,30 Sardegna giornale
1,10 Comincia far bene l'amore

Telesetar

12 Felicità dove sei
13 — Zoom, attualità
13,30 Felicità dove sei, novela
14 Frugando in archivio
15 Film
17 Famiglia Partridge, telefilm
19 Samba d'amore, novela
19,30 Zoom, attualità
20,30 La vita di Eddie Prinzie
22 — Arrivano le spose, telefilm

Telestar

[illegible] Avenida Paulista, sceneggiato
10,10 Petrolio a River's End, film
11,45 [illegible] e con noi
12,25 Natalie, teleromanzo
13,15 Tv flash, telegiornale
14,50 Terzo secolo, documentario
16,30 Malù Mulher, sceneggiato
17,20 Agente Pepper, telefilm
18,10 Lucy show, situation comedy
19,05 Natalie, teleromanzo
20,30 American drive in, film
22,15 Tg sera, informazione
22,50 Lucy show, situation comedy
23,40 Fiore all'occhiello
0,05 Notturno Telestar
1,20 Oh, mio dio! [illegible] madre è cannibale, film

Canale 7

10 — Speciale spettacolo
10,05 Fai un affare con Canale 7
12,30 Weekend, rubrica
13 Felicità dove sei, telefilm
13,30 Tg Liguria
14 — Speciale spettacolo
16,30 Andiamo al cinema
16,45 Brivido e avventura, telefilm
17,15 Fai un affare con Canale 7
18,40 Felicità dove sei, telenovela
19 — Tg Liguria
20,45 Avenida Paulista, sceneggiato
21,15 Sportivissimo, rubrica
22 Tg Liguria
22,45 Motor shop, rubrica
23,15 Replay, rubrica
24 God times, telefilm

Primantenna

[illegible] Superdog black, telefilm
10,30 Geronimo, teleromanzo
11,30 Cartoni animati
[illegible] Cronache [illegible] Piemonte e [illegible] d'Aosta
13,30 [illegible] [illegible] settimana
14,30 Supermusic: studio rock
16,30 Cartoni animati
[illegible] Pomeriggio con simpatia
16,30 Ancora insieme, telefilm
17,30 Cartoni animati
18,45 Tgg
19,15 Cartoni animati
19,45 Cronache del Piemonte e Valle d'Aosta
20,10 Portami con te, telenovela
21,10 Auto della settimana
22 — Superdog black, telefilm

GRP

15 — Stormy weathe, film
18 — Un uomo due donne, telenovela
19,35 Monty Nash, telefilm
20,30 Dal Tribunale di Torino
20,40 Fiori nella polvere, film
24 Doc Elliot, telefilm
1 Ero uno sposo di guerra, film
2,40 Cerco il mio amore, film
[illegible] Il postino [illegible] sempre due volte, film

Rete Azzurra

8,15 Tana dei lupi, novela
10 Mobilificio
15 Tana dei lupi, novela
18 Faccia [illegible] me
20,30 Film
[illegible] I 1000 volti di...

Telegenova

11 Mattinata con Telegenova
12,30 Notizie [illegible]
12,35 Shopping Center
17 Notizie flash
17,05 Shopping [illegible]
18,30 La padroncina, [illegible]
19,30 Tg notizie
20 Flash regione
20,30 Uomo contro uomo, sceneggiato
[illegible] L'opinione
22,05 Pronto onorevole?, rubrica
23 La vetrina dell'antiquariato

Telecupole

10 Talk show [illegible] Teatro Macario di Torino
11 — Mondo cavallo, rubrica
12 Il ritorno di Diana, telenovela
12,40 Tg 4 notiziario
13 — Documentario regionale
[illegible] La padroncina, telenovela
14,30 Pomeriggio insieme
15,30 Il ritorno di Diana, telenovela
16,30 [illegible] [illegible] telenovela
17,30 Cartoni animati
18,30 La padroncina, telenovela
19,30 Tg 4 notiziario
[illegible] Uomo contro uomo, sceneggiato
22,30 Tg 4 notiziario
22,45 Motori non stop
23,15 Speciale [illegible] noi

Telecittà

12,30 Andiamo al cinema
12,45 Obiettivo Liguria
[illegible] [illegible]eo Jay
[illegible] Greatest hits
17 Mtv Coca Cola report
17,15 At movies
17,30 News at night
17,45 3 from 1
18 — Mtv prime
19,05 Andiamo al cinema
[illegible] Telecittà notizie
20,05 Nightly business report
[illegible] Casa e condominio
21,10 Calcio tana
21,45 Cinema, teatro &... altre cose
22,10 Consulenze assicurative
[illegible] L'altra campana
22,40 Telecittà notizie

Teleregione

12 — Il ritorno di Diana [illegible]
12,30 Documentari regionali
13,55 Tg. 1ª [illegible]
14,30 Cartoni [illegible]
18,30 La padroncina, telenovela
19,30 Il ritorno di Diana Salazar
20,40 [illegible] contro [illegible]
21,50 Tigi sette
22,30 Tg, 3ª edizione

Mixer Tv

13 — [illegible] a[illegible]
15,30 Happy end, telenovela
18,15 La donna del giorno, film
18 — Rose selvaggia, novela
19 — Savona news
19,30 Cartoni animati
20,30 Gli assassini della via Morgue, film
22 — Reporter italiano
22,30 Suspiria, film

■ Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Domani al Palazzo del Parco di Bordighera la consegna dei riconoscimenti

Il Coni premia le stelle

Mario Cattaneo, sanremese, ciclista in gioventù, ora dirigente, avrà la massima onorificenza. Una sfilata di promesse che brillano in numerose discipline. Tutti i nomi

BORDIGHERA. Va ad un [illegible] del ciclismo l'unica «stella al merito sportivo» per il 1991 assegnata dal Coni in provincia di Imperia: è Mario Cattaneo, sanremese, ciclista in gioventù, ex tecnico e dirigente del G. S. Borgo Prino e della Sanremese Ciclismo, fino al [illegible] consigliere del comitato regionale della Federciclismo per cui ricopre, tuttora, la carica di presidente della Commissione Tecnica.

Cattaneo sarà premiato domani pomeriggio al Palazzo del Parco di Bordighera (ore 17) nel [illegible] dell'annuale cerimonia promossa dal Coni. Una passerella su cui passeranno campioni e promesse locali. Saranno consegnate anche quattro medaglie d'oro al valore atletico assegnate dal Coni nazionale a tre velisti (Didier Corte, Roberto Elena e Giuseppe Magliocchetti che, nel 1990, hanno vinto il campionato italiano della classe [illegible]) ed alla judoka Maria Teresa Motta, campionessa italiana e terza agli europei nella categoria oltre i 72 kg.

Poi una pioggia di riconoscimenti ai dieci atleti della provincia che, nel 1991, hanno conseguito risultati di rilievo: sono Angelo Cappato, campione italiano di bocce categoria B; Elisa Falchi, campionessa italiana di pattinaggio su strada; Diego Negri, velista campione italiano nella classe Finn; Erika Tartaglione, seconda agli [illegible] pei [illegible] tennis under 14; Luca Benza e Franco Solerio, velisti terzi nella classe Snipe a Tonsberg in Norvegia; Carmelo Luci, calciatore del Ventimiglia, capitano della nazionale under 18; Paolo Tommasini, finalista ai mondiali di canoa a Parigi; Pina Deiana, azzurra [illegible] mondiali di corsa in montagna; Luca Frediani, campione italiano allievi sugli [illegible] metri.

Altri premi andranno a tecnici e giudici di gara (Riccardo Agati, Piero Caramello, [illegible] Grammatica, Silvio Todiere, Cristina Zucchini, Laura Cormeci, Massimo Spirito, Virginia Kirilova allenatrice bulgara della Ginnastica Riviera dei Fiori, Marco Calzia, Antonino Crisafulli, Alessandro Rossetti, Giovanni Petrino, Angelo Masin ed Enrico Chiavari), ai quarantasei miniatleti [illegible] ai loro dodici accompagnatori che hanno [illegible] parte, per la provincia di Imperia, alle fasi nazionali [illegible] Giochi della Gioventù ed a sessantun società sportive che riceveranno, divisi in piccole somme, 104 milioni.

Bruno Monticone

Erika Tartaglione si è classificata seconda agli Europei di tennis per under 14

Basket: la situazione nei campionati di Promozione

Uno sprint a tre

Nel girone maschile Ospedaletti, Imperia e Sanremo [illegible] corsa per i play off. Le partite del weekend con Ventimiglia-Savona

IMPERIA. Primi bilanci, alla vigilia dell'ottava giornata, del campionato di P[illegible]mozione maschile. A parte il Ventimiglia, che del resto non si poneva traguardi, tre squadre della provincia (Ospedaletti, Imperia e Sanremo) [illegible]o in piena lotta per i play-off. Tenendo presente che due posti sembrano riservati ad Asso Savona, che conduce a punteggio pieno e Loano 89, l'ultima [illegible] per partecipare al girone finale sarà contesa [illegible] sodalizi imperiesi.

Attualmente sembra favorito l'Ospedaletti che ha battuto, proprio sabato scorso il Sanremo in uno dei tanti match spareggio.

Questo comunque il programma dell'ottava giornata: domani (20,45): Maremola Pietra-Imperia. Domenica: Ventimiglia-Asso Savona (17,30); Finale-Albenga (Loano, 15,15); Cairo-Spotornese (17,30); Sanremo-Loano 89 (18); Amatori Savona-Ospedaletti (17,30).

E l'Ospedaletti [illegible] protagonista anche nel to[illegible] di Promozione femminile che sta per esaurire il girone d'andata. Domenica la squadra leader del campionato sarà ospite (17,30) [illegible] Finale.

Gli altri incontri, tutti in programma domani, sono Albatros Alassio-Maremola Pietra, (Ceriale, 20,30) [illegible] Albenga-Ventimiglia (21).

[g. o.]

LE [illegible]

IMPERIA. Poche le decisioni del giudice sportivo che ha deliberato sulle partite dei campio[illegible] riservati ai dilettanti. [illegible] Eccellenza punizione [illegible] al Ventimiglia che oltre alla squalifica di Ventura per una gior[illegible] si è visto infliggere una multa di centomila lire.

E' comunque andata peggio alla capolista Sestrese che in vista dello scontro diretto con il Lavagna dovrà rinunciare all'apporto di Piloddu, bloccato per due giornate, oltre a Mieli, fermato per una domenica.

Tra le altre decisioni due giornate a Traverso (Pegliese) e Agolani (Vezzano); una a Benso (Baiardo), [illegible] (Lavagna), Rubertelli (Vezzano).

[illegible] Promozione piove sul bagnato per la Dianese. La compagine di Brilla, fanalino [illegible] da del torneo, dovrà rinunciare, per due domeniche all'apporto di Mitola. Arrivederci all'anno prossimo anche per Chirivì (Alassio), squalificato nel corso della tumultuosa partita con il Finale (la società giallonera è stata multata anche di [illegible]00.000 lire). Una giornata spetta a Caldano (Rivarolese) e Facchinetti (Loanesi).

In Prima un turno a Bertoli (San Bartolomeo), mentre [illegible] società più colpita è il Borghetto che [illegible] vede bloccati, sebbene per una domenica, Peluso, Ratto e Pianella. In seconda una giornata [illegible] Orrico (Ospedaletti) e Lauzzi (Poggese). Per la Coppa Italia l'Argentina Arma non potrà disporre per un turno di Frontero [illegible] Crestiano, squalificati dopo la gara con la Sestrese.

[g. o.]

Questa sera torna il campionato interprovinciale [illegible] boccette che presenta una serie di interessanti scontri

Il Black Bull rischia ad Albenga

Le due leader della serie A giocano [illegible] Sanremo (bar Carla) [illegible] casa (Conchiglia di Loano). Molte formazioni [illegible] ancora al massimo della forma. In serie [illegible] netta superiorità del Cin Cin di Borghetto

SAVONA. Sono Conchiglia e Carla le regine della serie A, ma a fare notizia nel torneo interprovinciale di boccette è anche l'imprevisto avvio [illegible] rallentatore dei campioni [illegible] Moneta di Albenga, già staccati di 5 punti dalla vetta. [illegible] campionato che presenta il Black [illegible] nel ruolo dell'outsider e che quest'anno sembra [illegible] scelto nuove gerarchie.

«E' un momento difficile - spiega Pier Mario Bruno, giocatore del Moneta - con gli elementi di maggiore esperienza in difficoltà. Stiamo cercando di ritrovare la vena passata perché siamo gli stessi [illegible] anno esclusi Ascoli (al Cin Cin) e Vio che ha scelto la formazione di B del Moneta».

Una crisi dunque che sembra essere [illegible] passeggera, dovuta più che altro ad [illegible] forma ancora incerta ma che cammin facendo dovrebbe tornare. «Attualmente sono molti i giocatori che per vari motivi [illegible] rendendo al di sotto [illegible] possibilità - aggiunge Giovanni Vico, capitano dei campioni ingauni - Gnagnerelli ad esempio, il nostro punto di forza, soffre di mal di schiena e [illegible] ha potuto giocare [illegible]».

Questa sera sarà la sorpresa del momento, il Black Bull, a rischiare in quel di Albenga contro la voglia di riscatto [illegible] padroni di casa. In serie B, intanto, si [illegible] più evidente la superiorità dei campioni uscenti del Cin [illegible] che in B1 viaggiano [illegible] una media superiore a 4 punti a partita. Se si pensa che ad ogni incontro ne sono [illegible] palio 5, si può subito capire come sia difficile per le avversarie tenere il passo [illegible] club di Borghetto. Mentre [illegible] B2, dopo cinque giornate, nessuna formazione sembra poter prendere [illegible] largo (cinque formazioni nello spazio di due punti), in [illegible] Diavoli delle Langhe e S. Isidoro hanno fatto il vuoto alle spalle.

Grosse sorprese invece in B4 dove le due prime [illegible] classe, Diavoli delle Langhe e VII Usl, [illegible] incappate venerdì scorso in due sonori cappotti, contro il Dlf e la Polisportiva.

Questo il calendario della 4ª giornata in serie A, tra parentesi i punti in classifica. A Sanremo: Cinzia (7)-Carla (11); ad Arma di Taggia: Ariston (6)-Odissea (5); a Loano: Conchiglia (11)-Dlf (5); ad Albenga: Moneta (6)-Black Bull (10); a Bardineto: Bar De Nei (6)-Cavalluccio (9).

[a. d.]

[illegible] FLASH

[illegible]

Una [illegible] squadra ad Arma [illegible] Taggia

E' nato l'Arma Taggia Rugby. Avrà sede presso la palestra «La Pineta» di Arma di Taggia. Per ora il nuovo sodalizio svolgerà un'attività soprattutto promozionale per il rugby.

[illegible]NIS TAVOLO

Lunga pausa dei tornei si riprende il 19 genn[illegible]

Riprenderanno il 19 gennaio i campionati [illegible] tennis tavolo. In C1 il Pistarino Imperia ha chiuso il '91 in vetta con Alessandria e Fossano; in C2 guida il Bordighera; nella D regionale è in testa il Ventimiglia; in Promozione, Lombardo, Vallecrosia, Ventimiglia, Taggia e Morning Star [illegible] hanno [illegible] punti.

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

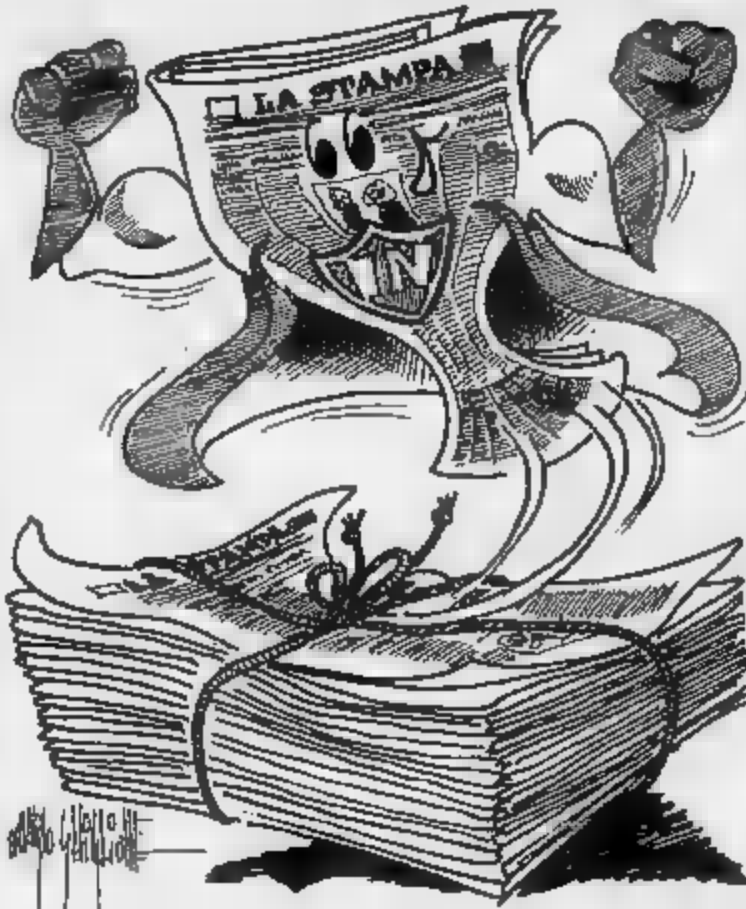
Venerdì 13 Dicembre 1991

Redazione: Savona, piazza Marconi 3 int. 6, tel. 802.081

UN CALENDARIO IN REGALO CON STAMPA IN

«Stampa In», il servizio di recapito gratuito del giornale a domicilio regala il calendario [illegible] con le schede dei più bei castelli [illegible] Liguria, Piemonte [illegible] Valle d'Aosta. La raccolta completa verrà recapitata [illegible] prossimi giorni a tutti gli utenti di «Stampa In» con una distribuzione speciale [illegible] comprenderà [illegible] calendario con le schede [illegible] [illegible] castelli e il comodo espositore nel quale vanno inserite le schede illustrative.

E questo è soltanto un servizio in più per chi ha scelto la comodità del giornale a casa. Un'iniziativa nata da poco più [illegible] un anno e che ha conquistato immediatamente [illegible] savonesi. Ogni giorno quasi duemila famiglie si svegliano trovando fuori dalla porta di [illegible] [illegible] copia d[illegible] La Stampa, appena arri[illegible] da Torino.

Nell'ufficio di via Guidobono che coordina il recapito gratuito, tutte le mattine, alle 3 le decine di giovani addetti alle consegne (gli In-boys) pianificano il tour dei recapiti che dev'essere velocissimo: entro le 7,30 tutte le copie devono arrivare a destinazione. Per scegliere «Stampa In» basta telefonare al numero 825.556.

MONACO

Concerto rock

Sting accende la [illegible] di Montecarlo

Stasera alle 20,30 il [illegible] inglese salirà sul palco dell'Espace Fontvieille per l'atteso show. A PAGINA 45

MILLESIMO

Per la Savona-Torino

Il raddoppio [illegible] [illegible] sulle case

Il raddoppio sarà realizzato lungo l'in[illegible] tracciato, esclusa la zona di Bric Tana. Intervento del sindaco Boffa. A PAGINA 43

IL TEMPO OGGI IN LIGURIA

NEBBIA NEVE GHIACCIO VENTI MARE

[illegible]PO PREVISTO PER OGGI. Previsioni da Imperia: cielo [illegible]no-poco nuvoloso, temperatura in [illegible], ulteriore aumento, vento moderato, mare leggermente [illegible] [illegible] al largo.

[illegible] PER DOMANI. Situazione senza rilevanti variazio[illegible].

[illegible] DI [illegible] Temperatura [illegible] mare 14° C, umidità relativa 40-50%, vento Est-Nord Est 15-20 km/h, mare mosso, cielo [illegible] pressione barometrica 1038 mb (tendenza stazionaria).

[illegible] IERI	max	min
Genova	13	2
Savona	12	2
Imperia	15	3

[illegible] ANNO FA A IMPERIA
Max: 13; min: 6. Temperatura del mare 14.

Il Sole sorge alle [illegible] e tramonta alle 17,12. La Luna si leva [illegible] 11,56 e cala [illegible] 23,53 (fase crescente).

I [illegible] sono stati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e [illegible] Centro Meteo Mursia di Portofino.

Dopo cinquant'anni saranno cancellati i segni dei bombardamenti dell'ultima guerra

Il centro storico cambia volto

Approvato il progetto per [illegible] palazzo in piazza della Rovere. Sarà alto 4 piani, con negozi e box
Nuova illuminazione in via Pia. Allo studio anche la sistemazione dell'area davanti alla Campanassa

SAVONA. Un palazzo sulle macerie dei bombardamenti. A [illegible] di quasi cinquant'anni tornerà a vi[illegible] un pezzo del centro storico di Savona.

In piazza Della Rovere, lungo la rampa d'accesso alla questura, sorgerà un edificio di quattro piani. La pratica, approvata con [illegible] variante [illegible] piano regolatore e concomcordata con la Sovrintendenza ai beni ambientali, verrà sottoposta all'e[illegible] del Consiglio comunale la prossima settimana.

«E' un primo segnale verso il recupero del centro storico - afferma l'assessore all'Urbanistica, Sergio Tortarolo -. La realizzazione del palazzotto, che comporterà anche il rifacimento di piazza Della Rovere, aprirà inoltre la strada [illegible] nuovi interventi, per esempio sulla vicina piazza del Brandale, una [illegible] in grave stato di degrado».

Il progetto dell'edificio di piazza Della Rovere, che è stato realizzato dagli architetti Nico Campora e Livio Giraudo, verrà portato a termine dall'impresa di costruzioni «Bagnasco». La Sovrintendenza ha [illegible] la realizzazione di un palazzo a quattro piani, [illegible] quello preesistente, che dovrà seguire le caratteristiche architettoniche degli edifici circostanti.

Proprio in questa zona, infatti, sorgono alcuni f[illegible] i complessi di maggior pregio del centro storico di Savona, a cominciare da palazzo S. Chiara, attuale sede della questura. Mentre il piano terra e [illegible] primo piano della nuova costruzione accoglie[illegible] [illegible] uffici [illegible] negozi, la parte superiore sarà destinata a uso residenziale. Sfruttando il dislivello della rampa tra via Orefici e via Pia, sono previsti anche box interrati.

La parte più importante dell'intervento, riguarderà comunque la risistemazione di piazza Della Rovere, che il Comune ha posto a carico dei privati, come [illegible] di urbanizzazione. «La convenzione che sottoporremo all'esame del Consiglio - spiega l'assessore Tortarolo - prevede una serie di interventi per il recupero di piazza Della Rovere. I privati, infatti, dovranno ristrutturare la pavimentazione ai lati dell'edificio, realizzare i box sotterranei, che verranno in parte destinati al Comune, risistemare l'area antistante [illegible] palazzo e installare una nuova illuminazione in via Pia e v[illegible] Orefici». Una serie [illegible] oneri che compensano la cessione [illegible] una parte di terreno di proprietà comunale, asservito all'edificio.

Brevi i tempi previsti per l'intervento. Dopo l'approvazione del Consiglio comunale, la pratica verrà presa in esame dal Comitato regionale di controllo e alla fine di gennaio l'impresa potrebbe dar via ai lavori. Dopo quasi mezzo [illegible]lo in alcuni angoli [illegible] centro storico esistono ancora le macerie dell'ultimo conflitto.

Tra qualche tempo dovrebbe essere la volta [illegible] piazza del Brandale, di fronte alla Campanassa e poi, si spera, dell'area [illegible] via Lavagna, prospiciente il mercato del pesce, un'angolo [illegible] Savona che, all'aspetto, sembra sia stato bombardato ancora di recente. Ma i progetti non si fermano qui, tenuto conto [illegible]l'interesse crescente che si avverte per il recupero a [illegible] turistici della vecchia darsena.

[illegible]

[illegible] questa zona [illegible] piazza della Rovere spariranno le ultime macerie della guerra

IL CAMPIONE

Dalla Romania a Pescara il gran cuore della Rari

STAVOLTA rischiamo grosso. Dalla faticaccia della Romania a Pescara, e con [illegible] [illegible] lo giorno [illegible] casa tra le due trasferte: sarà davvero dura, domani alle «Najadi», salvare questa imbattibilità che dura da ben 51 partite. C'è anche la legge dei grandi numeri, oltre alla qualità degli abruzzesi e agli innegabili strascichi della Coppa dei Campioni, [illegible] parlare [illegible] [illegible] [illegible]i.

Però attenzione: [illegible] Pitesti abbiamo vinto [illegible] l'orgoglio e la forza dei nervi, facendo perfino saltare [illegible] quelle teorie su alimentazione e concentrazione che solitamente [illegible] accoppiano ai risultati sportivi. Eravamo stravolti dal viaggio, abbiamo mangiato panini mezz'ora prima della partita. Eppure siamo andati in [illegible] e abbiamo vinto: [illegible] successo che [illegible] chiama soprattutto [illegible]

Per questo anche domani potrebbe pesare la volontà e la determinazione [illegible] questa Rari: il Pescara è di sicuro più forte [illegible]la Steaua, e quest'anno che è tornato alle «Najadi» avrà in[illegible] vantaggi dal pubblico, dalla piscina autenticamente [illegible] [illegible] L'impresa di Romania tutto sommato ci ha caricati ulteriormente: vogliamo provarci anche in Abruzzo, perché la volontà di ripetere in campionato il cammino trionfale della stagione passata è enorme.

Gianni Averaimo

Appuntamento tradizionale con i pastori per il presepe e il torrone

S. Lucia, a Savona c'è la fiera

Un giorno di festa per i giovani tra le bancarelle sotto i portici di via Paleocapa

La fiera di S. Lucia nel 1910

[illegible] Oggi [illegible] Santa Lucia [illegible] sotto i portici [illegible] via Paleocapa si [illegible], p[illegible] [illegible] la giornata, [illegible] tradizionale fiera.

E' proprio con la fiera di Santa Lucia che [illegible] Savona aveva, [illegible] ha inizio tuttora, [illegible] periodo natalizio. Infatti era questa, [illegible] passato, l'occasione per molte famiglie di fare [illegible] acquisti che sarebbero serviti per le festività ormai vicine.

Ma sino agli Anni Trenta gli acquisti erano limitati [illegible] pastorelli [illegible] alle decorazioni per [illegible] presepio e per l'alberello e [illegible] dolci, specialmente torrone, che avrebbero fatto di contorno [illegible] pandolce posato al centro della mensa natalizia.

La fiera [illegible] poi quasi esclusivamente occasione di festa ed anche di chiasso, particolarmente per i giovani, mentre gli anziani salivano la breve [illegible] [illegible] scale che porta alla chiesetta dedicata alla Santa di Siracusa, per una preghiera ed una richiesta di aiuto per gli occhi che, con il passare degli anni, si facevano sempre più stanchi.

La chiesetta, che si trova sopra un piccolo promontorio lambito dal mare, fu particolar[illegible] cara [illegible] nostro più illustre poeta, Gabriello Chiabrera, che aveva fissato, lì accanto, un piccolo rifugio in cui ritirarsi per meditare, scrivere e sognare. Chiamò quel suo angolo «la Siracusa», perché di là poteva spaziare lo sguardo su tutto [illegible] golfo e immaginare di vedere nel lontano orizzonte persino la Sicilia.

Già allora, quindi, questa festività, se non molto prima, era particolarmente [illegible] [illegible] savonesi, che ancor oggi si recano in frotte ad accalcarsi [illegible] le bancarelle, a spingersi, [illegible] scherzare, a urlare, anche se qualcuno fa finta di brontolare e di seccarsi di tanta confusione sotto i portici, di solito quieti, di via Paleocapa.

E la fiera si svolge ogni anno, puntualmente, qualunque tempo faccia. Vi [illegible] [illegible] giornate tiepide come di primavera, gelate [illegible] in pieno inverno, con pioggia, con neve anche. [illegible] queste sono certamente le più [illegible] [illegible] le più festose, perché il turbinio della neve [illegible] sempre gioia [illegible] calore alla festività.

E i savonesi non sono mai [illegible]ti all'appuntamento, tanto è [illegible] che quando si andava a scuola anche [illegible] pomeriggio, veniva sempre data libera la mezza giornata di Santa Lucia, perché questa festa [illegible] particolarmente dei giovani [illegible] per i giovani.

[illegible] festa che riporta anche [illegible] po' di serenità e che cancella almeno per poche ore il frastuono [illegible] ritrovi notturni, che talvolta porta solo tristi episodi di [illegible] nera.

Edoardo Travi

La Corte Costituzionale ha dichiarato illegittimi i criteri dell'imposta

Iciap, rimborsati 600 milioni

Anche a Savona sono stati accolti i ricorsi di 1952 commercianti, artigiani e professionisti
In difficoltà il Comune: dovrà restituire una parte delle somme incassate nel 1989

SAVONA. Seicento milioni: questo il conto che dovrà saldare il Comune per le domande di rimborso dell'Iciap, l'imposta che colpisce commercianti, artigiani e liberi professionisti. [illegible] seguito alla sentenza della Corte Costituzionale, che ha dichiarato illegittimi i criteri [illegible] [illegible] nel 1989 è stata determinata l'imposta, migliaia di contribuenti savonesi si sono rivolti al Comune, esigendo i soldi versati in [illegible]denza. Oltre che sul tipo di attività e sulla metratura del negozio o dell'ufficio, infatti, l'Iciap deve tener conto del reddito dei contribuenti.

In questi giorni, l'ufficio finanze di Palazzo Sisto ha chiuso i conti sull'Iciap arrivando a conclusioni preoccupanti. Sono infatti 1952 i contribuenti che si sono fatti avanti per esigere le imposte indebitamente versate. [illegible] complessivamente dalle [illegible] del Comune dovranno uscire oltre 600 milioni. Un brutto colpo per la finanze locale, anche [illegible] non tutti i commercianti, i liberi professionisti e gli artigiani che avevano pagato indebitamente, hanno deciso di fare azione di rivalsa.

«Fra i nostri clienti - afferma i commercialista Paolo Pic[illegible] Casa - solo il 20 per cento degli aventi diritto ha deciso di presentare domanda di rimborso. Generalmente si tratta di contribuenti che potevano esigere crediti consistenti. Ma c'è anche chi ha presentato domanda per [illegible] senso di rivalsa, chiedendo rimborsi di poche migliaia di lire».

Le associazioni di categoria cantano vittoria. «Sin dal principio abbiamo sostenuto l'illegittimità [illegible] questa forma di tassazione - dice Carlo De Cia, segretario provinciale del Cna -. Se gli enti locali ci aves[illegible] prestato ascolto, si sarebbe potuti arrivare a soluzioni meno traumatiche». Più cauto Alberto Bianco, direttore della Confcommercio: «Sull'illegittimità [illegible] ci sono mai stati dubbi, o[illegible] bisognerà verificare i tempi con cui [illegible] i rimborsi. Non mi stupirei di inconvenienti, visto che il Comune non era stato in grado nemmeno di predisporre un ufficio per accogliere le domande».

[e. b.]

RENDITE CATASTALI: 1500 RICORSI

SAVONA. Oltre 1500 ricorsi contro i nuovi estimi catastali. La commissione tributaria di Savona [illegible] sommersa dalle istanze dei cittadini che insorgono contro gli aumenti sulla casa decisi dall'Ufficio tecnico [illegible]riale. Le nuove tariffe, infatti, che per [illegible] provincia di Savona prevedono [illegible] raddoppio del valore fiscale delle abitazioni, vengono ritenute illegittime dai proprietari, che hanno deciso in massa di presentare ricorso.

«Una situazione insostenibile — afferma il segretario della Commissione tributaria di primo grado, Bartolo Modafferi —. I nostri uffici in pochi giorni sono stati letteralmente sommersi dalle pratiche. In una sola mattinata, per esempio, sono arrivati circa 500 ricorsi. Ma complessivamente sono oltre 1500 le pratiche che devono essere registrate, con un org[illegible] largamente inferiore anche alle esigenze dell'ordinaria amministrazione».

I motivi [illegible] [illegible]o sono sostanzialmente uguali per tutti i proprietari. I legali parlano [illegible] «illegittimità della rendita fissata dagli uffici, per violazione di legge nel procedimento [illegible] cui sono stati decisi gli estimi». Secondo i proprietari degli alloggi, infatti, le nuove tariffe catastali sono basate sul valore anziché sul reddito che deriva dall'abitazione. Di fatto si tratterebbe di una tassa che colpisce il patrimonio.

A sollecitare i ricorsi era [illegible] l'Ape, l'associazione dei proprietari edili. «Presenteremo una valanga di istanze — aveva annunciato — contro queste tariffe in contrasto con qualsiasi principio di diritto e trasparenza». Per [illegible] decisione, bisognerà attendere da sei mesi a un anno.

Ma la protesta è scaturita soprattutto dall'entità degli aumenti. Nel 1992, infatti, il valore fiscale degli immobili della provincia [illegible] Savona subirà incrementi che vanno dal 100 al [illegible] per cento. Il territorio provinciale è stato suddiviso in tre zone: fascia costiera, zona intermedia [illegible] entroterra e per ognuna l'ufficio tecnico ha fissato aumenti diversi. La rendita catastale di un alloggio di tipo economico, di circa 100 metri quadrati, a Savona passerà dalle attuali 490 mila lire [illegible] 1 milione [illegible] 100 mila. A Quiliano, invece, si andrà da 210 mila a 800 mila lire. La rendita catastale di un alloggio a Cairo, infine, salirà da 420 a [illegible] mila lire.

[e. b.]

NOTIZIE FLASH

SCIOPERO

Lunedì bus fermi dalle 9 sino [illegible] mezzogiorno

In seguito allo sciopero proclamato, a livello nazionale, da Cgil, Cisl e Uil, i trasporti pubblici in provincia di Savona si fermeranno dalle 9 alle 12. Lo ha confermato la direzione aziendale dell'Acts. Lo sciopero è motivato dall'assenza [illegible] un'adeguata politica dei trasporti pubblici da parte sia del governo o sia degli enti locali.

[illegible]A ROSSA

Si apre il congresso dell'Unione cittadina del pds

Si [illegible] stasera alle 20,30, nella Sala Rossa del Comune, il congresso dell'Unione cittadina del pds, che si concluderà domani pomeriggio con le votazioni dei documenti e l'intervento del segretario politico provinciale, Carlo Giacobbe. «Sarà occasione [illegible] confronto — osserva Giacobbe — per i delegati delle unità di base, per i lavoratori e i semplici cittadini che chiederanno la parola».

FURTO

Ruba una Fiat 500 ma incappa in una pattuglia

Giampaolo Barberis Caviglia, 18 anni, abitante in via Altobelli, è stato [illegible] l'altra notte dai carabinieri dopo che aveva rubato una Fiat 500 in [illegible] Romagnoli. Il giovane [illegible] stato bloccato dalla pattuglia mentre si trovava alla guida dell'utilitaria ed era in compagnia di un minorenne, che è stato denunciato a piede libero.

[illegible]

Studenti in sciopero contro [illegible] guerra in Jugoslavia

Ieri mattina gli studenti degli istituti superiori di Savona sono scesi in sciopero per protestare contro la guerra che sta dilaniando la Jugoslavia. I giovani si sono riuniti in piazza del Comune, dove hanno organizzato una raccolta di firme. Nel pomeriggio gli studenti si [illegible] riuniti con i rappresentanti delle scuole valbormidesi, decidendo di dar vita a un coordinamento «studentesco».

AMNU

Parte la raccolta del cartone davanti ai negozi

Da martedì, l'Amnu raccoglierà le scatole [illegible] [illegible] [illegible] negozi. Il nuovo servizio dell'Azienda è stato presentato ieri nel corso di [illegible] conferenza stampa. La raccolta, organizzata con cadenza settimanale, dalle 13,30 alle 15,30, sarà gratuito.

TEPPISTI

Danneggiate quattro [illegible] in piazzale Moroni

Teppisti scatenati l'altra notte in via San Antonio, nel quartiere di piazzale Moroni. Hanno danneggiato quattro auto parcheggiate. Sono state tagliate le gomme e divelti gli specchietti retrovisori. I proprietari hanno denunciato l'accaduto alla polizia.

Volo di tre metri

Precipita da [illegible] tetto [illegible] lavora

SAVONA. Infortunio sul lavoro, ieri mattina, in via Nizza. Teresa Bruzzone, [illegible] anni, abitante in via alla Rusca, titolare dell'omonima impresa artigianale, mentre [illegible]ava eseguendo alcuni lavori, è scivolata dal tetto di un [illegible] in via di ristrutturazione. La donna è caduta da un'altezza di circa tre metri, riportando [illegible] forte contusione lombare per la quale è ora ricoverata nel reparto di traumatologia dell'ospedale San Paolo. [illegible] [illegible] prognosi dei medici dovrebbe guarire in un mese.

L'incidente è avvenuto poco dopo le [illegible] Teresa Bruzzone [illegible] stata prontamente soccorsa da alcuni operai e trasportata al Pronto soccorso del S. Paolo dove [illegible] medico di guardia, Barbero, le ha praticato le prime cure. La donna è stata anche sottoposta all'esame della Tac, la tomografia assiale computerizzata, che non ha messo in luce lesioni vertebrali. I medici han[illegible] ugualmente disposto il ricovero in corsia, a scopo precauzionale.

[c. v.]

Risolto il caso

[illegible]3 polacchi dormiranno in roulotte

SAVONA. I tre profughi polacchi che da quattro mesi vivono sotto [illegible] b[illegible], sulla spiaggia delle Fornaci, hanno trovato «casa». Il titolare di un campeggio di Loano, infatti, in seguito alla notizia apparsa su La Stampa, ha regalato ai profughi una vecchia roulotte. Ora resta da risolvere il problema della sistemazione della [illegible] su ruote». Ma per questo i polacchi hanno già annunciato l'intenzione di rivolgersi al Comune. I tre, Giorgio, Jerdzy [illegible] Andrea, avevano lasciato la Polonia all'inizio dell'estate, in seguito alla chiusura della fabbrica in [illegible] lavoravano.

Gara di solidarietà anche [illegible] Pietra Ligure dove un camion con 5 tonnellate di generi [illegible] prima necessità, partirà oggi al[illegible] volta dell'isola di Korcula, vicino a Istria, dove ci sono 7 mila profughi croati. Spiegano Francesca Katic e Maria Mar[illegible] «C'è ancora bisogno di aiuto. L'inverno sarà duro per vecchi e bambini». Per contat[illegible] l'organizzazione telefonare allo 0182-931.208.

[e. b.]

Ricerche nella notte

Pensionata dispersa nei boschi

SAVONA. Carabinieri, vigili del fuoco e volontari si [illegible] mobilitati ieri sera sulle alture [illegible] Savona alla ricerca [illegible] una pensionata di 89 anni. E' Caterina Pastorino, [illegible] donna che vive sola in [illegible] [illegible] di via Ciamavalle. La donna si è persa nei boschi che circondano la sua abitazione, nella [illegible] di Santuario.

A dare l'allarme, poco dopo le 21, sono stati i vicini di casa, preoccupati per non aver visto rientrare l'anziana che [illegible] uscita nel primo pomeriggio. [illegible] [illegible] subito formate squadre di ricerca che hanno perlustrato i boschi, cercando anche in alcune cascine isolate.

Le ricerche [illegible] proseguite nella notte con l'utilizzo di tor[illegible] elettriche.

Sembra da escludere l'ipotesi del suicidio. Si pensa invece che la donna potrebbe essere stata colta da un malore durante la passeggiata. «Caterina non ha parenti - dice una donna che abita vicino alla pensionata - [illegible] siamo noi che spesso ci prendiamo cura di lei».

[c. v.]

Savona, fa discutere la proposta di chiudere il centro alle auto dei non residenti

Comune [illegible] sulla [illegible] blu

I commercianti si sono schierati contro l'ipotesi annunciata dall'assessore alla Viabilità
Pareri contrastanti anche tra i consiglieri. Lo studio sarà presto esaminato dalla giunta

E' subito polemica sull'ipotesi di chiudere il centro alle auto dei non residenti

SAVONA. La zona blu divide la commissione consiliare del Comune. La limitazione del traffico nel centro ottocentesco, annunciata nei giorni scorsi dall'assessore Balbo [illegible] [illegible] conferenza stampa, ha scatenato polemiche che sembravano sopite da tempo. La maggior parte dei consiglieri comunali ha chiesto chiarimenti sui parcheggi e sul servizio bus ed ora i tempi di attuazione [illegible] piano rischiano di slittare.

«Questo piano per la viabilità cittadina sarebbe veramente negativo e mi auguro che non venga attuato in tempi brevi — ha d[illegible] il democristiano Carlo Cerva — Siamo una piccola città e ogni provvedimento rischia di provocare gravi ripercussioni in tutto il tessuto [illegible]rbano». Quasi tutti hanno chiesto maggior chiarezza sui parcheggi: «Prima di mettere mano alla viabilità, è indispensabile realizzare nuovi parcheggi. Inutile parlare di zona blu [illegible] gialla se non si sa dove lasciare l'auto». Giovanni De Filippi (dc) ha puntato l'attenzione sulle [illegible] di sosta periferiche: «Nel progetto sono stati individuati parcheggi in alcune aree private, come le ex Pizzorno. Appartengono [illegible] parte alla mia famiglia, ma finora il Comune non ci ha mai chiesto nulla».

Il socialista Bonaventura Alessi ha preso le parti dei pendolari: «Chi arriva a Savona dai [illegible] limitrofi [illegible] dalla Val Bormida, [illegible] costretti a la[illegible]r gran parte dello stipendio nei parcometri. Non mi sembra giusto».

Tanti consiglieri hanno chiesto maggior severità da parte della polizia municipale: «Gli automobilisti savonesi sono indisciplinati — ha detto Carlo Cipollina — Ovunque auto in doppia fila, [illegible] i vigili non sembrano in grado di porvi rimedio. Come faranno a tener d'occhio tutte le auto autorizzate a entrare nella zona blu?». Sulla stessa lunghezza d'onda, Pier[illegible] Astengo (pli), che ha chiesto maggior severità [illegible] vigili.

Si è parlato anche [illegible] [illegible] Montenotte. «Se la chiusura al traffico della strada è l'ostacolo che impedisce di approvare il piano della viabilità — ha detto Giancarlo Berruti, presidente del Consorzio trasporti — è giusto trovare soluzioni alternative, che tengano in considerazioni anche le esigenze dei commercianti». Anche il presidente della Quinta Circoscrizione, Franco Mocellini, ha avanzato riserve sul progetto: «Nell'assemblea di lunedì sera in circoscrizione sono emerse lamentele e la decisa protesta delle associazioni del commercio e dell'artigianato».

[a. b.]

[illegible] LA PROVINCIA DI SAVONA

LETTERE AL GIOR[illegible]

Scrivere [illegible] La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona

I giornalini porno sequestrati a scuola

Come sempre, sulla notizia del giornalino porno [illegible] scuola si levoranno, da una parte, denunce di perbenismo esasperato per il padre che ha preso posizione [illegible] le insegnanti, e denunce di troppo permissivismo per le educatrici dall'altra. Sono fatti che [illegible] ripetono quando si tratta di educare, e lo si fa in un contesto pubblico. Mi sembra limitativo lo stare da una parte o dall'altra. Come insegnante reputo, però, la problematica piuttosto inconcludente se suffragata solo su basi burocratiche.

[illegible] problema vero è che troppo spesso il mondo degli adulti è fatto di ipocrisie. Come [illegible] fa a spiegare a un bambino che [illegible] «sbagliato vedere [illegible] [illegible] quando si possono acquistare riviste di un certo genere? Non [illegible] certo arbitrio di un pedagogo o di uno psicologo appurare che il vietato porta ad una ricerca dello stesso. Dialoghiamo [illegible] i giovani, evitando di creare falsi preconcetti.

Mauro Ciarlo, Savona

Il mercato in centro un clamoroso errore

La vecchia giunta aveva creato l'isola pedonale riscuotendo plausi. Quella nuova, dopo tante promesse di miglioramento dell'arredo urbano, ora penserebbe di portare addirittura in centro il mercato del lunedì. E' un'idea anacronistica e, [illegible] attuata, disastrosa.

Anacronistica perché, ovunque, i mercati vengono spostati dal centro alla periferia. L'esempio del mercato di Cuneo in centro non fa testo. Trattasi di città con meno abitanti [illegible] Savona e con più spazi; basti pensare ai [illegible] mila metri quadrati [illegible] piazza Galimberti.

Gli stessi ambulanti sono, in maggior parte, per conservare l'attuale situazione; la clientela ormai abituata all'attuale disposizione dei banchi. Disastrosa perché, un grosso mercato, forse [illegible] più importante della Liguria, con quasi 300 banchi, non potrebbe che aumentare il rumore e il disordine in centro.

Lettera firmata, Savona

[illegible] UTILI

AUTOAMBULANZE

Savona: centralino [illegible] [illegible] (da Varazze a Spotorno)
Cairo: centralino unico 50.081 (tutta Val Bormida)
Pietra Ligure: centralino unico 626.666 (da Noli a Borghetto)
Albenga: 50 346
Alassio: 640.088
Andora: 85.344
Borghetto: 970 238
Laigueglia: 690.231
Ceriale: 990.105/991 333

[illegible]CIE DI TURNO

A **Savona** oggi sono di turno, [illegible] orario continuato 8,30-20 le seguenti farmacie: *Internazionale*, via Paleocapa 81, tel. 822824; *Nuova*, via Corsi 4, tel. 821955; *Scotti*, via Crispi 81, [illegible]. 812491. Il servizio notturno è garantito dalla farmacia *Della Ferrera*, [illegible] Italia 153, tel. 827 202. Dalle 19,30 alle 24 a serrande aperte. Dalle 24 alle 8,30 a serrande abbassate. Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.
Alassio: *Comunale*, via Vinci 56, tel. 645164.
Albenga: *Savorè*, via Medaglie d'Oro 42, tel. 50420.
Albissola Marina: *Fontana*, via Bigliati 24, tel. 481616.
Borghetto: *Franchi*, [illegible] Colombo 15, tel. 970038.
Cairo Montenotte: *Manuelli*, via Roma 75, [illegible]. 503855.
Cengio: *Longo*, via Padre Garello 66, [illegible]. 554045.
Finale Ligure: *Assirelli*, [illegible] Fiume 2, tel. 690623.
Loano: *Nuova*, [illegible] Palestro 2, tel. 668213.
Pietra Ligure: *Centrale*, [illegible] Garibaldi 35, tel. 628021.
Spotorno: *Cinnirì*, piazza Colombo 1, tel. 745.342.
Quiliano: *Comunale*, [illegible] Roma 55, tel. 882379.
Sassello: *Nanni*, [illegible] Badano 17, tel. 724107.
[illegible] Ligure: *Mazzadra*, via Aurelia 136, tel. [illegible].
Varazze: *Gallo*, p. Malocello 38, t. [illegible]

[illegible] MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:

Distretto di Savona 824.444 (da Varazze a Spotorno)
Distretto di Pietra Ligure 627.777 [illegible] Spotorno a Borghetto)
Distretto di Albenga 540.960
[illegible] di Altare 580.72
Distretto [illegible] Cairo 504.082
Distretto di Calizzano 798.97
Distretto di Millesimo 584 027
Distretto [illegible] Arenzano 912.7306
Distretto di Cogoleto [illegible]

STATO CIVILE

SAVONA 12 DICEMBRE

NATI. Serena Cambone.

MORTI. Antonietta Ottonello ved Lantero, [illegible] [illegible] anni, residente [illegible] corso Viglienzoni 20 a Savona; i funerali si svolgeranno questa mattina alle 8,45 nella chiesa del Sacro Cuore. Pietro Rinaldo, di 83 anni, abitante a Millesimo in piazza Italia 69; trasporto diretto previsto per ogi alle 11,45. Giovanni Camairana, di 75 anni, abitante [illegible] Savona in via Bruzzone 27; i funerali [illegible] svolgeranno questa mattina a[illegible] 9,45 nella parrochia di San Dalmazio [illegible] Lavagnola.

MATRIMONI. Umberto Marchini [illegible] Franca Tarrini.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

Vado Ligure. Si riunirà lunedì pomeriggio alle 16 il Consiglio [illegible]munale di Vado Ligure. Tra i punti all'ordine del giorno l'adozione [illegible] un piano delle aree da destinare [illegible] insediamenti produttivi di carattere industriale e artigianale. [illegible] Consiglio sarà poi chiamato [illegible] approvare uno schema di convenzione con l'Associazione anziani vadesi per la concessione [illegible] [illegible] da adibire a sede sociale dell'Associazione o a sede di [illegible] nuovo circolo ricreativo e culturale. Infine verrà preso atto [illegible] dimissioni presentate dal Consigliere democristiano Giovanni Vetrana.

GLI APPUNTAMENTI

PSICOANALISI

Un corso alla scoperta di Freud

Oggi alle 17 nella Sala consiliare [illegible] Palazzo della Provincia proseguiranno le lezioni del corso di psicoanalisi dal titolo «Principi psicoanalitici nella cura delle nevrosi [illegible] dei fenomeni depressivi nell'infanzia e nell'adulto». [illegible] questo secondo appuntamento proseguirà il commento [illegible] caso del «Piccolo Hans» da parte del dottor Silvano Posillipo. Oltre a questo caso di Freud, verranno presentati alcuni saggi teorici, sempre dell'inventore della psicoanalisi, da parte dei dottori Daniel Gregera e Marco Borreani. Il corso [illegible] organizzato [illegible] Laboratorio di clinica psicoanalitica in collaborazione [illegible] il provveditorato agli studi di Savona e la Scuola europea di psicoanalisi.

UNIONE INDUSTRIALI

[illegible] parla di salute in fabbrica

Oggi alle 15 nella [illegible] dell'Unione industriali in via Gramsci [illegible] in programma un dibattito sul tema «Salute e fabbrica». L'occasione è offerta dalla recente pubblicazione delle nuove norme della Cee sulla protezione dei lavoratori contro i rischi di esposizione [illegible] piombo, all'amianto e al rumore. Interverranno Umberto Minni per gli aspetti legali, Alessandro Berra pr quelli sanitari e Marco Vigone per la parte tecnica.

CHIAVI D'ORO

I portieri d'albergo a convegno

Da oggi a domenica i migliori portieri d'albergo aderenti alla Fiapa saranno a congresso a Loano per il IV incontro delle «Chiavi d'oro». Oltre al dibattito i congressisti, provenienti [illegible] tutta Italia, saranno ospiti, in questi giorni, di serate di gala in prog[illegible] al Casinò e al «Méditerranée» di Saremo.

[illegible]

Lo studio del vetro artistico

Il centro di formazione professionale Ial di Carcare organizza, in collaborazione con l'istituto per lo studio del vetro e la vetreria Savam di Altare, un corso per addetti alla lavorazione artistica del vetro. Le iscrizioni [illegible] apriranno il 16 dicembre per chiudersi il 14 gennaio.

Contrariamente al passato gli alberghi del Savonese si preparano al Natale

Tutti aperti, verso il pienone

Da Alassio a Varazze riprende l'attività per accogliere i turisti. La pensione completa in un quattro stelle da 80 a 150 mila lire. A Loano in pochi giorni centinaia di prenotazioni

SAVONA. La Riviera si prepara al pienone di Natale. Da Alassio a Varazze, alberghi, ristoranti, residence stanno a poco a poco aprendo i battenti per accogliere i turisti che trascorreranno nel Savonese le vacanze natalizie. Un dato merita già attenzione: nelle principali località turistiche il novanta per cento degli alberghi saranno aperti, contrariamente a quello che accadeva in passato. I prezzi non avranno grandi variazioni e gli aumenti saranno contenuti, proprio per consentire agli [illegible]ratori di competere [illegible] i colleghi delle località invernali.

Nella Riviera di Ponente, Alassio è al primo posto dal punto di vista della ricettività albeghiera. S[illegible] 178 gli alberghi, gli hotel e le pensioni in funzione. Poco [illegible] della metà saranno, però, aperti nel periodo di Natale e del primo dell'anno. «Tuttavia - spiegano all'azienda autonoma di soggiorno - da gennaio [illegible] esercizi in funzione saliranno a 120. Un [illegible] record che dà un segnale altamente positivo sulla tendenza a dilatare in tutto l'arco dell'anno il movimento turistico». I prezzi subiranno lievi ritocchi: la pensione completa giornaliera in un albergo quattro stelle, varierà da un minimo di 80 mila lire a [illegible] massimo di 150 mila. In un tre stelle oscillerà fra le 50 mila e le 100 mila. In [illegible] due stelle, tra le 40 mila e le [illegible] mila.

Gli alberghi

	TOTALE	APERTI
ALASSIO	178	80
ALBISSOLA	[illegible]	10
FINALE	[illegible]	35
LOANO	[illegible]	100
PIETRA LIGURE	[illegible]	90
SPOTORNO	65	15
VARAZZE	110	105
CELLE LIGURE	30	27

A Loano si profila il tutto esaurito. Sono arrivate negli ultimi giorni centinaia di prenotazioni e numerosi alberghi hanno già esposto il cartello «completo». I prezzi variano dalle 50 mila lire di un due stelle, alle 115 mila di una prima categoria. Sono numerose le prenotazioni anche a Pietra Ligure, dove per la settimana di Natale saranno aperti il 90 per cento di pensioni e hotel. Gli operatori non nascondono la loro soddisfazione. Dice Graziano Paccagniella, capo ricevimento dell'Hotel Royal: «Rispetto agli scorsi anni abbi[illegible] registrato un aumento record di richieste. Ogni giorno raccolgo decine di telefonate. A Natale [illegible] in albergo una quarantina di persone. Ma raggiungeremo il tutto esaurito nella settimana di Capodanno». I prezzi varieran[illegible] dalle [illegible] mila in un albergo «una stella», alle 80 mila di un tre stelle.

Anche Varazze presenterà il novanta per cento degli hotel aperti. L'associazione albergatori ha preparato una simpatica iniziativa: i clienti, al loro arrivo, riceveranno un cartoncino di auguri e alle donne sarà regalato un mazzo di fiori. [illegible] domenica prossima, l'azienda autonoma di soggiorno resterà aperta con orario continuato dalle [illegible] del mattino alle 20 per fornire ai turisti un servizio più efficiente. A Celle Ligure si prevedono aperti il 90 per cento delle strutture alberghiere. A Finale, invece, saranno in funzione soltanto gli alberghi di seconda e terza categoria per un totale di 35 hotel [illegible] 120. A Spotorno che ha, comunque, fatto registrare un buono numero di prenotazioni per le [illegible] [illegible] Capodanno, gli alberghi aperti [illegible] 15 su 65 e ad Albissola Marina 10 su 23.

[illegible] appare invece particolarmente nutrito il calendario delle manifestazioni organizzate dai Comuni della Riviera di Ponente. In quasi tutte le località è prevalsa la linea del risparmio. Ad Alassio, [illegible] e[illegible] p[illegible], dopo trent'anni, non si farà il cimento invernale. Non si [illegible]no trovati i soldi per la manifestazione. Ecco alcuni appuntamenti. A Loano, il 29 dicembre, l'orchestra sinfonica di Sanre[illegible] terrà il concerto di fine an[illegible]. Il 31, invece, al molo Kursaal uno spettacolo pirotecnico anticiperà l'arrivo del '92. A Spotorno e Varazze ci saranno i tradizionali tuffi di fine anno. A Celle, sabato 21 un Babbo Natale distribuirà caramelle e regali ai bambini. [illegible] banda municipale terrà poi due concerti a Natale e il primo dell'anno. Ad Albisola Marina si segnala, infine, la mostra di ceramica artistica «Rassegna 2000».

Claudio Vimercati

L'ESPERTO

Per box e garage attenti alle leggi

IN inglese la parola «box» significa scatola, in italiano vuol dire autorimessa o posto-auto. Un [illegible]ine ormai usuale nel linguaggio comune, tanto da essere [illegible] più volte negli articoli di legge. Una legge che riteneva che i rischi rappresentati dalla presenza di un'auto sotto l'abitazione fossero notevoli e di non poco conto. Norme [illegible]a oggi attuali per i depositi degli olii minerali e carburanti e, fino a dieci anni fa, anche per le autorimesse pubbliche e private. Una normativa, quella per le autorimesse, piuttosto complessa, che come sempre privilegia la «protezione passiva», ovvero la necessità pri[illegible] [illegible] limitare lo sviluppo e l'estensione dell'incendio.

Oggi le [illegible] di sicurezza che regolano la costruzione e l'esercizio delle autorimesse [illegible] [illegible] nel decreto del febbraio '86. Nessun aspetto tecnico viene tralasciato: dalla classificazione che prevede le autorimesse isolate o miste; dall'ubicazione: interrato o fuori terra; dall'esercizio, sorvegliate o no. Volendo procedere con ordine e cercando di essere il più chiaro possibile, la prima considerazione da fare riguarda il numero delle auto[illegible] parcheggiate all'interno dell'autorimessa. Se inferiore o superiore a nove. Perché se la capacità non supera le [illegible] auto non vi sono obblighi particolari con i Vigili del fuoco. Se invece le auto risultano essere più di nove, allora è obbligatorio richiedere il certificato di prevenzione incendi per l'uso dell'attività. Una precisazio[illegible] importante prima di affrontare gli innumerevoli aspetti tecnici.

Da tempo, tutte le [illegible]ative di sicurezza antincendi sono patrimonio di esperienza delle figure professionali: ingegneri, architetti, geometri, periti che cono[illegible] le disposizioni di legge e le loro delicate responsabilità nella diretta partecipazione alla progettazione. Così per le autorimesse, che devono [illegible] strutture resistenti al fuoco, precise superfici di aerazione, comunicazioni adeguate con altre attività, mezzi di protezione antincendi adeguati. Ma è interessante co[illegible] le norme di esercizio delle autorimesse e i divieti. La legge in questione stabilisce infatti che nell'autorimessa è vietato fumare e usare fiamme libere, depositare sostanze infiammabili e combustibili, eseguire riparazioni o prove motori, parcheggi[illegible] autoveicoli con perdite anormali di carburanti o lubrificanti.

Michele Costantini

Sono state interrogate Franca Prato e Carolina Bongiorni

Le due donne dal giudice

Secondo gli inquirenti la moglie e la figlia del titolare del ristorante-pizzeria «Gogo» di Pietra erano al corrente del traffico di cocaina. Come si difendono

SAVONA. Nuova serie di interrogatori per le 16 persone finite in carcere con l'accusa di traffico di [illegible] fra Palermo, Milano e il Ponente ligure. Ieri il sostituto procuratore della Repubblica, Tiziana Parenti, ha convocato nel suo ufficio per la seconda volta Franca Prato e Carolina Bongiorni, rispettivamente moglie e figlia di Giancarlo Bongiorni, il cui ristorante-pizzeria di Pietra, il «Gogo», sarebbe stato uno dei centri di smistamento della droga.

Le due donne [illegible] già sostenuto di [illegible] stato all'oscuro del traffico di [illegible] in cui era coinvolto il congiunto. Una versione dei fatti che, secondo l'accusa, è smentita dalle telefonate intercettate. Inol[illegible] i carabinieri del nucleo speciale di Genova, fingendosi clienti della pizzeria, avevano osservato e fotografato per mesi le persone che si davano appuntamento al «Gogo» per organizzare le consegne della droga.

L'interrogatorio di Franca Prato si è iniziato nella matti[illegible] e si è concluso poco dopo le 14. Il giudice Parenti avrebbe contestato alla donna, soprattutto in base alle intercettazioni telefoniche, di avere contribuito in maniera concreta al traffico di cocaina di cui il marito sarebbe uno degli organizzatori. Franca Prato, invece, avrebbe cercato di fare apparire come telefonate di affari le conversazioni [illegible] i complici del marito.

Franca Prato

Nel pomeriggio è stata la volta di Carolina Bongiorni, cui è intestata la licenza della pizzeria «Gogo». Anche per lei l'interrogatorio si è basato sulle intercettazioni telefoniche, il cui contenuto, in molti casi, sarebbe stato ambiguo. Inoltre le domande del magistrato avrebbero cercato di ricostrui[illegible] i movimenti di Carolina Bongiorni e della madre durante la notte in cui Giancarlo Bongiorni venne arrestato con mezzo chilo di cocaina e nei giorni precedenti.

Intanto il tribunale della libertà ha deciso di discutere il 19 dicembre la richiesta di scarcerazione delle due donne, avanzata dal loro difensore di fiducia, Enrico Nan. Gli interrogatori proseguiranno nei prossimi giorni. L'inchiesta è ancora aperta e promette sviluppi. **[b. b.]**

Fa discutere il programma che prevede la realizzazione di novecento posti barca

Varazze, nuovo progetto per il porto

Bocciata dalla conferenza dei servizi l'ipotesi della «Giostel», il Comune ha preparato un altro piano di ampliamento. Dure critiche dai Verdi: «Prima bisogna riparare i danni fatti in passato»

VARAZZE. C'è ancora polemica sul progetto di ampliamento del porto di Varazze. Dopo che la conferenza dei servizi ha bocciato il progetto della «Giostel» di Paolo Vitelli, l'amministrazione ha deciso di presentare un nuovo programma, subordinato a uno studio che tenga conto della normativa urbanistica e dei vincoli ambientali.

Superate le pregiudiziali poste dal pds, che sembra [illegible] convinto dell'importanza del nuovo porto purché nasca da un progetto d'iniziativa pubblica, resta ferma la posizione contraria dei Verdi. Le le altre forze di opposizione (psdi e lega nord) sono invece allineate con gli amministratori che guidano la giunta e che hanno precisato che il progetto «dove [illegible] curato nei minimi dettagli e nei diversi settori di specializzazione apportando anche contributi alla comunità locale e al [illegible] della città», come nel caso della costruzione di una piscina olimpionica e di parcheggi di uso pubblico.

Lino Piazza, capogruppo dei Verdi, precisa il suo punto di vista sul nuovo porto che dovrebbe ospitare 900 posti barca. «Ormai, chi più chi meno, - dice - sono tutti d'accordo sull'ampliamento portuale. Io ritengo, però, che non bisognerebbe parlare di ampliamento, ma preoccuparsi, invece, di far tornare alla bellezza originale il golfo di Varazze che è stato danneggiato, depauperato e sventrato negli Anni 60, all'epoca in cui fu costruito l'attuale porto. Solo [illegible] studio per porre rimedio all'impoverimento degli arenili e all'alterazione della circolazione [illegible] correnti potrebbe aprire la strada a un discorso nuovo per un ampliamento nel pieno rispetto della natura».

Secondo i Verdi, poi, non è fondamentale studiare il modo di evitare l'impoverimento degli arenili: bisogna invece consentire al mare di autopulirsi e di mantenere un habitat equilibrato. «Non mi interessa che le spiagge [illegible] ricolme di [illegible] - aggiunge Piazza - se poi il [illegible] non è balneabile perché le correnti non possono circolare liberamente». «E con queste valutazioni - conclude - rispondo a Paolo Vitelli, titolare della concessione demaniale, precisando che non è poi così vero che le resistenze all'ampliamento del porto sono finite perché ormai tutte le categorie, politiche e commerciali, lo vogliono. Ci [illegible] infatti [illegible] molti varazzini disposti a contrastare il progetto perché pensano che la bellezza naturale del golfo conti molto di più dell'ampliamento». **[a. z.]**

[illegible] PRESE DI MIRA DAI LADRI

FINALE. Le barche ormeggiate o in rimessaggio nei porticcioli turistici della Riviera sono al centro di una [illegible] di furti. I ladri non rubano gli scafi [illegible] si appropriano di radiogoniometri, apparati radio, sonar, ecoscandagli, sofisticate apparecchiature di controllo e comando. Strumenti che nei negozi di nautica vengono a [illegible] stare svariati milioni ma che, in un mercato clandestino e parallelo, vengono «svenduti» per poche centinaia di migliaia di lire.

A Finale, Alassio, Loano, Andora [illegible] ormai decine i diportisti che sono stati alleggeriti degli strumenti. E [illegible] le offerte, da parte di personaggi che gravitano nel mondo della nautica, di apparati «di seconda mano a prezzi convenienti». Capita, infatti, che sonar rubati a Finale vengano venduti ad Alassio.

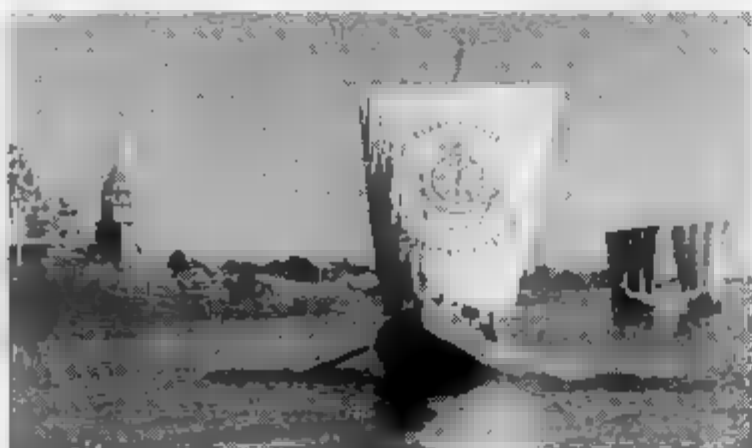
A Finale il proprietario di [illegible] barca si è accorto che nello scafo del vicino [illegible] una persona [illegible] vista prima. [illegible] provato a chiedere spiegazioni e l'uomo ha risposto di essere il nuovo marinaio. Ma il «nuovo marinaio» non era mai stato [illegible] e l'apparato radio che doveva riparare funzionava benissimo. **[a. p.]**

A Savona sono arrivati a ottobre a bordo di tre navi ricostruite sullo stile delle barche vichinghe

Una colletta per aiutare i marinai russi

Il viaggio nei principali porti del mondo è stato interrotto per l'arrivo dell'inverno. La Lega navale e alcune aziende hanno avviato la raccolta di fondi: i cinque uomini dell'equipaggio rimasti in città hanno finito le scorte alimentari

SAVONA. Sono ormai alla fame i russi che dall'ottobre scorso hanno fatto scalo nel porto di Savona a bordo di tre barche ricostruite sullo stile delle antiche navi vichinghe, con una vela al centro.

Sono partiti in quarantacinque da un porto sul mar Nero e hanno navigato per settimane lungo il Danubio per portare in Europa e nel mondo un messaggio di pace con il viaggio denominato «Epoca dorata, di pace tra i popoli». Secondo i programmi originali, l'itinerario prevede, per quattro anni, l'alternanza della navigazione fluviale con quella marina, sempre rigorosamente a vela e a remi con tappe nei principali porti del mondo.

Ma per il momento, l'avventuroso equipaggio sovietico si è fermato a Savona a [illegible] dell'inverno particolarmente freddo. La navigazione a bordo delle tre navi ricostruite secondo criteri primitivi, infatti, non può proseguire con un clima rigido: sono imbarcazioni fragili, non adatte ad affrontare il mare impetuoso o i fiumi in piena [illegible] si possono incontrare in inverno.

Le navi russe sono salpate da un porto sul Mar Nero per un viaggio di [illegible] anni

Quaranta uomini dell'equipaggio sono rientrati nel loro paese, mentre cinque [illegible] rimasti in città a vigilare le suggestive vele. Si mantengono vendendo prodotti di artigianato, bigiotteria in legno, disegni. Ma il piccolo commercio non può garantire loro la sopravvivenza in città e ora che le scorte alimentari sono finite, i cinque marinai russi si nutrono solo con gallette e acqua.

Per evitare ai sovietici ulteriori disagi, c'è [illegible] interesse della presidenza della Lega Navale di Savona, che ha promosso fra i soci una raccolta di denaro da devolvere ai marinai. Anche la Vitrofil di Vado e la società delle funivie hanno assicurato un finanziamento.

Ma la primavera è lontana e c'è da augurarsi che la solidarietà dei [illegible] assicuri ai cinque uomini una dignitosa sopravvivenza affinché possano, in buona salute, riprendere il mare alla volta di altri porti dove diffondere, suscitando la curiosità della gente con le originali vele vichinghe, il loro messaggio di pace. **[a. z.]**

In Corte di appello il naufragio del mercantile che costò la vita a 24 marinai

Campanella, tutti assolti

Per i giudici le perizie «non hanno accertato le cause dell'affondamento» Annullata la sentenza del tribunale di Savona che condannò 4 persone

GENOVA. Anni di indagini, perizie sofisticate, decine di testimonianze e una lunghissima istruttoria dibattimentale, [illegible] la Corte di appello di Genova, «non hanno accertato con sufficiente certezza le [illegible] del naufragio della Tito Campanella». E' la motivazione di fondo per cui i giudici hanno assolto, nel processo di secondo grado, i presunti responsabili del naufragio del mercantile, colato a picco nel golfo di Biscaglia, il 14 gennaio del 1984, con i 24 uomini di equipaggio e un carico di duemila [illegible] tonnelate di lamiere. Un disastro che lasciò attonita tutta la Riviera.

Il tribunale di Savona, invece, aveva condannato l'armatore savonese del cargo Francesco Verani Masin di Castenuovo; l'ingegnere del «Rina», Edoardo [illegible]di; il capo e il suo vice degli stiviatori del porto svedese di Oxelosund, dove la Tito Campanella aveva imbarcato il carico di lamiera, per omicidio colposo plurimo e disastro colposo.

Secondo i giudici di Savona, le ragioni del naufragio erano le precarie condizioni della struttura del mercantile e lo stivaggio precario del carico. Nella motivazione della sentenza di appello questi elementi sono considerati: «un ventaglio di ipotesi, [illegible] un grado minore o maggiore di probabilità, tra le [illegible]ali una scelta precisa e sicura è impossibile e, sotto l'aspetto penalistico, arbitraria e ingiusta».

Anche i giudici di secondo grado sono concordi con il tribunale di Savona nel ritenere che l'affondamento della Tito Campanella, probabilmente avvenne per uno scivolamento del carico, che ne avrebbe sfondato le paratie. Però, sostengono: «le condizioni generali del mercantile erano pienamente accettabili». Da qui, la conclusione che il naufragio è [illegible] la conseguenza di un evento imprevedibile e di forza maggiore: il mare che in quel tragico giorno [illegible] a «forza 10».

Comunque, nel processo di appello hanno [illegible] un ruolo rilevante il risarcimento dei danni ai congiunti delle vittime e il lungo iter giudiziario. Nella motivazione della sentenza di appello, infatti, si legge: «Que[illegible] processo non presenta con[illegible] interessi penalistici, per l'ormai intervenuta prescrizione dei presunti reati. Inoltre, la revoca della costituzione di parte civile, intervenuta dopo la transazione del danno, ha eliminato anche il collaterale civilistico. Questa situazione consente, anche sotto l'aspetto umanitario, una più equilibrata valutazione delle risultanze processuali». Ai congiunti delle vittime sono stati versati, complessivamente, [illegible] miliardi e 400 milioni di lire. **[b. b.]**

In molti Comuni della Riviera di Ponente polemiche con i commercianti

Via i mercati dai centri storici

Gli ambulanti sotto accusa perché le bancarelle creerebbero problemi di traffico e parcheggi
Tutti i progetti di decentramento che presto verranno attuati da Noli a Borghetto S. Spirito

FINALE L. Tornano d'attualità i problemi dei mercati ambulanti settimanali in tutto il Finalese. In alcune località (Borghetto S. Spirito e Noli) sono già stati decentrati, in altre (Loano e Finale Ligure) stanno per es- [illegible] i progetti per lo spostamento. Nel caso di Pietra Ligure, infine, dopo il trasferimento attuato due anni fa, ne è previsto un altro entro pochi anni. La presenza degli ambulanti, in parte osteggiata dai commercianti, crea problemi per la viabilità, soprattutto quando i mercati coincidono con particolari festività. Nei giorni di Sant'Andrea a Loano e dell'Immacolata a Finale, i [illegible]sagi sono stati notevoli per automobilisti e pedoni. In molti casi, infatti, i banchi del merca[illegible] occupano posti [illegible] in posizione strategica. I rappresentanti degli ambulanti difendono la loro attività ricordando «l'importanza economica e so[illegible] dei mercatini». Dicono: «Trovare in un'area di poche centinaia di metri anche 150 banchi è una grossa comodità per gli utenti che in pochi minuti possono fare la spesa per l'intera settimana».

Molti commercianti sostengono la validità dei mercati perché [illegible] punto d'attrazione per centinaia di persone» e creano un grosso movimento di persone. Conferme arrivano da Finale Ligure al giovedì e da Pietra Ligure il sabato, giorni in cui, dall'entroterra arrivano molte massaie per fare la spesa rivolgendosi, di conseguenza, anche ai punti di vendita fissi.

Noli. Il [illegible] di Noli avrebbe dovuto cambiare sede a fine ottobre ma la giunta ha deciso di lasciarlo sul lungomare. Nel periodo invernale infatti i banchi vengono trasferiti nell'area dell'ex stazione ferroviaria. In questa zona è però in programma la costruzione di un autosilo sotterraneo e quindi, per ora, il mercato resta vicino alla spiaggia.

Finale Ligure. Da tre anni si parla di trasferire il mercato [illegible] lungomare San Pietro alla zona di via Dante. Spiega Gian Carlo Marco, responsabile del settore abbigliamento dell'Ascom: «Non sono contrario al mercato. Sono convinto però, e come [illegible] la pensano in molti, che in via Dante, una zona comunque centrale, si potrebbe trovare una localizzazione migliore. Il mercato porta gente, commercialmente è positivo. Sarebbe però importante liberare anche il giovedì mattina il lungomare e i posteggi di via Concezione che in questo giorno sono tutti occupati». Gli ambulanti hanno sempre rifiutato il trasferimento «senza aver prima discusso del problema».

Pietra Ligure. Tre anni fa a Pietra [illegible] fu una [illegible] «battaglia» fra ambulanti e Comune con un clamoroso sciopero degli ambulanti durato diverse settimane. Il Comune era accusato di aver «smembrato» il mercato in tre parti (piazza Moro, [illegible] e viale Repubblica). Dopo [illegible] lungo braccio di ferro fu deciso di concentrare i banchi in piazza XX Settembre e in viale della Repubblica.

La novità arriva dall'ultimo Consiglio comunale con l'avvio del progetto per il nuovo campo di calcio a levante, al confine [illegible] Borgio Verezzi. [illegible] piani del Comune, condivisi dagli ambulanti, c'è la concentrazione [illegible] tutti i banchi del mercato [illegible] sabato nell'area occupata attualmente dal campo sportivo in via Borro. In questa zona, non appena sarà pronto il nuovo impianto sportivo, sarà fra l'altro create un'area ad hoc per posteggi e mercato.

Il mercato di Pietra Ligure potrebbe essere ospitato in via Borro

Loano. E' di due giorni fa la notizia che la giunta municipale ha deciso di procedere allo spostamento del mercato entro tre mesi. L'attuale localizzazione in via Caselle, nei pressi dell'Aurelia, costituisce un grosso intralcio alla viabilità e un pericolo per i pedoni. Tutti i venerdì, soprattutto [illegible] periodo estivo, si formano lunghe code di auto sia in direzione [illegible] Borghetto che di Pietra Ligure. [illegible] nuova zona prescelta è quella del parco di Rocca Boragine a pochi metri dalla nuova sede delle poste. In quest'area c'è lo spazio per ospitare tutti i banchi degli ambulanti. Questi ultimi non hanno mai rifiutato categoricamente il progetto ma chiedono «più spazio e soprattutto maggiori garanzie». Commenta il sindaco, Mario Rembado: «Non si poteva più procrastinare oltre questa decisione».

Borghetto S. Spirito. A Borghetto il trasferimento è stato fatto, senza grossi traumi due anni fa. I banchi, da piazza Caduti sul lavoro, sono ora allestiti in via Enrico Fermi e via Verdi. Commentano al comando dei vigili urbani: «Dopo qualche titubanza la gente si è abituata alla nuova soluzione. Nel nostro [illegible] c'è più sicurezza per i pedoni e ci sono meno [illegible] per la viabilità».

Augusto Rembado

NOTIZIE FLASH

[illegible]

Il sindaco porta gli auguri a una centenaria

Festa questa mattina per Maria Gerolama Avenoso vedova Macri, residente ad Albenga in via Dalmazia, nata il 13 dicembre del 1891. Attorno alla centenaria si raccoglieranno i figli, le decine di nipoti e pronipoti, il sindaco di Albenga Mariangelo Vio che, alle 12,30, andrà a portare alla nonnina gli auguri dell'Amministrazione comunale.

LOANO

Cassonetto bruciato dai teppisti

Ancora [illegible] cassonetto bruciato a Loano la notte [illegible] A dare fuoco al contenitore sarebbe stata la solita banda di teppisti che ormai da settimane imperversa in Riviera. Per spegnere le fiamme sono intervenuti i Vigili del fuoco di Albenga.

FINALE LIGURE

Assemblea all'Usl per i nuovi orari

Attesa per l'assemblea del personale non medico della V Usl del Finalese in programma alle 21 al S. Corona. Sul tappeto il nuovo e contestato orario di [illegible] per i turnisti che dovrebbe scattare [illegible]a febbraio. Nessuna novità per le 5 mila schede rubate nel reparto di chirurgia protesica. I carabinieri hanno aperto un'inchiesta.

PIETRA LIGURE

Stasera si riunisce il Consiglio comunale

Questa sera alle 20,30 il Consiglio comunale di Pietra Ligure discuterà delle variazioni di bilancio e su chiarimenti richiesti dal Coreco per lo Statuto comunale. Nella stessa seduta [illegible] esaminate le interrogazioni presentate dai consiglieri Giacomo Negro (indipendente) e Giacomo Accame (Lega Nord).

[illegible]

Domani a Vercelli i funerali [illegible] madre suicida

Si svolgeranno domani a Celtio in provincia di Vercelli i funerali di Fabrizia Spillare, [illegible] anni la donna, residente a Borgosesia, che si è tolta la vita lunedì sera in una villa di Loano in un [illegible] depressione. L'autopsia ha confermato che il decesso è stato causato da [illegible] unico colpo di pistola alla tempia destra.

LOANO

E' stato ricostituito il «Comitato turistico»

E' stato ricostituito il «Comitato turistico di Loano» di cui fanno parte Comune, Azienda di soggiorno, commercianti, albergatori, artigiani, pubblici esercizi e tutte le categorie economiche. Il Comitato [illegible] finanziato sia dagli enti pubblici che dai privati.

Continuano a Villanova d'Albenga le indagini dopo l'incendio ai danni della Sices

«Avevano minacciato mio figlio»

Il titolare dell'impresa presa di mira dal racket ha raccontato che dieci anni fa era già stato oggetto di un tentativo di estorsione. Il lavoro nel cantiere è ripreso ma è raddoppiata la sorveglianza

VILLANOVA D'ALBENGA. La pista di una vendetta [illegible] negli ambienti del «caporalato» che agisce in Riviera nell'ambito dell'edilizia prende sempre più corpo. Per dare [illegible] agli autori e ai mandanti del triplice attentato compiuto lunedì notte ai danni delle attrezzature dell'impresa «Sices» di Salvatore Gaudenti, 56 anni, all'interno del complesso residenziale «Marina verde» di Cosseo, una frazione di Villanova, i carabinieri stanno privilegiando l'ipotesi di una vendetta maturata negli ambienti dell'edilizia. Una pista che porta a Borghetto Santo Spirito dove alcune persone [illegible] sospettate di aver dato vita ad un vero e proprio caporalato.

In pratica imporrebbero alle imprese artigiane di far lavorare muratori, carpentieri, piastrellisti che fanno parte, volente o nolente, dell'organizzazione. E' probabile che a Salvatore Gaudenti sia stato chiesto di far lavorare alcune persone e, al suo netto rifiuto, sia stato deciso il triplice attentato che ha provocato danni per oltre duecento milioni.

Nonostante questa sia la pista più seguita non vengono tralasciate nemmeno le altre ipotesi. Prima tra tutte quella di un tentativo di estorsione. [illegible] si trattasse di racket, dopo gli incendi di «presentazione», i malviventi dovrebbero farsi vivi chiedendo denaro. Chi ha eseguito l'attentato è, secondo gli investigatori, [illegible] professionista del crimine, qualcuno che voleva colpire duro.

Gli investigatori stanno interrogando tutti i dipendenti e i collaboratori dell'impresa. Potrebbero ricordare volti o particolari importanti per arrivare agli attentatori. Dal canto suo Salvatore Gaudenti è stato ascoltato due volte dai carabinieri. Che cosa abbia rivelato è coperto dal segreto istruttorio ma è probabile che l'imprenditore albenganese abbia fornito particolari importanti per le indagini. Del resto Gaudenti, [illegible] decina di anni fa, aveva sventato [illegible] tentativo di estorsione (anonimi minacciavano ritorsioni contro il figlio [illegible] l'impre[illegible] non [illegible] pagato una tangente) facendo arrestare i malviventi.

Nonostante il triplice attentato (sono andati distrutti un camion e una betoniera oltre ad alcuni lievi danni provocati all'interno di una delle palazzine del complesso residenziale) i lavori all'interno del «Marina verde» non hanno subito rallentamenti. Il cantiere lavora a pieno ritmo anche se la sorveglianza è stata intensificata.

[s. p.]

LOANO: [illegible]

LOANO. Nessuna traccia dei due giovani che mercoledì sera hanno aggredito e derubato Alda Belvedere, [illegible] gioielleria «Magic Moment» di Loano, di proprietà di Monica Lazzarotti e Mafalda Reghezza. La donna è stata colpita da [illegible] pugno e non [illegible] mazza, all'interno del negozio di [illegible] Garibaldi 124. Uno dei due malviventi è entrato per chiedere un'informazione. Ha aspettato che la giovane commessa si girasse verso [illegible] vetrina per prendere un plateaux di gioielli e colpirla con un pugno. In quel momento la proprietaria del negozio era nel retro. Il bottino (gioielli e orologi) ammonta ad una decina di milioni. Una stima definitiva non è ancora stata fatta. I due malviventi, che hanno agito a viso scoperto e senza armi, potrebbero essere tossicodipendenti. I carabinieri si stanno muovendo in questa direzione. Durante la fuga i rapinatori hanno perso in strada alcuni bracciali in oro che sono stati recuperati. L'episodio dell'altra sera è il secondo, in pochi mesi, a Loano. In precedenza [illegible] stato aggredito un gioielliere di via dei Gazzi.

[a. r.]

Parla il vicepresidente della Provincia, Lino Alonzo

Si cercano 300 miliardi

E' la cifra necessaria per iniziare le procedure dello spostamento a monte della ferrovia. Il problema di tutte le aree che verranno dismesse dall'ente

ALBENGA. Il Ponente savonese rischia di vedere allontanarsi il raddoppio ferroviario e il trasferimento a monte dei binari. Lo dice, [illegible] mezzi termini, Lino Alonzo, vicepresidente della Provincia, che lascia però intravedere motivi di ottimi[illegible]. A patto, però, di intervenire [illegible] con decisione e unità nei confronti dell'ente ferrovie.

«La situazione è ferma al 23 aprile [illegible]rso quando, assieme ai Comuni, incontrammo il ministro Bernini. Allora il ministro ci assicurò che, se ci fossero state le possibilità, avrebbe accettato [illegible] progetto per il trasferimento completo a monte, Albenga e Ceriale compresi. Per farlo, però, ci vogliono altri 300 miliardi da aggiungere ai mille già stanziati», spiega Alonzo.

Adesso, secondo il vicepresidente della Provincia, c'è il rischio che anziché cominciare [illegible] Finale i lavori di raddoppio e spostamento si inizino da Imperia. «Ci [illegible] da risolvere alcuni problemi con le ferrovie. Per prima cosa bisogna trovare [illegible] accordo per lo smaltimento dei materiali di risulta che verranno prodotti dal trasferimento a monte. Pietrame e ghiaia potrebbero essere utilizzati per il ripascimento degli arenili e per la realizzazione di lavori pubblici», spiega Alonzo.

[illegible] è questo l'unico problema ancora da risolvere. Continua il vicepresidente: «C'è soprattutto la necessità di trovare un accordo sull'utilizzo delle aree dismesse e sui poli di attrazione che le ferrovie intendono realizzare assieme alle nuove stazioni. E' evidente che l'ente cerchi di rientrare dell'investimento tentando di disfarsi al massimo prezzo dei suoi beni inutilizzati. Le stazioni dismesse, soprattutto, posso[illegible] interessare i privati».

Tutti questi problemi, però, devono essere risolti in tempi brevi. «Altrimenti rischiamo di vederci di nuovo presentato il progetto che prevede il rientro a Ceriale», sostiene Alonzo.

Non mancano però le novità positive. «Se riusciremo a convincere le ferrovie il progetto, per quello che riguarda Albenga, potrebbe prevedere il trasferimento alle spalle dell'autostrada e la costruzione di una fermata ad Alassio, soluzioni che metterebbero tutti d'accordo. Negli ultimi giorni, poi, si sta parlando con insistenza dell'ipotesi, concreta, di affidare al consorzio Co.Civ. non solo il tracciato per l'alta velocità del tratto Genova-Milano ma anche del tratto Genova-Ventimiglia. Un'ipotesi che interessa molto anche i nostri vicini francesi. Sarebbe [illegible] tratto importante per il collegamento ferroviario Mediterraneo. Dalla Spagna al Nord Europa attraverso l'arco costiero». Progetti che potrebbero dare nuovi impulsi al Ponente. Ma difficilmente realizzabili.

Proprio nelle scorse settimane, in un convegno internazionale, è stata p[illegible] un'alternativa alla linea costiera. Da Nizza, in pratica, i convogli provenienti dalla Spagna verrebbero indirizzati a Torino e, da qui, a Genova e Milano. Tagliando fuori il Ponente.

[s. p.]

A Spotorno, rischia di crollare la volta che ricopre l'oratorio secolare della chiesa

Sos per il tetto dell'Annunziata

L'edificio, che custodisce preziosi dipinti del '600, potrebbe essere chiuso
Il progetto di recupero costerà 300 milioni. Aperte alcune sottoscrizioni

SPOTORNO. «Il cedimento del tetto e della volta [illegible] secolare oratorio dell'Annunziata, [illegible] non fronteggiato, potrebbe obbligare alla chiusura della chiesa con grave pericolo per le opere d'arte custodite all'interno [illegible] cui preziosi dipinti [illegible] Benso, del Ferrari e soprattutto del Piola, tra i massimi esponenti del secolo d'oro (il seicento) della pittura genovese». Questo l'appello che un Comitato di difesa dell'Annunziata di Spotorno ha lanciato ieri alla cittadinanza e alle autorità. Fra i promotori dell'iniziativa ci sono Gianfranco Maio, tecnico della confraternita di Spotorno, Bruno Marengo, vice presidente del Consiglio regionale ligure, Matteo Ravera, sindaco della città, Carlo Rebagliati, parroco dell'Annunziata e Giancarlo Zunino, consigliere provinciale.

Da alcuni mesi, [illegible] primi segni di cedimento, con un provvedimento d'emergenza, è stato realizzato un fitto reticolato di tubi in ferro a sostegno del tetto. Il priore della Confraternita dell'Annunziata ha promosso uno studio, assegnato all'ingegnere Bertone di Savona, in cui si preveda il recupero dell'oratorio «senza alterarne le caratteristiche». Questa sera alle 21, nel salone delle opere parrocchiali di Spotorno [illegible] presentato questo progetto. In questa occasione sarà anche ufficializzata la costituzione del Comitato.

Per il recupero dell'oratorio ci vorranno almeno 300 milioni di lire. Sino ad oggi sono però stati raccolti 160 milioni, frutto soprattutto di numerose sottoscrizioni. Commentano alla confraternita dell'Annunziata che festeggia [illegible] questi giorni i trecento anni della sua storia: «Confidiamo nella sottoscrizione delle istituzioni: Soprintendenza, Regione, Provincia e Comune. Ci rivolgiamo però, come già avvenne nel 1804 per la ricostruzione dell'oratorio distrutto dai francesi, anche alla gente della città».

Gli spotornesi hanno sempre manifestato attenzione e disponibilità verso il prestigioso oratorio. Anche nel 1833 infatti i cittadini intervennero per rivestire il pavimento con lastre di ardesia. In un volantino dell'epoca, rispolverato per la raccolta di fondi di questi giorni, si legge: «Sarebbe [illegible] mortificante, pervasi come siamo [illegible] un consumismo sfrenato, [illegible] non si riuscisse a [illegible]cogliere, da [illegible] popolazione triplicata rispetto ad un secolo fa, la somma occorrente per provvedere a questi urgenti lavori». Negli ultimi 150 anni la popolazione di Spotorno è cresciuta ancora. Alla confraternita sperano di raggiungere presto la somma necessaria a salvare l'oratorio dell'Annunziata.

[a. r.]

ANDORA, IL [illegible]

ANDORA. Gli ingegneri Gaggero e Chini [illegible] oggi in visita al porto di Cagliari per acquisire elementi di conoscenza circa gli impianti fissi e quelli mobili che vengono utilizzati per l'attracco delle imbarcazioni.

La missione ha uno scopo preciso: servirà per sciogliere il «nodo» circa la scelta che deve essere ancora fatta per il rifacimento delle «palafitte» con le quali nel porticciolo turistico andorese, negli anni scorsi, si era data una risposta provvisoria per aumentare gli attracchi. Ora, nel contesto di un massiccio intervento migliorativo della struttura [illegible], si è deciso di costruire «ex novo» questi attracchi.

Ma la scelta è stata più laboriosa del previsto, tanto da determinare, nella commissione [illegible]iliare a cui erano state demandate le scelte per l'intervento di ristrutturazione portuale, la nascita di due «partiti»: quello favorevole alle strutture fisse e quello che sostiene le «mobili».

In effetti non si avevano tutti gli elementi di conoscenza per effettuare una scelta consapevole, tanto che il viaggio a Cagliari (a cui avrebbe dovuto partecipare anche un membro della commissione comunale per il porto), servirà appunto per prendere una decisione definitiva e documentata in tutti i dettagli.

Nel porticciolo cagliaritano la ditta Walcon ha infatti installato pontili mobili che darebbero gli stessi risultati (se non migliori) delle strutture fisse, col vantaggio che una futura risistemazione potrebbe essere effettuata senza essere costretti a mantenere la dislo[illegible] dei pontili in cemento. Ipotesi comunque da sottoporre a verifica.

Nell'ultima riunione della commissione consiliare è emersa la necessità che i lavori nel porticciolo siano, in futuro, seguiti più da vicino dal Comune. Sono state anche det[illegible] alcune nuove regole in base alle quali ci si dovrà comportare quando si tratta di interventi nel campo portuale. Si spera che la scelta e la conseguente decisione comunale avvenga in tempi ristretti, tali da consentire l'inizio dei lavori e la loro ultimazione prima del periodo di alta stagione quando nel porticciolo andorese si stipano sino a 800 imbarcazioni.

[r. ar]

Il sindaco Boffa si è incontrato con i nuovi dirigenti dell'autostrada

La Sv-To «salta» Millesimo

Il raddoppio sarà realizzato lungo l'intero tracciato, esclusa la [illegible] di Bric Tana
Trattative in corso per evitare il viadotto [illegible] la demolizione di alcune [illegible]

MILLESIMO. «La mia impressione è che il raddoppio dell'autostrada Savona-Torino sarà portato a termine regolarmente lungo tutto il percorso, [illegible] esclusione del [illegible] di Millesimo. Prevedo tempi lunghi per valutare le possibilità [illegible] [illegible] rettifica al progetto in relazione al viadotto su via Marconi». Sono le considerazioni [illegible] Michele Boffa, sindaco di Millesimo, dopo un incontro con i [illegible] vertici della società Savona-Torino.

[illegible] sindaco continua: «Sono stati gli stessi dirigenti, in particolare l'amministratore delegato Antonio Chiari, a cercare un dialogo su un piano di parità [illegible] l'amministrazione comunale, dando l'impressione di voler trovare i punti d'intesa praticabili sulla questione del raddoppio nel territorio di Millesimo. Una disponibilità che finora era mancata [illegible] che [illegible]trebbe costituire il supporto decisivo per trovare un'intesa».

A Millesimo gli abitanti [illegible] via Marconi e [illegible] Verdi contestano da anni il tracciato del raddoppio che, dopo aver attraversato il Bric Tana in galleria, prevede di scavalcare con un viadotto, che comporterà l'abbattimento [illegible] alcune case, sia via Marconi [illegible] via Verdi. L'amministrazione comunale [illegible] è schierata al loro fianco. Aggiunge Boffa: «Non siamo contrari all'autostrada, vogliamo capire le ragioni che impediscono la modifica del progetto e verificare insieme ai tecnici gli ostacoli che si frappongono a [illegible] le richieste dei residenti e del Co[illegible] Sul problema ho constatato sensibilità e voglia [illegible] trovare soluzioni positive».

Per questo è probabile che i tempi di realizzazione del tratto [illegible] Millesimo siano destinati ad allungarsi. Avremo con tutta probabilità un'autostrada raddoppiata per l'intero percorso, prima di vedere realizzato [illegible] [illegible] il tratto [illegible] Millesimo. Una strozzatura assurda e pericolo[illegible].

La Società Autostrade starebbe valutando, per completare i lavori, anche [illegible] possibilità [illegible] autofinanziamento. In questo caso, prima di aprire cantieri nel Bric Tana, che poi potrebbero [illegible] bloccati dai ricorsi degli abitanti di via Marconi, preferirebbe completare i tratti già progettati, prima di tutto quello da Carmagnola verso Savona, dove il costo chilometrico è nettamente inferiore [illegible] non esistono problemi come quelli incontrati nell'attraversamento di Millesimo.

Enrico Marchisio

Ancora discussioni e proteste per i lavori [illegible] raddoppio [illegible] Savona-Torino

PLODIO [illegible] L'ELDORADO [illegible] VAL [illegible]

[illegible] Un aumento [illegible] 25 [illegible] cento di residenti rispetto a dieci anni fa. E' il dato emerso dal Censimento '91 nel Comune di Plodio (il primo ad avere i risultati definitivi del rilevamen[illegible] per quanto riguarda [illegible] Savonese) e conferma che, il piccolo centro della Val Bormida è diventato, di fatto, [illegible] zona residenziale di Carcare, da cui dista pochissimi chilometri.

Attualmente la popolazione conta 540 abitanti, contro i 439 dell'81, raggiungendo così il massimo storico, almeno dal 1861 in poi, quando il numero [illegible] residenti era di circa 370.

Un incremento che conferma [illegible] dopo l'inesorabile abbandono delle campagne e il trasferimento nei centri più grandi in cerca [illegible] lavoro, registratosi in particolare nei periodi successivi ai due conflitti mondiali e negli Anni Settanta, [illegible] si stia assistendo [illegible] [illegible] massiccio ritorno ai paesi, lontano dalla [illegible] caotica delle città.

E Plodio è diventato poco a poco la [illegible] privilegiata, almeno per quanto riguarda la Val Bormida, [illegible] particolare dai dirigenti aziendali che, ristrutturando vecchie [illegible] coloniche, per anni lasciate in uno stato di abbandono, o costruendo nuove villette, hanno deciso di stabilirsi definitivamente in campagna.

Alla base del ripopolamento il verde [illegible] la tranquillità, tipici di un paese collinare dove solo vent'anni fa i residenti erano appena 297. Da tener presente, poi, [illegible] buona rete di collega[illegible] con gli altri centri e la presenza di strutture [illegible] grado di far sempre fronte alle esigenze della popolazione.

Ma Plodio [illegible] è un caso isolato. Altri paesi dell'Alta Val Bormida hanno lentamente visto un incremento del numero degli abitanti: Cosseria [illegible] Pallare, [illegible] esempio. Anche in questo caso, infatti, negli ultimi anni, si è registrato un sensibile aumento favorito, in parte, dal boom delle seconde case. Ed è per incentivare l'acquisto e la ristrutturazione di vecchi edifici che l'amministrazione comunale di Pallare, lo [illegible] anno, ha elaborato [illegible] piano particolareggiato. Solo nella frazione di Biestro i cascinali restaurati sono oltre il 50 per [illegible]

[l. b.]

Raid [illegible] Cairo

I ladri svaligiano 4 uffici

CAIRO M. Ondata di furti la notte tra mercoledì [illegible] giovedì in un condominio di via Colla. I ladri [illegible] entrati negli uffici dei sindacati Cisl e Uil, poi in quelli del notaio Rossi e del commercialista Zanelli, ai piani superiori dell'edificio. Scarso il bottino, poche centinaia [illegible] migliaia di lire. Notevoli i danni provocati ai mobili e agli arredi, scassinati nel tentativo di trovare oggetti di valore.

La tecnica usata è uguale per tutti e tre gli uffici svaligiati. Saliti sopra il terrazzo, i ladri hanno rotto i vetri [illegible] una finestra e si sono introdotti [illegible] [illegible]cali. Ieri mattina il disordine [illegible] impressionante. Fascicoli e documenti sparsi sui pavimenti, armadi con [illegible] ante danneggiate, cassetti [illegible] scrivanie rovesciati. I ladri, avendo trovato poco o nulla da rubare, si sono abbandonati ad atti [illegible] vandalismo.

Un tentativo di furto si è registrato la stessa notte anche in un laboratorio di analisi chimiche, sempre in via Colla. Si è trattato in questo caso di un'a[illegible] improvvisata, nella spe[illegible] probabilmente di incrementare il m[illegible] bottino dei colpi portati a termine in precedenza. Via Colla da anni appare [illegible] dove la criminalità tende a colpire con maggiore frequenza.

Recentemente è stata rubata un'autoradio, due [illegible] or sono [illegible] scomparso addirittura il pulmino [illegible] una ditta di trasporti. Due anni fa almeno una trentina di auto, tra cui quelle dei [illegible]liti della Croce Bianca, erano [illegible] gravemente danneggiate a colpi di punteruolo. Gli abitanti del quartiere sono esaspe[illegible] dallo stillicidio di furti e at[illegible] [illegible] vandalismo e pensano di organizzare squadre di vigilan[illegible].

[e. m.]

NOTIZIE FLASH

I controlli hanno [illegible] il fenomeno droga

[illegible] Val Bormida il consumo di droga pesante sarebbe diminuito. [illegible] tempo non si segnalano casi di overdose [illegible] Pronto soccorso dell'ospedale e i controlli dei carabinieri, ai quali ultimamente [illegible] si [illegible] aggiunti improvvisi e massicci pattuglioni organizzati dalla questura di Savona, starebbero dando i primi risultati. I tossicodipen[illegible] sono nel [illegible] degli inquirenti e i numerosi arresti eseguiti nel corso dell'anno hanno in gran parte demolito la [illegible] di spacciatori. Non è escluso che alcuni tossicodipendenti abbiano deciso di cercare la droga in altre località dell'entroterra e della Riviera.

Slitta la decisione del governo sul caso Acna

E' stata rinviata alla prossima settimana la riunione [illegible] governo, fis[illegible] per ieri, sulla vicenda Acna e Resol. E, mentre continua l'attesa, prosegue anche la mobilitazione [illegible] due versanti. [illegible] a Cengio, si è svolto l'ennesimo [illegible] tra sindacato e Consiglio di fabbrica per fare il punto sulla situazione [illegible] vista della decisione del governo.

FERRANIA

[illegible] l'accordo sindacale allo stabilimento 3M

Sembra avviarsi a conclusione la vertenza tra sindacato e 3M sull'organizzazione del lavoro. Dice Fiorenzo Timori, [illegible] Cisl: «Dai 20 sabati lavorativi nel periodo estivo, proposti dall'azienda, si è arrivati a 11. Un primo passo è stato fatto anche se, prima di sotto[illegible] l'accordo, nei prossimi giorni faremo [illegible] incontro con i lavoratori direttamente interessati».

Bloccata la costruzione di [illegible] nuovo condominio

Da luglio è bloccato il cantiere di un'impresa che doveva realizzare un condominio alla periferia del [illegible]. Del problema si [illegible] già discusso in Consiglio comunale. L'impresa aveva iniziato i lavori in ritardo sulla data di [illegible] [illegible] licenza edilizia. A seguito di un esposto i lavori sono poi stati bloccati e ora sarà l'apposita commissione regionale a decidere se [illegible] progetto [illegible] ancora valido e corrispondente al piano di lottizzazione.

CAIRO MONTENOTTE

Tentato furto del ripetitore tv privato

Oltre a Bragno, anche a Cairo e in numerosi altri centri della Val Bormida si è corso il rischio di [illegible] senza programmi tv nel periodo invernale. E' stato tentato, infatti, il furto d[illegible] ripetitore televisivo privato che si trova in località Pastoni, a lato della strada comunale Cairo-Cengio. I ripetitori sono stati rubati per ben tre volte nell'arco di un anno a Bragno.

Concorso tra studenti per [illegible] marchio del tartufo

La Comunità montana Alta Val Bormida ha bandito [illegible] concorso per [illegible] realizzazione di [illegible] marchio per l'associazione «Città del Tartufo». Il concorso è riservato agli studenti degli istituti medi superiori di Savona, Carcare, Cairo e Ceva. I lavori dovranno pervenire entro il 30 aprile. Il vincitore, al quale verrà assegnato un premio di 250 mila lire, parteciperà poi alla finale [illegible] concorso nazionale a cui prenderanno parte 11 città italiane.

Accordo fra i Comuni del Savonese sull'orario di apertura dei locali

Discoteche aperte fino alle tre

Soddisfatti i gestori: «Così evitiamo la concorrenza sleale fra i locali». Fa eccezione Alassio, dove la chiusura è prevista alle quattro. Una deroga fino alle sei per Natale

VARAZZE. Le discoteche della provincia di Savona chiuderanno alle tre. In una riunione che si è svolta nei giorni scorsi a Varazze tra i sindaci e gli assessori al Turismo di Savona, Finale, Cairo, Loano, Ceriale, Noli, Celle, è stato raggiunto un accordo sull'orario di apertura delle sale da ballo per evitare la concorrenza sleale tra i locali e la fuga dei giovani verso il Piemonte e la Lombardia.

La riunione è stata organizzata dall'assessore al Turismo del Comune di Varazze, Giuseppe Torelli, che ha riunito i sindaci della provincia ritenendo fosse utile concordare una strategia comune sugli orari di apertura e chiusura delle sale da ballo. Una decisione diventata necessaria da quando è stato stabilito che gli orari di apertura dei locali pubblici non sono più sottoposti alle disposizioni prefettizie, ma alla discrezione dei sindaci dei diversi Comuni. E in provincia di Savona, ad esclusione di Alassio (dove il Comune consente l'apertura dei locali fino alle quattro del mattino), tutti gli altri Comuni sembrano definitivamente d'accordo. Chiusura delle discoteche alle tre, quindi. Una soluzione che qualcuno definisce di compromesso, a metà strada tra la realtà di Alassio e quella di altri centri come Celle Ligure, dove finora l'apertura è [illegible] consentita fino alle due del mattino anche per problemi di traffico e rumori molesti.

«Sono indicazioni di massima - spiega l'assessore Torelli - che ci hanno visti, per la prima volta, tutti d'accordo. Ma, ovviamente, ogni sindaco è poi libero di cambiare idea e stabilire l'orario che crede. E' comunque evidente che un atteggiamento comune rappresenta un vantaggio per tutti, soprattutto per i gestori delle discoteche». E sull'orario di chiusura dei locali alle tre sono d'accordo anche le organizzazioni sindacali: «A patto che - dicono alcuni rappresentanti - la convenzione sia rispettata da tutti, senza distinzione».

«Noi siamo anche disposti a chiudere a mezzanotte o all'una - precisa Carlo Scanardella del direttivo del Sindacato locali da ballo di Varazze e titolare della discoteca "Gilda" -. Però [illegible] che questo orario venisse adottato e rispettato in tutta Italia, altrimenti è inevitabile che i giovani decidano di spostarsi nelle province confinanti ritenendo troppo breve l'orario di apertura dei nostri locali».

Nelle discoteche del Savonese ora è possibile ballare fino alle tre

A Genova, ad esempio, sembra che non ci sia una regola comunale precisa sugli orari di apertura dei locali, soprattutto perché ormai la discoteca vecchio stile è scomparsa e ogni ritrovo propone attrazioni nuove, originali, che sfuggono alle classificazioni. Un locale di cabaret, ad esempio, può rimanere tranquillamente aperto fino all'alba. Nel Sanremese e nell'Imperiese, l'orario di apertura è da tempo fissato alle quattro del mattino.

«Grazie al sindaco Onorato Lanza - precisa Gianni Mariani, titolare della discoteca "Odeon city music hall" di Sanremo - possiamo rimanere aperti fino alle quattro senza alcun problema. Questo ci ha consentito di fermare la migrazione dei giovani verso la Costa Azzurra, dove le discoteche assicurano il divertimento fino al mattino».

Anche le discoteche del golfo del Tigullio hanno scelto come termine le quattro del mattino. Anzi, in alcuni casi questo orario viene anche superato. L'apertura prolungata interessa diversi locali del Levante, in particolare il «Covo di Nord Est» a Santa Margherita, il «Carillon» a Paraggi, «Le terme» a Cavi di Lavagna.

Per le festività natalizie, comunque, si annunciano buone notizie per gli appassionati del ballo. Sembra che tutti i Comuni della Regione abbiano deciso di consentire una maggiore libertà negli orari di apertura. Per qualche locale, la deroga consentirà di rimanere in pista anche fino alle sei del mattino.

[illegible]nna Zacco

GUIDA ALLO SCI

Poca neve e «cannoni» in azione Solo a Limonetto impianti aperti

Si torna a sciare, anche se non nevica: è arrivato il momento degli impianti di innevamento artificiali. E, da qui a qualche giorno, saranno molte le località del Basso Piemonte a dare l'opportunità agli appassionati di indossare sci e scarponi. Per il momento è ancora Limonetto a fare la parte del leone. Anche oggi e domenica, infatti, [illegible] aperti alcuni impianti. Grazie alle rigide temperature che consentono di produrre e mantenere la neve saranno agibili le piste di Pernate e San Lorenzo: i tracciati si presentano tutti di media difficoltà. Non mancherà neppure il baby per bambini e principianti; in tutto quattro chilometri di discese.

Gli appassionati potranno disporre di tre skilift e una seggiovia che li porteranno da quota 1350 a 1800. Il manto raggiungerà mediamente i 20 centimetri. L'abbonamento giornaliero costerà [illegible] mila lire sia oggi sia domani, nonostante sia un giorno festivo.

Ma potrebbe non essere Limonetto l'unica località in grado di offrire impianti aperti: è stata confermata la notizia che a San Giacomo di Roburent, una delle «sette sorelle» del Monregalese (che comprendono anche Prato Nevoso, Lurisia, Artesina, Viola St. Gree, Frabosa e Garessio 2000) proprio ieri notte è stato attivato l'impianto di innevamento. Se la tempertura lo consentirà si potrà sciare già da oggi. Altrimenti sarà per la settimana prossima». Il tracciato è il «Giardino», un baby, in grado di soddisfare anche gli appassionati di un certo livello. L'abbonamento costerà 18 mila lire.

Non ce l'ha fatta, invece, Artesina. Approfittando delle basse temperature, i «cannoni» ad alta pressione già da qualche giorno hanno cominciato a sparare neve. Ma nonostante l'impegno, gli addetti non [illegible] riusciti a coprire con uno strato sufficiente i quattro chilometri di piste che nelle intenzioni avrebbero dovuto essere a disposizione già da oggi. Gli impianti apriranno la settimana prossima: funzioneranno una seggiovia e due sciovie nelle zona di Quarti e Colletto. Le piste, che raggiungono quota 1800, saranno di media e alta difficoltà e saranno coperte per 20 centimetri di [illegible].

E sarà fatto un esperimento: tenuto conto della limitata disponibilità degli impianti, la stazione ha deciso di ripristinare l'abbonamento a punti, un vecchio sistema, a torto in disuso da anni. Utilissimo soprattutto per i principianti che spesso riescono a fare soltanto una o due discese al giorno: il sistema a punti consente di risparmiare.

Due i tipi di abbonamento: il «12» e il «26» punti. Il primo costerà 25 mila lire e potrà essere usato a piacimento per tutta la stagione; l'altro 50 mila.

Infine, si attende l'apertura degli impianti di Garessio 2000 dove la scorsa estate è stato installato un imponente e modernissimo impianto di innevamento artificiale. La presentazione ufficiale avverrà questa sera in un locale di Imperia.

In [illegible] sono stati collocati 50 cannoni. Il nuovo impianto è andato avanti di pari passo con la costruzione di una seggiovia biposto che copre 400 metri di dislivello e ha una portata di 1200 persone l'ora. Dispone anche di una [illegible] intermedia. E' proprio da questo punto che il modernissimo impianto di innevamento entrerà in funzione (la settimana prossima) e garantirà l'apertura della prima parte della seggiovia e di due skilift.

[illegible]

Pronta la legge

Rettili e anfibi sotto tutela della Regione

GENOVA. La Regione proteggerà le specie della cosiddetta «fauna minore» in via di estinzione. Ieri mattina il Consiglio regionale ha approvato quasi all'unanimità (contrario il consigliere dell'Union Ligure e astenuto quello della Lega Nord Liguria) il testo di legge che impone il rispetto e la conservazione di invertebrati, rettili e anfibi in territorio ligure.

Alla legge resta da percorrere ancora un breve iter burocratico al cui termine, dopo la pubblicazione sul bollettino ufficiale della Regione, entrerà in vigore con ogni probabilità entro i primi mesi del '92.

La nuova normativa vieta la raccolta di chiocciole per la vendita (consentita invece la raccolta per uso diretto) e la distruzione di nidi di formica rufa. Infine, per quanto riguarda gli anfibi ed i rettili, sono vietate l'uccisione intenzionale, la cattura, e la vendita. Segue un lungo elenco delle specie anfibie, crostacee, e di rettili protette, tra cui il gambero ed il granchio di fiume. In particolare, l'uccisione della vipera è consentita in caso di pericolo e per l'estrazione del siero per vaccino.

La proposta di legge era stata firmata dai gruppi Verdi, [illegible], unità socialista, pensionati, pds, indipendenti per la Costituente, antiproibizionisti, e presentata nel '90.

Dice Alessandro Andreotti, laureato in Scienze naturali, consigliere del gruppo indipendenti per la Costituente: «Siamo partiti dall'esperienza della normativa che si sono date altre Regioni, tra cui Piemonte e Lombardia, e personalmente dai risultati delle ricerche che avevo condotto durante gli studi universitari. L'uso di pesticidi in agricoltura e altri interventi dell'uomo sull'ambiente hanno compromesso i cicli riproduttivi di alcune specie animali e gli equilibri stessi della natura. La Guardia Forestale spesso è costretta ad introdurre nei boschi, con una certa spesa, colonie di formica rufa, che combatte alcuni parassiti delle piante».

[a. l.]

PREVENDITE PER GINO PAOLI

Prevendite aperte per il concerto che Gino terrà teatro «Ariston» corso Matteotti a Sanremo martedì prossimo, e dove presenterà tutti i più grandi successi. I prezzi sono: 45 mila lire per la poltronissima, 35 per poltrona e la prima fila di gallerie e 25 mila per la galleria.

MUSICA REGGAE A NIZZA

Al «Le di Paganini a Nizza, stasera reggae. Sul palco complesso «Africa United» di Pinerolo. Il gruppo è reduce da un'applauditissima tournée in Giamaica, dove ha suonato con il clan «De Gregory Isaacs». Suonerà anche il gruppo «Ghetto Star», di Nizza.

SAVONA, MOSTRA DI PRESEPI

S'inizia oggi a Savona, per iniziativa dell'associazione «A Campanassa», la XVII dei presepi in ceramica: raccoglie il meglio dei lavori artistici a disposizione dei collezionisti. La rassegna sarà visitabile sino al dicembre presso salone dell'Anzianìa del palazzo del Brandale.

LA STAMPA

SPETTACOLI E VARIETA'

Venerdì 13 Dicembre 45

GRANDE DANZA

SANREMO. Liliana e Marinel Stefanescu, il più collaudato dei sodalizi artistici del nostro balletto classico, danzano questa sera al Teatro Ari (ore 21) nel secondo appuntamento della rassegna «Incontri con la danza». Con la loro affiatatissima Compagnia Balletto Classico presenteranno uno spettacolo in due parti: coreografie costruite su grandi pezzi romantici nella prima; un balletto moderno su base classica, una formula già affrontata successo dalla compagnia emiliana, nel secondo.

Un cartellone modificato in extremis solo ieri dopo che, da tempo, era stato annunciata tutta la serata all'insegna dello spettacolo «Il risveglio dell'umanità», una delle ultime fatiche della Compagnia, che si già esibita in passato più volte Teatro Ariston. Qui, l'altro, debuttò ufficialmente nel 1978, subito dopo la fondazione, con memorabile edizione del «Don Chisciotte».

Liliana Cosi, lungo prima ballerina della Scala di Milano, è una delle più note «étoiles» italiane; Stefanescu, romeno di nascita ma ormai italiano adozione, cura anche un gran numero delle coreografie degli spettacoli. La prima parte della sarà aperta un «omaggio» a Degas su musiche Chopin suonate dal vivo da Julian Trofin; quindi il famoso «Sogno d'amore» di Liszt, il «pas deux» dal terzo atto del «Don Chisciotte» di Minkus, pezzo assai noto per i suoi particolari virtuosismi, il celeberrimo «La morte del cigno» di Saint-Saens su coreografie di Fokine e la seconda «Rapsodia» Liszt.

La seconda parte sarà tutta dedicata a «Dialogo con l'infinito», un balletto che si può definire moderno su chiave classica. Personaggi simbolici pace, guerra, violenza dell'uomo e dell'umanità tutta, su brani musicali composti da Adrian Enescu su coreografie dello stesso Marinel Stefanescu. Personaggi e interpreti, oltre alla Cosi ed a Stefanescu, saranno Maura Cantarelli, Faliero Bonacci e il corpo di ballo della Compagnia emiliana, che chiude questa sera la sua stagione teatrale 1991, anno particolarmente ricco di soddisfazioni che ha visto una tournée in Giappone e la partecipazione al Festival Anjar in Libano, particolarmente significativa perché avvenuta in un Paese dilaniato da sedici anni di guerra. [b. m.]

Concerto stasera a Montecarlo per il mito del rock Anni 90

Sting, genio e poesia

Dai Police all'impegno per l'Amazzonia, con divagazioni di grande jazz
Una carriera raccontata in musica. In platea anche la famiglia Grimaldi

Appuntamento monegasco per il inglese che proporrà anche il ultimo singolo, «Mad about

QUESTA sera il tenda dell'Espace Fontvieille di Montecarlo, con i suoi 3 mila 800 posti, si rivelerà sicuramente uno spazio troppo esiguo rispetto all'avvenimento che ospiterà: il concerto di Sting. L'ex cantante e bas dei Police, che abituato ad esibirsi di fronte immense folle stadio, considera l'appuntamento monegasco quasi come una tra amici. Tra i posti riservati, una cinquantina sono destinati alla famiglia Grimaldi. Non è escluso, quindi, che possano assistere al to i giovani del Principe Ranieri.

Il nuovo Sting si sente intimi ed è più a suo agio negli ambienti discreti, ossia nei club immagine dei musicisti jazz, dei quali si avvale per l'interpreta composizioni. Il passato gli compagni Police Andy Summers e Steward Copeland non è comunque rinnegato, e il biondo artista proporrà alcuni dei che avevano portato successo il . Da a oggi, l'«Englishman in New York» ripercorrerà le principali tappe della carriera. I presenti potranno scoprire via quale Sting salirà sulla il geniale bassista di «Roxanne», il biondo tenebroso del sontuoso «Nothing like the sun» o l'ultimo di «Soul Ca . forse i fan sperano di ritrovare l'artista a fior pelle di «Regatta de blanc» o quello delle scoppatelle jazz con Gil Evans e Brandford Marsalis. Si preannuncia però che l'ultimo singolo, «Mad about you», quest'estate ha promosso il recente ellepì, sarà uno dei momenti più intensi del concerto. Non solo. Sting, il cui sound spazia tra miriade di stili, dal rock al jazz, dal reggae al blues, influenze classiche, porterà sul palco anche un briciolo di poesia, a volte un po' semplice, ma sempre ispirata da una grande sensibilità e buone intenzioni.

La performance del musicista ossigenato molto anche perché la Costa Azzurra ha già avuto l'opportunità di apprezzarlo. componente Police che in veste di solista. si è ancora spenta l'eco della suggestiva esibizione nell'83 all'arena Fréjus, i Police, quella di Nizza dell'86, sempre con i compagni l'ultima, nell'88, solo sul palco di Fréjus. Ad aspettare poliedrico artista ci sono anche gli ammiratori dello Sting attore, che ha prestato volto e fisico atletico a personaggi di film quali «Dune» e «Quadrophenia». Un uomo che non dimentica i problemi dell'ambiente. Note le sue compagne per salvare l'Amazzonia, ma anche la partecipazione al «Live Aid» promosso da Bob Geldof, all'inno di «Feed the world».

spettacolo di Montecarlo avrà inizio 20,30 con l'esibizione di John O'Kane, un artista conosciuto a pochi che tenterà di fare pazientare i fan, impresa mai troppo facile. con il melange di soul e di country e sua presenza scenica ha discrete possibilità di riuscirci. I biglietti, ormai introvabili, 200 franchi (circa 44 mila lire) per i posti in piedi e salgono a 270 franchi (circa mila lire) per i settori a sedere.

Dopo Sting sono pronti altri interessanti appuntamenti la musica «live» Théâtre de Verdure di Nizza. Primi fra tutti concerto di Nina Hagen, in programma a febbraio; uiranno i Level del bassista Mark King, che dovevano arrivare a Nizza verso metà dicembre, che stati rinviati marzo. L'estate, poi, riserva date da perdere. Oltre dese Brian Adams, lanciatissimo dal film «Robin Hood» del quale ha composto la colonna sonora, in luglio arriveranno i Dire Straits, i Genesis e gli U2. Per le prevendite in Italia sarà sempre attivo il «Servizio Radio Stereo 103.

Daniela Borghi

RASPELLI HA PROVATO

Astice e aragosta nel vecchio frantoio

SAN BARTOLOMEO AL MARE (IM)

NON statevi a preoccupare se non sapete dove sia, a San Bartolomeo al Mare, questa via Pairola. Non potete sbagliarvi nel modo più assoluto: se ci venite in autostrada, uscite dal casello e, appena imboccata strada per il paese, eccovi subito un'insegna vistosa illuminata che vi farà piegare immediatamente a destra in una viuzza in salita.

Siete in un frantoio, che ha funzionato regolar fino una quarantina di anni fa. Oggi è un risto valido, accattivante, curioso, gastronomicamente importante, che vi farà pia mettere alla prova.

Mangerete in un'unica, ampia, comoda sala, nella quale entrerete da una bussola bianca. Sopra di voi un soffitto tutto a piccole vele. I tavoli sono pochi, tutti tondi e ben distanti, vestiti di tovaglie color fantasia lunghe fino a terra. Di qua e di là un piacevole, divertente, un po' «folle» guazzabuglio: il pezzo di artigianato del legno secoli si mescola alla rarità asiatica, alla madia annosa, all'espositore di bottiglie quelli che impazzavano volte, nelle trattorie del boom economico degli Anni Sessanta. Insomma, si vede genio e la sregolatezza (amabilmente interpretata, ovvio) Riccardo Di Falco, travolgente, appassionato, professionale titolare, figlio d'arte (ha cominciato alla scuola paterna Pesce d'oro di Diano Marina).

Tutto in famiglia: al patron in sala delle due figlie; l'altra è ai fornelli a dare una alla mamma per realizzare una cucina fresca, squillante, mediterranea, piena di sapore volte di sapidità), ma, anche, leggerezza.

Senza tanta prosopopea, senza i la medaglia sul petto, Riccardo Di Falco davvero una cucina mercato», nel senso che il suo pesce, freschissimo, è davvero «vivo».

Beh, come sempre io mi sono abbuffato: insalata di aragosta ed astice su un letto di sedano e pomodoro condito da olio extra vergine di Laura Marvaldi, saporosissimi (for troppo) moscardini allo scalogno, aerei calamari alla griglia, leggerissimo polpo all'acqua pazza».

Al primo, un paio classici del locale: le sapide sfogliate «rolate» di pasta fresca ai molluschi e il meraviglioso risotto peschereccio banale solo perché il pesce utilizzato era perfetto e il Carnaroli anche). Due gli assaggi di secondi: il filetto di orata vapore e i gamberi con una buona maionese alla rucola (delicata, buona, anche se l'avrei preferita a parte, non sopra il pesce). dessert, lo zabaglione perché chiamato «spumone») al Sauter su base di sbriciolati e il cremino al Gran Marnier.

Vi o richieste 100.000 lire, un pranzo che le varrà tutto.
(Provato il 10 dicembre '91).

Edoardo Raspelli

FRANTOIO
Via Pairola 23
Tel. (0183) 40.24.87.
Aperto a mezzogiorno solo su prenotazione.
Chiuso giovedì.
Carta di credito: Bankamericard Visa.
: 14,5/20

SOTTO I 10/20 DA PESSIMI A MEDIOCRI
DA 10 A 12/20 DA SUFFICIENTE A DISCRETO
DA 13 A 14/20 BUONO, CURATO E ORIGINALE
DA 15 A 16/20 GRANDE CUCINA, OTTIMI VINI
DA 17 A 20/20 SUPER, INDIMENTICABILE

Sei continenti in gara e lotteria internazionale legata al nome del navigatore genovese

Cinema: un festival nel segno di Colombo

L'iniziativa, che partirà nel '92, è stata presentata ieri. Un anticipo del programma, mercoledì e giovedì con una serie di proiezioni per gli studenti, pellicole d'essai due prime: i nuovi film di Troisi e di Spielberg

FA capolino il cinema nei preparativi per le celebrazioni colombiane genovesi del .

Ieri mattina, alla Terrazza Colombo, il vicepresidente della Fondazione Cristoforo Colombo Gustavo Gamalero e il presidente del gruppo Essevi Paolo Girone hanno presentato il Festival del Mondo Nuovo, appuntamento cinematografico che prossimo anno sarà abbinato alla grande lotteria internazionale legata al nome del navigatore. Coinvolgerà, p la prima volta, sei continenti.

Il festival dovrebbe snodarsi, a partire dalla fine agosto, in centri della Liguria che diventeranno sedi di trasmissioni televisive. In ogni puntata (ne sono previste dodici) scenderanno in campo due Paesi della stessa area geografica, ognuno dei quali presenterà spettacolo, danze, musiche e, naturalmente, . La nazione vincente, settimana per settimana, sarà quella scelta dal pubblico. Le prime due nazioni classificate parteciperanno al gran finale televisivo in programma a Genova il prossimo 12 ottobre.

Come «anticipazione» dell'evento del 1992, mercoledì e giovedì prossimi al palazzo dello Spettacolo, nelle tre sale dell'Universale, la Fondazione Colombo e il Gruppo Essevi pre una sorta «trailer» del festival, proiezioni per le scuole, pellicole d'essai e due prime, il nuovo film di Massimo Troisi «Credevo fosse amore e invece era un calesse» e l'ultima produzione di Spielberg «Fievel alla conquista del West». La rassegna sarà una vetrina, curata dal Enri Magrelli, di quello che cadrà il prossimo anno, frutto progetto Colombo.

Fin qui, in sintesi, il programma illustrato Gamalero e Girone.

Durante conferenza stampa il discorso si poi spostato sulla lotteria che proprio in questi giorni ha ricevuto l'imprimatur «internazionale» dal ministero delle Finanze.

Tradotto in soldoni (è il caso di dirlo, visto che dovrebbe far entrare nelle colombiane parecchi miliardi di lire), significa che zina Paesi, dal Giappone all'Australia, dagli Stati Uniti alla Spagna, saranno invitati ad acquistare il biglietto.

A questo punto - hanno spiegato gli organizzatori - si pone il problema trovare l'evento che faccia da «collante» dell'iniziativa, in un primo tempo individuato, appunto, nel festival del Mondo Nuovo.

Spiega Girone: «Il festival avrà un respiro internazionale e ci consentirà un ottimo abbinamento con la lotteria. Tuttavia, in queste ultime ore, il nostro gruppo si è trovato di fronte a molte novità».

Una su te: «Grazie ai contatti avuti negli Stati Uniti in occasione degli sviluppi internazionali Umbria Fiction, abbiamo valutato un'altra possibilità. E cioè quella di abbinare la lotteria ad una grande rassegna dedicata alle più belle canzoni degli ultimi cinquecento anni da svolgersi, ovviamente, l'ausilio del satellite e la mondovisione».

L'eventuale scelta musicale pregiudicherà, comunque, il festival del Mondo Nuovo sul quale i responsabili delle Colombiane puntano molto.

«Un festival aperto a tutti i continenti si pone come punto di incontro tra culture, mondi e linguaggi diversi. Per questo si comporrà di momenti perfettamente integrati sotto l'aspetto culturale, cinematografico, televisivo e sociale», sottolineano gli organizzatori. [m. b.]

Fievel, il topolino di Spielberg, protagonista di una nuova avventura presentata come anticipazione alla rassegna genovese

Per il locale di Albenga tre anni di attività musicale

All'Havana festa in blues

Domani sera alle 21 si esibisce il gruppo italiano «Model T boogie» In programma brani inediti. Presto anche serate all'insegna del jazz

ALBENGA. Tre anni fa, proprio in questi giorni, cominciava l'avventura musicale dell'«Havana jazz club» via Piave 1 ad Albenga, il primo locale di musica jazz vivo aperto nel Ponente. Per festeggiare il compleanno ha approntato un programma di tutto rispetto. Jazz blues, ovviamente, la fanno da padroni. A cominciare da domani sera quando sul palco del locale saliranno i «Model T boogie».

«Si tratta una band italiana che propone high energy contemporaney blues, una musica che affonda nelle radici si proietta verso il futuro. Sono musicisti interessantissimi, non a gli unici italiani ad partecipato al Chicago blues festival del 1987», spiega Dino Cataneo, patron dell'«Havana». Della formazione fanno parte Giancarlo Crea all'armonica e alla voce, Sergio Montaleni alla chitarra e voce, Luciano Gherghetta alla chitarra, Massimo Pavin al basso elettrico e Massimo Bertagna alla batteria.

Il palcoscenico dell'«Havana jazz club», in questi primi tre anni di attività, ha visto l'esibi artisti di enorme valore: Riccardo Zegna, Luigi Bonafede, Gianni Basso, Romano Mussolini, Enrico Rava, Franco Cerri tra gli italiani; Peter Guidi, Steve Coleman, Bob Mover, Carol Bach, Jim Snidero tra gli stranieri. «Nomi che sono la storia e il futuro del jazz e del blues», sottolinea Cataneo.

E aggiunge: «Il locale, però, si è aperto anche ad altre forme musicali. Abbiamo ospitato, esempio, Rosanna Casale Francesco Baccini, abbiamo organizzato una rassegna per gruppi locali, ci siamo mossi, insomma, per dare a più generi musicali l'opportunità di suo dal vivo».

E per dimostrarlo basta il programma del mese di dicembre. Sabato 21 si esibirà duo formato da Gianni Coscia (unico fisarmonicista jazz in Europa) Gianluigi Trovesi, domenica il jazz sarà «esposto» alla moda con una sfilata dell'atelier di Maria Lanzo, sabato , infine, serata di jazz con il «Giampaolo Casati quartet».

Stefano Pezzini

Un dj da dodici anni con la musica nel sangue

ANCHE Roberto Davi, 28 anni di Alassio, noto deejey del Ponente Ligure, ha fatto il salto della barricata cimentandosi, da alcuni mesi, nel ruolo di imprenditore nella gestione di sala di registrazione e di discoteca. mixer è però la sua grande passione.

Già a 16 anni Davi ha il primo approccio con il mondo radiofonico. Nell'81 partecipa, come concorrente, alla gara di disc jockey nel programma «Po in onda su «Canale 5» e lavora «spalla» del dj Leopardo alla discoteca «Il Castello» di Cassano d'Adda in provincia di Bergamo. Durante quegli anni fa alcune esperienze in radio locali lombarde.

Molti disc jockey prima di protagonisti nei locali notturni hanno fatto la gavetta in radio locali. E' costante che, soprattutto nel Savonese, accomuna decine di giovani ad iniziare da Roberto Mortillaro, presidente dell'associazione provinciale dj.

Commenta Roberto Davi: «La radio dà buone opportunità e conoscenze. E' comunque un modo per farsi apprezzare dal grande pubblico prima di diventare un professionista delle discoteche». Dall'85 ad oggi Roberto Davi ha fatto le sue esperienze via a Radio Liguria International di Villanova d'Albenga, Radio One di Alassio e, oggi, Radio Onda Ligure 101 di Albenga dov'è lo specialista delle «Hit parade» e della musica dell'ultima generazione.

Di il dj ha lavorato, saltuariamente, in molti locali del Ponente. Fra questi «Flamengo», la «Suerte», il «Jimm'z», l'«Enigma», il «Garden Paradise», il «Covo», il «Meta Notte». Ad inizio anno Davi, ha fondato con altri amici lo studio «Phenix» nell'entroterra di Albenga. Lo studio si occupa di registrazioni e ha l'obiettivo di lanciare alcuni giovani cantanti. «Siamo all'inizio ma abbiamo molta al fuoco» commenta.

pochi giorni Davi è diventato uno degli animatori fissi della discoteca «Enigma» di Andora. Spiega: «Abbiamo molte sorprese per gli amanti della disco. Questa sera venerdì, ad esempio, abbiamo una serata "horror". Venerdì prossimo ospiteremo un grande della discoteca Linus, per anni leader della squadra di Radio Deejey e conduttore, in passato Italia Uno, del programma «"Deejey television"». Conclude: «Inutile dire che tutte le aperture dell'Enigma (5 alla settimana, compresa la domenica pomeriggio) avranno un serbatoio di buona musica».

Questi giorni particolari per i dj del Savonese. Per le festività tutti i locali moltiplico infatti serate d'apertura in attesa veglione di Capodanno che rimane il giorno più atteso da «quelli della notte».

Augusto Rembado

STASERA IN RIVIERA

SAVONA
Teatro di Pirandello

Replica di «Sei personaggi in cerca d'autore» di Luigi Pirandello, Enrico Maria Salerno e Regina Bianchi, questa sera alle 21 al teatro Chiabrera Savona per la Stagione di prosa 91/92. Lo spettacolo sarà replicato sino a domenica.

SPOTORNO
Gli appuntamenti del liscio

Ballo liscio revival oggi e do al dancing «Castello» Spotorno. Genere liscio nel fine settimana anche «Le Chat» di Savona e al «Milleluci» di Legino.

LOANO
Musica dal vivo

Venerdì sera all'insegna della musica dal vivo delle disco music-revival in molti locali del Ponente. Music live club Arci «Movida» di Loano al «Rapsodia» Alassio.

DIANO MARINA
Cabaret al Sortilegio

Nuovo appuntamento con il cabaret al Sortilegio disco club di via Mortula, a Diano. Stasera, di scena Walter Gemma, promessa venuta alla ribalta dalla trasmissione televisiva «Stasera mi butto». Alle 23.

ALBENGA
I migliori dee-jay

Questa sera alle 22,30 alla discoteca «Black out» viale Martiri della Libertà ad Albenga serata techno sound dal titolo «Aestetica pulcherrima» le musiche dei dee-jay Roby J. Ricky Birichino.

ANDORA
Una festa «horror»

Serata a «horror», dal titolo «Dal profumo della notte», questa sera alle 22 alla discoteca Enigma di Andora.

GENOVA
Teatro dialettale a Sestri

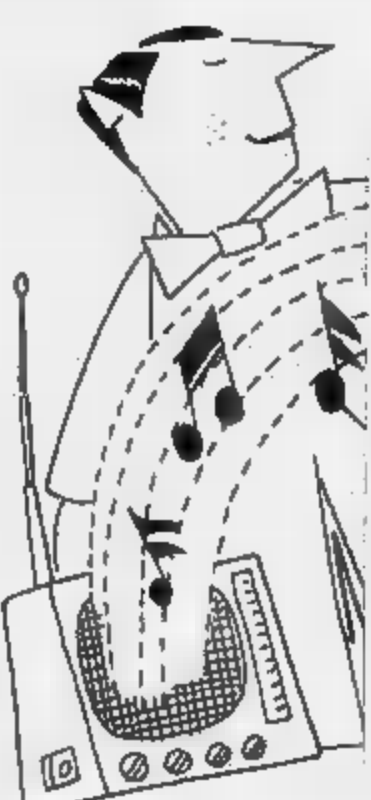
Va in scena questa sera, alle 21, al teatro San Giovanni Battista di Sestri Ponente la commedia dialettale «I miracoli San Pancrazio». Ingresso lire 10 mila (ridotti 9 mila).

GENOVA
Di scena il cabaret

Cabaret con Giorgio Cantamore e Savino Cesreo, questa sera, alle ore 22, al club «Popè Mokos» salita della Tosse (via San Vincenzo), presentato da Yoghi e Bubu.

L'emittente locale verso il diciassettesimo anno di attività

Savona Sound volta pagina

Dall'inizio di gennaio nuovi programmi musicali: nel palinsesto più rock e jazz. Nella fascia notturna anche dediche e richieste. L'impegno dei dj

SAVONA. Una radio più attenta ai gusti degli ascoltatori. Così si presenta Radio Savona Sound, l'emittente storica cittadina che sta per compiere i 17 anni di attività. Proprio in questi giorni il direttore artistico, Roberto Mortillaro, ha completato il nuovo palinsesto programmi che sarà varato ufficialmente dal primo gennaio.

Dediche, richieste musicali, ma soprattutto più musica di qualità (rock-jazz, soul, black, fusion) sono gli ingredienti sui quali punta l'emittente radiofo sa per rilanciare la sfida ai grandi network e alle altre radio della provincia.

Spiega Mortillaro: «Abbiamo studiato delle modifiche perché vogliamo essere il più possibile vicini ai gusti dei nostri ascoltatori. E soprattutto abbiamo puntato l'attenzione alle serali che finora erano state un po' troppo trascurate».

Ed proprio nella fascia notturna che dal primo gennaio, Radio Savona Sound offrirà le maggiori novità. Tra le 20 le 22, gli speaker Lorenzo e Alfa condurranno un programma di dediche, saluti, auguri e richieste musicali, chiamerà «Night-line juke box» e darà la possibilità i ascoltatori scegliere i dischi preferiti. Dalle 23, invece, troveranno spazio programmi più qualitativi e selezionati, rivolti pubblico più esigente. Per tre sere (lunedì, mercoledì venerdì) Gino Bocchino e Eugenio Simoncelli cureranno il programma «Jazz in the night». Verrà dato spazio ai classici e alle rarità della musica jazz. martedì, invece, ecco «Pop and Soul CD parade»: una finestra sulle anteprime della musica soul, black, fusion, seguita da un programmatore Rai, Mauro Ronconi.

Infine, il giovedì sera, «Mi Rock», con in studio Alfa Marco Pivari. Sarà un programma monografico nel quale troveranno spazio i mostri cri della musica rock: dai Doors, ai Rolling Stones, ai Led Zeppelin. Conclude Mortillaro: «Nelle altre fasce della gi ate, invece, punteremo l'attenzione sui giovani». [c. v.]

STASERA AL CINEMA

T. Chiabrera — Or.: 20,45 — Lire 34.000-25.000
Sei personaggi in cerca di

Aud. Monturbano — Or.: 21
OGGI RIPOSO

Astor — Tel. 82.45.85 — Or.: 15,45/18/20,15/22,30 — Lire 9000/6000
Point Break
di Kathryn Bigelow con Patrick Swayze, Keanu Reeves (Usa '91) — Sulle spiagge californiane un agente dell'Fbi cerca tra i giovani surfisti i responsabili di una serie di misteriose rapine. N.V. 1h 52' — Thriller

1 — Tel. — Or.: 15,45/18/20,15/22,30 — Lire
Scappo dalla città
di Ron Underwood con Billy Crystal, Daniel Stern (Usa '91) — Un'avventurosa vacanza nel West: niente di più eccitante per tre yuppie di New York, annoiati dalla monotonia della routine quotidiana. N. V. 1h 55' — Commedia

2 — Tel. 825.714. — Or.: 15,30/17,15/18/20,45/22,30 — Lire 9000/6000
sorveglianza
di Lewis Teague con Rutger Hauer, Mimi Rogers (Usa '91) - Due detenuti, legati insieme da un collare elettronico, sono costretti a non separarsi mai, perché ciò comporterebbe la loro morte immediata. N.V. 1h 42' — Fantastico

Eldorado — Or.: 15,45/18/20,15 22,30 — Lire 9000/6000
Nei panni di bionda
di B. Edwards con E. Barkin, J. Smits, J. Williams, L. Bracco (Usa '91) — Un dongiovanni goliardico e senza scrupoli si ritrova per punizione reincarnato nel corpo di una bella e seducente biondona... N. V. 1h 45' — Commedia

Filmstudio — Tel. 388322 — Or.: 15/20/22,20 — Lire 5000
L'ultima tempesta
di Peter Greenaway, con John Gielgud, M. Clark (G. B. '91) — Prospero, deposto duca di Milano, scatena con la sue magia una tempesta per far naufragare i nemici sull'isola dove vive esiliato. Da Shakespeare. N. V. — Drammatico

Jolly — Tel. 850.570 — Or.: 15/16,30/18 ...30/21/22,30 — Lire 7000/4000/3500
Le grandi labbra di mia

Or.: 16 — Lire
OGGI RIPOSO

Colom — Tel. 640.283. Lire 8000 — Or.: 20,30/22,30 ult. spett. — Fest. e pref. 16,30/18,30
sorveglianza
di Lewis Teague con Rutger Hauer, Mimi Rogers (Usa '91) - Due detenuti, legati insieme da un collare elettronico, sono costretti a non separarsi mai, perché ciò comporterebbe la loro morte immediata. N.V. 1h 42'

Ritz — Tel. 640.427 — Or.: 16/18,05/20,15/22,30 — Lire 8000/6000
Nei panni di una bionda
di B. Edwards con E. Barkin, J. Smits, J. Williams, L. Bracco (Usa '91) — Un dongiovanni goliardico e senza scrupoli si ritrova per punizione reincarnato nel corpo di una bella e seducente biondona... N. V. 1h 45'

Teatro Leone — Or.: 21 — Lire 12.000
OGGI RIPOSO

Ambra — Tel. 51.419. L.4500/3000 — Or.: 20,15/22,30 — Fest. cont. 16-22,20
A volte ritornano
di Tom McLoughlin con T. Matheson, B. Adams (Usa '91) — Un gruppo di ragazzi malvagi torna in vita uccidendo gli allievi di un professore che da bambino ha assistito alla loro tragica morte. N. V. 1h 37' — Horror

Astor — Tel. 50.987 — Or.: 15/17,30/20/22,30 — Lire 7000/4000
A proposito di Henry
di M. Nichols, con H. Ford, Annette Bening (Usa '91) — Un avvocato senza scrupoli, rimasto paralizzato e privo di memoria in seguito ad un incidente, riesce a guarire e a ritrovare i veri valori della vita. N. V. 1h 47' — Drammatico

Abba — Tel. 504.234 — Or.: 20/22,10 — Lire 7000/5000
A proposito di Henry
di M. Nichols, con H. Ford, Annette Bening (Usa '91) — Un avvocato senza scrupoli, rimasto paralizzato e privo di memoria in seguito ad un incidente, riesce a guarire e a ritrovare i veri valori della vita. N. V. 1h 47' — Drammatico

Ondina — Tel. 692.200 — Or.: 16/20,30/22,30 — Lire 8000/5000
A proposito di Henry
di M. Nichols, con H. Ford, Annette Bening (Usa '91) — Un avvocato senza scrupoli, rimasto paralizzato e privo di memoria in seguito ad un incidente, riesce a guarire e a ritrovare i veri valori della vita. N. V. 1h 47' — Drammatico

Loanese — Tel. 659.961. — Or.: 20,30/22,30 — Lire 7000/5000
A proposito di Henry
di M. Nichols, con H. Ford, Annette Bening (Usa '91) — Un avvocato senza scrupoli, rimasto paralizzato e privo di memoria in seguito ad un incidente, riesce a guarire e a ritrovare i veri valori della vita. N. V. 1h 47'

Perla — Tel. 688.941 — Or.: 20,20/22,30 — Lire 7000/5000
Johnny Stecchino
di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91) — Un autista di un pulmino per disabili s'innamora di una donna misteriosa che lo porterà in Sicilia a conoscere il suo prepotente sosia mafioso. N. V. 2h 5' — Commedia

Or.: 15/17/21 — Lire 6000/4000
OGGI RIPOSO

Tel. 97.249 - Or.: 15,30 17,30/20,30/22,30 — Lire 6000/5000
OGGI RIPOSO

Tel. 97.249 Or.: 15,10 17/18,50/20,40/22,30
OGGI RIPOSO

Cin. Valleggia — Or.: 15,30/21 — Lire 3500
OGGI RIPOSO

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Sardegna Uno
8 — **Il calabrone verde**, telefilm
8,30 **Telepromozioni**
Innamorarsi, telenovela
13,30 **Cartoni animati**
14 — **Sardegna giornale**
15 — **Sporter**, rubrica sportiva
17,30 **Henry e Kip**, telefilm
18 — **Sardegna giornale**
19 — **Innamorarsi**, telenovela
20 — **Il calabrone verde**, telefilm
20,30 **Sardegna giornale**
21 — **A occhi aperti**, dibattito
22,30 **Sardegna giornale**
23 — **Tonara rock**, rassegna musicale
0,30 **Sardegna giornale**
1,10 **Conviene far bene l'amore**

Telesetar
12 — **Felicità dove sei**
13 — **Zoom**, attualità
13,30 **Felicità dove sei**, novela
14 — **Frugando in archivio**
15 —
17 **Famiglia Partridge**, telefilm
19 **Samba d'amore**, novela
19,30 **Zoom**, attualità
20,30 **La vita di Eddie Prinzie**
22 — **Arrivano le spose**,

Telestar
9,05 **Avenida Paulista**, sceneggiato
10,10 **Petrolio a River's End**, film
11,45 **Amichevolmente con noi**
12,35 **Natalie**, teleromanzo
13,15 **Tv flash**, telegiornale
14,50 **Terzo secolo**, documentario
Maté Mulher, sceneggiato
17,20 **Agente Pepper**, telefilm
18,10 **Lucy show**, situation comedy
19,05 **Natalie**, teleromanzo
20,30 **American drive in**, film
22,15 **Tg sera**, informazione
22,50 **Lucy show**, situation comedy
23,40 **Fiore**
Notturno
1,20 **Oh, mia madre è cannibale**,

Canale 7
10 — **Speciale spettacolo**
10,05 **Fai un affare con Canale 7**
12,30 **Weekend**, rubrica
13 — **Felicità dove sei**, telefilm
13,30 **Tg Liguria**
14 **Speciale spettacolo**
16,30 **Andiamo al cinema**
16,45 **Brivido e avventura**, telefilm
17,15 **Fai un affare con Canale 7**
18,40 **Felicità dove sei**, telenovela
19 — **Tg Liguria**
Avenida Paulista, sceneggiato
21,15 **Sportivissimo**, rubrica
22 — **Tg Liguria**
22,45 **Motor shop**, rubrica
23,15 **Replay**, rubrica
24 — **God times**, telefilm

Primantenna
10 — **Superdog black**, telefilm
10,30 **Geronimo**, teleromanzo
11,30 **Cartoni animati**
13 — **Cronache Piemonte e Valle d'Aosta**
13,30 **Auto della**
14,30 **Supermusic: studio rock**
15,30 **Cartoni animati**
— **Pomeriggio con simpatia**
16,30 **Ancora insieme**, telefilm
17,30 **Cartoni**
18,45 **Tgg**
19,15 **Cartoni animati**
19.45 **Cronache Piemonte e Valle d'Aosta**
20,10 **Portami con te**, telenovela
21,10 **Auto della settimana**
22 — **Superdog black**, telefilm

GRP
15 — **Stormy weather**, film
18 — **Un uomo due donne**, telenovela
19,35 **Monty Nash**, telefilm
20,30 **Dal Tribunale di Torino**
20,40 **Fiori nella polvere**, film
24 — **Doc Elliot**, telefilm
1 — **Ero uno sposo di guerra**, film
2,40 **Cerca il mio amore**, film
4,20 **Il postino suona sempre due volte**, film

Azzurra
8,15 **Tana dei lupi**, novela
10 — **Mobilificio**
15 — **Tana dei lupi**, novela
18 — **Faccio da me**
20,30 **Film**
22 — **I 1000 volti di...**

Telegenova
11 — **con Telegenova**
12,30
Shopping Center
17 — **Notizie flash**
17,05 **Shopping Center**
18,30 **La padroncina**, telenovela
19,30 **Tg notizie**
20 — **Flash regione**
20,30 **Uomo contro uomo**, sceneggiato
22 — **L'opinione**
22,05 **Pronto soccorso?**, rubrica
23 — **La vetrina dell'antiquariato**

Telecupole
10 — **Talk show dal Teatro Macario di Torino**
11 — **Mondo cavallo**, rubrica
12 — **Il ritorno di Diana**, telenovela
12,40 **Tg 4 notiziario**
13 — **Documentario regionale**
13,30 **La padroncina**, telenovela
14,30 **Pomeriggio insieme**
15,30 **Il ritorno di Diana**, telenovela
16,30 **Cara cara**, telenovela
17,30 **Cartoni animati**
18,30 **La padroncina**, telenovela
19,30 **Tg 4 notiziario**
20,30 **Uomo contro uomo**, sceneggiato
22,30 **Tg 4 notiziario**
22,45 **Motori non stop**
23,15 **Speciale con noi**

12,30 **Andiamo al cinema**
12,45 **Obiettivo Liguria**
13 — **Jay**
16 — **Greatest hits**
17 — **Mtv Coca Cola report**
17,15 **At movies**
17,30 **News at night**
17,45 **3 from 1**
18 — **Mtv prima**
19,05 **Andiamo al cinema**
Telecittà notizie
20,05 **Nightly business report**
Casa e condominio
21,10 **Calcio**
21,45 **Cinema, teatro &... altro**
22,10 **Consulenze assicurative**
22,25 **L'altra campana**
22,40

Teleregione
12 — **Il ritorno di Diana Salazar**
12,30 **Documentari regionali**
13,55 **Tg. 1ª**
14,30 **Cartoni animati**
18,30 **La padroncina**, telenovela
19,30 **Il ritorno di Diana Salazar**
20,40 **Uomo contro uomo**, film
21,50 **Tigi sette**
22,30 **Tg. 3ª edizione**

Mixer Tv
13 — **Cartoni animati**
15,30 **Happy end**, telenovela
16,15 **La donna del giorno**, film
18 — **Rose selvagge**, novela
19 —
19,30
20,30 **Gli Mourge**, film
22 — **Reporter italiano**
22,30 **Suspiria**, film

errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione emittenti.

GENOVA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: Oggi riposo
Pol. Margherita: Oggi riposo
Pol. Genovese: Solo quando rido di N. Simon, regia A. Lionello, con A. Mazzamauro, ore 20,30, L. 35.000/24.000
Teatro della Corte: L'impero della ghisa, autore, reg. e interprete L. De Berardinis, ore 20,30, L. 35.000/24.000
Sala Carignano: Un quarto a dex'oe di V. E. Petrucci, ore 21, L. 11.000/10.000/9000.

CINEMA

Ariston 1: Scappo dalla città
Ariston 2: Scelta d'amore
Augustus: Point break
Corallo 1: Rapsodia in agosto
Corallo 2: La leggenda del re pescatore
Grattacielo: Sotto massima sorveglianza
Lux: I soldi degli altri
Martin: Tartarughe Ninja 2 - Che vita da cani
Odeon: Johnny Stecchino
Olimpia: Lupo solitario
Orfeo: Bianca e Bernie nella terra dei canguri
Palazzo: La bella scontrosa
Universale 1: A proposito di Henry
Universale 2: Prossima fermata: Paradiso
Universale 3: Nei panni di una bionda
Verdi: Compagnia goliardica Baistrocchi: Te le levi le braghette?, ore 21, lire 35.000/25.000
Centrale 1: Bestialmente dentro
Centrale 2: Giochi di coppia - Analità e lussuria a New York
Chiabrera: Reuzinhat der lust - Dien geilsten mosen
Cristallo: Succhi bollenti
Eldorado: Orgasmi deliranti.

CINECLUB

Lumière: American blue note
Movie club: Non desiderare la donna
L'umida.

NERVI

San Siro: Indiziato di reato.

Dopo la Coppa, torna il campionato: nuova difficile trasferta per la capolista

La Rari non si ferma

I biancorossi sono attesi da [illegible] Pescara che cerca il clamoroso successo e l'aggancio sulla vetta della classifica. Mistrangelo: «Bucarest ci ha privati di molte energie»

I viaggi della Rari Savona non terminano [illegible]: dopo l'avventura a Bucarest, con problemi logistici a iosa, la trasferta meno impegnativa dal lato [illegible]ganizzativo, ma più difficile dal punto di vista tecnico, di Pescara. L'Erg Recco [illegible] invece al Parco Lavagna alcune conferme: sia del buon [illegible] di forma che per i risultati positivi. Per accedere ai playoff, e poi sperare. In TV, alle 16,30, il match sulla [illegible] più equilibrato della giornata (insieme a quello pescarese), e cioè quello di Napoli fra Canottieri e Florentia.

Pescara (10)-Savona (12). Le Naiadi: Auriemma e Aglialoro. Il sette di Jannouris medita il colpaccio, Claudio Mistrangelo non [illegible] proprio tranquillo. [illegible] parte pescarese, dichiarazioni [illegible] prammatica del mister. «Il Savona non lo si scopre certo ora, [illegible] il successo di Coppa. Un gran collettivo, una continua ricerca di vittorie. Noi cercheremo di chiudere il loro record».

61 par[illegible] senza [illegible] sconfitta, un [illegible] fronti (Coppa Campioni, Campionato e Coppa Italia) che esalta il clan [illegible]. Forse è arrivata la tappa più difficile. Mistrangelo: «La trasferta di Bucarest ci ha privato di molte energie fisiche e nervose. La mia speranza è che [illegible] squadra reagisca ancora una volta a dovere, anche perchè [illegible] puntati contro gli occhi di tutta la pallanuoto nazionale. [illegible] in simili occasioni è necessario fare bella figura». Più che i singoli (con un Sciacero [illegible] gran condizione), Mistrangelo [illegible] appunto preoccupato dalla reazione nervosa alle fatiche dell'ultimo periodo, ed al «tour de force» romeno in particolare.

Erg Recco (8)-Canottieri [illegible]poli (6). Parco Lavagna: Ricci e Petronilli. Match fra i più tradizionali del campionato, 26 scudetti in vasca e tanta voglia di non fermarsi. Pierluigi Formiconi ha, per il momento, eliminato la parola «scudetto» dal suo vocabolario, ma per il futuro... «Voglio vedere dove questa squadra, costruita sui giovani, può arrivare. La Canottieri è un banco di prova interessante: domani sera ne riparleremo».

[illegible] altre. Alla Scandone, Posillipo (4)-Florentia (8) (Caputi e Clara); a Milano, Brescia (6)-Salerno (2) (Tedeschi e Tornabene); al Fo[illegible] Italico, Roma (2)-Ortigia (8) (Grilli e Alfieri); a S. Maria Capua Vetere, Volturno (4)-Catania (2) (Salino e Vassallo). [g. s.]

Il biancorosso Bovo in azione: domani la Rari Nantes attesa dalla trasferta di Pescara

La situazione e gli incontri in programma domenica

Derby in Terza

Per la capolista Rocchetta di Cengio insidioso test casalingo con il Murialdo. Portovado cerca il riscatto contro il Laigueglia

Domenica prossima è in programma un interessante derby per la capolista Rocchetta di Cengio nel girone B di Terza categoria. La squadra allenata da Roberto Minuto, da domenica scorsa sola in vetta, riceve in casa i cugini del Murialdo.

[illegible] carta il pronostico [illegible] tutto a favore dei cengesi, anche [illegible] il presidente Vittorio Dotta afferma: «Non ci fidiamo del Murialdo. I nostri avversari [illegible] le grandi hanno sempre fatto bene. Noi puntiamo al successo, anche all'inizio di stagione non pensavamo di essere [illegible] comando della classifica. Il torneo [illegible] lungo e cercheremo di onorarlo sempre nel migliore dei modi».

Tra gli incontri [illegible] spicco della giornata è sempre la Val Bormida a tenere banco con le sfide Sassello Pontinvrea-Piana Crixia, che si giocherà [illegible] Dego, e Pallare-Calizzano.

[illegible] girone di Ponente turno favorevole per il Consacente. La squadra del presidente Mariano affronta in casa [illegible] Sabazia. Sostiene il presidente: «Obiettivo la vittoria, sperando nel passo falso del Laigueglia».

[illegible] Laigueglia. La squadra rivierasca, [illegible] vertice assieme al Consacente, è di scena sul campo dell'agguerrito Portovado che vuole il riscatto dopo l'ultima prestazione negativa. Da segnalare, infine, anche [illegible] derby ingauno tra la Villanovese e il Pontelungo.

[r. p.]

Questa [illegible] torna il campionato interprovinciale di boccette che presenta una serie di interessanti scontri

Il Black Bull rischia ad Albenga

Le due leader della serie A giocano a Sanremo (bar Carla) e in [illegible] (Conchiglia di Loano). Molte formazioni non [illegible] ancora al massimo [illegible] forma. In serie B netta superiorità del Cin Cin [illegible] Borghetto

SAVONA. Sono Conchiglia [illegible] Carla le regine della serie A, ma a fare notizia nel torneo interprovinciale di boccette [illegible] anche l'imprevisto avvio al rallentatore dei campioni uscenti del Moneta di Albenga, già staccati [illegible] 5 punti dalla vetta. Un campionato che presenta [illegible] Black Bull nel ruolo dell'outsider e che quest'anno sembra avere scelto nuove gerarchie.

«E' un momento difficile - spiega Pier Mario Bruno, giocatore del Moneta - con gli elementi di maggiore esperienza in difficoltà. Stiamo cercando di ritrovare la vena passata perché siamo gli stessi dello scorso anno esclusi Ascoli (al Cin Cin) e Vio [illegible] scelto la formazione di B del Moneta».

Una crisi dunque che sembra essere solo [illegible] dovuta più che altro ad una forma ancora incerta [illegible] che cammin facendo [illegible] «Attualmente [illegible] molti i giocatori che per vari motivi stanno rendendo al di sotto delle possibilità - aggiunge Giovanni Vico, capitano dei campioni ingauni -. Gnagnerelli ad esempio, il no[illegible] punto di forza, soffre [illegible] mal di schiena e sinora non ha potuto giocare come sa».

Questa sera [illegible] la sorpresa del momento, il Black Bull, a rischiare in quel di Albenga contro la voglia di riscatto dei padroni di casa. In serie B, intanto, si fa sempre più evidente la superiorità dei campioni uscenti del Cin Cin che in B1 viaggiano ad una media superiore a 4 punti a partita. Se si pensa che ad ogni in[illegible] sono in palio 5, si può subito capire come [illegible] difficile per le avversarie [illegible] il passo del club di Borghetto. Mentre in B2, dopo cinque giornate, nessuna formazione [illegible] poter prendere il largo (cinque formazioni nello spazio di due punti), in B3 Diavoli delle Langhe [illegible] S. Isidoro hanno fatto il vuoto alle spalle.

Grosse sorprese invece in B4 dove le [illegible] prime della classe, Diavoli delle Langhe [illegible] VII Usl, [illegible] incappate venerdì [illegible] in due sonori cappotti, contro il Dlf e la Polisportiva.

Questo il calendario della 4ª giornata in serie A, tra parentesi i punti in classifica. A Sanremo: Cinzia (7)-Carla (11); [illegible] Arma di Taggia: Ariston (6)-Odissea (5); a Loano: Conchiglia (11)-Dlf (5); ad Albenga: Moneta (6)-Black Bull (10); a Bardineto: [illegible] De Nei (5)-Cavalluccio (9). [a. d.]

SPORT [illegible]

[illegible]

Domenica l'Amatori consegna i premi

E' in programma domenica (ore 16) alla S.M.S. Milleluci [illegible] via Chiabrera la sedicesima Festa dell'atleta, manifestazione ideata [illegible] ricordare i [illegible] atleti e tecnici dell'Amatori Nuoto Savona. Verranno premiati tutti i ragazzi che hanno gareggiato [illegible] i colori bianco[illegible] nella stagione 90-91.

VELA

Campionato invernale [illegible] regata a Savona

Terzo appuntamento domenica con il Campionato del Ponente di alla vela d'altura. La tappa è in programma a Savona ed è denominata «Regata di Natale», valida per il Trofeo Saris.

LE [illegible]

SAVONA. Settimana tranquilla per il giudice sportivo che ha deliberato sui campionati riservati ai dilettanti.

[illegible] Eccellenza [illegible] società più penalizzata [illegible] senza dubbio la Sestrese. La compagine di Gigi Bodi infatti, in vista del big-match con il Lavagna, dovrà rinunciare all'apporto di Pileddu (squalificato per due giornate) e Mieli.

Due domeniche [illegible] squalifica e arrivederci [illegible] '92 anche per Agatani (Vezzano). Per un turno dovranno osservare lo stop forzato [illegible] (Baiardo), Rossi (Lavagna), Traverso (Pegliese), Ventura (Ventimiglia) e [illegible]ertelli (Vezzano). In Promozione due turni a Chirivì (Alassio) [illegible] Mitola (Dianese). U[illegible] domenica per Facchinetti (Loanesi). L'Alassio, a seguito delle contestazioni dei tifosi al termine della partita con il Finale (conclusasi 1-0 per la compagine di Ferraro, con un rigore negli ultimi minuti) [illegible] multata di 200.000.

In Prima dura punizione per il Borghetto 84 che deve rinunciare per [illegible] a Peluso, Ratto e Pianella. Una giornata anche a Franchi (Borgio), Pierotello (Pietra Ligure), Bartoli (San Bartolomeo), Riccardo [illegible] Baroni (Voltrese).

In Seconda due turni a Raffa (Boys Vado) [illegible] una gi[illegible] a Amendola (Altarese), Baron (Andora), Balandi (Bragno), Canepa (S. Cecilia) e Merengone (Villapiana Don Bosco).

Il giudice si è anche soffermato sulle gare di Coppa Italia squalificando per una giornata Frontero dell'Argentina Arma.

[g. o.]

LA STAMPA
NOVARA
LAGHI E OSSOLA

Venerdì 13 Dicembre 1991 ... 39
Redazione: corso della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

NOVARA

Operazione di polizia

truffa al Credit, due

due giovani tedeschi. A dare l'allarme è stato il cassiere della banca di corso Cavour, insospettito.

A PAGINA 40

VAPRIO

Mercato saturo

C'è nel settore dolciario

Il mercato del «panettone» è influenzato dalla presenza di numerosi produttori. Prezzi in ribasso.

A PAGINA

WEEKEND PIEMONTE

Una guida allo svago

Le proposte per il fine settimana spaziano dalla poesia ai brani classici della lirica, dal jazz alle tendenze disco. Le esibizioni vivo, il concerto di Francis.

SERVIZI A PAGINA

VILLA

Duello «rusticano»

E' morto dopo mesi di agonia

Ferito da un colpo di pistola dal rivale sulla riva del fiume Toce, è deceduto all'ospedale di Novara.

A PAGINA 42

VERBANIA

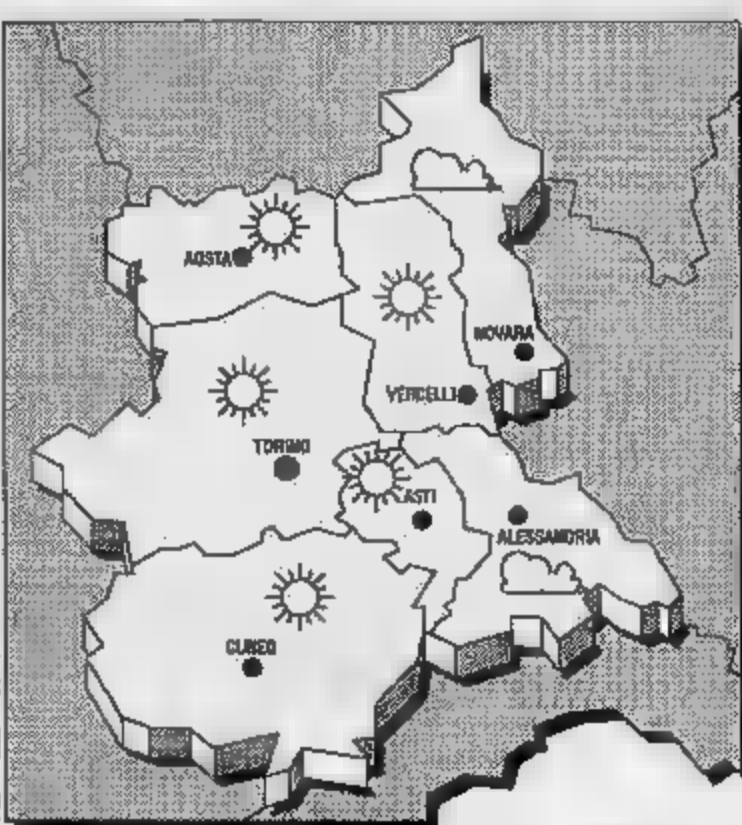
Oggi in tribunale

Inseguito, tentò di travolgere un carabiniere

L'imputato è un giovane di Gravellona Toce, protagonista di una spericolata fuga sulla litoranea.

A PAGINA 42

IL TEMPO OGGI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

SERENO VARIABILE NUVOLOSO PIOGGIA TEMPORALE NEBBIA NEVE GHIACCIO VENTI

L'area di alta pressione presente sull'Europa continentale e sulle nostre regioni fase di ulteriore consolidamento.

PREVISTO OGGI. Generalmente sereno o nuvoloso; banchi di nebbia sulle pianure.

In aumento i valori massimi.

VENTI. Deboli di direzione variabile.

TEMPO. Sereno poco nuvoloso; nebbie estese sulle zone pianeggianti, in parziale solvimento della giornata. Locali formazioni di ghiaccio

LE TEMPERATURE IERI NOVARA
Max: 1; min: -2; media: -1

UN ANNO FA
Max: 5; min: -7; media: -2

PIEMONTE

Torino 3	Cuneo 5
Alessandria 2	Aosta -2
Asti 3	Vercelli 5

Il sorge 7 minuti; tramonta alle ore 16 e 47 minuti. La **Luna** si leva alle ore 11 e 58 minuti; cala alle ore e 59 minuti.

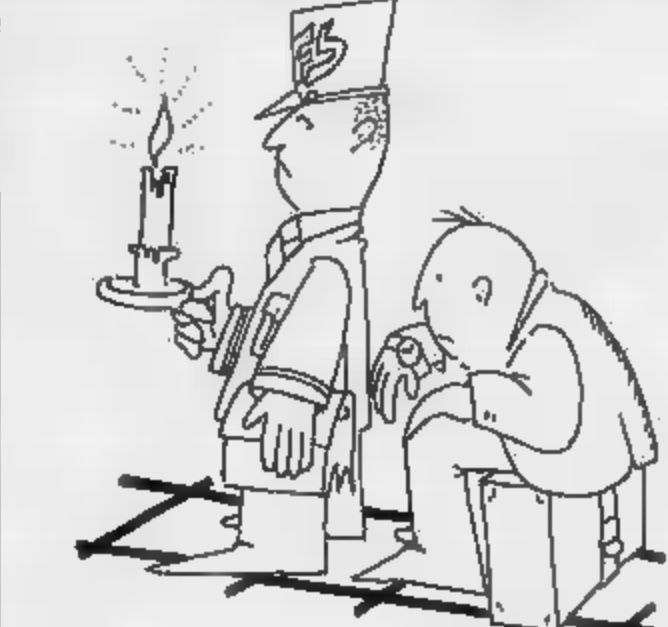
Pendolari esasperati per i ritardi sulla linea fra Novara e il capoluogo lombardo

Treni-lumaca per Milano

Tutte le mattine il convoglio locale arriva 15-20 minuti dopo l'orario previsto
Petizione fra i viaggiatori. Nell'Ossola un club di utenti premia i macchinisti più puntuali

SERVIZIO

Stazione-cantiere, treni-lumaca e pendolari alla riscossa. A pochi giorni dal periodo caldo delle feste natalizie e di fine anno, le ferrovie del Novarese stanno vivendo un periodo di effervescenza. Da un lato regna una situazione di stallo per i 24 bigliettai della stazione cittadina alle prese con i lavori di ristrutturazione e di ammodernamento che comportando grossi problemi, dall'altro si segnala la protesta di circa pendolari che hanno raccolto le firme per una petizione.

Motivo: i continui ritardi del locale 10077, che da Vercelli porta a Milano lavoratori novaresi e della provincia. Il treno in oggetto - si legge - arriva giornalmente con un ritardo che oscilla dagli 8 ai 20 minuti, in media 14 minuti, pari al per del tempo di percorrenza, causando notevoli e comprensibili disagi all'utenza. segnalato è sempre verificato, eccezion fatta per un breve periodo, allorché, dopo vibranti proteste, l'azienda riuscì a far rispettare i tempi di percorrenza fissati». La lettera, corredata da circa 350 firme, è stata inviata al commissario straordinario delle Fs, Lorenzo Necci, e per conoscenza, al capostazione di Porta Garibaldi.

«E' una situazione che si trascina ormai da troppo tempo e che sta esasperando la gente - spiega Michela Merlo, ventenne studen all'Università Cattolica -. Il convoglio, che da No parte alle 7,15, dovrebbe arrivare a Porta Garibaldi alle 8,05, e invece raggiunge la stazione milanese regolarmente 15-25 minuti di ritardo».

I tanti pendolari, però, non si limitano a puntare il questo problema, ma contestano altri disservizi: l'inefficienza degli impianti di riscaldamento, il sovraffollamento, l'assoluta mancanza di quando i treni si fermano per guasti tecnici e i costanti ritardi dei convogli provenienti dall'Alto Novarese.

A tale proposito segnal un'originalissima e goliardica iniziativa di un gruppo di viaggiatori verbanesi ed ossolani, che hanno di fondare la «Pluta», ovvero «Pendolari Lavoratori Uniti Tutti Amici».

Dal primo giugno di quest'anno, infatti, le Ferrovie dello Stato hanno creato una nuova linea, un treno diretto che collega Domodossola con Porta Garibaldi, con partenza alle 7 dal centro ossolano. Ma questo «diretto», o presunto tale, si è rivelato in realtà un locale, con frequenti fermate nelle stazioni minori. L'orario ufficiale delle ferrovie prevede che il convoglio 2579 raggiunga Porta Garibaldi alle 8,40, invece arriva a destinazione con 20 minuti di ritardo in media. Tra le tante manifestazioni di protesta ideate dai pendolari, è quindi votata all'unanimità quella di un gruppo di utenti verbanesi, che hanno varato, per l'appunto, la «Pluta».

Come prima iniziativa, il «comitato» ha indetto un «Gran Prix Amici Pendolari», con trofei e riconoscimenti per i tre migliori macchinisti che, entro il primo giugno 1992, riusciranno a far arrivare a Milano in orario il diretto-lumaca. Ma non è tutto: se entro giugno non si segnaleranno convogli puntuali, si opterà per il trofeo «Aquila ferroviaria '91» da conferire al dirigente che ha allestito la nuova, criticatissima linea. La sfida è già in corso.

Marco Piatti

CANI ANTIDROGA AL LICEO

NOVARA. Carabinieri in divisa e in borghese con i cani antidroga, ieri mattina, all'ingresso del liceo artistico di via Greppi. L'operazione è scattata di buon'ora e rientra nel quadro di un più vasto programma preventivo disposto dalla Brigata dei carabinieri di Torino. Sotto il controllo di due ufficiali, i militari hanno operato con molta discrezione favoriti anche dalla collaborazione di giovani ed insegnanti alcuni dei quali si sono complimentati per l'iniziativa. Lo scopo è quello di tenere lontani gli spacciatori dagli ambienti frequentati dagli studenti. A questo controllo ne seguiranno altri nei prossimi mesi e compiuti, tutti a sorpresa. Speciali squadre antidroga di carabinieri e polizia operano già nei pressi delle scuole novaresi fin dall'inzio dell'anno scolastico.

I controlli hanno interessato, ieri mattina, anche i giardinetti di fronte alla stazione Ferroviaria. Poi, verso mezzogiorno, le unità cinofile dei carabinieri si sono spostate a Trecate per controllare la sala d'attesa della stazione eppoi alcuni locali e ritrovi frequentati dai giovani. è stato rinvenuto alcun quantitativo di droga.

SERVIZIO A PAGINA 40

LADRI-ACROBATI ALLA ROTONDA

NOVARA. Furto di 100 milioni con tecniche da alpinismo alla «Rotonda», il caratteristico edificio di baluardo d'Azeglio, finora considerato tra i più sicuri della città. A violarlo è stata una banda di ladri-acrobati che sono penetrati in un appartamento del quarto piano, calandosi dall'ultimo attraverso i balconi che si affacciano sul cortile interno. Vittime del «colpo», sono Andrea Boroli, direttore di fabbricazione alla «De Agostini» e la moglie Albera, alla quale sono stati rubati oro e gioielli.

L'azione dei ladri, che hanno potuto agire indisturbati, è facilitata dal fatto che la casa non è dotata né di sistema d'allarme né di cassaforte. Altra circostanza favorevole è che nessuno degli inquilini abbia notato gli strani movimenti sui balconi e il rumore dei vetri infranti dalla porta finestra attraverso la quale i ladri sono entrati nell'appartamento. Con la medesima tecnica, tempo fa è stato compiuto un altro furto ai danni di un altro componente della famiglia Boroli.

SERVIZIO A PAGINA 41

Carabinieri con cani lupo hanno controllato l'ingresso di alcuni Istituti

Operazione antidroga a scuola

Si vogliono scoraggiare così gli spacciatori ad avvicinare i giovani nel loro ambiente
L'iniziativa sarà ripetuta nei prossimi giorni. E' scattato anche [illegible] servizio antirapina

NOVARA. Sorpresa per gli studenti del liceo Artistico cittadino. Ieri mattina, all'ingresso di via Greppi, hanno trovato carabinieri in borghese e in divisa [illegible] i cani lupo dell'unità cinofila di Volpiano impegnati in un'operazione antidroga.

I militari, con molto garbo, hanno effettuato una serie di controlli facendo aprire anche alcune borse e cartelle [illegible] ragazzi che hanno accettato di buon grado i controlli.

L'operazione a sorpresa di ieri mattina sarà ripetuta nel corso dell'anno scolastico anche in altri istituti superiori. Val la pena di ricordare che è sempre in funzione un servizio antidroga con militari in borghese che controllano, a distanza, [illegible] scuole novaresi.

L'operazione di ieri mattina però non [illegible] limitata alle scuole ma si estendeva a tutto il territorio provinciale nell'ambito di [illegible] servizio cosiddetto «coordinato» disposto dalla brigata [illegible] Torino.

In provincia [illegible] Novara sono stati impiegati complessivamente 150 uomini (sessanta dei quali nel capoluogo) con tre unità cinofile. [illegible] state identificate 212 persone, controllati 115 automezzi e 22 esercizi pubblici.

I servizi antidroga hanno interessato poi i giardinetti antistanti la stazione ferroviaria di Novara, [illegible] la sala d'aspetto della stazione di Trecate oltre ad alcuni ritrovi solitamente frequentati da giovani tossicodipendenti.

Accanto a quest'operazione antidroga si è sviluppata parallelamente un servizio antirapina e antiscippo che ha interessato gli obiettivi più esposti, vale a dire uffici postali, banche e gioiellerie. Un servizio questo che sarà intensificato da qui a Natale con il ricorso anche a pattuglie appiedate, in divisa e in borghese, nel centro storico della città. [r. a.]

I controlli antidroga dei carabinieri ieri mattina nei giardinetti della stazione

[illegible] E RAPINATO IN CASA

NOVARA. Entrano in [illegible] la scusa di acquistare dei dischi eppoi aggrediscono il sergente maggiore dell'Aeronautica. Lo legano ad una sedia, dopo averlo minacciato con un coltello, e lo spogliano dell'oro che porta addosso. Il sottufficiale riesce a liberarsi ma è nuovamente immobilizzato. Così i due rapinatori, giovani, a viso scoperto, possono portare a conclusione la loro razzia e andarsene con un bottino che sfiora i quattro milioni.

E' successo l'altra [illegible], a Pernate, la popolosa frazione del capoluogo, in via Novara 4.

Qui, in una vecchia casa di ringhiera, abita da solo il sergente maggiore dll'Aeronautica Fabio Torre, 26 anni, celibe, che presta servizio al «Quinto magazzino di deposito» in via Visconti a Sant'Agabio.

Il giovane stava cenando quando hanno suonato alla porta «Ho aperto - ricorda Torre - perché a quell'ora di solito vengono a trovarmi gli amici. L'altra sera invece mi sono trovato di fronte ad un giovane che voleva acquistare dei dischi. Gli ho spiegato che aveva sbagliato indirizzo e stavo richiudendo la porta quando mi hanno aggredito in due. Uno di loro mi ha puntato un coltello alla gola costringendomi a raggiungere [illegible] bagno. Qui [illegible] stato legato, mani e piedi, ad una sedia. Subito dopo i due [illegible] sciuti hanno incominciato a [illegible] vistare ovunque mettendo tutto sottosopra. [illegible] riuscito a liberarmi e li ho affrontati per la seconda volta senza successo».

Fabio Torre è stato trascinato in cucina e legato con [illegible] corda. I rapinatori intanto s'impossessavano di un impianto stereo per auto, un videoregistratore e oggetti in oro (catenine, braccialetti e portachiavi). Asportavano anche [illegible] boccette di profumi e dopobarba prelevandoli in bagno, oltre [illegible] pochi spiccioli (circa venti mila lire) che il militare [illegible] nel portafogli. Poi potevano allontanarsi indisturbati fuggendo a bordo di un'auto, assai probabilmente un'Alfetta.

Fabio Torre ricorreva alle cure dei medici del pronto soccorso per farsi medicare alcune escoriazioni ai polsi recandosi poi in questura a denunciare la sua disavventura.

Avendo i due agito a viso scoperto, ovvero senza alcuna precauzioni, i rapinatori non dovrebbero [illegible] novaresi. [r. a.]

[illegible] AL GIORNALE

Posteggi [illegible] nei posti sbagliati

Novara [illegible] una città ricca di [illegible]scriminazioni: un esempio? Eccolo. In corso Trieste, nei pressi della Banca Popolare e della Posta (strutture queste utilissime a livello sociale), non esiste un parcheggio dedicato agli automezzi degli inabili.

Con grossa sorpresa invece ne sono stati realizzati ben due di fronte alla ex Wild proprio nelle adiacenze di un circolo e di [illegible] pizzeria.

Ora sono d'accordo che maggiore è il numero di questo tipo di parcheggi e meglio è, però [illegible] sarebbe meglio (cioè più utile socialmente) spostare [illegible] dei due lì dove è più probabile che sia necessario?

Giovanni Porta, Novara

Nuova [illegible] per [illegible]

[illegible] qualche tempo faccio [illegible] della stazione delle autocorriere di Novara. Accanto a strutture moderne di [illegible] realizzazione persiste una brutta e radicata consuetudine tipicamente italiana: si tratta della cartaccia abbandonata incautamente a [illegible] da individui di ogni età. Questo è un primo fatto decisamente negativo.

Un'altra brutta abitudine [illegible] seguita da coloro che volendo a tutti i costi non abbandonare nulla a terra, vanno ad intasare quei contenitori non espressamente predisposti per quell'utilizzo. Mi riferisco all'unico contenitore presente nell'autostazione per la raccolta differenziata di batterie ed altro, il quale risulta incautamente utilizzato, sebbene in buona fede, dai pendolari per riporvi [illegible] genere di materiale.

Ora domando: non è possibile installare [illegible] sopracitato cestino «differenziato» [illegible] normale? Quelli rossi a colonne pur essendo disseminati per tutta l'area occupano posizioni troppo decentrate, così da passare inosservati e soprattutto inutilizzati.

Lettera firmata, Vigevano

[illegible] e disservizi [illegible] prima nevicata

Il 9 di dicembre (non di agosto!) si [illegible] verificata, sul medio [illegible]varese, una improvvisa nevicata: improvvisa c[illegible] può esserlo una nevicata a dicembre! Naturalmente la circolazione stradale si è rivelata quasi subito precaria e pericolosa in quanto né i mezzi Anas né della Provincia [illegible] mossi. Gli operai cantonieri, per pochi [illegible] siano, non si s[illegible]o visti (forse sono in letargo in inverno...) e i mucchi di sabbia, dove ci sono, sono rimasti diligentemente allineati ai bordi delle strade, «vezzosa[illegible]» ammantati di neve.

Per non parlare poi di molti Comuni e delle strade di loro competenza: stesso disastro.

Ora io pongo alcune domande a chi di dovere, perché spero ci sia qualcuno, nella ben pagata pubblica amministrazione, che deve garantire la viabilità in ogni normale situazione. Perché ad esempio alle 18 del giorno [illegible] dicembre, dopo ben dieci ore dall'inizio della nevicata, la statale del lago d'Orta (non una strada secondaria) era una pista di pattinaggio non [illegible] sendo [illegible] insabbiata?

Perché agli operai cantonieri viene pagato lo stipendio, visto che non lavorano? Perché i responsabili alla viabilità, dopo aver dimostrato incompetenza e disorganizzazione non vengono cacciati da questi comodi «posti pubblici»?

La fortuna di questi incompetenti personaggi è che siamo in Italia, una nazione europea di [illegible] B, perché altrove simili funzionari dello Stato finirebbero a scopare le foglie delle piazze. Per la cronaca, già dal [illegible] dicembre, il prefetto di Novara aveva fatto emanare un fonogramma ai Comuni e suppongo anche agli enti addetti alla viabilità, nel quale avvertiva della possibilità [illegible] nevicate nei giorni a venire: quindi la [illegible] non era poi così improvvisa...

E' gradita una risposta dagli enti interessati.

Celestino Marelli, Soriso

Spese e tempo perso per un [illegible] medi[illegible]

Dovendo sottopormi [illegible] un particolare [illegible] clinico per il quale avrei dovuto spostarmi a Pavia o Novara, un [illegible] fa, munita di regolare prescrizione, mi sono prenotata telefonicamente all'ospedale [illegible]aggiore di Novara. Dopo esser rimasta in lista d'attesa, al giorno stabilito mi sono presentata. Ma ecco [illegible] sorpresa. Il medico addetto all'esame mi ha detto di [illegible] poterlo eseguire perché avrei dovuto sospendere le cure farmacologiche già quindici giorni prima, altrimenti l'esito sarebbe stato nullo. Chiedo: il medico di famiglia che mi aveva fatto la ricetta [illegible] poteva dirmelo prima? Mi avrebbe risparmiato un'inutile trasferta, [illegible] relative spese e perdite [illegible] tempo.

Lettera firmata, Domodossola

IN [illegible]

GARLASCO

Titolare di supermercato rapinato [illegible] milioni

Rapina da 30 milioni [illegible] danni del titolare del supermercato «San Carlo» di Garlasco, Giuseppe Calcagni, 51 anni, [illegible] Gropello Cairoli, è stato affrontato da due banditi armati, mentre [illegible] recava a depositare l'incasso della giornata nella cassa continua di una banca. I banditi sono fuggiti [illegible] un'auto, facendo perdere le loro tracce.

NOVARA

Fermi gli autobus lunedì per tre [illegible]

[illegible] fermano gli autobus, a Novara, dalle 9 alle 12 di lunedì 16 dicembre per uno sciopero nazionale indetto dalla categoria. Il regolare servizio di trasporto pubblico non sarà garantito.

NOVARA

Domani Romolo Barisonzo nelle lib[illegible] cittadine

Romolo Barisonzo, autore di «Novaresi Bella Gente 2», che raccoglie i profili dei personaggi pubblicati da «La Stampa», incontrerà i lettori domani: alle 11 a «La Talpa» [illegible] via Solaroli, alle 16,30 alla «Galleria del libro» [illegible] Corso Garibaldi ed alle 17,30 alla nuova libreria Lazzarelli di piazza Gramsci.

La polizia arresta due giovani tedesche che cercano di incassare effetti rubati

Truffa con gli «eurochèques»

Il tentativo è fallito al Credito Italiano di corso Cavour, nel centro storico di Novara
Le indagini proseguono per identificare eventuali complici e scoprire altri colpi in provincia

NOVARA. Giovani, belle e tedesche si [illegible] presentate [illegible] cassa del Credito Italiano, in pieno centro, a Novara, per [illegible] sei Erocheque, di dubbia provenienza per un importo complessivo di circa due milioni. Non sono però riuscite nell'impresa perché il cassiere, insospettito, ha preso le contromisure. E' intervenuta una pattuglia della «Volante» che ha invitato in Questura le due giovani donne. Gli agenti della squadra Mobile provvedevano a circondare l'istituto di credito alla ricerca di eventuali complici che, se c'erano, sono riusciti a farla franca.

E' così che Juta Homan, di Amburgo, 21 anni mercoledì prossimo, e Diana Shulz, 22 anni di Dusseldorf, sono state arrestate per tentata truffa, ricettazione, uso di documenti contraffatti e sostituzione di persona. Questo perché la polizia ha il sospetto, [illegible] non ancora le prove, che le due ragazze abbiano cambiato identità nelle di[illegible] città per presentarsi all'incasso senza destare sospetti e lasciare tracce. Sono state trovate in possesso di due carte d'identità ciascuna, con le loro fotografie ma generalità diverse. Per la verità alla squadra Mobile non sono certi neppure delle identità dichiarate dalle due giovani tedesche.

Juta Homan e Diana Shulz, le due giovani donne tedesche arrestate dalla polizia

L'operazione è scattata ieri pomeriggio intorno alle [illegible] quando Diana e Juta, ben vestite, distinte, si sono presentate al [illegible] del Credito Italiano di corso Cavour, mettendo all'in[illegible] sei eurocheque da 300 mila lire ciascuno. Il controllo dei documenti ha presto insospettito il cassiere anche perché [illegible] banche non sono nuove a questo tipo di truffa. Ha provveduto [illegible] avvertire la polizia e l'intervento di una «volante» è stato tempestivo. Intanto agenti [illegible] borghese si aggiravano in zona nel tentativo di individuare auto straniere in appoggio oppure qualche automobile italiana con individui che fungessero da basisti. Niente [illegible] tutto questo. Anche un controllo negli alberghi della città dava esito negativo. Il dirigente della Mobile Lorenzo Surace provvedeva allora a mettersi in contatto con l'istituto interbancario di Roma, specializzato in questo tipo di indagini. Aveva così [illegible] conferma che gli eurocheque, così [illegible] alcune carte di credito erano falsi.

Gli inquirenti non escludono che le due ragazze facciano parte di una vera e propria organizzazione che si dedica a questo tipo di truffe. Sulla base dell'ultima legislazione, rischiano una condanna fino a 5 anni. [r. a.]

[illegible] CIVILE

ARONA

[illegible]TI. Andrea Fornaro; [illegible] Jovino; Haprien [illegible]o; Giulia Lamesta; Valeria Ragazzoni; Ilaria Zimbaldi.

MORTI. [illegible] Vitale; Alessandro Rossi; Rosa Guazzoni; Arturo Pasciutti; [illegible] Gallorini; Maria Pasini; Andrea Rognoni; Enrico Adorno; Pierino Milanesi; Amalio Stefanati; Carlo Mobilia; Gioconda Braghini; Alessandro Ferrari; Carlo Bi[illegible].

[illegible] Armando Galantucci con Lini Wang Zhi; Rinaldo Barcellini con Danila Minuti; Vincenzo Levani con Antonina Barrella; Corrado Bertona con Gabriella Zellanto; Mario Cammarota con Mara Terazzi; Giuseppe Nigro con Cristina Collaro; Umberto [illegible] Righetti con Maria Di Nunzio; Franco [illegible] Rachele Tomaghi; Diego Giacchetto con Maria Benelli.

CASTELLETTO TICINO

NATI. Alessandra Nordera; [illegible] Crespi, [illegible] Antoni, [illegible] Cavallaro, Walter La Viola.

MORTI. Ermenegildo Trebacchin, Angela Polinelli, Carolina Tassi, Cesare Maggiori, Fabrizio Bistoletti, Teresa Sibilia, Lucia Turbino, Clemen[illegible] De Lucia.

[illegible] Massimiliano Palalucci con Giorgia Ofeotti, Giovanni Luigi Tugu con Assunta Varotto, Alessandro Moretti con Laura Tondini, Mario [illegible] con Stefania Cerutti, Enrico Fornia con Claudia Mocchetti, Giuseppe Cassani [illegible] Giuseppina Zenlini, Claudio Nava con Monica Catania, Claudio Parolin con Fernanda Minnili, Mauro Zennaro con Enza Brunamonti, Ivano Lunardi con Anna Castiglioni.

[illegible] FOTO [illegible] RICORDI

Santino, la fabbrica di pasta di legno

Agli inizi del Novecento a Santino, una frazione di San Bernardino Verbano, nei pressi di Intra, c'era una fabbrica che produceva pasta di legno. Chiuso ormai da decenni, lo stabilimento si trovava proprio sulla riva del torrente San Bernardino.

[illegible] ARCHIVIO CARLO RICCARDI, VERBANIA

NUMERI UTILI

LA STAMPA

Uffici di corrispondenza:
[illegible]. Vittoria 2, ang. p. Cavour, tel. 0321 / 399.401/2; fax 38.391
Domodossola: via Ferraris 13, tel. 0324 / 243.702
Verbania: via De Bonis [illegible], tel. 0323 / 403.435

TELEFONO AZZURRO

Numero verde (basta un gettone): 1678/48.048

VIGILI DEL FUOCO

Vigili del Fuoco: 115
Socc. emerg.: Novara 113
Percorribilità strade: 194
Antincendi boschivi: 21.798
Elisoccorso: Masera: E S I. Eliambulanze 35.395 - 35.283 nott. 43.081. [illegible]: 0337 - 23.72 40

AUTOAMBULANZE

Novara: 27.000
Arona: 0322 / 51.51
Borgoman.: 0322 / 843.083
Domodoss.: 0324 / 46.600
Galliate: 862.222
Oleggio: 93.600
Omegna: 0323 / 61.900 - 63.569
Grav. Toce: 0323 / 848.559 / 865000
Stresa: 0323 / 33.360
Verbania: 0323 / 405.000 - 516.000
Baveno: 0323 / 924.222
Mergozzo: 0323 / 80.705

GUARDIA MEDICA
[illegible]
PREFESTIVA E FESTIVA

Novara: 25.000
Arona: 0322 / 51.61
Borgoman.: 0322 / 81.500
Domodoss.: 0324 / 481.334
Oleggio: 91.157
Omegna: 0323 / 642.121
Stresa: 0323 / 31.844
Verbania: 0323 / 541.318

CARABINIERI

Pronto intervento:
Novara: 112
Arona: 0322 / 242.223
Borgoman.: 0322 / 81.410
Domodoss.: 0324 / 42.044
Oleggio: 91.237
Omegna: 0323 / 61.288
Verbania: 0323 / 504.250

BIBLIOTECA

Novara (Biblioteca Comunale Negroni): [illegible]: lun., mar. e ven. 14-20,30; [illegible] e giov. 8-14; sab. 8-12,30.

VIGILI URBANI

Novara: 455.222
Arona: 0322 / 242.267
Borgoman.: 0322 / 81.475
Domodoss.: 0324 / 492.233
Oleggio: 91.706
Omegna: 0323 / 61.888
Stresa: 30.161
Verbania: 504.284

GAS

Novara: 591.400
Arona: 242.218
Borgomanero: 81.990
Domodossola: 243.052
Oleggio: 91.112
Omegna: 61.244
Verbania: 401.208

POLIZIA STRADALE

Novara: 455.865
Arona: 243.222
Borgomanero: 82.444
Domodossola: 42.522
Verbania: 401.000
Rom. Sesia: (0163) 828.266

NAVIGAZIONE LAGHI

Lago Maggiore: Arona 242.352; **Stresa:** 30.393; **Verbania:** 404.007
Lago D'Orta: Borgomanero [illegible]

[illegible]

Novara: 23.759; 29.629
Arona: 242.044
Borgomanero: 81.868
Domodossola: 42.271 - Ferrovie svizzere 42.418
Oleggio: 91.313
Omegna: 61.559
Stresa: 30.472
Verbania: 498.037

SOCCORSO ALPINO

[illegible]
Domodossola: [illegible]
S. Maria Maggiore: 94.653

AEROPORTI

Mi-Malpensa: 02/7485.2200
Mi-Linate: 02/7485.2200
TO-Caselle: 011/577.8361

FARMACIE

Novara: dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 8,45: Comunale, c. Mazzini. Dalle 8,45 alle 20,15: Comunale, vl. Dalmazia.
PROVINCIA — Dormelletto: *Raposs*; **Castelletto Tic.:** *Gazzo*; **Oleggio:** *Paracchini*; **Suno:** *Bigiani*; **Borgomanero:** *Rocco*; **Pogno:** *Colli Lotti*; **Verbania (Intra):** *Comunale*; **Cannobio:** *Cattucci*; **Meina:** *Tricallo*; **Carpugnino:** *Uberti*; **Villadossola:** *Simonetta*; **Crodo:** *Veggia*; **Villette:** *Ornodo*; **Gravellona Tr.:** *San Bernardini*; **Armeno:** *De Marchi*; **Sernesilla:** *Passoni*.

[illegible]

NOVARA

Concorso internazionale di poesia

Il Centro studi cultura e società organizza la 9ª edizione del premio internazionale «Una poesia per la pace» in lingua italiana, francese, inglese, spagnola e tedesca. La partecipazione al concorso è gratuita ed è limitata ad una sola poesia per concorrente. Gli elaborati devono essere consegnati o spediti alla segreteria del premio nel Centro studi cultura e società in via Cesana 49 a Torino entro il [illegible] dicembre. Ad aprile le premiazioni.

VERBANIA

Una segreteria per comunicare i film

E' stata istituita una segreteria telefonica di aggiornamento sulle programmazioni cinematografiche a Verbania. La segreteria, attiva 24 ore su 24, risponda al [illegible] 0323/401940.

A Novara è pronto un sistema informatico per eliminare i tempi d'attesa

Usl, computer contro le code

I terminali collegati con [illegible] «cervellone» forniranno data [illegible] orario per le prestazioni richieste
Il presidente: «Il problema dei ritardi esiste. Ora cerchiamo di risolverlo con la tecnologia»

NOVARA
[illegible] SERVIZIO

In primavera il sistema sanitario pubblico di Novara [illegible] il Cup. Una sigla come tante altre del settore? No; si tratta invece [illegible] novità destinata ad «abbattere», se non proprio annullare, i tempi d'attesa per analisi, visite specialistiche, radiografie, [illegible] via dicendo. Cup vuol dire Centro Unificato Prenotazioni e indica una rete informatica che segnerà la fine delle lunghe code agli sportelli delle varie sedi cittadine dell'Unità sanitaria. In via dei Mille, al San Giuliano, nei distretti sanitari ci saranno [illegible] terminali collegati con un «cervellone» all'interno dell'ospedale Maggiore. Ogni segnalazione verrà immediatamente elaborata e sarà il computer a fornire data e orario per la prestazione richiesta. Roba da centesimi di secondo.

Questa grossa novità, l'amministratore straordinario - ed [illegible] presidente - dell'Usl 51 se la teneva nel cassetto. «Avrei preferito parlarne a cose fatte - dice - e cioè [illegible] "centro" funzionante. Tutto quello che riguarda la sanità viene spesso [illegible] in un'ottica, come dire? "deformata". Così l'annuncio [illegible] un qualcosa di [illegible] talvolta g[illegible] scetticismo. Ecco [illegible] perché [illegible] avevo ancora parlato del Cup anche [illegible] i lavori sono già stati appaltati [illegible] sono iniziati da qualche tempo».

Ad indurre Giordano a rompere [illegible] il silenzio è stata la recente inchiesta di «Panorama» sugli ospedali italiani. [illegible] periodico [illegible] assegnato un [illegible] pieno al «Maggiore» mettendone in luce i lati positivi. Ma c'erano stati anche i risvolti negativi: tempi di attesa lunghi [illegible] non eccelso livello delle specializzazioni.

«Sui tempi di attesa lunghi - dice Giordano - chi ha fatto l'inchiesta ha ragione. Non siamo [illegible] livelli terribili ma sicuramente c'è qualcosa da rivedere. La maggior parte del tempo, comunque, si perde all'atto delle prenotazioni [illegible] le lunghe code delle quali ogni tanto si parla. Noi sapevamo già che esisteva questo problema e l'iniziativa del "[illegible] unificato prenotazioni" sta a dimostrare come avevamo già pensato a una soluzione. Il problema [illegible] ritardi, lo ripeto, esiste. Puntiamo a risolverlo con [illegible] informatica e i terminali che dovrebbero facili[illegible] il compito degli operatori e accorciare i tempi d'attesa per la gente».

Ritardi sì, quindi, ma risolvi[illegible] Quello che Alessandro Giordano non accetta [illegible] invece l'appunto sul livello delle specializ[illegible]. «Non capisco proprio su cosa si basi tale critica - dice l'amministratore dell'Usl 51 - perché [illegible]llo delle nostre specializzazioni [illegible] invidiabile. Una prova viene dalle tantissime persone che vengono a Novara e non solo dal quadrante Nord Ovest, che è quello del territorio regionale di nostra competenza, ma anche dagli "esterni", [illegible] da quelle persone che dovrebbero f[illegible] riferimento ad altri nuclei ospedalieri e che invece preferiscono venire da noi». E per citare alcune delle specializza[illegible] più [illegible]te dell'[illegible] di Novara, Alessandro Giordano parla della cardiochirurgia, di nefrologia e dialisi, [illegible] oculistica, di otorino, di neurochirurgia, cardiologia e via di[illegible]. «Non [illegible] che alcune delle [illegible] divisioni ad alto livello - conclude Al[illegible]dro Giordano -. Meritavamo, quindi, più dell'otto. Ma non [illegible] montiamo la [illegible] sappiamo bene che dobbiamo migliorare ancora».

Marcello Sanzo

I tempi di attesa

VISITA PEDIATRICA	POLIAMBULATORIO	1 G.
UROLOGIA	POLIAMBULATORIO	1 G.
[illegible]	OSPEDALE	15 GG.
CARDIOLOGIA	POLIAMBULATORIO	15 GG.
MEDICINA INTERNA	POLIAMBULATORIO	15 GG.
ODONTOIATRIA	POLIAMBULATORIO	8 GG.
STOMATOLOGIA	OSPEDALE	[illegible]
ANGIOLOGIA E DOPPLER	OSPEDALE	15 GG.
GINECOLOGIA	POLIAMBULATORIO	2 GG.
ORTOPEDIA	POLIAMBULATORIO	[illegible]
TRAUMATOLOGIA	OSPEDALE	15 GG.
DERMATOLOGIA	OSPEDALE	15 GG.
DERMATOLOGIA	POLIAMBULATORIO	[illegible]
OCULISTICA	POLIAMBULATORIO	15 GG.

[illegible]

Guida per conoscere le vette dell'Ossola

ANCHE le montagne [illegible] defilate dell'Ossola hanno la loro guida illustrativa. Sono le creste delle valli Antrona, Bognanco [illegible] Divedro, comprese tra le estreme propaggini del Monte Rosa [illegible] del Passo del Sempione. Il volume, di fresca apparizione, è [illegible] curato dal milanese Renato Armelloni per la collana [illegible] «Monti d'Itali[illegible] edita dal Cai e dal Tci.

L'autore, [illegible] qualche anno fa aveva già compilato il volume [illegible] Alpi Lepontine, attesta una sorta di «corso e ricorso» della storia di questo settore dell'Ossola.

Il primo a percorrerlo e a illustrarlo era stato infatti un altro milanese, Riccardo Gerla, che vi aveva dedicato una serie di campagne alpinistiche [illegible] cavallo del secolo, in compagnia della guida Lorenzo Marani, un «genius loci», essendo antronese purosangue.

Riccardo Gerla può essere considerato il maggiore esploratore [illegible] questo versante ossolano [illegible] confine con [illegible] Vallese, che ha [illegible] fulcro l'Andolla, chiamata dagli svizzeri «Portiengrat», cioè «cresta della piccola porta» per via di un intaglio roccioso che la divide dal Pizzo [illegible] Loranco.

Vette certamente meno fa[illegible] dell'attiguo trittico costituito dalla Weissmies, dal Lagginhorn e dal Fletschhorn. Ma [illegible] un declassamento immotivato. Infatti, [illegible] le prime cordate, nella seconda metà dell'Ottocento, troviamo alcuni dei protagonisti dell'alpinismo, come gli inglesi Mummery e Coolidge che [illegible] per accompagnatore quell'Alexander Burgener di Saas Fee, soprannominato [illegible] delle guide».

Montagne sulle quali ritorna l'eco [illegible] molti nomi ossolani ormai desueti, come Ettore Alle[illegible] e Gian Domenico Ferrari (quest'ultimo, morto giovanissimo in tragiche circostanze sul Gran Paradiso, all'alba del secolo). Tra i precursori, Renato Armelloni include opportunamente anche il conte Aldo Bonacossa, un altro milanese che per mezzo secolo ha spigolato nuove vie sulle cime [illegible] battute dell'intera Ossola. Il reticolo degli itinerari alpinistici sull'Andolla e sui suoi satelliti è stato completato nell'ultimo dopoguerra, grazie all'ingegner Giovanni Rossi, e soprattutto a Pedora e Bruno Travaglino, presidente del Cai di Villadossola, che domani alle 17 presenterà la nuova guida nella [illegible]la del Municipio insieme al giornalista Paolo Bologna, all'autore e al responsabile della collana, Gino Buscaini.

Teresio Valsesia

NOTIZIE [illegible]

[illegible]

Interrogazione del pds sul poliambulatorio

Il pds ha presentato un'interrogazione al sindaco GiuseppeBorandò in merito alla realizzazione del Poliambulatorio che avrebbe dovuto sorgere nell'area Coop. Il progetto iniziale, [illegible] nel 1983, [illegible] mai [illegible] realizzato. Nell'interpellanza il gruppo ha chiesto una chiarificazione sui continui rinvii della realizzazione, dato l'ampio bacino di utenza che si rivolgerebbe alla struttura.

[illegible]

Incontro [illegible] l'Associazione Allevatori

Nella sala dell'Est Sesia, in [illegible] Negroni 7, proseguono gli incontri [illegible] l'Associazione provinciale allevatori. Oggi alle 9,30 Dario Casati, parlerà di «Prospettive del mercato [illegible] prodotti agro-zootecnici: mercato [illegible] europeo e gli accordi internazionali».

[illegible] TICINO

[illegible] Prandi acquistata dalla «Polytype»

E' stata perfezionata l'operazione d'acquisto dell'officina meccanica «Prandi» [illegible] parte della «Polytype» di Friburgo, società controllata dal gruppo «Wifag» di Berna, attivo nel settore delle macchine rotative per la [illegible]pa [illegible] l'imballaggio flessibile. La «Prandi», specializzata nella produzione dell'imballaggio, ha [illegible] fatturato che sfiora i trenta miliardi.

Audace furto da cento milioni messo a segno l'altro pomeriggio nel caratteristico edificio di baluardo Massimo D'Azeglio a Novara

I ladri acrobati in [illegible] alla «Rotonda»

Si sono calati dai balconi interni del quinto piano per rubare oro [illegible] gioielli nell'appartamento di sotto, dove abita il direttore della «De Agostini»

NOVARA. In città, «La Rotonda» di Baluardo Massimo d'Azeglio, [illegible] anche [illegible] l'appellativo di «Colosseo» per [illegible] caratteristica forma circolare, era ritenuta [illegible] costruzione [illegible]labile. Quasi una fortezza, no[illegible]te l'architettura elegante. Non è più così.

Ad espugnarla ci hanno pen[illegible] audaci ladri-acrobati che l'altro pomeriggio, tra le 16 e le 20, [illegible] riusciti a penetrare nell'appartamento al quarto piano di Andrea Boroli, 41 anni, della nota famiglia proprietaria della «De Agostini», di cui [illegible] direttore [illegible] fabbricazione, [illegible] a rubare oro e gioielli per un valore di 100 milioni, quasi [illegible] appartenenti alla moglie, Daniela Albera, 35 anni. Poi, sono riusciti [illegible] lasciare l'edificio indisturbati.

Secondo la ricostruzione [illegible]gli inquirenti, i ladri dapprima sono saliti al quinto piano e, raggiunti i balconi che si affacciano sul cortile interno, si sono poi calati in quello inferiore, f[illegible] impiegando funi da [illegible]pinismo. Una volta arrivati all'altezza dell'appartamento preso [illegible] mira, hanno infranto i vetri di [illegible] porta finestra e [illegible] penetrati all'interno.

Favoriti dal fatto che non esi[illegible] alcun dispositivo dall'allarme [illegible] nemmeno [illegible] cassaforte, hanno quindi potuto impadronirsi [illegible] facilità dei preziosi che erano custoditi in casa Boroli.

A dispetto dell'esecuzione spettacolare, il «colpo» è [illegible] portato a termine in silenzio e [illegible] che gli altri condomini si accorgessero di nulla. Sembra infatti che nessuno abbia notato gli strani movimenti sui balconi interni [illegible] udito il rumore prodotto dai vetri infranti.

Alcuni inquilini ricordano però che qualche tempo fa nello stesso edificio e sempre con la medesima tecnica, un furto analogo era stato compiuto ai danni [illegible] altro Boroli, Marco, vicepresidente della [illegible] Agostini». [p. ben.]

Le industrie dolciarie novaresi subiscono la concorrenza [illegible] le nuove mode dietetiche

Va in crisi anche il panettone

Negli Anni Sessanta ogni famiglia ne consumava tre e mezzo. Adesso siamo nell'ordine di uno. Per i produttori il giro d'affari si è ridotto a due miliardi. Parecchie aziende hanno tagliato le spese per gli omaggi natalizi

NOVARA. L'anno scorso, sulle tavole del Novarese sono stati consumati poco più di [illegible] mila panettoni: uno per famiglia, e non è davvero molto se si pensa che fino agli Anni [illegible] la media era [illegible] tre e mezzo.

In termini economici significa che per le aziende produttri[illegible] il giro d'affari si è ridotto a poco più di due miliardi, una fetta ormai esigua delle spese natalizie.

Se poi si aggiunge che la riduzione degli introiti incide pesantemente su [illegible] settore, quello dolciario, che fa largo uso di addetti stagionali, la minore «golosità» significa meno opportunità di lavoro a tempo determinato per qualche decina di giovani che i laboratori assumono nei mesi precedenti il Natale per [illegible] produzione specifica del panettone.

Alla flessione dei consumi va aggiunta la concorrenza [illegible] pre più invadente dei marchi nazionali, i colossi che, spuntando prezzi stracciati, vengono diffusi soprattutto dalla grande distribuzione.

Anche il Novarese dispone però [illegible] [illegible] una grande azienda dolciaria che, nel [illegible]po dei panettoni si è assicurata una quota di mercato che sfiora ormai il 4%, la Idi di Vaprio d'Agogna.

130 dipendenti che diventano [illegible] nel periodo natalizio, la Idi costituisce il termometro [illegible] attendibile per valutare quale sia quest'anno la «febbre da panettone».

«Il mercato è stazionario - di[illegible] Remo Macchi, titolare dell'azienda - l'inizio della campagna [illegible] [illegible] tranquillo [illegible] tutti attendono l'ultimo momento per gli acquisti. Del resto il settore sta risentendo della crisi generale, ed il panettone, in particolare, non consente più alle aziende di ottenere quel valore aggiunto che si spuntava in passato. Oggi la concorrenza è diventata esasperata [illegible] siamo costretti [illegible] vendere il prodotto a prezzi inferiori a quelli [illegible] due, [illegible] anni fa».

A determinare [illegible] debolezza del [illegible] del panettone sono anche altri fattori, [illegible] dicono alla Burovo di Galliate: «La crisi generale ha inciso anche sui regali natalizi. [illegible] aziende, che erano solite acquistare il panettone per dipendenti e clienti - osserva [illegible] dei titolari dello stabilimento, Ricotti - tagliano anche questa spesa».

Un altro deterrente [illegible] panettone e dolci è il nuovo orientamento dietetico che usa le forbici nei confronti di tutto ciò che sa di zucchero: «Potrà sembrare una stranezza - commentano i produttori - ma l'inciden[illegible] delle mode dietetiche è mol[illegible] [illegible]. Lo riscontriamo dai dati di vendita di tutto il '91: [illegible] stati penalizzati tutti i prodotti da forno, e poiché anche i panettoni [illegible] nella categoria è prevedibile che ci sarà una diminuzione delle vendite anche per questa ragio[illegible]».

Il Natale '91 potrebbe però rilanciare almeno in parte il panettone grazie a due opportunità: «Il 22 dicembre cade di domenica - aggiunge Ricotti - siamo a tre giorni dalla festa e potrebbe essere l'occasione, come [illegible] già avvenuto altre volte, per un consumo extra del prodotto».

La seconda speranza è legata al rilancio del dolce di tradizione, ed il panettone [illegible] questo ca[illegible] dovrebbe fare la parte [illegible] leone: «Quest'anno si nota un forte ritorno al panettone clas[illegible] - dicono alla Di Maiolo, un'azienda dolciaria [illegible] Novara - mentre stanno scomparendo i panettoni elaborati e farciti che venivano venduti sino a qualche anno fa».

Un altro se[illegible] positivo [illegible] dato dai menù [illegible] Natale [illegible] Capodanno nei ristoranti: questa volta il panettone è ritornato un punto fermo sulla carta a disposizione dei clienti.

Potrebbe essere anche la volta buona per il ricupero della tradizione di San Biagio, creata dai produttori [illegible] [illegible] commercianti per smerciare il panettone invenduto: «San Biagio [illegible] sempre stata l'occasione per smaltire le scorte, [illegible] oggi [illegible] arriva al dopo Natale con aziende che offrono due panettoni gratuiti per uno acquistato; fortunatamente abbiamo sempre programmato la nostra produzione in modo da evitare queste difficoltà, ma sono il segno di una forte incertezza del mercato». E il dopo Natale che cosa riserverà? «Gli invenduti - [illegible]cono i produttori - inflazioneranno tutto il mese di gennaio ed anche febbraio, così si venderanno ancora meno gli altri prodotti da forno. Gli studi di marketing dicono che il '92 si potrà considerare positivo se si manterranno le quote di quest'anno».

Marcello Giordani

E' [illegible] IL CLUB DONEGANI

NOVARA. Nella città che con Ivrea e Torino disegna il triangolo ideale [illegible] «Tecnocity» [illegible] [illegible]ta un'associazione esclusiva: raccoglie centinaia di ricercatori dell'Istituto Guido Donegani di [illegible] Fauser 4.

L'iniziativa, denominata «Club Donegani», [illegible] stata intrapresa per diffondere una tradizione professionale che [illegible] origine dal 1921. Esattamente [illegible] anni fa, Guido Donegani di Novara costituì la Società elettrochimica novarese: un tentativo per concretizzare i risultati delle ricerche [illegible] Giacomo Fauser sulla sintesi dell'ammoniaca.

Con quell'atto si dava inizio a un'era che avrebbe portato il nome di Novara in tutto il mondo, facendo [illegible] la città [illegible] solo per i suoi prodotti agricoli ma anche [illegible] polo di sviluppo e ricerca nel campo della chimica.

All'iniziativa di Donegani seguirono infatti la costituzione del «Laboratorio [illegible] ricerche» nel '34, e dell'Istituto scientifi[illegible] «Donegani» per ricerche e sperimentazioni chimiche nel '40-41.

Con Giacomo Fauser, punto di riferimento per centinaia di studiosi fino alla sua morte avvenuta nel 1971, furono incrementate ricerche in molti settori, tanto da fornire un contributo determinante alla nascita e allo sviluppo dell'industria chimica italiana.

E Novara diventò una città-laboratorio alla quale ancora oggi guardano gli esperti [illegible] tutta Europa.

Proprio per non disperdere un immenso patrimonio di [illegible]noscenze e cultura, [illegible] salvaguardare i valori del passato, è nato il «Club Donegani», una specie [illegible] «Ghota [illegible] chimica» che aggrega più generazioni di ricercatori, migliorando le relazioni personali e il confronto [illegible] dipendenti ed ex del «Donegani», oggi sede [illegible] ricerca centrale Enichem.

Il club si propone, fra l'altro, di promuovere incontri e convegni, con personalità del mondo scientifico, e[illegible] umanistico e politico.

Presidente è stato eletto Francesco Traina, che ha avuto modo di lavorare a fianco di Giacomo Fauser; vicepresidente Ermanno Cacioppo; tesoriere Bruno Viviani; segretario Adriano Mattera. Oggi si svolge l'assemblea straordinaria [illegible] soci nella sala del club [illegible] via Fauser.

[g. f. q.]

Hockey, la squadra azzurra torna in casa dopo due vittorie

Novara nuova linea

La «crisi» è soltanto un brutto ricordo e i tifosi sono pronti all'abbraccio con i loro beniamini. Cerca di vincere in trasferta la Noel Rotellistica

NOVARA
NOSTRO SERVIZIO

Gli azzurri dell'Autocentauro Hockey Novara [illegible] al «Dal Lago» dopo [illegible] trionfi esterni: 7 a 1 a Lodi e 6 a 0 a Seregno. I tifosi novaresi, sino a ieri insoddisfatti, [illegible] di constatare personalmente il nuovo corso e l'occasione è più che mai propizia per la visita del Correggio, [illegible] squadra ricca di «ex» tra i quali «Pino» Marzella che molti avrebbero voluto [illegible]cora a Novara. Ci saranno anche il portiere Gionata Coppola [illegible] Alessandro Milani, due giocatori che non hanno avuto fortuna nella loro stagione novarese.

Gli emiliani si trovano al [illegible] posto della classifica [illegible] 15 punti all'attivo, [illegible] in meno dei novaresi, [illegible] devono proprio all'ingresso [illegible] Marzella, avvenuto [illegible] alla quinta giornata, il salto di qualità. Certamente [illegible] sarà una gara facile proprio per i mo[illegible] legati alla presenza [illegible] molti «ex», [illegible] che si ripete quasi sempre per i giocatori disseminati dal Novara [illegible] tutte le formazioni avversarie.

I primi ad entusiasmarsi dopo i due netti successi esterni sono stati i tifosi. «Abbiamo lasciato la squadra in crisi - dice Vincen[illegible] Fasoli - e la ritroviamo lancia[illegible] verso le prime posizioni. Forse ha fatto bene la squalifica di Bernardini che non stava giocando [illegible] massimo. E' stato così necessario provare altri schemi con l'azzeccato spostamento in avanti di Crudeli e l'inserimento di Alejandro Cairo in difesa. Un difensore mobile a far da giusto contrapposto a Rigo, bloccato [illegible]me ultimo [illegible] davanti all'ottimo Parasuco. La pallina si è mossa [illegible] più ed anche Franco Amato ha ritrovato il gol».

La facilità [illegible] due successi, con punteggi impensabili alla vigilia, propone per sabato sera una ulteriore grossa prova degli azzurri. Mino Battistella non ha mai voluto parlare [illegible] e non vuole ora dare sfogo all'ottimismo. «Stiamo recuperando il terreno perduto - rileva - ma la strada è ancora difficile. A Lodi e Seregno abbiamo giocato con [illegible] testa giusta [illegible] i risultati sono subito venuti. Per questo non bisogna mollare e mantenere la massima concentrazione».

Quanto alla formazione il tecnico dice che «ogni gara ha la sua storia; gli avversari cambiano e [illegible] tattiche anche. Non ho mai scelto a scatola chiusa perché non è mio costume».

Roberto Crudeli, impiegato in attacco, è un artefice della rinascita del Novara

Le notizie [illegible] rimbalzano a Novara da Correggio parlano non solo di massimo impegno, ma di «voglia di rivincite». Certamente «Pino» Marzella vorrà dimostrare [illegible] il suo allontanamento è stato «orchestrato» più [illegible] fattori personali che tecnici. Gionata Coppola sarà anch'esso «polemico». Il [illegible] Milani, come sempre, cercherà di dar sfogo al suo tecnico impegno.

La penultima giornata del girone di andata presenta [illegible] eccezionale «clou»: Thiene-Seregno che interessa la prima posizione. Una vittoria dei vicentini li distanzierebbe [illegible] rivali che, [illegible] caso di successo, ribalterebbero la posizione. Per il resto: Giovinazzo-Valdagno; Bassano-Pordenone, Amatori Reggiana-Follonica; Trissino-Viareggio; Fortemarmi-Lodi e Roller Monza-Wum Reggio Emilia.

In A2 la Noel Rotellistica Novara sarà in trasferta [illegible] pista del Raro Matera che si trova al terz'ultimo posto con otto punti all'attivo. Borrini e compagni sono chiamati ad [illegible] bella vittoria che ril[illegible] la squadra dopo gli ultimi duri impegni [illegible] le formazioni che guidano la classifica. I novaresi hanno superato ogni previsione ma l'appetito vien mangiando!

Liliano Laurenzi

IN BREVE

CALCIO

Il Mantova torna all'antico e richiama Claudio Tobia

Colpo di [illegible] in serie C2. Il Mantova ha fatto ancora dietrofront, [illegible] ha deciso di richiamare Claudio Tobia alla conduzione tecn[illegible] della squadra. Salta, dopo [illegible] solo mese, Giampiero Ghio, che aveva ottenuto una vittoria e quattro sconfitte.

[illegible]

In Interregionale appiedati Renda e Turconi

Nessun giocatore azzurro appiedato questa s[illegible]. Il Cuneo, prossimo avversario del Novara, dovrà fare a [illegible] di Fabbri, squalificato per un tur[illegible]. In Interregionale, 2 giornate a Renda, dell'Iris Oleggio, ed una a Turconi del Bellinzago.

PO[illegible]

«Ammazzinverno» domenica a Montrigiasco

[illegible] corre domenica a Montrigiasco di Arona la settima prova della «Ammazzinverno». Il percorso è di sei chilometri, con ritrovo alle 9,30 alla [illegible] del gruppo «Abele».

[illegible]

La neopromossa Copar al via in Prima Categoria

Scatta il campionato [illegible] prima categoria femminile [illegible] promossa Copar Bicocca ai [illegible] di partenza. Lo staff tecni[illegible] è composto da Angelo Miramonti e Roberto Brizzi. Accanto alle veterane Raffaella Rizzotti, Sabrina Morganti e Sabrina Marangon, sono arrivate sei nuove giovani giocatrici.

Concorso, sono ancora protagonisti i tifosi del Verbania

I Maghi votano Ghigo

Ieri oltre quattrocento voti per Rodrigo Gaiardelli cha passa al terzo posto
Primo resta il trecatese Stefano Caimi seguito dall'aronese Adriano Terroni

NOVARA. Evviva i «Maghi» di Verbania! Hanno pescato nel cilindro magico - [illegible] raccontano addirittura in versi - e hanno votato tutti assieme per Rodrigo («Ghigo») Gaiardelli portandolo in un paio [illegible] setti[illegible] nei primissimi posti della hit parade del «calciatore eccellente». Con oltre 1500 punti - dicono questi simpatici tifosi - ma sbagliano per difetto visto che [illegible] voti per il loro campione ne hanno mandati la bellezza di 1845.

Solo ieri [illegible] sono arrivati [illegible] in [illegible] sola maxi busta. Ci è toccato contare tutte quelle schede ma il biglietto che le accompagnava - quello, appunto, scritto in rima dai Maghi - ci ha ripagati. A proposito, grazie degli auguri.

Inutile dire chi è stato il vincitore di tappa ieri al [illegible] La Stampa. Rodrigo Gaiardelli, naturalmente. E grazie ai voti ricevuti «Ghigo» ha scavalcato il compagno di squadra Fe[illegible] assestandosi al terzo posto della graduatoria.

La classifica di giornata vede [illegible] secondo posto il portiere [illegible] Borgomanero Favino; terzo si è classificato il trecatese Caimi (leader della classifica generale); quarto Buccheri, quindo De Franceschi (che in classifica generale è ancora un [illegible] ti andando al sesto posto) e sesto Porta.

Ma vediamola [illegible] classifica generale. I primi dieci [illegible]: Stefano Caimi (Trecate) con 2508 voti; Adriano Terroni (Arona) 2325; Rodrigo Gaiardelli (Verbania) 1845; Paolo Fera (Verbania) 1654; Michele Favino (Borgomanero) 1016; Mirko De Franceschi (Gravellona) 381; Fabio Borzoni (Villadossola) 354; Loreno Castiglioni (Juve Domo) 326; Pasquale Buccheri (Trecate) 264; Fausto Magnaghi (Caltignaga) 207.

Quest'ultimo piazzamento è in verità in discussione [illegible] il giocatore del Borgosesia Fabio Florio, votato [illegible] a Novara che a Vercelli.

Domenica molti di questi giocatori «eccellenti» [illegible] a diretto confronto. Il programma [illegible] quattordicesima giornata [illegible] Eccellenza presenta, infatti, alcune partite di grande interesse. La più attesa è sicuramente Villadossola-Chatillon con la capolista [illegible] vaglio [illegible] Borzoni e compagni. Interessantis[illegible] anche il derby... della crisi fra Verbania e Juve Domo con i Maghi sicuramente protagonisti sugli spalti. Ancora da vedere Borgosesia-Caltignaga, Omegna-Trecate, Strambinese-Borgomanero e anche Biellese-Arona.

[m. s.]

IL CAMPIONE ECCELLENTE

Voto per il giocatore ....

Appartenente alla Società ....

Cognome e nome ....

Via ....

Località ....

Il tagliando dovrà pervenire, insieme con la testata [illegible] giornale, [illegible] Redazione La Stampa, [illegible] Della Vittoria 2, Novara.

VALENZA, C'E' [illegible] BISIO

Claudio [illegible] presenterà stasera al pianobar Mercybocù il suo ultimo spettacolo e il primo lp. Dopo «Aspettando godo» l'attore proporrà infatti alcuni brani da «Stati d'animo». Il disco è stato realizzato con Confo Tanica, del gruppo [illegible] storia tese». L'ingresso è di 25 mila lire.

MOMO, TEOCOLI [illegible]

[illegible] Teo Teocoli, il popolare comico delle reti Fininvest e attuale conduttore della [illegible] «Striscia la [illegible] in onda su Canale 5, l'ospite della [illegible] al «Mithos Club», discoteca inaugurata di recente a Momo, in provincia di Novara. L'appuntamento è fissato per le 23.

ROCK DAL VIVO A CASSINASCO

Ritorna la musica questa sera alle 21,30 alla birreria «Il Maltese». Sarà di [illegible] il gruppo torinese «Wells Fargo», che propone un repertorio di puro rock, con brani originali e cover. Domani [illegible] invece il trio jazz di Luigi Ranghino. L'ingresso ai concerti è libero.

LA STAMPA
WEEKEND PIEMONTE

Venerdì 13 Dicembre 1991 n. 45

ANDIAMO A...

● **Biella.** La vita di Vittorio Sella, esploratore e fotografo [illegible] vissuto sul finire dell'Ottocento, è diventata un film. L'anteprima è in programma questa sera, all'Unione Industriale di Biella, a partire dalle 21. Il documentario è stato realizzato [illegible] sede Rai di Aosta da Stefano Viaggio, su un testo di Giuliana Scimé. «Lettere a Vittorio Sella» sarà trasmesso [illegible] rete nazionale nei prossimi mesi. Una curiosità: nell'ultima edizione di «Torino Fotografia», un'intera sezione era dedicata al [illegible].

● **Rivanazzano.** [illegible] sera alle [illegible] manifestazioni della biblioteca civica, proiezioni in dissolvenza incrociata di audiovisivi sonorizzati presentati dal circolo fotografico «La finestra» di Casteggio. L'ingresso è libero.

● **Biella.** E' [illegible] ambientato sulle colline biellesi di un antico monastero trappista, il film dell'esordiente [illegible] Casatti «La valle del silenzio». L'anteprima verrà presentata domani, alle 21, al Circolo «I Faggi» di Biella. La storia, [illegible] s'inizia con l'escursione di un [illegible] studenti incuriositi da una leggenda, ripercorre a ritroso le vicende di un frate vissuto nel secolo [illegible] film, che ha richiesto oltre cinquanta attori e due mesi e mezzo di lavoro, è stato [illegible] dal romanzo, pubblicato in questi giorni, «L'antico mistero della Trappa», dell'autore Riccardo Cross.

● **Novara.** Stasera alla sede del Fotocineclub (Società fotografica novarese) appuntamento d'eccezione. Saranno presentate le opere partecipanti al campionato italiano di fotografia. I temi trattati [illegible] fotografia sperimentale e reportage. L'incontro, cui possono partecipare tutti, s'inizia alle 21,15, nei locali di [illegible] Felice Cavallotti 20, nel centro storico. I soci del Fotocineclub novarese si riuniscono ogni venerdì. Analoghe iniziative (incontri, proiezioni e mostre fotografiche) [illegible] organizzate [illegible] frequente anche a Galliate, a cura del club [illegible] campanile».

● **Aosta.** [illegible] montagne e le valli viste dall'alto: ultimi giorni per la quarta edizione del raduno internazionale di mongolfiere. Alla manifestazione, che prosegue ancora fino a domenica, partecipano appassionati del pallone aerostatico che sono arrivati da tutt'Italia e dall'estero. Per prenotazioni e informazioni si può telefonare al numero 0165-76.55.25.

CONCERTO A NIZZA

Operetta di Lehár e arie [illegible]

Appuntamento [illegible] lirica [illegible] alle 21 all'auditorium [illegible] Trinità a Nizza Monferrato, nell'Astigiano. Il soprano Silvia Gavarotti ed il tenore Andrea Elena, [illegible] pagnati al pianoforte da Angiolina Sensale, presenteranno le arie più celebri del bel canto italiano e brani delle operette di Lehár. Ingresso 5 mila lire.

Saint Vincent, il Premio Nosside

Storie di poeti con musica

SAINT-VINCENT. La poesia nelle sue varie forme (scrittura, immagine e musica) sarà la protagonista di una serata al Centro Congressi del Grand Hôtel Billia. Domani sera alle 22, in un Gran [illegible] condotto [illegible] giornalista televisiva Carmen Lasorella, verranno infatti assegnati i premi internazionali di poesia [illegible] '91, promossi dal Centro studi Gianni Bosio.

Le Targhe Nosside a Umberto Boccioni, rielaborate dall'orafo Gerardo Sacco, andranno per la poesia dalle minoranze al catalano Miquel Martí y Pol; per la poesia in video al regista inglese Peter Greenaway; per la poesia in musica a [illegible] Pierangelo Bertoli.

Dopo la consegna del premio, l'attrice Paola Pitagora leggerà alcune poesie dell'autore catalano, mentre subito dopo verranno proiettate le immagini (inedite in Italia) dell'«Inferno» televisivo di Greenaway. Infine, dopo un défilé di creazioni di Raniero Gattinoni dedicate [illegible] identità europee, Bertoli concluderà la [illegible] con un concerto.

La parte spettacolare della manifestazione [illegible] preceduta nel tardo pomeriggio da un'altra iniziativa di grande importanza. Alle 17 una tavola rotonda, coordinata sempre da Carmen Lasorella, affronterà il tema «Il futuro dell'Europa fra omogeneità e diversità». Preceduti dagli interventi degli organizzatori del Premio, degli sponsor e delle [illegible] regionali, Leonardo Abbruzzese e [illegible] illustreranno i risultati del sondaggio sulle minoranze in Italia. Al dibattito, [illegible] si prevede molto animato [illegible] rinverdirà la polemica [illegible] legge 612 sulle garanzie alle [illegible] delle minoranze storiche in Italia?), parteciperanno gli scrittori Dacia Maraini e Joseph Zoterer e i giornalisti Paul Bompard, Jordi Minguel, Massimo Olmi, Pauline Salmona e Saverio Vertone. [l. b.]

[illegible]

I boschi sul fiume con aironi e scoiattoli

PARCO LAME DEL SESIA

LAME del Sesia, piccola, struggente oasi naturale in un paesaggio che ha perso i suoi connotati autentici in nome dello sfruttamento metodico del terreno. C'erano una volta le risaie lavorate dall'uomo, rimpiange [illegible] Vassalli, scrittore e poeta. Lembi di terra ritagliati a fatica, dimensioni contenute dentro limiti controllabili [illegible] un colpo d'occhio, [illegible] te filari di alberi. Oggi ci sono macchine, laser e computer a programmare freddamente il lavoro. Risultato, distese infinite di campi, tavoli da biliardo [illegible] lanciati contro l'orizzonte.

Un livellamento innaturale, una liscia, angosciante monotonia. Si interrompe, per un attimo, nelle Lame, «paludi luminose come il cielo di primavera» [illegible], baragge e ghiaioni, che il Sesia disegna, amplia, modifica a alimenta seguendo i [illegible] capricci (quando si scatena, precipitando dai mille del Rosa per raggiungere il Po, i suoi effetti sono rovinosi, [illegible] è da tempo l'uomo l'abbia imbrigliato tra argini robusti e sicuri).

Vassalli va alle Lame tutte le volte che gli è possibile. Il suo eremo, a Pisenengo di Casalvolone, nella Bassa Novarese, all'ombra dei resti di un castello e passeggia per luoghi [illegible] al rispetto e al rimpianto di una natura incontaminata. Piccole paludi non di pantano, ma d'acque trasparenti.

Un posto di nebbie, sul quale si staglia, nei giorni sereni, la maestà del Monte Rosa, la chimera del suo ultimo romanzo. Luoghi [illegible] in prestito per fare da sfondo alla storia di Antonia, zingara d'inconsueta bellezza, temperamento fiero.

[illegible] consorzio tutela quello che opportunamente è diventato parco a zona protetta, cuscinetto di verde, serbatoio di ossigeno fra le province di Vercelli e [illegible] (lungo circa 8 chilometri, ha una superficie complessiva di 910 ettari). Una sbarra blocca le auto e la folla indisciplinata: di qui la confusione, di là i luoghi del silenzio in cui [illegible] la vegetazione [illegible] un tempo caratterizzava i territori di Arborio e Sannazzaro, tra Casalbeltrame e Pisnengo (ad Albano, uscita di Greggio [illegible] Torino-Milano, si organizzano visite guidate per comitive superiori alle 15 persone).

«Si vedono querce, castagni, olmi, frassini, aceri, tigli e farnie che altrove hanno lasciato spazio al pioppo e all'araucaria in nome di un discutibile esotismo», commenta Vassalli. Mi sopr[illegible] tutto si incontrano scoiattoli, ghiri, tassi e ricci, [illegible] si osservano i movimenti degli uccelli stanziali e di passo perché le Lame sono un santuario ornitologico.

Cuore del parco è l'Isolone di Oldenico, una garzaia in cui si raccolgono aironi cinerini, nitticore, sgarze, [illegible] busini e altri uccelli acquatici. Ideale per il birdwatching.

Tutt'intorno [illegible] abitati che val la pena di scoprire, antiche [illegible] e, torri e campanili, una curiosa chiesetta del '700, Madonna della Fontana, [illegible] sopra una fontanella. C'è molto, insomma, per nutrire lo spirito.

Per soddisfare lo stomaco Vassalli ricorre alla Trattoria del genio, dove «la panissa è stupenda». Anche [illegible] ormai, «non si fa più come un tempo». Ricorda un vecchio insegnante di Vercelli, legionario di Fiume con D'Annunzio: «Raccontava che la ricetta ideale, insieme con carne e [illegible] prevede 18 verdure [illegible] erbe selvatiche che nessuno ormai usa più».

Renato Romanelli

ORA MIKE FRANCIS CANTA IN ITALIANO

[illegible] Disco-music all'italiana stasera al Galaxy Pagoda. [illegible] pedana [illegible] Francis, l'interprete di «Survivor», «Friends», «Let's Talk About», «Pictures». [illegible] il nome e le canzoni quasi tutte in inglese, Mike Francis è italianissimo, il suo vero nome è Francesco Puccioni ed è tra i rappresentanti della «spaghetti dance», [illegible] di quella disco-music italiana che in passato furoreggiava in Inghilterra e America.

L'artista non sembra comunque gradire questa etichetta e si difende: «Non credo in una di[illegible] made in Italy. E' troppo [illegible] sul guadagno facile, invece sono importanti soluzioni nuove, idee originali e soprattutto bisogna esprimersi liberamente». Mike Francis approda al successo con il brano «Survivor», ballato in discoteca e richiestissimo in radio.

Comincia a collaborare con Amii Stewart. La sua musica viene accolta anche [illegible] hit-parade inglese, che tradizionalmente rifiuta i prodotti stranieri. Partecipa, sempre in Inghilterra, ad alcune trasmissioni televisive.

Look senza pretese, Mike Francis è un personaggio in qu[illegible] inconsueto, non fosse altro che per l'assoluta [illegible] suo passato. Lontano dai ritmi frenetici della [illegible] musicale [illegible] imperversando nelle discoteche, l'artista ha comunque saputo conquistarsi uno spazio grazie ad una coerenza stilistica che è poi il suo maggior pregio. Dopo anni dedicati ai testi in inglese, Mike Francis nel suo ultimo lavoro ha privilegiato la canzone italiana avvalendosi della [illegible] di Mogol. E' nato così l'lp [illegible] Francis in italiano», che racchiude brani come «Almeno con te», «Come [illegible] spiega», «Se tu provis», «Complicità», «Ciao senza fantasia» e la richiestissima «Sigarettes». Il biglietto [illegible] 12 mila lire. [a. f.]

Mike Francis in concerto

CHINA BERRY

VALENZA. Con un concerto che [illegible] davvero bene - [illegible] «China Berri - Rhythm & Blues», in programma questa sera alle 21,30 al Centro Comunale di Cultura di Valenza in piazza Martiri, si completa la stagione musicale autunnale.

Il cartellone di spettacoli è stato varato dallo [illegible] Centro di Cultura, in collaborazione con il Jazz Club Valenza e la regione Piemonte.

Tre [illegible] molte voci [illegible] femminili provenienti da Chicago [illegible] China Berri è senz'altro la più interessante e la più richiesta: tutto qu[illegible] non è un [illegible] E' infatti viva e [illegible] l'emozionalità creativa [illegible] sa profondere [illegible] sue esibizioni.

Partendo dalle [illegible] più profonde e genuine del blues, China sa esplorare in ogni minima piega con la [illegible] guta [illegible] le diverse [illegible] di questa importante ge[illegible] musicale, molto vicine al gospel e al jazz.

PRIME VISIONI A TORINO

Cinema	Film
Adua 200 c. Giulio Cesare 67	**Amantes** Col. viet. 18. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
Adua 400 c. Giulio Cesare 67	Vedi teatri
Ambrosio P. c. V. Emanuele II 52	**Johnny Stecchino** Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Arlecchino c. Sommeiller 22	**La vita, l'amore e le vacche** Dolby stereo. Or.: 18; 20,15; 22,30.
Capitol v. San Dalmazzo 24	**Bianca e Bernie nella terra dei canguri** Col. Non viet. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
Centrale v. Carlo Alberto 27	**[illegible] II** Col. Viet. 14. Or.: 16,20; 18,30; 20,40; 22,30.
C. Chaplin 1 v. Garibaldi 32/a	**Orchidea selvaggia 2** Col. V. 18. Or.: 15,20; 17,40; 20; 22,25.
C. Chaplin 2 v. Garibaldi 32/e	**Barton Fink** Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Cristallo v. Gollo 5	**Non dirmelo, non ci credo** Non viet. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
Doria v. Gramsci 8	**Scelta d'amore** Col. Non viet. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,25.
Eliseo Grande p. Sabotino	**Johnny Stecchino** Col. Viet. 14. Or. 15; 17,30; 20; 22,30.
Eliseo Blu p. Sabotino	**Rapsodia in agosto** Col. Non viet. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
Eliseo Rosso p. Sabotino	**La bella scontrosa** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
Empire p. Vittorio Veneto 5	**Johnny Stecchino** Non viet. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
Etoile (Ex [illegible]) v. B. Buozzi 6	**[illegible] & Louise** Non viet. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Faro v. Po 30	**Una pallottola spuntata 2½** Non viet. Ap. 20,30; film 20,45; 22,30.
Fiamma v. Trapani [illegible]	**Prossima fermata: P[illegible]** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Ideal c. Beccaria 4	**Johnny Stecchino** Non viet. Or.: 15,15; 17,40; 20; 22,30.
King [illegible] Cinestudio - v. Po 21	**[illegible]** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
Lilliput v. XX Settembre 15 bis	**Jungle Fever** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
Lux G[illegible] S. Federico	**Tutte le manie di Bob** Col. Non viet. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
Nazionale 1 v. Pomba 7	**Andrenalina** Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
[illegible] 2 v. Pomba 7	**Homicide** Col. Non viet. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
Olimpia 1 v. [illegible] 21	**A proposito di Henry** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
Olimpia 2 v. Arsenale 21	**La riffa** Or.: [illegible] 17; 18,50; 20,40; 22,30.
Reposi v. XX Settembre 15	**Point Break** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Romano Gall. Subalpina	**La leggenda del re pescatore** Or.: 18,30; 20,[illegible]30.
Studio Ritz v. Acqui 2	**Nei panni [illegible] bionda** Or.: 16; 18,10; [illegible]

TEATRI A TORINO

Teatro	Spettacolo
Teatro Regio p. Castello 215	**Teatro S. L[illegible] di Giaveno** Ore 21 concerto [illegible] «Luigi Cherubini» del T. Regio.
Piccolo Regio p. Castello 215	**Presentazione editoriale, [illegible] 18** «Storia e arte in cucina» di A. Bona, M. L[illegible] e F. [illegible]
Adua c. Giulio Cesare 67	**Libertà a Brema** Oggi ore 20,45. Prev. T. Adua 15,30-19.
Alfa Teatro v. Casalborgone 16/I	
Alfieri p. Solferino 6	**Novecento napoletano cantata...** Ore 20,45, repl. fino al 15/12. Inf. tel. (011) 5576348-544582.
Carignano p. Carignano 6	**[illegible]** Ore 15,30. Presenta la compagnia del Teatro Eliseo.
Colosseo v. M. Cristina 73	**Concerto Gilbert [illegible]** Ore 21. Prev. ore 10-13 15-19. Tel. 669.8034 - 650.5195.

LE TV PRIVATE

Telestar
18,30 Marina, telefilm
[illegible] Il soffio del diavolo, telefilm
20 — Lucy Show, telefilm
22,30 Tv flash
23,30 Daniel Boone, telefilm
0,30 I viaggiatori del tempo, telefilm

Telecupole Cinquestelle
20 — Trentatré, rubrica
20,30 Uomo contro uomo, sceneggiato
22,30 Tg 4
22,45 Motori non stop
23,15 Speciale con noi

Videogruppo
13 — Pomeriggio Mtv
[illegible]
19,30 Hot rod, tutto sui motori
20,30 Terra nera, film
22,30 [illegible]

Telecity
17,20 Sette in allegria, cartoni
19,30 Crime story, telefilm
20,30 Maciste nella terra dei ciclopi
22,20 Colpo grosso, quiz

Primantenna Supersix
18,25 Ippo Tommaso, cartoon
18,30 Lo specchio magico, cartoon
19 — [illegible] special

20,30 La donna del giorno, film
22 — Forza mare

[illegible] Tv
19 — [illegible]
21,35 [illegible] de gent viscora
22,10 Segretissimo

[illegible] Rete
19,30 [illegible], informazione
20 — Cominciare in allegria, telefilm
20,30 Albero della cuccagna, 1ª parte

[illegible]
19 — G.R.P. monitor, notiziario
20 — Dal Tribunale di Torino, rubrica
20,40 Fiori nella polvere, film
22,30 Okay motori, rubrica

Telesubalpina
19,25 Celebriamo la parola
19,30 Il regionale, notiziario
20 — Cartoni animati
21 — Filodiretto

Rete 7 Piemonte
14 — Junior, cartoni
18,30 Bellisimo, telefilm
20,50 Verso il grande sole, miniserie
22,15 Interme 7, notiziario

Rete 9 Tai
20,15 Asti racconta, programma
20,25 Tg 9

20,50 Uno sguardo sul mondo
20,55 Nostalgia
21,30 Obiettivo sport
23,50 Sulle ali della poesia

E 21 Network
19 — Stanlio e Ollio, cartoni
19,30 Tg
20 — Innamorarsi, tv

Telebiella
19,20 Andiamo al cinema
19,50 Tg Biella
21 — Maria

Videonovara
19,30 Videonovara notizie
20 — Hockeymania, rubrica
20,30 Uomo contro uomo, sceneggiato
22,25 Notiziario artigiano, rubrica

Vco
20 — Il mondo di Hogan, rubrica
20,30 Uomo contro uomo, sceneggiato
22,30 Vco Notizie

Altaitalia Tv
19,15 Nuova edizione serale
20,30 Basket Time, rubrica sportiva
21 — Il salotto, rubrica + dibattito

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

IL BUON VINO

L'aromatico moscato dalle illustri origini

PER produrre l'Asti Spumante ci [illegible] vogliono ottima [illegible] prima, esperienza e attrezzature enologiche d'avanguardia.

I fratelli Bera di Neviglie hanno [illegible] le prime due, visto che i 17 ettari di vigneto accorpati attorno alla cascina Palazzo rappresentano uno dei più begli esempi di ricamo delle colline fatto con i filari: 11 ettari sono a moscato d'Asti, l'uva bionda e aromatica che [illegible] da base per l'Asti spumante.

I Bera [illegible] ottengono 30 mila bottiglie all'anno, una goccia rispetto agli [illegible] milioni [illegible] totale della produzione nazionale. Ma, in questi casi, non è la quantità a far da pietra di paragone. L'Asti doc [illegible] rappresenta un significativo esempio di prod[illegible] artigianale che non sfigura accanto ai più famosi e pubblicizzati marchi.

E per provare quanto i Bera (il padre Sisto, i figli Attilio di 38 anni e Valter di 36, più le rispettive mogli) sappiano trarre dai loro [illegible]li, c'è la possibilità della controprova al naturale: il Moscato d'Asti doc «tapo raso», cioè non spumantizzato.

Aromatico, fragrante, [illegible] lievi bollicine, è vino che conclude in dolcezza pranzi e spuntini. Piace per il basso contenuto alcolico e la grande freschezza.

Valter, enotecnico diplo[illegible] ad Alba, dopo un saggio ripensamento durante i primi anni [illegible] Liceo scientifico, è stato contagiato dalla passione di famiglia ottenendo anche uno sperimentaale «Bera brut», metodo classico, quello della rifermentazione in bottiglia usato per lo Champagne. Per [illegible] solo 4000 bottiglie, poi si vedrà.

«Abbiamo seguito la politica del piccoli passi - commentano i fratelli Bera - produciamo [illegible] ottenuti solo dai vigneti che noi stessi coltiviamo. Ci siamo già fatti conoscere anche all'estero. Perfino in Giappone».

Accanto ai profumati bianchi, in [illegible] ci sono anche selezioni di barbera, grignolino e dolcetto. Quest'ultimo ha «catturato» un'ugola eccellente: quella [illegible] Luciano Pavarotti, entusiasta cliente dei Bera. Assicura che per un do di petto di qualità sono ottimi corroboranti.

Sergio Miravalle

NEVIGLIE
(Cuneo)
Fratelli [illegible]
Cascina Palazzo
tel. 0173/6301844

[illegible] DI SVAGO NEL FINE [illegible]

CASALINO
Sound sudamericano

Questa sera al dancing «America Latina» la programmazione musicale incentrata su salsa, [illegible] merengue e soca. L'appuntamento è per le 21,30.

MEZZAGO
Steven Brown dal vivo

Appuntamento d'eccezione questa sera al «Bloom» (via Curiel [illegible]. Di scena, dalle 22,30, l'ex leader dei «Tuxedomoon», Steven Brown in concerto.

SESTO
Serata dixieland

Dixieland stasera al circolo culturale «Graffiti» (via Marelli 280). Ad esibirsi dalle 22,30 è la «Jambalaya Six».

MILANO
Arie di [illegible] e Mozart

Stasera alle 21 al Teatro delle Erbe (via Mercato 3), [illegible] della pianista Katia Genghini. In programma [illegible] di Bach, Scarlatti, Mozart e Beethoven. Ingresso libero.

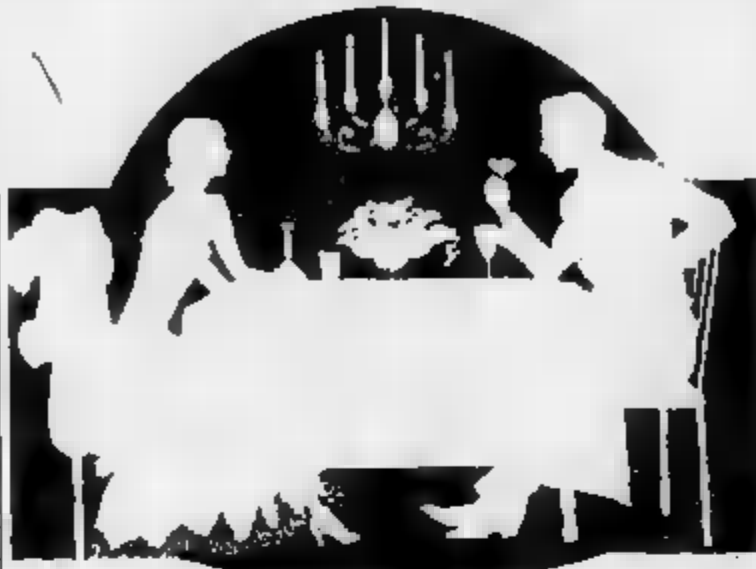
GARLASCO
Doppio show

Alla discoteca «Le Rotonde» questa sera ballo liscio con l'orchestra [illegible] Gigliana Gilian. In discoteca, invece, «Flash in the night». S'inizia alle 22.

MILANO
Un'orchestra londinese

[illegible] «Capricorn Ensemble» di Londra è di [illegible] questa sera nel salone dei concerti [illegible] palazzo Barozzi (via Vivaio 15). Musiche di Murail, Stoneham, Toovey e Lachenmann. S'inizia alle 21.

PAVIA
Sul palco, Fryers [illegible] Friends

Rock blues revival stasera a «Spaziomusica» (via Faruffini 5) di Pavia. Dalle 22 si esibiscono i «Fryers and Friends».

[illegible]
Il cabaret di Gianni Cajafa

Serata dedicata al cabaret quella in programma al «Caffè Teatro» (via Indipendenza 10). Ad esibirsi sarà un vecchio «leone» del palcoscenico ovvero Gianni Cajafa. S'inizia alle 21,30.

VARESE
Gli Only for friends

Sul palco [illegible] «Il treno [illegible] mezzanotte» (via Orrigoni 7) si [illegible]bisce stasera alle 21 il gruppo «Only for Friends».

[illegible]
Show [illegible] Flavio Oreglio

Alla «Ca' Bianca» (via Lodovico il Moro 117) spettacolo di cabaret con gli artisti Flavio Oreglio e pongo. La loro performance comincia alle 21.

[illegible]
Jazz e fusion

Alle 22,30 al «Magia Music Meeting» (via Salutati 2) performance musicale [illegible] band «Radiolinee Sotterranee». Musica jazz e fusion è il repertorio proposto.

[illegible]
Una band al Capolinea

La «Milano Jazz Band» è protagonista questa sera al «Capolinea» (via Lodovico il Moro 119). In programma, a partire dalle 22, un repertorio di brani dixieland.

SOMMO
Serata musicale

Al «Boschetto Più» (via Boschetto 1) viene proposta stasera la performance musicale dei «Modello 7,40». L'appuntamento è fissato alle 21,30.

MERCATINI E ANTIQUARIATO

Dai pizzi della nonna alle bambole bisquit

IL fine settimana novarese offre molte opportu[illegible] acquistare le strenne.

Il tour può iniziarsi [illegible] **Cavallirio**, dove [illegible] s'inaugura, al «Villaggio verde», un bazar che rimarrà aperto fino al 26 dicembre. I giovani dell'associazione «Acquario» hanno preparato [illegible] serie di oggetti [illegible] artigianato. [illegible] possono trovare mobili intarsiati e decorati, bottiglie decò con disegni naïf riempite di sabbia multicolore. Prezzi contenuti anche per gli oggetti in legno, pelle o cuoio, sempre realizzati a mano.

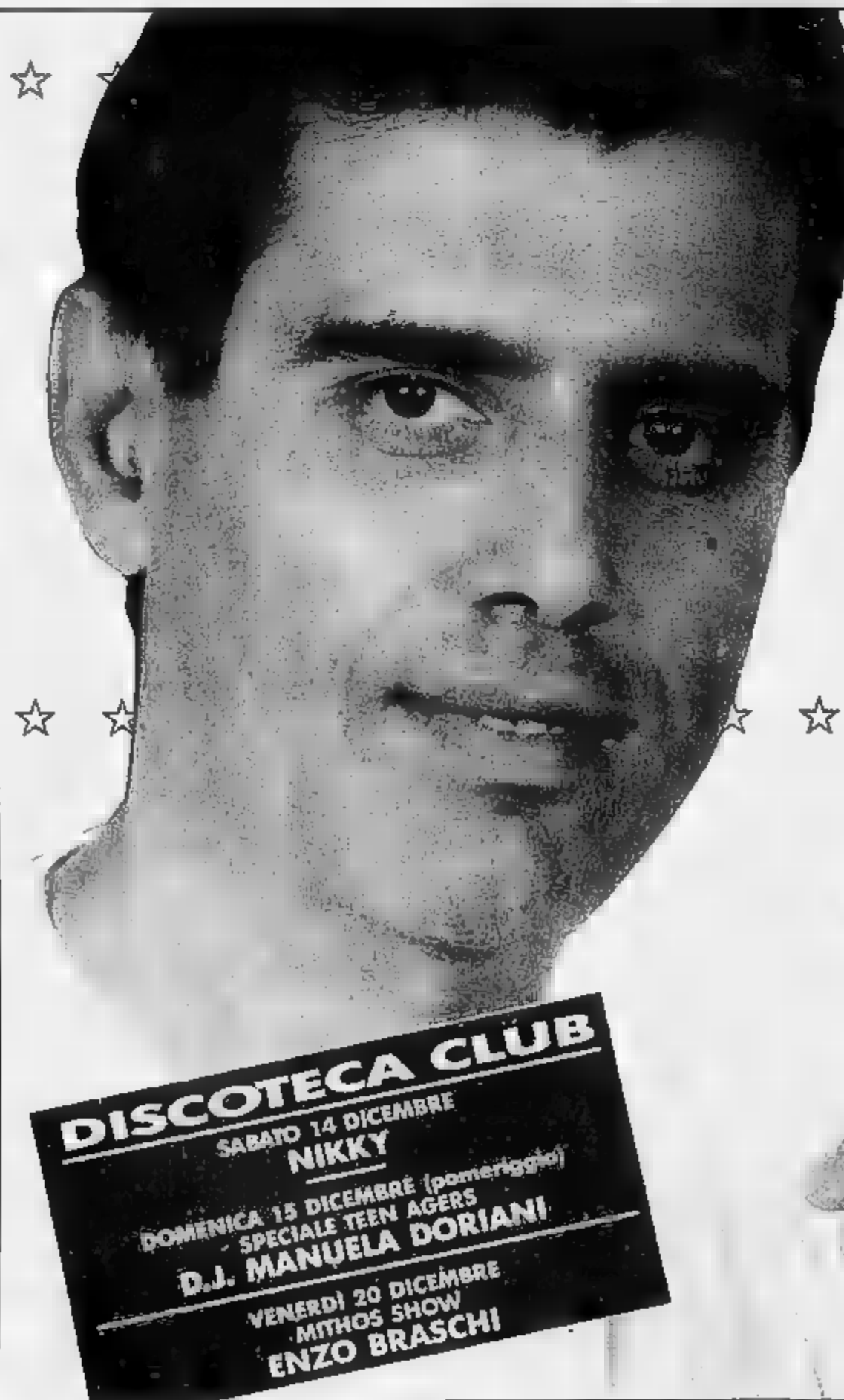
All'insegna della natura, torna domani, in piazza del Popolo, sul lungolago di **Arona**, il mercatino di prodotti biologici. Accanto a frutta e verdura, fresche e invitanti, si trovano anche vestiti in lana, sciarpe e guanti. E ancora oggetti realizzati in carta riciclata e colorata: dalle piccole cassettiere-portagioielli, ai porta-matite. [illegible] stand ri[illegible] nella piazzetta per tutta la giornata.

Sempre in piazza del Popolo, domenica, ritorna il «Mercatino dell'antiquariato», curato degli [illegible] del «Gran Balon» [illegible] Torino. Mobili antichi, cassepanche e piccoli tavolini da gioco sono i pezzi più interessanti della rassegna. Non mancano [illegible] collezioni di monete, gli intramontabili bastoni [illegible] pomello in argento, occhialini «pince-nez», piatti e porcellane di antica fattura.

Lavori di artigianato e vecchi pizzi della nonna, scoperti in qualche polveroso baule, per il mercatino allestito alla «Domus» di **Galliate**, nella [illegible]. La rassegna rimarrà aperta sabato e domenica,

mattino e pomeriggio, e propone caldi maglioni, sciarpe, gilet e altri capi di abbigliamento realizzati a mano.

Vengono dall'Africa invece gli oggetti che [illegible] esposti domenica [illegible] **Armeno**, comune cusiano. Maschere, soprammobili in pelle ed altri accessori. Il ricavato della manifestazione finanzierà l'opera delle Missioni.

Ad **Omegna**, nella sala del Carrobbio, s'inaugura domani una singolare mostra. Grazia Simeone, giovane artista novarese, presenta le [illegible] «Bambole di Lilith», [illegible] con il volto di biscuit, guerrieri, santi e madonne, dipinti su fondali da sogno, e realizzati con materiali diversi, [illegible] omaggio al mondo dell'immaginario infantile. La [illegible] rimarrà aperta fino al 29 dicembre.

Cristina Meneghini

Domani a Domodossola si apre la stagione di prosa con [illegible] gruppi locali

Giochi di finzione sul palco

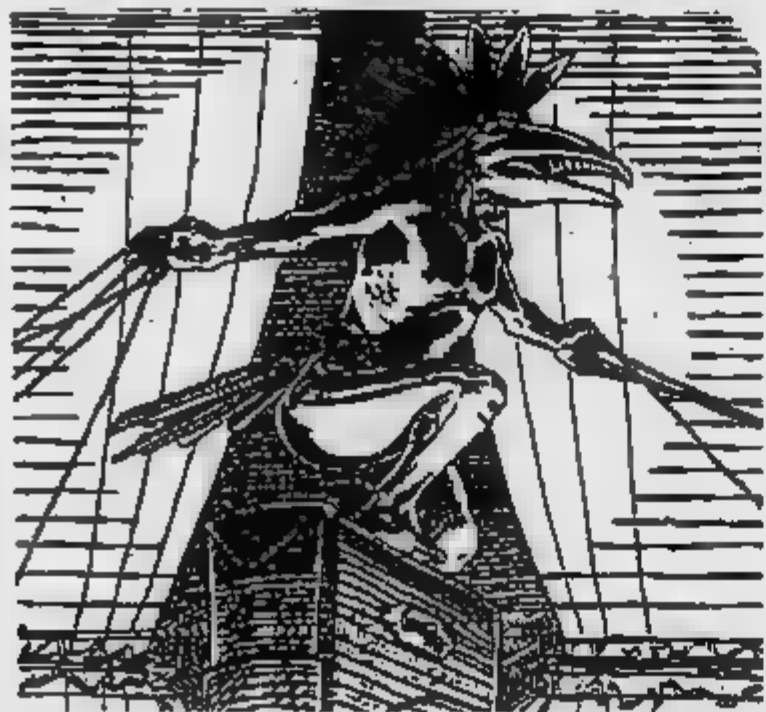
Si comincia con «Vuoti a rendere», commedia di Maurizio Costanzo allestita dal Teatro Senza Sfondo di Omegna. In cartellone altri sei lavori, dal dialetto [illegible] Natalia Ginzburg

[illegible]
[illegible]OSTRO SERVIZIO

Teatro [illegible] l'albero per gli ossolani. A pochi giorni da Natale prende infatti il via la stagione di prosa riservata ai [illegible] amatoriali. «Giochi [illegible] finzione», nome col quale è stata definita la rassegna che vede in scena le compagnie [illegible] Verbano, Cusio, Ossola, è giunta [illegible] [illegible] edizione. Anche quest'anno si terrà al teatro «Galletti» di Domodossola che il Comune [illegible] [illegible] a disposizione gratuitamente.

Gli assessorati alla Cultura [illegible] Comune di Domo e della Comunità Montana, in collaborazione con l'Associazione Ossolana Teatro [illegible] Cultura, hanno allestito [illegible] cartellone comprendente sette rappresentazioni. L'anno scorso furono 14, ma la stagione fu troppo lunga e l'interesse della gente s'era dimostrato altalenante. Da qui la decisione di ridurla, condensando però il meglio di quanto l'Alto [illegible] offre in compagnie teatrali.

Si parte domani alle 21 con [illegible] commedia [illegible] scritta da Maurizio Costanzo: «Vuoti a rendere» che fu già presentata a Domodossola due anni fa, [illegible] con [illegible] presenza di pubblico.

La propongono gli attori della Compagnia omegnese [illegible] senza sfondo» con Silvia Cristofari (nelle vesti [illegible] Isabella), Pietro [illegible] (Federico), Cinzia Cirillo (la voce di Isabella), Gabriella Marichisotti (voce di Federico). Regia, scenografia, scelte musicali, [illegible] a Luigi Chiarelli, scandiscono e creano, allo stesso tempo, continue relazioni tra i vari momenti della commedia.

Il disegno di Scaciga scelto come «logo» della rassegna di teatro amatoriale

Maurizio Costanzo, oggi passato alle emittenti di Berlusconi con ruoli diversi da quelli di regista ed autore, ha «costruito» questa sua commedia su un dialogo tra due coniugi non più giovani, costretti, [illegible] un improvviso cambiamento di casa, a ripercorrere il loro passato che finisce col rivelarsi ricco di sentimenti, richiami [illegible] emozione. Il passato ed il presente si affrontano e confrontano: ed attraverso questo alternarsi i personaggi appaiono, gradatamente, prima vuoti e stanchi per poi crescere fino a completarsi e rivelarsi nella loro ricchezza e compiutezza.

La stagione proseguirà poi il 25 gennaio con «Il topo e suo figlio», [illegible] lavoro tratto dal racconto di Russel Hoban [illegible] in scena dalla «Furattola» di [illegible]bania. Il 22 febbraio tocca ai «Tingeltangel» di Cambiasca con «Il matrimonio, avvenimento assolutamente impossibile», due atti di [illegible]lai Gogol. Il 21 marzo la «Cumpagnia dul dialett da Intra» offrirà una comemdia brillante di Luigi Fioretta: «Fatti, filter e... fattur». Ad aprile, il giorno 11, ecco «I Diari», commedia in tre atti di Pier Benedetto Bertoli recitata dalla compagnia «Virtus Guerrini» di Crusi[illegible]. A maggio, due appuntamenti. Il 9 e 10, l'«Alambicco Teatrale» di Villa presenterà «L'intervista» della scrittrice Natalia Ginzburg, recentemente scomparsa; poi il 30 e 31 la [illegible] segna si [illegible] [illegible] i «Lalo» [illegible] Domodossola in «Rumori fuori scena» di Michael Frayn.

Il prezzo d'ingresso [illegible] singoli spettacoli è stato contenuto in 10 mila lire. «Questo grazie agli aiuti del Comune e della Comunità - [illegible] Elisa Burberi dell'As[illegible] Teatro e Cultura -. [illegible] spettacoli [illegible] [illegible] buona qualità, presentati da compagnie che sono quasi da considerarsi professioniste visto l'alto livello [illegible] preparazione raggiunto. Per il prossimo [illegible] [illegible]que, vedremo intercalare gli allestimenti locali [illegible] altre produzioni di compagnie famose».

[illegible] Baldacci

CANTI E FOLK

OMEGNA. Canti e arie natalizie dalla Valstrona. Nell'ambito delle iniziative promosse dalla Pro loco, domenica pomeriggio il capoluogo cusiano ospita «I Rododendri», il gruppo folcloristico nato all'inizio degli Anni Settanta a Forno, caratteristico centro della Valstrona.

Formato [illegible] trenta elementi, di età compresa tra cinque e 60 anni, tra ballerini e fisarmonicisti, [illegible] [illegible] dei gruppi più conosciuti del Cusio. Dalla Valstrona si sposta spesso per partecipare a meeting internazionali di gruppi popolari: di recente è stato ospite in Francia, dove ha riscosso molto successo.

La formazione, diretta ora dal maestro Renato Falcotti, si è ampliata con l'adesione di appassionati [illegible] folclore che ven[illegible] [illegible] Arola e Boleto.

La loro «mise» è l'abito tipico della Valstrona, ricco di movenze per il design femminile, [illegible] gilet e ampie gonne colora[illegible] e ricamate a mano, con i preziosi pizzi «puncetto» e le [illegible]pe in lana decorate con disegni [illegible]ivesi.

Per gli uomini, il classico abito blu, con la camicia bordata da pizzi del secolo scorso.

La loro esibizione, per le vie del paese, s'inizia alle [illegible] e [illegible]tinuerà fino a sera. [illegible] un'occasione [illegible] ascoltare le tradizionali melodie natalizie di tutto il mondo, [illegible] cui «Jingle Bells», dolci «carole» come «Stille nacht» e tutto il repertorio sacro italiano. Ma il gruppo non mancherà di rendere omaggio anche alla «sua» Valstrona, con le canzoni scritte e musicate dal pittoresco gruppo cusiano in vent'anni di attività: per le vie di Omegna intoneranno, tra le altre, «Ciao Valstro[illegible]» e la lenta «Rododendri e stella alpina». [c. m.]

STASERA AL [illegible]

[illegible] Eldorado — Tel. 24.155. Or.: 1[illegible]. Lire 10.000/6000
[illegible] d'amore — di Joel Schumacher con J. Roberts, C. Scott (Usa '91) — Amore e morte legano un'infermiera coraggiosa e [illegible]le e un giovane malato di tumore. Vivranno insieme [illegible] forza e passione fino alla fine. N. V. 1h 58' Drammatico

Faraggiana — Tel. 27.876. Or.: 20,10/22,15. Lire 8000/6000. Mer. fer. [illegible]
Orchidea selvaggia n. 2 — di Zalman King con Nina Siemaszko, Robert Davi (Usa '91) — Alla fine degli Anni Cinquanta una ragazza californiana, rimasta orfana, entra ad appena diciassette anni nel mondo della prostituzione. V.M. 18 1h 49' Erotico

Vittoria — Tel. [illegible]395. Or.: 19,50/22. Lire [illegible]
Nei panni di una [illegible] — di B. Edwards con E. Barkin, J. Smits, J. Williams, L. Bracco (Usa '91) — Un dongiovanni gallardico e senza scrupoli si ritrova per punizione reincarnato nel corpo di una bella e seducente biondona. N. V. 1h 45' [illegible]

Vip — Tel. 25.889. Or.: 19,55/22,15. Lire 8000/6000. Mer. feriale 7000/5000
Jungle fever — di e con S. Lee con W. Snipes, A. Sciorra, J. Turturro (Usa '91) — L'odio e i pregiudizi razziali tra neri e italoamericani contrastano l'amore tra un elegante architetto di colore e la sua segretaria bianca. N. V. 2h 05' Commedia

Araldo — Tel. 474.825. Or.: 19,45/22,15. Lire 8000/5000. Lun. feriale 6000/4000
L'ultima tempesta — di Peter Greenaway, con John Gielgud, M. Clark (G. B. '91) — Prospero, deposto duca di Milano, scatena con le sue magie una tempesta per far naufragare i nemici sull'isola dove vive esiliato. Da Shakespeare. N. V. [illegible]

S. Cuore — Tel. 465.484. Lire 8000/6000. [illegible]: 19,45/22,15
Il grande inganno - The two Jakes — di e con Jack Nicholson, con Harvey Keitel, Meg Tilly (Usa '90) — A 15 anni da Chinatown il detective Jack Gittes si trova coinvolto in una realtà di corruzioni e di delitti legati al mondo del petrolio. N. V. 2h 15' Drammatico

[illegible] S. Carlo — Tel. 45534 Or.: 20/22. L. 6000/4000. Giovedì lire 5000/3000
Johnny Stecchino — di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91) — Un autista di un pulmino per disabili s'innamora di una donna misteriosa che lo porterà in Sicilia a conoscere il suo prepotente sosia mafioso. N. V. 2h 5' [illegible]

[illegible] Moderno — Tel. 82.151. Or.: 20/22. Lire 8000/6000
Sotto [illegible] sorveglianza — di Lewis Teague con Rutger Hauer, Mimi Rogers (Usa '91) - Due detenuti, legati insieme da un collare elettronico, sono costretti a non separarsi mai, perché ciò comporterebbe la loro morte immediata. N.V. 1h 42' Fantastico

Nuovo — Tel. 81.741. Or.: 20,15/22,15. L. 8000/6000
Point break — di Kathryn Bigelow con Patrick Swayze, Keanu Reeves (Usa '91) — Sulle spiagge californiane un agente dell'Fbi cerca tra i giovani surfisti i responsabili [illegible] [illegible] serie di misteriose rapine. N.V. 1h 52' [illegible]

Piccolo — Tel. 81.741. Or.: 21. L. 8000
[illegible] pro Unicef

[illegible] Corso — Tel. 40.853. Or.: 20,15/22,30. Lire 8000/4000
Johnny [illegible] — di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91) — Un autista di un pulmino per disabili s'innamora di una donna misteriosa che lo porterà in Sicilia a conoscere il [illegible] prepotente sosia mafioso. N. V. 2h 5' Commedia

Cine 1 — MULTISALA - Tel. 42.046. Lire 8000/4000. Or.: 20[illegible]
Sala 1: Tutte le manie di Bob
Sala 2: Scoppo dalla città

[illegible] Cine Teatro — Tel. 91.183. Or.: 19,30/22 - L. 8000/5000. Lun. fer. 6000/4000
La leggenda del re pescatore — di Terry Gilliam, con Robin Williams, Jeff Bridges (Usa '91) — Un barbone, ex professore di storia medievale, coinvolge un dj della radio nella folle ricerca del Santo Graal in un appartamento di Manhattan. N. V. 2h 15' Avventura

[illegible] Cinema Sociale — Tel. 61.459. Lire [illegible]. [illegible]
[illegible] di una moglie spregiudicata

[illegible] Vittoria — Or.: 20/22. Lire 7000/5000
A proposito di Henry — [illegible] M. Nichols, con H. Ford, Annette Bening (Usa '91) — Un avvocato senza scrupoli, rimasto paralizzato e privo di memoria in seguito ad un incidente, riesce a guarire e a ritrovare i veri valori della vita. N. V. 1h 47' Drammatico

[illegible] Apollo — Tel. 503.210. Or.: 20,30/22,30. L. 8000/5000
Homicide — di David Mamet con Joe Mantegna, W. H. Macy (Usa '91) — Un poliziotto ebreo, alle prese con l'omicidio di un'anziana negoziante, si trova in realtà coinvolto in un caso di antisemitismo e neonazismo. N.V. 1h 46' [illegible]

Ariston — Tel. 43.043. Or.: 20,15/22,30. Ingr. L. 8000/5000. giov. feriale L. 5000
Le [illegible] specialmente — di G. Tornatore, M. T. Giordana, G. Bertolucci, F. Barilli con D. Muti, P. Noiret, B. Ganz, (It. '91) — L'amore come fedeltà, erotismo, affetto o adorazione unisce quattro episodi tratti da Tonino Guerra. N.V. 1h 45' Comm. Dramm.

Vip — Tel. 401.152. Or.: 20,15/22,30. Lire 8.000-5000. mart. solo fer. L. 5000
Th[illegible]e & [illegible] — di R. Scott con S. Sarandon, G. Davis (Usa '91) — Uccisa per rabbia un uomo che voleva violentare una donna e la sua amica trasformano il loro tranquillo weekend in una fuga in auto dispe[illegible] e [illegible]. N. V. 1 h 58' Drammatico

Sociale (Intra) — Tel. 404.225. Or.: 20,30/22,30. Lire 8000-5000
Dove comincia la notte — di Maurizio Zaccaro con Tom Gallop, Cara Wilder (Italia '91) — Tornato nella villa dove è cresciuto un uomo indaga [illegible] 13 anni sull'oscura storia d'amore tra il padre e una studentessa 18enne morta suicida. N. V. 1h 35' [illegible]

Sociale (Pall.) — Tel. 501.964. Or.: 20/22,15. L. 9000-8000. 6000-5000
Il [illegible] di gomma — di Marco Risi, con Corso Salani, Angela Finocchiaro, A. Fassari (Italia '91) — Un ostinato giornalista, indagando sul disastro aereo di Ustica, si trova di fronte ai silenzi e alle ipocrisie delle autorità. N.V. 2h Drammatico

[illegible]

CELEBRITA'
Stasera la «prima»

Grande inaugurazione [illegible] discoteca «Celebrità» di Trecate, sulla statale per Milano, all'altezza [illegible] bivio di Sozzago. [illegible] 22,30 apriranno i battenti del [illegible] locale che dispone di tre sale arredate in stile medioevale, arabo e coloniale per tre di[illegible] generi musicali. Uno staff di modelle immortalerà i clienti, regalando loro le foto, in ricordo della nottata. Atmosfera d'incertezza sull'arrivo di Carol Alt, data in un primo momento [illegible] sicura madrina della serata. Contrattempi dell'ultimo momento mettono in [illegible] dubbio la sua presenza.

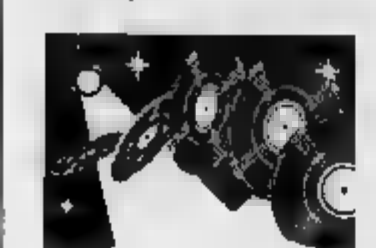
INCONTRO
C'è Maurizio Fini

Dai più famosi pezzi dei cantautori italiani alla musica rock questa sera sul palco del bar «Incontro» di Madonna del Sasso. Di [illegible], dalle 22, il chitarrista aronese Maurizio Fini.

BORSA
Due artisti affiatati

Serata all'insegna [illegible] tranquillità al bar «Borsa», nella centralissima piazza Martiri a [illegible]vara. La musica dal vivo sarà proposta [illegible] un duo composto da Mario (sax) ed Alberto (tastiere e voce), ex collaboratore di Fiorella Mannoia, Fiordaliso e Anna Oxa.

LA [illegible]
Il sound degli [illegible] & M

Questa sera al videobar «Le Piscine» di Ghislarengo si esibirà la [illegible] & M Band». Sono due chitarristi cusiani, Maurizio Borella e Massimo Viancino, che presenteranno il loro repertorio incentrato [illegible] country-folk. S'ini[illegible] alle 22,30.

[illegible]
In tanti sul palco

Un gruppo di artisti di spicco della provincia si dà convegno questa [illegible] a [illegible] Babilonia» (baluardo Sella 1) di Novara [illegible] una maratona musicale «live». Sul palco, si riuniranno i componenti della Kalliope e della Bamblues Bros Band. Ecco i protagonisti: Wally Allifranchini (sax alto), Giancarlo [illegible] (sax tenore), Fernando Brusco (tromba), Mauro Parodi (trombone), Giovanni Di Stefano (trombone basso), Carlo Pozzi (chitarra), Franco Iorio (tastiere), [illegible] Pizzi (basso), Mario Pellizzaro (percussioni), Pietro Pizzi (batteria) ed Angelo Cutaia (voce).

BAR JOKER
Un duo di Gallarate

Musica italiana con carrellate revival [illegible] [illegible]gramma [illegible] al bar «Joker» (via Sempione 24) a Varallo Pombia. Dalle 22 entrerà in [illegible] un duo [illegible] Gallarate composto [illegible] tastierista Roberto Pirola [illegible] il [illegible] Massimo.

LIDO
Musica e cabaret

Saranno i [illegible] ad esibirsi stasera [illegible] «Bar Lido» [illegible] [illegible] (frazione Buccione, piazza Europa 1). E' [illegible] duo composto [illegible] Paolo (chitarra) e Renato (voce) che presenta un repertorio musical-cabarettistico. S'inizia alle 22.

CASA SUL [illegible]
Epokè del rock

Rock melodico e «spettacolistico» [illegible] alla birreria «Casa sul Fiume» di Recetto. Di [illegible] gli «Epokè», [illegible] proveniente dal Vercellese. Repertorio basato su pezzi italiani ed americani. S'inizia [illegible] 22,30.

[illegible] APPUNTAMENTI

a cura di C. Meneghini

[illegible]
Convivio al «Terrieri»

Il [illegible] si incontra a tavola: si rinnova domani il tradizionale appuntamento con [illegible] manifestazione «Grignasc [illegible] taula» al ristorante «Terrieri» [illegible] Isella. Alle 20,30, nel corso della [illegible] a base di specialità tipiche della [illegible] verrà eletto il «Grignaschese dell'anno».

[illegible]
Tra mito e simbolo

«Curiosità, leggende, simbologia dell'albero» è il tema della relazione che terrà oggi alle 16 Bruno Caraffini, nell'auditorium del liceo classico.

[illegible]
Ritmi sudamericani al «Variété»

Il gruppo «Kutimuy» è protagonista della serata al teatro [illegible]riété»: [illegible] alle 21 la formazione proporrà brani e ritmi della tradizione sudamericana.

NOVARA
Alunni «creativi» in biblioteca

Alla biblioteca Negroni è in corso un laboratorio di animazione e lettura per gli alunni [illegible] terza e quarta scuola elementare. L'iniziativa intende proporre ai bambini la lettura di alcuni racconti attraverso l'analisi linguistica e la creazione della figura, per creare nei confronti del testo scritto attenzione e immaginazione. Sono previsti 10 incontri, coordinati da Elve Fortis e Anna Lavatelli.

[illegible]
[illegible] e [illegible] all'«Incontro»

[illegible] in [illegible], al club «L'incontro», le iscrizioni alle lezioni di aerobica e ginnastica personalizzata, con la possibilità [illegible] effettuare la sauna. La quota di iscrizione è di 50 mila lire.

[illegible]
Un pianista per «La Rochelle»

A Davide, pianista pavese, è affidato il piano bar «La Rochelle». Da [illegible] [illegible] e domenica, appuntamento alle 21 con la musica d'ascolto. Sono in [illegible] le prenotazioni per il [illegible] di fine anno, con spettacolo di [illegible]baret e musica. Per informazioni tel. 0323/788095.

NOVARA
Vernissage di Veronica e Peroni

S'inaugura oggi alle 18 la mostra di sculture di Costantino Peroni e delle pitture di Pucci Veronica, allestita nell'atelier di via Bescapè. Una curiosità: i due artisti si presenteranno a vicenda. La doppia rassegna rimarrà aperta fino a lunedì 23.

TEATRI A MILANO

ALLA SCALA p. della Scala. Parsifal di Richard Wagner. Direttore: Riccardo Muti. Ore 18. Turno B.

ARIBERTO v. D. Crespi 9. Natale in casa Sbrambilla di R. Silveri con P. Mazzarella. Ore 21, festivi ore 15,30 e 19,30.

[illegible] v. Cesare Correnti 11. Riposo.

CARCANO c. di Porta Romana 63. La dodicesima notte, da W. Shakespeare. Ore 21; festivi ore 16.

CIAK v. Sangallo 33. Amie, di e con Gioele Dix. Ore 21,30.

DELLA QUATTORDICESIMA v. Oglio 14. Il consiglio di Dio di T. Ghebreyesus, S. Sartori. Teatro del Sole. 21, fest. 16.

DELL'ELFO v. C. Menotti 11. La bottega del caffè, di R. W. Fassbinder. Da C. [illegible]. E. De Capitano. 21, [illegible].

FILODRAMMATICI v. Filodrammatici 1. Con la penna d'oro di I. Svevo con C. Migliavacca. Ore 21, fest. 15,30.

FRANCO PARENTI v. P. Lombardo 14. Improvvisamente l'estate scorsa di Tennessee Williams con A. Valli. Ore 21.

GRECO p. Greco 2. Colchide, di Walter Valeri con Claudio Intropido, Andrea [illegible]. Ore 21.

LITTA c. Magenta 24. Le mille e una notte. Regia di Gaetano Callegaro con il Teatro degli Eguali. Ore 21.

MANZONI v. Manzoni 40. Foto di gruppo con gatto di Fastri e Vaime con Bramieri, Jannuzzo. 20,45, fest. 15,30.

NAZIONALE p. P[illegible] [illegible] Ma non è una cosa seria, di L. Pirandello, con P. Gassman, U. Pagliai. Ore 21; fest. 15,30.

NUOVO p. S. Babila 37. Fred di I. Terzoli e U. Simonetta con Umberto Smaila, Alessandra Casella. Ore 21, fest. 16.

OUT OFF v. Duprè 4. Erodiade, di Giovanni Testori con R. Boscolo. Regia: A. Syxty. Ore 20,30.

PICCOLA [illegible] P. Reggio 5. C'abbiamo tanto amati di A. [illegible] con Chicca Minini. Ore 21.

PICCOLO TEATRO v. [illegible] 2. Riposo.

PORTA ROMANA c. Porta Romana 124. Il Ciclope di Euripide, con Francesco Cosenza. Regia: Antonio Rosti. Ore 21.

SALA FONTANA v. Boltraffio 21. Questione di centimetri di Paolo Migone con Luca Fagioli. Ore 21.

SALONE CRT v. [illegible] 7. Riposo.

SAN BABILA c. Venezia 2. Pigmalione, di G. B. Shaw con R. Montagnani, L. Saraceni. Ore 21, fest. 15,30 e 19,30.

SMERALDO p. XXV Aprile 10. La vedova allegra, di Franz Lehar con Sandro [illegible]mini. [illegible] 20,30.

TEATRO STUDIO v. Rivoli 6. Faust frammenti parte II di Goethe. Regia di Giorgio Strehler. Ore 20,30, fest. 16.

VERDI v. Pastrengo 16. Cuore di Filippo Scozzari [illegible] Edmondo De Amicis. Regia di [illegible] Dall'Aglio. Ore 21, fest. 16.

PRIME VISIONI A MILANO

AMBASCIATORI c. V. Emanuele 30. Rapsodia in agosto. Drammatico. N.V. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,35; 22,30.

[illegible] v. Mazzo 9. [illegible] [illegible]. Commedia. N.V. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.

APOLLO Galleria De [illegible]. A proposito di Henry. Drammatico. N.V. Or.: 15,30; 17,[illegible]; 20,10; [illegible]

ARCO[illegible] v.le Tunisia 11. [illegible] dea selvaggia 2. Erotico. V.M. 18. Or.: 15,30; 17,40; 20,10; 22,30.

[illegible] [illegible] [illegible] Corso. [illegible] Fink. Grottesco. N.V. [illegible]: 15; 17,30; 20; 22,30.

ARLECCHINO Galleria del [illegible]. Jen[illegible] [illegible] [illegible]. Drammatico. N.V. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ASTRA Scoppo dalla città. La vita, l'amore... Commedia. N.V. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

CAVOUR p. Cavour 3. [illegible] d'[illegible] Drammatico. N.V. Or.: 15,40; 18; 20,15; 22,30.

CENTRALE 1 v. Torino 30. The commitments. Commedia Musicale. N. V. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

CENTRALE 2 v. Torino 30. Chiedi la luna. Commedia drammatica. N.V. Or.: 16; 17,45; 19,20; 20,55; 22,30.

COLOSSEO ALLEN v.le M. Nero 84. La [illegible] sconfessa. Drammatico. N.V. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

COLOSSEO CHAPLIN v.le M. Nero 84. L'assassino della [illegible]. N.V. Or.: 15,40; 18; 20,20; 22,40.

[illegible] [illegible] v.le M. Nero [illegible] [illegible] [illegible] N.V. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

[illegible] l.go C. [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]. V.M. [illegible] Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

CORSO Galleria del Corso. Point break. Thriller. N.V. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

[illegible]SEO v. Torino 64. Edoardo II. Drammatico. V.M. 14. Or.: 15,15; 17; 18,45; 20,30; 22,30.

EXCELSIOR Galleria del Corso. Tutte le manie di Bob. Commedia. N.V. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

GLORIA c. Vercelli 18. La riffa. Commedia. N. V. Or. n. p.

[illegible] v. Manzoni [illegible] Giustizia a [illegible] i costi. Poliziesco. N.V. Or.: 15; [illegible] 18,40; 20,30; 22,30.

MEDIOLANUM c. V. Emanuele 24. I soldi degli altri. Commedia. N.V. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; [illegible]

MIGNON Galleria del Corso 4. Adrenalina. Fantastico. N.V. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.

NUOVO ARTI v.le Zugna 50. Bianca e Bernie nella terra... Cart. anim. N.V. Or.: 14,30; 16,20; 18,30; 20,30; 22,30.

NUOVO ORCHIDEA v. Terraggio 3. Thelma & Louise. N.V. Or.: 15; 15,[illegible] 20,10; 22,30.

ODEON SALA 1 v. S. Radegonda 8. Johnny Stecchino. Commedia. N.V. Or.: 15,10; 17,40; 20,05; [illegible]

ODEON SALA 2 v. S. Radegonda 8. [illegible] Hollywood. N.V. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,40.

ODEON SALA 3 v. S. Radegonda 8. La reana. Fantastico. N.V. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,40.

ODEON SALA 4 v. S. Radegonda 8. Piedipiatti. Commedia. N.V. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,40.

ODEON SALA 5 v. S. Radegonda 8. Non dirmelo... non ci credo. Commedia. N.V. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,40.

ODEON SALA 6 v. S. Radegonda 8. Nei panni di una bionda. Commedia. N.V. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30.

ODEON SALA 7 v. S. Radegonda 8. La leggenda del re pescatore. [illegible]ra. N.V. Or.: 15; 17,30; 19,55; 22,35.

ODEON SALA 8 v. S. Radegonda 8. Prossima fermata: paradiso. Comm. N.V. Or.: 15,15; 17,35; 20; 22,30.

[illegible] v.le Zugna 50. A proposito di [illegible]. Dra[illegible]. N.V. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

PASQUIROLO c. V. Emanuele 28. Forza d'urto. Poliziesco. N.V. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.

PRESIDENT l.go Augusto 1. Gli amanti del Pont-neuf. Drammatico. N.V. Or.: [illegible]

TIFFANY c. B. Aires 39. I soldi degli altri. Commedia. N.V. Or.: 20,30; 22,30.

[illegible] v. Torino 21. Europa. Drammatico. N.V. Or.: 17,40; 20,05; [illegible]

LA STAMPA
VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA
Venerdì 13 Dicembre 1991 59
Redazione: via Duchessa Jolanda 20 (Vc), tel. 66.062/54.747

VERCELLI

In due giorni
Per Manuel raccolti 12 milioni

Anche ieri tante persone hanno aderito alla sottoscrizione. La Carisver ha aperto un conto corrente. [illegible]

VERCELLI

Si allarga l'iniziativa
Tutti i negozi espongono [illegible] presepe

Negli ultimi giorni si sono moltiplicate le adesioni, molte delle quali riguardano esercizi lontani [illegible] centro. A PAGINA 41

WEEKEND PIEMONTE

Una guida allo svago

Le proposte per il fine settimana spaziano dalla poesia ai brani classici della lirica, dal jazz alle tendenze disco. Fra le esibizioni dal vivo, il concerto di Mike Francis. SERVIZI A PAGINA 45 [illegible] 46

BORGO D'ALE

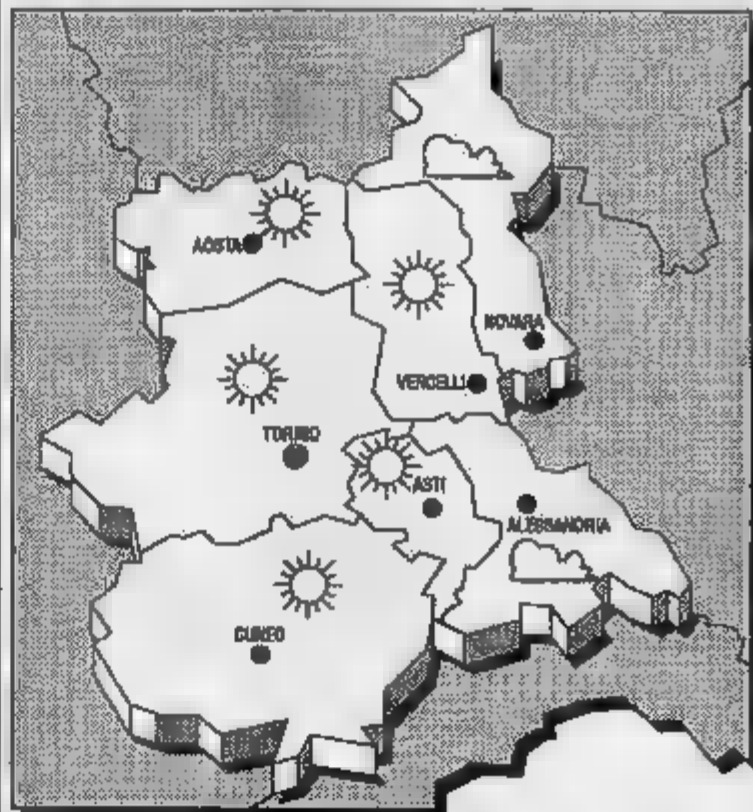
Mercato in crisi
Bilanci negativi per frutta [illegible]

Raccolti danneggiati dal gelo e prezzi alle stelle: le vendite [illegible]no diminuite del quaranta per cento. [illegible] 42

SALUSSOLA

In regione Mafferia
Nube [illegible] in allarme gli abitanti

La cortina di fumo nero e maleodorante si è sprigionata da un impianto per la produzione di bitume. A PAGINA 43

IL TEMPO OGGI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

SERENO VARIABILE NUVOLOSO PIOGGIA TEMPORALE NEBBIA NEVE GHIACCIO VENTI

[illegible] L'area di alta pressione [illegible] presente sull'Europa continentale e sulle nostre regioni centro-settentrionali [illegible] in [illegible] di ulteriore consolidamento.

[illegible] PREVISTO PER OGGI. Generalmente sereno [illegible] poco nuvoloso; banchi [illegible] nebbia sulle pianure.

[illegible] in [illegible] massimi.

VENTI. [illegible]

T[illegible] DEL TEMPO. Sereno o poco nuvoloso; nebbie estese [illegible]le [illegible] pianeggianti, in parziale dissolvimento nel [illegible] della giornata. [illegible] formazioni di ghiaccio nelle [illegible] notturne.

LE [illegible]
[illegible] IERI [illegible] VERCELLI
Max: 5; min: -8; media: 1

UN ANNO FA
Max: 5; min: -3; media: 3

[illegible]	IN PIEMONTE
Torino 3	[illegible] 5
Alessandria 2	Aosta -2
Asti 3	[illegible] 1

Il Sole sorge alle ore 7 e 59 minuti; tramonta alle ore 16 e 47 minuti. La Luna si leva alle ore 11 e 56 minuti; cala alle ore 23 e 59 minuti.

A Vercelli finisce lo scandalo dell'assistenza notturna in ospedale
Niente più abusivi in corsia

Da lunedì con il nuovo regolamento possono entrare fuori orario al Sant'Andrea solo i parenti e il personale delle cooperative. L'Usl: [illegible] esperimento per il futuro

V[illegible] An[illegible] [illegible] giorni, poi si chiude il periodo nero della sanità v[illegible] lungo 16 anni. Da lunedì entra in vigore il regolamento per le entrate all'ospedale nelle ore notturne.

E' una via indiretta, ma non troppo, con cui l'Usl cerca di eliminare lo scandalo dell'assistenza ai ricoverati fornita di notte [illegible] pe[illegible] di dubbia professionalità. Infatti contemporaneamente diventa operativa la delibera che permette, per sei mesi, solo [illegible] personale delle cooperative Arciere e Polledro di prestare servizi privati.

«E' un periodo [illegible] transizione - spiega l'amministratore Gianfranco [illegible] - che ci consentirà di quantificare le richieste dei ricoverati e di capire in quali [illegible]parti sia maggiore l'esigen[illegible] di personale che affianchi gli infermieri. Su queste basi si organizzerà il servizio a tempo indeterminato».

Per escludere le abusive, ma anche per garantire tranquillità e sicurezza nelle ore meno frequentate, dalla prossima settimana entrare al Sant'Andrea non sarà più facile. Al [illegible] fuori degli orari [illegible] visita [illegible] degenti [illegible] [illegible] consentito l'accesso e la permanenza di estranei. Sembra un'affermazione banale, ma la realtà è ben diversa [illegible] tutti [illegible] Vercelli conoscono trucchi e trucchetti per schivare ad ogni ora la portineria. Molti semplicemente passano dall'ingresso principale grazie ai «pass» concessi [illegible] generosità anche quando non necessari.

Da lunedì ci [illegible] veri controlli: le richieste dovranno essere presentate per iscritto, i medici dovranno decidere [illegible] accettarle [illegible] mano e comunque motivarne il rilascio, una copia dell'autorizzazione sarà [illegible]gnata [illegible] direzione sanitaria. Tutto ciò anche per chi presta servizio gratuito, parenti o amici, i quali dovranno dichiarare [illegible] non riceve alcun compenso. Autorizzazioni anche per il personale delle cooperative che dovrà vestire una divisa di colore non bianco per evitare di essere confuso con gli infermieri ed esibire [illegible] tesserino [illegible] riconoscimento.

Fondamentale è l'articolo 8 del regolamento: «Le persone autorizzate non devono [illegible]tuirsi nè interferire nei compiti e nelle funzioni di competenza del personale ospedaliero e devono limitarsi a mansioni di natura non sanitaria». Una risposta ai tanti interrogativi, legittimi, degli infermieri.

Adesso è arrivato il momento di voltare pagina, nonostante [illegible] molte resistenze che il progetto Sarasso [illegible] incontrato [illegible] incontra. E' un esperimento che solo i fatti, e si spera [illegible] gli agguati nell'ombra, potranno [illegible]tualmente far fallire.

Franco Cottini

Maggior severità nella concessione dei permessi per assistere i ricoverati

Biella, l'odore di combustibile si [illegible] dagli scarichi delle case
[illegible] nelle fognature allarme al depuratore

Il guato proviene dalla [illegible] di via Pietro Micca. I tecnici stanno indagando

BIELLA. Nuovo allarme al depuratore. Da due giorni nelle fognature cittadine si sta riversando del gasolio, proveniente quasi ce[illegible] da una cistern[illegible] difettosa. E attraverso le condutture [illegible] combustibile scende all'impianto di via Cascina Nuova lasciandosi [illegible] scia maleodorante che risale lungo gli scarichi e raggiunge le abitazioni. Così ieri il Comune si è rivolto ai giornali, alle radio e [illegible] televisioni lanciando un appello per cercare di individuare l'origine dell'«ondata ne[illegible]».

I primi ad accorgersi dell'in[illegible] sono stati, come era già accaduto in altre occasioni, i tecnici del depuratore ai confini con Ponderano. Mercoledì, nel pomeriggio, hanno notato che una sostanza oleosa stava giungendo nell[illegible] di decantazione. Sono [illegible] subito avvisati i responsabili del servi[illegible] impianti, mentre al centralino [illegible] municipio cominciavano a giungere le prime segnalazioni dei cittadini.

Molti hanno telefonato a pa[illegible] [illegible] per avvisare che dagli scarichi delle loro abitazioni usciva un forte odore [illegible] nafta e in [illegible] alle chiamate è stato possibile tracciare una prima mappa del percorso del combustibile. La zona maggiormente interessata è quella [illegible] via Pietro Micca, specialmente intorno [illegible] piazza Lamarmora.

L'ondata oleosa è proseguita anche ieri. Pure nella scuola elementare che si [illegible] [illegible] via Arnulfo, i bidelli hanno avvertito le esalazioni, provenienti [illegible] servizi ai piani superiori e han[illegible] subito avvisato i tecnici comunali. A questo punto l'allarme è stato esteso ai vigili del fuoco che per tutta la giornata hanno lavorato [illegible] fianco degli operai municipali per individuare la provenienza [illegible] gasolio. Ma l'impresa è difficile.

Spiega [illegible] capo servizio dell'ufficio impianti Rino Ceppo: «Quasi certamente [illegible] tratta [illegible] una falla in [illegible] cisterna di un condominio. Il liquido oleoso che giunge al depuratore, infatti, non è grezzo e questo potrebbe far [illegible] un[illegible] doloso da parte di qualche azienda. Quindi ora stiamo risalendo le fognature, ispezionando ogni tombino con la mappa alla [illegible]no, per [illegible] il percorso del gasolio. [illegible] un lavoro lungo».

Aggiunge [illegible] Ceppo: «Purtroppo è anche difficile, per [illegible] privato che ha questa falla, capire che [illegible] suo gasolio si sta versando nelle fognature. Molte ci[illegible] sono interrate e nessuno è in grado di accorgersi se le pareti tengono perfettamente. Soltanto tra qualche mese, forse, quando gli inquilini o l'ammini[illegible] del condominio si accorgeranno di avere le vasche vuote si renderanno conto che il guasto [illegible] nel loro impianto. Speriamo che con le nostre ricerche da un lato e gli e[illegible]menti degli abitanti della zona dall'altro, si riesca [illegible] localizzare la fonte dell'inquinamento».

La perdita di gasolio, comunque, per ora non [illegible] causato inconvenienti al depuratore. [illegible] [illegible] è massiccio e i batteri che lavorano i fanghi nelle vasche [illegible] [illegible] hanno risentito. Ma [illegible] la situazione [illegible] peggiorare l'impianto potrebbe risentirne c[illegible] [illegible] accaduto due anni fa in seguito allo scarico doloso di [illegible] stabilimento.

Cesare [illegible]

La sorella ha visto in anteprima il lungometraggio televisivo dedicato alla vita del beato biellese
«Fratello, nel film non sei il vero Frassati»

«Che brutto inizio, [illegible] quante atmosfere buie»: di fronte ad amici e conoscenti la signora Luciana commenta le scene principali. Duro il giudizio finale: da questo racconto non emerge la figura autentica di Pier Giorgio

Luciana Frassati

POLLONE. «Che brutto quest'inizio, così buio e [illegible] Luciana Frassati ha invitato alcuni amici per visionare in anteprima il film per la tivù di Leandro Castellani «Se non avessi l'amore», liberamente ispirato alla vita di Pier Giorgio, [illegible] beato [illegible] Giovanni Paolo II nel 1989. E già l'espressione «liberamente ispirato» non piace [illegible] sorella di Frassati, «perchè quando c'è di mezzo [illegible] famiglia e [illegible] parla delle persone - spiega - i fatti non si possono [illegible]odificare».

Lucidissima e combattiva, l'anziana sorella-biografa del beato biellese ha [illegible] di commentare a caldo [illegible] racconto cinematografico che Raiuno manderà in onda il [illegible] dicembre, alle 20,40. Sul piccolo schermo, dopo i titoli di testa, passano le immagini tetre dell'interno di una fabbrica, dove accade [illegible] grave infortunio. E Luciana: «Avrei incominciato il film con un'inquadratura della sequoia di casa nostra, a Pollone. Era uno dei luoghi preferiti di Pier Giorgio, dove [illegible] recitare Dante».

Cambia la scena, ora in tivù [illegible] vede un giovane ben vestito che si [illegible] di notte in una specie di città [illegible] miracoli, tra barboni e derelitti. E' [illegible] giovane Frassati. Commenta la sorella: «Perchè sempre questo buio? Mio fratello [illegible] luce. Lui [illegible]va [illegible] scuola fino all'una e mezzo e nel pomeriggio andava a tro[illegible] i poveri». Poi osserva il volto espressivo di Antonio Sabàto junior e aggiunge: «Almeno [illegible] tratti essenziali delle linee [illegible] volto [illegible] personaggio [illegible] centrato. Peccato quel ciuffo che incombe sulla fronte. Pier Giorgio non ce l'aveva».

Il film si snoda in un [illegible]guirsi di situazioni che vorrebbero documentare la frenetica attività a favore dei poveri del beato biellese, il [illegible] pensiero, la sua testimonianza, l'impegno politico, l'antifascismo. Entrano in scena un po' tutti i personaggi: il senatore, la mamma di Pier Giorgio, l'avvocato Garino. E per [illegible] Luciana Frassati ha un'annotazio[illegible] critica: «Papà [illegible] era così. Non par[illegible] di queste [illegible] in famiglia. E l'avvocato Garino era [illegible] amico, perchè quel lei così distaccato? Perchè mi fanno vedere sempre un Pier Giorgio così musone? Lui era l'allegria in persona».

Poi, sulla parola «fine», un commento più meditato: «Non credo che questo lavoro contribuirà [illegible] far conoscere Pier Giorgio. Trovo che dal film [illegible] emerge la sua vera personalità. [illegible] avessero seguito la traccia fornita dal mio ultimo libro avrebbero potuto realizzare un racconto cinematografico più snello e più fedele».

Maurizio [illegible]

Prosegue la sottoscrizione de La Stampa in favore del piccolo cerebroleso

Già dodici milioni per Manuel

L'offerta maggiore dalla Cassa di risparmio di Vercelli, che [illegible] ha donati cinque. Aperto un conto corrente. La famiglia del bimbo ringrazia: le terapie Usa sono la nostra unica chance

VERCELLI. [illegible] dodici milioni per Manuel. I lettori de «La Stampa» stanno dimostrando la loro solidarietà al bambino cerebroleso [illegible] Vercelli. Per permettergli di andare a curarsi negli Stati Uniti, la sottoscrizione aperta [illegible] nostro giornale adesso prosegue.

Il regalo più grosso, per la famiglia Marangoni, è arrivato dalla Cassa [illegible] risparmio [illegible] Vercelli. La banca ieri ha aperto un conto corrente speciale, sul quale i lettori de «La Stampa» da oggi potranno fare i versamenti in tutte le filiali [illegible] città e della provincia. In più, il consiglio di amministrazione dell'istituto di credito ha già donato cinque milioni. [illegible] interminabile, ieri, nelle redazioni di Vercelli e [illegible] Biella, è stata la processione [illegible] lettori e lettrici del nostro giornale, venuti a dare il loro contributo al «viaggio della speranza» di Manuel a Philadelphia.

«Ringraziate tutti da parte mia», ha detto ieri al telefono la madre del bambino, Giuseppina Marangoni. Finora la famiglia non aveva mai voluto rendere pubblico il caso [illegible] Manuel, e non ha mai osato chiedere aiuto. «Ci [illegible] tanti altri bambini più sfortunati di mio figlio - dice la donna, 32 anni e u[illegible] grande forza d'animo -. Penso a quelli che hanno bisogno [illegible] un trapianto, o di un'operazione urgente. Il nostro problema [illegible] diverso».

E' vero, Manuel [illegible] [illegible] in pericolo di vita. Ma è [illegible] bambino che non vive, e che deve essere [illegible] in tutto, anche per i bisogni più elementari. Grazie alle nuove terapie del professor Doman, un medico statunitense, resta aperto un briciolo [illegible] speranza: forse Manuel imparerà a camminare, a [illegible] le braccia [illegible] le mani, ad afferrare gli oggetti, [illegible] parlare. Tutte le cose che adesso, a due anni, non è ancora capace di fare.

Nonostante il torpore [illegible] movimenti, però, Manuel Marangoni è un bimbo sveglio, curioso, affettuoso: «Dal punto di vista intellettivo non ha problemi - spiega ancora la signora Giuseppina -. Capisce tutto, ed è anche in grado di esprimersi a gesti [illegible] [illegible] i suoi mugugni». [illegible] molto legato alla madre, che [illegible] con lui [illegible] [illegible] su 24. [illegible] padre Daniele, 35 anni, è fuori casa sei giorni la settimana: fa l'autista [illegible] lavora a Condove, in Val di Susa. Il fratello Loris, 13 anni, è il suo compagno di giochi preferito. Quando vede un membro della famiglia, Manuel comincia a sorridere.

Per rendere più allegro quel sorriso, adesso, la famiglia tenterà la mossa vincente. Il toccasana, per il piccolo [illegible] Vercelli, si chiama metodo Doman, un nuovo sistema di rieducazione inventato negli Usa. La trafila è lunga e complessa: prima un corso di formazione per i genitori, a Pisa, poi il viaggio in America, con la visita nella cli[illegible] del professore ed un altro «stage» di addestramento per i familiari. Saranno poi loro, direttamente a casa, [illegible] sottoporre il bambino a una continua attività [illegible] rieducazione, fatta di stimoli per la muscolatura e per i cinque sensi.

Il sorriso del piccolo Manuel Marangoni (FOTO RENATO GREPPI)

Non bisogna farsi illusioni, e la signora Giuseppina lo sa. Ma l'unica via d'uscita, forse, [illegible] questa. In gioco ci sono [illegible] futuro [illegible] la felicità di un bimbo.

«Non pretendo che Manuel diventi come gli altri, perché [illegible] rebbe impossibile, ma mi basterebbe che conquistasse un briciolo di autosufficienza», spiega la donna. E le offerte raccolte in queste [illegible] sono una specie di grande «in bocca al lupo».

Giuseppe Buffa

[illegible] DEI VERSAMENTI [illegible]

[illegible] fondo-Manuel ammonta già [illegible] 11 milioni 644 mila lire. Ieri le nostre redazioni ne hanno raccolti più di tre, [illegible] la Cassa [illegible] risparmio [illegible] Vercelli ha aperto un conto corrente donando subito cinque milioni. In tutto, ieri, per la famiglia del bimbo cerebroleso sono stati stanziati 8 milioni [illegible] 600 mila.

E la gara di solidarietà prosegue. Le offerte si raccolgono sempre nelle redazioni [illegible] «La Stampa» [illegible] Vercelli e [illegible] Biella, rispettivamente in via Duches[illegible] Jolanda [illegible] e in via Repubbli[illegible] [illegible] (tutti i giorni dalle [illegible] alle 20).

Ma [illegible] è possibile fare i versamenti anche sul conto corrente [illegible] 45390 della Cassa di risparmio di Vercelli, intestato a «La Stampa - sottoscrizione a favore del bambino Manuel Marangoni». I lettori si possono rivolgere [illegible] qualsiasi sportello bancario della città o della provincia.

Ricordiamo inoltre che le offerte per la [illegible] sottoscrizione si accettano esclusivamente in questi due modi (o passando in redazione o facendo il versa[illegible] in banca). Non ci [illegible] addetti incaricati di raccogliere soldi porta a porta, e non esi[illegible] altre iniziative «parallele» nei negozi [illegible] nei bar autorizzate da «La Stampa».

Ecco l'elenco delle offerte [illegible] ieri: da Elena (50 mila); da Beatrice in ricordo di nonno Piero [illegible] mila); in memoria dei nonni (20 mila); i vicini di casa Anna, Giuseppina, Giovanna [illegible] bar Spuntino (44 mila); studio Bosso (160 mila); Edoardo e Chiara per Manuel (50 mila); Lorenzo per Manuel (50 mila); NN (60 mila); NN (30 mila); in memoria dei genitori (50 mila); Giuseppe Coppo in memoria dei suoi cari defunti (50 mila); Ccr (300 mila); Sofia [illegible] Michele (300 mila); Gaia (50 mila); Elena (50 mila); NN (50 mila); in memoria di nonna Angela (50 mila); in memoria [illegible] nonna Gina (50 mila); Claudio Pontesilli (25 mila); NN (10 mila); NN (50 mila); NN (50 mila); C. M. (50 mila); G. L. (50 mila); in memoria di Luisiana (145 mila); NN (30 mila); [illegible] (50 mila); famiglia Baldin (50 mila); dipendenti Novinform Italia (100 mila); Tiziana e Betty (100 mila); NN (550 mila); NN (50 mila); Domenico Sozzi e G. P. (100 mila); NN (100 mila); NN (200 mila); Filippo Baroli (100 mila); [illegible] (50 mila); Samuele (50 mila); [illegible] (50 mila); in memoria dei nonni Giuseppe e Maria (50 mila).

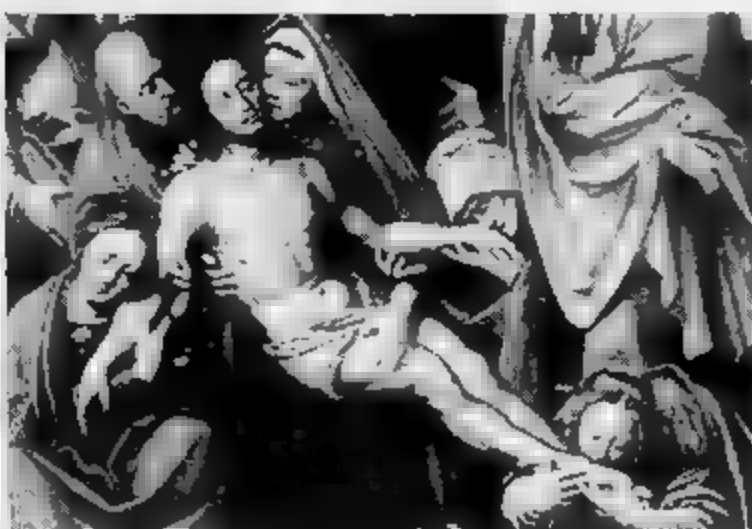
Al Borgogna di Vercelli servivano 50 milioni, ne sono stati raccolti 18 in più

Una mostra sui restauri per dire grazie

Per contraccambiare l'aiuto offerto con la colletta [illegible] stata organizzata un'esposizione delle opere d'arte recuperate con l'aiuto di sponsor. Presentata al pubblico [illegible] tela scoperta di recente

VERCELLI. La mostra «Opere d'arte restaurate nel territorio di Vercelli 1986-91», che si inaugura domani alle 11 alla pinacoteca Borgogna, vuole essere il ringraziamento verso tutti coloro che hanno aderito alla sottoscrizione, promossa [illegible] gruppo «Carnevale in bottega» e patrocinata da La Stampa, grazie alla quale era stata assicurata la sopravvivenza del museo minacciata [illegible] taglio del contributo comunale.

Ricorda oggi il presidente del Borgogna, Francesco Ferraris: «Abbiamo ricavato 68 milioni, 18 in più delle nostre necessità. Con [illegible] restante abbiamo allestito questa mostra».

Si inizia [illegible] un'opera scultorea: la «Madonna in pietà» della fine '400, proveniente dalla chiesa di Cascine Strà e restaurata grazie all'intervento comunale. Poi [illegible] affronta il tema dell'abbazia di Lucedio da cui provengono tre formelle in arenaria della metà del XV secolo e due quadri del '700, l'«Assunzione» di artista bolognese [illegible] la «Madonna con bambino e Santi».

Il tema della scuola pittorica vercellese riprende nel cinquecentesco «Madonna delle Grazie» del Lanino proveniente da [illegible] Paolo. Il restauro [illegible] stato completato proprio nei giorni scorsi: sponsor la ditta Edilver. [illegible] passa poi alle opere che [illegible] trovavano nell'originaria chie[illegible] di Sant'Agnese: «Sant'Ambrogio» di Gerolamo Giovenone datato fra [illegible] 1527 e '35 nonché la «Madonna [illegible] Bambino e Santi» [illegible] Giuseppe Giovenone il Giovane [illegible] 1560-90. Il restauro [illegible] stato voluto dal [illegible] Federico Avogadro. Sono di Sant'Agnese anche 7 bacili in [illegible] mica graffita, del XIV secolo.

[illegible] il protagonista indiscusso della rassegna sarà il «Compianto su Gesù deposto dalla croce» di Giuseppe Giovenone il Giovane [illegible] 1550 restaurato in due trance, la prima nel 1985 finanziata [illegible] Regione ed il secondo dalla stessa pinacoteca grazie alla rimanenza dei fondi della sottoscrizione. La sorpresa [illegible] senza dubbio la «Madonna con Bambino, [illegible] e coppia [illegible] donatori» sempre dello stesso Giovenone, scoperta di recente nella [illegible] parrocchiale [illegible] Crova. Il [illegible] recupero si [illegible] [illegible] possibile grazie alla Cassa [illegible] Risparmio di Vercelli.

Completano l'esposizione il seicentesco «Beato Almedeo» del Caridone proveniente dal Duomo, sponsor il Rotary, e, sempre del Duomo, i due bozzetti del 1700 di Ubaldo Gandolfi il «Martirio di Sant'Eusebio» e la «Pentecoste» con finanziamento della locale Cassa di Risparmio. In ultimo un'opera del Narducci, «Il Beato Amedeo», del [illegible]o Sereno.

Serena Leale

[illegible] AL GIORNALE

Vercelli, [illegible] [illegible] o un immondezzaio?

A volte mi chiedo [illegible] Vercelli è una civile città [illegible] provincia del Nord Italia oppure [illegible] bidonville del Terzo Mondo.

L'interrogativo ricorre più di frequente di domenica, quando la città [illegible] l'aspetto [illegible] un grande immondezzaio. Il servizio di nettezza urbana funziona malissimo, i cassonetti dell'immondizia [illegible] in numero insufficiente, mal distribuiti, [illegible] dimensioni troppo piccole.

Occorre aggiungere che [illegible] gente, alle soglie del Duemila, non sa [illegible] che i sacchetti [illegible] rifiuti vanno posti dentro e non accanto ai cassonetti. Questo stato di cose è inammissibile. Purtroppo le conseguenze sono gravi per l'immagine di [illegible] città che, [illegible] l'indifferenza di tutti, sta andando [illegible] deriva.

Daniele Signorelli, Vercelli

Biella, un premio per il vicequestore

Ho letto sul giornale che il vicequestore di Biella, Vincenzo Natale, presto lascerà la nostra città per [illegible]dare a dirigere la scuola di polizia di Alessandria. Sarebbe un peccato lasciare partire quest'uomo, che ha dedicato un lungo periodo della sua vita alla comunità biellese, senza [illegible] riconoscimento tangibile da parte della gente. Era q[illegible] nei momenti dolorosi dell'alluvione del '68, ha risolto [illegible] grande abilità il sequestro Baù [illegible] soprattutto era diventato l'amico e il prezioso consigliere di chiunque [illegible] bisogno.

Perché l'amministrazione comunale non gli conferisce la cittadinanza onoraria? Possibile che il sindaco non si sia fatto interprete dei sentimenti che animano molti suoi concittadini?

Rosario Ramella, Biella

[illegible] [illegible] Natale moriranno tutti»

Volevo integrare la segnalazione giunta la vostro giornale alcuni giorni fa circa il pino [illegible] radici collocato in via Italia. Non si tratta di [illegible] solo abete: tutti gli alberi di Natale sistemati nel corso principale e nelle piazze del centro sono piante recise, che moriranno entro pochi giorni.

Considerato che gli angoli da addobbare sono sempre gli stessi, o che il verde nel centro storico non abbonda, non sarebbe [illegible] caso di mettere a dimora in apposite aiuole degli abeti che poi potrebbero essere adornati in occasione nelle feste [illegible] Natale? In questo modo si potrebbe evitare la piccola strage [illegible] alberi che ogni anno si compie con il beneplacito dell'amministrazione comunale.

Margherita Moro, Biella

[illegible] i confini della nuova Provincia

Mi riferisco alla lettera di Carlo Ranghino del 30 novembre, intitolata «La Provincia vecchia [illegible] quella nuova». Anch'io ho visto lo schema cartografico della nuova provincia di Biella, e quindi di quella che sarà la [illegible] provincia di Vercelli, e mi sono impressionato come molti vercellesi. Proprio per questo turbamento, nella mia qualità di consigliere provinciale ho ritenuto doveroso sottolineare, nel [illegible] del dibattito dell'ultimo Consiglio, il fatto che per istituire una [illegible]va provincia se ne distrugga un'altra.

E' pazzesco [illegible] una [illegible] provincia di Vercelli divisa a metà dal territorio che sarà di Biella. Per andare in Valsesia [illegible] Vercelli occorrerà attraversare una porzione della prossima provincia di Biella. Speriamo che i biellesi non istituisca[illegible] una tassa per il transito.

Concordo perfettamente [illegible] Ranghino sul fatto che si tratta di un'ennesima ingiustizia ai danni [illegible] vercellesi, ma obietto [illegible] merito al batter ciglio dei politici in quanto, considerandomi nostrano, ho constatato che quel disegno rappresentante i confini delle due nuove province appare [illegible] [illegible] risultato, a parer mio, decisamente irrazionale. Questa mia osservazione-bocciatura rimarrà agli atti del Consiglio provinciale, sperando di raccogliere bene se così facendo [illegible] giustamente seminato.

Ho [illegible] anche di fare una proposta azzardata per un più equo ridisegno dei confini provinciali, cioè di allargare i confini di Biella fino ad Ivrea, mentre per Vercelli bisognerebbe spingersi fino a Casale ed anche verso Novara. La Valsesia dovrebbe far provincia con il Verbano. Disegnando su [illegible] una cartina questi confini ne risulterebbe cosa decisamente più favorevole, [illegible] [illegible] tutti gli aspetti.

Oppure, [illegible] [illegible] più sag[illegible]a, lasciare le cose come stanno: in questo caso si potrebbero decentrare sul territorio alcuni servizi per meglio favorire gli utenti e nello stesso tempo si avrebbe un forte risparmio della spesa pubblica.

Giovanni Bianco, Vercelli

STATO CIVILE

[illegible]

[illegible] Andrea Valeriano, Chiara Maronati, Alan Thomas D'Elia, Debora Miraflores, Alessandro Rosa, Veronica Zanone, Alessandro Faraci.

MORTI. Maria Mosca, 68 anni, pensionata; Giacomo Carlevaris, 81 anni, pensionato; Maddalena Invernizzi, 84 anni, pensionata.

MATRIMONI. Pier Giuseppe Protti, 42 anni, agente di commercio, [illegible] Liliana Maciariello, 28 [illegible], commercialista; Gerardo La Corliglia, 34 anni, impiegato, con Daniela Baldi, 29 anni, impiegata; Germano Giordano, 28 anni, medico, con Paola Cucco, 32 anni, insegnante; Massimo Farazzi, 35 anni, impiegato, con Maria Grazia Rossoni, 30 anni, impiegata.

[illegible] **SPOSERANNO.** Valter Bordone, [illegible] anni, impiegato, con Maria Catalano, [illegible] anni, impiegata.

RINGRAZIAMENTO

La famiglie Negro e Ferasatti ringraziano sentitamente il prof. F. D'Addato, primario del reparto di Ginecologia, con i dottori Corsaro e Mazzina, il dottore M. Demichelis, primario del reparto di rianimazione unitamente a tutto il personale sanitario dell'ospedale S. Andrea di Vercelli per la premurosa sollecitudine, la dimostrata capacità professionale e la grande umanità espressa nell'assistere la cara

Luisiana

Ringraziano pure monsignor Arcivescovo e quanti hanno partecipato con la loro solidarietà e le loro preghiere a questo grande dolore.

— Vercelli, 13 dicembre 1991.

VA' PENSIERO

Il centro di Pralungo all'inizio della guerra

Piazza Libertà negli Anni Quaranta era intitolata a Umberto I così come la via di fronte, oggi via Gramsci (ARCHIVIO MAIA)

L'attuale piazza Libertà di Pralungo quando [illegible] [illegible] intitolata a Umberto I come la via che si apre diritta di fronte [illegible] che attualmente è intestata ad Antonio Gramsci. L'immagine risale ai primissimi Anni Quaranta.

Sul portone rettangolare che si intravede all'estrema destra della fotografia è [illegible] leggibile l'insegna «asilo infantile».

Pralungo in origine era frazione di Biella: solo nel [illegible] conquistò l'indipendenza amministrativa. La chiesa parrocchiale dedicata a Santa Maria della pa[illegible] è di [illegible] seicentesca, ma venne successivamente restaurata [illegible] ampliata.

Oltre al bel portale settecentesco, la parrocchiale custodisce [illegible] pulpito in legno a sette pannelli scolpito nel [illegible] da Bartolomeo Termine [illegible] Zumaglia (1653-1686), con scene della vita di Maria e dell'infanzia di Gesù; a destra nel [illegible] inoltre c'è una tela forse del Moncalvo e, in fondo alla navata di destra, una tavola probabilmente [illegible] Lanino.

NUMERI UTILI

Soccorso emergenza: Carabinieri 112; Polizia 113
Vigili del Fuoco: 115
Antincendi boschivi: (0163) 835 400
Soccorso stradale: 116
Percorribilità strade: 194
Prefettura e Questura: (0161) 64.721
Telefono amico: (0161) 213.060 (dalle 20 alle 23) Biella: (015) 34.741 (dalle 20,30 alle 0,30)
[illegible] **azzurro:** numero verde (bas[illegible] un gettone) 1678 48.048
Patronato Acli: (0161) 250.100
Servizio tossicodipendenze: dal lun. al ven. 8,30-10,30 (0161) 250.097

[illegible]

[illegible] (0161) 250.498; **Alagna:** 112; **Andorno Micca:** (015) 472.747; **Biella:** (015) 21.514; **Borgosesia:** (0163) 22.288; **Borgovercelli:** (0161) 32.137; **Candelo:** (015) 253.60.37; **Coggiola:** (015) 78.574; **Cossato:** (015) 93.330; **Crevacuore:** (015) 768.155; **Gattinara:** (0163) 833.231; **Livorno Ferraris:** (0161) 47.144; **Saluzzola:** (0161) 99.119; **Santhià:** (0161) 94.272; **Scopa:** (0163) 71.358; **Serravalle** [illegible] (0163) 450.113; **Trino:** (0161) 801.297; **Trivero:** (015) 75.050; **Valle Mosso:** (015) [illegible] **Varallo:** (0163) 51.188; **Vigliano:** (015) 611.483.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: (0161) 52.050; **Arborio:** (0161) 86.384; **Biella:** (015) 20.848/9; **Borgosesia:** (0163) 23.513; **Cavaglià:** (0161) 96.470; **Cigliano:** (0161) 44.524; **Cossato:** (015) 922.801; **Crescentino** [illegible] (0161) 842.855; **Gattinara:** (0163) 835.411; **Santhià:** (0161) 929.200; **Trino:** (0161) 829.585

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S. Andrea (0161) 593.333; ambul. 57.500

Gattinara: (0163) 833.777

Santhià: (0161) 929.211

Biella: (015) 3503.313

AUTOAMBULANZE

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** (0161) 44.600 - 43.108; **Gattinara:** (0163) 832.600; **Santhià:** (0161) 9291; **Trino:** (0161) 801.465; **Biella:** (015) 20.100 - 20.101; **Borgose**[illegible] (0163) 25.333; **Cavaglià:** (0161) 966.088; **Cossato:** (015) 922.123; **Varallo:** (0163) 54.454; **Crescentino:** (0161) 841.122

[illegible] SOCCORSO VETERINARIO

Per piccoli animali: dalle 12 del prefestivo fino alle 8 del postfestivo (notturno e festivo infrasettimanali compresi): (0161) 912.380 Biella: (015) 351.400

FARMACIE

VERCELLI
La farmacia di turno oggi e stasera è: *Comunale 2*, corso Torino angolo [illegible] Sabotino (Porta Torino), tel. 392.070
[illegible] [illegible] (VC): *Dr. Pio Passerini*, corso Matteotti 217, tel. (0163) 850.206.

BIELLA
La farmacia di turno oggi e stasera sono: *Dr. Piero Aserio*, via San Filippo 2, tel. (015) 22.370/22.082 e *Farmacia Municipalizzata*, via Fratelli Rosselli 104, tel. (015) 402.351
Borgosesia: *Dr. V*[illegible] *Bocca De Giuli*, viale Rimembranze 130, tel. (0163) 21.910.
Ronco Biellese: *Dr. Eugenio Caccia*, via Roma 92, tel. (015) 461.069.
Pollone: *Dr. Carlo Ferraris*, via Vittorio Veneto 4, tel. (015) 61.138.
Cavaglià: *Dr. Cav.* [illegible] *Borri*, via Vercellone 18, tel. (0161) 96.040.
Benna: *Dr. Erminio Zambotti*, via 4 Novembre 7, tel. (015) 582.11.02 (turno sussidiario festivo di domenica 15 dicembre dalle ore 9 alle ore 12.30).
Portone: *Dr. Pietro Rollone*, via Provinciale 297, tel. (015) 777.090.
Cossato: *Farmacia San Raffaele*, via Marconi 68a, tel. (015) 94.168
Scopello: *Dott. Renzo Barbiero*, v. Mera 14, t. (0163) 71.196.
Varallo: *Farmacia Sacro Monte*, piazza [illegible] 3, telefono (0163) 51.193.

[illegible]

Vercelli: (0161) 213.338
Biella: (015) [illegible]

Successo per l'iniziativa dei negozianti vercellesi

SEMPRE PIU' PRESEPI

Molte adesioni anche fuori dal centro storico. Già si pensa all'anno prossimo

Le statuine e la capanna fatte di pane: è il singolare presepe allestito dalla boutique Papalla di via Veneto (GRAPPI)

VERCELLI. Un presepe venezuelano, uno egiziano, uno orientale: la «Città dei mille presepi» sta coinvolgendo ormai tutti i negozi di Vercelli e c'è chi addirittura in una vetrina ne espone di diversi tipi. E' il caso dell'agenzia di viaggi «Penny tours» di corso Libertà che, dalla prima giornata [illegible] apertura domenicale, ha allestito tre rappresentazioni sacre con statue in ceramica. Varie immagini della Natività quasi a voler sottolineare l'universalità del messaggio natalizio.

Un pizzico di estro e fantasia al «Tropical» [illegible] piazza Pajetta: gli allievi della III [illegible] e della V elementare De Amicis hanno posto un originale presepe dentro ad un piccolo acquario per pesci. I simboli tradizionali e le altre statue sono coloratissimi.

Accanto a costruzioni ricercate si sono affiancati presepi più classici. Spiega Annarosa Bassini [illegible] pasticceria «Taverna & Tarnuzzer» [illegible] piazza Cavour: [illegible] importa che si tratti di una costruzione sofisticata o essenziale. Ciò che conta è che venga commemorata la nascita di Cristo. Con l'idea dei commercianti del "Carnevale in bottega" quello di quest'anno [illegible] Natale "speciale", più sentito».

Il presepe nell'emmenthal della Marucchi formaggi di via Gioberti (GRAPPI)

[illegible] capanna ricamata a punto [illegible] alla «Bottega della [illegible] di via dei Mercati. Dice Diana Perasso, titolare del negozio: «E' una bella iniziativa. Finalmente dopo anni di austerity, Vercelli si sta davvero trasformando. La gente riscopre il piacere di passeggiare per le vie della città e fermarsi ad osservare le vetrine».

Presepio-denuncia quello del pittore Francesco Leale in bella mostra [illegible] «Valentino», in via Nigra. L'artista, in un quadro, [illegible] una rappresentazione personale della Natività: alla grotta, alle statue e al paesaggio configurati nella loro povertà ed umiltà fanno da contrasto una girandola di personaggi eleganti che vanno ad assistere al lieto evento [illegible] abito da sera.

Contribuiscono al risveglio della «paciosa» Vercelli anche i negozi fuori dal centro storico. Con inventiva e fantasia i ragazzi dell'Anffas hanno costruito un presepe per il fiorista «Sartorio-Capra» di via Benadir, utilizzando per pavimentazione un'anta e foderando le case con [illegible] di più colori. Ne è uscito un insieme davvero originale.

Ma c'è già chi pensa al «Natale 92»: si tratta del pittore Guido De Bianchi che ha progettato di trasformare piazza Cavour in un gigantesco presepe.

Giancarlo Moreo

IL NUOVO ELENCO DEI COMMERCIANTI

[illegible]. La mangiatoia, le case e la rappresentazione della Sacra Famiglia fatti con il pane. Ecco uno dei presepi più singolari, allestito dalla boutique per bambini Papella di via Veneto. Un'altra idea inedita è quella di «Marucchi formaggi» in via Gioberti che ha esposto le sculture classiche all'interno di una forma di emmenthal.

Al Centro Ortopedico Vercellese di corso Prestinari è in bella vista un presepe con le statue tradizionali. Al distributore Tamoil di via Matteotti a Pezzana è stato costruita una rappresentazione artigianale: la capanna è in legno, le pietre in roccia vera e la pavimentazione è muschio della Valsesia.

Rullini fotografici a simboleggiare l'avvento di Cristo da Fotomania in [illegible] Libertà, composizione in polistirolo su un suggestivo sfondo rosso dalle acconciature maschili di Patrizia Rosco in via Vittorio Veneto e un bellissimo presepe «in risaia» da Merli, agenzia Riello, in via Petrarca.

Statue all'interno del panettone sono in evidenza nella pasticceria Cortiasone di via Galileo Ferraris.

Altri presepi in vetrina [illegible] stati esposti da: Borgo elettrodomestici, via Foscolo; Parovina farmacia, via Foscolo; Bosio libreria, via Foscolo; Speziale torrefazione, corso Abbiate; Ulisse abbigliamento, corso Abbiate; Donna Più abbigliamento intimo, corso Abbiate; Foto ottica, [illegible] Abbiate; Carnevali pasticceria, via Verdi; Spark boutique, corso Libertà; Principe boutique, piazza Risorgimento; Vaccari macchine per uffici, via Dante; Caffè Bellini, corso Fiume.

VENTIQUATTR'ORE

VERCELLI

Vaccaro eletto nel direttivo nazionale Fabi

Giuseppe Vaccaro, segretario provinciale della Fabi, [illegible] federazione autonoma bancari, è stato eletto nel direttivo nazionale, durante il congresso italiano del sindacato svoltosi nei giorni scorsi a Perugia. Vaccaro è stato ultimamente impegnato nella vertenza per il rinnovo del contratto integrativo alla cassa di Risparmio di Vercelli.

[illegible]

I vincitori del premio [illegible] poesia

[illegible] stati consegnati i diplomi alla Seconda biennale d'arte poesia e musica per giovani Salvatore Quasimodo 1990. L'Ina e l'Unicef hanno patrocinato la prestigiosa manifestazione, cui hanno presenziato il prefetto Alberto Ruffo, monsignor Tarcisio Bertone, l'assessore al Tempo libero Giovanni Amerio, l'agente Ina Leonardo Lamperti e il provveditore agli studi Emanuele Nicolini. Alla scuola media «B. Lanino» sono stati premiati: Paolo Di Muro che è arrivato terzo alla fase nazionale [illegible] le composizioni «Immigrati» e «Non senso», Roberto Ballada, Federico Ferraro, Samantha Busca e Andretta Bertone. All'istituto «Cavour» hanno ricevuto l'importante riconoscimento Sabrina Favaro, Barbara Franzo, Nadia Toffanello, Stefania Bautieri, Carlo Bodo, Raffaella Bognetti, Sonia Miolli e Simone Zanello. I premiati alla media «Verga»: Sim[illegible] Coggiola, Barbara Corgnati, Sara Geiotta, Monica Garbellano, Silvia Lesca, Porziella Matera, Elisa Nigro e Federica Rosetta. Tra gli alunni dell'Avogadro si sono distinti: Andrea Bertin, Giovanni Biancussi, Samantha Bordin, Andrea Gabotti e Valentina Zago.

A Billiemme e ai Cappuccini non c'è più posto da due settimane: già 140 richieste in lista d'attesa

Loculi esauriti nei cimiteri di Vercelli

Un consigliere del pds, che ha sollevato il problema, propone di costruirne di nuovi nell'ex campo dei militari, ora lasciato libero. Ma il Comune non si decide. L'assessore ai Lavori pubblici: prima ci vuole il permesso del ministero della Difesa

VERCELLI. In città è vietato morire: nei due cimiteri, quello generale [illegible] Billiemme e quello del rione Cappuccini, da una quindicina di giorni ormai tutti i loculi sono esauriti.

Per chi non disponga di una cappella o di una cripta non c'è scelta: in attesa che a [illegible] me se ne rendano disponibili di nuovi, il «caro estinto» dovrà essere sepolto nella terra. Oppure dovrà emigrare nel cimitero di Villarboit, dove il sindaco ha all'opposto denunciato un [illegible] di loculi [illegible]ri.

Pare che per Billiemme [illegible] sia già formata [illegible] sorte di «lista d'attesa»: le domande sarebbero già circa 140. Il problema è stato sollevato dal consigliere comunale del pds Teresio Pareglio, che nei prossimi giorni lo formalizzerà con un'interrogazione: [illegible] amministratore a parlarne.

«Una [illegible] delibera dell'esecutivo - spiega - ha ritoccato i prezzi dei loculi cinquantennali: le nuove tariffe entreranno in vigore [illegible] prossimo primo gennaio. L'aumento è di [illegible] mila lire per i loculi sistemati ai ripiani dal primo al quinto; di 500 per il sesto e settimo e di 300 per quelli nel [illegible]. Molto bene: peccato però che nel frattempo tutti quelli disponibili siano stati esauriti, e non si sa quando ne verranno messi a disposizione di nuovi».

Pareglio ha calcolato che se il Comune esaudisse subito le 140 domande incasserebbe ol[illegible] [illegible] milioni di valuta fresca: ossigeno prezioso per le asfittiche [illegible] municipali. «Ora che il campo dei militari è stato [illegible] - continua - si è [illegible] disponibile anche il terreno [illegible] cui costruire una nuova colombaia. Perché la giunta non si decide? Di questo passo, c'è il rischio che quelli nuovi si esauriscano subito, appena costruiti».

Ribatte l'assessore ai Lavori pubblici, Carlo Robutti: «Se ben ricordo la giunta ha già approvato un progetto di ristruttura[illegible] [illegible] procedura è avviata da sei mesi. Per utilizzare il campo militare, poi, [illegible] il nulla [illegible] del ministero della Difesa, che non mi risulta sia [illegible] arrivato». [r. s.]

Per combattere la crisi del meccanotessile si guarda ai Paesi esteri

E' l'Iran il nuovo mercato

Lo Stato acquisterà macchinari per 5 miliardi. Secondo gli imprenditori ci sono buone prospettive anche in India. Vendite in calo, invece, in Cina, Giappone e Germania

BIELLA. La crisi in cui è precipitato il settore meccanotessile italiano e straniero si aggrava sempre più. E l'unica via d'uscita, a detta degli imprenditori, sembra essere la conquista dei mercati esteri.

«In tempo [illegible] depressione - osserva Paolo Barchietto, dell'Obem [illegible] Chiavazza - [illegible] parla più di strategie: l'unica soluzione, in questo momento, sembra essere quella di [illegible] il piede in diverse staffe. Per espandersi verso l'estero, però, bisogna scegliere i Paesi che sono in fase di crescita, in quanto il tentativo [illegible] penetrare in un mercato comporta investimenti particolarmente dispendiosi».

Ma se il fatto di vendere i macchinari in più Paesi esteri trova concordi tutti gli operatori del settore, i dubbi si infitti[illegible] quando si tratta di individuare uno Stato in particolare.

Uno dei mercati più promettenti sembrerebbe quello ira[illegible]. Si è chiusa da poco a Teheran, infatti, [illegible] fiera internazionale delle macchine per l'industria tessile [illegible] delle calzature, durante [illegible] quale il governo della Repubblica islamica ha annunciato l'intenzione di investire in cinque anni una somma equivalente a 5 miliardi di lire [illegible] macchinari tessili.

Alla fiera ha partecipato anche un rappresentante della Gaudino di Cossato (da cui proviene il 90 per cento delle macchine per filatura in Iran), oltre a una nutrita rappresentanza dei meccanotessili pratesi. «E' strano - commenta Dante Gaudino - che di questi tempi si pensi ancora a partecipare alle fiere. Soprattutto quelli di Prato, che hanno fabbriche molto più piccole delle nostre e spesso smerciano prodotti di qualità neanche paragonabile con i nostri».

Purtroppo, però, neanche l'Iran è un «salvagente» sicuro. E' [illegible] vero che le esportazioni in questo Paese sono in rapida crescita (dai 2,4 miliardi dell'89 si è passati ai 22 dell'anno scorso, quasi raggiunti dai 18 del '91, che peraltro [illegible] [illegible] finito), ma è da più di un anno che le aperture [illegible] credito in Iran sono bloccate, e questo paralizza i pagamenti. Inoltre bisogna tener conto che i clienti iraniani che intendono prende[illegible] visione dei macchinari in Italia prima di farseli spedire [illegible] sempre riescono a farlo. E' infatti molto difficile per i nostri industriali procurare i visti per farli entrare.

«Riusciamo ad ottenere [illegible] vi[illegible] - spiega ancora Barchietto - solo garantendo per iscritto al Consolato che ci accolliamo noi tutti i rischi, e certe volte non ce la facciamo neanche così».

Anche nell'Asia dell'Est ci sono problemi. L'India, per esempio, ha un mercato in espansione, ma le fortissime tariffe che devono essere pagate da chi importa frenano molto il business.

La crisi [illegible] meccanotessile, d'altra parte, [illegible] dovuta [illegible] parte alla crisi [illegible] settore tessile [illegible] in parte al fatto che alcuni Paesi [illegible] [illegible] da tempo si esportavano macchinari hanno chiuso i battenti. Hanno inciso in modo particolare sulle nostre industrie la crisi in Unione Sovietica e la guerra civile in Jugoslavia.

Un discorso [illegible] parte va fatto per la Cina. «L'Italia - sottolinea [illegible] vicepresidente dell'Acimit Giuseppe Bolli -, è uno dei pochi Paesi che nell'89 hanno rispettato l'embargo contro [illegible] Cina dopo il massacro [illegible] Tienanmen. E [illegible] risultato [illegible] stato questo: la nostra percentuale sul macchinario venduto in Ci[illegible] è passata dal [illegible] per cento dell'[illegible] al valore neg[illegible] di -5 per cento nel '90. Il Giappone, che non ha rispettato l'embargo, ha seguito il cammino opposto: dal 30 per cento dell'88 è salito all'81 per cento. E lo stesso si potrebbe dire per Svizzera e Germania».

Ma forse si può recuperare. «Il piano quinquennale che è entrato in vigore quest'anno - continua Bolli - [illegible] priorità al tessile. Solo che gli acquisti di macchinari potranno [illegible] fatti solo dalle province cinesi ricche, in quanto i sussidi del governo sono subordinati all'accertamento dell'effettiva necessità [illegible] parte dell'impresa dei macchinari per cui i fondi dovrebbero essere erogati». Metà delle macchine comprate da aziende cinesi sono ancora imballate. La metà in funzione, invece, [illegible] utilizzata al 25 per cento delle capacità produttive.

Insomma, le cause della crisi nel meccanotessile sono svariate, [illegible] le dimensioni del disastro diventano sempre più preoccupanti: si stima per la fine del '91 [illegible] calo [illegible] [illegible] per [illegible] [illegible] fatturato, pari a [illegible] miliardi nel '90, [illegible] per le esportazioni la riduzione si posizionerebbe sul 20 per cento.

Si può comunque essere ancora un po' ottimisti. «La crisi - conclude Bolli - non coinvolge tutti: il settore finissaggio e tintoria [illegible] andando ancora abbastanza bene. E inoltre, tirando un po' la cinghia, gli industriali biellesi potranno superare il momento difficile anche questa volta».

Paolo Panico

Il meccanotessile in cifre

AZIENDE	100	
N[illegible]MERO DIPENDENTI	2500	
FATTURATO '90	450	MILIARDI
FATTURATO '91	[illegible]	[illegible]
EXPORT '90	270	MILIARDI
EXPORT '91	200	MILIARDI
PRODUTTIVITA'	-10	[illegible] CENTO

[illegible]

Tagliati i contributi per gli allevatori

D[illegible] la seduta della sessione annuale della Consulta agricola della Camera di commercio, Renzo Franzo, che nell'ambito della giunta camerale rappresenta, con Riccardo Greppi, il mondo agricolo, ha svolto un intervento accusatorio nei confronti del Governo considerato incapace di sostenere un settore in difficoltà.

La «Finanziaria» ha fatto, poi, la sua parte «commettendo - a parere di Franzo - un [illegible] [illegible] proprio "scippo" nei confronti dell'agricoltura, tagliando gli interventi [illegible] [illegible] favore di 40 miliardi».

La Camera [illegible] commercio di Vercelli che ogni anno predisponeva un programma di contributi per un ammontare di 450 milioni di lire, dall'89 si è vista ridurre il bugdet, limitato nel '91 [illegible] 180 milioni e nel '92, addirittura, a soli ottanta milioni.

A fronte di tale ridimensionamento la Camera [illegible] Commercio è stata costretta a fare un mini-programma degli interventi previsti.

Con [illegible] milioni, infatti, c'è poco spazio per [illegible] iniziative di un certo rilievo, come invece [illegible] nelle intenzioni. So[illegible] quindi modesti i contributi destinati ad attività promozionali a favore del comparto florovivaistico - che grande suc[illegible] riscuote alla mostra Euroflor di Genova - [illegible] della [illegible]otecnia che, nonostante le latenti difficoltà dovute alle imposizioni Cee delle quote latte e dei prezzi non remunerativi delle carni, cerca di mantenersi a galla.

Va dato atto al coraggioso comportamento degli allevatori i quali, non solo affrontano sacrifici per non soccombere, ma si prodigano per migliorare qualitativamente gli allevamenti, in parte frutto di una selezione [illegible] direttamente dagli operatori del settore e in parte conseguente all'uso di tori di perfetta genealogia.

Più consistenti [illegible] le quote per partecipare al salone internazionale dell'alimentazione di Parigi (10 milioni), per realizzare con altri enti un [illegible]egno risicolo nazionale alla vigilia del mercato unico europeo (25 milioni) e di un dibattito dell'agricoltura non risicola da tenersi a Cigliano (7 milioni).

Ancora sono previsti contributi [illegible] [illegible] manifestazione «pane in piazza» che già in passato ebbe molto successo (5 milioni), per un convegno sulla commercializzazione enologica da tenersi al castello di Roppolo (6 milioni) e per finanziare [illegible] missione di operatori risicoli nell'Est europeo (5 milioni).

Infine è previsto uno stanziamento di quindici milioni quale quota di partecipazione alla gestione dell'Enoteca regionale della Serra del Castello di Roppolo.

Walter Nasi

[illegible] BREVE

[illegible]

Master fibre nobili oggi a Unomattina

La popolare trasmissione della Rai Unomattina, condotta da Puccio Corona e Livia Azzariti, oggi dedicherà un ampio servizio al Master delle Fibre nobili, il corso di specializzazione per superlaureati che prepara i futuri manager dell'industria laniera. Tra gli ospiti in studio vi [illegible] l'imprenditore Luciano Barbera, promotore dell'iniziativa, e alcuni degli studenti [illegible]messi agli stages '91-'92.

BIELLA

Corsi a Texilia per donne disoccupate

Sono stati presentati a Texilia tre corsi destinati alla riqualificazione delle donne. I primi due riservati a lavoratrici di età superiore ai [illegible] anni, forniranno rispettivamente una prepara[illegible] sulle tecniche di gestione computerizzata degli uffici e sui metodi moderni della distribuzione. Il terzo è destinato a ragazze in età inferiore ai 25 anni e si prefigge di addestrare operatrici polivalenti nel settore tessile-abbigliamento.

BIELLA

Ceduta all'asta [illegible] società Bertrand

L'immobiliare Monte Bo [illegible] Biella si è aggiudicata [illegible] un'offerta di 2 miliardi [illegible] 10 milioni la proprietà della «Mobiliare Cereto». La società acquirente appartiene all'imprenditore Si[illegible] Ceretti, che [illegible] pure titolare della Dpm, a [illegible] volta controllata proprio dalla Cereto. L'operazione ricorda quella più importante della vendita della Guabello, acquistata dal [illegible] [illegible] Giulio Bertrand Piero Gallo.

GATTINARA

Cassa integrazione accordo alla Pozzi-Ginori

E' stato raggiunto l'altro giorno a Roma l'accordo per la cassa integrazione della Pozzi-Ginori. Sindacati e proprietà hanno fir[illegible] l'intesa dopo una lunga trattativa al ministero del Lavoro.

BIELLA

Il punto sul tessile dopo l'Itma

Si svolgerà lunedì a Texilia [illegible] incontro tra imprenditori, managers [illegible] responsabili di azienda. La riunione si inserisce nel quadro degli incontri previsti dagli industriali biellesi dopo lo svolgimento dell'Itma, l'esposizione del settore che si è svolta ad Hannover. Durante il seminario si cercherà di fare il punto della situazione nel tessile.

Primi bilanci in negativo per il mercato di Borgo d'Ale

Frutta, meno 40 per cento

I raccolti sono stati danneggiati dalle molte gelate primaverili. Si sono salvate solo le produzioni di mele. Prezzi alle stelle per le pesche

BORGO D'ALE. E' stata un'annata catastrofica: il mercato ortofrutticolo sta attraversando un periodo negativo. Rispetto alla passata stagione si è registrato un calo della produzione pari [illegible] 40 per cento.

I coltivatori della zona sono stati bersagliati da molte gelate e grandinate che hanno arrecato danni ingenti ai raccolti.

Non vanno per altro dimenticati gli alti costi di gestione che caratterizzano particolarmente le piccole aziende agricole, a conduzione familiare: le spese di produzione [illegible] notevolmente rincarate.

I concimi, i fitofarmaci e l'acqua usata per l'irrigazione [illegible]tinuano ad aumentare. E le tasse non danno tregua. Anche le costanti importazioni dall'estero non hanno certo migliorato la situazione, peraltro già abbastanza compromessa.

I frutticoltori delle zone interessate contavano in un aumento dei prezzi della frutta, a causa della scarsità del prodotto, ma le loro speranze sono andate deluse: il rincaro dei prodotti chimici e della manodope[illegible] ha ridimensionato notevolmente il già precario margine di guadagno. L'unico prodotto, a [illegible] aver subito danni rilevanti, [illegible] stata la mela, che essendo [illegible] scarsa sull'intero territorio nazionale, ha supportato la [illegible] vena produttiva della stagione nel mercato di Borgo D'Ale. Purtroppo [illegible] mele, così come l'uva fragola, sono la parte [illegible] rilevante dei coltivatori della zona.

L'asparago, importantissimo per l'economia borgodalese, sta attraversando un periodo di grande crisi: la verdura soffre infatti di una malattia che ha danneggiato gravemente i rizomi. E purtroppo non è ancora stato trovato alcun rimedio per poter debellare il malanno. Gli zucchini, per fortuna, insieme alle mele sono stati gli unici prodotti [illegible] hanno dato dei guadagni ai produttori. Il prodotto garantisce buoni risultati economici grazie [illegible] basso costo: le uniche spese vengono infatti dalla manodopera per il raccolto e la confezione delle cassette.

Ma le produzioni che più di tutte sono richieste dal mercato ortofrutticolo di Borgo D'Ale sono soprattutto le pesche, le nettarine ed i kiwi: il loro costo è elevatissimo [illegible] il guadagno sempre [illegible]

Andrea Lessona

DA TRINO AIUTI ALLE IMPRESE

TRINO. Il messaggio cristiano per lo sviluppo delle aziende. Sembrano due punti di vista inconciliabili (certe ricerche del profitto [illegible] sempre sono viste [illegible] buon occhio dal mondo religioso) che invece la Compagnia delle Opere è convinta di poter far convivere con risultati positivi per entrambi.

Questa sera nasce una sezione «interprovinciale». La scelta di Trino infatti [illegible] [illegible] casuale: i servizi del nuovo ente (molto vicino a Comunione e Liberazione) sono destinati in particolare al Vercellese e al Casalese, due realtà economicamente diverse e complementari.

La Compagnia delle Opere parte dal [illegible] dell'importanza nelle imprese del fattore umano, al quale però concretamente si devono affiancare anche meccanismi aziendali. Ecco che i servizi spaziano dal settore bancario a quello del marketing, dalla creazione [illegible] sviluppo delle attività alla scelta dei mercati.

Operativa in Italia da circa 5 anni, ha concluso convenzioni con 19 dei maggiori istituti di credito per il ritocco del primarate bancario sia [illegible] credito che [illegible] debito creando inoltre una rete di consulenza multisettoriale. L'associazione offre notizie su gare d'appalto e forniture, sulle convenzioni con importanti ditte internazionali, per la ricerca di nuovi soci. [illegible] settore finanziario la Compagnia delle Opere è in grado di fornire aiuto sull'ottenimento di finanziamenti, leasing e mutui immobiliari anche per la creazione di nuove imprese.

Il marketing (pubblicità, editoria e sponsorizzazioni) e un «eurosportello» sulle opportunità commerciali ed imprenditoriali dei mercati esteri sono solo altri servizi offerti. Di particolare importanza «sociale», è l'attenzione posta allo sviluppo dell' occupazione. La Compagnia delle Opere gestisce un sistema di domanda-offerta e organizza corsi professionali.

La sezione trinese verrà presentata alle 21 al Teatro Civico. Partecipano l'arcivescovo monsignor Bertone, il presidente Vittadini e il direttore Saporiti, Vito Bonsignore (della direzione nazionale dc), il direttore dell'Unione artigiani di Vercelli Misia e [illegible] sindaco di Casale Coppo.

[f. co.]

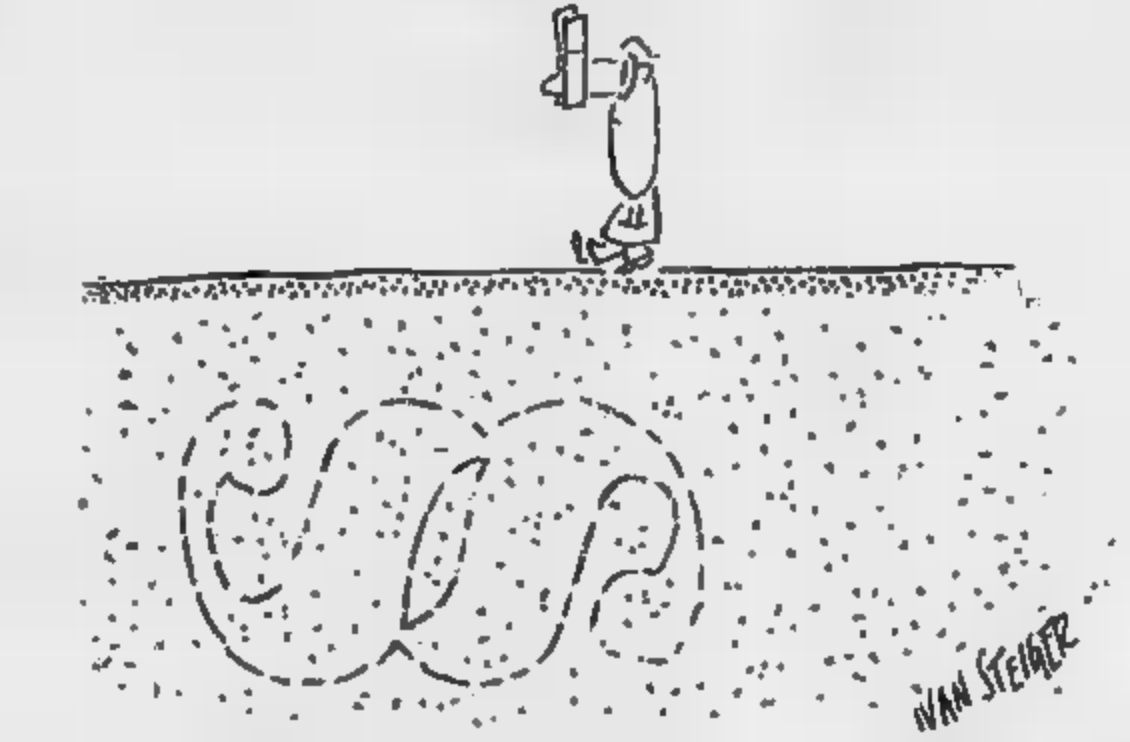
Paura ieri mattina in regione Mafferia per le esalazioni di un'azienda

Una nube tossica su Salussola?

Il fumo maleodorante proviene da un impianto che produce bitume. Gli abitanti: il fatto si ripete regolarmente da dieci anni. Pronta una diffida del Comune per far sospendere i lavori

SALUSSOLA. Una nube [illegible] fumo nero ieri mattina è ricaduta sul paese ed ha [illegible] in allarme tutti i residenti della regione Mafferia. Un coro [illegible] prote[illegible] contro le dense esalazioni [illegible] subito arrivato al servizio d'igiene della Usl 47 [illegible] in Comune. Alcuni abitanti spaventati dalla fitta cortina, si sono perfi[illegible] rivolti ai vigili del fuoco.

Questa situazione [illegible] verifica più volte la settimana ormai da oltre dieci anni, da quando la ditta «Mosca Guido [illegible] figlio», un'impresa di costruzioni stradali, utilizza il suo impianto per la preparazione di bitume. Dal [illegible] della struttura, situata sulle sponde del torrente Elvo, [illegible] una coltre scura e maleodorante che va a depositarsi su orti e balconi, si insinua nelle [illegible] e viene respirata dagli abitanti [illegible] tutta la vasta [illegible] interessata.

«Questa mattina l'episodio si è verificato con più evidenza del solito - spiega Mario Lacchia, vice sindaco di Salussola ed assessore all'Ambiente -. Tutti in paese hanno notato la pesante nube che incombeva sui tetti e hanno temuto che fosse accaduto qualcosa [illegible] più grave [illegible] normale. Forse qualcuno ha drammatizzato la situazione [illegible] effettivamente siamo esasperati da queste cor[illegible] scure che ristagnano in continuazione nell'aria. Il problema [illegible]. La ditta è fornita di un impianto di depurazione, composto da un getto d'acqua nebulizzato, che rende più pesanti le particelle di combustibile [illegible] nel fumo. Ma evidentemente questo non funziona o funziona male e noi ne stiamo subendo le conseguenze da [illegible]ppo tempo».

«Secondo le verifiche effettuate abbiamo riscontrato che quell'impianto è davvero inefficiente - conferma Adriano Giacomin, un medico del servizio [illegible] igiene della Usl 47 -. [illegible] frattempo però, stiamo anche facendo esaminare alcuni [illegible]pioni di emissioni di fumo, prelevati direttamente dal camino dalla "Mosca Guido & figlio", proprio per valutare fino [illegible] fondo il problema. Certo sarebbe consigliabile, in questa situazione, un intervento veloce da parte dei titolari dell'azienda, ma secondo le attuali normative [illegible] ditta ha tempo di effettuare le eventuali modifiche fino al 1994».

Intanto, la polvere [illegible] ricopre il terreno ed i giardini degli abitanti della [illegible] Mafferia e della frazione circostante. L'odore acre e penetrante inizia ad ammorbare l'aria già [illegible] 6,30 del mattino, [illegible] in cui il camino viene messo in funzione. Ness[illegible] può aprire le finestre per ore, almeno fino a quando le particelle di combustibile [illegible] si siano completamente depositate a terra.

«[illegible] costretti a pulire i nostri balconi più volte al giorno - spiega Rosanna Lacchia, che abi[illegible] nelle vicinanze dell'impianto -. L'aria è irrespirabile e nessuno si [illegible] a mangiare la frutta e la verdura [illegible] coltivia[illegible] negli orti. Non vogliamo as[illegible] che la [illegible] chiuda: chiediamo solo che ci sia più controllo affinchè l'ambiente in cui viviamo ridiventi di [illegible] pulito».

[illegible] il rischio che la «Mosca Guido & figlio» cessi la sua attività, si potrebbe verificare in un futuro non troppo lontano. Questa mattina verrà [illegible] firmata dal sindaco di Salussola Walter Gauna una diffida urgente in [illegible] sarà intimato alla ditta si sospendere immediatamente i lavori di combustione.

«Questo è solo un preavviso - continua Mario Lacchia -. Se la richiesta non verrà osservata è probabile che segua anche un'ordinanza [illegible]. L'attività verrà bloccata definitivamente, fino a quando non vengano accertati i presupposti necessari per rimettere [illegible] funzione l'impianto con [illegible] depuratore efficiente».

Paola Guabello

[illegible] MESI PER UN PALPEGGIAMENTO

BIELLA. Una condanna a 6 mesi di reclusione per aver palpeggiato una ragazza in discoteca. Giuseppe Cariola, 26 anni, operaio di Biella, è comparso ieri davanti ai giudici per rispondere dell'accusa di aver toccato con violenza Alessandra Bruno di 19 anni, pure residente in città. E dopo una serie di testimonianze e un confronto diretto tra la ragazza e un amico del Cariola il collegio giudicante lo [illegible] ritenuto colpevole derubricando il reato in molestie e atti osceni.

L'episodio era avvenuto l'anno [illegible] in un locale [illegible] Biella, «La cabala». Giuseppe Cariola si trovava nella sala da ballo insieme a [illegible] gruppo di amici quando ha notato poco distante una giovane molto carina. Secondo il racconto della ragazza, come attesta il capo d'imputazione, il giovane le avrebbe «pesantemente e insistentemente palpato il sedere».

«Mi sono voltata allibita - ha raccontato Alessandra Bruno in tribunale -. Così ho visto il Cariola a un passo da me che sghign[illegible] divertito e insieme a lui tutti i suoi amici roteavano l'indice come si [illegible] giocando allo "schiaffo del soldato"».

La ragazza si era così rivolta ad alcuni conoscenti, tra i quali Elio Villano, 26 anni, di Biella. Il giovane [illegible] era diretto [illegible] il Cariola e gli aveva detto: [illegible] cosa ti è saltato in mente?». E l'operaio, secondo le testimonianze, avrebbe replicato dicendo: «Se ci fosse tua madre lo farei anche a lei».

[illegible] nato un diverbio che presto si era trasformato in rissa durante la quale il Villano, ex giocatore [illegible] rugby, avrebbe messo ko il rivale. Poi si era iniziato [illegible] procedimento con una querela da parte della ragazza nei confronti di Giuseppe Cariola.

Ieri pomeriggio, durante il dibattimento, il compito principale dei giudici è stato quello di stabilire [illegible] fosse stato veramente il Cariola a palpeggiare Alessandra Bruno. [illegible] ragazza durante l'interrogatorio non ha avuto esitazioni nell'indicare l'imputato come responsabile dell'episodio. E lo ha fatto anche quando [illegible] messa a confronto con un testimone della difesa.

Al [illegible] del dibattimento il pubblico ministero Maria Luisa Ferrari ha chiesto la condanna del Cariola a un anno e sette mesi di reclusione. Dopo una camera di consiglio durata poco più [illegible] un'ora il collegio giudi[illegible] presieduto [illegible] Roberto Urgese ha inflitto al Cariola sei mesi di reclusione e 200 mila lire di multa, [illegible]dandogli i doppi benefici di legge. [c. ma.]

DALLA VALSESIA

[illegible]

Il Comune acquista il terreno dell'eliporto

Si riunisce questa mattina il consiglio comunale. Tra gli argomenti all'ordine del giorno, il più importante [illegible] quello riguardante la modifica del piano finanziario per l'acquisto dell'a[illegible] necessaria per la costruzione [illegible] una piattaforma dell'atterraggio per il servizio dell'Eli[illegible]. In un primo tempo, per [illegible] terreno, erano stati [illegible]ziati 70 milioni [illegible], da calcoli più approfonditi la valutazione dell'area ha subito un incremento di 25 milioni, che dovranno [illegible] essere integrati nel bilancio.

QUARONA

Scagionato [illegible] Sergio Loro Piana

Sergio Loro Piana è stato completamente assolto dall'accusa di omicidio colposo. L'imprenditore valsesiano era il proprietario della funivia di Frassineto, [illegible] si era schiantato un aereo [illegible] a bordo un operaio che stava eseguendo alcuni lavori in una centrale idroelettrica. Per i giudici, Sergio Loro Piana al momento dell'acquisto del terreno, non sapeva dell'esistenza della teleferica causa [illegible] disastro.

[illegible]

Servizio filatelico all'ufficio postale

Con l'arrivo del '92 il Comune avrà finalmente un suo servizio filatelico. A partire [illegible] giovedì 2 gennaio, all'ufficio postale di Borgosesia, sarà aperto un nuovo sportello filatelico per tutte le nuove emissioni di valori bollati.

BIELLA [illegible]

IN LIBERTA' IL [illegible]

BIELLA. Il tribunale della Libertà di Vercelli ha annullato l'arresto [illegible] Giuseppe Curatolo, il giovane che il 4 ottobre scorso, sul ponte della tangenziale, [illegible] stato protagonista [illegible] un gravissimo incidente stradale [illegible] quale [illegible] due persone.

Il provvedimento era stato applicato dal sostituto procuratore della Repubblica Federico Panichi perché la prefettura non aveva ancora provveduto al ritiro della patente al giova[illegible] il quale, continuando a guidare, avrebbe potuto commettere altri reati. [r. s.]

PROVINCIA, IL [illegible]

Il ministro Vincenzo Scotti

[illegible] «La provincia [illegible] Biella? No comment». Il ministro dell'Interno Vincenzo Scotti non prende impegni sulla [illegible]scita del nuovo ente locale e almeno per ora non ha intenzione di firmare il decreto.

La notizia viene direttamen[illegible] dall'ufficio stampa [illegible] Scotti. Nei giorni scorsi la nostra redazione aveva preso contatti con la segreteria [illegible] ministro per sottoporre al titolare del dica[illegible] breve intervista. [illegible] risposta di Vincenzo Scotti, comunicata [illegible] capo ufficio stampa Rippo, è stata categori[illegible] «Il ministro preferisce non parlare [illegible] questo argomento. Quando [illegible] saranno concluse le votazioni alla Camera sulla finanziaria, potrà assumere impegni». [c. ma.]

AIDS, [illegible] NELLE SCUOLE

BIELLA. L'Aids e i giovani. Di fronte al continuo, preoccupante diffondersi della «peste del Duemila», per la quale l'unica efficace forma di lotta per il momento [illegible] la prevenzione, [illegible] servizio [illegible] igiene pubblica dell'Usl 47 ha deciso di avviare [illegible]gna [illegible] sensibilizzazione tra gli studenti delle scuole medie superiori. E' la prima iniziativa ufficiale in materia che si svolge a Biella.

Ma per raggiungere lo scopo [illegible] indispensabile per gli esperti del servizio conoscere [illegible] grado di informazione degli studenti sulla malattia, sui canali [illegible] contagio e sui metodi [illegible] prevenzione. E' stato così elaborato un semplice questionario [illegible] domande dirette ed esplicite in grado di rilevare quanto i giovani [illegible] l'Aids.

Il documento è stato consegnato a 4514 allievi degli istituti cittadini che dovranno restituirlo compilato, anonimamente, in [illegible] parte. I dati [illegible] poi elaborati da un gruppo di lavoro dell'usl coordinato dal responsabile del servizio, Gianni Bottura. I risultati saranno poi comunicati agli studenti e dovrebbero essere oggetto [illegible] un primo commento in classe. All'indagine conoscitiva dovrebbero comunque seguire altre iniziative per migliorare il grado di informazione sulla terribile malattia e se non eliminare del tutto, ridurre al minimo possibile i rischi [illegible] contagio tra i giovani. [r. s.]

24 ORE

BIELLA

Possibili disagi telefonici oggi nel comprensorio

Comunicazioni difficili oggi per chiunque [illegible] mettersi in contatto con un utente il cui numero telefonico inizia con l'uno, di conseguenza soprattutto i servizi pubblici. La Sip ha infatti in corso alcuni lavori di ampliamento [illegible] «centrale» che potranno causare degli inconvenienti. La decade "1" riguarda alcuni servizi di pronto intervento e di informazione e segnalazioni guasti [illegible] stessa Sip.

[illegible]

In tribunale per [illegible] pugno [illegible] un compagno di scuola

E' comparso davanti ai giudici per aver dato un pugno a [illegible] compagno di scuola. Massimiliano Rossin, 21 anni, residente [illegible] Mongrando, [illegible] accusato di aver causato gravi lesioni a Fabio Marzocca, 18 anni, di Biella. Il processo è stato rinviato per consentire [illegible] svolgimento di un'accurata perizia medica le[illegible]e: il diciottenne avrebbe [illegible]bito una menomazione irreparabile.

BIELLA

Forse [illegible] agitazioni dei benzinai nelle feste

I gestori degli impianti di benzina del Biellese minacciano [illegible] nuova agitazione anche nei giorni delle festività natalizie [illegible] governo non si impegnerà a dare attuazione agli impegni già sottoscritti. Lo ha annun[illegible] delegazione della categoria al parlamentare del pds Wilmer Ronzani nel [illegible] di [illegible] incontro avvenuto l'altro giorno.

IL [illegible] PER IL [illegible] PIZZO

CAVAGLIA'. Il prefetto di Vercelli, Alberto Ruffo, ha invitato il sindaco Giuseppe Macchieraldo ad avviare le prassi per l'intitolazione di una lapide nella palestra delle scuole elementari alla memoria del medi[illegible] condotto del paese, il dottor Luciano Pizzo. L'iniziativa non è in contrasto [illegible] la legge. E il primo cittadino ha promesso di convocare [illegible] consiglio comunale subito dopo le feste [illegible] Natale per mettere l'argomento ai voti.

Dopo mesi di polemiche sembra così avviata verso [illegible] naturale conclusione una vicenda per certi aspetti sconcertante. Più di 2 mila persone con una petizione avevano infatti chiesto all'amministrazione di onorare la memoria [illegible] loro medico. [r. s.]

Il prefetto Alberto Ruffo

BIELLA [illegible]

CALA IL F[illegible] TEMPERATURA SOPRA LO ZERO

BIELLA. Si allenta la morsa del fredd[illegible] L'altro giorno a Oropa, l'osservatorio meteorosismico Quintino Sella aveva registrato la minima più bassa degli ultimi venti anni con -9,7 gradi. Ma ieri la colonnina di mercurio si è fermata a «soli» -7,2 gradi e poco dopo le 8, [illegible] risalita anche oltre lo zero.

Restano polari invece le temperature in Valsesia: a Borgosesia nella serata [illegible] mercoledì si è toccata la punta minima [illegible] -10. Per i prossimi giorni le condizioni del tempo si [illegible] orientate al bello. Resta il pericolo della nebbia. [c. ma.]

Allenatore e giocatori hanno deciso d'interrompere il silenzio stampa

La Pro ritrova la parola

Questa sera alle 18 nella sede di via Massaua si svolgerà l'incontro della pace con i giornalisti. I dirigenti: sarà l'occasione per appianare ogni divergenza

VERCELLI. Usando forse un po' troppa enfasi è già stato definito [illegible] «negoziato di pace» tra tecnico e giocatori bianchi con gli organi d'informazione. Questo pomeriggio, alle 18, le porte [illegible] sede di via Massaua si spalancheranno per dar vita all'atteso incontro chiarificatore tra [illegible] due parti.

Sottolinea l'addetto stampa Enzo Torti: «La situazione era diventata insostenibile; di questo [illegible] ne [illegible] consci un po' tutti. Così si è deciso di sanare definitivamente eventuali incomprensioni che non giovano a [illegible]. Insomma, come avviene nei migliori sceneggiati: [illegible] qualcuno ha qualcosa [illegible] «esternare» [illegible] faccia adesso [illegible] taccia per sempre o, per lo meno, sino al [illegible] della stagione '91-'92.

Difficile dire quali tematiche verranno trattate né quanti e quali giocatori formeranno [illegible] «delegazione» deputata [illegible] colloquiare con i mass media. Precisa [illegible] Torti: «Sono stati gli stessi atleti a volere l'incontro e questo, senz'altro, è un ottimo segnale [illegible] distensione. Certamente ci [illegible] molti punti [illegible] chiarire ma mi auguro che tutto [illegible] possa svolgere entro limiti di correttezza e cordialità».

Dopo il lungo black [illegible] [illegible] «rossa» della Pro Vercelli torna a parlare, così [illegible] l'allenatore Giovannino Sacco, anche lui tra i promotori dello [illegible] quanto inedito «vertice».

La decisione [illegible] calciatori è stata accolta [illegible] soddisfazione anche dallo staff dirigenziale che, in più d'una occasione, aveva chiesto alla squadra [illegible] riprendere i dialoghi [illegible] stampa [illegible] tifoseria, temendo un'impopolare caduta d'immagine e stile dopo l'inizio [illegible] stagione non troppo felice.

Commenta [illegible] presidente Ezio Rossi: «Pur rispettando [illegible] decisioni assunte dalla squadra, la società, già dopo il successo interno contro il Seregno, aveva "invitato" i giocatori ad interrompere la loro presa [illegible] posizione. Mi auguro che questa apertura serva a riallacciare un proficuo rapporto [illegible] i supporters e i mezzi d'informazione. Non è retorica affermare che [illegible] società, qualunque essa sia, ha sempre bisogno dell'aiuto di molteplici componenti».

L'atteso «calumet della pace», [illegible] fine, verrà fumato. E chissà che [illegible] la parola i bianchi eroi non possano ritrovare antichi [illegible] mai sopiti stimoli per impensierire, non osiamo neppure parlare [illegible] aggancio, Seregno, Abbiategrasso e Corsico.

Piermario Ferraro

Una conclusione verso la porta di Marcello Tasca: anche l'ex del Seregno parteciperà all'incontro di oggi?

LO [illegible] DELLE [illegible]

Era [illegible] freddo e brumoso pomeriggio d'inizio novembre, roventi polemiche s'abbattevano sul capo [illegible] vecchia Pro, impegnata nella temibile trasferta [illegible] Saronno. Dellapina 2, la vendetta, stendeva i lombardi e rilanciava le quotazioni dei bianchi.

La gioia della vittoria veniva però offuscata dalla dura presa [illegible] posizione della squadra che proclama un silenzio-stampa [illegible] tempo indeterminato. [illegible] prossimi tre incontri con Corbetta, Seregno e Oleggio [illegible] giochiamo il futuro - questa la versione ufficiale dei giocatori -. Quindi preferiamo restare tranquilli».

I match in qu[illegible] sono passati, la Pro ha incamerato quattro punti ma il «diktat» imposto dalla squadra è continuato, [illegible] [illegible] la rincorsa a Seregno e Abbiategrasso.

Ora sulla vicenda [illegible] registra un'importante e significativa schiarita: giocatori e tecnico chiedono [illegible] incontro informale con i mass media. Chissà, forse per scusarsi, oppure per accu[illegible] [illegible] partire al contrattacco. Comunque le due parti torneranno a dialogare [illegible] questo, come si sostiene negli ambienti diplomatici è sempre [illegible] buon inizio. **[p. m. f.]**

Domani l'Amatori è impegnato ancora in Toscana

A Prato per 2 punti

I gialloverdi sulla carta non dovrebbero faticare molto per sconfiggere i modesti rivali [illegible] continuare la rincorsa al Lodi

VERCELLI. Il trainer dell'Amatori, Severgnini è abbastanza contento della squadra. Anche se nasconde diplomaticamente questa sua soddisfazione: «Andiamo bene; però dobbiamo ancora migliorarci. [illegible] i secondi e questo non può che mettere in evidenza [illegible] la squadra viaggi [illegible] un buon ritmo. Ma non dimentichiamo che al comando c'è il Lodi, avanti [illegible] quattro lunghezze e che a [illegible] volta marcia a un ritmo notevole visto che [illegible] ha a[illegible] perso una partita. Ora sono i lombardi il nostro obiettivo».

E' ciò che sostengono anche i dirigenti [illegible] club gialloverde, in prima persona il vicepresidente Vittorio [illegible]: «Sì, possiamo considerarci soddisfatti di come s[illegible] andando le cose, specie se teniamo conto del campionato passato dove, dopo una buona partenza siamo affondati. Tutto questo a causa della inconsistenza di alcuni giocatori [illegible] cui puntavamo parecchio e che sarebbero dovuti e[illegible] l'ossatura della squadra».

Quello che spicca nell'Amatori di oggi e che [illegible] a vantaggio [illegible] Severgnini, è la compattezza del gruppo, l'entusiasmo che si [illegible] [illegible] tutti i componenti del team gialloverde. Inoltre Severgnini è riuscito a portare i [illegible] ragazzi ad [illegible] condizione di forma molto soddisfacente. Se riuscirà a mantenerla, il che non sarà facile, il Lodi avrà continuamente tra i «bastoni» un avversario quanto mai determinato.

Domani intanto l'Amatori giocherà a Prato. La formazione vercellese che riavrà Moreta parte favorita. Il Prato ha [illegible] punti e, nelle ultime partite, [illegible] andato in calando. Sabato è stato sconfitto dal fanalino di coda Sandrigo per 6-1. **(f. l.)**

Domani sera sulla pista di Prato l'Amatori presenterà la formazione-tipo

[illegible] AVVERSARI

VERCELLI. Importante test [illegible] verifica [illegible] l'Amatori sull'infuocate piste di Prato, in una quattordicesima giornata, [illegible] nel quale, calendario [illegible] [illegible] a rischiare [illegible] più sono proprio i gialloverdi di Severgnini. Le altre compagne d'avventura [illegible] sembrano [illegible] dinanzi grossi ostacoli da su[illegible]

Per la capolista Granata Lodi l'impegno casalingo [illegible] il Sandrigo, ultimo della classe, dovrebbe rappresentare una semplice formalità, così come il Breganze, opposto tra le mura amiche al New Line Modena.

Ostici, ma non certo «impossibili» i match [illegible] Hockey Salerno e Rotellistica Novara. I [illegible] [illegible] Caricato [illegible] di scena a Castiglione, mentre gli azzurri affronteranno il Matera nella più lunga trasferta del torneo.

Commenta mister Severgnini: «Come sempre più che a badare ai risultati provenienti dalle altre piste sarà importante conqui[illegible] due punti, contro [illegible] [illegible] ostico e difficile [illegible] Prato. Soprattutto tra le mura amiche i biancoblù toscani si "trasformano", praticando un hockey maschio e aggressivo. Insomma, nonostante il ritardo in classifica possa far pensare altrimenti, ci sarà da soffrire».

Nelle fila dei toscani potrebbero pesare le assenze di Chini e Lucchesini, squalificati per un turno dal giudice sportivo. Come sempre la società potrebbe «annullare» questa sentenza pagando la penale ed è possibile che, visto il blasone dell'Amatori, la dirigenza decida per questo escamotage. L'incontro sarà diretto dal signor De Bortoli, fischietto emiliano che, già in passato, si [illegible] trovato sul cammino [illegible] gialloverdi. **[p. m. f.]**

«VOTA IL CAMPIONE», VEZZOLI [illegible]

IL CAMPIONE ECCELLENTE

Voto per il giocatore ....

Appartenente alla Società ....

Cognome [illegible] nome ....

Via ....

Località ....

Il tagliando dovrà pervenire, insieme [illegible] [illegible] testata [illegible] giornale, alla Redazione La Stampa, Vercelli, [illegible] Duchessa Jolanda [illegible].

Le avanzate di Gian Luca Strobino a colpi di 15 voti per volta stavano iniziando a farsi pericolose, [illegible] i tifosi [illegible] Marco Vezzoli sono passati al contrattacco. E che contrattacco. Ieri mattina in redazione è arrivata una capiente busta: 156 voti per il centrocampista giallorosso a vetta della classifica consolidata con 933 segnalazioni, a un passo dalla fatidica «quota mille».

Ma chi sono gli ultras di Vezzoli? Il mistero continua. Sui tagliandi non ci sono indicati [illegible] [illegible] cognome degli «elettori», [illegible] una semplice sigla: gli amici di Biella. Uno slogan [illegible] sembra nascondere [illegible] complessa organizzazione p[illegible] racimolare più voti possibile. Ma la consuetudine di occupare le tre righe del tagliando non è privilegio [illegible] supporters giallorossi.

[illegible] Borgosesia ad esempio, ogni scheda contiene una frase, a volte pure originale: ad [illegible]pio le fans di Diego Pagani si definiscono «Le tifose accanite», quelli [illegible] Tato Petrone alternano «Gli amanti del [illegible] calcio» a [illegible] più colorito «Ultras, brigata alkolica». [illegible] Vercelli invece sono stati i fans dell'allenatore Sacco a copiare l'idea, [illegible]ndo che nonostante le critiche il tecnico astigiano [illegible] [illegible] responsabile del momento no della squadra.

Poche le altre novità in graduatoria, [illegible] non qualche voto in [illegible] in casa Pro Vercelli. Marcello Tasca è salito a quota 475, consolidando il suo terzo posto. Altri consensi hanno ricevuto Superman Beccari, il bomber Sandri e il regista Burgato, ma non [illegible] sufficienti per entrare nella «nazionale» della provincia. **[g. ca.]**

PALLAMANO

Impegno casalingo per il Biella domani sera alla Schiapparelli di Occhieppo

Sfida all'enigma Chiari

I biancoblù affrontano un avversario ostico in attesa del verdetto della federazione per la gara con il Derthona. Csen a Torino con il Regio Parco

Il presidente Ancona visto da Leale

BIELLA. Attendendo [illegible] sentenza della giustizia sportiva sul «mistero» del cambio d'orario nella trasferta con il Derthona, la Pallamano Biella scende [illegible] campo domani sera alle 21 [illegible] Occhieppo per la seconda gara casalinga. L'avversario è un mistero, quel Chiari inserito per [illegible] prima volta nel raggruppamento delle piemontesi.

I primi risultati fanno pensare a una gara difficile per i biancoblù: i bresciani hanno tre punti in graduatoria, frutto di una vittoria, un pareggio e [illegible] sconfitta, hanno subito 46 gol (pochissimi) e [illegible] hanno [illegible] a segno altrettanti. Si preannuncia dunque una squadra solida e difficile da battere, anche perché i biellesi dovranno fare i conti con le solite nu[illegible] assenze.

Sarà impegnato in trasferta invece il Csen Effegieffe Vercelli, sul terreno del Regio Parco Torino, compagine che in graduatoria ha gli stessi punti dei bicciolani. «Dobbiamo [illegible] domenica, e vincere anche dopo, se vogliamo sperare nella promozione» ha detto il presidente Giuseppe Ancona.

La squadra, sconfitta domenica a Casale, deve ritornare subito a fare punti. «Con il Leardi - ha continuato Ancona - ci siamo difesi bene. Quello che di positivo, al di là del risultato, è emerso nel match [illegible] i [illegible]lesi è che i giocatori della compagine vercellese [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] che è possibile, nella partita di ritorno, ribaltare a [illegible]stro favore [illegible] duello che dura dall'anno passato».

C'è però [illegible] «ma», [illegible] è che al comando della classifica, con sei punti, alla pari con i monferrini, si trova anche il Rivoli, una formazione temibilissima, formata da [illegible] giocatori [illegible] Serie C. Non sarà facile per il Csen raggiungerle entrambe e superarle. **(f. l.)**

VALENZA, C'E' CLAUDIO BISIO

Claudio Bisio presenterà stasera al pianobar Mercybocù il suo ultimo spettacolo e il primo lp. Dopo «Aspettando godo» l'attore proporrà infatti alcuni brani da «Stati d'animo». Il disco è stato realizzato con Confo Tanica, del gruppo «Elio e le storie tese». L'ingresso è di 25 mila lire.

MOMO, TEOCOLI IN DISCOTECA

Sarà Teo Teocoli, il popolare comico delle reti Fininvest e attuale conduttore della trasmissione «Striscia la notizia» in onda su Canale 5, l'ospite della serata al «Mithos Club», discoteca inaugurata di recente a Momo, in provincia di Novara. L'appuntamento è fissato per le 23.

ROCK DAL VIVO A CASSINASCO

Ritorna la musica questa sera alle 21,30 alla birreria «Il Maltese». Sarà di scena il gruppo torinese «Wells Fargo», che propone un repertorio di puro rock, con brani originali e cover. Domani sera suonerà invece il trio jazz di Luigi Ranghino. L'ingresso ai concerti è libero.

LA STAMPA

WEEKEND PIEMONTE

Venerdì 13 Dicembre 1991 45

ANDIAMO A...

● **Biella.** La vita di Vittorio Sella, esploratore e fotografo biellese vissuto sul finire dell'Ottocento, è diventata un film. L'anteprima è in programma questa sera, all'Unione Industriale di Biella, a partire dalle 21. Il documentario è stato realizzato dalla sede Rai di Aosta da Stefano Viaggio, su un testo di Giuliana Scimè. «Lettere a Vittorio Sella» sarà trasmesso sulla rete nazionale nei prossimi mesi. Una curiosità: nell'ultima edizione di «Torino Fotografia», un'intera sezione era dedicata ai Sella.

● **Rivanazzano.** Questa sera alle 21 nella sala manifestazioni della biblioteca civica, proiezioni in dissolvenza incrociata di audiovisivi sonorizzati presentati dal circolo fotografico «La finestra» di Casteggio. L'ingresso è libero.

● **Biella.** E' un «noir» ambientato sulle colline biellesi di un antico monastero trappista, il film dell'esordiente Dario Casetti «La valle del silenzio». L'anteprima verrà presentata domani, alle 21, al Circolo «I Faggi» di Biella. La storia, che s'inizia con l'escursione di un gruppo di studenti incuriositi da una leggenda, ripercorre a ritroso le vicende di un frate vissuto nel secolo scorso. Il film, che ha richiesto oltre cinquanta attori e due mesi e mezzo di lavoro, è stato tratto dal romanzo, pubblicato in questi giorni, «L'antico mistero della Trappa», dell'autore Riccardo Cross.

● **Novara.** Stasera alla sede del Fotocineclub (Società fotografica novarese) appuntamento d'eccezione. Saranno presentate le opere partecipanti al campionato italiano di fotografia. I temi trattati sono fotografia sperimentale e reportage. L'incontro, cui possono partecipare tutti, s'inizia alle 21,15, nei locali di corso Felice Cavallotti 20, nel centro storico. I soci del Fotocineclub novarese si riuniscono ogni venerdì. Analoghe iniziative (incontri, proiezioni e mostre fotografiche) sono organizzate di frequente anche a Galliate, a cura del club «Il campanile».

● **Aosta.** Le montagne e le valli viste dall'alto: ultimi giorni per la quarta edizione del raduno internazionale di mongolfiere. Alla manifestazione, che prosegue ancora fino a domenica, partecipano appassionati del pallone aerostatico che sono arrivati da tutt'Italia e dall'estero. Per prenotazioni e informazioni si può telefonare al numero 0165-76.55.25.

CONCERTO A NIZZA

Operette di Lehár e arie italiane

Appuntamento con la lirica stasera alle 21 all'auditorium della Trinità a Nizza Monferrato, nell'Astigiano. Il soprano Silvia Gavarotti ed il tenore Andrea Elena, accompagnati al pianoforte da Angiolina Sensale, presenteranno le arie più celebri del belcanto italiano e brani delle operette di Lehár. Ingresso 5 mila lire.

Saint Vincent, il Premio Nosside

Storie di poeti con musica

SAINT-VINCENT. La poesia nelle sue varie forme (scrittura, immagine e musica) sarà la protagonista di una serata al Centro Congressi del Grand Hôtel Billia. Domani sera alle 22, in un Gran Gala condotto dalla giornalista televisiva Carmen Lasorella, verranno infatti assegnati i premi internazionali di poesia Nosside '91, promossi dal Centro studi Gianni Bosio.

Le Targhe Nosside di Umberto Boccioni, rielaborate dall'orafo Gerardo Sacco, andranno per la poesia delle minoranze al catalano Miquel Martí y Pol; per la poesia in video al regista inglese Peter Greenaway; per la poesia in musica al cantautore Pierangelo Bertoli.

Dopo la consegna del premio, l'attrice Paola Pitagora leggerà alcune poesie dell'autore catalano, mentre subito dopo verranno proiettate le immagini (inedite in Italia) dell'«Inferno» televisivo di Greenaway. Infine, dopo un défilé di creazioni di Raniero Gattinoni dedicate alle diverse identità europee, Bertoli concluderà la serata con un concerto.

La parte spettacolare della manifestazione sarà preceduta nel tardo pomeriggio da un'altra iniziativa di grande importanza. Alle 17 una tavola rotonda, coordinata sempre da Carmen Lasorella, affronterà il tema «Il futuro dell'Europa fra omogeneità e diversità». Preceduti dagli interventi degli organizzatori del Premio, degli sponsor e delle varie autorità regionali, Leonardo Abbruzzese e Simonetta Amato illustreranno i risultati del sondaggio sulle minoranze in Italia. Al dibattito, che si prevede molto animato (si rinverdirà la polemica sulla legge 612 sulle garanzie alle lingue delle minoranze storiche in Italia?), parteciperanno gli scrittori Dacia Maraini e Joseph Zoterer e i giornalisti Paul Bompard, Jordi Minguel, Massimo Olmi, Pauline Salmona e Saverio Vertone.

[l. b.]

VASSALLI CONSIGLIA

I boschi sul fiume con aironi e scoiattoli

PARCO LAME DEL SESIA

LAME del Sesia, piccola, struggente oasi naturale in un paesaggio che ha perso i suoi connotati autentici in nome dello sfruttamento metodico del terreno. C'erano una volta le risaie lavorate dall'uomo, rimpiange Sebastiano Vassalli, scrittore e poeta. Lembi di terra ritagliati con fatica, dimensioni contenute dentro limiti controllabili con un colpo d'occhio, sovente tra filari d'alberi. Oggi ci sono macchine, laser e computer a programmare freddamente il lavoro. Risultato, distese infinite di campi, tavoli da biliardo spalancati contro l'orizzonte.

Un livellamento innaturale, una liscia, angosciante monotonia. Si interrompe, per un attimo, nelle Lame, «paludi luminose come il cielo di primavera» fra boschi, baragge e ghiaioni, che il Sesia disegna, amplia, modifica e alimenta seguendo i suoi capricci («quando si scatena, precipitando dai 4 mila del Rosa per raggiungere il Po, i suoi effetti sono rovinosi, sebbene da tempo l'uomo l'abbia imbrigliato tra argini robusti e sicuri»).

Vassalli va alle Lame tutte le volte che gli è possibile. Lascia il suo eremo, a Pisenengo di Casalvolone, nella Bassa Novarese, all'ombra dei resti di un castello e passeggia per luoghi consacrati al rispetto e al rimpianto di una natura incontaminata. Piccole paludi non di pantano, ma d'acque trasparenti.

Un posto di nebbie, sul quale si staglia, nei giorni sereni, la maestà del Monte Rosa, la chimera del suo ultimo romanzo. Luoghi presi in prestito per fare da sfondo alla storia di Antonia, zingara d'inconsueta bellezza, temperamento fiero.

Un consorzio tutela quello che opportunamente è diventato parco e zona protetta, cuscinetto di verde, serbatoio di ossigeno fra le province di Vercelli e di Novara (lungo circa 8 chilometri, ha una superficie complessiva di 930 ettari). Una sbarra blocca le auto e la folla indisciplinata: di qui la confusione, di là i luoghi del silenzio in cui riconoscere la vegetazione che un tempo caratterizzava i territori tra Arborio e Sannazzaro, tra Casalbeltrame e Pisenengo (ad Albano, uscita di Greggio della Torino-Milano, si organizzano visite guidate per comitive superiori alle 15 persone).

«Si vedono querce, castagni, olmi, frassini, aceri, tigli e farnie che altrove hanno lasciato spazio al pioppo e all'araucaria in nome di un discutibile esotismo», commenta Vassalli. Ma soprattutto si incontrano scoiattoli, ghiri, tassi e ricci, oppure si osservano i movimenti degli uccelli stanziali e di passo perché le Lame sono un santuario ornitologico.

Cuore del parco è l'Isolone di Oldenico, una garzaia in cui si raccolgono aironi cenerini, nitticore, sgarze, tarabusini e altri uccelli acquatici. Ideale per il birdwatching.

Tutt'intorno ci sono centri abitati che val la pena di scoprire, antiche abbazie, torri e campanili, una curiosa chiesetta del '700, Madonna della Fontana, costruita sopra un fontanile. C'è molto, insomma, per nutrire lo spirito.

Per soddisfare lo stomaco Vassalli ricorre alla Trattoria del genio, dove «la paniscia è stupenda». Anche se, ormai, «non si fa più come un tempo». Ricorda un vecchio insegnante di Vercelli, legionario di Fiume con D'Annunzio: «Raccontava che la ricetta ideale, insieme con carne e cereali, prevede 18 verdure ed erbe selvatiche che nessuno ormai usa più».

Renato Romanelli

ORA MIKE FRANCIS CANTA IN ITALIANO

CARAGLIO. Disco-music all'italiana stasera al Galaxy Pagoda. In pedana Mike Francis, l'interprete di «Survivor», «Friends», «Let's Talk About», «Pictures». Nonostante il nome e le canzoni quasi tutte in inglese, Mike Francis è italianissimo, il suo vero nome è Francesco Puccioni ed è tra i rappresentanti della «spaghetti dance», ovvero di quella disco-music italiana che in passato furoreggiava in Inghilterra e America.

L'artista non sembra comunque gradire questa etichetta e si difende: «Non credo in una disco-music made in Italy. E' troppo incentrata sul guadagno facile, invece sono importanti soluzioni nuove, idee originali e soprattutto bisogna esprimersi liberamente». Mike Francis approda al successo con il brano «Survivor», ballato in discoteca e richiestissimo in radio.

Comincia a collaborare con Amii Stewart. La sua musica viene accolta anche dalla hit-parade inglese, che tradizionalmente rifiuta i prodotti stranieri. Partecipa, sempre in Inghilterra, ad alcune trasmissioni televisive.

Look senza pretese, Mike Francis è un personaggio in qualche modo inconsueto, non fosse altro che per l'assoluta normalità del suo passato. Lontano dai ritmi frenetici della nuova moda musicale che sta imperversando nelle discoteche, l'artista ha comunque saputo conquistarsi uno spazio grazie ad una coerenza stilistica che è poi il suo maggior pregio. Dopo anni dedicati ai testi in inglese, Mike Francis nel suo ultimo lavoro ha privilegiato la canzone italiana avvalendosi della collaborazione di Mogol. E' nato così l'lp «Mike Francis in italiano», che racchiude brani come «Almeno con te», «Come si spiega», «Se tu provi», «Complici», «Ciao senza rimorsi» e la richiestissima «Sigarette». Il biglietto costa 12 mila lire.

[a. f.]

Mike Francis in concerto

CHINA BERRY

VALENZA. Con un concerto - che si presenta davvero bene - delle «China Berri - Rhythm & Blues», in programma questa sera alle 21,30 al Centro Comunale di Cultura di Valenza in piazza Martiri, si completa la stagione musicale autunnale.

Il cartellone di spettacoli è stato varato dallo stesso Centro di Cultura, in collaborazione con il Jazz Club Valenza e la regione Piemonte.

Tra le molte voci del blues femminile provenienti da Chicago, China Berri è senz'altro la più interessante e la più richiesta: tutto questo non è un caso. E' infatti viva e trascinante l'emozionalità creativa che sa profondere nelle sue esibizioni.

Partendo dalle radici più profonde e genuine del blues, China sa esplorare in ogni minima piega con la sua voce arguta tutte le diverse inflessioni di questo importante genere musicale, molto vicine al gospel e al jazz.

PRIME VISIONI A TORINO

Cinema	Film
Adua 200, c. Giulio Cesare 67	**Amantes** — Col. viet. 18. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
Adua 400, c. Giulio Cesare 67	Vedi teatri
Ambrosio P., c. V. Emanuele II 52	**Johnny Stecchino** — Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Arlecchino, c. Sommeiller 22	**La vita, l'amore e le vacche** — Dolby stereo. Or.: 18; 20,15; 22,30.
Capitol, v. San Dalmazzo 24	**Bianca e Bernie nella terra dei canguri** — Col. Non viet. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
Centrale, v. Carlo Alberto 27	**Edoardo II** — Col. Viet. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,40; 22,30.
C. Chaplin 1, v. Garibaldi 32/a	**Orchidea selvaggia 2** — Col. V. 18. Or.: 15,20; 17,40; 20; 22,25.
C. Chaplin 2, v. Garibaldi 32/a	**Barton Fink** — Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Cristallo, v. Goito 5	**Non dirmelo, non ci credo** — Non viet. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
Doria, v. Gramsci 8	**Scelta d'amore** — Col. Non viet. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,25.
Eliseo Grande, p. Sabotino	**Johnny Stecchino** — Col. Viet. 14. Or. 15; 17,30; 20; 22,30.
Eliseo Blu, p. Sabotino	**Rapsodia in agosto** — Col. Non viet. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
Eliseo Rosso, p. Sabotino	**La bella scontrosa** — Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
Empire, p. Vittorio Veneto 5	**Johnny Stecchino** — Non viet. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
Etoile (Ex Torino), v. B. Buozzi 6	**Thelma & Louise** — Non viet. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Faro, v. Po 30	**Una pallottola spuntata 2½** — Non viet. Ap. 20,30; film 20,45; 22,30.
Fiamma, v. Trapani 57	**Prossima fermata: Paradiso** — Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Ideal, c. Beccaria 4	**Johnny Stecchino** — Non viet. Or.: 15,15; 17,40; 20; 22,30.
King Kong, Cinestudio - v. Po 21	**Riff-Raff** — Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
Lilliput, v. XX Settembre 15 bis	**Jungle Fever** — Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
Lux, Galleria S. Federico	**Tutte le manie di Bob** — Col. Non viet. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
Nazionale 1, v. Pomba 7	**Andronaline** — Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
Nazionale 2, v. Pomba 7	**Homicide** — Col. Non viet. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
Olimpia 1, v. Arsenale 21	**A proposito di Henry** — Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
Olimpia 2, v. Arsenale 21	**La riffa** — Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
Reposi, v. XX Settembre 15	**Point Break** — Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Romano, Gall. Subalpina	**La leggenda del re pescatore** — Or.: 16,30; 20; 22,30.
Studio Ritz, v. Acqui 2	**Nei panni di una bionda** — Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

TEATRI A TORINO

Teatro	Spettacolo
Teatro Regio, p. Castello 215	**Teatro S. Lorenzo di Giaveno** — Ore 21 concerto orchestra «Luigi Cherubini» del T. Regio.
Piccolo Regio, p. Castello 215	**Presentazione editoriale, ore 18** — «Storia e arte in cucina» di A. Bona, M. L. Tibona e F. Ricci.
Adua, c. Giulio Cesare 67	**Libertà a Brema** — Oggi ore 20,45. Prev. T. Adua 15,30-19.
Alfa Teatro, v. Casalborgone 16/1	
Alfieri, p. Solferino 6	**Novecento napoletano cantata...** — Ore 20,45, repl. fino al 15/12. Inf. tel. (011) 5576246-544562.
Carignano, p. Carignano 6	**Parenti terribili** — Ore 15,30. Presenta la compagnia del Teatro Eliseo.
Colosseo, v. M. Cristina 73	**Concerto Gilbert Bécaud** — Ore 21. Prev. ore 10-13 15-19. Tel. 669.6034 - 650.5195.

LE TV PRIVATE

Telestar
- 19,30 **Il soffio del diavolo**, telefilm
- 20 — **Lucy Show**, telefilm
- 22,30 **Tv flash**
- 0,30 **I viaggiatori del tempo**, telefilm
- 1,30 **S.O.S polizia**, telefilm

Telecupole Cinquestelle
- 20 — **Trentatré**, rubrica
- 20,30 **Uomo contro uomo**, sceneggiato
- 22,30 **Tg 4**
- 22,45 **Motori non stop**
- 23,15 **Speciale con noi**

Videogruppo
- 13 — **Pomeriggio Mtv**
- 19 — **Videonotizie**
- 19,30 **Hot rod**, tutto sui rallies
- 20,30 **Terra nera**, film
- 22 — **Hot rod**, replica
- 22,30 **Videonotizie**
- 24 — **Justice**, telefilm

Telecity
- 17,20 **Sette in allegria**, cartoni
- 19,30 **Crime story**, telefilm
- 20,30 **Maciste nella terra dei ciclopi**
- 22,20 **Colpo grosso**, quiz

Primantenna Supersix
- 18,25 **Ippo Tommaso**, cartoon
- 18,30 **Lo specchio magico**, cartoon
- 19 — **Tgs special**
- 20,30 **La donna del giorno**, film
- 22 — **Forza mare**

Erreuno Tv
- 18,25 **A proposito di... famiglia**
- 19 — **Il quotidiano**
- 20 — **Telegiornale**
- 21,35 **Na famiglia de gent viscera**
- 22,10 **Segretissimo**
- 23,05 **Tg sera**
- 23,25 **Butterfly**, film

Quinta Rete
- 17,30 **Le favole**, cartoni
- 18,30 **Tra l'amore e il potere**, novela
- 19,30 **Attualmente**, informazione
- 20 — **Cominciare in allegria**, telefilm

Telebiella
- 19,20 **Andiamo al cinema**
- 19,30 **Tg Biella**
- 21 — **Maria**

Rete 9 Tai
- 20,15 **Asti racconta**, programma
- 20,25 **Tg 9**
- 20,50 **Uno sguardo sul mondo**
- 21,30 **Obiettivo sport**
- 23,30 **Tg 9**
- 23,50 **Sulle ali della poesia**

G.R.P.
- 18 — **Un uomo e due donne**, telenovela
- 19 — **G.R.P. monitor**, notiziario
- 19,35 **Monty Nash**, telefilm
- 20 — **Dal Tribunale di Torino**, rubrica
- 20,40 **Fiori nella polvere**, film
- 22,30 **Okay motori**, rubrica
- 23,30 **G.R.P. monitor**, notiziario

E 21 Network
- 19 — **Stanlio e Ollio**, cartoni
- 19,30 **Tg**
- 20 — **Innamorarsi**, tv
- 21 — **I fuorilegge**, film
- 23 — **Tg**
- 23,15 **Le auto della settimana**

Telesubalpina
- 18,30 **Cartoni animati**
- 19 — **Vita della Chiesa**
- 19,25 **Celebriamo la parola**
- 19,30 **Il regionale**, notiziario
- 20 — **Cartoni animati**
- 20,30 **Documentario**
- 21 — **Filodiretto**
- 22,30 **Pietre vive**
- 23 — **Il regionale**, notiziario
- 23,30 **Calcio fans**, rubrica sportiva

Rete 7 Piemonte
- 14 — **Junior**, cartoni
- 18,30 **Bollicine**, telefilm
- 20,20 **Il mondo dell'occulto**
- 20,50 **Verso il grande sole**, miniserie
- 22,15 **Informa 7**, notiziario

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

IL BUON VINO

L'aromatico moscato dalle illustri origini

PER produrre l'Asti Spumante ci sono vogliono ottima materia prima, esperienza e attrezzature enologiche d'avanguardia.

I fratelli Bera di Neviglie hanno sicuramente le prime due, visto che i 17 ettari di vigneto accorpati attorno alla cascina Palazzo rappresentano uno dei più begli esempi di ricamo delle colline fatto con i filari: 11 ettari sono a moscato d'Asti, l'uva bionda e aromatica che serve da base per l'Asti spumante.

I Bera ne ottengono 30 mila bottiglie all'anno, una goccia rispetto agli 80 milioni del totale della produzione nazionale. Ma, in questi casi, non è la quantità a far da pietra di paragone. L'Asti doc dei Bera rappresenta un significativo esempio di produzione artigianale che non sfigura accanto ai più famosi e pubblicizzati marchi.

E per provare quanto i Bera (il padre Sisto, i figli Attilio di 38 anni e Valter di 36, più le rispettive mogli) sappiano trarre dai loro grappoli, c'è la possibilità della controprova al naturale: il Moscato d'Asti doc «tapo raso», cioè non spumantizzato.

Aromatico, fragrante, dalle lievi bollicine, è vino che conclude in dolcezza pranzi e spuntini. Piace per il basso contenuto alcolico e la grande freschezza.

Valter, enotecnico diplomato ad Alba, dopo un saggio ripensamento durante i primi anni del Liceo scientifico, è stato contagiato dalla passione di famiglia ottenendo anche uno sperimentale «Bera brut», metodo classico, quello della rifermentazione in bottiglia usato per lo Champagne. Per ora sono solo 4000 bottiglie, poi si vedrà.

«Abbiamo seguito la politica dei piccoli passi - commentano i fratelli Bera - produciamo vini ottenuti solo dai vigneti che noi stessi coltiviamo. Ci siamo già fatti conoscere anche all'estero. Perfino in Giappone».

Accanto ai profumati bianchi, in cantina ci sono anche selezioni di barbera, grignolino e dolcetto. Quest'ultimo ha «catturato» un'ugola eccellente: quella di Luciano Pavarotti, entusiasta cliente dei Bera. Assicura che per un do di petto di qualità sono ottimi corroboranti.

Sergio Miravalle

NEVIGLIE
(Cuneo)
Fratelli Bera
Cascina Palazzo
tel. 0173/6301944

LE OCCASIONI DI SVAGO NEL FINE SETTIMANA

GHISLARENGO
Un duo dal vivo

Questa sera suona alla «Piscine», in provincia di Vercelli, il duo «M. & M.». Sono Massimo Viancino, vocalist, e Maurizio Borella alla chitarra. S'inizia alle 22.

VERCELLI
Danze popolari

All'associazione «Sottopasso 46», via Restano, appuntamento stasera con la musica e le danze popolaresche. Si inizia alle 21.

BRUSNENGO
La miglior dance

Alla discoteca il «Faro», in provincia di Vercelli, si balla questa sera con «Disco-in», il meglio della produzione discodance degli Anni Settanta e Ottanta. Apertura dalle 21,30.

BORGOVERCELLI
L'orchestra di Comba

Al dancing il «Globo» in zona bivio Sesia, alla periferia di Vercelli, questa sera sale sul palco l'orchestra di Daniele Comba. S'inizia alle 22: nella seconda sala si danza con musica su disco Anni Settanta e Ottanta.

QUARONA
Due band in concerto

Domani al salone «Sterna» del comune in provincia di Vercelli, si terrà un concerto dal vivo con le band «Bitch Boys» e «Les Boulevards». L'inizio è per le 21. L'organizzazione è del «Comitato Valsesia per la pace».

ASIGLIANO
Notte Giovane Rock

Continua al «Prisma» di via Aldo Moro ad Asigliano in provincia di Vercelli, la rassegna musicale dal titolo «Notte Giovane Rock - La Stampa». La sfida tra band locali vedrà di scena domani sera alle 22,30 «Star on the Border».

GRAVELLONA TOCE
Ballo liscio

Per gli appassionati del liscio, appuntamento stasera al dancing «Sandokan». La musica dal vivo sarà proposta dall'orchestra di Franco Bagutti.

CASALINO
Sound sudamericano

Stasera al dancing «America Latina» la programmazione musicale è incentrata sulla salsa, su merengue e soca. L'appuntamento è per le 21,30.

ROMAGNANO SESIA
Recital di Cavaliere

Tiziano Cavaliere, cantante rock italiano stile Ligabue, è di scena stasera nella sala revival del «Maneggio». Cavaliere, accompagnato dalla sua band di otto elementi, è reduce da esibizioni televisive a «Uno Mattina» e Telemontecarlo. Prima canzone alle 22.

VARALLO
Contro la sfortuna

All'«Igloo», discoteca di Varallo, in frazione Balangera, si balla discomusic, stasera, dalle 21,30. La festa avrà come tema l'«Anti-jella»: verranno distribuiti talismani contro il malocchio. Si ballano i principali successi del momento.

AOSTA
Ballo liscio

Tre serate con il ballo liscio per questo fine settimana al «Dancing meeting». Stasera è di scena l'orchestra di Ernesto Macario, domani si balla con Marco Gruppi, domenica anima l'orchestra spettacolo di Vito Valente. Le danze si aprono ogni sera alle 21.

LE DISCOTECHE

E il ballo più nuovo si chiama spectre

DUE discoteche fra quelle del Vercellese, due idee per una serata fra balli, musica e tanti giovani. S'inizia con lo Sporting Club, a due passi dall'autostrada Torino-Milano, uscita del casello di Santhià. E' un immenso «contenitore» che può ospitare tremila persone.

Colori e luci sono sempre suggestivi e il sound variegato. Ora è stato stabilito anche un calendario per le serate. Ad esempio la novità di stagione è quella di aver inserito il martedì nelle serate del ballo, oltre al tradizionale sabato.

Ecco la proposta di domani allo Sporting Club. Si inizia alle 22, poi seguirà una gara di ballo «Free Style» con la partecipazione del gruppo milanese degli «Absolute Joy» e la regia della ballerina brasiliana Regine. In questa occasione i dancers professionisti sono a disposizione del pubblico per insegnare i passi del nuovo ballo che si chiama «Spectre». Serata inaugurale invece per celebrare il primo martedì da ballo (il 17), con discoteca e musica dal vivo Anni Settanta e Ottanta. Saranno sul palco i «Panda», la band di Osvaldo Pizzi, nata nella metà degli Anni Settanta. Il complesso si è esibito nei più prestigiosi locali europei e ha inciso tre album. Tra i brani più noti: «Voglia di morire» e «Uomo solo».

Nel Nord della provincia di Vercelli, a **Roasio**, sulla strada statale 142 Biella-Gattinara, splende il gigantesco box di cristallo che si chiama Rosa Shocking. Qui si riscoprono le tendenze d'avanguardia più ritmate fino alle quattro di mattina. Ogni venerdì di questi tempi sta dominando alla consolle Killer Faber dee-jay, che si è costruito un nome alla disco milanese «Le Cinéma» e che della techno-underground ha fatto il suo credo musicale. La novità della megadiscoteca di Roasio risale alla settimana scorsa: la divisione in due zone dell'area «ballabile». Nella seconda pista si propone musica Anni Ottanta e Novanta. Per domani sera il clou «shocking» è la selezione di Miss Cinema 1992. Durante il party, a tutte le ragazze presenti verranno dati omaggi (confezioni di calze della marca che sponsorizza la manifestazione) oltre al mazzo di fiori, alla fascia e alla coroncina dorata per le vincitrici. Si continuerà comunque a ballare, durante la manifestazione, nella pista «number two» con la musica di Roberto Varesano dee jay.

Giovanni Barberis

GLI APPUNTAMENTI PIU' IMPORTANTI A TORINO: CINEMA, TEATRO, CABARET, CONCERTI E MUSICA PER I GIOVANI

CANTAUTORI

Vecchioni in teatro

E' un Roberto Vecchioni speciale, quello in scena domani sera al teatro Cenisio di Susa (corso Trieste 11, ore 21, tel. 0122-622.686): il «professore», senza band, si esibisce accompagnato soltanto da un tastierista. Uno spettacolo insolito. Biglietti a 30 e 35 mila lire.

JAZZ & CINEMA

Con Enrico Rava

Domani alle 21, al Museo del Cinema di Torino (cinema Massimo, via Montebello 8) per la rassegna «L'immagine del jazz» il trombettista Enrico Rava e il chitarrista Battista Lena accompagnano dal vivo il film muto «Charleston» di Renoir.

ROCK

A El Paso e Hiroshima

Rock stasera a Torino. «Hiroshima mon Amour» (via Belfiore 24, ore 22) presenta i vercellesi Taken To The Bottle. Al «El Paso» (via Passo Buole 47) concerto di solidarietà con i processati per il lancio dei vermi in Consiglio regionale: suonano gli inglesi Seven Kevins e i Magritango. Domani a «El Paso» suona il gruppo di Cremona Violente Lune Elettriche.

TEATRO

Laurito & De Vita

Il fine settimana a teatro vede lo scontro fra la «star» nazionale Maria Laurito e la primadonna «torinese» Raffaella De Vita. Nel cartellone dello Stabile, al Teatro Alfieri è in scena (oggi e domani alle 20,45, domenica alle 15,30) «Novecento napoletano, cantata d'ammore...», uno spettacolo ideato da Lello Scarano e Bruno Garofalo, che ne ha curato anche la regia. La folta pattuglia degli interpreti è guidata da Marisa Laurito e Gigio Morra. Informazioni e prenotazioni allo 011/55.76.246.

A pochi metri dall'Alfieri, al Teatro Macario, in via Santa Teresa (oggi e domani alle 21,15, domenica alle 16,15) Raffaella De Vita, regista e interprete, lancia la sua sfida con «La serenata di Pulcinella». Informazioni allo 011/56.13.694.

LIRICA

Due volte al Regio

Due gli appuntamenti con la lirica in questo fine settimana al Teatro Regio. Domani pomeriggio, alle 16, c'è «Hänsel e Gretel» di Adalberte Wette, nell'edizione italiana e versione ritmica di Giovanni Morelli su musica di Engelbert Humperdinck. Domenica alle 15 si replica «Il Trovatore» di Giuseppe Verdi. Nei ruoli principali, il soprano Maria Chiara, il baritono Leo Nucci e il tenore Giorgio Lamberti. L'orchestra del Regio è diretta da Vjekoslav Sutej e da Francesco Corti per le repliche del 7-9 gennaio. La regia è di Giuliano Montaldo, scene di Luciano Ricceri, costumi di Nanà Cecchi. Informazioni al numero 011/88.151.

MUSICA

Cori e canti natalizi

Il fitto carnet di appuntamenti musicali del weekend vede domani sera, alle 21, nella Chiesa di Gesù Operaio, in via Leoncavallo 18, un concerto di Natale del Coro Alpette di Torino, diretto da Giovanni Uvire. Partecipano i cori Verrès e Carignanese. Domenica alle 16 nella Chiesa Madonna delle Rose, in via Rosario di Santa Fè 7, la corale «The Brown Consort», diretta da Janet Brown esegue canti natalizi e spirituals. Informazioni allo 011/317.00.74.

Sempre domenica, alle ore 17, all'Auditorium di piazza Fratelli Rossaro, nel cartellone dell'Unione Musicale approda il coro «The Tallis Scholars», diretto dal maestro Peter Philips, in un programma dedicato alle musiche rinascimentali. Informazioni allo 011/54.45.23.

A CURA DI
Gabriele Ferraris
e Rocco Moliterni

Maratona rock contro la droga

PER dire no alla droga. Per ricordare un amico, Andrea Bragagnolo, che non ce l'ha fatta. «Musica contro la droga» è la più imponente non stop di rock che sia mai stata organizzata a Torino. Si svolge al Palasport, domani, dalle 15,30 alle 23,30. Sarà una maratona di musica, ma soprattutto una bella prova di impegno sociale. Ventidue i musicisti sul palco, tra gruppi e solisti. E tanti altri sono quelli che hanno contribuito alla realizzazione dell'album «Non ci sto più».

Quando Carlo Degiacomi e il team di Radionotizie pensarono di riunire un gruppo di musicisti torinesi attorno al progetto di «Trenta volte», una canzone contro la droga - musica di Gigi Venegoni, testo di Roberto Roversi, già autore per Dalla -, era difficile prevedere quel che sarebbe accaduto. E' accaduto che tutti i musicisti di Torino e dintorni - davvero tutti, o quasi - si sono precipitati ad aderire: da Marco Carena ai vecchi eroi di un'altra epoca. Hanno offerto collaborazione 130 band e artisti di varia estrazione. Ma chi non è stato utilizzato direttamente è ugualmente parte dell'avventura. Intanto «Non ci sto più» è diventato un disco.

E domani suoneranno e canteranno - anche in rappresentanza dei tanti che non potranno esibirsi per motivi di tempo - Age of Nonsense, Aton's, Blues & Soda, Camaleunti, Marco Carena, Roberto Demo, Funky Lips, Free Lance, Gow, Il Grande Gioco, Dario Lombardo & Blues Gang, Munciausen Generescion, Persiana Jones & Le Tapparelle Maledette, Alfredo Ponissi, Trane's Memory, Graziano Rey, Emanuele Ruffinengo e Elena Roggero, Pino Russo e Simon Papa, Scomodini, Slep & Redhouse, Statuto, Yo Yo Mundi, Venegoni & Musica contro la droga. Inoltre anche alcuni tecnici specializzati e intere associazioni, hanno aderito al progetto, che ha avuto il patrocinio degli assessorati a Gioventù e Cultura.

Il ricavato delle vendite del disco «Non ci sto più» e dei biglietti del concerto (10 mila lire) andrà al Centro Torinese di Solidarietà, al Gruppo Abele, alla Lenad. [g. fer.]

CON BECAUD PARIGI E' PIU' VICINA

Un appuntamento di qualità con la musica francese. Stasera al Teatro Colosseo è in programma il recital di Gilbert Bécaud. L'artista appartiene alla schiatta degli chansonnier (da Maurice Chevalier a Charles Aznavour) che hanno costruito, nota su nota, il fascino irripetibile della Parigi Anni Cinquanta e hanno contribuito a creare quella «certa idea della Francia» dura a morire.

Anche se è l'idea di una Francia romantica e perduta, una Francia che non c'è più. Neanche in musica; oggi Parigi è la capitale della musica araba in Europa, il centro di smistamento dei suoni africani, forse ancora un covo di jazzisti. E i trionfi dell'«Olympia», antico simbolo della tradizione, s'appannano, perdono d'importanza.

Eppure, gli eroi di una Parigi che non c'è più resistono. E fin quando il nome di Parigi, l'immagine della Tour Eiffel, lo sciabordio della Senna sotto il Pont Neuf, riusciranno a far sognare qualcuno, ci sarà posto per Bécaud e per gli chansonnier come lui.

Bécaud è nato a Tolone nel 1927 e, oltre che canzoni diventate celebri («Mes mains», «Et maintenant», «L'orange»), ha composto anche un'opera lirica, «L'opera d'Aran». Le composizioni più famose di Bécaud si riascoltano nelle vie più caratteristiche di Parigi e sono eseguite da artisti di strada, ad uso e consumo dei turisti.

Quello di stasera non sarà invece un concerto per tutti. Né potrebbe ambire ad esserlo, con i biglietti a 70, 40 e 30 mila lire. Consideratelo piuttosto l'occasione per un regalo di Natale, fra vecchi e nuovi innamorati. Ai meno giovani, il nome di Bécaud susciterà ricordi ed emozioni.

Chi ha intorno ai vent'anni, invece, potrebbe restare indifferente: tuttavia, perché non provare? Gilbert Bécaud è un artista: e ci sono pochi artisti del suo calibro in circolazione. [r. s.]

TEATRI

AUDITORIUM RAI. I CONCERTI DI TORINO STAGIONE SINFONICA PUBBLICA 1991/92, 10° concerto. Questa sera ore 21. Direttore Aldo Ceccato, soprano Celina Lindley, contralto Elisabetta Andreani, tenore Stefan Margita, basso John Broecheler. Schubert: sinfonia n. 5 in si bemolle maggiore D. 485 (1816). Mahler: Lieder eines fahrenden Gesellen (I canti di un giramondo) per voce e orchestra, su testo proprio (1882/95): Wenn mein Schatz Hochzeit macht, Ging heut' morgen übers Feld, Ich hab' ein glühend Messer, Die zwei blauen Augen. Bruckner: The Deum in do maggiore, per soli, coro, organo e orchestra (1881-84). Orchestra sinfonica e coro di Torino della Rai.

CENTRO D'ARTE VARIA M. DRAVELLI (Via Praciosa 11, Moncalieri-Borgo S. Pietro): Sabato 14 e domenica 15 alle ore 21 I Soggetti presentano Parolacce (La lingua batte dove l'utente duole). Commedia interpretativa all'insegna dell'acrobazia letteraria. Ingresso soci Arci L. 12.000. Informazioni e prenotazioni tel. 605.09.76/682.21.22.

TEATRO JUVARRA: Lunedì 16 dicembre 21 «Un incontro tra amici». Ricky Gianco in concerto. Gradite prenotazioni.

TEATRO MATTEOTTI (via Matteotti 1, Moncalieri, tel. 640.3700). Ore 21 per L'Autunno Moncalierese 1991, l'Assessorato per la Cultura della Città di Moncalieri e il Centro d'Arte Varia M. Dravelli presentano Michele di Mauro e Roberto Petrolini in: **Verrà la morte e avrà i tuoi hobby** (prova generale di un appuntamento azzardato). Ingresso L. 15.000.

RITROVI

AL BAGATELLE: serata per adulti, volumi moderati musica di tutti i generi. L. 12.000.

AMERICA MUSIC (v. Frejus 27, tel. 447.71.71): ore 21,30 Gruppo Max Negri.

ARLECCHINO: ore 21-2 gran serata prolungata d'auguri intermezzo piano bar... long drink... panettone... fiori alle dame.

ARLECCHINO: prenotazioni in sala con prevendita biglietti per il veglionissimo di San Silvestro in orario apertura del locale.

CLUB 84: ore 15,30 con Edo Puma danze e ritmi per tutti (valida tessera «a passo di danza») ore 21 fantastico venerdì.

CLUB 84: E' in corso la prevendita con prenotazione dei biglietti per il Veglione di San Silvestro (Capodanno) orari apertura locale. Informazioni telefono 659.9560.

DANZE SMERALDO (Chivasso): sabato liscio orch. Ernesto Macario.

DU PARC (tel. 521.52.75): ore 21 Danilo.

EXTREME CLUB DANZE (v. Genova 268/b, tel. 605.0817): «Il vero liscio si balla da noi». Stasera ore 21 orchestra spettacolo di Felice Galler.

FRENZY DANCING - Ivrea (tel. 0125 230.064): ballo liscio orch. Maurizio Bianchi.

SALA DANZE 2 RITMI (S. Gillio): questa sera ore 22 musiche anni 60/70 con Annalberto. Tel. 953.2691.

SERENELLA DANZE (C.so Francia 110, Cascine Vica, tel. 959.62.67): ore 15 discoliscio. Ing. libero. Ore 21 Paolo del Liscio.

LA LUCCIOLA RISTORANTE (Brandizzo via Torino 84 - Tel. 011 913.91.13): domani sera cena con ballo. Gradita prenotazione.

LA PINETA - RISTORANTE (Brandizzo): domani sera cena con ballo. Prenot. 913.9054.

MACUMBA Pinerolo - Ristorante pizzeria, sala danze. Tel. (0121) 74.115 - 58.628.

AL PUNTOCOMETA PIANO BAR: Bruno Trucco, c. Moncalieri 5. Tel. 819.3378.

ATLANTIC HOTEL PIANO BAR - Ristorante Rubino (Borgaro): cena con musica e piacevoli serate con Maestro Renzo Cattina. Ven. e sab.

CHERRY CLUB DISCO (tel. 740.618): prenota il tuo Capodanno.

K 11 (Valperga, To): domani sera orchestra i Baroni del Liscio.

LA LUCCIOLA (corso Taranto 205): ore 15 discoliscio ingresso libero, ore 21 serata di radio Italia Uno.

LE ROI: ore 21 di tutto un po'... di più.

NUOVO GARDEN (tel. 880.3443): ore 15 da noi «A passo di danza». Ore 21-1

OSTERIA TRILUSSA: Passa le feste con noi, con allegria e goliardia. Pren. Tel. 514.496 - 436.1466.

RISTORANTE DELLE ALPI (via Segantini 15): ogni sabato sera cena con orchestra. Gradita prenotazione. Tel. 720.595.

A Vercelli e Crescentino giovani attori piemontesi

Va in scena il cabaret

Appuntamento al «Papeete» con l'imitatore Uggioli lanciato da Drive In. Il «Sottopasso» presenta Max Beretta ispirato dai clown

VERCELLI. Due serate di cabaret per domani, nel Basso Vercellese. Al «Papeete» di Crescentino è di scena Moreno Uggioli. Sul palco del «Sottopasso 46», nel capoluogo, si esibisce Max Beretta.

Le biografie di Uggioli, di Novi Ligure, dicono che il giovane comico ha iniziato quattro anni fa la sua carriera di imitatore e cabarettista. Si può invece affermare che già cinque o sei anni fa cominciò a muovere i suoi primi passi sul palcoscenico, mentre prestava servizio militare a Casale Monferrato e lo si poteva vedere alle feste patronali della zona (a Balzola, ad esempio) e in esibizioni per gli amici con uno spettacolo funambolico.

Gavetta per gavetta, Moreno Uggioli fece il suo primo balzo fuori dal «guscio» partecipando ad un importante spettacolo che si chiamava «Sere di Genova», dove era praticamente ospite fisso. Un bilancio incoraggiante, se il pubblico era in media sulle tremila presenze a sera e le serate furono sessanta.

Fu notato dagli scouts montecarlini: presto fatto, per una collaborazione con Radio Montecarlo. Seguì un'altra esperienza radiofonica, questa volta in Rai con il programma «Clap-clap» di Barbara Boncompagni. E per arrivare a «Drive-in» il passo fu breve. Chi non ricorda Moreno nella sgangherata parodia di Gustavo Thoeni che urlava al pubblico

Moreno Uggioli visto da Ghiglione

«Vieni a sciare al Planibel e vedrai che ridere»? Nelle edizioni successive di «Drive in» propose Francesco Moser e Rheinold Messner (lo slogan era: «La tua forza è nello zaino!»).

Moreno Uggioli fa più di quaranta imitazioni nei suoi shows. A Crescentino è stato proposto (domani sera un siparietto della mezzanotte, alla discoteca «Papeete») dall'agenzia teatrale vercellese di Mario Vettorello.

Altro cabaret del sabato, al «Sottopasso 46» di Vercelli con un'esibizione di un altro piemontese: Max Beretta, di Trecate. Di professione Max è scenografo, ma si è sempre occupato, fin dall'inizio della carriera, di recitazione. Con Celso Cabiati ha fondato «Teatro Metafisico» con sfumature marcate alla Alfred Jarry. Il duo partecipò a Bologna al concorso «Zanzara d'oro». Un discreto piazzamento. Nel 1986 Beretta iniziò a lavorare nel teatro di figura, prima con la compagnia del Buratto e poi col Laboratorio Mangiafuoco.

Poi Max si perfezionò e l'ispirazione gli venne dai clown del circo di una volta. Infatti è solito dire: «Quando scrivo i miei testi adopero i loro stessi criteri». C'è l'immagine di Grok, nei suoi pensieri.

A Trecate Max vive in una casa-laboratorio in via Don Minzoni, 20 dove passa il suo tempo «migliore» a costruire burattini e pupazzi, che servono, una volta animati, a realizzare spot e spettacoli televisivi. Ha persino vinto dei premi importanti con questi personaggi. Ma a questa attività alterna quella principale di attore-autore. E ha un grande rispetto per il pubblico, come lo aveva Chaplin, ammette. D'altro canto, se si crede ai segni premonitori, è nato in aprile, proprio come il grande Charlot. Il suo spettacolo che presenta si chiama «Trologo».

Giovanni Barberis

IL TEATRO DI CECHOV

BORGOSESIA. Si alza il sipario, domani alle 21 al teatro Pro loco, per due pièces di Anton Cechov: «Una domanda di matrimonio» e «L'Orso», entrambe presentate dalla Compagnia Teatro Esperimento, che proprio con questi due lavori ha vinto i premi più ambiti dell'ultima rassegna «Anniverdi», un palcoscenico per la prosa dilettantistica e semiprofessionale aperto a tutto il Piemonte.

Con uno scarno allestimento e un notevole equilibrio nella messinscena, il gruppo valsesiano si è aggiudicato i primi premi per la miglior compagnia e per il miglior attore non protagonista. I due atti unici, messi in scena da Luciano Di Bari, costituiscono il versante più ironico e disincantato della produzione dello scrittore e drammaturgo russo.

Nella prima commedia la storia è imperniata intorno alla figura di una donna, non più giovane, che vive sola con il padre, e a cui tocca, inaspettatamente, di ricevere una «domanda di matrimonio». Ma tutto avviene con i tempi e i modi della farsa. Nell'abitazione di campagna di Stiepan (interpretato da Graziano Giacometti, l'attore premiato da Anniverdi), la figlia, Natalia riceve un giorno la visita di un vicino di casa, che ha già comunicato al padre di lei l'intenzione di sposarla. Ma quando si trova di fronte all'interessata, il timido Ivan arretra e, infine, si mette a parlare di tutt'altro: una discussione che si prolunga e che finisce in lite. Un secondo incontro, quando finalmente Natalia ha ormai saputo dal padre le intenzioni dell'uomo, termina allo stesso modo. E sarà proprio Stiepan a suggellare la vicenda, intervenendo in prima persona affinché i due bisbetici si abbraccino.

«L'Orso» ripercorre analogamente una vicenda di «caratteri». I protagonisti sono Jelena e Grigòri (interpretati da Daniela Vietti e Alberto Regis Milano): la donna è da poco tempo rimasta vedova e ha giurato eterna fedeltà al marito quando conosce Grigòri, un misogino dichiarato, che si aspetta di veder «onorate» due cambiali che il coniuge di lei avrebbe dovuto pagare da tempo.

Controversie e incertezze finiscono anche in questo caso con un litigio e in una sfida a duello. Ma la riservata Jelena, inaspettatamente, accetta la proposta e l'uomo - toccato dal suo coraggio - se ne innamora.

I due spettacoli andranno in scena alle 21. Il 17 gennaio saranno poi presentati nel teatro di Romagnano.

Marco Conti

STASERA AL CINEMA

Astra
Inf. orari tel. 215.018
Or.: 18,30
Lire 8000/6000

Orchidea selvaggia 2
di Zalman King con Nina Siemaszko, Robert Davi (Usa '91) — Alla fine degli Anni Cinquanta una ragazza californiana, rimasta orfana, entra ad appena diciassette anni nel mondo della prostituzione. V.M. 18 1h 48' **Erotico**

Nuovo Italia
Inf. orari tel. 215.018
Lire 9.000/6.000
Or: 19,30

La riffa
di Francesco Laudadio, con M. Bellucci, M. Ghini (Italia '91) — Una giovane vedova, per poter far fronte ai debiti, si offre come premio di una grottesca lotteria a cui partecipano i falsi amici del marito. N.V. 1h 30' **Commedia**

Principe
Inf. orari tel. 215.018
Or.: 19,30
Lire 8000/5000

Hudson Hawk il mago del furto
di M. Lehmann con B. Willis, A. MacDowell (Usa '91) — Per rubare alcune opere di Leonardo che nascondono il segreto di una macchina in grado di creare l'oro 2 ricchi avidi assoldano un ladro abilissimo. N.V. 1h 35' **Commedia**

Viotti
Inf. orari tel. 215.018
Or.: 19,30
Lire 9000/6000

A volte ritornano
di Tom McLoughlin con T. Matheson, B. Adams (Usa '91) — Un gruppo di ragazzi malvagi torna in vita uccidendo gli allievi di un professore che da bambino ha assistito alla loro tragica morte. N. V. 1h 37' **Horror**

Belvedere
Inf. orari tel. 215.018
Or.: 21,15 (spett. unico)
L. 8000/5000

Cinerassegna 91/92 «Belvedere d'Essai» presenta: **Amleto** con Mel Gibson. Regia di Franco Zeffirelli

Italia
Inf. orari (0163) 833.106
Or.: 20,30/22
L. 8000/7000

Film vietato ai minori di 18 anni

Italia
Lire 6000
Orario: 21/22,30

Film vietato ai minori di 18 anni

Apollo
Inf. orari (015) 23.765
Or.: 15 ultimo 18
Lire 7000

Film vietato ai minori di 18 anni

Impero
Inf. orari 015/22.736
Lire 10.000/8000

Nei panni di una bionda
di B. Edwards con E. Barkin, J. Smits, J. Williams, L. Bracco (Usa '91) — Un dongiovanni goliardico e senza scrupoli si ritrova per punizione reincarnato nel corpo di una bella e seducente biondona... N. V. 1h 45' **Commedia**

Mazzini
Inf. orari tel. 22.736
Lire 10.000/8000

Jungle Fever
di e con S. Lee con W. Snipes, A. Sciorra, J. Turturro (Usa '91) — L'odio e i pregiudizi razziali tra neri e italoamericani contrastano l'amore tra un elegante architetto di colore e la sua segretaria bianca. N. V. 2h 06' **Commedia**

Odeon
Inf. orari (015) 22.736
Lire 10.000/8000

Point Break
di Kathryn Bigelow con Patrick Swayze, Keanu Reeves (Usa '91) — Sulle spiagge californiane un agente dell'Fbi cerca tra i giovani surfisti i responsabili di una serie di misteriose rapine. N.V. 1h 52' **Thriller**

Sociale
Inf. orari (015) 22.736
Lire 10.000

Rapsodia in agosto
di A. Kurosawa, con R. Gere, S. Murase (Giappone '91) — Nella poetica campagna di Nagasaki una vecchia segnata dalla vita racconta ai giovani nipoti inconsapevoli l'orrore dell'atomica e della morte. N.V. 1h 40' **Drammatico**

Lux
Inf. orari (0163) 22.696
Or.: 21 spett. unico
L. 8000/7000

La leggenda del re pescatore
di Terry Gilliam, con Robin Williams, Jeff Bridges (Usa '91) — Un barbone, ex professore di storia medievale, coinvolge un dj della radio nella folle ricerca del Santo Graal in un appartamento di Manhattan. N. V. 2h 15' **Avventura**

Verdi
Inf. tel. (015) 253.8927
Or.: 22 spett. unico
Lire 8000/6000

Riff Raff
di Kenneth Loach con Robert Carlyle, Emer McCourt (G.B. '91) — In un cantiere edile che ristruttura un ospedale un gruppo di operai resiste con rabbia, umorismo e false speranze alla vita dura degli sfruttati. N. V. 1h 34' **Commedia**

Radar
(015) 78.320
Lire 8000/7000
Or.: 21 spett. unico

Forza d'urto - Stone Cold
di Craig Baxley con Brian Bosworth, William Forsythe, L. Henriksen (Usa '91) — Un agente di polizia è disposto a tutto per riuscire ad incastrare una banda di motociclisti coinvolta nello spaccio di droga. N. V. 1h 27' **Poliziesco**

N. Primavera
Or.: 19,45/22
Lire 8000/5000

Fuoco assassino
di Ron Howard, con Kurt Russell, W. Baldwin, R. De Niro (Usa '91) — Brian McCaffrey, vigile del fuoco di Chicago, si trova con la sua squadra a domare spaventosi incendi provocati da un ignoto piromane. N. V. 2h15' **Drammatico**

Excelsior
Inf. tel. (015) 767.323
Or.: 21 (spett. continuati)
Lire 8000/7000

Adrenaline
di Y. Piquer, A. Assal, ecc. con F.Baruk (Francia '90) — Ambulanze che sbagliano strada, auto che si suicidano, telecamere stufe di lavorare: questo ed altro in un universo stravolto narrato in 13 episodi. N.V. 1h 10' **Fantastico**

Corso
Or.: 21 - Tel. (0163) 450.415
Lire 8000/7000

A proposito di Henry
di M. Nichols, con H. Ford, Annette Bening (Usa '91) — Un avvocato senza scrupoli, rimasto paralizzato e privo di memoria in seguito ad un incidente, riesce a guarire e a ritrovare i veri valori della vita. N. V. 1h 47' **Drammatico**

Sottoriva
Inf. orari (0163) 52.386
Or.: 21
Lire 7000/5000

Una storia semplice
di E. Greco con R. Tognazzi, E. Fantastichini, G. Volonté (Ita '91) — In Sicilia un brigadiere indaga su un omicidio. La verità che si cela tra l'omertà dei superiori è pericolosa e allucinante. Da Sciascia. N. V. 1h 38' **Drammatico**

DOVE ANDIAMO

Blues americano in birreria

Al «Dragon's pub» di Crevacuore, questa sera è in concerto la «Dunn Packer band». Keith Dunn (armonica e voce) e John Packer (chitarra e voce), i due famosi bluesmen americani, saranno accompagnati da Toni Boselli alla batteria e Agostino Panini al basso. Sabato salgono invece in pedana i «Qui quo quartet».

Il quintetto suona Mozart

Nella chiesa parrocchiale di Valle Mosso è in programma per sabato un concerto del quintetto «Agorà». La serata è intitolata «Omaggio a Wolfgang Amadeus Mozart»: in repertorio il Quintetto in la maggiore KV 581. Suoneranno Marco Rosin al clarinetto, Giulio Tosin ed Enzo Leone ai violini, Lorenzo Vitali alla viola e Marco Branche al violoncello. Si comincia alle 21.

Il gran galà della Croce Rossa

E' fissato per questa sera alle 21 l'appuntamento con il «Galà benefico» organizzato dalla delegazione del Basso Biellese della Croce Rossa Italiana. La manifestazione si terrà nel salone delle feste del «Ristorante dei fiori» di Cavaglià. Si danzerà con l'orchestra spettacolo di «Elena e i cadetti».

A Piedicavallo c'è «Piccione»

Dopo un mese di vacanza, riapre i battenti, in occasione delle feste natalizie, l'albergo Mologna. Sabato sera, al bar paninoteca di Piedicavallo, ricominciano gli appuntamenti con la musica dal vivo: è infatti in programma un concerto di «Piccione e i poligono». Il quintetto rock di Stefano Colombo salirà in pedana insieme a Fabrizio Invernizzi al basso, Paolo Zanforlin alla chitarra e voce, Michele Marrocu alle tastiere e voce e Alessandro Castelletti alla batteria e voce. La band propone un genere di rock melodico e alcune rivisitazioni delle «covers» più conosciute dei cantautori italiani e stranieri. La performance comincia alle 22,30.

Musica e cabaret per beneficenza

E' in programma per mercoledì prossimo l'appuntamento con i ragazzi di «Tutti insieme per la vita». Alla discoteca Caravelle - Le Privè, di Cossato, si ripeterà la festa benefica che già lo scorso anno aveva riscosso un notevole successo. Saranno ospiti d'onore della serata il «danciatissimo» disck jockey di Studio 105 Marco Galli, la band biellese degli «Zip fastner» ed il comico-cabarettista di Canale 5 Carlo Bianchessi. Si scende in pista alle 21,30.

Concerto natalizio

Domani sera, nella chiesa di San Giacomo a Biella Piazzo, Si terrà il consueto concerto augurale del gruppo vocale «armonia», che dedicherà buona parte dell'esecuzione ai tradizionali canti natalizi. L'appuntamento è per le 21.

GLI APPUNTAMENTI

a cura di P. Guabello

VERCELLI
Corsi per docenti

La sezione «Giorgio Berzero» dell'Uciim di Vercelli ha organizzato quattro corsi di aggiornamento per docenti. Queste sono le date degli incontri, che si svolgeranno all'istituto Loreto di piazza D'Angennes 3. Per «Dossier lingue»: «Modelli didattici ed esercizi applicativi per l'insegnamento della lingua inglese», alle 15,30 di venerdì 10 gennaio '92. «L'analisi del discorso nell'insegnamento della lingua inglese», alle 15,30 di venerdì 17 gennaio. «Esercizi per l'insegnamento del lessico della lingua francese», alle 15,30 di venerdì 24 gennaio. Nel mese di febbraio inizieranno le lezioni di «Pianeta Scienze». In marzo «L'angolo del Novecento». Giovedì 21 maggio, alle 16, Claudio Scarpati dell'Università Cattolica di Milano terrà un commento al XVI canto della «Gerusalemme Liberata» di Torquato Tasso.

ASIGLIANO
I pittori e l'Unicef

Si conclude domani alle 17 la manifestazione a favore dell'Unicef organizzata dalla direzione didattica di Asigliano, con il patrocinio del Comune. Nei locali della scuola elementare di via Cinquantadue Caduti, verranno premiati i disegni degli alunni e sarà consegnata una menzione al pittore Renzo Roncarolo. Alle 17,30 comincerà l'asta di quadri di pittori vercellesi ed asiglianesi, che hanno esposto le loro opere per tutta la settimana. Il ricavato sarà devoluto all'Unicef.

VERCELLI
Disegni in mostra

Domani e domenica, all'Oratorio Sant'Agnese di piazza San Francesco 1, si terrà la mostra «Lavori di fantasia», allestita dai ragazzi del Centro-educativo Anffas. Questi gli orari: 10-12 e 15-19.

TRINO
Un libro di storia

Domenica prossima, alle 10,30, verrà presentato alla Biblioteca Civica trinese il libro di Pierangelo Cavanna dal titolo «Due secoli di trasformazioni nella zona delle Grange di Lucedio».

VERCELLI
Le diapositive dell'Aci

Mercoledì prossimo alle 17,30, nella sede della sezione vercellese dell'Aci, in corso Fiume 81, si terrà una proiezione di diapositive delle gite che hanno avuto per oggetto itinerari culturali in Italia.

PAROLE INCROCIATE

ORIZZONTALI. 1. Desiderio bizzarro o stravagante. 9. Quito ne è la capitale. 10. La società dei telefoni (sigla). 12. Brillarono... nel Settecento. 13. Albero da frutto. 16. La sorella di Rachele. 18. Vi si caricano i pesi. 19. Arezzo sulle targhe. 20. Celebre filosofo e matematico francese. 22. Turbati e perplessi. 24. Ruscelletto poetico. 25. Appagata, soddisfatta. 26. Può esserlo un'ironia. 28. Un popolare Maurizio. 30. Famoso pittore greco. 32. La fine della storia. 33. Iniz. del filosofo Russell. 34. Articolo e nota musicale. 35. Agenzia di stampa sovietica. 37. Appellativo ecclesiastico. 38. Lo sono le dame che sfoggiano molti preziosi.

VERTICALI. 1. Un luogo di pena. 2. Aggravarsi, detto di temporale. 3. Un felino carnivoro americano. 4. Raggi... poetici. 5. Una... mazza idea. 6. Preposizione semplice. 7. Formaggio tenero lombardo. 8. Palazzine residenziali. 10. Solo, unicamente. 11. Parte della letteratura. 14. I sudditi di Menelao. 15. L'inizio del viaggio. 17. Il Santo cui è intitolata una famosa piazza di Praga. 20. Nota musicale. 21. Sgarbati, villani. 23. Parti superiori delle gambe. 24. Sono sempre... presenti. 27. Densi, spessi, voluminosi. 29. Raccolgono... suffragi. 31. Mitologica divinità agreste. 33. Titoli di Stato (sigla). 36. Un... po' di serenità. 37. Il Sommo Vate (Iniz.).

La soluzione del cruciverba sarà pubblicata domani

L'INCANTESIMO DI NATALE

© 1991 Silver/MCK

Sostituisce Lupo Alberto fino al 24-12-1991

continua

LA SOLUZIONE DI IERI